MONDIALI RAI.

LA STAMPA

Si prega di non disturbare.
RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

ANNO 132. N. 172. GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998
L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, TX. 221121. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.500.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier rassicura gli alleati sull'allarme Cossiga. Ma con Rifondazione c'è rischio di rottura

Prodi a Bertinotti: così non va

«La maggioranza è questa, se cambia mi dimetto»

IL GOVERNO DEI TRE ACROBATI

CON rammarico, ma dovremo pur riconoscere l'evidenza dei fatti: oggi questo Paese lo si può governare solo disponendo di un arco di forze che vada disinvoltamente da Fausto Bertinotti a Francesco Cossiga. La particolare cura dedicata da Prodi nel mantenere aperto un canale privilegiato con entrambi i leader *guastatori* della Sinistra e del Centro va forse riconsiderata non più solo come la piccola astuzia di chi tira a campare, ma ahimè come l'unico modo finora conosciuto di guidare il cammino dell'Italia.

Bertinotti e Cossiga. E' fin troppo facile descriverne l'abissale distanza, ma non sarà inutile rintracciarne pure quei tratti comuni che li rendono entrambi necessari all'equilibrio di governo. Il segretario di Rifondazione comunista deve il suo successo a una capacità acrobatica di tenere insieme gli opposti, mediando tra i salotti dell'establishment dove incontra Carlo Azeglio Ciampi e le feste proletarie come quella in cui si affiancherà prossimamente a un intellettuale anarco-nichilista come Tiziano Sclavi, il geniale inventore del fumetto antagonista *Dylan Dog*.

Il fondatore dell'Udr, a sua volta, si sforza di tenere insieme, con la medesima acrobazia e con il collante del moderatismo, ambienti tecnocratici e plebi sempre in cerca di clientela.

Prodi si trova dunque in una posizione davvero poco invidiabile che lo obbliga ad esibirsi pure lui in periodici esercizi di acrobazia. L'impossibilità di governare con la barra dritta sulla linea dell'Ulivo non è infatti imputabile solo a disfunzioni di carattere istituzionale. Certo, una buona riforma elettorale e il rafforzamento del potere esecutivo gioverebbero. Ma non risol-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON MARINI

«Niente ribaltone piuttosto elezioni»

ROMA. Marini (foto), leader Ppi, prende in giro Cossiga: «Lui dal Ppi non staccherà niente. Noi non siamo Buttiglione o Mastella con cui parla "pezzo a pezzo", mettendoli in croce». E a Bertinotti: se cade Prodi si vota. **Minzolini A PAG. 3**

ROMA. La verifica politica sollecitata dal Quirinale e giudicata opportuna da tutta la maggioranza non sarà breve. «Andremo fino in fondo», assicura Prodi. E Bertinotti incalza: «Di un patto a medio termine si può discutere, ma il problema sono i contenuti». Il premier ripete di non essere disponibile a maggioranze variabili: «La maggioranza è questa, se cambia me ne vado».

Una lunga telefonata ha chiarito, intanto, i rapporti tra Prodi e D'Alema dopo la netta divergenza sull'epilogo del caso-Nato. «Il presidente del Consiglio - ha detto il leader diessino - ha chiarito gli elementi di equivoco che si sono creati».

Ma con Rifondazione è già in agguato un'altra mina: l'eventuale presenza della Nato nel Kosovo. E Cossiga anticipa che «ancora più impegnativo sarà il problema delle basi Usa della Nato in Italia, la prosecuzione dell'esistenza di queste basi nel nostro Paese». **Rampino**

Rapisarda e Singer ALLE PAG. 2 E 3

Mutui rinegoziati all'8%

Primo accordo, le penali al 3%
La Corte dei conti: troppe tasse

ROMA. Sospiro di sollievo per i mutui casa. Un pool di quindici banche firmerà oggi, sotto gli auspici dell'Abi, un accordo con le associazioni dei consumatori che permetterà di rinegoziare i mutui a tassi attorno all'8 per cento pagando penali attorno al 3%. E' probabile, benché non automatica, l'adesione successiva di altri istituti di credito.

Sul fronte del Fisco, invece, la Corte dei Conti lancia un allarme: malgrado i miglioramenti, definiti «impressionanti», compiuti dal governo nel risanamento finanziario, l'Italia è ancora appesantita da troppe tasse e troppe spese (nella foto, Visco).

Grassia e Patruno ALLE PAG. 15 E 16

«Un tradimento pubblicare quei dati»

Di Bella: «Bloccate la sperimentazione»

Ma l'esperta: ho esaminato le cartelle in casa del professore, col suo consenso

Il figlio del professor Di Bella ha ritirato l'avallo alla sperimentazione

ERRORI CRUDELI

IL professor Di Bella, se abbiamo inteso bene, annuncia che non vuol più partecipare alla sperimentazione, avviata sotto la responsabilità del ministero della Sanità, del suo farmaco anti-cancro. Questa decisione, che risponde alla pubblicazione dei primi risultati, a quanto pare deludenti, ricavati dall'esame delle cartelle cliniche dei pazienti da lui curati in passato, non avrà probabilmente effetti pratici rilevanti sul corso della sperimentazione: i protocolli

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 11 SETTIMA COLONNA

Il blocco Civilavia cancella 300 partenze

Sciopero, caos nei voli Cinquantamila a terra

ROMA. Trecento voli cancellati e 50.000 passeggeri a terra. Una giornata da dimenticare quella di ieri in 30 aeroporti italiani: dallo scalo milanese di Linate è partito un solo aereo, a Roma e in tutti gli altri scali si sono vissute ore di caos. La causa è stata lo sciopero dei dipendenti di Civilavia, a sostegno della riforma dell'ente. Sciopero che si ripeterà il 9 e il 19 luglio. **SERVIZIO A PAG. 13**

Milano, l'uomo è stato arrestato: contattava le vittime con annunci su un giornale, poi le schedava

Sedotte dal falso manager con l'Aids

Decine di ragazze in cerca di lavoro ora temono il contagio

MILANO. Le ragazze cercavano un lavoro, senza sapere di mettere in palio la vita. Lui per catturarle le aspettava al bar: caffè, questionario. Chiedeva: età, scuole, precedenti impieghi, aspirazioni. Offriva un lavoro da standista. Poi cercava di portarsele nel Motel di Milanofiori. Le fotografava, le filmava. Rubava un po' di sesso, a qualcuna (persino) un po' di cuore, anche se era tutto finto: il lavoro, lo stipendio, lo stand, i sorrisi e il questionario. Tutto una sua invenzione: tranne il contagio. Quando sono andati a prenderlo i poliziotti del commissariato Ticinese si sono ritrovati tra le mani questo quarantenne dalla vita truccata, la faccia da impunito, il pacco di questionari suddivisi per «bionde», «brune», «piacenti». E si sono ritrovati le sue cartelle cliniche, le ricette per i farmaci, gli appuntamenti per le visite di controllo. Niente invenzioni, stavolta. «L'uomo che abbiamo arrestato - dice la dirigente del commissariato - è affetto da Aids conclamato. Lo sapeva benissimo». **Corrias A PAG. 11**

La genetica alla maturità

Prova di italiano per 500 mila studenti
Un terzo dei commissari non si presenta

di Gabriele Beccaria e Ferdinando Camon A PAGINA 7

Anche Romiti nell'inchiesta Tav

L'avvocato del manager: accuse ridicole
Tra gli indagati Susanna Agnelli

SERVIZIO A PAGINA 6

Il piccolo Nico resterà cieco

L'oculista austriaco: nessuna speranza
Confermato il distacco della retina

di Fabio Albanese A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

La morte è la grande lezione che il voler vivere e l'egoismo che gli è congeniale ricevono dall'ordine della natura: si può concepire come una punizione della nostra esistenza. Grazie a lei il nodo formato dal concepimento e dalla libidine è disfatto; da lei mediante l'intrusione di una forza esterna è cancellato l'errore fondamentale del nostro essere: è la fine dell'incantesimo. In fondo noi siamo qualcosa che non dovrebbe essere.... L'egoismo consiste nel fatto che l'uomo limita alla propria persona tutta la realtà, immaginando di non esistere che in questa sola e non in altri. La morte gli apre gli occhi... Il suo essere non è vivo ormai che in quello da lui fino a quel momento visto come non-Io, perché la differenza tra interno ed esterno cessa.

Arthur Schopenhauer, 1851

L'ira di Camerun e Marocco contro gli arbitri che li hanno condannati

Il mal d'Africa al Mondiale

RIVISTA
il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA a L. 11.000

IL mal d'Africa scompiglia i Mondiali. Le pubbliche esecuzioni di Camerun e Marocco sono state così smaccate e proditorie da scatenare pianti, polemiche, minacce, incidenti. Il grilletto è stato premuto da arbitri-killer, non meno incapaci dell'inglese Durkin, l'insulso dittatorello che ha permesso agli austriaci di ararci impunemente. L'ungherese Vagner ha negato al Camerun il gol che lo avrebbe qualificato a spese del Cile. Lo statunitense Bahamarst ha gratificato la Norvegia di un subdolo rigore che, con l'indolore sconfitta del Brasile, ha sancito l'uscita di scena del Marocco. I marocchini avevano polverizzato la Scozia: mai dimenticheremo quel loro improvviso deviare dal giubilo alle lacrime, come se in un attimo gli fosse crollato addosso il mondo intero, e non semplicemente un Mondiale.

L'Africa insorge, chiede giustizia. Non l'avrà. Come non la ebbe l'Algeria nel 1982, eliminata dal vergognoso baratto fra Germania e Austria. In Messico e in Italia ci rimise l'Urss, che Africa non è. Di parlare di complotti non ci sembra il caso, ma di sudditanza psicologica, sì: la Norvegia fa parte dell'onnipotente Uefa, i piagnistei del Cile per il rigore concesso a Roberto Baggio hanno avuto un seguito e, soprattutto, stabilito un prezzo: pagato da altri, naturalmente. Il problema sono gli arbitri, mediamente scarsi, molto professionali, poco professionisti. E mal reclutati dalla Fifa: a un Mondiale si deve privilegiare la qualità, non il manuale Cencelli, continente per continente. Il presidente della confederazione africana è un camerunense, Issa Ayatou. Eppure il Camerun è stato preso a pesci in faccia. Per far sentire la sua voce, l'Africa povera non ha che uno strumento ricco e pesante: il voto, una volta ogni quattro anni. Questo era l'anno buono, visto che si eleggeva il nuovo presidente della Fifa: evidentemente, Camerun e Marocco hanno sbagliato cavallo.

Roberto Beccantini

In vendita da ottobre

Ecco la «166» super ammiraglia dell'Alfa Romeo

TORINO. Il rinnovamento della gamma Alfa Romeo sta per completarsi. E' in arrivo la nuova ammiraglia: la 166, erede della 164. Due numeri in più nella sigla, fin pochi, si potrebbe osservare, per simboleggiare la forza, i contenuti e lo spirito che animano questa grande berlina. Il lancio della 166, di cui ieri Fiat Auto, che raggruppa i marchi Alfa, Fiat e Lancia, ha anticipato i primi dati, avviene in un periodo decisamente brillante per il Biscione e corona al vertice una strategia di forte impegno. **Fenu A PAG. 13**

L'accusa: il professore è legato a un clan ed è sospettato per l'omicidio di un collega

Mafia, docente in manette a Messina

Flick rimuove il pg di Salerno per la fuga dei boss

MESSINA. «Quel delitto è maturato all'interno dell'università». Lo hanno sempre detto i giudici, a proposito dell'uccisione del professor Matteo Bottari, e lo hanno ripetuto più volte i commissari dell'Antimafia che hanno sollevato il «verminaio» del caso Messina. Un'ipotesi che ora sembra più concreta dopo che ieri notte, nel suo ufficio al Policlinico universitario di Messina, la polizia ha arrestato il professor Giuseppe Longo, 50 anni. Nell'ordinanza, il docente è accusato di associazione mafiosa perché considerato vicino alla cosca del latitante Giuseppe Morabito. Inoltre è sospettato di essere il mandante dell'omicidio del collega di università. Sull'altro scandalo, la fuga di due boss dall'aula bunker di Salerno, il ministro della Giustizia Flick ha chiesto l'allontanamento del procuratore generale di Salerno.

Albanese, Grignetti e Milone A PAG. 12

Pagine DEL PIEMONTE
Pagine di cultura.
Pagine d'arte.
Pagine di natura.
Pagine di umanità.
Pagine per scoprire,
Pagine per ricordare,
Pagine per sapere.
nel quinto numero da oggi in edicola e in libreria:
• IN RICORDO DI GIORGIO MARTELLINI
• L'«OSSERVATORIO» DI GIANNI VATTIMO
• ASSISI, SUL LAGO D'ORTA
• IL PASTISS DEL TESTA DI FERRO
• IL MEDIOEVO RIVIVE NELL'ASTIGIANO
• DAI FONTANILI MEDIEVALI AL CANALE CAVOUR
• E ANCORA: IL RACCONTO, LO SCAFFALE, LA MUSICA, IL TESORO, LA NATURA E TUTTO UN PIEMONTE INEDITO
informazioni e abbonamenti tel. 0125/239929 - fax 0125/230085
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

Il premier punta a offrire ai neocomunisti un patto di un anno. Ma sulle basi intesa impossibile

Politica estera, l'incognita della verifica

Niente sconti dopo Nato e Albania

ROMA. Fini martellava e Prodi, zitto, doveva ingoiare il rospo. Martedì sera, nell'aula di Montecitorio, non è andato in scena solamente uno dei più aspri attacchi ad un capo di governo degli ultimi anni («Lei è un uomo pavido...»; «...con queste furbizie italiane e questi doroteismi l'Italia torna indietro»). Martedì sera, sotto quelle sferzate, il presidente del Consiglio ha capito che sulla politica estera non ci sarà un'«altra volta», che d'ora in poi non esisterà escamotage in grado di salvare la pelle a Prodi e la faccia a Bertinotti. Diceva ieri mattina il presidente dei deputati ds Fabio Mussi: «La politica estera non è un *optional*, come i vetri elettrici di una automobile: è un elemento fondamentale dell'attività di qualsiasi governo». Insomma, ora Prodi lo sa: dal suo vocabolario dovrà cancellare l'antico adagio «non c'è due senza tre», perché dopo l'Albania e la Nato, non ci saranno più sconti sulla politica estera. E non è certo un caso che ieri, nella intervista al Tg1, Prodi abbia cercato di minimizzare la questione: «Alt! Il dissenso c'è stato sulla Nato, non su tutta la politica estera».

Per Prodi il guaio è che nelle prossime settimane, a prescindere dalla sua volontà, la Nato potrebbe decidere di intervenire nel Kosovo, utilizzando la base di Aviano. Ma come ha spiegato tante volte Fausto Bertinotti, per i comunisti l'uso delle basi è un tabù, una questione sulla quale la dissociazione sarebbe netta. Confida uno degli amici di Prodi: «Amettiamolo pure: se ci fosse un intervento nel Kosovo, beh sarebbe un bel casino,..». Anche perché è possibile che, dopo il successo dell'operazione-Alba in Albania, agli italiani venga confermato il ruolo di Paese-guida di un contingente multinazionale sotto l'egida Nato.

A Prodi non resta che confidare nello «stellone» e così, nella speranza che la Nato non muova le sue truppe, il Professore già da ieri mattina ha cominciato a preparare la «verifica profonda» sulle tante questioni che dividono la sua maggioranza. Prodi ha immaginato un piano di lavoro. La verifica, nei progetti di Palazzo Chigi, dovrebbe durare due settimane e chiudersi non oltre il 10-12 luglio. Per preparare i vertici dei leader (quello previsto per domani slitterà), Prodi intende costituire dei gruppi di lavoro sui problemi più scottanti. Obiettivo finale: mettere a punto (assieme a Rifondazione) un programma e un pacchetto di soluzioni che una volta definite non siano più contrattabili. Durata del patto: un anno, fino alla elezione del Capo dello Stato, prevista per la fine di maggio del 1999.

E il rimpasto? Prodi sa che il Pds (ma anche il Ppi) ne hanno bisogno per motivi di equilibri interni. Diceva ieri in Transatlantico il socialista Roberto Villetti, uno che conosce bene le dinamiche di un partito di governo: «D'Alema può consentire ancora a lungo che oltre la metà della delegazione Pds al governo non risponda più a lui? Può consentire questa anomalia, dovendo affrontare il suo congresso nella prossima primavera?». In effetti l'ultima direzione dei Democratici di sinistra ha disvelato una realtà che soltanto gli uomini di partito sapevano: per D'Alema i ministri di sicuro affidamento sono tre-quattro su nove. Prodi sa che a fine verifica Pds e Ppi potrebbero riproporre il problema e per la prima volta da Palazzo Chigi si fa sapere che il rimpasto non è un tabù, anche se chi conosce bene il Professore assicura che «a Prodi stanno molto a cuore i record...».

Ma i pericoli che il Professore corre in politica estera fanno impallidire quella sua inconfessata ambizione di diventare il governo più lungo nella storia della Repubblica: oltre alla questione del Kosovo, infatti incombe sul governo italiano una questione spinosissima, la rinegoziazione con gli Stati Uniti delle basi americane in Italia, che è questione diversa dalle basi Nato. Cossiga, che per le questioni strategiche ha una speciale passione, lo ha fatto osservare proprio ieri: «Questa sì che è una grana per il governo...».

Le clausole che all'inizio degli Anni Cinquanta hanno consentito l'installazione delle basi, da allora, sono rimaste segrete. Quegli accordi sono in scadenza proprio in queste settimane e davanti alla intransigenza di Rifondazione («le basi vanno chiuse»), Prodi ha già fatto un passo: «Faremo conoscere al Parlamento i contenuti di quei trattati segreti». E ieri sera al comitato politico dei Ds, mentre si parlava del ddl del governo per prolungare la missione italiana in Bosnia, D'Alema è sbottato: «Già so che Rifondazione è contraria. Non è possibile andare avanti così...».

Fabio Martini

COSSIGA EVITA SCALFARO

«Se no mi accusa di aver ucciso Moro»

ROMA. «Non vi preoccupate... Non vado alla Sala Zuccari. Non vorrei che mi accusasse di aver ucciso Aldo Moro». Così Francesco Cossiga, entrando a Palazzo Giustiniani, si è rivolto ai funzionari e ai dipendenti del Senato in attesa dell'arrivo del presidente della Repubblica. Poco prima era arrivato proprio Oscar Luigi Scalfaro, per partecipare alla presentazione di un libro postumo del senatore Giovanni Spadolini. Oggi, intanto, si svolge l'annunciato incontro tra il presidente del Senato Nicola Mancino e il senatore Cossiga. A Mancino, il senatore a vita illustrerà il testo della sua interpellanza sul caso Moro. [r. int.]

Il leader dell'Udr Francesco Cossiga

IL CASO

NON C'E' TREGUA PER IL GOVERNO

ROMA

Il più grande ponte del mondo. Tre chilometri e 600 metri di acciaio, cemento e asfalto lanciati sullo Stretto di Massina, sospesi a due torri alte 370 metri, in un'unica campata. E' stato definito l'ottava meraviglia del mondo. Un progetto-simbolo per unire la Sicilia alla Calabria e l'Europa al Mediterraneo. Ma, per adesso, la decisione ponte si-ponte no divide la maggioranza. E' una nuova, insidiosa spina nel fianco del governo Prodi che vuole passare il progetto al Cipe per un'ultima, definitiva valutazione di fattibilità, ma incontra sulla sua strada l'opposizione di Rifondazione comunista e dei Verdi.

Al Senato, dove da ieri si discute una mozione di indirizzo al governo che dovrebbe essere votata oggi, si respira lo stesso clima del caso Nato. E questo per Romano Prodi, già impegnato nella delicata partita della verifica, è un fastidioso problema in più. Certo il voto su una mozione di indirizzo ha un peso molto meno imbarazzante di quello su una legge di ratifica di un trattato internazionale. Ma il problema di fondo è lo stesso: nella maggioranza ci sono posizioni divergenti. E' un anticipo di quanto potrebbe accadere presto su altri temi come la scuola privata, un eventuale intervento nel Kosovo, la fecondazione assistita o le 35 ore. Non solo: la realizzazione del ponte sullo Stretto ha un forte impatto concreto. Sono trent'anni che se ne parla e una scelta, ormai, la reclamano sia i sostenitori che gli avversari.

Il ponte, come lo ha progettato la società «Stretto di Messina spa», potrebbe essere realizzato in nove anni di lavoro, dal momento della luce verde finale, con una spesa prevista di 7140 miliardi (5040 per il ponte e 2100 per i collegamenti stradali e ferroviari). Si tratta di un impegno finanziario pari a quello necessario per costruire 70 chilometri di autostrada e la società che lo avrà in gestione potrà recuperare i capitali e trarre i suoi guadagni contando su una capacità di traffico di 90 mila vetture e di duecento treni al giorno lungo le 12 corsie stradali e le due ferroviarie ricavate nei sessanta metri di larghezza del ponte.

I problemi tecnici legati alla realizzazione di un'opera simile non sono pochi. Finora il ponte sospeso più lungo del mondo è l'Akashi Kaikyo (1990 metri) in Giappone, seguito dal nuovissimo ponte che unisce l'isola di Copenaghen al resto della Danimarca (1624 metri) inaugurato appena dieci giorni fa e costruito in soli due anni e mezzo da una ditta italiana, la Coinfra, del gruppo Iri-Fintecna. Le tecnologie per dare vita al sogno che fu già dei romani, di Garibaldi, di Napoleone e dei Borboni, insomma, ci sono.

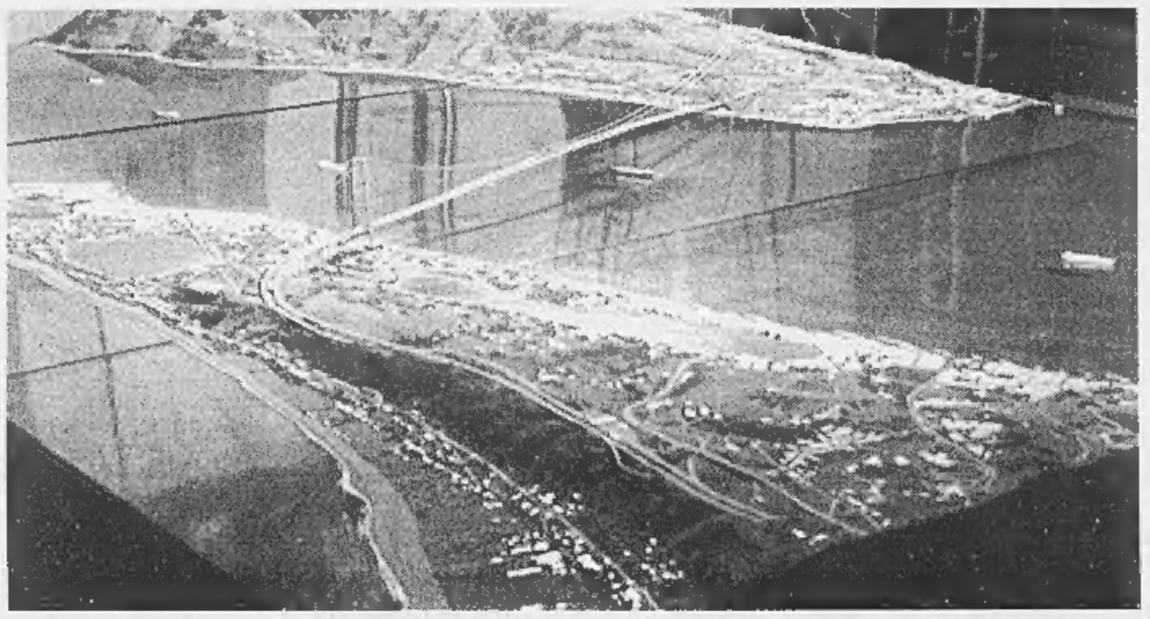
Ci sono anche gruppi privati interessati all'operazione, in Italia e all'estero: dalla giapponese Mitsubishi alla francese Générale des Eaux. Perché la realizzazione dovrebbe avvenire sulla base del meccanismo del «project financing» che prevede l'intervento dei privati sulla base di un preciso piano di fattibilità e di redditività dell'opera. Qui c'è uno dei punti più delicati del progetto. Per la sua lunghezza di oltre tre chilometri, il ponte deve essere largo almeno sessanta metri: ecco, quindi, le dodici corsie stradali - oltre alle due ferroviarie - che, per essere redditizie sulla base di un pedaggio non esagerato, dovranno avere un volume di traffico notevole.

Chi può sciogliere questi interrogativi? Dopo il sì delle Fs, dell'Anas e del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, non resta che il Cipe, risponde il governo. Lo ha detto ieri alla Camera il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. E lo sostiene la mozione presentata al Senato da Democratici di sinistra, popolari, Rinnovamento italiano e socialisti, che propone anche di inserire il capitolo ponte nel Piano generale dei trasporti che muoverà i primi passi proprio il 7 e l'8 luglio nella Conferenza nazionale convocata a Roma.

E' la posizione condivisa da Romano Prodi che, quando era presidente dell'Iri, aveva scommesso che «l'operazione si farà», ma che adesso è più prudente. Dice il senatore diessino Luciano Guerzoni: «Questa maggioranza è la prima che ha tolto il progetto dalle nebbie in cui era rimasto per trent'anni, ma una decisione non può essere presa se non dopo tutti i pareri di fattibilità». Questa posizione è letta in due modi diversi dall'opposizione e della dissidenza interna alla maggioranza. Per il senatore Basilio Germanà, di Forza Italia, messinese, grande sponsor del progetto, se non viene fissata una scadenza di tempo al Cipe il risultato è un nuovo rinvio *sine die*: «Se il governo non ci vuole dare il ponte, allora ci dia un cancello, così chiudiamo definitivamente ogni rapporto con il Continente».

Verdi e Rifondazione, al contrario, interpretano il passo proposto dal governo come «una via tracciata» a favore del ponte dove il parere del Cipe diventa una formalità». E sul giudizio finale, Verdi e Rifondazione sono nettamente critici. Il ponte sarebbe una cattedrale nel deserto: un'opera ciclopica per collegare reti ferroviarie e stradali da terzo mondo. Dice il capogruppo verde Maurizio Pieroni: «Il mio collega dei Democratici di sinistra, Cesare Salvi, ha detto che noi saremmo stati contrari anche alle piramidi perché rovinano il panorama. Io gli dico che per fare le piramidi prima bisogna essere faraoni e avere costruito uno Stato che funziona».

Enrico Singer



Il plastico realizzato in base al progetto per la costruzione del ponte che potrebbe collegare Calabria e Sicilia

E ora la «grana del Ponte»

Stretto di Messina, no di Verdi e Prc

Dopo trent'anni un altro stop al progetto per collegare Sicilia e Calabria. Oggi il voto al Senato Veltroni: l'ultima parola al Cipe

IL PONTE SULLO STRETTO

Durata dei lavori	8 anni
Costo dei lavori	8100 miliardi
Occupati nei cantieri	2600
Occupati nell'indotto	9250
Aumento del traffico	15 per cento
Portata massima teorica del traffico	4500 veicoli l'ora per senso di marcia, 200 treni al giorno
Lunghezza	3360 metri
Altezza sul livello del mare	64 metri
Larghezza alla base	70 metri
Larghezza della strada	60 metri
Profondità del basamento	55 metri
Altezza delle torri	370 metri (376 sul livello del mare)
Superficie della campata	oltre 200.000 metri quadrati

A Camere riunite

Csm, a vuoto l'elezione dei membri laici

ROMA. Com'era prevedibile, è andata a vuoto la prima votazione alla Camera per l'elezione dei dieci membri laici del Csm. Hanno preso parte alla votazione 503 deputati e senatori. Oltre alle schede nulle e disperse, i parlamentari hanno espresso 422 schede bianche. Questo è un indizio evidente che al momento non c'è nessuna intesa sui nomi dei candidati: sei dovrebbero essere designati dalla maggioranza e quattro dall'opposizione. Questa prima tornata elettorale contribuisce solamente ad abbassare il quorum richiesto per la votazione, mentre per quanto riguarda le candidature è ancora aperto il confronto fra le forze politiche. Il responsabile Giustizia di Forza Italia, Donato Bruno, ha spiegato che i parlamentari del suo gruppo non hanno neanche partecipato alle votazione, proprio perché ancora non sono stati designati i nomi dei candidati. [Ansa]

Per una pubblicità

«Foto rubata» e Bertinotti denuncia il «Sole»

ROMA. Fausto Bertinotti ha denunciato il «Sole 24 Ore» e l'agenzia di pubblicità Pirella Gottsche Lowe per aver utilizzato senza autorizzazione la sua immagine. Sabato 6 giugno, spiega un comunicato di Rifondazione, il quotidiano ha infatti pubblicato senza autorizzazione una pagina pubblicitaria, con la foto a tutta pagina del segretario del Prc. Eventuali risarcimenti del danno, sottolinea la nota, saranno devoluti alle famiglie delle recenti vittime degli incidenti sul lavoro.

«Abbiamo avuto solo un precedente del genere, con Bettino Craxi, nel 1987, che ci chiese due miliardi di danni per aver utilizzato la sua immagine in una campagna pubblicitaria per "Repubblica". Non fecero altrettanto Gianni Agnelli e il Papa», commenta Emanuele Pirella. La legge però prevede l'uso «libero» di immagini di personaggi solo quando sono inserite in un contesto di informazione.

Lettera semiseria del senatore Andreotti al signore degli inferi

Caro Satana, scusa. Tuo Belzebù

CARO Satana, scusa se troppe volte ti ho mandato i miei antagonisti. Spero non resterai disoccupato, come vorrebbero questi irriguardosi teologi ultramoderni. Certo, se si scoprisse che sei davvero un'invenzione, forse la smetterebbero anche di prendere in giro me. Tuo Belzebù». Non ha corna, piede di capra e forcone, ma gobba e orecchie puntute, il diavolo che scrive questa missiva al signore degli Inferi sul primo numero del mensile «Lettere» (Pineider). Eppure Giulio Andreotti, l'«eterno Giulio» come amavano chiamarlo i cronisti parlamentari, è ormai entrato a pieno diritto nell'iconografia demoniaca italiana. Altro che Hieronymus Bosch.

Il nomignolo è opera di Craxi e risale al 31 maggio 1981, quando scoppia lo scandalo P2 e sull'*Avanti!* esce un editoriale intitolato «Belfagor e Belzebù». Belfagor è chiamato con nome e cognome, Licio Gelli, definito «segretario generale di Belzebù», Andreotti appunto, benché non nominato apertamente. Da allora il soprannome rimane, accettato con apparente indifferenza e distacco, come qualsiasi attacco satirico, anche se oggi Andreotti rivela un desiderio di liberarsene: «Se poi, non si offenda, si arrivasse a concludere che davvero lei è un'invenzione, ne riporterei personalmente un beneficio. Taluni avversari, pubblici o privati, la smetterebbero finalmente di chiamarmi Beelzebub».

Il senatore a vita Giulio Andreotti

L'esordio della missiva è nostalgico: «Caro Satana, mi devo scusare con lei, con 70 anni di ritardo... da bambino mandai al diavolo molti dei miei piccoli antagonisti. Ma era solo un modo di dire ma anche per lei le cose non vanno troppo bene...» Poi si passa al piano teologico. «Il Nuovo Testamento, con l'avvento della misericordia divina, le ha sottratto molta clientela. Ma il vero colpo le è venuto da certi cultori della nuova teologia assertori dell'inesistenza dell'Inferno. Capisce? Il suo potere di nemico di Dio è considerato invenzione di predicatori lugubri e piagnoni». Infine, il tocco elegiaco, rassegnato. «Lo so. Sembro un ingenuo pensando che lei abbia problemi di disoccupazione e di pensionamento, magari in attesa di assumere il ruolo di *calumniator*... Non se la prenda, il mondo contemporaneo è pieno di contraddizioni». Insomma, il diavolo non è poi così cattivo come lo dipingono. D'altronde Giannelli disegnava il demone Andreotti sulla prima pagina del *Corriere* con la dicitura: «Se leggete la storia, vi accorgerete che sono stato un angelo».

Raffaella Silipo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarultino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; SeSe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 256062. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540154, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 16, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 50, tel. 06 4200891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 5 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6677114; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, indirizzo, Cap, telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12000 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233393; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 09/12/1997
La tiratura di mercoledì 24 Giugno 1998 è stata di 529.639 copie

Scettico Berlusconi: dovrebbero salutarsi, ma credo che resteranno insieme per spartirsi il potere

Il premier a Bertinotti: così non si va avanti

«O si rinnova l'accordo di maggioranza o me ne vado»

ROMA. Di fronte agli alleati in rivolta per il timore che Cossiga possa intrufolarsi nella maggioranza, Prodi ha voluto chiarire pubblicamente e solennemente, al Tg1, che il rischio di cambio di maggioranza non c'è e che lui, comunque, non ci starebbe a guidare un'alleanza diversa da quella uscita dalle elezioni. Con Rifondazione bisogna arrivare ad un chiarimento «fino in fondo», ha aggiunto. «O si rinnova l'accordo, oppure non si può andare avanti in una situazione di accordo mutilato». Fino al punto di rompere con Bertinotti? «Non c'è dubbio. Non c'è dubbio».

Assicurazioni che a D'Alema, Marini, Dini e Manconi sono sembrate sufficientemente chiare da poter spegnere, per ora, il segnale di allarme. Prodi promette niente «maggioranze variabili» (un po' con Cossiga e un po' con Bertinotti), quindi, e avanti con la tanto richiesta «verifica». Che, a questo punto, sarà cosa diversa da quella impostata la scorsa settimana, quando ancora non era passata sul governo la «tempesta Nato». Così diversa che la riunione di venerdì è stata annullata. Si ricomincerà da capo con metodo nuovo.

Quale debba essere questo metodo, però, ancora nessuno lo ha capito bene. Il vicepremier Veltroni, ha anticipato che non sarà Prodi a condurre il confronto con Bertinotti, ma ciascun ministro dovrà affrontare i problemi che lo riguardano. Insomma, Prodi vorrebbe scegliere la strada più lunga e laboriosa. A D'Alema è sembrata una fedele replica del passato e ha incaricato Veltroni di dire a Prodi «che è meglio che rinvii la riunione della maggioranza fissata per venerdì. Io, al vertice con Rifondazione non voglio più andare». Se Prodi pensa di defilarsi dallo scontro che si prepara, D'Alema gli manda a dire che, questa volta, se ne dovrà occupare lui in prima persona. Altro che giro tra i ministri. D'Alema chiede anche «tempi rapidi» e vuole sapere con chiarezza quando sarà affrontata la verifica. A sera, a Palazzo Chigi, si prevedeva una conclusione entro la metà di luglio. In modo che si possa sapere con largo anticipo sul «semestre bianco» (novembre) se si trova l'intesa seria con Rifondazione o se si rompe.

Per il momento, comunque, D'Alema fa mostra di apprezzare come «utili» i chiarimenti del premier in tv. «Abbiamo avuto paura che si creassero equivoci attorno al governo. Equivoci, però, che il premier ha fugato con la sua intervista». Non si dovrebbe, quindi, cadere nella «fangosa e confusa fase trasformista» temuta da Mussi. D'Alema ha anche spiegato, a beneficio di Bertinotti, che nessuno può obbligare i diessini a stare in una maggioranza qualsiasi («non è mica la leva obbligatoria»).

Pari fermezza nell'«esigere» da Prodi un chiarimento vero, hanno mostrato i popolari. I quali si muovono perché insidiati dall'incursione di Cossiga (il quale, per altro, ieri si è sforzato di riallacciare le relazioni con Berlusconi) e minacciati da Bertinotti, pronto a menar scandalo se loro voteranno sulla scuola in un modo che non piace a Rifondazione. Bertinotti ha, infatti, teorizzato che il «sì» «no» alla Nato ha avuto una consensuale accettazione» (?) ed è stato un'«eccezione». Mentre la scuola «non potrà diventare il tema di una nuova maggioranza variabile in Parlamento». E per quel che riguarda la «verifica» chiesta dagli alleati, lui risponde con tono provocatorio che non contano i documenti, ma i fatti. Inoltre Bertinotti non vuole prendere alcun impegno a lungo termine («non esiste»).

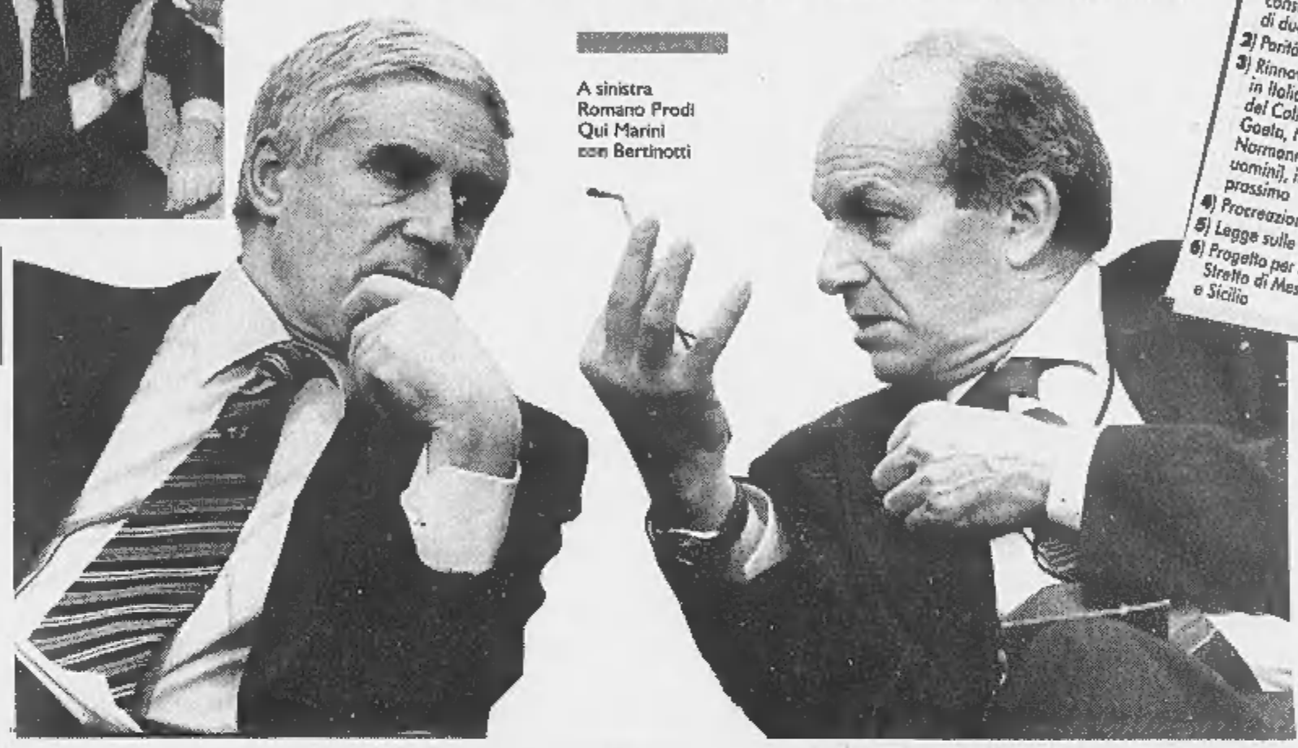
Dal canto suo, nessuna fiducia nella verifica ha Berlusconi. «Parole, soltanto parole, nient'altro che parole - dice -. Se facessero un'autentica verifica, dovrebbero lasciarsi, perché ciascuno di loro ha storie, ideologie, programmi diversi: possono stare insieme solo se fanno finta di nulla e rimagono lì, come fanno, attaccati alla poltrona».

Il problema è dell'Ulivo che ancora non sa bene con quali armi può condizionare Bertinotti. Alla minaccia delle elezioni anticipate a novembre non ci crede nessuno. Se cadesse il governo alcuni sperano in un governo istituzionale, ma anche questa pare una soluzione improbabile, perché Berlusconi non ci starebbe. Un governo con i cossighiani e i ccd, senza Bertinotti? Non ci starebbe D'Alema. E in questa incertezza, Bertinotti se la ride e Prodi può sperare di durare, malgrado tutto.

Alberto Rapisarda

I PROSSIMI SCOGLI PER IL GOVERNO PRODI

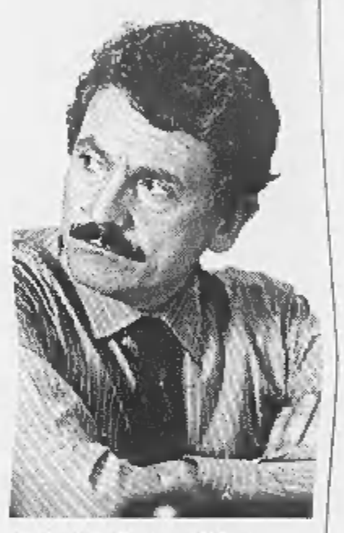
1) Proroga della missione Nato in Bosnia (scade il 29 giugno prossimo, oggi il consiglio dei ministri dovrebbe prorogarla di due mesi)
2) Parità scolastica tra istituti pubblici e privati
3) Rinnovo concessioni per basi Usa in Italia (Sigonella, Aviano, Gioia del Colle, La Maddalena, Camp Darby, Gaeta, Napoli Capodichino, S.Vito dei Normanni, ospitano fra 13 e 15 mila uomini), il cui contratto scade l'anno prossimo
4) Procreazione artificiale e famiglie di fatto
5) Legge sulle 35 ore settimanali
6) Progetto per la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina, che unisce Calabria e Sicilia



A sinistra Romano Prodi
Qui Marini con Bertinotti

«Bertinotti? Una testa di cavolo che continua a non capire che la politica del suo partito non è premiata»

«No, nessuno abbandonerà il Ppi per l'Udr Non siamo mica come Buttiglione e Mastella. Con loro parla a pezzi»



Il leader Pds Massimo D'Alema

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEI POPOLARI

«Se cade Prodi, si va alle elezioni»

Marini: e con Cossiga nessun ribaltone in vista

ROMA

DENTRO quella stanza al secondo piano del Palazzo Cenci Bolognetti, una volta il tempio della vecchia dc che molti vorrebbero far tornare, Franco Marini, reduce dal solito pisolino pomeridiano, sparge ironie su tutti i protagonisti del trasformismo italiano. Scherza, ad esempio, su Fausto Bertinotti, sul signor «no» che ha fatto fare una serie di figuracce al governo in politica estera, a cominciare da quella dell'altro ieri sull'allargamento della Nato. «Forse Fausto non mi sopporta perché quando eravamo nel sindacato e presiedevo le riunioni alla fine gli toglievo sempre la parola. Il guaio è che adesso non posso farlo. Questa testa di cavolo - dice Marini, anche se l'espressione è un eufemismo ad uso del cronista - non capisce i segnali elettorali? Non si rende conto che la sua politica non è premiata dagli elettori?».

Il leader Ppi non risparmia di una presa in giro neppure Francesco Cossiga: «Lui dal Ppi non staccherà niente. Ecco perché non andrà da nessuna parte. Noi non siamo Buttiglione o Mastella con cui parla "pezzo a pezzo", mettendoli in croce. Certo Cossiga ieri ha fatto un atto di grande responsabilità, ma punto, lì finisce. Eppoi pensate davvero che quei trenta che lo hanno seguito, stanno appresso alle sue grandi strategie, o pensano a dove si debbono collocare se si va a votare? Quelli non sono dei cretini di Forza Italia, quelli sono furboni. Uno di loro, Cardinale, mi ha detto una cosa: "Il nostro problema vero è dove andiamo a dormì...". Questi si chiedono: ma se ci stanno le elezioni noi che fine facciamo? Hanno il timore che la destra gli tagli la gola...».

Ma davvero lei crede che il governo potrà andare avanti con una maggioranza così?

«Guardi, alla fine sulla Nato è andata bene, altrimenti avremmo sconfessato con un "no" decenni di politica estera. E al di là delle interpretazioni strane, quello di Cossiga è stato un gesto di responsabilità. Qualcuno dice che lui continua ad invitarci a fare il Grande Centro. Io sono interessato a rafforzare il Centro, sì, ma quello dell'Ulivo. Se Cossiga è disponibile a perseguire questo obiettivo le porte sono aperte, altrimenti ognuno per la sua strada. Toglietevi dalla testa ribaltoni e altre maggioranze. Noi rimaniamo fedeli al mandato degli elettori. La maggioranza rimane l'Ulivo con l'accordo faticoso con Rifondazione, in questa legislatura non c'è altro. Se salta ci sono solo le elezioni».

Intanto Rifondazione continua a farvi ballare...

«Sarà duro, ma dobbiamo arrivare a un chiarimento vero con Bertinotti, che ricostruisca le ragioni dell'alleanza. Alcune cose dette ieri dal Polo non sono contestabili: un'idea di responsabilità "bipartisan" non è mai sostitutiva di una maggioranza che si disgrega. L'opposizione può allargare il consenso su alcuni temi di importanza nazionale, ma non può essere la stampella. Ecco perché non sarà il momento di una crisi, ma di un confronto serio con Rifondazione, questo sì».

Ma quelli non vogliono nessun patto di fine legislatura...

«Va bene, però il governo non può vivere alla giornata. Non può subire gli umori di Bertinotti. Il governo deve avere una base minima su cui costruire la sua politica. Questo lo dirò chiaramente negli incontri dei prossimi 10-15 giorni».

Ma se non c'è il patto, su cosa può esserci l'accordo?

«Ad esempio, sull'occupazione, sul Mezzogiorno. Io mica voglio dare a Bertinotti l'appalto di questi argomenti. Non si può certo pensare a soluzioni miracolistiche, ma bisogna agire. La scuola è un altro tema. Io chiarirò che non ho l'ossessione della scuola privata. C'è bisogno di uno sforzo straordinario per tutta la scuola, pubblica e privata. Penso a un sistema pubblico integrato in cui ci sia spazio e rispetto per il servizio che la scuola privata dà. Ma prima di parlare di questo bisogna parlare dell'atteggiamento, dell'attitudine, del senso di responsabilità, del rispetto per gli alleati che debbono esistere in una maggioranza. Questo va approfondito. Si può mediare su tutto, ma non si può accettare che uno dica: "Voi tirate il carretto, poi io decido quando salgo o scendo?". Fuor di metafora, Bertinotti non può dire: "Sto nell'alleanza, però se su un punto non si fa quello che dico io, lo voto contro". Così viene meno il rispetto per l'alleato. Sulla Nato, ad esempio, Rifondazione poteva anche non essere d'accordo, ma almeno doveva astenersi. Anch'io sono disposto a fare sacrifici per la maggioranza. O non si va lontano».

Lei parla di Nato, ma da un momento all'altro l'Italia potrebbe essere chiamata ad assumersi delle responsabilità nella crisi del Kosovo...

«Quello sarà un bel problema. Spero che non si ponga, spero in una soluzione pacifica. Ma poniamo il caso che le cose vadano diversamente. Come si può pensare che per un'azione umanitaria magari richiesta dall'Onu l'Italia neghi l'uso delle sue basi? Questo è un problema che va approfondito nella verifica. Ma al di là delle questioni conta lo spirito. Non stiamo facendo un contratto di lavoro (dove pure il realismo pagava sempre). E' qualcosa di più e qualche vincolo ci deve pur essere. Ognuno deve farsi carico delle ragioni altrui, o la coalizione non regge. Ecco perché la verifica non sarà rituale, non sarà una cerimonia».

Anche se fate un accordo ora - per parlare di una paura di D'Alema - chi vi assicura che Bertinotti durante il semestre bianco, quando non si potrà andare al voto, non rompa?

«Non mi occorrono questa paura. Bertinotti può giocare per sei mesi ma alla fine quel periodo passerà. E se ci saranno delle contraddizioni, pagherà il conto. Non credo a queste furberie tartufesche. Il problema è oggi. Bertinotti non può pensare di vivere di rendita, scaricando le difficoltà sugli altri».

Ma su come affrontare Rifondazione avete idee diverse, specie Prodi e D'Alema...

«Non è così. L'altro giorno D'Alema non ha messo Prodi con le spalle al muro: crisi o morte. Ha fatto solo un discorso di verità. Semmai l'ho visto un po' scettico sul ruolo in prospettiva dei voti di Cossiga, ma non contrario ad utilizzarli».

Con D'Alema è d'accordo anche sul caso di dar vita a un rimpasto dopo la verifica?

«Facciamo una verifica stringente. Agli assetti del governo ci penserà, poi, il presidente del Consiglio».

Non riesco, però, ancora a capire con quale arma riporterete Bertinotti alla ragione.

«L'ostilità della sua base a mettere in crisi l'alleanza di centro-sinistra, eppoi le elezioni. Se lui sbaglia, in autunno o dopo il semestre bianco le elezioni si faranno e gli elettori gli presenteranno il conto».

Augusto Minzolini

IL PROFESSORE

Due passi e un gelato «per tirarmi su»

ROMA. Un cono gelato allo zabaione. «E' per tirarsi su...», scherza il ragazzo del negozio. Romano Prodi decide di concedersi una pausa di relax a passeggio per Roma in uno splendido pomeriggio estivo. Con i suoi più fidati collaboratori Prodi esce a piedi da Palazzo Chigi e si dirige verso il Pantheon. Scansa subito i giornalisti: «Lasciate perdere - dice -, non ho nessuna dichiarazione da fare...». La passeggiata, «dento pede», procede fino alla gelateria. Prodi chiacchiera con i suoi accompagnatori. Al ritorno incontra Elio Veltri, uno dei deputati più fidati di Di Pietro. «Mi ha detto: "Ieri hai tuonato" - afferma Veltri -, si riferiva al mio discorso in aula duro con Rifondazione comunista...». Prodi continua la passeggiata; è sereno. Scherza con i turisti e parla con alcuni deputati diessini. Sul finire della passeggiata si avvicina un'emittente privata pugliese. Rifondazione porrà ostacoli all'Agenzia «Sviluppo Italia»? Prodi abbozza una risposta: «Non ci sono ostacoli...». [Agi]

«Il Pds ha imparato da Andreotti»

Rifondazione: Palazzo Chigi dovrà aver pazienza

Diliberto, capo dei deputati «Il premier può governare solo concordando con noi il programma»

Il capogruppo di Rifondazione alla Camera Oliviero Diliberto

ROMA. Oliviero Diliberto, che ha l'incarico di «governare» i deputati di Rifondazione, lavora sotto lo sguardo che Togliatti gli rivolge da un poster. Nonostante questo, se gli si dice che a Botteghe Oscure sono furibondi per l'ultima quasi-crisi provocata, risponde serafico: «Non è colpa nostra se il pds sbaglia tutta la propria politica».

Il Quirinale preme per una verifica seria, approfondita...

«La vogliamo anche noi. Il tempo della verifica sarà tanto più lungo quanto più saranno impegnativi i temi trattati. Sennò non è seria».

Fino al semestre bianco?

«Questa è un'inaccettabile mancanza di malafede. A Botteghe Oscure devono aver introiettato la vecchia logica andreottiana per cui a pensare male ci si azzecca sempre».

Che margini ci sono?

«Posso motivare la risposta con un ragionamento? Nel 1996 si pone il problema di sconfiggere le destre, si fa con noi un accordo elettorale in base al quale le destre sono battute, ma a Prodi non riesce di battere le destre grazie a Rifondazione e governare da solo. Non escludo che anche dentro Rifondazione qualcuno auspicasse una soluzione del genere. Ma questo non è il destino cinico e baro: sono stati gli elettori a deciderlo. Prodi può governare solo coniugando il proprio programma con quello di Rifondazione. Si tratta di trovare onorevoli compromessi».

Da ieri il governo è in salita grazie ai voti dell'Udr.

«Sulla Nato l'Udr era d'accordo nel merito, o si tratta di un problema di politica estera sul quale la nostra posizione era nota dal tempo del patto di desistenza con l'Ulivo».

C'è un altro problema di politica estera: l'uso delle basi Nato in Italia per il Kosovo.

«Su questo apriremmo immediatamente la crisi di governo. Siamo contro qualsiasi operazione di guerra: la giusta difesa dei kosovari dovrebbe essere condotta dai caschi blu dell'Onu, non da quella specie di polizia americana che è la Nato».

Quali sono gli spazi di riformismo per questo governo, posto che Prodi non può far proprio il vostro programma?

«Non l'abbiamo mai chiesto».

E le 35 ore?

«E' la prima e unica novità programmatica che porta la firma di Rifondazione».

Parti sociali, sindacati e Confindustria, non la vogliono.

«In tutto il mondo, solo in Italia ci sono sindacati che non vogliono la riduzione dell'orario di lavoro. Comunque il governo ha presentato il disegno di legge, sia pure con qualche ritardo. Si tratta di votarlo, trovando però prima un accordo, com'è ovvio, perché passi».

Altro punto di crisi: l'Agensud.

«Si può trovare un compromesso, lo dice anche Bersani».

Chiedete contropartite?

«Ci sono due livelli possibili di compromesso: uno riguarda i singoli provvedimenti, ed è difficile da trovare. L'altro è sull'impianto dell'azione del governo: è la via più semplice. L'impianto deve avere un marcato segno riformatore. E il nostro interlocutore è non solo il governo, ma anche il pds, col quale è in corso un chiarimento politico e programmatico».

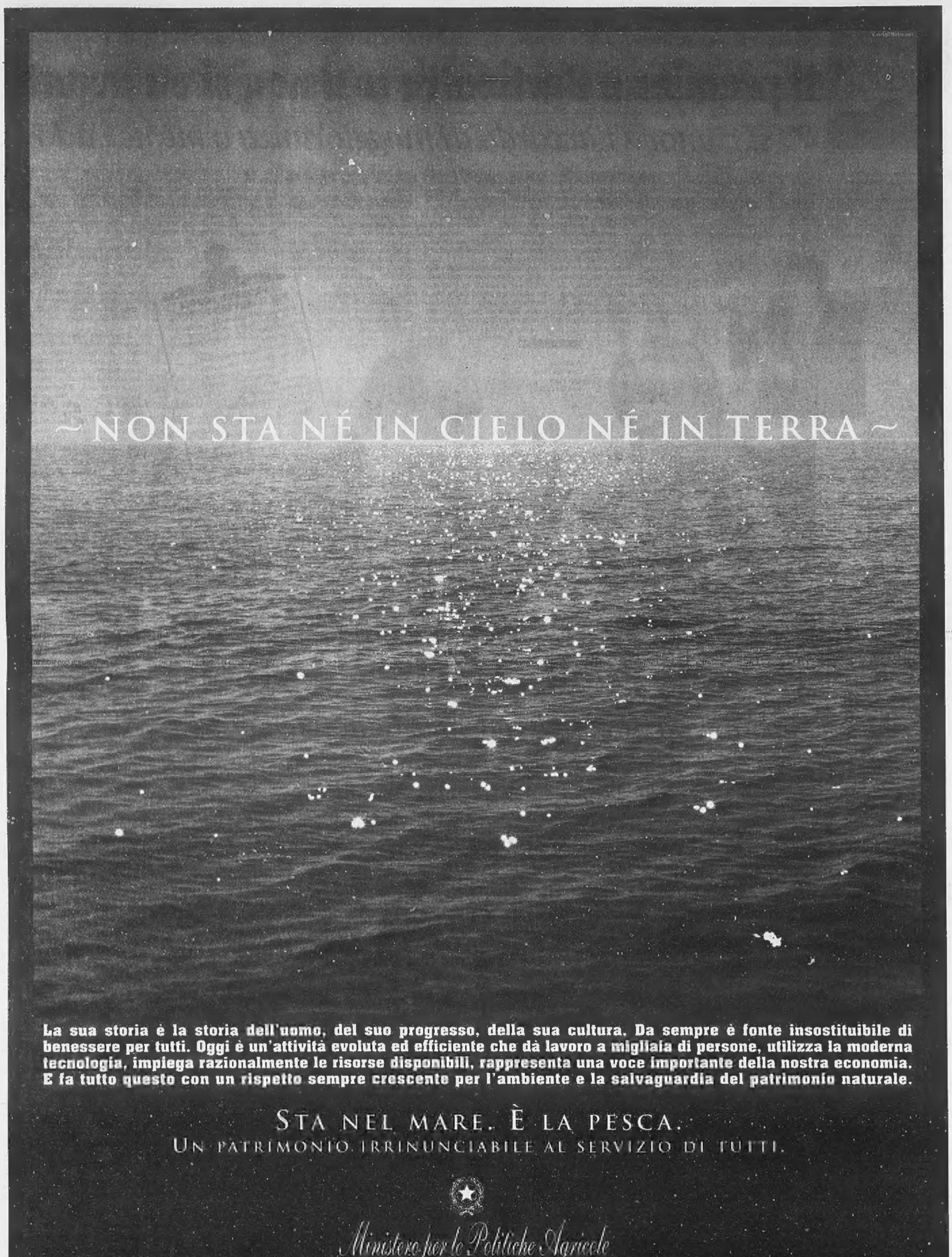
Sulla scuola si incrinerà il vostro idillio con i popolari?

«Nella storia repubblicana, questa maggioranza è la più anomala perché rappresenta pezzi di società distanti e contrapposti. Noi abbiamo consonanze con i Popolari sullo Stato sociale, e siamo in radicale contrapposizione sulla scuola. E così con i Verdi siamo d'accordo sul ponte per lo Stretto di Messina, e contro sulla Nato. Ecco, il compito della presidenza del Consiglio è tenere insieme la squadra. Dini ha avuto l'Euro, noi vogliamo una politica per il lavoro».

Insomma, Prodi dovrebbe essere un po' «andreottiano»?

«Chiediamo a Prodi una svolta riformatrice. Ma, data la maggioranza che ha, di Andreotti deve avere senz'altro la pazienza».

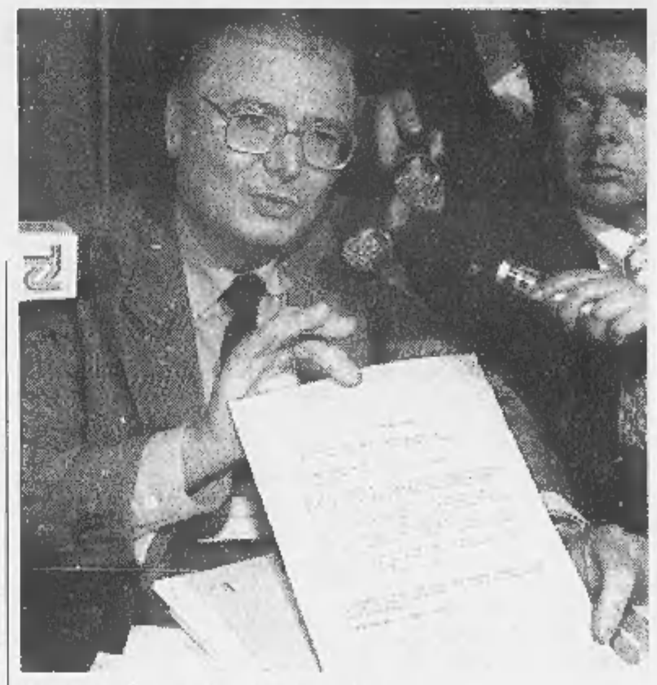
Antonella Rampino


~NON STA NÉ IN CIELO NÉ IN TERRA~
La sua storia è la storia dell'uomo, del suo progresso, della sua cultura. Da sempre è fonte insostituibile di benessere per tutti. Oggi è un'attività evoluta ed efficiente che dà lavoro a migliaia di persone, utilizza la moderna tecnologia, impiega razionalmente le risorse disponibili, rappresenta una voce importante della nostra economia. E fa tutto questo con un rispetto sempre crescente per l'ambiente e la salvaguardia del patrimonio naturale.
STA NEL MARE. È LA PESCA.
UN PATRIMONIO IRRINUNCIABILE AL SERVIZIO DI TUTTI.
Ministero per le Politiche Agricole
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Il professore modenese ha deciso di ritirare il suo sì alla sperimentazione della cura anticancro

Di Bella sceglie la rottura

«Un'imboscata quei dati, non collaboro più»



Giuseppe Di Bella, medico e figlio del professore

ROMA
DALLA REDAZIONE

I rapporti tra autorità accademiche e professor Di Bella sono definitivamente interrotti da ieri: l'équipe del fisiologo modenese ha infatti considerato un «tradimento» e una «imboscata» la diffusione dello studio statistico sulle tremila cartelle relative a malati curati col metodo Mdb, in quanto «si è trattato di una indagine condotta con metodi settari e tendenti a screditare, a priori, la cura del professore».

Ciò posto, il prof. Di Bella ritira ufficialmente il suo avallo ai protocolli di sperimentazione che il ministero della Sanità sta conducendo sul Metodo Di Bella. Insomma tra la «medicina ufficiale» e il fisiologo modenese, ogni collaborazione è chiusa.

L'ascia di guerra è stata così dissepolta dagli uomini del Professore (il figlio Giuseppe in testa) che ieri a Roma, ospiti dell'Uif (Unione italiana forense), hanno tenuto un convegno per controbattere alla ricerca dell'epidemiologa Eva Buiatti, presentata due giorni fa all'Istituto superiore di sanità.

«Di quello studio - ha affermato Giuseppe Di Bella - contestiamo la metodica, non i risultati. Hanno adottato un criterio antitetico a quello seguito per la sperimentazione. Hanno dimostrato la loro malafede, prendendo in esame solo quei dati che potevano portare alle conclusioni che loro volevano».

Nella fattispecie, il dott. Di Bella ha detto che i ricercatori dell'Istituto superiore di sanità non hanno consultato tremila cartelle, come da essi riferito, ma si sono limitati a trarre dei dati da un disco su cui erano registrati elementi relativi a tremila casi.

Inoltre - altra contestazione - da questo universo di dati hanno espunto tutti i casi in cui i pazienti avevano seguito un'altra terapia prima di quella Di Bella, ma questo - secondo il figlio del professore - significa minare alla base tutto il lavoro del fisiologo modenese, in quanto a lui si rivolgevano, in un primo momento, solo coloro che non avevano tratto giovamento dalle terapie tradizionali. E' ovvio, quindi, che escludendo i pazienti «pretrattati» si riduce enormemente la casistica su cui indagare.

Inoltre, sia Giuseppe Di Bella che il portavoce del Professore, Ivano Camponeschi, hanno contestato il fatto che da uno studio meramente statistico siano state tratte delle conclusioni scientifiche di merito sulla validità della cura.

«Vogliono vedere quanti casi di guarigione ci sono stati? - ha raccontato Giuseppe Di Bella - benissimo. Solo in questo libro (e ha mostrato una copia del volume scritto dal padre) sono ampiamente documentate 30 guarigioni. Inoltre io stamattina, prima di venire a Roma, ho prelevato dallo studio di mio padre un pugno di cartelle, le ho contate solo ora, sono sedici, e testimoniano altrettanti casi di guarigione chiara, esplicita e dimostrabile. Perché dunque questi signori, fondandosi su una documentazione parziale, hanno detto che la terapia di mio padre è inefficace, seminando sconcerto tra i pazienti e tra la gente in generale?».

> «C'è stata malafede
> Hanno utilizzato solo certi numeri per arrivare ai risultati che volevano»

E a questo punto, dunque, che cosa succederà? Due cose.

Prima: «Da oggi - ha detto Camponeschi - il prof. Luigi Di Bella non riconosce più alcuna validità alla sperimentazione che il ministero sta facendo sulla sua multiterapia e rinuncia ad ogni collaborazione con le istituzioni».

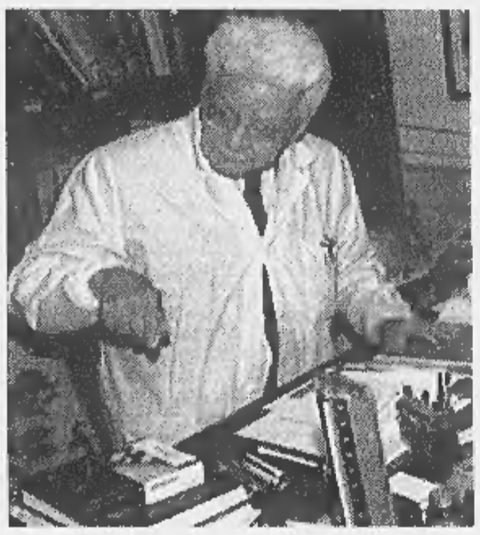
Nello stesso tempo, «avvieremo una sottoscrizione per raccogliere i fondi necessari all'avvio di un'altra e più corretta sperimentazione che, se necessario, faremo anche fuori dell'Italia».

Seconda: «Raccoglieremo noi tutti i dati - ha aggiunto Giuseppe Di Bella - ricostruiremo noi tutta la documentazione e lo faremo seguendo criteri a prova di qualsiasi commissione internazionale. Sarà un grande sforzo, ma ne usciremo vincitori. Li sommergeremo di dati».

Il Comitato Guida della Sperimentazione, accusato dagli uomini di Di Bella, ha replicato che «chiunque ripeta la ricerca da noi condotta, otterrà i medesimi risultati, se guidato da spirito di correttezza scientifica, ben diverso da quello di chi ha sbandierato per mesi migliaia di guarigioni». «Se i risultati dell'indagine statistica fossero stati resi noti prima - ha rincarato il farmacologo Silvio Garattini - avremmo capito che la sperimentazione sarebbe stata assolutamente inutile, ma pazienza».

INTERVISTA

L'ESPERTA CHE HA STUDIATO L'ARCHIVIO



Il professor Di Bella nella sua casa a Modena: lì si è svolta la ricerca sull'archivio del fisiologo

«Nessuna truffa, cifre vere»

La ricercatrice: e Di Bella si complimentò

ROMA

EVA Buiatti, epidemiologa della Regione Emilia Romagna, segretario dell'Associazione nazionale registri tumori italiani, è autrice dello studio epidemiologico sull'archivio Di Bella, oggi al centro di nuove polemiche.

Dottoressa, come è nata questa ricerca?

«Su suggerimento mio e del Registro tumori italiani, che si occupano registrare i casi di cancro nella popolazione, ed è stata ordinata dal ministro della Sanità e dall'Iss».

D'accordo il professor Di Bella?

«Certo. Non avrebbe potuto essere fatta senza il consenso del professore, che ha dato libero accesso all'archivio che si trova nella sua casa».

Lei ha preso i dischetti nell'abitazione del professore?

«Non ho preso nulla. Ho lavorato quattro mesi nella casa del professore sui dischetti e poi sulla grande quantità di materiale cartaceo che mi mettevano via via a disposizione i suoi più stretti collaboratori».

Ha lavorato coi collaboratori di Di Bella, che ora contestano la ricerca?

«Ho lavorato con il dottore e la dottoressa Molinari, laureati in farmacia e da anni vicini al professore, e con la dottoressa Minuscoli, medico e sua assistente da molto tempo, senza i quali non avrei nemmeno saputo come destreggiarmi. Non mi pare che le attuali polemiche vengano da loro».

In effetti vengono dal figlio del professore. Il quale ora obietta sulla selezione dei dati. L'archivio conteneva informazioni su 3076 pazienti?

«Sì, i primi risalgono agli Anni 70».

Ecco, quel che viene contestato è come si passa da 3076 casi a 248, a 20 sopravvissuti. Come è successo?

> «I collaboratori del fisiologo apparvero delusi, ma lui disse: in ogni caso è un lavoro utile»
>
> «Un terzo dei pazienti sono stati scartati dal calcolo di sopravvivenza perché non erano malati di tumore»

«Circa un terzo dei 3076 non erano ammalati di tumore. E non li abbiamo considerati».

Siamo a 2000, più o meno.

«Poi c'era un gruppo notevole in cui la documentazione era così scarsa che non si capiva da che malattia erano affetti. Si trattava di carte stringatissime, magari lettere personali o biglietti, in cui però non si menzionava il male».

Dicono che queste missive non sono state considerate.

«Abbiamo preso in considerazione tutto quel che c'era. Ma spesso non si capiva se erano persone ammalate di sclerosi a placche o di cancro. Magari dicevano "Caro professore, desidero contattarla per un consiglio". Cose così».

Da 2000 a che numero di pazienti siete arrivati?

«Con le diagnosi di cancro a 1300. Di questi però circa metà aveva una documentazione della malattia ma non della terapia: persone che, a un certo punto, hanno mandato una cartella clinica per posta, magari attraverso i parenti. Dopo di che non c'è altro. Quindi, d'accordo coi collaboratori, abbiamo stabilito che si trattava solo di contatti, e non li abbiamo contati».

Magari sono stati curati da altri medici, con la terapia Di Bella.

«Forse, ma come potevamo saperlo? E quale terapia Di Bella? Lui stesso ha modificato molto la sua terapia: negli Anni 70 era partito con la sola melatonina, poi ha aggiunto delle vitamine, dei chemioterapici che poi ha tolto, mentre la somatostatina compare solo a metà degli Anni 80. Ecco perché ci siamo limitati ai suoi pazienti».

Siamo a 650 casi.

«Qui abbiamo compiuto l'unica vera scelta: con 650 malati di cancro, serviva sapere quando è stata fatta la diagnosi, se il cancro è confermato, chi è vivo e chi è morto a marzo '98, data della ricerca. Informazioni che solo i registri dei tumori possono dare, poiché negli archivi Di Bella mancano. Ma i registri coprono solo la metà della popolazione».

E allora?

«Abbiamo preso solo i soggetti residenti in quelle aree, circa 300. C'è ancora una piccola perdita per persone delle quali non abbiamo ancora il dato, o risultano sconosciuti».

Eccoci ai 248 casi. Che sono la base della statistica?

«Esattamente. Di questi, 196 sono morti, 20 sono vivi, a più di 10 anni dalla cura, e tutti e 20 avevano fatto anche altre cure».

Fa circa l'8%...

«Piano. Questo calcolo sfavorisce Di Bella: perché se una persona è entrata in cura di recente, magari vivrà altri anni».

Quanti sono i pazienti recenti?

«Saranno quasi due terzi. Un momento però. Ci siamo prima chiesti: quanti hanno fatto solo la terapia Di Bella? E sono solo 4, 3 dei quali sono morti per tumore, mentre il quarto è vivo, ma a soli due anni dalla diagnosi».

In pratica?

«Vien fuori una sopravvivenza a 10 anni di circa il 10% - per ora - che però sale al 21% a 5 anni. Che è la scadenza più usuale considerata».

Non è pochissimo.

«Nemmeno molto, purtroppo. Infatti i collaboratori di Di Bella erano un po' delusi. Ma lo stesso professore, al quale ho portato i risultati in anteprima, ci ha detto: "In ogni caso il lavoro fatto è molto utile. Ripartiremo da qui per approfondire. Non ho mai preteso di avere ragione. Pretendo solo di sapere la verità"».

Maria Grazia Bruzzone

Monza: gli sono state riconosciute le attenuanti morali. Lui: ho obbedito a un desiderio del mio amore

«Liberatelo, non è un assassino in fuga»

Il giudice scarcera l'uomo che ha staccato il respiratore alla moglie

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

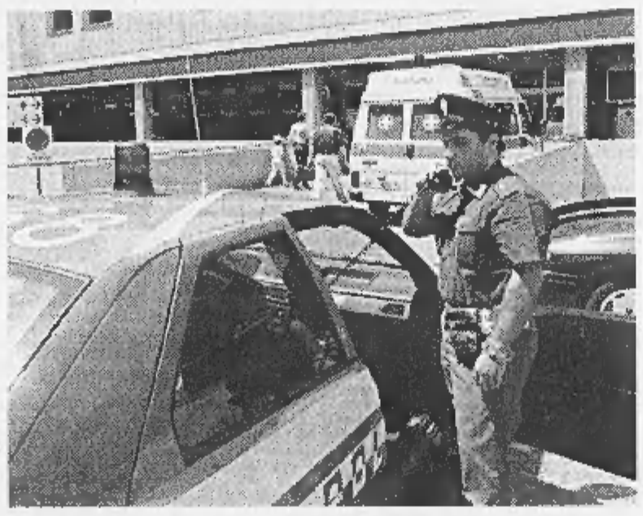
«Posso andare al funerale di Elena?», chiede che è un sussurro Ezio Forzatti, adesso che è quasi libero, che anche i magistrati e il giudice hanno capito che non è un assassino, che amava Elena e se l'ha uccisa lo ha fatto solo per non farla soffrire, per strapparla alle tenebre del coma dove lei era finita.

«Posso andarci?», chiede quasi il permesso, adesso che il verbale è finito e non c'è più nulla da sapere da questo ingegnere di 49 anni, una vita tranquilla, un amore sereno finito per quella malattia che non lasciava speranza, ma solo un incubo di tubicini e di maschere ad ossigeno. Quelle che lui ha strappato domenica mattina, reparto Rianimazione del Nuovo San Gerardo di Monza, dopo averla abbracciata forte per esserle vicino anche in quel momento.

Alle 15 e 15, nascosto in un cellulare blu dei carabinieri, sotto a un sole a picco il detenuto Ezio Forzatti lascia il carcere di Monza. «E' libero», ha appena detto il giudice Patrizia Gallucci, che ha firmato la scarcerazione dicendo no anche a quell'unica richiesta dei magistrati, che volevano togliergli il passaporto.

«Tanto non scappa da nessuna parte, non è un assassino in fuga», lo dice convinta il giudice Gallucci. Che per novanta minuti ha ascoltato il racconto di un uomo innamorato, talmente innamorato da decidere di ammazzare la moglie per evitarle inutili sofferenze, la devastazione di quella malattia, piastrinopenia autoimmunitaria, che in dodici giorni l'ha strappata alla vita e portata al coma.

> La prima domanda: «Adesso posso andare al funerale di Elena?»
>
> «Dopo tutta una notte ho deciso di tenere fede a una promessa»



L'ospedale di Monza teatro domenica mattina di un caso di eutanasia armata

«Ci ho pensato un pomeriggio, ci ho pensato tutta la notte senza parlare con nessuno», fa mettere a verbale Ezio Forzatti. «Era una promessa. Me l'aveva anche detto, una volta: "Piuttosto, dammi il veleno per i topi..."», racconta di quando la malattia era lontana, la sofferenza era sul volto di sua madre morta di cancro due anni fa o in qualche inchiesta alla televisione.

Quando si parlava di eutanasia e loro due, come promessa d'amore, nel loro appartamento al secondo piano di questa villetta nascosta tra gli alberi e i gas di scarico a un passo dal carcere per un caso della vita, si erano detti che sarebbero stati più forti. Anche della morte.

«Ma io non sono un assassino», ci tiene a spiegare Ezio Forzatti, ancora sotto il bombardamento dei titoli dei giornali, dei cameramen che fanno la posta davanti al carcere, ma non insiste. «Anche i soldati che sono in guerra e ammazzano, non vengono chiamati assassini...», dice lui. Che la guerra con la sua coscienza l'ha fatta per un giorno e una notte intera. Dalle sei del mattino di sabato quando la moglie entra in coma, la operano d'urgenza e a lui dicono che non c'è più niente da fare e ci vorrebbe un miracolo.

A verbale racconta della fede nuziale che le mette al dito, della pistola senza neanche il caricatore che sventola davanti ai medici. «Perché dovevo fare la faccia cattiva, se volevo arrivare a Elena», spiega. E quasi si scusa per quel gesto da uomo disperato, da uomo innamorato che adesso rischia una condanna a dieci anni di carcere, un niente adesso che la sua pena, quella di non vedere più Elena, durerà tutta una vita.

«E' un uomo sereno, convinto di aver fatto la cosa giusta», dice il giudice. Che non se la sente di giudicarlo, ma codice alla mano ha dovuto stabilire solo se Ezio Forzatti era un uomo pericoloso, se era giusto tenerlo in carcere o anche solo togliergli il passaporto. Come volevano i due magistrati Vincenzo Fiorillo e Giovanni Gerosa, che non se la sono sentita di chiedere di più.

Davanti ai magistrati che lo sentono in carcere, Ezio Forzatti parla di eutanasia, di accanimento terapeutico, di argomenti che fanno impazzire i giuristi e tormentano le coscienze. Anche la sua, che ha dovuto decidere in un amen partendo solo da un fatto: che Elena non c'era già più, che quello sul lettino, era solo il suo corpo intubato, con una maschera per respirare. Che bastava toglierle.

«Adesso il mio cliente non vuole parlare con nessuno. E' in un posto dove spera di non essere trovato», fa giustamente muro il suo avvocato, Claudio Zerbini. Ezio Forzatti forse è a casa di parenti, gli stessi che lo hanno perdonato. E capito subito che dietro a quel gesto c'era solo amore, non l'odio di chi uccide.

Ezio Forzatti attraverso il suo avvocato chiede di essere lasciato in pace. Ammesso che ci sia una pace possibile, per quest'uomo innamorato che una mattina si è messo in tasca una vera d'oro e una pistola scarica, per andare all'ultimo appuntamento con Elena.

Fabio Poletti

E' uscito il numero uno di
Lettere
il mensile dell'Italia che scrive

fai uscire lo scrittore che è in te
in edicola, in libreria e nei negozi Rinascita di tutta Italia

L'Espresso
La Pompei che nessun vulcano potrà mai cancellare.

L'Espresso + il CD-Rom domani in edicola a sole 24.900 lire.

La procura: Berlusconi ha pagato anche durante Tangentopoli

«Altri 2 miliardi a Craxi»

Da conti esteri Fininvest

MILANO. Quanti sono i miliardi che, secondo la procura, sono finiti dalla Fininvest a Bettino Craxi? L'ultimo conteggio porta la cifra a ventidue. Dalle carte depositate al tribunale emergono infatti altri due miliardi spostati nell'autunno del 1992, cioè quando lo scandalo di Tangentopoli era già cominciato da un bel pezzo.

La vicenda è legata al processo All Iberian, in corso a Milano. Il pm Francesco Greco ha aggiunto la documentazione al fascicolo riguardante lo stralcio sul falso in bilancio Fininvest, cioè la parte del processo che verrà ripresa in ottobre. Una scelta dettata dalla volontà di chiudere la parte sul finanziamento illecito, arrivata ormai alle ultime battute: la sentenza è infatti prevista per il 13 luglio.

La nuova documentazione arriva direttamente dalla Svizzera, dalla rogatoria aperta sul conto «Ampio» presso la Sbs di Lugano. Si tratta di uno dei conti che la procura milanese attribuisce alla società di Silvio Berlusconi (era stato aperto nel '91 da Giuseppino Scabini, cassiere capo della Fininvest) e che sono stati scoperti nell'ambito dell'inchiesta per corruzione contro l'ex capo dei gip Renato Squillante ed altri magistrati romani. Indagato di rilievo nell'inchiesta (oltre allo stesso Berlusconi) è l'ex ministro e parlamentare di Forza Italia Cesare Previti. A lui arrivano 5 miliardi e 700 milioni: passano dal conto Ampio ad un altro conto, sempre in Svizzera, chiamato Mercier. Previti ne ammette la disponibilità ma si è sempre difeso sostenendo che dalla Fininvest riceveva soldi per le sue prestazioni professionali di avvocato; secondo la procura aveva una destinazione ben diversa, provata dalla coincidenza di date con equivalenti accrediti sui conti dei magistrati romani.

E' comunque tra le carte di Ampio che i magistrati trovano gli estremi di un addebito di due miliardi, datato 23 ottobre 1992. Ai motivi di pagamento si legge «corn grain» (chicco di granturco) e il destinatario è Northern Holdings: cioè uno dei conti definiti «di transito» e attribuito a Bettino Craxi. Da questo conto in Svizzera, secondo la ricostruzione della procura, i soldi sono poi finiti in casse occulte in Estremo Oriente.

Northern Holdings è uno dei primi tasselli scoperti dai magistrati tramite l'amico d'infanzia e prestanome di Craxi, Giorgio Tradati. Ed è indagando sui conti intestati a Tradati (cui subentrò poi Maurizio Raggio) che vennero trovate le tracce di uno strano passaggio di denaro. Strano perché, per la prima e unica volta nella storia di Tangentopoli, una parte del denaro venne restituita al mittente: arrivarono quindici miliardi e cinque furono rimandati indietro. Il mittente era la società All Iberian che - la procura lo scoprì poi - portava alla Fininvest. E dei cinque miliardi restituiti ci sarebbe traccia proprio in un altro passaggio di denaro (nell'ottobre '91) tra Ampio e Northern Holdings.

I quindici (poi dieci miliardi) da All Iberian a Craxi portano all'incriminazione di Silvio Berlusconi, di Craxi e di alcuni manager Fininvest per illecito finanziamento ai partiti (per Berlusconi e i manager c'è pure l'accusa di falso in bilancio).

La ricostruzione della procura viene subito contestata dalla Fininvest che definisce All Iberian una «società di servizi» utilizzata per «transazioni commerciali»; in particolare i quindici (dieci) miliardi dovevano servire a pagare diritti televisivi al produttore Tareq Ben Ammar, il quale a sua volta tirò in ballo Zwair Al Kateeb (l'«egiziano strano strano già comparso al processo Cusani). E di «operazioni tra soggetti esteri, di interesse arabo palestinese» parla pure Craxi.

Mentre il processo è in corso, però, si intreccia l'inchiesta sui giudici romani con la scoperta di nuovi conti esteri attribuiti a Fininvest: si trovano altri passaggi di denaro e i miliardi per Craxi salgono a venti. Adesso a ventidue. **[s. mar.]**

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

CASSAZIONE

«Perché Negri è colpevole»

ROMA. Toni Negri, in quanto capo indiscusso dell'organizzazione eversiva «Rosso-Brigate comuniste», deve essere considerato oggettivamente responsabile dei delitti «facenti parte di campagne preventivamente preordinate ai massimi livelli dell'organizzazione» tra il '75 e il '77. Ad affermarlo è la sentenza - depositata ieri - con cui la Corte di Cassazione lo scorso 8 maggio ha respinto il ricorso presentato dall'ex leader di Autonomia operaia contro la condanna a 3 anni e 4 mesi di reclusione inflittagli nel novembre '95 dalla Corte d'appello di Milano per concorso morale nelle bande armate protagoniste di diversi episodi di terrorismo avvenuti a Milano e nell'hinterland.

Secondo i legali di Negri, i giudici d'appello non avevano chiarito quale sarebbe stato «l'apporto individuale» del professore nella commissione di alcuni specifici reati. [Agi]

La novità dalle carte svizzere La sentenza attesa il 13 luglio

Da quel deposito i soldi sarebbero poi finiti in Estremo Oriente

L'avvocato del manager: accuse implausibili

Tav, entra nell'inchiesta anche il nome di Romiti

ROMA. Ci sono anche l'ex presidente della Fiat Cesare Romiti, il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli e Susanna Agnelli tra gli indagati nell'inchiesta romana sulla Tav. Secondo quanto si è appreso, i loro nomi sono stati iscritti in due degli oltre 10 fascicoli aperti dalla procura sulle presunte irregolarità collegate all'attività della società impegnata nella costruzione e nella gestione delle tratte ferroviarie ad alta velocità.

I nomi di Romiti e di Mattioli, stando alle indiscrezioni, sono stati iscritti in un fascicolo riguardante l'erogazione, da parte della Tav alla Fiat, di 408,3 miliardi. Secondo l'ipotesi di lavoro dei pm Leonardo Frisani e Giuseppe Saieva, che sulla circostanza hanno ricevuto un rapporto della Guardia di Finanza del 4 settembre 1997, tale erogazione sarebbe avvenuta in assenza di una qualsiasi attività volta alla realizzazione delle opere previste.

Immediato il commento di Franco Coppi, legale di Romiti e Mattioli. Premesso che dell'esistenza del procedimento e del suo oggetto hanno preso conoscenza solo ieri e dalla stampa, l'avvocato sottolinea l'«implausibilità» dell'accusa ipotizzata a loro carico. «In realtà - afferma Coppi - detta somma riguarda anticipi legittimamente versati e percepiti in funzione di un puntuale programma di attività regolarmente in corso e oggetto di formali accordi contrattuali». «Di ciò - conclude il legale - si potrà dare puntuale riscontro al magistrato se e quando, divenuta comunque ormai inopinatamente nota l'esistenza del procedimento, riterrà di dover contestare ufficialmente l'accusa. Contro ogni speculazione che dovesse farsi sulla base della fantastica notizia di tale ingiustificata erogazione, a ristoro dei danni conseguenti, gli interessati si riservano tutte le iniziative previste dalla legge contro gli eventuali responsabili».

Il presidente della Rcs Cesare Romiti

Coppi: tutto in regola A Roma nel registro degli indagati Mattioli, Necci e Susanna Agnelli

Per lo stesso episodio sono indagati Lorenzo Necci, Ercole Incalza, Mario Cevaro e Benedetto De Cesaris. Il fascicolo prende in esame le ipotesi di reato di falso in bilancio, truffa ed evasione fiscale. L'iscrizione del nome di Susanna Agnelli è invece collegata alle procedure seguite per la costituzione del Comitato per i nodi, avvenuta nel 1992 allo scopo di «studiare il nuovo modello della funzione ferroviaria nell'evoluzione del sistema di mobilità».

Per questa vicenda, già oggetto di perquisizioni all'inizio dello scorso anno, sono indagate altre quattro-cinque persone tra le quali Lorenzo Necci.

In tutto sono 11 i fascicoli aperti dalla magistratura romana sulla Tav per fatti collegabili dal 1992 fino a poco tempo fa. La maggior parte dei fascicoli è basata su rapporti e informative della Guardia di Finanza e gli accertamenti sono ancora nella fase preliminare.

Uno dei fascicoli al vaglio riguarda, tra gli altri, l'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli, il suo predecessore Lorenzo Necci e l'ex presidente delle Fs Giorgio Crisci. Le indagini hanno preso spunto da presunte irregolarità nella contabilizzazione di plusvalenze, omesse fatturazioni e contabilizzazione di interessi attivi sulla progettazione. I reati ipotizzati sono il falso in bilancio, truffa e violazioni fiscale. Degli undici fascicoli aperti, alcuni riguardano le consulenze. In questo contesto rientrano gli accertamenti, allo stato contro ignoti, su Nomisma e Crédit Lyonnais.

Il nome dell'ex amministratore della Tav Ercole Incalza è inoltre indicato in due procedimenti sui rimborsi Iva chiesti dalla Tav e sull'assegnazione di 90 miliardi di lire alla società Italfer. Il nome di Incalza, con quelli di Necci, De Cesaris e altri, compare in un altro fascicolo sull'attribuzione di 547 miliardi di lire al Consorzio «Cepav Uno».

Nel contempo i magistrati romani hanno disposto l'invio alla procura di Perugia, per connessione con la vicenda che ha coinvolto l'ex pm romano Giorgio Castellucci, del procedimento relativo ai criteri seguiti per la costituzione della Tav. Nella vicenda sono citati i nomi di una decina di persone tra le quali Lorenzo Necci. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL GOVERNO DEI TRE ACROBATI

verebbero le contraddizioni simboleggiate da Bertinotti (comunista *sui generis*) e da Cossiga (liberale *sui generis*) nel Paese dove anche i centri sociali vogliono influenzare il governo e anche i conservatori cercano l'assistenza pubblica.

Ieri sia Prodi che Veltroni hanno annunciato una verifica della maggioranza di governo, così come doverosamente ha chiesto il presidente Scalfaro, promettendo che si tratterà di una verifica severa. Ma poiché neppure gli acrobati possono vincere la forza di gravità, ci permettiamo di dubitare che le cose cambino realmente. Se neppure l'apertura di una crisi di governo poi ricomposta fuori tempo massimo, l'ottobre scorso, è bastata a stabilizzare un rapporto stabile tra l'Ulivo e Rifondazione, com'è pensabile che basti una verifica per garantire in futuro un voto comune su temi controversi come la parità scolastica o un eventuale intervento militare nel Kosovo? La verità è che Rifondazione, a cicli sempre più ravvicinati man mano che si approssima la fine della legislatura (finora la media è stata di una volta all'anno), prenderà ancora le distanze parlamentari dal governo. E per salvarsi il governo avrà ancora bisogno di un soccorso da parte di Cossiga. L'alternativa a questa situazione sarebbero solo le elezioni anticipate. Un'alternativa che non garantisce affatto maggiore stabilità politica e che oggi si configura insieme disastrosa e impopolare.

L'idea che il gioco dei tre acrobati Prodi, Bertinotti e Cossiga si prolunghi nel tempo, indispettisce com'è ovvio D'Alema mentre relega all'impotenza l'opposizione di Berlusconi. Ma essendo fallito il tentativo di definire nuove regole condivise con la Bicamerale, tale equilibrio instabile è destinato a prolungarsi per un bel po', almeno fino a quando Rifondazione non riterrà conveniente affondare il governo dell'Ulivo durante il semestre bianco di Scalfaro, al riparo da elezioni anticipate.

Se dunque il governo, con la sua «verifica fino in fondo», si barcamenerà fino al 1999 o addirittura oltre, evitiamo di scandalizzarcene, perché alternative non ce ne sono. Cossiga ha ragione quando segnala l'anomalia rappresentata dalla coalizione dell'Ulivo in un'Europa che vede dapperutto contrapposti i partiti cattolici e quelli di sinistra. L'anomalia c'è. Ma a parte il fatto che in futuro lo steccato caduto in Italia potrebbe rivelarsi superato anche altrove, l'acrobata di Centro appare destinato a contraddire i suoi stessi propositi. Lo attende una funzione di supporto all'Ulivo, quando venissero meno i bicipiti dell'acrobata di Sinistra e dunque l'acrobata di Palazzo Chigi si trovasse da solo sospeso per aria. A nessuno conviene davvero che caschi giù.

Gad Lerner

Camera: voto rinviato

Pentiti, è scontro per la mozione del Polo

ROMA. Alla Camera, seduta tesa e duro scambio di accuse sulla mozione dell'opposizione (prima firmataria Tiziana Maiolo) su alcune vicende che hanno riguardato tre pentiti (Di Maggio, La Barbera e Di Matteo) e che chiede al Governo di modificare le norme sui collaboratori di giustizia. Il documento non è stato votato perchè è stato rinviato il dibattito per fare in modo che sul tema pentiti si possa ricercare un consenso più ampio.

La maggioranza aveva già annunciato che avrebbe votato contro il documento ed ha accusato i firmatari della mozione di volere, in realtà, criticare la procura di Palermo. Il via al dibattito è stato dato proprio da Tiziana Maiolo, che ha ripercorso la vicenda dei tre pentiti e che ha ribadito la richiesta di chiarimenti sulle responsabilità istituzionali, «se vi sono», su quanto accaduto.

Cristianamente è mancato
Aldo Massaro
di anni 84

Ne danno il triste annuncio: i figli **Fiorentina** con il marito **Luigi, Carlo** e **Rita**. Il nipote **Guido** con **Elena**, i consuoceri **Teresa** e **Guido Bianco**. Funerali sabato 27 giugno a Costigliole d'Asti alle ore 10,45, partendo dall'ospedale Martini via Yotane ore 9,15. Il presente e partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai medici e a tutto il personale del Reparto Medicina 1 dell'ospedale Martini.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione Dipendenti Collaboratori tutti** della **Teknox Srl** esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia Bianco per la scomparsa di
Aldo Massaro
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Rocco Datilio
Antonio Maria Datilio
partecipano al dolore della famiglia Bianco per la scomparsa del signor
Aldo Massaro
— **Torino**, 24 giugno 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Erminio Sacco (Edo)
Lo annunciano la moglie **Bruna De Angelis**, i figli **Maria** con **Enrico** e **Giorgio** con **Silvana**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di San Dalmazzo in Borgo San Dalmazzo, giovedì 25 giugno alle ore 15. La tumulazione avverrà nel cimitero di Bossolasco (Cn).
— **Borgo San Dalmazzo**, 24 giugno 1998.

Maria Laura Gardoncini con **Battista Elisa Sara** e **Alice, Grazia Carrato** con **Guglielmo Carla Gigi** e **Silvia** salutano con affetto
Erminio Sacco
— **Borgo San Dalmazzo**, 24 giugno 1998.

E' mancato
Umberto Algostino
Lo annunciano con dolore la moglie **Luigia**, il figlio **Giacomo** con **Pinuccia Linda** e **Giuliana**. Un particolare ringraziamento al personale della Dialisi del S.G. Bosco per le assidue cure prestate.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Tutti gli hanno voluto bene
Umberto De Bernardis
ci ha salutato e ci ha dato la sua benedizione. L'ultimo saluto verrà dato ad Occimiano (Al) alle ore 10,45 di venerdì 26 nella chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Rimpiangono un sincero **AMICO: Piero e Giovanna Catello, Lucetta Gay, Mario e Giovenna Parino.**

Caro **UMBERTO** siamo stati sempre vicini e lo saremo ancora. **Nana.**

Partecipano con affetto al dolore di Luisa e della sua famiglia gli amici: **Italo** e **Cristina** con **Chiara; Giovanni** e **Giovanna; Lucetta** con **Tommaso, Francesca** e **Massimo.**

E' mancato
Domenico Balossino
Lo annunciano la moglie **Lidia**, il figlio **Franco** con **Rita**. Funerali in Collegno parrocchia «Madonna dei Poveri», per orario telefonare al 4052733.
— **Collegno**, 24 giugno 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Serafina Gessaroli ved. Carazza
Addolorati l'annunciano i figli **Giuliano** e **Renato**, nuore e nipoti. Per orario funerale telefonare 727.511.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Gli amici del
dott. Giorgio Martincich
prendono viva parte al dolore della famiglia:
Maria e **Bruno Campi**
Adriana e **Vannino Bonaudi**
Pierangela e **Camillo Scimone**
Piero Fraire
Anna e **Giovanni Bava**
Giorgio e **Marilena Burdese**
Gianmario Giolito
Alberto e **Adriano Di Caro**
Riccardo e **Marisa Bigone**
— **Bra**, 25 giugno 1998.

Partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
dott. Giorgio Martincich
lo **Studio legale Di Caro-Giolito & Associati:**
Alberto Di Caro
Gianmario Giolito
Fabrizio Giuggia
Alberto Giuggia
Gioachino Berrino
Anna Brizio
Emanuele Di Caro
— **Bra**, 25 giugno 1998.

Danilo, Germana Bosco e bimbi sono vicini alla famiglia per la perdita dell'amico **GIORGIO.**

Renato, Ivetta con **Sabina** e **Gabriele Paltrinieri** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Giorgio Martincich
— **Borgomanero**, 24 giugno 1998.

Gli **Avvocati** di **Alba** e **Bra** partecipano al lutto per la scomparsa del
dott. Giorgio Martincich
ricordandone la qualità professionali e umane dimostrate nella lunga reggenza della Pretura di Bra.
— **Alba**, 24 giugno 1998.

Maria e **Mario Fava** e famiglia partecipano al dolore di Maria Teresa, Aldo e Laura per la perdita del caro **GIORGIO.**
— **Bra**, 24 giugno 1998.

Duilio Scavino e **Maria Chiola** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della mamma
Luigina Bea Actis
— **Asti**, 24 giugno 1998.

Si è spento cristianamente il
COMMENDATORE
Angelo (Bruno) Lubrano
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, il figlio **Tommaso** con la moglie **Maura Cesana** ed i nipotini **Cecilia, Ginevra, Edoardo.** I funerali avranno luogo venerdì 26/6 alle ore 8,15 presso la cappella interna camera mortuaria ospedale Molinette e alle ore 9,30 della piazza del Municipio di Valdellatorre (Torino) per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 23 giugno 1998.

Affettuosamente **Paola Luigi.**

Dopo tanta sofferenza, serenamente è mancata
Maria Francesca Riciappo ved. Barone
anni 83
Lo annunciano la figlia **Paola Viola Barone**, i nipoti **Beppe** e **Mariuccia**, fratello e sorelle. Non fiori ma offerte per la lotta contro la leucemia. Funerale in Rivoli venerdì 26 giugno ore 9 nella chiesa Maria Immacolata Ausiliatrice (Piazza Cavalieri). La cara Salma proseguirà per Santa Sofia d'Epiro (Cs) dove sarà tumulata vicino ai suoi cari.
— **Rivoli**, 23 giugno 1998.

Da mercoledì 24 giugno riposa nella tomba di famiglia a Mondovì
PROFESSORESSA
Teresita Daniele Reynaud
Lo annunciano con dolore i nipoti.
— **Torino**, 24 giugno 1998.

Ci ha lasciati l'anima bella di
Alba Maria Giacchetti In Sunino
di anni 31
Lo annunciano: la mamma **Mina** il papà **Paolo** l'adorata figlia **Matilde** i suoceri **Carlo** e **Ideliba** la cognata **Laura** con **Marco, Giacomo** e **Francesco** gli zii e gli amici tutti. Funerali ore 15,00 venerdì 26.6.98 parrocchia S. Giacomo Rivarolo Canavese.
— **Parigi**, 24 giugno 1998.

Grazie ad **ALBA** che ci ha insegnato il coraggio e la vitalità.
Raimondo Enrica e **Carlo** partecipano.

Ricorderemo il tuo sorriso
Lelia Aldo
Andrea Beatrice
Giorgio Vanda
Lali Daniela Pierrik
Luisa Silvia
Dante Denis Giacomo e **Paolo.**

Fine, Tino, Marie, Aldo, Libe e famiglie vicino immenso dolore Mina Paolo Matilde.

La **Società Plastic Legno S.p.A.** partecipa con commozione al dolore dei famigliari per la perdita della signora
Alba Maria Giacchetti
— **Castellamonte**, 24 giugno 1998.

La **Società Plastic Legno Romania S.r.l.** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita della signora
Alba Maria Giacchetti
— **Bucarest**, 24 giugno 1998.

Si unisconi al dolore la famiglia: **Paul Leopte** e **Elad Laufer.**

La **Società Laufer Trading S.r.l.** partecipa con commozione al dolore dei famigliari per la perdita della signora
Alba Maria Giacchetti
— **Bucarest**, 24 giugno 1998.

La **Società Centro Imballaggi Piemonte S.r.l.** si stringe al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora
Alba Maria Giacchetti
— **Castellamonte**, 24 giugno 1998.

La **Società Sunino S.r.l.** partecipa con dolore alla scomparsa della signora
Alba Maria Giacchetti
— **Castellamonte**, 24 giugno 1998.

Anna Armando Luca Saino partecipano commossi al dolore delle famiglie Sunino Giacchetti per la scomparsa della cara **ALBA.**
— **S. Giorgio Canavese**, 24 giugno 1998.

Sono affettuosamente vicini a Paolo e Matilde **Roberta** e **Roberto Cibrario.**
— **Valperga**, 24 giugno 1998.

Ciao **ALBA Antonietta, Franco, Dede** e **Giorgio.**
— **Rivarolo**, 24 giugno 1998.

La **Ferramenta Italia** partecipa al dolore dei famigliari ricordando la cara **ALBA.**
— **Rivarolo**, 24 giugno 1998.

Lumone, Rita e **Paola De Judicibus** partecipano commossi al lutto delle famiglie Sunino e Giacchetti per la perdita della cara **ALBA.**

Giuliana, Alberto, Elsa e **Renzo** si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita della cara **ALBA.**

Fulvia, Monica, Bebbe e **Alessandro** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa della cara amica **ALBA.**

Olga e **Gino Ghizzardi** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara **ALBA.**

Partecipano all'immenso dolore di Paolo e Matilde: **Marco, Pierpaolo** e **Valentina, Maurizio** e **Paola, Massimo, Guido, Antonio** e **Lucia, Claudio** e **Patrizia.**

Alberto Picco partecipa al profondo dolore di Paolo e famiglia nel ricordo della cara **ALBA.**

Pier e famiglia **Morello** sono affettuosamente vicini a Mina, Paolo e alla piccola Matilde nel ricordo della carissima amica **ALBA.**

Si unisconi al dolore delle famiglie Giacchetti e Sunino gli amici:
Rinaldo Rita Antonietti
Silvio Laura Bersano
Tonino Ninetta Basso
Carlo Mirella Biancio
Nini Chiuminatto
Carlo Alda Demarchi
Roberto Laura Favero
Giuseppe Nella Geminiani
Rino Anna Lamarca
Modesto Paola Sandratto
Mimmo Antonella Alasotto
Alessandro Manuela Ubertallo
Arte Perotti
Carla Tinetti
Jucci Oscar Marta.

Michelle e **Liliana Arondello** partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia Giacchetti Sunino.
— **Chicago**, 24 giugno 1998.

Il **TUO** sorriso sarà sempre con noi. **Roby** e **Donatella.**

Improvvisamente è mancato
Franco Moncalvo
di anni 50
Ne danno l'annuncio la moglie **Giovanna** con **Francesca** e **Ilario**, la mamma **Valeria**, il fratello **Bruno** con **Marina, Luca** e **Federica.** Per data funerali telefonare al n. 011 9663328.
— **Torino**, 25 giugno 1998.

Serena e forte nella sua fede ci ha lasciati per il Paradiso
Domenica Giordana ved. Garnerone
anni 84
Ne danno l'annuncio i figli: **Grazia, Silvana, Alberto** e **Elisa**, i nipoti **Diego** e **Patrizia**, con i piccoli **Veronica** e **Alberto, Simonetta** e **Riccardo, Davide** e **Sophie, Giulia** e famiglia, **Alberto** e **Jenny, Andrea** e **Kasia, Luca**, la sorella **Vittorina** e parenti tutti. Funerali venerdì 26 ore 14 a Rubiana provenendo da Rosta (stabilimento Sirena, corso Moncenisio 5).
— **Rosta**, 24 giugno 1998.

Pietro e **Lalla Canuto** fraternamente vicini ad Alberto e famiglia partecipano al dolore.
— **Castellamonte**, 24 giugno 1998.

Dirigenti Impiegati Operai Collaboratori della **Sirena S.p.a.** esprimono vivo cordoglio alla famiglia Garnerone per la perdita di
Domenica Giordana ved. Garnerone
— **Rosta**, 25 giugno 1998.

Giovanni e **Luigi Macchioriatti Vignat** sono affettuosamente vicini ad Alberto ed ai famigliari tutti.

Piero e **Mirella Conterno** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Domenica Giordana ved. Garnerone
— **Rosta**, 25 giugno 1998.

Fernanda Ferraro ricorda con affetto e rimpianto la dolcezza di
Domenica Garnerone
— **Rosta**, 25 giugno 1998.

Carlo Fraudatario e famiglia partecipa al dolore per la perdita di
Domenica Garnerone
— **Rosta**, 25 giugno 1998.

Roberto Cartei si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Domenica Garnerone
— **Rosta**, 25 giugno 1998.

Il **Gruppo Mercatone Uno** partecipa al lutto del sig. Alberto Garnerone per la perdita della **MAMMA.**

Chiara, Ugo, Carlos partecipano con affetto al dolore di Alberto e famiglia.

«Signore, amico mio, mi hai preso per mano, ho camminato con te, senza paura, fino alla fine del cammino».
Agnese Fumagalli Amerio
è nata alla gioia della vita eterna. **Anna, Ada, Eba** e famiglia tutta pregheranno con quanti le hanno voluto bene venerdì 26 giugno alle ore 10,15 (Parrocchia del Duomo).
— **Vercelli**, 24 giugno 1998.

ANNIVERSARI

1995 1998
Paolo Gattiglia
Nel suo ricordo S. Messa il 28 giugno ore 9 parrocchia Cortanze d'Asti.

1977 1998
Adriana Lucca
Sempre ricordata.

25/6/1993 25/6/1998
Gianni Schellino
Nel quinto anniversario i famigliari con profondo affetto e infinito rimpianto lo ricordano a tutti coloro che gli hanno voluto bene. S. Messa giovedì 25 giugno ore 20,30 a Formigliana parrocchia S. Maria Assunta.
— **Formigliana**, 25 giugno 1998.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Prova di italiano per mezzo milione di studenti. Berlinguer: «Ho scelto tracce semplici»

La genetica debutta alla maturità

Ma un terzo dei commissari non si presenta

ROMA. Due volti noti tra il mezzo milione di studenti che ieri ha scritto l'ultimo tema della maturità vecchia maniera. In tailleur nero c'era miss Italia, Claudia Trieste, e c'era anche il presidente forzista della provincia di Palermo, Francesco Musotto, che dopo l'assoluzione dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa ha deciso di rinunciare alla professione di avvocato e di prendere il diploma di agronomo per rifugiarsi nella sua tenuta di Pollina. Ad aspettarli tra i banchi il mondo rovente della pecora Dolly, dei cloni umani, delle piante transgeniche. A sorpresa, sono stati genetica e bioetica i protagonisti del tema d'attualità, mentre due «soliti noti» di rango - Giolitti e Manzoni - campeggiavano nel componimento storico e in quello letterario.

Peccato che a scarseggiare all'appuntamento fossero i prof. Il record del cattivo esempio si è toccato a Vibo Valentia, dove 9 su 10 si sono dati malati, ma anche a Milano non sono mancati i problemi, con 250 commissari svaniti. «Quei posti li copriremo comunque, anche se c'è una scarsa disponibilità di docenti, più demotivati del solito», hanno fatto sapere dal provveditorato. Il perché dell'epidemia l'ha spiegato il segretario del sindacato autonomo Snals, Nino Gallotta, commentando una media nazionale di assenze intorno al 30%: «E' inconcepibile che i commissari non debbano essere retribuiti adeguatamente» e lo stesso ha ripetuto il segretario del sindacato Cgil della scuola, Enrico Panini (i rimborsi da 700 mila a 1 milione 900 mila tentano sempre meno).

«Assenze fisiologiche», si è minimizzato dal ministero della Pubblica Istruzione e Luigi Berlinguer non esita a difendere i professori («bisogna smetterla di criminalizzarli») e a difendere i temi: «Sono semplici... e dai primi sondaggi emerge che i ragazzi hanno apprezzato la semplicità. Io - ha rivelato - avrei scelto il primo». E infatti l'esercito dei commentatori ha molto gradito l'incursione tra veri e presunti Frankenstein. «E' il classico argomento che ha favorito gli intelligenti, che si documentano», commenta il presidente del Comitato di bioetica, Francesco D'Agostino. E un altro presidente, quello della Federazione nazionale degli ordini dei medici, Aldo Pagni precisa: «Un tema di grande rilievo che invita i giovani a riflettere». «Decisamente popperiano», si lascia andare il filosofo Dario Antiseri, tra i primi a introdurre in Italia le idee di Popper: «E' bello, ma l'ha potuto svolgere bene solo chi ha studiato le scienze naturali».

«Io, naturalmente, avrei scelto il tema sul romanzo italiano dell'Ottocento», osserva Carlo Fruttero. Comunque - aggiunge pungente - ancora una volta la strada per ottenere la sufficienza sarà l'utilizzo dei luoghi comuni: «Basta ripetere quello che si ascolta nei talk show». Luigi Malerba definisce la traccia letteraria «molto generica, tanto da consentire a un po' a tutti di esprimersi». Delusa anche Dacia Maraini: «Anziché un tema che invita a parlare di fatto di Manzoni, sarebbe stato meglio uno che parlasse chiaramente dell'autore dei "Promessi Sposi", visto che è il romanzo più letto». E decrescendo decrescendo ancora meno consensi raccoglie il numero 3, dedicato all'Italia giolittiana alla vigilia della Grande Guerra. «Provinciale e piatto», lamenta Lucio Villari: «Un'occasione sprecata».

Gabriele Beccaria

Tra gli studenti anche Miss Italia, Claudia Trieste e il presidente della Provincia di Palermo, Francesco Musotto

TRE TRACCE TRA SCIENZA, LETTERATURA E STORIA

1 «I continui successi delle scienze, in particolare della medicina, offrono la possibilità di raggiungere risultati finora insperati, creando nuove condizioni di salute e di benessere. Impegnativo e delicato è il lavoro dello scienziato, sul quale incombe la responsabilità di conciliare l'irrinunciabile principio della libertà della ricerca con l'esigenza di evitare i rischi connessi ad eventuali manipolazioni, soprattutto nel campo della genetica. Esponete le vostre riflessioni in proposito adducendo la necessaria documentazione».

2 «Il romanzo italiano dell'Ottocento. Analizzate questo genere letterario facendo riferimento alle vostre letture e con opportuni rinvii ai testi».

3 «Ricostruite il quadro politico ed economico sociale dell'Italia alla vigilia della Prima guerra mondiale, soffermandovi sugli orientamenti del governo Giolitti, sulle scelte da esso compiute e sulle conseguenze che ne derivarono nella vita politica italiana di quegli anni».

Bisognerebbe punire chi ha scelto l'argomento letterario

Morte di un tema inutile

SONO gli ultimi temi d'italiano della Maturità. La Maturità di quattro materie muore quest'anno, e con essa muore il tema d'italiano.

Anche gli studenti che speravano in una durata permanente di questa maturità ridotta sanno che rispondere in due materie scelte tra quattro non mostra se uno è - culturalmente, umanamente - maturo. E il tema, questo tema che tutti volevano uccidere e che finalmente muore, cosa dovrebbe dimostrare? Semplice: se uno sa esprimersi bene. Lo provano questi temi? Chiaro che no. Certo, non si può maturare un ragazzo che non ha qualcosa da dire sulla genetica: vuol dire che non va al cinema, non legge i giornali, non ascolta i tg, non vive nel suo tempo: uno così non si matura. Nessuno studente può aver poco da dire sul romanzo italiano dell'Ottocento: è il secolo meglio esposto nella nostra scuola. Nessuno studente può aver poco da dire su Giolitti: è l'ultimo grande personaggio storico che si studia a fondo. Ma se sceglie il romanzo dell'Ottocento, il ragazzo può mostrare, al massimo, di aver studiato (come deve) Foscolo, Manzoni, il verismo: non ha la minima possibilità di mostrare originalità, personalità, creatività nella lingua. Quest'anno il tema letterario e quello storico non sono prove di scrittura: sono due interrogazioni scritte. Trattando lo sviluppo scientifico e i rischi della manipolazione genetica, il ragazzo riassumerà letture di giornali, polemiche sentite nell'ora di scienze e di religione; difficile che esca con passione, che faccia sentire la sua anima, cioè la sua lingua. Tuttavia, questo sulla genetica è il tema più moderno. Lo scelgono gli studenti di cultura meno docile e più aperta. Non è detto che per la scuola siano i più bravi. Lo saranno domani, nella società. Il testo del tema obbliga a mettere la scienza «sotto» la morale, esclude che la ricerca scientifica possa creare una nuova morale, e che sapere sia di per sé etico. C'è l'etica, dice il tema, e c'è la morale: questa «incombe» su quella. Se chi ha proposto oggi questo tema avessa avuto l'analogo compito quando si maturava Galileo, l'avrebbe impegnato a ragionare sulla necessità che la fisica stesse «sotto» la teologia. Era, allora, la convinzione comune. E', oggi, la convinzione comune. Il che non impedisce alla scienza di fare continue ricerche, rischiosissime, di cui ci comunica solo una minima parte. Ieri ogni mescolanza tra uomini e animali ci pareva mostruosa, spregevole (anche solo a dirlo) il tentativo di mettere incinte scimmie con seme umano; oggi l'innesto di cuori di maiali su organismi umani pare una via da tentare, anzi da preferire. Questo comunque è l'unico tema nuovo. Non trovo giusto che la scelta del tema non pesi sul giudizio di maturità. A me pare che la scelta di questo tema invece degli altri sia già la spia di una cultura attiva, partecipativa, sociale. E' anche l'unico tema ben limitato.

Il tema sul romanzo italiano dell'Ottocento è sterminato come una pianura che si perde nella nebbia. Come si fa a chiedere: «Analizzato il genere letterario del romanzo italiano dell'Ottocento»? E' un tema per impreparati. Solo chi sa tre-quattro cosette su neoclassicismo-romanticismo-naturalismo-verismo, le mette in fila e dà l'impressione di essere colto. Chi ha studiato il romanzo dell'Ottocento, anche solo come lo si studia sui manuali (storia letteraria, antologia), si spaventa e scappa. Costui sente cos'è l'argomento. Gli altri lo affrontano per ingenuità o per ignoranza. E' un tema sbagliato. Mi piacerebbe incontrare chi l'ha proposto. Non deve avere una cultura letteraria. Un popolo e un secolo in poche ore su quattro colonne di foglio protocollo! Non potendo punire il consigliere del ministro che ha proposto questo tema, bisognerebbe punire lo studente che lo sceglie. Il quadro politico ed economico dell'Italia prima della prima guerra è di solito un capitoletto del libro di storia; tanto valeva dire: Riassumete il capitolo 27 del vostro manuale. Ma è una prova di maturità, questa?

Allora, torniamo al problema iniziale, la morte del tema d'Italiano. Il tema d'Italiano, come prova della capacità di esprimersi, è un solido test di maturità. Ma temi come questi sono pressoché inutili.

Ferdinando Camon

Per Nico Querulo, il bimbo di Catania ferito in un agguato di mafia, tutte le operazioni sono state inutili

Confermato il distacco completo della retina dell'occhio sinistro, nessun recupero nemmeno parziale

«Il piccolo Nico resterà cieco per sempre»

Dopo un nuovo intervento il primario austriaco spegne le speranze

Il padre: non avrò mai il coraggio di raccontargli la verità Abbiamo tentato il possibile ma non ci arrendiamo ancora

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nico è cieco, irrimediabilmente. Quello che tutti temevano ieri è stato confermato dalle parole sconfortate del professor Gerald Stiegler: «Purtroppo non c'è più alcuna chance che recuperi la vista - ha detto, dopo averlo operato per l'ennesima volta nella clinica oculistica di Vigaun, presso Salisburgo - mi dispiace dirlo, è una situazione triste, ma Nico resterà cieco per sempre». Il bambino, 5 anni, lo scorso 7 febbraio era rimasto coinvolto in un agguato di mafia nel quartiere San Cristoforo di Catania. Ora non sa ancora la verità. Nessuno ha il coraggio di dirglielo: «Non si può dire a un bambino pieno di vita, di soli 5 anni, Nico tu sei cieco - ha detto commosso il padre, Mario Querulo - ma noi non ci arrendiamo, faremo il giro del mondo, se necessario; la scienza dovrà progredire, prima o poi».

Subito dopo il ferimento, Nico era stato ricoverato all'ospedale Garibaldi di Catania dove subito i medici non avevano dato alcuna speranza di recupero della vista; quindi era stato trasferito con un volo militare in Austria, dove per tutte queste settimane i genitori, papà Mario, la mamma Grazia Casiglia, hanno sperato nelle parole del professor Stiegler: «Bisogna avere pazienza, ma ci sono delle possibilità che possa almeno parzialmente recuperare la vista», ha più volte ripetuto loro. Con questa speranza due domeniche fa Nico era tornato a Catania, dai fratelli e dagli amichetti, e dal suo amato «cavadduzzu», un pony che il padre gli ha regalato qualche tempo fa e che era con lui il giorno dell'agguato. Nico ha trascorso una settimana nella sua città in mezzo alla solidarietà della gente, a volte perfino soffocante. Una settimana di vacanza in attesa di quell'intervento decisivo di ieri mattina: «Il maledetto proiettile che ha raggiunto Nico ha letteralmente aspirato la retina dell'occhio sinistro che è rimasta tesa come una cordicella - ha spiegato ieri sera Stiegler - e ora abbiamo avuto la conferma che il distacco della retina è stato completo». Gli oculisti catanesi, che in tutti questi mesi hanno atteso che dall'Austria arrivassero novità, adesso accusano Stiegler: «Non ho mai confidato in lui, piuttosto in Padre Pio - diceva ieri il professor Aldo Scialfa, uno dei due oculisti che diede a Catania la prima diagnosi - se quel miracolo fosse avvenuto, tutti avrebbero detto che a Catania non avevamo capito nulla, ma io sarei stato contento ugualmente. Purtroppo, mia e mie che al collega Alfredo Reibaldi, la retina era subito apparsa irrecuperabile». Poi la stoccata: «Prima della vicenda di Nico, Stiegler era uno sconosciuto». Il chirurgo oculista austriaco è stato duramente attaccato, nelle scorse settimane, anche dai suoi stessi colleghi della società oftalmologica di Vienna e definito «un ciarlatano». Lui si è difeso e ha annunciato querele per tutti.

Nei prossimi giorni, Nico tornerà a Catania. La sua degenza nella Augenklinik di Vigaun ormai è inutile: «Noi però attendiamo la sperimentazione dei trapianti di occhi - dice fiducioso papà Mario - o l'installazione dei microchip neuronali. Nico non può restare cieco per sempre».

Fabio Albanese

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

La diarrea

Uno stato di ansia o intense emozioni (diarrea nervosa)

Viaggi con alimentazione non igienica e radicale cambiamento di abitudini (diarrea del viaggiatore)

Colpi di freddo (diarrea da raffreddamento)

DIARSTOP® GIULIANI
LOPERAMIDE CLORIDRATO
ATTIVO CONTRO DIARREE DI DIFFERENTI ORIGINI
Può essere efficace già con due capsule

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

DIARSTOP GIULIANI, a base di Loperamide, è un rimedio efficace, un vero e proprio stop alla diarrea. Iniziare con una dose di 2 capsule, seguita da 1 capsula dopo ogni scarica diarroica (emissioni di feci liquide).

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N° 17070

GIULIANI

Stop alla diarrea

Negato il visto a tre giornalisti. Zhao chiede la riabilitazione delle vittime della repressione

Per Clinton i fantasmi di Tienanmen

La visita in Cina parte tra polemiche e screzi diplomatici

XIAN
DAL NOSTRO INVIATO

Comincia male, con uno spiacevole battibecco diplomatico, la visita in Cina di Bill Clinton, che arriva oggi a Xian accompagnato da una imponente «corte presidenziale» di oltre mille persone.

Il governo cinese ha negato il visto a tre giornalisti di Radio Free Asia che erano stati regolarmente accreditati dalla Casa Bianca - uno sgarbo che l'Amministrazione non ha potuto passare sotto silenzio.

L'ambasciatore americano a Pechino James Sasser è stato subito incaricato di presentare una protesta «molto dura» al ministero degli Esteri cinese, che però è rimasto inamovibile: niente visti.

A quel punto Clinton, già pressato dalle critiche a questo suo viaggio, è andato oltre i soliti canali diplomatici. E a sorpresa, poche ore prima di partire, ha accolto i tre giornalisti nella Roosevelt Room della Casa Bianca concedendo loro un'intervista esclusiva. «E' il mio modo di mandare un chiaro segnale alla Cina», ha detto il Presidente. «Le autorità di Pechino hanno commesso un errore».

Questo incidente dei visti, dicono molti osservatori, è tipico delle incognite che ancora gravano su questa visita. «E non sarei affatto sorpreso se ci fossero altri episodi di questo genere nel corso della visita», aggiunge il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry.

Il clima d'incertezza - la sensazione che la tabella di marcia del Presidente, così meticolosamente preparata dai cinesi, possa improvvisamente essere «disturbata» da sviluppi imprevisti - è stato alimentato ieri anche da un appello pubblico dell'ex segretario generale del partito comunista Zhao Ziyang al Comitato centrale perché emetta finalmente «un giudizio corretto» sul massacro di piazza Tienanmen.

Ziyang venne destituito nel 1989 perché si oppose all'intervento armato contro i dimostranti nella piazza Tienanmen. Da allora vive praticamente agli arresti domiciliari. La visita di Clinton lo ha spinto ad uscire nuovamente allo scoperto: «I tempi sono ormai maturi. In passato il partito ha corretto altri errori. L'esperienza mondiale degli ultimi dieci anni ha dimostrato una verità inconfutabile: la democrazia è inarrestabile». Ma il Comitato centrale ha ignorato l'appello. Di più: ha detto di non averlo nemmeno ricevuto.

L'uscita di Ziyang ha dato speranza a molti familiari delle vittime. Ding Zilin, madre del 17enne Jiang Jielian, che venne ucciso sulla piazza il 4 giugno 1989, ha detto all'Ansa: «Il suo appello ci dà sollievo. Vorremmo che nel partito comunista ci fossero più persone coraggiose come lui». Ma qual è la vera portata delle dichiarazioni di Ziyang? E' un gesto destinato a rimanere isolato oppure preannuncia movimenti inattesi dietro le quinte della politica cinese e nell'opinione pubblica? La visita di Clinton nei prossimi giorni darà - forse - qualche elemento di valutazione in più.

Il Presidente non incontrerà dissidenti o vittime di Tienanmen - lo ha confermato ieri nell'intervista ai tre giornalisti di Radio Free Asia -. Ma le occasioni di confronto sulla questione di diritti umani non mancheranno. «Farò molte dichiarazioni e continuerò i miei sforzi per la liberazione di altri dissidenti», ha detto. Parlerà agli studenti della Beida, l'università di Pechino. E la Casa Bianca è ancora in trattativa con i cinesi per fare un discorso in tivù. «Ma non farò nulla che possa danneggiare la mia capacità di ottenere risultati concreti», ha messo in guardia il Presidente.

Questo, del resto, è il motivo per il quale Clinton ha accettato di essere ricevuto sulla piazza Tienanmen. Ma ieri, nello spiegare ai tre giornalisti perché è opportuno seguire il protocollo del Paese ospitante, ha finito per fare un paragone che a molti è suonato un po' goffo: «Quando io invito qualcuno negli Stati Uniti lo ricevo sul prato posteriore della Casa Bianca. E' sempre così, è la consuetudine. Non potrei dirgli: "Ti invito in visita ufficiale ma non ti riceverò sul prato posteriore". Insomma sarebbe sbagliato pretendere che i cinesi modifichino il protocollo che usano per tutti i leader del mondo».

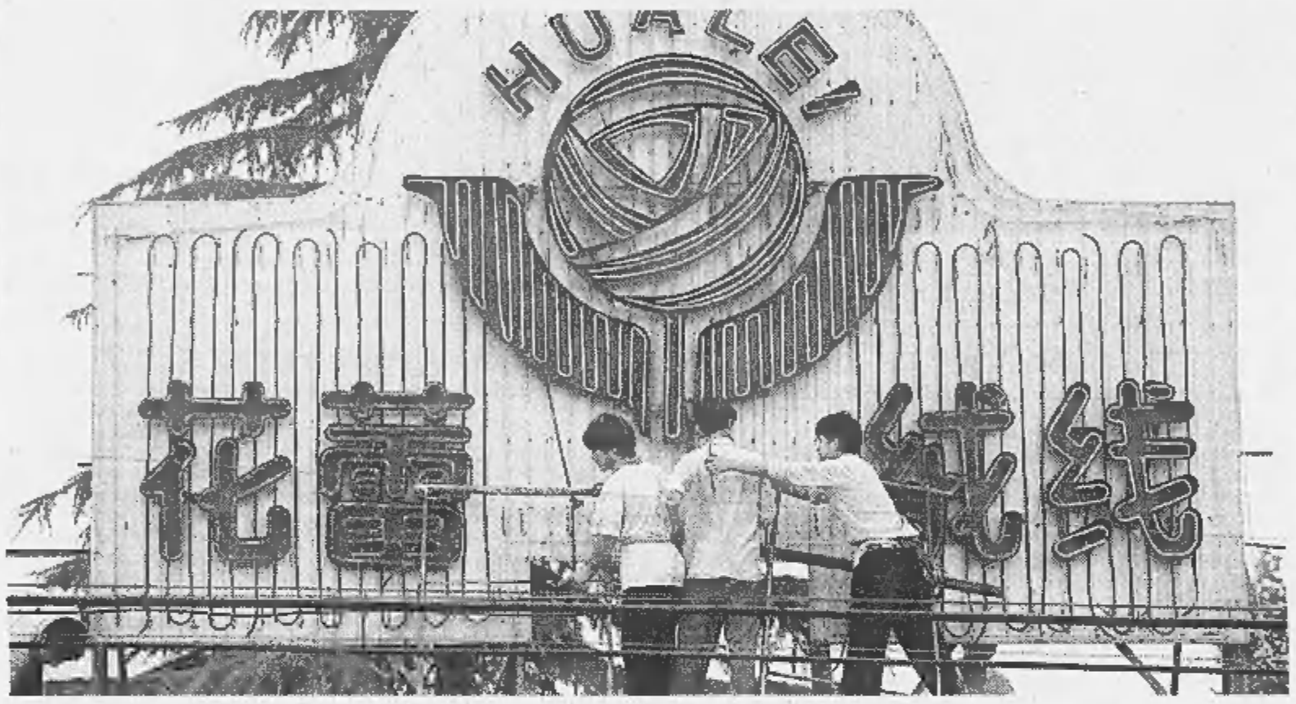
Ma sarebbe altrettanto sbagliato - ha aggiunto - se io andassi in Cina e non sollevassi la questione dei diritti umani». Al che i tre giornalisti: «Ma se la sua Amministrazione non è in grado di ottenere la concessione di tre visti per noi, perché la gente dovrebbe credere nella capacità del suo governo di trattare con successo sui diritti umani?».

Andrea di Robilant

IL CONGRESSO USA

«Hanno saccheggiato un nostro satellite»

WASHINGTON. La sparizione di un circuito stampato segreto da un satellite americano precipitato su un villaggio cinese ha riacceso negli Stati Uniti la polemica sui tentativi di Pechino di impadronirsi della tecnologia missilistica Usa. Il ministero della giustizia e il Congresso apriranno un'inchiesta. Il circuito si trovava in un satellite che la compagnia Usa «Loral» aveva affidato alla Cina per essere lanciato in orbita nel 1996. Il lancio fallì dopo 22 secondi e il satellite precipitò su un villaggio cinese. Quando i tecnici americani aprirono la scatola di controllo del satellite scoprirono la sparizione di un circuito stampato contenente tecnologia segreta. Il Congresso ha rilanciato la polemica sull'uso di missili cinesi per mettere in orbita satelliti commerciali americani. [Ansa]



Si installano insegne al neon lungo il percorso del corteo presidenziale a Xian

Il Presidente non incontrerà dissidenti «Ma farò di tutto per ottenere la loro liberazione»

Un operaio a Xian stende un tappeto rosso sotto la scritta «Benvenuto» in inglese e in cinese

ANALISI

L'EX SEGRETARIO DI STATO

«Pechino non è un nemico»

Kissinger: stavolta appoggio il Presidente

NON riesco a ricordare una sola occasione in cui un Presidente americano sia partito per una visita all'estero tra simili polemiche. La destra del partito repubblicano e la sinistra di quello democratico osteggiano il viaggio in Cina di Clinton. Ho spesso criticato la politica estera di Clinton, ma stavolta il Presidente merita unanime appoggio. Troppi repubblicani hanno sostituito l'ex Urss con la Cina, e cercano di trattarla con i metodi che accelerarono il collasso dell'impero sovietico. Troppi democratici agiscono come se l'obiettivo principale fosse la replica delle nostre istituzioni e principi in Cina, anche a detrimento dei nostri molti altri interessi in gioco in Asia.

E' nostro interesse che la Cina diventi un membro responsabile della comunità internazionale, teso alla stabilità e al progresso regionale e globale. E' chiaro che ciò non dipenderà solo dall'America. Ma pensare che la politica Usa non possa influenzare l'evoluzione politica cinese, o che la Cina sia destinata a essere ostile agli Stati Uniti, può portare a una disastrosa profezia che realizza se stessa. Davvero vogliamo trasformare il più popoloso Paese del mondo, e la seconda economia, in un nemico, nel momento in cui il Giappone è economicamente in crisi, l'Asia meridionale entra nell'era nucleare, l'Indonesia è in disordine, l'evoluzione russa è incerta, la situazione nel Golfo Persico non risolta e i Balcani sull'orlo della guerra?

La Cina sta cercando di migliorare le relazioni con gli Stati Uniti nel suo stesso interesse, per sostenere le riforme economiche. Per raggiungere questo obiettivo è stata pronta a modificare la propria politica in molti campi. Progressi considerevoli sono stati compiuti nei diritti umani dalla morte di Mao in poi. Gli abusi continuano: è più probabile che diminuiscano con il confronto generalizzato o con l'ulteriore integrazione della Cina nella comunità internazionale? E' importante comprendere la differenza tra la vecchia Unione Sovietica e la Cina di oggi. L'Urss professava un'ideologia fondamentalmente ostile ai nostri valori, propagandola attivamente in tutto il mondo e appoggiando i partiti comunisti rivoluzionari per minare la coesione nazionale di governi amici degli Stati Uniti. Mosca aveva migliaia di missili e decine di migliaia di testate nucleari capaci di raggiungere gli Stati Uniti. E la sua politica estera sfidava direttamente gli interessi americani, anche con la forza.

Niente di questo è vero per la Cina. Anche se Pechino dipinge la sua ideologia come comunista, essa non somiglia in nulla alla politica stalinista di Mosca. L'economia in Cina è sempre più orientata al mercato, Pechino sta compiendo titanici sforzi per liberarsi delle imprese statali e, per le riforme, è vitale il legame con l'economia mondiale. La Cina non appoggia alcun movimento politico ostile agli interessi americani e, con l'eccezione di Taiwan, non minaccia l'ordine mondiale esistente. Si dice che 13 missili cinesi siano puntati contro città americane. Ma si può davvero credere che la Cina affronti con 13 vecchi missili le 2000 armi strategiche americane con 15 mila testate, senza parlare di quelle basate su navi e aerei?

La condotta della Cina nella crisi asiatica ha dimostrato il suo interesse alla stabilità economica e politica della regione. Ha resistito alle pressioni per svalutare la sua moneta, ha mantenuto la promessa di non schiacciare le manifestazioni politiche a Hong Kong e ha condiviso l'obiettivo americano di mantenere la stabilità nella penisola coreana.

«Troppi repubblicani hanno sostituito l'impero sovietico con la Cina»

La Cina ha aderito al Trattato di non proliferazione nucleare e alle Convenzioni per il bando dei test, delle armi biologiche e chimiche. Ha dato qualche aiuto nucleare al Pakistan, cosa che non possiamo condonare. Ma il suo scopo era stabilire un qualche equilibrio nel subcontinente indiano, dopo che l'India aveva effettuato test nucleari nel 1974. Questa politica forse poco saggia non si può paragonare all'assistenza diretta americana alla Gran Bretagna, all'aiuto indiretto alla Francia e all'acquiescenza nei confronti del programma nucleare di Israele.

Bisogna dare una chance alla cooperazione, e la visita del Presidente dovrebbe essere guidata dai seguenti principi:

1) Usa e la Cina sono due grandi potenze che cercano di risolvere le differenze e di rafforzare gli obiettivi comuni.

2) Deve essere data priorità a favorire la moderazione nelle regioni turbolente dell'Asia. Usa e Cina seguono già politiche ampiamente convergenti nella penisola coreana. Esse dovrebbero rafforzare sincronizzando le reazioni agli incidenti, agli atti irrazionali (offensive militari) o ai rivolgimenti politici. Quanto al subcontinente indiano, Usa e Cina dovrebbero tentare di far aderire New Delhi e Karachi a un regime di non proliferazione che Washington e Pechino già praticano. E utilizzare la loro influenza per raffreddare le tensioni tra i due Paesi.

3) Le due parti dovrebbero intensificare gli sforzi per prevenire la diffusione delle armi nucleari e della tecnologia missilistica. La Cina ha già accettato di interrompere la cooperazione nucleare e missilistica con l'Iran. Ho ragione di credere che sia possibile convincere Pechino a muovere passi ulteriori, in particolare verso lo sviluppo di accordi bilaterali per controlli più severi sulle esportazioni di materiale nucleare, chimico e biologico.

4) Gli sforzi dei due Paesi per raffreddare la crisi economica in Asia dovrebbero essere il più possibile coordinati. La prosperità e la cooperazione della Cina sono essenziali alla ripresa asiatica. Se l'economia dell'Asia resta stagnante o, peggio, se recede, l'economia globale rischierà una recessione mondiale. Andrebbero dissipati i sospetti di Pechino secondo cui l'America si oppone alla svalutazione cinese, mentre tollera, e addirittura incoraggia, quella del Giappone, minando le esportazioni di Cina e Corea. Da parte sua la Cina deve fare molto di più per creare un mercato aperto e libero, e deve prendere misure efficaci per ridurre il suo crescente attivo commerciale con l'America.

5) La Cina deve riconoscere che le pressioni per i diritti umani non costituiscono una forma di molestia, ma riflettono i più profondi valori americani. Nessuna Amministrazione che ignori questa realtà può mantenere il sostegno dell'opinione pubblica. Il Presidente parla per tutti gli americani quando, con il dovuto rispetto per l'orgoglio nazionale di un'antica civiltà, riafferma questi timori.

6) Per la Cina, Taiwan è la questione più sensibile. Non può essere messa da parte, e una discussione realistica è essenziale. Per Pechino, Taiwan non è un Paese straniero, ma una provincia secessionista. Sei Presidenti Usa, di entrambi i partiti, hanno affermato l'unità della Cina e rifiutato la soluzione Cina-Taiwan. Gli Usa hanno quindi un'implicito obbligo di opporsi all'indipendenza di Taiwan.

Henry Kissinger
Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

«E troppi democratici vorrebbero soltanto riprodurre i principi e le istituzioni Usa in quel Paese»

«Mosca praticava una politica a noi ostile nel mondo. I cinesi non fanno nulla di paragonabile»

INDONESIA

Il prelato, oppositore di Suharto e premio Nobel per la pace: «Il ritiro sarà graduale»

Le truppe di Giakarta lasceranno Timor

Il vescovo Belo ricevuto dal neo-Presidente Habibie

GIAKARTA. Il governo indonesiano sarebbe disposto a ritirare gradualmente le forze armate da Timor Est, l'ex colonia portoghese invasa dall'Indonesia nel 1975 ed annessa l'anno successivo contro il parere della comunità internazionale. Lo ha dichiarato ai giornalisti il vescovo Carlos Belo, capo spirituale degli ottocentomila cattolici di Timor Est, dopo un colloquio avuto ieri con il Presidente indonesiano Yusuf Habibie, succeduto il mese scorso a Suharto, dopo che l'anziano leader aveva dato le dimissioni a causa delle imponenti proteste popolari.

L'incontro tra Belo e Habibie, durato circa due ore, si è svolto a Giakarta, nel palazzo presidenziale, alla presenza del ministro degli Esteri indonesiano Alì Alatas. Vescovo di Dili e ardente difensore dei diritti umani, ampiamente e crudemente violati a Timor Est dalle truppe di Suharto, monsignor Belo fu insignito del Premio Nobel per la pace nel 1996, assieme al leader degli indipendentisti timoresi José Ramos-Horta.

In una conferenza stampa al termine del colloquio, il vescovo ha riferito che Habibie si è detto disposto a «studiare» il ritiro delle truppe da Timor Est, ritiro che in futuro potrà essere «gradualmente» realizzato. Il ministro degli Esteri Alatas, presente alla conferenza stampa, non ha tuttavia confermato, limitandosi a dire che si è parlato «anche del ruolo delle forze armate».

Belo ha detto di non aver affrontato il tema dell'autonomia del suo Paese, né della liberazione dei detenuti politici timoresi. «Abbiamo parlato di cose più importanti, come il benessere del popolo timorese», ha detto, sottolineando che «il problema principale di Timor Est non è politico, ma è rappresentato dalle privazioni economiche e dai conseguenti disagi della sua popolazione».

Da quando ha assunto la presidenza della repubblica, Habibie ha annunciato l'intenzione di liberare tutti i detenuti politici timoresi, ed a concedere all'isola una non meglio specificata autonomia, ma solo nel quadro di una soluzione completa e definitiva della questione, e del riconoscimento da parte della comunità internazionale della sovranità indonesiana su Timor Est.

Il governo ha offerto autonomia ma gli indipendentisti vogliono l'autodeterminazione

L'invasione dell'isola fu infatti condannata dalle Nazioni Unite, che non hanno mai riconosciuto la sovranità di Giakarta sull'ex colonia portoghese. Le proposte di Habibie sono state tuttavia respinte da Ramos-Horta e da Xanana Gusmao, l'altro leader indipendentista, che sta attualmente scontando una condanna a vent'anni di carcere nella prigione di Giakarta.

Habibie aveva offerto la libertà a Gusmao, ottenendone un rifiuto, ma quindici detenuti politici timoresi sono stati comunque liberati nell'ultimo mese.

Gusmao e Ramos-Horta, appoggiati in questo dal Portogallo, chiedono come precondizione per qualsiasi trattativa l'organizzazione a Timor Est di un libero referendum per l'autodeterminazione dell'isola. A differenza dei duecento milioni di indonesiani, la cui stragrande maggioranza è di fede musulmana, i timoresi sono quasi tutti di fede cattolica romana.

[e. st.]

Accusato dal Parlamento (e dall'opinione pubblica) di sprechi, corruzione e inefficienza

Licenziato il governo di Arafat

Mentre il leader di Hamas arriva in trionfo a Gaza

Il nuovo esecutivo proclamerà lo Stato palestinese se la pace non decollerà

Il movimento islamico ha rifiutato incarichi per non riconoscere gli accordi di Oslo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel giorno in cui il leader di Hamas, Ahmed Yassin, faceva ritorno a Gaza al termine di un giro trionfale in una decina di capitali mediorientali, il governo di Yasser Arafat si è dimesso in blocco, arrendendosi alle insistenti pressioni degli 88 deputati del Consiglio legislativo. Arafat ha due settimane di tempo (eventualmente prolungabili) per formare un nuovo esecutivo, mentre nelle zone autonome serpeggia l'esasperazione per il prolungato stallo nei negoziati con Israele e per i vani tentativi di realizzare gli accordi di transizione.

Negli ultimi giorni l'atmosfera si è ulteriormente deteriorata in seguito alla decisione israeliana di estendere l'area municipale di Gerusalemme e di sottoporre a referendum popolare l'eventuale ritiro dalla Cisgiordania: per i palestinesi si tratta di due flagranti infrazioni delle intese. L'unica consolazione giunge loro dalle Nazioni Unite, che sembrano intenzionate a elevare il grado della delegazione palestinese, portandola praticamente al livello di uno Stato indipendente. Ma se ciò avvenisse, ha avvertito un alto funzionario a Gerusalemme, Israele boicotterebbe le future iniziative dell'Onu in Medio Oriente.

Partito quasi quattro mesi fa da Gaza per ricevere cure mediche in Arabia Saudita, lo sceicco Yassin - che è paraplegico ed è stato scarcerato da Israele nell'ottobre scorso - ha visitato vari Paesi del Golfo ed è stato accolto come un eroe a Teheran, Damasco e Khartum. Ieri è tornato a Gaza molto rafforzato dagli espliciti appoggi politici al suo progetto radicale - la guerra a oltranza allo Stato ebraico - e da finanziamenti a breve termine valutati in una cinquantina di milioni di dollari.

Al suo principale rivale politico, Arafat ha offerto invano nei giorni scorsi l'inclusione di ministri di Hamas nel nuovo gabinetto. Ma per Hamas dire sì significherebbe riconoscere gli accordi di Oslo con Israele, dai quali è scaturita quattro anni fa l' Autorità nazionale palestinese: la risposta è stata quindi cortesemente negativa.

D'altra parte, Arafat deve affrontare un calo della simpatia popolare verso il suo esecutivo anche per lo spreco di fondi pubblici e per i casi di corruzione che hanno avuto larga eco nelle conversazioni nei caffè dei Territori: i ministri più chiacchierati sono Nabil Shaath (Cooperazione internazionale) e Jamil Tarifi (Commercio). Il rimpasto di governo è quindi per Arafat un'occasione per allontanare personaggi scomodi, per sostituire due ministri deceduti (Elias Frej, Turismo, e Hassan Tahbub, Culti) e per saldare il conto con Faisal Husseini, responsabile delle questioni di Gerusalemme, che ha una vecchia ruggine con il leader.

Politicamente, prevedono alcuni analisti, il nuovo esecutivo potrebbe essere caratterizzato da una linea più militante perché dovrebbe condurre l'Anp alla dichiarazione unilaterale di indipendenza nel maggio 1999, se prima non sarà stato raggiunto un accordo diverso con Israele. Ieri il ministro egiziano degli Esteri Amr Mussa ha assicurato che in quel caso l'Egitto garantirebbe automaticamente il proprio riconoscimento allo Stato palestinese. Potrebbe essere legato a questi sviluppi, sempre secondo gli analisti, l'imminente rientro a Gaza del falco dell'Olp Faruk Khaddumi, agguerrito oppositore degli accordi di Oslo.

Oggi Israele si accinge a scambiare con i guerriglieri di Hezbollah i cadaveri di combattenti caduti in battaglia nel Libano meridionale. Gli sciiti invieranno a bordo di un aereo francese i resti del sergente Itamar Ilia, dilaniato da un ordigno il 5 settembre 1997 durante un'incursione nella zona di Tiro; Israele restituirà agli Hezbollah decine di cadaveri di guerriglieri fra i quali quello del figlio del loro leader, il diciottenne Hadi Nasrallah. In una fase immediatamente successiva Israele scarcererà una cinquantina di ultrà detenuti nel carcere di El-Khyam, nel Libano meridionale.

Aldo Baquis

Coloni ebrei con le famiglie stanno costruendo un «accampamento permanente» davanti all'ufficio di Netanyahu per protestare contro l'eventuale, ulteriore ritiro dalla Cisgiordania previsto dagli accordi di pace Sopra, il leader palestinese Arafat

Abrogata la legge

Le adultere non punibili in Turchia

ANKARA. La Corte Costituzionale turca ha abrogato l'articolo del Codice penale che puniva l'adulterio, liberando le donne, principali vittime della legge, da una secolare minaccia che poteva portarle in carcere per un periodo che andava dai sei mesi sino ai tre anni.

«E' un importante sviluppo positivo che mette le donne alla pari con gli uomini», ha commentato all'agenzia Ansa l'avvocatessa Eren Keskin, vicepresidente dell'Associazione per i diritti umani turca, secondo la quale «l'adulterio non deve essere un reato» nel Paese.

La legge abrogata puniva l'adulterio, ma quasi esclusivamente quello compiuto dalle donne, e la Corte Costituzionale ha ritenuto che la norma «violasse i principi di eguaglianza» della Carta fondamentale turca, che si ispira ai criteri occidentali.

In Parlamento è stato presentato un disegno di legge che punisce l'adulterio in modo meno severo ed eguale, che sia compiuto dalle mogli come dai mariti. Se il provvedimento non sarà approvato in tempo, prima cioè che la decisione della Corte Costituzionale venga pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, la Turchia sarà completamente priva di normativa penale sull'adulterio.

La norma abrogata puniva le donne che semplicemente si accompagnavano con un uomo diverso dal marito, mentre per quest'ultimo era necessario che avesse convissuto pubblicamente per un certo periodo con un'altra donna.

La Corte Costituzionale aveva cancellato quest'ultima legge per manifesto favoritismo nei confronti degli uomini, dando al Parlamento un anno di tempo per provvedere a elaborare nuove regole paritarie; scaduto invano il termine, ha così eliminato anche le regole riguardanti le donne adultere. (Ansa-Agi-Ap)

Solana conferma a Rugova i preparativi militari dell'Alleanza contro Belgrado, ma insiste sull'autonomia

La Nato al leader del Kosovo: no all'indipendenza

E l'inviato Usa incontra due esponenti dell'Esercito clandestino

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Nato non appoggerà in alcun modo la creazione di un Kosovo indipendente dalla Serbia e chiede che i kosovari riprendano immediatamente e senza condizioni le trattative con Belgrado. Il Segretario generale dell'Alleanza Javier Solana lo ha ripetuto ieri, parlando di un «rifiuto categorico» dell'indipendenza, proprio dopo aver ricevuto a Bruxelles Ibrahim Rugova, leader della minoranza albanese. Il messaggio è chiaro: la Nato continuerà a fare pressione su Belgrado perché cessi le azioni militari che fanno temere una nuova ondata di «pulizia etnica» e non esclude un intervento militare nella regione se il presidente serbo Slobodan Milosevic non sceglierà la strada della trattativa politica; ma allo stesso tempo vuole evitare che i kosovari utilizzino la pressione internazionale per rivendicare uno status che nessuno è disposto a riconoscere loro, visto che ormai da mesi si parla solo di «autonomia rafforzata» per la regione.

Di tutt'altro tenore le posizioni di Rugova, che nel pomeriggio ha incontrato anche il Commissario europeo per le relazioni esterne Hans van den Broek: «Le truppe se ne devono andare, bisogna creare le condizioni per il negoziato. E' difficile parlare quando c'è una pulizia etnica in corso», ha detto il leader kosovaro, chiedendo anche un protettorato internazionale transitorio nella regione e riaffermando che il suo obiettivo è l'indipendenza, dato che «il Kosovo è parte di un Paese che si è dissolto». Una posizione, quest'ultima, assunta solo di recente da Rugova, che fino a qualche mese fa puntava ancora all'autonomia da Belgrado.

L'iniziativa diplomatica è comunque la carta su cui punta ancora la comunità internazionale, come dimostra anche la visita del mediatore statunitense Richard Holbrooke ieri nella regione. Per la prima volta un inviato degli Usa ha incontrato due esponenti dell'Esercito di liberazione del Kosovo, che è di fatto sfuggito al controllo di Rugova. Potrebbe essere il segnale che gli Stati Uniti, nel loro tentativo di mediazione tra Pristina e Belgrado, siano in cerca di nuovi interlocutori.

Sullo sfondo rimane sempre la possibilità dell'intervento militare delle forze Nato. Martedì le autorità militari hanno consegnato agli ambasciatori dei Sedici un piano che prevede otto opzioni di intervento. Ma un intervento diretto in Kosovo resta difficile se - come sostengono alcuni Paesi membri della Nato, Francia in testa - esso deve essere autorizzato da un mandato del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Proprio ieri il rappresentante russo alla Nato ha ribadito agli ambasciatori dei Sedici che il suo Paese è contrario a qualsiasi intervento militare.

Francesco Manacorda

UNA SCOPERTA ENTUSIASMANTE

PUNTO CABRIO DA L. 21.450.000*

Munitevi di occhiali da sole, un cappellino trendy e un po' di buona musica e preparatevi a godervi la vostra nuova scoperta: una Punto Cabrio fiammante per vivere l'estate da veri protagonisti. Già perché, grazie ai nuovi incentivi ecologici, Punto Cabrio sarà vostra al prezzo irripetibile di 21.450.000 lire. C'è un'estate entusiasmante che vi aspetta, ma attenzione: la bella stagione degli incentivi finisce il 31 luglio.

*Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale esclusa A.P.I.E.T.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

A 10 mesi dalla morte: una moneta, concerti, il museo, una fondazione, un itinerario per turisti

La settimana di Sua Maestà Diana

Parte il grande programma delle celebrazioni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una moneta da cinque sterline con l'effigie di Diana, un «giardino della rimembranza» davanti a Kensington Palace, ma anche uno speciale programma a sostegno dei bambini vittime di malattie terminali e premi scolastici per i bambini più meritevoli: parte, a dieci mesi dalla morte della principessa e a pochi giorni da quello che sarebbe stato il suo 37° compleanno, il carrozzone delle commemorazioni ufficiali. In parallelo con quelle organizzate dal fratello Charles Spencer nella tenuta di famiglia a Althorp Park - sabato il concerto di beneficenza, il 1° luglio l'apertura del Diana Museum nelle vecchie stalle palladiane ristrutturate - segneranno un inevitabile rigurgito di nostalgia nazionale destinato a esplodere il 31 agosto, anniversario della morte.

Le quattro iniziative sono state annunciate ieri dal Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown, che presiede un comitato incaricato di varare le iniziative più adatte. Ne fanno parte numerose personalità, fra le quali lo stesso Lord Spencer, che ieri sera in un programma della Bbc ha per la prima volta ripercorso pubblicamente i giorni del grande dolore, la sorella Lady Sarah McCorquodale, l'ex fedelissimo maggiordomo di Diana Paul Burrell e il noto regista Lord Attenborough. Il comitato ha esaminato oltre 10 mila proposte. «Siamo stati impressionati - ha detto Brown - dalla varietà e dalla qualità delle proposte. La cosa in sè è un tributo ai profondi sentimenti del pubblico verso Diana».

Ma se tre delle proposte faranno l'unanimità, la quarta - il giardino - susciterà il malcontento degli abitanti della zona, che hanno già espresso in passato le loro perplessità, in particolare il timore che quell'angolo di Kensington diventi una continua bolgia di turisti. Brown ha promesso che ci saranno consultazioni pubbliche, a partire dal 6 luglio; ma ormai il dado è tratto. Anzi, è stato annunciato che attraverso i parchi di Londra si creerà un percorso da Kensington Gardens e St.James's affinché chi lo desideri possa visitare le località associate alla memoria di Diana e ripercorrere in parte il percorso del funerale.

«Sono felice di queste proposte», ha detto ieri il conte Spencer uscendo da Downing Street: «Ci siamo trovati tutti d'accordo». E se Brown ha sottolineato il «grazioso assenso» di Elisabetta alla moneta commemorativa, disponibile entro il 31 agosto e destinata a finanziare in parte le altre iniziative, l'Inghilterra della carità loda l'impegno a ricordare la Diana dei malati e dei bambini con le «squadre d'assistenza» per i piccoli affetti da malattie terminali.

E' stato l'avvio di una «settimana di passione» per Diana. Ieri sera, alla Bbc, Charles Spencer ha presentato alcuni filmati inediti della sorella bambina, da lui stesso scelti e montati. Ma nel programma, che ha strappato molti telespettatori alle delizie calcistiche di Spagna-Bulgaria, ha anche espresso ammirazione per i principi William e Harry. «Sarei stato in lacrime se non ci fossero stati loro; ma poichè loro non piangevano non potevo farlo io», ha detto: «La mia ammirazione per quei due ragazzi è ora senza limite».

Con i 15 mila biglietti del concerto di beneficenza di sabato andati a ruba (sarà una miscela di classico e di pop, con figure come Julian Lloyd Webber e David Hasselhoff, Clif Richard e Chris de Burgh, i Lighthouse Family e il tenore Vincenzo La Scola) e con il «tutto esaurito» per le visite al museo che aprirà mercoledì in occasione del compleanno della principessa, Lord Spencer ha cercato di placare le polemiche per la «commercializzazione» di Diana ricordando il suo grande dolore personale: la notizia della morte, per esempio, e poi il commento di una delle sue bambine: «Ma nella vita vera non è morta, papà». E poi il funerale nelle vie di Londra: «Un tunnel di dolore di cui si sentiva l'intensità a ogni passo. Cento metri di silenzio, ma con questo dolore che ti opprimeva; poi un pianto, quasi un grido di dolore. E poi singhiozzi, altri che applaudivano e di nuovo silenzio. Mi pareva che non finisse mai».

Fabio Galvano

L'isola con la tomba di Diana a Althorp Park e, sopra, il fratello della principessa, Charles Spencer

Ricerca inglese

Per i figli peggio le liti del divorzio

LONDRA. Il dibattito sulla famiglia d'oggi e sul divorzio è tornato a imporsi in Gran Bretagna sull'onda di uno studio che suggerisce che i figli soffrono per i litigi dei genitori più che per la loro separazione, di cui riescono col tempo a farsi una ragione.

Lo studio, ripreso ieri con risalto dalla stampa, conferma che i figli di coppie divorziate o separate hanno di solito problemi emotivi e comportamentali doppi rispetto ai figli di coppie stabili. Ma tali problemi, per lo psicologo Jan Pryor, sono in realtà da imputare allo stress procurato da dispute che spesso accompagnano la rottura dei legami di coppia. L'analisi dei dati raccolti negli ultimi 30 anni attraverso oltre 200 ricerche svolte in Gran Bretagna, sempre stando a Pryor, mostra anzi che «dopo un breve periodo» il trauma della separazione dei genitori viene superato dai ragazzi sotto i 16 anni che però «hanno difficoltà a fare i conti con i conflitti» legati alla separazione dei genitori e centrati spesso su questioni di denaro o divisioni di beni.

Per Pryor, dell'Università di Auckland (Nuova Zelanda), che con Bryan Rodgers dell'Australian National University di Canberra ha analizzato i dati, gli «innegabili» problemi dei figli di divorziati non nascono dall'evento della separazione dei genitori ma da «un processo» o «un insieme di fattori che investe la famiglia prima, durante e dopo». Secondo Jonathan Bartley, leader del Movimento per la democrazia cristiana, lo studio, basato sull'analisi comparativa delle ricerche precedenti, conferma che «non si conoscono le ricadute del divorzio nel tempo» poiché è difficile e riduttivo separare il divorzio dal contesto conflittuale che lo accompagna.

Distinguere fra divorzio e conflitti di coppia è invece «fondamentale» per comprendere le esigenze dei figli, soprattutto quando questi vengono «usati come pedine» dai genitori in attrito, secondo Janet Lewis, direttrice della sezione ricerche della Fondazione Joseph Rowentree che ha commissionato lo studio. A una simile conclusione è giunto Pryor che sostiene la necessità di studi per capire meglio le dinamiche familiari, poiché «in Occidente separazioni e divorzi sono una realtà di fatto e sarebbe sciocco investire energie per cercare di porre fine alle separazioni». [Ansa]

Régine, proprietaria del Palace (e di night-club in mezzo mondo) di Rue du Faubourg Montmartre per quattro anni, da '92 al '96 quando venne chiuso per droga

Parigi, vendita-scandalo per la discoteca di Régine

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

E se al posto del «Palace», la discoteca di Régine, spuntasse domani un grande negozio d'abbigliamento? O peggio ancora, un volgare «fast food», spaccio di hamburger, Coca-cola e patatine fritte? L'idea fa rabbrividire tutti coloro (sono tantissimi) che hanno conosciuto, frequentato e amato quello che per due decenni era stato il locale-simbolo delle notti parigine, il punto di riferimento fisso dove si ritrovavano, per scatenarsi e ballare fino all'alba, le star della canzone, del teatro e del cinema, le top model, gli intellettuali, i vip del giornalismo e della politica. Gli stessi che hanno cominciato a mobilitarsi per salvare il «Palace»: tra il 1992 e il 1996, il locale era stato gestito e animato da Régine, proprietaria di night in mezzo mondo, che vi aveva investito (indebitandosi pesantemente) più di dodici miliardi di lire.

Lunedì sera, la celeberrima discoteca di Rue du Faubourg Montmartre, dove accorrevano a esibirsi tutti i più famosi gruppi di rock, è stata venduta all'asta per 7,5 milioni di franchi (due miliardi di lire). Una cifra che fa gridare allo scandalo e appare davvero ridicola se si pensa che solo tre anni fa un cantante inglese, Michael Hucknall, aveva offerto sette volte tanto (14 miliardi) per acquistare il locale. Non c'è da meravigliarsi che sulla vendita si addensino sospetti se non proprio di truffa, quanto meno di torbide speculazioni. Tanto che un deputato socialista ha brandito la minaccia di un'inchiesta parlamentare. Régine, che non ha esitato a parlare di «crimine», ha addirittura chiamato in causa un magistrato,

Pagata solo 2 miliardi
Sospetti di speculazione
In arrivo un'inchiesta

Pierre Mattei, presidente del tribunale commerciale di Parigi, insinuando che sarebbe stato lui a far «svendere» il locale per favorire un amico. Mattei ha reagito minacciando querele, ma intanto i sospetti si sono parzialmente dileguati, perché gli acquirenti, che avevano chiesto di poter conservare l'anonimato per 24 ore, si sono fatti conoscere. Si tratta dei fratelli Blanc, proprietari di numerosi ristoranti e «brasseries» di Parigi, fra cui i famosi «Pied de cochon», «Procope» e «Charlot». I Blanc avrebbero dichiarato di voler conservare al «Palace» (2500 metri quadrati e una licenza per «attività teatrali, bar e discoteca») la vocazione che lo ha reso celebre. Del resto, i lavori di ristrutturazione (che dovranno essere approvati dal ministero della Cultura) non potranno snaturare l'aspetto del locale classificato «monumento storico».

Il «Palace» era già famoso, come «music hall» e sala da ballo, prima della guerra: negli Anni 30 vi si esibivano le star dell'epoca, fra gli altri Mistinguett e Maurice Chevalier. Negli Anni 70 era stato acquistato, ristrutturato e riaperto come discoteca da Fabrice Emaer, il «re» delle notti parigine. Dopo la morte di Emaer (1983) il locale, passato per le mani di vari proprietari, aveva conosciuto pochi «alti» e molti «bassi», prima che Régine lo rilanciasse nel 1992. Fino a quando non era intervenuta la polizia che alla fine del 1996, dopo una maxiretata anti-droga, aveva decretato la chiusura del «Palace».

Enrico Molinari

GOLFO PERSICO

Il leader di Baghdad: siamo vittime della cattiveria di Paesi che costruiscono menzogne a tavolino

«Mi libererò da solo dell'iniquo embargo»

Saddam furioso dopo le nuove accuse sui missili al gas nervino

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se non provvedete voi a togliere le sanzioni contro l'Iraq, lo faremo noi in proprio. Con linguaggio appena un po' più diplomatico, è questa la minaccia arrivata ieri da Baghdad, proprio mentre il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si accinge a decidere se l'Iraq deve essere finalmente libero di commerciare con chi vuole o se il blocco del suo export-import stabilito 7 anni fa deve continuare.

La discussione all'Onu comincia oggi ma già l'altro ieri sul suo tavolo era stata gettata da parte americana una carta pesante: l'accusa che l'Iraq aveva installato sulle sue testate missilistiche il gas nervino VX. Quel gesto, secondo Washington, costituisce la prova che l'Iraq ha regolarmente mentito quando ha detto di non essere in possesso di nessuna arma di distruzione di massa e quindi merita che le sanzioni vengano mantenute.

Ma esistono davvero quelle prove? Richard Butler, l'australiano a capo degli ispettori dell'Onu diventato famoso per le sue continue dispute con gli iracheni, ieri ha presentato il proprio rapporto ai membri del Consiglio di Sicurezza per fornire loro il materiale su cui discutere e quel rapporto dice che sì, il gas VX e un'altra sostanza chimica che serve a conservarlo nella testata fino al momento della sua esplosione, sono stati trovati.

Ma ci sono almeno tre argomenti con cui gli iracheni contrabattono quella affermazione. Il primo è che l'analisi delle testate che ha portato al ritrovamento del VX è stata compiuta ad Aberdeen, nel Maryland, cioè il laboratorio dell'esercito americano. In pratica, Butler si è limitato a riferire ciò che gli analisti di Aberdeen, «naturalmente ostili» all'Iraq, gli hanno detto. Il secondo è che comunque, per stessa ammissione degli analisti di Aberdeen, le testate esaminate sono state sette e le tracce di VX sono state trovate in una sola di esse e il terzo è che in ogni caso quelle testate non fanno più parte del potenziale bellico iracheno perché sono state distrutte dopo la Guerra del Golfo, proprio su imposizione dei vincitori. Se l'Onu vuole esaminare seriamente questa storia, conclude l'Iraq, le analisi devono essere fatte in un Paese neutrale, o ancora meglio in più Paesi, per evitare le «pure fabbricazioni» degli americani.

Washington risponde che non importa su quante testate il VX sia stato trovato. Poiché l'Iraq aveva garantito di non essere mai arrivato alla possibilità di usarlo, il fatto che invece sia stato installato su una testata vuol dire che ha mentito e che quindi potrebbe averne chissà quanto ancora nascosto. Se vuole che le sanzioni vengano tolte, deve fornire tutte le informazioni necessarie.

Questa era la base su cui era previsto che cominciasse la discussione di oggi, ma in qualche modo è stata «superata» dalla minaccia dell'Iraq di «togliersi da solo» le sanzioni. La dichiarazione testuale rilasciata dal governo di Baghdad è: «Quando tutti gli altri mezzi per togliere le sanzioni falliscono a causa dell'ostilità e della malafede di una parte, non rimane alternativa alla strategia di sbarazzarsi dell'embargo», ha come prima firma quella di Saddam Hussein ed è stata redatta dopo che si erano ufficialmente riuniti i due principali «corpi decisionali», cioè il Consiglio del Comando Rivoluzionario e il Comitato Centrale del Partito Baath.

Cosa voglia dire esattamente «sbarazzarsi» dell'embargo non è chiaro. Si sa che la Francia, la Russia e la Cina hanno già firmato dei consistenti contratti con l'Iraq destinati a diventare operativi il giorno dopo la fine delle sanzioni. Ma che arrivino a «violarle», nel caso in cui gli americani riuscissero a farle confermare dal Consiglio di Sicurezza, è tutto da vedere.

Franco Pantarelli

ALLARME DA LONDRA

Pericolo telefonini sui treni

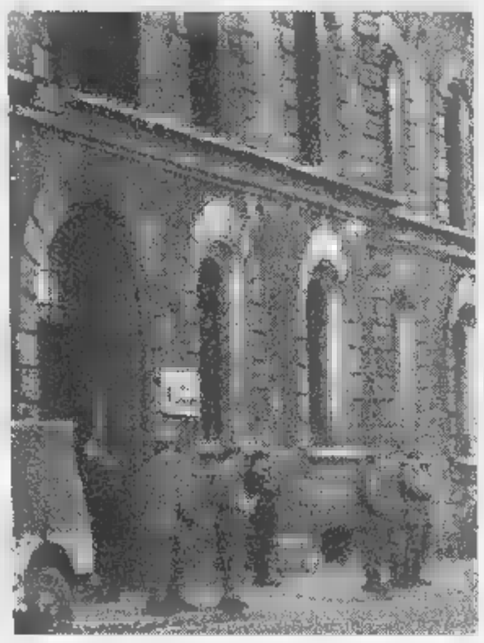
LONDRA. Telefonini sotto accusa per gli incidenti ferroviari: secondo i responsabili della metropolitana di Londra, i cellulari possono disturbare i sistemi di segnalazione e causare deragliamenti. Il fenomeno dello «smog elettronico» legato al proliferare di telefonini, teledrin, computer e lettori portatili di Cd, scrive il quotidiano «Daily Mail», disturba i nuovi delicati sistemi di controllo e segnalazione dei convogli. Di fronte a segnali non codificati e confusi, questi sistemi reagiscono posizionandosi automaticamente sul rosso. Le conseguenze di questi falsi «alt» vanno dai ritardi e blocchi dei treni a incidenti anche gravi. In Gran Bretagna i telefonini sono banditi da tempo negli ospedali, perché interferiscono nel funzionamento di apparecchiature vitali, e intorno alle stazioni di servizio, perché possono incendiare la benzina. [Ansa]

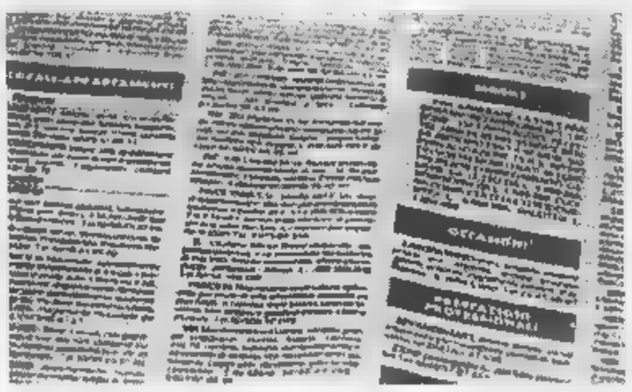
Il leader iracheno Saddam Hussein

L'uomo contattava le ragazze attraverso un giornale di annunci economici e poi le seduceva

Cercano lavoro, trovano l'Aids

Milano, contagiate da un falso manager





A destra un giornale di annunci economici. Nella foto grande il [redacted] Milano dove è stato rinchiuso il falso manager

MILANO. Le ragazze cercavano un lavoro, senza sapere di mettere [redacted] palio la vita. Lui per catturarle le aspettava al bar: caffè, questionario. «Gentile», dicono. «Sveltissimo di chiacchiere». Chiedeva: età, scuole, precedenti impieghi, aspirazioni. Offriva un lavoro da standista «con regolare contratto sindacale». Poi [redacted] di portarsele nel Motel di Milanofiori. Le fotografava, le filmava. Rubava un po' di sesso, a qualcuna (persino) [redacted] po' di cuore, anche se era tutto finto: il lavoro, lo stipendio, lo stand, i sorrisi [redacted] il questionario. Tutto una sua invenzione: tranne il contagio.

Quando sono andati a prenderlo i poliziotti del commissariato Ticinese, si sono ritrovati tra le mani questo quarantenne dalla vita truccata, la faccia da impunito, il pacco di questionari suddivisi per «bionde», «brune», «piacenti». E si sono ritrovati le sue cartelle cliniche, le ricette per i farmaci, gli appuntamenti per le visite di controllo. Niente invenzioni, stavolta.

«L'uomo che abbiamo arrestato - dice la dirigente del commissariato - è affetto da Aids conclamato. Lo sapeva benissimo. Ma ugualmente ha fatto i suoi comodi».

Con quante?

«Una decina, crediamo, ma [redacted] ne siamo ancora sicuri».

Perciò: allarme generale. Scattato a aprile, quando questa storia comincia [redacted] cresce a valanga fino a una decina di giorni fa, 17 giugno, quando è il carcere di San Vittore a interromperla. Trovati prima trenta nomi, poi quaranta. Infine cinquanta. Fatto l'elenco, i controlli. Fatti i controlli, [redacted] convocazioni. Donne «bionde», «brune», «piacenti», ma anche spaventate, incuriosite, ingenue, tutte di età variabile tre i 19 e i 30 anni. Domande, imbarazzo, rivelazione. Drammi.

Si faceva chiamare «Dottore» e diceva di essere un manager il protagonista di questa commedia metropolitana che ha [redacted] veleno per sorpresa. Era solo un piccolo artigiano, 40 anni, [redacted] un bel po' di tempo libero, una ferita dentro [redacted] da tre anni una passione. Andava in edicola [redacted] comprarsi «Secondamano», giornale di annunci gratuiti, scorreva l'elenco dei «Lavoro cercasi» e ricopiava nomi, numeri, disponibilità. [redacted] attaccava al telefono, chiedeva età, pretendeva «bella presenza» perché «è [redacted] lavoro che lo impone, signorina. Capisce?».

Loro capivano. E lui scremava, fissava l'ora, il luogo, [redacted] giorno. D'abitudine le incontrava solo al pomeriggio e sempre allo stesso bar del Ticinese, [redacted] Navigli. Arrivava [redacted] l'alfone, allegro, dinamico, brillante. Offriva la bibita, estraeva il questionario di [redacted] invenzione. Sessanta domande, insistenze sul corpo: altezza, peso, misure seno, vita, fianchi.

Quando la faccenda filava liscia, entrava in scena il giro sull'alfone, destinazione: i capannoni che sarebbero diventati Centro commerciale. Non esistendo nulla, il Dottore fabbricava tutto con le parole. I muri saranno là, questa è l'entrata, gli stand avranno la moquette, tutta roba fina, tutti clienti importanti. Orario da contratto. Contratto da «quasi» due milioni al mese, previdenza, pensione, tutto.

Quando anche questa faccenda filava liscia, entrava in scena il Motel. Il Dottore aveva un indirizzo proprio lì vicino. E sull'alfone aveva la macchina fotografica, il video. [redacted] vorrà più di mezzora, diceva, ma foto e video erano proprio indispensabili per scegliere chi si sarà guadagnata il lavoro. Giusto? Giusto.

La stanza [redacted] il capolinea e appena scesi, il sesso. Niente violenza, [redacted] tecnicamente almeno, perché in fondo entrambi sapevano [redacted] memoria dove volevano arrivare. La [redacted] diventava più lunga, e talvolta il ricatto diventava un'avventura, [redacted] l'avventura, come oggi spiegano al commissariato, persino una storia d'amore: «In qualche [redacted] è [redacted] che la relazione sia continuata».

> Nella rete sono cadute 50 donne
> Denunciato dalla sua ultima vittima

Tre anni così. Il Dottore - [redacted] si capisce bene - lavorava metodico, assorbiva sconfitte, cambiava preda. Ne provava dieci per intrappolarne una. Ci voleva pazienza e la strategia del ragno per rifare la tela.

Lo ha tradito la fretta. Una studentessa più sveglia e più irritabile che il giorno 3 di aprile, approdata sull'alfone, ha strappato la tela giusto per riabbottonare la camicetta. [redacted] è fatto riaccompagnare al bar, gli ha detto: «Ora no, [redacted] rivediamoci domani».

E per prepararsi all'appuntamento è andata al commissariato - denuncia per molestie - offesa specialmente dalla [redacted] propria disoccupazione. Il giorno successivo i poliziotti sono andati [redacted] chiedergli i documenti. Dai documenti è saltato fuori che il nome era falso, come i questionari, il lavoro e che in tanta falsità c'era [redacted] metodo. E che il metodo configurava un altro reato: «Sostituzione di persona». Per [redacted] perquisizione, interrogatorio, sorveglianza per settimane. [redacted] all'improvviso quei certificati.

«Siamo rimasti sbalorditi: fedina penale pulita, nessuna tossicodipendenza». E poi: «E' una vicenda inaudita». E poi: «Ha confessato tutto, ma dice di [redacted] averlo fatto per vendetta, risentimento o altro. Lo faceva e basta».

Ora sta [redacted] San Vittore per «Tentate lesioni gravissime». Ma [redacted] qualcuna delle sue prede risulterà contagiata, se [redacted] sarà malattia e morte, nessuna invenzione lo salverà. E i [redacted] giochetti da acida commedia diventeranno omicidio.

Pino [redacted]

IL CASO

UN GIALLO SENZA FINE

Ma la gente dei paesi intorno a Camerino: «Il maniaco non esiste»

Lisann, spunta il secondo uomo

Avrebbe convinto il rapitore a liberarla

«Oltre alla Y10 anche una Seat rossa passò nei pressi della casa della bambina»

La piccola Lisann [redacted] alla madre

CAMERINO (Macerata)
DAL NOSTRO INVIATO

La storia della piccola Lisann scomparsa [redacted] poi ritrovata misteriosamente dopo due giorni potrebbe avere un nuovo eroe. Non è il cane, il labrador che l'ha fiutata e ha condotto fino [redacted] lei i soccorritori. Potrebbe essere [redacted] uomo, una persona di indiscussa influenza nella zona, che avrebbe convinto il sequestratore a lasciare la bambina. Il sequestratore sarebbe anche stato già controllato dagli inquirenti [redacted] poi rilasciato per l'impossibilità di procedere contro di lui per mancanza di prove. E' questa una delle ipotesi su cui sta lavorando il pm Cristina Polenzani per dipanare l'intricata matassa del giallo di Lisann.

E' un'ipotesi rischiosa, difficile da portare avanti e che per il momento, in [redacted] di elementi certi di qualsiasi natura, per gli inquirenti ha lo stesso livello di probabilità di essersi verificata di altre. Sarà dunque innanzitutto il risultato delle analisi del sangue e delle feci di Lisann [redacted] fornire una base da cui ricavare qualcosa di più concreto. Sono le analisi effettuate subito dopo il suo ritrovamento e dovrebbero permettere di capire di che cosa si sia effettivamente nutrita: se di bacche o di normale cibo. Soltanto in quest'ultimo caso l'ipotesi scottante in queste [redacted] al vaglio degli inquirenti potrebbe prendere corpo. I risultati verranno consegnati al magistrato e saranno messi agli atti. Non si sa ancora, invece, [redacted] e come avverrà l'interrogatorio di Lisann, passo molto delicato, da eseguire con la massima prudenza [redacted] cautela.

Per il momento, dunque, per tutti coloro che so[redacted] impegnati nelle indagini, la parola d'ordine è: discrezione. Gli interrogatori vengono condotti non in procura, ma nelle stesse frazioni, per non suscitare allarmi o creare inutili traumi a persone che nella maggior parte dei casi hanno tra i 70 e gli 80 anni e di rado hanno abbandonato il proprio paese. I colloqui hanno interessato quasi tutti i piccoli paesi presenti su queste montagne. Si sono svolti [redacted] Teggiole, il paese da dove è scomparsa Lisann; [redacted] Statte, il paese più vicino al cespuglio dove la piccola è stata ritrova[redacted] lunedì [redacted]; a Le Tegge, dove è stata avvistata la misteriosa Y10 azzurro scuro, e anche a Torrione, altro centro dei paraggi.

Nessuno di questi incontri ha prodotto risultati significativi: in un solo [redacted] un vecchio [redacted] è contraddetto, ma l'equivoco è stato poi chiarito, era soltanto frutto dell'emozione. E' molto difficile, dunque, per il momento, sostenere l'ipotesi di un eventuale pedofilo, molto [redacted] proprio agio tra i boschi della zona, che avrebbe raccolto la piccola, forse approfittando della momentanea [redacted] della madre, oppure del disorientamento di Lisann che [redacted] [redacted] persa nel bosco. Quest'ipotesi continua, prevedendo poi l'intervento di [redacted] uomo molto ascoltato nella zona che avrebbe convinto l'uomo a lasciar andare la piccola. Si sarebbe così arrivati alla messinscena di lunedì sera, quando Lisann è stata all'improvviso ritrovata dietro un cespuglio, lungo [redacted] percorso già più volte battuto, le scarpe e i pantaloni ostentatamente abbandonati lungo il sentiero.

Quest'ipotesi permetterebbe di spiegare il perfetto stato di salute di Lisann, una bambina che, secondo alcuni medici, stava persino «troppo bene». In ogni caso, [redacted] quest'ipotesi dovesse mai trovare conferma, è certo che il sequestratore non ha nemmeno sfiorato Lisann. Anzi, l'avrebbe nutrita e accudita [redacted] una figlia.

A quest'ipotesi, però, [redacted] oppongono gli abitanti dei piccoli paesi della valle. «Non abbiamo mai sentito nulla del genere e non vogliamo che questa zona venga sporcata da una simile macchia. Qui [redacted] Teggiole è da escludere totalmente una simile eventualità - spiega Rainero Borgarucci, vicino di casa dei genitori di Lisann -. A Statte abitano tante persone quante le dita di una mano, due sono malate [redacted] cancro, le altre sono vecchi contadini che non hanno mai fatto male a una mosca. Quanto agli altri paesi, lo ripeto, nessuno di noi ha mai sentito dire nulla, eppure [redacted] conosciamo tutti».

Il giallo, dunque, è ancora aperto. Le indagini continuano a tutto campo in attesa di prove certe. Ieri si [redacted] appreso un nuovo elemento: il pomeriggio della scomparsa [redacted] Lisann sarebbe stata vista anche un'altra auto nei pressi della casa della piccola. Si tratterebbe di una Seat rossa, guidata da una signora anziana. Sarebbe arrivata fino al piazzale dove i genitori di Lisann hanno la loro auto e poi sarebbe tornata indietro.

Sembra che alla fine di tutto, fino a questo momento la vicenda abbia prodotto almeno un risultato positivo: far cadere la barriera esistente fra i genitori di Lisann e il resto della frazione. La prova sarà una grande festa, organizzata nei prossimi giorni in onore della bambina. Per la prima volta, dopo tre anni e mezzo di vita fra quelle montagne, la piccola [redacted] i suoi genitori vi parteciperanno.

Flavia [redacted]

DALLA PRIMA PAGINA

ERRORI CRUDELI

sono stati stabiliti con la collaborazione del professore, e possono andare avanti, speriamo, anche senza di lui. Lo speriamo proprio in nome della possibilità che la sua cura si riveli alla fine efficace. Ma anche [redacted] considerazione delle speranze che tanta gente, in lotta contro la terribile malattia, ha riposto e continua a riporre nel suo metodo. L'effetto più crudele e moralmente intollerabile di tutta questa vicenda è infatti l'incertezza angosciosa in cui sono stati piombati i tanti che, per sé o per persone vicine, si sono trovati di fronte alla necessità di scegliere se affidarsi alla nuova cura in un accavallarsi di voci, decisioni e controdecisioni di autorità di ogni genere, dal pretore di Maglie al ministro della Sanità fino alla Corte Costituzionale. La pubblicazione di questi primi risultati - che però, proprio perché ricavati da un esame delle cartelle cliniche relative alla cure pregresse, non hanno il valore della sperimentazione controllata [redacted] corso - [redacted] può che aggravare incertezze e angosce. Dunque tutto si doveva fare tranne che pubblicare questi primi, parzialissimi e [redacted] probanti risultati.

E' solo un altro dei tanti errori, e anche orrori se si pensa a che cosa è [redacted] gioco, che hanno costellato il trattamento «mediatico» della terapia Di Bella. Il caso è esploso in seguito a una trasmissione televisiva, primo grave errore-orrore: i malati di cancro meritavano forse che si riflettesse [redacted] po' di più sulle conseguenze di un simile scoop. Poi, il prezzo spropositato della somatostatina - che costava in Italia molto più che all'estero, suscitando legittimamente i peggiori sospetti, dato il ricordo ancora fresco dei puf poggioliniani imbottiti di lingotti d'oro. Un modo di rimediare subito al problema poteva essere quello di ridurre alla ragio[redacted] il prezzo della somatostatina, senza coinvolgere la sanità pubblica [redacted] una decisione frettolosa sull'efficacia della cura: in fondo già adesso ci sono terapie che la mutua [redacted] paga (penso all'omeopatia e simili, o anche solo alla psicanalisi e al dentista) senza che [redacted] scateni la piazza e intervenga la Corte Costituzionale. E' un problema, certo, che però nel caso Di Bella è stato ingigantito dalla obiettiva gravità della malattia [redacted] questione e anche dalla scarsa prudenza di tanti soggetti coinvolti. L'ultima grave imprudenza è stata quella di pubblicare l'esito del primo esame delle cartelle cliniche mentre ancora la sperimentazione «ufficiale» è in corso. Solo dagli esiti di essa si potrà finalmente sapere con una certa sicurezza se la cura Di Bella funziona. Noi, nonostante tante premesse negative e le (perdonabili) reazioni stizzite dell'anziano professore, vorremmo sinceramente poter sperare di sì.

Gianni Vattimo

Il regolamento di conti durante una festa di quartiere: ricercato un minorenne

Fuoco sulle donne del don rivale

Bari: sparatoria tra la folla, colpita una ragazza

La vendetta scatta dopo una lite tra ragazzini

Un posto di blocco dopo [redacted] sparatoria di ieri

BARI. Sarebbe già stato individuato, ma irreperibile, il responsabile del ferimento delle tre donne e della ragazzina di 15 anni compiuto l'altra sera, a mezzanotte e mezzo, in piazza Mercantile nel borgo antico di Bari. Potrebbe trattarsi di [redacted] uni[redacted] anche [redacted] gli investigatori preferiscono mantenere il riserbo. La sparatoria sarebbe da mettere in relazione con i vecchi conflitti tra i clan Manzari e Capriati. Difatti due delle quattro donne ferite appartengono [redacted] famiglia Manzari rientrata di recente a Bari vecchia dopo [redacted] sorta di volontario esilio al quartiere San Paolo e soprattutto dopo gli arresti che hanno [redacted] fatto sgominato il clan Laraspata, clan vincente per [redacted] certo periodo nel borgo antico del capoluogo pugliese. Così la pista più accreditata per spiegare perché ci sia stata la sparatoria è quella della «risposta» a qualche schiaffo volato soltanto pochi minuti prima durante il litigio tra bambini di diversi nuclei familiari del quartiere. Un fatto tutto sommato banale che può solo aver costituito [redacted] pretesto.

Mentre le indagini proseguono per far completa luce sui fatti, fra mille difficoltà e in un clima di quasi totale omertà, dal Policlinico c'è un primo bollettino sulle condizioni dei feriti. Riservate, anche se non è in pericolo [redacted] vita, le condizioni di Anna Barbone, di 22 anni, ferita al torace. La donna è stata sottoposta ad intervento chirurgico mentre invece è già stata dimessa Giovanna Manzari, di 20 anni, che mentre tentava di fuggire, è caduta ed ha riportato escoriazioni giudicate guaribili in tre giorni. Guarirà in dieci giorni sua cugina, Serafina Manzari, di [redacted] anni, colpita da un proiettile [redacted] [redacted] coscia. In quanto alla ragazzina di 15 anni, G. D., un proiettile l'ha raggiunta alla schiena e i medici si [redacted] riservati la prognosi.

In passato vi [redacted] stati episodi di tensione inquadrati in vere [redacted] proprie strategie criminali tra donne appartenenti a famiglie «storicamente» rivali. Contrasti che hanno assunto connotazioni particolarmente rilevanti soprattutto nella [redacted] vecchia con la guerra tra i «clan» Capriati e Laraspata nel '96 e nel '97. Nel borgo antico si verificarono [redacted] atti intimidatori, non solo nei confronti di donne appartenenti alle due famiglie, ma anche contro altre ritenute fiancheggiatrici di [redacted] o dell'altra fazione. Simili episodi determinarono sconvolgimenti nella guerra tra «clan» e - secondo [redacted] polizia - fu proprio lo schiaffo ricevuto da una donna [redacted] «clan» Laraspata a provocare una escalation nella rivalità tra cosche.

Tra le [redacted] intimidazioni compiute [redacted] danni di persone estranee ai gruppi criminosi spiccano quelle subite dalla moglie di un pescatore nel borgo antico, «colpevole» di non aver preso posizione in favore di nessuno dei due «clan» rivali. La donna fu più volte minacciata e aggredita, costretta [redacted] barricarsi in [redacted] sa a lungo con la protezione di polizia e carabinieri. **[s. t.]**

Slitta il processo

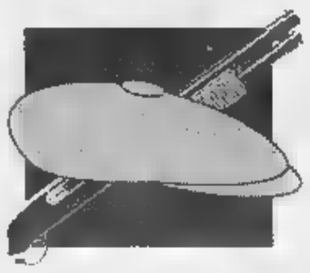
Rogo al Galeazzi
Valanga [redacted] richieste per parti [redacted]

MILANO. La prima udienza del processo per il rogo della camera iperbarica dell'Istituto Galeazzi è durata meno di un'ora. Una valanga infatti le richieste di [redacted] tituzione di parte civile (oltre che dai parenti delle vittime, anche dai sindacati, dai movimenti dei consumatori [redacted] della regione Lombardia). Così il presidente della quarta sezione del tribunale penale, Luigi Martino, ha rinviato tutto al 6 luglio prossimo. Quando i difensori faranno le loro prevedibili opposizioni alle istanze di ingresso nella [redacted] da parte di enti [redacted] singoli che si dicono danneggiati da quanto accaduto nell'ospedale di Bruzzano il 31 ottobre dello scorso anno, quando 11 persone morirono nell'incendio sviluppatosi nella [redacted] utilizzata per la terapia all'ossigeno. L'ex presidente dell'istituto, Antonino Ligresti, e altre sei persone [redacted] accusate di omicidio colposo plurimo e violazione delle norme sulla sicurezza. **(Ansa)**

Catania: lite col padre

[redacted]
[redacted]
[redacted]

CATANIA. Suicida a 18 anni per un permesso nega[redacted]. La morte di una giovane di Calatabiano riapre il dibattito sui rapporti genitori-figli. La ragazza si è gettata dal quarto piano della sua abitazione, martedì alle 21,30. Poco prima, a cena, aveva a lungo discusso [redacted] genitori, tentando di strappare il permesso per rincasare tardi quella sera. Doveva andare a una festa con alcuni compagni di scuola per festeggiare la promozione. Il padre le ha imposto il rientro a casa per mezzanotte, con la «scorta» del fratello. «O vado a quella festa come dico io - ha esclamato la ragazza - [redacted] non andrò da nessuna parte». Pochi istanti dopo, il dramma. La giovane ha aperto la porta-finestra della cucina, è uscita sul balcone, ha scavalcato la ringhiera [redacted] si [redacted] gettata nel vuoto, [redacted] che [redacted] dei [redacted] riuscisse ad abbozzare una reazione. Quando l'hanno caricata in ambulanza era ancora viva ma la corsa in ospedale [redacted] stata inutile. Il padre ha avuto una crisi, è svenuto. **(f. a.)**



Giuseppe Longo sott'accusa per mafia e alcuni attentati. Sospettato anche di aver deciso l'uccisione di un collega

Manette al prof: «E' legato ai boss»

Messina, terremoto all'università

Il professore arrestato: Giuseppe Longo, 50 anni associato di gastroenterologia

MESSINA. «Quel delitto è maturato all'interno dell'università». Lo hanno sempre detto i giudici, lo hanno ripetuto più volte i commissari dell'Antimafia che hanno sollevato il «verminaio» del caso Messina. E adesso quell'ipotesi sembra farsi più concreta: il 15 gennaio scorso il professor Matteo Bottari sarebbe stato ucciso per contrasti nella gestione di appalti per il Policlinico, appalti ai quali la 'ndrangheta calabrese era interessata. Il mandante potrebbe essere un suo collega, che con le cosche calabresi avrebbe rapporti molto stretti. Ieri notte, nel suo ufficio al Policlinico universitario di Messina, la polizia ha arrestato il professor Giuseppe Longo, 50 anni, associato di gastroenterologia.

Nell'ordinanza, chiesta dal sostituto Carmelo Marino e firmata dai gip Carmelo Cucurullo e Alfredo Sicuro, il docente è accusato di associazione mafiosa perché considerato vicino alla cosca del latitante Giuseppe Morabito, «Tiradritto», boss della 'ndrangheta della Locride con forti interessi anche da questa parte dello Stretto. Nel provvedimento, il professionista è anche accusato di avere organizzato alcuni attentati intimidatori nei confronti del prorettore e del segretario del rettorato. Il sostituto Marino sospetta pure che Longo (protagonista di un sequestro-lampo avvenuto nel febbraio del '91 e durato appena cinque giorni in una terra, la Locride, dai sequestri interminabili) sia il mandante dell'omicidio di Matteo Bottari, titolare della cattedra di endoscopia che per anni ha lavorato fianco a fianco con lui. Per il momento, la procura dice però che «per quest'ultimo reato non è stato chiesto l'arresto per l'assenza del requisito dei gravi indizi di colpevolezza».

Insomma, i giudici hanno accertato le relazioni pericolose tra il docente e la 'ndrangheta, ma finora non possono provare che fu lui ad ordinare l'omicidio, che pure va inquadrato in quel contesto. Nell'ambito della stessa inchiesta sono stati notificati avvisi di garanzia per favoreggiamento al rettore dimissionario di Messina, Diego Cuzzocrea, al segretario Eugenio Capodicasa e al pro-rettore Giacomo Ferraù, destinatari nei mesi scorsi di quegli strani messaggi intimidatori. Cuzzocrea ieri è stato interrogato per oltre cinque ore dal gip Cucurullo e dal sostituto Marino, i quali sono convinti che la sua plebiscitaria rielezione del 4 maggio sia passata da un patto di ferro proprio con Longo, che avrebbe fatto confluire su di lui un consistente pacchetto di voti. In cambio, Cuzzocrea gli avrebbe riconsegnato un posto determinante nel panorama dei ricchi appalti del Policlinico, quello di componente della Commissione Appalti in cui Longo da sempre avrebbe garantito gli affari della 'ndrangheta e dalla quale era stato escluso lo scorso dallo Cuzzocrea, per fare posto proprio al professor Bottari, genero dell'ex rettore Guglielmo Stagno D'Alcontres e pupillo dello stesso Cuzzocrea: «Nessun patto con Longo - ha detto il rettore all'uscita all'interrogatorio -. Non è stato un mio grande elettore».

Agli dell'inchiesta sarebbe finito anche il provvedimento di nomina di Longo come presidente della Commissione Appalti per la ristrutturazione di un padiglione del Policlinico, appena miliardo, ma considerato il «segnale» della riappacificazione dopo lo scontro feroce per la sua sostituzione Bottari, sia nella Commissione Appalti, sia nel Consiglio d'amministrazione dell'università. Per riprendersi quei posti, Longo avrebbe fatto uccidere Bottari e poi avrebbe fatto di tutto per far rieleggere Cuzzocrea, finito nel frattempo sotto la lente d'ingrandimento dell'Antimafia. L'ipotesi iniziale era quella di far eleggere il pro-rettore Ferraù. Ma poi è arrivato l'accordo e Cuzzocrea è stato rieletto al primo turno. La nomina di Longo è stata firmata il maggio, due giorni dopo, dall'allora manager del Policlinico, Salvatore Leonardi, da un mese nuovo sindaco di Messina. Il padiglione è quello di gastroenterologia ed endoscopia; della prima disciplina è titolare Longo, della seconda lo era Matteo Bottari. La lotta per la gestione di quel padiglione sarebbe tra le cause del delitto. I cui sicari restano ignoti, anche se c'è il sospetto che il commando possa stato composto da calabresi e mafiosi.

Ieri sono state compiute anche una ventina di perquisizioni in casa di presunti mafiosi, mentre altre persone, docenti e personale universitario, sono indagate per favoreggiamento personale, visto che «l'indagine sull'omicidio Bottari è stata ostacolata e influenzata dalla condotta palesemente omertosa di gran parte dei docenti sentiti, da un depistaggio sistematicamente attuato, dalla violazione del segreto investigativo», come scrivono i magistrati.

Fabio Albanese

Il rettore dimissionario dell'università Messina Diego Cuzzocrea ieri è stato interrogato per oltre cinque ore

«Ora basta appalti»

Del Turco: l'Antimafia li passerà al setaccio

ROMA. Ottaviano Del Turco, presidente dell'Antimafia, a sentire le ultime notizie che vengono Messina, e che confermano la gravità della situazione, promette altre battaglie: «Non finisce qui. L'azione della commissione ha finora dato fiducia a chi voleva sciogliere il grumo di interessi che avvolge la città e che è ancora vitale. Ora si gioca la partita decisiva».

Toni da battaglia finale, dunque. L'arresto di professore universitario in quanto affiliato a una cosca mafiosa, il presunto mandante dell'omicidio di un altro docente universitario, è notizia da lasciare stupefatti. Ma non il presidente Del Turco, che sta studiando il caso-Messina da settimane. Una città dove Niki Vendola sostiene esserci «un verminaio». E dove hanno trovato addirittura una tipografia clandestina che preparava falsi libretti universitari, falsi statini, falsi diplomi. «Non si limitavano - dice Del Turco - a vendersi gli esami, ma davano anche la pergamena da appendere al .

La commissione Antimafia ha evidentemente ingaggiato un corpo a corpo con l'establishment messinese. Del Turco non si tira indietro: «Ho letto nei verbali di Siino che lui racconta, con il suo linguaggio da mafioso: scendevo nel migliore albergo mes- e venivo a omaggiarmi la migliore società. Strano, quello che capitava a un ministro di Cosa Nostra a me non è capitato. Eppure sono andato spesso a Messina negli ultimi tempi... e ho avvertito una certa freddezza. Ci si renda conto che i drammi sono dovuti all'arrivo della commissione Antimafia. Anzi, semmai si dovrebbe dire che la commissione è arrivata tardi a Messina. Quando arriva l'Antimafia, purtroppo pochi a respirare e molti a sospirare».

Il capogruppo pds, Giuseppe Lumia, c'è andato pesante il sindaco di Messina, chiedendogli apertamente di dimettersi. E Del Turco? Glissa. «Non commento. Diciamo che stiamo seguendo tutti i filoni, compresa la farmacia universitaria che dipendeva dal Policlinico. Una farmacia che comprava abbastanza medicine da poter curare l'intera Sicilia e per di più da società della famiglia del rettore Cuzzocrea. Effettivamente al Policlinico l'attuale sindaco di Messina aveva un ruolo importante».

E ora? «Procederemo con una radiografia degli appalti. Li studieremo uno per uno. E vedremo com'è andata, quali erano le mani sulla città. Ho chiesto intanto al ministro Berlinguer di monitorare con attenzione l'università. Perché è dal rettorato che era partita l'infezione di questa città, poi estesasi alla farmacia. C'è il pericolo di un colpo di coda». **[fra. gri.]**

Sospeso il responsabile della scorta. Ma i giudici: «I politici fanno leggi impossibili e ci sono pezzi di istituzioni inaffidabili»

Boss evasi, scontro fra governo e magistrati

Flick chiede il trasferimento del procuratore generale di Salerno

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il questore, il procuratore generale. Il caso dell'evasione facile di due boss da un'aula giudiziaria sta squassando le fondamenta dei Palazzi salernitani. Rispondendo alle interrogazioni durante il «question time», il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ha pronunciato il nome del secondo grande accusato in una vicenda che ha assunto le proporzioni di dalo: Paolo Russo De Cerame, procuratore generale di Salerno. Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick ha chiesto per lui il trasferimento d'ufficio «ad altra sede e con mansioni non direttive». Nel mirino, ha aggiunto Veltroni, c'è anche un sovrintendente degli agenti di custodia del carcere di Secondigliano, Gennaro Picardi, responsabile della scorta ai due camorristi ergastolani nel giorno dell'evasione. E' stato sospeso dal servizio

Cominciamo dal procuratore generale. Paolo Russo De Cerame, che per legge è responsabile della sicurezza delle aule di giustizia, ha spiegato le sue ragioni sin dal mattino, evidentemente già al corrente della tempesta che di lì a poco si sarebbe abbattuta sul suo capo: «In 15 anni nessuno ha mai posto problemi per la sicurezza dell'aula in questione. Non mai stati allertati per rendere più protetta quella struttura. Ad ogni modo si sapeva che i locali erano inadeguati, e per questo avevamo scritto al ministero affinché fossero accelerati i tempi per la realizzazione di una vera aula bunker». E sul trasferimento: «E' una cosa assurda che si commenta da sola». Ma l'accusa nei confronti è grave: «Il procuratore generale non ha adottato misure per garantire la sicurezza interna dell'aula, ha sollecitato interventi indispensabili per la esterna».

Nei guai, dicevamo, è finito anche il caposcorta Gennaro Picardi, finito sotto inchiesta. A suo carico, ha detto Veltroni, sono emerse negligenze palesi nel controllo delle gabbione in cui erano rinchiusi Ferdinando Cesarano e Giuseppe Autorino, e nella disposizione in cella dei detenuti presenti all'udienza. Agli agenti di custodia sarebbe stata sufficiente un'occhiata all'interno della gabbia per scoprire l'imboccatura del tunnel sotterattraverso il quale i due boss si poi allontananti durante l'udienza.

Veltroni ha aggiunto che l'indagine ministeriale non è certo finita qui. Resta da capire perché Cesarano e Autorino stati portati in aula nonostante che le loro condizione di detenuti a regime speciale imponesse il sistema della videoconferenza. A questa e altre domande hanno tentato di rispondere il procuratore aggiunto di Salerno, Luigi Apicella, il capo della Dda Luciano Santoro e i responsabili delle procure di Vallo della Lucania, Alfredo Greco, di Nocera Inferiore, Felice Persia e di Sala Consilina, Domenico Santacroce. Santacroce ha spiegato che, «se è vero che la legge impone al presidente della sezione del tribunale di chiedere l'applicazione della videoconferenza, è altrettanto vero che nel di una dimenticanza il direttore del carcere avrebbe dovuto avvertire i giudici dell'impossibilità di trasferire in aula i detenuti in regime speciale». In altre parole: è giusto prendersela solo con i giudici che lavorano come matti e camminano sempre su sentieri disseminati di mille trabocchetti.

Un'autentica rivolta, quella dei magistrati salernitani. Se la prendono con i politici, «che fanno leggi impossibili» e con i ministeri «sordi e insensibili». Luciano Santoro invoca una «Maastricht per la giustizia, o meglio una gestione alla Ciampi che permetta alla giustizia italiana si entrare in Europa». Ricorda di aver denunciato mille volte le difficoltà in cui lui e i suoi colleghi si dibattono ormai da anni. E muove accuse gravi quanto generiche su alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine e altre istituzioni, accusandoli di inaffidabilità: loro confronti è stato chiesto e ottenuto il trasferimento. «E' il caso dell'ex capo della Dia di Salerno - dice Santoro -. è toccato uno dei responsabili del nucleo di polizia giudiziaria, mentre è già stato invocato l'intervento del comando generale dell'Arma perché è mancato il rapporto di fiducia un alto ufficiale carabinieri che opera a Salerno».

Mentre gli ispettori del ministero inviati nel palazzo di Giustizia stanno facendo il loro lavoro, prosegue l'inchiesta sull'evasione dei due boss. Un ruolo determinante nell'evasione sarebbe stato ricoperto da una delle sorelle di Ferdinando Cesarano: pochi minuti prima della fuga si sarebbe recata nella toilette, in un prefabbricato poco distante dall'aula bunker, da dove avrebbe dato il segnale ai complici in attesa all'esterno.

Fulvio Milone

Il questore di Salerno Ermanno Zanfordino (nella foto in alto il suo vice) Qui accanto il ministro di Grazia e Giustizia Flick

NEL '95 IL PRIMO ALLARME SULL'AULA BUNKER

ROMA. «Ci dovete dare aiuto». Non si può dire che i magistrati salernitani non avessero parlato chiaro. Il cinque febbraio 1995 l'Antimafia (alla presidenza c'era l'ex magistrato Tiziana Parenti) scendeva in Campania. E raccoglieva i primi allarmi, le prime proteste per una situazione logistica che si sarebbe rivelata disastrosa dal punto di vista della sicurezza, fino alla clamorosa evasione.

Di quella audizione di tre anni fa resta agli atti l'accorato appello di Antonella Giannelli, sostituto procuratore distrettuale antimafia. Una deposizione profetica.

«Attualmente è stata ripristinata un'aula bunker dove dovrebbero tenere le udienze per un procedimento molto complicato che si trova nella zona industriale. Questa cosiddetta aula bunker - diceva Antonella Giannelli - è in realtà un capannone industriale arrangiato a aula di udienza, non ha nemmeno i servizi igienici, non è collegato con il telefono.

«E' una situazione veramente disastrosa. I nodi verranno presto al pettine. Avremo presto una situazione al limite della decenza... Si dovrà utilizzare questa aula bunker che è del tutto insufficiente per un procedimento così delicato. Ci saranno motivi di sicurezza e quest'aula, in capannone in una zona industriale, è in una situazione di sbando totale», concludeva il magistrato salernitano. Antonella Giannelli poi aggiungeva: «Ci dovete dare un aiuto». **[fra. gri.]**

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

«L'inchiesta non finisce così»

«Ci spieghino perché la videoconferenza non funziona»

«Solo a Salerno hanno problemi per applicare questo sistema?»

«Complicità nella fuga? Ora c'è un'indagine ministeriale in corso»

ROMA APPENA mezz'ora dopo che Veltroni ha terminato il suo intervento, sbucando da un corridoio, appare velocissimo in Transatlantico il ministro di Grazia e Giustizia. Flick aveva chiesto per l'alto magistrato di Salerno il trasferimento d'autorità.

Giovanni Maria Flick si infila alla buvette per mangiarsi un paio panini alla mortadella.

Ministro Flick, Veltroni è apparso sconfortato. Sembra di vivere nel paese della banda Bassotti.

«Lo . Incredibile. Comunque il governo fa quel che può e quel che deve».

Ma finisce qui, l'inchiesta degli ispettori ministeriali, oppure andrà avanti?

«No, no. L'inchiesta prosegue».

La storia, insomma, non finisce con decapitazione (richiesta al consiglio superiore della magistratura, toccherà al nuovo consiglio decidere) della procura generale di Salerno. Nel mirino del governo finiscono anche il pubblico ministero e il presidente della corte d'assise. Uno dei due, entrambi, responsabili della mancata attivazione delle videoconferenze. Quella mancata attivazione che ha indignato il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna. Del tutto incredibile, e inspiegabile, è che due imputati di associazione mafiosa, sottoposti al 41 bis, cioè il carcere duro, potessero sistemarsi insieme in una gabbia della aula bunker. E che lì, nonostante tutto, si potessero incontrare con cinque altri imputati dalla certificata «pericolosità sociale». Sono state infrante, in un colpo solo, una buona dose di leggi e circolari. Ma è il ministro stesso a spiegare quale sarà il prossimo passo degli ispettori.

«Voglio capire mai possibile che la videoconfe-, che abbiamo introdotto proprio per casi come questo, a Salerno non si riesce a fare. Abbiamo già migliaia di ore di trasmissioni, in giro per l'Italia. E invece a Salerno niente? Solo lì hanno così tanti problemi? No, l'inchiesta va avanti».

Eppure il suo ispettore è stato fulmineo nel decidere le responsabilità del procuratore generale Russo De Cerame. Ha impiegato nemmeno ventiquattro ore per riportare a Roma quadro che l'ha convinta a passo di tale gravità. Avrà trovato una situazione da mettersi le mani nei capelli.

«Capelli ne ha pochi».

Si vede che quei pochi gli si saranno drizzati.

«Ecco.., drizzati, sì».

Veltroni, sempre parlando nome del Guardasigilli, ha spiegato anche che il cunicolo utilizzato dai fuggitivi era preesistente. Che insomma i due camorristi non hanno mica scavato la terra come le unghie come l'abate Faria. Poi, grazie alle «evidenti negligenze» di chi doveva controllare le celle e la sistemazione interna dei detenuti, non l'ha fatto, la strada alla fuga più rocambolesca è stata facile.

Questo significa che ci sono complicità?

«Su questo p c'è un'inchiesta penale in corso. Non so e non posso parlare».

All'Antimafia però depositate precise denunce di magistrati salernitani. Vi si sostiene che quell'aula bunker, che lo a chiamarla così fa ridere, non era idonea.

«E infatti, esattamente il 12 giugno scorso, abbiamo consegnato la nuova aula bunker. Adesso non so dire perché non è ancora in funzione. Questione di giorni».

Francesco Grignetti

Gravi disagi dallo sciopero di Civilavia. Esplode la rabbia delle persone costrette a ore di attesa

Aeroporti in tilt, 50 mila passeggeri a terra

Voli cancellati e ritardi

ROMA. Trecento voli cancellati e 50.000 passeggeri a terra. Una giornata da dimenticare quella di ieri in 30 aeroporti italiani: dallo scalo milanese di Linate è potuto partire un solo aereo, quello diretto all'Isola D'Elba, a Roma e in tutti gli altri aeroporti si sono vissute ore di caos. Con disagi per tutti, resi ancora più gravi dalla carenza di informazioni e dai ritardi, che si sono aggiunti alle cancellazioni. La causa è stata dello sciopero di dipendenti di Civilavia, a sostegno della riforma dell'ente, che si è svolto ieri dalle 10 alle 14.

File davanti ai banchi informazione delle compagnie aeree, occhi puntati ai monitor di servizio, annunci di voli ritardati dagli altoparlanti: scene desolanti che ieri si sono ripetute a lungo. E non è finita qui: gli stessi disagi potrebbero ripetersi domani quando a Linate e Malpensa si asterranno dal lavoro Cgil, Cisl, Uil, e anche il 19 luglio, dalle 10 alle 18, per altre 16 ore di sciopero proclamate da Fp-Cigl, Fit-Cisl e Uiltrasporti di Civilavia.

Lo sciopero di quattro ore ha pressoché paralizzato il traffico aereo con pesanti ritardi per decine di voli di compagnie italiane ed estere, anche punte di oltre tre ore per Manchester, Budapest, Los Angeles, Tokyo, Parigi, Barcellona, Londra, Amsterdam e Siviglia. Rabbia e sconcerto tra i viaggiatori. «Appena entrata in aerostazione ho visto un gran caos e non sono riuscita a capire il perché - ha detto Elena Ursitti, di Foggia, in partenza per Londra con la British -, non sapevo nulla di questo sciopero: ieri ho ritirato il biglietto presso una agenzia di viaggi, che non mi ha informato in quanto poteva essere. La compagnia aerea ovviamente non si assume alcuna responsabilità». La sua testimonianza è identica a quella di tanti altri viaggiatori che hanno trascorso la giornata in coda, attendendo il proprio turno davanti ai banchi informazioni per sapere quale sarebbe stata la loro sorte.

Per il gruppo di dipendenti Civilavia, 1054 persone in tutto, circa 700 delle quali aderenti alle organizzazioni di Cgil Cisl e Uil trasporti, è stato un successo. Lo sciopero, organizzato per protestare contro la lentezza del processo di riforma dell'ente, ha funzionato, le previsioni della vigilia sono state rispettate in pieno. Con un «ma», non di poco rilievo: i disagi agli utenti, che avrebbero potuto essere limitati, hanno detto, «se solo il ministero dei Trasporti ci avesse preso sul serio e avesse annunciato lo sciopero alla popolazione invitando i viaggiatori a non presentarsi in aeroporto». Disagi che avrebbero potuto anche essere «molto più pesanti - fanno notare i sindacalisti - se per esempio avessimo deciso di scioperare tra le 8 e le 12, quando è prevista la partenza della maggior parte dei vettori». Massimo Pietrantoni, segretario nazionale Fp-Cgil Civilavia ha sottolineato che «la stampa non ha messo bene in evidenza lo sciopero, nonostante la legge 146/90 che impone alle amministrazioni erogatrici di servizi pubblici di comunicare agli utenti, almeno 5 giorni prima dello sciopero, i servizi garantiti durante l'astensione dal lavoro». E il sindacato dei trasporti della Cisl ha annunciato una denuncia nei confronti del ministro dei Trasporti per il mancato preavviso, almeno cinque giorni prima, della protesta di Civilavia che ha causato gravi disagi. La Fit-Cisl, ha spiegato il responsabile nazionale del settore aereo del sindacato, Claudio Genovesi, contesta il mancato rispetto della legge 146 che regola, appunto, lo sciopero nel servizio pubblico. «In questo caso - afferma Genovesi - era compito del ministero dei Trasporti avvisare pubblicamente i cittadini almeno 5 giorni prima delle azioni di sciopero che potevano comportare disagi. Questo non è avvenuto causando il caos in tutti gli aeroporti italiani». Polemica la richiesta del senatore Stelio De Carolis (Ds): «In un momento in cui si parla da più parti di verifiche, rimpasti, crisi di governo, per gli utenti del servizio la cosa più affidabile è quella di modificare i vertici al ministero dei Trasporti». Protesta per quanto accaduto anche l'Assaereo, l'associazione nazionale dei Vettori ed operatori del Trasporto aereo, che rappresenta anche Alitalia e Meridiana. L'Assaereo rileva «ancora una volta, in coincidenza con l'avvio della stagione estiva, il profilarsi di imprevisti ritardi per l'utenza e pesanti penalizzazioni per i vettori nazionali estranei alle vertenze e tuttora interessati da sofferti processi di ristrutturazione» [r. cri.]

La Cisl denuncia il ministero dei Trasporti «Non ha avvisato i cittadini» Domani altre agitazioni

Passeggeri in attesa della fine dello sciopero ieri a Fiumicino

IN BREVE

Processo Gucci, parla la maga di Maurizio

MILANO. E' toccato ieri alla maga personale di Maurizio Gucci, deporre alla sbarra dei testimoni nell'aula dove si svolge il processo per l'omicidio dell'erede della di moda milanese. La donna, Antonietta Cuomo, ha ribattuto piccata alle facili ironie del pm Carlo Nocerino sul ruolo ha raccontato di essere stata la maga bianca di Gucci, quella capace di sottrarlo alle influenze negative. Pina Auriemma, l'altra maga, che raccoglieva le confidenze di Patrizia Reggiani che adesso è accusata di aver organizzato l'omicidio, era l'unica imputata presente. [Agi]

Firenze, una lapide al cardinale

FIRENZE. Celebrazione del patrono San Giovanni, ieri. E Società Autostrade ha dedicato il piazzale Sud della Galleria della Variante di Valico in località Poggiolino di Barberino di Mugello cardinale Giovanni Benelli, nunzio apostolico, sostituto della Segreteria di Stato, arcivescovo di Firenze. [r. cri.]

Monza, condanne per orge con i bimbi

MONZA. Si è concluso ieri con la condanna di tutti gli imputati il processo contro cinque persone accusate di aver partecipato ad orge che si svolgevano nel retrobottega di un negozio in Brianza con coinvolgimento di tre sorelline di 4, 6 e 10 anni. La condanna maggiore, anni di carcere, è andata al commerciante di tessuti di anni nel cui retrobottega si consumavano gli abusi, mentre la madre delle tre bimbe, dipendente del commerciante, è stata condannata a 24 anni di carcere. [Ansa]

riproduce suono del cellulare

ROMA. Un merlo romano ha appreso a riprodurre il trillo del telefono cellulare lo modula periodicamente, inducendo chi lo sente a controllare il proprio apparecchio. Il merlo vive nel parco di un condominio in via del Casaletto, a Roma, di proprietà dell'Istituto previdenza dei giornalisti. [Ansa]

L'erede della 164 completa il rinnovamento della gamma: coniuga temperamento sportivo e grande comfort e sarà in vendita fine settembre

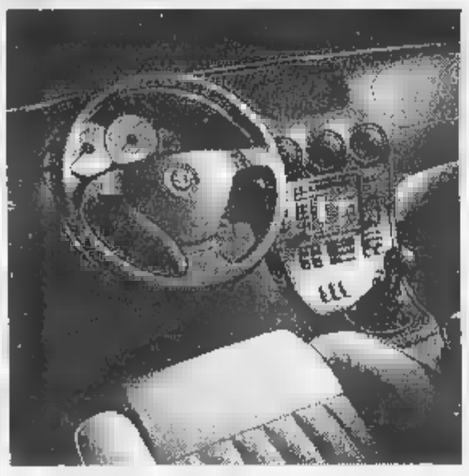
166, nuova sigla del lusso

Ecco l'ammiraglia dell'Alfa Romeo

Un design che richiama la 156. La strumentazione offre l'airbag intelligente e il navigatore satellitare

Cinque i motori: uno a gasolio e quattro a benzina che arrivano a 226 cavalli Previsti anche cambi a 6 marce

Un'immagine della 166. A un particolare degli interni della nuova ammiraglia Alfa Romeo



TORINO. Il rinnovamento della gamma Alfa Romeo sta per completarsi. E' in arrivo la nuova ammiraglia: la 166, erede della 164. Due numeri più nella sigla, fin pochi, si potrebbe osservare, per simboleggiare la forza, i contenuti lo spirito che animano questa grande berlina. Presentazione ai mass media in quel di Madrid a metà settembre, anteprima per il pubblico internazionale al Salone di Parigi alla fine dello stesso mese e, insieme, inizio delle vendite in Europa e, ovviamente, in Italia.

Il lancio della 166, di cui ieri Fiat Auto, che raggruppa i marchi Alfa, Fiat e Lancia, ha anticipato i primi dati, avviene in un periodo decisamente brillante per il Biscione e corona al vertice una strategia forte impegno, avviata da Paolo Cantarella e proseguita da Roberto Testore. In tre anni e mezzo i modelli Alfa destinati alle varie fasce di mercato sono cambiati profondamente nel design, nella tecnologia, nella filosofia progettuale, chiamata a coniugare sportività e comfort: prima le 145/146, poi Spider e il coupé GTV, quindi la 156. Tutta la gamma ha adottato i motori Twin Spark, la 156 ha inaugurato l'era dei moderni turbodiesel a iniezione diretta con il sistema Common Rail (Jtd nella denominazione del gruppo italiano). E la 166 porterà altre chicche tecnologiche, come un particolare tipo di cambio.

I risultati di questo rinnovamento dell'Alfa si sono visti. Vendite in crescita dovunque, partendo dal timido rialzo del secondo semestre '96, rinforzato nel '97 e diventato un'onda impetuosa con l'entrata in scena della 156, Auto dell'Anno e, a conferma del giudizio dei critici, un successo travolgente di pubblico. In 7 mesi di commercializzazione sono arrivati 130 mila ordini, numero record in tutta la storia del Biscione. Così da gennaio a maggio l'Alfa Romeo ha consegnato in Italia globalmente oltre 47 mila vetture, con un aumento del 39,2%.

La 166 porterà la sfida dell'Alfa nel segmento E: un settore di grandi, lussuose auto, dove operano soprattutto le Case tedesche (Audi, Bmw, Mercedes). A livello europeo un settore che vale 1.180.000 unità (8,8% del mercato, in Italia 93.000 e 3,9%), ma che per contenuti e valore riveste importante ruolo che sul piano dell'immagine. Bene, la nuova ammiraglia si proporrà vigore particolare, in un'ottica innovativa. Quella della sportività del comfort al massimo livello. Dove sportività non significa come un tempo prestazioni «dure pure», ma ben di più: temperamento brillante, comportamento stradale dinamico (senza bisogno di ricorrere per necessità all'aiuto dell'elettronica), sicurezza e piacere di guida. Il tutto unito ai requisiti oggi indispensabili in una moderna vettura, a maggior ragione se di classe elevata: silenziosità, ricchezza di dotazioni, stile.

Lunga 472 cm e larga 181 (contro i 467 e 176 cm della 164), la 166 richiama nel fluido design l'immagine della 156, ma, naturalmente, offre una diversa personalità. Però, lo stile è egualmente muscoloso e intrigante, con linee pulite, due nervature sulle fiancate e sul possente cofano anteriore, dove campeggia lo scudetto Alfa, che si armonizza con i proiettori allo Xenon (dimensioni contenute, grande efficienza), una parte posteriore che promette un ampio bagagliaio. «E' un'auto - dicono in Alfa - che già nell'aspetto evoca robustezza e solidità. Ideata per chi ama guidare divertendosi».

Le foto degli interni mostra plancia ben assemblata e rifinita, con una ricca ma non complicata strumentazione (ci sarà pure il navigatore satellitare), comodi sedili. Nel campo della sicurezza passiva, da notare come l'airbag lato passeggero abbia un sensore che ne registra la presenza (se c'è il sistema viene disattivato).

Cinque i propulsori: uno a gasolio (2.4 Jtd e 136 Cv) e quattro a benzina (un quattro cilindri a 16 valvole di 2.0 litri Twin Spark con 155 Cv e tre V6, il 2.0 turbo con 2 Cv e i 2.5 e 3.0 24 valvole da 190 e 226 Cv). «Il 2.4 Jtd - dicono in Alfa - è il nostro Diesel a iniezione diretta. Tutti i motori hanno eccellenti valori di potenza e coppia e sono al vertice delle loro categorie per tecnologia, prestazioni, affidabilità e compatibilità ambientale».

Diesel, il 2.0 turbo e il tre litri V6 montano un cambio a 6 marce, la «sesta» di potenza per quelli a benzina. I due V6 aspirati sono disponibili anche nella versione con cambio automatico elettronico. «Un sistema innovativo - spiegano in Alfa -. E' lo Sportronic autoadattativo, che alla funzione manuale sequenziale aggiunge la capacità di adattarsi allo stile di guida del pilota. Un cambio da vettura sportiva.

La 166 propone altre sofisticate soluzioni tecniche come le sospensioni anteriori a quadrilatero e posteriori a bracci multipli, l'impianto Abs a sensori attivi con ripartitore elettronico della forza frenante e, comunque, due dispositivi per il controllo della trazione (Anti Slip Regulation e Traction Control System). E c'è pure un marchingegno che modifica l'apertura della farfalla dell'acceleratore per consentire uno stile di guida supersportivo.

Dodici i colori, fra cui quell'iridescente «Nuvola» che è piaciuto moltissimo sulla 156. Per la 166 ci sarà anche un'altra tinta, l'«Aurora». Un bel nome da accompagnare a questa «dea» di cui restano top secret i prezzi.

Michele Fenu

LOTTO CONCORSO N 50

MERCOLEDI' 24 GIUGNO 1998

Bari	43	14	47	18	69
Cagliari		24	70	78	61
Firenze	19	70	61	47	50
Genova			47	25	65
Milano	60	59	17	86	90
Napoli	59	60	55	47	2
Palermo	79	57	15	9	3
Roma	67	59	34	28	71
Torino	67	81	73	23	17
Venezia	10	46	76	15	72

Firenze	19	Bari	43
Napoli	59	Palermo	79
Milano	60	Numero Jolly	
Roma	67	Venezia	10

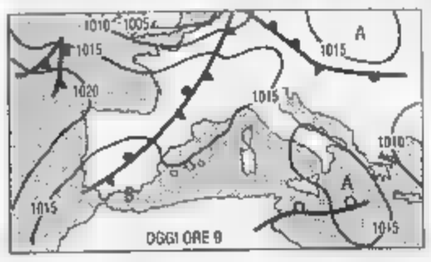
Montepremi L. 10.990.292 788

Nessun 6 o 5+

		Lire
Ai 6	5	457.928.900
Ai 2181	4	1.259.700
Ai 93.966	3	29.200

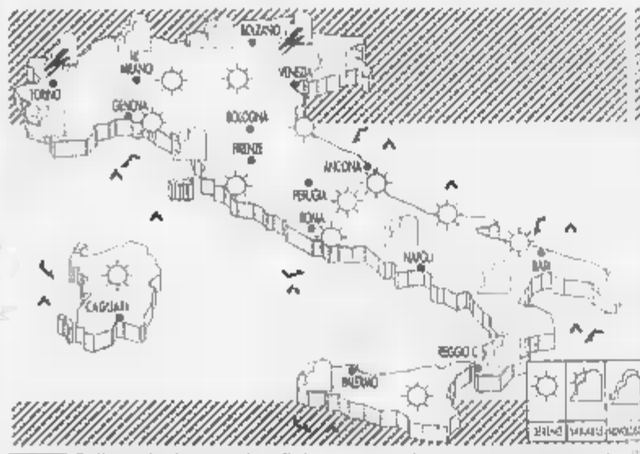
IL TEMPO

di Marcello Laffredi

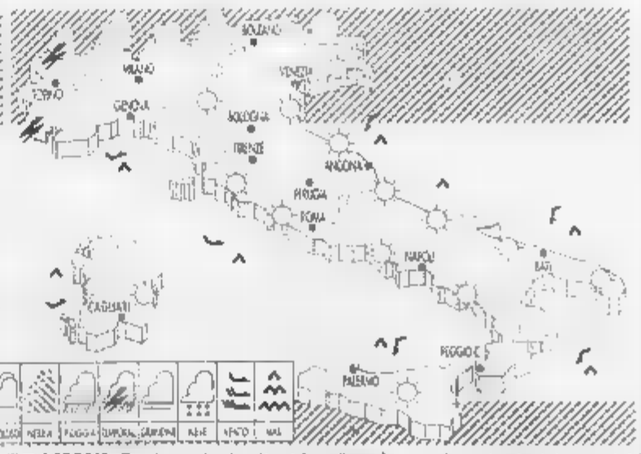


TIRRENO BANCO. L'estate mediterranea gode di buona salute. Le perturbazioni atlantiche dirette verso la parte centro settentrionale del continente non possono fare altro che lambire le zone alpine. La stessa sorte toccherà alla perturbazione indicata in cartina. Di contro sulle regioni meridionali giungono degli annuvolamenti provenienti dal Nord Africa.

dopodomani. Non previste variazioni di rilievo rispetto alla giornata precedente. Sulle zone alpine e prealpine centro orientali ci sarà ancora possibilità temporali e rovesci.



Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso soprattutto sulle zone alpine dove si esclude la possibilità di qualche temporale pomeridiano. Sul resto della penisola poco nuvoloso, salvo annuvolamenti su Sicilia, Calabria e Puglia. Temperature stabili.



DOMANI. Per le regioni settentrionali sarà una giornata di cielo parzialmente nuvoloso possibilità, durante le ore pomeridiana e serali, di nubi temporalesche sulle zone alpine e prealpine centro occidentali, e sull'alta Lombardia. Altrove poco nuvoloso con nubi sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	27	Bologna	19	32	Bari	19	28
Bolzano	19	28	Firenze	17	32	Napoli	18	30
Verona	20	29	Pisa	15	29	Potenza	19	28
Trieste	20	27	Ancona	18	28	S.M. Leuca	22	25
Venezia	17	27	Perugia	18	32	R. Calabria	22	32
Milano		30	Pescara	18	30	Palermo	21	29
Torino	19	27	L'Aquila	13	27	Catania	18	35
Cuneo	18	34	Roma Urbe	17	30	Messina	23	32
Genova	18	25	Roma Ciamp.	17		Alghero	14	30
Imperia	20	25	Campobasso	17		Cagliari	18	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	25	variabile	Lisbona	15	24	sereno
Atene	22	37	sereno	Londra	16	25	nuvoloso
Bangkok	28	35	variabile	Los Angeles	17	25	sereno
Berlino	11	20	pioggia		17	34	sereno
Bruxelles	15	25	nuvoloso	Montreal	20	28	
Bucarest	17	33	variabile	Mosca	12	20	nuvoloso
Budapest	16	25	variabile	New York	21	24	nuvoloso
Buenos Aires	8	17	sereno	Nizza	22	27	variabile
Copenaghen	9	17	sereno	Parigi	15	27	sereno
Dublino	8	19	sereno	Pechino	20	27	nuvoloso
Francoforte	15	25	nuvoloso	Praga	13	19	nuvoloso
Gerusalemme	16	26	sereno	Rio de Janeiro	15	28	pioggia
Ginevra	14			Sofia	10	20	nuvoloso
Helsinki	11	15	sereno	Sydney	10	15	sereno
Johannesburg	1	20	sereno	Tokyo	15	25	nuvoloso
Il Cairo	21	33		Varsavia	11	17	nuvoloso
Istanbul	17		variabile	Vienna	14	24	nuvoloso

Genius

Accomodatevi al Credito Italiano e ordinate Genius, il conto corrente che funziona come un bel buffet. Voi pagate un forfait mensile, e in questo costo è compreso tutto quello che c'è nel buffet: operazioni di conto illimitate, fino a due carte Bancomat, assegni, estratti conto, servizi bancari a volontà.

In più, tutta una serie di succulenti vantaggi per la vita quotidiana: lo sconto del 50% in migliaia di alberghi, lo sconto fino al 60% sull'abbonamento a periodici Mondadori, la prenotazione di viaggi e vacanze con un rimborso del 5%, ecc. Di buffet, cioè di Genius, ce ne sono tre: a 15.000 lire al mese, a 18.000 (Genius Plus) o a 30.000 (Genius Extra). Dulcis in fundo: con Genius Plus e Genius Extra potete avere fino a due CartaSi gratis e addirittura un telefonino GSM Ericsson, a partire da 9.000 lire al mese per 24 mesi. Con abbonamento Omnitel attivabile gratuitamente con CartaSi e bonus fino al 20% sulle telefonate.

IN COLLABORAZIONE CON omnitel

Insomma, se già questo assaggio vi fa venire l'acquolina in bocca, entrate al Credito Italiano. E chiedete il conto.

Il Credito Italiano

Per informazioni: Numero Verde 167-323285 ▪ www.credit.it/genius

Per lo yen un'altra scivolata

E' stata un'altra giornata pesante per lo yen, che ha accelerato al ribasso (fino a 141,25 per un dollaro) in un mercato sempre più convinto che i piani di ristrutturazione del settore finanziario nipponico procedono troppo a rilento. Il cedimento della divisa, che a metà seduta a Tokyo ha recuperato a 139,90 (139,22 in chiusura), [redacted] stato però frenato dal timore [redacted] nuovi interventi. A mantenere lo yen sulla via del ribasso [redacted] i negativi «fondamentali» dell'economia nipponica (ieri è stato annunciato un calo record della produzione del settore auto a maggio) che vanno ad unirsi allo scontento degli investitori per la lentezza con cui le autorità giapponesi si muovono sul fronte del rilancio dell'economia. Già delusi dal G7 di sabato scorso a Tokyo, si aspettavano almeno qualche annuncio di iniziativa concreta da parte del governo nipponico, che invece non è arrivato, anche per la cautela suggerita dalle imminenti elezioni.

Petrolio, l'Opec taglia il 5%

Nell'intento di sosten[redacted] i prezzi del greggio, caduti del 30 per cento dallo scorso novembre, i ministri degli undici Paesi dell'Opec hanno deciso ieri sera a Vienna una nuova riduzione della produzione, che scenderà di 1.355.000 barili di petrolio al giorno, pari [redacted] quasi il [redacted] per cento, a partire dal primo luglio prossimo.

Sommando questa riduzione [redacted] quelle già decise a Riad nello scorso mese di marzo e ad Amsterdam ai primi di giugno, l'organizzazione dei Paesi produttori di petrolio ridurrà complessivamente la produzione quotidiana di 2,6 milioni [redacted] barili, per la durata di un anno.

Secondo il ministro per [redacted] petrolio degli Emirati Arabi Uniti, Obaid bin Saif al-Nasseeri, quest'ultima riduzione servirà ad «eliminare la volubilità che tanto affligge il mercato». Nei giorni scorsi [redacted] prezzo del barile di greggio ha raggiunto i valori più bassi degli ultimi 12 anni.

il fisco
[illegible] in edicola

il fisco
per [illegible] o diventare esperti tributari

Duro j'accuse all'assemblea dei banchieri: «I costi sono elevati, c'è inefficienza e troppo pochi servizi»

Fazio e Ciampi strigliano le banche

«Poco competitive e in ritardo per l'Europa»

ROMA. «Abbandonate l'ottica del cortile [redacted] della corporazione» esorta, pungente, Carlo Azeglio Ciampi. E nell'analisi di Antonio Fazio «il sistema bancario italiano non risulta ancora pienamente competitivo rispetto a quelli dell'Europa continentale». Riuniti per celebrare la loro assemblea annuale, in un periodo di rapidi mutamenti, i banchieri italiani hanno dovuto ascoltare una duplice ramanzina da parte delle due autorità tutelari, il Tesoro e la Banca d'Italia. Tenendo fede al suo ruolo di demolitore di ogni euro-ottimismo, il Governatore teme anzi che l'unione monetaria si riveli per le banche italiane una batosta.

L'assemblea di ieri ha segnato una svolta nella storia dell'Associazione bancaria italiana: per la prima volta dopo lunghi anni è stato eletto a guidarla un personaggio che viene da [redacted] piccola e dinamica banca privata, Maurizio Sella. Tuttavia, proprio dai dati di Fazio risulta che l'efficienza delle banche italiane, in paragone [redacted] quelle degli altri grandi Paesi euro, è diminuita negli Anni [redacted]. Ossia, proprio mentre [redacted] sistema bancario salutarmente si svincolava dalla sudditanza al potere politico, rischiava invece di impegolarsi in una palude corporativa.

Tancredi Bianchi

Le parole di Fazio sono chiare: «Dall'inizio degli Anni 90, il costo del lavoro in rapporto al margine di intermediazione si è ridotto in Germania e in Francia ed è rimasto stabile in Spagna; [redacted] aumentato in Italia. Nel nostro Paese l'incidenza è pari a circa il 43%, contro una media del 38% [redacted] Francia, Germania e Spagna». I banchieri italiani devono imparare a far meglio il loro mestiere, «affinando i metodi di valutazione dei rischi», ovvero compiendo [redacted] severo vaglio del merito di credito». Occorre inoltre uno sforzo per «ampliare la gamma dei servizi offerti alla clientela».

L'analisi del ministro del Tesoro è in parte coincidente. Anche l'euro-ottimista Ciampi vede nell'unione monetaria un rischio di «minori redditi» per tutto il sistema bancario europeo, con «prospettive particolarmente complesse» in Italia. E non esclude che, nelle nuove condizioni di concorrenza dentro l'unione monetaria, l'accordo Abi-sindacati del 28 febbraio scorso per contenere il costo del lavoro [redacted] banca possa rivelarsi insufficiente; occorrerebbe in questo caso prepararsi «a una sua pronta revisione».

Però non manca, tra le righe del discorso di Ciampi, una frecciata contro Fazio: «Sta all'autorità monetaria equiparare il costo [redacted] cui le aziende di credito italiane si rifinanziano ai livelli praticati dai maggiori concorrenti europei». Entro il 31 dicembre, i tassi ufficiali italiani dovranno abbassarsi per convergere con quelli degli altri [redacted] Paesi euro, ed è nota a tutti la cautela - secondo alcuni la lentezza - con cui il Governatore della Banca d'Italia conduce questo processo. Anche la riserva obbligatoria dovrà essere ridotta di nuovo; e Ciampi fa notare che si tratta di due importanti fattori di competitività per le banche italiane, nei prossimi sei mesi.

Occorrono dunque banche più efficienti e più grandi per far fronte alle sfide. Nella relazione introduttiva, il presidente uscente dell'Abi Tancredi Bianchi ha sostenuto che servono «altre concentrazioni tra i primi otto gruppi italiani» prima di aprire la strada a concentrazioni [redacted] istituti stranieri. Il governatore della Banca d'Italia ripete ancora una volta di non avere alcuna ostilità verso l'ingresso degli stranieri. Il ministro del Tesoro prende di mira «alcune banche pubbliche, incapaci del distacco dal campanile» che scelgono di restringersi [redacted] una «dimensione regionale» (allude al Monte dei Paschi e [redacted] chi nel Banco di Napoli rifiuta alla fusione con Bnl).

Per completare la privatizzazione del sistema bancario, le Fondazioni a cui fanno capo [redacted] banche [redacted] pubbliche dovranno vendere. Ciampi ricorda che il governo (contrariamente all'opinione di alcuni parlamentari) «non ha ritenuto di prospettare una dismissione coattiva» nel disegno di legge ora all'esame delle Camere; però «per il rilancio del sistema» è bene che si faccia presto. Tancredi Bianchi vede «una possibilità vicina» che così accada. Una [redacted] annunciata da Ciampi è che il governo studia modifiche alla disciplina delle società di capitali per controllare in modo più rigoroso le società che «fanno appello al risparmio con titoli non quotati».

Tra il 1990 e il 1997, le banche italiane si sono ridotte di numero del 20%, a 935, contro riduzioni del 24% in Germania, del 36% in Francia [redacted] del 40% in Spagna.

Nel pomeriggio l'assemblea [redacted] banchieri ha conferito a Tancredi Bianchi la carica [redacted] presidente onorario. A Sella si affiancano come vicepresidenti Rainer Masera (Imi-San Paolo) Emilio Zanetti (Popolare di Bergamo) e Antonio Nottola (Banca di Roma).

Stefano Lepri

I Bot vanno a ruba, semestrali al 4,23%

ROMA. Maxi richiesta da parte degli operatori, concentratata prevalentemente sui titoli a 12 mesi, e rendimenti composti netti stabili per i Bot a semestrali (4,23%, -0,1 punti base rispetto alla precedente operazione) ed annuali (3,99%, +0,1 punti base) offerti ieri dal Tesoro in asta. Per i titoli a sei [redacted] lo stock era pari a 12.000 miliardi di lire, e la domanda di mercato è ammontata a 18.121 miliardi; per quelli a 12 mesi l'offerta era pari [redacted] 7.500 miliardi, e le richieste degli operatori sono ammontate [redacted] 28.772 miliardi. La lieve limatura nei rendimenti registrata per i Bot a [redacted] mesi rappresenta il nuovo minimo storico per questa tipologia di titolo; i Bot ad un anno invece resistono sempre al di sotto della soglia del 4%, che era stata infranta per la prima volta nell'asta del 12 maggio scorso. Il Tesoro non ha proposto al mercato neppure in questa occasione titoli a tre mesi. Con l'operazione la circolazione dei Bot a fine mese ammonta a 283.000 miliardi, di cui 26.500 miliardi in titoli trimestrali, 76.500 miliardi in titoli semestrali, 180.000 miliardi in titoli annuali. Bankitalia intanto ricorda che dal primo luglio, da quando cioè entrerà in vigore la nuova disciplina della tassazione dei proventi dell'attività finanziaria per le persone fisiche, la Banca d'Italia, nel comunicare l'andamento delle aste dei titoli di Stato, cesserà la diffusione dei rendimenti netti e degli indici di capitalizzazione netti.

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia «I costi non sono [redacted] linea [redacted] l'Europa»

Il marchio Sella sull'Abi

Al vertice Maurizio, erede di Quintino

Tredici generazioni di imprenditori dietro il neopresidente che sogna un'associazione più rappresentativa

Maurizio Sella un biellese alla guida dell'Abi

Ci provò Vittorio Emanuele II [redacted] sconvolgere la tradizione già bicentenaria dei Sella imprenditori borghesi. Chiamò a corte Quintino, ministro delle Finanze di Urbano Rattazzi per dodici anni dal 1861, gran risanatore di [redacted] pubbliche, uomo che nutriva [redacted] religioso rispetto per il denaro, e gli fece un'offerta che pensava nessuno avrebbe mai rifiutato, quella di ricevere dalle mani del Re il titolo di Conte. Invece Sella rispose - in piemontese, naturalmente - «vuole che io vada in fabbrica e che un operaio mi dica: "Conte mi aiuta [redacted] spostare questa balla?"». E disse «no», convinto che la nobiltà avesse poco a che fare [redacted] l'impresa. Tornò a Biella, ai telai e al tessile, e poi ispirò la nascita della banca che avrebbe portato il suo nome e che il nipote Gaudenzio fondò il 23 agosto del 1886.

Centododici anni dopo, un Sella banchiere conquista i piani nobili di palazzo Altieri, imponente sede romana all'Associazione bancaria italiana di cui [redacted] da ieri il bisnipote di Quintino è presidente. Per l'Abi si tratta di una svolta, ecco un leader privato proprio come il sistema del credito dovrebbe essere. Il nuovo numero uno guida una banca piccola e solida, ama i fatti, rilascia poche e faticose interviste, ha percorso con pazienza tutti gli scalini interni dell'Abi. E' insomma gradito all'apparato e stimato per le doti. Soprattutto, è un imprenditore, cosa non comune nell'universo dello sportello.

Cresciuto a pane e banca, Maurizio Sella appartiene al[redacted]a famiglia che da tredici generazioni produce capitani d'impresa, gente innamorata delle tecnologie, come dimostra la storia di Pietro Sella che nel 1817 introdusse le macchine per lavorare la lana a pieno ciclo su tre linee nello stabilimento di Valle Mosso, esperimento ricordato dalle cronache come «primo caso concreto di rivoluzione industriale in Italia». Il sangue [redacted] è acqua, e la famiglia Sella conserva interessi nel tessile, ma anche nell'agricoltura e nel vino. Il nome si estende in tutti campi, dalla scienza (c'è da onorare [redacted] medico filantropo Bartolomeo Sella, che nell'800 si è guadagnato quasi tante vie quanto Quintino) alla politica, con un curriculum di cinque parlamentari del Regno e tre repubblicani.

Il punto di riferiment[redacted] è comunque la banca, 1400 dipendenti e 23 mila miliardi di raccolta, tesoreria ufficiale della Juventus, un istituto che assume mentre gli altri tagliano gli organici, [redacted] che custodisce alcuni primati curiosi. Una trentina di anni fa, la Sella è stata la prima azienda di credito ad abolire i cassieri e ad attribuire la funzione a tutti gli impiegati di sportello. Poi ha inventato con pragmatismo i miniassegni e, in tempi più recenti, ha scoperto in fretta il potere di Internet e le ricche frontiere della *bancassurance*. Oggi è una delle rare istituzioni in cui per essere ricevuto dalla direzione non c'è bisogno di appuntamento: le porte, si racconta, sono sempre aperte.

Una nota recita che «il controllo del Gruppo Banca Sella è detenuto dalla famiglia Sella, diretta discendente del fondatore, e fedele agli stessi principi di rigore, onestà ed etica professionale». L'obiettivo globale è quello di un'«espansione prudente e graduata», ha detto Maurizio, che è l'amministratore delegato, ed è una formula che vale anche per i banchieri che ora presiede, tutti protagonisti di un sistema che cerca la giusta dimensione, che il governatore Fazio non smette di sculacciare e che è più lontano dall'Europa di quanto sia disposto ad ammettere. C'è molto da fare, dentro e fuori l'Abi che il neopresidente vorrebbe creasse valore per le banche [redacted] come una società fa per i suoi azionisti. Gli piacerebbe un'associazione che pesasse di più, che tenesse duro con il governo quanto lui ha tenuto duro nella trattativa coi sindacati chiusa a febbraio. Sella cercherà di imporre [redacted] gioco sfruttando la doppia anima di imprenditore e di politico. [redacted] una partita durissima. Ma il risultato è aperto. [m. zat.]

Oggi alla Camera la riforma dei fitti che dà addio all'equo canone, inquilini preoccupati

C'è l'accordo, finisce l'incubo dei mutui casa

Quindici istituti li rinegoziano con tassi all'8% e penali al 3

Lo ottengono sette associazioni di consumatori, è probabile l'adesione di molte altre banche

ROMA. Due importanti novità sul fronte-casa. Stanno per finire i problemi di chi ha l'abitazione di proprietà ma sta ancora pagando le rate del mutuo, impiccato dalla caduta dei tassi di interesse: le associazioni dei consumatori si sono accordate con l'Abi per rinegoziare i contratti, con ragionevoli tassi attorno all'8% e penali nell'ordine del 3%. L'intesa verrà firmata oggi con un pool di 15 banche e non è obbligatoria per le altre, [redacted] s[redacted] probabili altre adesioni. Quanto a chi [redacted] in affitto, oggi va [redacted] aula alla Camera la riforma, già approvata in commissione, che comporta l'addio all'equo canone, più una serie [redacted] altri provvedimenti, come la defiscalizzazione per chi ha inquilini morosi. Soddisfatti i proprietari, mentre le associazioni degli affittuari lamentano lo «squilibrio» che si verrebbe a creare.

Le 15 banche che hanno aderito all'iniziativa [redacted] rinegoziare i tassi con basse penali sono: Ambroveneto, Banca Mediocredito, Banca Sella, Bnl, Cab, Cariplo, Carisbo, Comit, Credit, Fonspa, Italfondiario, Mediovenezie banca, Montepaschi, Popolare di Novara [redacted] San Paolo di Torino. Ogni istituto di credito adotterà condizioni particolari, avrà il suo nuovo tasso e le penali ridotte a modo suo, in quanto i parametri di riferimento dell'8 e del 3% sono fissati d'intesa con l'Associazione bancaria, [redacted] formalizzati con le singole banche.

L'Abi, infatti, non potrebbe [redacted] stringere gli aderenti ad accettare modifiche contrattuali: il presidente uscente Tancredi Bianchi, al centro di accese polemiche con le associazioni dei consumatori proprio su questo tema negli ultimi mesi, ha ribadito ancora ieri [redacted] assemblea il principio generale che i contratti bancari, come tutti gli altri, vanno rispettati. Questo però non esclude intese volontarie come quella raggiunta. Le sette associazioni di consumatori interessate (Acu, Adiconsum, Adoc, Federconsumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Unione nazionale consumatori) [redacted] dette particolarmente soddisfatte che l'Abi le abbia riconosciute come interlocutrici. I dettagli delle nuove condizioni, per ogni singola banca, saranno resi noti oggi. E' stato comunque assicurato che gli istituti di credito garantiranno la durata, [redacted] che si debba ridiscutere tutto a scadenze di pochi mesi.

Renato Granata, direttore centrale dell'Abi che ha seguito da vicino la vertenza mutui, ha sottolineato la buona volontà mostrata dalle banche nel risolvere il problema. «Del [redacted] - ha detto - già [redacted] banche avevano avuto una serie [redacted] contatti [redacted] la clientela per rivedere le condizioni originarie dei prezzi». Ha inoltre sottolineato che anche diversi istituti [redacted] credito che si erano indebitati con raccolta a tasso fisso «hanno fatto un notevole sforzo [redacted] la riduzione dell'entità delle penali».

Nel dare il suo assenso all'operazione, Tancredi Bianchi ha però det[redacted] che si tratta dell'eccezione e non della regola, perché «se [redacted] categorie di attivi bancari gravasse il dubbio della validità dei contratti, solo perché sono variati i saggi di interesse per nuove condizioni di mercato, la credibilità del sistema bancario per possibili aggregazioni "cross border" [redacted] risulterebbe minata e la ristrutturazione per competere [redacted] Europa ne subirebbe danno».

Oggi, intanto, la Camera si occuperà della riforma degli affitti già approvata in commissione, che dà l'addio all'equo canone. La Cisl, l'associazioni degli inquilini Sicet e le Acli segnalano che si rischia di «smarrire l'obiettivo di tutelare gli inquilini [redacted] rilanciare l'abitare in affitto», mentre un'altra associazione, l'Uniat, invoca una «forte defiscalizzazione sia per la proprietà che per l'inquilino».

Luigi Grassia

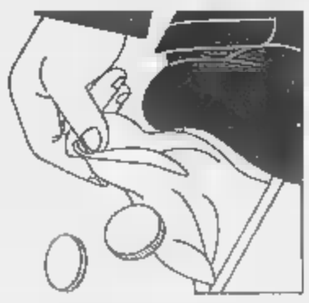
«In vista una fusione»

Voci su Paribas infiammano la Borsa di Parigi

PARIGI. Le azioni di varie banche [redacted] finanziarie francesi sono andate [redacted] ruba alla Borsa di Parigi sull'onda di nuove voci [redacted] una prossima mega fusione attorno [redacted] Paribas, con il coinvolgimento o della Société Générale o della Banque Nationale de Paris o del colosso assicurativo Axa-Uap.

Le indiscrezioni si [redacted] fatte così insistenti che nel corso della giornata era stata anche evocata la possibilità di sospendere la quotazione di Paribas e della Bnp, in vista [redacted] un loro possibile riavvicinamento in cordata [redacted] Axa. Altre voci indicavano invece la Société Générale come la più probabile pretendente a Paribas.

L'istituto bancario parigino ha accolto con [redacted] comment» le nuove voci. Finora, comunque, Paribas ha sempre respinto tutte le proposte di alleanze in quanto ritiene di poter continuare la sua strada da solo.



Ai conti pubblici sfuggono decine di migliaia di miliardi. Visco: stiamo facendo miracoli

«Fisco ingordo, e non sa incassare»

La Corte dei Conti: attenzione alle pensioni

Il ministro Vincenzo Visco

ROMA. Lancia un segnale d'allarme la Corte dei Conti: malgrado i miglioramenti «impressionanti» compiuti dal governo nel risanamento, l'Italia è ancora appesantita da troppe tasse e molte spese (come quella pensionistica) che non si riesce a ridi-

E come se non bastasse, lo Stato non riscuotere le imposte, perché le entrate effettivamente incassate sono una percentuale irrisoria rispetto agli accertamenti. Con il risultato finale che una montagna di 140 mila miliardi di residui attivi accumulatisi negli anni, una mina vagante per i conti pubblici.

La Corte dei Conti, quindi, promuove il dpef e l'operato del governo Prodi. Ma lo incita a compiere ora un deciso mutamento di rotta. Anzitutto alleviando una pressione fiscale troppo alta. «Anche nel '97 - indica infatti il rendiconto generale - oltre il 60 per cento del riequilibrio del disavanzo è imputabile a maggiori entrate. Di conseguenza, la pressione fiscale è tornata sui livelli massimi del '

e la sua crescita ininterrotta, a partire dal 1980, e l'ineguale distribuzione hanno reso particolarmente oneroso il sacrificio dei contribuenti». Per il futuro, il governo dovrà impegnarsi invece in un'azione di riforma e di decentramento fiscale.

Naturalmente, riconosce la Corte dei Conti, aumentare la pressione fiscale in questi anni di emergenza è stata una scelta obbligata per centrare l'obiettivo dell'euro. Anche perché sul lato delle spese correnti il governo è riuscito a fare un po' poco. Il riferimento tocca, fra gli altri, anche la spesa previdenziale sulla quale la Corte condivide le preoccupazione espresse dal Governatore Fazio.

E pur se attualmente «non sono tensioni sui conti», riconosce il presidente della Corte dei Conti, Manin Carabba, una verifica delle pensioni dovrà essere compiuta tra fine anno e l'inizio del '99, come è previsto dal dpef. Infatti, il 50 per cento della spesa pubblica è assorbita dalle prestazioni sociali, con uno scarto negativo proprio sulle pensioni.

Il caldo incitamento che arriva al governo è quindi di intervenire sulla spesa corrente, incidendo in modo strutturale anche sui trasferimenti e sugli impegni di competenza, cosiddetti residui passivi che rappresentano anch'essi un fattore troppo oneroso per il bilancio pubblico. Inoltre, la Corte esprime il suo apprezzamento per le due leggi Bassanini sulla riforma della pubblica amministrazione e la lotta alla burocrazia. Ma rileva anche «il drammatico divario fra la modernità del sistema normativo e la reale esperienza governativa» e denuncia l'ipertrofia di troppe leggi incomprensibili.

Desta, infine, sensazione la requisitoria del procuratore generale della Corte, Francesco Garri, sulla incapacità dello Stato a incassare le imposte. La situazione è «effettivamente critica», perché la media delle riscossioni rispetto alle entrate accertate si limita al 17 per cento. da un'indagine presso i ministeri finanziari, si prevede per le imposte da riscuotere a mezzo ruoli, entrate per il 6 per cento della massa riscuotibile». Insomma, c'è una enorme di crediti «sostanzialmente inesigibili».

Immediata la difesa del ministro delle Finanze, Visco: «Stiamo facendo miracoli» nella riduzione della pressione fiscale che scende «compatibilmente con il bilancio». Il collega Bassanini indica invece l'aumento della pressione fiscale come risultato della lotta all'evasione e afferma che «tanto più si recupererà, più rapida sarà la riduzione della pressione». Tranquillo il sottosegretario Giarda: «I residui passivi mi lasciano indifferente».

E i tecnici ministeriali ridile stime della Corte. Per il direttore entrate delle Finanze, Romano, «i residui sono frutto di accertamenti virtuali che si trascinano in bilancio da 40 anni». In realtà, da 140 mila miliardi la cifra ridurrà a circa 50 mila quando saranno cancellati automaticamente i residui non recuperati in un quinquennio. [p.pat.]

PUBBLICO IMPIEGO

Parte il contratto aziendale

ALBA. Per i 6200 lavoratori italiani dell'industria dolciaria Ferrero è tempo di rinnovo del contratto integrativo aziendale, in scadenza al 30 giugno '98. E' stato fissato per stamane all'Unione industriale di Cuneo l'incontro tra la direzione aziendale ed i rappresentanti sindacali per la presentazione della piattaforma rivendicativa. L'ipotesi di accordo, che è stata elaborata dal coordinamento nazionale sindacale riunitosi a Roma, è stata approvata dalle assemblee dei lavoratori tenutesi nei vari stabilimenti. Il rinnovo contrattuale riguarda le fabbriche di Alba, dove ha sede P. Ferrero C. spa circa 4000 dipendenti, Pozzuolo Martesana (Milano), Balvano (Potenza), Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino), depositi e filiali in tutta Italia.

Vademecum per i capital gains

Il 1° luglio la nuova tassazione sui reddito da capitale (12,5%)

ROMA. Parte dall'1° luglio la nuova tassazione redditi da capitale (dividendi, interessi su depositi o conti correnti, ecc.) che ha introdotto anche l'imposta sui «capital gains», cioè sui guadagni derivanti dalla cessione titoli e partecipazioni societarie finora esenti. E con nuovo regime (riordinato con decreto legislativo 461 del novembre scorso e con un successivo decreto correttivo) arriva anche il «vademecum» delle Finanze per rispondere agli ultimi dubbi e interrogativi. La circolare esplicativa decreto è stata illu ieri dal direttore centrale per gli affari giuridici del ministero, Maurizio Leo, che ha ricordato come «l'intento del legislatore era di evitare che si scatenasse una corsa alle vendite» prima dell'entrata in vigore delle norme.

Per carità, quindi, niente vendite. Le nuove tasse sui guadagni ottenuti con la compravendita di azioni, non penalizzano i risparmiatori perché prevedono una rivalutazione dei costi dei titoli al 30 giugno prossimo. In altri termini, qualcuno ha comprato un «pacchetto» di azioni a 10.000 lire l'una nel di una delle ultime privatizzazioni, e queste dovessero valere 12.000 lire il 30 giugno, quando le venderà (poniamo tra 6 mesi) pagherà le tasse sulla differenza tra quest'ultimo valore e il prezzo di vendita. E' questa una delle norme transitorie.

Aliquote. Due i numeri a mente: 27% e 12,5%. La prima è l'aliquota che riguarda le rendite da capitale (conti correnti bancari, ad esempio), la seconda quella sui guadagni realizzati con la compravendita di azioni, obbligazioni, titoli di stato e i cosiddetti «derivati» (future, options, swaps, ecc.).

Le date. Il 1° luglio segna l'inizio della «nuova era»; il 30 settembre '98 è il termine entro cui i risparmiatori potranno scegliere quale dei tre regimi (dichiarazione dei redditi, risparmio amministrato, risparmio gestito) vorranno assoggettare i propri guadagni.

1) Denuncia redditi. La denuncia dei guadagni nella dichiarazione dei redditi è una modalità obbligatoria per le partecipazioni qualificate (aliquota 27%) e facoltativa per le altre tipologie (aliquota 12,5%), che comporta però la perdita dell'anonimato. Il risparmiatore dovrà conservare tutta la documentazione e potrà compensare i guadagni con le perdite.

Risparmio amministrato. Tassazione operata direttamente dall'intermediario (banche, Poste, Sim, agenti di cambio) per i risparmiatori che hanno titoli in custodia o in amministrazione; una strada per evitare tutte le complicazioni dichiarazione e mantenere l'anonimato nei confronti del fisco. L'imposta del 12,5% sarà infatti applicata automaticamente dall'intermediario sulle plusvalenze al netto di eventuali minusvalenze (c'è possibilità di compensare fino a quattro anni).

3) Risparmio gestito. In questo caso (ma occorre conferire all'intermediario un gestione patrimoniale) non ci saranno più imposte sulle plusvalenze, soltanto un'imposta sostitutiva del 12,5% applicata risultato finale maturato dalla gestione. Questo regime, analogo a quello applicato dalle società di gestione dei Fondi comuni d'investimento, consente l'immediata deduzione delle minusvalenze (anche latenti) e l'eventuale compensazione interessi e dividendi. [fr. bu.]

Dopo il «taglio» dell'Authority. Ma la battaglia con il garante finirà davanti al Tar

Tatò riporta i conti Enel in attivo

Ora l'utile è di 976 miliardi (il rosso era di 124)

Franco Tatò

ROMA. I conti dell'Enel tornano in attivo: il consiglio d'amministrazione della società elettrica ha riesaminato ieri il bilancio '97 alla luce della revisione dei rimborsi nucleari, ed ha delibedi proporre all'assemblea un utile, per il 1997, di 976 miliardi di lire, contro il «rosso» precedentemente annunciato di 124 miliardi. Un risultato che seppur inferiore (-23,3%) ai 1272 miliardi dell'esercizio precedente, permette agli amministratori della società elettrica di staccare un assegno all'azionista Tesoro: 922 miliardi è la proposta che il consiglio si appresta a proporre nell'assemblea convocata per il 30 giugno prossimo (76 lire ad azione il dividendo), contro i 1200 miliardi pagati nel 1997.

Grazie alla revisione degli oneri nucleari svolta dall'Authority per l'energia e completata due settimane fa, l'Enel ha potuto ricalcolare i suoi conti sulla base della certezza che nulla dovrà restituire per le somme già incassate nel passato (circa 10 mila miliardi finora) e che le minori entrate nei prossimi anni, rispetto alle previsioni, si limiteranno a 390 miliardi.

Il provvedimento non ha però completamente soddisfatto l'Enel che farà ricorso al Tar della Lombardia contro la delibera dell'autorità per l'energia.

La decisione dell'Authority ha permesso agli amministratori di rivedere l'atteggiamento prudenziale adottato a fine maggio quando, in sede di approvazione del bilancio, avevano deciso di accantonare, in un fondo rischi straordinario, 1490 miliardi per le «incertezze nucleari». A tanto infatti sarebbe ammontata la cifra senza la decisione dell'Autorità: la società rischiava infatti di dover restituire 920 miliardi in base ai rilievi fatti dalla Corte dei conti per le somme incassate negli esercizi '89-'91 e di veder sfumare altri 500 miliardi per i nuovi meccanismi di calcolo annunciati dall'Authority.

La revisione del bilancio permette di chiudere vicenda con strascichi polemici tra i vertici della Spa elettrica ed il presidente dell'Autorità Pippo Ranci, con tensioni, mai però ufficialmente confermate, con l'azionista Tesoro (erano circolate anche voci di dimissioni dell'amministratore delegato Tatò e di astensione dal voto sull'accantonamento da parte di via Venti Settembre).

Ranci aveva valutato troppo prudenziale l'atteggiamento dell'Enel, e la valutazione aveva portato ad una dura replica dell'Enel che in una aveva invitato il presidente dell'Authority fare il suo mestiere anziché sindacare le valutazioni degli amministratori». Un rapporto difficile quello Enel-Authority: poche settimane fa Tatò aveva indicato, una battuta, nell'autorità un «rischio di impresa».

L'Enel chiude il '97 con ricavi consolidati in crescita del 2,6% (37.792 miliardi), un risultato operativo a miliardi (+5,5%) ed un margine operativo consolidato a 14.712 miliardi (14.573 nel '96). Il risultato prima delle imposte e delle componenti straordinarie è stato di 6316 miliardi (+18,3%). L'accantonamento di 390 mld ha ridotto l'utile netto consolidato da 3717 miliardi a 3327. L'indebitamento si riduce a 32.818 miliardi (1690 in meno), gli investimenti sono ammontati a 6466 miliardi, gli addetti sono 88.957 (-6,8% rispetto all'anno precedente).

Il bilancio di Enel Spa presenta ricavi per 37.707 miliardi, un margine operativo lordo di 14.734 miliardi, un risultato operativo di 8745 miliardi (+5,1%). L'accantonamento per gli oneri nucleari ha ridotto l'utile netto a 976 mld (-23,3% rispetto all'esercizio '96).

AUTOMOBILISMO IRI

Al Tesoro 2700 miliardi

ROMA. L'assemblea degli azionisti dell'Iri Spa, riunita ieri sotto la presidenza di Gian Maria Gros Pietro ha approvato il bilancio '97 della società, chiuso con un utile di 5174 miliardi. Poi è stata deliberata la distribuzione per la prima volta di un dividendo pari a 2700 miliardi all'azionista Tesoro. Lo hanno annunciato il presidente dell'istituto e il direttore generale Pietro Ciucci. Non si sarebbe parlato di privatizzazioni, né della dismissione della Società Autostrade. Soddisfatto il Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio: «Per la prima volta l'Iri ha chiuso un bilancio con un utile di 5174 miliardi e distribuito un dividendo pari a 2700 miliardi di lire».

Usa, nato colosso della telecomunicazione

At&T acquisisce Tci per 85 mila miliardi

NEW YORK. Mega fusione nel settore della telecomunicazione statunitense: il colosso telefonico At&t - 90 milioni di utenti, 128 mila dipendenti, fatturato complessivo di quasi 60 miliardi di dollari nel '97 - ha acquisito per 48 miliardi di dollari la Tci, gigante della televisione via cavo. L'operazione, con un valore oltre 85 mila miliardi lire, è la seconda mai realizzata (è preceduta solo da quella del scorso tra Sbc e Ameritech, da centomila miliardi di lire).

La mega fusione-acquisizione è avvenuta nel momento in cui si registra una serie di consolidamenti tanto negli Stati Uniti quanto a livello internazionale. At&t ha sorpreso tutti una fusione strategica, creando un gigante «trasversale» nei settori della telefonia locale (un mercato da miliardi di dollari), delle comunicazioni di dati e voce su Internet, delle infrastrutture per Tv via cavo, e della telefonia sulla lunga distanza.

Per far fronte alla minaccia dei consolidamenti nel mondo delle telecomunicazioni, At&t ha avviato un piano di ristrutturazione che ha comportato il licenziamento di decine di migliaia dipendenti e dirigenti e lo scorporo azienda come Lucent technologies e Ncr, per concentrarsi sulla sfida dei servizi di telecomunicazioni e Internet. Tra questi ultimi, At&t conta attività di telefonia mobile, accesso alla Rete, e servizi telefonici internazionali alle aziende.

L'altro gigante, la Tele-Communications Inc. Englewood (Colorado), è il primo operatore statunitense nel settore delle infrastrutture via cavo, con una capitalizzazione mercato 20,2 miliardi di dollari, un fatturato di 7,57 miliardi di dollari e 32.300 dipendenti.

Secondo i termini dell'operazione, la At&t pagherà per la Tci 32 miliardi di dollari in azioni, rilevandone i debiti pari a 16 miliardi di dollari. Ma gli analisti frenano gli entusiasmi per l'accordo: nei prossimi tre anni, sostengono, la Tci dovrà spendere almeno due miliardi di dollari per rinnovare le proprie reti cablate. [r. e. s.]

Assemblea a Amsterdam. La moda fa gola all'alta finanza

Gucci-Prada, [redacted]

Trussardi smentisce cessioni

MILANO. Assemblea di studio in casa Gucci senza colpi bassi, ma anche [redacted] intese. Ma i riflettori dei mercati [redacted] accesi sul «made in Italy» nonostante i duri contraccolpi della crisi asiatica. E così ieri Trussardi ha smentito contatti con il principe saudita Al Waaled (già «indiziato» per Ferré).

Ma le attenzioni più importanti riguardano «l'affaire Gucci». Blindati nella sala congress[redacted] dell'hotel «De l'Europe» di Amsterdam, lontani dagli occhi indiscreti dei giornalisti [redacted] dalle domande degli analisti finanziari, più di un centinaio di azionisti Gucci (un record, co[redacted] da primato [redacted] pure il fatto che fosse rappresentata quasi la metà del capitale) hanno atteso, invano, lo scontro tra il management della casa fiorentina e gli scalatori di Prada.

I rappresentanti della Prada, il commercialista Marco Salo[redacted] [redacted] l'avvocato olandese Floris Van der Rhee, si sono limitati ad astenersi sulla proposta «antiscalata» del presidente, l'avvocato Domenico De Sole, imperniata sul riacquisto di azioni proprie fino al 10%, approvando le altre voci dell'ordine del giorno. La Gucci avrà tempo fino al 31 dicembre del 1999 per effettuare nuovi acquisti di azioni proprie, fino ad un tetto massimo del 10%. Una piccola diga antiscalata, insomma, anche [redacted] assai meno effica[redacted] del meccanismo elaborato a suo tempo da De Sole (obbligo di lanciare un'Opa su tutto il capitale per chiunque superasse la soglia del 20%) e bocciato da una precedente assemblea ben prima che si profilasse all'orizzonte l'ombra di Prada dopo che la crisi del Far East aveva reso più vulnerabile il gruppo (che, comunque, ha chiuso l'esercizio con 300 miliardi di lire di profitti).

Ma di Prada, la cui «scalata» nel mese di giugno ha fatto sali[redacted] le quotazioni del titolo da 45 a 55 dollari, ieri non si è parlato proprio «perché - si è lamentato un azionista - il presidente non ha voluto rispondere alle domande sulla vicenda Prada, storia della quale si [redacted] capito po[redacted] salvo che le due società non stanno trattando».

Maurizio Bertelli, però, [redacted] sembra voler forzare [redacted] tempi [redacted] dimostra il fatto che [redacted] gruppo Prada [redacted] ha avanzato ieri la richiesta di un posto in consiglio, limitandosi all'astensione sul «buy back», ma approvando le altre proposte, a partire dal piano di «stock option», che prevede opzioni a vantaggio dei dirigenti Gucci per un massimo di 3,1 milioni di titoli, pari al 5% del capitale «quali incentivi e compensi addizionali». A novembre, il piano di stock option non era passato, mentre [redacted] il sì di ieri De Sole ha colto due risultati: primo, il management, che già oggi controlla all'incirca l'8% del capitale, potrebbe salire fino al 13%, ben [redacted]pra la quota di Prada, 9,5%, o dei grandi fondi che [redacted] sopra al 5% (Capital, Templeton, Harry's Associated); secondo, la Gucci si garantisce la fedeltà dei suoi creativi più importanti, a partire da quel Tom Ford che non sembra riscuotere le simpatie del duo Bertelli - Prada.

Il duello italiano in una società di diritto olandese quotata [redacted] Wall Street, insomma, continua, con protagonisti vecchi (gli unici membri del consiglio di amministrazione della Nv restano De Sole [redacted] Aart Cooiman) e nuovi, perché nel consiglio di sorveglianza ieri sono entrati altri due nomi di prestigio: il giapponese Keisuke Egashira, ex presidente della Chrysler Giappone [redacted] Barbara Turf (ex presidente [redacted] Crate & Barrel).

Ugo Bertone

La stilista Pinuccia Prada e Domenico De Sole presidente della Gucci

Montezemolo

[redacted] di Bologna»

BOLOGNA. Internazionalizzazione e, dopo la trasformazione in Spa, sbarco [redacted] Borsa per la Fiera di Bologna che, con l'arrivo di Luca Cordero di Montezemolo alla presidenza, avvia la «seconda fase»: dopo la crescita, lo sviluppo guardando all'Europa e ai mercati privati. «La Borsa è l'ovvio scenario di tendenza [redacted] lo sbocco finale di un processo che dovrà avvenire con i passi giusti e [redacted] più ampio consenso», dice Montezemolo, bolognese di nascita, nel giorno del [redacted] primo lavoro da presidente dell'Ente fieristico, incarico che [redacted] aggiunge alla presidenza della casa automobilistica di Maranello («La mia scelta di impegno e di vita è legata alla Ferrari») e a quella di Confindustria [redacted] Modena, dove è impegnato a creare un'unica associazione con i «piccoli» dell'Api.

La [redacted] nomi[redacted] alla Fiera di Bologna (la seconda in Italia dopo Milano, con un consolidato 1997 di 104,7 miliardi) è stata preceduta da una divisione «fratricida», sia dentro le istituzioni (Comune contro Regione) che all'interno dell'Associazione degli Industriali di Bologna. «Sono vicende che ho seguito da spettatore [redacted] tale voglio restare», dice, assicurando [redacted] massima collaborazione con la struttura della Fiera, gli azionisti, la città.

La nuova sfida non fa dimenticare a Montezemolo quelle ingaggiate dalla Ferrari. L'arrivo di Paolo Fresco alla presidenza della Fiat (proprietaria al 100 per cento dell'azienda), rappresenterà una nuova spinta? Risponde Montezemolo: «Paolo Fresco è un manager di così grande esperienza internazionale, in linea con un marchio mondiale come la Ferrari e sono convinto che potremo continuare a godere della fiducia e dell'autonomia che la Ferrari ha sempre avuto, prima con l'avv. Agnelli, poi con Cesare Romiti». Se per la Fiera di Bologna la Borsa è il traguardo da tagliare, per la Ferrari non è neppure all'ordine del giorno: «Non ci sono prospettive di questo tipo, anche perché [redacted] ce n'è alcun bisogno», assicura il presidente che rimanda però la questione agli azionisti. L'acquisizione del[redacted] Lamborghini da parte di Audi, non preoccupa la Ferrari. «Ben venga la Volkswagen, perché vuol dire maggiore competizione». **[m. ost.]**

Luca Cordero di Montezemolo

[redacted]

SOGNANDO PIAZZA AFFARI

Diventerà il secondo produttore nazionale. Preso anche l'aceto balsamico

Malgara [redacted]

Chiari & Forti compra da Kraft i marchi Fini

MILANO. A soli due mesi dall'acquisizione della Paf di Verona, Giulio Malgara, padrone della Chiari & Forti, compera dalla Kraft Jacobs Suchard alcune specialità del marchio Fini e lo stabilimento di Modena, incoronandosi [redacted] [redacted] numero due italiano nella produzione di pasta fresca dopo Rana, con [redacted] quota di mercato vicina al 15%.

Un'operazione di cui resta *top secret* il prezzo pagato ma che, sommata a quella di Paf, fa scattare il fatturato di gruppo da [redacted] a 340 miliardi, avvicinando Chiari & Forti alla Borsa, anzi al ritorno in Borsa che, se tutto va come deve, [redacted] previsto per fine anno.

«Vorrei sottolineare, anche se mi rendo conto che con l'Euro e la globalizzazione questo non vuol dire niente, che sto riportando [redacted] Italia marchi italiani dell'alimentare. Prima [redacted] la Chiari & Forti che era della Quakers Oats, ora con Fini e in fondo anche con la Paf che, se non entrava nel mio gruppo, sarebbe finita in mani francesi» spiega Malgara [redacted] aggiunge «Fini è un marchio importante, vuole dire qualità e gastronomia».

Insieme alla pasta fresca [redacted] Fini, passano sotto gli stendardi del presidente dell'Upa anche l'aceto balsamico, zamponi [redacted] cotechini precotti [redacted] le confezioni natalizie, oltre allo stabilimento di Modena che dà lavoro a cento dipendenti. Mentre restano alla Kraft (che di questi prodotti ceduti mantiene la distribuzione) gli altri salumi col marchio Fini.

Il mercato della pasta fresca in Italia vale circa mille miliardi ed [redacted] in netta espansione, ma Malgara intende premere sul pedale dell'esportazione portando l'export di Paf verso il 20/25% del fatturato e quello di Fini verso [redacted] 15%. Una sfida che si vince con marchi forti. «Dopo che ho chiuso la mia esperienza con le acque minerali, ho cominciato [redacted] fare l'imprenditore con [redacted] fattuato di 30 miliardi. In tre anni questa cifra è moltiplicata per undici» ricorda Malgara. «Con questa dimensione è possibile tornare alla Borsa, dove Chiari & Forti era già sbarcata, prima azienda alimentare italiana, negli Anni Settanta per poi uscire dal listino quando venne rilevata dagli americani. Ora la decisione di tornare in Borsa è presa, speriamo di farcela entro l'anno». **[v. s.]**

Giulio Malgara presidente della Chiari & Forti

[redacted]

[redacted]

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

N. 1432/98 RES
N. 7120/97 R.G.
[redacted]. 3460/92 RG PM

Il Pretore [redacted] Torino in data 22.10.1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile l'8.3.1998

contro

PELAGATTI Maurizio nato a Bondeno il 5.9.1942 residente a Torino [redacted] De Gaspari 34

IMPUTATO

[redacted] di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere [redacted]so in Torino, S. Marzano sul Sarno, Pompei, Treviso, [redacted]. Vito dei Normanni, Rimini, Siena, Senigallia, Mesagne, Angri, Venegono Infe[redacted] 21.5.1992 al 15.11.1996 su Credito Italiano, Banca Credito [redacted] Piemonte, Istituto Bancario S. Paolo di Torino n. 27 assegni bancari di L. 755.652.538 complessive che, presentati in tempo utile, [redacted] sono stati pagati per difetto di provvista

... omissis ...

condanna il suddetto alla pena di mesi 7 [redacted] giorni 15 di reclusione oltre [redacted] spese [redacted] procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo [redacted]

[redacted]

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO

N. 4262/95 RES
[redacted]. 6443/94 R.G.
[redacted]. 3694/90 RG PM

[redacted] Pretore di Torino [redacted] data 25.11.1994 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile [redacted] 28.10.1995

contro

TRICERRI Corrado nato a Vercelli il 10.1.1944 residente [redacted] Fontanetto Po via Vercelli 1

IMPUTATO

del reato di [redacted] all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per [redacted] emesso in Orbassano, Racconigi, Giaveno, Firenze e Torino dal 9.3.1990 [redacted] 5.12.1990 su Banca Fratelli Ceriana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Credito Italia[redacted] [redacted] Banca Commerciale Italiana n. [redacted] assegni bancari di L. 171.448.131 complessive che, presentati all'incasso in tempo utile, non [redacted] stati pagati per difetto di provvista

... omissis ...

condanna [redacted] suddetto alla pena [redacted] mesi 4 [redacted] reclusione oltre le spese di procedimento; ordina [redacted] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa»; vieta all'imputato l'emissione [redacted] assegni bancari e postali per [redacted] durata di [redacted] 1.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[redacted]

presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale Torino
N. 2430/97 RES - N. 16200/96 R.G. - N. 20586/96 RG PM

Il GIP presso [redacted] Pretura di Torino in data 30.1.1997 ha pronunciato il seguente [redacted] penale, irrevocabile il 23.4.1997 contro **VIANO Maria Teresa** nata [redacted] San Sebastiano da Po il 23.10.1927 residente a Torino corso Massimo d'Azeglio 62 c/o esercizio commerciale

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 515 CP per aver detenuto per la vendita n. 9 confezioni di prodotti [redacted] salumeria preconfezionati [redacted] termine [redacted] ne contraffatto in relazione alla scadenza in data 31.5.1996 in Torino.

... omissis ...

condanna la suddetta alla pena di L. 1.500.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa»; interdice l'imputata dall'esercizio dell'attività commerciale per mesi 1.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10.6.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[redacted]

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE UFFICIO [redacted] PENALE TORINO

N. 576/96 RES
N. 3475/94 R.G.
N. 1874/90 RG PM

Il Pretore [redacted] Torino in data 19.5.1994 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 4.2.1996

contro

IMPALLOMENI Bruno [redacted] a Genova il 28.8.1950 residente a Torino piazzale Pola 45

IMPUTATO

del reato [redacted] cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino, Moncalieri, Druento, Racconigi, Andorno Micca [redacted] Grugliasco dal 9.1.1990 al 30.11.1990 su Banca Anonima [redacted] Credito, Credito Italiano, Cassa di Risparmio di Torino, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Fratelli Ceriana, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Sella, Banca Nazionale dell'Agricoltura n. 60 assegni bancari di L. 390.308.761 complessive che, presentati all'incasso [redacted] tempo utile, non sono [redacted] pagati per difetto di provvista

... omissis ...

condanna il suddetto alla pena di mesi 3 di reclusione e L. 2.500.000 di multa oltre [redacted] spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per [redacted] durata di anni 2.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 10.6.1998 IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA **Carlo Bardi**

SNIA BPD

SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano, via Borgonuovo 14
Capitale sociale L. 784.387.054.000
Registro delle Imprese - Ufficio [redacted] Milano n. 40257

Comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 1/5 bis L. 216/74

A seguito dell'offerta di azioni SNIA BPD ordinarie chiusasi in data 19 giugno, in data 30 giugno 1998 le partecipazioni [redacted] capitale votante verranno così ridotte: GIOVANNI AGNELLI [redacted] C. Sapa tramite SICIND S.p.A. 1,057%, Mediobanca S.p.A. 0,996%.

Conseguentemente la GIOVANNI AGNELLI e C. Sapa ha comunicato di non detenere più la precedente partecipazione indiretta nelle società controllate da SNIA BPD: CAFFARO S.p.A. (59,808%) [redacted] SORIN BIOMEDICA S.p.A. (75%).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende nota che, nella esecuzione immobiliare n. **878/91** promossa da: Colla Giovanni - Boggio Carlo contro **[redacted] Riccar[redacted]**, il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto [redacted] vendita con incanto [redacted] il giorno 16.07.1998, alle ore 12,30, dei seguenti beni:

Lotto unico
In Chivasso, [redacted] San Carlo 21, appartamento al piano 3°, composto da tre camere, tinello, cucinino, servizio, [redacted]doio, due balconi [redacted] cantina; al piano cortile autorimessa «C» composta di [redacted] unico vano di ca. [redacted].
Prezzo base L. 159.000.000, [redacted] minimi L. 2.000.000. Sono poste a [redacted] dell'aggiudicatario [redacted] spese per [redacted] cancellazione delle formalità
Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro [redacted] ore 13 del lunedì precedente [redacted] vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

UNIONCAMERE PIEMONTE

I CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE in Italia e all'estero

Lunedì 29 giugno 1998, [redacted] 15,30 - 17,30

Centro Congressi Torino Incontra, v. Nino Costa, [redacted] - Torino

La Camera Arbitrale del Piemonte e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio organizzano un workshop sui contratti [redacted] distribuzione e sulle procedure alternative per risolvere [redacted] controver[redacted] in questo campo.

Relatori: prof. [redacted] *Oreste Cagnasso* "I contratti di distribuzione"; *prof. avv. Fabio Bortolotti* "I contratti [redacted] agenzia e [redacted] concessione di vendita con particolare riferimento al commercio internazionale"; *prof. avv. Aldo Frignani* "Il franchising e la distribuzione selettiva"; *avv. Diego Comba* "La soluzione delle controversie nella prospettiva della prosecuzione del rapporto contrattuale: l'arbitrato rapido e la mediazione [redacted] Piemonte".

La partecipazione è gratuita. Per informazioni: 0115716411.

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676245 - Fax 011/5676420

SAGAT

ESTRATTO BANDO [redacted]

LAVORI DI [redacted] DI IMPIANTO [redacted] IRRIGAZIONE

La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - comunica [redacted] all'Albo Pretorio del Comune di Caselle Torinese è stato pubblicato [redacted] data [redacted] il bando [redacted] gara per pubblico incanto relativo alla fornitura in opera [redacted] quanto occorrente per la realizzazione di impianto di irrigazione a pioggia [redacted] di sub-irrigazione per le aree verdi pros[redacted] l'Aeroporto Internazionale di Torino-Caselle.

Importo complessivo a base d'asta: Lit. 161.494.470 IVA [redacted], di cui Lit. 75.822.000 per lavori a corpo e Lit. 84.172.470 per lavori [redacted] misura e Lit. 1.500.000 per gli oneri aggiuntivi derivanti dall'applicazione e gestione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.
Categoria prevalente: 10 [redacted] per un importo fino a Lit. 150.000.000.

Durata: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data [redacted] verbale di [redacted].

La [redacted] dei documenti di gara [redacted] l'eventuale acquisto degli stessi possono essere effettuati con le modalità indicate [redacted] Bando [redacted] Gara.

Sopralluogo obbligatorio effettuabile dal [redacted] 07/07/98.

Pervenimento offerte: entro le ore 10.00 [redacted] 28/07/98.

Apertura buste: dalle ore 10.30 del 28/07/98.

Criterio [redacted] aggiudicazione: unico ribasso percentuale [redacted] sull'Elenco Prezzi "opere a misura" [redacted] sull'importo delle "opere a corpo", [redacted] sensi dell'art. 21, 1 c., L 109/94 come integrato [redacted] modificata dalla L 216/95.

Caselle, 19/06/98

IL [redacted]
Ing. Franco PENNELLA

[redacted] Stampa [redacted] in CD-ROM.

[redacted] LA STAMPA Compact

[redacted] 1678 - [redacted]

[redacted]

[redacted] NAZIONALE PER LE STRADE COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL PIEMONTE

Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino

Si porta a conoscenza che il Compartimento ANAS del Piemonte dovendo procedere, in tempi brevi, alla esecuzione di lavori afferenti la CAT «6» sulle statali nn. 659-549, ha indetto n. 2 gare mediante pubblico incanto.

I lavori da espletare hanno i seguenti importi:

sulla S.S. 659 ammontano a L. 1.425.085.618;

sulla S.S. [redacted] ammontano a L. 1.359.201.730.

Le modalità di partecipazione sono inserite nel bando di gara pubblicato presso l'albo pretorio di Torino e del comune di Verbania, nonché presso l'albo Compartimentale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. [redacted] D'Ottavio

[redacted]

Sentenza dichiarativa [redacted] morte presunta

Il Tribunale di Acqui Terme, con sentenza emessa il 14/5/1998, depositata il 23/5/1998, ha dichiarato [redacted] morte presunta in data 15/11/1984 [redacted] Begnamino Daniele, nato [redacted] 12/5/1908 a Castelnuovo Bormida, ivi residente in vita in via Zolla n. 7.

IL CANCELLIERE
dr. Alice P. Natale

ENI S.p.A.

Sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale: L. 7.999.205.453.000 i.v.
Reg. Imprese Tribunale di Roma n. 6866/92
R.E.A. Roma n. 756453
Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173

Eni

Avviso agli Obbligazionisti

Prestito [redacted] 1988 - [redacted] tasso variabile (Cod. UIC. 17275)

Si comunica che gli interessi per il semestre 1° gennaio-30 giugno 1998, nella misura del 3,65%, al lordo dell'imposta [redacted] di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo del 1° aprile 1996 n. 239, [redacted] L. 170.000 [redacted] valore residuo per ogni titolo da originarie nominali L. 1.000.000, verranno messi in pagamento a partire dal 1° luglio 1998 contro presentazione della cedola [redacted] 21.
Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. nonché [redacted] Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.
[redacted] rende [redacted] altresì che il rendimento per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1998, determinato secondo [redacted] modalità riportate nell'art. 7 del regolamento risulta pari al 3,05% lordo.

[redacted] DELLA [redacted]

DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI
(già 3° Reparto - 7° Divisione di Commodità)

Avviso di gara

Il giorno 23 settembre 1998 sarà esperita, presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 [redacted] - Tel. 02/48195709, licitazione privata su prezzo [redacted] palese, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE/WTO per la provvista di:
Voce A: n. 2450 armadietti metallici biposto - lotto unico
Voce B: n. 2000 armadietti metallici monoposto - lotto unico
Voce C: [redacted] 13.200 armadietti metallici monoposto suddivisi in n. 4 lotti di n. 3300 armadietti cadauno.
Voce D: n. 200 serie di [redacted] metallici per posto letto AUC/AS - lotto unico.
Voce E: n. 195 [redacted] metalliche varie grandezze [redacted] 210 appendiabiti metallici a stelo a 4 posti. N. 200 armadi metallici per casellario varie grandezze. N. [redacted] étagères metalliche. N. 150 portatelefoni metallici. N. 120 librerie metalliche ad ante a vetri. N. 40 tavoli metallici [redacted]. N. 25 classificatori metallici a 4 cassetti - lotto unico
Come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito
[redacted] gara verrà effettuata secondo [redacted] procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14.6.1993
Come disposto dal [redacted] di gara [redacted] in data 24 giugno [redacted] per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana, [redacted] 199[redacted] la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, le lettere di richiesta [redacted] partecipazione alla gara, complete [redacted] tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa [redacted] per quelle [redacted] iscritte, dovranno:
- essere spedite entro il 20 luglio 1998, qualora le domande di partecipazione [redacted] fatte mediante telegramma, telex, telecopia e per telefono,
- pervenire sempre entro la predetta data, nel [redacted] in [redacted] le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara
Le [redacted] dovranno essere inoltrate a Ministero [redacted] Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (già 7° Divisione Commodità), piazza [redacted] Marina n. 4 - 00196 Roma, dove potranno essere [redacted] ulteriori inf[redacted] (tel. 06/36804902-36804991 - Fax 06/36804800).

[redacted] DIVISIONE

IL PUNTO DEI MERCATI

Generali fa dietrofront

MI' ANO. Contrariamente alle consorelle europee che chiudono nel segno positivo, Piazza Affari trascina una seduta fiacca, poco convinta, con affari scarsi che superano [redacted] stento i 2000 miliardi, e una generica attitudine all'inerzia. [redacted] mercato guarda ancora con apprensione alla debolezza dello yen e dei mercati asiatici, e alle vaghe apprensioni sulla compattezza della maggioranza che regge il governo Prodi, a seguito della spaccatura sul voto Nato.

Dopo un'apertura in leggero regresso, poi un recupero [redacted] breve durata, l'indice Mibtel chiude la giornata in ribasso dello 0,83% a 22.300 punti, registrando la performance peggiore fra le piazze europee dove brillano soprattutto Londra e Francoforte. Per la verità Milano tenta, [redacted] due ore dall'apertura, di risollevarsi, concentrando via via l'attenzione su diversi temi: la Compart, i titoli di De Benedetti, qualche banca.

[redacted] è un tentativo che ha il fiato corto. L'avvio debole di Wall Street spinge di [redacted]ovo il listino verso il basso mentre gli scambi restano su livelli bassissimi. Poi New Yok si riprenderà al punto da far scattare il blocco automatico delle contrattazioni, ma Piazza Affari non riuscirà più [redacted] riprendersi. L'impressione è che non solo gli investitori istituzionali continuino a restare alla finestra, ma molti approfittino di brevi fiammate per portare a casa i guadagni fatti, intimoriti dal protrarsi dello stato passivo del mercato.

Alla fine, anche le blue chips perdono i vantaggi della metà seduta, tanto è vero che il Mib30 arretra di oltre l'uno per cento. Alcuni operatori stimano che il Mibtel debba tornare [redacted] quota 21.500 prima di ricondurre gli investitori al parterre. Dop[redacted] la folle corsa dei primi mesi, insomma, l'impressione è che la fase di smaltimento non sia ancora conclusa. Tra [redacted] vivacchiare stentato, qualche scintilla arriva solo da indiscrezioni più [redacted] meno veritiere.

Ieri è stata la volta della Comit di agganciare l'interesse sulla voce di presunti lanci di Opa da parte di grandi gruppi bancari francesi. Voce peraltro smentita dai francesi chiamati in causa [redacted] giudicata «irrealistica» da molti operatori. Il titolo tuttavia ha guadagnato l'1,93%, anche in vista dell'incontro fissato per lunedì tra gli amministratori delegati e gli analisti. E' viceversa venuto [redacted] l'interesse sulle Generali, dal momento che il rinnovo del presidente Bernheim viene ormai dato per scontato. Il titolo del Leone di Trieste perde quindi il 2,56%, e la stessa Mediobanca scivola dello 0,34%.

Brillante viceversa l'andamento di Alleanza, rafforzata dalle previsioni positive emerse in un incontro di ieri con gli analisti. Buoni gli scambi su Eni che però, penalizzate dalle oscillazioni del prezzo del petrolio, alla fine cedono l'1,59%. Un buon viatico su tanta malinconia viene dalle parole del ministro del Tesoro. Intervenendo all'assemblea annuale dell'Abi, Ciampi osserva che, benchè il rapporto capitalizzazione di Borsa/Pil sia salito al 40% rispetto al 32% di fine '97, esso risulta ancora «inferiore rispetto alla media europea». Dunque va fatto crescere. [v.sac.]

ECONOMIAFLASH

Volano i conti [redacted] Alpitour

Grazie all'acquisizione della «Francorosso» il fatturato consolidato dell'Alpitour si avvia verso i 1800 miliardi di lire, con un utile netto consolidato [redacted] 14,5. Con l'acquisizione [redacted] «Francorosso», l'Alpitour si colloca oggi al 10° posto fra I tour operator europei, ma nei programmi ci sono ulteriori, nuove, acquisizioni ed [redacted] previsto anche l'approdo in Borsa.

[redacted] in crescita per [redacted]

Ricavi in crescita del 7% nel primo trimestre '98 per Wella Italia, consociata del gruppo tedesco, leader nella cosmesi per capelli. La società ha annunciato per il '97 un utile ante-imposte nel '97 di 18,6 miliardi (+65%) [redacted] un fatturato di di 245,4 miliardi (+4,9%). L'azienda italiana, che ha sede a Castiglione delle Stiviere (Mantova), nel '97 ha scorporato la divisione Prestige (Rochas e Gucci parfums) per trasferirla nella controllata Cosmopolitan cosmetics.

[redacted] gola [redacted]

La Parmalat Australia, società controllata del gruppo italiano, ha aumentato [redacted] 391 milioni di dollari australiani (pari a 4,75 dollari australiani per azione per un totale di circa 425 miliardi di lire) la sua offerta per l'acquisto dell'intero capitale azionario della società quotata alla Borsa di Sydney e attiva nel settore lattiero caseario.

[redacted] in [redacted] Tokyo

La Roland Corporation, leader nel settore dell'elettronica musicale, sbarca alla Borsa di Tokyo. Dopo la quotazione alla seconda sezione della Borsa di Osaka, [redacted] trattata ora dalla seconda sezione della Borsa di Tokyo. La società giapponese controlla Roland Europe spa che ha quattro stabilimenti a Potenza Picena (Ascoli Piceno) ed è quotata al sistema telematico della Borsa valori italiana dal 1996.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1155.13 (-0.46); Bruxelles (Bel 20) 3347.20 (+0.37); Francoforte (Dax) 5779.91 (+1.07); Hong Kong (Hang Seng) 8296.77 (+0.94); Londra (Ftse 100) 5804.90 (+0.57); Madrid (Ibex 35) 9901.60 (+0.28); Parigi (Cac 40) 4126.33 (+1.51); Sydney (Allord) 2592.80 (+0.39); Tokyo (Nikkei) 15123.18 (+0.46); Zurigo (Smi) 7667.90 (+0.57); New York (Dow Jones) 8923,87 (+1,08%).

[redacted]

Alinor 770-800; Kariba 72; Carnica 3300-4000; Castelgarden 8500-8750; Cassa di Risparmio di Bologna 28800-29000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2950-3050; Data Base 2075; Eurosviluppo spa 27-31; Emak 6670-6750; Ob Banca Popolare di Milano 98/08 112-115.

[redacted] Bonaparte [redacted] 12-15; Kariba 51-62; [redacted] risp 1900-1970.

[redacted]

Valute estere	Correnti	Precedenti
Dollaro Usa	1775.22	1789.58
ECU	1950.79	1950.66
Marco tedesco	985.14	[redacted]
Franco francese	293.87	293.83
Sterlina	2956.04	2953.06
Fiorino olandese	874.06	874.13
Franco belga	47.76	47.77
Peseta spagnola	11.61	11.61
Corona danese	258.66	258.70
Lira irlandese	2479.36	2480.24
Dracma	5.84	5.84
Escudo portoghese	9.62	9.67
Dollaro canadese	1206.07	1201.83
Yen giapponese	12.66	12.80
Franco svizzero	1179.94	1180.51
Scellino austriaco	140.02	140.04
Corona norvegese	233.56	233.44
Corona svedese	224.48	223.45
Marco finlandese	324.17	324.16
Dollaro australiano	1084.13	1077.14

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditore in $ per oncia) Un'oncia troy = gr 31,1035

Mercati	24-06-98	23-06-98
Hong Kong	293.50	295.50
Zurigo	293.50	294.60
Londra	293.65	294.30
Francoforte	293.93	295.45
Milano (L./gr.)	16890.00	16990.00
New York	292.60	294.70

QUOTAZIONI BOT

[redacted]	Giorni	Prezzi	Resa
15/07/98	19	99.700	6.461
14/08/98	49	99.290	5.552
15/09/98	81	98.920	5.044
15/10/98	111	98.506	5.062
16/11/98	143	98.140	4.906
15/12/98	172	97.810	4.807
15/01/99	203	97.480	4.771
15/02/99	234	97.070	4.749
15/03/99	262	96.780	4.761
15/04/99	293	96.390	4.800
15/05/99	322	96.050	4.665
15/06/99	354	95.790	4.557

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	123.000 - 129.000
Sterlina (n.c.)	126.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	125.000 - 135.000
Marengo italiano	115.000 - 120.000
Marengo svizzero	101.000 - 110.000
Marengo francese	99.000 - 106.000
Marengo belga	99.000 - 106.000
Marengo austriaco	99.000 - 106.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 Dollari liberty	430.000 - 500.000
10 Dollari indiano	600.000 - 660.000
20 Dollari liberty	710.000 - 800.000
20 Dollari St. Gaudens	720.000 - 820.000
4 Ducati Austria	295.000 - 330.000
100 Corone Austria	500.000 - 550.000
100 Pesos Cile	325.000 - 350.000
Krugerrand	525.000 - 570.000
50 Pesos Messico	630.000 - 690.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[redacted]
Autost. Merid.	24200	-8.36
B. Pop. Crema	91100	+0.11
B. Pop. Cremona	14950	+0.34
B. Pop. Emilia	100000	[redacted]
B. Pop. Lodi	21500	0.00
B. Pop. Luino-Varese	[redacted]	[redacted]
B. Cr. Pop. Siracusa	24400	0.00
B. Pop. Novara	18000	0.00
B. Pop. Sondrio	38200	+0.79
B. Provincia Napoli	1400	-0.07
Italiana Assicurazioni	19450	+5.14
Napoletana Gas	4020	+1.77
Frette	8600	+5.52
Ferrovie Nord Milano	2500	-3.85
Ifis priv.	1496	0.00
Finpe	415	-0.72
Borgosesia	100	0.00
Borgosesia r.	99	0.00
Base 11 priv	146	0.00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5.375	5.375
Call	5.375	5.375
T/N	5.375	5.375
S/N	5.375	5.375
1 Settim.	5.375	5.375
2 Settim.	5.312	5.375
1 mese	5.312	5.312
2 mesi	5.187	5.187
3 mesi	5.125	5.125
6 mesi	4.812	4.875
9 mesi	4.562	4.687
12 mesi	4.500	4.625

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	24-06-98	23-06-98	Variaz.
Alleanza	23976	23250	+726
Banca Roma	3425	3395	+30
Benetton	3740	37900	+34160
Bulgari	250	10250	+10000
Cir	1350	1350	0
Comit	10335	10335	0
Compart	1425	1425	0
Credit	9430	9520	+90
Edison	14750	14750	0
Eni	11325	11325	0
Fiat ord.	8000	8000	0
Fiat priv	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	1383	1383	0
Generali	57400	57400	0
Ifi priv	28200	28200	0
IMI	26725	26725	0
Ina	5220	5220	0
Italgas	7150	7150	0
Mediobanca	22800	22800	0
Montedison	2320	2320	0
Olivetti ord	2705	2675	-30
Parmalat	1725	1725	0
Pirelli	5655	5618	-37
[redacted]	23575	23575	0
[redacted]	17500	17700	+200
S.Paolo Torino	24600	24600	0
Sai	9750	9750	0
Telecom	12695	12950	+255
Telecom rnc	8765	8835	+70
Tim ord	10125	10125	0
Tim rnc	5995	6025	+30

INDICI BORSA

Valori di Milano	24-06-98	%
MIB	1343	+0.67
MIBTEL	22430	-0.83
MIB 30	33018	-1.01
MIDEX	21617	0.00
SMR (Ristretto)	1257	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	33800	33255	33075	33920
Dic. 98	33940	33614	33510	34250
Mar. 99	34100	34100	34100	34100

OBBLIGAZIONI DEL 24-06-98

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 ind. I	[redacted]
Enel 85/00 ind. II	[redacted]
Enel 86/01 ind. I	[redacted]
Enel 86/01 ind. II	106.37
Enel 93/01 ind. I	104.69
Enel 91/03 ind. II	[redacted]
Enel 92/00 ind. I	103.31
Enel 93/01 ind. I	107.10
Enel 93/03 9.6% 2	111.40
Eni 93/03 ind.	104.71
IMI 98/03 r.c.	97.80
IMI 96/06 tasso f.	110.84
Crediop 8% 15-65	107.60
Crediop 8% 75-95	[redacted]
Autostrade 93/00 ind. I	100.33
Ente FS [redacted]	[illegible]
Ente FS 85/93 I.V.	100.15
Ente FS 90/00 ind. I	101.53
Ente FS 96/12 5 opz	[redacted]
Ente FS 84/02	100.45
Ente FS 8.90% 94/04	115.40
Ente FS 94/04 ind. I	107.35
Ente FS 96/03	[illegible]
Ente FS 95/03 T.V.	99.40
Anas 85/00 ind. I	101.29
S.Paolo r. 5%	101.50
S.Paolo r. 6%	101.50
S.Paolo r. 1.6% Conv	102.50
S.Paolo o.p. 6%	101.50
S.Paolo o.p. 6%	[illegible]
Cassa Depositi 96/01 I.V.	100.54
Mediobanca 94/04 ind. I	99.94
Mediobanca 96/01 ore c	102.05
Mediobanca 96/06 z.c.	65.90
Mediobanca 100/96/06 r.c.	61.85
Mediobanca 96/11 z.c.	46.50
Medio. CEP 97/02 r.c.	97.50
Medio. RSS 97/02 z.c.	80.50
Mediobanca 97/07	117.50
Medio. Telecom 97/01	175.70
Olivetti 94/01 I.V.	100.50
Parmalat 94/00 I.V.	[redacted]
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 95/00 cv2	279.45
B.ca Intesa TV 95/00 m.s.	226.35
B.ca P. Berg. TV 95/00	149.71
B.ca Pop. Brescia 6%	351
CIR 6% 97/99	[redacted]
Cord. Feal. 94/01 6.5%	128
Mi Cinq 95/00 10%	128.98
Mediob. Alt. 4% 93/99	202.41
Mediob. Banrom. 6% 93/99	149.56
Mediob. Sai 6%	127.46
Mediob. Unicem 4.50% CV	130.70
Mediob. Unicem 5.50% CV	133
Olivetti 7.50%	163.50
Olivetti TV 95/02	[redacted]
R. Dr. Mediob. 95/01 9.25%	124.62
TITOLI DI STATO	
BOT 15/7/98	[redacted]
BOT 14/8/98	99.70
BOT 15/9/98	98.87
BOT 15/10/98	98.50
BOT 16/11/98	98.14
BOT 15/12/98	97.81
BOT 15/1/99	97.44
BOT 15/2/99	97.07
BOT 15/3/99	96.78
BOT 15/4/99	96.39
BOT 14/5/99	96.16
CCT 1/1/99	99.87
CCT 1/02/99	99.97
CCT 1/4/99	100.02
CCT 1/2/99	100.15
CCT 1/3/99	100.21
CCT 1/7/98	99.64
CCT 1/8/98	99.70
CCT 1/9/98	99.76
CCT 1/10/98	99.66
CCT 1/4/99	100.33
CCT 1/5/99	100.39
CCT 1/6/99	[redacted]
CCT 1/8/99	100.46
CCT 1/11/99	[redacted]
CCT 1/1/00	100.82
CCT 1/2/00	101.14
CCT 1/3/00	101.22
CCT 1/5/00	101.47
CCT 1/6/00	101.51
CCT 1/8/00	101.77
CCT 1/10/00	101.02
CCT 1/1/01	101.03
CCT 1/4/01	101.17
CCT 1/06/94-01	101.22
CCT 1/10/01	101.30
CCT 1/12/94-01	101.25
CCT 1/5/93-99	102.06
CCT 1/1/95	101.50
CCT 1/2/02	101.26
CCT 1/4/95-02	101.79
CCT 1/6/95-02	101.44
CCT 1/3/95-02	101.50
CCT 1/10/95-02	101.57
CCT 1/11/95-03	101.61
CCT 1/12/95-97	101.75
CCT 1/2/96-03	101.75
CCT 1/4/96-03	101.77
CCT 1/5/96-03	101.81
CCT 1/7/96-03	101.86
CCT 1/1/96-06	102.15
CCT 1/9/96-03	101.97
CCT 1/11/96-03	100.67
CCT 1/1/94-99	101.15
CCT 1/1/97-04	100.66
CCT 1/1/95-03	101.07
CCT 1/3/97-04	100.77
CCT 1/5/97-04	100.73
CCT 1/9/95-01	100.60
CCT 1/5/97-04	100.77
CCT 1/5/93-05	100.85
Cto 28/06/96-30/06/98	99.52
Cto 30/03/96-31/03/98	94.60
Cto 31/...	91.19
Cto 15/1/97-99	97.45
Cto 15/1/97 15/7/98	99.77
Cto 14/3/97-15/3/99	96.79
Cto 15/4/97-15/10/98	99.52
[redacted]	96.14
Cto 30/5/97-30/12/98	97.62
Cto 15/7/97 15/7/99	95.41
Cto 15/9/97-15/3/99	96.78
Cto 30/9/97-30/9/99	94.60
Cto 15/12/97 15/6/99	96.79
Cto 15/12/97 15/12/97	93.75
Cto 16/3/98 16/3/99	97.75
Cto 15/4/98 15/10/99	94.44
Cto 29/5/98 31/5/00	91.80
Btp 1/1/02 12%	123.25
Btp 17/1/99 12%	100.35
Btp 1/3/01 12.5%	119.75
Btp 1/5/01 12%	[redacted]
Btp 1/9/01 12%	121.23
Btp 1/6/98 12%	100.90
Btp 1/5/02 12%	125.25
Btp 18/5/98 12%	105.85
Btp 1/9/02 12.00%	126.97
Btp 1/04/03 12%	129.07
Btp 1/3/03 14.50%	127.90
Btp 1/6/03 11.65%	126.83
Btp 1/6/93 10.00%	100.33
Btp 1/3/03 14.00%	123.45
Btp 1/10/98 9.00%	100.91
Btp 1/10/03 9.00%	119.43
Btp 1/11/23 9%	147.99
Btp 1/01/24 4.50%	117.77
Btp 01/01/99 8.50%	101.77
Btp 1/4/99 8.50%	102.76
Btp 1/4/04 8.50%	116.16
Btp 1/05/99 8.50%	103.71
Btp 1/08/04 8.50%	116.02
Btp 22/12/23 8.50%	143
Btp 1/12/99 9.5%	104.35
Btp 1/1/05-05 9.50%	125.30
Btp 15/2/95-00 10.5%	100.66
Btp 15/7/95-00 10.5%	111.50
Btp 1/9/95-05 10.5%	133.43
Btp 1/4/95-00 10.5%	108.75
Btp 1/4/95-05 10.5%	131.77
Btp 1/11/95-05 10.5%	[redacted]
Btp 1/11/95-00 10.5%	113.06
Btp 1/2/95-06 9.5%	128.80
Btp 1/2/96-03 9.5%	127.68
Btp 1/2/96-01 9.5%	112.01
Btp 1/5/96-01 8.5%	113.12
Btp 15/4/96-99 8.50%	103.76
Btp 01/07/96-06 8.75%	124.84
Btp 01/07/96-99 8.25%	103.64
Btp 01/07/96-01 8.25%	118.30
Btp 15/9/96-01 7.75%	109.41
Btp 1/10/96-03 7.5%	103.63
Btp 1/11/96-06 7.75%	[redacted]
Btp 1/4/97-07 6.75%	105.76
Btp 1/4/97-00 6%	[redacted]
Btp 1/2/96-26 7.25%	124.84
Btp 1/2/97-07 6.75%	112.13
Btp 15/2/97-00 6%	102.38
Btp 1/3/97-07 6.25%	105.45
Btp 15/5/97-00 6%	102.74
Btp 15/5/97-07 6.75%	105.70
Btp 1/7/97-07 6.75%	112.53
Btp 15/9/97-01 5.5%	102.11
Btp 15/9/97-02 5.75%	104.12
Btp 1/11/97-07 6%	107.32
Btp 1/11/97-27 6.50%	114.23
Btp 15/1/98-01 5%	101.16
Btp 15/2/98-01 5%	101.29
Btp 15/4/98-01 4.5%	[redacted]
Btp 1/5/98-08 5%	[redacted]
Btp 1/5/98-03 4.75%	100.30

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-06-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	5400	-5.14	5800	4969	8176	2000
Ac. De Ferrari r.n.c.	3005	0.00	3005	2585	4245	2000
Acq. Nicolay	4245	-2.19	4180	4245	6266	8000
Acqua Marcia	599	-0.56	590	385	841	60000
Aedes	14959	-0.12	14850	11258	17974	9000
Aedes r.n.c.	7285	-2.61	7150	5825	10099	6000
Aeroporti di Roma	11456	+1.65	11332	9321	16381	253000
Alitalia	5456	-3.21	5350	2580	8773	4862000
Alleanza	23904	+3.16	23778	17869	29486	1592000
Alleanza r.n.c.	17116	+2.69	16894	11529	23901	157500
Allianz Subalpina	20866	+1.62	21000	15756	27910	14000
A.M.G.A.	1398	-0.14	1391	1279	1944	390000
Ansaldo Trasporti	3024	-5.08	3009	2456	4950	220000
Arquati	2815	-2.48	2808	2882	4568	115000
Assitalia	11535	-0.41	11631	8376	17190	19000
Ausiliare	4660	-1.25	4650	4550	6044	2000
Autogrill Spa	12148	-0.27	12101	9463	14814	72000
Autostrada TO-MI	32070	+1.39	[redacted]	15157	34593	35250
Autostrade priv	6866	+3.22	[redacted]	4700	[redacted]	[redacted]
B Bastogi	127	-3.26	[redacted]	65	226	[redacted]
B. Agr. Mantovana	28899	-0.02	[redacted]	[redacted]	[redacted]	163500
B. Agr. Mantov. w. 01	3206	+1.14	3190	2491	3051	90000
B. Carige	15988	+0.22	15987	13572	21771	41800
B. Legnano	10925	-0.53	10910	7641	13957	20000
B. Roma	3471	+1.92	3445	1811	3496	17555000
B. Fideuram	9962	+0.44	9887	7907	13857	905000
B. Intesa	10137	+0.04	10014	6969	12228	2631000
B. Intesa w. 98/02	2273	+0.04	2235	1861	2914	[redacted]
B. Intesa r.n.c.	5298	-0.11	5263	3564	6536	2685500
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	1303	+1.09	1772	892	1875	1098000
Bnl r.n.c.	45924	+3.63	45666	28001	59619	451900
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38203	+3.71	38379	31175	49048	214750
B. P. Bergamo w. 00	2220	+3.21	2207	1332	3174	440000
B. Pop. Bergamo w. 04	1761	+0.11	1800	1045	2436	[redacted]
B. Pop. Brescia	[redacted]	-1.74	34931	16844	37540	441750
B. P. Comm. e Ind.	[redacted]	-1.26	30955	24848	39406	79200
B. Pop. Intra	21857	-1.12	21892	21857	[redacted]	36750
B. Pop. di Milano	13517	-0.21	13356	11324	16422	708000
B. Pop. Spoleto	17306	+0.40	17210	13555	22177	24000
B. S. Paolo Brescia	9114	+3.64	9136	6273	11149	1087000
B. S. P. BS w. 97-99	6135	+6.29	6191	4032	9033	122000
B. Desio e Brianza	6091	+0.74	6097	4486	8289	12500
Bna	2889	-1.03	2887	1671	4087	295000
Bna priv	1697	0.00	1690	890	2766	120000
Bna r.n.c.	1511	+4.50	1565	1055	2571	600000
B. Toscana	10211	-0.63	10222	4884	10315	488000
B. Chiavari	5816	-0.03	5800	3950	6725	27500
B. Napoli	2513	+1.70	2472	2075	3809	1265200
B. Napoli r.n.c.	2297	+2.82	2295	1655	[redacted]	[redacted]
B. Sardegna r.n.c.	35496	+2.98	36450	16058	41405	6000
Bassetti	17777	-1.24	18100	10900	20009	4500
Bayer	87241	+1.38	87643	63686	87241	17500
Benetton	3678	-0.78	3654	2877	4204	2930000
Binda	23	-25.16	26	23	100	5160000
Boero	11200	0.00	11200	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	17300	0.00	17400	13417	23114	0
Brembo SpA	22806	+1.64	22550	16680	29944	18500
Brioschi	421	+10.60	425	190	793	50000
Buffetti	7350	+2.79	7264	7160	7360	955000
Bulgari	9671	+1.21	9460	4255	12766	406000
C Caffaro	1991	-1.53	1980	1797	2973	45000
Caffaro r.c.v.	2153	-1.78	2158	1901	3670	15000
Calcemento	2746	+1.18	2755	1505	3898	142000
Calcemento w. 97-99	1757	+0.51	1777	1282	2932	145000
Calp	6816	-2.59	6800	6516	9658	28000
Caltagirone	1804	+0.73	1800	1279	2398	30000
Caltagirone r.n.c.	1935	0.00	1935	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4116	+1.58	4185	3301	5766	15000
Carraro	12156	+1.60	12359	8945	14642	73000
Cmi	4200	-3.45	4200	3838	5980	5000
Cart. Burgo	13115	+0.66	12850	10304	16345	213000
Cart. Burgo priv	17560	0.00	17500	11185	17800	0
Cart. Burgo r.n.c.	15480	0.00	15000	9845	16462	0
Cembre	6840	+2.83	6750	5828	8922	5000
Cementir	2053	-1.25	2045	1704	3142	[redacted]
Cem. Augusta	3350	+2.88	3350	[redacted]	5438	[redacted]
Cem. Barletta	7500	-3.56	7500	5500	14412	1000
Cem. Barletta r.n.c.	6500	[redacted]	[redacted]	3990	12355	0
Cementeria Zerelli	301	+1.69	298	172	342	1300000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[redacted]	[redacted]	-2.35	3130	2248	4025	25000
Ciga Hotels	2143	+3.83	2142	1162	2143	3700000
Ciga Hotels r.n.c.	2107	+2.53	[redacted]	1389	2391	320000
Cir	2060	+2.71	2048	1453	7759	1962500
Cir r.n.c.	1548	+0.78	1545	[redacted]	2007	650000
Cmo	1175	-2.00	1191	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cmo w.	614	+3.56	604	274	996	600000
Cofide	940	+1.82	938	[redacted]	1610	540000
Cofide r.n.c.	858	-0.97	[redacted]	647	1391	[redacted]
Comau Fin.	4970	-0.92	4961	4035	7825	55000
Comit	10402	+1.35	10507	[redacted]	10916	6818000
Comit r.n.c.	8494	+1.94	8300	6231	9810	16000
Compart	1537	+3.09	1518	1103	1987	7380000
Compart r.n.c.	1436	+0.63	1410	1015	[redacted]	470000
Compart w.	389	+5.65	377	231	746	5580000
Compart w. 96-99	81	+3.07	77	57	119	10050000
Compart II w.	359	+7.54	360	217	658	660000
Cond. Acqua P. Torino	6665	0.00	6665	4888	11551	0
CAB	22036	+0.28	21904	15638	23789	303500
Cr. Bergamasco	34642	-3.36	34941	30812	44868	55600
Credem	5190	-1.16	5188	4088	7512	180000
Cr. Fondiario	5126	-4.70	5068	2585	7461	97500
Cr. Italiano	9386	-0.90	9341	[redacted]	10447	10408000
Cr. Italiano r.n.c.	4918	+3.16	4862	[redacted]	[redacted]	51000
Cr. Valtellinese	18665	-1.39	18728	16051	25712	67500
Crespi	4357	+0.81	4261	4208	6772	54000
CSP	16853	-1.19	16221	16653	27967	75500
Cucirini Cantoni	1720	-7.03	[redacted]	1415	3012	10000
D Dalmine	577	-0.47	565	474	917	1850000
Danieli	13479	+1.23	13875	11734	21930	[redacted]
Danieli r.n.c.	7409	+3.36	7495	5424	12516	59000
Danieli w.	3249	+1.31	3270	2071	6031	24000
Danieli w. 03	1562	-3.28	[redacted]	1562	1628	69000
Deroma	12162	-0.20	11950	10655	16267	14500
E Edison	14611	+0.84	14592	10076	18294	821000
Ed. L'Espresso	14829	[redacted]	14689	6792	17181	[redacted]
[redacted]	11550	[redacted]	11386	[redacted]	[redacted]	[redacted]
ERG	7095	+0.10	7087	6678	8743	[redacted]
Ericsson	104837	-0.25	105925	67415	128165	24700
Eridania Beghin-Say	389806	+1.55	389978	279484	393744	4375
Esaote	[redacted]	-3.15	5418	4684	6237	64000
F Falck	11479	+3.60	[redacted]	8081	15451	[redacted]
Falck rsp	13250	0.00	13250	7800	15510	0
Fiar	6880	-1.20	6890	5650	8668	5000
Fiat	7869	+0.69	7778	5078	8719	[redacted]
Fiat priv.	4646	+0.56	4576	2714	5447	2014000
Fiat r.n.c.	4614	+0.26	4607	3035	5482	[redacted]
Finarte Asta	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1539	[redacted]	[redacted]
Fincasa44	392	-2.24	390	[redacted]	646	125000
Finmeccanica	[redacted]	+2.65	1387	[redacted]	1817	[redacted]
Finmeccanica r.n.c.	1224	+2.60	1200	843	1716	100000
Fin. Part	1408	+6.75	1412	[redacted]	1750	510000
Fin. Part priv.	822	+2.19	827	541	1072	180000
Fin. Part r.n.c.	895	+1.16	907	597	1264	150000
G Gabetti	[redacted]	+6.20	[redacted]	[redacted]	5019	15000
Garboli Rep	2685	0.00	2650	1830	4000	0
Gemina	[redacted]	+1.12	[redacted]	745	1731	355000
Gemina r.n.c.	1035	+0.58	1035	1380	2537	30400
Generali	58600	-0.71	57834	41579	61814	3414500
Generali w. 01	67307	-0.16	[redacted]	45641	[redacted]	[redacted]
Gewiss	38288	+1.68	38591	31950	55422	[redacted]
Gildemeister	7823	-1.40	7779	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gim	1845	+0.05	[redacted]	1317	2791	195000
Gim w. 1997	403	-1.10	401	210	884	100000
Gim r.n.c.	[redacted]	+0.16	2170	1710	2919	[redacted]
H HdP	1403	+1.09	1385	[redacted]	1924	7700000
HdP r.n.c.	1156	+1.67	1157	989	[redacted]	[redacted]
I [redacted] Presse	4950	+2.17	4850	3965	6865	2000
[redacted] priv.	37243	+0.61	36706	21032	49656	149250
[redacted]	8506	+1.07	8435	6277	10692	502000
[redacted] r.n.c.	4911	+2.29	4433	3929	6265	498000
[redacted] w. 98	3895	+1.46	3656	2457	5451	102000
[redacted] r.n.c. w. 99	2552	+5.05	[redacted]	1595	4144	72000
Ima SpA	12108	+0.99	12141	7762	13194	101000
Imi	26982	+1.97	26684	21474	33535	2722000
Immob. Metanopoli	1987	-1.19	1905	1370	2991	110000
Impregilo	1598	+4.24	1579	1343	2208	[redacted]
Impregilo r.n.c.	1544	-2.53	1550	1333	[redacted]	15000
Impregilo w. 98	718	+2.00	707	541	1284	510000

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Impregilo w. 01	972	+0.41	960	595	1408	115000
Ina	5193	+1.31	5101	[redacted]	6321	10600000
Intek	1601	0.00	1600	1123	1963	0
Intek r.n.c.	1220	[redacted]	1220	[redacted]	1454	20000
Intermobiliare	6034	-0.61	6093	7560	7228	70000
Interpump	[redacted]	+1.86	8896	5149	[redacted]	70000
[redacted]	3134	[redacted]	3146	[redacted]	4789	55000
Ircе	[redacted]	-0.73	11385	8574	15561	[redacted]
[redacted]	16140	+1.69	16159	12567	22231	[redacted]
Italcementi r.n.c.	7353	-1.93	7202	5562	11226	364000
Italfondiario	25200	0.00	25000	25000	38612	0
Italgas	6922	-1.26	[redacted]	6849	9490	1739000
Italmobiliare	51661	+0.04	51457	[redacted]	74586	44600
Italmobiliare r.n.c.	28400	-1.86	27914	19265	[redacted]	69800
Ittierre	5743	-1.48	[redacted]	[redacted]	7973	[redacted]
J Jolly Hotel	12835	[redacted]	12840	9450	16400	0
Jolly Hotel r.n.c.	10300	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0
L La Doria	5501	-0.07	[redacted]	4879	7415	[redacted]
La Fondiaria Ass.	10002	+0.36	[redacted]	9301	13781	648000
La Fond. Ass. r.n.c.	6970	-0.75	6774	5167	11452	[redacted]
La Gaiana	5060	0.00	[redacted]	3250	7350	0
Lazio S.S.	5534	+0.13	5558	[redacted]	6744	46000
Linificio	912	-1.46	913	862	1636	30000
Linificio r.n.c.	815	-5.74	830	733	1405	[redacted]
Locat	2226	-4.20	2245	[redacted]	3300	[redacted]
M Maffei	3000	0.00	3000	2262	4464	5000
Magneti Marelli	3811	-1.37	3780	2563	5645	387500
Magneti Marelli r.n.c.	3390	-1.97	3360	1796	5374	12500
Manuli Rubber	9920	-0.24	9908	6364	11425	[redacted]
Marangoni	5717	+0.42	[redacted]	4595	7717	4000
Marzotto	25507	-0.14	25438	19369	29272	36750
Marzotto risp	20200	+6.89	26800	20150	29817	1000
Marzotto r.n.c.	13847	0.00	[redacted]	12259	17063	0
[redacted]	11404	+1.03	11410	8754	[redacted]	[redacted]
Mediobanca	22956	+1.13	22642	12734	31187	994500
Mediobanca w. 98-00	8694	+1.52	8507	8492	10542	188500
Mediolanum	56716	+1.59	55763	30217	61407	81200
Merloni	12093	+1.12	12173	6286	[redacted]	57500
Merloni r.n.c.	5861	+3.33	5855	2686	7787	25000
Milano Ass.	6951	+0.72	7016	5741	9476	398000
Milano Ass. r.n.c.	4062	-2.07	4026	3169	6627	110000
Mittel	3279	+0.74	3290	2480	4346	25000
Mondadori	21407	+3.82	21446	14037	22935	217000
Mondadori r.n.c.	18255	0.00	18255	10400	22394	0
Monrif	1486	+2.77	1471	630	1971	160000
Montedison spa	2127	-0.05	2111	1588	2835	20135000
Montedison spa risp	2185	0.00	2190	1760	3334	0
Montedison spa r.n.c.	1386	-0.86	1380	1237	2001	930000
Montefibre	1643	+0.24	1640	1245	2124	110000
Montefibre r.n.c.	1472	-1.01	1460	1102	1978	50000
N Nai	466	-1.23	476	255	917	200000
Necchi	1150	-0.69	1150	631	1749	20000
Necchi r.n.c.	2050	0.00	2050	1310	2180	0
O Olcese	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
Olivetti	2707	+0.56	2689	983	2749	22540000
Olivetti w. 98/02	1906	+0.32	1875	1536	2281	1525000
Olivetti priv.	2524	+2.56	2485	1694	3247	25000
Olivetti r.n.c.	2181	+2.15	2166	1362	2514	410000
P Pagnossin SpA	8947	-0.40	8830	7898	13090	41000
Parmalat Fin	3413	-1.47	3391	2500	4622	4642500
Parmalat w.	2422	-1.58	2356	1601	3635	40000
Parmalat w. 03	2472	-1.12	2442	1494	3574	65000
Perlier	595	-0.52	596	330	1185	349000
Pininfarina	37802	+0.96	38000	30367	47635	5000
Pininfarina risp	37325	+3.94	38050	28250	48500	500
Pirelli spa	5567	+0.02	5501	4581	6979	3230000
Pirelli spa r.n.c.	4303	+5.48	4400	3388	5301	612500
Pirelli & C	4313	-0.58	4274	2694	5124	717500
Pirelli & C. r.n.c.	3302	+0.58	3300	2475	4408	85000
Poligrafici Ed.	5208	+4.77	5146	2265	5658	481000
Premafin	1312	-0.72	1485	649	2258	440000
[redacted]	2681	-1.00	2692	1929	4325	120000
Premuda r.n.c.	4315	0.00	4315	1977	6080	0
R Ras	23473	+0.22	23318	17364	31407	[redacted]
Ras r.n.c.	16947	-1.15	16652	12243	21758	32000
Ratti	4505	-3.80	4505	3600	7335	[redacted]
Recordati	[redacted]	+8.92	16300	13917	[redacted]	8000
Recordati r.n.c.	[redacted]	-0.47	[redacted]	7944	14110	[redacted]
Reno De Medici	6191	+0.23	6200	4583	6893	52500

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Reno De Medici r.c.v.	6277	0.00	6250	4505	6493	0
Reno De Medici r.n.c.	6037	-4.13	6050	2724	6500	5000
Rinascente	17250	+0.11	17292	13302	20823	416000
Rinascente priv.	8381	+0.71	8360	5499	11260	35000
Rinascente r.n.c.	8441	+3.49	8429	6982	12210	326000
Rinascente ord. w	3836	+0.38	3887	2109	5356	354000
Rinascente risp. w	1735	+0.99	1707	913	3132	372000
Risanamento	27464	-0.28	27500	25800	37291	3500
Risanamento r.n.c.	16500	0.00	16500	11550	22258	0
Riva Finanziaria	7757	+1.59	7600	6427	10051	6000
Roland Europe	[redacted]	+2.84	5750	[redacted]	7447	18000
Rolo Banca 1473	47637	+0.05	[redacted]	25594	47375	416750
[illegible]	6443	+4.47	6250	4663	8752	34000
S [redacted]	15138	-1.58	15090	15138	25639	44500
[redacted]	[redacted]	+2.33	5350	4769	7459	4000
Saes Getters SpA	26138	+0.38	[redacted]	25086	38879	8250
Saes Getters priv.	21850	0.00	21850	18071	34413	0
Saes Getters r.n.c.	18631	+2.76	[redacted]	[redacted]	24776	7750
Saffa	13148	-0.58	[redacted]	8320	14178	104375
Saffa r.n.c.	[redacted]	0.00	12800	[redacted]	[redacted]	0
Sai	21660	+2.88	21476	18680	27187	[redacted]
Sai r.n.c.	11177	+2.07	10975	8225	17763	208500
Saiag	16160	-0.86	16490	10607	20733	20000
Saiag r.n.c.	7646	+0.93	7600	5205	11365	11000
Saipem	9302	-0.04	9267	8930	11772	[redacted]
Saipem r.n.c.	8125	+0.31	8150	7668	11741	2500
San Paolo	[redacted]	+2.08	24537	17269	29939	2118500
Sasib	7117	+3.07	7065	5245	9734	5000
Sasib r.n.c.	5900	0.00	5900	3462	7587	7000
Savino Del Bene	3171	-0.78	3150	2502	4199	28000
Schiapparelli	434	-21.79	442	155	1309	1480000
Seat ord	1179	+0.43	1178	683	1431	3030000
Seat r.n.c.	835	+1.45	829	447	964	2020000
[redacted]	17319	-1.17	17000	11572	20353	13000
Sirti	9437	-1.07	9417	8437	12640	254000
Smi	1135	+2.34	1120	771	1777	630000
Smi r.n.c.	1270	+9.29	1270	908	1584	50000
Smi w. 99	491	+2.51	495	224	998	300000
Smurfit Sisa	[redacted]	-4.95	1460	1179	2065	5000
Snia Bpd	2175	-0.73	2168	1758	3416	2025000
Snia Bpd r.c.v.	2125	-7.21	2125	1799	3141	5000
Snia Bpd r.n.c.	1743	+0.87	1750	1480	2629	35000
Sogefi	5843	+1.92	5806	4453	8772	40000
Sopaf	1462	-4.01	1407	1292	2565	65000
Sopaf r.n.c.	1170	+1.74	1159	1002	1903	28000
Sondel	4905	+0.29	4785	3222	7146	357500
Sorin Biomedica	7871	+0.79	7804	7809	10588	95000
Stayer SpA	1672	+2.35	1665	1502	2826	27500
Stefanel	4007	+4.13	3993	3741	5680	177500
Stefanel r.c.v.	4700	0.00	4700	3767	5970	0
Stefanel w.	1650	+2.55	1600	1354	2574	22500
St Microelectronics	125567	+3.66	125856	117295	128438	[redacted]
T Tecnost	4976	-0.18	5000	3735	6348	35000
Telecom Cavi	6575	0.00	6600	5650	8760	0
Telecom Cavi r.n.c.	5105	+0.75	5110	4959	7894	2000
Telecom It.	12652	+1.15	12492	11363	13531	[redacted]
Telecom It. r.n.c.	6813	-0.32	6777	7925	11210	3615000
Telecom Italia Mobile	10105	+1.05	9997	7863	11691	8242000
Telecom It. M. r.n.c.	5972	-0.21	5874	5011	7766	3073000
Terme [redacted]	1445	0.00	1445	650	3384	5000
Terme Acqui r.n.c.	1366	0.00	1380	521	2912	0
Toro	27673	-2.02	27674	22525	38970	145500
Toro w.	17571	+1.23	17429	17258	32139	15750
Toro priv.	15286	-0.79	15206	18931	22375	29500
Toro r.n.c.	15072	+0.40	15284	11279	20905	182000
Trenno	5065	+2.51	5155	3218	5708	27500
U Unicem	17011	+0.81	16823	14121	22503	81000
Unicem r.n.c.	7584	-0.62	7676	6607	12395	63000
Unipol	7895	+0.66	7868	5470	10549	89000
Unipol ord. w. 96-99	1430	-0.83	1405	814	2381	60000
Unipol priv.	4540	-1.45	4500	3484	6746	194000
Unipol priv. w. 96-99	1198	-1.40	1209	721	2022	108000
V Vianini Industria	1398	+1.23	1417	[redacted]	2068	50000
Vianini Lavori	4448	-1.29	[redacted]	[redacted]	[redacted]	35000
Vittoria Ass.	8987	+1.73	8963	8908	12973	27000
Volkswagen	1680733	+2.19	1668605	934805	1734759	430
Z Zignago	22450	0.00	22450	13880	26120	0
Zucchi	17831	+1.19	18580	[redacted]	20686	[redacted]
Zucchi r.n.c.	[redacted]	0.00	9000	6581	12911	0
Zucchini	12730	-0.66	12785	11901	18573	36000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-06	22-06
ITALIANI		
Adriatic Bond	24477	24471
Adriatic Americ	33970	32760
Adriatic Europe	32389	32122
Adriatic Far East	8087	[illegible]
Adriatic global	[illegible]	[illegible]
Adriatic Multi Fund	21726	21636
Agrifutura	25093	25082
Alleanza Obblig.	10758	10758
Alpi Azionario	14458	14415
Alpi Obblig.	10679	10673
Alto Obblig.	12433	12434
Alto Bilanciato	20545	20616
Alto Azionario	22079	22183
Alto Monetario	10606	10607
America 2000	28526	28250
Amerigo Vespucci	15790	15760
Aquila Azionario	19976	19928
Aquila Internaz.	14519	14372
Aquila Obbligaz.	11011	11015
Arca Az. America	33790	33725
Arca BT-Br. Term.	13023	13022
Arca Az. Europa	21857	21773
Arca Az. Far East	8900	8914
Arca Az. Italia	[illegible]	35438
Arca BB	50280	50047
Arca Bond	17736	17761
Arca B. Doll. (Lire)	12773	12780
Arca Bond Ecu (Lire)	11530	11511
Arca Bond Yen (Lire)	9791	9725
Arca MM	20458	20458
Arca RR	10943	10945
Arca Te	23612	23595
Arca Vent[illegible]	24534	24425
Arcobaleno	21914	21915
Armonia	21200	21144
Aureo	42744	42633
Aureo Bond	13477	13481
Aureo Gestiob	15711	15745
Aureo Global	22986	22808
Aureo Monetario	10497	10497
Aureo Multiaz	17258	17160
Aureo Prev	24239	24101
Aureo Ren	29630	29632
Azimut	31542	31512
Azimut America	20541	20370
Azimut Borse Int.	20307	20128
Azimut Europa	20552	20591
Azimut Fixed Rate	13794	13796
Azimut Floating Rate	11785	11784
Azimut Garanzia	18875	18874
Azimut Gar. Val.	10169	10150
Azimut Cr. Italia	30817	30742
Azimut Reddito	21532	21531
Azimut Pacifico	9698	9728
Azimut Reddito Int.	12985	12980
Azimut Solidarietà	11635	11634
Azimut Trend	[illegible]	23868
Azimut Trend Em.	[illegible]	8303
Azimut Trend Italia	19676	19813
Azimut Trend Valute	10997	10984
Azimut Trend Tassi	12369	12368
Azzurro	53982	53949
B.N. Azion. Internaz.	23421	23232
B.N. Azion. Italia	28870	28815
B.N. Monetario	18057	18067
B.N. Liquidità	10470	10468
B.N. Bilanciato Italia	16472	16439
B.N. Obblig. Internaz.	12000	11995
B.N. Obbligaz. Italia	10747	10745

	23-06	22-06
B.N. Opportunità	12668	12626
B.N. Reddito Italia	11947	11945
B.N. Previdenza	23286	23275
B.N. Valuta Forte	10.43	10.43
Bim Cis	15351	15365
BPB Rembrandt	12136	12126
BPB Rubens	15457	15450
BPB Tiepolo	12409	12409
BPB Tiziano	27487	27459
Brianza Reddito	10281	10286
Capitalcredit	26122	26083
Capitalgest	36299	36286
Capitalgest Az.	31579	31579
Capitalgest B. Dollari	11097	11113
Capitalgest B. Marchi	10494	10494
Capitalgest Europa	13643	13552
Capitalgest Internaz.	18899	18752
Capitalgest Moneta	15568	15566
Capitalgest Pacifico	6151	6182
Capitalgest Rend.	14703	14705
Capitalras	34653	34676
Carifondo Ala	15270	15211
Carifondo Ariete	25205	25043
Carifondo Atlante	25870	25827
Carifondo Az. America	13895	13475
Carifondo Az. Asia	7344	7487
Carifondo Az. Europa	14993	14924
Carifondo Az. Italia	17411	17481
Carifondo Bond	13979	13976
Carifondo Car. Az.	13794	13670
Carifondo Dol. Obbl.	13001	13001
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.35	7.34
Carif. Magna Graecia	14064	14062
Carif. M. Graecia Az.	11930	11822
Carif. M. Graecia Ob.	10560	10557
Carif. Marche Obbl.	10359	10355
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.51	10.51
Carifondo Car. Mon.	16671	16668
Carifondo Delta	46104	46050
Carifondo High Yield	10810	10786
Carifondo Libra	55609	55506
Carifondo Cariga Obb.	14999	14965
Carifondo Lire più	22492	22487
Carifondo P.E.	8753	8664
Carifondo Tesoreria	11377	11376
Carifondo Blue Chips	16772	16674
Carifondo Strong Curr.	12812	12775
Centrale America	30235	29832
Centr. Az. Immob. Int.	9762	9762
Centr. America ($)	17.09	16.64
Centrale Bond A. ($)	12.23	12.23
Centr. Bond G. (DM)	12.18	12.17
Centrale Capital	43541	43357
Centrale Cash	13012	13010
Centr. Conto Cor.	15111	15109
Centr. Em. America	11067	11061
Centr. Em. Asia ($)	4.92	4.91
Centr. Em. Asia	8709	8680
Centr. Em. Bond	10034	10033
Centr. Em. Europa	11299	11297
Centr. Giappone	7821	7835
Centr. Giappone (Yen)	595.53	597.08
Centr. Europa	47197	46770
Centr. Europa (Ecu)	24.20	24.09
Centrale Global	32650	32439
Centrale GB Blue Chips	23124	20026
Centrale Italia	25687	25634
Centrale Money	21496	21492
Centrale Redd.	30016	30026

	23-06	22-06
Centr. Cash M. (DM)	11.60	11.60
Centrale Cash D. ($)	11.54	11.53
Centr. Tasso Fisso	13013	13021
Centrale Tasso Var.	10437	10435
Cisalpino Azionario	28636	28614
Cisalpino Bilan.	32741	32693
Cisalpino Cash	13306	13306
Cisalpino Cedola	11023	11020
Cisalpino Indice	22984	22962
Cisalpino Redd.	28979	28876
Clam Azioni Italiane	16554	16543
Clam Cash Impresa	10470	10463
Clam Fenice	9524	9596
Clam Orione	10196	10186
Clam Pegaso	10088	10086
Clam Reddito	14650	14640
Clam Sestante	13613	13566
Clam Sirio	15610	15603
Clam Liquidità	12599	12589
Clam Obbl. Estero	13909	13907
Clam Obbl. Italiane	12025	12026
Columbus Int. Bond	12644	12634
Columbus Int. Bond $	7.14	7.14
Comit Azione	21796	21980
Comit Obbl. Estero	10862	10873
Comit Plus	21534	21712
Comit Reddito	11558	11551
Consultinvest Az.	20081	20122
Consultinvest Red.	11229	11233
Cooperrom Monetario	10258	10258
Cooperrom Obbligaz.	10449	10449
Cr. Trevisi Obblig.	11718	11718
Credis Globale	11960	11962
Credis Monetario Lire	11696	11694
Credis Obbl. Int.	11757	11750
Credis Trend	15066	15061
[illegible]	23790	23451
Dival Cash	10289	10289
Dival [illegible]ds	11617	11730
Dival Energy	10972	10962
[illegible]	12147	12006
[illegible]	12216	11997
Dival Piazza Affari	13662	13642
Ducato Az. America	12184	12146
Ducato Az. Asia	5677	5624
Ducato Az. Europa	13663	13591
Ducato Az. Int.	61446	61187
Ducato Az. Italia	23547	23496
Ducato Az. Giappone	7481	7340
Ducato Az. Paesi Em.	6741	6660
Ducato Monetario	12850	12840
Ducato Ob. Dollaro	11452	11475
Ducato Ob. Euro 2000	10802	10795
Ducato Red. Int.	13214	13213
Ducato Red. Italia	34696	34696
Ducato Secur.	16147	16110
Ele Azionario Italia	11758	11733
[illegible]	10120	10122
[illegible]	[illegible]	10295
Epta Azioni Italia	23131	23097
Epta Bond	30915	30921
Epta Capital	25188	25170
Epta Money	21046	21039
Eptainternational	27495	27307
Epta 92	18428	18429
Epta TV	10467	10464
Epta MT	10774	10774
Epta LT	[illegible]	11712
Euganeo	[illegible]	[illegible]

	23-06	22-06
Euroazionario	12503	12403
Eurobbligazionario	10677	10683
Europ. Am. Eq. Fund	37713	37120
Europ. Az. Italiane	28966	28942
Europ. Blue Chips	26846	26851
Euromob. Capitalf.	36450	36329
Euromob. Contrarian	16102	16101
Eur. Em. Mar. E. F.	7877	7917
Europ. E. Eq. Fund	31163	30924
Europ. Green Eq. Fund	17576	17447
Eur. Comm. Eq. Fund	15424	15253
Eur. High Tech E. F.	20968	20498
Europ. Inter. Bond	14416	14421
Europ. Liquidità	11225	11224
Europ. North Am. Bond	12998	13014
Europ. North E. Bond	11359	11353
Euromob. Reddito	21023	21022
Euromob. Reddit.	12646	12648
Euromob. Risk F.	43739	43623
Euromob. Tesoreria	16709	16712
Eur. Pan. Far East	13019	13047
Euromob. Yen Bond	14847	14832
Euromoney	13629	13627
Europa 2000	33834	33452
F&F Lagest Az. Italia	43289	43201
F&F Lagest Az. Intern.	24123	23815
F&F Lagest Mon. Italia	12351	12349
F&F Lagest Obb. Italia	27058	27070
F&F Lagest Obb. Inter.	17415	17409
F&F Lagest Portfolio	[illegible]	10784
F&F Moneta	10471	[illegible]
F&F Professionale	92450	92479
F&F Prof. Gest. Italia	36794	36725
F&F Prof. Gest. Int.	28096	27748
F&F Prof. Mon. Italia	12462	12460
F&F Prof. Redd. Italia	18981	18989
F&F Prof. Redd. Int.	11632	[illegible]
F&F Profess. Risp.	[illegible]	32282
F&F Select America	22971	[illegible]
F&F Select Bund	11088	11090
F&F Select Bund (DM)	11.23	11.23
F&F Select Europa	34526	34251
F&F Select [illegible]	20990	20891
F&F Select Italia	21112	21165
F&F Select Nuovi Mer.	7025	6936
F&F Select Pacifico	8846	8858
F&F Select Paesi Em.	10076	9999
F&F Sel. Rs. Dol.	10585	10577
F&F Sel. Rs. Dol. ($)	5.97	5.97
F&F Select Riserva L.	13745	13749
F&F Select Top 50 Int.	11847	11837
Ferdinando Magellano	[illegible]	7030
Fideuram Azione	25969	25773
Fideuram Moneta	22336	22334
Fideuram Performance	16185	16187
Fideuram Security	14815	14814
Fineuro Risparmi	25067	25084
[illegible]	19330	19356
[illegible]	73943	73640
Fondersel America	[illegible]	22715
Fondersel Cash	13461	13461
Fondersel Dollaro	13112	13133
Fondersel Europa	[illegible]	24916
Fondersel Int.	19911	19894
Fondersel Italia	26577	26586
Fondersel Marco	10648	10645
Fondersel Oriente	8843	8908
Fondersel P.M.I.	19231	19417
Fondersel Red.	20098	20004

	23-06	22-06
Fondersel Trend	16033	15933
Fondicri Alto Potenz.	15990	15873
Fondicri Int.	34943	35040
Fondicri I	12637	12638
Fondicri Bilanciato	21926	21976
Fondicri Int. Plus	14650	14651
Fondicri Monetar.	21411	21412
Fondicri Pr. B.	10894	10894
Fondicri P. B. (Ecu)	8.71	8.71
Fondiaz. S.I.	35182	35129
Fondici Selez. Am.	13617	13600
Fondici Selez. Eur.	14029	14036
Fondici Selez. Or.	7061	7097
Fondici Bond Plus	10613	10638
Fondimpiego	29199	29108
Fondinvest 1	13663	13664
Fondinvest 2	39250	39176
Fondinvest 3	33696	33595
Fondinvest Europa	31974	31594
Fondinvest Paesi E.	11634	11622
Fondinvest Servizi	28524	28234
Fondo Centrale	34123	33981
Fondo Genovese	14350	14334
Fondo Roma C. M.	14762	14782
Fondo Trading	15504	15522
Fondoforte	30209	16509
Galileo	27667	27571
Galileo Intern.	23085	22891
Garden Cis	10631	10619
Genercomit	49634	49491
Genercomit Az. It.	21458	21450
Genercomit Br. Ter.	11138	11137
Genercomit Cap.	25473	25025
Genercomit Eur.	40090	39719
Genercomit Int.	32535	32292
Genercomit Nor.	43855	43861
Genercomit Rend.	19659	19558
Genercomit I	12908	12936
Genercomit Eur.	11549	11545
Genercomit Eur. (Ecu)	5.92	5.93
Genercomit Ari	[illegible]	12159
Genercomit Ari (E)	6.87	6.86
Genercomit Pacifico	8380	8424
Genercomit Espans.	13269	13173
Genercomit O. Est.	11429	11433
Gesicar	24136	24016
Geode Risorse Nat.	6544	6504
Geode Paesi Emerg.	9027	9256
Geocapital	30701	30893
Geopond	12963	12958
Geopond S	6.37	6.37
Geopond Dollari	11271	11263
Geoplus Chips	14351	14230
Geocash	10964	10764
Geopreinvest	27132	27416
Geoperiod	11363	11366
Geoworld	21029	20979
Gestiras Americhe	18424	18185
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestiras Internaz.	22537	[illegible]
Gestiras Italia	23115	23075
Gestiras Pacifico	7982	8033
Gestiras Monetario	17526	17524
Gestiras Obbligazione	19757	[illegible]
[illegible]	12169	12161
Gestiras Risparmio	[illegible]	12128
Gestiredit America	17810	17659
Gestiredit Az.	28120	27536

	23-06	22-06
[illegible]	29104	[illegible]
[illegible]	12491	12490
Gesticredit Cedole	11103	11096
Gesticredit Euroaz.	33957	33592
Gesticredit Far East	6841	6804
Gesticredit In.	28935	28861
Gesticredit Global.	17734	17730
Gesticredit Mercati E.	8327	8264
Gesticredit Mon.	20621	20618
Gesticredit Pharm.	23638	23536
Gesticredit Prev.	15517	15457
Gestielle A	23080	23081
Gestielle B	22641	22621
Gestielle I	21783	21690
Gestielle M	16550	16548
Gestielle America	21447	21178
Gestielle B	16286	16267
Gestielle Emerg. Mark.	11531	11442
Gestielle Europa	25030	24760
Gestielle Far East	8591	8544
Gestielle Liquidità	20971	20967
Gestielle BT Italia	11016	11018
Gestielle BT Ocse	11208	11212
Gestielle BT Em. M.	11462	11463
Gestielle World Commun.	12783	12599
Gestif Az. Internaz.	23248	22999
Gestif Az. Italia	25046	25015
Gestif Obb. Int.	13330	13331
Gestifondi Monetario	14936	14930
Gestiras	43450	43496
Gestiras Coupon	12749	12749
Gestivita	12934	12932
Gestnord Ambiente	14644	14628
Gestnord America E	16.57	16.32
Gestnord Am. (Lire)	32742	32424
Gestnord Banking	19561	19458
Gestnord Europa	20766	20560
Gestnord E. (DM)	21.08	20.97
Gestnord Far E. yen	903.64	910.14
Gestnord F. E. (Lire)	11567	11635
Gestnord Paesi Em.	10533	10426
Gestnord Piazza Affari	19236	19216
Gestnord Trading	11240	11166
Giallo	17525	17550
Ginevra Monetario	11937	11936
Ginevra Globale	13217	13206
Gnlbond	11742	11735
Grifocapital	29675	29544
Grifocash	11241	11241
Grifoglobal	16058	16011
Grifoglobal Int.	13025	12943
Grifored	14521	14516
Imibond	22433	22413
Imicapital	51479	51322
Imi East	9851	9846
Imi Europe	35644	35464
Imiduemila	26197	26186
Imi Italy	36850	36589
Imindustria	22318	22317
Imirend	18652	18651
Imiwest	37671	37159
ING Svil. America	34751	34267
ING Sviluppo Asia	6435	6503
ING Svil. Azionario	34952	34814
ING Sviluppo Bond	23215	23205
ING Sv. Em. Markets	19091	19063
ING Sviluppo E. M. E	5652	5615
ING Sviluppo E. (Lit)	9961	9947

	23-06	22-06
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.10	5.10
ING Svil. Europa	36365	35951
ING Svil. Ind. Globale	25168	24947
ING Svil. Iniziativa	26478	26512
ING Sviluppo Mon.	13335	13332
ING Sviluppo O.	26595	26551
ING Svil. Portfolio	47702	47737
ING Svil. Reddito	26302	26295
Investire Romagest	24395	24453
Interbava Az.	43399	43169
Intermob. Fondo	30293	30218
Intermoney	13503	13507
Intern. Bond Manag.	11192	11193
Intern. Stock Manag.	22647	22455
Investilibero	12920	12937
Investire Am.	36534	35990
Investire Az.	32474	32369
Investire Int.	24453	24295
Investire Bond	13731	13728
Investire Cash	13174	13170
Investire Int.	27058	26763
Invest. Strategic Bond	19557	19526
Investire Int.	21126	20977
Investire Monetario	15326	15324
Investire Obb.	33692	33693
Investire Gar.	11041	11127
Investire Reddito	10546	10545
Italy Bond Manag.	12486	12496
Italy Stock Manag.	20718	20694
Italmoney	13266	13268
Lauro	10169	10137
Liradoro	13841	13860
Leonardo	35397	35866
Marengo	12734	12794
Mediceo America	17444	17229
Mediceo Asia	5734	5735
Mediceo Giappone	8007	8140
Mediceo Mediterr.	23630	23420
Mediceo Monetario	12735	12752
Mediceo Mon. Amer.	[illegible]	11922
Mediceo America Lit	10603	10555
Mediceo Indice It.	14579	14549
Mediceo Nord Europa	15475	15292
Mediceo Reddito	13776	13781
Mediceo Monet. Eur.	11053	11079
Mida Azionario	31368	31331
Mida Obb. Internaz.	15231	15229
Mida Monetario	[illegible]	18557
Mida Obb.	25043	25054
Monetario Romagest	19612	19611
Mattone	43749	43669
Nagracapital	33247	33200
Nagrarend	14343	14351
Nordcapital	25191	25194
Nordfondo	23951	23952
Nordfondo Cash	13343	13349
Nordfondo Area $	12.27	12.22
Nordf. Area D. (Lire)	21624	21642
Nordfondo Area DM	12.84	12.79
Nordf. Area M. (Lire)	13056	13045
Nordf. Gl. Euro (Ecu)	10.33	10.35
Nordf. Gl. Euro (Lire)	20234	20232
Nordmix	23402	23499
Oasi Az. Italia	19867	19949
Oasi Bond Risk	14731	14706
Oasi Btp Risk	17945	17971
Oasi Cr. Risparmio	[illegible]	12476
Oasi Cr. Azionario	20970	20940
Oasi Dollari (Lire)	11792	11783

	23-06	22-06
Oasi Famiglia	11205	11209
Oasi Francoforte	24381	24457
Oasi Gest. Liquid.	12408	12406
Oasi High Risk	16300	16276
Oasi Italian Eq. Risk	25062	25005
Oasi Yen (Lire)	7787	7782
Oasi Londra	13666	13483
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8768	8763
Oasi Marchi (Lire)	9992	9993
Oasi Mon. Italia	14237	14241
Oasi New York	18516	18236
Oasi Obbl. Globale	21347	21036
Oasi Obbl. Intern.	18009	17997
Oasi Obbl. Italia	19672	19657
Oasi Paniere Borsa	15868	15756
Oasi Parigi	23941	23732
Oasi Previdenza Int.	12339	12338
Oasi Tesoreria Imp.	17233	17232
Oasi 3 Mesi	10947	10941
Oasi Tokyo	10644	10671
Occidente Romagest	16864	16772
Oltremare Azionario	23140	23103
Oltremare Bond	11935	11935
Oltremare Monetario	12007	12008
Oltremare Obbligaz.	12675	12677
Oltremare Stock	19167	19053
Oriente Romagest	8456	8491
Oriente 2000	12659	12590
Padano Bond	13809	13807
Padano Indice Italia	21119	21013
Padano Monetario	10653	10651
Padano Obbligaz.	13721	13725
[illegible] Monetario	10259	10235
Perfor. Azion. Est.	20917	20738
Perfor. Az. Italia	22351	22056
Performance Cedola	10157	10163
Perfor. Obbl. Lira	14576	14561
Perfor. Obbl. Est.	14865	14856
Performance Mon. 12	15234	[illegible]
Performance Mon. 3	10719	10716
Performance Plus	11254	11314
Persea Monetario	11064	11064
Persea Reddito	10373	10372
Personal Bond	12010	12007
Personal Lira	17259	17250
PersonalDollaro $	12.88	12.83
PersonalMarco D.M.	17.09	17.10
PersonalF. Az.	24654	24581
Personalfondo Mon.	21119	21116
Phenixfund	25292	25159
Phenixfund 2	24674	24727
Phenixfund Top	23327	23157
Pitagora	11749	11744
Pitagora Int.	13085	13072
Prime M. Am.	36720	36706
Prime M. Eur.	40497	40295
Prime M. Pac.	19505	19563
Primebond	22222	22232
Primecapital	82314	81934
Primecash	11315	11322
Primeclub Az. It.	29866	29815
Primeclub Obbl. It.	26155	26164
Primeclub Az. Int.	14034	14015
Primeclub Obbl. Int.	12073	12073
Prime Emerging M.	12002	11884
Primeglobal	27067	26842
Primemoney	29876	29810
Primerendita	24080	24079
Prime Reddito Italia	13414	13416

	23-06	22-06
Primerend	49974	49350
PrimeSpecial	16843	16605
RSA Azionario	22702	22683
RSA Bond	12727	12727
RSA Em. Markets	6823	6756
RSA Equity	10297	10164
RSA Flex	9716	9740
RSA Monetario	11126	11125
RSA Obbligazionario	22006	22093
RSA Small Cap	25687	25657
Putnam Emerg. Markets	7853	7779
Putnam Em. Markets $	4.44	4.39
Putnam Europe Eq.	17430	17214
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.90	8.83
Putnam Global Eq.	15531	15387
Putnam G. Eq. ($)	8.78	8.67
Putnam Global Bond	13042	13045
Putnam G. B. ($)	7.37	7.36
Putnam Pacific Eq.	7214	7250
Putnam P. Eq. ($)	4.08	4.09
Putnam USA Bond	9915	9925
Putnam Usa Bond $	5.60	5.60
Putnam U.S.A. Eq.	14357	14147
Putnam USA Eq. ($)	8.45	8.32
Putnam U.S.A. Opp.	13251	12991
Putnam USA Opp. ($)	7.49	7.33
Quadrifoglio Az.	28932	28659
Quadrifoglio Int.	33589	33523
Quadrifoglio B. Chips	11575	11579
Quadrifoglio C. Bond	15182	15147
Quadrifoglio Int.	18314	18235
Quadrifoglio Monetario	10115	10115
Quadrifoglio Obbl.	23673	23664
Quadrifoglio Risparmio	10135	10139
Rendicredit	12235	12231
Rendiras	22351	22390
Risp. Italia Az.	29193	29095
Risp. Italia Bil.	34511	34534
Risp. Italia Cor.	20176	20177
Risp. Italia Cr.	23503	23468
Risp. It. Monetario	10432	10468
Risp. Italia Red.	25669	25622
RoloAmerica	20454	20276
Rolo[illegible]	14186	14186
RoloCash	12585	12554
RoloEuropa	20114	19857
Rolo[illegible]	19691	19589
Rolo[illegible]	21078	21064
Rolo[illegible]	22222	22122
Rolo[illegible]	22269	22234
Rolo[illegible]	16461	16459
Rolo[illegible]	7915	7955
Rolo[illegible]	23085	23087
Sanpaolo Az. [illegible]	21356	21443
Sanpaolo Az. [illegible]	17996	15000
Sanpaolo Amer.	30034	29929
Sanpaolo Az. [illegible]	12463	12434
Sanpaolo Az. Italia	15167	15155
[illegible]	11164	11164
[illegible]	14328	14314
Sanpaolo H. Ambient.	29967	29764
Sanpaolo H. America	19640	19392
Sanpaolo H. Bonds Dol	10549	10504
Sanpaolo H. Bonds Eu	10374	10375
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9980	9972
Sanpaolo H. Bonds	11729	11729
Sanpaolo H. Bonds Yen	9350	9347
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	10255	10157
Sanpaolo H. Europa	18239	18166

	23-06	22-06
Sanpaolo H. Finance	39751	39454
Sanpaolo H. High Risk	9763	9773
Sanpaolo H. High Tech	10212	9971
Sanpaolo H. Industr.	24829	23715
Sanpaolo H. Intern.	25933	25654
Sanpaolo H. Pacific	8323	8373
Sanpaolo Junior	36118	36065
Sanpaolo Liq. Imp.	11107	11106
Sanpaolo Ob. Est.	11065	11067
Sanpaolo Ob. It. Et.	10966	10950
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10456	10457
Sanpaolo Soluzione 1	10137	10137
Sanpaolo Soluzione 2	10667	10676
Sanpaolo Soluzione 3	11154	11158
Sanpaolo Soluzione 4	9562	9561
Sanpaolo Soluzione 5	40640	40276
Sanpaolo Vega Coupon	12549	12550
Scudo	12036	12024
Sforzesco	14892	14890
Sforzesco Int.	13518	13535
Spiga d'Oro	13856	13855
Symphonia Az. Global	16563	16567
Symphonia Az. Italia	16855	16866
Symphonia Monetario	10714	10712
Symphonia Obbl. Globale	13077	13077
Tallero	14764	14743
Tradizione Monetario	10562	10562
Vasco De Gama	21050	21035
Venetoblue	28853	28869
Venetocapital	24537	24524
Venetocash	19090	19087
Venetopiù	10425	10423
Venetorend	23457	23455
VenetoVenture	28174	28311
Verde	13918	13915
Vicentino	46145	46146
Zecchino	20334	20307
Zeta Azionario	21581	21551
Zeta Monetario	11135	11105
Zeta Bond	10610	10610
Zeta Obblig.	11346	11346
Zeta Target	16532	16532
Zetabond	23745	23742
Zeta Americhe	31972	31572
Zeta Bronzo	30205	30232
Zeta Medium Cap	10143	10157
Zeta Monetaria	12343	12339
Zeta Obbligaz.	25393	25374
Zeta Reddito	11634	11606
Zetastock	32510	32246
Zetaswiss	46814	46813
Fondo Nav. It.	5969.35	N.P.
Fondo Nav. Lit. Ecu	1865.62	1869.22
Sai Quota	N.P.	27489.04
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	121326	121305
Fondiaria Global	159255	N.P.
Fonditalia Bond Lira	14171	N.P.
Fondit. Deutsche Mark	9331	N.P.
Fonditalia Dollar	12332	N.P.
Fondit. Em. Mark. Asia	4374	N.P.
Fondit. Eq. Britain	15193	N.P.
Fondit. Equity Europe	[illegible]	N.P.
Fondit. Equity Italy	22034	N.P.
Fondit. Equity Japan	5938	N.P.
Fondit. Equity Usa	20746	N.P.
Fonditalia Lira	11891	N.P.
Fonditalia Yen	6916	N.P.
Fonditalia Fl. R. Lira	11342	N.P.
Interfund Gl. Scan.	108047	N.P.

	23-06	22-06
Int. Sec. Fund	122828	N.P.
Italfortune cat. A	152737	156243
Italfortune cat. B	34468	33155
Italfortune cat. C	22064	22017
Italfortune cat. D	22897	22912
Italfortune cat. E	11834	11854
Italfortune cat. F	12425	12580
Europa Fund E	41.53	N.P. 00
Romavest I. Bonds	261478	N.P.
Romavest Short T.	375553	N.P.
Romavest Universe	79332	N.P.
Rom. D.M. Bond Port.	239258	N.P.
Rom. D.M. Short T.	330594	N.P.
Rom. German Index	1042390	N.P.
Rom. French Index	1142063	N.P.
Rom. French Bonds	175144	N.P.
Rom. French Sh. Term	336131	N.P.
Rom. British Index	22621	N.P.
Rom. British Bonds	35665	N.P.
Rom. British Sh. Term	64315	N.P.
Rom. N. Am. Index	31322	N.P.
Rom. N. Am. Bonds	33375	N.P.
Rom. N. Am. S. Term	96796	N.P.
Rom. Japan Index	947	N.P.
Rom. Japanese B.	2733	N.P.
Rom. Jap. Sh. Term	6395	N.P.
Rom. It. Eq. Index	22748	N.P.
Rom. It. Sh. Term	59200	N.P.
Rom. Ecu B. Fund	11.21	N.P. 00
Europa Fund B	48.57	N.P. 00
S Paolo Obbligaz. Ecu	158.65	158.65
S Paolo Mone. Ecu	239.35	239.33
S Paolo Azioni Ecu	290.05	290.08
S Paolo Azioni FF	1101.90	1101.50
S Paolo Obb. Fr. FF	1158.63	1158.03
S Paolo Ob. Serie FS	13236	13296
S Paolo Azi. All. DM	198.56	198.56
S Paolo Ob. E. Lit	160976	161079
S Paolo Azi. E. Lit	314395	314565
Salar's Fixed Inc. Ecu	17.05	17.03
Salar's Equity Ecu	23.35	23.32
Salar's F. Eq. Lit	21135	21135
Salar's L. T. F. Lit	12219	12215
Salar's E. F. Lit	12949	12943
Salar's Eq. T. Lit	11550	11552
Salar's Eq. B. Lit	19453	19455
Gotthard Bond	183.71	183.71
Gotthard Equity	197.95	197.96
Gotthard Mix	175.85	175.86
Inter. Swiss Bond Ecu	1133.71	1132.72
Europa F. DM (DM)	103.15	N.P. 00
Europa Fund D. LF	120.31	N.P. 00
Lyda G.F. Gr. DM	243.02	243.02
Op. G.F. Fu. Fr. DM	267.52	267.52
Prime L. Gr. F. Ecu	264	N.P.
Interfund Lire Ecu	10056	N.P.
Int. Swiss Franc Ecu	5769	N.P.
Int. Bond Lira Ecu	10038	N.P.
Int. Floating Lira Ecu	[illegible]	N.P.
Int. Bond Mark Ecu	[illegible]	N.P.
Int. Bond Dollar Ecu	10685	N.P.
Int. Bond Yen Ecu	5151	N.P.
Int. F. Eastern Ecu	17155	N.P.
Int. British Eq. Ecu	13556	N.P.
Int. Blue Chips Ecu	13032	N.P.
Int. Small Caps Ecu	10058	N.P.
Int. Japanese Eq. Ecu	4577	N.P.
Int. European Eq. Ecu	14291	N.P.
Int. New E. Mark. Ecu	8605	N.P.

Estate 98 PREVISIONI DI TRAFFICO

autostrade

Traffico regolare · Traffico intenso · ● Traffico critico

LUGLIO

Giorno	verso sud	verso nord
M 1	regolare	regolare
G 2	regolare	regolare
V 3	intenso	intenso
S 4	intenso	regolare
D 5	regolare	regolare
L 6	regolare	intenso
M 7	regolare	regolare
M 8	regolare	regolare
G 9	regolare	regolare
V 10	intenso	intenso
S 11	intenso	regolare
D 12	critico	regolare
L 13	regolare	intenso
M 14	regolare	regolare
M 15	regolare	regolare
G 16	regolare	regolare
V 17	intenso	intenso
S 18	critico	intenso
D 19	regolare	regolare
L 20	regolare	intenso
M 21	regolare	regolare
M 22	regolare	regolare
G 23	regolare	regolare
V 24	intenso	intenso
S 25	critico	intenso
D 26	regolare	regolare
L 27	intenso	intenso
M 28	regolare	regolare
M 29	regolare	regolare
G 30	intenso	intenso
V 31	critico	intenso

AGOSTO

Giorno	verso sud	verso nord
* S 1	critico	intenso
D 2	critico	intenso
L 3	intenso	intenso
M 4	regolare	regolare
M 5	regolare	regolare
G 6	regolare	regolare
V 7	intenso	regolare
S 8	critico	intenso
D 9	regolare	regolare
L 10	regolare	regolare
M 11	regolare	regolare
M 12	regolare	regolare
G 13	regolare	regolare
V 14	intenso	regolare
S 15	regolare	regolare
D 16	regolare	intenso
L 17	regolare	intenso
M 18	regolare	regolare
M 19	regolare	regolare
G 20	regolare	intenso
V 21	regolare	critico
S 22	intenso	critico
D 23	regolare	intenso
L 24	regolare	intenso
M 25	regolare	regolare
M 26	regolare	regolare
G 27	regolare	intenso
V 28	regolare	critico
S 29	intenso	critico
D 30	regolare	intenso
L 31	regolare	intenso

SETTEMBRE

Giorno	verso sud	verso nord
M 1	regolare	regolare
M 2	regolare	regolare
G 3	regolare	regolare
V 4	intenso	intenso
S 5	regolare	intenso
D 6	regolare	regolare
L 7	regolare	regolare
M 8	regolare	regolare
M 9	regolare	regolare
G 10	regolare	regolare
V 11	intenso	intenso
S 12	regolare	regolare
D 13	regolare	regolare
L 14	regolare	regolare
M 15	regolare	regolare
M 16	regolare	regolare
G 17	regolare	regolare
V 18	intenso	intenso
S 19	regolare	regolare
D 20	regolare	regolare
L 21	regolare	regolare
M 22	regolare	regolare
M 23	regolare	regolare
G 24	regolare	regolare
V 25	intenso	intenso
S 26	regolare	regolare
D 27	regolare	regolare
L 28	regolare	regolare
M 29	regolare	regolare
M 30	regolare	regolare

N.B. La Società Autostrade Vi ricorda che in determinate occasioni, su alcune tratte potranno verificarsi difficoltà maggiori di quelle previste.
* Traffico molto critico per la coincidenza del primo del mese con il sabato.

Divieto di circolazione per i mezzi pesanti

LUG	AGO
4 07.00-24.00	1 00.00-24.00
11 07.00-24.00	8 07.00-24.00
18 07.00-24.00	15 07.00-24.00
25 07.00-24.00	22 07.00-24.00
31 07.00-24.00	29 07.00-24.00

SETTEMBRE
5 07.00-24.00
e tutte le domeniche dalle ore 07.00 alle ore 24.00

autostrade
CENTRO INFORMAZIONI SULLA VIABILITA'
06 / 4363.2121 attivi 24 ore su 24

CENTRO ASSISTENZA VIACARD e TELEPASS
06 / 4353.3333

[illegible]
TELEPASS
TELEPASS family

Numero Verde
167 - [illegible]

autostrade
GRUPPO IRI

CHECK-UP ALFA ROMEO.
35.000 LIRE, 20 CONTROLLI, IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è con Check-up Alfa Romeo. Dal mese di giugno, e fino al 30 settembre 1998, avrete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 35.000 lire. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutta Europa. E se in occasione del check-up cambiate l'olio motore con Selenia e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, I.V.A. esclusa).*

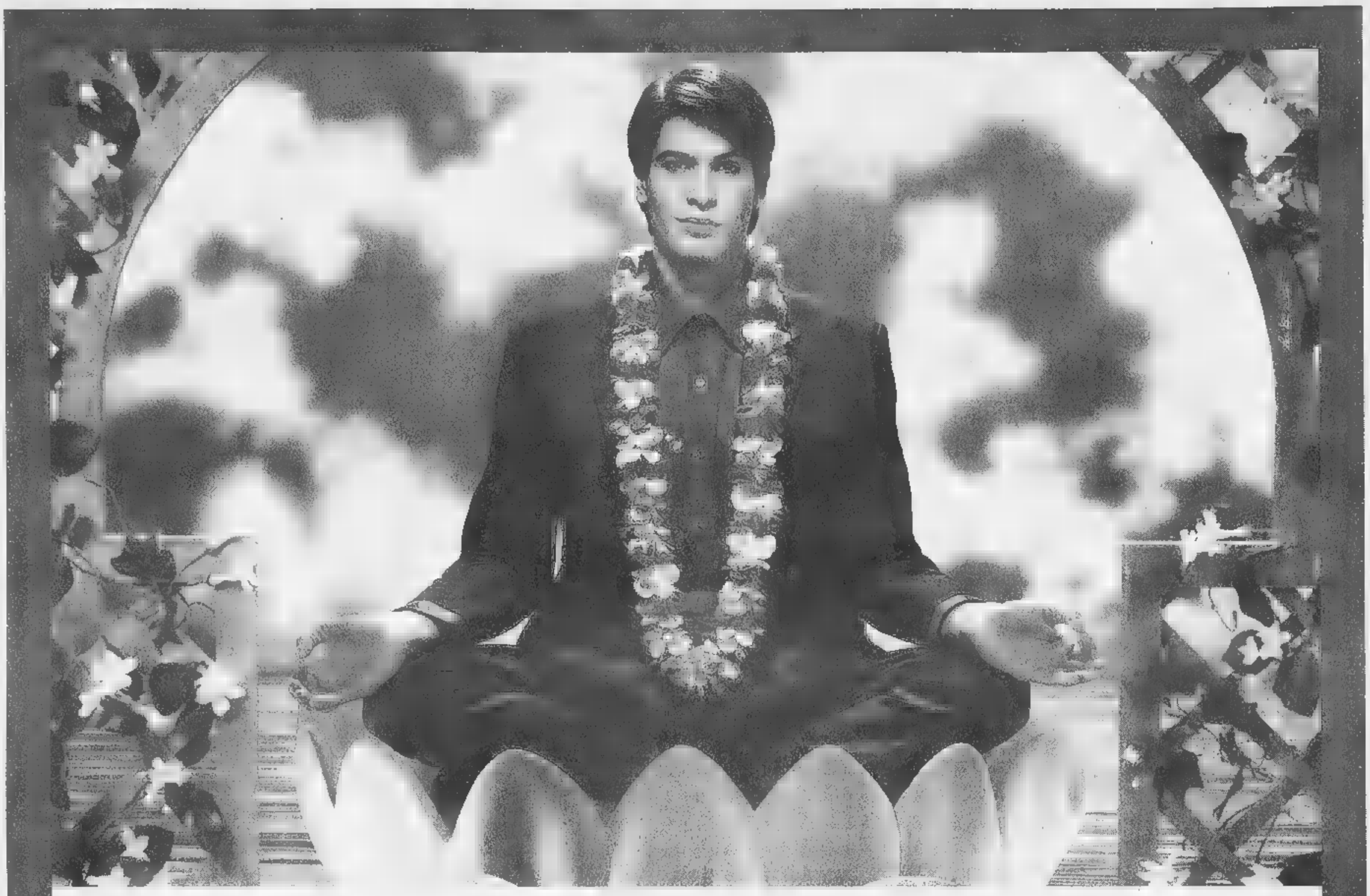
* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali. http://www.alfaromeo.com Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti SELÉNIA

A fianco di chi Guida.

Salone **LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12.30; 14-18 - Sabato 9-12.30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli



HO TROVATO LA VIA DEL BENESSERE.

SONO FELICE PERCHÉ HO APPENA PRESO CARIPRISMA. DICIOTTO BENI E SERVIZI COLLEGATI AL CONTO CORRENTE (TRA CUI UN GSM SIEMENS S 10 SU RETE TIM CON BEN 100 ORE DI AUTONOMIA) PER REGALARMI TANTA SERENITÀ NEL PIÙ CONVENIENTE DEI MODI.

SOCCORSO STRADALE IN ITALIA E IN EUROPA.

BASTA UNA TELEFONATA ALLA CENTRALE OPERATIVA PER OTTENERE L'ASSISTENZA.

"CENTRO SALUTE" CARIPRISMA.

A DISPOSIZIONE PER TE E LA TUA FAMIGLIA, TUTTA LA RETE DI: ODONTOIATRI, OTTICI, CASE DI CURA, CENTRI DIAGNOSTICI CONVENZIONATI.

CARIPRISMA
LA VIA DEL BENESSERE.

Intesa BCI

CARIPLO

dandismo come categoria dello spirito. Su *Specchio* sabato in edicola, che cosa significa essere dandy oggi, chi sono gli uomini più eleganti del mondo (nella foto, Johnny Depp).

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

Cambridge laurea ad honorem Rita Levi Montalcini (foto). Insigniti dell'onorificenza anche il cancelliere tedesco Helmut Kohl e la leader dell'opposizione democratica birmana Aung San Suu Kyi.

Verso il nuovo millennio con un mercato occidentale e una cultura orientale: viaggio nell'inquietudine greca

ATENE nell'acropoli dell'euromalessere

Tra questione macedone e rigurgiti di nazionalismo, la Chiesa ortodossa si rilancia: per qualche intellettuale è la vera erede del mondo classico

Uno scorcio dell'Acropoli di Atene. In alto preti ortodossi greci: l'arcivescovo della capitale, Caristodoulos, rivendica alla Chiesa il ruolo di interprete dell'identità nazionale

ATENE

UN vento nazionalista soffia sull'acropoli. «Chi invoca la separazione della Chiesa ortodossa dallo Stato dimentica che la Grecia ha conservato la propria identità e continua a essere una nazione grazie alla Chiesa ortodossa»: lo ha dichiarato l'arcivescovo di Atene Caristodoulos. Pochi giorni prima *Athens News*, il quotidiano della capitale in lingua inglese, riportava, sotto il titolo «Più religione», la notizia che «il Consiglio di Stato ha giudicato incostituzionale la decisione del ministero dell'Educazione di ridurre l'insegnamento della religione per gli studenti delle scuole superiori a un'ora settimanale. Il Consiglio ha motivato la sentenza sostenendo che il provvedimento ministeriale viola la norma costituzionale che prescrive alla scuola pubblica di promuovere la coscienza religiosa e nazionale». Il problema era stato sollevato, è un particolare importante, dalla madre di uno studente preoccupata per la riduzione del tempo dedicato alla religione.

Le parole dell'arcivescovo e la decisione del Consiglio di Stato sono eventi sintomatici di una volontà diffusa di difendere l'identità nazionale greca minacciata dalla nuova Europa, dai sommovimenti del mondo balcanico e dall'Oriente musulmano. Anche le recenti violazioni dello spazio aereo greco da parte dell'aviazione militare turca contribuiscono a acuire l'inquietudine. Ma alle radici del malessere ellenico c'è in primo luogo l'Unione Europea. Le critiche che le autorità monetarie europee hanno rivolto all'economia greca hanno fatto nascere in larghi settori di popolo una sorta di «coscienza negativa», ovvero l'idea che la Grecia è moderna, non è all'altezza dei Paesi occidentali, non è stata capace darsi strutture economiche e politiche efficienti.

Il nuovo nazionalismo - mi spiega Antonis Liakos, professore di storia all'Università di Atene e autore del saggio *L'unificazione italiana e la grande idea. Ideologia dei movimenti nazionali in Italia e Grecia* (tradotto da Aletheia Firenze nel 1995) - è reazione confusa alla «coscienza negativa» che ha nella Chiesa ortodossa il suo interprete più autorevole e potente.

Lo si è visto durante la guerra nei Balcani, quando una parte consistente dell'opinione pubblica greca simpatizzava per i serbi per l'ovvia ragione, come sottolinea Liakos, che anch'essi ortodossi e combattevano i croati cattolici i bosniaci musulmani sostenuti entrambi dagli occidentali.

A rendere ancora più forte e diffusa la percezione che la nazione greca è in pericolo c'è poi la «questione macedone». La formazione di uno Stato autonomo che si definisce macedone è vissuta come una minaccia all'integrità territoriale e culturale della Grecia, mi dice Angelos Elefantys, direttore della rivista *O politis*. Anche il pericolo di un'annessione della ricca e fertile Macedonia greca alla nuova Repubblica jugoslava è più immaginario che reale, «il fatto che esista uno Stato indipendente macedone viene percepito come un'implicita affermazione che la Macedonia, tutto quello che essa rappresenta dal punto di vista storico e culturale, non è parte integrante della Grecia».

La diffidenza verso l'Occidente è un sentimento che ha radici lontane nella storia greca. «La Chiesa greca», fa osservare Liakos, «è sempre stata ostile all'Occidente e all'Illuminismo. Fin quando c'era il comunismo, mitigava e dissimulava il suo antioccidentalismo con l'impegno della difesa del mondo libero. Una volta caduto il muro di Berlino, il vecchio spirito è riemerso con tutta la sua intensità». Mentre ascolto le sue parole, ammiro un manifesto di Garibaldi che fa bella mostra di sé nello studio e mi viene da pensare quanto è lontano il tempo in cui i patrioti europei lottavano insieme i greci contro il dispotismo ottomano.

Anche la paura per «il pericolo che viene dal Nord» ha origini antiche. Per secoli i greci hanno vissuto l'immenso mondo slavo come una minaccia alla integrità della nazione e alla loro identità culturale, soprattutto quando il mondo slavo è diventato comunista. «Non bisogna dimenticare - aggiunge Elefantys -, che la Grecia ha avuto una lunga e devastante guerra civile in cui uno dei contendenti era l'espressione diretta del Nord slavo, e che quella guerra è chiusa solo con la fine della dittatura militare nel 1974».

Infine, ma dal punto di vista politico è il problema più serio, occorre considerare la presenza della grande, armata, potente Turchia. Se anche i greci volessero dimenticare l'oppressione e le guerre del passato, la divisione di Cipro li a ricordare chi c'è a Est.

Contro queste minacce è naturale che molti guardino alla Chiesa ortodossa come al baluardo più solido della grecità, anche se il cristianesimo ortodosso non è un patrimonio esclusivamente ellenico. Il mondo ortodosso si estende dalla Russia all'Armenia alla Georgia ai Balcani, ma questo dato indebolisce le credenziali della Chiesa a presentarsi come interprete e custode della grecità. Infatti, come osserva il direttore del Centro studi sull'Asia Minore, Paschalis Kitromilides, proprio la Chiesa insiste da anni sull'idea che la Grecia è il centro spirituale dell'universo ortodosso.

Insieme alla religione, l'altro elemento distintivo dell'identità greca è la lingua. «Bisogna tenere presente», sottolinea Kitromilides mentre camminiamo fra le bouganvillee sul terrazzo del Centro studi, «che il greco si parla solo in Grecia. Lo slavo e l'arabo, come altre lingue, appartengono a più popoli. Il greco si parla solo in questo Paese, e per questo è un elemento di forte differenziazione fra i greci e gli altri popoli, sia a Occidente sia a Oriente».

Lo stesso discorso vale per il passato classico, che i difensori dell'identità nazionale hanno sempre considerato un patrimonio essenzialmente ellenico. La storia della Grecia moderna - è ancora Kitromilides che parla - «è contrassegnata dall'alternarsi di diversi modi di interpretare il passato classico e di usare il patrimonio archeologico che ne è l'espressione visibile. Dopo la rivoluzione francese, fino alla proclamazione dell'indipendenza, l'antichità classica è esaltata soprattutto per i suoi contenuti democratici. Durante la monarchia l'attenzione si spostò dalla democrazia ateniese a Bisanzio, che proprio in quell'epoca cominciò essere considerata come un momento della storia della grecità. Sotto la dittatura dei colonnelli la retorica ufficiale insisteva sulle glorie militari ateniesi, spartane e soprattutto macedoni. I governi socialisti di Andreas Papandreu hanno invece attenuato in misura considerevole l'enfasi sul passato classico e hanno ridotto il ruolo dell'insegnamento del greco antico nelle scuole, con il risultato che oggi pochi studenti universitari sono in grado di leggere il greco classico».

Anche i nuovi difensori della grecità sono impegnati in un progetto culturale di reinterpretazione del significato dell'eredità classica. Affermano che l'Occidente non ha capito la Grecia antica, che ha tradito i valori spirituali più genuini da essa prodotti. Il vero erede del mondo classico è l'Occidente, con il suo liberalismo, con la separazione fra Stato e Chiesa, con la tolleranza, ma la Chiesa ortodossa, con la sua intensa spiritualità e la profonda esperienza del sacro e del mistero che ha saputo mantenere viva nei secoli.

Per gli studiosi che sono da qualche anno impegnati in quest'opera di riscoperta e di polemica, spiega Liakos, il responsabile della «deviazione» e il Rinascimento, ovvero l'epoca che è per tutti, noi italiani in testa, il simbolo stesso della riscoperta del patrimonio classico. I luoghi in cui si conservò e rinacque la sapienza antica non sarebbero dunque gli studi degli umanisti che cercarono, tradussero e copiarono le opere classiche con finissimi criteri filologici e interpretativi, ma i monasteri orientali.

Tutto questo non deve far credere che la Grecia sia in aperta rivolta contro l'Europa. Sul piano politico le voci favorevoli all'ingresso del Paese nell'Unione Monetaria Europea sono nettamente prevalenti quelle che invocano l'isolamento. Anche per quanto riguarda gli intellettuali, la tendenza dominante è di sentirsi parte dell'Europa e di voler continuare essere tali.

Quando Jean-Baptiste Duroselle pubblicò nel 1990 *Europa: una storia dei suoi popoli* dimenticò di dare il giusto peso al contributo della componente greca alla cultura europea, si levarono a Atene risentite proteste. Quello che sembra farsi strada in Grecia è piuttosto un sentimento ambivalente. «Da una parte - sostiene Liakos -, «c'è ammirazione e invidia per la civiltà materiale dell'Occente, il suo benessere e la sua efficienza; dall'altra c'è un rigetto della cultura occidentale, giudicata arida e materialistica».

La Grecia rimarrà in Europa. Ma se il nuovo nazionalismo continuerà a diffondersi la Grecia del nuovo millennio sarà una società con un mercato occidentale e una cultura orientale. Non sarebbe il primo caso, ma è certo uno scenario che deve fare riflettere chi ha a cuore l'idea che la nuova Europa sia un'Europa di cittadini.

Maurizio Viroli

Parla il guatemalteco Dante Liano: nel suo romanzo il mondo, i misteri e la vitalità degli indios

I Maya risorgono sotto il vulcano

La rivincita sui bianchi dopo una resistenza di cinque secoli

Una piramide Maya. Una grande mostra su questa antica civiltà sta per arrivare a Palazzo Grassi

I Maya stanno per arrivare a Palazzo Grassi, per una mostra che si annuncia di grandissima importanza. Un popolo la cui storia è misteriosamente interrotta, e il cui passato glorioso affonda nel mito e spesso nelle fantasie più spericolate verrà «letto» in profondità, da svariati punti di vista, alla ricerca della loro antica sapienza e del loro misterioso destino, già spezzato prima ancora della colonizzazione spagnola in Messico e Guatemala. Ma i Maya non sono «morti», anzi come ci spiega Dante Liano, uno scrittore guatemalteco residente in Italia, e docente alla Statale di Milano, proprio grazie alla loro cultura sono riusciti a sopravvivere per cinque secoli, ed essere ancora là, nonostante stragi e persecuzioni, miseria ed emarginazione. Sono «là», nella loro terra, come popolo, non più come civiltà gloriosa di città-stato. E tuttavia resistono. Dante Liano ha dedicato loro il suo romanzo, *Il mistero di San Andrés* (Sperling & Kupfer).

La trama è semplice: un indio e un «ladino», ovvero bianco, e diventano adulti nel medesimo, sperduto paese, senza non solo incontrarsi ma in qualche modo privi di un barlume di conoscenza dell'altro. Per Benito, l'indio del popolo Maya, i «ladinos» solo strani, pericolosi oppressori. Per Roberto, figlio di una povera famiglia italiana, gli indios esistono: fanno parte del paesaggio. I due si vedranno in faccia veramente solo in circostanze drammatiche, quando Benito aspetta in carcere una condanna a morte come presunto capo di una sanguinosa rivolta il giovane «ladino», futuro giornalista, lo intervista per il giornale della capitale.

Roberto ha assistito a tutta la catena di eventi che hanno portato alla rivolta e al successivo massacro degli indios, disgustato sì ma in qualche modo spettatore fatalista. Quell'incontro accenderà in lui un barlume di coscienza, destinato in qualche modo, tuttavia, a spegnersi presto. I due mondi non comunicano. Da una parte la sapienza antica dei rituali pre-cristiani, la vita in comunione con la natura, con le vette e i vulcani, dall'altra la «modernità» d'una piccola borghesia famelica.

Il mistero di San Andres è un romanzo dolente e poetico, che sa sprofondare nel mondo misterioso degli indios, nella loro religione e nella loro cultura, con la penetrazione di un antropologo e lo sguardo del poeta. Ci sono pagine molto belle sugli insegnamenti che vengono impartiti a Benito ancora bambino, sugli dei che portano il giorno a spasso sulle montagne come miseri facchini e sulle erbe che guariscono, sui valori simbolici degli animali.

Benito che «la donnola è il ladino», perché «attacca i topi nel campo», ma il «boa è il padrone che lo comanda»; non gli serve altro per conoscere il mondo, anche se questa conoscenza non salverà le terre e la stessa vita dei suoi amici. Si può leggere in questo una condanna dell'antica cultura? Lo chiediamo all'autore, che nega: «Quel che ha salvato gli indios per cinque secoli, dall'epoca della conquista spagnola, è stato proprio la capacità di rinchiudersi nella loro cultura».

Dante Liano non ha inteso fare una sorta di elogio della subalternità. Anzi, considera il suo libro una presa di coscienza della propria patria proprio nel tentativo di varcare il confine tra i due mondi. Ha dovuto «studiare» per farlo. Perché anche lui, come Roberto e come qualunque «ladino», è vissuto in un mondo che escludeva totalmente gli indios. Allora come ora. «Anche nel frattempo i giovani intellettuali maya hanno studiato, magari in America, e sono tornati e rappresentano una leadership vera, che tuttavia non ha ancora accesso ai posti di potere. La punta di diamante è Rigoberta Menchù, ma ormai dietro di lei c'è una vera cultura, che senza rinnegare il passato vuole collegarsi alla modernità».

E allora come ora, la presa di coscienza di un «ladino» resta difficile, quasi un'iniziazione. Dante Liano non ha dovuto salire, come il Benito, un ripido monte sacro. Ha dovuto andare all'estero. «Solo quando si è fuori si rende conto dell'enormità della situazione». E cita il più noto scrittore del suo Paese. «Asturias ha scoperto la grandezza dei Maya solo a Parigi, ed è stato ciò che lo ha fatto, appunto, grande».

Baudino

[redacted] QUINTE. Perché il filosofo tacque sulle leggi razziali? Polemiche per la questione sollevata da Andreotti

Croce, il silenzio che brucia

Il caso divide l'intellighenzia ebraica

Il comportamento di molti italiani illustri davanti ai soprusi contro gli ebrei sta generando singolari inversioni di ruoli

Chi di solito è accusato di «dimenticare» si fa custode della memoria, chi è abituato a ricordare ora tende a minimizzare

Qui accanto Giulio Andreotti il leader Dc ha ricordato il comportamento reticente di Croce e di altri intellettuali dell'epoca sulle leggi razziali. A destra Furio Colombo che ha invitato [redacted] affrontare la questione [redacted] pregiudizi. In alto Benedetto Croce

LUCIANO Tas, per trent'anni anima del mensile *Shalom* e ora direttore del giornale ebraico on-line *Igaion*, commenta non senza un pizzico di malinconia le polemiche suscitate da Giulio Andreotti a proposito del «silenzio» di Benedetto Croce sulle leggi razziali [redacted] '38: «In Italia [redacted] si può mai parlare senza esser sospettato di dire questo o quello per convenienza politica o per appartenenza a uno schieramento predeterminato. Anche [redacted] si dicono cose giuste». Il commento di Tas espri[redacted] tutto lo sconcerto di un intellettuale da tanto tempo impegnato nella battaglia militante delle idee di fronte a una commedia degli equivoci che, a proposito del comportamento seguito da molti italia[redacted] illustri davanti ai soprusi contro gli ebrei durante il fascismo, sta generando come in un frullatore impazzito singolari inversioni di ruoli: con quelli che solitamente vengono accusati [redacted] essere smemorati che in questa occasione indossano i panni degli arcigni custodi della memoria e quelli che invece tengono accesa la fiammella del ricordo relegati nel ruolo ingrato di minimizzatori a oltranza di un passato imbarazzante.

Effettivamente era sembrato che il notorio motto da sempre fatto proprio da Andreotti - [redacted] pe[redacted]r male si fa peccato ma ci s'azzecca sempre» - in questo caso avrebbe potuto ritorcersi contro il suo profeta. Andreotti ha infatti usato espressioni molto dure nel [redacted] articolo sul *New Yorker* e pubblicato in Italia dal *Borghese* dedicato agli illustri senatori che in un terribile giorno del dicembre '38 lasciarono che a Palazzo Madama passasse la vergogna di una legge che avrebbe discriminato gli ebrei. «Tutti erano vitalizi e non potevano [redacted] revocati», ricordava Andreotti; in fondo Croce già nel 1929 «aveva parlato e votato in Senato contro i Patti Lateranensi». Invece dall'urna del Senato uscirono 154 palline bianche e 10 nere: «Immagino che nel piccolo drappello di contro vi fosse Luigi Einaudi. Ma nemmeno lui fece sentire [redacted] sua voce». [redacted] gli altri? «Croce era assente, Enrico [redacted] Nicola, primo capo di Stato repubblicano, pure. [redacted] così i direttori dei grandi giornali Albertini, Frassati e Bergamini». A pensar male... A pensar male, non è che Andreotti ha scritto il suo articolo per mettere la sordina sul[redacted] responsabilità del Papa [redacted] della gerarchia cattolica troppo tiepidamente ostili verso le persecuzioni antiebraiche?

La commedia degli equivoci che sta creando disappunto in chi, avversario [redacted] sempre [redacted] mondo andreottiano, nondimeno recrimina perché un argomento così forte contro i silenzi della cultura liberale non sia stato usato prima e maneggiato [redacted] modi politicamente meno «compromettenti», la commedia degli equivoci dunque [redacted] proprio quando un «crociano» di ferro [redacted] Gennaro Sasso, interpellato da *Repubblica* dà voce al sospetto che Andreotti abbia tirato fuori [redacted] questione pro domo sua. Sasso infatti, si dice negli ambienti più sensibili a questo genere di temi, usa due argomenti delicatissimi in difesa di Croce. Il primo: «Se Croce fosse andato in Senato e si fosse pronunciato contro le norme razziali sarebbe finito in galera». Il secondo: «Andreotti dovrebbe sapere la differenza tra [redacted] Stato democratico e uno totalitario». E non si tratta forse dei due classici argomenti di chi sostiene da sempre, a giustificazione della passività di fronte alla persecuzione antiebraica, la difficoltà di prendere una [redacted]sizione netta in una dittatura?

L'uscita di Sasso sembra finire qui. Ma quando, sollecitato da una nuova lettura di Andreotti e da alcuni rilievi critici apparsi sul *Giornale* di Ruggero Guarini, Sasso ritorna sul tema sempre sulle colonne di *Repubblica*, la sortita numero due lascia qualche traccia di malu[redacted] Sull'*Unità* [redacted] un articolo di Bruno Gravagnuolo in cui, pagato l'obolo dell'invettiva anti-andreottiana, si scrive che «un interrogativo sul comportamento di Croce è lecito»: «Se Croce avesse tentato di fare un gesto coraggioso contro il razzismo la sua grandezza sarebbe stata ai nostri occhi più alta e più simpatica». Ma nello stesso giorno in cui sul *Corriere della Sera* Leo Valiani prende le difese di Croce, sulle colonne di *Repubblica* Furio Colombo prende una posizione radicalmente contraria a quella di Sasso («è inevitabile la domanda proposta da Andreotti» e soprattutto si ricorda come [redacted] vicepresidente del Parlamento bulgaro, Dimitar Peshev, riuscì in «una dittatura legata a Hitler» a non far approvare le[redacted] antisemite che riteneva «disgustose».

Colombo, insomma, fa saltare la logica degli schieramenti deplorata da Luciano Tas: [redacted]e dire che su un tema così scabroso il sospetto di eventuali strumentalizzazioni passa decisamente in secondo piano. E la discussione [redacted] apre sul merito delle questioni poste da Andreotti. Una posizione è quella di cui si fa portavoce ad esempio da giornalista [redacted] scrittore Vittorio Dan Segre, già docente di Scien[redacted] Politiche all'Università di Haifa e di Stanford e [redacted] direttore di Studi mediterranei presso l'Università di Lugano, [redacted] quale sostiene: «Giacché il coraggio, come è scritto nel *Buon soldato Schweik*, [redacted] un dono di Dio, è molto difficile, [redacted] sicuramente ingiusto, chiederlo a chi non l'ha e di conseguenza fare il processo dopo tanti anni a intellettuali che avevano davanti l'esempio del comportamento vigliacco della dinastia e le reazioni non particolarmente possenti delle gerarchie della Chiesa». E poi, aggiunge Dan Segre, «[redacted] giusto che la ricerca storica ricordi anche quanti italiani, pur in presenza di comportamenti tutt'altro che ammirevoli della dirigenza italiana [redacted] di intellettuali che non si dettero [redacted] coraggio che Dio non aveva donato loro, ebbero invece il coraggio di rischiare [redacted] vita per aiutare gli ebrei». Ma Luciano Tas, «crociano di formazione [redacted] cultura», non può che sottoscrivere la constatazione dell'«indifferenza non solo degli intellettuali ma di gran parte del popolo italiano e addirittura di parte dell'opposizione antifascista nei confronti delle leggi razziali, [redacted] se non si rendessero conto di essere di fronte a [redacted] delle pagine più ne[redacted] della storia italiana». E se [redacted] dirlo è Andreotti (che pure, sostiene Tas, «minimizza l'atteggiamento blando della Chiesa»), perché accettare la logica dello schieramento pregiudiziale?

Pierluigi Battista

FATTI E **GENTE**

Da Giuliano a Maccari la satira al Forte

LUCCA. Un confronto tra gli umoristi di ieri e quelli [redacted] oggi è proposto dal ricco cartellone delle mostre della 26a edizione del Festival internazionale della satira politica di Forte dei Marmi. Si passerà in carrellata da Giuliano a Mino Maccari passando per Jeff Macnelly - il cartoonist statunitense più temuto da [redacted] Clinton. Si parlerà inoltre della libertà nella satira ai tempi di Guareschi e la si confronterà con quella [redacted] oggi. Apriranno il cartellone domenica 28 giugno due rassegne dedicate ad altrettanti personaggi di spicco della satira italiana, Giuliano Rossetti (in arte Giuliano) e Lido Contemori. [Ansa]

Ad Agrigento, Pirandello e l'archeologia

AGRIGENTO. La passione di Luigi Pirandello per l'archeologia, aspetto finora poco indagato dagli studiosi, sarà al centro di [redacted] mostra. Gliel'ha dedicato la biblioteca [redacted] a lui intitolata ad Agrigento [redacted] occasione del 131° [redacted]iversario della nascita. Dal 28 giugno al 15 settembre nella casa natale, la celebre villa al Caos, si terrà l'esposizione *Pirandello* [redacted] *l'archeologia* che illustrerà - attraverso documenti originali, fotografie e riviste d'epoca - la profonda conoscenza dei siti archeologici siciliani da parte dell'autore del *Fu Mattia Pascal*. Saranno presentati anche i contributi scientifici di archeologi contemporanei a Pirandello. [Adnkronos]

E' un dinosauro piumato l'antenato degli uccelli

WASHINGTON. «I dinosauri non [redacted] estinti, [redacted] ben rappresentati [redacted]ggi da diecimila specie [redacted] uccelli»: l'affermazione perentoria è dello scienziato Phil Currie, curatore del Royal Tyrrell Museum of Paleontology nell'Alberta (Canada), il quale ritiene di avere trovato la prova scientifica certa [redacted] definitiva per dimostrare che i dino[redacted] furono gli antenati degli uccelli. Questa prova addotta dallo studioso consiste in due fossili di dinosauri piumati, rinvenuti nella provincia di Liaoning in Cina: hanno un'età compresa fra i 120 ed i 136 milioni di anni, hanno un colore grigiastro [redacted] le dimensioni di un tacchino moderno, e presentano tracce nitide di piumaggio, insieme ad una struttura scheletrica inconfondibile di dinosauro. [Agi]

[redacted] AL GIORNALE

Anche le storpiature servono a capirsi. Senza note fra i banchi

Il francese [redacted] telecronisti

Vorrei rispondere alla lettera del Signor Fai pubblicata sulla *Stampa* del 23 giugno in merito alla pronuncia della lingua francese da parte dei cronisti inviati ai Mondiali di Francia '98, i quali, proprio perché «inviati», dovrebbero essere padroni della lingua di quel Paese.

Anch'io rabbrividisco nell'udire lo scempio che si fa della fonetica francese, che ha delle regole ferree, al contrario della lingua d'Albione, e le cui eccezioni sono pochissime. Tra queste ad esempio le «x» [redacted] Bruxelles, Auxerres, soixante e derivate, che dovrebbero suonare come una doppia [redacted] e che invece con pervicacia incredibile sono pronunciate come «x».

Purtroppo la città di Senlis è un'altra di queste eccezioni, non per il suono nasale «en», bensì per la «s» finale che va pronunciata, nonostante la regoletta della parola «deposito» + [redacted] + z, e che tra quelle di fonetica è forse la più disattesa.

Vorrei ancora aggiungere che proprio i nomi geografici sono quelli che non sempre seguono le regole. Neppure l'uso ci [redacted] di aiuto perché [redacted] volte gli stessi francesi, generalmente di bassa cultura, hanno una pronuncia scorretta. Questo avviene [redacted] tutte le latitudini, compresa la nostra. Di esempi [redacted] ne potrebbero fare moltissimi, anche ad alti livelli.

La scuola insegna poco e male la lingua italiana, i media fanno il resto, uniformando la lingua al romanesco più becero. Il villaggio globale fa [redacted] che si usino, specialmente in Italia, neologismi [redacted] parole di provenienza straniera, [redacted] volte utili, per evitare perifrasi, a volte inutili.

Nel criticare i giornalisti, che dovrebbero essere stati assunti anche per la conoscenza di almeno due lingue straniere (forse il thailandese e il coreano?), [redacted] Signor Fai [redacted] trova perfettamente d'accordo. Sono gli stessi che massacrano la lingua italiana. Però mi permetta di aggiungere che è molto difficile in un contesto italiano pronunciare correttamente parole di qualsiasi lingua straniera senza storpiarle almeno un po'. Ciò è valido anche nell'opposta direzione.

Gli «stranieri» ci fanno la grazia di capirci ugualmente [redacted] ci proviamo con loro senza «farci le pulci». Non si arrabbi e cerchi di vivere in pace in questo villaggio globale di un'Europa appena nata [redacted] che certamente non si fermerà davanti [redacted] dei puristi. Se le storpiature serviranno a capirci meglio, ben vengano!

Gabriella Donisotti
Fossano (Cn)

L'inglese dell'on. [redacted]

Che gli italiani non abbiano mai avuto [redacted] grande dimestichez[redacted] con la lingua di Shakespeare è noto. E l[redacted] classe politica, specchio fedele del paese, pare [redacted] tenga confermarlo.

Leggo sulla *Stampa* una «poesia» di Antonio Martino contro Prodi. [redacted]' singolare come l'ex ministro degli Esteri si lanci in spericolate e non richieste scorribande nei territori di [redacted] lingua, che, per la posizione che occupava fino a qualche tempo fa, potrebbe dare prova di co[redacted] meglio.

All'ultimo verso del suo divertissement si può leggere: «I wish he go away». Ora non credo che sia necessario essere un docente di anglistica per preferire quanto meno la forma «goes» alla terza persona singolare del presente indicativo. Ma, si dirà, potrebbe trattarsi di refuso, [redacted] - perché no ? - di licenza poetica. E sia. L'ipotesi è però [redacted] probabile se si vuole giustificare la scelta del «simple present», inammissibile dopo il verbo «wish», dopo [redacted] quale si richiede sempre il passato semplice con valore di congiuntivo. La frase dovrebbe quindi suonare «I wish he went away». Ci si chiede da dove na[redacted] questo incauto, ma irrefrenabile bisogno di figuracce.

Massimo Cabelli, Sorengo (Ch)
max.fior@ticino.com

LA [redacted] DI [redacted].S.

Caro [redacted].d.B., le istanze per [redacted] le autonomie locali aumentano. Arri[redacted] probabilmente ad un ordinamento di tipo federale. Tutto ciò potrà accentuare le distanze tra regione e regione, tutt'altro che attenuate in 140 anni con problemi per la stabilità della [redacted]. Il processo attraverso il quale si giungerebbe all'ordinamento federale è inverso rispetto a quello che portò le popolazioni elvetiche a confederarsi. Di fronte alle intemperanze della Lega Nord, anche il presidente Scalfaro [redacted] intervenuto...

Paolo Matucci, Thalwil (CH)

I rischi di un'Italia federale

E' vero che il presidente Scalfaro è intervenuto qualche tempo fa per invitare i giovani ad amare la Patria. Ma il 1° maggio è ancora intervenuto per invitare i giovani ad accettare un eventuale lavoro lontano da casa. «Insomma», lei dice, gentile Signor Matucci, «dal più alto livello istituzionale giungono inviti alla coesione ed allo spirito di sacrificio. Richiami che hanno un buon sapore antico. Sono musica per le mie orecchie. Ma ho anche molto chiare le idee in proposito e ritengo improbabile che tali atteggiamenti da parte dei giovani possano scaturire su ordine o su consiglio sia pure autorevoli.

Sembra di capire in ultima analisi che, incautamente, ci si stia avviando al rischio di frammentazione dell'unità nazionale, senza cioè preoccuparsi di stabilire valide misure per non fare scomparire del tutto lo spirito di unione. Pure nella Confederazione Elvetica - anche con i positivi presupposti alla loro fusione - si sente [redacted] problema della coesione: allo scopo vengono sapientemente utilizzati, con successo, la scuola [redacted] l'esercito milizia. Ma noi che citiamo spesso la Svizzera, dimentichiamo tali semplici verità, anche perché, in concreto, a casa nostra, andiamo nella direzione esattamente opposta. Non credo che possano bastare il solo volontariato e la sola solidarietà a salvare la coesione necessaria, anche per restare dignitosamente in Europa...».

Non lo credo davvero neppure io, gentile Signor Matucci. E, infatti, il resto dell'Europa, dopo la nostra entrata, è subito stato chiamato a interpretare e giudicare il vespaio che divide gli italiani incapaci di andar d'accordo, afflitti ed esasperati dallo spirito di dissoluzione.

Altro che unione. Altro che dignità, le brutte figure non finiscono mai. Anzi, siamo solo agli inizi.

Oreste [redacted]

[redacted] c'è musica al [redacted]

Mi riferisco alla lettera della ragazza Alessandra Maggiora che, conseguito il compimento della scuola media, ha - con amara sorpresa - constatato che nei licei [redacted] è «previsto un corso di musica». Posto che l'attività musicale - che dovrebbe essere praticata anche a livello di liceo - costituisce un mezzo efficacissimo per la crescita spirituale degli allievi, si dovrebbe ritenere indiscutibile la presa di coscienza dello Stato di questa veramente inconcepibile mancan[redacted] di valorizzazione educativa. Perché non c'è dubbio che la musica, mi sembra di poter affermare, si configura pure come uno dei più grandi domini del patrimonio culturale dell'umanità: il fatto musicale risponde alle caratteristiche di fondo dell'uomo, alla sua natura (perché il ritmo [redacted] natura). Nella musica, dico, l'umanità ha espresso il suo animo, i [redacted]i ideali di vita, le più profonde passioni che hanno determinato la sua storia. Ed è chiaro, allora, che, se educare l'uomo significa inserirlo nel patrimonio ideale dell'umanità, non è possibile una sua compiuta educazione senza farlo partecipe anche [redacted] questo dominio.

Purtroppo [redacted] si può dire che la stessa pedagogia moderna abbia inteso a fondo il valore dell'educazione musicale. Io penso che forse il pragmatismo [redacted] l'utilitarismo di certa moderna pedagogia e anche dell'opinione pubblica, che vede nella scuola lo strumento per un inserimento nel mondo del lavoro, hanno portato alla scarsa valorizzazione dell'educazione musicale ignorando che è perfettamente consona allo spirito di tutto quel movimento rinnovatore della scuola (e della pedagogia) che si [redacted] sviluppato tra la fine del secolo scorso e i giorni attuali.

Giulio Lunardi, Torino

La [redacted] e [redacted] volontà di [redacted]

A proposito delle contrastanti valutazioni sull'autenticità della Sindone, il sig. Damiani (*La Stampa* del 21/5) accusa di assoluta debolezza le argomentazioni del sig. Formica, il quale nega che il [redacted] lenzuolo sia autentico perché se lo fosse «obbligherebbe» a credere.

A parte il fatto che certamente milioni di buoni cristiani sarebbero felici di avere di fronte qualche fatto così incontestabile che li obbliga a credere (e qui naturalmente qualcuno obietterà che allora [redacted] si tratterebbe più di fede, ma il discorso si complica) l'obiezione [redacted] dal sig. Damiani, secondo cui non è possibile che Dio abbia lasciato ingannare così il suo popolo, è altrettanto debole. Infatti, e chiedo di parlare perché come superstite di Oswecim (Auschwitz) [redacted] delle poche persone ancora viventi che possono e, credo, devono dire qualcosa, con la stessa logica (che poi [redacted] quella di H. Jonas, che pubblicò *Il concetto di Dio dopo Auschwitz* [redacted] di Zvi Kolitz autore di *Yossl Rakover si rivolge a Dio*) potrei dire: possibile che Iddio abbia permesso la spaventosa eliminazione di sei milioni di mie sorelle e fratelli?

F. Egarel Levi
Torre Garofoli (Al)

La battaglia degli armeni

In merito al servizio da Parigi «Battaglia fra turchi e armeni agli Invalides», [redacted] firma di Enri[redacted] Molinari, pubblicato il [redacted] giugno, riguardante l'attacco subito dal corteo dei turchi da parte di un gruppo di armeni armati [redacted] manganelli, spranghe di ferro e pugnali, precisiamo che nessun giornale francese ha fatto riferimento agli armeni, che la stampa turca di Istanbul ha riportato che si trattava in realtà di un gruppo di curdi del Pkk, che la polizia francese non ha fornito indicazioni circa l'identità degli aggressori.

Pietro Kuciukian
Milano
direzione Unione Armeni d'Italia

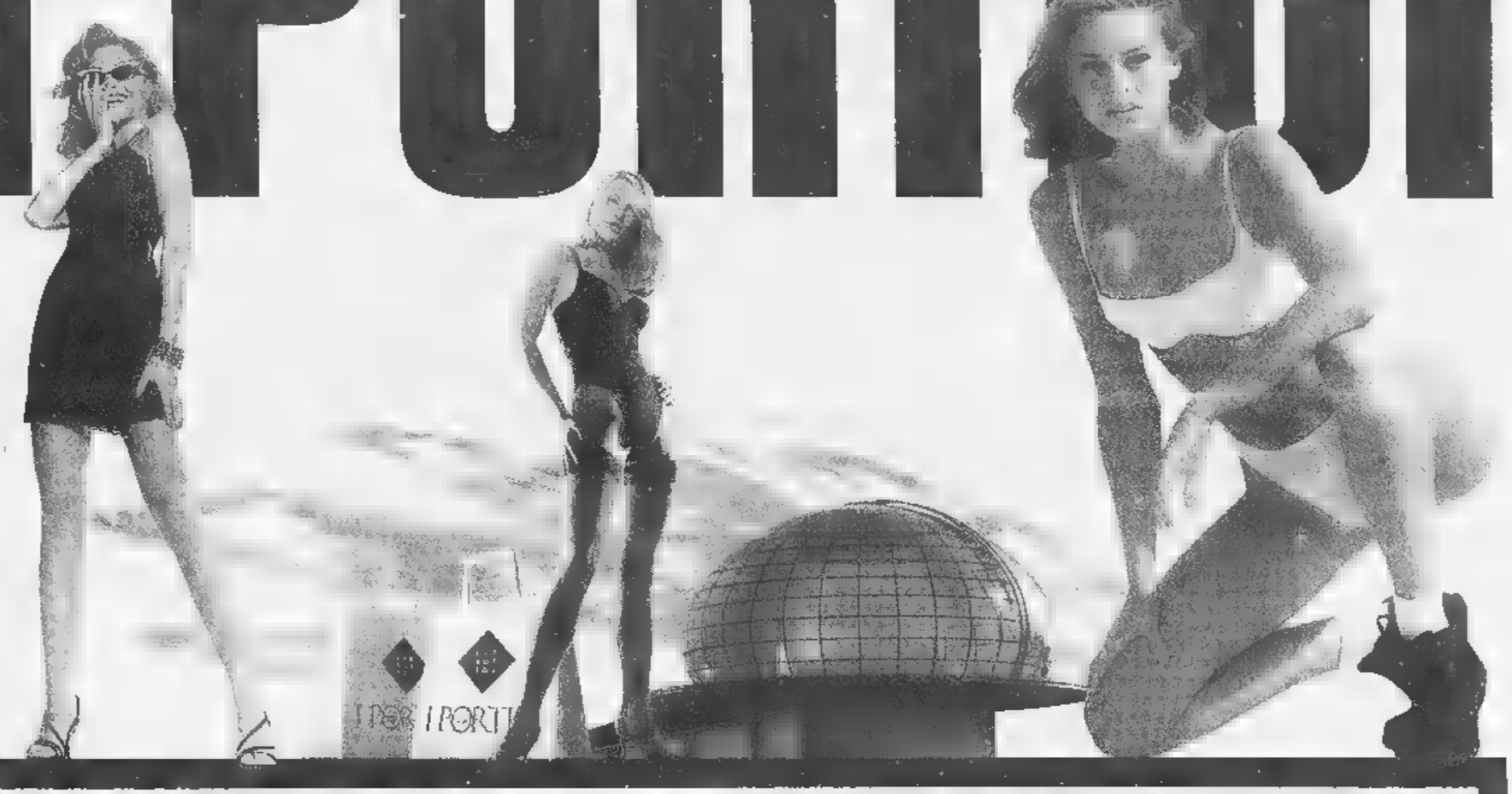
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

IN
A1W

ESTATE

sotto

I PORTICI



Tutta la moda dell'estate per un mare di proposte.

Domani, **venerdì 26 giugno alle ore 20,30**, sotto I Portici del Lingotto il fresco shopping dell'estate propone tutte le affascinanti novità mare per le vacanze in arrivo, con la sfilata spettacolo di costumi da bagno PARAH- **OFF LIMITS**. Accompagnata dalle splendide invenzioni in stoffa di Alfredo Nocera. Per fare ancora più bella la bella stagione, con un orario di apertura unico a Torino.

TUTTE LE DOMENICHE NEGOZI APERTI
DALLE 11,00 ALLE 20,00 FINO AL 2 AGOSTO
PER UNO SHOPPING ALLEGRO, COLORATO
CON MUSICA E SPETTACOLI.

TUTTI I VENERDI NEGOZI APERTI FINO ALLE 23,00
PER UNO SHOPPING FUORI ORARIO.

Alex Carrera L' INGRESSO E' GRATUITO. INIZIO SFILATA ORE 20,30.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.

I PORTICI
Shopping Gallery

PREZZI DA BRIVIDO.

Se pensate di trovare un condizionatore d'aria a meno, siate freschi.

Media World vi offre:
- Un grande assortimento di condizionatori fissi a parete accuratamente selezionati tra le più prestigiose marche del settore.
- Un sopralluogo senza impegno di Tecnici Specializzati ed Autorizzati dai Produttori.
- Convenienza e Trasparenza Media World.

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%

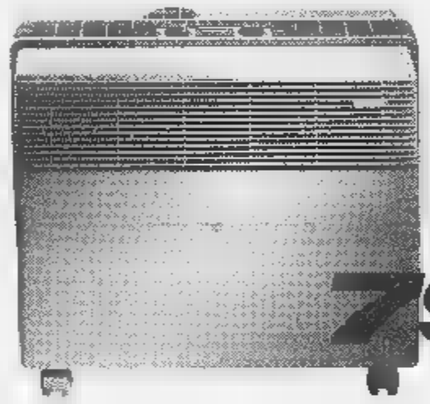
SE COMPRATE UN CONDIZIONATORE FISSO ENTRO IL 30 LUGLIO, POTRETE PAGARLO IN 12 COMODE E PICCOLE RATE MENSILI.

Ventilatore
Mod. DT 9E
Ventilatore da tavolo.
Sicurezza bambini.
Pale: diametro 23 cm.

9.900

Ventilatore
Mod. 1608 E
Ventilatore a piantana e da tavolo. Sicurezza bambini.
Pale: diametro 40

29.900



Climatizzatore
Mod. BREZZA
Capacità di raffrescamento 6500 Btu. 2 velocità.
Ambiente consigliato fino a 66 m³.

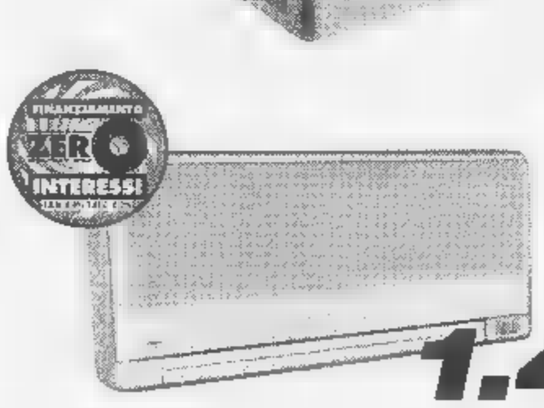
799.000

Climatizzatore
Mod. ACP-7ME
Capacità di raffrescamento Btu.
2 velocità. Termostato.
Ambiente consigliato fino a 90 m³.

989.000

Climatizzatore fisso SAMSUNG
Mod. AS 0707 ER
Capacità di raffrescamento 6300 Btu/h.
3 velocità di raffrescamento. Filtri antibatterici.
Sleep Timer. Telecomando I.R. LCD.

1.399.000



Climatizzatore fisso
Mod. KAG 012
Capacità di raffrescamento 12.000 Btu.
3 velocità di raffrescamento.
Sleep Timer. Telecomando.

1.449.000

Climatizzatore
Mod. PAC 30 SERIE
Capacità di raffrescamento 8500 Btu.
Climatizzatore elettronico. Funzioni di riscaldamento e deumidificazione. Ambiente consigliato fino a 95 m³.

PREZZO SOTTOZERO

Lettera al Comune ai sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati.

DI
LUNEDÌ 14 - 21
MARTEDÌ 9 - 21

VIDEO • TV • HI- FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO TIM omnitel

COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
VIA CREA,
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

OFFERTE VALIDE FINO AL 30/7/98. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Si riapre sabato il museo, scrigno di capolavori

[redacted]

Ieri la presentazione di Veltroni: «L'evento ha un valore etico, abbiamo mantenuto le promesse»

A sinistra, busto di Giunone (IV secolo a. C.). A destra, cratere del IV sec. a. C. e statua [redacted] Apollo (IV sec. a. C.)

Nel caveau con Afrodite

Affreschi e ori di Palazzo Massimo

ROMA

L'EMOZIONE più intensa la si prova ai piani superiori, dove intere pareti di affreschi romani si inseguono, contendendo - per qualità - a Ercolano e Pompei ogni record. L'effetto più singolare [redacted] produce [redacted] caveau del museo - progettato come si fa per [redacted] centrali elettronucleari e gli impianti militari, in grado quindi di resistere ad esplosioni, scosse telluriche, impatto di missili e aeroplani: qui, varcate [redacted] porte e le cancellate d'accesso, si trovano «la stanza del lusso» con [redacted] collezione di gioielli, la sala dei «metalli e [redacted] moneta» con la storia [redacted] monete, da quelle usate dagli abitanti dell'Italia antica nel IV secolo a.C. fino ai bozzetti dell'Euro, e - infine - il prezioso medagliere in cui ha una gran parte la collezione donata d[redacted] Vittorio Emanuele III.

Palazzo Massimo - punto nodale del Museo Archeologico Nazionale, la cui particolarità è quella di dislocarsi per la città in diverse sedi così come [redacted] aree archeologiche sono disseminate per [redacted] città - apre finalmente [redacted] battenti, dopo [redacted] lunga gestazione iniziata con l'acquisto dell'edificio da parte dello Stato nel 1981 (per 19 miliardi), proseguita con il restauro e l'allestimento degli ampi locali ottocenteschi (circa 6 mila metri quadri) costati 70 miliardi. Sabato prossimo il presidente Scalfaro inaugurerà il Mu[redacted] (casa Savoia ha espresso rammarico per non [redacted] stata invitata). Ieri [redacted] ministro Walter Veltroni ha annunciato l'evento, sottolineando il suo «valore etico»: l'aver mantenuto le promesse, realizzando gli impegni presi. Fra i prossimi appuntamenti: l'apertura di una nuova ala del Museo Egizio di Valle Giulia, il rinnovo degli Uffizi a Firenze l'anno prossimo, [redacted] recupero della Cripta Balbi (fra Palazzo Caetani e via delle Botteghe Oscure), l'utilizzo dell'intero Palazzo Barberini entro il 2000, la riapertura delle Terme di Dioclezi[redacted] E, intanto, una tre giorni di archeologia e arte fra [redacted] palazzi e i musei romani, con concerti, spettacoli musicali, apertura notturna dei siti, magia di luci scenografiche a suggellare - ha detto il ministro - «l'estensione dell'offerta culturale che la capitale è stata in grado di elaborare in due anni».

A Palazzo Massimo [redacted] si lavora alacremente e quasi sembra impossibile che fra due giorni ci possa essere la solenne inaugurazione. Ma la direttrice, Marina Sapelli, non sembra ansiosa. Si destreggia fra cavi elettrici, pannelli in movimento, restauratori con pennelli e pinze in mano. Racconta, indica. Ecco - fra il piano terra e [redacted] primo piano - una collezione [redacted] scultura e ritrattistica che va dal II secolo a.C. al IV secolo d.C., attraverso cui si può leggere l'evoluzione del gusto della classe dirigente romana dall'epoca repubblicana all'impero, l'amore per la cultura greca, l'influenza dell'arte ellenistica, le suggestioni esercitate dai regni di Egitto e di Pergamo. Ecco, in una sola sala, dal III al I secolo a.C. i personaggi importanti [redacted] Roma ritratti da a[redacted] greci e raffigurati nella più classica armonia, e - [redacted] fronte - la ritrattistica italica col suo tratto più veristico, scabro, austero. Opere anonime. Opere famosissime, come la statua solenne di Augusto di via Labicana, [redacted] Generale di Tivoli (70 a.C.) in cui si incrociano tradizione veristica italica [redacted] virtuosismo ellenistico, il Discobolo che riproduce l'originale di Mirone e quello - acefalo - da Castel Porziano, ritratti e sarcofagi dai Flavi [redacted] Costantino che mostrano come le botteghe hanno tranquillamente introdotto elementi dell'iconografia cristiana nel tessuto iconografico pagano fino ad allora utilizzato. Le statue celebrative, come il Dionisio [redacted] Sardanapalo che Mussolini regalò a Hitler e giusto nel '91 è rientrato, dopo un gran lavoro di ministeri degli Esteri e del soprintendente La Regina. Le copie di opere greche, predilette le Afroditi, le Niobi, con cui venivano adornate le ville imperiali, [redacted] quelle di Nerone ad Anzio e Subiaco o di Adriano a Tivoli.

Ma è nei piani alti che si resta senza fiato. Si entra nei locali di una dimora romana, sotto le [redacted] volte, avvolti fra pareti grondanti colori. Viene dalla villa di Livia, la moglie di Augusto, un intero triclinio estivo, sotterraneo: una quinta ininterrotta di foglie, piante in fiore o coi frutti, anima[redacted] che svolazzano. Si trovava a Prima Porta, sulla via Flaminia. Fu trovata nell'800. Ma solo nel 1951 furono staccati gli affreschi, trasferiti nelle Terme di Diocleziano ma non più visibili dopo il '70. Tre camere da letto vengono dalla villa che forse fu di Giulia, la figlia di Augusto: si trovava sul lungotevere, sotto il palazzo della Farnesina. Fu trovata nell'Ottocento durante i lavori per la costruzione dei bastioni del fiume: una parte è rimasta lì sotto, interrata, della parte che sarebbe stata distrutta il famoso archeologo Lanciani riuscì a salvare questi affreschi e gli stucchi dei soffitti, a farli strappare, trasportare via. Una corsa contro il tempo. In tre settimane tutto doveva [redacted] fatto. Sono stanze di gusto femminile. Una tutta a fondo bianco, una [redacted] quadretti erotici [redacted] fondo rosso cinabro, una dominata da un'Afrodite sul trono. Interni di una preziosità infinita. Per ora non protetti da barriere difensive.

[redacted] Madeo

Esce «I padri della Repubblica»

Gli ultimi ritratti di Spadolini

ROMA

FERRAGOSTO del '94. Alessandro Galante Garrone apre una lettera «postuma». Giovanni Spadolini, scomparso all'inizio del mese, confida all'amico: «I tempi della mia convalescenza si sono allungati. Tutto questo mi provoca grande malinconia, [redacted] più acuta dalle vicende italiane».

A Galante Garrone, al *Mite giacobino*, Giovanni Spadolini aveva dedicato l'estremo articolo, su *La Stampa*. Uno scritto non accolto nell'appena uscito *Padri della Repubblica* (edito da Passigli), presentato ieri in Palazzo Giustiniani (sono intervenuti, [redacted] il capo dello Stato Scalfaro e il presidente del Senato Mancino, i ministri Ciampi, Napolitano [redacted] Maccanico).

Non c'è Galante Garrone, in questa galleria di ritratti a cura di Cosimo Ceccuti. Né si dorrà lo storico del radicalismo, [redacted] antiretorico, per nulla propenso a essere appellato come «Padre». E' però rappresentato il suo mondo, il tenace filo azionista (e preazionista) [redacted] questo Paese. A [redacted]ciare da un «maggiore» per eccellenza del professore torinese: Piero Calamandrei. E Gobetti. E Carlo e Nello Rosselli. E Parri.

Ma [redacted]n è solo l'azionismo a pulsare. C'è la stanza liberale [redacted] cattolico-liberale (Einaudi e Jemolo, Croce e [redacted] Gasperi). C'è il cattolicesimo sociale di La Pira e Dossetti. C'è l'arcipelago - mille sfumature - comunista [redacted] socialista: Gramsci e Amendola, Nenni e Saragat e Pertini.

Ecumenico Spadolini. Non perché incapace di scegliere e, quindi, di governare. A gravarlo era la consapevolezza crociana di quanto sia «complessa e complicata» la realtà. Tanto più la realtà italiana, l'eterno antagonismo che la distingue: guelfi e ghibellini, cattolici [redacted] laici. Non a caso so[redacted] le pagine su Aldo Moro [redacted] suggellare la raccolta: «Una Repubblica - parole del '78 - che rischiava di perdere la sua identità, è stata richiamata brutalmente all'esame di coscienza delle sue origini, della [redacted] storia, del suo destino. Un destino in cui si ritroveranno, intorno all'immagine del presidente ucciso, cattolici e laici: quasi a ricostruire la trama che la violenza si illudeva di spezzare».

Anomalo Spadolini. Segretario del partito repubblicano. La forza di Ugo La Malfa, politico per molti versi, almeno alle origini della Repubblica, impermeabile alla questione cattolica («Non vedevamo, nessuno di noi, la Democrazia cristiana quale poi è apparsa», confessò a Ronchey).

La sensibilità di Spadolini s'intreccia piuttosto con il sentire di Luigi Salvatorelli, che auspicava un accordo fra umanesimo ecclesiastico e umanesimo laico, fra trascendenza e autonomia. In particolare, Salvatorelli riconosceva a Giovanni XXIII il merito di aver indicato lo strumento perché l'accordo sempre [redacted] rinnovi: «L'appello della fede religiosa alla libera voce della [redacted] umana, preliminare e finale».

La vita come un affare di coscienza. Così la interpretò Giovanni Spadolini, [redacted] cui si deve la formula del «Tevere più largo». Una coscienza che disdegna gli steccati, plasmata lungo i sentieri della memoria [redacted] della libertà. Una «certa idea dell'Italia», che i *Padri della Repubblica* sollecitano a coltivare. Come il presidente assicurava nella lettera [redacted] Galante Garrone, [redacted] è ancora venuto per noi [redacted] tempo del riposo».

Bruno Quaranta

Vacanze con Mitsubishi.
Parti subito, paghi quando torni.

18.000.000 in 36 mesi interessi 0%

COLT
E in più paghi [redacted] prima rata a 90 giorni dall'acquisto.
Motori 1,3 12V e 1,6 16V.

CARISMA
E in più paghi [redacted] prima rata a 90 giorni dall'acquisto.
Motori 1,6 16V, 1,9 TD e il rivoluzionario 1,8 16V GDI.

22.000.000 in 36 mesi interessi 0%

Oppure 4.000.000 di sconto rottamazione su tutta la gamma Colt e Carisma. (L. n. 403 del 25/11/97)

Offerte non cumulabili fra loro, per auto disponibili in rete - Finanziamento Colt in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,82% - Finanziamento Carisma in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,67% Spese apertura pratica L. 250.000 - Salvo approvazione della finanziaria - In collaborazione con Findomestic - Offerte valide fino al 31/07/98.

È un'offerta dei Concessionari Mitsubishi. Solo fino [redacted] 31 luglio.

VALLE D'AOSTA ■ SAINT CRISTOPHE (AO) - SOVAUTO DUE - TEL. 016540450 PIEMONTE ■ TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 0118989272 ■ TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 0117709694-011835281 ■ ASTI - FILCAR - TEL. 0141476168 • CERRETO CASTELLO (BI) - HYCAR - TEL. 015881381 ■ FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR DUE - TEL. 032289488 • MADONNA DELL'OLMO (CN) - TOP CAR - TEL. 0171411747 ■ RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 012429317 ■ SPINETTA MARENGO (AL) - SUN CAR - TEL. 0131619972 ■ S. MAURO TORINESE (TO) - AUTOSTANDAR - TEL. 0112731915 • TRONTANO (VB) - STYLCAR CON. - TEL. 032447481 LIGURIA • VALLECROSIA (IM) - BERTAINA JAPAN MOTORS - TEL. 0184254590

Mitsubishi Motors.
Il meglio,
il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

Da Trony cellulari senza una lira !

MITSUBISHI MT20 GSM
originale italia - piccolo con sportellino
mouse
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
27.500
AL MESE X 12 MESI

MOTOROLA D470 GSM
originale italia-1 batteria verde da 60h
sportellino-display LCD grafico
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
28.500
AL MESE X 12 MESI

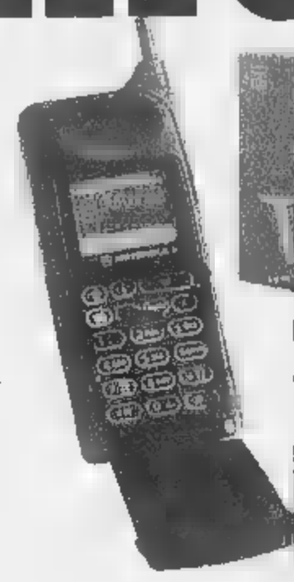
ERICSSON 628
GSM
originale italia - 1 batteria
verde da 40h-display LCD
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
33.500
AL MESE X 12 MESI

MITSUBISHI MT30 GSM
originale italia - 1 batteria 80h display
a 4 linee-presa cuffie- realizzato con
materiale usato nella costruzione di satelliti
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
37.000
AL MESE X 12 MESI

NOKIA 5110 GSM
originale italia-1 batteria 60h
sportellino colorato compreso
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
39.000
AL MESE X 12 MESI
NOVITA'

MOTOROLA 8700 GSM
originale italia - 1 batteria 60h con
vibracall - display grafico a 4 linee
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
39.500
AL MESE X 12 MESI

MOTOR ETACS
1batteria verde 30m.-display LCD
INCLUSA SCHEDA PREPAGATA
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
33.500
AL MESE X 12 MESI



MOTOROLA 8900 GSM
1batteria 80m.-vibracall-display grafico
dual band 900 e
INCLUSA SCHEDA PREPAGATA
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
61.500
AL MESE X 12 MESI

...e paghi a Settembre.

E IN PIU' TRONY

RADDOPPIA LA GARANZIA

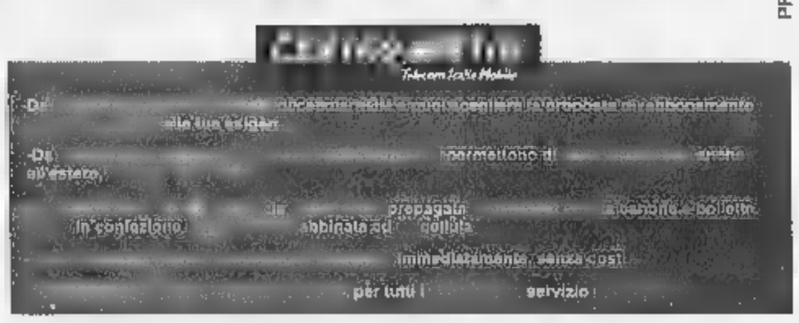
ERICSSON 738
ETACS originale italia con
sportellino attivo
50.000 X
NOVITA'

MOTOROLA STARTAC70
GSM originale italia con batteria
al litio 40h -2 linee di display
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
57.000
AL MESE X 12 MESI

PANASONIC G6
SETTEMBRE
73.000
AL MESE X 12 MESI

NOKIA 6110 SLIM
GSM originale italia-batterie al litio
60h-superleggero-porta a raggi
infrarossi per collegarsi P.C.
SENZA ACCONTO
PAGHI A SETTEMBRE
80.000

TRONY



(TO)TORINO via Ganelli,112 ang.C.Marenceli tel.011/6638886
(TO)TORINO v.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.corso Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alpina via Giustetto 41 tel. 0121/202030
(TO)ORBASSANO presso Rosa dei Mobili tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI ang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA via Cavour ang.via Roma tel.015/2543501
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 tel.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Cisano
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
(BG)STEZZANO CITTA' CONVENIENZA via Bolzo ,8 tel.035/593781

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE.ERRORI ED OMISSIONI TAN 29.00 - TAEG 33,23 tutti i prezzi sono IVA inclusa

Esce il primo film diretto e interpretato solo da indiani: per i critici è nato lo Spike Lee pellerossa

Cheyenne, sentieri di cinema

Un nuovo stile senza pregiudizi né buonismi

LOS ANGELES. Sono stati rappresentati come selvaggi coraggiosi, come sciamani di grande saggezza o, più spesso, come crudeli guerrieri che provano gusto nel prendere lo scalpo di pionieri innocenti. Poi, attraverso film revisionisti come «Il piccolo grande [illegible] piuttosto che «Balla coi lupi», gli indiani d'America sono diventati vittime da compatire, un popolo un tempo fiero e orgoglioso ridotto allo sterminio o a vendere la propria anima per una bottiglia di acquavite. Nell'iconografia di Hollywood, gli indiani sono diventati delle caricature o dei luoghi comuni, [illegible] a partire da domani tutto questo potrebbe cambiare: arriva nelle sale d'America «Smoke signals», il primo film scritto, diretto e prodotto da indiani. E dove non c'è spazio per solennità o per pietismi. «Smoke signals» non è infatti un altro film che narra di stragi o di lunghe e tragiche marce sotto la neve ai tempi della conquista del West, [illegible] una storia contemporanea, nella quale i due protagonisti si commiserano [illegible] sanno anche ridere di se stessi. Un film che inizia con la panoramica di una desolata riserva indiana e un disc jokey che annuncia alla radio: «E' un'altra bella giornata per essere un indiano in una riserva». E dove nel corso di un viaggio dallo Stato di Washington all'Arizona, tra un hamburger e [illegible] partita di basket, uno dei due protagonisti spiega all'altro: «La sola cosa più patetica di un indiano in televisione è un indiano che guarda gli indiani in televisione».

A rendere possibile la produzione di «Smoke signals» è stato l'incontro tra il più noto scrittore indiano contemporaneo, Sherman Alexie, [illegible] una celebre stella di Hollywood che da oltre un ventennio ha deciso di ritirarsi tra le montagne dello Utah per dedicarsi alla promozione del cinema indipendente alternativo: Robert Redford. E' stato infatti il suo Sundance Institute che tre anni fa ha invitato Alexie e lo ha incoraggiato a trarre un documentario da una sua raccolta di racconti, «Lone Ranger fa [illegible] pugni in paradiso». Una volta provata l'esperienza, lo scrittore ha deciso di andare oltre e [illegible] fare «Smoke signals», che [illegible] stato diretto da [illegible] cheyenne di [illegible] anni, Chris Eyre, alla sua prima prova [illegible] un lungometraggio.

«Io amo il cinema perché ha più potere dei libri», spiega Alexie. «E perché in qualche modo continua la nostra tradizione orale, l'uso di sederci attorno a un fuoco e di raccontare storie». Una tradizione destinata ad avere un seguito in immagini, anche perché [illegible] film di Alexie, che ha vinto due premi al festival di Sundance in gennaio, sarà solo [illegible] primo di [illegible] serie diretta, prodotta e interpretata da indiani. Come dice il settimanale «Time», «Smoke signals» potrebbe rivelarsi il «Lola Darling» degli indiani, un riferimento al primo film di Spike Lee cui è stato attribuito il merito storico di aver aperto la strada a una nuova generazione di filmakers di colore. Ci sono già altri due film che stanno girando nel circuito [illegible] festival, un lavoro politico sugli sforzi dell'Fbi di neutralizzare gli attivisti indiani negli Anni 70 che si chiama «Tushka» e che è stato diretto da Ian Skorodin; e un film più sentimentale chiamato «Naturally native» diretto [illegible] scritto da Valerie Red Horse. Lo stesso Alexie ha poi già in progetto di adattare per lo schermo un altro [illegible] libro, «Indian killer», mentre Eyre intende raccontare in immagini la storia [illegible] Leonard Peltier, un attivista indiano condannato all'ergastolo per un crimine che non avrebbe commesso. «Spero che "Smoke signals" dia credibilità agli artisti indiani», continua Alexie. «E soprattutto che ispiri dei tredicenni che adesso sono nelle riserve che giocano [illegible] la videocamera a fare dei film che raccontano la nostra storia con i nostri occhi e con il nostro punto di vista».

Lorenzo Soria

Adam Beach [illegible] Evan Adams interpreti del film diretto [illegible] cheyenne Chris Eyre

[illegible]

Le [illegible] in Italia [illegible] pubblicate [illegible]

Lone Ranger fa a pugni in paradiso

I racconti che hanno rivelato alla critica e [illegible] pubblico internazionale il giovane autore, Sherman Alexie affronta l'alcol, la noia, la frustrazione, i sogni infranti di un popolo sconfitto e dimenticato.

Indian killer

Un [illegible] assassino semina il terrore [illegible] fra i bianchi di Seattle, uccidendo e facendo lo scalpo alle vittime secondo un preciso e [illegible] rituale.

Reservation Blues

La storia del Coyote Springs, una rock-[illegible] che gira [illegible] [illegible] indiane. Un romanzo poetico e visionario che guarda alle [illegible] del [illegible] mondo dei nativi americani, con particolare attenzione al rapporto uomo-donna.

A RICHIESTA

A SPOLETO INSULTI E SCARPATE

INCESPICA subito nelle [illegible] gambe cortissime la bugia tessuta intorno al «Ratto dal serraglio» del Festival di Spoleto. Nessuna malattia: Giulio Chazalettes e Ulisse Santicchi hanno rifiutato di firmare regia e costumi [illegible] questa nuova produzione mozartiana perché sono, anche loro, incappati nel fattore «F» della musica italiana. Francis Menotti, figlio di Giancarlo, aggravato da molte responsabilità direttive nel Festival inventato dal nulla da [illegible] padre, senza però averne il talento, né possedendo umiltà.

Questa volta il motivo scatenante del litigio sono stati i costumi: Santicchi consegna dei bozzetti molto curati [illegible] molto dettagliati, ma quando arrivano i costumi, ordinati da Menotti jr., sono irriconoscibili. Costumista e regista ne protestano l'inadeguatezza, offrendosi - [illegible] non gravare sul bilancio del Festival - di pagare loro stessi costumi decenti, noleggiandoli dalla sartoria teatrale, Tirelli. Francis replica [illegible] insulti [illegible] con il lancio delle scarpe ad altezza uomo. Evidentemente, nessuna mediazione è più possibile. Chazalettes è un collaboratore storico del Festival, di cui ha firmato molte regie. In questi giorni è un artista avvilito, diviso tra l'affetto per Giancarlo e il dolore per l'umiliazione subita da Francis. Questo litigio [illegible] è una vicenda soltanto privata: interviene sulla storia artistica di una rassegna che è patrimonio della vita teatrale, musicale, coreografica internazionale. E anche da istituzioni italiane il Festival riceve sostegni. Quando si chiede agli storici collaboratori del maestro chi comandi oggi a Spoleto, il loro silenzio è più eloquente di ogni risposta. Diceva Gianandrea Gavazzeni quando qualcuno non rispettava la sua dignità [illegible] maestro: «Rimuovere sempre, rimuovere tutto». Se può essere una medicina.

Sandro Cappelletto

Lo scrittore cult Sherman Alexie, [illegible] Spokane Coeur d'Alene, sceneggiatore [illegible] «Smoke signals»

La guerra dello scrittore Alexie

«Ho raccontato uomini che non dicono solo augh»

Sherman Alexie non è mai [illegible] molto amato nella sua riserva, gli Spokane Coeur d'Alene. Da piccolo, ha sofferto di seri problemi respiratori e così alle elamentari, mentre tutti i [illegible] compagni giocavano e facevano sport, lui [illegible] [illegible] stava in un angolino a leggere libri. Negli anni del liceo, ha commesso un crimine ancora più grave: ha lasciato la [illegible] riserva per andare a studiare in una scuola privata tutta di bianchi. Anche adesso che grazia alla fama e al rispetto ottenuti con la pubblicazione di libri come «Reservation Bluess» e «Indian Killer» [illegible] diventato a soli 31 anni il più noto e acclamato scrittore indiano, i Coeur d'Alene non sanno bene cosa fare di lui. Ma a dispetto di quanto pensano nella riserva dov'è cresciuto, Alexie [illegible] diventato una figura internazionale (i suoi libri sono stati tradotti [illegible] quindici lingue), la [illegible] [illegible] una generazione del dopo Wounded Knee che si esprime non con le armi ma con le parole. E con le immagini, [illegible] ha fatto adattando per lo schermo i racconti «Lone Range fa [illegible] pugni in paradiso».

In «Smoke Signals», per la prima [illegible] volta, si ha l'impressione [illegible] [illegible] davanti non degli stereotipi ma dei personaggi veri.

«Abbiamo voluto mostrare gli indiani così come non sono mai stati visti prima, come esseri umani complessi. Anche il conflitto fra i due protagonisti, Thomas e Victor, è un [illegible] conflitto reale, che divide molti di noi. Victor è attaccato allo stereotipo romantico dell'indiano stoico e guerriero, che non permette all'uomo bianco di calpestarlo. Thomas è l'artista ribelle senza certezze».

Thomas [illegible] insomma [illegible] che somiglia molto a Sherman Alexie.

«Noi artisti non apparteniamo a nessuna parte. Così è e così deve restare, il nostro ruolo dev'essere sempre quello di mettere in discussione lo status quo. Altrimenti, faremmo i contabili».

Una delle cose che più colpiscono nel suo film è il fatto che gli indiani non dicono solo «augh», ma parlano, usano un linguaggio ricco e poetico.

«Questo è uno dei più grandi [illegible] commessi da Hollywood nei nostri confronti, centinaia di western in cui ci hanno rappresentato come gente che si esprime con monosillabi e che usa [illegible] lingua primitiva. Ma le nostre lingue sono piene di eloquenza e di poesia, [illegible] abbiamo niente da invidiare a nessuno».

Com'è stato il passaggio dal ro-[illegible] alla sceneggiatura?

«Scrivere sceneggiature è simile allo scrivere poesia. E' un fatto d'immagini, quando scrivo è come se avessi [illegible] testa tante fotografie».

Con questo film si trova sulle spalle una bella responsabilità.

«Questa è la prima vera possibilità che è stata data a noi indiani, nessuno prima di me ha avuto questo tipo di budget e di attenzioni. Una grande opportunità, ma sento anche una grande pressione. Siamo circa cento anni indietro, ma questo film potrebbe aprire la strada a [illegible] registi indiani. E non solo. Spero arriveranno anche i costumisti, i montatori, i direttori [illegible] fotografia. Che un giorno possiamo fare un film [illegible] troupe interamente indiana».

[l. s.]

E' la volta di Jesse

Figlio di Dylan diventa regista per Spielberg

LOS ANGELES. Sempre più nel mondo dello spettacolo i figli di Bob Dylan. Dopo i successi musicali di Jakob con i suoi Wallflowers (due premi Grammy), l'altro figlio del celebre cantautore sta per esordire come regista nel cinema che conta.

Jesse Dylan è stato infatti contattato dalla Dreamworks, la casa di produzione di Steven Spielberg, per dirig[illegible] e produrre «The House of the Dead», film tratto dall'omonimo videogioco della «Sega». Come scrive «Variety», Dylan aveva già opzionato i diritti del videogame e sviluppato una sceneggiatura insieme con lo scrittore Mark Verheiden («The Mask»), anch'egli «assunto» da Spielberg per scrivere il film per la Dreamworks. Prendendo spunto dal videogioco, «The House of the Dead» sarà ambientato in un college di una piccola città popolato dagli zombie. Ancora [illegible] approdato a Hollywood, Dylan ha comunque diretto video musicali e spot pubblicitari per Coca-Cola, Pepsi e «Rock the Vote» (iniziativa di Mtv).

Bob Dylan

Il figlio [illegible] Bob Dylan è anche in corsa per dirigere «Neverwhere», film fantasy scritto da Neil Gaiman, per il quale è stato contattato dalla «Columbia», ed ha in progetto di produrre la cinebiografia di Evel Knievel.

[s. n.]

Raiuno, [illegible] settembre

Per Sardella una fattoria alla Dadid

ROMA. Una «Fattoria degli animali» guidata da Luca Sardella al posto della «Signora in giallo». A partire da settembre potrebbe essere questa la programmazione del mezzogiorno di Raiuno. L'ipotesi, allo studio, è [illegible] affidare a Sardella, che da un paio di stagioni fa il pieno d'ascolti su Raiuno con «Verdemattina», un nuovo programma quotidiano, in onda sul primo dalle 11,30 alle 13 [illegible] settembre [illegible] dicembre e poi fino alle 13,30 da gennaio a giugno, quando finirà [illegible] supplemento quotidiano di «Carramba che fortuna» legato alla Lotteria Italia.

La «Fattoria degli animali» riporterebbe su Raiuno un programma di produzione in diretta. [illegible] progetto prevede un grande studio (700 mq) [illegible] cui ricostruire [illegible] vera fattoria, con Sardella alle prese con giardinaggio, cucina, rubriche [illegible] servizio, momenti di spettacolo.

Per il «conduttore con la coppola» si parla anche della possibilità di una partecipazione alla nuova «Domenica in», con una finestra dedicata ai «blitz» nelle case dei vip, alla [illegible] di curiosità sul modo in cui [illegible] le piante o su cosa tengono nel frigo. «Sardella è tra i personaggi su cui la rete punterà - si dice a Raiuno -. Le modalità sono ancora in fase di definizione». Intanto il conduttore pugliese, in ottimi rapporti [illegible] Francesco Pinto, nuovo direttore di Raitre, potrebbe essere «coopatato» per i progetti della Nuova Raitre. Nel frattempo coltiva [illegible] sogno: la partecipazione al Festival di Sanremo, per [illegible] quale, [illegible] sapere, ha già scritto una [illegible] con cui tentare l'avventura.

[illegible] avrà il compito di intrattenere gli spettatori di Raiuno con la «Fattoria degli animali». Sardella si troverà con ogni probabilità a sfidare il nuovo «Tira [illegible] molla» di Canale 5 guidato da Giampiero Ingrassia. Ingrassia avrà come periodo di rodaggio l'estate: lunedì debutterà alle 19 su Canale 5 nel «Tira e molla» cati-[illegible].

STASERA [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] rifugio Pèller, ore 14, concerto del polistrumentista Stephan Micus. **Roma**, Istituto Latino Americano, 20,30, il duo guatemalteco formato da Néstor Arévalo [illegible] Alma Rosa Gaytan in musiche di Castillo, Cruz, Vitali, De Falla. [illegible] **(Salerno)**, Villa Rufolo, 21,30, Salzburg Solisten in pagine di Mozart, Prokofiev, Beethoven. **Potenza**, piazza Colucci, 21,30, esibizione [illegible] Nuovo Concerto Cantoni. [illegible] **di S.Giulio**, 21,15, l'Ensemble Fortuna in musiche rinascimentali.

OPERA. A **Napoli**, Teatro San Carlo, ore 21, Maurizio Arena dirige l'Orchestra di Sala nell'esecuzione del lavo-[illegible] [illegible] Pietro Mascagni «L'amico Fritz». Tra gli interpreti Cecilia Gasdia, Luca Canonici, Francesca Franci. **Palermo**, Teatro Massimo, 18,30, «Tannhauser» di Richard Wagner, [illegible] Kurt Rydl, Patrizia Orciani, Karen Huffstodt. Regia di Werner Herzog, direttore John Neschling.

TEATRO. A **Ravenna**, Teatro Rasi, ore 21, prima assoluta di «Perbindérion», trittico sulla Madre delle acque di Alfred Jarry, Marco Martinelli, Nevio Spadoni. Del Teatro del-[illegible] Albe, regia [illegible] Martinelli. **Siracusa**, Teatro Greco, 18,30, «Le Baccanti» di Euripide, con Micaela Esdra, Paolo Graziosi, Piero Di Jorio, regia di Walter Pagliaro. **Sedrio (Bologna)**, Villa Malvezzi, ore 21, spettacolo di marionette con il Teatrino dell'Es in «La fiaba del leon coniglio della paura figlio». [illegible] **(Bologna)**, cortile Biblioteca Comunale, ore 21, la Compagnia Fratelli di Taglia in «Storie nel cortile: Capuccetto rosso», con Giovanni Ferma e Marina Signorini. **Modena** ospita fino al 5 luglio la Settimana Estense, rassegna non stop di feste ducali. **Brescia**, scuola media Romanino, 21,30, Diego Di Benedetto, Susanna Fornari, Chiara Frigoli in «Barrio Carmen - Ostacoli fissi a distanza ridotta» di Lino Pedullà, regia di Paola Teresa Bea.

[illegible] **Eros** [illegible] a Torino. [illegible] ad Asti. **Nomadi** a Osnago (Lecco). **Pezzo+** a Bologna. **John Mayall** a Rovigo per l'apertura del DeltaBlues. **Massimo** [illegible] **Trio, Tino** [illegible] [illegible] a Cernusco sul Naviglio (Milano). Fase finale di [illegible] [illegible] [illegible] al Parco Aquatica di Milano. [illegible] a Crescentino (Vercelli).

Cosa sarebbe il futuro senza memoria?" *God Lerner*

Da duemila anni la cultura ebraica è intrecciata alla cultura italiana. E [illegible] tante le città che possono vantare uno straordinario patrimonio artistico, ricco di monumenti, biblioteche, opere d'arte ed archivi storici. Un patrimonio artistico che fa parte del patrimonio culturale italiano: una memoria comune, fatta di [illegible] passato che appartiene a tutti e di un futuro da costruire insieme. La comunità ebraica è troppo piccola per difendere [illegible] proprio passato, la propria memoria. Ecco perché ha bisogno di sostegno. Del sostegno di tutti. Nel futuro non dimentichiamoci della nostra memoria.

Ricordiamoci dell'Otto per Mille all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

UNIONE [illegible] COMUNITÀ EBRAICHE [illegible]

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

[redacted] avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 28, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; [redacted] **DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; [redacted], via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via [redacted] dola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37-43, t. [redacted]; **CATANZARO,** via [redacted] Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Granili 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** [redacted] C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** [redacted] Ten. Panella [redacted], t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; [redacted] via Gioberti 47, t. 50[redacted]-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché [redacted] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [redacted]no scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [redacted] inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per [redacted] di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni su[redacted] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] **FINANZIAMENTI** immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395). 'PRESTIT' 011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 42.6370 42.2527 c.c.i.a.a. TV 229441

FAIT [redacted]
automezzi, Immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4828.

KRONOS S.A. Svizzera tel. 0041 91 960.5480 Lugano - finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro commercio n. 13172 Lugano.

[redacted] esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising nei punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati ed avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n. 011 562.4033 dottor Beroggio.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] urgenza acquistiamo attività commerciali in buona posizione, trattative veloci [redacted] serietà. Tel. 011 387.680.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento [redacted] compensi fine operazione. Azienda Italia SpA [redacted]. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigia[redacted] commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRALISSIMI (via Roma) attività commerciale mq 60/80/200/400/600 posizione prestigiosa grandi vetrine plurilattività. To[redacted] Centro 011 562.2430.

STELLA 011 447.6260 [redacted] corso Giulio Cesare multivetrinale [redacted] adatta a 1 persona L. 30 milioni.

STELLA 011 447.6260 ferramenta zona corso Raffaello 3 vetrine vecchia gestione cede per raro attività.

TABACCHERIA [redacted] levata L. 21 milioni elevati utili dimostrabili dilazionan[redacted]. Monterosso 011 473.1033.

TABACCHERIA Lotto S. [redacted] 2 persone molto incrementabile [redacted] totale L. [redacted] milioni. Monterosso 011 473 [redacted].

[redacted] centrale [redacted] addetti chiuso sabato pomeriggio alto utile cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895

TABACCHI centralissima con alloggio [redacted] utile L. 220 milioni cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 [redacted].

TABACCHI giornali zona Pino ampia utile netto L. 130 milioni 2 addetti cede anticipo L. [redacted] milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI [redacted] Barriera Milano ampia 2 vetrine forti utili 3 addetti anticipo L. 500 [redacted] Frana 011 562.3895.

TABACCHI Sisaltris centrale levate L. 34 milioni utile netto 200 milioni cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI Sisaltris zona prestigio levate L. 34 milioni tre addetti alti utili anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3250.

VIA Tripoli [redacted] negozio abbigliamento arredo nuovo grande vetrina vero affare. Azienda Vip 011 639.5535.

ZONA Crocetta boutique gastronomica ottima posizione nome conosciuto. Azienda Vip 011 639.5535.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[redacted] gerente età 25/45 anni per ne[redacted] abbigliamento intimo in centro [redacted] in Bra. Nessun impegno [redacted] capitale. Massima serietà, richiesta espe[redacted]. Inviate curriculum al fax [redacted] 990.25899.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

[redacted] meccanica Torino Nord cerca [redacted] 387848.

AZIENDA sita in Borgone di Susa ricerca aggiustatore per stampi [redacted] lamiera. [redacted] 011 964.5194.

[redacted] stampaggio materie plastiche ricerca aggiustatore attrezzista stampi. Esperienza biennale. Scrivere casella postale 79 - 10070 Robassomero (To).

CERCANSI per assunzione immediata esperti tubisti oleodinamici pneumatici a bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. Tel. 011 904.8599.

CERCASI fresatore CNC Selca 3045, elettroerosionista, ed agg[redacted]tore per stampi materie plastiche. Tel. 011 959.5064.

FERIE [redacted] cercansi esperti montatori [redacted] canici, tubisti oleodinamici/pneumatici, carpentieri, elettricisti. Tel. 011 [redacted].

[redacted] metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca: fresatori di III IV e V livello su macchine a CNC e tradizionali (Heidenhain, Selca) [redacted] disegni, per lavorazioni medie e piccole; aggiustatori/montatori/attrezzisti. Disponibilità turni. Tel. 011 957.4846.

[redacted], imballatori anche prima esperienza purché volenterosi cercasi [redacted] gentemente. Tel. 011 539 068 14,15 - 18.

SOCIETA' ricerca per [redacted] agosto [redacted] impiantisti fluidici carpentieri/tubisti. Tel. [redacted] 201.307 - 0336 405.167.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] cuoco con esperienza. Tel. dalle ore 9 alle ore [redacted] e dalle 18 alle 19,30 allo 011 811.1778.

IMPIEGATI

AZIENDA cerca softwarista conoscenza linguaggio C, Visual Basic, Visual C, primo impiego. Tel. 011 822.4457.

CONCESSIONARIA auto [redacted] impiegata/o esperta pratiche auto, volture e im[redacted]. Tel. 011 437.8391 ufficio.

MARVIN ricerca venditori/trici e responsabili negozi di fotografia. Indispensabile esperienza maturata nella vendita di prodotti fotografici. Inviare curriculum a [redacted] SpA via Guarini 4 - 10123 Torino, fax 011 562.4244, [redacted] presentarsi solo se in possesso dei requisiti richiesti presso Marvin piazza Lagrange, martedì dalle ore 10 alle ore 11.

[redacted]N[redacted] con esp[redacted] età massima 32 anni pratica P.C. cercasi. Tel. 011 806.3924.

TECNICI

CERCANSI per assunzione [redacted] anche neolaureato/a esperto in impianti fluidici. Tel. 011 904.8599.

PROGRAMMATORI Visual [redacted] Access [redacted]. Telefonare ore 10/12 allo 011 397.1491

[redacted] d'automazione [redacted] progettista HW - SW per PLC e CN. Scrivere: Publikompass 5519 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CONTINUA selezione nella vostra città [redacted] bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari Tel 06[redacted].

SEI alta minimo 1,70 [redacted] alto minimo [redacted] C'è [redacted] per lo [redacted] moda pubblicità. Tel. 397.0937.

[redacted] 16/45 anni per formazione [redacted] come operatori/trici per inf[redacted] e anziani. Tirocinio pratico presso strutture accreditate. Tel. 011 480.343.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. [redacted] capi gruppo vendite [redacted] esperienza in g[redacted] di creare e condurre team di 20/25 persone per vendite articolo brevettato molto interes[redacted]. Ottime possibilità [redacted] guadagno. Tel. 011 434.1319.

AGENZIA Generale della Milano Assicurazioni cerca due sub-agenti con esperienza nel settore con età minima 25 max 35 anni. Si offre: portafoglio clienti, alte provvigioni e incentivazioni. Tel. 011 355.055.

ALGIDA gelati bomb[redacted] cerca giovani [redacted] patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento enasarco. Per appuntamento tel. 011 995.1638 in giornata dalle 14 alle 18.

ASSUMIAMO con stipendio, incentivi [redacted] introdotti venditori vini e spumanti. Inquadramento dipendente diretto. Scrivere casella postale 60 Nizza Monferrato.

AZIENDA operante nel settore servizi, consulenza e forniture, ricerca rappresentanti e/o procacciatori d'affari con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva con nominativi forniti dall'azienda, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessate [redacted]: Torino, Alessandria, Biella, Cuneo. Per appuntamento. Telefonare [redacted] 011 [redacted].

SOCIETA' [redacted] costruzioni ricerca esperto/a agente promotore per sviluppo settori costruzioni e vendite immobil[redacted]. Indirizzare curriculum a: Publikompass 2250 - 10100 Torino.

[redacted] azienda produttrice [redacted] da di profumeria cerca agente introdotto nel settore o persona motivata idonea ad operarvi. Tel. 011 952.6495.

STUDIO SANTA RITA SNC affiliato Tecnocasa selezione giovani diplomati/e militesenti per inserimento in organico. Tel. 011 318.0401 - 318.0498.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTISTA patente [redacted] esperienza decennale offresi a seria ditta come magazziniere pratico[redacted]. Tel. 011 605.5536.

RESTAURATORE offresi presso bottega artigiana. Tel. 011 960.6437.

56ENNE offresi [redacted] magazziniere fattorino patente B pratico Torino - Piemonte. Tel. 011 67[redacted].

IMPIEGATI

DECENNALE esperienza lavori ufficio gestione trasporti, clienti, estero, uso PC, francese e inglese. Tel. 011 397.2393.

[redacted] di vendita esperienza ventennale arredo per ufficio esamina proposte settore beni durevoli. Scrivere: [redacted] kompass 5523 - 10100 Torino

IMPIEGATA 39enne esperienza pluriennale amministrativa contabilità gestione banche clienti fornitori valuta proposte part-time full-time. Tel. 011 998.9627.

RAGIONIERA esperienza ventennale [redacted] tabilità generale, bilanci, offresi a seria [redacted] part-time. Tel. 011 [redacted].

[redacted] decennale esperienza, [redacted] lanci contabilità ordinaria iva, offresi [redacted] azienda. Tel. 011 332.115.

SEGRETARIA 15ennale esperienza lavori ufficio, clienti/fornitori, in mobilità, offresi anche part-time. Tel. [redacted] 317.3701.

SIGNORA lunga [redacted] segretaria di[redacted] re[redacted] e ufficio commerciale lingue [redacted] se francese tedesco. Tel. 011 309.7163.

SIGNORA 45enne offresi per lavori ufficio centralino cassiera [redacted] PC seratà part-time. Tel. 011 385.7235.

PERSONALE DOMESTICO SAL[redacted]

PENSIONATA piemontese offresi domestica fissa a signora sola. Telefonare 0184 260.165 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] **CORSO** Dante pressi bella [redacted] 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato L. 170 milioni. Tel. 011 696.5900.

A. CORSO d'Azeglio costruzione nuo[redacted] lussuosa ampio attico terrazzo 40 mq e 2 alloggi 80 mq giardino. Tel. 990.6558.

A. GEDIM [redacted] Italia '61 [redacted] Ge[redacted] libero spazioso ampio ingresso 3 ca[redacted] tinello cucinino bagno.

[redacted] **GEDIM** 011 562.7566 piazza [redacted] Monastero signorile libero piano alto ristrutturato ottimi materiali 170 mq box.

A. GEDIM 011 [redacted] S. Rita via Bainsizza prossima costruzione alloggi da 35 a 115 mq box auto giardino condominiale.

A. GEDIM 011 562.7566 via Cherubini libero ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più mutuo.

A. SERIM 011 562.9601 libero Santa Rita ultimo piano ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.

A. SERIM 011 562.9601 libero via Garibaldi ristrutturato alloggio mq 100 più mansarda 3 vani bagno.

[redacted] 011 562.9601 libero via Vanchiglia stabile d'epoca piano 3º 2 camere [redacted] bagno L. 145 milioni.

A. SERIM 011 [redacted] pressi Lungo [redacted] Machiavelli libero sa[redacted] 3 vani cucina [redacted] stanza armadi box.

A. SERIM 011 [redacted] 10, [redacted] signorile soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni posto auto.

[redacted] collina [redacted] strada Moncalvo villa esclusiva 2 piani salone doppio 4 [redacted] studio [redacted] 3 bagni terrazzi garage giardino L. 895 milioni. [redacted] 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Agnelli camera cucina bagno balcone soffitte L. [redacted] milioni (32088). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Agnelli panora[redacted] soggiorno living angolo cottura camera bagno balcone L. [redacted] mila (30796). Tel. 011 561.3050.

[redacted] **S**[redacted] corso [redacted] Gasperi [redacted] mera cucina tinello bagno [redacted] L. 99 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio extralusso ristrutturato salone doppio 3 [redacted] cucina tinello 3 bagni balconi soffitta [redacted] posti auto L. 1 miliardo 50 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele signorile bisvista salone doppio 5 camere cameretta cucina possibilità 2 bagni L. 359 milioni. [redacted] 011 561.3050.

[redacted] piazza Adriano signorile panoramico salone doppio 2 camere cucina [redacted] 2 bagni possibilità box L. 355 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Hermada ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balcone L. [redacted]. [redacted] 011 561.3050.

[redacted] **SPA** pressi [redacted] Montecucco signorile ristrutturato [redacted] 2 [redacted] mere cameretta [redacted] bagni possibilità box L. 499 milioni (33498) Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Maria Teresa ristrutturato salone camera cucina [redacted] bagni L. 210 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Vittorio Emanuele signorile vista Cappuccini salone doppio sala pranzo 5 [redacted] 2 bagni L. 860 milioni (26690). [redacted] 011 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] pressi via De Sonnaz signorile salone doppio 2 camere cucina abitabile 2 bagni terrazzini garage L. 695 milioni (32998) Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA S. Rita affare attico vista Superga ristrutturato terrazzato salonci[redacted] 2 camere cucinotto bagno L. [redacted] milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [redacted]. Rita signorile ristrutturato saloncino camera cameretta cucina [redacted] bagni terrazzino L. 290 [redacted] (32298) Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] Barletta 3 [redacted] cucina antibagno bagno balconi L. [redacted] milioni 800 [redacted] (29698). [redacted] 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] Carlo Alberto affa[redacted] signorile ingresso living su cucina [redacted] giorno camino 2 camere cameretta 2 bagni [redacted] L. [redacted] 600 [redacted]. [redacted] 011 561 3050.

A. [redacted] **SPA** [redacted] Casalini Liberty [redacted] mera cucina bagno balconi L. [redacted] milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [redacted] Gonzia lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 615 milioni (33186). Tel. 011-561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora signorile recentemente ristrutturato 3 camere cucina tinello [redacted] bagni balconi L. 398 milioni (13198). [redacted] 011 561.[redacted].

A. TOSCANO SPA via Palmieri signorile Liberty salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 795 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. [redacted] Salbertrand [redacted] cino camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel. [redacted].

[redacted] via Sandigliano signorile [redacted] piano ingresso camera cucina bagno balconi L. [redacted] milioni 800 mila. Tel. 011 561.[redacted].

A. TOSCANO SPA via S. Donato affare signorile soggiorno angolo cottura 2 ca[redacted] bagno balconi cantina posto auto [redacted] milioni (9698). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO S[redacted] via [redacted]. Francesco [redacted] Paola signorile salone doppio 2 camere cuc[redacted] bagno balconi L. 379 milioni. [redacted]. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Stradella signorile [redacted] tinello cucinino bagno balconi [redacted] 219 milioni (13998). Tel. 011 561.3050.

ABITAZIONI
d'epoca signorili (Cernaia/Statuto) via Juvarra 20 [redacted] 2/3/4 camere pluriservizi prezzi affare. Visite 14/18. Tel. 612.5060 - 503.313.

[redacted]**EN**[redacted] corso Dante (via Tiziano) libero mq 57 camera cucina [redacted] bagno L. 90 milioni. Tel. [redacted]962.

ADIACENTE piazza Arbarello ultimi alloggi splendido palazzo Barocco ristrutturazione conservativa. Tel. 011 669.2962.

AD[redacted]**CEN**[redacted] **PIAZZA BERNINI**
Impresa vende in costruendo stabile signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi volendo giardino. Tel. 740.634.

A L. 105 milioni libero [redacted] Urss Mirafiori sud 6º piano camera tinello cucinino bagno. [redacted]betti 011 359.[redacted].

A L. 310 milioni corso Unione Sovietica 8º [redacted] panoramico salone [redacted] camera cucina bagno. Gabetti 011 359.393.

A L. 90 milioni via [redacted] spazioso ingresso camera cucina bagno ben tenuto in bella casa. Gabetti 011 253.747.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cit Turin prestigiosissimo palazzo Liberty alloggio di 150 mq finiture di pregio soffitti affrescati. Tel. 011 504.333.

[redacted]**ASE IMMOBILI DI PRESTIGIO** nuovo Tribunale villetta d'epoca Liberty 2 piani giardino e posto auto. [redacted]. 011 504.333.

ARCASE IMMOBILI DI [redacted] precollina palazzotto '800 posizione panoramica [redacted] vendesi anche frazionato a partire [redacted] 120 mq parco privato. Tel. 011 504.333.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO [redacted]. Rita pressi vecchio stadio super attico vista 360 gradi 200 mq più 200 mq terrazzo box auto. Tel. 011 504.333.

[redacted] S. Rita signorile complesso residenziale con piscina e parco giochi vendesi soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] servizi posto auto. Tel. 011 504.333.

ATTICO precollina signorile mq 200 terrazzo di [redacted] mq con giardino pensile [redacted] doppio. Sarotto 011 320.569.

AURORA via Cremona, ristrutturato nel '93, saloncino [redacted] camera cucinotta bagno. Gabetti GiulioCesare 011 248.1653.

BENI FONDIARI vende stabile intero zona corso Francia [redacted] oltre autorimesse. Tel. 011 568.1000.

[redacted] **LESNA**
via Brissogne libero stabile '93 camera tinello cucinino bagno terrazzo posto auto. Gabetti 011 57.672.

CENISIA via Bauge casetta libera interno cortile 3 [redacted]mere cucina bag[redacted] tavernetta. Gabetti Viberti 011 57.872.

[redacted] in stabile con portineria [redacted] per studio libero [redacted] saloni 5 [redacted] servizi. Affare. Monticone 011 317.6632.

CENTRALISSIMO (piazza San Carlo) prestigioso appartamento mq [redacted] ultimo piano splendida vista 360 ottime finiture. Torino Centro 011 562.2430.

CENTRALISSIMO prestigioso appartamento frazionabile 500 mq circa. Trattative riservate. Savarino 011 517.8965.

[redacted] Torino zona Eremo splendida villa bifamiliare mq 900 totali con piscina coperta e parco [redacted] 15.000 mq. Azi[redacted] Vip 011 639.5534.

CORSO Francia [redacted] libero d'epoca signorile soggiorno [redacted] camere tinello servizi L. 180 milioni. Komarco 011 517.0040.

CORSO Galileo Ferraris pressi [redacted] signorile 2 ingressi salone 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 011 580.6377.

CORSO Giambone signorile spazioso 6º piano ingresso salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti S. Rita 011 359.393.

CORSO Montegrappa in [redacted] 4º piano ingresso 2 [redacted] cucina b[redacted]. Gabetti 011 756.888.

CORSO Peschiera prestigioso libero [redacted] piano [redacted] 200 riducibili a [redacted] portineria interessante. Vip 011639.[redacted].

CORSO Vittorio affare vendesi [redacted] saloni 3 camere cucina servizi 3º piano L. [redacted] milioni. Tel. 011 650.2132.

CROCETTA [redacted] molto signorile alloggio 3 arie di 170 mq con vista panoramica. ISIT 011 617.7087.

CROCETTA corso Montevecchio signorile rifinitissimo mq 105 soggiorno 2 camere c[redacted] doppi servizi. Tel. 011 612.3444.

CROCETTA corso Rosselli alloggio libero 2 camere cucina servizi termoascensore vende Commit. Tel. 011 595.376.

CROCETTA via Giordana d'epoca signorile mq 120 6 vani doppi servizi cantina uso abitazione o studio. Tel. 011 595.214.

CROCETTA via Valeggio mansarda libera signorile con soppalco e servizi termoautonomo ristrutturata. Tel. 011 505.844.

GABETTI [redacted]
Oftalmico via Boucheron libero luminoso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Tel. 011 581.6338.

G.E.A. corso Francia piano 6º soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo e cantina. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. corso Montecucco signorile salone camera tinello cucinino bagno cantina [redacted]. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. via Brandizzo consegna fine '[redacted] alloggi [redacted] varie metrature p[redacted] da L. 2 milioni 300 mila al mq. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. via Monginevro nuova costruzione signorile alloggi di varie metrature ottime finizioni permute. Tel. [redacted] 562.9939.

[redacted] **MADRE** corso Quintino Sella [redacted] lazzina d'epoca su 3 piani salone cucina 7 camere servizi terrazzo panoramico [redacted] torimessa giardino. Tel. 011 596.169.

I.G.I. 011 663.5440 Lingotto ottimamente ristrutturato biingressi [redacted] camere cucina biservizi L. 260 milioni.

I.G.I. [redacted] 663.5440 pressi [redacted] Traiano signorile vista collina ristrutturato camera tinello cucinino bagno.

I.G.I. 011 663.5440 S. Paolo corso Trapani [redacted] ristrutturato ingresso [redacted] camere cucina bagno affare L. 129 milioni.

MADONNA [redacted] **CAMPAGNA** ingresso camera cucina bagno prezzo interessante. Tel. 0335 804.3075.

Prono
[redacted] in via Carroccio [redacted] ultimi alloggi [redacted] mq con box auto e giardino in pronta consegna. Borini Prono vende. Tel. 011 [redacted].2992.

MOLINETTE impresa soggiorno living 2 camere bagno terrazzo L. [redacted] milioni. Tel. 011[redacted].3570 - 011 664.7087.

[redacted]**TE** impresa 4º piano soggiorno cucina [redacted] camere 2 bagni L. 409 milioni. Tel. 011 953.3570 - 011 664.7087.

(continua)

SE[redacted]DI[redacted]
FID [redacted] PORTA
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637

LO STATO + IL BORGHESE + UN GRANDE FILM + U
Due riviste straordinarie in abbinamento

Morese ADV

[redacted] INSIEME.
La [redacted] squadra. [redacted] fortissima.

[redacted] Feltri, Massimo Fini, Guiglia [redacted] Veneziani.

[redacted] Pasolini Zanelli, Albertazzi, Ricossa, Granzotto, De Benoist, Giordano Bruno Guerri, Cardini, Poltronieri, Gervaso, Zeffirelli, Maddalena, Sgorlon, Mathieu, Nordio, Solinas, Bottai, Melograni, Caprara, Accame, il professor [redacted] Bella
(e tantissimi altri).

[redacted] pressing [redacted] linea culturale e politica graffiante e irriverente, che [redacted] ne frega della "politically correctness", del cerchiobottismo, [redacted] doppiopesismo, del conformismo, [redacted] chi vuol farci subire di tutto [redacted] in silenzio.

[redacted]
Un'eccezionale film-verità.

Il '68. Piazza Fontana. I Katanghesi, Mario Capanna.
«Formidabili quegli anni». Con le spranghe. Le vetrine spaccate. Le molotov.
Le chiavi inglesi. Le P38. Le bombe e gli attentati. I sequestri.
Le gambizzazioni. Il terrorismo. Il sangue innocente. Le Brigate rosse.
«I compagni che sbagliano»
«Uccidere [redacted] fascista [redacted] è un reato». I fratelli Mattei. Sergio Ramelli.
I 23 martiri della giovane destra.
Il [redacted] fuorilegge. Il regime tollerante. I servizi segreti.
L'arco costituzionale.
L'intelligentsia di sinistra.
L'odio di classe. Aldo Moro.
L'Italicus. Feltrinelli. Sofri.
Il commissario Calabresi.
La sociologia perdonista.
Una ricostruzione straordinaria in due puntate, frutto del ritrovamento di materiale inedito ed inquietante.
Un eccezionale [redacted] con la contro-verità vista da destra, che sconvolgerà anche i permissivi salotti radical-chic.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

MOLINETTE impresa 5° piano salone tinello cucinino 2 letto 2 bagni L. 384 milioni. Tel. 011 953.3570 - 011 664.7087.

MOLINETTE impresa 5° piano soggiorno cucinotta 2 [redacted] bagno [redacted] 280 milioni. Tel. 011 953.3570 - 011 [redacted].

[redacted] villa collina [redacted] giardino privato adiacente 'Bastian Contrario'. Flovio 011 318.5278.

PARCO Ruffini in via Stelvio, via Monginevro alloggi da 48 mq a 107 mq con box auto giardino consegna [redacted] '98 Borini Prono vende. [redacted] 011 [redacted].

PARCO Tesoriera via Cristalliera stessa [redacted] camera [redacted] L. 83 [redacted], 2 camere [redacted] L. [redacted] milioni, 3 camere cu[redacted] L. 118 milioni occupati. [redacted]ti 011 [redacted].

PARELLA via Viverone libero ingresso [redacted] cucina bagno ri[redacted] L. 84 milioni. Gabetti Parella 011 [redacted]

[redacted] Adriano [redacted] piano doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi mq 160. Campisi 011 226.2626.

PIAZZA CAVOUR prestigioso mq 280 da ristrutturare con scalone privato, soffitti affrescati sovraporte camini d'epoca, più mq 150 abbinabili. [redacted] Tel. 011 812.3444.

PIAZZA [redacted]rino pressi in prestigiosa casa d'epoca luminoso mq 240 salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 812.3444.

PIAZZA Vittorio Veneto bella casa d'epoca monolocale mansardato con servizio interno L. 82 milioni. Fim 011 812.7288.

PRECOLLINA [redacted] Chieri [redacted] quadrifamiliare ristrutturata alloggi [redacted] metrature box giardino. Tel. 011 [redacted]73.5361.

REAGLIE parte [redacted] rialzato [redacted] pranzo cucina 2 [redacted] servizi giardino dependance box. Tel. [redacted].3667.

SAN DONATO in via [redacted] Chiusa 97 ultimi alloggi [redacted] mq con [redacted] giardino in pronta consegna Borini Prono vende. Tel. 011 582.2892.

S. RITA piazza Montanari pressi [redacted] piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 98 milioni. Grimaldi 011 [redacted].

[redacted] centro vendesi appartamento 110 mq ristrutturato termo autonomo climatizzazione. Tel. [redacted] 438.2809.

[redacted]
villa monofamiliare panoramica salone studio 5 camere cucina 3 bagni giardino. Gabetti 011 660.4240.

VIA Breglio pressi camera tinello cucinino bagno occupato ottimo reddito. [redacted] Borgo Vittoria 011 250.969.

[redacted] Canelli pressi piazza Bengasi piano alto 2 camere tinello cucinino bagno luminoso. Gabetti 011 663.3574.

VIA Carlo Alberto [redacted] e ultimo piano ascen[redacted] termoautonomo mq 130 con terrazzo, Azienda Vip 011 839.5535.

VIA Mercadante abitabile subito, ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 [redacted]gni. Gabetti 011 248.1653.

VIA MERCANTINI 6
Centro signorili alloggi uffici negozi 160/200/300 mq occupati reddito anche 8% prezzi da L. 1 milione 600 mila/mq. Gabetti 011 548.046.

VIA PETR[redacted]
pressi via Madama Cristina medio signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti 011 [redacted]

VIA [redacted] panoramico alloggio libero 4° piano ascensore 2 camere cucina bagno vende Area 3. Tel. [redacted]11 382.1555.

ZONA Borca via Pavarolo recente costruzione piano 3° alloggio mq 110 con box doppio e posto auto. Tel. 011 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. [redacted] **CASTAGNETO** impresa prenota [redacted] da L. 290 milioni [redacted]. Tel. 0335 636.4000.

A [redacted] milioni Grugliasco Gerbido 3° piano ascensore ristrutturato camera tinello servizi. Gabetti 011 405.3870.

A Revigliasco panoramico signorile salone [redacted] camere 3 bagni tavernetta [redacted] giardino. Tel. 011 318.5278.

AVIGLIANA adiacente ville nu[redacted] costruzione personalizzato vero affare L. 390 milioni. Mutui e permute. Tel. [redacted] 030.2132.

AVIGLIANA villa recente in villaggio collinare mq 230 su 3 livelli giardino garage L. 450 milioni. Oriatti 011 597.576.

[redacted] centrale in stabile restaurato [redacted] parti comuni ingresso soggiorno 2 [redacted]re disimpegno cucina biservizi. Grimaldi 011 [redacted].6377.

CASCINE [redacted] Green Palace signorile soggiorno living [redacted] cucina bagno termo autonomo. Gabetti 011 956[redacted].

CASELETTE castello panoramica bifamiliare con 2 appartamenti indipendenti L. 585 milioni. Gabetti 011 956.[redacted].

[redacted] centro libera porzione casa d'epoca finemente [redacted] mq 215 circa totali. GR L'Immobiliare 011 505.039.

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente villette in complesso 7 unità, da L. [redacted] milioni. [redacted]. 011 941.3284 dalle 16.

CESANA TORINESE moderno alloggio arredato camera tinello cucinino bagno box vendo Area 3. Tel. [redacted] 382.1555.

CHIERI ville a [redacted] ultimissime [redacted] 3 [redacted]e cucina biservizi [redacted] tavernetta box giardino. Tel. 011 [redacted].

COLLEGNO Terracorta villa [redacted] ne 6 [redacted] [redacted]na [redacted] box giardino no agenzie. Tel. [redacted].

COLLINA [redacted]
nel verde salone 2 camere cucina 2 bagni ampio box terrazzi sottotetto e giardino. Gabetti 011 842.583.

CORIO (Benne) prestigiosa villa [redacted] abitazione [redacted] mq mansarda 250 mq interrato 130 mq box terreno [redacted] mq. Bellissima. Magistrelli 011 920.6302.

CUMIA[redacted] vendesi casa libera [redacted] lati salone 3 camere [redacted]cina 2 bagni box tavernetta giardino. Tel. 011 473.0359.

GRUGLIASCO via Rieti consegna fine '98 soggiorno camera cucinotta bagno terrazzino box. Gabetti 011 405.3870.

LAURIANO PO libera porzione [redacted] ottimamente ristrutturata giardino più rustico da ristrutturare. GR 011 5[redacted].039.

[redacted]**NA S. GIOVANNI** splendida posizione casa padronale 3 piani ampio giardino volendo frazionabile. Tel. 0121 81.66.

MONCALIERI appartamento di prestigio. Due [redacted] volendo indipendenti. Giardino privato. Cemul 011 640.7153.

MONCALIERI Nasi stabile recente mq 160 salone cucina 3 [redacted]ere biservizi ristrutturato box. ADP 011 776.4040.

[redacted] signorile in palazzina [redacted] 115 più mq 75 [redacted] abitabile box doppio. Casasi 011 647.2425.

NICHELINO largo delle Alpi [redacted] terrazzo solarium e sottotetto soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi cantina box doppio L. 260 milioni. Martinatto Immobiliare 011 924.4432.

PECETTO vendesi villa mq [redacted] su 2 piani trattative strettamente riservate. Casasi 011 647.2425.

PIANEZZA in splendida posizione villa prestigiosa 600 mq su 2 piani giardino 2000 mq circa. Grimaldi 011 580.6377.

PINO ottima posizio[redacted] e [redacted] alloggio soggiorno 3 camere 2 bagni cucina terrazzo mq 40, box. Mapi 011 840.421.

PINO TORINESE panoramico [redacted] Chieri salone 3 camere cucina biservizi mansarda [redacted]n servizi [redacted] aut[redacted] g[redacted] condominiale. Area 3 tel. 011 382.1555.

[redacted] panoramico salone doppio [redacted] cucina 2 bagni [redacted] 2 [redacted] ampio giardino. Gabetti 011 [redacted].

[redacted] **CARLO** cascinale [redacted] ristrutturare con [redacted] 3000 mq possibilità abitazione 1000 mq. Magistrelli 011 920.6302.

[redacted] casa libera 3 lati [redacted] 160 più [redacted] box magazzini da ristrutturare. Fonocchio 011 437.5228.

[redacted] **TORINESE** [redacted] casa 3 camere cucina biservizi seminterrato [redacted] giardino mq 340 recintato. GR 011 [redacted].

SETTIMO
via Italia stabile signorile vendo salone 3 c[redacted]re cucina 2 bagni ampio t[redacted] Gabetti 011 256.989.

[redacted] **CIMENA ALTO** villa [redacted] progetto approvato 2 alloggi [redacted] rifinitura giardino box. MAPI 011 84[redacted].

[redacted] precollina nuova [redacted]ne signorile porzione di villa bifamiliare [redacted] livelli mq [redacted]0 più [redacted] giardino. Eurofid 011 561.8777.

[redacted] CASETTA
indipendente [redacted] mq circa zona residenziale giardino box [redacted] libera subito. Gabetti 011 [redacted]

VIGONE [redacted] ristrutturata indipendente grande giardino recintato p[redacted] interessante. Tel. 011 364.491 - 03308[redacted].

VILLA [redacted] Moncalieri su [redacted] livelli [redacted] mq più 2500 mq [redacted] giardino pr..ato panoramica terrazzi [redacted] posto auto. S.R.C. 011 689.2777.

[redacted] d'epoca in Lanzo con 3000 mq parco e dependance trattative riservate. Magistrelli 011 920.6302.

43.000.000 casa libera 2 lati 4 vani bagno box 8000 mq prato 37 km To. [redacted] Punto Imm. 011 597.497 - 0336 516.685.

[redacted]

AFFARONE colline panoramiche Monferrato vista 360 gradi vendesi caratteristico cascinale su 2 piani, completamente ristrutturato [redacted], soffitti in mattoni a vista, composto ampia cucina, soggiorno, 3 camere letto, servizi, fienile, terreno annesso a corpo unico. Mq 5.000 circa adibito: frutteto, noccioleto, orto, bosco. Richiesta L. 245 milioni. Tel. 0383 929.09.

LIGURIA

ALASSIO 200 mt [redacted] quadrilocale ordinato termoautonomo [redacted] L. 290 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 [redacted] - [redacted] - 0182 595.507.

ALBENGA L. [redacted] milioni vendiamo [redacted] bilocale [redacted] completamente ristrutturato in tipica borgata a 5 minuti d'auto dal mare. Tel. 0182 992.599.

[redacted] IMM.
AL MARE [redacted] MEDIAZIONI
PIETRA LIGURE ALBENGA
ALASSIO LAIGUEGLIA
BORDIGHERA VILLANOVA
[redacted]l. 0182 559.273 - 0336 443.078

BORGIO VEREZZI 200 mt mare camera soggiorno cottura servizi balconi ampi L. 200 milioni. Studiotre 019 612.643.

[redacted] **VEREZZI** 600 mt mare quadrilocale da riordinare L. 200 milioni. Fondocasa 019 616.060.

CERVO LIGURE ampio monolocale vicino e vista mare posto auto privato L. 110 [redacted]i, Tel. 0183 409.030.

[redacted] per immediato realizzo svendiamo [redacted]a cucina servizi balcone arredato a sole L. 115 [redacted]. Tl. 0182 992.161.

FINALE LIGURE 50 mt mare trilocale completamente ristrutturato affare. Immo[redacted] Fondocasa 019 600.710.

LIGURIA vendita diretta [redacted] impresa in villa padronale 8 appartamenti vista mare con giardino [redacted] piscina [redacted] L. [redacted] mi[redacted]. [redacted]. 0342 514.555.

[redacted] in stabile [redacted] consegna fine '98 varie metrature balco[redacted] da L. 16[redacted]. Gabetti 011 57.672.

PIETRA LIGURE zona residenziale ampio bilocale terrazzo box L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 626.660.

[redacted] affarone vicino al mare 100 mq senza spese, ultimo piano L. 179 milioni. Casa Italgest 0184 501.370.

SPOTORNO opportunità soggiorno cottura 2 [redacted] bagno terrazze nuovo [redacted]. 245 milioni. Studiotre [redacted].

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes [redacted] Pins fronte mare [redacted]loggi nuovi accesso spiagge L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Cap Martin terrazzo da sogno [redacted] mare/Montecarlo alloggi [redacted] L. 63 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Casinò fronte mare vista sogno [redacted] alloggi da L. 41 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A Nizza alloggi nuovi da L. 75 milioni garage e cantina compresi reddito 7% garantito. Italimmobili 011 771.1918.

[redacted] vende Cannes ottimi per investimento centralissimi a partire da L. [redacted] milioni. Tel. 011 738.0032 - [redacted] - 0182 595.507 - 0347 252.[redacted].

ICOMAR [redacted] ultimi bi/trilocali pronta consegna a partire da L. [redacted] milioni. Tel. 011 738.0032 - 02 295.19835 - 0182 595.507 - 0347 252.4065.

MONTECARLO [redacted] mt. [redacted] mare appartamenti [redacted] da L. 110 milioni. Diemme tel. 0143 76.[redacted].

NIZZA centro in [redacted] Campus Etudiant [redacted]cali con affitto ga[redacted] da L. 75 [redacted]. Numero Verde 167 140.420.

[redacted] centro in prestigiosa casa d'epoca 300 mt Promenade bilocali ristrutturati L. 185 milioni. Numero Verde 167 140.420.

[redacted] centro 400 mt [redacted] ristrutturazione prestigiosa mono/bilocali da L. [redacted]ni. Notaio 3%. Possibile affitto assicurato. Interim 011 509.782.

NIZZA pieno centro appartamento arredato ottimo investimento a L. 45 milioni. Tel. 0335 372.513.

NIZZA [redacted] mt Place Garibaldi palazzina tutta ristrutturata bilo[redacted] da L. 110 milioni. Numero Verde 167 140.420.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE via Valprato vendiamo negozio [redacted] vani mq 125. Telefonare 011 562.1876.

ARCASE IMMOBILI [redacted] **PRESTIGIO** [redacted]vo Tribunale uffici alla rappresentanza in prestigio[redacted] palazzo liberty 100/500 mq. Tel. 011 504.333.

[redacted]
centro commerciale naturale ristrutturati muri negozio volendo affitto. Chiusano per Nova 011 568.2858.

[redacted] via San [redacted] zona [redacted] passaggio muri negozio [redacted] mq L. 78 milioni. Tel. 0335 [redacted].

[redacted] Giulio Cesare pressi autostrada palazzina uffici locale custode ampio [redacted] più 2 box di pertinenza L. 550 milioni. M. Casa 011 770.7531.

GABETTI Carignano fronte [redacted] mq [redacted] uffici 200 mq cortile re[redacted]. Settore Impresa 011 [redacted].

[redacted] via Cernaia in elegante [redacted] d'epoca ufficio 7 vani servizi per 230 mq totali. Settore Impresa 011 539.007.

LA LOGGIA vendo magazzino mq 300 seminterrato L. 40 milioni e rate pari affitto. Tel. 011 622.303.

[redacted] pressi Mappano libero 09/98 capannone 1000 mq 600 mq cortile 130 mq uffici pompa gasolio. Tel. 011 318.5278.

PIOBESI [redacted]
capannoni artigianali mq 750/ 1500 ottimo stato ampio piazzale. [redacted] SpA 0121 322.282 - 0337 219.[redacted].

TORINO [redacted] 210 mq termo autonomo [redacted] cantina sottostante prezzo interessante. Tel. 011 436.[redacted].

VIA Cernaia vendonsi muri negozio [redacted] piano [redacted] più mq 220 piano interrato 2 vetrine altro negozio adiacente mq 35 piano terra più mq [redacted] soppalco. Promoter 011 385.5212.

[redacted]

[redacted] in [redacted] nuova [redacted]struzione a L. 78 milioni totali, vendita anche singola. [redacted] Casa 011 770.7531.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] ricerca alloggi casette e villa in Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricata signora Garro 011 57.672.

PROFESSIONISTA abilitato cerca urgente alloggi varie metrature vendita immediata garantisce massima serietà e competenza. Ellebi 011 355.567 sera 924.4189.

RICERCO alloggio in vendita da 80 a [redacted] mq pagamento contanti. Signor [redacted]renzi 011 517.8000.

[redacted]

A. [redacted] in acquisto/affitto [redacted]gozio libero mq 60/80 fronte via/corso forte passaggio per apertura nostro nuovo punto vendita. No periferia. Edilmarket 011 434.1310.

BENI [redacted] acquisto/affitto per multinazionale capannone mq 800/900 Torino o cintura. Tel. 011 568 1000.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [redacted] Maddalena appartamento in villa bifamiliare mq 220 [redacted] giardino. Tel. 011 593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta via Vespucci ristrutturato soggiorno camera cucina servizi arredato. Tel. 011 593.901.

A.A. [redacted] isola pedonale Crocetta in villa attico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 593 901.

[redacted] alloggi arredati [redacted] impiegati [redacted] dimensioni prezzi z[redacted] comoda al Centro stessa casa Dora 011 745.010.

ABITAZIONI ampia scelta arredate vuote metrature e prezzi bella casa anche con giardino. Interacta 011 568 3629.

ALLOGGIO via Bava piano 2° entrata [redacted]giorno 2 camere cucina biservizi termo ascensore Area 3 tel. 011 382.1555.

COLLINA Valle Coppe palazzina, giardino salone cucina [redacted] camere [redacted] bagni L. [redacted] mila più box. Contralcasa 011 [redacted]95 5900.

[redacted] di alloggi dai 50 [redacted] 100 mq vuoti/arredati [redacted]. [redacted]stioni Patrimoni Immobiliari 011 321.495.

MOLINETTE monolocali nuovi affittasi vuoti. Gamma 011 [redacted] - 011 664.7087 pomeriggio

[redacted] con angolo cottura modernamente arredati in stabile [redacted] portineria. [redacted] Salvatore 591.7183.

[redacted] Borca alloggio piano 47 mq [redacted] box riscaldamento autonomo L. [redacted] più spese. [redacted] 011 273.5361.

[redacted]

A. [redacted] grande [redacted] su passeggiata mare affitto anno o mese. Eventuale vendita. Tel. 0184 577.081.

ALA[redacted] frazione Moglio [redacted] bilocale 4 posti letto, mesi estivi. Tel. 0348 263.6260.

[redacted] affitto alloggi luglio L. 1 milione 650 mila disponibilità per agosto settembre L. 590 mila (compreso spese Agenzia). Edilriviera 0182 970 386

BORGHETTO S. SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice anche 15 giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

[redacted] affitti turistici quindicinali o mensili di appartamenti arredati [redacted] al mare. Gabetti 019 677 307

[redacted] affitto alloggi vicino mare [redacted] anche quindicine. Punto Edilnord 019 616 864.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso [redacted] Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.

AI Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto villette, appartamenti da L. 400 mila [redacted]. Voer vacanze 0533 379 416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom Ponziano Tel 0541 387.096.

[redacted]

ADIACENZE piazza Bernini affittiamo ufficio composto da: 4 camere a servizi. Possibilità box auto [redacted] 011 562.1875

[redacted] in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali [redacted] 400/500/900 mq completi di uffici, impianti cortile indipendenti Sapri 011 541.552

AGENZIA P.I.P. 011 610.341 affitta/vende ottimi locali industriali mq 4500 - 3700 - 3200 prima cintura Nord

BASSO fabbricato [redacted] Traiano [redacted] mq per attività commerciale artigianale. Beni Fondiari 011 568 1000

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, solo nominativi, Tel 011 315.7111.

CORSO Belgio uffici con magazzino laboratorio mq 190 ingresso carraio L. 1 milione 500 mila più spese. Tel. 011 273.5361.

DI PALMA 011 561.5763 affitta Collegno capannone mq 900 con ufficio interno, impianti a norma, piazzale mq 2000.

POSSIBILITA' di affitto per attività commerciale zona Gran Madre locale mq 40, posizione angolare. Tel. 0347 723.1668.

S. PAOLO affittasi locale commerciale e industriale 1700 mq adatto molteplici attività. Studio Asago 011 386.544

UFFICIO via San Francesco d'Assisi mq 120 casa d'epoca ristrutturato salone 3 [redacted] posto auto Area 3 Tel 011 382.1555.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A.A.A.A referenziatissimi affittiamo senza alcuna spesa vostri immobili patti in deroga o transitori Komeico 011 533 614

ALTI dirigenti francesi nota società cercano alloggi o ville [redacted] Centro Precollina. Interacta 011 568 3876

DUE studenti universitari referenze cercano appartamento in affitto uso transitorio o patti in deroga Dora 011 740.489

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole) Tel. [redacted] 817.7242.

A[redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini tigo e ribaltabili. Ipercar [redacted] Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1088 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 01[redacted].

[redacted] vetture di ogni [redacted] massima [redacted] e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 617.1643 - [redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare: villaggio vacanze Berti president [redacted] Silvi Marina direttamente [redacted] grandissima spiaggia privata, [redacted] custodita Aria condizionata, [redacted], piscine, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità abruzzesi. Informazioni tel./fax 085 935.0760.

[redacted] CERIALE
villaggio turistico
chalets in legno e campeggio immerso nella macchia mediterranea adiacente
parco acquatico
Le Caravelle
sconto 10% omaggio
un ingresso al parco giu/lug/sett
Il paese di Ciribì
Ceriale vi[redacted]. [redacted]. 0182 992.411

A Cesenatico [redacted] hotel Residence *** 1 albergo a Cesenatico con formula villaggio (tutto compreso) gratis ombrelloni lettini in spiaggia, bevanda pasti speciale bambini piscina acquascivolo palestra, [redacted] parcheggio. Giardino, mini-basket pallavolo, animazione. Camere telefono cassaforte, balcone, ristorante 3 menù scelta, Buffet verdure antipasti colazione. Telefonateci 0547 87.170

A Finale Hotel Santamaria 019 692 860 con unico comforts TV parking scelta menù luglio L. 65 mila. Sconti famiglie.

ALASSIO [redacted] grande parco Albergo Chalet 0182 640.549 giugno mezza pensione L. 55 mila, luglio L. 65 mila, pernottamento con prima colazione L. 35 mila, parcheggio privato. Indipendenza

ALBERGO club Continental **** [redacted], Rimini centralissimo, fronte mare [redacted]la tradizione, tecnologie, cordialità. T[redacted] climatizzato Buffet antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, animazione, sport, spettacolo, kinderheim, tel 0541 391.300

ALBERGO Park hotel **** Rimini moderno centralissimo, fronte mare, climatizzato Camere tv, frigo, balcone [redacted], parcheggio, spiaggia compresa, veranda Buffet antipasti pasticceria. [redacted] 0541 391.640

ANDORA residence San Francesco 0182 87 391 affitta appartamentini posizione centrale ogni comfort

ANDORA residenza turistica [redacted] affitto alloggi hotel monocamere camere con cucina disponibilità luglio e [redacted] prez[redacted]. [redacted] 0182 85 775.

[redacted] Riccione hotel Tiffanys *** [redacted] mare tel. 0541 [redacted] 380 ambiente simpatico [redacted]dato Ampio [redacted], tv, telefono, balcone, ricchi [redacted] specialità pesce. Buffets colazione antipasti verdure. Ingressi parco acquatico, biciclette gratis. Scontatissimi piani famiglia.

BELLARIA Igea Marina, [redacted] Ornella *** via Plauto, 23 [redacted]. 0541 331.421, 40 metri mare, familiare, tranquillo, giardino, (parcheggio. Camere servizi, telefono, tv. Ascensore. Cucina romagnola. Specialissimo famiglie: giugno L. 49/46 mila, luglio L. 48/55 mila, bambini 50%.

(continua)

UNA COLLEZIONE IN PURO ARGENTO: 5.900 LIRE.
ad una fantastica offerta. Da non perdere.

I 12 FRANCOBOLLI IN ARGENTO (925)
Con l'immagine
dei campioni azzurri

Attenzione. Una collezione unica.
I magnifici francobolli celebrativi in argento (925), con l'effigie di Cesare Maldini e dei suoi atleti, impegnati nei Mondiali di Francia'98, nel sessantesimo anniversario dello storico trionfo della nazionale di Vittorio Pozzo a Parigi nel 1938.
Una raccolta di grande valore, dedicata [redacted] chi crede nei Valori dell'Italia del buonsenso, che funziona e si fa onore. In edicola, [redacted] il Borghese e Lo Stato, il raccoglitore con il primo d[redacted] 12 francobolli della preziosa collezione.

In edicola a sole
L. 5.900

il BORGHESE

STATO

Appuntamento il 18 luglio allo stadio San Paolo, già venduti 25 mila biglietti

Daniele: Napoli, ritorno

«Basta eventi, sarà un concerto»

ROMA. Pino Daniele ha deciso di intitolarlo semplicemente «Il concerto». Vuole precisare con puntiglio che «non [redacted] un evento [redacted] c'è diretta tv perché non [redacted] uno spettacolo tv». In realtà, la sua serata musicale allo stadio San Paolo di Napoli del prossimo 18 luglio è comunque destinata a trasformarsi in evento; la città è in subbuglio, e 25 mila biglietti [redacted] sono [redacted] andati via, pur in una zona geografica che non ha dimestichezza con [redacted] prevendite. Maliziosamente smentiti secondo le regole del marketing, [redacted] fanno i nomi degli amici che lo raggiungeranno sul palco: Jovanotti e Giorgia, e forse Raiss e gli Almamegretta.

[redacted] "dovevo" questo concerto [redacted] Napoli, che è la mia storia: lo dovevo per tutti i napoletani fuorisede che possono tornare, ma anche per i non napoletani che vorranno trovare una scusa per venire fin là. Sarà una serata [redacted] diversi momenti: acustici, tosti, [redacted] strumentali, [redacted] quei canoni alla "Weather Report" che sono stati la mia fortuna».

E il pubblico?

«Io ho bisogno, del pubblico. [redacted]sogno del contatto diretto [redacted] il pubblico, per verificare se il mio modo [redacted] riesce a coinvolgere la gente allo stesso modo di come fanno tanti altri colleghi [redacted] girandola degli effetti speciali. Tutta [redacted] mia scenografia è stata studiata per aiutare le canzoni, e [redacted] per distrarsi».

Quando ha lasciato Napoli?

«Purtroppo molti degli artisti napoletani, dal grande Eduardo a Massimo Ranieri fino a me, hanno dovuto andar via da Napoli. Non per nostra volontà, ma se vuoi lavorare [redacted] obbligato a stare a Roma [redacted] Milano, dove ci sono più possibilità, teatri [redacted] studi [redacted] registrazione. Magari [redacted]er un regista andrebbe bene, vivere lì, a Napoli».

E il cuore?

«Eh, Napoli è [redacted] sentimento che si inventa fuori: anche Pirandello andò via dalla Sicilia, ad abitare a Roma. Nella mia musica poi sono uscito dal ghetto, secondo l'insegnamento di Eduardo che era proprio di abbandonare una visione angusta e rivedere tutto sotto angolature diverse. La verità poi è che oggi Napoli va in Europa ed è una grande capitale del Mediterraneo».

[redacted]

«I neomelodici? Una volta veniva chiamata musica dei camorristi, oggi è un terreno di creatività»

Che pensa della cosiddetta musica del vicolo e dei cantanti neomelodici?

«Li seguo, li ho vissuti di riflesso. Ho capito il loro meccani[redacted]: in fondo, hanno fatto come [redacted] fatto noi. Così come gli Almamegretta sono una fusione fra il dub dei Massive Attack e [redacted] tradizione napoletana, con un sound loro, molto mediterraneo; così [redacted] io nel '79 ho mescolato il sound mediterraneo con il blues alla Benson e non solo; così hanno fatto i neomelodici».

Vecchio e nuovo insieme...

«Si ricorda di Tony Astarita, di Pino Mauro, degli [redacted]essi Merola [redacted] D'Angelo e di tutti quei cantanti della mala che venivano fuori dal ghetto? I neomelodici hanno fuso quella melodia con [redacted] musica da discoteca. Penso [redacted] Franco Ricciardi, che è il più valido; mentre D'Alessio ha continuato la tradizione di Merola, con il quale suonava il pianoforte. A parte Ricciardi e Ciro Ricci però, non si viene fuori dal giro [redacted] matrimoni e delle canzoni [redacted] piazza».

Questo vuol dire che le strutture del consumo culturale [redacted] sono cambiate?

«Eh sì. L'unica differenza è che all'epoca c'era la Galleria, sotto la quale si gestivano tutte queste orchestre; [redacted] comunque è anche un affare, perché ancora oggi ci sono 5 o 6 servizi al giorno. Restano certamente fenomeni regionali, e [redacted] la chiamavamo sottocultura: ma è una cultura che si rinnova, come si rinnovano i 99 Posse e i Ricciardi; insomma, è un terreno fertile per una nuova creatività. Già chiamarli neomelodici è un grosso passo in avanti: prima si chiamava la [redacted] dei camorristi, e basta».

Pino Daniele il 18 sul palco potrebbe comparire anche Jovanotti

Si dice che lei non abbia suonato a Napoli a lungo, proprio per non entrare in collisione con questo mondo.

«Se dopo 23 anni torno a fare [redacted] concerto grosso a Napoli, un motivo c'è: [redacted] è il mio rapporto [redacted] serietà e [redacted] impegno con loro, che durerà finché i napoletani mi ameranno. Speriamo che duri, che la mia musica si rinnovi anche attraverso le generazioni. Io rispetto molto Napoli per quel che è, e per avermi dato il mio talento e la mia personalità. Per la mia città ho fatto molto: [redacted] volte palesemente, a volte di nascosto».

Lo sa che torna il Festival di Napoli?

«E' bello che [redacted] rivaluti la cultura della mia città, ma il problema non è il Festival; è metter d'accordo quelli che lo fanno. E' vitale che lo gestisca qualcuno che faccia i conti con la canzone vecchia, [redacted] anche [redacted] la nuova, quella attuale. Gente come Bassolino e Troisi, gente come me, hanno tenuto sveglia anche l'attenzione [redacted] sulla cultura musicale classica».

E se qualcuno la invitasse?

«Bisogna vedere chi lo gestisce, 'sto Festival. Se [redacted] fanno persone con credibilità, si può anche collaborare. Ma se viene gestito dai poteri locali, [redacted] va in balia di interessi personali, diventa tutto difficile».

L'atmosfera è rovente anche fra i cantanti italiani, in questo periodo.

«Spenderei due parole per Baglioni. Quando arrivano gli stranieri con il playback, n[redacted] ne parla; ma se poi lo fa un italiano, succede l'iradiddio. Ci propongono spettacoli allucinanti, senza rispetto del pubbli[redacted], noi e tutti zitti, ci lasciamo crocifiggere. Basta, è l'ora [redacted] reagire».

Progetti?

«Sotto Natale farò un tour di 15 date in città europee».

Marinella Venegoni

In un remake

Liz, [redacted] protagonista sul set

NEW YORK. Liz Taylor tornerà sul set. In autunno la diva dagli occhi viola, costretta da mesi a letto dopo una caduta, sarà probabilmente la protagonista del remake di «La vendetta della signora», storia di una donna diventata ricchissima che torna nel paese natale [redacted] offre una grossa somma di denaro a chi ucciderà l'uomo che la sedusse da ragazzina.

Il film prodotto da Robert Halmi («Rossella» e l'«Odissea» televisiva) è tratto da un romanzo di Dürrenmatt e dovrebbe avere la regia [redacted] Arthur Penn su una sceneggiatura di John Sasano. Per Liz, che ha [redacted] anni e il cui ultimo ruolo cinematografico è stato una piccola parte nei «Flintstones» (era la suocera [redacted] Fred), potrebbe rappresentare l'addio a Hollywood dopo oltre mezzo secolo di carriera.

«Il ritorno [redacted] Liz sul set [redacted] previsto in autunno», dice Robby Lantz, agente dell'attrice, minimizzando sulle voci secondo cui il film sarà il canto del cigno della sua celebre cliente: «Come per Sarah Bernhardt, potete aspettarvi dieci anni di addii da parte di Elizabeth».

Per la diva, se il progetto andrà in porto, sarà il primo ritorno al grande schermo in un ruolo da protagonista dal 1980, quando la Taylor interpretò «Assassinio allo specchio». Da allora, una serie di gravi problemi di salute hanno tenuto l'attrice ai margini del set: prima le polmoniti che più volte l'hanno portata in punto di morte, poi le tre operazioni all'anca, poi un tumore, benigno, al cervello e infine una pericolosa caduta [redacted] giorno del suo ultimo compleanno che l'ha costretta per mesi [redacted] letto per la frattura di una vertebra.

L'annuncio di ieri rassicura i fan dell'attrice dopo che [redacted] mese fa la stampa rosa americana aveva insinuato che Liz [redacted] depressa al punto da voler morire». «Ha una voglia matta di tornare al lavoro, ma in un film serio, [redacted]n una buona parte, un buon [redacted]gista e buoni attori - dice Lantz -. Ne ha abbastanza di piccole apparizioni cammeo».

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

[redacted] I VEC[redacted] Madonna è ritornata tra le braccia di Andy Bird, [redacted] squattrinato attore inglese [redacted] cui ha avuto l'anno [redacted] una breve [redacted] burrascosa storia d'amore. Stan[redacted] al tabloid «Sun», l'attore ventottenne è stato visto mentre all'alba usciva dalla suite di un lussuoso albergo londinese dove la cantante risiede in questi giorni. La regina del pop è decisa a vivere con la figlioletta Lourdes a Londra dove sta cercando casa e di recente è stata con Bird in un centro yoga della metropoli britannica. Madonna si [redacted] separata da Andy nel dicembre scorso dopo appena due mesi di passione. Il rapporto si era guastato quando lui le aveva chiesto aiuto per la sua incerta carriera di attore. Gli interessava un lancio nel cinema. La cantante si era rifiutata. Lo aveva accusato di usci[redacted] con lei per sfruttarne la fama e le conoscenze.

Madonna

[redacted] A [redacted] James Brown, il padre del soul [redacted] del rhythm'n'blues, si esibirà [redacted] Roma il 18 luglio alla scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro con la sua grande orchestra, in chiusura del «Roma Live Festival 1998».

VINCE MOMENTI [redacted] «Momenti di gloria» di Hug Hudson sarà ricordato [redacted] il film sportivo del secolo. La pellicola è stata scelta tra 253 film [redacted] video internazionali di tema sportivo che hanno concorso allo «Sport movies & Tv '98 - Verona International Festival» da una giuria popolare che ha compilato le schede distribuite durante la manifestazione.

[redacted] **RUOZI** [redacted] Il presidente del Piccolo di Milano, Roberto Ruozi, si è dimesso al termine [redacted] una riunione del Cda nella quale [redacted] sarebbero dovuti nominare il nuovo direttore, al posto di Jack Lang, e il delegato artistico. Secondo quanto si è appreso, Ruozi, rettore dell'Università Bocconi, avrebbe indicato per i due incarichi Sergio Escobar, sovrintendente dell'Opera di Roma e il regista francese Jaques Lassalle. La riunione si è conclusa senza che le nomine [redacted] decise.

ESPRIT

FRANCE '98
L'IMPORTANTE È VINCERE!

www.sports.it/france98 Per essere aggiornati in tempo reale su tutti i particolari dei Mondiali. Per giocare con TVC Italia sui risultati delle partite. Per vincere una montagna di premi.

VINCI
l'incredibile WebCar Volkswagen Sharan
con il massimo della tecnologia: computer, modem/fax, impianto satellitare TV/Internet, impianto navigazione satellitare GPS, postazione ergonomica

VINCI
- schede PCMCIA fax/modem 33,6 Kbps
- abbonamenti Internet TIN 100 E PIU'

VINCI
- stampanti Lexmark 1000
- color digital camera Sanyo 640x480 pixel
- PC palmari Everex Freestyle Windows CE
- notebook multimediale Oyster TVC

OYSTER NOTEBOOK by TVC Italia

GRANDE OFFERTA FRANCE '98:

*Modello Brahma Silver, CPU Pentium MMX 200 MHz, HDD 2,1 GB, CD ROM 20x. Garanzia 1 anno. IVA esclusa

AUT. MIN. RIC. Tutti i marchi citati sono dei legittimi proprietari

Fa scalpore la presa di posizione del presidente di Tmc Biagio Agnes

«Le tv devono uscire dall'Auditel»

«Controllato e controllore non devono coincidere»

NAPOLI. Fa scalpore la presa di posizione contro l'Auditel del presidente di Tmc Biagio Agnes, [redacted] potentissimo direttore generale della Rai nonché padre in Italia del sistema [redacted] misurazione dell'ascolto televisivo. «E' un meccanismo arrugginito. Non è più concepibile che controllato e controllore coincidano nell'Auditel, la società da dove partono le direttive per gli investimenti di mercato». E' per questo che a Napoli, durante l'audizione davanti all'Autorità per le Telecomunicazioni [redacted] al [redacted] capo Enzo Cheli, Agnes ha fatto una proposta: «Né la Rai, né Mediaset, né Tmc devono stare più nell'Auditel che deve [redacted] formato solo da pubblicitari e da esperti ai fini di una sua maggiore indipendenza». Agnes ha parlato poi della pirateria satellitare: programmi e film irradiati via satellite vengono spesso ricevuti fuori del territorio italiano: [redacted] chi paga i diritti d'autore [redacted] chi interviene in questi casi sulle tariffe pubblicitarie? Nessuno. Cheli, nella [redacted] veste di «Garante», dovrebbe provvedere [redacted] una nuova normativa per regolamentare anche questo. Com'era ovvio, però, l'occasione per Agnes è stata soprattutto quella di rivendicare per Tmc, che ancora non copre il territorio nazionale, quelle frequenze che aspetta da anni e che potrebbero mettere la televisione di Cecchi Gori in grado di gareggiare con gli altri due maggiori gruppi italiani: la Rai e [redacted]diaset.

Biagio Agnes

Per il futuro immediato, intanto, Tmc ha deciso di lanciare dieci canali tematici che verrebbero ad aggiungersi [redacted] quelli gratuiti già sperimentati dalla Rai, a quelli a pagamento di Telepiù, e infine alla nuova rete di notizie, ventiquattr'ore [redacted] ventiquattro, annunciata proprio a Napoli dal presidente di Mediaset Confalonieri. Tra i canali di Tmc uno sarà riservato al grande cinema del passato, un altro a quello di oggi, un terzo allo sport, un quarto, Videomusic, a concerti, video, film musicali e quant'altro. Per lo sviluppo in Italia della tv tematica [redacted] nodo centrale è arrivare [redacted] definire una posizione comune sulla piattaforma digitale da adottare. Oggi Agnes dovrebbe incontrare la Telecom e la Rai per discuterne, ma anche se tutti dicono [redacted] volerla, Agn[redacted] pessimista: «Credo che arrivarci oggi sia impossibile», ha dichiarato. Anche Rasini, amministratore delegato di Telepiù, sempre nell'audizione davanti [redacted] Cheli, oltre [redacted] ribadire che [redacted] problema per la crescita in Italia della tv digitale è quello della piattaforma unica, ha annunciato che Canal plus non intende mantenere il 90% della proprietà di Telepiù ma vuole aprire [redacted] partners nostrani: «Le porte [redacted] aperte a Rai, Telecom [redacted] Cecchi Gori», ha spiegato. Per fine settembre, comunque Telepiù, oltre ad altre iniziative, lancerà il Disney channell. E sul tema della tv del futuro è intervenuto anche il ministro Maccanico che, rispondendo a Romiti, ha chiarito che gli editori di giornali, fin da oggi, possono fare la tv tematica. La legge Mammì è già stata rivista in alcuni punti, ha ricordato il ministro, si vedrà se ritoccarla anche nel divieto agli editori [redacted] fare la tv generalista. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Le mutazioni nel Nevada

TREMORS
1990, Italia 1 alle 20,45; dur. [redacted]'

I «tremors», nel film di Underwood, [redacted] brutti [redacted] vermi, grandi [redacted] serpenti preistorici e più voraci degli animali da preda. Sono i mitici aggressori di una placida cittadina del deserto del Nevada che mettono in crisi l'umanità perché frutto di mutazioni genetiche dovute alle esplosioni nucleari sotterranee. Contro di loro combattono Kevin Bacon e Fred Ward. Nel cast figurano Kevin Bacon, Fred Ward e Finn Carter.

FINO ALLA [redacted]
1994, Raidue [redacted] 0,35; dur. 104'

Di Diane Kurys. Strano thriller psicanalitico per Anne Parillaud [redacted] Béatrice Dalle, sorelle e nemiche. E', appunto, u[redacted] storia di famiglia assai drammatica, più specificatamente di Alice e Elsa: la prima apprezzata pittrice che vive a New York con il suo uomo; la seconda che abbandona marito e figli per andarla [redacted] trovare. Le sue negative influenze si manifestano sulla sorella nel [redacted] di una settimana tempestosa.

CAINO I [redacted]
1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 102'

Alessandro Benvenuti dirige [redacted] stesso ed Enrico Montesano. Anche qui famiglie in guerra: [redacted] di scena due fratelli cattivi che [redacted] contendono le azioni della società alla morte del padre. I due litigano «bene», nel senso che restano sempre sul filo del rasoio tra farsa [redacted] commedia.

47 [redacted] CHE PA[redacted]
1950, Raiuno [redacted] 14,10; dur. 89'

Totò nei panni di [redacted] morto che parla: sembra una cabala, [redacted] in parte [redacted] si ispira: un film esilarante, della serie che Raiuno dedica al grande comico. Carlo Ludovico Bragaglia l'ha diretto con la consueta vena umoristica e il gran mestiere registico, insieme con Silvana Pampanini, che allora era una «signorina tutta curve», Dante Maggio, Tina Lattanzi, Mario Castellani, Arturo Bragaglia. Totò è un avarissimo barone Peletti, vittima di uno scherzo con cui gli si fa credere di essere morto e, per di più di es[redacted] finito all'inferno. L'artista in questo film utilizzò per la prima volta la frase «Noblesse oblige».

[redacted] VIOLENTA
1959, Rete 4 alle 15.30; dur. 100'

Eleonora Rossi Drago, Jean-Louis Trintignant, Jacqueline Sassard, Lilla Brignone, Enrico Maria Salerno, sono diretti da Valerio Zurlini. Storia d'un giovane, figlio di un gerarca fascista che s'innamora della vedova di un combattente.

Watt Radio
MONDIALI DI CALCIO FRANCIA '98 ?
ma ... QUALITÀ ... 16:9
...gna ROTTAMAZ... E!!! RISPARMI fino a 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.2...

ANTENNA

OGGI
Antonella Elia, Randi Ingerman [redacted] Brigitte Nielsen da Pippo Franco (*Il paese delle meraviglie*, Raiuno, ore 20,50), Natasha Stefanenko tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,20), il modem a *Media/mente* (Raitre, [redacted] 13,30), le malattie del cuore a *Vivere bene* [redacted]*lute* (Canale 5, ore 15,40), reportage sulle Langhe [redacted] *Speciale Tg3* (Raitre, alle [redacted].

[redacted]
Il ct Mario Zagallo ha rivelato che l'anno scorso il Brasile fu sconfitto 4-2 nell'amichevole con la Norvegia perché i calciatori avevano passato la notte guardando film porno nelle loro camere d'albergo (da allora i giocatori della nazionale brasiliana non possono guardare programmi con scene di sesso). Durante il ritiro per la prima fase del mondiale sono stati proiettati nelle loro stanze «Il re Leone», «Exterminator I», «Exterminator 2», ecc.

GIAPPONE
L'allenatore del Giappone Takeshe Okada permette ai suoi giocatori di vedere film porno [redacted] televisione perché è convinto che facendo l'amore con le loro compagne si stancherebbero di più.

ARGENTINA
Un tale, rivelando a una tivù di Buenos Aires di essere stato a lungo l'amante del terzo portiere dell'Argentina Pablo Cavallero, ha fatto sapere a tutti [redacted] essere rimasto molto deluso quando scoprì che [redacted] giocatore aveva [redacted] sesso più piccolo [redacted]

MALDINI
Luciano Lincetto, direttore del settimanale cattolico «Carroccio», ha chiesto al presidente della Federcalcio Nizzola di aprire un'indagine per appurare [redacted] la bestemmia che si è sentita in diretta durante Italia-Austria sia davvero uscita dalla bocca di Cesare Maldini («Non tanto per colpire il colpevole, quanto per difendere la dignità di tutti gli italiani»).

PIZZUL
I dirigenti Rai non sarebbero soddisfatti delle telecronache di Bruno Pizzul. All'inizio del campionato, infatti, Tmc aveva a ogni partita un telespettatore ogni 21 della Rai, dopo i primi incontri il rapporto si è dimezzato e in qualche occasione un televisore su sei è stato sintonizzato su Tmc. Poiché le riprese sono le stesse [redacted] su Tmc ci sono anche gli spot, la scelta dei telespettatori sarebbe stata condizionata dalla qualità della telecronaca (a viale Mazzini gira voce che dopo Francia '98 Pizzul non sarà più il commentatore della Nazionale).

[redacted]
Da lunedì prossimo Diego Armando Maradona sarà [redacted] Francia per commentare i Mondiali per una televisione argentina.

PIVETTI
A chi la critica perché sta troppo in tivù, Irene Pivetti fa sapere che partecipare a un dibattito televisivo è un modo di fare politica [redacted]z'altro più efficace del discutere alla Camera argomenti come la «commercializzazione dei funghi epigei», come le capitò una volta.

ANDREA
Andrea Orme, fidanzata di Max Biaggi, 22 anni, americana di Las Vegas, alta un metro e 76, ottantasette centimetri di seno, sessantuno di fianchi, trentanove di scarpe, occhi blu-verdi, è protagonista in questi giorni dello spot Licya per[redacted].

[redacted]
Roberta Capua grazie alla sua esperienza di modella riesce a tirarsi [redacted] la lampo del vestito mentre si allaccia un sandalo.

Giorgio Dell'Arti

[redacted] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (735662); 12,30 (25632); 13,30 (81167); 16,10 (217680); [redacted] (13635); 23,15 (218651); 0,15 (20404);
6 — **Euronews**, attualità (6360)
6,45 **Unomattina estate**, attualità. Con Paola Saluzzi, Monica Maggioni (7445659)
8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4840941)
[redacted] **Linea Verde - Meteo Verde**, attualità (6307941)
9,40 **Dieci minuti di...programmi [redacted] dell'accesso**, attualità (2877498)
9,50 **Non stuzzicate i cowboys che dormono**, film commedia (Usa, 1970). Regia di Gene Kelly (4993019)
11,30 **Da Napoli TG1**, attualità (9-564274)
11,35 **Verdemattina estate**, attualità (4305458)
12,35 **Il tocco di un angelo**, telefilm (1951941)
13,55 **TG1 Economia**, attualità (5612583)
14,05 **Totò canto** - Opera quasi omnia presentata da G. Governi (6546003)
14,10 **47 morto che parla**, [redacted] comico (Italia, 1950). Regia di Carlo Bragaglia, con Totò (9242651)
15,50 **Mondiale France '98**, sport (1189922)
16 — **Calcio: Olanda - Messico**, sport (1590922)
17,50 **Commenti e interviste**, rubrica sportiva (3241106)
18,20 **Oggi al Parlamento**, attualità (6855564)
18,30 **Hai paura del buio?**, telefilm - *"Il 13° piano"* (4563)
19 — **La signora del West**, telefilm (106)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (9418767)
20,40 **La Zingara**, gioco (6238283)
20,50 **Il paese [redacted] meraviglie**, varietà (13205274)
23,20 **Occhio al Mondiale**, rubrica sportiva (8164125)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (16060423)
0,45 **Epoca: anni che camminano**, attualità (8476881)
1,20 **Aforismi**, attualità (16072266)
1,25 **Sottovoce: Romano [redacted]taglia**, attualità (7028978)
1,50 **Notte di musica con... Josè [redacted]**, musicale (86935978)
4,55 **Storie di uomini e moto 1937-1945**, rubrica sportiva (2692882)
5,40 **Dadaumpa - Celentano - Mina**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 13 (762); 16,05 (25803); 17,15 (242746); 18 (400); 20,30 (4403); 23,40 (706701);
7 — **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (9598941)
7,45 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi [redacted]
7,50 **Baber**, cartoni (2293870)
8,10 **Il fantastico mondo [redacted] Richard Scarry**, cartoni (443-0545)
8,40 **Pingu**, cartoni (8254449)
8,45 **Banane in pigiama**, cartoni (3100390)
8,50 **Popeye**, cartoni (1992003)
9 — **Flinstone kids**, cartoni (32-74)
9,30 **Popeye**, cartoni (9634926)
9,40 **Quando si ama**, soap opera (1209125)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (5452583)
10,45 **TG2 Medicina 33**, [redacted]. Con Luciano Onder (291-0125)
10,55 **Mondiale France [redacted] (R)**, sport (7071729)
11,45 **TG2 Mattina**, attualità (8-203870)
13,30 **TG2 Salute**, attualità (47-061)
13,45 **TG2 Costume e Società**, attualità (3717019)
14 — **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (5686125)
14,45 **Il Virginiano**, telefilm - *"Tutto ciò è finito"* (2007535)
16,10 **Il commissario [redacted]**, telefilm (174835)
17,[redacted] **Scanzonatissima** musicale (255564)
18,10 **Mondiale Francia '98**, sport (60496)
18,40 **Calcio: Belgio - Corea (Differita)**, sport (8275106)
19,50 **Tom [redacted] Jerry**, cartoni (6214903)
20 — **Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti (032)
[redacted]50 **Incantesimo - 6a puntata**, sceneggiato (783632)
22,50 **TG2 Dossier**, attualità (40-26309)
[redacted],15 **Oggi al Parlamento**, attualità (7150572)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (3985733)
0,35 **Fino alla follia**, film drammatico (Francia, 1994). Regia di Diane Kurys, [redacted] A. Parillaud, [redacted]. Dalle (2949582)
2,10 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (5697404)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** dino alle ore 5,55 (85557065)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (6325212); 12 (38851); 14,20 (51748); [redacted] (82167); 23,05 (2185035);
[redacted] — **TG3 Morning (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (61729)
[redacted] — **TG3 Speciale**, attualità (1212)
8,30 **La congiuntura**, film commedia (Italia, 1964) (5397309)
10,15 **Art'è (R)**, attualità. Con Sonia Raule (4814274)
10,30 **Infinito futuro**, attualità (9835)
[redacted] — **Tema - Il mondo che cambia**, attualità [redacted]
12,15 **Rai sport Notizie**, rubrica sportiva (4382019)
12,20 **Telesogni**, rubrica (457635)
13 — **Rai Educational Il grillo**, attualità (4746)
13,30 **Media/Mente**, attualità (7835)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (56477)
14,50 **TGR Leonardo**, attualità (9850850)
15 — [redacted] **Fratelli d'Italia**, attualità (7212)
15,30 **Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (24800)
15,40 **Motonautica**: Camp.Italiano - Circuito, sport (3459496)
16 — **Biliardo: Finale Poule - Coppa Italia**, sport (5800)
16,30 **Ciclismo**, sport (52690)
16,45 **Lois and Clark**, telefilm - *"Origini svelate"* (4451125)
17,30 **Geo Magazine**, documenti (8554187)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (9651)
19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (735274)
19,55 **TGR Regione Italia**, attua[redacted] (181890)
20,10 **Blob Mundial**, varietà (8184583)
20,50 **Mondiale France '98**, rubrica sportiva (6245941)
21 — **Calcio: Stati Uniti - Jugoslavia**, sport (2309477)
23,10 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (6733928)
23,20 **Mondiale France '98**, sport (2038318)
23,30 **Calcio: Germania - Iran (Differita)**, sport (45654)
[redacted] — **Notte cultura**, attualità (793591)
1,40 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, attualità (83956959)
1,45 [redacted] **Sport**, rubrica sportiva (63046572)
1,50 **Pugilato: Branco - Malignaggi**, sport (7162608)
2,40 **Miami Vice**, telefilm (489-0355)
3,25 **Spazio 1999**, telefilm (7779404)
4,15 **C'era una volta io...Renato Rascel**, varietà (2571317)
5,15 **Sanremo Compilation**, musicale (1528423)
5,35 **Attenti a quei tre**, attualità

[redacted] 5

Tg5: 6 (126318); 8 (47660); 13 (2106); 20 (08051); 1 (50380686); 3 (20654201); 5,30 (27076152);
8,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (86[redacted])
10,15 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (6819545)
12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"Raimondo senza cuore Messaggero d'amore"* (94583)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7-6125)
13,45 **Beautiful**, soap opera (40-6564)
14,15 **Uomini [redacted] Donne**, attualità. Con [redacted] Filippi [redacted] (64477)
15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con [redacted] Teresa Ruta (798729)
16,15 **Stefanie**, telefilm - *"Il trapianto"* (433090)
17,15 **Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (99274)
17,45 **Verissimo Estate**, attualità. Con Cristina Parodi (8716600)
18,35 **Tira [redacted] molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (2957631)
20,35 **Doppio Lustro**, varietà. Con Ezio Greggio [redacted] Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni [redacted] Striscia (425125)
[redacted] — **Angelo nero (2a e ultima puntata)**, (Italia). Regia di Roberto Rocco, con Giuliana De Sio, Boti Gazzara, Massimo Ranieri (1198800)
22,50 **I Robinson**, telefilm - *"Battaglia da cucina"* (4086403)
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (6114293)
1,30 **Doppio Lustro (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia. (42-[redacted])
2 — **Ragionevoli dubbi**, telefilm (7294028)
3,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Qual pomeriggio di un giorno"* (9823323)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (16636); 18,30 (81564); 0,50 (73133);
6,10 **Gli amici di papà**, telefilm - (7566545)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (28062695)
9,20 **Hazzard**, telefilm (5644187)
10,20 **Bella in rosa**, film commedia (USA, 1986). Regia di Howard Deutch, con Molly Ringwald (2910361)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3430651)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (7-288038)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (720-7309)
[redacted] — **Genitori [redacted] jeans**, telefilm - *"Evviva la sposa"* (5-7632)
13,25 **Ciao Ciao News**, varietà ragazzi (7270274)
14 — **I Simpson**, cartoni - *"Homer l'eretico"* (27477)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (740022)
15 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm (41477)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (48022)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6383800)
16,55 **Bim Bum B[redacted]**, varietà ragazzi (7205099)
17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7286564)
17,30 **Flipper**, telefilm - *"Il diavolo verde"* (55670)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (1390477)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm (7854)
19,30 **La tata**, telefilm (1125)
20 — **Sarabanda**, varietà (97309)
20,45 **Tremors**, film avventura (Usa, 1990). Regia di Ron Underwood (240450)
22,40 **X-Files**, telefilm (8716854)
23,40 **Italia [redacted] Sport - Speciale mondiali**, rubrica sportiva (6876022)
[redacted] **Studio sport**, rubrica sportiva (0571713)
0,55 **Fatti [redacted] misfatti**, attualità (2122607)
1,05 **Le notti dell'angelo (R)**, attualità (5562526)
1,35 **Il lupo [redacted] mare**, [redacted] commedia (Italia, 1988). Regia di Maurizio Lucidi (7020861)
3,30 **Riptide**, telefilm (1423305)
4,30 **Mork & Mindy**, telefilm - *"Attentato a Mork"* (3321959)
5 — **Robin Hood**, telefilm - *"Uno strano scudiero"*

RETE 4

Tg4: 8,30 (658057); 11,30 (6210381); 13,30 (5477); 18,55 (246623);
6 — **Piccolo amore**, telenovela (5507496)
6,50 **La donna del mistero 2**, telenovela (2421729)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (7[redacted])
9,35 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (2661835)
9,45 **Sei forte [redacted]**, telenovela (6875274)
10,45 **Febbre d'amore**, telenovela (7093941)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (8640670)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (5090)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con [redacted] Bongiorno (8106)
14,30 **Sentieri**, soap opera (26-870)
15,30 **Estate violenta**, film drammatico (Italia, 1959). Regia di Valerio Zurlini, con Enrico Maria Salerno (584318)
17,45 **Ok [redacted] prezzo è giusto**, gioco. Con Ivo Zanicchi ([redacted]6800)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (23496)
19,35 **Flinstones**, cartoni - *"Chi dorme"* (793019)
20,05 **Scodinzola [redacted] vita e [redacted]bala l'avventura [redacted] Oliver**, cartoni (138106)
20,35 **Caino e Caino**, film [redacted]media (Italia, 1993). Regia di Alessandro Benvenuti, con Enrico Montesano (177-4545)
22,40 **Freefall - Caduta libera**, film avventura (Usa, 1994). Regia [redacted] John Irving, con Terry Norton, Eric Roberts, Pamela Gidley (2191125)
0,45 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (9025881)
1,05 **Oltre la notte**, film drammatico (Fra, 1990). Regia di Francois Menny, con Genevieve Bujold, Frederic Constant (6306143)
2,40 **Peste e Corna (R)**, rubrica Con Roberto Gervaso (4237794)
2,50 **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (8286[redacted])
3,10 **Mister ED**, telefilm (8870591)
3,30 **Valeria e Massimiliano**, telenovela (3173794)
4,20 **Topazio**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 8,30 (3264030); 12,40 (433564); 19,50 (7[redacted]); 22,45 (351963); 0,30 (4233626);
7 — **Buongiorno Mondiali**, attualità (2212)
7,30 **Quincy**, telefilm (26106)
8,40 **I Giornali Oggi**, attualità (9540941)
9 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. (7419729)
10,45 **Acapulco Bay**, telenovela (6873748)
11,35 **Ironside**, telefilm (5334010)
12,55 **Speciale Francia '98**, [redacted]brica sportiva. Con Sbardella, Fantoni, Savelli. - Diretta da Parigi (0727670)
13,15 **Seinfeld**, telefilm (410300)
13,45 **Portami in citta'**, film western (USA, 1953). Regia di Douglas Sirk, con Ann Sheridan, Sterling Hayden (6-066038)
15,15 **Francia '98 - Diario Mon[redacted]**, rubrica sportiva. Con Sbardella, Fantoni, Savelli. - Diretta da Parigi (8070670)
16 — **Calcio Francia '98: Belgio - Corea**, sport - In diretta da Parigi (8425477)
17,50 **Calcio Francia '98: Olanda - Messico (Differita)**, sport - [redacted] Saint Etienne (6858022)
20,15 **Francia '98 - Diario Mondiale**, rubrica sportiva. Con [redacted]. Sbardella, C. Fantoni ([redacted]0080)
21 — **Calcio Francia '98: Germania - Iran**, sport - [redacted] diretta da Montpellier (129-5767)
22,50 **Il Processo [redacted] Biscardi - Speciale Mondiale**, rubri[redacted] sportiva. Con [redacted] Biscardi (4304090)
1 — **Calcio Francia '98: [redacted] Uniti - Jugoslavia (R)**, sport
3 — **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[redacted] RADIO

[redacted] Gr: 7; 8; 13; 16,30; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione [redacted] soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia sì, Italia no; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 GR1 Cultura; 12,08 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Dentro l'Europa; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Le interviste impossibili; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in cor[redacted]; 16,50 Calcio Francia [redacted] Belgio - Corea Sud; 18,04 Come vanno gli affari; 18,09 Radiouno Musica; 18,32 I mercati; 19,28 Ascolta, si [redacted] sera; 19,37 Zapping; 20,50 Calcio Francia '98: Germania - Iran; 20,50 Incantesimo (in onda media); 23,03 Panorama Parlamentare; 23,09 Bolmare; 23,14 Per noi; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 23
8,08 Tira imbecilla; 8,50 Il mercante dei fiori; 9,08 Mattina d'estate 1998: Fuga dai Mondiali; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Quizas; 14,02 Hit parade - Top Ten Europe; 15,02 Fuai orari; 15,50 Rai [redacted] gol; 18,02 Liberi tutti; 20 Punto due: Speciale mondiali; 20,50 [redacted] dire gol.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,02 Mattinotre; 10,15 Terza Pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Nel mare del fantastico; 11,18 Mattinotre; 12,30 Opera senza confini; 13,30 Billy Budd; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Radiotre Suite; 23,15 Ventitre e quindici - Economia.

TMC2

9 — **Clip to Clip**, musicale (306036)
9,30 **Coloradio Giallo**, musicale (9463-3835)
13 — **Arrivano i Nostri**, musicale (705496)
13,30 **Clip to Clip**, musicale (861274)
14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (445-[redacted])
18 — **1+1+1**, musicale (129670)
18,30 **Coloradio Rosso**, musicale (104361)
19 — **Un [redacted] a domicilio**, telefilm (40-0038)
19,35 **Coloradio Rosso**, musicale (5298-516)
20,30 **Ritorno a casa**, film western (702167)
22,30 **Coloradio [redacted]ola**, musicale (782038)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (92-2309)
23,10 **TMC2 Sport - Magazine**, rubrica sportiva (8809106)

TELE+

9,[redacted] **L'amico di Fred**, film commedia
9,50 **True blues - Sfida sul Tamigi**, film drammatico (8604854)
11,45 **Alla ricerca della pietra verde**, film animazione (8914922)
13 — **Tennis: Torneo di Wimbledon - In diretta**, sport (55608903)
21 — **Bogus, l'amico immaginario**, film commedia (9212800)
22,50 **Tennis: Oggi a Wimbledon - In chiaro**, sport (2328545)
23,10 **Speciale: La notte blù**, attualità

TELE+

9,15 **Bersaglio mortale**, film drammatico (1973496)
10,45 **Sfida nello spazio**, film fantascientifico (3646477)
12,15 **Il momento [redacted] uccidere**, film drammati[redacted] (6621564)
14,40 **Magia nel lago**, film fantastico [redacted]5632)
16,20 **Teeths of death**, documenti (8327-380)
17,15 **Scomodi omicidi**, film thriller [redacted]1545)
18,55 **Il rompiscatole**, [redacted] commedia (65-57748)
20,30 **Piccolo panda**, film avventura (96-30564)
21,50 **Il momento di uccidere**, film drammatico (63931467)
0,15 **I[redacted] 2**, film fantastico

MTV / RETE A

6 — **Kickstart**, musicale
[redacted] — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, musicale
12,30 **Jenny Mc Carthy Show**, rubrica
13 — **Mtv Mix**, musicale
14 — **Dance Floor Chart** musicale
15 — **Beavis & Butt-head**, rubrica
15,30 **Non Stop Hits**, rubrica
16,30 **Select Mtv**, rubrica
18 — **Mtv Hot**, attualità
[redacted] — **TgA: News & News**, attualità
19,30 **Non Stop Hits**, rubrica
20 — **Dance Floor Chart** musicale
21 — **So 90's Paola Turci**, musicale
22,30 **Mtv Hot**, musicale
23,30 **New Italians Wave**, attualità
0 — **New Italian Wave**, musicale

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [redacted] al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
(02) 269.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1 - 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero -013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

MONDIALI RAI. Si prega di non disturbare.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

GRANDE SCIA GRANDI ALTEZZE

Una discesa lunga tutto l'anno.
A Breuil-Cervinia la stagione del grande sci continua con l'estate. Tutti i giorni, dal 27 giugno al 20 settembre si scia sugli spendidi tracciati del Bontadini e sul Ghiacciaio di Plateau Rosà, dove per gli sci club sono riservate piste di allenamento.
Se il bianco delle piste dovesse stancarti puoi passare ai verdi campi da golf, per una settimana di sci + golf.
Breuil-Cervinia d'estate è grandi emozioni e sport a volontà: rilassanti nuotate in piscina, tennis, mountain bike, skiroll... e quant'altro la voglia di fare ti suggerisca.

Breuil CERVINIA VALTOURNENCHE

IERI, OGGI, DOMANI.

GBM ITALIA

Sport ■ Promozione s.r.l. - Piazzale Funivie - 11021 Breuil-Cervinia (AO) - Tel. 0166/94.44.11 - Fax 0166/94.44.99
APT Monte Cervino - Via Carrel, 29 - 11021 Breuil-Cervinia (AO) - Tel. 0166/94.91.36-94.90.86 - Fax 0166/94.97.31

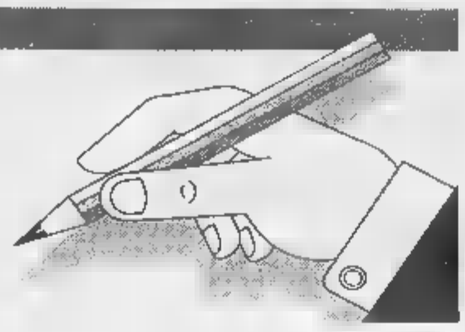
APPUNTAMENTI

IERI

SUD AFRICA-ARABIA	(GR. C)	2-2
FRANCIA-DANIMARCA	(GR. C)	2-1
NIGERIA-PARAGUAY	(GR. D)	1-3
SPAGNA-BULGARIA	(GR. D)	6-1

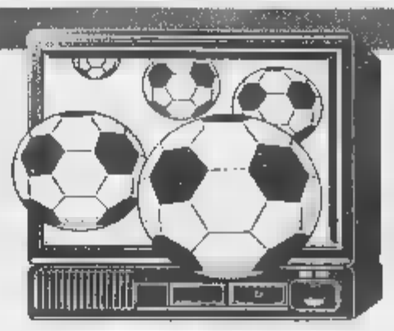
OGGI

OLANDA-MESSICO	(GR. E)	ore 16
BELGIO-COREA DEL SUD	(GR. E)	ore 16
GERMANIA-IRAN	(GR. F)	ore 21
STATI UNITI-JUGOSLAVIA	(GR. F)	ore 21



DAVANTI AL VIDEO

7,00	Buongiorno Mondiali	Tmc
11,00	Replica di partita di Francia	Raidue
12,55	Speciale Francia '98	Tmc
14,00	Dribbling	Raidue
15,15	Diario mondiale	Tmc
16,00	Olanda-Messico	Raiuno, Radiouno
16,00	Belgio-Corea Sud	Tmc, Radiouno
17,50	Speciale Mondiali	Raiuno
18,00	Olanda-Messico (diff.)	Tmc



18,10	Belgio-Corea Sud (diff.)	Raidue
20,15	Diario mondiale	Tmc
21,00	Germania-Iran	Tmc, Radiouno
21,00	Stati Uniti-Jugoslavia	Raitre, Radiouno
22,50	Il processo di Biscardi - Spec. Mondiale	Tmc
23,20	Occhio al Mondiale	Raiuno
23,20	Germania-Iran (diff.)	Raitre
23,40	Speciale Mondiali	Italia 1
1,00	Stati Uniti-Jugoslavia (diff.)	Tmc

CITIZEN
Dal polso al cuore

CITIZEN
Dal polso al cuore

Il «fenomeno» del torneo per adesso non è Ronaldo, ma un giovanotto che vive sereno il momento d'oro

VIERI conquista anche Riva «Meglio di Batistuta»

L'attaccante: «Sacchi mi ha fatto i complimenti e dice che mi aspetta all'Atletico»

L'ex bomber: «Dopo tanto tempo l'Italia ha un centravanti di potenza, però con i piedi buoni» E Maldini si spiega su Baggio-Del Piero

Christian Vieri (a fianco) è nato in Australia: «Nell'82 mi alzavo alle 4 del mattino, entusiasmato dai gol di Rossi». Per il ct Maldini (foto in alto) è l'unico intoccabile fra gli attaccanti

DAL NOSTRO INVIATO

Ma è più Nordahl o più Riva, oppure è soltanto e semplicemente Vieri? La domanda che percorre in lungo e in largo il Mondiale è sempre la stessa e ognuno è libero di trovare l'accostamento tecnico che preferisce. Il calcio è bello anche per questo. Comunque sia, Vieri è un campione che «farebbe la fortuna di qualunque allenatore» come dice Riva fumando l'ennesima sigaretta. Un centravanti che sta lasciando un'impronta nitida su torneo che da sempre cerca campioni di cui innamorarsi.

Vieri è riuscito a conquistare stima e affetto con la forza dirompente del proprio gioco e la semplicità con cui vive il momento più esaltante della carriera. Riva lo inquadra così: «E' un punto di riferimento in attacco, è bravo sulle palle alte, sbaglia poco, nei sedici metri è uno che fa male sempre perché non è abile soltanto di testa, ma ha piedi buonissimi. Sta dimostrando di essere il migliore di tutti, in questo momento è perfino superiore a Batistuta che ha i suoi gol ma non ha affrontato avversari altrettanto difficili. Se notate segna molto, ma sa trasformarsi in sponda per i compagni. E' coraggioso e sono sicuro che non ha ancora espresso il meglio di sè».

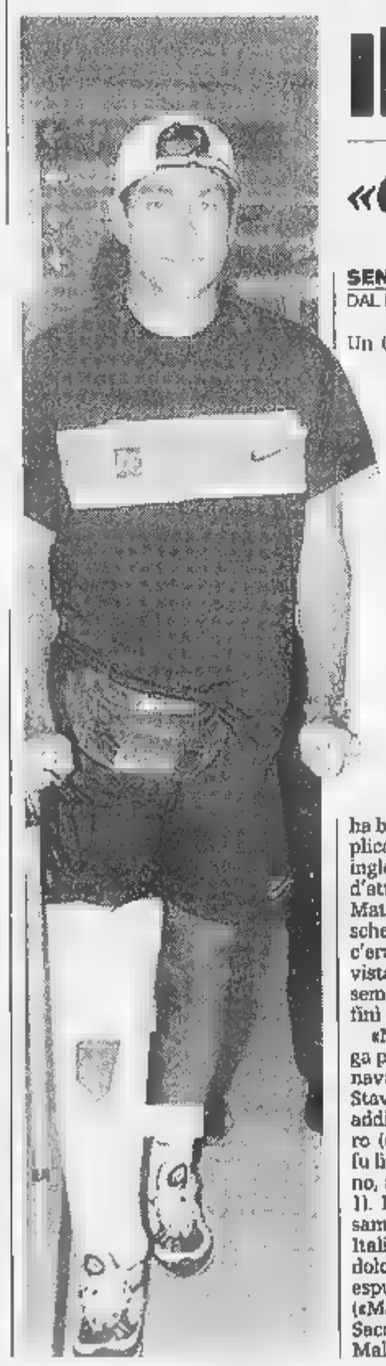
Così l'Italia calcistica aveva un fenomeno e quasi non lo sapeva. Riva, che mette Vieri nel gruppo dei più grandi di sempre al Mondiale, suggerisce: «L'abilità è un giocatore, un attaccante in particolare, è farsi trovare pronto al momento giusto. L'Italia ha avuto in passato grandi punte che sono esplose nel mese del Mondiale, tutti caratteristiche diverse da Vieri, ma tutti a proprio modo determinanti. E' la prima volta nella storia degli ultimi mondiali che la Nazionale ha un centravanti di potenza. Rossi era un attaccante rapinoso che arrivava sempre un secondo prima degli altri sulla palla. Poi c'è stato Schillaci che è venuto fuori a sorpresa partendo dalla panchina. Quello di Totò è un caso a parte, perché è arrivato tardi nel grande calcio e ha sofferto più di altri la trafila. Infine Roberto Baggio, che dopo un avvio sofferto ha iniziato a giocare alla Baggio».

Vieri ha una grande forza interiore. Sa affrontare la popolarità con una serenità insolita per un ragazzo che ha il mondo in pugno. Ma da tempo ha smesso di fare le cose normali. Prima nella Juve, poi a Madrid, adesso in maglia azzurra. «Il calcio vissuto così, senza esaltarsi e senza deprimersi» ammette con il conforto di Riva, che spiega: «Parlavo con suo padre dopo partita l'Austria e mi ha detto che ha una mentalità diversa, vede le cose a modo suo. Già era refrattario allo stress e l'esperienza all'estero gli è servita per maturare ancora». Christian, Bobo per tutti, non reclama nulla per sé. «Martedì ho segnato un gol importante, ancora più importante è stata la nostra vittoria. Non pensavo di segnare così tanto in così poco tempo, anche se fare più gol possibile fa parte del mio lavoro. Mio padre è più stupito ed emozionato di me: si aspettava che fossi così bravo».

Mette Vialli in cima alla lista suoi idoli, rifiuta paragoni scomodi: «I confronti mi onorano, però ognuno è come è. Io mi rendo conto di essere determinante perché quattro gol in tre partite non sono da tutti, tuttavia non mi esalto anche se ho segnato più di Ronaldo. Quando si scatenerà lui vedrete». Intanto è l'unico intoccabile degli attaccanti maldiniani, il solo che non rischia quando il ct distribuisce le pettorine arancioni (i giubbotti come li definisce Cesarone nel suo italiano macchinoso) ai titolari durante l'ultimo allenamento prima della partita. Un dettaglio importante che finalmente incrina corazza di indifferenza: «Non penso essere insostituibile, però gioco bene e segno, quindi non credo che ct possa togliere uno come me. Più gol faccio meglio è. Mi fa piacere che la gente esalti per le reti. Lo facevo anch'io per Rossi nell'82. Ero in Australia e ricordo i suoi tre gol al Brasile. Mi alzavo alle quattro del mattino per vedere le partite». Meglio con Baggio con Del Piero? «L'unica differenza è che uno ha dieci anni di meno. Robi mi dice sempre di stare tranquillo. Alex ha la mia età, è un amico, lo conosco troppo bene per non avere con lui un'intesa perfetta».

Un emigrante di lusso che non ha alcun rimpianto: «Sono contento della scelta che ho fatto. Ho sentito Sacchi, mi ha fatto i complimenti e ho detto che mi aspetta. Gli elogi dell'Avvocato? Sarà felice anche lui nel vedermi segnare tanto. Agnelli mi ha sempre stimato molto». Forse qualcuno adesso si pentirà di averlo ceduto seppure per una vagonata di miliardi. Vieri alza le spalle e se ne va: «A me non interessa se c'è chi la pensa così. L'importante è che stia bene io».

Fabio Vergnano



Il laziale Alessandro Nesta, 22 anni, ieri le stampelle a Fiumicino

Il difensore è rientrato

Nesta operato di nuovo a Roma Dal mese il stop

ROMA. Alessandro Nesta è rientrato nel primo pomeriggio a Roma, dove venerdì, a meno che sopravvengano complicazioni, sarà operato dal professor Pier Paolo Mariani alla clinica Villa Stuart per ricostruire il legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Lo sfortunato stopper laziale ha comunque promesso ai suoi compagni azzurri che tornerà per tifare per loro in occasione della finale di Parigi. Il giocatore è arrivato nel pomeriggio nella clinica romana, direttamente da Fiumicino. Ad accoglierlo c'erano il padre e la madre, oltre al prof. Mariani. Non c'è stato bisogno di altri esami, la diagnosi è stata confermata. Per questo tipo di infortunio il tempo medio di recupero è sei mesi. «Ma io conto di tornare prima in campo - ha detto il difensore -. Ora non sento dolore, sono solo dispiaciuto per dovuto interrompere Mondiale». Poi Nesta è tornato sull'episodio dell'infortunio: «E' la prima volta che ho problemi al ginocchio. Ho visto che c'era spazio avanti a per entrare palla piede, quando mi sono allungato mi sono piantato sul terreno urtando la gamba di un avversario. In un primo momento speravo che si trattasse solo di un infortunio al menisco».

Il citì: nessun allarme difesa

«Ci arrangeremo, e Torricelli è pronto»

SENLIS
DAL NOSTRO INVIATO

Un Cesare non può piangere, soprattutto quando vince. Il nostro si adegua di buon grado. La perdita di Nesta è grave, ferisce: «Ma per carità, nessun allarme difesa. Ci arrangeremo». I picchiatori austriaci vengono perdonati, se non addirittura giustificati: «Forse hanno esagerato, ma si giocavano tutto, poveretti, li capisco». Gli arbitri sono al di sopra delle parti: «E' un argomento che non mi interessa». Maldini nega di aver bestemmiato, dal vivo e in diretta: «Al massimo, mi sarà scappato un porco ...zio. nel senso di Bergonzi: elementare». La Norvegia è uno spuntone di roccia. Nel giro di un anno, ha battuto due volte il Brasile. Applica un 4-5-1 molto fisico, molto inglese, con Tore André Flo pivot d'attacco. Gioca nel Chelsea, Di Matteo lo conosce come le sue tasche. A Marsiglia, martedì sera, c'era Aldo Bet. Cesare, lui, l'aveva vista all'opera contro la Francia, sempre Marsiglia, il 25 febbraio: finì 3-3.

«Non traballano mai», si dilunga papà Maldini che, quando allenava la Under, ne fu travolto a Stavanger, il 5 giugno 1991: 6-0, addirittura. Matarrese sparò a zero («Prenderei tutti schiaffi») e fu lì lì per licenziarlo. «Ma al ritorno, ad Avellino, vincemmo noi (2-1). E, guarda caso, alla fine passammo noi, non loro». Norvegia-Italia è anche uno spicchio agrodolce del Mondiale '94, Pagliuca espulso, Robi Baggio sostituito («Ma questo è matto»: questo, cioè Sacchi), Baresi meniscato, Paolo Maldini zoppo, l'altro Baggio, Dino, in gol di testa. Il patriarca non ci fa caso, ci dà peso. «La squadra sta crescendo» brontola, orgoglioso. Passando in rassegna i reparti, coccola Bergomi («Sapevo che cosa mi avrebbe dato»), carica Torricelli («Ormai è pronto»), illustra Di Biagio («Lo voglio davanti alla difesa, a fare lanci»), non rimpiange Panucci Negro, e parlando di Albertini esclude che alle radici della rinuncia ci fossero ragioni legate un deficit di rendimento: «E' stata una scelta squisitamente tecnica».

La staffetta Del Piero-Baggio è un tema che dosa con la barbosa cautela del farmacista: «Alex non aveva nelle gambe i novanta minuti, Roberto è quando gli austriaci erano allo stremo. Tutto calcolato. Non fatene un tormentone. Le gerarchie e i compiti sono chiari. Non so se l'avete presente, ma quando è uscito Del Piero ha abbracciato Baggio, e viceversa». Siamo, così, all'elisir del gruppo. Il piatto forte di casa Maldini. «Voi dite che con Camerun e Austria abbiamo subito troppo sul piano fisico. Non mi interessa. Primo, non siamo capaci di picchiare. Secondo, ho molto apprezzato la serenità e l'attenzione della squadra. Ne avevo quattro che rischiavano la squalifica, ce la siamo cavata alla grande. Per merito, e non solo per fortuna, dagli ottavi si riparte tutti puliti».

Gli incidenti fortificano lo spirito. Peruzzi, Ferrara, Ravanelli, Nesta: è una lista che costringe a dare di più, a essere squadra sempre più. «Già come vice di Bearzot, ai Mondiali del 1982 e 1986, mi ero dedicato all'edificazione del gruppo. Per tacere delle esperienze maturate al timone della Under. Purtroppo, qualcuno ha la memoria corta...». Il calcio per Cesare: grandi gioie, grandi sofferenze. Esattamente come la vita di tutti noi. L'uomo normale (e non l'uomo qualunque) sa che dietro l'incenso sparso martedì nascondono barili di polvere da sparo. Sabato, cominciano le finali. A rigor di logica, la formazione anti Norvegia dovrebbe presentare alcune varianti. Troppi tre difensori per una sola punta (Flo), troppo pochi quattro centrocampisti per il nutrito pacchetto di Olsen. Le soluzioni abbracciano la conferma di Bergomi, l'avanzamento di Paolo Maldini in mediana, come già avvenuto saltuariamente al cospetto di Camerun e Austria, il rientro di Di Livio al posto di Moriero, il ripristino di Albertini. «C'è chi dice che marchiamo e chi a uomo - sorride Cesare -. A me basta che i ragazzi sappiano mettere in pratica quello che propone l'allenatore. E l'allenatore, fino a prova contraria, sono io».

Roberto Beccantini

	SPAGNA '82 Paolo ROSSI	ITALIA '90 Salvatore SCHILLACI	USA '94 Roberto BAGGIO	FRANCIA '98 Christian VIERI
Esordio azzurro	21 dicembre '77 BELGIO-ITALIA (0-1)	31 marzo '90 SVIZZERA-ITALIA (0-1)	16 novembre '88 ITALIA-OLANDA (1-0)	29 marzo '97 ITALIA-MOLDAVIA (3-0)
Presenze prima del mondiale	20 (7 gol)	1 (0 gol)	34 (19 gol)	8 (2 gol)
Età al mondiale	25 anni 10 mesi	25 anni 6 mesi	27 anni mesi	24 anni 11 mesi
Altezza	1,74 m	1,75 m	1,74 m	1,82 m
Peso	66 kg	70 kg	72 kg	77 kg
Presenze al mondiale	7	7	7	3 (1° turno)
Gol segnati	6		5	4

Storia di una rivalità camuffata da amicizia tra il vincente Alex e il più amato Robi

Del Piero: Baggio è il mio destino

«Lo inseguo da quando sono arrivato alla Juve»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Buddino e Delpierolo si sono conosciuti nel '93. E' da allora che dicono di essere amici. Dev'essere da allora che probabilmente non si sopportano. «E' da quando sono arrivato alla Juve che io lo inseguo», ha detto ieri Alex. «E' normale che venga dietro di lui». Cinque anni fa, quando comincia questa storia, Baggio era il numero 10 dell'Avvocato e aveva una coda di riccioli come quelle che passeggiano ai viali. Del Piero era un ragazzo che andava a parlare a Odeon tv con una giacca a quadrettoni che doveva avergli imprestato uno dei fratelli Rege. Però, la prima cosa che li ha connotati subito dall'inizio è stata questa: Baggio continuava a seguare per vincere niente, una sua passione tutta personale che ha coltivato negli anni con applicazione, assieme a Buddo. Il ragazzino ha vinto tutto subito: il torneo Viareggio, che la Juve non prendeva da quand'era piccola, il campionato Primavera, nel quale la Juve invece era solita iscriversi per guardare gli altri partecipare.

Il resto lo sapete: appena Baggio s'è fatto male, è entrato Del Piero e anche la vecchia Signora ha ripreso a vincere. Quando allora i cronisti chiedevano a Baggio di Del Piero, lui rispondeva: «Siamo amici. Ci sentiamo. E' simpatico. Gli ho appena telefonato». E' la stessa cosa che ha detto ieri Del Piero: «Ci siamo appena parlati». Solo che in questi giorni le parti si sono invertite. A Del Piero chiedono solo di Baggio, e lui dice: «Abbiamo un ottimo rapporto, ci frequentiamo». Sorride come uno che accopperebbe la fidanzata. Ma i cronisti sono gente velenosa: doveva essere il tuo Mondiale, dicono. Come ti senti che è il mondiale di Baggio? Risposta da leggere con attenzione: «Sì. E' il mondiale di Vieri, dell'Italia che soffre e vince, è il Mondiale di chi ha cuore per lottare». Sarà, Baggio non sembra proprio quel che si dice un lottatore.

I due, probabilmente, parlano con i giornalisti come si comportano fra di loro. Ne farebbero volentieri a meno. Così, il tormentone va avanti. E' un destino che si trascina da quegli anni. Ai due bisogna riconoscere una certa buona educazione, e una discreta signorilità. Anche quando l'Avvocato battezzò i suoi due numeri 10, contribuì a dividerli. Baggio Raffaello. Del Piero Pinturicchio. Il primo ringraziò. Il secondo pure. Poi chiese: «Ma chi è Pinturicchio?». Gliel'o spiegarono, ma lo convinsero. Da allora è oggi è sempre stato così. E quando Del Piero pensava più di ritrovarselo fra i piedi, l'ha rincontrato al Mondiale. Ed è come una persecuzione. I giornalisti, che per la maggior parte sono ultrà di prestati al calcio, sono quasi tutti per Baggio: pochi di loro sono juventini. Anche i tifosi innamorati di Raffaello e dei suoi numeri. Lo invocano pure mentre i cronisti stanno intervistando Del Piero: «robertoBAggio, robertoBAggio...». E a lui continuano a chiedergli della staffetta. L'Alex fa finta di sorridere con un'aria sempre più disperata. Passando da un microfono a un taccuino lungo lo splendido canale delle interviste, se ne va sempre mentre qualcuno gli sta chiedendo qualcosa di Baggio. Sarà un caso.

Esce Piero (a destra) ed entra Baggio: la staffetta alla rovescia dell'incontro con l'Austria ha alimentato le discussioni

Le domande sono una bella raffica di veleno. Tu sei giovane: ti manca il gol? «No, perché il gol l'abbiamo fatto lo stesso. Comunque, è vero, lo cerco, anche se non a qualsiasi costo». Hai detto: io ho stancati, Robi li ha puniti. Sorriso affranto di Del Piero: «E' una battuta». Ma ti sembra una buona soluzione? Sguardo suicida: «Mah, dipende. Ogni partita nasce per conto suo. Queste tre partite per esempio sono state tutte diverse». Baggio è il vecchio amore degli italiani. Tu sei il fiore che deve ancora sbocciare. La senti la differenza? «Perché lui ha fatto due gol, io no?». No, perché lui è più famoso. «Non è una novità sapere quanto lui sia amato». Ma tu ti aspettavi di esserlo di più? Questa volta il è più soddisfatto: «Io sono sicuro di avere la mia schiera di ammiratori. Non è che devo andarli a rubare da un'altra parte. E poi parliamoci chiaro, i veri ammiratori sono altri. Ogni situazione va presa per quella che è». Ti carica questo dualismo? «Me lo faccio scivolare addosso. E poi io e Robi abbiamo un buon rapporto». Pensi che continuerete così sino alla fine? «Lo spero. Vorrebbe dire che siamo arrivati in finale». Domanda: e secondo te Baggio...

Pierangelo Sapegno

AZZURRI

ALLA TV 18 MILIONI. Sono 18 milioni i telespettatori che hanno seguito Italia-Austria. Su Raiuno 16 milioni 572 mila tifosi, share 1.388.000.

SCOMMESSE, ITALIA SESTA. A dispetto delle vittorie, Italia solo 6ª per gli scommettitori. Guida il Brasile, seguito da Argentina, Francia, Olanda, Germania e Italia.

NIZZOLA CANTANTE. Dopo la vittoria sull'Austria grande festa allo Château de la Tour di Gouvieux. Ospite il cantante Claudio Baglioni che è riuscito a far cantare anche il presidente Nizzola. Alla cena presenti anche mogli e fidanzate dei giocatori e i genitori di Del Piero.

LA Il nerazzurro ha spiegato di aver giocato contro l'Austria con la maglia arancione per ragioni cabalistiche: «L'ho indossata con l'Inter e mi ha sempre portato fortuna».

I MAGA. Prima della partita, Nesta era stato avvicinato da una maga che aveva previsto l'incidente al giocatore. «Per te l'oroscopo parla male. Sarà una giornata nerissima». E' così è stato.

CERCASI TIFOSI. Nizzola vuole più tifosi, ma non è facile reperire i biglietti. C'è ancora disponibilità di tagliandi per sabato: chi non volesse acquistare il «pacchetto» biglietto+viaggio deve rivolgersi al Cfo, comitato organizzatore del Mondiale con sede a Parigi.

COSTACURTA, IL MILANESE. Parla spagnolo? «No, milanese», risponde Costacurta. La cronista spagnola strabuzza gli occhi: che lingua è? Poi grazie a un collega che fa da interprete, infila tre domande. Cosa pensa degli hooligans? «Sono quattro pirla messi lì», risponde. Ti manca la fidanzata? «No. Siamo qui per qualcosa di molto importante». Che pensa della Norvegia? «Sono 17 partite che perde. Ha giocatori che corrono molto, dei veri rompiscatole».

I 30 ANNI DI MALDINI. Auguri a Paolo Maldini per i suoi trent'anni. Contento di compleanno qui? «Due anni fa agli Europei lo avevo festeggiato a casa, perché ci avevano eliminato. Molto meglio stare lontani da casa».

LO SCANDALO DEI RISCHIOTTI

A Yaoundé assaltati i negozi dei bianchi, proteste in Marocco

L'Africa accusa: arbitri razzisti

Il Camerun chiede un risarcimento alla Fifa

PARIGI

TRADITA e umiliata, l'Africa insorge contro gli arbitri, contro il razzismo della Fifa, contro tutti. Le eliminazioni di Camerun e Marocco hanno seminato un sentimento molto vicino all'odio. A Yaoundé, sono scoppiati gravi incidenti. Giovani esasperati hanno dato fuoco ad auto parcheggiate nelle strade e rotto vetrine di negozi gestiti da commercianti bianchi. L'ambasciata francese è stato cinto d'assedio. A Rabat e Casablanca, i giornali parlano di corruzione. Pietre dello scandalo, il gol annullato al Camerun contro il Cile, un gol che ne avrebbe certificato l'accesso agli ottavi di finale, e il «vergognoso» rigore con il quale la Norvegia ha sconfitto il Brasile ed eliminato il Marocco. Nel mirino, gli arbitri Vagner, ungherese, e Baharmast, statunitense. Sicari di un complotto che avrebbe, come mandante, la Fifa di Blatter, cioè la Multinazionale dell'uomo bianco.

La federazione camerunense ha inviato due lettere di protesta, una al neopresidente della Fifa, Joseph Blatter, l'altra al presidente della confederazione africana, Issa Ayatou, guarda caso camerunense purissimo. Nel testo, si fa riferimento senza mezzi termini a un arbitraggio «contestabile, parziale e indegno». Non solo: il Camerun invoca e attende dure sanzioni nei confronti dell'imbelle magiaro, e propone il coinvolgimento di super-arbitri, il ricorso alla prova tv, nonché una «compensazione finanziaria alla squadra lesa, proporzionata all'ingente danno causato». Il Marocco non è meno scandalizzato del Camerun. «Trovo molto strano e anomalo quello che è successo al calcio africano», ha detto il nazionale marocchino Nayhet. E il somalo Farah Addo, sommo duce degli arbitri africani, si è lamentato personalmente con Blatter.

Alla Fifa è vivo in perenne stato d'assedio. Blatter è furibondo. Ha strapazzato David Will, scozzese, responsabile della scuderia arbitrale. Non siamo di fronte a personali e devianti interpretazioni del tackle da dietro, che, se perpetrato con intento grave e intimidatorio, si vorrebbe sempre punito con l'espulsione. In pentola, bolle ben altro. Il gol di Omam Biyik era regolarissimo, il rigore decretato da Esfandiar Baharmast, assolutamente inventato. Episodi cruciali, e decisivi. L'ungherese Laszlo Vagner è stato bocciato e, di conseguenza, verrà rispedito a casa. All'americano sono state concesse attenuanti per il verità molto generiche. Severamente censurato è stato pure l'inglese Durkin, quello che ha consentito agli austriaci uno scientifico pestaggio e spese dell'Italia. Anche per lui, Mondiale finito. Durkin come Lennie, l'australiano di Italia-Camerun: non si può contrabbandare la violenza per gioco maschio.

Guai a dare retta alle veline ufficiali, decisamente più morbide. Keith Cooper, portavoce Fifa, è stato costretto a barcamenarsi in un dedalo di luoghi comuni: «Gli arbitri hanno pieno potere e le loro decisioni sono definitive. Abbiamo la massima fiducia in quello che fanno, coscienti come siamo che le loro scelte sono prese in buona fede. Fin qui, il livello medio è risultato eccellente, e di errori ne sono stati commessi pochi». Pochi? Ma per favore. Quanto alla tv riparatrice di gaffe tecniche, non ne parla nemmeno. Oggi, intanto, saranno rese note le designazioni per gli ottavi di finale. All'Italia, che sabato affronta la Norvegia e Marsiglia, toccherà un europeo: in lizza il tedesco Heynemann, lo svizzero Meier e il portoghese Pereira. Ai Mondiali del 1994, su totale di sette partite, la Nazionale di Arrigo Sacchi ebbe in sorte cinque europei, un argentino (Lamolina, contro il Messico) e un messicano (Brizio Carter, contro la Nigeria, espulso Zola).

Roberto Beccantini

SPAZIO AFFARI

INFORMAZIONI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

NE (VE) Aparthotel Princesa **** . 0431 438.905 fax 438.907, mt. 40 dalla spiaggia appartamenti con tv sat. telefono cassaforte, aria condizionata, pulizia, cambio biancheria giornaliero, parcheggio. Posto spiaggia colazione buffet giugno da L. 85 mila a persona luglio da L. 90 mila tutto compreso bambini fino tre anni gratis.

CATTOLICA hotel Ambasciatori *** tel. 0541 963.198. Nuovo sul mare, piscina tennis gala, specialità pesce, buffet, camere tv, richiesta figlio, terza quarta persona metà prezzo. Parcheggio. Affittasi appartamenti.

CATTOLICA hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 fax 960.437 moderno al mare ristrutturazione. Cucina genuina specialità pesce. Pensione completa da L. 85 mila a L. 98 mila. Tv - parcheggio.

hotel Confort ** tel. 0541 . Vicinissimo mare, moderno. Camere servizi, telefono. Cucina casalinga. Luglio L. 53/58 mila, sconto famiglie fino 50%, agosto L. 58/82 mila.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165, fax 960.548. 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce carne alla brace, buffet contorni freddi. Giugno L. 57 mila, luglio L. 69 mila, agosto L. 69/93 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066. Vicinissimo mare parcheggio, camere telefono. Scelta menu buffet. Luglio L. 63 mila sconto famiglie fino 50% agosto L. 67/89 mila.

CATTOLICA Maiorn *** . 0541 962.137, 30 mt. mare moderno elegante ricchi menu genuini specialità pesce - piscina palestra idromassaggio sauna massaggiatore, animazione tv, luglio da L. 89 mila speciali offerte famiglie.

CATTOLICA hotel Pacific *** superiore. Tel. 0541 962.620, ampia piscina, giardino, parcheggio. Camere tv, telefono, cucina curata. Specialita' marinara, scelta menu, buffet contorni, colazione buffet. Richiedete speciali offerte.

CATTOLICA hotel Universal *** tel. 0541 963.461. Direttamente mare piscina più idro, solarium, arredo lussuoso, clima, scelta menù, antipasti, colazione buffet parcheggio, giugno L. 59/68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 99/73 mila.

luglio hotel Elite *** piscina panoramica idromassaggio. Aria condizionata 30 mt. mare camere servizi, telefono, tv satellite, cassaforte. Parcheggio, menu a scelta, specialità marinaro. Buffets. Luglio L. 95 mila. Terza/quarta persona 50% . 0541 962.168.

Esplanade *** superiore, tel. 32.405 massimi. Camere balcone, vista mare, tv sat, aria condizionata. Garage, animazione. Cucina regionale, ricca scelta menu buffet antipasti, colazione. Pensione completa da L. 75 mila. Richiedete super offerte famiglie.

hotel Giardino *** . 0547 81.411 direttamente mare servizi, telefono tv richiesta, giardino, scelta menu carne, pesce, buffet, colazione, contorni. Offertissima fino 4 luglio L. 58/63 mila. Dal 5 luglio L. 76/84 mila bimbo gratis agosto L. 90/94 mila.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 parking piscina giardino Tv. Fino 4/07 L. 59/64 mila, benvenuti bimbi.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Sconto bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelto menù. Prezzi speciali.

DIANO Hotel Silvano *** vacanza di qualità con tutti i comforts. Agevolazioni per lunghi soggiorni speciale famiglia. Tel. 0183 493.014.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 495.170 a 50 mt mare, scelto tranquillamente familiare. Sconti bambini.

DIANO Pensione Jolanda 0183 496.883 cucina familiare servizi Tv telefono. Prezzi modici, parking.

DIANO Villa Arianci *** 497.304 camere servizi telefono fresco giardino menù pesce parking prezzi vantaggiosi.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 682.929, 50 mt mare, servizi, Tv ascensore, scelta menù, buffets, giugno L. , luglio L. 78 mila.

Hotel Astoria *** 501.635, rinnovato camere modernamente arredate Tvsat, telefono balcone. Ristorazione a buffet ottima scelta menù parking. Giugno L. 75 mila luglio L. 85 mila, agosto L. 105 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitti settimanalmente mono/bilocali giugno L. 630 mila, luglio L. 770 mila spiaggia compresa.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019 691.309 tranquilla ottima cucina. Luglio L. 60 mila, agosto L. 75 mila.

GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.678 vicinissimo mare. Camere tv, garage. Scelta menù colazione buffet. Giugno L. 53 mila. Luglio L. 59 mila.

IMPERIA Hotel Gorallo *** sul mare camere con ogni comfort, spiaggia. Offerta valida fino 1° agosto pensione completa da L. 85 mila. Tel. 0183 566 264.

(Sv) Panorama - familiare tranquillo cucina a scelta. Settimana mare L. 0 mila. Sconti bambini.

MISANO Adriatico hotel Sole *** tel. 0541 615.320 direttamente sul mare, camere tv. prim'ordine. Scelta menu carne, pesce. Offertissima 5 agosto L. 68 mila. Sconto

PIETRA LIGURE Albergo 515.871 camere con bagno giardino ascensore parcheggio, luglio L. 65 mila.

RICCIONE hotel Astra tel. 0541 647.460 direttamente sul mare, moderno, camere impianto tv, parcheggio, scelta menu specialità pesce, buffets, contorni, colazione. Giugno settembre L. 55/62 mila luglio L. 70 mila agosto L. 70/93 mila.

RICCIONE hotel Baltic sul mare, tel. 0541 , superiore. ma, parcheggio, camere . Scelta menu, animazione. Basse L. 60/80 mila, medie L. 80/100 mila, alta richiedeteci.

RIMINI Bellariva hotel Emiliani tel. 0541 372.056. Vicino mare, familiare, ogni comfort. Cucina genuina molto curata. Offertissima 7 giorni completi luglio L. 330 mila, 1/8 agosto L. 360 mila.

RIMINI Bellariva Hotel Simpathy tel. 0541 370.904 piscina parking. Ampio giardino alberato. Animazione - 100 mt. mare scelta menù buffet - specialità pesce carne giugno settembre L. 48 mila luglio L. 53/56 mila agosto L. 72/57 mila.

RIMINI hotel Brig *** 70 mt. mare animazione camere tv sat. telefono tv schermo gigante, specialità pesce. 1 settimana pensione completa giugno L. 380 mila luglio fino 7 agosto L. 480 mila 4 persone pagano 3. Numero verde 167 112.260.

RIMINI hotel Du Soleil. 3 stelle superiore. Tel. 0541 380.388. Climatizzato. Sul lungomare. Piscina idromassaggio. Animazione, camere tv. Menù carne pesce, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre L. 58/77 mila. Luglio L. 80/90 mila, agosto L. 80/125 mila.

RIMINI Marty tel. 0541 380.785 domo, vicino mare, familiare, tranquillo. Mini club animazione. Ombrellone gratuito. Rinomata cucina casalinga. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50/55 mila, sconti bambini.

RIMINI hotel Malibu, moderno, 50 mt. re, giardino. Cucina romagnola. Parcheggio, club, animazione, ombrellone gratuito. Giugno L. mila, luglio L. 53/58 mila, sconto bambini. Tel. 0541 380.500.

RIMINI hotel Maria Serena *** tel. 0541 26.763 direttamente mare sulla climatizzato. Camere tv, scelta menu specialita marinaro. Vari buffet. Giugno L. 48 mila/52 mila. Luglio L. 56 mila/60 mila agosto L. 65 mila/85 mila. Specialissimi sconti famiglia.

RIMINI hotel Oriente *** superiore tel. 0541 385.447, sulla passeggiata, fronte mare, piscina, giardino, animazione. Camere tv. Scelta menu, buffet antipasti. Parcheggio. 7 giorni giugno da L. 294 mila, luglio da L. 448 mila, agosto L. mila, sconti famiglia.

RIMINI hotel Reale ** tel. 0541 50.357, vicinissimo mare, giardino, parcheggio, climatizzata, gestione familiare. Cucina romagnola, pasta fatta in contorni, colazione buffet. Giugno settembre L. 40 mila/45 mila, luglio L. 45 mila/50 mila, agosto L. mila/68 mila, sconto bambini.

RIMINI Marebello hotel Caravel *** tel. 0541 373.082, fax 375.906 moderno, 50 mt. mare. Camere tv, telefono. Parcheggio. Scelta menu carne, pesce, colazione buffet. Animazione. Giugno L. 45 mila/49 mila, luglio L. 58 mila, agosto L. 59 mila/78 mila.

RIMINI Miramare, hotel Mediterraneo, tel. 0541 372.105, 30 mt mare. Camere tv, cassaforte, telefono. Sale climatizzate, parcheggio, garage. Scelta menù, specialità pesce, buffet colazione, contorni. Giugno L. 51 mila/55 mila, luglio L. 62 mila/66 mila.

RIMINI pensione Ennes tel. 0541 380.640. Familiare camere servizi. Menù carne/pesce. Bassa L. 45 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. 65 mila. Sconto bimbi.

RIMINI Rivazzurra hotel ABC tel. 0541 375.670 vicinissimo mare confortevolissimo cucina casalinga scelta menù carne, pesce, colazione buffet. Offertissima luglio L. 55 mila 1 - 8 agosto L. 60/65 mila sconti famiglia.

RIMINI Rivazzurra hotel Bremen tel. 0541 371.510 moderno 20 mt. mare camere tv, telefono, cassaforte ristorante climatizzato, scelta menù carne , pesce. Buffet contorni, e colazione, offertissima luglio L. 57 mila agosto L. 57 mila 74 mila sconto famiglie.

RIMINI Rivazzurra hotel Daria ** . 373.045 vicinissimo parcheggio. Camere telefono, balcone. Buffet, ricco menù. Giugno L. 45 mila, luglio L. 53 mila offertissime famiglie, offertissime Rivazzurra hotel Tamerice *** tel. 373.383 vicinissimo mare, ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta promozionale luglio L. 59 mila, agosto L. 59 mila/78 mila. Sconto bambini.

RIMINI Torrepedrera, hotel Dorati. Centrale, tranquillo. Parcheggio, giardino, taverneta. Cucina curatissima, menù a scelta carne/pesce, buffet verdure, colazione buffet. Ultime disponibilita' giugno L. 48 mila, luglio L. 54 mila, sconto bambini - tel. 0541 720.454.

RIMINI - Turiminsieme ti invia il catalogo di 40 alberghi di Rimini. Telefona al numero verde 167 015.925. Ti aspettiamo.

RIMINI Viserba albergo Myglory, vicinissimo mare, tranquillo. Giugno L. 37 mila, luglio L. 45 mila. Tel. 0541 738.328.

RIMINI Viserba hotel Hesperia sul mare. Familiare. Camere con bagno, cucina casalinga, speciale prima quindicina luglio L. 52 mila, agosto L. 52 mila/69 mila. Tel. 0541 732.900.

Viserbella hotel Playa sul parcheggio, supersconto luglio: 7 giorni pensione completa L. 380 mila. Promozioni agosto tel. 0541 721.705.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 40/55 mila pensione completa Tel. 0184

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97 familiare cucina casalinga giardino parcheggio, centrale vicino mare.

MATRIMONIALI

AGENZIA COMOSCERE. vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872 - fax 721.323.

CENTRO EG MATRIMONIALI AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3 angolo Vinzaglio. Tel. 011 561.1055.

3SENNE divorziata occhi chiari affettuosa e isolo cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 534.278.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA 323.002 compra o preziosi numismatico francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. ORIFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.6389).

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino, Tel. 561.3086.

Settore		Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto
1° OVEST	INTERO			150.000
	UNDER 18	200.000	11.800	
	INTERO		147.000	220.000
	UNDER 18		35.300	110.000
	INTERO		88.200	170.000
	UNDER 18	440.000	25.900	85.000
FAMIGLIA	INTERO		25.900	85.000
	UNDER 18	280.000	11.800	
		370.000		
	INTERO			
3°OVEST	UNDER 18	280.000	11.800	
1°EST	INTERO	570.000	23.500	
		280.000	11.800	45.000

Settore		Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto
2°EST	INTERO	750.000	44.100	130.000
	UNDER 18		11.800	65.000
	INTERO		29.400	
3°EST			11.800	
EST/4	INTERO	380.000	22.400	
	UNDER 18		11.800	30.000
	INTERO		18.600	45.000
1°ANELLO	CLUB	160.000	9.400	45.000
	UNDER 18	90.000	5.300	22.000
CURVE	INTERO		14.100	
2°-3° AR			12.900	
	UNDER 18		6.600	25.000

FRANCE COUPE DU MONDE

Alla scoperta della Norvegia e soprattutto del suo uomo simbolo, che gioca nel Chelsea

Flo: «Mi manda Vialli, attenta Italia»

Tore Andrè costa già 45 miliardi, lo vuole la Roma

AIX-EN-PROVENCE
DAL NOSTRO INVIATO

Nella valle dei Flo sicuramente non esistono i mulini bianchi, ma per la racconta lui, il nuovo spauracchio dell'Italia, è un posto dove si cresce sereni. La valle dei Flo è vicino a Stryn, che a sua volta è a Nord di Bergen, Norvegia occidentale. C'è una strada che in inverno scompare sotto la neve e in estate ci passano i camper verso Capo Nord e le auto dei turisti che da Oslo arrivano nella perché c'è un'attrattiva irrinunciabile: una montagna da cui si vede il panorama. Si gioca anche al calcio, nella valle. E nessuno, proprio nessuno, credeva che il lungo figliolo di Andreas il lattoniere sarebbe diventato il simbolo della Nazionale che la Norvegia non ha mai avuto e che tre ragazzi del paese, parenti e con lo stesso cognome, avrebbero giocato in un Mondiale.

Tore Andrè Flo ha una testina sproporzionata che lo fa sembrare più giovane dei suoi 25 anni. La natura invece è stata generosa nel formargli il fisico: spalle larghe, braccia tonificate dalle ore di arrampicata in palestra, l'hobby che divide la fidanzata Randi. Un bestione di un metro e novanta e gambe che sanno essere rapide per quanto sono lunghe. Vialli dice che «Flonaldo» sarà l'attaccante del dopo Mondiale. Forse lo sostiene per aumentarne il prezzo, comunque ha fatto sapere ai tre club italiani che lo vogliono, e uno è la Roma, che il Chelsea lo può vendere solo a 45 miliardi. Lo comprarono dal Brann per meno di uno, gli danno un miliardo e mezzo a stagione e gli hanno promesso un aumento se in agosto prolungherà il contratto, che scade nel 2002. «Vialli mi difende spesso - spiega il centravanti norvegese che nel Chelsea ha giocato pochino, soprattutto con Gullit -. Come attaccante mi ha insegnato a non restare fermo, l'allenatore mi ha dimostrato quanto gli italiani siano attenti all'aspetto tattico. Lui e Zola farebbero bene nella Nazionale italiana e sono contento di trovarmeli davanti».

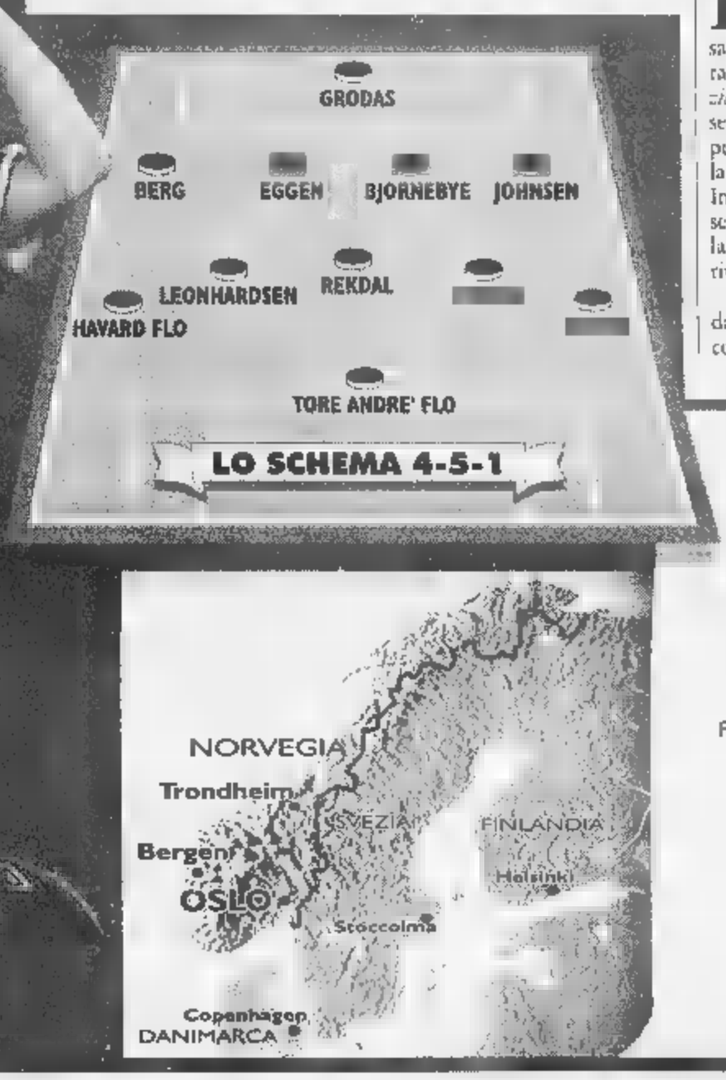
A Londra Tore Andrè ha segnato 15 gol. Ne ha fatti 13 in 28 partite in Nazionale, compreso quello che ha lanciato la rimonta sul Brasile a Marsiglia. E poi il rigore inventato col cascatone all'italiana che Drillo Olsen, il ct norvegese, giura fosse sacrosanto («da lontano s'è visto la maglia che si tirava, non come il penalty all'Italia con il Cile, che non c'era») ma lo racconta il suo collega del Marocco, minimo il becca pugno in faccia. Su Tore la Norvegia ha dovuto innestare la retromarcia, noi italiani con Baggio dopo la vittoria sulla Nigeria quattro anni fa. L'onda delle critiche, s'è increspata dolce spuma e di sorrisi. «La pressione mi ha frenato nelle prime partite - spiega -. Con il Brasile ero nervoso. Jostein, mio fratello, mi aveva raccomandato di tenere duro. Però il vero appoggio me l'ha dato entrando in campo dieci minuti dalla fine: ho pensato che i brasiliani sui nostri lanci lunghi avrebbero dovuto preoccuparsi di lui e darmi più spazio. Ho preso coraggio». Nella famiglia dei Flo, che mamma Torlang, una puericultrice, dirige come fosse un matriarcato, Tore Andrè è sempre stato il più insicuro dei cinque maschi e forse pure della femmina. Tutti hanno giocato al calcio. Skiell Rune, il più grande era anche il più brocco, infatti è diventato presidente della squadra locale. Gli altri hanno fatto carriera in campo e Tore è di gran lunga il più talentuoso. «Però è introverso e gli manca la personalità di Jostein, che ha anni più, un po' lo plagia», raccontano i colleghi che frequentano la Nazionale norvegese. Per scuoterlo, il fratello furbo e il ct marxista leninista hanno concordato tattica inusuale: prima di giocare con il Brasile, Olsen ha voluto parlargli per ultimo e più a lungo che con tutti gli altri. Ha centrato le parole giuste. «Mi sono sentito importante, ho sciolto le paure. Prima mi sentivo deriso da quel soprannome "Flonaldo" che era una presa in giro: Ronaldo è un uomo la cui sola presenza pesa in campo, io dimostro di esistere quando segno e ho avuto la fortuna di farlo spesso i brasiliani». Di Ronaldo non ha apprezzato l'uscita di scena. «Gli avevo chiesto la maglia, invece ha tirato dritto».

> Il ct Olsen: «Avevo paura solo di Sacchi Maldini si preoccupa di non far segnare»

Con Tore Andrè Flo (foto) giocano in Nazionale il fratello e un cugino

Ora Tore il suo fratello (e il cugino Havard perché le Nazionali di famiglia non sono esclusiva dei Maldini) aspettano l'Italia. «Bella compagnia di talenti, però è solo una delle squadre più forti del mondo mentre il Brasile è la più forte, eppure ha assaggiato quanto è difficile battere i nostri difensori. Il Brasile attacca per fare gol, l'Italia ci prova ma pensa a non far segnare». Forse glielo ha detto Vialli. E quel discolo di Olsen che s'è riappacificato con Zagallo, dopo settimane di veleni, e già spara forte su Cesarone: «Non conosco l'Italia, ma io sono molto più in sintonia con Sacchi. I 30' che passai in America contro la squadra stati i più brutti della mia carriera».

Marco Ansaldo



PAESE:
kmq 323.752 (ITALIA: 301.309)
ABITANTI:
4.347.695 (ITALIA: 57.138.000)
DI STATO:
MONARCHIA, RE HARALD IV
CAPITALE:
OSLO, 482.555 ABITANTI
CITTÀ:
TRONDHEIM E BERGEN
FONDATA NEL 1902, TESSERATI 302.882 (ITALIA: 1.168.218)
RISULTATI MIGLIORI:
OTTAVI DI FINALE AI MONDIALI '
SQUADRE PIÙ IMPORTANTI:
ROSENBORG TRONDHEIM, LILLESTROM, TROMSO, VIKING STAVANGER, BRANN
GIOCATORI DEL PASSATO:
BREDESEN (SCUDETTO '59 COL MILAN)
GIOCATORI DI OGGI:
TORE ANDRE' FLO, KJETIL REKDAL, STALE SOLBAKKEN (CAPOCANNONIERE DEL GIRONE ELIMINATORIO)
SPORT POPOLARE:
LO SCI DI FONDO (DAEHLIE) E ALPINO (KJUS, SKAARDAL E FURUSETH)

Caro mondiale

di EDMONDO BERSELLI

Mondiale a luci rosse?

NOTTI brave, le inglesi impazzite per la biancheria sexy, le giamaicane che scoprono il seno, i tifosi fotografati a glutei scoperti, la materialona Colombari che ammicca annunciando «non sprecherò tempo con Topolino»: è un Mondiale a luci rosse?

Lorenza Naghi, Aosta

DAL punto di vista tecnico, c'è una sola certezza: vale per il calcio ciò che è stato sancito come aureo criterio generale dal creatore di *Striscia la notizia*: «Sono contrario ai rapporti sessuali prima del matrimonio perché fanno arrivare in ritardo alla cerimonia» (Antonio Ricci, '97). In modo analogo, qualsiasi tecnico serio è contrario al sesso prima della partita perché rischia di fare arrivare tardi al fischio d'inizio.

E non facciamoci ingannare dalle apparenze. Altrimenti, che cosa dovremmo sospettare delle soddisfazioni vicarie dei brasiliani, che si danno i bacini a ogni sostituzione? Ma in effetti si sente tirare un'arietta malandrina. Complice la *dance France*? è dietro. Si legge infatti che un dirigente del Milan ha fatto filtrare il giudizio tattico secondo cui due difensori rossoneri potrebbero essere fisicamente affranti perché dotati di «compagne impegnative». Se ne deduce che l'eros in casa può essere altrettanto stressante dell'eros in trasferta. Ad ogni buon per replicare a «Minnie» Colombari, meglio incontri ravvicinati con Topolino di tre ore con Costacurta, che memore del lungo sodalizio - calcistico, s'intende - con Baresi si sarà ampiamente diffuso sull'amore a . Quindi bene gli altri azzurri, andati a far pudibondi giochetti a Eurodisney: un bell'esempio, direbbe Sacchi, di palla inattiva, ovvero di gonade lasciate prudenzialmente a riposo.

IL CASO

LA FACCIA SPORCA DEL MONDIALE

I due giovani accusati per l'aggressione all'agente rischiano 30 anni di carcere

Scatta il piano anti-hooligans

Una task force della polizia tedesca a Montpellier

PARIGI

SARANNO 1500 i gendarmi che questa sera prenderanno posto allo stadio di Montpellier, diato dai tifosi tedeschi che cercano contro l'Iran un motivo di soddisfazione dopo il faticoso pareggio con la Jugoslavia. Con loro, ventina di agenti anti-hooligan venuti appo dalla Germania: dopo gli scontri di Lens - e le polemiche successive all'idea di ritirare la squadra in segno di protesta contro la violenza dei propri tifosi - il governo di Bonn guarda infatti con preoccupazione alla partita gli iraniani, cui attribuisce un significato anche politico: «Il calcio è un gioco leale, che deve aiutarci ad avvicinarci gli uni agli altri», ha detto il ministro degli Esteri Klaus Kinkel, che ha annunciato la sua presenza in tribuna.

Anche il presidente Jacques Chirac cerca di buttare acqua sul fuoco - «Ci sono stati incidenti drammatici, ma sono stati relativamente limitati rispetto a ciò che si temeva», ha detto ieri dalla tribuna di Lione - la polizia francese ha l'impressione di essere appena all'inizio di un lungo mese di violenza. Adesso, comunque, la collaborazione tra *gendarmerie* e autorità tedesche sembra funzionare bene: ieri da Düsseldorf, dove ha sede l'«Ufficio centrale informazioni sullo sport», sono arrivati a Parigi i nomi di duemila tifosi tedeschi definiti «pronti alla violenza». E il ministro Kinkel, in una nuova seduta del Bundestag dedicata agli incidenti di Lens, ha proposto l'istituzione di banca dati internazionale per tenere sotto controllo gli elementi più pericolosi.

Il problema sta assumendo proporzioni sempre più vaste, decisamente sovranazionali, tanto che il Parlamento di Amsterdam è già in allarme per la prossima edizione degli Europei, che l'Olanda ospiterà congiuntamente al Belgio. «Per tenere i rischi bisogna ridurre la durata del torneo da tre a due settimane», dice una tesi che trova concorde la grande maggioranza di deputati. Bram Peper, il sindaco della capitale, aggiunge: «Un campionato più compatto taglierebbe almeno i costi dell'enorme dispositivo necessario a garantire l'ordine pubblico».

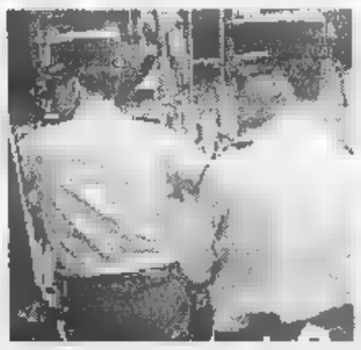
Francia e Germania, comunque, collaborano. Nonostante le perplessità del ministro degli Interni tedesco Manfred Kanther - che ieri ha ribadito che l'ipotesi di bloccare alla frontiera gli hooligan «non è soluzione praticabile» - da ieri la polizia di frontiera tedesca controlla a tappeto le auto e i treni in transito verso la Francia. A Saarbrücken, gli agenti hanno fermato due giovani che nascondevano in auto una mazza, un martello e quattro coltelli. Lunedì sera a sei altri giovani era stato impedito di proseguire il viaggio Montpellier, mentre ieri sei ultrà sono stati riconsegnati ai tedeschi dagli agenti francesi.

A Lens, intanto, è già tempo di processi per gli incidenti successivi a Germania-Jugoslavia. Tre hooligan tedeschi sono stati condannati a un anno di carcere, nonostante il pubblico ministero di fosse limitato a richiesta di sei mesi. Quanto ai due teppisti accusati dell'aggressione al gendarme David Nivel - che da domenica è in coma profondo - sono formalmente accusati di tentato omicidio e rischiano fino a trent'anni di prigione. Le indagini comunque non si fermano: ieri è stato interrogato come testimone il diciassettenne austriaco che aveva raccontato la sua versione dei fatti al giornale tedesco *Bild*. Il ragazzo è tuttora in stato di fermo.

La Giustizia francese muove rapida e severa, la città di Lens ha di nuovo paura: venerdì si gioca Inghilterra-Colombia, e le autorità locale temono che gli hooligan tedeschi reduci da Montpellier possano addirittura risalire la Francia appositamente per cercare lo scontro con i tifosi inglesi. A Lens arriveranno tra oggi e domani un migliaio di poliziotti, cui si aggiungeranno almeno cento agenti in borghese.

Nonostante la rabbia del ct Berti Vogts, che ha reagito con fermezza all'ipotesi di ritiro avanzata dal presidente federale tedesco Egidius Braun, l'idea escludere dai mondiali le squadre le cui tifoserie si abbandonano al vandalismo, ha trovato in Germania molti estimatori: il sondaggio promosso da una televisione tedesca sull'argomento ha ottenuto infatti il 53,3 per cento dei sì. Con buona pace del commissario tecnico.

[t. w.]



La polizia francese è in stato d'allarme

MONDIALI **FLASH**

vale miliardi

PAOLO. Flamengo disposto ad offrire all'Inter 180 miliardi per Ronaldo. La notizia è del *Jornal do Brasil*. «Siamo stati avvicinati da un d'affari: ci ha detto che una banca era interessata al trasferimento di Ronaldo al Flamengo - ha ammesso Pitta, procuratore del campione - ma credo sia possibile: Ronaldo è felice dov'è e poi ha un contratto di 4 anni con l'Inter».

Squalificati Song e Burley

PARIGI. Squalificati per due partite il camerunense Song e lo scozzese Burley, espulsi. Una giornata al camerunense Etame, all'austriaco Schottel e ai cileni Parraguez, Rojas e Villarroel.

Olandesi, biglietti

AMSTERDAM. A poche ore dalla tra arancioni e Messico, le agenzie olandesi non hanno ricevuto i 10 mila tagliandi prenotati e hanno dovuto annullare due voli per 600 passeggeri e un Boeing al completo.

Finale sfilata di

PARIGI. Un'ora e un quarto prima della finalissima, a Saint-Denis sfileranno modelle, scelte ogni angolo del mondo, che esibiranno creazioni di Saint Laurent.

Nebiolo Aigner Blair

LONDRA. Una delegazione dello sport, composta da Samaranch, presidente del Cio, Nebiolo, presidente degli sport estivi e Hodler per quelli invernali, Rogge (Ass. Comitati Olimpici), Mosley (automobilismo) e Aigner (segretario dell'Uefa) ha incontrato il premier inglese Blair (come presidente di turno dell'Unione Europea) e membri del suo governo. E' stato discusso un progetto che tenda a creare nella costituzione dell'Unione Europea un articolo sullo sport e una commissione apposita che possa risolvere i numerosi problemi sul tappeto (tipo legge Bosman e controversie sul doping tra federazioni internazionali e tribunali nazionali), evitando che tali problemi siano affidati a commissioni competenti.

Addio Stinga, infortunato

PARIGI. Un infortunio ai legamenti di un ginocchio, riportato durante Romania-Inghilterra, ha tolto il romeno Stinga dai Mondiali. Il giocatore è già in Olanda, dove sarà sottoposto alle cure del club, il PSV Eindhoven.

Polster lascia

MARGAUX. Quella contro l'Italia potrebbe essere stata l'ultima apparizione di Toni Polster nell'Austria. Il 34enne attaccante, presenze, manifesta propositi di ritiro dall'undici di Prohaska. L'attuale squadra di Polster, il Colonia, è retrocessa. «Prima debbo prendere una decisione sulla squadra, poi penserò alla Nazionale», ha detto.

Diego: «E' deciso: Francia»

PARIGI. «La Francia ha già vinto Coppa del Mondo», è l'ultima rivelazione di Maradona che non si lascia sfuggire occasione per attaccare i dirigenti francesi e la Fifa. Maradona ha detto che potrebbero prevalere i giochi politici e che tutto sarebbe stato già deciso in favore dei transalpini.

Nell'Iran, calcio femminile

TEHERAN. Nei licei iraniani le ragazze hanno cominciato a giocare anche al calcio, vietato loro fino a pochi mesi fa. A promuovere il calcio femminile ha contribuito il Mondiale, al quale l'Iran si è qualificato per la prima volta nella sua storia.

FRANCE 98
COUPE DU MONDE

Padroni di casa rivoluzionati, ma battono i danesi e chiudono a punteggio pieno

Monsieur Petit fa grande la Francia

Per il sostituto di Zidane primo gol in Nazionale

Emmanuel Petit alla 22ª presenza nella Nazionale francese ieri ha segnato la sua prima rete

[redacted] DAL NOSTRO INVIATO

Dopo le emozioni e i veleni di martedì, forse al Mondiale serviva proprio [redacted] pomeriggio d[redacted] toni soft. Ieri, glielo hanno regalato Francia e Danimarca. Dalla fornace del «Gerland» [redacted] Lione sono usciti tutti sudati ma contenti di aver trovato quel che cercavano. Contenti i padroni di casa, che con il terzo successo consecutivo (2-1) sono riusciti laddove [redacted] già fallito Brasile [redacted] Italia: chiudere [redacted] punteggio pieno la prima fase. Contenti i remissivi danesi, ai quali bastava e avanzava limitare i danni per avere comunque [redacted] certezza di qualificarsi per il secondo turno, anche se domenica l'avver[redacted] chiamerà Nigeria. Contento il ct francese Aime Jacquet, che una volta tanto a fine gara non ha dovuto contare cartellini rossi e infortuni e che, squalificato Zidane [redacted] parte, avrà soltanto l'imbarazzo della scelta nel decidere la squadra per gli ottavi.

Ma il più contento di tutti si chiama Emmanuel, ed è il 27enne numero 17 dei «bleus» che porta a spasso un folta coda di capelli biondi [redacted] di cognome fa Petit. Il signor Piccolo ieri ha vissuto [redacted] sua grande giornata: alla 22ª presenza h[redacted] finalmente segnato il suo primo gol (e decisivo) [redacted] Nazionale. Assenti Deschamps e Zidane, è stato lui [redacted] dettare i ritmi del centrocampo in collaborazione con Vieira, suo compagno nell'Arsenal [redacted]to del Milan che [redacted] a[redacted] acquistato giovanissimo dal Cannes.

Al 20' della ripresa, 8' dopo il bel gol del 2-1 realizzato con un rasoterra di sinistro dal limite passato [redacted] mezzo [redacted] una selva di gambe, Jacquet ha voluto regalare a Petit una meritata «standing ovation» richiamandolo in panchina. E' stato l'ennesimo momento magico di una stagione tutta [redacted] incorniciare per l'ex ragazzo prodigio del calcio f[redacted] (debuttò in Nazionale a [redacted] anni da compiere), che sembrava essersi perso per strada [redacted] che invece è stato consacrato quest'anno dalla doppietta campionato-coppa siglata con l'Arsenal.

Titolare nel debutto contro il Sud Africa, poi escluso contro l'Arabia, Petit ieri è stato [redacted] più pronto a cogliere l'occasione tra le otto «riserve» mandate in campo da Jacquet a qualificazione acquisita. Decisamente meno convincenti l'impalpabile Pires e un Djorkaeff partito bene (gol su rigore compreso) [redacted] poi smarritosi nel desiderio di strafare. Jacquet, comunque, [redacted] soddisfattissimo: «Ho fatto la rivoluzione un po' per [redacted]ità e [redacted] po' per calcolo. Ha funzionato benissimo: ho visto una squadra serena ed equilibrata [redacted] giocatori capaci di integrarsi alla perfezione. In più, in tre partite hanno già assaggiato [redacted] clima del Mondiale [redacted] giocatori [redacted] 22, portieri di [redacted] esclusi. Sì, siamo pronti per le [redacted]de che contano». Professione [redacted] ottimismo ribadita a voce al presidente della Repubblica, Chirac, sceso negli spogliatoi per complimentarsi con [redacted] squadra.

E la Danimarca? A parte qualche lampo dei Fratelli Laudrup e l'applicazione degli «italiani» Helveg (27 anni ieri, auguri) e Jorgensen, [redacted] è vista soltanto una gran voglia di portare a casa [redacted] secondo posto evitando la figuraccia. Onesto il ct Johansson: «Poteva bastarci perdere con uno o due gol di scarto. Più che difenderci, cosa volevate che facessimo?». Molto più in vista dei pallidi biancorossi è stato il nostro Collina, che ha fischiato due rigori nel primo tempo (legittimi: quasi subito ai francesi, alla fine ai danesi), avrebbe potuto concederne un terzo ai locali (37' st, Golding su Trezeguet) [redacted] ha distribuito 4 «gialli» che comunque negli ottavi non conteranno. Anche per lui, [redacted] ogni probabilità, il Mondiale continuerà.

Roberto Condio

FRANCIA [4-5-1] 2		[redacted] [4-5-1] 1	
BARTHEZ	6,5	SCHMEICHEL	6
KAREMBEU	6	LAURSEN	5,5
[redacted]	6	(dal 1' st)	
DESAILLY	6,5	COLDING	5,5
CANDELA	6	RIEPER	[redacted]
PIRES	5,5	HOGH	6
(dal 27' st)		HEINTZE	6
HENRY	[redacted]	[redacted]	6
VIEIRA	6	(dal 10' st)	
DJORKAEFF	[redacted]	SAND	5,5
PETIT	7	HELVEG	6
(dal 20' st)		A. NIELSEN	6
BOGHOSSIAN	6	M. LAUDRUP	6,5
[redacted]	6	SCHJONBERG	5
[redacted]	6,5	B. LAUDRUP	6,5
(dal 40' [redacted])		(dal 29' st)	
GUIVARC'H	sv	TOFTING	5,5
All.: Jacquet	6,5	All.: Johansson	5,5

Arbitro: COLLINA (Italia) 6,5

Reti: pt 12' Djorkaeff rig (F), 41' M. Laudrup rig (D); st 12' Petit (F). **Ammoniti:** Diomede (F), Vieira (F), Colding (D), Tofting (D). **Espulsi:** nessuno. **Spettatori:** 40 mila.

di MARCO ANSALDO

Laudrup una guida allo spreco

CON una precisione nei dettagli degna di un ispettore delle imposte, «Le Figaro» ha svelato ieri la ragione per cui Michael Laudrup è al Mondiale. E continua a giocare al pallone nell'Ajax, a 34 anni, benché ne abbia diciotto di carriera alle spalle: una parte consistente dei miliardi che ha guadagnato tra Italia, Spagna e Giappone s'è persa [redacted] operazioni commerciali da retrocessione immediata.

A Copenhagen, Laudrup aveva avviato infatti un ristorante che è finito peggio della Sirenetta che gli stava di fronte: è bastato che un paio di Ruspelli del posto scrivessero come si mangiava e in nove mesi il pretenzioso «Le Langelinje Pavillion» ha chiuso i battenti con una perdita di un miliardo secco. Un'altra miliardata glie l'ha bruciata «Casa Sand», azienda di abbigliamento sportivo che il popolare Miki aveva fondato [redacted] Valencia. Sull'ebbrezza dell'insuccesso le ha provate tutte, dalla società di intermediazione d'arte agli investimenti immobiliari, dalla ditta di orologi fino alla speculazione sui marchi finlandesi (?) ovviamente svalutati del 50 per cento. Bisogna ammettere che negli affari, [redacted] nel calcio, Laudrup ha saputo sprecare con fantasia. E non desiste.

Il suo caso si inserisce nel filone «commerciale» di quella Juve. Stefano Tacconi cercava di moltiplicare i risparmi con improbabili cave di marmo, di cui non esistono nemmeno più le foto; Michel Platini ora lo considerano un grande manager ma il [redacted] centro di Perpignan s'è rivelata una voragine mangia-soldi e Ian Rush in Inghilterra [redacted] la passa maluccio. [redacted] se il più accorto fosse stato Magrin?

■ BO[redacted]

Tre rigori: due inventati e uno molto dubbio

Arabia e Sud Africa a casa col pari deciso dall'arbitro

BORDEAUX. Sud Africa ed Arabia Saudita [redacted] dal Mondiale senza lasciare rimpianti. Il più deluso è l'allenatore dei sauditi, Al Kharashi, subentrato al licenziato Parreira. A pochi secondi dalla fine vinceva 2-1, tre punti che valgono la conferma invece ecco il pareggio su calcio di rigore. Futuro incerto. Al Kharashi comunque deve dire un grazie grande come una [redacted] all'arbitro cileno Sanchez che inventandosi due rigori ha tolto al Sud Africa voglia di correre ed ambizione. La squadra di Troussier aveva una minima speranza [redacted] qualificazione, larga vittoria e contemporanea sconfitta della Danimarca. Solo la seconda possibilità si è avverata.

La partita comincia stancamente. I sauditi magri e velocissimi si schiantano sul petto dei massicci sudafricani. Al Jaber fa eccezione: centravanti di maglia, ala in realtà, quando prende palla diventa un incubo. Corsa da centometrista, buon controllo di palla, peccato non sappia tirare in porta. Arriva [redacted] il gol del Sud Africa, Bartlett prova il pallonetto e il portiere Al-Deayea aiuta con un tocco la sfera ad entrare in porta. Ti aspetti la carica di Fish e compagni, [redacted] invece Al Jaber a scatenarsi. Prima costringe il portiere sudafricano ad una gran parata, poi provoca un quasi rigore in mischia, con tiro finale ribattuto sulla linea da Fish. Il penalty-regalo arriva poco dopo. Issa affronta Al Sadiq, il saudita gli si avvicina e cade fulminato senza che nessuno lo tocchi. Per l'arbitro [redacted] rigore. Al Jaber non sbaglia. Ripresa e il signor Sanchez concede il bis. Issa, strattonato da Al Shahrani, resiste ma un po' deve aiutarsi. Per Sanchez altro rigore. Dal dischetto fa gol Al Tunian. Sfortunatissimo il mondiale di Issa: due autoreti con la Francia, due rigori questo volta. Allo scadere terzo penalty: l'azione è viziata da un fuorigioco. Ininfluente per l'arbitro che indica il dischetto dopo il fallo di Sulimani [redacted] Sikhosana. E il pareggio [redacted] firmato da Bartlett che [redacted] doppietta.

Pierre Guillaume

I [redacted]

4 gol: Batistuta (Arg), Vieri (Ita). 3: Salas (Cil), Henry (Fra). 2: Hernandez (Mex), Suker (Cro), Wilmots (Bel), Ortega (Arg) Baggio R. (Ita), Hadda, Bassir (Mar), Bebeto (Bra), Hierro Morientes, Kiko (Spa). 1: Cesar Sampaio, Ronaldo, Rivaldo (Bra), Collins, Burley (Sco), Hadji (Mar), Eggen, H. Flo, T.A. Flo, Rekdal (Nor), Di Biagio (Ita), Njanka, Mboma (Cam), Polster, Vastic, Herzog (Aus), Nielsen, Rieper, M. Laudrup (Dan), Dugarry, Lizarazu, Trézéguet, Djorkaeff, Petit (Fra), Raul, Luis Enrique (Spa), Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikpeba, Oruma (Nig), Pelaez, Garcia Aspe, Blanco (Mex), Ha Seok-Ju (Cor), Mihajlovic, Mijatovic, Stojkovic (Jug), Stanic, Prosinecki (Cro), Earle (Gia), Shearer, Scholes, Owen (Ing), Ilie, Moldovan, Petrescu (Rom), Moeller, Klinsmann, Bierhoff (Ger), McCarthy, Buckley, Bartlett (SAf), Cocu, Overmars, Bergkamp, R. De Boer, Van Hooijdonk (Ola), Estili, Mahdavikia (Ira), McBride (Usa), Preciado (Col), Sierra (Cil), Al-Jaber, Al-Thynayan (Ara), Ayala, Benitez, Cardoso (Par), Kostadinov (Bul). **Autoreti:** Boyd (Sco), Chippo (Mar), Issa (SAf), Mihajlovic (Jug).

[redacted] AFRICA [4-4-2] 2		ARABIA S. [4-4-2] 2	
VONK	6	AL DEAYEA	5
ISSA	[redacted]	AL JAHANI	6
JACKSON	5	ZUBROMAWI	[redacted]
(dal 1' st)		SULIMANI	5
BUCKLEY	6,5	AL TEMYAT	6
FISH	6	AMIN	6
RADEBE	5	SALEH	5,5
MKHALELE	6	K. DOSSARI	5,5
MOSHOEU	6	AL MEHALEL	6
NYATHI	5,5	(dal 20' st)	
FORTUNE	5,5	AL SHAHRANI	sv
(dal 23' st)		AL JABER	7
KHUMALO	sv	AL TUNIAN	5
MCCARTHY	5	(dal 36' st)	
(dal 1' st)		AL HARBI	sv
SIKHOSANA	6		
BARTLETT	7		
All.: Troussier	5	All.: Kharashi	5

Arbitro: Mario Sanchez Yanten (Cile) 4

Reti: pt 18' Bartlett, 46' Al Jaber (rigore); st 29' Al Tunian (rigore), 92' Bartlett (rigore). **Ammoniti:** Dossari, Radebe e Fortune. **Spettatori:** 33.000

[redacted]

Hernandez e compagni costretti a vincere contro l'Olanda

Il Messico spera nell'afa

Capitan Aspe: «La chiave di volta è bloccare i Tulipani a centrocampo»
Il Belgio deve assolutamente battere la Corea del Sud con tre reti di scarto

SAINT-ETIENNE. Potrebbe essere il caldo l'arma in più del Messico nella partita di oggi contro l'Olanda. In palio c'è il primo posto del girone E (per evitare il probabile scontro negli ottavi con la Germania). Le due squadre sono in testa a pari punti, ma un pareggio, che andrebbe bene all'Olanda, non metterebbe al riparo il Messico dall'eliminazione in [redacted] di vittoria del Belgio. Pochi timori riverenziali nella squadra latinoamericana: «Non possiamo farci sfuggire questa occasione - dice il capitano Alberto Garcia Aspe -. L'Olanda è [redacted] delle grandi favorite, con giocatori capaci di tutto e una difesa ben organizzata. Ma noi non ci possiamo fermare alla soglia della qualificazione».

I messicani [redacted] implorano il caldo, ma sotto sotto ci sperano. La partita è alle 16 e l'afa potrebbe frenare il buon gioco mostrato finora dai Tulipani. Aspe preferisce cambiare discorso: «Il caldo? Ci sarà per entrambe le squadre. Piuttosto dobbiamo preoccuparci di bloccare gli olandesi a centro campo, chiave [redacted] volta della partita». Il ct Lapuente spera di schierare Hernandez, che lamenta una distorsione alla caviglia. Assente per squalifica Pardo. Il ct olandese Hiddink dovrà invece fare i conti [redacted] l'assenza dello squalificato Kluivert e con il morale di Jonk, molto provato per la morte del suo migliore amico avvenuta domenica. Il centrocampista aveva deciso di lasciare il ritiro; poi ci ha ripensato e oggi ci [redacted]. Hiddink spera inoltre [redacted] recuperare Ronald de Boer [redacted] Cocu, alle prese rispettivamente con problemi a una caviglia e a un ginocchio.

Sull'altro fronte, a Parigi, [redacted] Belgio [redacted] Scifo [redacted] di Wilmots, dovrà battere la modesta Corea del Sud con almeno 3 reti di scarto per sperare nella qualificazione. Impresa facile sulla carta. Tuttavia gli asiatici potrebbero fare [redacted] colpaccio, forti del nuovo ct Kim Pyung Seok (al posto di Cha Bum Kun) e del fatto che quello di oggi per loro sarà un arrivederci ai prossimi Mondiali che la Corea organizzerà con il Giappone. [g. l. v.]

[redacted] - Ore [redacted]

	Olanda [3-5-2]	[redacted] [4-4-2]	
1	VAN DER SAAR	CAMPOS	1
3	STAM	SUAREZ	2
5	NUMAN	J. SANCHEZ	3
4	F. DE BOER	DAVINO	5
20	WINTER	CARMONA	18
6	JONK	RAMIREZ	7
7	R. DE BOER	GARCIA ASPE	8
16	DAVIDS	ORDIALES	20
11	COCU	PALENCIA	17
14	OVERMARS	HERNANDEZ	15
8	BERGKAMP	BLANCO	11
	[redacted] HIDDINK	Ct LAPUENTE	

Arbitro: AL ZEID (Arabia Saudita)

A [redacted]

OLANDA: 2 Reiziger; 10 Seedorf; 12 Zenden; 13 Ooijer; 15 Bogarde; 17 Van Hooijdonk; 18 De Goey; 19 Van Bronckhorst; 21 Hasselbaink; 22 Hesp.

MESSICO: 4 Villa; 6 Bernal; 9 Pelaez; 10 Garcia; 12 O. Sanchez; 14 Lara; 16 Terrazas; 19 Luna; 21 Arellano; 22 Perez.

TMC - Ore [redacted]

	Belgio [4-4-2]	Corea del Sud [4-5-1]	
1	VAN DE WALLE	BYUNG-JI	1
22	DEFLANDRE	SANG-HUN	12
3	STAELENS	MYUNG-BO	2
4	VIDOVIC	TAE-YOUNG	13
5	BORKELMANS	SANG-CHUL	6
20	E. MPENZA	MING-SUNG	5
14	SCIFO	DO-KEUN	7
7	WILMOTS	SUNG-YONG	20
11	VAN KERCKHOVEN	SEOK-JU	17
9	OLIVEIRA	YOUNG-SOO	19
10	NILIS	JUNG-WON	11
	[redacted] LEEKENS	Ct PYUNG SEOK	

Arbitro: MARCIO [redacted] DE FREITAS ([redacted])

[redacted]

BELGIO: 1 De [redacted]; 2 Crasson; [redacted] Van Der Elst; 8 M. Mpenza; 13 Verlinden; [redacted] Clement; [redacted] De Boeck; 17 Verstraeten; 18 Verheyen; 19 Van Meir.

COREA DEL SUD: 3 Lim-Saeng; [redacted] Young-Li; [redacted] Jung-Yun; [redacted] Do-Hoon; 14 Joung-Soo; 15 Sang-Yoon; 16 Hyung-Seok; [redacted] Sun-Hong; 19 Dae-Li; 21 Dong-Gook; 22 Dong-Myung.

GIRONE F

La Jugoslavia cerca il primo posto contro gli Usa già eliminati

Vogts teme le spie dell'Iran

La Germania contro Bagheri, Daei e Azizi, il trio che gioca in Bundesliga
Il ct conferma Matthaeus, ma nella squadra tedesca c'è grande nervosismo

PARIGI. L'Iran è già appagato dopo la storica vittoria sul «grande satana» Stati Uniti, oppure stasera può realizzare un'altra impresa contro la Germania? Sulla carta gli ultimi due confronti del girone F - Germania-Iran [redacted] Jugoslavia-Usa (ore 21) - sono segnati. Tedeschi e slavi, appaiati in testa, dovrebbero avere soltanto il problema di segnare il maggior numero di gol possibile per evitare il probabile incrocio negli ottavi con l'Olanda.

In realtà la Germania si è salvata in extremis con la Jugoslavia [redacted] teme questo nuovo test, che in [redacted] di sconfitta la estrometterebbe quasi sicuramente dal Mondiale. Del resto l'Iran ha le «spie» giuste per far saltare i piani segreti del ct tedesco Berti Vogts: Bagheri, Daei [redacted] Azizi, [redacted] pedine base del tecnico Jalal Talebi, giocano infatti nella Bundesliga e conoscono bene i loro avversari di stasera. Vogts, per non rischiare, conferma in squadra Matthaeus, che [redacted] era conquistato un posto con la Jugoslavia, innestando anche Tarnat, [redacted] il Jurassic Team, come è stata soprannominata questa Germania per l'elevata età media dei suoi giocatori, potrebbe trovare [redacted] insidioso avversario anche nel caldo, oltreché nell'anagrafe. [redacted] Erich Rutemoeller, assistente di Vogts, ha ammesso che nella squadra regna «un certo nervosismo».

La sfida avrà anche risvolti umani [redacted] politici. La delegazione iraniana ha annunciato che, prima dell'inizio, verrà «onorato» Klinsmann con un dono [redacted] segno di riconoscenza: [redacted] anni fa, durante i Mondiali di Italia 90, il capitano dei tedeschi chiese infatti solidarietà per le vittime del tremendo terremoto che aveva causato [redacted] mila vittime in Iran. Alla partita [redacted] stasera assisterà anche [redacted] ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, la cui presenza potrebbe contribuire a migliorare i rapporti diplomatici fra i due Paesi, diventati difficilissimi dopo che un tribuna[redacted] di Berlino aveva accusato Teheran di essere responsabile dell'eliminazione [redacted] molti oppositori al regime degli Ayatollah in territorio tedesco. A peggiorare le [redacted] c'è poi stata la condanna [redacted] morte decretata (ma non ancora eseguita) da una corte iraniana a carico di un cittadino tedesco, accusato di aver avuto rapporti sessuali con una donna musulmana. [g. vib.]

[redacted] - [redacted]

	Usa [3-5-2]	Jugoslavia [4-4-2]	
1	FRIEDEL	KRAJL	[redacted]
6	REGIS	MIRKOVIC	[redacted]
5	DOOLEY	[redacted]	[redacted]
3	POPE	MIHAJLOVIC	11
2	HEJDUK	PETROVIC	16
13	JONES	STANKOVIC	20
10	RAMOS	STOJKOVIC	10
21	REYNA	JOKANOVIC	4
9	MOORE	JUGOVIC	7
[redacted]	WEGERLE	MIJATOVIC	9
20	MC BRIDE	MILOSEVIC	17
	Ct SAMPSON	Ct SANTRAC	

Arbitro: GHANDOUR (Egitto)

[redacted] DISPOSIZIONE

USA: 4 Burns; 8 Stewart; 11 Wynalda; 12 Agoos; 14 Radosavljevic; 15 Deering; 16 Sommer; 17 Balboa; 18 Keller; [redacted] Maisonneuve; [redacted] Lalas.

[redacted] 6 Brnovic; 8 Savicevic; 13 Komljenovic; 14 Saveljic; 15 Drulovic; 16 Govedarica; 18 Stevic; 21 Ognjenovic.

[redacted] - [redacted]

	[redacted] [5-3-2]	[redacted] [5-3-2]	
1	KOEPCKE	ABEDZADEH	1
5	HELMER	ZARINCHEH	17
[redacted]	KOHLER	PEYRAVANI	5
[redacted]	MATTHAEUS	KHAKPOUR	4
2	WORNS	MOHAMMADKHANI	14
9	HEINRICH	[redacted]	7
[redacted]	TARNAT	BAGHERI	8
[redacted]	THON	ESTILI	9
13	JEREMIES	MAHDAVIKIA	[redacted]
18	KLINSMANN	AZIZI	11
[redacted]	BIERHOFF	[redacted]	10
	Ct VOGTS	Ct TALEBI	

Arbitro: CHAVEZ (Paraguay)

A [redacted]

[redacted] 7 Moeller; 9 Kirsten; 10 Haessler; 12 Kahn; 14 Babbel; 16 Freund; [redacted] Hamann; 17 Ziege; 18 Reuter; 21 Tarnat; 22 Lehmann.

IRAN: 3 Saadavi; 8 Din-Mohammadi; 12 Nakisso; 13 Latifi; 15 Ostad-Asadi; 16 Chahroudi; 18 Hamedani; [redacted] Seraj; 20 Paschazadeh; 21 Minavand; 22 Boromand.

FORMAZIONI, RISULTATI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GIRONE A

BRASILE-SCOZIA	2-1
MAROCCO-NORVEGIA	2-2
SCOZIA-NORVEGIA	1-1
BRASILE-MAROCCO	3-0
BRASILE-NORVEGIA	1-2
SCOZIA-MAROCCO	0-3

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	6	3	2	[redacted]	1	[redacted]	[redacted]
NORVEGIA	5	3	1	2	[redacted]	5	4
MAROCCO	4	3	1	1	1	4	5
SCOZIA	1	[redacted]	[redacted]	1	2	2	6

GIRONE B

ITALIA-CILE	2-2
[redacted]	1-1
[redacted]	1-1
[redacted]	3-0
ITALIA-AUSTRIA	2-1
[redacted]	1-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ITALIA	7	3	2	1	0	7	3
CILE	3	3	0	3	0	4	4
AUSTRIA	2	3	0	2	1	3	4
CAMERUN	2	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1	2	5

GIRONE C

[redacted]	0-1
[redacted]	[redacted]
SUD AFRICA-DANIMARCA	1-1
FRANCIA-AR. SAUDITA	4-0
FRANCIA-DANIMARCA	2-1
SUD AFRICA-AR. SAUDITA	2-2

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
FRANCIA	9	3	3	0	0	9	1
DANIMARCA	4	3	1	1	1	3	3
SUD AFRICA	2	3	0	2	1	3	6
AR. SAUDITA	1	[redacted]	[redacted]	1	2	2	7

GIRONE D

[redacted]	0-0
[redacted]	2-3
[redacted]	1-0
[redacted]	[illegible]-0
[redacted]	6-1
[redacted]	1-3

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
NIGERIA	6	3	2	0	1	5	5
PARAGUAY	5	3	1	2	0	3	1
SPAGNA	4	3	1	1	1	8	4
BULGARIA	1	3	[redacted]	1	[redacted]	1	7

GIRONE E

SUD COREA-MESSICO	1-3
[redacted]	[redacted]
[redacted]	2-2
OLANDA-SUD COREA	[redacted]
Oggi	OLANDA-MESSICO
Oggi	BELGIO-SUD COREA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
OLANDA	4	2	1	1	0	5	0
MESSICO	4	2	1	1	0	5	3
BELGIO	2	2	0	2	0	2	2
SUD COREA	0	2	0	0	2	1	8

GIRONE F

[redacted]	1-0
[redacted]	[redacted]
STATI UNITI-IRAN	1-2
[redacted]	2-2
Oggi	GERMANIA-IRAN
Oggi	JUGOSLAVIA-STATI UNITI

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	4	2	1	1	0	4	2
JUGOSLAVIA	4	2	1	1	0	3	2
IRAN	3	2	1	0	1	2	2
STATI UNITI	0	2	0	0	2	1	4

GIRONE H

ARGENTINA-GIAPPONE	1-0
GIAMAICA-CROAZIA	1-3
GIAPPONE-CROAZIA	0-1
ARGENTINA-GIAMAICA	5-0
Domani	ARGENTINA-CROAZIA
Domani	GIAPPONE-GIAMAICA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	6	2	2	0	0	6	0
CROAZIA	6	2	2	0	0	4	1
[redacted]	0	2	0	0	2	0	2
GIAMAICA	[redacted]	[redacted]	0	0	2	1	8

GIRONE G

INGHILTERRA-TUNISIA	2-0
ROMANIA-COLOMBIA	1-0
COLOMBIA-TUNISIA	1-0
[redacted]	2-1
Domani	ROMANIA-TUNISIA
Domani	COLOMBIA-INGHILTERRA

[redacted]

	p	g	v	n	p	f	s
ROMANIA	6	2	2	0	0	3	1
INGHILTERRA	3	2	1	0	1	3	2
COLOMBIA	3	2	1	0	1	1	1
TUNISIA	[redacted]	2	0	0	2	0	3

Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola Media Impresa

PORTFOLIO CNA

184

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. 011 4617 666 - Fax 011 4617694
Hanno collaborato: M. [illegible], S. Busi, G. Centeleghe, G. Micheletti, G.C. Pili.
Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento e redazione: Sergio Enrietto.
Impaginazione: Nadia Casagrande. Supervisione: Paolo Alberti. Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

PROSSIMA USCITA
PORTFOLIO
GIOVEDI' [illegible] LUGLIO [illegible]

Diario

Mercoledì 1 luglio [illegible]
Assomeccanica -Alimentaristi
Si terrà presso la CNA sala "E. Carbotta" Via Avellino 6, Torino, alle ore 21, l'incontro sulla "Certificazione di conformità dei prodotti". Interverranno: Bruno Scanferla, Giorgio Gaetani, Paola De Piccoli, Antonio Cicciarello, Claudio Fantolino, Stefano Busi.

Formazione

Da luglio giovani formati a disposizione delle imprese

Sono terminati a giugno i corsi di formazione pre–professionale organizzati dalle Circoscrizioni 3 e 5 per ragazzi che non hanno terminato la scuola dell'obbligo. I corsi per acconciatori, falegnami e sarti sono stati gestiti dal CIFA, il Consorzio per la formazione di CNA. I ragazzi hanno svolto circa 600 ore di formazione con istruttori di grande capacità professionale in locali ben attrezzati. Le imprese interessate a conoscere questi ragazzi [illegible] valutarne le capacità professionali per eventuali assunzioni [illegible] stages possono, senza alcun impegno, contattare CIFA Progetti [illegible] Formazione, tel. 0117792223, dal lunedì al venerdì, ore 9/13–14/17. E' anche possibile contattare la Circoscrizione 3 (tel. 0114421022-4435345) per informazioni sugli acconciatori [illegible] la Circoscrizione 5 (tel 0112161421 – Sig. Rigotti) per falegnami e sarti.

Nuova mobilità

Proposta innovativa del settore trasporto persone della CNA

Il 20 Aprile 1998, la Giunta Regionale del Piemonte, ha presentato il Disegno di Legge n°403 che prevede l'istituzione dell'Agenzia per la mobilità dell'area metropolitana torinese. In proposito, i rappresentanti artigiani dei taxisti e degli autonoleggiatori, hanno avanzato la proposta di integrazione fra trasporti pubblici e privati, sulla scorta di esperienze di altri comuni italiani (es. Modena), dove è previsto che la sera, dopo le 22, il trasporto pubblico sia affidato ai taxisti locali. Tale soluzione, nonostante l'amministrazione pubblica debba integrare i costi a carico dell'utente, consente notevoli risparmi ai Comuni. L'Assessore regionale ai trasporti, Antonino Masaracchio ha dimostrato interesse per la proposta ed ha richiesto ulteriori dati alle associazioni di categoria. Inoltre, i rappresentanti del trasporto persone della CNA, hanno depositato [illegible] memoria con osservazioni e proposte di modifica sul disegno di legge regionale n°327, che dispone, fra l'altro, interventi finanziari [illegible] favore di taxisti ed autonoleggiatori che vogliano sostituire i propri mezzi.

Piani d'inserimento professionale

Convenzione CNA e Agenzia regionale per l'impiego del Piemonte

La CNA e l'Agenzia regionale per l'impiego del Piemonte, hanno stipulato una convenzione per l'inserimento professionale in azienda di giovani attualmente non occupati, di età compresa tra i 19 e i 32 anni, elevabile fino [illegible] 35 per i disoccupati di lunga durata iscritti da almeno 24 mesi nelle liste del collocamento. La CNA, soggetto proponente del progetto, coinvolgerà 50 imprese associate disponibili ad attuare un inserimento professionale al proprio interno. Il progetto, prevede inoltre che questa attività sia integrata da percorsi formativi teorici, da svolgersi presso l'azienda stessa, che avranno una durata tra le 40 e le 60 ore a seconda dei diversi percorsi professionali. I percorsi professionali e formativi individuati sono due. Il primo, destinato a giovani in possesso di laurea o di scuola media superiore che svolgano mansioni di concetto che comportano una specifica ed adeguata capacità professionale acquisita con una approfondita preparazione teorica. Il secondo, per giovani in possesso del diploma di scuola media inferiore e di attestato di qualifica professionale che svolgano compiti operativi che richiedono normali conoscenze teoriche e adeguate capacità tecnico pratiche comunque acquisite. La partecipazione dei giovani al progetto vedrà un loro impegno massimo di 80 ore mensili per un periodo non superiore ai 12 mesi. Il corrispettivo previsto è di 7.500 lire - ora di cui il 50% [illegible] carico dello Stato. L'assegnazione dei giovani alle aziende, che avverrà a cura delle sezioni circoscrizionali per l'impiego su richiesta dell'azienda stessa, non determina l'instaurar[illegible] di un rapporto di lavoro e non comporta per il lavoratore la cancellazione dalle liste di collocamento, ma consente all'imprenditore di assumere il giovane con contratto di formazione e lavoro al termine dell'esperienza.
Per informazioni: servizio consulenza del lavoro - Vittoria Boscolo tel. 0114617616.

Rifiuti: arrivano i nuovi decreti

Cambiano i formulari e i registri di carico e scarico

Il 13 maggio scorso (G.U. n. 109) è stato pubblicato [illegible] D.M. 1 aprile '98, n. 145 del Ministero dell'ambiente che definisce il modello e i contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti.

Formulari
Scatta così l'obbligo della numerazione e vidimazione dei formulari, che diventano parte integrante dei registri di carico e scarico dei rifiuti.
I formulari di identificazione devono essere redatti in quattro esemplari.
Il formulario sostituisce ogni altro documento di accompagnamento, ad eccezione di quelli richiesti per il trasporto di sostanze pericolose e per la spedizione dei rifiuti nel territorio della Comunità europea.
Prima del loro utilizzo devono essere vidimati presso la Camera di Commercio o presso l'Ufficio del Registro; tale operazione è per legge gratuita. A partire dal 12 giugno non è più possibile utilizzare i vecchi formulari

Registri di carico e scarico
Il 14 maggio scorso (G.U. [illegible]. 110) è stato pubblicato il D.M. 1 aprile '98, n. 148 del Ministero dell'ambiente sui nuovi modelli dei registri di carico e scarico dei rifiuti. Solamente ora si è pervenuti ad un modello unico e ufficiale su scala nazionale ed alla determinazione delle modalità di compilazione. I registri devono essere composti da fogli numerati e vidimati dall'ufficio del registro e possono anche essere compilati con strumenti informatici.
In sostituzione del modello approvato, i produttori di rifiuti non pericolo[illegible] hanno la facoltà di adempiere all'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico anche con i seguenti registri, scritture e documenti contabili: a) registro IVA di acquisto e vendite; b) scritture ausiliarie di magazzino (D.P.R. 600/73, art. 14); c) altri registri o documentazione contabile la cui tenuta sia prevista da disposizioni di legge che devono però essere numerati e vidimati, integrati dal formulario e contenere i seguenti elementi:
- data di produzione o di presa in carico e scarico del rifiuto, numero progressivo della registrazione e data in cui [illegible] movimento viene effettuato;
- caratteristiche del rifiuto;
- quantità dei rifiuti prodotti all'interno dell'unità locale o presi in carico;
- eventuale ulteriore descrizione del rifiuto;
- numero del formulario che accompagna il trasporto dei rifiuti presi in carico o avviati ad operazioni di recupero [illegible] di smaltimento;
- eventuale intermediario o commerciante di cui ci si avvale.
I registri di carico e scarico in uso all'entrata in vigore del nuovo modello possono continuare ad essere utilizzati a determinate condizioni.
A partire dal 13 giugno non verranno più ammessi i registri privi delle caratteristiche descritte. Presso il Servizio Ambiente della CNA sono a disposizione i nuovi Registri di carico e scarico. Informazioni: Ufficio Ambiente CNA Tel. 01146.17.653-642-633 -677

Scadenze

Martedì 30 giugno
ICI versamento prima rata
Scade [illegible] termine per il versamento della prima rata relativa al 1998 dovuta per il 1° semestre 1998.

IVA soggetti diversi dalle persone fisiche - Dichiarazione annuale
Scade il termine per presentare la dichiarazione annuale IVA relativa al 1997.

Autotrasporto

Legge [illegible] ristrutturazione

Domenica 28 giugno 1998 alle ore 9.30 - Hotel Interporto V strada Interporto SITO - Tangenziale Torino, si terrà un'assemblea del settore autotrasporto [illegible] particolare attenzione alla "Riforma del sistema autorizzativo". Nel corso dell'incontro si affronteranno altri temi come: IVA, riduzione dei premi INAIL, costo carburanti etc.

CARDEA srl
Consorzio artigiani decoratori, edili - affini

Il Consorzio coadiuva gli associati nella loro attività attraverso le consulenza necessarie per migliorare la l'organizzazione del lavoro delle imprese aderenti. Concorre direttamente all'assunzione di appalti di opere pubbliche e private da assegnare in esecuzione ai soci.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori categorie:
1: per l'importo di L. 300.000.000
2: per l'importo di L. 1.500.000.000
5c: per l'importo di L. 150.000.000
5g: per l'importo di L. 150.000.000
10a: per l'importo di L. 75.000.000.

Per informazioni Tel. 0118178766
Sede Via M. Vittoria 19 - Torino

Tante buone ragioni per scegliere CNA

CNA: servizi e risposte per ogni esigenza

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: scarichi - rifiuti - emissioni in atmosfera*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro - visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma dei locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Per la vostra comodità
21 sedi in Torino e provincia

Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

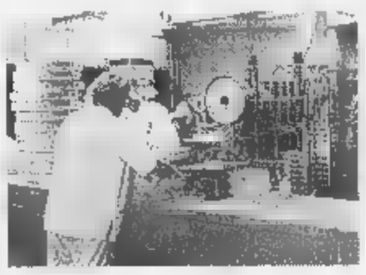
[illegible] Verde
167-812040
dalle ore 9.00 alle 17.30

[illegible] SU INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Autocontrollo prodotti alimentari

Modalità di applicazione della circolare ministeriale

La CNA/Alimentaristi, insieme alle altre associazioni di categoria, ha concordato con [illegible] Ministero della Sanità le modalità di attuazione della normativa sull'autocontrollo dei prodotti alimentari, che entrerà in vigore dal 28 giugno. Si sono ottenuti importanti risultati in relazione alla sospensione delle sanzioni e sulle modalità di attuazione della normativa.
Infatti, sono sospese le sanzioni per un periodo di 12 mesi e per le modalità di attuazione è prevista una apposita circolare ministeriale.
La circolare dovrà specificare:
- la documentazione semplificata per le microimprese, da compilare nella redazione dell'autocontrollo aziendale;
- i compiti e l'atteggiamento delle Autorità di controllo;
- che lo HACCP non deve prevedere un ricorso sistematico alle analisi di laboratorio;
- l'importanza della formazione dei titolari e dei dipendenti dell'impresa, la cui attestazione diventa una prova dell'inizio dell'autocontrollo.
Diventa quindi essenziale la partecipazione [illegible] Corsi di formazione di 1° livello, che consente di acquisire



le nozioni minime e di capire i principi dello HACCP. In proposito, ricordiamo che periodicamente la CNA organizza i corsi specifici per i titolari (3 lezioni di 3 ore ciascuna) e per i dipendenti (2 lezioni) sull'autocontrollo.
Per quanto riguarda la redazione e l'assistenza al Piano aziendale di autocontrollo, la CNA è a disposizione delle aziende interessate per fornire un servizio personalizzato.
Per informazioni [illegible] corsi:
CIFA Via Bardonecchia 185 - Tel. 011779.22.23.
Per informazione sulla redazione del piano di autocontrollo:
SERVIZIO AMBIENTE - Via Avellino 6 - Tel. 0114617.666-633-649.

FNALA
Associazione Legno-Arredo

Qualità [illegible] innovazione nel settore infissi

Seminario il 4 luglio - ore 9,30
Sala CNA "E.Carbotta"
Via Avellino, 6 (VI piano) - Torino

Il mercato dei serramenti sta rapidamente cambiando. La sfida è sul prodotto, la sua qualità ed il prezzo. La CNA/Legno Arredo ne discute con: Luigi Chiodo Presidente FNALA di Torino - Stefano Mora, Responsabile tecnico laboratorio "Consorzio Legno-Legno"; Bruno De Rosa, Direttore "Consorzio Legno Legno"; Dott. Pierluigi Offredi, Direttore rivista "Professione verniciatore del legno".
Nel Corso del seminario verrà presentato il "Consorzio Legno-Legno".

Progetto banca dati subfornitura

L'Unione Europea finanzia il sistema multimediale SIMA

Il progetto, finanziato dalla Unione Europea, prevede la costituzione del SIMA, Sistema Multimediale per l'Animazione delle piccole e medie imprese, è rivolto a tutte le aziende di produzione e di servizio alla produzione delle aree Obiettivo 5b del Piemonte (tutte le zone montane delle provincie piemontesi eccetto quella di Torino) con lo scopo di aumentare la loro capacità d'individuare nuovi clienti e diversificare le produzioni. L'obiettivo è selezionare 400 aziende da collegare ad un Sistema Multimediale di Animazione in grado di diffondere informazioni selezionate e personalizzate.
Alle imprese in rete verrebbero fornite, in via telematica, opportunità di vendita o acquisto, di collaborazioni tecnico-produttive, ecc..
Queste informazioni saranno fruibili con PC e connessione Internet, telefono per interazione, fax, telefono cellulare GSM. La scheda tecnica, compilata dalle aziende [illegible] la domanda di ammissione permetterà di definire le modalità di fruizione più consona: la connessione in rete o la gestione delle informazioni tramite

telefono\fax che verrà fornita gratis alle aziende selezionate.
Nelle prossime settimane tutte le aziende iscritte all'Albo di produ[illegible] e di servizio alla produzione, oltre alle Pmi, in Obiettivo 5B, riceveranno una cartolina ed un pieghevole sul SIMA con relativo coupon di restituzione. Le Associazioni interessate, dopo la pubblicazione del Bando, riceveranno i moduli per la domanda di adesione insieme alla scheda tecnica da trasmettere alle imprese.
Per ulteriori informazioni rivolgersi CNA Numero Verde 167-812040.

I nuovi, importanti servizi della «Fratelli Ceresa» certificata «Iso 9002»

Climatizzare, la regia perfetta

Impianti tra benessere, sicurezza, risparmio

Cominciamo con un esempio: il Teatro Sociale di Alba. Da alcuni mesi un sofisticato sistema di climatizzazione computerizzato regala al pubblico (e agli attori) la migliore condizione possibile per calarsi nello spettacolo. Regia firmata da «Fratelli Ceresa».

E' solo uno degli ultimi capitoli di un'azienda che dal 1921 propone e realizza soluzioni all'avanguardia per l'energia. La loro «firma» è bene impressa in condomini, industrie, scuole, uffici, ospedali. Dove c'è un loro impianto di riscaldamento sono assicurati risparmio energetico, benessere, sicurezza e rispetto ambientale. Ma da oggi c'è anche qualcosa di più. La «Fratelli Ceresa» ha infatti recentemente ottenuto la «Certificazione di Qualità» secondo il sistema di controllo Iso 9002 con validità internazionale. Una tappa importante: gli addetti ai lavori lo sanno bene, in questo modo la loro attività è garantita nel rispetto di tutte le normative vigenti e, in questo caso, con un «accredito» che copre ■ Paesi. ■ utenti possono dormire sonni tranquilli. Inoltre la sfida europea è dietro l'angolo, questo è il modo per non lasciarsela sfuggire.

Nei primi del Novecento «Ceresa» voleva dire legna, carbo- ■. Da allora la storia dell'azienda di Beinasco ■ è non solo diversificata, ma ha acquistato una posizione di leader nel settore dell'energia, via via consolidandola. «In questi ultimi 15 anni ci siamo orientati sempre di più verso i servizi», spiega l'amministratore delegato Franco Ceresa.

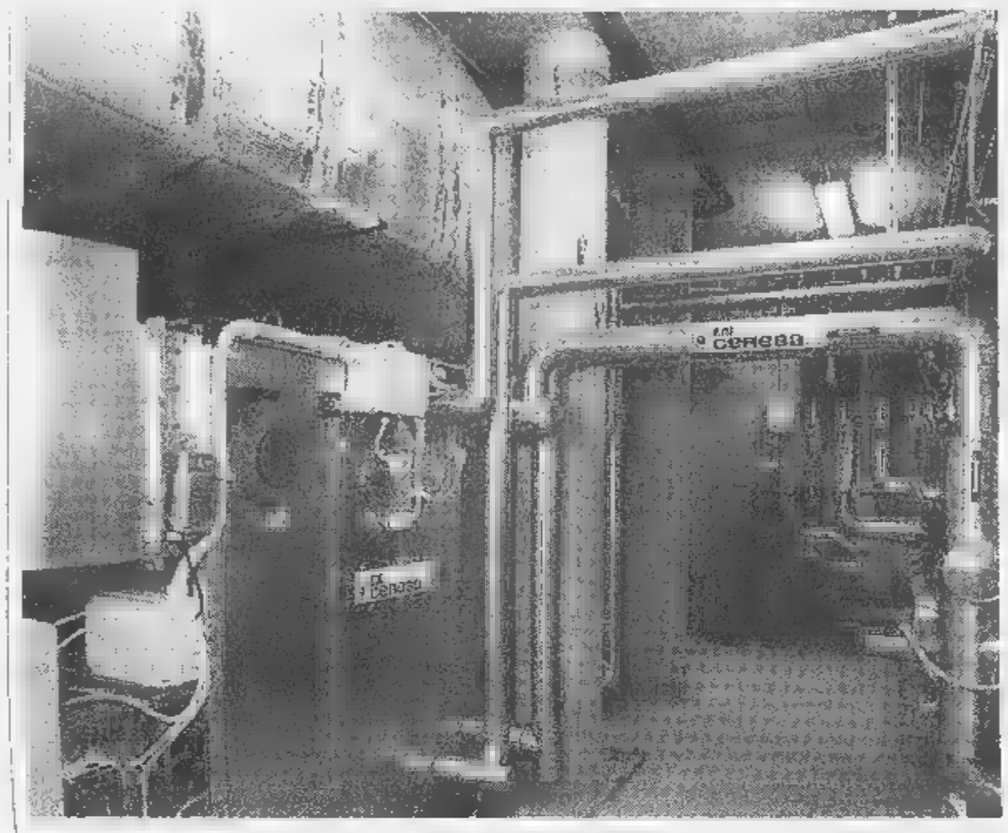
Servizi. Impiantistica. Sono 750 le centrali controllate dalla «Ceresa», oltre 3500 gli utenti dei condomini. Il servizio di assistenza tecnica si avvale di prestazioni garantite ■ giorni l'anno, con sistema di reperibilità continua. La «Ceresa» svolge anche il ruolo di «terzo responsabile» in linea con le disposizioni di legge in materia di risparmio energetico, sicurezza e impatto ambientale. Una funzione che passa attraverso il sopralluogo degli impianti, la stesura di schede tecniche, di prova di messa in funzione, di segnalazioni, di analisi delle combustioni e dei fumi. ■ ■ controlli ripetuti nel tempo secondo un calendario preciso.

Dal contratto semplice con «terzo responsabile» alla gestione completa «chiavi in mano». Un esempio di quest'ultimo? Il contratto per la «vendita di calore». «Venti gradi per 180 giorni»: indipendentemente dal prodotto usato, viene garantito all'utente calore per ■ cifra concordata; all'eventuale trasformazione o riconversione dell'impianto ■ pensa l'azienda. Lo stesso contratto può essere applicato al teleriscaldamento. Piccoli utenti, ■ anche e soprattutto grandi utenti. Da anni la «Ceresa» si occupa della gestione di centrali termiche industriali con un'assistenza 24 ore su 24.

«Installiamo impianti termici ■ di condizionamento di ogni dimensione e potenzialità proponendo soluzioni personalizzate», spiegano alla «Ceresa». Si va dalla progettazione al coordinamento delle risorse necessarie per l'esecuzione, alla responsabilità del cantiere. Cambiamo scenario: siete in cerca ■ ■ servizio di consulenza ■ check-up? Uno staff tecnico è a disposizione per qualsiasi sopralluogo. Tra le altre specializzazioni, la vendita ■ la messa in posa di pellicole protettive termiche o di sicurezza per i vetri. Venticinque chilometri quadrati di film già installati contro ■ rischio di rottura ■ sfondamento, per la sicurezza di posti di lavoro, scuole, abitazioni.

Il 1998, oltre all'importante «Certificazione Uni En Iso 9002», prosegue forte di novità. Intanto, con la nuova apertura della filiale di Alba, poi con una serie di «rivoluzioni» tecniche destinate a migliorare qualità della vita e lavoro. Ne fanno parte le centraline che possono contabilizzare il ■ dei singoli appartamenti in condomini con riscaldamento centralizzato, o il «codice ■ barre» per codificare e registrare gli impianti e le manutenzioni eseguite.

E chiudiamo con un ritorno alle origini. Non va dimenticata, infatti, la vendita di prodotti petroliferi per riscaldamento civile ■ industriale (50 mila tonnellate l'anno ■ gasoli ■ oli combustibili), un caposaldo che per mezzo secolo ha rappresentato il cuore commerciale della «Ceresa».



FATE UN SALTO DI QUALITÀ.

Salti nel buio, salti nel vuoto, salti nel nulla, salti mortali. No, niente di tutto ciò, quello che vi proponiamo è un semplice ma concretissimo salto di qualità. Infatti, affidandovi a noi, avrete la certezza di scegliere un partner che risolve i vostri problemi energetici con soluzioni funzionali, efficaci e di riconosciuta qualità. Perché il Sistema Qualità ELLI Ceresa è certificato con validità internazionale ai sensi della norma UNI EN ISO 9002, un riconoscimento ufficiale che garantisce le nostre procedure e i nostri servizi nei settori dell'installazione di impianti di climatizzazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici e fornitura di combustibile.
Installazione, esercizio e manutenzione (terzo responsabile) di impianti termici e di condizionamento, gestione della trasformazione e riconversione degli impianti esistenti, servizio e assistenza a lungo termine, sono alcune delle mansioni che la ELLI Ceresa è chiamata ad assolvere con puntualità. La nostra è un'operatività a 360°, fortemente caratterizzata dalla costante ricerca dell'equilibrio ottimale tra fabbisogno energetico, resa, sicurezza e benessere in condomini, industrie, uffici, scuole, ospedali, in tutti quei luoghi dove le persone si trovano a condividere la loro vita, il lavoro, la cultura, lo sport, le attività sociali.
Sviluppo e risparmio energetico, rispondenza alle normative e rispetto per l'ambiente fanno parte delle responsabilità di oggi e delle sfide del domani, che siamo pronti a sostenere con voi, in Europa.

Elli Ceresa
SOLUZIONI PER L'ENERGIA

Sede centrale e direzione: Via S. Luigi 10 - Beinasco (TO)
Tel. 011/397.12.22 (r.a.) - Fax 011/349.04.83
http://www.ceresa.it - E-mail: ceresa@media-net.it

Filiale di Alba: Via Poruzza 34 - Tel: 0173/36.48.19
Fax: 0173/36.47.23

Numero ■ 167-062222

ICIM IQNet ISO 9002 Cert. n° 0956

Stavolta la beffa tocca alle furie rosse: travolgono la Bulgaria, ma la resa della Nigeria li condanna

Sei gol fra le lacrime: Spagna a casa

Esonero pronto per Clemente

LENS. Spagna fuori dal mondiale. Con onore, vincendo nettamente l'ultima partita (6-1) con la Bulgaria. [illegible] non basterà per salvare la panchina di Clemente. Il tecnico b[illegible] si era presentato [illegible] petto [illegible] fuori: «Siamo in Francia per vincere, per diventare campioni del mondo». Invece l'avventura finisce subito, furie rosse eliminate da Nigeria e Paraguay. La Spagna non accetta l'onta, Clemente deve pagare e lo farà presto. La partita persa con la Nigeria, quei sei difensori in campo, questo è l'errore che non può [illegible] perdonato. In tribuna i variopinti tifosi spagnoli piangono disperati. In lacrime anche [illegible] duro Hierro.

Dovrebbe [illegible] una partita alla morte, se la Nigeria [illegible] perde [illegible] Paraguay questi tre punti valgono la qualificazione. La Spagna ci crede, la Bulgaria no. Troppe lotte interne, Stoichkov non litiga con Balakov solo in ritiro, lo fa anche in campo. E proprio un bisticcio (per un passaggio sbagliato) tra [illegible] due star bulgare dà il via alla grande nottata di Luis Enrique. Lo spagnolo prende palla e salta in dribblig Yordanov che lo stende. Rigore. Una formalità per Hierro, la sua bordata [illegible] concede scampo. E' sempre Luis Enrique a guidare la Spagna in assalti furibondi ed al 21' fa tutto da solo: dribbling secco, tiro in diagonale. Pallone che bacia il palo e finisce in rete. Stadio impazzito di gioia, Stoichkov di rabbia. Aspettavà questa partita, dopo 8 stagioni a Barcellona sperava di vendicare tanti presunti torti eliminando la Spagna. Ma a [illegible] anni, con il fisico appesantito, è difficile fare la differenza.

Ancora [illegible] errore di Balakov ed il contropiede spagnolo scatta con Alfonso, questa volta il tiro di Luis Enrique finisce tra le braccia di Zdravkov. E' la volta di Morientes: in tre occasioni arriva ad un soffio dal gol. Un tiro e due colpi [illegible] testa parati. Lentamente [illegible] Bulgaria esce dal coma: un bolide di Ivanov respinto [illegible] Zubizarreta dà il segnale della riscossa. Al 35' Stoichkov si ricorda di essere [illegible] grande. In mischia, [illegible] tacco, ipnotizza la difesa spagnola. Penev può tirare da pochi passi, lo fa in maniera indegna, di sinistro e Zubizarreta, incredulo, respinge di piede. Ma la Spagna non vuole [illegible] rischi ed [illegible] Luis Enrique [illegible] portarla vicina al gol. Il tiro finale di Etxebarria manda il pallone altissimo. In pieno recupero il fattaccio. Penev, per la prima volta, vince un duello e punta su Zubizarreta. Lo salta, ma il portiere gli aggancia un piede. L'arbitro olandese, Van Der Ende, è lontano, coperto. Decide di far proseguire.

Ripresa, non c'è più Stoichkov. Scelta tecnica [illegible] burrasca negli spogliatoi? Comunque per Stoichkov qu[illegible] è quasi certamente la fine della [illegible] in nazionale. La Bulgaria attacca senza entusiasmo, la Spagna vola via in contropiede. E' sempre Luis Enrique a volar via, passaggio perfetto a Morientes che questa volta non sbaglia. Bulgaria sgretolata? No, Kostadinov segna un gol impossibile: girata in area con palla che schizza sul palo. Ha altre due palle buone Kostadinov, ma Zubizarreta non si fa più sorprendere. La Bulgaria sembra aver trovato nuove energie, senza Stoichkov gioca molto meglio. Ma dura poco e arriva la quaterna spagnola. Ancora Morientes a segno. L'attaccante spagnolo ha una media gol altissima in nazionale: 4 presenze, 7 reti. Conclude due volte Kiko, prima di testa e poi di piede. Finisce 6-1, ma lo stadio è di ghiaccio.

Antoine Serrain

SPAGNA [4-5-1] 6		BULGARIA [5-3-2] 1	
ZUBIZARRETA	[illegible]	ZDRAKOV	6,5
AGUILERA	6,5	BATCHEV	5
NADAL	6,5	KICHICHEV	6
ALKORTA	[illegible]	IVANOV	5,5
SERGI	6	GUINCHEV	6
[dal 29' st]		NANKOV	sv
GUERRERO	sv	[dal 30' pt]	
L. ENRIQUE	[illegible]	PENEV	[illegible]
HIERRO	6,5	[illegible]	[illegible]
ALFONSO	6	BALAKOV	[illegible]
[dal 20' st]		[dal 16' st]	
KIKO	sv	HRISTOV	[illegible]
AMOR	[illegible]	[illegible]	6
ETXEBARRIA	5,5	[illegible]	6,5
[dal 5' st]		STOICHKOV	[illegible]
RAUL	5,5	[dal 1' st]	
MORIENTES	7,5	ILIEV	5,5
All.: CLEMENTE	7	All.: BONEV	5

Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda) 6,5

Reti: pt: 8' Hierro, 15' Luis Enrique. St: 8' Mo[illegible], 14' Kostadinov, [illegible], 42' e 45' Kiko. **Ammoniti:** Aguilera, Penev, Guerrero. **Spettatori:** 42.000

La squadra dello scaltro ct Carpeggiani e del simpatico portiere Chilavert affronterà i padroni di casa

Paraguay, [illegible] sprint sulla rotta della Francia

Kanu e le aquile nigeriane, già promosse, non sanno graffiare

TOLOSA
DAL NOSTRO INVIATO

Tocca al Paraguay l'onore di sfidare la Francia padrona di casa negli ottavi di finale della Coppa del Mondo. E' dei ragazzi di Carpeggiani l'impresa della notte. Cade la Nigeria, unica rappresentante del Continente Nero che, comunque, [illegible] avanti e affronterà [illegible] Danimarca. La squadra [illegible] Kanu (deludente) [illegible] stata tradita da una difesa vulnerabilissima soprattutto sui calci piazzati o se presa in velocità sui fianchi. In formazione rimaneggiata, [illegible] «Super Aquile» di Milutinovic tengono botta al Paraguay per una decina di minuti. Troppo poco per disturbare i sudamericani che solo vincendo avrebbero raggiunto gli ottavi togliendo valore [illegible] qualsiasi risultato del match Spagna-Bulgaria. Così è stato ed è giusto che prosegua il suo cammino la nazionale guidata dal Carpeggiani in panchina [illegible] dal simpatico Chilavert in campo.

Fra i nigeriani mancano, oltre allo squalificato [illegible] difensore centrale Uche, cinque titolari. All'ultimo istante, [illegible] forfait Amokachi. Così, al fianco del [illegible] capitano Kanu, gioca Yekini, destinato [illegible] riposare. [illegible] Paraguay replica con l'assetto e gli [illegible] tipo: è [illegible] 3-4-3 che, sotto la spinta della Nigeria, ripiega a tratti in [illegible] 5-2-3. L'avvio è un fuoco d'artificio. Le emozioni [illegible] rincorrono dietro ogni trama di gioco. Il calcio essenziale dei sudamericani, ben si sposa con [illegible] «voli» di fantasia delle Super Aquile africane. Non c'è soluzione di continuità. Nel giro di 11' capita di tutto. La Nigeria va [illegible] per un errore [illegible] del portiere, il Paraguay incassa la prima rete del [illegible] Mondiale nonostante Chilavert.

Il pronti via è da ritiro della licenza per tutta [illegible] retroguardia nigeriana. Sulla punizione dalla tre quarti di Arce, [illegible] vero aquilotto è il difensore centrale Ayala, da non confondere [illegible] [illegible] napoletano al servizio di Passarella, questo di argentino ha solo il fatto che gioca nel River Plate. Quello che [illegible] al gol subito a freddo (neppure 1' [illegible] trascorso) è una tempesta che si abbatte sui paraguasiani. Ayala, ancora lui, fa in tempo a respingere sulla linea un colpo di testa di Eguavoen sospinto [illegible] avanti da propositi vendicativi. Quindi Babangida, imbeccato da Oliseh, travolge il settore sinistro della difesa paraguayana e per Oruma, libero [illegible] centro area, [illegible] facile battere a rete (11').

Nell'occhio del ciclone finisce Chilavert. L'estremo difensore del Paraguay ha riflessi di gatto su un sinistro tagliatissimo di Oliseh, quindi [illegible] un colpo di testa di West, infine [illegible] una staffilata di Yekini.

Alla ripresa il Paraguay parte deciso, da Lens non vengono buone notizie. Brizuela brilla per intraprendenza. Al 14' Rufai, incerto, cede, superato da un destro di Miguel Benitez, 28enne mezza punta dell'Espanyol. Poi va in gol anche Cardozo: un gol, [illegible] suo che lancia [illegible] Paraguay negli ottavi, stesso risultato dell'86, l'ultima volta che partecipò alla fase finale della Coppa.

Franco Badolato

[4-4-2] 1		[3-4-3] 2	
RUFAI	5	CHILAVERT	7
EGUAVOEN	5,5	SARABIA	6
CHAPUR	4,5	AYALA	7
WEST	5	GAMARRA	6,5
IROHA	4,5	ARCE	6
BABANGIDA	6,5	PAREDES	6
OLISEH	7	ENCISO	6
[dal 1' st]		CANIZA	5,5
OPARA	6	[dal 11' st]	
ORUMA	6	YEGROS	6
[dal 24' st]		BENITEZ	7
FINIDI	6-	[dal 33' st]	
LAWAL	5,5	ACUNA	sv
KANU	5	CARDOZO	7
YEKINI	6	BRIZUELA	6,5
		[dal 34' st]	
		ROJAS	sv
All.: MILUTINOVIC	6	All.: CARPEGGIANI	7

Arbitro: UMPIERRE (Uruguay) 5,5

Reti: 1' pt Ayala, 11' Oruma, 14' p. Benitez, 40' Cardozo. **Ammoniti:** Eguavoen, Iroha. **Spettatori:** 30 mila circa

Buon collaudo per la May a Torino in vista della Coppa Europa

Fiona, [illegible] grande spettacolo

Show in pedana e miglior salto di 6,83

TORINO. Salti [illegible] gran qualità. Erano annunciati [illegible] le attese non sono andato deluse, [illegible] il pubblico che [illegible] rimasto fino all'ultimo, quando cioè le ombre della sera incominciano a sfuocare [illegible] immagini, per seguire le prodezze di Pedroso [illegible] Touré, il cubano - vinto tutto quello che [illegible] può - alla ricerca di quei nove metri che neppure Carl Lewis ha mai ottenuto, il senegalese eccezionale talento che si affida alle cure di Elio Locatelli per affinarsi tecnicamente [illegible] disciplinare qualità che lo hanno già proiettato vicino agli 8,50.

Ma se ha soddisfatto anche i palati più fini il gesto tecnico di Pedroso, che nel salto vincente (8,30) è riuscito [illegible] «stagliare» la rincorsa ed evitare di toccare l'asse di battuta con un [illegible] guizzo da fuoriclasse [illegible] negli altri tentativi ha collezionato nulli in serie nella ricer[illegible] della misura, i momenti di maggiore partecipazione si sono avuti con Fiona May, autentica showgirl della pedana che dopo ogni salto si arrabbia, scuote la testa, impreca, [illegible] dialoga col marito-allenatore Gianni Iapichino autocriticandosi, anche quando il salto non [illegible] poi così disprezzabile. Ha vinto, Fiona, comunque [illegible] senza difficoltà, davanti alla finlandese Koivula (apprezzabile ragazza-copertina che ha ottenuto il personale con 6,59), proiettendosi rabbiosa al terzo tentativo a 6,83, venti centimetri esatti in meno di quanto le era riuscito giusto una settimana prima ad Atene. Per la May è stata una verifica interessante, a tre giorni dal doppio impegno (sabato il triplo e domenica il lungo) di Coppa Europa [illegible] San Pietroburgo.

[illegible] ancora emozioni, relative [illegible] salti, le ha offerte nell'alto il ritrovato Kemp (2,31) dopo un [illegible] intero perso per infortunio) [illegible] nel triplo Quesada (17,18), in una gara che Urrutia e Garcia, altri attesissimi cubani, hanno esaurito al pri[illegible] salto, accusando problemi muscolari che hanno consigliato loro di non rischiare oltre.

In quanto alla speranza di Emma George di tornare in Germania, dove ha fissato il [illegible] quartier generale vicino a Francoforte, a bordo di un'auto nuova - quella [illegible] pallo per chi avesse migliorato un primato del mondo - si [illegible] esaurita [illegible] l'asticella del salto con l'asta [illegible] 4,50: l'australiana ha dato i primi segni di non [illegible] in giornata a 4,40 dove le sono occorse tre prove p[illegible] ottenere la misura [illegible] aver così la meglio sulla russa Grigoryeva. Troppo lenta nell'azione per aver accorciato la rincorsa, la George nei tre tentativi a 4,50 non ha [illegible] dato l'impressione di potercela fare e, quindi, poter poi ambire ad attaccare il suo «mondiale» (4,59).

Di alto livello le due gare valide per il Grand Prix: nel martello l'uzbeco Abduvaliyev (80,70) ha preceduto [illegible] campione olimpico, l'ungherese Kiss (80,53); [illegible] Sgrulletti quinto (78,21) [illegible] Vizzoni [illegible] (77,61), primato personale migliorato di mezzo metro). Nel disco donne invece successo della bielorussa Zvereva (66,14) davanti alla romena Grasu (64,96) [illegible] all'iridata neozelandese Faumuina (63,28).

Le [illegible] hanno risentito di una pista del Ruffini che va rifatta al più presto [illegible] speriamo che in autunno non ci siano rinvii com'è stato [illegible] per i lavori del palasport): validi i 400 vinti dalla nige[illegible] Opara (50"45) e dal brasiliano Parrella (45"45; buon 4° Vallet in 46"41), tattici gli 800 andati al cubano Tellez (1'47"), ottima la marcia femminile (3 km) dominata dalla Perrone (12'14"83) davanti alla Alfridi (12'20"19).

Infine [illegible] record italiano categoria Cadette sui 600 ottenuto dalla quindicenne veneta Elisa Portoletti (1'32"99): a lei l'augurio di emulare in futuro la [illegible] grande conterranea Gabriella Dorio.

Giorgio Barberis

Fiona May è spesso critica per la qualità tecnica dei [illegible] salti [REPORTERS]

Entro oggi definizione delle comproprietà

De La Peña, è Lazio L'Inter su Torricelli

MILANO. Ivan De la Peña ha detto sì alla Lazio. Il centrocampista spagnolo ha accettato ieri le offerte di Cragnotti (ingaggio di [illegible] anni [illegible] 4,5 miliardi a stagione), imminente la firma a Roma. Cragnotti deve definire i dettagli col Barcellona: 35 miliardi l'offerta, comprendente anche il cartellino del difensore portoghese Fernando Couto, valutato 7. La Lazio cerca un altro centrale per sostituire l'infortunato Nesta; [illegible] è rivolta al Perugia per Materazzi, richiesto anche dall'Atletico Madrid. Sacchi, dopo il no di Michele Serena, ha fatto contattare pure l'Empoli per Tonetto. Alla Lazio [illegible] è rivolto il Milan per Matias Almeyda, [illegible] il centrocampista argentino è incedibile. Il Bari ha pre[illegible] dal Malmoe due ventunenni: il centrocampista Daniel Andersson e l'attaccante Yksel Osmanovski, costo complessivo 6,5 miliardi.

Il Parma ieri ha presentato Fuser e ha rinnovato con l'Inter la comproprietà di Milanese, che resta nerazzurro per un'altra stagione. Mazzola sta risolvendo un'altra comproprietà importante, quella di Colonnese con la Roma: quasi trovato l'accordo per 5,5 miliardi; inoltre attende notizie dal Liverpool per cedere West, che [illegible] piace più [illegible] Simoni. Voci francesi parlano di accordo q[illegible] raggiunto tra l'Inter e Torricelli: l'affare verrebbe ufficializzato a fine Mondiale, [illegible] da norme federali. Gli [illegible] sari [illegible] Moratti avrebbero concluso dopo aver bocciato il norvegese Ronny Johnsen. Non ancora risolta [illegible] favore del Bologna (offre 3 miliardi) la comproprietà tra Lazio e Samp di Beppe Signori: decisione oggi, ultimo giorno utile per la definizione di tutte le comproprietà. Altrimenti [illegible] dovrà ricorrere alle buste, che dovranno essere depositate entro le 19 di stasera e saran[illegible] aperte domattina in Lega. Gaz[illegible] ha chiesto Goretti al Napoli offrendo 7 miliardi e Pavone [illegible] Magoni; come portiere insegue Pagotto o Roccati. La Roma ha chiesto invano al Chelsea il norvegese Tore André Flo, bloccato da Vialli. Il Lecce ha preso l'attaccante brasiliano Esquerdina, 18 anni, capocannoniere al Viareggio. La Samp ha chiesto al Torino (che domani presenterà il nuovo ds Pavarese) Maltagliati; il Cagliari tratta col Napoli Taglialatela. [n. sor.]

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, GIUDICE.** Per lo spareggio, [illegible] turni a Tricarico, 1 a Nunziata, Foglia (Toro), Colonnello, Cottini, Materazzi, Olive (Perugia), multe: [illegible] milioni al Toro, 5 al Perugia.

■ **MOTO, BIAGGI CI PROVA.** Oggi prime prove del GP d'Olanda che si [illegible] sabato ad Assen. Biaggi vuol [illegible] alla vittoria nella 500. Cadalora esordisce sulla Suzuki.

■ **F1, FERRARI NOVITA'.** Ferrari pronta per il Gp di Francia che s'inizia domani a Magny Cours. Novità da Maranello: carrozzeria [illegible] scivolo posteriore modificati. Sarà utilizzato un [illegible] sistema satellitare che trasmette [illegible] riceve dati in tempo reale tra pista e fabbrica.

■ **CICLISMO, [illegible] OK.** Giro di Svizzera: crono vinta da Jalabert, Ullrich 3°; Garzelli ancora leader.

■ **DOPING, TEST ANTIEPO.** Trovato da scienziati australiani il metodo per individuare l'eritropoietina, sostanza che aumenta i globuli rossi.

■ **IPPICA, [illegible] [illegible]** Torino (galoppo), comb. vincente 4-3-12. Ai 9.092 vincitori lire 296.500.

A Wimbledon bene Sanguinetti e Bracciali; perde Rios e si ritira Rusedski

Il ritorno dei «desaparecidos»

Pescosolido, Ivanisevic e Capriati alla ribalta

WIMBLEDON. Ufficio giocatori smarriti, in cerca dei dispersi. [illegible] di Venus Williams, debuttante [illegible] Wimbledon, che [illegible] trova il campo 13 e rischia di farsi squalificare, [illegible] di Rusedski che si ritira con la caviglia [illegible] a pezzi [illegible] divorzia dal suo coach Pickard. Ma di chi dal tennis si è fatto malmenare, ferire, allontanare.

Capriati Jennifer: a 14 anni era la più giovane testa di serie in uno Slam - qui nel '90 - poi una top-10, «la nuova Evert», alla fine una sbandata, bombardata [illegible] troppa pressione e da una famiglia sdrucita. Ieri giocava sul campo 19, l'ultimo, tre [illegible] sudati nell'anonimato contro Nicole Pratt: «Che emozione ritrovarsi qui...». Che tristezza, piccola Jenny, vederti così, da n. 2 a 27. Ivanisevic Goran, [illegible] n. 2 del mondo, due finali perse qui, contro Sampras nel '94 [illegible] soprattutto, da favorito, nel '92 contro Agassi. Ora è n. 24, ieri ha demolito Stafford (6-3 6-3 6-2) ma a 27 anni il suo grande e sprecatissimo talento attende ancora di vincere uno Slam. E' sempre stato il peggior nemico di se stesso, Goran. Ora si è fatto [illegible] [illegible] barbone [illegible] predicatore: forse per [illegible] nascondersi, per confondere l'avversario appostato nel groviglio del [illegible] cervello geniale e fragilissimo. Pescosolido Stefano, da Sora, 27 anni, ex n. 42, attuale n. 184 del mondo, che ieri sul court n. 14 ha lasciato 4 game al mediocrissimo spagnolo Marin, invece pensa a Maceiò, a [illegible] match di Davis di [illegible] anni fa perso con i crampi alle gambe e nel cuore: «Quella sconfitta mi ha lasciato il segno. Dopo essere precipitato in classifica sto provando a ricominciare dai tornei, ma [illegible] durissima. Mi sento frustrato. Lo [illegible] Gaudenzi, lo sa Furlan che ci sta passando adesso. Mi sono dato due anni per riemergere, altrimenti smetto».

Nel frattempo esce Pozzi (7-6 7-6 6-3 contro Vacek), vince Sanguinetti (6-7 6-1 6-1 2-0, sfruttando un malanno di Van Herck), e fa festa la macelleria di papà Bracciali ad Arezzo: il peperino Daniele, 20 anni, cresciuto nel mito di Lendl, batte un conterraneo meno terribile di Ivan, Ulihrach (6-4 6-4 3-6 6-2) ed [illegible] al terzo turno. Con i ceki ha un rapporto tormentato: «La Fit mi ha cacciato l'anno scorso nel momento più delicato (ma ora gli metterà al fianco Magnelli, ndr), dicevano che davo cattivo esempio, in realtà non mi [illegible] mai trovato con Tomas Smid, il responsabile tecnico. Ora giro [illegible] mondo, cerco di diventare un giocatore vero. Mi sono allenato sull'erba sintetica in Irlanda, poi qui mi [illegible] andate bene le qualificazioni e adesso ci credo». Un altro talento quasi perso che forse si ritrova, l'Italia ne ha bisogno.

Nella stratosfera del torneo intanto volano Sampras, Krajicek, Moya, [illegible] Graf e la Seles, annega nel verde il n. 2 Rios (6-3 3-6 7-5 3-6 6-3 con Clavet).

[illegible] Semeraro

CONCORSI

Promette vincite alte

[illegible] il Totosei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] decreto relativo al Totosei. Si tratta [illegible] [illegible] concorso pronostici che il Coni affiancherà [illegible] Totocalcio e al Totogol, per il quale [illegible] Coni sta aspettando sempre dal ministero l'autorizzazione [illegible] una modifica che lo renda più difficile (da 30 [illegible] 32 partite) [illegible] quindi più appetibile. Anche il Totosei promette vincite alte. Oggetto dei pronostici partite di calcio o basket. Ogni schedina ne propone 6 e [illegible] dovrà indovinare i risultati. Per il calcio, accanto alle squadre [illegible] sei partite proposte saranno stampate caselle con lo 0, 1, 2 [illegible] lettera M. Indicano il numero di reti e la M significa più di tre. Quando, il concorso riguarderà il basket, [illegible] per i [illegible]teggi sino a 75 punti, 1 da 76 a 80, 2 da 81 a 85, M di 86 e oltre. Minimo due giocate a 800 lire l'una. Saranno possibili sistemi [illegible] si vincerà con 6, 5 o 4. Ci sarà il jackpot: [illegible] in una giornata non ci saranno [illegible] la porzione andrà a cumularsi al concorso successivo.

TOTOCALCIO

DOMENICA N. 48

1	Argentina	Giamaica	1
2	Germania	Jugoslavia	X
3	Stati Uniti	Iran	[illegible]
4	Colombia	Tunisia	1
5	Romania	Inghilterra	1
6	Cile	Camerun	X
7	Italia	Austria	1
8	Brasile	Norvegia	2
9	Scozia	Marocco	2
10	Francia	Danimarca	1
11	Sud Africa	Arabia S.	X
[illegible]	Nigeria	Paraguay	2
13	Spagna	Bulgaria	1

Le quote saranno [illegible] note oggi

Acquistando una vettura Mercedes-Benz vi garantite il miglior amico: il servizio assistenza Mercedes-Benz Central-Car, il solo nel centro della città di Torino.

Metteteci alla prova! Nell'accogliervi con cordialità ■ simpatia, i nostri tecnici specializzati vi assicureranno un lavoro rapido, garantito ed accurato, utilizzando ricambi sempre originali ■ dimostrandovi assoluta trasparenza sul costo dell'intervento.

Organizzazione Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR

Assistenza, Ricambi, Centro Usato: via Caboto 35, tel. 011-595666 - Show Room: C.so Duca degli Abruzzi 102, tel. 011-597670

VOLVO S40 E VOLVO V40

LA SICUREZZA SI DIVERTE

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluso IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 ■ 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

CONCESSIONARIE

Autogrup
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456621-2
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165)361947-8

Svedencar
TORINO
Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

Associazione **tuttoEUROPA**
Scuola Superiore in
RELAZIONI PUBBLICHE
Riconosciuta da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana
IVREA (TO) P.ZZA CASTELLO 6 - TEL. 0125/641642
TORINO P.ZZA VITTORIO VENETO [redacted] - TEL. 011/889870

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 25 Giugno 1998 *35*

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

ISTITUTO **VITTORIA** *Scuola Superiore per*
INTERPRETI E TRADUTTORI
IVREA (TO) P.ZZA CASTELLO 6 - TEL. 0125/641642
TORINO P.ZZA VITTORIO VENETO 11 - TEL. 011/889870

E' quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

I tram si rivestiranno di verde

Nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno meno all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, saranno più rispettosi dell'ambiente e della sto[redacted], di quanto non lo [redacted] le vetture arancione che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram [redacted] bus Atm che, per decisione dell'assessorato alla Viabilità e di quello all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune di Torino, come tutte le altre città italiane, a utilizzare la stessa tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda di corso Turati, di concerto con la giunta, sta pensando al nuovo abito con il quale vestire - poco per volta, mano a [redacted] che arrive[redacted]o le vetture nuove - i suoi 1250 [redacted]. Colore deciso? «Più che deciso, parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà [redacted] approvata da più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolavano all'inizio del secolo: il verde». Tinta «ecologica» che ben si armonizza con l'infilata di viali torinesi e che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

[redacted]

Aumenterà anche il prezzo del biglietto: passerà dalle attuali 1400 lire [redacted] 1500

Due tram colorati di verde in una foto degli Anni Settanta Tutti i Comuni potranno scegliere il colore dei propri mezzi pubblici

I primi pullman [redacted] sfoggiare l'inedita tinta saranno quelli in arrivo entro (ma si spera anche prima) [redacted] dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto il nome [redacted] vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli alla città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della corsa semplice - in programma già dall'anno scorso - che passerà da 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, come ha pure fatto notare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato a un miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di corso Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non saprà resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno [redacted] sfilare come vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra anacronistica, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta di réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio [redacted] secolo i tram si dividevano in rossi e verdi, poi, una circolare ministeriale del 1928 impose la seconda tinta sulla prima. E di questo colore rimasero sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare del [redacted]stero dei Trasporti concesse alle singole aziende di modificare a loro piacimento l'aspetto cromatico: ed ecco spuntare le vetture rosse con il tettucci[redacted]. Questa tinta, già sperimentata in via eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, a seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 a oggi tutte le vetture sono arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà [redacted] passato.

Emanuela Minucci

Festa di S. Giovanni con musica e sport

In centomila a vedere i fuochi artificiali

Gremite piazza Vittorio e sponde del Po Ingorghi e code fino a tarda notte

Il Po, i fuochi artificiali, la gente: tradizionali immagini notturne di San Giovanni

Decine di migliaia di torinesi - e non - hanno affollato ieri sera le sponde [redacted] Po e piazza Vittorio per il gran finale della Festa di San Giovanni, rappresentato dai classici fuochi d'artificio. Uno spettacolo costato 60 milioni che per oltre un'ora ha tenuto con il naso all'insù circa 100 mila persone. Giovani, famiglie, anziani, tutti raccolti [redacted] un groviglio umano in attesa del primo sparo, arrivato poco dopo [redacted] 22,30.

Una pioggia di colori sulle note delle più belle e famose colonne [redacted]nore, come «2001 Odissea nello Spazio», «Balla coi lupi». I fuochi della ditta Panzera, che alla vigilia aveva promesso p[redacted] quest'anno nuovi effetti speciali, non ha deluso la grande folla: giochi geometrici, anelli e cascate di «palme» sono stati salutati con applausi.

Piazza Vittorio è stata presa d'assalto già dalle 20, [redacted] come corso Cairoli (dove si è svolto il tradizionale mercatino), Lungopò Diaz e Lungopò Cadorna. Per assicurarsi un posto in prima fila da cui assistere all'avvenimento, migliaia di persone [redacted] arrivate anche [redacted] tre-quattro ore di anticipo, qualcuno munito anche di sedie pieghevoli per la parentela al completo. Nell'attesa dei fuochi, [redacted] pomeriggio di festa per celebrare [redacted] patrono di Torino ha offerto anche altri appuntamenti, come le regate di canottaggio sul Po, a cui hanno assistito dalle 17,30 centinaia di persone, [redacted] poco dopo il Palio del Po. In attesa delle musiche più soft che hanno accompagnato lo spettacolo pirotecnico, sul palco allestito [redacted] piazza Vittorio [redacted] sfilati alcuni gruppi che hanno suonato musica dal vivo.

Affari d'oro per decine di ambulanti e paninari, sorvegliati da un apposito controllo «anti-abusivi» costituito da una squadra di sette vigili urbani. Un'altra sessantina di divise della polizia municipale sono state impiegate per il servizio viabilità, a presidiare il quadrilatero transennato. Un dispiegamento di uomini [redacted] apprezzato da tutti, soprattutto da quelli che si sono ritrovati [redacted] multa sul parabrezza dell'auto parcheggiata in divieto [redacted] sosta. Dalle 19 il traffico è andato in tilt per l'afflusso di auto incanalate su corso Casale, corso Moncalieri, via Po e strade adiacenti. Un ingor[redacted]o cessato soltanto dopo mezzanotte e mezzo, [redacted] termine della manifestazione, quando il deflusso delle auto ha lasciato tornare il silenzio (anche quest'anno sono state decine [redacted] telefonate di protesta [redacted] centralino dei vigili per il rumore).

Spiegamento consistente anche di carabinieri e poliziotti (circa 150), di ambulanze del 118 e punti di soccorso, che fortunatamente sono intervenuti [redacted] pochi casi e soltanto per lievi malori dovuti all'afa e alla ressa.

Spedito il 6 maggio '97, recapitato l'altro ieri. Le Poste: rimborseremo le 6 mila lire

Il telegramma arriva dopo un anno

La mittente voleva partecipare al lutto di un'amica

[redacted] il telegramma arriva [redacted] anno dopo. Ha coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine.

Per ricostruire i fatti bisogna fare un salto indietro, al maggio del 1997. In quella data la signora Daniela D'Elia - residente in strada Val San Martino - decide di inviare un telegram[redacted] condoglianze ad una sua carissima amica, la signora D.D., residente in Strada del Nobile, appena colpita dalla perdita di un parente stretto. Il telegramma viene dettato per telefono il 6 maggio, alle ore 16,22, salvo svanire senza lasciare alcuna traccia. «Non era mai capitato - spiega la D'Elia -. Come tutte le altre volte mi sono avvalsa del servizio segnalato sull'avantielenco telefonico alla [redacted] "Dettatura telegrammi"». Invece...

La mattina di martedì 23 giugno 1998, la precisazione è d'obbligo, ecco la sorpresa: ad oltre un anno di distanza, l'oggetto di tante supposizioni (telegramma numero 2527) viene recapitato nella buca della destinataria, in strada del Nobile. Sorpresa unita [redacted] spavento: [redacted] essendo a [redacted] del fatto che un anno prima le fosse stato spedito un telegramma, infatti, la signora D.D. ha pensato che tramite quella busta ormai scolorita le venisse comunicata la perdita di qualche altro [redacted]. Equivoco [redacted] breve durata, per fortuna.

[redacted]

Questa la busta contenente il telegramma al centro delle proteste di una signora di strada Val San Martino Per arrivare [redacted] strada del Nobile ha impiegato oltre 13 mesi

Comprensibile l'irritazione della D'Elia. Messa al corrente del fatto dall'amica («non sape[redacted] che l'anno [redacted] mi [redacted] inviato un telegramma...»), la [redacted] prima preoccupazione è consistita nel comporre il giorno stesso [redacted] numero del Servizio reclami (185) delle Poste. «Ha risposto [redacted] funzionario, credo - racconta la signora -. Dopo aver ascoltato le mie proteste, mi ha invitata [redacted] consegnare la busta del telegramma per ottenere il rimborso delle 6 mila lire spese e due righe di scusa da parte dell'azienda. Nel momento in cui ho rifiutato, anticipando [redacted] fatto che questa storia sarebbe finita perlomeno [redacted] "Specchio dei tempi", mi ha sconsigliato dal procedere sostenendo che in questo caso, non essendo io più in grado di provare il ritardo, avrei forse potuto essere denunciata dalle Poste. Allora mi sono arrabbiata ancora di più e ho troncato la conversazione, decidendo [redacted] rivolgermi direttamente al giornale».

Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di prodursi in spiegazioni più precise. «Ci spiace vivamente - commenta la dottoressa Lia, direttore di turno del Telegrafo, appresa la notizia -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché non si è esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo [redacted] il tempo di verificare la realtà del fatto. Ne verremo comunque [redacted] capo».

Alessandro Mondo

Ieri caos a Caselle

Domani, treni a rischio dalle 9 alle 17

Sciopero del personale viaggiante delle Ferrovie, domani, venerdì, dalle [redacted] alle 17. Proclamato dall'organizzazione sindacale Fisafs-Cisal, coinvolgerà sia i capitreni incaricati di far partire il treno, sia i conduttori incaricati del controllo dei biglietti oltre che della sicurezza del convoglio. A causa dell'astensione dal lavoro, si prevedono sensibili ritardi o addirittura cancellazioni di convogli, informano dalle Ferrovie. Per informazioni, la clientela può rivolgersi al numero unico nazionale «Fs informa». Prendete nota: 1478-88088.

Ieri, invece, è toccato ai passeggeri del trasporto aereo subire disagi. Venti voli nazionali ed internazionali sono infatti stati cancellati all'aeroporto di Caselle a causa dello sciopero dei lavoratori dell'Enac (Ente nazionale aviazione civile) aderenti a Cgil, Cisl e Uil. Lo sciopero (dalle 10 alle 14) ha provocato gravi disagi ai passeggeri in partenza [redacted] in arrivo a Torino.

[redacted]

Allarme Regione «La malattia fa troppe vittime»

di Maurizio Tropeano [redacted] PAG. 36

[redacted]

Invariati i prezzi Chiuse la Trecate e la Comunale

di M. Accossato NEI [redacted]

[redacted]

Il monito ai giovani del cardinale Saldarini

[redacted] Favro [redacted] 37

[redacted]

Candidati e docenti d'accordo «Belli e possibili»

di [redacted] Valabrega [redacted] 39

Originario di Locana iniziò a 7 anni, nella sua casa [redacted] museo del «gogn»

Una vita a pulire stufe e caldaie

E' morto Giovanni Sola, simbolo degli spazzacamini

Se n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, alla vigilia del suo onomastico. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana, frazione Davioni. A sette anni era stato reclutato come «gogn», ossia piccolo spazzacamino: lo aveva «affittato» un impresario perché a quell'età i bambini potevano passare per i camini e raschiare la fuliggine. «Una vita dura e pericolosa - aveva ripetuto più volte Sola -. Niente da fare con l'immagine romantica dello spazzacamino di Mary Poppins».

Sola ricordava sempre le condizioni di [redacted] povertà di gran parte della popolazione montanara della Valle Orco: d'estate si tirava avanti occupandosi del bestiame; d'inverno il destino dei piccoli era quello di finire nelle canne fumarie per raspare via lo

[redacted]

Giovanni Battista Sola montanaro della Valle d'Orco se n'è andato a 74 [redacted]

sporco. Uno strappo agli affetti, ma un sollievo [redacted] per le famiglie, che avevano qualche bocca in meno da sfamare.

Intanto arrivava la guerra, poi la Resistenza: Sola militava tra i partigiani, nella XVIII Divisione Garibaldi, [redacted] una zona come il Ca[redacted] duramente provato dalle rappresaglie nazifasciste.

Finito il conflitto Sola riprendeva l'antico mestiere. Ma i tempi erano cambiati: le stufe a legna stavano scomparendo, arrivavano le caldaie e il riscaldamento a gasolio [redacted] metano. E lo spazzacamino si adeguava: diventava titolare di un'impresa di pulizie caldaie, con tanto di biglietto da visita e operai alle dipendenze.

Non aveva dimenticato però, Giovan Battista Sola, la sua infanzia e si era impegnato perché la memoria dello spazzacamino non scomparisse. Aveva fondato un museo in frazione Davioni, nella sua casa, che custodisce materiale e testimonianze del «gogn» e si [redacted] fatto promotore del monumento in frazione Fey in Valle Orco. Partecipava alle manifestazioni folcloristiche, con il [redacted] tipico abbigliamento [redacted] lo si vedeva sempre al corteo storico del San Giovanni. Quest'anno però non c'era: lo scorso inverno il suo cuore aveva avuto qualche problema [redacted] da qualche tempo [redacted] ricovera[redacted] per esami. Sembrava una cosa da routine: [redacted] l'altro ieri [redacted] arrivata una crisi cardiaca che lo ha stroncato. **[p. q.]**

COLLINA DI ALMESE
Frazione MALATRAIT II
IN VENDITA
Prestigiosa villa immersa nel verde di [redacted] parco di 3000 mq. circa, ricco di varia e rigogliosa vegetazione.

Completamente ristrutturata - finiture di pregio.
Due livelli: il primo composto da ampio salone, cucina, soggiorno e bagno, scala interna;
secondo livello composto da quattro camere, doppi servizi.
E' dotata di tavernetta nonchè di due caminetti.
Arredata signorilmente, da abitare subito.
Contattare: Orlandini Immobili - tel.011 /353.900

La Regione lancia un piano di prevenzione: «La malattia fa troppe vittime»

Aumenta il rischio melanoma

E' allarme sui tumori della pelle

Occhio al sole, e occhio ai nei. Torna puntuale, come ogni estate, l'allarme per l'esposizione ai raggi solari. A lanciarlo, questa volta, la direzione Sanità Pubblica dell'assessorato regionale alla Sanità. Il motivo? Aumenta il rischio di melanoma, cioè di tumore della pelle. «Il trend è in crescita, all'incirca del due per cento all'anno», spiega Mario Valpreda, il direttore del settore. Attualmente le persone colpite sono sei, sette ogni centomila abitanti.

In tutta Italia le persone che si ammalano ogni anno sono tremiquattrocento, quelle decedute milleduecento. In Piemonte si registrano trecentotrenta nuovi casi all'anno, di questi sono mortali. Il tasso di incidenza della mortalità sulla malattia raggiunge quota 1/3.

Che cosa c'entrano i nei? Sono il campanello d'allarme di una situazione che potrebbe diventare pericolosa: «Bisogna tenere d'occhio la simmetria dei nei, i loro bordi, il diametro e i mutamenti di colore», spiega Valpreda. Aggiunge: «La presenza di nei congeniti porta ad aumento del rischio di contrarre il melanoma in età adulta». E che cosa c'entra il sole? «L'eccessiva o sbagliata esposizione aumenta il pericolo», continua ancora Valpedra.

Da qui la decisione dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, di convocare una giornata di aggiornamento professionale tra tutti i medici del servizio di igiene pubblica e di lanciare una grande campagna di prevenzione. L'incontro di aggiornamento si è svolto nei giorni scorsi con la partecipazione del professor Mario Pippione, direttore del Dipartimento dermatologico dell'Università di Torino e di Roberto Zanetti, del Registro Tumori Piemonte. Una riunione di studio che ha portato alla decisione di far partire una campagna di prevenzione e informazione: «Attraverso la prevenzione il tasso di mortalità si può abbattere di un terzo», spiega D'Ambrosio.

Una campagna che - anche grazie ai suggerimenti dei due relatori - punta alla sorveglianza delle categorie più esposte come agricoltori, muratori e persone che operano «professionalmente» sulla strada. Poi i «fenotipi» cioè le persone che per caratteristiche particolari come avere i capelli rossi, la carnagione chiara, la tendenza alla scottatura, la difficoltà ad abbronzarsi, sono particolarmente a rischio di contrarre la malattia. Estrema attenzione deve essere prestata all'esposizione al sole dei bambini. Spiega ancora Valpreda: «Nei bimbi scottature e esposizioni acute possono far aumentare il rischio di due o tre volte».

Pesa anche la differenza di sesso. Le donne sono più a rischio degli uomini. In Piemonte su 330 persone colpite da melanoma 200 sono femmine, ma la localizzazione del tumore soprattutto agli arti permette una cura più facile e aumenta il tasso di guarigione. Le vittime sono 60. Negli uomini, invece, la parte del corpo più esposta è il dorso: i deceduti sono 55.

Ma l'azione di prevenzione sarà rivolta anche verso quei soggetti che fanno uso della cosidetta «esposizione ricreativa», cioè i solarium. Spiega Valpreda: «L'assessorato vuole verificare che tutte le macchine dei solarium utilizzino i filtri giusti. Siamo anche intenzionati a controllare il settore della cosmesi». L'assessorato è intenzionato ad agire anche attraverso il nuovo regolamento tipo d'igiene pubblica in corso di definizione. Spiega ancora il direttore della Sanità pubblica: «Ci saranno vincoli rigidi per chi vuole operare in questi settori dell'estetica». Chi farà i controlli e quando partiranno? «Il compito di vigilanza - spiega il direttore della Sanità pubblica - verrà affidato al servizio d'igiene pubblica e partirà appena conclusa la verifica sulle sale operatorie».

Maurizio Tropeano

Mario Valpreda, assessorato Sanità

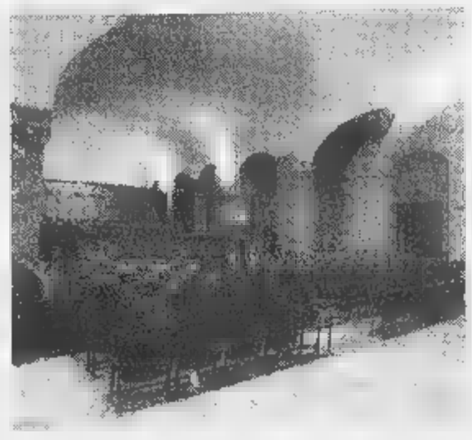
ITALIA

Nuovi malati (anno):	3400
Decessi:	1200
PIEMONTE	
Nuovi malati (anno):	330
Donne:	200
Uomini:	130
Decessi	115
Donne:	
Uomini	55

Le interpreti in corsia

Traduttrici in corsia. Per migliorare l'assistenza dell'elevato numero di donne e bambini extracomunitari che sempre più sovente si rivolgono agli ospedali ginecologico Sant'Anna e infantile Regina Margherita (centri di riferimento regionali), la direzione generale dell'azienda ospedaliera ha deciso di offrire la possibilità ai pazienti e ai loro parenti di essere assistiti gratuitamente da «mediatrici culturali». Rivolgendosi all'Ufficio relazioni con il pubblico si può ottenere l'appoggio di interpreti provenienti da Algeria, Albania, Brasile, Marocco, Egitto, Zaire e Nigeria. La disponibilità offerta dalle traduttrici - che, raggruppate in Cooperativa, hanno stipulato una convenzione con l'azienda ospedaliera - è di quattro al giorno. «Per ora fino a dicembre, poi verificheremo i risultati per un'eventuale proroga».

Obiettivo: riaprire il Murialdo



L'interno del teatro da restaurare: i progetti diventerà una sala cinematografica e potrà ospitare spettacoli teatrali, dibattiti e nurserie per le mamme che si recano a fare la spesa al mercato di borgo Vittoria

Di Cataldo, un concerto per il teatro di barriera

La sfida del parroco: riaprire la sala da 350 posti rimasta chiusa 30 anni

Domenica, alle 21, in piazza della Vittoria, canterà Massimo Di Cataldo. Canterà il «suo pop», tanto amato dai giovani, con un obiettivo «nobile»: raccogliere fondi per restaurare il teatro Murialdo, luogo d'incontro per un intero quartiere di periferia, sotto la chiesa della Salute di via Vibò 28, nel cuore della Borgata dalla quale piazza dove si svolgerà il concerto prende il nome. Per quel recupero sono necessari quattrini: almeno mezzo miliardo, dice don Franco Pedussia, che ha preso l'impegno di far rivivere teatro e sala cinematografica, a nome dell'oratorio e del parroco, don Tarcisio Balzarin, insieme con il gruppo «Ribalta», una trentina di volontari interessati all'operazione. Ma c'è chi afferma che per ridar dignità a quei locali è necessario ben di più, addirittura il doppio: un miliardo.

Don Franco Pedussia

Di qui l'idea di organizzare il concerto e di invitare Massimo Di Cataldo, con prevendita dei biglietti a 20 mila lire l'uno. Nella speranza che il quartiere, le sue 10 mila famiglie, risponda, offrendo il primo «piccolo contributo» per far rivivere struttura «in sonno da quasi tre decenni». Parla rinascere ludoteca, come punto d'incontro (anche scolastico) per giovani e anziani della zona, nel sotterraneo della chiesa della Salute.

Là sotto ci sono ancora le sedie, anche se lo stato d'abbandono è evidente. «Questi locali chiusi da trent'anni», ripete don Franco. Un religioso dell'ordine dei Giuseppini di don Leonardo Murialdo che vorrebbe portare a termine l'iniziativa per il Duemila, allo scopo di celebrare al interno, con dibattiti e seminari di studio, l'anniversario della morte di questo Santo, che, «torinese, fece tanto per questa città e per i suoi ragazzi».

Il lavoro non manca: «C'è da rifare l'impianto elettrico - spiega don Franco - da mettere a norma un po' tutto, gli ingressi, gli arredi, l'impianto di aerazione».

A giudizio del religioso, che preferirebbe non citato, apparendo il meno possibile secondo il motto del Murialdo («Fare e tacere»), dovrebbero i laici del quartiere ad affrontare l'impegno del restauro. «Per ora partiamo con il concerto di Massimo Di Cataldo. Vedremo domenica quale sarà la risposta di Borgo Vittoria», chiarisce don Franco, cogliendoci nel cortile dell'oratorio annesso alla parrocchia, una struttura viva, con tanti bambini e ragazzi seguiti da genitori e animatori.

Don Franco ci accompagna «sotto», come dice lui. Nel fresco dell'interrato: mostra due locali vuoti, sui quali potrebbe ampliarsi il nuovo complesso. Poi il cinema-teatro. E ci si rende conto che quelle 20 mila lire a testa spese per assistere al concerto di Massimo Di Cataldo non sarebbero che il primo «piccolo contributo» ad un'opera «non da poco».

Il teatro Murialdo è una struttura di mila metri quadrati. Senza ampliamenti può accogliere 350 persone. Per renderlo agibile al quartiere (c'è anche chi pensa di attrezzarne una parte come «nurserie» per le mamme che si recheranno a fare spesa nel vicino mercato), sta battendo pure il Gruppo Ribalta, 30 volontari riuniti per raccogliere fondi. Conclude don Franco Pedussia: «Non siamo rivolti alle istituzioni, né alla Regione, né alla Provincia e nemmeno alla Regione». Ma se fosse utile... Perché non farlo?

Giuseppe Sangiorgio

LA STORIA

UNA FORTUNA BRUCIATA

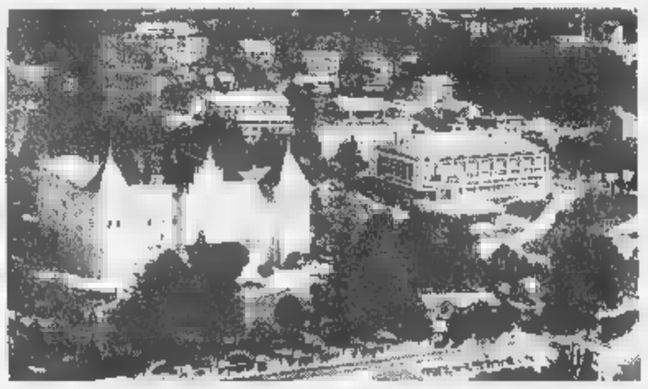
Giovane vittima del tavolo verde cade nella rete degli usurai che poi fa arrestare

Rovinato dal gioco e dagli strozzini

Così ha dilapidato anche il mutuo della suocera

GIOVANE ricco e brillante, con la passione per il tavolo verde «brucia» quasi miliardo e mezzo al casinò. La famiglia, ricca borghesia della provincia, lo interdice da tutti i casinò. Lui sembra disintossicato, ma poi cede alla tentazione, torna a Saint-Vincent: gioca, perde. Non ha il coraggio di chiedere ancora ai famigliari e si rivolge ai prestasoldi. Che gli chiedono interessi da capogiro. E lui affonda, va in crisi, finché non ce la fa più e corre dai carabinieri. I presunti strozzini finiscono in carcere. Sono in tre, uno patteggia, l'altro ammette di aver prestato i soldi, il terzo nega. Il 3 luglio è fissata l'udienza preliminare davanti al gip Dolores Grillo. L'accusa è di usura: la nuova legge non prevede più, come una volta, lo stato di bisogno della vittima, ma tiene conto solo del tasso d'interesse.

Mauro Alessandro Tremolada, 32 anni, sposato racconta così la sua storia al pm Giuseppe Ferrando: «La mia situazione finanziaria è disastrata, perché da diversi anni frequento i casinò. Ho contratto debiti per centinaia di milioni, chiesto prestiti con interessi al 10 per cento a settimana. Ho messo nei guai la mia famiglia». Per pagare i debiti ha bruciato anche un mutuo di 170 milioni dalla banca per la ristrutturazione della casa, garantita dalla suocera.



«Pagavo interessi del 10 per cento alla settimana» Preso a schiaffi dal prestasoldi

I parenti fatto interdire il giovane giocatore incallito

dicembre '95 viene interdetto dalle case da gioco. Passano i mesi. Fino al febbraio '97 quando incontra Alessio Muzzi, che lavora una società di intermediazione finanziaria. Lo conosce, gli ha già chiesto soldi. Tremolada gli dà un assegno da 11 milioni e l'altro gli consegna 10 milioni in contanti. Poi un altro assegno, questa volta da 33 milioni, in cambio di 30 in contanti. Un mese dopo, a marzo, Tremolada chiede 45 milioni e firma assegni per 50. Ma non è più in grado di «coprire» la cifra, chiede un rinnovo. Il debito sale a milioni. E' in crisi nera. Disperato chiede incontro con il Muzzi. L'appuntamento è per la sera del 15 aprile nel piazzale davanti al McDonald's, alla fine di Giulio Cesare. Con il Muzzi c'è Giulio Porzilli, indicato il finanziatore. La discussione degenera, Porzilli molla una sberla al debitore, lo minaccia. «Firmaci la procura a vendere della tua auto» gli chiedono. Lui rifiuta. Chiede un nuovo appuntamento e registra la telefonata: «Vi consegno 10 milioni in contanti e assegni in bianco a firma di mio padre». Al nuovo incontro, sempre in corso Giulio Cesare, si presenta il Muzzi assieme a Giovanni Ravazzani, un suo ex dipendente. Si dirigono tutti in piazza Sabotino nell'ufficio di Porzilli. E' lì che irrompono poco dopo i carabinieri. Porzilli, Muzzi e Ravazzani finiscono in carcere. Ravazzani, difeso dall'avvocato Salvo Lo Greco, è rimesso in libertà dal gip. Lui spiega: «Non so nulla di strozzini. Ho dato un passaggio a Muzzi, il mio ex principale che era in grado di guidare». Il Muzzi (difeso dall'avvocato Michele Galasso) avrebbe confermato la tesi dell'ex impiegato. Avrebbe anche saputo di aver prestato del denaro al Tremolada, ma nega gli interessi da strozzino. Porzilli (avvocato Polleri) preferisce patteggiare. Per gli altri due il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. Tremolada: «Hanno approfittato del mio stato di assoggettamento al gioco per ridurmi in questa situazione». Come dire: pollo da spennare. Deciderà il gip.

Nino Pietropinto

La Mandria Golf
organizza corsi collettivi di golf
serali e festivi presso lo
Sporting Dora
corso Umbria 59 - Torino

Costo promozionale
L. 150.000 tutto compreso

Per informazioni telefonare
al n. 011/9846111

L'unico golf che costa meno di una palestra

Specchio dei tempi

«Un cantiere nel parco fluviale del Po» - «Controlli periodici e sistematici sulla salute dei figli più piccoli» - «La ricostruzione protesica è sinonimo ricostruzione chirurgica» - «Il ritardo dell'Inps»

Un lettore ci scrive:

«Coloro che percorrono il ponte sul Po tra Carignano e Carmagnola avranno notato il gigantesco cantiere che ha sconvolto gli argini del fiume escavatrici ed autocarri. Questi lavori si svolgono nel bel mezzo del parco fluviale ove tutti i comuni mortali non possono ovviamente nemmeno strappare un ramoscello o parcheggiare l'auto. Come si può permettere chicchessia di aprirsi una strada privata nel parco abbattendo alberi e quant'altro?... quale criterio si è tagliato l'argine nei pressi del ponte, con conseguenze facilmente immaginabili in caso di esondazione?... quale mente ispirata ha partorito l'idea di costruire una strada sotto un ponte normalmente dichiarato inagibile anche solo in presenza di una minaccia di piena?».

Segue la firma

Il Sindacato Medici Pediatri di Torino e Provincia ci scrive:

«Scriviamo queste poche righe perché ci sta a cuore che permanga un corretto rapporto tra i genitori dei bambini ed i pediatri. Ci induce a farlo la lettera di una mamma che non condivide una nostra iniziativa. In sintesi, noi pediatri proponevamo una maggiore attenzione da parte dei genitori, nel senso che non si ricorra al medico soltanto in situazioni di emergenza, ma si giunga piuttosto ad un sistema che preveda controlli periodici e sistematici sulla salute dei loro figli. Si eviterebbero, in questo modo, preoccupazioni a volte ingiustificate che possono indurre ad un improprio di medicinali e al ricorso, non sempre giustificato, a specialisti. Da parte dei pediatri, dunque, nessuna accusa ai genitori di trascuratezza nei confronti dei loro figli quanto piuttosto una proposta di una più ampia e stretta collaborazione, proprio nell'interesse primario dei bambini».

Nico Sciolla

Il titolare della cattedra di Maxillo-Facciale dell'Università di Torino ci scrive:

«In merito agli articoli sul Congresso Mondiale tenutosi a Torino che sono riportati in modo ambiguo le possibilità di trattamento ricostruttivo a livello facciale con confusioni di ruoli e di compiti per quel che concerne il trattamento ricostruttivo protesico. Questo, quond'è necessario, e non sempre, viene eseguito da un medico dentista protesista ed è molto diverso dall'intervento chirurgico ricostruttivo eseguito da un chirurgo maxillo-facciale. E' necessario che i lettori sappiano che ricostruzione protesica (questo avrebbe dovuto essere l'argomento del Congresso) è sinonimo di ricostruzione chirurgica. Nell'articolo vengono utilizzati i termini come "operare" e frasi che recitano "il chirurgo può far miracoli" e ancora "gli straordinari progressi negli interventi maxillo-facciali", il tutto in un'intervista, con la fotografia del prof. Giulio Preti "Primario alle Molinette". E' un primario di Chirurgia ricostruttiva? Perché, come tale, appare nell'articolo del giornale. E' il Direttore della Cattedra di Protesi e Primario del Servizio di Riabilitazione Orale e Protesi Maxillo-Facciale che viene presentato come chirurgo. Nell'articolo si legge che la chirurgia maxillo-facciale esegue interventi di altissimo livello che un tempo venivano eseguiti solo all'estero ed oggi anche a Torino restituiscono la voglia di vivere. La Chirurgia maxillo-facciale, non solamente da oggi, ma da anni esegue interventi correttivi facciali (come del resto altre specialità chirurgiche che si occupano del distretto cranio facciale).

«L'evoluzione chirurgica ha permesso, con la microchirurgia, la ricostruzione e la sostituzione di parti della faccia per è sempre meno impellente la necessità protesi facciali ad eccezione delle protesi oculari, nasali, auricolari».

Sid Berrone

Il direttore della sede Torino Nord dell'Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Renato Accossato che lamenta il ritardo nella comunicazione al padre Secondo, titolare di pensione presso questa Sede, dei dati relativi alla domanda di ricostituzione della pensione. Pur prendendo atto di tale ritardo, per il quale formulo le personali scuse, mi porto a conoscenza dei lettori che si trovino nelle stesse condizioni, che questa Sede, nel periodo intercorso tra il settembre e il dicembre 1997, ha provveduto a ricostituire circa 5000 pensioni interessate alla applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale e che, pertanto, in qualche caso si è potuto verificare ritardo. Tale considerevole sforzo ha consentito ai pensionati di ottenere in breve tempo la disponibilità delle somme dovute».

G. Iemma

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, [redacted] discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Un [redacted] della funzione di ieri nella chiesa di San Filippo e, sopra, don **Domenico Cravero**, [redacted] della ricerca sul disagio giovanile

[redacted]

Tre «grandi desideri» [redacted] stati al centro, ieri, dell'omelia [redacted] cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino come «città di carità». Il grande respiro [redacted] fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e il più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni sempre più considerevoli», è un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro di un sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato «Se tuo figlio in [redacted]coteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, [redacted] della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città [redacted] unire le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, [redacted] dotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della lo[redacted] incidenza culturale su tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo [redacted] ci saranno uomini capaci di guidare il processo della vita personale e sociale nella direzione [redacted] sviluppo pieno [redacted] solidale"». E ancora: «Torino va giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, [redacted] alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente [redacted] bisogno di aiutare con ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No di certo. Ma una preoccupazione reale, questo sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero [redacted] c'è proprio traccia. Parroco a Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile di una cooperativa che ha sede davanti al Lingotto e che gestisce 5 comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato [redacted] capire, mediante 600 interviste, che [redacted] spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano e ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, di qui, quali sono i sogni [redacted] i bisogni degli adolescenti, p[redacted] indicare agli educatori delle strade di comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice [redacted] sacerdote - non sono altro che specchi della società e degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti di divertimento e di aggregazione, [redacted] chiudessero sarebbe più una perdita che un guadagno. Ma sono anche luoghi in cui i ragazzi rischiano di non trovare ciò che cercano davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, [redacted] sentono il richiamo positivo dell'amore [redacted] della sessualità. Queste cose, in discoteca ci sono, [redacted] come si trattasse di parodie, [redacted] costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, la violenza, l'aggressività».

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono [redacted] discoteca cose positive, come lo star bene col proprio corpo nel tempo della sua massima fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno di un partner, vivono la scoperta della sensualità, [redacted] soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, [redacted] aggregazione di massa, di essere in tanti gomito [redacted] gomito». Ma tutto ciò viene vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina ma fa anche paura, [redacted] risponde co[redacted] dovrebbe, non si muove nel modo giusto, non resiste tante ore, è impacciato. [redacted] allora si supplisce con le droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile e banale, e a volte degenera nell'aggressività, la violenza. E il bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente ai vuoti che dovrebbero essere colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una enorme delusione affettiva». Alla «paura del futuro» [redacted] salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», e persino «la caduta del desidero in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: a diciott'anni molti non provano più verso il sesso nessuna attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che [redacted] libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane di Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa [redacted] queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse e confuse del «popolo della notte» Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, [redacted] unire le energie per questo sforzo educativo nel quale [redacted] gioca il futuro della città, e non solo di essa».

Gi[redacted] Favro

IL CASO

[redacted]

«Lì [redacted] potenza»

I ragazzi tra musica e sesso, alcol e droga

[redacted]

Interviste realizzate da giovani del centro d'ascolto a Mirafiori

«Ballare dà sensazioni di libertà e scaccio lo stress»

A fianco, l'interno di una discoteca: i giovani ci vanno per ballare, stare in gruppo, fare amicizie, vincere lo stress della vita quotidiana

[redacted]

Le interviste, don Cravero le ha affidate al gruppo di ragazzi del suo centro d'ascolto di Mirafiori. Ragazzi che frequentano le discoteche, [redacted] che hanno avvicinato coetanei tra i 16 [redacted] 20 anni che ci [redacted] Colloqui, racconti [redacted] questionari da cui vengono fuori [redacted] inquietudini e le paure dei ragazzi della techno e degli after hours, i loro vuoti e [redacted] loro ambizioni.

Il linguaggio [redacted] ragazzi è duro, crudo, esplicito, [redacted] volte fino al turpiloquio più grezzo. Ivo, 16 anni: «Per me calare, scopare, fumare, va bene tutto. L'uso di queste droghe mi rende pazzescamente euforico. Tu quando sei fuso [redacted] fratello, sei tutto di tutti». Guido, 17 anni: «Quando ballo sono in un'altra dimensione. Devo essere fuso, se [redacted] ce n'è per nessuno». Beppe, suo coetaneo: «La musica mi fa sentire un dio, sono una potenza lì dentro». Le ragazze usano toni un poco diversi. Isa, 20 anni: «Ballare è qualcosa di sensuale. Mi lascio andare, [redacted] quando [redacted] così sciolta gli uomini cominciano [redacted] guardarmi». Sergio, 21 anni, conferma indirettamente: «Tu vai [redacted] discoteca soprattutto per baccagliare. La maggior parte delle volte c'è il sesso. Non sono storie vere che si prolungano». Serena, 18 anni, ha altri obiettivi: «Ballare mi dà sensazioni liberatorie, mi libero dallo [redacted] di una giornata intera». Anna, 21 anni, propone addirittura, sull'abuso di alcol e droga: «Potrebbero vendere una consumazione sola, oppure far pagare le successive al doppio del prezzo, invece che alla metà come adesso». Ma Diego, [redacted] anni, non ha dubbi: «Prima di entrare mi sparo una sega, mi faccio un cannone. Poi entro e me ne calo una, e verso l'una un'altra» («calare» significa inghiottire pasticche, ndr). Vito, 20 anni: «Ultimamente andavo spesso all'Ultimo Impero, dove le serate andavano avanti fino alle 12 del giorno dopo. Quindi una volta fuori il più delle volte andavo a dormire: magari si andava a fare colazione, [redacted] poi ci si dava l'appuntamento per la sera».

Clara, 19 anni, alla domanda «Secondo te, [redacted] rapporti sessuali prima dei 14 anni, è sbagliato o giusto?», non esita: «Dipende, ma non [redacted] mai presto, giusto?». Però, sui valori in cui credono, gli adolescenti danno spesso risposte che [redacted] fanno sterzare su strade diverse. Per il 71% delle ragazze [redacted] il 43 dei maschi, in realtà «non ci dovrebbe essere sesso senza amo[redacted]. Se per il 52 è meglio «convive[redacted] senza sposarsi», per il 77 è sbagliato «tradire il partner», e - dovendo indicare una scala di valori - il 49% mette in testa la famiglia.

«Bravi bambini» tradizionalisti? Non proprio. In realtà, alla domanda «come ti vedi tra 5 anni», risponde «non sposato» il 53,2, e «senza figli» il 60,8. Dice sì alle due domande appena il 13,9 e l'11,9. Tutti gli altri scuotono la testa, e dicono [redacted]. Tra quanti, oltre ad accettare un colloquio, hanno anche compilato [redacted] questionario, il 67% ha detto che in discoteca beve alcolici. Solo il 30 preferisce le bibite. E guai a parlare loro di politica, di impegno sociale, persino di ambiente. Tra i problemi che [redacted] sentono con maggiore urgenza, so[redacted] l'1,9% mette «i problemi politici e sociali», il 2,6 quelli [redacted] «ecologia e ambiente», il 7,9 la salute. Il grosso dei ragazzi pensa soprattutto per [redacted]. E [redacted] all'«avvenire, lo studio» (al primo posto per [redacted] 21,6), cui si somma «il lavoro» (un altro 25,4).

La vita [redacted] ricerca religiosa [redacted] i valori più importanti, dovendo assegnare un punteggio da uno [redacted] otto, appena per il 3,3 per cento dei 600 «discotecari» intervistati dai ragazzi di don Cravero.

La solitudine e la tristezza dei giovani dei rave-party saltano fuori [redacted] parecchie risposte. Domanda: «Pensando al tuo futuro, come ti senti?». Risposte. Sereno e ottimista: 35,6. Incerto e preoccupato: 40 Rassegnato: 3,2. Non ci penso: 20,6. Altra domanda: Ti senti solo con gli amici? Sì: 34,5. Qualche volta: 48,2. Dice «mai» una pesante minoranza: appena il 17,3. **(g. fav.)**

[redacted]

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª [redacted] Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, [redacted] la guida del professore e chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori di Saper spendere appassionati [redacted] ricette con una sorpresa: ci hanno inviato una serie di primi piatti tutti da provare.

E poiché Marialisa Z. [redacted] Tamara ci avevano chiesto un tris di risotti, a loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª B Cucina alla fine di un anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio e burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla [redacted] aggiungere 300 g di riso e farlo tostare; irrorare con vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare con brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite e lavate [redacted] tagliate a spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida e poco parmigiano grattugiato e decorare con 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo [redacted] tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata con il succo di mezzo limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare [redacted] farli saltare al burro [redacted] fuoco vivo. In olio e burro caldi tostare leggermente 350 g di riso, spruzzare di vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo [redacted] continuare a mescolare. Circa [redacted] metà cottura unire le mele. Verso fine cottura aggiustare di sale, aggiungere qualche goccia di salsa Worchester, 50 g di parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo di noce moscata [redacted] qualche ricciolo di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro di latte scremato con 100 g di noce di cocco grattugiata, portare a ebollizione, togliere dal fuoco [redacted] lasciare in infusione il cocco per almeno mezz'ora. tritare fine una cipollina, farla appassire leggermente in olio e burro, unire 300 g di riso, tostare un po' e aggiungere il latte filtrato dal cocco, un pizzico di polvere di curry sciolto in poca acqua tiepida e sale. Riprendere bollore, mettere il coperchio, abbassare la fiamma [redacted] cuocere ancora per circa un quarto d'ora.

Risotto alla zucca. Sbucciare mezzo chilo di zucca, tagliare a dadini, farla imbiondire [redacted] burro e olio con mezza cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale e pepe. Dopo una decina [redacted] minuti unire [redacted] g di riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima [redacted] servire mantecare con burro e parmigiano.

Risotto alla menta. Fare tostare 350 [redacted] di riso in olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura come di consueto [redacted] prima della fine unire [redacted] rametto di menta fresca [redacted] uno di basilico tritati. Mantecare con burro [redacted] parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire [redacted] cipolla finamente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo [redacted] lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente e cuocere per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare a cottura bagnando [redacted] brodo. A metà cottura profumare con una spolveratina di noce moscata. Mantecare [redacted] panna [redacted] parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio [redacted]. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire 80 g di pancetta affumicata tagliata a filettini [redacted] poco dopo [redacted] chilo di radicchio rosso di Treviso tagliato [redacted] fettine [redacted] un ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere 300 g [redacted] e a cottura ultimata unire il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire 800 [redacted] di cavolfiore [redacted] staccare le cimette, cuocerle in abbondante acqua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina [redacted] minuti con le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In [redacted] tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando con il brodo di porro [redacted] cavolfiore. Mantecare con burro [redacted] parmigiano e una spruzzata [redacted] pepe.

Simonetta

Lutto in pretura

[redacted] consigliere dirigente [redacted] sezione [redacted]

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. [redacted] non solo tra i colleghi. Martincich godeva di una particolare considerazione anche tra gli avvocati. E non è un [redacted] che il Consiglio dell'ordine ha voluto partecipare al cordoglio della famiglia. Savonese, [redacted] anni, Martincich è stato per almeno [redacted] anni pretore a Bra. Faceva il pendolare. «Un personaggio eccezionale, dotato di un'umanità straordinaria» dice l'avvocato Tom Servetto che a Bra l'ha avuto per anni come vicino di studio. «Un giudice rigoroso nell'applicazione della legge, ma di una grande disponibilità» è [redacted] coro unanime negli uffici di piazza IV Marzo dove Martincich era consigliere dirigente della sezione dei Gip. Fin dal 1989, da quando è entrato in vigore il nuovo codice.

IPARC FERRAGOSTO
Tariffe gruppo per individuali
TUNISIA - ZARZIS
volo a/r da BG - pensione compl. con bevande
dal 10 al 24 agosto (15 gg)
L. 1.490.000
MAR ROSSO - SHARM
volo a/r - pensione completa - soft drink
dal 3 [redacted] 17 agosto (15 gg)
dal 10 al 24 agosto (15 gg)
L. 2.199.000
Tariffe "scontatissime per Bambini"
CRETA
volo a/r - pensione completa con bevande
dal 17 al 31 agosto (15 gg)
L. 2.308.000
dal 24 agosto al 7 settembre
L. 1.900.000
Per informazioni rivolgersi
all'*AGENZIA VIAGGI IPARC di TORINO*
Via Belfiore 43 (Via Valperga) - Tel. 011.6680589

QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.
TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O. ®
VALORE VERO
[redacted]

[redacted]
Giovedì 25 giugno '98
ore 21,30
[redacted]
in concerto
Ingresso L. 12.000
[redacted]ato 4 luglio '98
ore 21,30
[redacted]
in concerto
Ingresso L. 27.000
Prevendite
[redacted] - BOX OFFICE
PRESSO RICORDI

RISTORANTE
Le Cascine
Serate all'aperto con musica nel suggestivo locale unico nel suo genere
Strada Stupinigi per Orbassano (1ª strada a destra dopo il Castello di Stupinigi)
Tel. (011) 900.25.81 chiuso il lunedì

[redacted]
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011.859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

RISERVATEZZA E RAPIDITA'
impresa ACQUISTA case e st[redacted] interi
[redacted]

[redacted]
tutto LA STAMPA Compact
[redacted] 1678 - 02005

In cella, dei suoi carnefici, resta solo il mandante Domenico Belfiore: ancora ignoti [redacted] killer

Caccia, ucciso perché non «malleabile»

Quindici anni fa l'assassinio del procuratore

«Sul finire della giornata del 26 giugno 1983 una Fiat 128, con almeno due uomini a bordo, attendeva che il procuratore capo Bruno Caccia uscisse di [redacted] per la consueta passeggiata serale con [redacted] cagnolino». Quindici anni dopo, l'assassinio di un alto magistrato in una strada di Torino non rappresenta soltanto un appuntamento con la memoria. Fu e resta il solo delitto eccellente compiuto dalla malavita organizzata in questa e in altre grandi città del Nord. Perché?

Caccia dirigeva una procura in [redacted] più di un magistrato intratteneva rapporti di cordialità con ambienti criminali. Scrissero i giudici: «Comunque siano finiti i procedimenti a carico di magistrati, resta il fatto che semmai per un equivoco - ma purtroppo è difficile sperarlo - i calabresi credevano [redacted] avere accesso ad alcuni di loro».

L'ultima sentenza è del 1992: condanne, assoluzioni, processi da rifare e rifatti. Dal blitz contro i «catanesi» vennero i primi pentiti della storia giudiziaria italiana [redacted] sulla loro credibilità si giocarono le sorti del lungo e tormentato iter processuale. Alla fine, la giustizia ha consegnato al carcere a vita, come mandante, il solo Domenico Belfiore. Dei killer che accostarono [redacted] magistrato «con una brusca frenata della 128», all'altezza del numero 15 di via Sommacampagna, nessuno è stato scoperto.

I colleghi di Caccia si impegnarono [redacted] fondo nella ricerca dei responsabili. Marcello Maddalena, [redacted]ggi procuratore aggiunto, cominciava ogni nuovo interrogatorio con la stessa domanda: «Lei frequenta certi ambienti, sa qualcosa del delitto Caccia?». I pentiti raccontarono che Belfiore era persino al corrente dei primi passi compiuti dalle indagini. Erano gli anni in cui in via Tasso, accanto all'ingresso della procura, [redacted] aperto un bar molto particolare: il Bar Monique.

Lo gestiva una signora fran[redacted] che conviveva con Gianfranco Gonella, definito nella sentenza Caccia la «mente finanziaria» dei calabresi a Torino. Il locale era naturalmente frequentato da magistrati; fra di loro ci fu chi familiarizzò [redacted] la signora, chi [redacted] il suo amico. Quel genere di convivialità proseguiva la sera ai tavoli della trattoria «Cont Piolèt». I titolari di allora scapparono all'estero: i «calabresi» avevano pensato bene di sottoporli ad estorsione, convinti della loro impunità.

Stesso refrain per [redacted] delitto Caccia. Un pentito mise a verbale: «Le persone che a mio [redacted]vviso hanno commesso l'omicidio vantano protezione e amicizia anche fra le autorità dello Stato e fra i magistrati». La seconda sentenza d'appello dedicò un capitolo alle relazioni pericolose dei «calabresi» con magistrati. Di questi ultimi [redacted] individuò tre. Ma furono di più. Alcuni sono in pensione da molti anni. Altri sono ancora in servizio. La sentenza precisa: «Quando si indica nel rigore del dottor Caccia un movente dell'omicidio non [redacted] fa riferimento [redacted] un'intransigenza "in assoluto", ma, in modo molto più concreto [redacted] drammatico, ad un'intransigenza "relativa", commisurata alla benevola disposizione che i calabresi riconoscevano - a torto o a ragione - in altri magistrati». Caccia non fu [redacted] solo bersaglio della malavita organizzata: in quegli stessi anni di inchieste [redacted] numerosi omicidi e sequestri di persona vennero progettati attentati anche contro i magistrati Sebastiano Sorbello e Marcello Maddalena.

Domani, in un'aula giudiziaria di via delle Orfane, alle 11,15, lo stesso Maddalena, Giancarlo Caselli, procuratore capo a Palermo, e Francesco Marzachi, procuratore capo [redacted] Torino, ricorderanno la figura di Caccia, [redacted] sua intransigenza. Quindici anni dopo, quel delitto fa ripensare soprattutto al contesto: per qualche tempo, ormai lontano, fu «rubato» al suo tradizionale scenario siciliano. Proprio così. Caccia fu ammazzato come tanti giudici e pm a Palermo, nella speranza di vedere al suo posto un collega «malleabile». Anche questo è stato scritto nell'ultima senten[redacted]. A futura memoria.

Alberto Gaino

L'attuale procuratore della Repubblica di Torino **Francesco Marzachi**

Il procuratore della Repubblica **Bruno Caccia** ucciso nel 1983

Giancarlo Caselli procuratore a Palermo A des., [redacted] luogo del delitto

Dalle Br alla malavita organizzata, l'impegno del magistrato

Instancabile e inflessibile

QUANDO, appena catturato, Alberto Franceschini, *primus inter pares* nel gruppo storico delle Brigate rosse, dichiarò il proprio mestiere, il magistrato non fece una piega: «Scriva», sollecitò il segretario. E quello scrisse: «Rivoluzionario di professione». Un imputato, per Bruno Caccia, era un imputato, uno che aveva violato [redacted] codice, che si [redacted] posto fuori dalla legge e che, per questo, doveva essere giudicato e possibilmente condannato. Lui aveva il compito di farla applicare, la legge. E lo faceva. Senza complicazioni, intermediari, ammiccamenti o rovelli.

Aveva combattuto il terrorismo con decisione. Quello politico, quello che fu la grande utopia nata da un malinteso senso rivoluzionario. Lo fece insieme a Giancarlo Caselli, che, alcune ere politiche più tardi, in prima linea c'è ancora, a Palermo. Perché, come dice Alessandro Galante Garrone, «il nemico della legge era e resta uno solo, nelle sue sembianze: il terrorismo, il lurido commercio della droga, la corruzione, la mafia e la camorra con le loro varianti locali e complicità internazionali, su scala mondiale».

Si ebbe forte, allora, l'impressione che questa fosse una città abbandonata da Dio, segnata dai lutti [redacted] dalle paure regalati dal terrorismo, [redacted] offesa dalla malavita. Anni opachi, scanditi da tragedie: impossibile dimenticare quella del cinema Statuto.

Instancabile e inflessibile. Sua la firma sotto le oltre 200 pagine di requisitoria contro le *bierre* [redacted] Torino [redacted] Genova. Sua quella che spicca in numerosi atti d'accusa contro [redacted] criminalità comune. Anche quella organizzata dalla 'ndranghete, che sembrava considerare Torino terra [redacted] conquista. «Stroncato da mano assassina, al culmine del suo impegno contro il crimine», precisa la lapide in via Sommacampagna, davanti al marciapiede dove gli tesero l'agguato. Ammazzato per vendetta. Alcuni vicini non la volevano, quella lapide: per una forma di malintesa prudenza. La impose Aurelio Ghio, che era perito del tribunale.

Vincenzo Tessandori

[redacted]

[redacted] «Autogoverno o controllo della magistratura?» è l'interrogativo posto dal volume di Edmondo Bruti Liberati e Livio Pepino che verrà presentato oggi, alle 21, nel corso del dibattito organizzato dall'Istituto Gramsci, in via Matteo Pescatore 7.

■ **ACLI.** «Sperare [redacted] tempo nuovo, le sfide della modernità, gli interrogativi della fede» sono i temi trattati dal corso estivo di formazione promosso dalle Acli di Torino, da domani a domenica, in Val Locana. Chi desidera iscriversi deve telefonare allo 011.561.2012.

■ [redacted] **LAVORO.** «I diritti sociali del lavoro fra costituzione [redacted] mercato» verranno discussi nel convegno organizzato dall'«Associazione per il rinnovamento della Sinistra» domani alle 14,30, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30.

■ **MOVIMENTO FEDERALISTA.** «Si può fermare la proliferazione nucleare?». Se ne parla nel corso del dibattito organizzato oggi alle 18 in via Giacosa 38, a cura del Movimento Federalista Europeo [redacted] della Fondazione Giovanni Agnelli. Sarà presente l'ambasciatore dell'India in Italia.

■ **ARCIDIOCESI.** «Per una città capace di futuro» è il titolo del seminario ad inviti organizzato dall'Arcidiocesi di Torino oggi, dalle [redacted] 15 alle 18, al centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8. Saranno presenti Devalle, Vana e Dealessandri.

■ **SETTIMO,** [redacted] Percorrendo via Castiglione alla periferia di Settimo al volante della sua «Fiat Brava», Riccardo Fassina, [redacted] anni, di Settimo, via Palestro 12, da tempo sofferente [redacted] cuore, ieri alle 11,30 in prossimità dello svincolo per la superstrada Chivasso-Torino è stato colto da malore ed è finito nella scarpata. L'uomo è morto sul colpo stroncato da infarto. Sua moglie e la figlia che viaggiavano con lui sono rimaste illese.

E al Convitto Umberto I prima prova dell'esame già riformato che per tutti scatterà l'anno prossimo

«Bella e possibile questa maturità»

I temi d'italiano sono piaciuti a docenti e candidati

Belli e possibili, se anche possono trarre in inganno: il pregio di ingabbiare su strade obbligate può trasformarsi in trappola che fa cadere nel generico. Così pensano, in qualche modo concordi, docenti e studenti, dei temi di maturità. Qualcuno avanza l'ipotesi: «Il ministero ha voluto essere gentile perché questa sarà ultima volta prima della riforma?». Illusione che aiuta al pensiero della seconda prova che attende stamane i 16.305 candidati.

Intanto la prima giornata degli scritti è andata via tranquilla, le buste ministeriali portate alle 7,30 da «gazzelle» e «volanti» per sfilare i temi. Subito riconsegnate e carabinieri e poliziotti che le hanno in custodia perché contengono anche i compiti per oggi. Telefonini muti, consegnati sul tavolo della

In quelle buste c'era una sorpresa di cui docenti e ragazzi si accorti soltanto al termine dopo il confronto con altri: solo tema comune invece dei soliti tre; era il primo su salute, benessere, manipolazioni genetiche. Poi gli argomenti si sono divisi per filoni: umanistico e tecnico professionale. Allo scopo di adattare meglio gli argomenti e programmi.

La prova generale della riforma è svolta al Convitto Umberto I dove 17 allievi affrontano la prima maturità sperimentale europea, riservata ai Convitti nazionali italiani. Fra i temi proposti (radici storiche dell'idea Europa, destino e frustrazione nella letteratura del primo '900, imitazione dei modelli nel mondo classico) ce n'è stato uno speciale con analisi del testo. Il prof Enrico Morano spiega: «Questa è l'autentica novità che traghetta nel futuro. "Ossi di seppia" di Montale è stata sminuzzata dalle domande sulla comprensione complessiva, analisi del testo dal punto di vista metrico-ritmico, fonico, lessicale e sintattico, approfondimenti». Quanti hanno optato per questo? Si vedrà dopo la correzione, ma il tam tam maturità dice «la maggioranza».

Pensa gran bene dei temi riservati agli istituti tecnici il professor Tommaso De Luca dell'8ª commissione all'Avogadro anche se giudica «qualche precauzione per quello di letteratura su "qualche poeta e narratore del'900" perché richiede un confronto organico e complesso». Dal classico Cavour professoressa Paola Bruno sostiene che «le tracce brevi dei temi lasciano ampia libertà ai ragazzi». Le è piaciuto l'argomento specifico dedicato ad e amicizia nel mondo greco o latino, ha giudicato semplice quello storico sull'atteggiamento di Giolitti alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. Antonio Famà, vice preside del Gioberti, ha intravisto «pericoli di fumosità» per chi ha puntato sulla genetica. Così come Paola Carpinello, la collega dello scientifico Giordano Bruno, che vede qualche rischio anche per il tema sul romanzo dell'800. fa eco Ortensia Rossato dal professionale Boselli: «Bene per i ragazzi, ma questi temi mi danno un po' l'idea di ripetitivo».

Maria Valabrega

L'OPINIONE DEI PROFESSORI

ENRICO MORANO
Vicepreside dell'Umberto I
«Questi temi rappresentano modo nuovo di accertare preparazione dei ragazzi che anticipa la riforma della scuola Una sperimentazione riservata al Liceo Europeo nei dieci Convitti nazionali».

MARIA ADELAIDE VOLANTE
Commissione al Des Ambrois sperimentazione classica, scientifica e linguistica
«Bello il tema sul bilinguismo e sul pluriliguismo che esce dalla minoranza per diventare un obiettivo della nostra cultura Un po' facile per gli studenti il tema sulla storia».

PIERO CERCHIARA
Istituto Alvar Aalto per geometri
«Sono temi che richiedono uno sguardo particolare al nostro secolo Lasciano allo studente la più ampia libertà di svilupparli dovizia di argomenti Mi sembrano davvero belli Anche quello sulle innovazioni tecnologiche».

FRANCO FRANCAVILLA
Vice preside Istituto per ragionieri Sommeiller
«E' privilegiata l'attualità anche in modo indiretto là dove si chiede di analizzare "Il male di vivere" nella letteratura Perché sentimenti attuali che riflettono il disagio quotidiano».

GIUSEPPE BERTERO
Preside Primo Liceo Artistico.
«Finalmente un tema molto bello pensato per i nostri ragazzi quello dedicato all'approfondimento del fattore luce come elemento primario di qualsiasi ricerca artistica L'hanno scelto quasi tutti».

DI
Vice preside Berti-ex Gramsci
«Molto interessante è il tema di pedagogia sui nuovi linguaggi multimediali sull'uso del computer che avanza. E' piaciuto ai docenti ed anche ai ragazzi che, mi pare, l'hanno affrontato con entusiamo».

IL GIUDIZIO

SILVIA COZZANI
Liceo classico Cavour
«Ho scelto il tema sull'amicizia nel mondo classico perché è un argomento in cui ritroviamo le nostre emozioni Per questo riesce ad affascinarci Mi piacciono Saffo e Alceo».

SIMONE PASCHETTO
Liceo classico Cavour
«Sono stato primo a finire tema Quasi mi dispiace di avere consegnato Mi è sembrato facile Ho scelto l'argomento sulla biogenetica perché può riflettere sulla realtà quotidiana e sul futuro».

STEFANO PONZUOLI
Liceo scientifico Galileo Ferraris
«E' brutto giocarsi cinque anni con l'esame. Ho svolto il primo tema, quello sulla biogenetica e sulla ricerca perché ho letto parecchio di questo argomento sui giornali Mi affascina lo scienziato che può ergersi a creatore».

MAURO BATTAGLINO
Istituto periti industriali Primo Levi
«Ho svolto il tema storico A occhio direi che è andata bene Ma voglio anticipare giudizi Per me è la "seconda volta" l'anno scorso sono respinto».

BARBARA SARACO
Corso serale ragionieri al Sommeiller
«Ero operaia, ora sono disoccupata Ho scelto il primo tema perché l'unico argomento cui mi sentivo sicura Ho letto parecchio in questi ultimi tempi Spero che il diploma possa servire».

SIMONA GUARNERA
Privatista all'Aalto per geometri
«Ho scelto il '900 perché mi piace guardare al futuro sapendo che cosa ci siamo lasciati alle spalle La mia esperienza di studente lavoratore credo mi abbia maturata».

PIAZZA CARLO FELICE

Inaugurato il gazebo anti-degrado

Ieri, concerto dei «Quattro tromboni» dell'Orchestra del Regio, è partita l'iniziativa «Gazebo nei giardini Sambuy» che, sino a ottobre, organizzerà fra le aiuole spettacoli di arte varia: tutti i pomeriggi dalle 18 alle 19,30 e il giovedì, il venerdì e il sabato dalle 21,30 alle 23. «Un modo per combattere il degrado e restituire ai torinesi questo splendido spazio» ha detto l'assessore Alfieri.

Disavventura di pensionato nei bagni pubblici di via Sacchi. Poi riconosce il bandito e lo fa arrestare

Un'ora chiuso nel gabinetto dopo la rapina

Era stato minacciato dall'aggressore: se esci ti spacco la testa

Per oltre un'ora, l'altro pomeriggio, è rimasto chiuso in un gabinetto dei bagni pubblici di via Sacchi. Un rapinatore lo minacciato: «Se esci ti spacco la testa. Non scherzo; ti controllo». E lui, P. F. di 61 anni, ubbidito. Intimorito dalle parole che il malvivente gli aveva urlato faccia, ma anche terrorizzato dall'aggressione con rapina appena subita mentre, tranquillo e sovrappensiero, stava entrando nei bagni.

Era successo tutto in attimo, e in pieno pomeriggio. Un ragazzo grande e grosso, Massimo Tornisiello, 28 anni, gli si era avvicinato e lo aveva spinto con forza contro il muro: «Dammi 10 mila. Svelto, non fare storie...». Il pensionato aveva provato ad opporre resistenza: «La smetta o chiamo la Polizia...». Per tutta risposta era stato scaraventato dentro un gabinetto Messo alle strette avava tirato fuori il portafoglio per pagare, ma il bandito gli aveva arraffatto tutti i soldi: circa 120 mila. E prima andarsene aveva dettato le condizioni lo aveva colpito con un paio di pugni: «Prova ad uscire subito da qui e vedrai che ti do resto...».

Quando, dopo un'ora passata con il cuore in gola a pensare e ripensare il di spalancare la porta e fuggire, si è deciso ad aprire l'uscio, è corso subito dalla polizia e ha dato l'allarme. Ha descritto il bandito: alto un metro e settanta, faccia pulita, viso affilato. E ha riconosciuto guardando il fascicolo fotografico che gli stavano mostrando gli agenti della di Pg della polizia ferroviaria: «E' lui». Massimo Tornisiello, ufficialmente fissa dimora, è stato fermato ieri mattina dagli uomini del dottor Luciano Bauco e arrestato. Non ha neanche cercato di giustificarsi o di negare.

Controllando al terminale le sue generalità i poliziotti hanno scoperto che Tornisiello ricercato da un paio di anni. Gli dovevano notificare un provvedimento della magistratura che gli vietava di vivere a casa della madre, come lei stessa aveva chiesto.

ARRESTATO

L'eroina negli stivali

Sotto la camicia aveva tutto quanto serve al tossicodipendente: dosi, metadone, pasticche di Roipnol e soldi per pagare merce ricettata. Nour Eddine Tsouli, 22 anni, marocchino è stato arrestato l'altra mattina dal settore operativo della polizia ferroviaria di Porta Nuova. Era stato notato mentre cedeva una dose di eroina ad un tossicodipendente ed era stato bloccato. Nascosta sotto un'ampia camicia aveva una busta con il kit del «perfetto spacciatore»: pasticche, 4 flaconi di metadone, 617 mila contanti, orologi. In uno stivale, gli agenti del dottor Leonardo Ulzino, gli hanno trovato anche cinque ovuli di eroina.

ARCHITETTURA

LA SCOPERTA NEI SOTTERANEI

Il rogo della Cappella del Guarini ha rivelato anche le strutture originali della galleria della Sindone

Il campanile scomparso di Santa Maria

Ritrovate ora le sue tracce nel torrione Ovest di Palazzo Reale

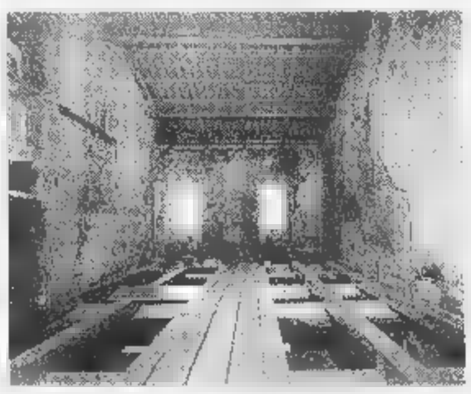
Non venne tutto raso al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, campanile creduto per secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Dompno». Uno dei tre templi che, con quelli attigui di San Giovanni e di San Salvatore, costituì la prima Cattedrale paleocristiana Torino: un complesso religioso unico, tripartito, abbattuto dopo il 1490, dal cardinale Domenico della Rovere, per erigere l'attuale Duomo.

Dopo oltre mezzo millennio la presenza delle mura medievali del campanile è stata rivelata dal rogo che nell'aprile dell'anno scorso sconvolse l'appartamento 36 della reggia. «Le fiamme - spiega Daniela Biancolini, direttrice della Soprintendenza ai beni architettonici - sbriciolati tutti gli intonaci, hanno messo a nudo l'ordito dei mattoni del torrione, permettendoci di "leggere" il cambiamento d'uso e il riutilizzo di strutture».

Fra le quali c'è il campanile? «Nelle mura del torrione Ovest, a circa 35 metri da terra, è stata individuata finestra bifora murata, larga 40 centimetri e alta circa 90, che culmina in un arco a tutto sesto, in mattoni medievali. In origine affacciava su piazza San Giovanni». Faceva parte del campanile della chiesa di Santa Maria? «Sappiamo che la chiesa sorgeva nell'area poi occupata dal torrione, per la costruzione del quale vennero riutilizzate gran parte delle murature del complesso episcopale circostante. L'ipotesi suggestiva che si tratti del campanile di Santa Maria mi pare quindi valida. Ma ora sottoposta alla valutazione di uno dei massimi esperti di Palazzo Reale: la professoressa Vera Comoli, preside della Facoltà d'Architettura Torino».

Il rogo ha evidenziato anche altre sorprese: «Sotto i pavimenti arsi che sovrastano la Galleria della Sindone, che collega la Reggia con la Cappella del Guarini, sono affiorate tre cupolette». Che documentano? «Che Galleria origine venne abbozzata dal Guarini in modo diverso quello noto. Oggi è un lungo corridoio con volte a crociera. Questo ritrovamento fa ipotizzare invece che il locale in origine avesse tre cupole, alternate alla crociere, una al e le altre agli mi. Idee architettoniche che vennero evidentemente poi accantonate dall'architetto».

Sotto i pavimenti bruciati, a quota metri da terra, è comparso anche un piano in cotto ribassato. «Rivela la presenza di un ambiente finora sconosciuto, databile alla fine del Seicento, all'epoca del regno di Vittorio Amedeo II. Vi si accedeva da una scala a ventaglio» venuta in parte alla luce «che collegava la Cappella della Sindone con Palazzo Reale». A che cosa serviva questo locale? «Era forse un'area di servizio della Cappella, raggiungibile attraverso una porta che venne murata nella metà del Settecento, quando questi locali furono trasformati in depositi».



L'appartamento 36 palazzo Reale, dove le fiamme del rogo della Sindone hanno sbriciolato intonaci e pavimenti, rivelando presenza di ambienti ignoti a parte del campanile «scomparso» Santa Maria

Un'altra porta ignota è venuta alla luce nello scalone d'onore della reggia, 15 metri d'altezza. E' in legno. Dietro c'è un breve vano, chiuso da muro. «In origine - spiega Biancolini - immetteva in un appartamento cancellato dalla creazione dello scalone, realizzato nel 1864 dall'architetto Domenico Ferri. Sigillò la porta e la occultò dietro alcune tele, che debitamente restaurate, ora torneranno al loro posto».

Maurizio Lupo

Ore 9,30 a S. Filippo

L'ultimo saluto al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 15,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

Era proprio il cardinale Ballestrero a chiedere essere tumulato presso l'ex Seminario Minore dei Carmelitani, dove aveva studiato da ragazzino, a 11 anni, quando già era orfano di madre. In Liguria venne ordinato sacerdote e ricoprì numerosi incarichi: maestro degli studenti, poi Priore del convento di Sant'Anna a Genova; per sei anni Provinciale dei Carmelitani di Liguria (dal '48 al '54) dimorando spesso a Loano, nel santuario di Monte Carmelo.

A Grugliasco

Le Gru e i negozi cambiano gli orari

GRUGLIASCO. Rivoluzione dell'orario dei negozi Grugliasco. Dal 29 giugno il centro commerciale «Le Gru» aprirà, ogni lunedì, alle 12,30 anziché alle 14, mentre tutti i punti vendita della città è concessa l'apertura domenicale ad agosto e settembre e il prolungamento la sera fino alle 22 nel periodo dell'ora legale.

Alle Gru l'apertura anticipata del lunedì ha la protesta dei commercianti. Cento dei 190 presenti in galleria hanno firmato una petizione: «Non siamo stati consultati, non si tiene conto delle nostre esigenze». Il direttore commerciale delle Gru replica: «Agli esercenti spetta mezza giornata di riposo - afferma Andrea Consonni -, il contratto non fissa l'orario, perciò è possibile anticipare l'apertura. Non vogliamo danneggiare i commercianti, dobbiamo allinearci con la concorrenza».

Autonomia Stand by 60h. Peso 210g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L. 409.000

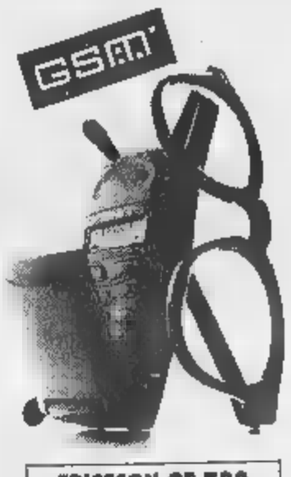
PHILIPS DIGA
Autonomia Stand by 70h. Peso 158g.
Ampio display. Copritastiera
L. 289.000

MOTOROLA STAR TAC
Autonomia Stand by 40h.
Ultraleggero.
ESCLUSIVO

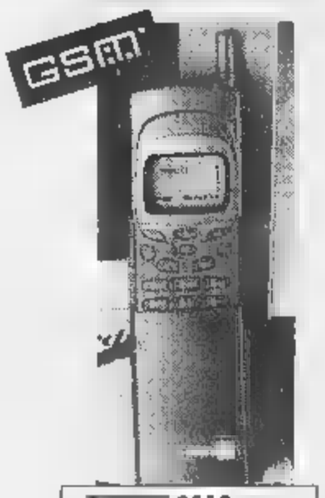
PANASONIC G 600
Display grafico. Peso 128g.
Batteria al Litio. Vibracall.
NUOVO

BOSCH COM 607
Autonomia Stand by 80h.
Peso 161g.
L. 399.000

Autonomia in Stand by 60h. Peso 180g.
Registratore vocale 20" Micro Flip.
L. 998.000
L. +3xL.



ERICSSON GF 788
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g.
Flip protezione. Batteria.
PREZZO SCHOCK



8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. 154g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L. 798.000
Acc. L.238.000 + 4 x L.140.000

ERICSSON GA 628
Autonomia Stand by 83h. Peso 210g.
50 numeri in memoria. 11 suonerie.
L. 430.000
Acc. L. 70.000 + 4 x L. 90.000

PHILIPS SPARK
Autonomia Stand by 70h. Peso 129g.
Memoria guidata.
L. 379.000

ALCATEL FACILE
Peso 200g. Autonomia in stand by 70h.
Funziona anche con stilo alcaline.
L. 390.000
Acc. L. 110.000 + 4 x L. 70.000
CON PREPAGATA OMNITEL COMPRESA NEL PREZZO

ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL

CENTRI CONVENIENZA

GRUPPO GET

Gallerca

LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!

ERICSSON OFF 768
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g.
Flip Protezione tastiera.
PREZZO SCHOCK

CON PREPAGATA OMNI. COMPRESA NEL PREZZ.

CON PREPAGATA OMNITEL COMPRESA NEL PREZZO

NOKIA 5110 FACILE
Autonomia Stand by 40h. Peso 187g.
L. 490.000
Acc. L.90.000 + 4 x L.100.000

MITSUBISHI MT 30
Autonomia Stand by 55h. Peso 170g.
Sportello copritastiera. 255 memorie.
L. 369.000
Acc. L. 49.000 + 4 x L. 80.000

IL PIU' LEGGERO

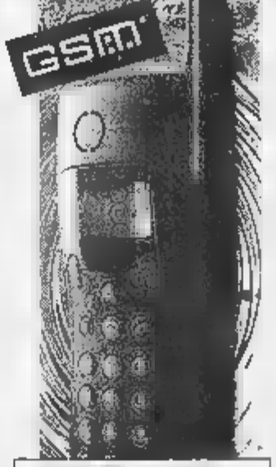
PHILIPS
Autonomia Stand by 80h. Peso 99g.
250 memorie. Batterie Litio.
L. 769.000

ERICSSON GH 688
Autonomia Stand by 40h. Peso 160g.
Display 3 linee. Calcolatrice.
L. 569.000
Acc. L.

MITSUBISHI MT
Autonomia Stand by 55h. Peso 170g.
Sportello copritastiera. Vibracall.
L. 469.000

SAMSUNG SGH 250
Autonomia Stand by 40h. Peso 189g.
10 suonerie. Vibracall.
L. 399.000
70.000

MOTOROLA
DUAL BAND



SIEMENS S6 SPEC
Autonomia Stand by 30h. Peso 185g.
Batteria al Litio.
299.000

D
Autonomia Stand by 60h.
Flip Protezione tastiera attivo.
L. 289.000

OMNITEL BY MOTOROLA
Star Tac Affari. Autonomia Stand by 40h.
Ultraleggero con prepagata valore.
L. 740.000

OMNITEL FACILE AFFARI! ETACS da L. 199.000

CENTRI CONVENIENZA Gallerca GRUPPO GET

TORINO V. S.DONATO, 48 C TEL. 6373366 Ric.Aut.
CENTRO COMMERCIALE "IL GRIFALDO" TEL. 9471185
MONCALIERI V. VITTORIO DI BOLOGNA 19/21 TEL. 6413112

Cordless da L.199.000
L. 59.900
FAX da L.359.000
Sono arrivati i nuovissimi DECT - Panasonic, Philips, Panasonic, Siemens.

PREZZI VALIDI S.E.& O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO SALVO APPROVAZIONE BANCARIA.

Nel tunnel passerà una condotta forzata che alimenterà l'impianto idroelettrico

Pont Ventoux, cade l'ultimo diaframma

Nella galleria dell'Aem

SUSA. Val Clarea, [illegible] 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna è ormai tutta una vibrazione quando l'ultimo diaframma di roccia si sgretola come creta cedendo alla potenza dell'enorme fresa. Ci vogliono diversi minuti prima che la polvere si dissolva. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango [illegible] felici. Li accoglie un applauso, i bicchieri passano di mano in mano: il brindisi viene consumato sul posto, appoggiati al tario d'acciaio fra le cui lame qualcuno ha già incastrato la bandiera con i colori della Norvegia.

Una scena che rimanda alla storica stretta di mano fra i tecnici francesi ed italiani quel giorno [illegible] Natale [illegible] 1870, ultimato il traforo del Fréjus. Ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme [illegible] d'acqua sottratta alla Dora Riparia - 34 metri cubi al secondo, [illegible] una portata massima di 100 -, riversata in [illegible] bacino profondo 22 metri all'uscita del condotto.

E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico [illegible] Pont Ventoux-Susa, che l'Azienda energetica [illegible] metropolitana (Aem) prevede di ultimare nel 2002. Obiettivo: raggiungere la completa autosufficienza. Per centrarlo, bisogna derivare l'acqua del fiume dall'altitudine di 1046 metri sul livello del mare [illegible] trasferirla, utilizzando [illegible] dislivello minimo, fino alla Val Clarea (a quota 1030), salvo immagazzinarla in [illegible] serbatoio a regolazione giornaliera di 500 mila metri cubi. Da lì sarà convogliata alla centrale elettrica sotterranea di Giaglione, sfruttando l'intero salto disponibile di 513,5 metri tra [illegible] serbatoio nella valle e la quota di restituzione nella Dora alle Gorge di Susa. L'impianto di pompaggio - quasi del tutto sotterraneo - permetterà di raddoppiare la producibilità di energia elettrica e di quintuplicare la potenza, sostituendo le derivazioni facenti capo alle vecchie centrali di Chiomonte [illegible] di Susa.

Un'opera grandiosa per spese [illegible] dimensioni: il costo complessivo si aggira sui 373 miliardi (ma l'incremento in fase di realizzazione ha già portato ad un contenzioso con una delle imprese del consorzio), la fresa utilizzata ieri ne vale da sola 10. Quanto alle dimensioni, basti un particolare: la caverna che ospiterà la centrale elettrica può contenere un palazzo di 14 piani. Parecchie le curiosità: il sistema di «deflusso minimo vitale», che impone allo sbarramento di presa di Pont Ventoux di rilasciare almeno mille litri di acqua al secondo per consentire la normale vita del fiume; la «scala di risalita per i pesci», tale da permettere alla fauna ittica di risalire il percorso; il sistema di scarico precauzionale in prossimità del bacino; la possibilità di ripompare a monte l'acqua in eccesso utilizzando energia notturna a basso costo.

Un sistema a gallerie, si diceva, e quindi dall'impatto ambientale presumibilmente basso, nonostante il cantiere che sta sbancando un intero tratto di montagna per la costruzione del bacino faccia una certa impressione. Anche il torren- [illegible] Clarea è sotto sfratto: dovrà cambiare percorso. Ma è previsto un parziale ripristino ambientale, sono altri i punti su cui battono gli ambientalisti. Ad allertare la Pro Natura e i Verdi, piuttosto, il pericolo di radioattività ambientale [illegible] la rottura dell'equilibrio idrogeologico della valle. Preoccupazioni smentite [illegible] analisi accurate - spiega il presidente dell'Aem Giovanni Del Tin - presente insieme all'as- [illegible] al Lavoro Bruno Torresin e ai sindaci dei Comuni interessati: «I rilevamenti hanno confermato l'assenza di radiazioni superiori a quelle del normale fondo ambientale. Quanto alla stabilità idrogeologica, la portata dei bacini non è tale da comprometterla».

Solo benefici, dunque? «In linea di massima sì anche se la gente del posto non ci guadagnerà granché, ad esempio in termini di occupazione - spiega Enzo Vair, sindaco [illegible] Giaglione, il più perplesso fra i rappresentanti locali -. Sono di quelle opere che si subiscono per un maggiore progresso. Un fatto è certo: la nostra valle [illegible] sarà più come prima».

Alessandro Mondo

L'IMPIANTO
[illegible]

COSTO
circa 373 miliardi

POTENZA
150 MW

PORTATA MASSIMA
34 mc/secondo

PRODUCIBILITA' PREVISTA
circa 460 GWh all'anno

VELOCITA' TURBINE
750 giri [illegible] minuto

TERRENI ACQUISITI
375 mila mq

[illegible] DEI LAVORI
2002

I tecnici norvegesi festeggiano la caduta del diaframma. Sotto, **Giovanni Del Tin**, presidente dell'Aem

Sull'Autofrejus

Viaggiavano telefonando Arrivati multati

SUSA. E' scattata l'operazione «Telefonino» della polizia stradale di Susa. A viaggiare sulle strade del- [illegible] Valle di Susa in auto [illegible] contemporaneamente usare il telefonino si rischia quindi una multa quasi certa di 58.750 lire che a breve scadenza (la modifica è [illegible] stata approvata dal governo) passerà da un minimo di 100 ad un massimo di 400 mila lire. Solo ieri 13 automobilisti che viaggiavano telefonando sulla A32 sono stati puniti con la contravvenzione dalle pattuglie della Polstrada di Susa che lavorano accoppiate a degli «agenti segnalatori». «Continuano inoltre i controlli sulla velocità con cinque patenti ritirate solo ieri ad automobilisti che viaggiavano oltre i 150 chilometri orari sulla A32» precisa Marco Grienti, comandante della Polstrada di Susa.

Franco Naldini, 54 anni, residente a Torino in strada del Lionetto [illegible] invece stato denunciato per guida contromano ed in stato di ebrezza. Poco prima di arrivare alla barriera del pedaggio di Salbertrand ha fatto inversione sulla corsia Sud della A32 con una Saab 90 andando poi ad urtare un autocarro che viaggia- [illegible] verso Torino. Rinaldo Stabia, [illegible] anni, residente ad Oulx [illegible] corso Ortigara 29 [illegible] stato invece denunciato per guida in stato di ubriachezza. Sottoposto all'etilometro è risultato avere un tasso alcolico nel sangue tre volte quello consentito. [illegible] controlli saranno sempre più intensi con l'avvicinarsi delle vacanze» afferma Grienti e precisa: «Ci conforta inoltre il fatto che gli incidenti in Valsusa rispetto allo scorso anno sono diminuiti del 20%».

IN [illegible]

■ [illegible] «Discarica di amianto a cielo aperto in Borgo [illegible] olo»: è il tema della co. [illegible] za stampa prevista per oggi [illegible] ore 11,30, al circolo «Liberazi [illegible] e» di Rifondazione comunista, in via Capriolo 60. Presenti [illegible] onsiglieri comunali [illegible] circoscrizionali di Rifondazione.

■ [illegible] «Diritti umani [illegible] salvaguardia della libertà di religione». Così si intitola il convegno organizzato per oggi (9,30-13) nella Sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

■ **MERCATO CINESE.** Questa mattina alle 9,30, presso il centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, Zheng Silin, governatore della provincia cinese di Jansu, presenterà alle imprese piemontesi le opportunità di investimento [illegible] collaborazione offerte dal distretto sud-occidentale della Cina.

■ **COLLEGNO,** [illegible]. Sorpresi all'interno della Fiat Uno appena rubata a Elisabetta Grammatico. Collegno, via Susa 15, due ragazzi di 17 anni di Collegno sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato.

■ [illegible] Un nuovo finanziamento europeo per ultimare la ristrutturazione della villa e dei bassi fabbricati delle serre a Grugliasco. Mentre proseguono i lavori del primo lotto, che dovranno essere terminati entro dicembre, l'Unione europea ha stanziato altri [illegible] miliardi e 800 milioni.

■ **DRUENTO.** Si svolgerà sabato e domenica prossimi a Druento la 3ª edizione della manifestazione «24 ore di sport» organizzata dall'associazione Archimede in collaborazione con gli enti di volontariato druentini. I giochi inizieranno sabato alle 16 presso l'oratorio Papa Giovanni XXIII di via Donizetti e al centro polisportivo di via Manzoni che saranno collegati da una navetta. Gli atleti potranno inoltre ballare e rifocillarsi dopo le partite di calcetto, bocce, pallacanestro, volley, tennis e podismo. Il tour de force continuerà ininterrottamente per tutta [illegible] notte fino alle 16 del giorno dopo. Per iscriversi è necessario segnalare la propria adesione alla segreteria della manifestazione [illegible] partire dalle 14,30 di sabato.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** Un incendio ieri intorno a mezzogiorno ha distrutto l'autocarro Iveco Turbo Daily 35/10 dell'artigiano Renzo Piga, 50 anni, residente a Castagneto Po in via Cimenasco 113. Il mezzo era parcheggiato [illegible] piazza Lucio Libertini a Chivasso.

■ **FISCO.** La Cri informa che sabato 27 giugno e sabato 4 luglio, nei locali dell'Istituto in piazza Cln, due consulenti saranno [illegible] disposizione di risparmiatori ed investitori (10-12,30; 14,30-16) interessati agli effetti della nuova tassazione delle rendite [illegible] capitali, in vigore dal prossimo mese.

■ **MAZZE',** [illegible]. Le acque della Dora Baltea presso la diga della centrale idroelettrica di Mazzè la notte scorsa hanno restituito il cadavere di Giacomina Bianco 32 anni, infermiera professionale presso l'ospedale San Giovanni di Torino; abitava a Vauda Canavese in via della Parrocchia 8. [illegible] donna era scomparsa da casa venerdì 12 giugno.

L'incidente l'altra notte: un automobilista non ha visto la ragazza che era in motorino

Travolta e uccisa la reginetta delle sfilate

E la statale Chivasso-Caluso è di nuovo sotto accusa

CHIVASSO. Era una reginetta delle sfilate, eletta miss Padania del Canavese '97 e, di recente, miss Sole delle Alpi. Samanta Cerato, 16 anni, una bella ragazza dal sorriso aperto, alta [illegible] snella, è morta l'altra notte in [illegible] incidente avvenuto sulla statale 26 della Valle d'Aosta, in frazione Mosche di Chivasso: un'auto l'ha travolta e l'ha uccisa sul colpo, gettando nella disperazione i familiari che vivevano con lei in frazione Boschetto, via Campagna 18: la madre, Franca Cambursano, [illegible] anni, le sorelle Ilenia e Barbara, rispettivamente di 15 e 19 anni, nonché i nonni materni. Il padre, Pierluigi Cerato, è morto nel dicembre del '96.

E' l'ennesimo incidente mortale che avviene su questa strada rettilinea che in passato ha già visto tanto spargimento di sangue. [illegible] ora la gente chiede a gran voce interventi urgenti, per non piangere altre vittime.

Samanta Cerato aveva interrotto gli studi per dedicarsi con la mamma nella conduzione della grande ed attrezzatissima azienda agricola. Un'attività che ha sempre praticato con grande impegno e volontà. L'altra sera, come spesso accadeva, la «reginetta della Padania» ha trascorso alcune ore in compagnia di tre amiche. Racconta Claudia Cambursano, 18 anni, una delle compagne che era con lei fino a poco prima della tragedia: «Abbiamo parlato [illegible] scherzato fino alle 23,30 sulla piazza davanti alla chiesa, poi vedendo che era in arrivo il temporale abbiamo deciso di rientrare a casa. Samanta invece si è diretta verso Chivasso. Non ci ha detto la sua destinazione. Ho saputo solamente il mattino che era morta. Non riuscivo a crederci».

La giovane, sulla sella del suo scooter «Malaguti Fantom 50», giunta nei pressi della stazione di [illegible] della Tamoil, località Serenella, è stata travolta da [illegible] «Alfa 156» che procedeva nella sua direzione. Al volante dell'auto Giovanni Meinardi, 42 anni, consulente finanziario, residente a Torrazza Piemonte in via del Valentino 2. Racconta ancora sotto choc l'automobilista: «Mi sono accorto dello scooter solo quando ormai non ho potuto fare nulla per evitare lo scontro».

L'impatto [illegible] stato violentissimo, Samanta Cerato dopo aver picchiato con la testa contro il parabrezza della «156» è stata scaraventata alcuni metri in avanti sull'asfalto. I soccorsi alla ragazza sono stati tempestivi. Sul posto è intervenuta un'équipe medica del «118» la quale non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. Espletate le formalità di rito da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, il cadavere della giovane ragazza è stato recuperato dai necrofori e composto nell'obitorio del cimitero [illegible] disposizione della magistratura. Giovanni Meinardi ha dovuto ricorrere alle cure dei medici che hanno pronunciato una prognosi di sei giorni. Ieri mattina la mamma di Samanta è stata colta da malore e ricoverata in ospedale.

Diego Andrà

Samanta Cerato, 16 anni

La polizia deve intervenire per evitare guai

Immigrati e residenti Rissa in via Santhià

«Stavano facendo i loro bisogni [illegible] muri della casa. Siamo scesi chiedendo di smetterla e di andarsene, e invece ci hanno ricoperti di insulti». E' nata così ieri sera, [illegible] le 21,45, una rissa in via Spontini angolo via Santhià (Barriera di Milano) tra un gruppo di italiani ed una decina di extracomunitari. Gli abitanti della zona hanno avvertito [illegible] centrale della questura, che ha immediatamente inviato tre volanti. All'arrivo in via Spontini gli agenti trovano una quarantina di residenti già scesi in strada, pronti a farsi giustizia da soli. Tre degli extracomunitari vengono provvidenzialmente salvati dall'arrivo degli agenti, che li sottraggono da un pestaggio ormai quasi inevitabile. Gli altri extracomunitari, invece, si sono già dileguati.

I poliziotti dopo circa mezz'ora riescono a riportare la calma. Uno degli extracomunitari viene accompagnato in caserma per accertamenti. Non ha nessun documento, come del resto i suoi connazionali. Viene controllato oltre il muro eretto dalle pattuglie che bloccano la strada. Sul marciapiede opposto il gruppo dei residenti scalpita, alza la voce, grida le sue ragioni. La tensione tra gli abitanti di via Spontini e il gruppo di extracomunitari, infatti, va avanti [illegible] ormai da parecchi mesi e ha motivi meno banali. «Non se ne può più - spiegano gli inquilini in strada -. I marocchini hanno pre- [illegible] l'abitudine di stare sotto le nostre [illegible] dal mattino alla sera. Di giorno spacciano, anche davanti alla scuola. [illegible] la sera si ubriacano, litigano, fanno rumore. Se passa una ragazza la molestano, senza troppi complimenti. Questa strada sta diventando casa loro. Sembra che Porta Palazzo si sia trasferita qui. Sì, perché quelli non abitano mica qui, quelli arrivano da Porta Palazzo per vendere droga».

Il ritrovo dei marocchini è il bar «K1» sull'angolo delle strada dove ieri [illegible] è scoppiata la lite. Il titolare è Felice Dagnese, 52 anni. Anche lui dice di [illegible] esasperato: «Non ho più clienti italiani, ci sono soltanto loro, i marocchini. [illegible] non riesco [illegible] lavorare. Ogni sera devo rischiare una coltellata per sbattere fuori qualche ubriaco».

[g. bra.]

IL CASO

LA FISIOTERAPIA DELLA MEDICINA

L'ospedale di Chivasso centro-pilota per i ridurre i rischi di laparoscopia

Ora l'addome si sgonfia senza gas

Con un «palloncino» invece dell'anidride carbonica

Si chiama «laparoscopia senza gas». E' una tecnica recente, utilizzata in ginecologia per lo studio degli organi della cavità addominale e pelvica, che sostituisce [illegible] più rischiosa introduzione [illegible] anidride carbonica nel corpo della paziente. Questo sistema d'indagine è applicato all'ospedale di Chivasso, dall'équipe del dottor Nicola Gasbarro. E nei giorni scorsi, da diverse città d'Italia, medici specialisti in ostetricia e ginecologia si sono dati appuntamento proprio in provincia di Torino per imparare il metodo e affrontare d'ora in poi nello stesso modo innovativo le patologie uterine [illegible] ovariche anche in altre strutture del nostro Paese. Meno controindicazioni, stessa efficacia.

Spiega Gasbarro: «E' risaputo che l'introduzione di anidride carbonica per facilitare l'indagine in profondità può dare problemi circolatori dovuti ala compressione: embolie gassose, dolori post-operatori, irritazione del peritoneo. La soluzione, presentata già diversi anni fa in convegno, [illegible] molto complessa [illegible] costosa da applicare, è il sollevamento "meccanico" dell'addome». In parole semplici: anziché gonfiare la pancia con il gas, all'ospedale di Chivasso le pazienti che si sottopongono [illegible] indagine ginecologica approfondita vengono ormai trattate tutte con il nuovo metodo: s'introduce nell'addome [illegible] palloncino [illegible] forma di ciambella attraverso un'incisione di soli tre centimetri fatta col bisturi, e dopo averlo gonfiato, grazie a una cordicella che esce dalla ferita, si solleva il palloncino sollevando anche la parete addominale. L'intervento, [illegible] questo punto, viene compiuto senza la presenza di anidride carbonica.

L'ospedale di Chivasso non è l'unico, in Italia, ad applicare questo metodo. Ma è un centro pilota, nella nostra regione.

Il dottor **Nicola Gasbarro** è il primario del reparto di ginecologia [illegible] Chivasso

«In questo modo - spiega la dottoressa Celeste Fazio - oltre [illegible] ridurre i rischi per la paziente, si riducono anche i tempi del ricovero: due, tre giorni massimo». Il palloncino a forma di ciambella ha le dimensioni di una mano aperta: attraverso il foro centrale praticato col bisturi è possibile introdurre i ferri per piccoli interventi, poiché il sollevamento della cavità addominale della paziente è mantenuto fisso da un braccio meccanico posto accanto al lettino operatorio. La cicatrice minuscola sulla pelle della paziente, inoltre, sparisce rapidamente, l'intervento può essere compiuto anche in anestesia locale, mentre la laparoscopia tradizionale - perché più fastidiosa - richiede necessariamente l'anestesia totale.

Il nome del dottor Gasbarro è già comparso altre volte sulle pagine dei giornali. Alcuni anni fa, quando ancora era aiutoprimario, si occupò, nell'ambulatorio di via Marconi dell'Usl 7, di un trattamento dei problemi della menopausa con un'altra tecnica moderna: l'uso del densitometro a ultrasuoni.

Marco Accossato

Comune di Volpiano

[illegible] ricompatta [illegible] centro-destra

VOLPIANO. Anche dallo stato di coma ci si può risvegliare. Così è accaduto all'amministrazione di Volpiano, dissestata dalla vicenda del rinvio [illegible] giudizio dell'ex assessore Enzo Rolle, e data ormai per spacciata fino a martedì. E invece a dispetto delle più nere previsioni è riuscita [illegible] risorgere dalle sue ceneri. «Ci vorrebbe [illegible] miracolo per ricompattare la maggioranza - aveva sostenuto qualche giorno fa il sindaco Mario Ferrero Merlino -. L'esperienza di centro-destra [illegible] fallita, non [illegible] sono più neppure le condizioni umane per continuare». Dichiarazioni pessimiste che facevano presagire il peggio. Determinante è stato l'incontro di giovedì che ha sistemato le cose. Gli assessori restano gli stessi, cambia invece il modo di lavorare che dovrà essere basato sul dialogo [illegible] la trasparenza [illegible] soprattutto dovrà procedere all'effettivo rilancio [illegible] centro-destra. [illegible] primo obiettivo è [illegible] l'approvazione del prg che dovrà essere effet- [illegible] entro il 30 luglio prossimo.

In un bosco a Coazze

La [illegible] [illegible] l'ingegneria naturalistica

COAZZE. Si è concluso a Coazze lo stage di ingegneria naturalistica per la messa [illegible] sicurezza di una frana in località Valsinera, nel bosco gestito dalla Pro Natu- [illegible] di Torino. Da tempo il Comune si sta attivando in tal senso e dove è possibile non viene più utilizzato il cemento, ma dei prodotti che si trovano in natura. Con la palizzata è stata costruita una doppia parete in legno al confine con la strada di [illegible] alla pista forestale, e messi a dimora salici e piante del luogo.

Il cantiere [illegible] è svolto nell'ambito [illegible] un corso destinato alla formazione di maestranze in grado di operare con tecniche di ingegneria naturalistica, [illegible] la collaborazione del Comune [illegible] della Pro Natura. I primi lavori erano iniziati lo [illegible] anno, mediante un'opera di drenaggio e canalizzazione delle acque, e il contenimento della frana sulla scarpata a valle della mulattiera.

Rivoli, Informagiovani

[illegible] positivo [illegible] di lingue [illegible]

RIVOLI. I corsi di lingua straniera per adulti organizzati dall'Informagiovani di Rivoli si sono conclusi con un bilancio lusinghiero di iscritti: 380. Non solo. Ventitré di loro, hanno partecipato all'esame per il conseguimento del prestigioso first certificate english. «I [illegible] corsi - sottolinea il responsabile Evangelisti - sono riconosciuti dall'università di Cambridge e sono tenuti da insegnanti madrelingua [illegible] laureati in lingua straniera». Le lezioni di inglese, francese, tedesco [illegible] spagnolo si svolgono spesso con attività di laboratorio e prevedono anche la partecipazione [illegible] spettacoli teatrali o cinematografici in lingua originale. Anche per il prossimo anno scolastico il costo del corso resterà di 330 mila lire per 90 ore annuali. Le iscrizioni saranno accolte nel mese di settembre, mentre il 30 giugno prossimo scade la presentazione delle domande degli insegnanti. Per informazioni telefonare al numero 9513566.

VENERDI 26 - SABATO 27 GIUGNO

Marvin in collaborazione con CANON S.p.A. presenta:

PRIMA VISIONE CANON

ANTEPRIMA E NUOVE PRATICHI [illegible] LE NOVITÀ DELLA GAMMA CANON

■ ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA ■ PREZZI PARTICOLARI SU TUTTA

FOTOCAMERA [illegible]

CANON EOS [illegible]

FOTOCAMERA REFLEX

CANON EOS [illegible]

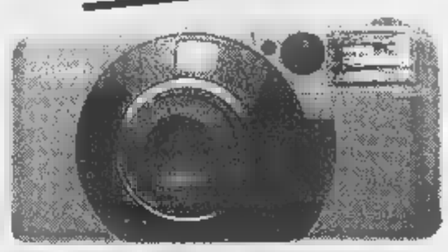
FOTOCAMERA REFLEX

CANON EOS [illegible]

FOTOCAMERA REFLEX

CANON EOS 5000

FOTOCAMERA COMPATTA



CANON PRIMA SUPER 105

FOTOCAMERA COMPATTA

CANON PRIMA ZOOM 70F

FOTOCAMERA APS

CANON IXUS 240

PRIMAVISIONE [illegible]

NOVITA' FOTOCAMERA DIGITALE

La più piccola fotocamera digitale in commercio.

CANON POWER SHOT A5

PRIMAVISIONE MARVIN

NOVITA' APS REFLEX

Fotocamera reflex APS, esposizione con 14 programmi.

CANON EOS IX7

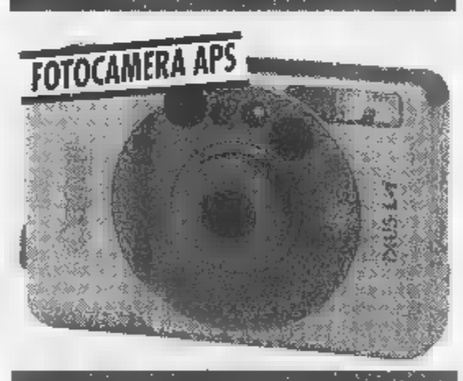
NOVITA' APS COMPATTA

PRIMAVISIONE MARVIN

Fotocamera compatta APS, piccolissima. Si può impostare il numero di stampe. Flash a fibre ottiche.

CANON IXUS Z70

FOTOCAMERA APS



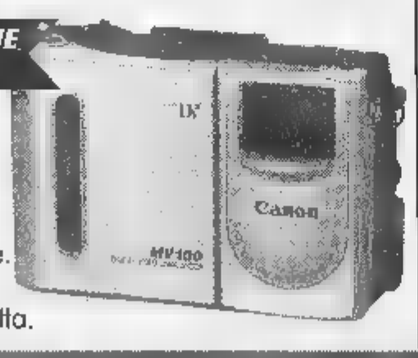
CANON IXUS L-1

TELECAMERA DIGITALE

CANON MV1

PRIMAVISIONE [illegible]

NOVITA'



Telecamera digitale. Dimensioni di una fotocamera compatta.

CANON MV100

NOVITA'

PRIMAVISIONE MARVIN

L'unica telecamera digitale con obiettivi intercambiabili. Utilizza ottiche delle foto-camere reflex.

CANON XL1

NOVITA' TELECAMERA VIDEO

CANON UC-7500

PAGAMENTO IN 12 RATE SENZA INTERESSI SU FOTOCAMERE REFLEX E TELECAMERE CANON

[illegible] 0% [illegible] 0%, SPESA ISTRUTTORIA PRATICA L. 35.000; [illegible] FINO AD ESAURIMENTO [illegible] E SALVO ERRORI ED OMISSIONI. SCADE IL 31/12/1998)

[illegible] 30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI - Via Roma - P.zza C. Felice - P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)

Internet: http://www.grandemarvin.com - www.marvin.it

PAGAFACILE:

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata settembre '98
- Carta Aura
- Carta Agos

Lunedì il via ufficiale alle trattative per i dilettanti, ma molte società sono già in fermento

Il Chieri vuol ritentare la scalata

Comi, confermato, rinforzata la difesa con Camani e Filieri

E' la Sangiustese la più attiva nei giorni che precedono l'apertura del calciomercato dilettanti, prevista per lunedì all'Hotel Atlantic di Borgaro.

I rossoverdi di mister Frara si assicurano infatti il centrocampista Rosa proveniente dal Pinerolo. In cambio la squadra di Vogliotti rinforza la zona mediana del campo con Galizia e l'attacco con la punta Macaluso. Sempre in biancoblù finiscono, in comproprietà, anche gli juniores Bittolo ■ Franzoso. Ancora dalla Sangiustese la punta Giovine e il trequartista Massimo Enrico partono in direzione del Moncalieri, che si assicura pure i tre promettenti Ruggero, Fassio e Cesare, allievi della Scuola Calcio Gabetto. Il difen- Giorsa, di proprietà della Sangiustese ma schierato nell'ultima stagione dal Pinerolo, dovrebbe accasarsi all'Alpignano. Definito invece il prestito dello juniores Della Chiusa al Rivoli, ma la squadra canavesana ha richieste anche per Vassallo, Miraglia, Di Lorenzo, Catallo e Morabito.

Il Chieri del confermato Comi, dopo una stagione in cui ha fallito per soffio la promozione nel Campionato Nazionа- Dilettanti, riparte con l'ossatura dello scorso anno alla quale aggiunge l'esperto stopper Camani, ex Pinerolo ■ Moncalieri. Potrebbero arrivare anche un centrocampista e una punta se ci saranno offerte allettanti per Stefano Pia, al centro numerose voci di mercato. Intanto tra i chieresi ritorna il difensore Filieri, juniores dell'80 che nell'ultima stagione ha militato nella Berretti della Pro Vercelli.

Il La Chivasso, dopo la burrascosa salvezza agli spareggi, riparte nella nuova stagione Eccellenza dal mister Totò Monto, mentre Mathi - neopromosso sempre in Eccellenza - si è orientato soprattutto sul mercato degli juniores acquistando il libero Calato dal Giaveno Coazze, il centrocampista Barbaro dal Madonna Campagna e il difensore Cristino dalla Fossanese.

Lascaris del nuovo mister Licio Russo, che arriva in bianconero dopo una sfortunata annata al Pinerolo, cerca un difensore, un centrocampista e una punta per puntare il salto di categoria, mentre il Volpiano sta vagliando le offerte di Sangiustese, Rivarolese e Pinerolo per la punta Larocca, rivelazione dell'ultimo torneo di Eccellen-. Mister Nello Santin il nuovo direttore sportivo Massimo Bava si sono assicurati anche il portiere Moretti dal Bruzolo e il mediano Longo.

Il Nizza Millefonti vuole tornare al più presto in Eccellenza per questo ha anche fatto domanda di ripescaggio in caso di qualche defezione. Sul fronte della campagna acquisti, il difensore Nicolò Lentini andrà in ritiro con i bresciani del Lumezzane di C2, mentre in rossoverde arrivano il portiere Migliorati, un ex granata che ha giocato nell'ultimo anno nella Juve Domo, il difensore Bonacina del Giaveno Coazze e dalla Cheraschese mister Campanile, che allenerà la formazione juniores.

Accossato

SPORT

NEL CANAVESE. A Palazzo Canavese si corre una gara su percorso misto di km 7,520 (via h. 20,30 dal Centro Berghino). Sabato è in programma invece la StraBanchette di km 6 a Ivrea (partenza alle 17,00 da Torretta).

MEMORIAL DE MICHELIS. La società podistica Amatori San Giuseppe di Rivoli organizza per domenica presso il Castello di Rivoli la 6ª edizione della gara «Correndo tra i boschi», Memorial Ileano De Michelis, 16ª prova del Grand Prix Provincia di Torino. Partenza delle gare per le varie categorie, anche giovanili, dalle 9. Iscrizioni presso Assicurazioni Vittoria, via Piave 54c, Rivoli (tel. 011/9563111) entro le 12 di sabato. Per la non competitiva, iscrizioni alla partenza.

CALCIO, VINCE DUESSELDORF. È concluso a Sestriere il 2° Trofeo International Football Cup, vinto dall'Università di Düsseldorf davanti a Eagles 90, Le Corbier (Fra), Trend Set, Cad System, Kappadue, Boccardo e Cenisia.

AD ALTA Nel 3° torneo femminile Volley Quota 2000, disputato a Sestriere, si è imposto Casinò Sanremo davanti a Virtus Poggibonsi, Polisportiva Jesi, Kappadue Torino, Polisportiva Masi e Petrarca Padova. Tra le giocatrici del sestetto ideale, premiata Elisa Bertoggia (Kappadue Torino).

DI BASKET. L'Ossi S. Paolo organizza il Camp Basket maschile e femminile in due turni: 3-10 luglio a Castelnuovo Don Bosco (At), 11-18 Maen in Valtournenche (Ao). Per iscrizioni, Omg S. Paolo di v. Valentino 18 (tel. 011/356000) o Bruno Gontero (011/9425164).

Al Club Ippico Horse Bridge di Nona (frazione Palmero, via Gallino 27), nazionale C di ostacoli e dressage (sabato ore 10, domenica squadre ore 15,30). Al Circolo Ippico Rondissone di via Marconi 73 (Rondissone), domenica concorso C di ostacoli (h. 9).

GOLF. *Coppa del Presidente a Carmagnola* (La Margherita). Lordo: 1. Cecco Ghirardi 73; Netto 1ª Categoria: 1. Roberta Polloni 69; 2. Anna Roberta Bria Berter 71; 3. Filippo Salvi 71. 2ª Categoria: 1. Viviana Bolla 65; 2. Lino Stecco 70; 3. Roberto Ferrero 70. 3ª Categoria: 1. Massimo Massobrio 66; 2. Ludovico Righetto 68; 3. Patrizia Tarello 69. Juniores: 1. Benedetto Pastore 74. Signore: 1. Raffaella Sola 74. Seniores: 1. Mario Bolla 71. Dirgolf: 1. Franco Barberis 72. *Coppa Club House a Sestriere*. Lordo: 1. Guido Grisa 28. Netto 1ª Categoria: 1. Alessio Mazzoleni 35; 2. Massimo Rossetti 34; 3. Giovanni Pozza 32. 2ª Categoria: 1. Marco Grossi 45; 2. Peter McCausland 44; 3. Dario Gola 43.

Quadrette AABC al Fioccardo: 1. La Fissa Cpsm (Losano, Wich, Pelazza, Idrame); 2. Fioccardo (Bellone, Bombelli, Peira, Genova). *Terne D a Borgaro:* 1. Fortino (Raimondo, Chiaro, la); 2. Borgonuovo (Pastorino, Berra, Bertotto). *Individuale C a Torino* (Rossini): 1. Garbero (Risorgimento); 2. Vallino (Madonna del Pilone); 3. Piretta (Madonna del Pilone) Fittipaldi (Azzurra). *Terne D a Trofarello* (Alpini): 1. Alpini Trofarello (Salomone, Candiotto, Barbero); 2. Fortino (Chiaro, Ressia, Rivella); Loggese (Bosco, Prandin, Ghol e Marletti (Dragonetti, Brunetto, Cerruti). *Terne CDD a Torino* (Junior Sport): 1. Alpini Trofarello (Viano, Candellero, Pezzo); 2. Fortino (Mancinelli, Conti, Losano). *Individuale C a Settimo* (Borgonuovo): 1. Airola (Druento); 2. Perlotti (Borgonuovo); 3. Masiero (Ricchiardi) e Bertoli- (Mirafiori Nord). *Terne C a Torino* (Sis): 1. Borgare- (D. Vallatti, F. Vallatti, Cravero); 2. Borgarese (Gamberone, Genninatti, Bruciafreddo); 3. Mirafiori (Surace, Maria, Todde) e Fortino (Cavallo, Corti, Morello).

Ultimi turni eliminatori

Primi verdetti stasera al Palio della Provincia

Nel Palio della Provincia si sono giocate partite della seconda giornata, i seguenti risultati: Settimo Oltrepò-Stura di Lanzo 1-1; Pinerolo-Parco Stupinigi Sangone 2-0; Testonese-Mirafiori 7-0; Grugliasco Collegno-Morenica 1-1; Barriera di Nizza Lingotto-Barriera di Francia 1-0; Barriera di Milano-Canavese 2-1; Musiné-Barriera di Lanzo 1-1. Queste le classifiche che promuoveranno le prime due formazioni di ciascun raggruppamento ai quarti di finale in programma giovedì 2 luglio (h. 20,30 al campo Borgata Cenisia e Nichelino). Giro- A: Stura di Lanzo ; Eporediese e Settimo Oltrepò 1. Girone B: Testonese e Pinerolo 6; Parco Stupinigi Sangone e Mirafiori 0. Girone C: Barriera di Nizza Lingotto 6; Grugliasco Collegno 4; Morenica 1; Barriera di Francia 0. Girone D: Barriera di Lanzo e Musiné 4; Barriera di Milano 3; Canavese 0.

Oggi sono in programma gli incontri della terza e ultima giornata: Morenica-Barriera di Francia, Settimo Oltrepò-Eporediese, Barriera di Nizza Lingotto-Grugliasco Collegno (h. al campo Borgata Cenisia); Testonese-Pinerolo, Mirafiori-Parco Stupinigi Sangone (h. 20,30 al campo Luserna S. Giovanni); Barriera di Milano-Barriera di Lanzo, Canavese-Musiné (h. 20,30 in corso Lombardia).

OFFERTE DEI LETTORI A DEI TEMPI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

19 giugno: Giuseppe, Vincenzo, Ezio, Marco, Claudio, Daniele, Massimo, Enrico, Sergio, Gianfranco, Rinaldo, Domenico, Giovanni, Pasquale, Francesco, Dario, Giuseppe, marco, Pasquale e Mario 367.000; in ricordo di Carla 300.000; in memoria di Grazia Sulsenti i condomini di via Mercadante 90-92-94 250.000.

giugno: Trio Ro.To.gA. Cantabimbo Moncucco 1.500.000; in memoria di Piero Pesce Sanremo 250.000; in memoria della sig.ra Giaveno ved. Orbelli colleghi del Ced 210.000; in memoria di Rosy Santarella Armandi, Quinto Nunzia Settimo 200.000; memoria di Rosy Santarella Armandi, Rita, Silvia e Francesca 100.000; per zio Mario, le nipoti. Mariangela, Marilena, Lina e Mariuccia 100.000; memoria di Rosy Santarella Armandi, Giovanditto Nicandro Settimo 100.000; la consuocera in ricordo di Eraldo Carletti 50.000.

23 giugno: gli amici ricordo Sandro 480.000; i condomini di corso Racconigi 237 in ricordo di Giuseppe Rella 130.000; in memoria di Antonio Cerrato 100.000; Carla e Flavia in memoria dell'amico Luigi Quagliotti 100.000; Ricordando Flavio 50.000.

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

19-20 giugno: P.B. 500.000; Giuseppe, Vincenzo, Ezio, Marco, Claudio, Daniele, Massimo, Enrico Sergio, Gianfranco, Rinaldo, Domenico, Giovanni, Pasquale, Francesco, Dario, Giuseppe, Marco, Pasquale e Mario 367.000; in memoria di Luigi Turinetti condominio corso Svizzera 112 340.000; A.b. (per gli alluvionati) 100.000; A.B. 100.000.

22 giugno: Tiziana e Massimo 100.000; D.L 20.000; per gli alluvionati della Campania: B.C. 200.000; C.A. 125.774; Fiore Brusco 100.000; Raffaele Tamborra 100.000; P.G. 100.000; E. 100.000; M.P. 50.000; Chiabrera Emilio 20.000.

23 giugno: Emilio, Tina, Marisa in ricordo di Papa Giovanni per gli alluvionati della Campania 50.000; Silvana e Giorgio in ricordo Gabriella Colombo 50.000; M.A. 50.000.

PER LA CAMPANIA

Si è chiusa con un totale di cinquanta milioni di lire la sottoscrizione aperta dai lettori per aiuto immediato alle popolazioni della Campania colpite dalla tragica alluvione dello scorso maggio. Come è sua tradizione la Fondazione ha provveduto alla distribuzione immediata dei fondi consegnandoli direttamente alle famiglie più colpite.

Come si può

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato esclusi). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutte le sedi dell'Istituto bancario San Paolo di Torino ottenendo direttamente la ricevuta valida a tutti gli effetti fiscali. Va indicato direttamente allo sportello la dicitura che si desidera venga pubblicata sul giornale accanto all'offerta.

I versamenti possono anche essere fatti per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere.

Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

NOVITÀ GRANDE

il SUPERMERCATO DEL COMPUTER diventerà

MULTIMEDIA XPLANET

E PER L'ESTATE SVUOTA I MAGAZZINI A PREZZI INCREDIBILI

UN'OCCASIONE UNICA PER ENTRARE ANCHE TU NEL MULTIMEDIA PLANET!

SUPERMERCATO DEL COMPUTER

Corso Vercelli 429 - Torino

Tel. 011/22.22.22.1

STAMPANTE COLORI EPSON GETTO DI INCHIOSTRO QUADRICROMIA LIRE 249.000 IVA INCLUSA

COMPUTER MULTIMEDIALE NEX PENTIUM ULTIMI PEZZI ESCLUSO MONITOR LIRE 2.090.000 IVA INCLUSA

COMPUTER PORTATILE TEXAS ACER PENTIUM 150 MMX ESCLUSO MONITOR LIRE 1.990.000 IVA INCLUSA

L'imposta sugli immobili decisa nei centri del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Ici, all'appello mancano 160 comuni

Sulla Gazzetta Ufficiale solo 1358 amministrazioni su 1518

CINQUE Supplementi alla Gazzetta Ufficiale per centinaia di pagine: il compito che s'era dato il legislatore di informare i contribuenti sulle singole decisioni adottate dai Comuni italiani in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, è terminato. Ma non è stata completata. Complice una norma quantomeno imprecisa, le deliberazioni dei Comuni con aliquote e detrazioni sono state inviate al Poligrafico dello Stato con grande ritardo rispetto alla scadenza del pagamento dell'acconto dell'imposta fissato per il 30 giugno. Ciò ha provocato un'affannosa pubblicazione di Supplementi su Supplementi che si è conclusa, [redacted] parte, soltanto l'altro ieri perché altri [redacted] comuni [redacted] comparsi sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno. Tutto a posto, dunque? No, perché delle tre regioni (Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta) delle quali La Stampa, in collaborazione [redacted] casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ha ripreso e pubblicato gli estratti di delibere, si scopre che mancano le [redacted]iberazioni di 160 Comuni. Cioè, [redacted] 1518 comuni delle [redacted] Regioni, tra Supplementi e Gazzetta Ufficiale sono state pubblicate le aliquote e le detrazioni di solo 1358 amministrazioni. Delle altre [redacted] c'è traccia [redacted], teoricamente, si può affermare che non si sa cos'hanno deciso in materia di Ici. Insomma, un pasticcio, ancor più grave [redacted] si pensa che l'obbligo di pubblicare le delibere comunali sulla Gazzetta [redacted] deciso per dare certezze ai contribuenti. Un obiettivo mancato e che si potrà raggiungere solo cambiando la norma.

ASTI. Conferma l'aliquota del 5,5 per mille;
conferma quella del 4 per mille [redacted] favore dei fabbricati realizzati per la vendita [redacted] non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo [redacted] prevalente dell'attività [redacted] costruzione e alienazione di immobili e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta [redacted] titolo [redacted] proprietà o di usufrutto [redacted] anziani o disabili che acquisiscono [redacted] residenza in istituti [redacted] ricovero o sanitari a seguito [redacted] ricovero permanente, a condizione che la [redacted] risulti locata.

CASTELLETTO MERLI (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura [redacted] per mille.

CASTELMAGNO (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota.

CLAVIERE (Torino).
Determina l'aliquota nella [redacted] del 5,5 per mille, confermando nella misura massima [redacted] L. 200.000, la detrazione per l'unità immobiliare adibita [redacted] abitazione principale del soggetto passivo d'imposta.

DIANO ARENTINO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del [redacted] per mille per le abitazioni principali, del 6,5 per mille per tutti gli altri casi; conferma, altresì, la detrazione per l'abitazione principale in L. 300.000 ed in L. 320.000 per i soggetti che [redacted] trovano [redacted] particolari situazioni aventi carattere sociale.

[redacted] (Torino).
Stabilisce l'aliquota del 5,5 per mille; considera direttamente ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo [redacted] proprietà o di usufrutto [redacted] anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito [redacted] permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; determina in L. 200.000 l'importo della detrazione, [redacted] concorrenza del suo ammontare, dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

GRESSONEY LA TRINITE' (Aosta).
Conferma l'aliquota nella misura del 4,9 per mille; riduzione del 50% dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare [redacted] ad abitazione principale del contribuente; [redacted] considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo [redacted] proprietà [redacted] di usufrutto da anziani o disa[redacted] acquisiscono la residenza in istituti [redacted] o sani[redacted] a seguito di ricovero permanente, a condizione che la [redacted] risulti locata.

LESEGNO (Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e [redacted] detrazione per l'unità immobiliare ad abitazione principale in L. [redacted].

[redacted] (Asti). Stabilisce l'aliquota del 6 [redacted].

[redacted]**ESTESE** (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota del 4 per mille [redacted] la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

[redacted] (Cuneo). Conferma l'aliquota unica nella misura del [redacted] per [redacted] e non [redacted] avvale della facoltà concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota [redacted] per cento o [redacted] alternativa [redacted] aumentare la [redacted]trazione fissa [redacted] L. 200.000 fino a L. 500.000 e di non applicare le agevolazioni previste dal comma [redacted] dell'art. [redacted] ci[redacted] decreto legislativo n. 446/1997.

ODALENGO GRANDE (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

OSTANA (Cuneo).
Determina l'aliquota nella [redacted] differenziata del 6 per mille e conferma [redacted] detrazione per l'unità immobiliare adibita [redacted] abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000, rapportando detta riduzione [redacted] periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina l'aliquota ordinaria [redacted] 6 per mille anche a carico degli enti senza scopi di lucro.

PAMPARATO (Cuneo). Conferma l'aliquota, senza diversificazione alcuna, nella [redacted] 6 per mille ed in L. 200.000, limite minimo previsto per legge, l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita [redacted] abitazione principale del soggetto passivo.

PRAROSTINO (Torino). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: abitazione principale (prima casa) 6 per mille; abitazione secondaria, in aggiunta, alla prima casa o alloggi non locati 7 per mille; detrazione per [redacted] prima casa L. 180.000.

RONCO SCRIVIA (Genova).
Conferma l'aliquota relativa alla prima abitazione del 5,5 per mille, e, per gli altri immobili al 6,8 per [redacted] e la detrazione per abitazione principale [redacted] misura consentita [redacted] L. 200.000.

TORRAZZO (Biella). Fissa l'aliquota nella misura unica [redacted] 5,25 per mille e la detrazione per la prima casa nell'importo di L. 200.000.

USCIO (Genova). 1) Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille, con riduzione al 4.5 per mille per le prime [redacted], comprese quelle affittate, con contratto registrato, ad un inquilino che le utilizzi come prima casa ed al 4 per mille per i fabbricati di proprietà di enti senza scopo di lucro; 2) approva l'aliquota [redacted] 3 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti [redacted] recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e dell'1 per mille a favore [redacted] proprietari che eseguono interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali; 3) [redacted] approvare l'aumento [redacted] detrazione, prevista dall'art. 8 del decreto legislativo [redacted] dicembre 1992, n. 504, come sostituito dal comma 53 dell'art. [redacted] della legge n. [redacted], da L. 200.000 a L. 300.000 per i titolari di pensioni sociali e a L. 350.000 per i disabili.

VASIA (Imperia). Conferma l'aliquota [redacted] per mille.

VENAUS (Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 5,5 per mille, [redacted] tutti gli immobili, mantenendo la detrazione per la prima [redacted] in L. 200.000.

VOCCA (Vercelli). Conferma nella misura del [redacted] per mille l'aliquota [redacted] tutti i fabbricati soggetti [redacted] tassa, nonché l'abbattimento dell'imposta di L. 200.000 per la prima casa; non accorda [redacted] aliquota [redacted] fabbricati realizzati per la vendita [redacted] non venduti da imprese; applica il diposto del comma 56 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 662/1996 circa l'equiparazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo [redacted] proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono [redacted] residenza [redacted] istituti di ricovero, a condi[redacted] che la stessa non risulti locata.

Rettifiche

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Mercenasco (provincia [redacted] Torino), adottata [redacted] il 2 febbraio 1998, in materia [redacted] determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto [redacted] deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 232, seconda colonna, del supplemento sopra indicato, dove è scritto: «di approvare la detrazione [redacted] L. *200.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale», leggasi: «di approvare la detrazione [redacted] L. *220.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale».

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Serravalle Scrivia (provincia [redacted] Alessandria), adottata il 23 febbraio 1998, [redacted] materia [redacted] determinazione delle [redacted]e dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'[redacted] 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 298, prima colonna, del supplemento sopra indicato, dopo il periodo che inizia con le parole: «di deter[redacted] l'anno 1998» e [redacted] termina con: «A/10» [redacted] ritenuto inserito il seguente: *«di determinare per l'anno 1998 la detrazione per l'abitazione principale agli effetti Ici in L. 220.000».*

Dalla Gazzetta [redacted] n° [redacted] giugno [redacted]

AIRASCA (Torino). 1) aliquota 6 per mille riferita a: ordinaria; 2) aliquota 4,5 per mille riferita a: abitazione principale; 3) aliquota 7 per mille riferita a: alloggi non locati.
Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

CANALE (Cuneo).
Conferma per l'esercizio [redacted] le aliquote [redacted] imposta già fis[redacted] per il decorso [redacted] finanziario. Imposta comunale sugli immobili: nella misura [redacted] 5 per mille rapportato al valore sugli immobili.

CARPASIO (Imperia).
Si conferma per l'anno 1998 l'aliquota già vigente per l'anno 1997 del 5,5 per mille.

LERICI (La Spezia).
1) aumenta l'aliquota ordinaria Ici al 5 per mille;
2) lascia inalterata l'aliquota ridotta [redacted] 4 per mille [redacted] favore delle persone [redacted] soggetti passivi [redacted] dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, [redacted] l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per gli alloggi locati [redacted] contratto registrato [redacted] soggetti che li utilizzano come dimora abituale;
3) aumenta la detrazione prevista [redacted] l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 300.000;
4) lascia altresì inalterata [redacted] 4 per mille l'aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono interventi finalizzati al recupero di unità immobiliari inagibili [redacted] inabitabili o interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti [redacted] anche pertinenziali. Tale aliquota agevolata o applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto [redacted] detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

ROISAN (Aosta). Determina l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili nella misura [redacted] 4 per mille per l'anno 1997. Lo stesso comune ha dato notizia che l'aliquota, anche per il 1998, [redacted] rimasta invariata nel minimo di legge del 4 per mille.

SCOPELLO (Vercelli).
Determina per l'anno 1998 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili che sarà applicata nella misura unica del 5,5 per mille; determina nella misura [redacted] L. 300.000 la detrazione per la prima abitazione.

VAGLIO SERRA (Asti).
L'imposta comunale sugli immobili Ici sarà applicata da questo [redacted] per l'anno 1998, con l'aliquota unica [redacted] 5 per mille.

VILLAREGGIA (Torino). 1) determina per l'anno 1998 l'aliquota [redacted] sarà applicata in questo comune nella misura unica del 5 per mille;
2) conferma l'importo della detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita [redacted] abitazione principale del soggetto passivo [redacted] L. 200.000.
Avvertenza: Al punto 2) del sopra riportato [redacted] della deliberazione del comune di Villareggia (provincia di Torino) è correttamente riportata la detrazione prevista per l'abitazione principale, che [redacted] mero [redacted] materiale contenuto nell'estratto inviato in precedenza dal predetto [redacted], era stata indicata in modo errato nella misura di L. 225.000 nella pubblicazione avvenuta alla pag. 320, seconda colonna, [redacted] supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998.

VINCHIO (Asti). L'imposta comunale sugli immobili (Ici) sarà applicata [redacted] questo comune per l'anno 1998 con l'aliquota unica del 5 per mille.

(fine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 20 maggio e il 9-10-11-17-18-19-20-23 e 24 giugno

CENTRO REVISIONE VEICOLI

REVISIONE IMMEDIATA
AD UN COSTO COMPLESSIVO
DI 53.200 LIRE IVA COMPRESA
CON POSSIBILITÀ DI PREREVISIONE
E SISTEMAZIONE VEICOLI...............

FRANCO & C. via Tolmino 70 (ang. c.so Rosselli)
telefono 011/3825947 - fax 011/3358165

TROVERETE ALTRI SERVIZI DI
- CARROZZERIA CONCORDATARIA ANIA
- GOMMISTA
- ELETTRAUTO
- MECCANICA

[redacted]
167-215608
Linea [redacted] con Centro Revisioni

MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C.
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
CONCESSIONE N. 00052 DEL 07/05/98

Da domani a Collegno tradizionale incontro estivo con l'immagine

Rassegna di nuova fotografia

Da storie bielorusse al reportage su Cuba

Anche le rassegne d'arte, comprese quelle fotografiche, cominciano a diradarsi con l'avvicinarsi della stagione delle vacanze, a Torino e in cintura c'è comunque qualcosa di valido da segnalare. Con l'estate si rinnova a Collegno l'incontro con la fotografia. S'inaugura, infatti, domani alle 20, nella «Sala delle arti» la rassegna «Soggettiva Novantotto» (Parco Gen. Dalla Chiesa, ex Op, ingresso via Torino 9, sino il 7 luglio per il primo ciclo di mostre, orario: 16-18/20-22,30, ingresso libero). S'inizia con quattro personali che, contemporaneamente, consentono di accostarsi a lavori legati ai vari aspetti della realtà.

Luca Palucci propone una serie di immagini tratte da un'indagine fotografica intorno ai ragazzi bielorussi ospitati in Italia, alla testimonianza del reattore impazzito a Cernobyl che diviene documento indelebile. Egidio Gioia, invece, presenta dieci anni di «istantanee», che attestano il valore di una raffigurazione che deriva dall'interesse per Cartier Bresson e Sciacca. Vittoria Lanza consegna al tempo un «reportage» su Cuba, sui dieci milioni di abitanti, sui gruppi di ragazzi in mezzo alla strada con le auto in sosta i palazzi dalle facciate scrostate. Michele D'Ottavio e Luigi Bertello si possono vedere le impressioni di «Gioventù ritratta: Il pelerossa»: un percorso fra i giovani, i loro atteggiamenti, le attese e i concerti, l'ironia e lo sberleffo. Le successive mostre cominceranno l'8, il 15 e il 22 luglio.

«Ivan Sasha e gli altri» è il titolo di questa foto eseguita da Luca Palucci

Alla Galleria Cenasco di Moncalieri è possibile invece visitare la mostra del lombardo Velasco Vitali (via Santa Croce 44, sino al 5 luglio, tel. 011/645.247, orario: 16-20, ingresso libero). Un tronco spezzato e magnolia e, ra, una betulla, costituiscono alcuni degli elementi naturalistici che si «scoprono» osservando questi quadri dal colore intenso. E, così, un bosco di felci sintetizza il senso intimo di un documento pittorico che si fa materia e immagine e suggestione di una natura rivisitata. Attraverso una raccolta gestualità, Velasco esprime la misura di una narrazione legata alla realtà circostante: «Raccoglievo legni torti, spaccati, foglie annerite, relitti del lago... e li disegnavo». Dopo l'esordio nella «Artisti scrittori», imitato da Giovanni Testori, Velasco ha successivamente presentato i propri lavori alla «Permanente» di Milano, al Castello Estense di Mesola e alla Galleria delle Arti di Bologna. Nelle figure e nei ritratti, l'artista rivela una particolare sensibilità nel fissare un'espressione, uno sguardo, un profilo che recupera alla so un frammento o un luogo o un tratto del percorso esistenziale.

Per pittrice torinese Luisa Albert, allieva di Ottavio Mazzonis, è allestita alla Galleria Dante di Torino (sino al giugno) una personale una trentina di nature morte, figure e paesaggi. Formatasi all'Istituto Europeo Design di Milano, la Albert propone per questo primo appuntamento con il pubblico serie di quadri che rivelano capacità di cogliere e trasferire sulla tela una brocca e un trasparente bicchiere, dei fiori secchi e uno scorcio dell'Irlanda o del Chiapas. E, assieme alle impressioni naturalistiche, si possono vedere alcuni nudi maschili trattati con una pennellata robusta, ricca di colore, suggerita da una meditata definizione di un corpo (piazza Carlo Felice 19, tel. 011/535.897, orario: 10-19,30 ingresso libero).

Angelo Mistrangelo

Il concerto questa sera al Delle Alpi

Ancora biglietti per Ramazzotti

Per lo show Eros (21,30) già venduti ventitremila tagliandi ma si va il tutto esaurito i restanti duemila biglietti sono disponibili oggi dalle 14 ai botteghini dello stadio (il prezzo è di 37 mila lire)

Ancora biglietti per **Eros Ramazzotti**. Il cantante romano è in concerto questa sera allo stadio Delle Alpi (curva Scirea): affiancato dal suo gruppo (la cantante Emanuela Cortesi, i chitarristi Claudio Guidetti, Paul Warren e Don Kirkpatrick, Stephen Grove al sax, Flavio Scopaz al basso, Luca Scarpa alle tastiere, Alfredo Golino alla batteria), è atteso sul palco alle 21,30. In precedenza, alle ore 20, suonano i B-nario con i torinesi Luciano Saracino al basso e Alessia Mattalia alla batteria.

Eccellente l'andamento delle prevendite: sono circa ventitremila i tagliandi venduti sinora, i duemila biglietti ancora disponibili prima del «tutto esaurito» sono in vendita al prezzo di 37 mila lire oggi ai botteghini dello stadio a partire dalle 14. L'apertura dei cancelli dello stadio è fissata alle 18. Organizzano Milano Concerti e Tour Eventi e Produzioni. **[d. ca.]**

APPUNTAMENTI

INCONTRI

RADIONICA. Alle ore 21 Centro olistico «Il Risveglio», in via Sacchi 54, Demetrio Iero parlerà di «Radionica», lo studio e la conoscenza delle energie che agiscono sull'uomo e l'ambiente. Tel 011/505.424.

SCULTORE. Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, incontro con lo scultore Paolo Minoli. Intervengono i critici Marco Meneguzzo e Bettina Canestrini

NEUROLINGUISTICA. Alle 21 alla libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 5, intervento di Fausto La Pera sul tema «I giochi dei non amati. Disfunzioni di psicoenergetica e neurolinguistica».

INDIA. Alle 20,30 serata dedicata all'India. Avviene al Club Hakuna Matata, in via Borgio 8 e la manifestazione è curata da Mandarina Viaggi. Ingresso libero

LIBRI

I Domani alle 18 nel cortile di Palazzo Accorsi parlerà del volume «I Savoia» di Gianni Oliva e pubblicato da Mondadori. L'autore, con Diego Novelli, discutera su «Novecento anni di una dinastia». L'iniziativa è della libreria La Città del Sole e Famija Turinèisa. In caso di maltempo, l'incontro si svolgerà nella sede della Famija in via Po 43.

BRONZI. Alle ore 18 al Museo di Antichità, in via Settembre 88 presentazione del volume «Bronzi da Industria» a Liliana Mercandante e Emanuele Zanda, pubblicato dalle Edizioni Luca. Partecipano all'incontro Marcella Barra Bagnasco e Silvio Curto.

INIZIATIVE

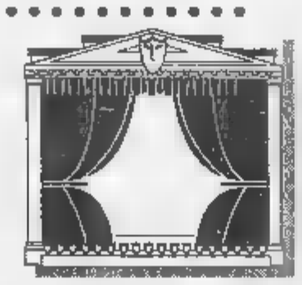
E CH Alle 21 all'associazione Eva Luna, in via Stampatori 4, concerto di Irene Mastrangelo, voce e chitarra ritmica, e Il suo Trio. Musica «del Mediterraneo e terre d'oltreoceano». Ingresso libero

NEL Alle 18 nel gazebo Giardini Sambuy, lo spazio in piazza Carlo Felice davanti alla Stazione di Porta Nuova, musica d'ascolto Nino La Piana. 21,30 revival degli Anni Quaranta-Cinquanta eseguiti da Roberta Bacciolo e Andrea Ravizza.

D'EPOCA. Il Carro Piemonte, Club di auto e moto d'epoca, organizza il 27 e 28 giugno un raduno di veicoli d'epoca in Val D'Aosta, località Prè Didier. Per partecipare, occorre rivolgersi allo 011/819.63.30 oppure allo 011/248.19.14

BIENNALE. Devono pervenire entro le 12 del 30 all'Ufficio Biennale del Comune, via Vittoria, le domande di partecipazione alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, che si terrà a Roma nel giugno 1999. Il bando è rivolto a artisti nati in poi (dal 63 per registi e coreografi), operanti nelle discipline: arti applicate (dal design al fumetto all'illustrazione), arti immagini in movimento, musica popolare, scrittura e spettacoli. I bandi si possono trovare al centro Informagiovani, ai circoli ArciNuova Associazione, alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 161 e agli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25. Informazioni al numero verde 167/80.50.95

Alla Galleria Pirra, in Vittorio Emanuele 82, prosegue la collettiva «La figura nell'arte», opere di Doni, Moroz, Savinov, Corbelli Levitine. Sino al luglio.



LA RECENSIONE

Beppe Braida, ovvero il cabaret fra battute incalzanti e feroci sui nostri demenziali tic quotidiani

Il comico torinese protagonista di fine stagione all'Hiroshima

PENULTIMO appuntamento di stagione, martedì sera, all'Hiroshima mon Amour. E l'atmosfera da «fine della festa» (o da «serate dei mondiali» o ancora da «grande caldo in avanzata inesorabile») era evidente, con neanche mezza sala occupata. L'ha notato e sottolineato simpaticamente Beppe Braida, protagonista dell'incontro, che ha esordito con «l'ultima volta che ho fatto il tutto esaurito ero in una cabina telefonica». E ha continuato per tutta la sera, il comico torinese, ad incalzare i presenti, invitandoli a mostrare un po' di vivacità e apostrofandoli sull'onda dell'improvvisazione: applauditissimo corollario allo spettacolo. «Lenti a contatto» è il titolo della performance che Braida ha scritto Francesco Signor, secondo la tradizionale formula cabarettistica, farcita di battute e gags e personalizzata da una originale struttura linguistico-ritmica. Già, perché il «braidese» è un lessico mutevole, che saccheggia dialetti e slang, inseguendo, alla velocità del suono, infinite concatenazioni d'argomenti. Già ospite in trasmissioni (dal «Maurizio Costanzo Show» a «Paperissima sprint» a «Avanti un altro») e di recente passato pure alla prosa, il protagonista si è cimentato, sul palco di «Hiroshima», con una enciclopedica incursione nello scibile della nostra quotidianna demenzialità. E partire dal demoniaco strumento: il telefonino, che «richiede contorsioni da vipera per beccare la linea» e che rispetta neppure i funerali, trillando nell'attimo preciso «in cui il sacerdote commemora il defunto con le parole: "il Signore lo ha chiamato"». Rapidissimi, si scivola tra amori virtuali e vacanze demenziali, per fiondarsi sulla pubblicità: precisamente, sullo spot «degli assorbenti per le hostess: quelli con le ali». Il mondo televisivo ha altre pecche: come quella di stimolare, nelle menti muliebri, impietosi confronti tra gli eroi delle soap, modello bronzo di Riace e i legittimi consorti «con airbag incorporato». Mentre per le mogli, il momento-clou è nel cuore della notte, quando mostrano nel loro splendore «capelli allo zenith, vestaglia in acrilico e ciabatte alla Robocop». Dalle coniugali delizie agli anticoncezionali, il passo è breve: e sono dolori, tra preservativi «formato tirannosauri» e spirali che «resti incinta lo stesso, ma non ti pungono più le zanzare». Qualche divagazione, anche sul sado-maso, con fidanzate bellissime di giorno, nottetempo tramutate in Zorro. Il piatto forte della serata riguarda la «fenomenologia del tamarro», con Braida (bravo e acclamato) che soppesa il truzzo-tipo in tutto il suo abominio di gusto, lessico, modi e accessori.

Beppe Braida: tanti applausi per lui

Francia

A «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) ultimo appuntamento il 30 giugno alle 21,30 con l'attore comico Fabrizio Fontana

Una serata con l'astronomo Heidmann

Andare alla ricerca delle civiltà aliene

Torino va a caccia di E.T. «Cercare nel cosmo altre forme di vita» è il titolo dell'incontro che si svolgerà questa sera alla Libreria Campus (via Rattazzi, ore 21) per presentare la seconda edizione di **Extra-Terrestri** di Jean Heidmann, edito da Piemme. Heidmann, astronomo dell'Osservatorio di Parigi, è a Torino per partecipare domani presso l'Accademia delle Scienze, al seminario «Seti Day» (Seti sta per Search for Extra Terrestrial Intelligence, ricerca di forme di vita intelligenti extraterrestri).

Le due iniziative coincidono la nascita a Torino di un Centro Italiano Studi Seti che si propone di approfondire il dibattito culturale sull'eventuale contatto con civiltà aliene.

Nonostante le assonanze, ovviamente tutto ciò non ha nulla a che vedere con le storie di Ufo, tanto fantasiose quanto inflazionate. Siamo invece nel campo della scienza più rigorosa, e lo prova il fatto che a presentare Heidmann e il suo libro saranno Frank Drake, autore del primo programma di radioascolto di stelle vicine al Sole nel tentativo di captarne segnali artificiali (1960), Massimo Capaccioli (presidente dell'Unione Astronomica Italiana), il bioastronomo Cristiano B. Cosmovici (Cnr), Salvatore Santoli (Int, Roma) e Giancarlo Genta (Politecnico di Torino).

Il dibattito torinese di questa sera e domani proseguirà lunedì ad Aosta (Biblioteca Regionale) con una giornata di studi dedicata a futuribili missioni spaziali interstellari. Tra le proposte che verranno presentate spicca «Focal», progettata da Claudio Maccone (Alenia). L'idea è quella di inviare una sonda nel punto nel quale la forza di gravità del Sole concentra, amplificandole, le emissioni radio provenienti dal centro della Via Lattea. Qui sarebbe forse più facile captare segnali artificiali, e comunque una tale impresa spaziale porterebbe anche molti altri importanti risultati scientifici.

Bianucci

Albiano d'Ivrea

Nel Canavese festa carioca per tre giorni

Sconfiggere la saudade in Canavese. A **Albiano d'Ivrea**, nel cortile di Santa Marta, da domani a domenica si svolgerà l'ottava edizione della **Festa brasiliana**. Nata su iniziativa dell'allora parroco don Rodolfo Majerna, per dieci anni missionario a Barra nella regione Bahia, la festa è cresciuta anno dopo anno grazie al coinvolgimento della comunità brasiliana presente nell'Eporediese. Ogni sera, alle 19,30, apertura del padiglione gastronomico dove verranno servite specialità brasiliane. Quindi, suoni carioca. Si comincia domani alle 22,30, con il gruppo Los Rumberos, seguita dal concerto dei Pau de Arara, che replicheranno anche durante le due sere successive. Sabato alle 22, ragazze brasiliane e italiane sfileranno nel concorso Miss Festa brasiliana 1998, la cui vincitrice sarà proclamata la sera dopo. Sempre domenica, alle 22,30, il gruppo brasiliano Angeli Neri ballerà la Capoeira, una delle danze più diffuse fra la gente di Bahia. **[p. br.]**

Giorni d'estate

Tremal Naik fra le liane di un parco

Teatro per ragazzi, musica e cinema oggi per i «Giorni d'Estate». L'ormai consueta rassegna estiva a cura del Comune propone una giornata ricca di appuntamenti in città e provincia.

GIO', parco Michelotti in corso Casale.
Ore 14,30: animazione per bambini «Tremal Naik nel groviglio di liane».
corso Casale.
Ore 15,30: apertura dell'area giochi.
Ore 20,30: per la manifestazione «Tra cultura e ballo liscio», disco liscio.
Ore 16: teatro per ragazzi con «Fiabe da tutto il mondo».

PARCO SEMPIONE
Ore 17,30: «La metamorfosi di Pallino», spettacolo di teatro ragazzi proposto da Aldabra Teatro e Il dottor Bostik.
in corso Orbassano 200.
Ore 18: «Essecesse ovvero le disavventure di Giovanni Rischiotto», spettacolo di teatro ragazzi a cura de Il Dottor Bostik per «Il pifferaio magico».
piazza d'Armi (corso Sebastopoli)
Ore 21: concerto del gruppo folk Calicanto.
in via Guido Reni 102
Ore 21: concerto del coro Italo d'Onofrio.
LA parco di corso Francia 192
Ore 21: spettacolo di danza del ventre.
METROPOLIS, viale Boiardo 24 al parco del Valentino.
Ore 22: proiezione del film «Jurassic Park 2 - Il mondo perduto» Steven Spielberg.
GIAU, strada Castello di Mirafiori 346
Ore 22,00: concerto del gruppo rock Hot Stuff

TERRAZZA PO, corso Moncalieri 18
Ore 22: esibizione di aerobica, attività sportive.
CORTILE SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 5.
Ore 22: proiezione del film «Aprile» diretto e interpretato da Nanni Moretti.
viale Regina Margherita
Ore 21: «Europa in musica», galà musicale.
SETTIMO, via Don Sales
Ore 21 proiezione del film «Atlantic City» di Louis Malle.
via Manzoni 7
Ore 21,15: musica da film proposta dall'Orchestra da Camera di Pianezza.
CIRIE', via Rosmini
Ore 21,30: proiezione del film «Il quinto elemento» Luc Besson con Bruce Willis.
parco Ex Monastero (via Balegno)
Ore 21,45: danze popolari internazionali.
Cortile San Giacomo.
Ore 21,45: proiezione del film «Codice Mercury» del regista Harold Becker. **[d. ca.]**

MUSICA dove

a Gabriele Ferraris

A FOLK
Il rock dei Ventra stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22, dopo il concerto discoteca con il dj Federico Bersano). Rock anche al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con gli Hot Stuff. A Pinerolo, nella zona campi sportivi, 21 «Festa della Musica» Maxoli e Sud Europa. Lo ska degli Archita «Dehors Agip» Trieste 21 a Moncalieri.

Una più interessanti espressioni nuovo folk italiano. I Calicanto, è in concerto gratuito alle 21 a «Nuovitipositivo» in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

I JVC
Prosegue la prevendita dei biglietti del «Jvc Newport Jazz Festival». I tagliandi possono acquistare sovrapprezzo (e anzi, risparmiando, perché al botteghino, la sera dello spettacolo, costeranno dalle 2 alle 5 mila lire in più) da Aics (via Massena 2), Marvin (piazza Lagrange), Stereomarket (corso Peschiera 255), Centro Jazz Torino (via Pomba 4), Videuro (via Mombasilio 77). Esercitano invece sovrapprezzo di 500 lire le seguenti rivendite: Maschio, Videmusic, L'Elite, Disco Shopping, Birreria Marconi, Le Risque a Rivoli e Cd a Ivrea.

GOODBYE PARTY
Oggi dalle 18,30 alle 23 il negozio Ricordi Mediastore piazza Cln 251 ospita un «Goodbye Party» per la chiusura dei locali per la ristrutturazione che durerà fino a metà settembre. La festa sarà animata dai deejay Pandullo, Silver, Ani, Prince, Dario, vocalist Giulia; dopo le 23, il party proseguirà al «Jammin' Murazzi» e serata del giovedì «Delicious Vinyl» condotta dj Pandullo.

il duo Tiozzo e Schiavone oggi alle 21,30 al circolo «Amantes» (via Principe Amedeo 38/a) per l'inaugurazione mostra «Ismi» Helnrich Wegmann.

Il duo formato da Moreno D'Onofrio e Giacomo Aula è alle 22 al «Ballantina's» (corso Matteotti 25/a); si cena la musica del Jazz e Blues Ensemble al ristorante dell'hotel Markdien al Lingotto.

Blues con i S.O.S. Sound al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

DOVE

REGIO
E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento del dramma lirico «Turandot» su di Giacomo Puccini. L'orchestra è diretta da John Mauceri, la regia reca la firma cinese Zhang Yimou. Il sipario si alza alle 20.30

Il salone centrale della Palazzina Caccia Stupinigi ospita questa sera un concerto del gruppo da camera dell'Orchestra Filarmonica Torino. Violino solista, Sergio Lamberto. S'inizia alle 21, pagine Pergolesi e Vivaldi. I biglietti costano 20 mila lire.

Spettacolo teatrale le stelle questa sera Brulno: compagnia La Funicolare mette in scena alle 21 in via San Rocco «Ditegli sempre di sì» Eduardo De Filippo. Ingresso libero.

La serata cinematografica all'Arena Metropolis parco del Valentino (ingresso in viale Boiardo 24, dietro a Torino Esposizioni) propone il kolossal fantasy Steven Spielberg «Jurassic Park 2 - Il mondo perduto». Gli interpreti principali sono Jeff Goldblum e Julianne Moore. Unico spettacolo alle 22, ingresso a mila lire.

TITANIC A
L'iniziativa «Estate 1998» propone questa sera al cinema Politeama il film evento dell'ultima stagione della settima arte: «Titanic» di James Cameron con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet protagonisti storia d'amore sulla cosiddetta «nave dei sogni». Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 8 mila lire.

La compagnia di canto Galam di Milano propone questa sera alla scuola media Leonardo Da Vinci (viale Regina Margherita) un galà musica europea tra Ottocento e Novecento. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

DIEGO
Serata di cabaret all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Diego Parassole protagonista della performance titolo «Nuvole». S'inizia alle .

Guida agli impianti comunali: ecco prezzi, orari, turni di apertura, vasche, ombra e bar

Piscine, [redacted] l'acqua è [redacted] blu

Ma il trampolino è solo alla Pellerina

[redacted]

PISCINA	DIMENSIONI VASCA [redacted]	CAPIENZA IMPIANTO	PANINO [redacted]	[redacted] PRIVATA	SERVIZIO DISABILI	CHIUSURA SETT.
COLLETTA Via Ragazzoni 5/7, tel. 284.626	50 × 20	770	5000	—	[redacted]	Venerdì
FRANZOJ Strada A. Collegno 211, tel. 710.801	25 × 13	320 (2 vasche)	4500	—	Sì	Lunedì
[redacted] Via Villa Glori 21, tel. 661.4888	25 × 13	160	5500	—	No	Martedì
LOMBARDIA Corso Lombardia [redacted], tel. 738.0008	25 × 13	320 (2 vasche)	—	—	Sì	Mercoledì
PELLERINA Corso A. Claudio 106, tel. 744.036	50 × 22	1200 (2 vasche)	5500	5000	Sì	—
SEMPIONE Via Gottardo 10, tel. 205.0256	50 × 16	1750 (6 vasche)	[redacted]	4000	No	—

NOTA: LE PISCINE «COMUNALE» E «TRECATE» SONO CHIUSE [redacted] RISTRUTTURAZIONE

La piscina Lido, vicino a piazza Zara, ha un solarium sull'erba

Per alcuni è il surrogato di un'estate al mare, per altri semplicemente il preludio [redacted] una vacanza «vera», magari in una località esotica. Insomma: sole e bagni a tutti i costi. Nelle piscine comunali della nostra città, anche quest'anno, [redacted] va [redacted] il tutto esaurito, tempo (dispettoso) permettendo. Ma quale impianto scegliere? Quali differenze tra uno e l'altro? Ecco un vademecum per gli irriducibili di tintarella [redacted] relax. Indichiamo, fra le tante strutture municipali, quelle all'aperto dove [redacted] è necessario essere soci e pagare quindi una quota extra per l'ingresso.

Chi cerca sole unito [redacted] tranquillità eviti assolutamente [redacted] varcare il cancello di qualsiasi piscina la domenica e i giorni festivi. Un carnaio, tipo Rimini nei periodi di gran esodo. Inoltre va detto che quest'anno, tra le offerte del Comune, mancano all'appello due impianti: la piscina accanto all'ex stadio comunale in corso Galileo Ferraris [redacted], [redacted] la Trecate [redacted] via Alessandri Vasile 31. Al Comunale, dove c'era la vasca principale, oggi c'è uno scavo immenso e un cantiere fermo dall'inverno scorso. Anche alla Trecate lavori in corso e nessuna previsione certa di riapertura.

I costi. [redacted]essun aumento rispetto all[redacted] scorso anno. Prezzi imposti dal Comune: 7.500 lire l'ingresso nei giorni feriali (6.000 i ridotti per bambini sotto i 6 anni e iscritti a una società sportiva), 10.000 i festivi (8.000 ridotti). Anche per gli orari, turni comuni: impianti aperti dalle 12 alle 19 nei giorni feriali e dalle 12,30 alle 18,30 domenica e festivi. Uniche due eccezioni, la Sempione di via Gottardo 10 dov'è possibile entrare in piscina già alle 10 pagando un extra di 2500 lire i feriali e 3000 i festivi, e alla Lido di via Villa Glori, dove martedì e giovedì i cancelli sono aperti dalle 19,30 alle 21,30 (si paga 6 mila lire).

[redacted] E' l'impianto più attrezzato, aperto sette giorni su sette, nel cuore del parco. [redacted] può nuotare, ma anche giocare [redacted] beach-volley e (per i più piccoli) divertirsi su due tappeti elastici. Via Appio Claudio 106 è l'indirizzo giusto per chi ama tuffarsi: nell'unico impianto pubblico con trampolino si può scegliere di lanciarsi nella vasca profonda sei metri da uno, tre o cinque metri d'altezza. Non solo: con [redacted] lire si può affittare un lettino o una sdraio, con altre 5.500 comprare bibita e panino [redacted] pranzo, [redacted] con 6.000 gustare invece una pizza cotta nel forno [redacted] legna in riva alla piscina, vista trampolino.

[redacted] In riva [redacted] Po, a due passi d[redacted] [redacted]iazza Zara, ha solarium naturale sull'erba. Oltre all'apertura serale martedì e giovedì va segnalato che l'impianto può essere chiuso da vetrata e tettoia, in caso di temporale. Bibita e panino? Costano 5500 lire.

COLLETTA. Mentre si lavora alla ristrutturazione della piscina invernale coperta, resta poco invitante lo spogliatoio. Peccato, perché fuori, la vasca, 50 metri per [redacted], è ottima, [redacted] le sue otto corsie. «La riapertura del bar in riva alla piscina - fa notare Domenico Carulli, il gestore - [redacted] ha portato il 50 per cento di clientela in più. Anche impiegati che nell'ora di pranzo [redacted] qui per un tuffo». Panino e bibita costano 5000 lire, e il [redacted] offre anche cotoletta alla milanese: 4.000 lire.

[redacted] Impianto aperto sette giorni su sette, come alla Pellerina. In più, qui, c'è l'orario prolungato, dalle 10. E' la struttura con il maggior numero di vasche: sei in tutto, per nuotatori esperti e principianti. Il baruccio è piccolo, bibita e panino costano [redacted] mila lire, e peccato per quelle cannucce impolverate sul bancone. «Quest'anno abbiamo tolto il trampolino, per ragioni [redacted] sicurezza - spie[redacted] il gestore, Vittorio Parmeggiani -. Bisognerebbe però anche sfoltire un po' gli alberi: quando c'è il temporale è un disastro pulire il prato e la vasca dalle foglie». La piscina principale [redacted] grande, lo spazio attorno sufficiente, e gli alberi - tutto sommato - regalano un po' d'ombra nelle [redacted] di sole [redacted] picco.

[redacted] Due vasche, per adulti e bambini, nessuna barriera architettonica, parete scorrevole [redacted] tettoia in caso di pioggia. Anche qui, attorno, c'è un prato alberato dove cercare l'ombra. Ma c'è una pecca: niente bar per lo spuntino, bisogna arrangiarsi con il frigo portatile (o con il distributore automatico), ma a parte questo la [redacted] poco profonda per i bambini è l'ideale per le famiglie che non vogliono vivere con l'ansia di dover controllare a vista il pupo.

FRANZOJ. In strada Collegno 211, due vasche: quella per i bambini misura 25 per 13 [redacted] quella per gli adulti, ma è poco profonda. La gestione del bar è nuova: 4.500 lire bibita e panino, ben 1500 lire in meno dello scorso anno. Al bar anche gli stuzzichini per l'aperitivo.

Marco Accossato

[redacted]

[redacted]

DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Fréjus 41; via Asinari [redacted] Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 99; [redacted] Giolitti 7/c; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso U. Sovietica 397.

[redacted] (19,30-9)

[redacted] Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted] 24 [redacted]

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 25 Giugno

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, [redacted] addensamenti [redacted] nuvolosi sui rilievi. Temperatura in lieve aumento. [redacted] Visibilità buona. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	27,4
MINIMA	18,1
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	80,1 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio [redacted] Piazza d'[redacted]

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	25,6	MINIMA	18,7
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[redacted]

MASSIMA	27,3	MINIMA	18,5

[redacted]

[redacted] sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore [redacted] e [redacted] minuti.

LA LUNA: si leva [redacted] ore [redacted] e 10 minuti, cala alle [redacted] 22 e 17 minuti.

Primo quarto 2 giugno ore 4
Luna piena 10 giugno ore 6
Ultimo quarto 17 giugno ore 13
Luna nuova 24 giugno [redacted]

[redacted] brilla, di tonalità giallo-arancio, circa 3 volte più della Polare.

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est 2 ore prima del Sole.

MARTE: a 377 milioni di Km dalla Terra, che si avvicina.

[redacted] e [redacted] parte Sud-occidentale della costellazione dei Pesci.

SATURNO: visto dalla Terra [redacted] 116 volte più piccolo della Luna.

IL FENOMENO: da questa notte fino alla fine del [redacted] si possono osservare le meteore delle Corvidi.

Altre segnalazioni dei lettori alla rubrica «La Mia Città»

«[redacted] marciapiedi [redacted] rifare»

E ancora proteste per vie piene di buche

Scavi non rimessi a posto, marciapiedi sconnessi, asfalto da rifare, buche: sono le segnalazioni dei lettori che pubblichiamo oggi, in attesa della risposta da parte degli enti preposti.

[redacted] Ci telefona la signora Alberta Lusso: «E' possibile rifare l'asfalto in piazza Perotti? Quando piove [redacted] formano enormi pozzanghere che al passaggio delle auto [redacted] sui poveri pedoni».

PIAZZA [redacted] CARLO. Segnala Editta Levi: «Le pavimentazioni [redacted] cubetti di porfido sono belle, [redacted] diventano pericolose [redacted] non sono ben livellate come ad esempio, in piazza San Carlo e piazza Carlo Felice».

[redacted] **PASSO** [redacted] Lidia Matteoda: «Reclamo per il marciapiedi di via Passo Buole che è stato aggiustato solo da un lato».

CORSO SEBASTOPOLI. Segnala la signora Emilia Patrone: «I tombini [redacted] corso Sebastopoli, tra via Guido Reni e corso Siracusa, sono otturati. I disagi sono tanti».

VIA NUORO. Protesta Jole Botta: «Via Nuoro, nel tratto compreso tra via Castelgomberto e [redacted] Siracusa, ha un marciapiede su due livelli; diventa impossibile passare con passeggini o carozzine».

VIA [redacted] Ci telefona Ettore Greco: «Segnalo numerose e pericolose buche in via Cumiana e via Pollenzo».

[redacted] **GIURIA.** Chiede Fausto Barberis: «Quando verrà sistemato il marciapiede in via Giuria nel tratto tra via Monti e via Petrarca?»

VIA [redacted] Roberto Dianzani protesta: «In seguito a diversi lavori, il manto stradale [redacted] via Saluzzo presenta pericolosi avvallamenti dovuti [redacted] al pessimo lavoro di rifacimento».

VIA [redacted] Telefona una lettrice: «Vi invito a vedere i marciapiedi di via Vanchiglia. Si [redacted]mentano da soli».

[redacted] **REGIO** [redacted] Segnala la signora Maria Borello: «In corso Regio Parco 168 in seguito ai la[redacted] fatti dalla Telecom, i marciapiedi [redacted] rimasti distrutti. A quando la riparazione?».

VIA [redacted] Telefona Carlo Godone: «Tutta la zona compresa tra via Salbertrand, via Asinari di Bernezzo, via Valentino Carrera ha i marciapiedi stravolti dai lavori. Quanto dobbiamo aspettare perché siano sistemati?».

VIA ZANELLA. Protesta Teresina Giglio: «Il parcheggio di via Zanella in prossimità del Cimitero Monumentale [redacted] quasi impraticabile a causa delle buche e della assoluta mancanza di manutenzione».

[redacted] **CECCHI.** Ci segnala Anna Coppo: «Inspiegabilmente, in via Cecchi, sono stati rifatti solo i marciapiedi sul lato dei numeri dispari della strada. Quando verranno rifatti quelli dei numeri pari?».

STRADA [redacted] **VERNA.** «Il manto stradale è in pessime condizioni - lamenta Carlo Puleo - Perché il Comune non si decide ad asfaltare, come promesso?».

STRADA DEL NOBILE. Franca Canali segnala «lo stato indecente di questa strada per via di rattoppi degni del Terzo Mondo».

VIA FILADELFIA. «Quando si deciderà il Comune a riasfaltare il tratto di strada prospiciente agli interni di via Filadelfia 237? - domanda un lettore - E' privato ma gravato di servitù di uso pubblico per cui la competenza è del Comune».

[redacted] **BARDONECCHIA.** «I responsabili di queste assurde decisioni hanno fatto abbassare [redacted] marciapiede [redacted] corrispondenza dei passi carrai creando un vero "saliscendi" - protesta Amedeo Croce -. Inviterei dette persone a fare una camminata su questo pseudo-marciapiede in un momento di dolore alle gambe o alla schiena...».

VIA [redacted] Bianca e Luigi Griva denunciano «lo stato di pericolosità [redacted] degrado» in cui versano via Sismonda [redacted] via Ornavasso (zona Parella), chiedendo per quando sono previsti i lavori di ripristino.

VIA LESSONA. «Davanti all'asilo non esistono le strisce pedonali - lamenta una lettrice -. Inoltre sono stati effettuati dei lavori sul marciapiede salvo riasfaltarlo in modo vergognoso».

VIA ROSTA. «Da quando sono iniziati i lavori Telecom i marcipiedi so[redacted] disastrati - protesta Luigia Vignali -. Il disagio per gli anziani è grande. Quando saranno riparati?».

[redacted] Laura Brunetti lamenta che [redacted] tratto compreso fra corso Ferrucci [redacted] corso Peschiera «da più anni si presenta dissestato e non ha mai avuto neppure un rappezzo».

VIA FOLIGNO. «Di fronte allo stabile in cui hanno fatto l'allacciamento del gas il collegamento [redacted] avvenuto da tempo - segnala Renato Cherasco -. Mi chiedo allora perché la strada è stata ripristinata in modo definitivo mentre entrambi i marciapiedi [redacted] lo sono ancora».

STRADA [redacted] «Mi sono deciso a scrivere questa lettera per denunciare lo stato di assoluto degrado del manto stradale in questa strada [redacted] in molte altre praticamente impercorribili», protesta un lettore.

STRADA [redacted] «All'incrocio con la strada la via è molto stretta - segnala Carlo Puleo - Si potrebbe renderla [redacted] senso unico, evitando ingorghi [redacted] possibili incidenti».

BORGO DORA

«Via le cabine dello spaccio»

L'associazione culturale Borgo Dora (tel 011.5211971) ha inviato [redacted] sindaco e a «La Mia Città» la protesta nella quale si chiede la trasformazione dell'aiuola spartitraffico di via Borgo Dora. I residenti vorrebbero che le cabine telefoniche, oggi usate dai tossicodipendenti per lo spaccio [redacted] per bucarsi, vengano sostituite con colonnine e tettuccio in plexiglas, e che nasca un'aiuola verde recintata.

PRONTO SANITA'

SOLO SEGRETERIA [redacted] (dalle 9 alle 19) 6568.902

E-MAIL SU [redacted] salute @ lastampa.it

DALLA [redacted]

SOLO [redacted] (dalle 9 alle 19) 6568.901

[redacted] MIA CITTA'

SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)

MESSAGGI BREVI [redacted] ANONIMI 6568.531 - 6568.205 - 6568.252

■ FAX 655.306 sempre in funzione testi [redacted] oltre [redacted] 10 righe

■ LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', [redacted] Marenco 32, 10126 Torino. Testi [redacted] oltre le 20 righe

---

AVVISI [redacted]

Domani servizi demografici in assemblea

Domani mattina dalle [redacted] alle 11,15 si terrà una assemblea sindacale del personale dei servizi demografici ed elettorali del Comune, indetta dalle organizzazioni sindacali: perciò - spiega un comunicato del Comune - «non sarà garantita la regolare erogazione dei servizi».

Pinerolo, sciopero [redacted] luglio della Sapav

Le organizzazioni sindacali hanno indetto cinque giorni [redacted] sciopero a luglio, nei giorni lunedì 6, martedì 14, mercoledì 15, giovedì 23 e venerdì 24 delle autolinee Sapav di Pinerolo. In un comunicato si spiega che «operai e impiegati sono esclusi dallo sciopero», in quanto i pullman circoleranno da inizio servizio alle ore 6, dalle ore 8,15 alle 14,15 e dalle 18 a fine servizio.

Amiat, sabato disagi per agitazione Cobas

Dalle 6 [redacted] sabato alle [redacted] di domenica il Sin.Cobas dell'Amiat ha proclamato uno sciopero nei quartieri 2,3,4,5,6,7,9,10, neimercati rionali [redacted] presso le utenze del Comune di Vinovo. L'Amiat in un comunicato assicura «il proprio impegno per ridurre al minimo la discontinuità del servizio».

Atm, chiude ufficio di via Chisone

L'ufficio Atm parcheggi e servizi al cliente di via Chisone 12/A [redacted] momentaneamente chiuso per motivi tecnici. Riaprirà [redacted] 1° luglio con orario: 8,30-18,30 (chiuso nei festivi). Restano aperti gli uffici di via don Minzoni 2 e via Berthollet 17/A con lo stesso orario.

IL [redacted]

CONTRATTO: 3SA DA SUD
ATTACCO 3♣ DA OVEST - [redacted] GIOCA IL J
LA LICITA:

[redacted]	OVEST	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2♡	[redacted]
2♠	[redacted]	3SA	[redacted]

LA SMAZZATA COMPLETA:

Nord: [redacted] A J 10 6 4 / ♡ 9 2 / ◇ A 7 6 / [redacted] 6 4 2
Ovest: ♠ Q 8 / ♡ J 10 7 / ◇ J 8 5 4 / ♣ Q 10 8 3
Est: [redacted] K 9 7 5 / ♡ Q 8 5 3 / ◇ Q 10 3 / ♣ J 9
Sud: ♠ 3 2 / ♡ A K 6 4 / ◇ K 9 2 / [redacted] A K 7 5

La licita [redacted] Nord descrivono una [redacted] 5332/5422 con 5 ♠ e un punteggio di 9/12 P. O. (convenzione TRANSFERT o PICCOLA TEXAS [redacted] utilizzarsi dopo l'apertura di 1SA). La scelta di Sud [redacted] passare su 3SA evidenzia il possesso di 2 sole carte ♠. Alla vista del morto, dopo l'attacco [redacted] 3♣ da Ovest, il giocante conta [redacted] avere 7 prese sicure (1♠, 2♡, 2◇, 2♣) e che la difesa non abbia alcuna vincente. Sud può affrancare le 2 prese mancanti solo a [redacted] e deve considerare che per ottenere ciò dovrà far realizzare prese alla difesa. La decodifica dell'attacco è la prima analisi su cui far poggiare l'intera strategia di gioco:
1) Ovest DEVE avere un [redacted] maggiore avendo utilizzato la carta più piccola che aveva.
2) Ovest [redacted] PUO' avere sequenze che avrebbero motivato la scelta [redacted] diversa carta d'attacco Q109/Q98.
3) Est, avendo giocato il J al primo giro, non [redacted] certamente il 10 e, per la considerazione precedente, DEVE avere il 9.
4) Il palo ♣ è diviso 4-2 con J9 secchi in Est.

Sud vince la prima presa con uno dei propri onori e [redacted] poter cedere anche 2 prese [redacted] alla difesa senza compromettere [redacted] contratto. L'unico problema è il mantenimento [redacted] collegamenti tra mano [redacted] morto: Nord possiede 2 ingressi (A♠ e A◇) e se il resto delle ♠ fosse 4-2 (3-3 con KQ in Est) potrebbe [redacted] la possibilità di incassare le prese franche. Sud gioca [redacted] per il morto e, qualunque carta giochi Ovest, DEVE DARE UN COLPO [redacted] BIANCO: se aveste pensato di poter giocare il J o il 10 provate ad immaginare Est che vi concede [redacted] presa (l'ottava nel computo totale) e vi taglia in modo definitivo i collegamenti. Lisciare per togliere i collegamenti non [redacted] prerogativa solo [redacted] giocante: anche la difesa [redacted] vantaggio nel rinviare l'utilizzo di carte vincenti quando la presa [redacted] sia sufficiente al contratto. Nel caso in esame per Est sarebbe facile accorgersi di quanto necessario: se vincesse la prima presa con il K non potrebbe [redacted] alcun modo impedire a Sud di realizzare 2 prese ♠ [redacted] DI POTER RIGIOCARE IL [redacted] PER L'ASSO DEL MORTO PER COMPLETARE L'AFFRANCAMENTO. Qualche volta un COLPO IN BIANCO costa una possibile presa in più, ma così facendo si salvano innumerevoli contratti. Ricordate, inoltre, che formulando un piano di gioco dovete immaginare che la difesa faccia [redacted] scelte [redacted] utili per [redacted]: questo atteggiamento ci risparmierà spiacevoli sorprese.

IL PROBLEMA DELLA PROSSIMA SETTIMANA

CONTRATTO: 4♡ DA SUD
ATTACCO: Q♠ DA OVEST

Nord: ♠ A K 7 / ♡ 8 6 2 / ◇ A K 10 4 / ♣ 6 5 3
Sud: ♠ 6 4 / ♡ A K J 5 3 / ◇ Q J 2 / [redacted] K 8 4

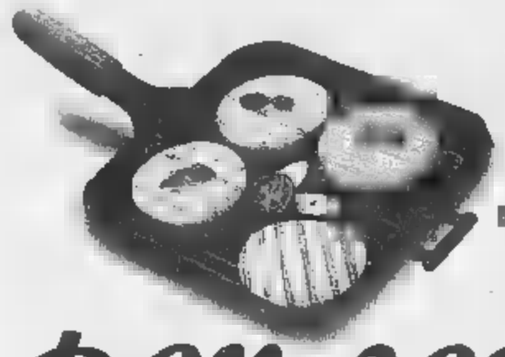
Cosa fare e perché per realizzare questa manche?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

[redacted]

SALUTE. Guardia medica. Gratuita notturna t. 011.57.47. Croce rossa, servizio generico a pagamento, ore 8-24 a pagamento t. 011.24.45.411. Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606 [redacted]. Centro antiveleni t. 011.663.76.37. Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20[redacted]) Guardia ostetrica S. Anna t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111; Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. **AMBULANZE.** Ghemblanze e Socc. urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.5411; C. Verde t. 01[redacted]; C. Bianca t. 011.317.71.27; C. Rosa t. 011.433.66.03; C. Giallo t. 011.763.425. **NUMERI UTILI.** Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; [redacted] urbani t. [redacted]; Polizia stradale t. 011.56.401; [redacted] incendi boschivi t. 1678.07.091. Poste e Telegrafi t. 160. Alberi 10 dom./test. 8.30-19. Municipio t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio prenotazioni t. 011.436.01.68, informazioni documenti t. 011.442.57.04. Telefono Viola (funerali) t. 011.436.77.00. Casilio tronic. t. 011.262.12.18. Soccorso stradale Aci t. 116; Europ [redacted] t. 011.53.06.55; [redacted] 167.019152. Aeroporto [redacted] t. 011.56.76.361; Sabi t. 167.217.218. [redacted] Adisco t. 011.313.47.16; Aima (Alzheimer) t. 011.63.35.328; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospe[redacted] t. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. G. [redacted] malcreati, t. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, t. 011.43.64.873; Epi '78 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 48.10.48. Tel. [redacted] t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Stranieri Giscel, t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; Beniamino [redacted] C. t. 011.53.48.54; Sermig t. 011.436.85.66; Amnesty [redacted] t. 011.817.05.30; Informagay t. 011.43.65.000; Gruppo Abele t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Aplce (epilessia) t. 011.31.80.623; Ampaca (cancro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città insieme t. 011.590.225; Salute donna t. 011.435.63.26; S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000. Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e giov-sab mat. t. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-68.118. [redacted] Osteoporosi [redacted] t. 011.663.63.52 ore 9,30-12,30. Harvest (toss-cod.) t. 011.958.00.63. Ass. La Fabbrache (toss-cod.) t. 167-012.729

PUBLICIS



Voglio il cacio per sentirmi a cavallo.

GS sa cogliere il tuo desiderio di essere in forma per l'estate.

Fino all'11 luglio, tante offerte per un menù più gustoso.

Ecco alcuni esempi

Pasta semola Agnesi
formati normali g 500
1.150
(al Kg £ 2.300)

Caffè Crema e Gusto Lavazza *conf. 2 pz. g 250 cad.*
7.490
(al Kg £ 14.980)

Formaggio Fresco Light Stella Bianca *g 200* £ 3.490
SPESAMICA 30
2.090
(al Kg £ 10.450)

E con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

***Prosciutto Cotto Selezione GS** *l'etto*
20%
2.230
Invece di £ 2.790 (al Kg £ 22.300)

*****Orate**
al Kg
19.900

Olio extravergine La Giara *Lt 1* £ 8.550
SPESAMICA 30
5.980

Vaschetta Gelato GS
gusti assortiti g 500 £ 5.490
SPESAMICA 33
3.670
(al Kg £ 7.340)

***Pollo alla diavola**
al Kg
30%
4.880
Invece di £ 6.980

***Pesche gialle**
VIVI & SANO
30%
(Sconto valido sul prezzo praticato nel supermercato)

Crema Yogurt Müller
gusti assortiti g 150 £ 1040
SPESAMICA 30
720
(al Kg £ 4.800)

Linea Schweppes
Lt 1,5 £ 2.230
SPESAMICA 33
1.490
(al Lt £ 993)

*Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino al 4 luglio. - **Offerte valide al banco Gastronomia. - ***Offerte valide dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.
Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rifiuti o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

▲Entro la data "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta chi esprimerà la preferenza e il regolamento è gratuito

Ed. M. 6/11735 del 26/1/98

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

RITROVI

AMBRA TEATRO: Samare show - via Camerana 11 - tel. 210.985 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard core con le più famose e giovani porno stars. Viet. 18. Spett. non stop dalle 17,40 alle 04,00.
[illegible] MUSIC: ■ augura buone vacanze, ci rivediamo a settembre.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935.243: Questa sera orchestra spettacolo Lele Porré, a mezzanotte spaghettata omaggio. Sabato ■ grande serata con Al Rangone.
CHALET: ore 15 ingr. libero, ore 21,30 ingr. libero tel. 686.9777.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma band. Ore ■ liscio doc by Silvio Sinotto band.
DU PARC LA TERRAZZA: 521.5275. Ore 21 Rox, ... una tavolozza di colori, fiori, luci e musica.
FEMINA BAR: via Pomba 7, To, tel. 812.73.95. Oggi show ■■ vivo ■■ ■ più sexy pornostars: Jacqueline, Roberta ■ fatrice hard Pamela Bocchi. Per addio al celibato ns. ultima novità table dance. Serv. rist. orario spett. 17,45-23,45.
GARDEN 660.3443: h 15 Laura c'è... h. 21 la musica è bella al Garden. Roki.
■■ **ROI GIARDINO:** Ore 21 dopo ■■ anni il divertimento continua.
PATIO + INVIDIA: 661.4641. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: Alberto Giacquinto.
DAVICO: Il nudo.
DEL CENASCO: 645.247 Velasco.
[illegible] «La Figura nell'Arte».
SANGREGORIO: ■, Pomba 8, tel. 817.0937. Enrico Paulucci. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ruggeri. Fino al 27 giugno.
ARTEINCORNICE: Grafica del '900
BERMAN: Gruppo idea
NARCISO: Sculture di Floriano Bodini.

UNO DEI FILM PIU' AMATI
OGGI AL MASSIMO

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

A GRANDE RICHIESTA IL PIU' BEL FILM DELLA CORRENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA
OGGI AL VITTORIA

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DOMANI AL NAZIONALE

OSANNATO DALLA CRITICA ARRIVA IL FILM CULTO DELLE ADOLESCENTI FRANCESI

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

DOMANI AL CRISTALLO

DOMANI GRANDE "PRIMA" AL lilliput

«Liv Ullmann dirige un meraviglioso film. Emozionantissimo: da vedere subito». *(CORRIERE DELLA SERA)*
«Un risultato eccezionale. Liv Ullmann è semplicemente bravissima». *(LA REPUBBLICA)*

DOMANI AL NAZIONALE

Un uomo qualsiasi scopre di poter sfidare la morte e di poterla vincere. Ma ad un prezzo terrificante.

DOMANI AL REPOSI MULTISALA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 True colors; 9,20 Le rocambolesche avventure di Robin; 12 Musica insieme; 14 TG9; 19 True colors; 19,30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20 TG9; 20,30 **Un grido lontano**, film.

TE[illegible] - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 informazione; 20 Il paese di cuccagna; 20,30 **Film**; 22,30 TG4 informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[illegible]
8 City Hunter; 8,25 Giramondo; 10 A tutto gas; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 China beach; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Coppia d'assi con regina**, film; 22,45 Seven show; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO
8 Dallan III; 9 The box; 12 Videonotizie; 13 Dallan III; 16 The box; 18 Fun tv; 19,15 Cartaserie; 19,30 Videonotizie; 20 Dallan III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 Fun tv Weekend; 22,■ Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Rassegna stampa; 9 Dancin'days; 9,45 Rassegna stampa; 10 Guarire in diretta con Franchino (R); 11 Sportello dei cittadini: Condominio; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocne; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento ■■ Napoli; 18 La fortuna con...studio Iside; 19,30 TG Sera; ■ Beach Time; 21,30 Filpyknews; 22 Hard trek; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone.

QUARTA RETE TV
8,30 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14 Match music machine; 18 Game watch; 19,30 TG4; 20,45 **Doppio negativo**, film; 23 Electric Blue.

[illegible]
9,30 TG Time; 11 Trasmissione ■ cartomanzia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Incontri; 19,29 TG Time Notiziario; 21 Armanach Piemontese; 22,20 TG Time; 23 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE
8 ■■ Multilingue; ■ Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente lhe; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Sprint; 19,10 TG Nazionale; 19,30 Cartomanzia; 20,05 Corsa tris; 20,30 **I fuori legge della valle**, film; 22,30 TG; 23,05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12 Contenitore del mattino; 13 Coltelli e baci; 15 Biorilmo; 18,30 TG generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19 Doposole; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Venerdì 13; 21,■ Pellikola; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 La città dei motori.

RETE [illegible]VISE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Fun tv; 21,10 Mundial; 22,30 Telegiornale.

[illegible] RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Ballando ■■ le ■■ 23,15 Film.

G.R.P.
13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,15 Speciale spettacolo; 20,30 Vivere Torino; 20,40 L'ora del buon Governo; 22,20 Vivere Torino.

[illegible] 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisfero sud; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Ranma la strega; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 18 Blackstar; 18,20 Milo; 18,50 Charlie Brown ■ Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Hanky Panky - Fuga per due**, film; 22,30 Voi - la parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Voi - ■ parte.

TELESUB[illegible]
9 **Mata Hari**, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 ■■ onesti fuorilegge; 13 Tenente O'Hara; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **I ragazzi della California**, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Ritorno a Samarcanda; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,35 Notiziario E.N.S.; 20,45 **Cactus**, film; 22,30 Ambientazione e salute; 23 Il regionale.

TAI 9
9 **Mata Hari**, film; 10,30 Vita della chiesa; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Tenente O'Hara; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **I ragazzi della California**, film; 18,30 Cartoni; 19 Ritorno a Samarcanda; 19,30 Il regionale - edizione flash; 20 TG 2000; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Cactus**, film; 22,30 Alimentazione e salute; 23 Telegiornale locale; 23,20 Sousi lei....

[illegible]
12 TG 21 (14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il Condominio.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

[illegible]
8 La signora ■ rosa; 8,30 Documentario; 9 **Criminali ■■ notte**, film; 11 ■■■; 12 Cartoni; 12,30 E... state con Telestudio; 13,15 Ruote in pista; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in ■■ 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; ■ Rivediamoci insieme; 18 Cartoni; 19 Cartomanzia; 19,30 TG; 20 Ruote in pista; 20,15 [illegible] cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Comedy Company**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20,30 Il cavaliere, ■ morte , il diavolo, film; 22,10 ■■ giornale/Oroscopo; 23,15 Hotel [illegible].

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ■■■ nicazione delle emittenti.

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1998 ANZIO - PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio					Venerdì			
da Anzio	08,05	17,15			08,05	13,45	17,15	
da Ponza	09,40	19,00			09,40	15,30	19,00	
Sabato								
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15			
■ Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00			
Domenica								
da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15				
da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00				

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15	
da Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00	

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio					Venerdì			
da Anzio	08,05	16,30			08,05	13,45	16,30	
da Ponza	09,40	18,10			09,40	17,10	18,10	
Sabato								
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30			
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10			
Domenica								
da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30				
■ Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10				

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
da Anzio	08,05	16,00	■■■	13,45	16,00
■ Ponza	09,40	17,30	09,40	16,30	17,30
Sabato/Domenica					
da Anzio	08,05	09,00	16,00		
da Ponza	09,40	16,30	17,30		

GLI ORARI POSSONO SUBIRE ■■■ ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

FORMIA - VENTOTENE
DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
■■■ Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

[illegible] PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL [illegible] SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
■■■ Formia	13,30	■■■ Formia	13,30	Da Formia	13,00
■■■ Ponza	16,00	■■■ Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI ■■■ DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - [illegible]
HELIOS VIAGGI E TURISMO
■■■ Porto Innamorato, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848320 Fax 06 / 9845097
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - ■■■ 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / [illegible]
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE : Tel. 0771 / 85185 / 6 - 85253

EDIZIONE MAGGIO 1998 TIP. MARINA - ANZIO

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEL DESIDERIO. Sentimentale. [redacted] vita [redacted] coppia irrompe [redacted] trico sessuologo. **[Nazionale 1]**

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato d'avere un'amante, l'impiegato d'una casa editrice viene pedinato in auto da moglie, suoceri e cognata. **[Nazionale 2]**

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore [redacted] un avvocato a Pechino per affari: una mattina [redacted] sveglia con [redacted] fianco il cadavere di una ragazza. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

ANIMALS. Sentimentale. Giunto [redacted] un isolato paese, un taxista di New York [redacted] innamora di una giovane donna che vive con la madre [redacted] un figlio. **[Reposi 1]**

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Il classico [redacted] Stanley Kubrick [redacted] Malcolm McDowell. **[Olimpia 1]**

[redacted] **DREAM.** Azione. Esordio Usa di Emir Kusturica, il film [redacted] vicissitudini del giovane [redacted]. **[Eliseo Blu]**

[redacted] **IL MITO CONTINUA.** Commedia. Elwood [redacted] esce [redacted] prigione e rimette insieme [redacted] band. **[Ideal]**

BUFFALO 66. Drammatico. La storia [redacted] Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante la sua innocenza. **[Olimpia 2]**

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende [redacted] bambino autistico braccato dalla sicurezza nazionale. **[Ambrosio 3]**

DEEP [redacted] Avventura. La [redacted] minacciata dall'impatto con una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarne la rotta. **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 3]**

DUE MARITI PER UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli. **[Valentino]**

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Nord [redacted] Fiandre, protagonista [redacted] vita di [redacted] gruppo [redacted] adolescenti. **[Studio Ritz]**

FACE OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. **[Vittoria]**

FIRE. Drammatico. Dall'India, [redacted] vicende [redacted] famiglia borghese. **[Reposi 4]**

FULL [redacted] Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield [redacted] vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Etoile]**

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si [redacted] in Romania alla ri[redacted] una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce. **[Lilliput]**

GATTACA. Thriller fantascientifico. In [redacted] mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della «razza perfetta». **[Adua 400]**

IL GRANDE [redacted] Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. **[Adua 200, Romano]**

GRAZIE, SIGNORA THATCHER. Commedia. Governo Thatcher, le vicissitudini di una [redacted] musicale formata da minatori in un villaggio dello Yorkshire. **[Massimo 1]**

GLI IMPENITENTI. Commedia. Lemmon e Matthau stavolta sono istruttori di ballo su una lussuosa nave da crociera. **[Doria]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Bloccata per soldi e droga, l'hostess Jackie Brown collabora con la giustizia. **[Erba 2]**

MARE LARGO. Drammatico. Nel 1994, durante il conflitto bosniaco, un capitano di lungo corso in crisi esistenziale accetta [redacted] trasportare armi. **[Chaplin 2]**

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora [redacted] un insegnante [redacted] musica. **[Ciak]**

[redacted] **DI NAPOLI.** Commedia. Napoli [redacted] teatro dei cinque esilaranti episodi che compongono il film [redacted] Capuano. **[Empire]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson è [redacted] scrittore scontroso e maniacale. **[King]**

IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. [redacted] Terra, nell'anno 2413 è minacciata dalla malvagità [redacted] Oldman [redacted] salvata dal coraggioso taxista Willis e dall'onnipotenza dell'amore. **[Faro]**

UN [redacted] **DESIDERIO.** Fantasy. La piccola Anabel ha bisogno di un aiuto: chiede una fata, [redacted] viene assegnato Murray (Martin Short). **[Cristallo]**

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un architetto e [redacted] scrittrice perennemente sull'orlo [redacted] una crisi [redacted] nervi [redacted] alla [redacted] del partner «giusto». **[Chaplin 1]**

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di Lynch comincia [redacted] un sassofonista che scopre di venir ripreso, [redacted] notte, da una telecamera. **[Eliseo Grande]**

[redacted] **GUERRA.** Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano cerca di allestire a Sarajevo [redacted] tragedia. **[Kong]**

[redacted] **HOLE - IL** [redacted] Autore. [redacted] donna e [redacted] giovane [redacted] a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. **[Centrale]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Lux]**

IL [redacted] **DEL** [redacted] Thriller. Due poliziotti arrestano [redacted] pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo [redacted]po, [redacted] nuova [redacted] di omicidi. **[Reposi** [redacted]

[redacted] **VITA E' BELLA.** Commedia drammatica. Benigni affronta il tema della prigionia in un lager. **[Eliseo Rosso]**

WILL [redacted] **- GENIO RIBELLE.** Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane [redacted] un genio. **[Erba 1]**

DA DOMENICA IL FESTIVAL MUSICALE

Accademie d'Europa sulla via Francigena del Canavesano

Carema, Settimo Vittone, Borgofranco d'Ivrea, Montalto Dora, Nomaglio, Andrate, Ivrea, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Burolo, Bollengo, Palazzo, Piverone: [redacted] questa la Via Francigena nel Canavese, primo festival musicale che [redacted] terrà da domenica al 26 settembre organizzato dall'associazione «Aldo Canzano» in collaborazione [redacted] la Regione Piemonte, la Provincia di Torino.

Quindici concerti nelle chiese dei singoli centri del Canavese, con una particolarità: alle manifestazioni musicali prendono parte gli allievi di Accademie, Conservatori e Scuole di Musica non soltanto italiane, ma [redacted] altre nazioni, come la Scuola Suzuki di Barrington (Usa), il Conservatorio Popolare di Lyon, la Scuola Civica di Milano, l'Accademia di Basilea, il Conservatorio Superiore di Parigi, la Scuola Suzuki di Torino [redacted] Ginevra, l'Istituto di musica regionale della Valle d'Aosta, il Conservatorio [redacted] Vienna, il Civico Istituto Musicale «Vittadini» di Pavia, Associazione «De Sono» di Torino, studenti delle Accademie di Musica Irlandesi [redacted] del Conservatorio [redacted] Cork, l'Accademia di Musica di Francoforte e l'Accademia Reale di musica Scozzese. Un bel «parterre de roi»: di istituzioni importanti per giovani che così possono fare un'esperienza europea, non soltanto a parole.

Le date: domenica 28 a Burolo, nella chiesa parrocchiale alle 18,30 suonerà l'orchestra da camera di Barrington diretta da Marinella Mc Common. Alle 21, nel Salone pluriuso, il programma è «An American celebration of Music». Sabato 4 luglio, concerto [redacted] Chiaverano nella Chiesa di Santo Stefano alle 21 con il Quartetto di violoncelli del «Verdi» di Torino. L'11 luglio alle 21, nel Loggione della Torre Porta, suoneranno le «Trombe barocche e timpani della Scuola Civica di Milano», quindi seguono gli appuntamenti di Cascinette il 19 luglio; di Bollengo il [redacted] luglio; di Borgofranco d'Ivrea il [redacted] e il 29 agosto; di Andrate il 15 agosto; di Nomaglio il [redacted] agosto; [redacted] Palazzo Canavese il 5 settembre; di Montalto Dora il 12 settembre; di Settimo Vittone il 20 settembre [redacted] di Carema il 26 settembre, ancora [redacted] il «Verdi» di Torino.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 — c.so [redacted] Cesare 67, tel. 011.856.521. **Il grande** [redacted], di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. [redacted] **- La porta dell'universo** di A. Niccol. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 011.210.965.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angolo rosso**, con [redacted] Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact**, di [redacted] Leder. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000 cinecard [redacted] sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. [redacted] **Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, [redacted] 011.581.71.90. **L'angolo rosso**, [redacted] di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

[redacted] — via C. Alberto 27, [redacted] 011.540.110. **The** [redacted] **(Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Solo se il destino**, regia S. Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; [redacted]. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted]. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. [redacted] **largo** regia F. Vicentini Orgnani. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted]. ●●●

[redacted] — corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, t. 011.650.71.00. [redacted] **semplice desiderio**, regia M. Ritchie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

DORIA — via Gramsci [redacted], [redacted] 011.542.422. **Gli impenitenti**, regia M. Coolidge con J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. V. m. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU — p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Arizona dream**, di Emir Kusturica con J. Depp, J. Lewis, [redacted] Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

ELISEO ROSSO — [redacted] Sabotino, t. 011.447.52.41. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted]. [redacted]

EMPIRE — p. V. Veneto 5, [redacted] 011.817.1642. **Polvere di Napoli**, [redacted] A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ERBA 1 — [redacted] Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Vant [redacted] con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 [redacted] 8000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, [redacted] Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Il quinto elemento**, di Luc Besson [redacted] Bruce Willis e Gary Oldman. Orario: [redacted]; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. **Deep Impact**, di M. Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000, sera 11.000. ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. **Blues Brothers il** [redacted] **continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

KING — via Po 21, tel. 011.812.5996. [redacted] **è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. [redacted]: 20; 22,30. [redacted]. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 5000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Teatro di guerra**, di M. Martone con [redacted] Bonaiuto, A. Renzi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000 Aiace [redacted]. ●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre [redacted] bis, tel. 011.537.100. **Gadjo Dilo - Lo straniero** [redacted] di T. Gatlif. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — [redacted] 8, t. 011.817.1048. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted], sera 11.[redacted]. ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. **Al** [redacted] **del desiderio**, di L. Young, con C. Shetter, S. Lee. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted] — via Pomba 7, t. 011.812.41.73. **L'amante in città**, di G. [redacted]ola con H. Davis, P. MacNamara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. **Arancia meccanica**, [redacted] S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.[redacted]. ●●●●

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. **Buffalo 66**, con V. Gallo, C. Ricci, B. Gazzara, [redacted] Rourke. Or: 16; 18,10; [redacted]20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

REPOSI 1 — via [redacted] Settembre 15, tel. 011.531.400 [redacted], regia di M. Di Jacomo, M. Avi[redacted]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 — via [redacted] Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco** [redacted], [redacted] G. Hoblit, con [redacted] Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via [redacted] Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000, [redacted] 11.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Fire**, [redacted] Deepa Mehta, [redacted] Shabana Almi, Nandita [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom 7000, [redacted] 11.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**, regia B. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 011.650.02.05. **Due mariti per un** [redacted]. Or.: [redacted]; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011.562.1789. **Face** [redacted], regia J. Woo con J. Travolta, N. Cage. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.612.135. A luglio: Sere d'estate. Rassegna: **Use your illusions** - Il cinema [redacted] sembra e non è.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 011.812.2312. Oggi: **Aprile**, un film [redacted] Nanni Moretti. Ore 21.

[redacted] c. G. Cesare 80, tel. 011.284.134. Sabato e domenica **Mr. Magoo**, con Leslie Nielsen. [redacted]: 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

[redacted] **METROPOLIS - Torino Esposizioni** viale Bolardo 24, Torino, tel [redacted] **Jurassic Park, il mondo perduto**, di Steven Spielberg. Ore [redacted].

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel. 011.541.136. **Aprile**, regia N. Moretti, [redacted] N. Moretti, S. Orlando.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011.522.42.79. Chiuso.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18, Tel. 011.562.12.93. **Sesso e caviale a colazione**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Or.: [redacted] 14,30, ult 22,30. Da lun. a ven. interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO [redacted] c. P. Oddone 31. Tel. 011.484.621. **Jessica, l'autista e i giochi erotici - Top shocking 187.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult 22,30

[redacted] c. [redacted] Margherita [redacted]. Tel. 011.521.23.85. Prima visione. **Ilibatezza** con Robert Malone, Angelica Bella. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334. **Perversione di donne**, con Barbarella, Luana Borgia. Or.: [redacted] 14,30; ult. [redacted]. Feriali ap. 10,30. Spettacoli dal vivo riprendono [redacted] settembre

METROPOL [redacted] P. Tommaso 6, t 011.650.54.70 **Con mia moglie** [redacted] **insieme - Bizarre extreme 108.** Or.: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap 14,30; ult. 22,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, [redacted] 011.436.20.92. **Folli desideri erotici degli italiani.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 011.487.765. **Calde gocce di rugiada sul** [redacted] **corpo**, [redacted] Cristopher Clark, Anastasia. Or.: ap 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011.696.36.17. **Voglia di maschi**, con Rocco Siffredi, Rossana Doll. [redacted]: ap 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; [redacted].

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted] Tel. 011.749.2907 **La lingua di Erika**, con Simona Valli e Cristopher Clark. Orario: [redacted] 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] **FRANÇAIS** v. Pomba 23. 011.562.33.13. Cinema: Sene [redacted] - Les films comédie ore 15,30 **La vie est un long fleuve tranquille** di Etienne Chatiliez, 1998, 90'. Ore 18,30 **La guerre des boutons** di Yves Robert, 1962, 90'.

[redacted]

MASSIMO DUE [redacted] Montebello 8, tel 011.817.10.48 Il cinema di R. Bresson: [redacted] **nuits d'un reveur** (v.o.) ore 16,30. **Le diable probablement** (v.o. trad. sim.) ore 20,30. **Lancillotto e Ginevra** ore 18,30, 22,30. Ingr [redacted].

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.10.48 Omaggio a D. Cipri e F. Maresco: **Totò che visse due volte** [redacted] 16,30. **Lo zio di Brooklyn** ore 18,30, 22,30. **La ilusion viaja en tranvia** (v.o.) di L. Buñuel ore 20,30. Ingresso 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011.931.2403: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[redacted]
NARCISO 0122/49 249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011.971.6525: **Un topolino sotto sfratto**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011 959 3437: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011.942.1601: riposo
[redacted] 011.941.1867: **Il grande Lebowski**

CHIVASSO
CINECITTA' 011.911.1586: chiuso per ferie
[redacted] 011.910.9737: **L'uomo della pioggia**
POLITEAMA 011.910.1433: riposo

CIRIE'
NUOVO 011.920.9984: riposo
VILLA REMMERT: Il quinto elemento

COLLEGNO
PRINCIPE: Tre uomini e una gamba
REGINA 1 011.781.623: **L'angolo rosso**
REGINA 2: riposo
STAZIONE 011.789.[redacted]: chiusura estiva
STUDIO LUCE 011.415.3737: riposo

CONDOVE
[redacted] 011.964.4346: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: riposo

[redacted]
CINE T. S. [redacted]

GRUGLIASCO
ROMA 011.786.214: **La parola amore esiste**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: [redacted]
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **Titanic**

LENI'
[redacted]**RIUM** 011.998.8098: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO 011.641.236: **La vita è bella**

[redacted]**NE**
EDEN 011.986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 011.968.2068: **L'angolo rosso**
ARENA MANZONI: Orchestra da camera di Pianezza

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121.201.142: riposo
RITZ 0121.374.957: riposo
ITALIA 200 0121.393.905: **Sesso e potere**
ITALIA 500: L'angolo rosso

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Danze Popolari Internazionali

RIVOLI
GIOIELLO 011.958.6780: **Il grande Lebowsky**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122.850.974: riposo

[redacted]**STRIERE**
FRAITEVE 0122.76.338: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122.622.686

TORRE PELLICE
[redacted] 0121.933.096: **Il testimone** [redacted] **sposo**

VALPERGA
AMBRA 0124.617.122: chiuso

[redacted]**INOVO**
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] Ore 20,30 **Turandot** di Giacomo Puccini (T. aziendale) John Mauceri direttore, regia di Zhang Yimou. **Concerti d'estate**: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore [redacted]. Orchestra e [redacted] Teatro Regio. Posti a L. 25.000 in vendita alla biglietteria ore 10.30 - [redacted]. Telefono 8815.241/242.

[redacted] **REGIO «G. PUCCINI».** Il Regio itinerante. Fino [redacted] 13/7 tutti i lunedì ore 21, riproposto il ciclo di concerti di [redacted] camera con gli [redacted] dell'orchestra del Regio. Ingresso libero [redacted] Quartetto di Tromboni. Musiche di vari autori. Per informazioni telefono 011 8815.246/210/238/209

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011.248.22.76 - 011.248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per [redacted] stagione 1998-99 con spettacoli [redacted] opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Per informazioni telefono 011.819.35.29

[redacted] P.zza Solferino 2, telefono 011.562.38.00. Ore 21 **Molto** [redacted] **per Shakespeare** dalle opere di W. Shakespeare, [redacted] G. Erba [redacted] P. Nuti, regia di Adriana Innocenti. «Il fiore all'occhiello» [redacted] '99. Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso. [redacted] Informazioni e biglietteria tutti i giorni [redacted] 9-19.

ANALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Oggi [redacted] Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio** [redacted], ore 16 inaugurazione in collaborazione con la Protezione Civile: ore 18 il Dottor Bostik [redacted] **Esseesse ovvero le disavventure** [redacted] **Giovanni Rischiotto**. Ingresso libero.

AUDITORIUM [redacted] **- LINGOTTO.** Via Nizza 280. RIPOSO.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011.517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011.669.80.34. Rinnovo abbonamento stagione [redacted] dal lunedì al venerdì in orario 10-13/15-19. Per informazioni telefono 011.669.80.34

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 011.661.54.47. Stagione teatrale 98-99: La grande prosa. Abbonamenti e informazioni feriali dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 17 alle [redacted]; festivi dalle 15 alle 22

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011.530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale '98-'99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo [redacted]. Informazioni presso il teatro.

[redacted] **«G. VERDI».** RIPOSO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011.532.087. Sabato 27 giugno Luigi Bonafede e The Little Big orchestra in [redacted] **strano concerto.** Inf. 011.540.675 (ore 16-19). Cafè Procope, apertura ore 20,30; continua fino a fine giugno l'appuntamento con [redacted] Tango Argentino ogni venerdì. Inf 540.675.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia [redacted], telefono 011.812.23.12. RIPOSO

[redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011.650.02.00. **Vignaledanza '98 -** [redacted] **Festival Internazionale.** Dal 22 giugno all'1 agosto - serata inaugurale 27 [redacted]. Compagnia di Danza Teatro Nuovo - «Rapsodia Americana» [redacted] Max Luna III prima assoluta «Stamping Ground» coreografia Jiri Kylian - «Polo Zero» coreografia [redacted] Mancini - «La bella addormentata» coreogr. Mats Ek con i solisti del Cullberg Ballet

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011.619.23.51. Per informazioni. Assemblea Teatro dal [redacted] al venerdì orario ufficio. Telefono 011.437.62.30

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [redacted], Grugliasco, telefono 011.401.33 [redacted] RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di fine anno delle scuole di danza. Inf. ore 10-13 e 15-19, telefono 011.779.58.03. Dal 28/6 al 27/7 XV Festival Internazionale di [redacted] **Acqui in palcoscenico**, con Heater Parisi, A. De [redacted] Roche, C. Golin (jazz), P. Alosa, [redacted] Bestonso [redacted] De Min, L. Fumo (classico), R. Racovitza, L. Petrillo (contemporaneo). Per informazioni e prenotazioni [redacted] 011.473.01.89

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011.257.881. Prossimamente: il 26/6 Live Concert rock melodico italiano dei Noesis [redacted] Incommunicado. Il 28/6 tra umorismo e sentimento saggio [redacted] fine [redacted]. Informazioni tutti i giorni feriali dalle [redacted] 16 alle ore 19 allo 011.257.881

MONTEROSA. [redacted] Brandizzo 65, telefono 011.284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1998/1999. Nel mese di settembre inizio della campagna abbonamenti. Per informazioni telefonare allo 0368.313.39.94

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Domani [redacted] ore [redacted] saggio-spettacolo del 2° [redacted] preserale. Informazioni [redacted] prenotazioni telefono 011.645.740.

CHIESA [redacted] **MAGGIORE** Avigliana. RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione: Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA [redacted] **BELLE** [redacted] ([redacted] Accademia [redacted] 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO [redacted] (p. Castello 209, [redacted] 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.

[redacted] (tel. 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] **SUPERGA** [redacted] **TOMBE SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[redacted] **NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (piazza Castello 191, tel. 011.543.855). Or.: lun [redacted] mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO [redacted] (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO [redacted] **VENARIA** [redacted] (011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mart., giov., sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna [redacted] «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Informazioni: tel. 011.459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi [redacted] scolaresche.

[redacted] **ITALIA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostra: «Gianna Bonacini: Barba e Capelli». Fino al 28/6. Mostra: «Bruna Biamino: Incanto Naturae. I Monferrato». fino al 28 giugno.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via [redacted] Vittoria 5) orario [redacted] martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA [redacted] **ETNO**[redacted] (v. Acc. Albertina 17, tel. 011.58.212.84). Or.: 16-18, lun chiuso. Visite su appunt. Mostra: «Luci su 5000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.958.7256). Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. [redacted] 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso [redacted] lunedì. Mostra: «Sunshine & [redacted] - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23/8.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [redacted] **RUFFIA»** (corso Unità d'Italia [redacted], telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO [redacted] **ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c). Orario: mart.-domen. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica [redacted] 16, visite guidate

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 011.561.7776). [redacted] martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti [redacted] donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, [redacted] 011.530.238). Chiuso per restauri, riapertura a settembre.

[redacted] **DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.06.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, [redacted] ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30[redacted]. Video: «Le Alpi [redacted] Messner». Fino al 28 giugno.

[redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti [redacted] guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni telefono 011.684.432.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) [redacted] guidata volontari Unitre.

[redacted] - [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel 011.660.1066). Domenica [redacted] ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite gui[redacted] (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche [redacted] mese.

[redacted] **BOTANICO** (viale Mattioli 25, tel. 011.670.74.49). Sabato, domenica e fest. infrasett. [redacted] 9-13 e 15-19 fino [redacted] 30/9.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni [redacted] 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO ([redacted] Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni [redacted]-19; lunedì 14-19.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica [redacted] 9 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 alle [redacted] e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina [redacted], telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264), Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso

[redacted] **BELLE** [redacted] (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle [redacted] 12 e dalle 16 alle [redacted]. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario tutti i giorni 9,30-19,30, sa[redacted] e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» 22 opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

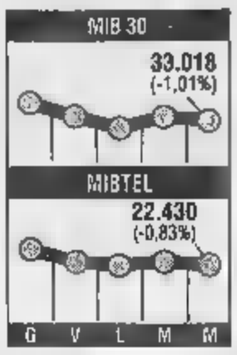
Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo. l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Per lo yen un'altra scivolata

E' stata un'altra giornata pesante per lo yen, che ha accelerato al ribasso (fino a 141,25 per un dollaro) in un mercato sempre più convinto che i piani di ristrutturazione del settore finanziario nipponico procedono troppo a rilento. Il cedimento della divisa, che a metà seduta a Tokyo ha recuperato a 139,90 (139,22 in chiusura), è stato però frenato dal timore di nuovi interventi. A mantenere lo yen sulla via del ribasso sono i negativi «fondamentali» dell'economia nipponica (ieri è stato annunciato un calo record della produzione del settore auto a maggio) che vanno ad unirsi allo scetticismo degli investitori per la lentezza con cui le autorità giapponesi si muovono sul fronte del rilancio dell'economia. Già delusi dal G7 di sabato scorso a Tokyo, si aspettavano almeno qualche annuncio di iniziativa concreta da parte del governo nipponico, che invece non è arrivato, anche per la cautela suggerita dalle imminenti elezioni.



Le Poste si dividono in tre

Rivoluzione operativa in arrivo alle Poste spa: il piano industriale a punto dai vertici dell'azienda e dall'amministratore delegato Corrado Passera, in via di definitiva stesura, è orientato infatti verso la costituzione di tre macro-divisioni operative, a loro volta articolate in «business unit» più piccole (divisioni di prodotto) che dovrebbero garantire alle Poste struttura più efficiente e competitiva. Il nuovo piano impresa, con le cifre finali del bilancio delle Poste ed il piano industriale sulla articolazione operativa dovranno passare al vaglio del consiglio di amministrazione per l'approvazione. Un consiglio di amministrazione delle Poste è in programma già il primo luglio ed una seconda riunione in calendario per il 22 dello stesso mese. Le macro-divisioni sono i servizi postali, bancoposta e servizi finanziari, e la rete territoriale che gestirà gli sportelli, il recapito e 120.000 dipendenti.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Duro j'accuse all'assemblea dei banchieri: «I costi sono elevati, c'è inefficienza e troppo pochi servizi»

Fazio e Ciampi strigliano le banche

«Poco competitive e in ritardo per l'Europa»

ROMA. «Abbandonate l'ottica del cortile e della corporazione» esorta, pungente, Carlo Azeglio Ciampi. E nell'analisi di Antonio Fazio «il sistema bancario italiano non risulta ancora pienamente competitivo rispetto a quelli dell'Europa continentale». Riuniti per celebrare la loro assemblea annuale, in un periodo di rapidi mutamenti, i banchieri italiani hanno dovuto ascoltare una duplice ramanzina da parte delle due autorità tutelari, il Tesoro e la Banca d'Italia. Tenendo fede al suo ruolo di demolitore di ogni euro-ottimismo, il Governatore teme anzi che l'unione monetaria si riveli per le banche italiane una batosta.

L'assemblea di ha segnato una svolta nella storia dell'Associazione bancaria italiana: per la prima volta dopo lunghi anni è stato eletto a guidarla un personaggio che viene da una piccola e dinamica banca privata, Maurizio Sella. Tuttavia, proprio dai dati di Fazio risulta che l'efficienza delle banche italiane, in paragone con quelle degli altri grandi Paesi euro, è diminuita negli Anni 90. Ossia, proprio mentre il sistema bancario salutarmente si svincolava dalla sudditanza al potere politico, rischiava invece di impegolarsi in una palude corporativa.

Tancredi Bianchi

Le parole di Fazio sono chiare: «Dall'inizio degli Anni 90, il costo del lavoro in rapporto al margine di intermediazione si è ridotto in Germania e in Francia ed è rimasto stabile in Spagna; è aumentato in Italia. Nel nostro Paese l'incidenza è pari a circa il 43%, contro una media del 38% in Francia, Germania e Spagna». I banchieri italiani devono imparare a far meglio il loro mestiere, «affinando i metodi di valutazione dei rischi», ovvero compiendo severo vaglio del merito di credito». Occorre inoltre uno sforzo per «ampliare la gamma dei servizi offerti alla clientela».

L'analisi del ministro del Tesoro è in parte coincidente. Anche l'euro-ottimista Ciampi vede nell'unione monetaria rischio di «minori redditi» per tutto il sistema bancario europeo, «prospettive particolarmente complesse» in Italia. E non esclude che, nelle nuove condizioni di concorrenza dentro l'unione monetaria, l'accordo Abi-sindacati del 28 febbraio scorso per contenere il costo del lavoro in banca possa rivelarsi insufficiente; ecorrerebbe in questo caso prepararsi una sua pronta revisione».

Però non manca, tra le righe del discorso di Ciampi, una frecciata contro Fazio: «Sta all'autorità monetaria equiparare il costo cui le aziende di credito italiane si rifinanziano ai livelli praticati dai maggiori concorrenti europei». Entro il 31 dicembre, i tassi ufficiali italiani dovranno abbassarsi per convergere con quelli degli altri 10 Paesi euro, ed è nota a tutti la cautela - secondo alcuni la lentezza - con cui il Governatore della Banca d'Italia conduce questo processo. Anche la riserva obbligatoria dovrà essere ridotta di nuovo; e Ciampi fa che si tratta di due importanti fattori competitività per banche italiane, prossimi sei mesi.

Occorrono dunque banche più efficienti e più grandi per far fronte alle sfide. Nella relazione introduttiva, il presidente uscente dell'Abi Tancredi Bianchi ha sostenuto che «altre concentrazioni tra i primi otto gruppi italiani» prima di aprire la strada a concentrazioni con istituti stranieri. Il governatore della Banca d'Italia ripete ancora una volta non avere alcuna ostilità verso l'ingresso degli stranieri. Il ministro del Tesoro prende di mira «alcune banche pubbliche, incapaci del distacco dal campanile» che scelgono di restringersi in una «dimensione regionale» (allude al Monte dei Paschi e a chi nel Banco di Napoli rifiutta alla fusione con Bnl).

Per completare la privatizzazione del sistema bancario, le Fondazioni a fanno capo le banche ex pubbliche dovranno vendere. Ciampi ricorda che il governo (contrariamente all'opinione di alcuni parlamentari) ha ritenuto di prospettare una dismissione coattiva» nel disegno legge all'esame delle Camere; però «per il rilancio del sistema» è bene che si faccia presto. Tancredi Bianchi vede possibilità vicina» che così accada. Una novità annunciata da Ciampi è che il governo studia modifiche alla disciplina delle società di capitali per controllare in modo più rigoroso le società che «fanno appello al risparmio titoli non quotati».

Tra 1990 e il 1997, le banche italiane si sono ridotte di numero del 20%, a 935, contro riduzioni del 24% in Germania, del 36% in Francia e del 40% in Spagna.

Nel pomeriggio l'assemblea dei banchieri ha conferito a Tancredi Bianchi la carica di presidente onorario. A Sella si affiancano vicepresidenti Rainer Masera (Imi-San Paolo) Emilio Zanetti (Popolare di Bergamo) e Antonio Nottola (Banca di Roma).

Stefano Lepri

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia «I costi non sono in linea con l'Europa»

I Bot vanno a ruba, semestrali al 4,23%

ROMA. Maxi richiesta da parte degli operatori, concentratata prevalentemente sui titoli a 12 mesi, i rendimenti composti netti stabili per i Bot a semestrali (4,23%, -0,1 punti base rispetto alla precedente operazione) ed annuali (3,99%, +0,1 punti base) offerti ieri dal Tesoro in asta. Per i titoli a mesi lo stock era pari a 12.000 miliardi di lire, e domanda di mercato è ammontata a 18.121 miliardi; per quelli a 12 mesi l'offerta pari a 7.500 miliardi, e le richieste degli operatori sono ammontate a 28.772 miliardi. La lieve limatura nei rendimenti registrata per i Bot a sei mesi rappresenta il minimo storico per questa tipologia di titolo; i Bot ad un anno invece resistono sempre di sotto della soglia del 4%, che era stata infranta per la prima volta nell'asta del 12 maggio scorso. Il Tesoro non ha proposto al mercato neppure in questa occasione titoli a tre mesi. Con l'operazione la circolazione dei Bot a fine mese ammonta a 283.000 miliardi, di cui 26.500 miliardi in titoli trimestrali, 76.500 miliardi in titoli semestrali, 180.000 miliardi in titoli annuali. Bankitalia intanto ricorda che dal primo luglio, da quando cioè entrerà in vigore la nuova disciplina della tassazione dei proventi dell'attività finanziaria per le persone fisiche, la Banca d'Italia, nel comunicare l'andamento delle aste dei titoli di Stato, cesserà la diffusione dei rendimenti netti e degli indici capitalizzazione netti.

Il marchio Sella sull'Abi

Al vertice Maurizio, erede di Quintino

Maurizio Sella un biellese alla guida dell'Abi

Tredici generazioni di imprenditori dietro il neopresidente che sogna un'associazione più rappresentativa

Ci provò Vittorio Emanuele II a sconvolgere la tradizione già centenaria dei Sella imprenditori borghesi. Chiamò a Quintino, ministro delle Fi- di Urbano Rattazzi per dodici anni dal 1861, gran risanatore di pubbliche, uomo che nutriva un religioso rispetto per il denaro, e gli fece un'offerta che pensava nessuno avrebbe mai rifiutato, quella di ricevere dalle mani del Re il titolo Conte. Invece Sella rispose - in piemontese, naturalmente - «vuole che vada in fabbrica e che un operaio mi dica: "Conte mi aiuta a spostare questa balla?"». E disse «no», convinto che la nobiltà avesse poco a che fare con l'impresa. Tornò a Biella, ai telai e al tessile, e poi ispirò la nascita della banca che avrebbe portato il suo nome e che il nipote Gaudenzio fondò il 23 agosto del 1886.

Centododici anni dopo, un Sella banchiere conquista i piani nobili di palazzo Altieri, imponente sede romana all'Associazione bancaria italiana di cui è da ieri il bisnipote di Quintino è presidente. Per l'Abi si tratta di una svolta, ecco leader privato proprio come il sistema credito dovrebbe essere. Il nuovo numero uno guida una banca piccola e solida, ama i fatti, rilascia poche faticose interviste, ha percorso con pazienza tutti gli scalini interni dell'Abi. E' insomma gradito all'apparato e stimato per le doti. Soprattutto, è imprenditore, cosa mune nell'universo dello sportello.

Cresciuto a pane e banca, Maurizio Sella appartiene ad una famiglia che da tredici generazioni produce capitani d'impresa, gente innamorata delle tecnologie, come dimostra la storia di Pietro Sella che nel 1817 introdusse le macchine per lavorare la lana a pieno ciclo su tre linee nello stabilimento di Valle Mosso, esperimento ricordato dalle cronache come «primo concreto di rivoluzione industriale in Italia». Il sangue non è acqua, e famiglia Sella conserva interessi nel tessile, ma anche nell'agricoltura e nel vino. Il nome si estende in tutti campi, dalla scienza (c'è da onorare il medico filantropo Bartolomeo Sella, che nell'800 si è guadagnato quasi tante vie quanto Quintino) alla politica, con un curriculum di cinque parlamentari del Regno e tre repubblicani.

Il punto di riferimento è comunque la banca, 1400 dipendenti e 23 mila miliardi di raccolta, tesoreria ufficiale della Juventus, istituto che assume mentre gli altri tagliano gli organici, e che custodisce alcuni primati curiosi. Una trentina di anni fa, la Sella è stata la prima azienda di credito ad abolire i cassieri e ad attribuire la funzione a tutti gli impiegati di sportello. Poi ha inventato pragmatismo i miniassegni e, i tempi più recenti, ha scoperto fretta il potere di Internet e le ricche frontiere della *bancassurance*. Oggi è una delle rare istituzioni in cui per essere ricevuto dalla direzione c'è bisogno di appuntamento: le porte, si racconta, sempre aperte.

Una nota recita che «il controllo del Gruppo Banca Sella è detenuto dalla famiglia Sella, diretta discendente del fondatore, e fedele agli stessi principi rigore, onestà ed etica professionale». L'obiettivo globale è quello di un'«espansione prudente e graduata», ha detto Maurizio, che è l'amministratore delegato, ed è una formula che vale anche per i banchieri che ora presiede, tutti protagonisti un sistema che cerca la giusta dimensione, che il governatore Fazio smette di scalciare e che è più lontano dall'Europa quanto sia disposto ad ammettere. C'è molto da fare, dentro e fuori l'Abi che il neopresidente vorrebbe creasse valore per le banche come una società fa per i suoi azionisti. Gli piacerebbe un'associazione che pesasse di più, che tenesse duro con il governo quanto lui ha tenuto duro nella trattativa coi sindacati chiusa a febbraio. Sella cercherà di imporre il suo gioco sfruttando doppia anima di imprenditore e di politico. E' una partita durissima. Ma risultato è aperto. **[m. zat.]**

Oggi alla Camera la riforma dei fitti che dà addio all'equo canone, inquilini preoccupati

C'è l'accordo, finisce l'incubo dei mutui casa

Quindici istituti li rinegoziano con tassi all'8% e penali al 3

Lo ottengono sette associazioni di consumatori, è probabile l'adesione di molte altre banche

ROMA. Due importanti novità sul fronte-casa. Stanno per finire i problemi di chi ha l'abitazione di proprietà ma sta pagando le rate del mutuo, impiccato dalla caduta dei tassi interesse: le associazioni dei consumatori si sono accordate con l'Abi per rinegoziare i contratti, con ragionevoli tassi attorno all'8% e penali nell'ordine del 3%. L'intesa verrà firmata oggi con un pool di 15 banche è obbligatoria per le altre, ma sono probabili altre adesioni. Quanto a chi è in affitto, oggi va in aula alla Camera la riforma, già approvata in commissione, che comporta l'addio all'equo canone, più una serie di altri provvedimenti, come la defiscalizzazione per chi ha inquilini morosi. fatti i proprietari, mentre le associazioni degli affittuari lamentano lo «squilibrio» che si verrebbe a creare.

Le 15 banche che hanno aderito all'iniziativa di rinegoziare i tassi con basse penali sono: Ambroveneto, Banca Mediocredito, Sella, Bnl, Cab, Cariplo, Carisbo, Comit, Credit, Fonspa, Italfondiario, Mediovenezie banca, Montepaschi, Popolare di Novara e San Paolo di Torino. Ogni istituto di credito adotterà condizioni particolari, avrà il tasso e le penali ridotte a modo suo, in quanto i parametri di riferimento dell'8 e del 3% sono fissati d'intesa con l'Associazione bancaria, ma formalizzati con singole banche.

L'Abi, infatti, potrebbe costringere gli aderenti ad accettare modifiche contrattuali: il presidente uscente Tancredi Bianchi, centro di accese polemiche con le associazioni dei consumatori proprio su questo tema negli ultimi mesi, ha ribadito ieri in assemblea il principio generale che i contratti bancari, come tutti gli altri, vanno rispettati. Questo però non esclude intese volontarie come quella raggiunta. Le sette associazioni di consumatori interessate (Acu, Adiconsum, Adoc, Federconsumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Unione nazionale consumatori) si sono dette particolarmente soddisfatte che l'Abi le abbia riconosciute interlocutrici. I dettagli delle nuove condizioni, per ogni singola banca, saranno resi noti oggi. E' stato comunque assicurato che gli istituti di credito garantiranno la durata, che si debba ridiscutere tutto a scadenze di pochi mesi.

Renato Granata, direttore centrale dell'Abi che ha seguito vicino la vertenza mutui, ha sottolineato la buona volontà mostrata dalle banche nel risolvere il problema. «Del - ha detto - già le banche avevano avuto una serie di contatti la clientela per rivedere le condizioni originarie dei prezzi». Ha inoltre sottolineato che anche diversi istituti di credito che si erano indebitati con raccolta a tasso fisso hanno fatto un notevole sforzo verso la riduzione dell'entità delle penali».

Nel dare il suo assenso all'operazione, Tancredi Bianchi ha però detto che tratta dell'eccezione non della regola, perché su categorie di attivi bancari gravasse il dubbio della validità dei contratti, solo perché sono variati i saggi di interesse per nuove condizioni mercato, la credibilità del sistema bancario per possibili aggregazioni "cross border" risulterebbe minata e ristrutturazione per competere in Europa ne subirebbe danno».

Oggi, intanto, la Camera si però della riforma degli affitti già approvata commissione, che dà l'addio all'equo canone. La Cisl, l'associazioni degli inquilini Sicet e le Acli segnalano che si rischia di l'obiettivo di tutelare gli inquilini rilanciare l'abitare in affitto», mentre un'altra associazione, l'Uniat, invoca una «forte defiscalizzazione sia per la proprietà che per l'inquilino».

Luigi Grassia

FRANCIA

«In vista una fusione»

Bnp su Paribas influenza la Borsa di Parigi

PARIGI. Le azioni di varie banche o finanziarie francesi sono andate a ruba alla Borsa di Parigi sull'onda di nuove voci di una prossima mega fusione attorno a Paribas, con il coinvolgimento della Société Générale o della Banque Nationale de Paris del colosso assicurativo Axa-Uap.

Le indiscrezioni si sono fatte così insistenti che nel corso della giornata era stata anche evocata la possibilità di sospendere la quotazione Paribas e della Bnp, in vista di un loro possibile riavvicinamento in cordata con Axa. Altre voci indicavano invece la Société Générale come la più probabile pretendente a Paribas.

L'istituto bancario parigino ha accolto comment» le nuove voci. Finora, comunque, Paribas ha sempre respinto tutte le proposte di alleanze in quanto ritiene di poter continuare la sua strada da sola.

Io e Vagary: nati per vincere!

LIRE 135.000

LIRE 145.000

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Alla scoperta della Norvegia e soprattutto del suo uomo simbolo, che gioca nel Chelsea

Flo: «Mi manda Vialli, aiuta Italia»

Tore Andrè costa già 45 miliardi, lo vuole la Roma

DAL NOSTRO INVIATO

Nella valle dei Flo sicuramente non esistono i mulini bianchi, per come la racconta lui, il nuovo spauracchio dell'Italia, è un posto dove si sereni. La dei Flo è vicino Stryn, che sua volta Nord di Bergen, Norvegia occidentale. C'è una strada che in inverno scompare sotto la neve e in estate passano i camper verso Capo Nord e le auto dei turisti che da Oslo arrivano nella zona perché c'è un'attrattiva irrinunciabile: una montagna da cui si vede il panorama. gioca anche al calcio, nella valle. Ma nessuno, proprio nessuno, credeva che il lungo figliolo di Andreas il lattoniere sarebbe diventato il simbolo della Nazionale che la Norvegia non ha mai avuto e che tre ragazzi del paese, parenti e con lo stesso cognome, avrebbero giocato in un Mondiale.

Tore Andrè Flo ha una testina sproporzionata che lo fa sembrare più giovane dei suoi anni. La natura invece è stata generosa nel formargli il fisico: spalle larghe, braccia tonificate dalle ore di arrampicata in palestra, l'hobby che divide con la fidanzata Randi. Un bestione di un metro e novanta e gambe che sanno rapide per quanto sono lunghe. Vialli dice che «Flonaldo» sarà l'attaccante del dopo Mondiale. Forse lo sostiene per aumentarne il prezzo, comunque ha fatto sapere tre club italiani che lo vogliono, è la Roma, che il Chelsea lo può vendere solo a 45 miliardi. Lo comprarono dal Brann per di uno, gli danno un miliardo e mezzo a stagione e gli hanno promesso un aumento in agosto prolungherà il contratto, che scade nel 2002. «Vialli mi difende spesso - spiega centravanti norvegese che nel Chelsea ha giocato pochino, soprattutto con Gullit -. Come attaccante mi ha insegnato a restare fermo, come allenatore mi ha dimostrato quanto gli italiani siano attenti all'aspetto tattico. Lui e Zola farebbero bene nella Nazionale italiana e sono contento di non trovarmeli davanti».

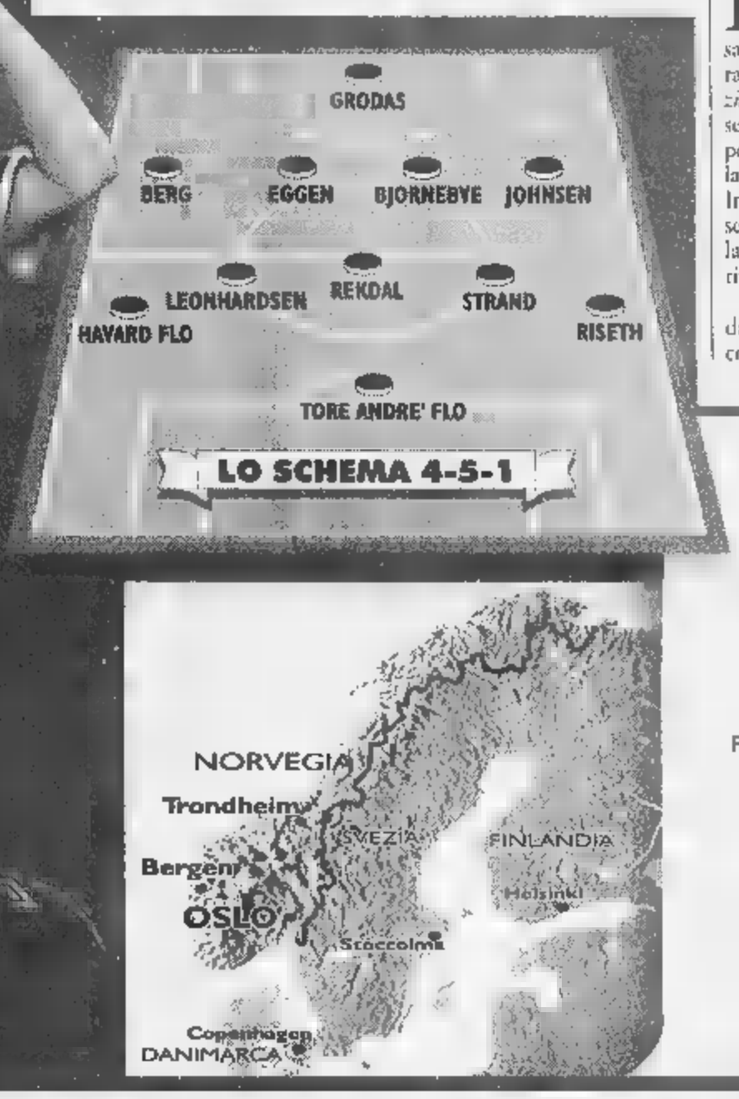
A Londra Tore Andrè ha segnato 15 gol. Ne ha fatti 13 in 28 partite in Nazionale, compreso quello che ha lanciato la rimonta sul Brasile a Marsiglia. E poi il rigore inventato col cascatone all'italiana che Drillo Olsen, il ct norvegese, giura fosse sacrosanto («da lontano s'è visto la maglia che si tirava, come il penalty all'Italia il Cile, che non c'era) se lo racconta al collega del Marocco, minimo si becca un pugno in faccia. Su Tore la Norvegia ha dovuto innestare la retromarcia, come italiani con Baggio dopo la vittoria sulla Nigeria quattro anni fa. L'onda delle critiche, s'è increspata di dolce spuma di sorrisi. «La pressione mi ha frenato nelle prime partite - spiega -. Con il Brasile ero Jostein, mio fratello, mi aveva raccomandato di tenere duro. Però il vero appoggio me l'ha dato entrando in campo a dieci minuti dalla fine: ho pensato che i brasiliani sui nostri lanci lunghi avrebbero dovuto preoccuparsi di lui e darmi più spazio. Ho preso coraggio». Nella famiglia dei Flo, che mamma Torlang, una puericultrice, dirige come fosse un matriarcato, Tore Andrè è sempre stato il più insicuro dei cinque maschi e forse pure della femmina. Tutti hanno giocato al calcio. Skiell Rune, il più grande era anche il più brocco, infatti è diventato presidente della squadra locale. Gli altri hanno fatto carriera in campo e Tore è di gran lunga il più talentuoso. «Però è introverso gli manca la personalità di Jostein, che ha non anni di più, e un po' lo plagia», raccontano i colleghi che frequentano la Nazionale norvegese. Per scuoterlo, il fratello furbo e il ct marxista leninista hanno concordato tattica inusuale: prima di giocare con il Brasile, Olsen ha voluto parlargli per ultimo e più a lungo che tutti gli altri. Ha centrato le parole giuste. «Mi sentito importante, ho sciolto le paure. Prima mi sentivo deriso da quel soprannome "Flonaldo" che era presa in giro: Ronaldo è la cui sola presenza peso in campo, io dimostro di esistere quando segno e ho avuto la fortuna di farlo spesso i brasiliani». Di Ronaldo non ha apprezzato l'uscita di scena. «Gli avevo chiesto la maglia, invece ha tirato dritto».

Ora Tore suo fratello (e il cugino Havard perché le Nazionali di famiglia non esclusiva dei Maldini) aspettano l'Italia. «Bella compagnia di talenti, però è solo una delle squadre più forti del mondo mentre il Brasile è la più forte, eppure ha assaggiato quanto è difficile battere i nostri difensori. Il Brasile attacca per fare gol, l'Italia ci prova ma pensa a non far segnare». Forse glielo ha detto Vialli. O quel discolo di Olsen che s'è riappacificato Zagallo, dopo settimane di veleni, e già spara forte su Cesarone: «Non conosco l'Italia, io sono molto più in sintonia con Sacchi. 30' che passai in America contro la sua squadra sono stati i più brutti della mia carriera».

Marco Ansaldo

Il ct Olsen: «Avevo paura solo di Sacchi Maldini si preoccupa di non far segnare»

Con Tore André Flo (foto) giocano in Nazionale un fratello e un cugino



Caro mondiale

di EDMONDO BERSELLI

Mondiale a luci rosse?

NOTTI brave, le inglesi impazzite per la biancheria sexy, le giamaicane che scoprono il seno, i rifosi fotografati a glutei scoperti, la materialona Colombari che ammicca annunciando «non sprecherò tempo con Topolino»: è un Mondiale a luci rosse?

Lorenza Naghi, Aosta

DAL punto di vista tecnico, c'è una sola certezza, vale per il calcio ciò che è stato sancito come aureo criterio generale dal creatore di *Striscia la notizia*: «Sono contrario ai rapporti sessuali prima del matrimonio perché fanno arrivare in ritardo alla cerimonia» (Antonio Ricci, '97). In modo analogo, qualsiasi tecnico serio è contrario al sesso prima della partita perché rischia di fare arrivare tardi al fischio d'inizio.

E non facciamoci ingannare dalle apparenze. Altrimenti, che cosa dovremmo sospettare delle soddisfazioni vicarie dei brasiliani, che si danno i bacini a ogni sostituzione? Ma in effetti sente tirare un'arietta malandrina. Complice la *donne France?* non è detto. Si legge infatti che un dirigente del Milan ha fatto filtrare il giudizio tattico secondo cui due difensori rossoneri potrebbero essere fisicamente affranti perché dotati di «compagne impegnative». Se ne deduce che l'eros in casa può essere altrettanto stressante dell'eros in trasferta. Ad ogni buon conto, per replicare a «Minnie» Colombari, meglio incontri ravvicinati con Topolino di tre ore con Costacurta, che memore del lungo sodalizio - calcistico, s'intende - con Baresi si sarà ampiamente diffuso sull'amore a zona. Quindi bene gli altri azzurri, andati a far pudibondi giocherli a Eurodisney: un bell'esempio, direbbe Sacchi, di palla mattiva, ovvero di gonade lasciate prudenzialmente a riposo.

LA NORVEGIA IN NUMERI

PAESE:
kmq 323.752 (ITALIA: 301.309)
ABITANTI:
4.347.695 (ITALIA: 57.138.000)
FORMA STATO:
MONARCHIA, RE HARALD IV
CAPITALE:
OSLO, 482.555 ABITANTI
ALTRE CITTÀ:
TRONDHEIM BERGEN
FEDERAZIONE:
FONDATA NEL 1902, TESSERATI 302.882 (ITALIA: 1.168.218)
RISULTATI MIGLIORI:
OTTAVI DI FINALE AI MONDIALI '38
SQUADRE PIÙ IMPORTANTI:
ROSENBORG TRONDHEIM, LILLESTROM, TROMSO, VIKING STAVANGER, BRANN
GIOCATORI DEL PASSATO:
BREDESEN (SCUDETTO '59 COL MILAN)
GIOCATORI OGGI:
TORE ANDRE' FLO, KJETIL REKDAL, STALE SOLBAKKEN (CAPOCANNONIERE DEL GIRONE ELIMINATORIO)
PIÙ POPOLARE:
LO SCI DI FONDO (DAEHLIE) E ALPINO (KJUS, SKAARDAL E FURUSETH)

IL CASO

LA FACCIA SPORCA

I due giovani accusati per l'aggressione all'agente rischiano 30 anni di carcere

Scatta il piano anti-hooligans

Una task force della polizia tedesca a Montpellier

PARIGI

SARANNO 1500 i gendarmi che questa sera prenderanno posto allo stadio di Montpellier, assediato dai tifosi tedeschi che cercano contro l'Iran motivo di soddisfazione dopo il faticoso pareggio con la Jugoslavia. Con loro, una ventina di agenti anti-hooligan venuti apposta dalla Germania: dopo gli scontri di Lens - e polemiche successive all'idea di ritirare la squadra in segno di protesta contro la violenza dei propri tifosi - il governo di Bonn guarda infatti con preoccupazione alla partita con gli iraniani, cui attribuisce un significato anche politico: «Il calcio un gioco leale, che deve aiutarci ad avvicinarci gli uni agli altri», ha detto il ministro degli Esteri Klaus Kinkel, che ha annunciato la sua presenza in tribuna.

Anche se il presidente Jacques Chirac cerca di buttare acqua sul fuoco - «Ci sono stati incidenti drammatici, ma sono stati relativamente limitati rispetto a ciò che temeva», ha detto ieri dalla tribuna di Lione - la polizia francese ha l'impressione di appena all'inizio di un lungo mese di violenza. Adesso, comunque, la collaborazione tra *gendarmerie* e autorità tedesche sembra funzionare bene: ieri da Düsseldorf, dove ha sede l'«Ufficio centrale di informazioni sullo sport», sono arrivati a Parigi i nomi di duemila tifosi tedeschi definiti «pronti alla violenza». E il ministro Kinkel, in una nuova seduta del Bundestag dedicata agli incidenti di Lens, ha proposto l'istituzione di una banca dati internazionale per tenere sotto controllo gli elementi più pericolosi.

Il problema sta assumendo proporzioni sempre più vaste, decisamente sovranazionali, tanto che il Parlamento di Amsterdam già in allarme per la prossima edizione degli Europei, che l'Olanda ospiterà congiuntamente al Belgio. «Per contenere i rischi bisogna ridurre la durata torneo tre a due settimane», dice una tesi che trova concorde la grande maggioranza di deputati. Bram Peper, il sindaco della capitale, aggiunge: «Un campionato più compatto taglierebbe almeno i costi dell'enorme dispositivo necessario a garantire l'ordine pubblico».

Francia Germania, comunque, collaborano. Nonostante le perplessità del ministro degli Interni tedesco Manfred Kanther - che ieri ha ribadito che l'ipotesi di bloccare alla frontiera gli hooligan è soluzione praticabile» - da ieri la polizia di frontiera tedesca controlla tappeto le auto i treni in transito verso la Francia. A Saarbrücken, gli agenti hanno fermato due giovani che nascondevano in auto una mazza, un martello e quattro coltelli. Lunedì a sei altri giovani stato impedito di proseguire il viaggio verso Montpellier, mentre ieri sei ultrà stati riconsegnati ai tedeschi dagli agenti francesi.

A Lens, intanto, è già tempo di processi per gli incidenti successivi Germania-Jugoslavia. Tre hooligan tedeschi sono stati condannati a un anno di carcere, nonostante il pubblico ministero fosse limitato a una richiesta sei mesi. Quanto ai due teppisti accusati dell'aggressione al gendarme David Nivel - che da domenica è in coma profondo - sono formalmente accusati di tentato omicidio e rischiano fino trent'anni di prigione. Le indagini comunque non si fermano: ieri stato interrogato come testimone diciassettenne austriaco che aveva raccontato la sua versione dei fatti al giornale tedesco *Bild*. Il ragazzo è tuttora in stato di fermo.

La Giustizia francese si muove rapida e severa, ma la città di Lens ha di nuovo paura: venerdì si gioca Inghilterra-Colombia, e le autorità locale temono che gli hooligan tedeschi reduci da Montpellier possano addirittura risalire la Francia appositamente per cercare lo scontro con i tifosi inglesi. A Lens arriveranno tra oggi e domani un migliaio di poliziotti, cui si aggiungeranno almeno cento agenti in borghese.

Nonostante la rabbia del ct Berti Vogts, che ha reagito fermezza all'ipotesi di ritiro avanzata dal presidente federale tedesco Egidius Braun, l'idea di escludere dai diali le squadre le cui tifoserie si abbandonano al vandalismo, ha trovato in Germania molti estimatori: il sondaggio promosso da una televisione tedesca sull'argomento ha ottenuto infatti il 53,3 per cento dei sì. Con buona pace del commissario tecnico.

[t. w.]

La polizia francese è in stato d'allarme

MONDIALI

Squalificati Song e Burley

PARIGI. Squalificati per due partite il camerunense Song e lo scozzese Burley, espulsi. Una giornata al camerunense Etame, all'austriaco Schottel e ai cileni Parraguez, Rojas e Villarroel.

Olandesi, allarme biglietti

AMSTERDAM. A poche ore dalla gara tra arancioni e Messico a Saint-Etienne, agenzie olandesi non hanno ancora ricevuto gli oltre 10 mila tagliandi prenotati e hanno dovuto annullare due voli per 600 passeggeri e un Boeing al completo.

Finale moda

PARIGI. Un'ora e un quarto prima della finale di Francia '98, a Saint-Denis sfileranno 300 modelle, scelte da ogni angolo del mondo, che esibiranno creazioni di Yves Saint Laurent. La sfilata sarà accompagnata dalle note del Bolero di Ravel interpretato dall'Orchestra sinfonica francese.

Stinga, infortunato

PARIGI. Un infortunio ai legamenti di un ginocchio, riportato durante Romania-Inghilterra, ha tolto il romeno Stinga dai Mondiali. Il giocatore è già in Olanda, dove sarà sottoposto alle cure del caso sotto la responsabilità del suo club, il PSV Eindhoven.

Polster lascia la

MARGAUX. Quella contro l'Italia potrebbe stata l'ultima apparizione di Toni Polster nell'Austria. Il 34enne attaccante, 94 presenze, manifesta propositi di ritiro dall'undici di Probaska. L'attuale squadra di Polster, il Colonia, è retrocessa. «Prima debbo prendere una decisione sulla squadra, poi penserò alla Nazionale», detto.

Nebiolo Aigner

LONDRA. Una delegazione dello sport, composta da Samaranch, presidente del Cio, Nebiolo, presidente degli sport estivi e Hodler per quelli invernali, Rogge (Ass. Comitati Olimpici), Mosley (automobilismo) e Aigner (segretario dell'Uefa) ha incontrato il premier inglese Blair (come presidente di turno dell'Unione Europea) e membri del governo. E' stato discusso un progetto che tende creare nella costituzione dell'Unione Europea un articolo sullo sport una commissione apposita che possa risolvere i numerosi problemi sul tappeto (tipo legge Bosman e controversie sul doping tra federazioni internazionali e tribunali nazionali), evitando che tali problemi siano affidati commissioni non competenti.

Diego: «E' deciso: Francia»

PARIGI. «La Francia ha già vinto la Coppa del Mondo», è l'ultima rivelazione di Maradona che non si lascia sfuggire occasione per attaccare i dirigenti francesi la Fifa. Maradona ha detto che potrebbero prevalere i giochi politici e che tutto sarebbe stato già deciso in favore dei transalpini.

Nell'Iran, calcio femminile

TEHERAN. Nei licei iraniani le ragazze hanno cominciato a giocare anche al calcio, vietato loro fino a pochi mesi fa. A promuovere il calcio femminile ha contribuito il Mondiale, al quale l'Iran si è qualificato per la prima volta nella sua storia.

Tifoso ferisce tre vicini

BUENOS AIRES. Un uomo si è avvicinato a tre vicini di casa che stavano discutendo tra loro del gioco dell'Argentina, ha estratto una pistola e sparato contro gli interlocutori, ferendoli alle braccia e alle gambe.

La Regione lancia un piano di prevenzione contro i tumori della pelle

Aumenta il rischio melanoma

«Troppe vittime, trend in crescita»

Occhio al sole, e occhio ai nei. Torna puntuale, come ogni estate, l'allarme per l'esposizione ai raggi solari. A lanciarlo, questa volta, la direzione Sanità Pubblica dell'assessorato regionale alla Sanità. Il motivo? Aumenta il rischio di melanoma, cioè di tumore della pelle. «Il trend è in crescita, all'incirca del due per cento all'anno», spiega Mario Valpreda, il direttore del settore. Attualmente le persone colpite sono sei, sette ogni centomila abitanti.

In tutta Italia le persone che si ammalano ogni anno sono tremiquattrocento, quelle decedute milleduecento. In Piemonte si registrano trecentotrenta nuovi casi all'anno, di questi 105 sono mortali. Il tasso di incidenza della mortalità sulla malattia raggiunge quota 1/3.

Che cosa c'entrano i nei? Sono il campanello d'allarme di una situazione che potrebbe diventare pericolosa: «Bisogna tenere d'occhio la simmetria dei nei, i loro bordi, il diametro e i mutamenti di colore», spiega Valpreda. Aggiunge: «La presenza di nei congeniti porta ad un aumento del rischio di contrarre il melanoma in età adulta». E che cosa c'entra il sole? «L'eccessiva o sbagliata esposizione aumenta il pericolo», continua ancora Valpedra.

Da qui la decisione dell'assessorato regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, di convocare una giornata di aggiornamento professionale tra tutti i medici del servizio di igiene pubblica e di lanciare una grande campagna di prevenzione. L'incontro di aggiornamento si è svolto nei giorni scorsi con la partecipazione del professor Mario Pippione, direttore del Dipartimento dermatologico dell'Università di Torino e di Roberto Zanetti, del Registro Tumori Piemonte. Una riunione di studio che ha portato alla decisione di far partire una campagna di prevenzione e informazione: «Attraverso la prevenzione il tasso di mortalità si può abbattere di un terzo», spiega D'Ambrosio.

Una campagna che - anche grazie ai suggerimenti dei due relatori - punta alla sorveglianza delle categorie più esposte agricoltori, muratori e persone che operano «professionalmente» sulla strada. Poi i «fenotipi» cioè le persone che per caratteristiche particolari come avere i capelli rossi, la carnagione chiara, la tendenza alla scottatura, la difficoltà ad abbronzarsi, sono particolarmente a rischio di contrarre la malattia. Estrema attenzione deve essere prestata all'esposizione al sole dei bambini. Spiega ancora Valpreda: «Nei bimbi scottature o esposizioni acute possono far aumentare il rischio di due o tre volte».

Pesa anche la differenza di sesso. Le donne sono più a rischio degli uomini. In Piemonte su 330 persone colpite da melanoma 200 sono femmine, ma la localizzazione del tumore soprattutto agli arti permette una cura più facile e aumenta il tasso di guarigione. Le vittime sono 60. Negli uomini, invece, la parte del corpo più esposta è il dorso: i deceduti sono 55.

Ma l'azione di prevenzione sarà rivolta anche quei soggetti che fanno uso della cosidetta «esposizione ricreativa», cioè i solarium. Spiega Valpreda: «L'assessorato vuole verificare che tutte le macchine dei solarium utilizzino i filtri giusti. Siamo anche intenzionati a controllare il settore della cosmesi». L'assessorato è intenzionato ad agire anche attraverso il nuovo regolamento tipo d'igiene pubblica in corso di definizione. Spiega ancora il direttore della Sanità pubblica: «Ci saranno vincoli rigidi per chi vuole operare in questi settori dell'estetica». Chi farà i controlli e quando partiranno? «Il compito di vigilanza - spiega il direttore della Sanità pubblica - verrà affidato al servizio d'igiene pubblica e partirà appena conclusa la verifica sulle sale operatorie».

Maurizio Tropeano

IN CORSIA

Interpreti extracomunitari

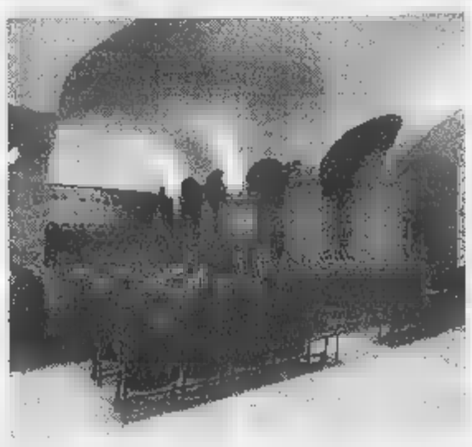
Traduttrici in corsia. Per migliorare l'assistenza dell'elevato numero di donne e bambini extracomunitari che sempre più sovente si rivolgono agli ospedali ginecologico Sant'Anna e infantile Regina Margherita (centri di riferimento regionali), la direzione generale dell'azienda ospedaliera ha deciso di offrire la possibilità ai pazienti e ai loro parenti di essere assistiti gratuitamente «mediatrici culturali». Rivolgendosi all'Ufficio relazioni con il pubblico si può ottenere l'appoggio di interpreti provenienti da Algeria, Albania, Brasile, Marocco, Egitto, Zaire e Nigeria. La disponibilità offerta dalle traduttrici - che, raggruppate in Cooperativa, hanno stipulato una convenzione con l'azienda ospedaliera - è di quattro ore al giorno. «Per ora fino a dicembre, poi verificheremo i risultati per un'eventuale proroga».

Mario Valpreda, assessorato Sanità

LA SITUAZIONE IN CIFRE

ITALIA	
Nuovi malati (anno):	3400
Decessi:	1200
PIEMONTE	
Nuovi malati (anno):	330
Donne:	200
Uomini:	130
Decessi	115
Donne:	60
Uomini	55

Iniziativa a favore del Murialdo



L'interno del da nei progetti diventerà una sala cinematografica e potrà ospitare spettacoli teatrali, dibattiti e una nurserie per le mamme che si recano a fare la spesa al mercato di borgo Vittoria

Di Cataldo, un concerto per il teatro di borgata

La sfida del parroco: riaprire la sala da 350 posti rimasta chiusa 30 anni

Domenica, alle 21, in piazza della Vittoria, canterà Massimo Di Cataldo. Canterà il «suo pop», tanto amato dai giovani, con un obiettivo «nobile»: raccogliere fondi per restaurare il teatro Murialdo, luogo d'incontro per un intero quartiere di periferia, sotto la chiesa della Salute di via Vibò 28, nel cuore della Borgata dalla quale la piazza dove si svolgerà il concerto prenda il nome. Per quel recupero ri quattrini: almeno mezzo miliardo, dice don Franco Pedussia, che ha preso l'impegno di far rivivere teatro e sala cinematografica, a nome dell'oratorio e del parroco, don Tarcisio Balzarin, insieme con il gruppo «Ribalta», una trentina di volontari interessati all'operazione.

Ma c'è chi afferma che per ridar dignità a quei locali è necessario ben di più, addirittura il doppio: un miliardo.

Don Franco Pedussia

Di qui l'idea di organizzare il concerto e di invitare Massimo Di Cataldo, la prevendita dei biglietti a mila lire l'uno. Nella speranza che il quartiere, con le sue 10 mila famiglie, risponda, offrendo il primo «piccolo contributo» per far rivivere una struttura «in sonno da quasi tre decenni». Farla rinascere come ludoteca, nonché come punto d'incontro e di dibattito per giovani e anziani della zona, nel sotterraneo della chiesa della Salute.

Là sotto ci sono ancora le sedie, anche lo stato d'abbandono è evidente. «Questi locali sono chiusi da trent'anni», ripete don Franco. Un religioso dell'ordine dei Giuseppini di don Leonardo Murialdo che vorrebbe portare a termine l'iniziativa per Duemila, allo scopo di celebrare al suo interno, con dibattiti e seminari di studio, l'anniversario della morte di questo Santo, che, «torinese, fece tanto per questa città e per i suoi ragazzi».

Il lavoro non manca: «C'è da rifare l'impianto elettrico - spiega don Franco - da mettere a norma un po' tutto, gli ingressi, gli arredi. Sono necessarie macchine di proiezione».

Secondo il religioso, che preferirebbe non apparire, o farlo il meno possibile, secondo il motto del Murialdo («Fare e tacere») dovrebbero i laici del quartiere ad affrontare l'impegno del restauro. «Per ora partiamo con il concerto di Massimo Di Cataldo. Vedremo domenica quale sarà la risposta di Borgo Vittoria», chiarisce don Franco, accogliendoci nel cortile dell'oratorio annesso alla parrocchia, una struttura viva, con tanti bambini e ragazzi seguiti da genitori e animatori.

Don Franco ci accompagna «sotto», come dice lui. Nel fresco dell'interrato: mostra due locali vuoti, sui quali potrebbe ampliarsi il nuovo complesso. Poi il cinema-teatro. E ci si rende conto che quello prime 20 mila lire spese per assistere al concerto di Massimo Di Cataldo non sarebbero che il primo «piccolo contributo» ad un'opera di «serio restauro».

Il teatro Murialdo è struttura di 2 mila metri quadrati. Senza ampliamenti può accogliere persone. Per renderlo agibile al quartiere (c'è anche chi pensa di attrezzarlo come «nurserie» per gli utenti del vicino marcato), si sta battendo pure il Gruppo Ribalta, 30 volontari riuniti proprio per la raccolta di fondi. Conclude don Franco: «Non ci siamo rivolti alle istituzioni, né al Comune, né alla Provincia». Ma fosse utile... Perché non farlo?

Giuseppe Sangiorgio

LA STORIA

GIOCO E RICATTO

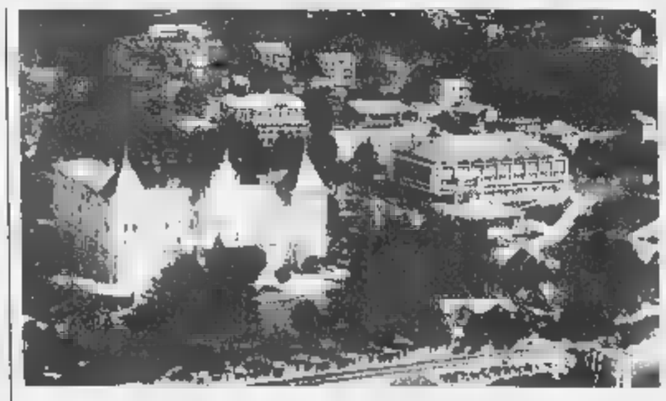
Giovane con la passione del tavolo verde cade nella rete dei prestiti illegali e li denuncia

Rovinato dal gioco e dagli strozzini

Così ha dilapidato anche il mutuo della suocera

GIOVANE e brillante, con la passione per il tavolo verde «brucia» quasi un miliardo e mezzo al casinò. La famiglia, ricca borghesia della provincia, lo interdice da tutti i casinò. Lui sembra disintossicato, ma poi cede alla tentazione, torna a Saint - Vincent: gioca, perde. Non ha il coraggio di chiedere ancora aiuto ai famigliari, e si rivolge ai prestasoldi. Che gli chiedono interessi da capogiro. E lui affonda, va in crisi, finché non ce la fa più e corre dai carabinieri. I presunti strozzini finiscono in carcere. Sono in tre, patteggia, l'altro ammette di aver prestato i soldi, il terzo nega. Il 3 luglio è fissata l'udienza preliminare davanti al gip Dolores Grillo. L'accusa è di usura: la legge non prevede più lo stato di bisogno della vittima, ma tiene conto solo del tasso d'interesse.

Mauro Alessandro Tremolada, 32 anni, sposato racconta la sua storia al pm Giuseppe Ferrando: «La mia situazione finanziaria è disastrata, perché in diversi anni frequento i casinò. Ho contratto debiti per centinaia di milioni, chiesto prestiti interessi al 10 per cento a settimana. Ho nei guai la mia famiglia». Per i debiti ha bruciato anche un mutuo di 170 milioni concesso dalla banca alla suocera per la ristrutturazione della casa.



«Pagavo interessi del 10 per cento alla settimana» Preso a schiaffi dall'usuraio

I parenti avevano fatto interdire il giovane vittima del tavolo verde

Nel dicembre '96 viene interdetto dalle case gioco. Passano i mesi. Fino al febbraio '97 quando incontra Alessio Muzzi, che lavora in una società di intermediazione finanziaria. Lo conosce, gli ha già chiesto soldi. Tremolada gli dà assegno 11 milioni e l'altro gli consegna 10 milioni in contanti. Poi un altro assegno, questa volta da 33 milioni, in cambio di 30 in contanti. Un dopo, a Tremolada chiede 45 milioni firma assegni per 50 milioni. Ma non è più in grado di «coprire» la cifra, chiede un rinnovo. Il debito sale a milioni. E' in crisi nera. Disperato chiede un incontro con il Muzzi. L'appuntamento è per la sera 15 aprile nel piazzale davanti al Donalds, alla fine di corso Giulio Cesare. Con il Muzzi c'è Giulio Porzilli, indicato come il finanziatore. La discussione degenera, Porzilli molla una sberla al debitore, lo minaccia. «Firmaci la procura a vendere della tua auto» gli chiedono. Lui rifiuta. Chiede un nuovo appuntamento e registra la telefonata: «Vi consegno 10 milioni in contanti e assegni in bianco a firma di mio padre». Al nuovo incontro, sempre in corso Giulio Cesare, si presenta il Muzzi assieme a Giovanni Favazzani, un suo ex dipendente. dirigono tutti in piazza Sabotino nell'ufficio di Porzilli. E' lì che irrompono poco dopo i carabinieri. Porzilli, Muzzi e Ravazzani finiscono in carcere. Ravazzani, difeso dall'avvocato Salvo Lo Greco, rimesso in libertà dal gip. Lui spiega: «Non nulla di strozzini. dato passaggio Muzzi, il mio ex principale che non era in grado di guidare». E Muzzi (difeso dall'avvocato Michele Galasso) avrebbe confermato la tesi dell'ex impiegato. Avrebbe anche ammesso di aver prestato del denaro al Tremolada, ma nega gli interessi da strozzino. Porzilli (avvocato Pollerì) preferisce patteggiare. Per gli altri due il pm ha chiesto il rinvio a giudizio. Tremolada: «Hanno approfittato del mio stato di assoggettamento al gioco per ridurmi in questa situazione». Come dire: un giovane ricco, pollo da spennare. Deciderà il gip.

Nino Pietropinto

Specchio dei tempi

«Un cantiere nel parco fluviale del Po» - «Controlli periodici e sistematici sulla salute dei figli più piccoli» - «La ricostruzione protesica non è sinonimo di ricostruzione chirurgica» - «Il ritardo dell'Inps»

Un lettore ci scrive:

«Coloro che percorrono il ponte sul Po tra Carignano e Carmagnola avranno notato il gigantesco cantiere che ha sconvolto gli argini del fiume con escavatrici ed autocarri. Questi lavori si svolgono nel bel mezzo del parco fluviale ove tutti i comuni mortali non possono ovviamente nemmeno strappare un ramoscello o parcheggiare l'auto. Come si può permettere o chicchessia di aprirsi una strada privata nel parco abbattendo alberi e quant'altro?... con quale criterio si è tagliato l'argine nei pressi del ponte, con conseguenze facilmente immaginabili in caso di esondazione?... quale mente ispirata ha partorito l'idea di costruire una strada sotto un ponte normalmente dichiarato inagibile anche solo in presenza di una minaccia di piena?».

Segue la firma

Il Sindacato Medici Pediatri di Torino e Provincia ci scrive:

«Scriviamo queste poche righe perché ci sta a cuore che permanga un corretto rapporto tra I genitori dei bambini ed i pediatri. Ci induce a farlo la lettera di una mamma che non condivide una nostra iniziativa. In sintesi, noi pediatri proponevamo una maggiore attenzione da parte dei genitori, nel senso che non si ricorra al medico soltanto in situazioni di emergenza, ma si giunga piuttosto ad un sistema che preveda controlli periodici e sistematici sulla salute dei loro figli. Si eviterebbero, in questo modo, preoccupazioni e volte ingiustificate che possono indurre ad un uso improprio di medicinali o al ricorso, non sempre giustificato, a specialisti. Da parte dei pediatri, dunque, nessuna accusa ai genitori di trascuratezza nei confronti dei loro figli quanto piuttosto una proposta di una più ampia e stretta collaborazione, proprio nell'interesse primario dei bambini».

Nico Sciolla

Il titolare della cattedra di Maxillo-Facciale dell'Università di Torino mi scrive:

«In merito agli articoli sul Congresso Mondiale tenutosi a Torino osservo che sono riportati in modo ambiguo le possibilità di trattamento ricostruttivo a livello facciale con confusioni di ruoli e di compiti per quel che concerne il trattamento ricostruttivo protesico. Questo, quand'è necessario, e non sempre, viene eseguito da un medico dentista protesista ed è molto diverso dall'intervento chirurgico ricostruttivo eseguito da un chirurgo maxillo-facciale. E' necessario che i lettori sappiano che ricostruzione protesica (questo avrebbe dovuto essere l'argomento del Congresso) non è sinonimo di ricostruzione chirurgica. Nell'articolo vengono utilizzati i termini come "operare" e frasi che recitano "il chirurgo può far miracoli" e ancora "gli straordinari progressi negli interventi maxillo-facciali", il tutto in un'intervista, con la fotografia del prof. Giulio Preti "Primario alle Molinette". E' un primario di Chirurgia ricostruttiva? Perché, come tale, appare nell'articolo del giornale. E' il Direttore della Cattedra di Protesi e Primario del Servizio di Riabilitazione Orale e Protesi Maxillo-Facciale che viene presentato come chirurgo. Nell'articolo si legge che la chirurgia maxillo-facciale esegue interventi di altissimo livello che un tempo venivano eseguiti solo all'estero ed oggi anche a Torino restituiscono la voglia di vivere. La Chirurgia maxillo-facciale, non solamente oggi, ma da anni segue interventi correttivi facciali (come del resto altre specialità chirurgiche che si occupano del distretto cranio facciale).

«L'evoluzione chirurgica ha permesso, con la microchirurgia, la ricostruzione e la sostituzione di parti della faccia per cui è sempre meno impellente la necessità di protesi facciali ad eccezione delle protesi oculari, nasali, auricolari».

Sid Berrone

Il direttore della Torino Nord dell'Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera Renato Accossato che lamenta il ritardo nella comunicazione al padre Secondo, titolare di pensione presso questa Sede, dei dati relativi alla domanda di ricostituzione della pensione. Pur prendendo atto di tale ritardo, per il quale formulo le mie personali scuse, mi porto a conoscenza dei lettori che si trovino nelle stesse condizioni, che questa Sede, nel periodo intercorso tra il settembre e il dicembre 1997, ha provveduto a ricostituire circa 5000 pensioni interessate alla applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale e che, pertanto, in qualche caso si è potuto verificare un ritardo. Tale considerevole sforzo ha consentito ai pensionati di ottenere in breve tempo la disponibilità delle somme dovute».

G. Iemma

BOLLETTINO METEO

Giovedì 25 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sui rilievi. Temperature in lieve aumento. Visibilità buona, deboli variabili

IERI

MASSIMA	27,4
MINIMA	18,1
UMIDITÀ (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	80,1 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	26,6	MINIMA	18,7
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	27,3	MINIMA	15,5

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 10 minuti, cala alle ore 22 e 17 minuti.

Primo quarto 2 giugno ore 4
Luna piena 10 giugno ore 6
Ultimo quarto 17 giugno ore 13
Luna nuova 24 giugno ore 6

MERCURIO: brilla di lonalità giallo-arancio, dista 3 volte più della Polare

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est 2 ore prima del Sole.

MARTE: a 377 milioni di Km dalla Terra, che si avvicina

GIOVE: è nella parte Sud-occidentale della costellazione del Pesci.

visto dalla Terra appare 116 volte più piccolo della Luna.

IL FENOMENO: da questa notte fino alla fine del mese si possono osservare le meteore delle Corvidi.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia** [redacted] 58201030
- **Croce Rossa** [redacted]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti** [redacted] [redacted]
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [redacted]

PUBBLICHE SICUREZZE
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili** [redacted] (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [redacted]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Una città della scienza all'università

L'UNIVERSITA di Tor Vergata si trasforma in Parco della Scienza con mostre, sperimentazioni, dibattiti, corsi, ed anche spettacoli. E la prima volta che l'enorme area di 40 mila metri quadrati del secondo ateneo romano si apre al pubblico - da domani al 26 luglio - e l'occasione è da non perdere. Il programma è ricco. L'evoluzione umana è documentata con reperti mai esposti in Italia che provano, tra l'altro, le teorie più recenti in campo antropologico [redacted] la nostra non discendenza dall'uomo di Neanderthal. Il mondo sotterraneo è ricostruito in una grotta artificiale nella quale si può entrare a piedi, oppure calandosi con le funi e con l'aiuto di guide alpine per rivivere l'esperienza delle esplorazioni speleologiche. Ed è ricostruito anche un ecosistema marino attraverso l'allestimento di acquari. Postazioni interattive permettono poi di "toccare" le leggi che regolano la nostra esistenza: è possibile misurare la velocità della luce, osservare le particelle dei raggi cosmici e le correnti nei superconduttori. Nelle cinque settimane di apertura sono previste anche visite guidate all'Istituto di acquacoltura, all'Osservatorio astronomico e alla passeggiata archeologica di Tor Vergata. E la sera spazio agli spettacoli: dai mondiali di calcio su maxischermo, al cinema, alla danza, ai concerti (in cartellone anche Enzo Iannacci e Luca Grignani). Il calendario delle iniziative - tutte gratuite - si può avere telefonando allo 06/7231941.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 57101
- [redacted] (Pulizia della città) [redacted]

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [redacted]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229986
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- [redacted] **intervento idraulico** 5295969
- [redacted] 182

[redacted]
- [redacted] 46954444
- [redacted] 167.431784

Ferrovie dello Stato
- F.S. Informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881[redacted]
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] piazza Agrippa 7/H (Dalta) tel. 5690475. Riposo

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167
Oggi e domani **Dietro la lavagna** regia A. Schiocchetti
Dal 1° luglio si apriranno le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il terzo anno di specializzazione internazionale

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 5750827.
Alle ore 21.00 (unica recita) Rasis presenta **Una storia spagnola... più di un concerto** con Franco Tinto, Paola Tonelli, Anna Mastrangelo, Luigi Rosaletti

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419 Tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica" con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269 Riposo.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Caso esatto** di Isabella Moroni; regia Vincenzo Cozzi in collaborazione con Gianni Schena; con Alexya Murray.

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, [redacted] tel. 5898111 Riposo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875 Riposo

CENTRALE via Celsa, 6 tel. 67972270 Riposo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Riposo

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 **L'ombra e la voce** di A. Scarpellini con C. Galante, A. Di Stasio, G. Caruso, A. Angelici, L. Della Valle, F. Farronato; regia A. Di Stasio.
Lunedì 29 alle ore 21.00 **ragioni dell'alba** di M. Aprea; con G. Zaccagnini, M. Aprea, regia di A. Di Stasio.
Lunedì [redacted] ultima replica degli spettacoli in lingua inglese, rassegna curata da G. Ford **New York [redacted] shop** (18.30) **[redacted] buy or not buy** (21.00)

[redacted] via [redacted] Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Riposo

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502 Alle ore 21.00 Saggi spettacolo del laboratorio teatrale Teatro Azione diretto da Cristiano Censi e Isabella del Bianco.
È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità"

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953
Alle 21.00 **Dinner Party** di Vittorio Tondelli, regia Gian Maria Viceconte

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 21.15 Lunetta Savino in **Prosa orale per membri esterni** scritto e diretto da Claudio Grimaldi.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639.
Riposo.

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Riposo.

DELLA DUNA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Riposo

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. [redacted] Alle 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival del teatro di base - XII edizione".

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 tel. 3720928-3720958. Lunedì 29 [redacted] (prima) **Operette morali** di Giacomo Leopardi, percorso drammaturgico di Roberto Cavosi, a cura di Piero Maccarinelli, con gli allievi del corso di perfezionamento diretto da Luca Ronconi. Informazioni e prevendita al Teatro Argentina tel. 6875445.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 21.00 Tano Cimarosa in **Mogli e buoi** con G. Villa, G. Di Luzio, M.G. [redacted]; regia di Tano Cimarosa

[redacted] **Sala Grande** via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]. Riposo.

[redacted] **Sala Artaud** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735
Riposo

DI DOCUMENTI via Zabaglia 42 tel. 5744034.
Riposo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Sabato alle ore 20.30 (unica recita) Premio Aguzzano - prima rassegna teatrale al di là dell'Aniene. [redacted] di premiazione. Ingresso libero.

[redacted] vicolo [redacted] Macelli, 37 tel. 6788259.
Riposo.

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522.
Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino: 9.30-13.30 e 16.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni tel. 4882114/ 48872203/ 488721

[redacted] **ELISEO** via Nazionale, 183 tel. 4885095.
Riposo

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585
Riposo

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794 Riposo.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Alle ore 21.00 (prima) Fondazione Ignazio Silone, Il Mondo della musica Roma 2000, palcoscenico per i giovani presentano **Almaviva** ovvero **L'inutile precauzione** da "Il Barbiere di Siviglia". Adattamento scenico, personaggi e regia Renata Penta, adattamento musicale di H. Laberer.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496 Alle ore 21 [redacted] **coraggio!** [redacted] di T. McNally con Leandro Amato, Walter Da Pozzo, Luca De Bei regia di Enrico Maria Lamanna.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/99 da settembre, per informazioni tel. 6372294

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Riposo

I MITI via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci
Tutte le sere alle ore 21.00 Image International presenta **Quattro cuori e un bungalow** di Gianalberto Purpi e Salvatore Scirè, con Monica Minini, Monica Cocuzzi, Sabrina Piso, regia di Alberto Buccolini

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Da mercoledì 1° luglio **L'ombra di Traiano** di Roberto Maralante

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721 5800989 Chiusura estiva.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031 Alle ore 21.30 (prima) Alef danza teatro presenta **Phisical Act** spettacolo di danza, musica e video coreografie di Silvana Brotzu.

IN PORTICO circ.ne Ostiense 195 tel. 5742141.
Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 8416057 Alle ore 21.00 **La coppia che scoppia!!** di B. Toscani, con Daniela Granata, Mauro Bacheca, Alessandro Mongelli, Shih-Tzu, Casper. Prenotare.
Alle ore 21 **Il Risate francesi** spettacolo di fine corso recitazione, a cura di D. Granata, D. Ruggiero
Da lunedì [redacted] stage teatrale estivo [redacted] da D. Ruggiero, D. Granata Info presso il teatro.

IVELISE via Capo d'Africa, 6 tel. [redacted]
Riposo.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164.
Riposo

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413.
Riposo

LA SCALETTA via Lamarmora, [redacted] tel. 4454279-4464968
Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817
Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634.
Riposo.

MONGIOVINO via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405.
Domani alle ore 20.30 **Butterfly**

MONTE TESTACCIO via N. Zabaglia, [redacted] tel. 3243134 Riposo

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-'99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936.
Alle ore 20.30 saggio di fine anno delle scuole di danza "New body image" e "Body image Cassia". Ingresso ad inviti

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. 4745903.
Rassegna "Uk Today III - La nuova scena inglese". Domani alle ore 19.00 (foyer) **Baby Age & Dancers** "Bringing the Roof Down"

[redacted] via G. Borsi, 20 tel. 8088299
Riposo

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 4466869
Riposo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891.
Riposo

[redacted] **FESTIVAL** via XX settembre, 3 tel. 167/795525. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars Philip Glass, Robert Wilson, José Montalvo, [redacted] Physical Theatre, Trisha Brown
Per informazioni numero verde 167-795525 - www.romaeuropafestival.com

ROSSINI piazza S. Chiara, [redacted] tel. 68802770
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per [redacted] **del grillo** di Alfiero Alfieri, R. Merlino, [redacted] Paliani, inizio stagione 22 ottobre 1998.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di [redacted] diretta da F. Fiorentini Anno accademico 1998/99

[redacted] **MARGHERITA** via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439
Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 Lorella [redacted] in **Grease** con Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio; [redacted] S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

SPAZIOZERO via Galvani 65 tel. 5758211
Riposo

SALA ALDO [redacted] via Rubattino, 5 tel. 5757488 Avviso ai soci
Riposo

SALA [redacted] piazza di Porta S. Giovanni, 10, [redacted]
Riposo

SPAZIO UNO vicolo dei [redacted], 3 tel. 5895765-5896974 Riposo

[redacted] **GIALLO** via Cassia, 871/C [redacted] 30311078-30311335 Chiusura stagione teatrale

[redacted] - T[redacted] **STABILE** [redacted] **CO** via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952
Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale [redacted] comicità (Roma 24,25, 26 settembre)
Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 98-99

[redacted] vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 6867610. Domani alle ore 18.30 **Il sogno realizzato per un artigianato da vivere...**, a cura di Edoardo Ermini; con interventi di Emanuele Giglio "brani tratti da Riccardo III" e Fiammetta Savino "selezione letture di poeti internazionali"

TORBELLAMONACA [redacted] tel. 69951288
Riposo.

[redacted] piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598
Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755 Sabato alle ore 21.00 (ingresso libero) nella Basilica di S. Paolo fuori le mura concerto straordinario per il Giubileo. G. Petrassi - "Magnificat" Mozart. Solisti: S. Greenberg, N. Hagley, K. Lewis, D.W. Johnson, dirige Gary Berlini [redacted] chestra e Coro del Teatro dell'Opera

[redacted] **DI S.** [redacted] via della Conciliazione, 4 tel. [redacted] Alle ore 17.30 saggio finale degli allievi del Corso di perfezionamento di violoncello tenuto da Arturo Bonucci all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia Musiche di Chopin, Haydn, [redacted] Rachmaninov. Ingr. libero.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998/99. Orario 11-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì (piazza G. Da Fabriano tel. 3234890)

ACQUARIO ROMANO via M. Fanti 47 tel. 68809282. Domani alle ore 21.00 concerto dedicato ad Arvo Part e Alfred Schnittke: dirige Flavio Emilio Scogna, Marco Serino (violino), Gabriele Croci (viola). Ensemble "Il Terzo Suono"

ASS. ARAMUS Venerdì 3 luglio alle ore 19.30 presso l'Abbazia di Farfa concerto di apertura del Festival "Luglio-musica in Sabina" **Polifonia antica e polifonia moderna** musica corale di Palestrina, [redacted]. Bruckner, Debussy, Stravinskij, Poulenc ed altri. Coro Polifonico e coro da camera dell'Aramus. Direttore Osvaldo Guidotti

[redacted] **IL** [redacted] **- AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO** via del Teatro Marcello, 44 Pren. e info 77209128 [redacted] ore 21.00 Concerto di Corrado De Piebangelo (pianoforte), musiche di Beethoven, Chopin, Skrjabin, Debussy

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani 17 tel. 44252208-44265226 Alle ore 20.30 Bruno Canino (pianoforte), musiche di Petrassi, Pilati, Sollima, Messiaen, Debussy.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE MUSICA E STORIA via del Velabro tel. 9363022/0347-6551452 Sabato 27 alle ore 21.00 concerto del duo Letizia Giangrandi e Gianluca Aceto (flauto e chitarra). Musiche di autori vari. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCERTI DELL'ARCADIA via dei Maffei, 60 tel. 66411649 Seminari Internazionali Musicali. [redacted] (violino), Francesco Vignanelli (violoncello) Per informazioni 7022645-0347/2626758

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted]
Domani [redacted] 21.00 presso la Chiesa di San Ignazio (piazza S. Ignazio) coro "Sacramento city college Chorale" (California). Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE tel. 86800125
Alle 21.30 presso il cortile di S. Ivo alla Sapienza (corso Rinascimento 40) Concerto del Quartetto di sassofoni Accademia. Musiche di Rossini, Loureglio e altri. Biglietti dalle ore 20.00 al botteghino

ASSOCIAZIONE [redacted] **CASTELLI ROMANI** presso Ninfeo di Villa Tuscolana (Frascati) Sabato e domenica alle ore 16.30 saggio di fine anno dei corsi di violino pianoforte, canto con la partecipazione del coro "Ottava [redacted]" diretto da Fabio De Angelis Ospite: "fals big band" di Roma diretta da Aldo Basso

ASSOCIAZIONE MUSICALE LA [redacted] **MUSIC** Domani alle ore 20.30 nella Chiesa di Paul entro le mura (via Nazionale ang. via Napoli) **La Traviata** con D. Berardinelli, M. Federico, [redacted] Fiorilli, A. Moncarini, R. Mosca, G. Omodeo, R. Rossi, S. Vril e la Jubileus Orchestra diretta dal maestro G. Galli Scenografia di Antonangeli, regia di Zuara. Informazioni tel. 65795117

[redacted] **MUSICALE "SPECCHIO SONORO"** via C. Pavese, 77A tel. 5003696. Alle ore 21.00 nella sala Borromini (p.za della Chiesa nuova, 18) concerto del duo pianistico Maria Pia Milani e Flavia Bolognesi. Musiche di Mozart, Schubert, Dvorak, Rossini

[redacted] **ROMA FESTIVAL** Alle ore 20.45 presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 25) concerto del duo Castellani-Andriaccio (chitarre) Pablo Champion, Evan Drijlmond, Musiche di Piazzolla, Granados e altri. Info [redacted] 10-12

CIRCOLO [redacted] **F.A. D'ITALIA PALAZZO** [redacted] via delle Quattro Fontane 13 tel. 4826521 Alle ore 19.30 concerto della pianista Nicoletta Cimpanelli. Invito su prenotazione tel. 70474946.
Domani alle ore 20.30 concerto lirico. Renata Lamanda (soprano), Mariella Guarnera (mezzosoprano), Alessandra Boltani (piano). Musiche di Donizetti, Puccini, Offenbach

CONCERTI A [redacted] Venerdì 3 luglio alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Giovanni Bosco (via grottammare) concerto del pianista Giovanni Velotti. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt, Chopin. Per informazioni tel. 2280375.

GENZANO MUSICA [redacted] **CASTELLO DI SAN...** Alle ore 21.15 Caffè Concerto Christian presso il Palazzo Comunale di Genzano. Direttore artistico M. D'Alessandro. Per informazioni tel. 9364605-9322188

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA Cortile della Basilica di S. Clemente in p.zza S. Clemente (Colosseo). Domani alle ore 21.00 concerto sinfonico del solista C. Stocchi, direttore S. Vignali. Musiche di Mozart, Beethoven. Informazioni tel. 5611519/520723

XX[redacted] **POMPEI** [redacted] **'98** Domani alle 20.00 a piazza d'Armi "Le [redacted] sonate di Beethoven" con C. Rosen al pianoforte

TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA Domani alle ore 18.30 nella All Saints Anglican Church (via del [redacted], 153) concerto delle semifinali e finali. Nathalie Chatelain, Xavier de Maistre e Gwyneth Wentink (arpa), Christophe Delporte e Roberto Fuccelli (fisarmonica). Filippo Lattanzi (marimba). Musiche di Bach, Scarlatti, Debussy, Fauré, Salzedo, Sabatini, Antoniani, Chiari, Curtis Gessing, Guessieri Info. tel. 6621973

PREVENDITE

ORBIS piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5896431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino [redacted] tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00 13.00/16.00-19.30, sabato [redacted]

PRENIS via S. Marino 3/B tel. 9066685 Orario (solo feriali): [redacted]-13.00/15.00-19.00

[redacted] [redacted] solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e veglia postale consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] [redacted] di Piazza Sonnino, 74/D tel. 5214[redacted] Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario [redacted]-13.[redacted] 16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461 Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13 "1998 Annual Exhibition" vetrina sulle migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani di oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19 "London Calling:- Parte II" opere di [redacted] inglesi dagli anni Ottanta a oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611 Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20 £ 9.000 "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa [redacted]" Fino al 30 agosto

[redacted] **DI SPAGNA** piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377 [redacted] martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20 "Mostra Artisti Spagnoli Borsisti 1997-1998" Ingresso libero. Fino al 12 luglio.

[redacted] **DI UNGHERIA** via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30 "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento. Ingresso libero. Fino al 17 luglio.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto [redacted] alla Costituzione" Ingresso [redacted]. Fino al 30 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica [redacted] £ 12.000 "[redacted] macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti [redacted] Musei Capitolini

[redacted] **DEL BRAMANTE** via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le due guerre mondiali con più di [redacted] opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ 12.000 Fino al 12 luglio

[redacted] **MONUMENTALE DEL SAN MICHELE** via di San Michele a Ripa 22 [redacted] 58432285 584332160 Orario: lunedì-venerdì ore 9-16 "La Scuola Romana artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta" Ingresso libero. Fino al 20 luglio

GALLERIA [redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione telefonica con giorno e fascia oraria (telefonando al 32810) Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000 Accesso disabili "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" Fino al 20 settembre.

[redacted] **DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848 Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ [redacted] Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] **DORIA PAMPHILI** piazza del Collegio Romano 2 tel. 6797323 Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000 Accesso disabili.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000. "Scultura inglese degli anni '80" nell'ambito della rassegna London Calling II. Fino al 12 luglio Accesso disabili

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 6784174 [redacted] lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

LA SERRA - VISITORS [redacted] **DELL'AUDITORIUM** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076256 Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato [redacted] 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del [redacted] Auditorium di Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium.

ISTITUTO GIAPPONESE DI [redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754 Orario: [redacted] lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Izumi Oki - Paola Levi Montalcini" confronto tra due [redacted] Fino al 3 luglio.

[redacted] **CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069 Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ [redacted] Ultima [redacted] del [redacted] ingresso gratuito

[redacted] **E** [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 69883333 Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica [redacted] 14 £ [redacted] L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Acc. disabili.

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO viale del Parco Mellini 84 tel. 35347056 Orario: mercoledì e sabato ore 9-13 Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ [redacted] "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre.

[redacted] **COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661 Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30 £ 8.000

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 49913294 Orario: lunedì-venerdì ore 10-16 "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza" Ingresso libero. Fino al 10 luglio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868849 Orario: martedì-[redacted]-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

[redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951 Orario: martedì-sabato ore 9-[redacted], domenica ore 9-14 £ 8.000.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185 Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-[redacted].

[redacted] piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica [redacted] 9-13 £ 3.750

MUSEO [redacted] **DEGLI** [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel. 7014796 Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. 5910709 [redacted] lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13 £ 4.000 "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

[redacted] **NAZIONALE DELLE PASTE** [redacted] **TARI** piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120 Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036 Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000

MUSEO STORICO [redacted] **LIBERAZIONE** via Tasso, 145 tel. 7003866 Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121 Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì £ 10.000 Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814058 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £. 8.000 "Jiri Kolar e il collage Ceco" Fino al [redacted] giugno

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-22 (chiuso martedì) £ 12.000, "La Roma di Joyce" selezione di oltre 200 fotografie che mostrano il legame dello scrittore irlandese con la città. Fino al 28 giugno.

PALAZZO RUSPOLI (Zagarolo) tel. 8417610. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17 [redacted] "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone". Fino al 10 agosto

[redacted] **VENEZIA** via del Plebiscito [redacted] tel. 69994212 Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23 £ 12.000 "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

FARMACIE DI NOTTE

[redacted] **20.30 alle 8.30**

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [redacted] Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 6; Galleria [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via [redacted] 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted].

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina [redacted]

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro [redacted] 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [redacted] 15; piazza Pio XI [redacted]; via Cola di Rienzo [redacted].

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) e particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL [redacted] piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003531 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826965; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645 Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

[redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE CAFE viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 51802490. Sul megaschermo i Mondiali di Francia e, prima e dopo le partite, avvincenti tornei di video-calcio su consolle Playstation Sony in palio abbonamenti a Internet e indirizzi e-mail gratuiti. Inoltre possibilità di "chattare" al computer con i tifosi di tutto il [redacted]. Chiuso il lunedì.

AQUA AMARA via delle Capannelle, 104 tel. 7213772 Alle 22 musica brasiliana con la coppia formata da Iramar e Natalio. A seguire le selezioni musicali salsa e brasiliana

BLUES RIVER via F. Compagna, 85 tel. 4070111. Domani alle 22 concerto di musica rock-blues dal vivo con [redacted] Steps.

[redacted] via Annali [redacted] tel. 77205902. Alle 22 concerto dal vivo di musica jazz.

EL CICARAJAO via della Magliana, 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli di flamenco ogni sera alle 22.30 in poi. Il tarragonese [redacted] Maria prepara ogni sera per i suoi clienti trenta tipi di tapas. Concerto con il gruppo degli Tres De Oros.

FESTA NAZIONALE DELL'ARMIL parco [redacted] stanza (Piramide Cestia), tel. 1678-64173. Alle 21 musica dal vivo con un concerto di Barbara Cola. L'ingresso è gratuito

[redacted] via Appia Nuova, 1245 (ippodromo delle Capannelle) tel. [redacted] Alle 21.30 concerto con i Co[redacted].

I GIARDINI DI [redacted] via dei Reti, 38/a tel. 4454382 Alle 21.30 concerto di musica dance con il gruppo degli Olgantino. Megaschermo a disposizione dei clienti per seguire l'incontro Germania-Iran.

IL [redacted] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740768 Fino alle 18 raffinata sala da tè. Dalle [redacted] concerto di musica jazz-blues dal vivo.

GILDA ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene) Alle 21.30 "Festa della poesia" con la presentazione di un libro in versi. Tra gli ospiti attesi Pamela Villoresi, Riccardo Cucciolla e Maria Rosaria Omaggio. Alle 22.30 "Primo torneo vip divoratori di gelato". In consolle i dj Alfredo Meoni e Massimo Camera.

GIULIO [redacted] **L'OLIO** via di Monte Giordano, 28 tel. [redacted] Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 tipi diversi di tè. Ma anche insalate e altri piatti freddi

JAZZ & IMAGE piazza della Navicella (Villa Celimontana), tel. [redacted] Alle 21 concerto di musica jazz con Giovanni Tommaso Quartetto

MAX via Giuseppe Miril, 35 tel. 43589029-43566581. Alle 22 cabaret e musica dal vivo con I Plaggers. Discomusic con le selezioni musicali del dj Milò.

MORGAN'S via Caroncini, 45 tel. 8088808. Nel cuore dei Parioli, un locale che offre una sala piano-bar per ascoltare musica dal vivo (latina e anni '60-'70) e degustare diversi tipi di cocktail. Serata dedicata alla musica pop americana.

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 [redacted] Brasil musica dal vivo con la coppia formata da Borracha e Sambrasuga. A seguire discoteca con selezioni di musica brasiliana e animazione. Sala Salsa: animazione e selezioni musicali

[redacted] via Tagliamento, 9 tel. 8414459 [redacted] 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni musicali underground e house oltre al rock e la dance degli anni Settanta e Ottanta

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone, 118, tel. [redacted]. A disposizione dei clienti vari maxi schermi per seguire tutte le partite di calcio dei Mondiali di Francia. Uno dei tre piani del locale è riservato ai tifosi presenti al locale

[redacted] **INCONTRA IL** [redacted] via di Ponte Salario (laghetto di Villa Ada) Alle 22 concerto di Nicola Arigliano Quartet (Nicola Arigliano, Lino Franceschetti, Massimo Moriconi e Giampaolo Ascolese). Per seguire alcune delle partite del Mondiale sarà allestito un maxischermo.

ROMA LIVE FESTIVAL '98 Scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro (Eur), tel. 5922100 Alle 21 concerto del gruppo Tetes de Bois

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338 Dalle 20.30 discoteca con selezioni musicali revival. Maxischermo a disposizione dei clienti per seguire il Mondiale.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel. 79845959-79865350. Alle 22 concerto dal vivo. Locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi.

THE SAINT via Galvani, 46 tel. 5747945. Tre sale ispirate al Barocco e a Dante. Dalle 22.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, [redacted]. 5730329 "Riot 1998" musica e cinema.

TEVERE EXPO lungotevere tra Castel Sant'Angelo e San Pietro. Ventiduesima edizione della manifestazione che si snoda lungo le sponde del Tevere. All'interno "Destinazione Internet" un'area dedicata alla multimedialità. Dalle 19.30 alle 21 la possibilità di imbarcarsi per una mini-crociera da Ponte Cavour all'Isola Tiberina. Corsi di tango (il venerdì alle 22), giochi, biliardo, pittura e altro ancora. Alle 23 presentazione del libro "Noi e gli extraterrestri" di Eufemia Del Rosso.

TRAME

[redacted] LA' DEL DESIDERIO. Sentimentale. Nella vita di una coppia irrompe un eccentrico sessuologo. **[Antares 1, Trianon [redacted]**

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante [redacted] città, [redacted] impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia. **[Excelsior 3]**

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. **[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 3, Odeon 2, Sisto]**

ANIMALS. Sentimentale. L'esordio alla regia di Michael Di Jiacomo racconta l'anomalo viaggio di un taxista di New York. Giunto in un isolato paese, egli s'innamora di [redacted] giovane donna che vive con la madre e un figlio. **[Cola Di Rienzo, Maestoso 2]**

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In [redacted] «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto [redacted] Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei. **[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 4, Pasquino, Rivoli]**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival [redacted] Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il la[redacted], il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1]**

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie [redacted] John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood [redacted] esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band. **[Barberini 3, Lux 3]**

[redacted] 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi. **[Doria 1, Intrastevere 2, Savoy 3]**

[redacted] MARITI PER UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent D'O[redacted]frio). **[Rouge [redacted] Noir, Sala Troisi]**

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti. **[Mignon 2]**

FIRELIGHT. Sentimentale. Sophie Marceau è una governante svizzera che nell'Ottocen[redacted] accetta per denaro di concepire un figlio con un nobile inglese e di non rivederlo. Sette anni dopo, tuttavia... **[Barberini 2]**

[redacted] Commedia drammatica. Un giovane parigino [redacted] reca in Romania alla ricerca di [redacted]a cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità [redacted] zingari. **[Greenwich 3]**

GLI [redacted] II. Commedia. Torna sullo schermo la coppia formata da Jack Lemmon [redacted] Walter Matthau, nell'occasione istruttori di ballo su una lussuosa nave da crociera. **[Quirinale 2]**

LINEA DI SANGUE. Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas. **[Europa, Trianon 2]**

MARE LARGO. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film narra di un capitano di lungo corso i[redacted] crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste [redacted]l'ex Jugoslavia **[Quattro Fontane 3]**

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e [redacted]zo insetto, conseguenza incontrollata di [redacted] esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi. **[Quirinale 1, Royal 2]**

UN SEMPLICE DESIDERIO. Fantasy. La piccola Anabel, figlia di un cocchiere di Central Park che sogna [redacted] diventare attore, [redacted] bisogno di un aiuto: chiede una fata, le viene assegnato Murray (Martin Short). **[Lux 5]**

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un architetto sfortunato in amore e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi [redacted] nervi [redacted] entrambi alla ricerca [redacted] partner «giusto». **[Garden, Savoy 1]**

[redacted] PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, d[redacted] una telecamera **[Holiday, Paris]**

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso [redacted] guerra fratricida. **[Eden, Farnese]**

THE HOLE. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere i[redacted] un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»). **[Lux 2]**

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIME[redacted] 0000 [redacted] ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA [redacted]ONE

DI LIETTA TORNABUONI

Su un treno nella Russia degli Anni 50

COMINCIA con una voce fuori campo: «Sono nato subito dopo la guerra. Mia madre m'ha partorito sul ciglio di una strada. Mio padre non l'ho mai conosciuto, morì sei mesi prima della mia nascita. Nel 1952 [redacted] sei anni».
Nel 1952 il bambino e la sua mamma, vaganti senza una mèta precisa, incontrano in treno un ufficiale che seduce lei, che per lui sostituisce il padre, che si rivelerà truffatore e ladro: insieme vivono avventurosamente per qualche tempo, nella povertà e negli appartamenti sovraffollati degli anni seguiti alla seconda guerra mondiale.
N[redacted] rapporto tra il falso [redacted] [redacted] ritratto di Stalin tatuato sul petto e il bambino, sua madre, altri personaggi, [redacted] regista intendeva rispecchiare quell'impasto di odio, amore, paura, fascinazione, soggezione che legò il popolo sovietico a Stalin. Almeno in parte ci riesce, e la narrazione sottile, intelligente, delicata, buffa, ha un interprete straordinario nel bambino Miscia Filipciuk: è espressa in maniera ammirevole soprattutto la sua gelosia nei confronti della madre, una di quelle bellezze all'antica difficili da trovare e da dimenticare.

IL LADRO
di Pavel Ciukrai, con Miscia Filipciuk, Ekaterina Rednikova, Vladimir Maskov. Produzione russa, 1997.
[Intrastevere 3]

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 44237778.
La parola amore esiste di Mim[redacted] Calopresti, [redacted] Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [redacted] 873
piazza Verbano 5 tel. 8541195
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ADRIANO S 1343
piazza Cavour 22 tel. 3211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 tel. [redacted].
[redacted] vite (copia restaurata). Orario: 20.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 S 240
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
L'angelo [redacted] di Jon Avnet, con Richard Gere, [redacted] Ling. Orario: 17.45 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 3 G 140
[redacted] Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE S 922
via Accademia Agiati 57 tel. [redacted].
Chiusura [redacted]

AMERICA S 760
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
Chiusura estiva

[redacted] Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]
[redacted] là del desiderio di Lance Young, con Craig Sheffer, Sheryl Lee. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]
Tra Scilla e Cariddi di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Ora[redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE G 236
via Archimede, 71 tel. 3242508
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. [redacted] 22.30 L. [redacted]

ARISTON G 963
via Cicerone 19 tel. 3212597.
[redacted] lavori

[redacted] Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 7610656
La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 G 506
via Tuscolana 745 [redacted]
Il grande Lebowsky di Joel Coen, [redacted] Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
[redacted] Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura [redacted]

ATLANTIC Sala [redacted] G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[redacted]

ATLANTIC [redacted] 5 G 140
via Tuscolana 745 tel. [redacted].
[redacted] estiva

ATLANTIC Sala 6 G 234
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Chiusura [redacted]

AUGUSTUS Sala 1 G 400
[redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'[redacted] città di Greg Mottola, [redacted] Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 540
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, [redacted] Ling. Orario: 17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] S 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Firelight di William Nicholson, con Sophie Marceau, Stephen Dillane. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 180
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
[redacted] Brothers Il mito continua di John Landis, [redacted] Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi [redacted] tel. 2303408
[redacted] in black di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Tommy Lee Jones. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 288
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Il matrimonio del [redacted] migliore amico [redacted] PJ Hogan. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 100
via [redacted] Narcisi 36 tel. 2303408
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, [redacted] Jack Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 878
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
[redacted]

CAPRANICA S 846
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
Chiusura estiva

[redacted] P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
[redacted] mia Regina-Mrs. Brown di John Madden, con Judy Dench. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 800
via Cassia 692 tel. 33251607
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 99
via Cassia 692 [redacted] 33251607.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] G 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. [redacted]
Fire [redacted] Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 596
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
Animals [redacted] Michael [redacted] Jiacomo, [redacted] Tim Roth, Mili Avital. Orario: 17.45-20.15 L. 8.000 22.30 L. [redacted]

[redacted] PICCOLI P 82
v/le della Pineta 15 Villa Borghese [redacted] 8553485.
[redacted] topolino sotto sfratto Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 **La mia vita in rosa** Orario: 20.45 L. 10.000 **Harry a pezzi** Orario: 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria [redacted] 39721446
[redacted] '[redacted] di e con Vincent Gallo, [redacted] Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120
via [redacted] Doria 52/60 tel. 39721446
[redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, [redacted] Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
[redacted] Scilla e Cariddi di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
Teatro di guerra di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 17.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMBASSY G 788
via Stoppani 7 tel. [redacted].
[redacted] di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EMPIRE S 864
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719
La vita è bella di e con Roberto Be[redacted], con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 606
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652
[redacted] estiva

[redacted] S 787
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] S 422
via Liszt 32 tel. 5910986.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40 L. [redacted] 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 tel. 5910986
Dee[redacted] Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. 5910986
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

EUROPA S 710
[redacted] Italia 107 tel. 44249760.
[redacted] Stuart, [redacted] Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR Sala 1 G 450
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR Sala 2 G 150
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
La [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXC[redacted] G 150
via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]96.
[redacted] in [redacted] di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. [redacted]: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

FARNESE G 290
Campo de' [redacted] 56 tel. [redacted]
[redacted] di guerra di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 17.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 500
via Bissolati 47 [redacted] 4827100.
[redacted] per lavori

[redacted] M 173
via Bissolati 47 [redacted] 4827100.
[redacted] per lavori

GALAXY S 850
[redacted] Pietro Maffi, [redacted] 61662378
Prossima apertura 5 sale

GARDEN P 217
viale Trastevere 246 tel. 5812848
Solo se il destino di Scott Winant; con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO S 464
via Nomentana 43 tel. 44250299.
Chiusura [redacted]

[redacted] M 237
viale Giulio Cesare [redacted] tel. [redacted]
L'angelo [redacted] Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 231
viale Giul[redacted] Cesare 259 tel. [redacted].
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert [redacted]. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 S 946
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
L'ospite d'inverno di Alan Rickman con Emma Thompson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GOLDEN G 220
viale Taranto 36 tel. 70496602.
[redacted] estiva

GREENWICH Sala 1 M 148
via G. Bodon[redacted] tel. 5745825.
Arizona [redacted] Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 60
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[redacted] for Gold di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala [redacted] G 800
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
[redacted] Dilo-Lo [redacted] pazzo di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] G 374
via Gregorio VII [redacted]. 6380600.
Il [redacted] Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 210
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Strade perdute di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 2 P 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRA[redacted] 3 G 337
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 M 168
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
L'angelo [redacted] di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

JOLLY Sala 3 M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Fire di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 G 600
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[redacted] Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, [redacted] Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

KING S 339
via Fogliano 37 tel. 86206732
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

LUX 1 M 98
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.00-20.30-22.40 L. 12.000

LUX 2 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted] Hole (Il buco) di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario: 17.10-18.45-20.40-22.30 L. 12.000

LUX 3 M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Blues Brothers Il mito continua di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.20-20.30-22.45 L. 12.000

LUX 4 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Il tocco del male di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 17.15-20.35-22.45 L. [redacted]

LUX 5 M [redacted]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Un semplice [redacted] Michael Ritchie, con Martin Short, Kathleen Turner. Orario: 17.00-18.35-20.45-22.40 L. 12.000

LUX 6 G 300
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]
Artemisia di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 17.30-20.40-22.35 L. 12.000

[redacted] 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[redacted] Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30 L. 12.000 **Face off** Orario: 22.30 L. 12.000

[redacted] 150
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Titanic di James Cameron con Leonardo Di Caprio. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15 L. 12.000 **Con [redacted]** Orario: 22.30 L. [redacted]

[redacted] P 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
La maschera di [redacted] Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 **Qualcosa è [redacted]** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 S 834
via Chiabrera 121 [redacted]. 5417926.
[redacted] Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]STOS[redacted] M 130
via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
[redacted]p Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086
A[redacted] di Michael Di Jiacomo, con Tim Roth, Mili Avital. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]STO[redacted] M 130
via Appia Nuova [redacted]. 786086.
L'angelo [redacted] di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[redacted]ESTOS[redacted] G 402
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[redacted] meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

MAJESTIC G 312
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
Chiuso

METROPOLITAN G 325
via del Corso 7 tel. [redacted].
Tre uomini e [redacted] ga[redacted] di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 18.00 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 1 M 102
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Conversazioni private di Liv Ul[redacted], con Pernilla August. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 S 400
via Viterbo 11 tel. 8559493.
L'età inquieta di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottreel. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

M[redacted] G 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 2 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon [redacted]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 1100
via E. [redacted] 25 tel. 55383193.
[redacted]

NEW [redacted] S 300
via Cave 36 tel. 7810271.
Chiusura [redacted]

NUOVO OLIMPIA A G 88
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Lolita di Stanley Kubrick, con James Mason, Sue Lyon. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 250
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
La parola amore esiste di Mim[redacted] Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.15-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

[redacted] S 208
largo Ascianghi 1 [redacted]. 58[redacted]116.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ODEON 1 M 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

[redacted] M 88
piazza S. Jacini, [redacted] tel. 36298171.
L'angelo [redacted] di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-22.50 L. 12.000

ODEON 3 G 106
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
L.A. Confidential di Curtis Hanson, [redacted] Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

ODEON 4 S 1100
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

[redacted] M 165
via Magna Grecia 112 [redacted]. 70496568.
Strade perdute di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

PASQUINO S 345
vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
Arancia meccanica VO di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 290
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] for Gold di Lucian Segura, con Lars Rudolph, Said Taghmaoui. [redacted]: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 2 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
A fior [redacted] pelle di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 M 71
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] largo di Ferdinando Vicentini Orgnani, [redacted] Claudio Amendola. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 4 G 150
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Parole, parole, par[redacted]le di Alain Resnais, [redacted] Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 150
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] G 300
via Nazionale 190 tel. 4882653
Gli impenitenti [redacted] Martha Coolidge, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA S 725
via Minghetti 4 tel. 6790012.
[redacted] al [redacted] dove V.O. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 [redacted]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
[redacted] vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted]ALE Sala 2 M 336
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]ALTO [redacted]
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Il tocco [redacted] male di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ S 378
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Chiusura estiva

[redacted]IVOLI [redacted]
via Lombardia 23 tel. [redacted]3.
[redacted] meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]OMA S 795
piazza Sonnino 37 tel. 5812884
Le ali dell'amore di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 750
via Salaria [redacted] tel. 8554305.
Due mariti per un [redacted]nio di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

RO[redacted] G 232
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ROYAL Sala 2 S 372
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sor[redacted] Jeremy Wortham. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI G 400
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
[redacted] mariti [redacted] un matrimonio di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO S 400
via della Mercede 50 tel. 6794753
Bionda naturale di T[redacted] Di Cillo, con Matthew Modine, Catherine Keener. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 320
via Bergamo 25 tel. [redacted].
Solo se il [redacted] di Scott Winant; con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 M 130
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Oscar & Lucinda di Gillian Armstrong; con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 100
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 585
via Bergamo 25 tel. 85300948.
[redacted] di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 650
via dei Romagnoli [redacted] (Ostia) tel. 5610750.
L'angelo [redacted] Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S 450
[redacted] della Marina 44 (Ostia) tel. [redacted].
[redacted] David Fincher, [redacted] Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 280
[redacted] Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Tra Scilla e Cariddi di Demetrio Casile, con Monica Antonacci, Vincenzo Peluso. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 208
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Linea di [redacted] di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
[redacted] di là del desiderio di Lance Young, con Craig Sheffer, Sheryl Lee. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]ION Sala 4 G 140
[redacted] Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Il [redacted]nio del mio migliore [redacted] di P.J. Hogan. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 750
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] S 820
via Grotte di Gregna 5 tel. 40801484.
Prossima apertura 3 sale

[redacted]
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Chiusura estiva

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 44231216.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Marius e Jeannette.** Orario: 20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Mio f[redacted]lio il fanatico** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Grazie, signora Thatcher.** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **Ovosodo** Orario: 19.00 **Tokio ga** Orario: 21.00 **Rashomon** Orario: 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere Rassegna permanente di video indipendenti Orario: 19.00. **Divorzio all'italiana** Orario: [redacted] Orario: 22.30.

BRANCALEONE via Levanna 11 tel. 82000959. Ingr. a sottoscr. **Kamasutra** Orario: 21.30.

CINEFORUM [redacted]VERDE via di Monteverde 57/a tel. 58230791. **The killer** Orario: 20.30 **Hong Kong Express** Orario: 22.30.

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 [redacted]. 44236021. L.7.000. **Un topolino sotto sfratto** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

[redacted]IVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L.10.000 **Mondo perduto** Orario: 21.15. **Un topolino sotto sfratto** Orario: 23.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **La signora omicidi.** Orario: 19.00. **Monty Python's flying circus antologia 1 - Lo scherzo più bello del mondo.** Orario: 21.00.

[redacted] ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000. Rass. UK Today **House of America** Orario: 18.30 **Wind in the Willows** Orario: 20.30.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000 tessera bimestrale L.2.000. **Boogie nights** V.O (Vm18). Orario: 16.15-19.15-22.15.

[redacted]CO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. Rass. **Viaggio a titolo privato** Orario: 18.30-20.30-22.30.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.6.000. **[redacted]e Bravo** Orario: 19.00-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Kundun** Orario: 20.00-22.30.

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2 [redacted]. 3236588. L.7.000. **Codice Mercury** Orario: 21.00-23.00.

[redacted] MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 86200267. L.8.000. Arena delle Palme: **Il dolce domani.** Orario: 21.15 Arena degli Acanthus: **Hercules** Orario: 21.15.

Nel tunnel passerà una condotta forzata che alimenterà l'impianto idroelettrico

Pont Ventoux, cade l'ultimo diaframma

Nella galleria dell'Aem

SUSA. Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna è ormai tutta una vibrazione quando l'ultimo diaframma di roccia si sgretola come creta cedendo alla potenza dell'enorme fresa. Ci vogliono diversi minuti prima che la polvere si dissolva. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Li accoglie un applauso, i bicchieri passano di mano [illegible] mano: il brindisi viene consumato sul posto, appoggiati al tarlo d'acciaio fra le cui lame qualcuno ha già incastrato la bandiera con i colori della Norvegia.

Una [illegible] che rimanda alla storica stretta di mano fra i tecnici francesi ed italiani quel giorno di Natale [illegible] 1870, ultimato il traforo del Fréjus. [illegible] [illegible] questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia - 34 metri cubi al secondo, su [illegible] portata [illegible] di 100 -, riversata in un bacino profondo 22 metri all'uscita del condotto.

E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Azienda energetica [illegible] metropolitana (Aem) prevede di ultimare nel 2002. Obiettivo: raggiungere la completa autosufficienza. Per centrarlo, bisogna derivare l'acqua del fiume dell'altitudine di 1046 metri sul livello del mare e trasferirla, utilizzando un dislivello minimo, fino alla Val Clarea (a quota 1030), solvo immagazzinarla in un serbatoio [illegible] regolazione giornaliera di 500 mila metri cubi. Da lì sarà convogliata alla centrale elettrica sotterranea di Giaglione, sfruttando l'intero salto disponibile di 513,5 [illegible] [illegible] il serbatoio nella valle [illegible] la quota di restituzione nella Dora alle Gorge di Susa. L'impianto di pompaggio - quasi del tutto sotterraneo - permetterà di raddoppiare la producibilità di energia elettrica e di quintuplicare la potenza, sostituendo le derivazioni facenti capo alle vecchie centrali di Chiomonte e di Susa.

Un'opera grandiosa per spese [illegible] dimensioni: il costo complessivo [illegible] aggira sui 373 miliardi (ma l'incremento [illegible] fase di realizzazione ha già portato ad [illegible] contenzioso [illegible] una delle imprese del consorzio), la fresa utilizzata ieri ne vale da sola 10. Quanto alle dimensioni, basti [illegible] particolare: la caverna che ospiterà la centrale elettrica può contenere un palazzo di 14 piani. Parecchie le curiosità: il sistema di «deflusso minimo vitale», che impone allo sbarramento di presa di Pont Ventoux di rilasciare almeno mille litri di acqua al secondo per consentire la normale vita [illegible] fiume; la «scala di risalita per i pesci», tale da permettere alla fauna ittica di risalire il percorso; il sistema di scarico precauzionale in prossimità del bacino; la possibilità di ripompare a monte l'acqua [illegible] eccesso utilizzando energia notturna a basso costo.

Un sistema a gallerie, si diceva, e quindi dall'impatto ambientale presumibilmente basso, nonostante [illegible] il cantiere che sta sbancando un intero tratto di montagna per la costruzione del bacino faccia una certa impressione. Anche il torrente Clarea [illegible] sotto sfratto: dovrà cambiare percorso. Ma è previsto un parziale ripristino ambientale, sono altri i punti [illegible] cui battono gli ambientalisti. Ad allertare la Pro Natura e i Verdi, piuttosto, il pericolo di radioattività ambientale e la rottura dell'equilibrio idrogeologico della valle. Preoccupazioni smentite da analisi accurate - spiega [illegible] il presidente dell'Aem Giovanni Del Tin - presente insieme all'assessore al Lavoro Bruno Torresin [illegible] sindaci dei Comuni interessati: «I rilevamenti hanno confermato l'assenza di radiazioni superiori a quelle del normale fondo ambientale. Quanto alla stabilità idrogeologica, la portata dei bacini non è tale da comprometterla».

Solo benefici, dunque? «In linea di massima sì anche se la gente del posto non ci guadagnerà granché, ad esempio in termini [illegible] occupazione - spiega Enzo Vair, sindaco [illegible] Giaglione, [illegible] più perplesso fra i rappresentanti locali -. Sono di quelle opere che si subiscono per un maggiore progresso. Un fatto è certo: la nostra valle non sarà più [illegible] prima».

Alessandro [illegible]

L'IMPIANTO IN CIFRE

COSTO
circa 373 [illegible] di

POTENZA
150 MW

PORTATA MASSIMA
34 mc/secondo

[illegible]
[illegible] VII
[illegible] 460 GWh all'anno

VELOCITA' TURBINE
750 giri al minuto

TERRENI ACQUISITI
375 mila mq

[illegible] DEI LAVORI
2002

I tecnici norvegesi festeggiano la caduta [illegible] diaframma. Sotto, Giovanni Del Tin, presidente dell'Aem

Sull'Autofrejus

Viaggiavano telefonando Multati [illegible]

SUSA. E' scattata l'operazione «Telefonino» della polizia stradale di Susa. A viaggiare sulle strade della Valle di Susa in auto e contemporaneamente usare il telefonino si rischia quindi una multa quasi certa di [illegible] lire che [illegible] breve scadenza (la modifica [illegible] già stata approvata dal governo) passerà [illegible] un minimo di 100 ad [illegible] massimo di 400 mila lire. Solo ieri 13 automobilisti che viaggiavano telefonando sulla A32 sono stati puniti [illegible] [illegible] contravvenzione dalle pattuglie della Polstrada di Susa che lavorano accoppiate a degli «agenti segnalatori». «Continuano inoltre i controlli sulla velocità [illegible] cinque patenti ritirate solo ieri ad automobilisti che viaggiavano oltre i 150 chilometri orari sulla A32» precisa Marco Grienti, comandante della Polstrada di Susa.

Franco Naldini, [illegible] anni, residente a Torino [illegible] strada del Lionetto è invece [illegible] denunciato per guida contromano ed in stato di ebrezza. Poco prima di arrivare alla barriera del pedaggio di Salbertrand ha fatto inversione sulla corsia Sud della A32 [illegible] una Saab [illegible] andando poi ad urtare un autocarro che viaggiava [illegible] Torino. Rinaldo Stabia, [illegible] anni, residente ad Oulx in corso Ortigara 29 è stato invece denunciato per guida [illegible] stato di ubriachezza. Sottoposto all'etilometro è risultato [illegible] [illegible] tasso alcolico nel sangue tre volte quello consentito. [illegible] controlli saranno sempre più intensi [illegible] l'avvicinarsi delle vacanze» afferma Grienti [illegible] precisa: «Ci conforta inoltre [illegible] fatto che gli incidenti [illegible] Valsusa rispetto allo scorso anno sono diminuiti del 20%».

PROVINCIA [illegible]

[illegible] [illegible] Un incendio ieri intorno [illegible] mezzogiorno ha distrutto l'autocarro Iveco Turbo Daily 35/10 dell'artigiano Renzo Piga, 50 anni, residente [illegible] Castagneto Po in via Cimenasco 113. [illegible] mezzo era parcheggiato in piazza Lucio Libertini [illegible] Chivasso.

[illegible] [illegible] **MUNICIPIO.** Il vecchio municipio di Buttigliera Alta [illegible] diventato sede del centro di protezione civile. Da pochi giorni ospita il cb club «Il Marinaio» che ha aperto un punto di controlli polivalente [illegible] multimediale. Tramite computer e radio ricetrasmittenti saranno costantemente informati sulla situazione della zona. In caso di emergenza sul monitor apparirà il segnale di allerta della prefettura [illegible] dal «Centro operativo misto» di Susa.

[illegible] **GIAVENO,** [illegible] I negozianti di Giaveno potranno rimanere sempre aperti e con orari di apertura e chiusura liberi. Lo ha disposto con una ordinanza [illegible] sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli. Da oggi e fino al 24 dicembre gli operatori commerciali potranno tenere aperti gli [illegible] [illegible] la domenica e anche durante la mezza giornata [illegible] riposo infrasettimanale prevista.

[illegible] **CHIVASSO, FESTA.** Con una proces[illegible] per le vie del rione e la santa messa, stasera 25 giugno alle ore 20 in piazza d'Armi a Chivasso prenderanno il [illegible] i festeggiamenti del borgo San Pietro, che [illegible] concluderanno domenica sera. Venerdì alle 21 premiazione dei personaggi del borgo 1998

[illegible] **MAZZE',** [illegible] Le acque della Dora Baltea presso la diga della centrale idroelettrica di Mazzè la notte scorsa hanno restituito il cadavere di Giacomina Bianco, 32 anni, infermiera professionale presso l'ospedale San Giovanni di Torino, abitava a Vauda Canavese in via della Parrocchia 8. [illegible] donna era scomparsa da casa venerdì 12 giugno e nella medesima serata [illegible] sua Volkswagen Polo era stata rinvenuta abbandonata [illegible] pressi della Dora [illegible] Vestigné.

[illegible] **SAN FRANCESCO, SCUOLA.** Verrà inaugurata domenica mattina la nuova scuola materna parrocchiale della borgata Capoluogo di San Francesco al Campo. Dopo il taglio del nastro da parte del sindaco Adriano Coriasso e la Santa Messa alle ore 11, nel pomeriggio [illegible] [illegible] birà in concerto la filarmonica La Vittoriosa.

[illegible] **LEINI',** [illegible] Sarà riaperta questa sera alle 21 la chiesa di San Giovanni Battista a Leini. A tenere a battesimo l'inaugurazione, dopo i lavori di restauro, [illegible] concerto della Corale di Mappano, diretta [illegible] Enrica Baldi Borsello. La chiesa, fatta edificare dalla confraternità del Santissimo Nome di Gesù, fu benedetta nel 1647 e conserva le reliquie ossee di due martiri della legione romana detta «Tebea», i santi Feliciano [illegible] Aurelio, martirizzati in Alto Canavese. I lavori di restauro interni sono stati realizzati grazie [illegible] un finanziamento regionale di 100 milioni, e ai molti leinicesi che hanno contribuito con lavoro volontario e offerte.

[illegible] **BORGONE, SPORT.** E' stato inaugurato [illegible] Borgone di Susa un [illegible] impianto sportivo polivalente. Si trova nella nuova struttura adiacente alla palestra comunale [illegible] vuole diventare «il tempio del calcetto valsusino». L'impianto è gestito dall'amministrazione comunale e può anche [illegible] utilizzato come campo da tennis.

L'incidente l'altra notte: un automobilista non ha visto la ragazza che era in motorino

Travolta e uccisa la reginetta delle sfilate

E la statale Chivasso-Caluso è di nuovo sotto accusa

CHIVASSO. Era una reginetta delle sfilate, eletta miss Padania del Canavese '97 e, [illegible] recente, miss Sole delle Alpi. Samanta Cerato, 16 anni, una bella ragazza dal sorriso aperto, alta [illegible] snella, è morta l'altra notte in un incidente avvenuto sulla statale 26 della Valle d'Aosta, in frazione Mosche di Chivasso: un'auto l'ha travolta e l'ha uc[illegible] sul colpo, gettando nella disperazione i familiari che vivevano [illegible] lei in frazione Boschetto, via Campagna 18: la madre, Franca Cambursano, 38 anni, le sorelle Ilenia e Barbara, rispettivamente di 15 e 19 anni, nonché i nonni materni. Il padre, Pierluigi Cerato, è morto nel dicembre del '96.

E' l'ennesimo incidente mortale che avviene su questa strada rettilinea che in passato ha già visto tanto spargimento di sangue. E ora la gente chiede a gran [illegible] interventi urgenti, per non piangere altre vittime.

Samanta Cerato aveva interrotto gli studi per dedicarsi con [illegible] mamma nella conduzione della grande ed attrezzatissima azienda agricola. Un'attività che ha sempre praticato con grande impegno e volontà. L'altra sera, come spesso accadeva, la «reginetta della Padania» ha trascorso alcune [illegible] in compagnia [illegible] tre amiche. Racconta Claudia Cambursano, [illegible] anni, una delle compagne che era con lei fino a poco prima della tragedia: «Abbiamo parlato e scherzato fino alle 23,30 sulla piazza davanti alla chiesa, poi vedendo che era [illegible] arrivo il temporale abbiamo deciso di rientrare a casa. Samanta invece [illegible] è diretta verso Chivasso. Non ci ha detto la sua destinazione. Ho saputo solamente il mattino che era morta. Non riuscivo a crederci».

La giovane, sulla sella del suo scooter «Malaguti Fantom 50», giunta nei pressi della stazione di servizio della Tamoil, località Serenella, è stata travolta da una «Alfa 156» che procedeva nella sua direzione. Al volante dell'auto Giovanni Meinardi, 42 anni, consulente finanziario, residente a Torrazza Piemonte in via del Valentino 2. Racconta ancora sotto choc l'automobilista: «Mi sono accorto dello scooter solo quando ormai non ho potuto fare nulla per evitare lo scontro».

L'impatto è stato violentissimo, Samanta Cerato dopo aver picchiato [illegible] la testa contro [illegible] parabrezza della «156» è stata scaraventata alcuni metri in avanti sull'asfalto. I soccorsi alla ragazza sono stati tempestivi. Sul posto è intervenuta un'équipe medica del «118» la quale [illegible] ha potuto fare altro che constatarne il decesso. Espletate le formalità di rito da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, il cadavere della giovane ragazza è stato recuperato dai necrofori e composto nell'obitorio del cimitero a disposizione della magistratura. Giovanni Meinardi ha dovuto ricorrere alle cure dei medici che hanno pronunciato una p[illegible] di sei giorni. Ieri mattina la mamma di Samanta è stato colta da malore [illegible] ricoverata in ospedale.

Diego Andrà

Samanta Cerato, 16 anni

Colpiti il Chivassese e la Bassa Val Susa

Bilancio dei danni dopo il nubifragio

AVIGLIANA. Un violento nubifragio si è abbattuto la notte scorsa in provincia [illegible] Torino. Particolarmente colpiti la bas[illegible] Val di Susa e il Chivassese.

Ad Avigliana, la pioggia mista a grandine ha danneggiato le coltivazioni, spianando letteralmente le piante. La violenza dell'acqua ha trasformato le strade in torrenti in piena, molte le cantine e le case allagate. L'enorme quantità d'acqua ha fatto saltare i tombini delle fognature e dai chiusini si [illegible] sprigionate fontane alte fino a tre metri.

Gli scarichi provenienti dalla località Sant'Agostino hanno creato un intasamento del collettore fognario della statale 589, nei pressi della curva del Moro, e la forza dell'acqua ha sollevato il manto stradale per un centinaio [illegible] metri. Per tutta la giornata il traffico si è svolto a [illegible] alternato. Non si contano le chiamate al centralino dei vigili del fuoco e durante l'inte[illegible] notte sono stati fatti interventi per prosciugare scantinati, tavernette e garages. In media l'acqua ha raggiunto il livello di un metro, un metro e mezzo e in alcuni [illegible] ha raggiunto i due metri. Tra [illegible] case più danneggiate quella di Giovanni La Commara, in via Agliaud angolo via Cavalieri di Vittorio Veneto. L'acqua proveniente dal centro storico ha invaso il garage, tavernetta [illegible] lavanderia, raggiungendo gli oltre due metri di altezza. La famiglia [illegible] l'acqua ha coperto una Fiat Panda, una Mercedes, [illegible] moto Ducati, mobili, elettrodomestici vari compreso lavatrice e televisore.

A Brandizzo, una tromba d'aria durante il violento temporale ha scoperchiato una cinquantina di metri quadrati di tetto di un condominio di via Prati Neivati [illegible] a Brandizzo, e sollevato parecchie travi portanti. E' accaduto intorno a mezzanotte. Momenti di panico per le sedici famiglie che abitano nello stabile. Parecchie tegole cadendo sono finite sulla «Ford Ka» di Maria Rosa Masserio, distruggendola completamente.

IL CASO

LE FRONTIERE DELLA CHIRURGIA

L'ospedale di Chivasso centro-pilota per i ridurre i rischi di laparoscopia

Ora l'addome si gonfia senza gas

Con un «palloncino» invece dell'anidride carbonica

Si chiama «laparoscopia senza gas». E' una tecnica recente, utilizzata in ginecologia per lo studio degli organi della cavità addominale [illegible] pelvica, che sostituisce la più rischiosa introduzione di anidride carbonica nel corpo della paziente. Questo sistema d'indagine è applicato all'ospedale di Chivasso, dall'équipe del dottor Nicola Gasbarro. E nei giorni [illegible] rsi, da diverse città d'Italia, medici specialisti in ostetricia [illegible] ginecologia si sono dati appuntamento proprio in provincia [illegible] Torino per imparare il metodo [illegible] affrontare d'ora in poi nello stesso modo innovativo le patologie uterine [illegible] ovariche anche in altre strutture del nostro Paese. Meno controindicazioni, stessa efficacia.

Spiega Gasbarro: «E' risaputo che l'introduzione di anidride carbonica per facilitare l'indagine in profondità può dare problemi circolatori dovuti ala compressione: embolie gassose, dolori post-operatori, irritazione del peritoneo. La soluzione, presentata già diversi anni fa in convegno, ma molto complessa [illegible] costosa da applicare, [illegible] il sollevamento "meccanico" dell'addome». In parole semplici: anziché gonfiare la pancia con il gas, all'ospedale di Chivasso le pazienti che si sottopongono a indagine ginecologica approfondita vengono ormai trattate tutte con il nuovo metodo: s'introduce nell'addome un palloncino a forma di ciambella attraverso un'incisione di soli tre centimetri fatta col bisturi, [illegible] dopo averlo gonfiato, grazie [illegible] una cordicella che [illegible] dalla ferita, si solleva il palloncino sollevando anche la parete addominale. L'intervento, a questo punto, viene compiuto [illegible] la presenza di anidride carbonica.

L'ospedale di Chivasso non è l'unico, in Italia, ad applicare questo metodo. Ma è un centro pilota, nella nostra regione.

Il dottor **Nicola Gasbarro** è il primario del reparto di ginecologia [illegible] Chivasso

«In questo modo - spiega la dottoressa Celeste Fazio - oltre a ridurre i rischi per la paziente, si riducono anche i tempi del ricovero: due, tre giorni massimo». Il palloncino [illegible] forma di ciambella ha le dimensioni di una mano aperta: attraverso il foro centrale praticato col bisturi è possibile introdurre i ferri per piccoli interventi, poiché il sollevamento della cavità addominale della paziente è mantenuto fisso [illegible] un braccio meccanico posto accanto al lettino operatorio. La cicatrice minuscola sulla pelle della paziente, inoltre, sparisce rapidamente, l'intervento può essere compiuto anche in anestesia locale, mentre la laparoscopia tradizionale - perché più fastidiosa - richiede necessariamente l'anestesia totale.

Il nome del dottor Gasbarro è già comparso altre volte sulle pagine dei giornali. Alcuni anni fa, quando ancora era aiuto-primario, si occupò, nell'ambulatorio di via Marconi dell'Usl 7, di un trattamento dei problemi della menopausa [illegible] un'altra tecnica moderna: l'uso del densitometro a ultrasuoni.

Marco Accossato

Comune di Volpiano

[illegible] ricompatta [illegible]

VOLPIANO. Anche dallo stato di coma ci si può risvegliare. Così è accaduto all'amministrazione di Volpiano, dissestata dalla vicenda del rinvio a giudizio dell'ex [illegible] [illegible] Rolle, [illegible] data [illegible] per spacciata fino a martedì. E invece a dis[illegible] della più nere previsioni [illegible] riuscita [illegible] risorgere dalle sue ceneri. «Ci vorrebbe un miracolo per ricompattare la maggioranza - aveva sostenuto qualche giorno fa il sindaco Mario Ferrero Merlino -. L'esperienza di centro-destra è fallita, non ci sono più neppure le condizioni umane per continuare». Dichiarazioni pessimiste che facevano presagire il [illegible] o. Determinante è stato l'incontro di giovedì che ha [illegible] [illegible] cose. Gli [illegible] restano gli stessi, cambia invece il modo [illegible] lavorare che dovrà essere basato sul dialogo e la trasparenza e soprattutto dovrà procedere all'effettivo rilancio del centro-destra. Il primo obiettivo [illegible] [illegible] l'approvazione del prgc che dovrà essere effettuata entro il 30 luglio prossimo.

In un bosco a Coazze

[illegible] l'ingegneria [illegible]

COAZZE. Si è concluso a Coazze lo stage di ingegneria naturali[illegible] per la messa in sicurezza di una frana in località Valsinera, nel bosco gestito dalla Pro Natu[illegible] di Torino. Da tempo il Comune si s[illegible] attivando in tal senso e dove è possibile non viene più utilizzato il cemento, ma dei prodotti che si trovano in natura. Con la palizzata [illegible] stata costruita una doppia parete in legno al confine [illegible] la strada di accesso alla pista forestale, [illegible] messi a dimora salici [illegible] piante del luogo.

Il cantiere si è svolto nell'ambito di [illegible] corso destinato alla formazione [illegible] maestranze in grado di operare con tecniche di ingegneria naturalistica, [illegible] la collaborazione del Comune e della Pro Natura. I primi lavori erano iniziati [illegible] scorso anno, mediante un'opera di drenaggio e canalizzazione delle acque, e il contenimento della frana sulla scarpata a valle della mulattiera.

Rivoli, Informagiovani

[illegible] positivo del corso di lingue [illegible]

RIVOLI. I [illegible] di lingua straniera per adulti organizzati dall'Informagiovani di Rivoli si sono conclusi con un bilancio lusinghiero di iscritti: 380. Non solo. Ventitré di loro, hanno partecipato all'esame per il conseguimento del prestigioso first certificate english. «I nostri corsi - sottolinea il responsabile Evangelisti - sono riconosciuti dall'università di Cambridge e [illegible] tenuti da insegnanti madrelingua o laureati [illegible] lingua straniera». Le lezioni di inglese, francese, tedesco e spagnolo si svolgono spesso con attività di laboratorio [illegible] prevedono anche la partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici in lingua originale. Anche per il prossimo anno scolastico il costo del corso resterà di [illegible] mila lire per 90 ore annuali. Le iscrizioni saranno accolte nel mese di settembre, mentre il 30 giugno prossimo scade la presentazione delle domande degli insegnanti. Per informazioni telefonare al [illegible] 9513566.

Gli abitanti di San Germano accusano i lavori sulle sponde

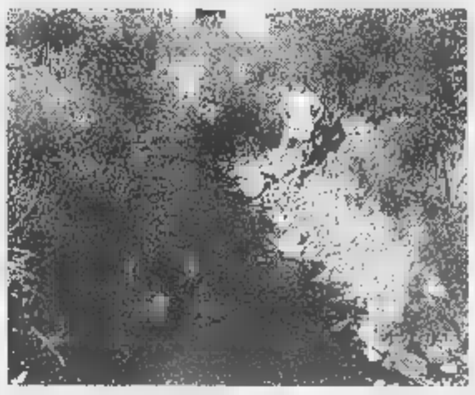
«Quel rio ci allaga le case»

Polemica fra Andrate e Borgofranco

BORGOFRANCO. Nei periodi «normali» è un ruscello innocuo, quello che scende da Andrate e attraversa frazione San Germano, a Borgofranco. Se piove, però, lo stesso ruscello - il rio San Germano, appunto - diventa un torrente impetuoso e, soprattutto, pericoloso: perché scorre in alveo inadeguato e perché, al ponticello della statale 26, si stringe in un vero e proprio imbuto. Per un po' quelli che abitano nei paraggi hanno sopportato di trovarsi giardini e cantine allagate, ogni volta che temporali e piogge ingrossavano il corso d'acqua. Ora, dal momento che proteste e lamentele non hanno avuto effetto, hanno preso carta e penna per inviare un esposto (corredato di una cinquantina di firme) ai sindaci di Andrate e Borgofranco e ai vari servizi della Regione che si occupano di ambiente e territorio.

«Nella piana di Salamia, ad Andrate - dicono - sono stati effettuati dei lavori per convogliare l'acqua nel rio San Germano, che non può reggere il notevole aumento di afflusso idrico. Con il risultato che le sponde stanno franando, e sono sempre più erose dalle piene. E inoltre il letto non è abbastanza profondo, soprattutto nei pressi di ponti, dal momento che grosse pietre continuano ad essere trascinate a valle».

Dito puntato, quindi, contro gli interventi finora realizzati. «Ci chiediamo - recita l'esposto - come mai non è stato sistemato il torrente, prima di effettuare i lavori a monte. In questo modo si è ridotto il problema della frazione Biò, ma lo si è creato a San Germano». In effetti, il drenaggio della piana di Salamia ha dirottato circa un metro cubo e mezzo di acqua dal rio Loriale (che minacciava le case di Biò) sul rio San Germano, nonostante che il bacino di questo torrente sia insufficiente per grandi masse d'acqua.



Le sponde del rio San Germano preoccupano gli abitanti dell'omonima frazione: «Se piove non riescono a trattenere l'acqua che finisce nelle nostre case». Sotto accusa i lavori fatti a monte

Allarga le braccia il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca. «Le opere avrebbero dovuto essere realizzate contemporaneamente - spiega -. Invece il servizio geologico regionale ha finanziato i lavori per il drenaggio di Salamia, finiti alcuni mesi fa, mentre noi siamo ancora alla fase progettuale». E resta il problema del ponticello della statale 26, alto neppure un metro: una strozzatura che impedisce il deflusso se il torrente è in piena, con la conseguenza del «ritorno» delle acque e dell'esondazione in vari punti. «Da tempo - aggiunge Francisca - l'Anas è al corrente di questo problema. Interventi, però, non ce ne sono ancora stati».

E c'è chi contesta l'uso delle paratie ad Andrate, che consentono di ripartire le acque sul rio Loriale o sul rio San Germano. L'ultimo caso risale ai temporali di 15 giorni fa. «Non è stata aperta alcuna paratia - replica Flavio Fraschetto, sindaco di Andrate -. E comunque, questa operazione viene fatta solo se arriva la richiesta da Borgofranco».

Mauro Revello

La diga dell'Aem a Pont Ventoux

In galleria cade l'ultimo ostacolo

SUSA. Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna è stata tutta una vibrazione quando l'ultimo diaframma di roccia si sgretola creta cedendo alla potenza dell'enorme fresa. Ci vogliono diversi minuti prima che la polvere si dissolva. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Li accoglie un applauso, i bicchieri pass , di mano in mano.

Una scena che rimanda alla storica stretta di mano fra i tecnici francesi ed italiani quel giorno di Natale 1870, ultimato il traforo del Fréjus. Ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acque sottratta alla Dora Riparia - 34 metri cubi al secondo, su una portata massima di 100 -, riversata in un bacino profondo 22 metri all'uscita condotto. E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Azienda energetica metropolitana (Aem) prevede di ultimare nel 2002. Obiettivo: raggiungere la completa autosufficienza. Per centrarlo, bisogna derivare l'acqua del fiume dall'altitudine di 1 metri sul livello del mare e trasferirla, utilizzando un dislivello minimo, fino alla Val Clarea (a quota 1030), salvo immagazzinarla in un serbatoio a regolazione giornaliera di 500 mila metri cubi. Da lì sarà convogliata alla centrale elettrica sotterranea di Giaglione, sfruttando l'intero salto disponibile di 513,5 metri tra il serbatoio nella valle e la quota di restituzione nella Dora alle Gorge di Susa. L'impianto di pompaggio - quasi del tutto sotterraneo - permetterà di raddoppiare la producibilità di energia elettrica e di quintuplicare la potenza, sostituendo le derivazioni facenti capo alle vecchie centrali di Chiomonte e di Susa.

Un'opera grandiosa per spese e dimensioni: il costo complessivo si aggira sui 373 miliardi (ma l'incremento in fase di realizzazione ha già portato ad un contenzioso con una delle imprese del consorzio), la fresa utilizzata ieri ne vale da sola 10. Quanto alle dimensioni, basti un particolare: la caverna che ospiterà la centrale elettrica può contenere un palazzo di 14 piani.

Un sistema a gallerie, si diceva, e quindi dall'impatto ambientale presumibilmente basso, nonostante il cantiere che sta sbancando un intero tratto di montagna per la costruzione del bacino faccia una certa impressione. Anche il torrente Clarea è sotto sfratto: dovrà cambiare percorso. Ma è previsto un parziale ripristino ambientale, sono altri i punti su cui battono gli ambientalisti. Ad allertare la Pro Natura e i Verdi, piuttosto, il pericolo di radioattività ambientale e la rottura dell'equilibrio idrogeologico della valle. Preoccupazioni smentite da analisi accurate - spiega il presidente dell'Aem Giovanni Del Tin - presente insieme all'assessore al Lavoro Bruno Torresin e ai sindaci dei Comuni interessati: «I rilevamenti hanno confermato l'assenza di radiazioni superiori a quelle del normale fondo ambientale. Quanto alla stabilità idrogeologica, la portata bacini non è tale da comprometterla». **(ale. mon.)**

OP di Scarmagno

Una bruciata nel blocco delle merci

SCARMAGNO. Sono usciti i primi camion, ieri pomeriggio, dopo tre settimane senza passaggi, dai cancelli della OP Computers di Scarmagno. Una mossa arrivata poche ore dopo che l'azienda si era rivolta alla magistratura e alle forze dell'ordine, come aveva in precedenza fatto la Olivetti Lexikon, per ottenere far uscire delle merci dagli stabilimenti. Sotto lo sguardo di polizia e carabinieri, i cassintegrati che formano il presidio permanente alle portinerie non hanno potuto far altro che lasciar passare 7 Tir; solo un accenno di blocco, e applausi ironici all'indirizzo dei conducenti.

Opinioni contrastanti, dopo l'uscita dei camion, tra coloro che ieri erano ai cancelli. Qualcuno vorrebbe la linea dura, altri hanno invitato ad applaudire non gli incolpevoli autisti, ma quelli che finora non hanno mosso un dito per sbloccare la situazione. «Non potevamo fare altrimenti - dicono i rappresentanti del comitato dei cassintegrati - di fronte ad una simile forzatura. Ma comunque, lo scopo del nostro presidio è soprattutto quello di sensibilizzare l'opinione pubblica. Se vogliono scoraggiarci, si sbagliano».

Per oggi è indetto uno sciopero dei lavoratori di OP Computers e della Olivetti, davanti ai cancelli di Scarmagno A, alle 15,30, è in programma una manifestazione a fianco dei cassintegrati, con i segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm.

IN BREVE

Nuovo ordine di custodia cautelare per Adelina Meloni, 58 anni, abitante a Montalto in via Ivrea, già arrestata (insieme al convivente, Giancarlo Pighetti, e a Renato Baratono) per tentata estorsione ai danni di Giuseppe Peila, titolare della concessionaria Ford di Pavone, e rilasciata pochi giorni dopo per mancanza di prove. Dalle perizie sulle registrazioni telefoniche sarebbe emerso che era lei, in alcune occasioni, a contattare Peila nei giorni immediatamente successivi ad un incendio nella concessionaria. Viste le sue condizioni di salute, il gip De Marchi le ha concesso gli arresti domiciliari.

PONT, RISSA. Un diverbio finito in rissa è costato caro a Angelo Bruni, 34 anni, residente a Pont in via Caviglione 8. I carabinieri lo hanno arrestato l'altra sera per resistenza, anche denunciato per lesioni e porto abusivo di coltello. Bruni era venuto alle mani con un suo vicino di casa, Gioachino Pedone, 44 anni. I due avevano iniziato a litigare in strada; ad un certo punto Bruni ha tirato fuori coltello da cucina ed ha ferito Pedone al torace, causandogli una ferita guaribile in 5 giorni. Poi avrebbe cercato di ribellarsi anche ai carabinieri che volevano disarmarlo.

VICO, Domani alle 15, all'istituto di Vico Canavese, viene presentata l'attività di saldatura laser di componenti per la fusione nucleare. L'RTM, grazie all'alto livello raggiunto nel settore della tecnologia laser, è stata scelta per collaborare con Ansaldo, Enea e Net Team di Monaco un settore del progetto internazionale per la realizzazione di un reattore sperimentale per la fusione nucleare. In particolare alla RTM si sta sperimentando la saldatura laser sui giganteschi elettromagneti prodotti dall'Ansaldo.

DOVE & QUANDO

D'ESTATE. Al castello di Croce Serra, ad Andrate, si inaugura la stagione Zap 98, discoteca all'aperto proposta da Sueño, Frenzy e Green Bar. La serata ha inizio alle 22,30.

PER: Riunione conviviale del Rotary Club, alle 20 al ristorante Convento di via Montenavale a Ivrea. Nel corso della serata Barbara Bertagni e Fernando Salvetti, fondatore del centro studi Logos di Torino, tengono una conferenza intitolata «Le avventure del pensiero creativo. Modelli mentali e stili di pensiero nella scuola italiana e nel mondo del lavoro».

ORGANO E CORO. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Montanaro, viene proposto un concerto di musica sacra in occasione dei cinquant'anni di ordinazione sacerdotale del parroco don Giuseppe Manavello. Si esibiscono l'organista Roberto Cognazzo e il coro polifonico di Ivrea. Nel corso della serata vengono anche eseguiti alcuni brani di due musicisti canavesani scomparsi pochi anni or sono: il montanarese don Giuseppe Ponchia e il montaltese Angelo Burbatti. L'appuntamento è a ingresso libero.

ESIBIZIONI DI BALLO. Alle 16, al centro anziani di piazza Martiri della Libertà a Castellamonte, esibizione di ballo liscio e latino-americano degli allievi della scuola Ozzello di San Giusto. All'incontro partecipano i «bambini di Cernobil» ospiti di alcune famiglie castellamontesi.

Inizia alle 21,30, con una grande sfilata di moda promossa dall'organizzazione Tendenziale, la festa patronale del quartiere Bellavista di Ivrea. La serata prosegue con la musica da discoteca proposta dal disc-jockey Lello B.

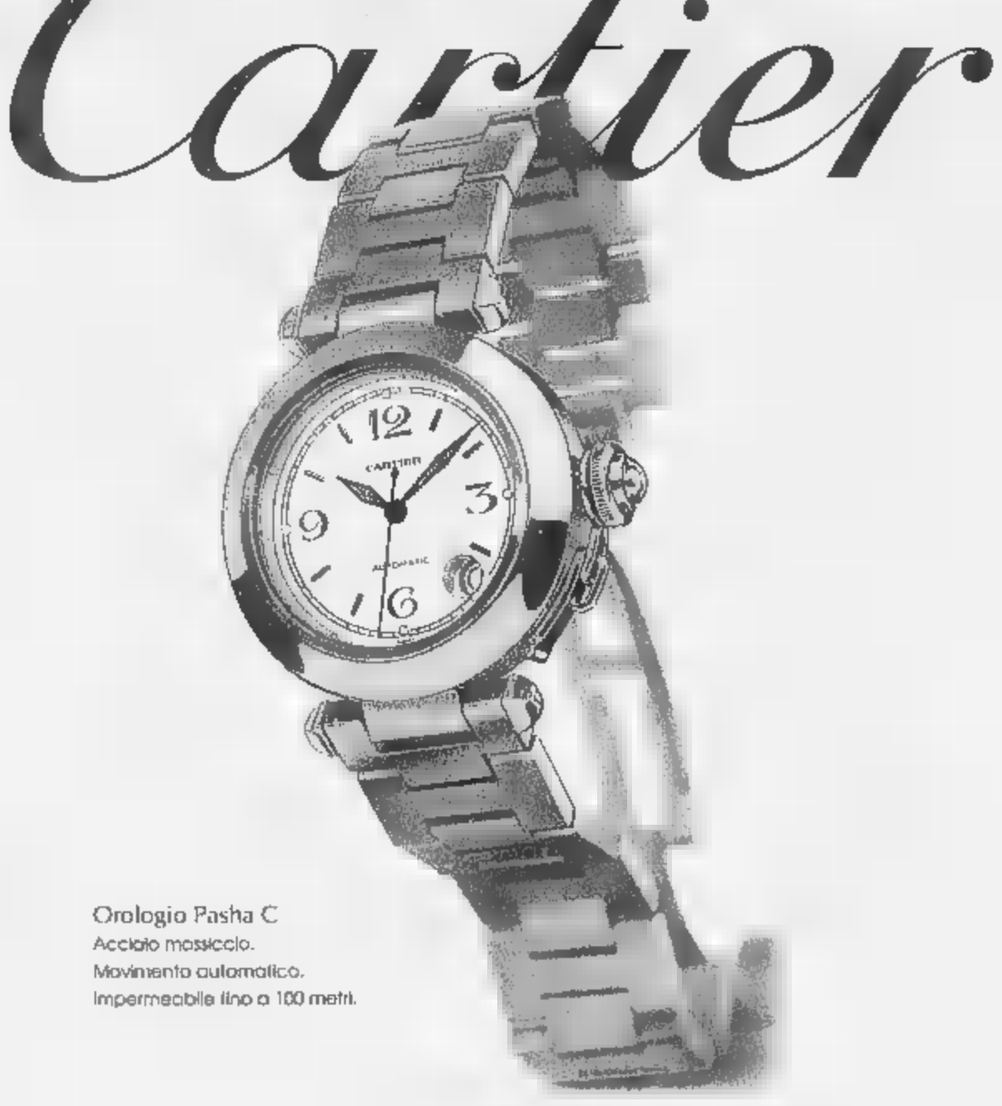
Iniziano, a San Giovanni Canavese, le manifestazioni legate alla festa del patrono: alle 21, in chiesa, sono in concerto le cantorie della stessa frazione San Giovanni e di San Martino.

Prosegue, alla sala Politeama di Ivrea, il ciclo di film proposto dalla cooperativa Rosse Torri. Alle 21 viene proiettato il kolossal Titanic. Il biglietto costa 8000 lire.

RE IN La centrale idroelettrica di località Villa a Ceresole Reale ospita, fino al 4 agosto, la mostra «Aria d'Alpe» che presenta le opere in legno del celebre maestro di Ortisei Adolf Vallazza. A corredo della mostra ci sono anche alcune splendide fotografie dei principali impianti idroelettrici dell'Aem nella Valle dell'Orco. Apertura al pubblico, nei giorni feriali, dalle 15 alle 18; il sabato e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

LI. L'associazione Antea, in collaborazione con l'Asl e con il patrocinio del Comune di Castellamonte, propone alle 21, nel salone della casa della musica di piazza della Repubblica, un incontro dal titolo «I tumori femminili, perché intervenire». Relazionano i dottori Maria Pia Alibrandi, Sebastiano Patania, Francesco Altamura e Clemente Vineis. Modera l'incontro il commissario dell'Asl Giampaolo Costamagna, interviene l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

Organizzato da un gruppo di amici, con l'aiuto di Pro loco e Comune di Borgiallo, si svolgerà dal 29 giugno al 12 luglio il primo torneo di calcio a otto «Memorial Vironda e Giovando». La quota d'iscrizione per ogni squadra è di 600 mila lire. Per informazioni e adesioni rivolgersi allo 0337-350944.



BASOLO GIOIELLI
Cuorgnè : Via Torino, 17 - Tel. 0124/651124

GUDAS
SUPERMERCATO CALZATURE
... se vieni ci ritorni !
1.000 mq. grande esposizione assortimento
Comodo parcheggio privato
BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125 57226

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

BGS DM9MB

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

• **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, non basta la discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Tre «grandi desideri» sono stati al centro, ieri, dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e il più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni sempre più considerevoli», è un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro di un sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato «Se tuo figlio in discoteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad unire le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della loro incidenza culturale su tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo se ci saranno uomini capaci di guidare il processo della vita personale e sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». E ancora: «Torino va giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, e alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare con ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No di certo. Ma una preoccupazione reale, questo sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero non c'è proprio traccia. Parroco a Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile di una cooperativa che ha sede davanti al Lingotto e che gestisce 5 comunità terapeutiche per tossi-, don Cravero ha cercato di capire, mediante 600 interviste, che cosa spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano e ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, di qui, quali sono i sogni e i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - non sono altro che specchi della società e degli adolescenti che ci circondano. luoghi importanti di divertimento e di aggregazione, se chiudessero sarebbe più una perdita che un guadagno. Ma sono anche luoghi in cui i ragazzi rischiano di non trovare ciò che cercano davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore e della sessualità. Queste cose, in discoteca ci

La funzione nella chiesa di San Filippo e, sopra, don **Domenico Cravero**, autore della ricerca sul disagio giovanile

sono, è si trattasse di parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, la violenza, l'aggressività».

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca cose positive, come lo star bene col proprio corpo nel tempo della massima fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno di un partner, la scoperta della sensualità, e soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, l'aggregazione massa, di essere in tanti gomito a gomito». Ma tutto vie- vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina ma fa anche paura, risponde come dovrebbe, non si muove nel modo giusto, non resiste tante ore, è impacciato. E allora si supplisce con le droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile e banale, e a volte degenera nell'aggressività, la violenza. E il bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente ai vuoti che dovrebbero colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una enorme delusione affettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», persino «la caduta del desidero in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: diciott'anni molti non provano più verso il sesso nessuna attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che il libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane di Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla bigotta delle discoteche, la Chiesa su queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse e del «popolo della notte» Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, a unire le energie per questo sforzo educa- nel quale si gioca il futuro della città, e solo di essa».

Giovanna Favro

IN BREVE

Anche in estate lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco il «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona di gran fondo di sci-alpinismo riservata ai super atleti, ma un'occasione offerta agli appassionati della montagna: seguire con le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei 4000 metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa Walser, della Fondazione Mezzalama con le guide delle tre vallate valdostane: Valtournenche, Ayas e Gressoney. Tempo previsto, due giorni, pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire a persona, tutto compreso. Ogni tre persone ci sarà guida alpina. Il percorso è quello del Mezzalama, da Cervinia fino a Gressoney La Trinité, attaverso il massiccio del Monte Rosa, con salite a Castore e Naso del Lyskamm.

farmacista si sui monti

NOVARA. E' stata ritrovata dopo due giorni sana e salva Giovanna Ferrari, una farmacista di 65 anni di Novara che domenica si è persa in montagna, in alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed è scivolata su una pietraia fratturandosi la gamba sinistra. Ha dormito due notti all'addiaccio e solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

fra nomadi sul posto semaforo

GENOVA. Un nomade romeno in fin di vita all'ospedale, un altro ricercato per tentato omicidio: è il risultato di un'aggressione per conquistare e difendere il posto d'accattonaggio a un semaforo Gastaldi, la trafficata strada che porta a corso Europa e all'ospedale San Martino. Il ferito, 22 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, una vetrina in via Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato con il fratello Pierluigi) gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, la strada delle grandi firme. Nella boutique verrà offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà un punto vendita anche a Venezia, a due passi da piazza San Marco. Intanto è stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi a 278 miliardi il fatturato relativo all'azienda italiana mentre il cash-flow del gruppo è salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

Incidenti il mappa

BIELLA. La maggior parte degli incidenti stradali avviene giorno, con tempo sereno, sulle statali e non in zone pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge un po' a sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma su tutto pesa «l'effetto discoteca».

Cra, nascono i Fondi famiglie

ASTI. Un nuovo sistema di Fondi, denominato «Astese» rivolto in particolare ai piccoli risparmiatori e alle famiglie, per consentire tassi di rendimento sicuri più elevati di quelli dei Bot: è l'offerta della «Cassa di risparmio di Asti». L'iniziativa è stata presentata ieri alla stampa. I fondi saranno in vendita da lunedì (quote minime da un milione) e, all'inizio di luglio, scatterà la pubblicazione dei listini.

Va pensione padre dell'azzurro Sandro

FOSSANO. Pino Cois, padre di Sandro, il calciatore fossanese della Fiorantina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali di calcio, va in pensione dopo 35 anni di attività come assistente amministrativo nella scuola. Di origine sarda, Cois (58 anni) si è stabilito a Fossano nel '61, dove vive con la moglie Gabriella, in via Pollenzo. Ha lavorato a Saluzzo, Monta e Alba, prima di approdare alle scuole fossanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio e infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle cose che più mi piacciono - dice Cois, appassionato di calcio (fu anche lui un eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, ma mi piace anche leggere e scrivere, fare camminate in montagna. naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

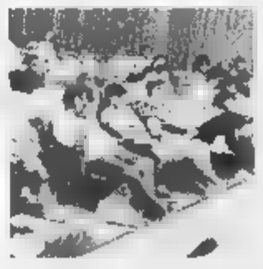
Fallimento Cerutti Patrucco va a giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il 9 dicembre '99 sarà processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» e della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera e presidente del Cda «Carlo Cerutti e Associati» ha patteggiato un anno e 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

Per usura ed evasione indagati

SAVONA. Pochi mesi di indagini usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) gli indagati, in tutta la provincia di Savona, sono diventati decine. Complessivamente sono 38 le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato denaro a tassi di usura e per avere sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora segretate.

I tifosi argentini preferiscono Liguria



SANREMO. I tifosi argentini preferiscono la Riviera ligure alla Costa Azzurra. Conta infatti settecento sostenitori la delegazione sudamericana (nella foto) che dall'inizio France '98 sono installati negli alberghi di Sanremo. Si tratta in particolare di dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», vincitori organizzato dalla «Shell». La singolare «colonia» argentina ha preferito soggiornare in Italia per la lingua, la cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, di Batistuta compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto di Nizza e con voli charter le località degli incontri. Sabato è prevista la consegna di una targa ricordo da parte del Co- di Sanremo.

IN BREVE

FUNERALI

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

AEM

L'acqua della Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da una nicchia [illegible] capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Una che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno [illegible]li bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

[illegible]

E' morto Martincich consigliere dei Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. Savonese, 60 anni, Martincich è stato per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal 1989 era consigliere dirigente della sezione dei Gip.

[illegible]A

E' tornato alla luce il campanile Santa Maria

Non venne tutto raso al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, il campanile creduto pure secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre mezzo millennio la sua presenza è stata rivelata dal rogo che nell'aprile dell'anno sconvolse l'appartamento della reggia.

[illegible]

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

Se n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

Ora i tram si rivestiranno di verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno meno all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, saranno più rispettosi dell'ambiente e della storia, di quanto non lo le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram e bus Atm che, per decisione degli assessorati alla Viabilità e all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune di Torino, tutte le altre città italiane, a utilizzare la stessa tinta, è decaduta.

E così, qualche settimana, l'azienda di corso Turati, di concerto la giunta, sta pensando al nuovo abito con il quale vestire - poco per volta, mano a mano che arriveranno le vetture nuove - i suoi 1250 mezzi. Colore deciso? «Più che deparliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà essere approvata da più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolavano all'inizio del secolo: il verde». Tinta «ecologica» che ben si armonizza con l'infilata di viali torinesi che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman a sfoggiare l'inedita tinta saranno quelli in arrivo entro (ma si spera anche prima) il 31 dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto il nome del vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli alla città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della corsa semplice che passerà da 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, ha pure fatto notare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato a un miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di corso Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non saprà resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno a sfilare come vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra anacronistica, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta di réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio secolo i tram si dividevano in rossi e verdi, poi, circolare ministeriale del 1928 impose la seconda tinta sulla prima. E di questo colore rimasero sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare del ministero Trasporti concesse alle singole di aziende di modificare a loro piacimento l'aspetto cromatico: ed ecco spuntare le vetture rosse con il tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in via eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, a seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 a oggi tutte le vetture sono arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

Paola Minucci

[illegible]

Consegnato un anno dopo

coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma di condoglianze ha impiegato più di un anno da strada Val San Martino a strada del Nobile. E alle lamentele di Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio una denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore di turno del Telegrafo -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché non si è esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. verremo comunque a capo».

[illegible]

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori Saper spendere appassionati di ricette con una sorpresa: ci hanno inviato una serie di primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

E poiché Marialisa 2, e Tamara ci avevano chiesto un tris di risotti, loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª Cucina alla fine di un anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio e burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 g di riso e farlo tostare; irrorare con vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare con brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite lavate tagliate spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida e poco parmigiano grattugiato e decorare con 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo e tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata con il succo mezzo limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare e farli saltare al burro a fuoco vivo. In olio e burro caldi tostare leggermente 350 g di riso, spruzzare di vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare a mescolare. Circa a metà cottura unire le mele. Verso fine cottura aggiustare di sale, aggiungere qualche goccia di salsa Worchester, 50 g di parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo di noce moscata riccioli di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro di latte scremato con 100 g di noce di cocco grattugiata, portare a ebollizione, togliere dal fuoco e lasciare in infusione il per almeno mezz'ora. tritare fine una cipollina, farla appassire leggermente in olio e burro, unire 300 di riso, tostare un po' e aggiungere il latte filtrato dal cocco, un pizzico polvere di curry sciolto in poca acqua tiepida e sale. Riprendere bollore, mettere il coperchio, abbassare la fiamma cuocere ancora per circa un quarto d'ora.

Risotto alla zucca. Sbucciare mezzo chilo di zucca, tagliare a dadini, farla imbiondire in burro con mezza cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale e pepe. Dopo una decina di minuti unire 300 g riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima di servire mantecare con burro parmigiano.

Risotto alla menta. Fare tostare 350 g di riso in olio uno spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura come di consueto e prima della fine unire un rametto di menta fresca uno di basilico tritati. Mantecare con burro parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo di lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente e cuocere per 10 minuti. Unire riso, farlo tostare e portare a cottura bagnando con brodo. A metà cottura profumare con una spolveratina di noce moscata. Mantecare con panna parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio rosso. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire 80 di pancetta affumicata tagliata filettini e poco dopo chilo di radicchio rosso di Treviso tagliato a fettine e ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere 300 g di riso e a cottura ultimata unire il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire 800 g di cavolfiore e staccare le cimette, cuocerle in abbondante acqua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina minuti con le foglie tenere cavolfiore spezzettate in acqua salata. In un tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando con il brodo di porro cavolfiore. Mantecare burro e parmigiano una spruzzata di pepe.

Simonetta

API
ADERENTE ALLA CONFAPI
Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI
Consorzio Alessandria per lo sviluppo e la razionalizzazione PMI
c.so Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115 e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 28/05/98; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 30/07/98.

LA COMUNITA' EUROPEA PROGRAMMA GLI AIUTI ALLE IMPRESE

Ridotti i fondi per le imprese della nostra Provincia?

La politica comunitaria di coesione economica e sociale di tutti gli Stati membri trova la sua più chiara concretizzazione negli aiuti alle imprese derivanti dai Fondi Strutturali - FESR, FSE, FEOGA e SFOP - che per il periodo 1994-1999 hanno a disposizione un patrimonio di oltre 140 miliardi di ECU e che si applicano anche nelle zone Obiettivo 2 e 5b della nostra Provincia.
E' attuale il tentativo da parte della Regione Piemonte di puntare, soprattutto per l'Obiettivo 2, ad un modello di sviluppo integrato che abbia come attori principali le Piccole e Medie Imprese; mentre infatti le iniziative di agevolazione dedicate all'Obiettivo 5b si sono quasi totalmente concluse (ad eccezione di un finanziamento particolarmente agevolato per gli investimenti innovativi ed ambientali di prossima attivazione), il programma di intervento rivolto all'Obiettivo 2 e contenuto nel DOCUP per il triennio 1997-1999 è in fase di attuazione.
La risposta delle imprese agli aiuti offerti dall'Unione Europea tramite la nostra Regione è certamente proporzionata, se non esuberante, rispetto allo sforzo organizzativo e finanziario che l'intera Regione ha posto in atto attraverso il Documento Unico di Programmazione.
I dati relativi alle iniziative per l'Obiettivo 2 già operative dimostrano chiaramente che gli imprenditori sono disposti a raccogliere la sfida all'innovazione.
Le prime agevolazioni attivate tra il 1° settembre ed il 31 ottobre 1997 per gli investimenti in concessione con i prestiti BEI, per gli investimenti di PMI o cooperative artigiane, per le consulenze esterne, per i progetti di ricerca e per la sistemazione di siti industriali degradati, hanno visto la presentazione di 2.365 domande a fronte di 60 miliardi circa di stanziamento: ne deriva l'insufficiente capienza della dotazione disponibile rispetto all'elevato numero di progetti presentati.
Contemporaneamente il Settore Artigianato della Regione Piemonte ha attivato, per le imprese dell'Obiettivo 2, un ingente sgravio per le aziende beneficiarie dei contributi Artigiancassa: il tasso Artigiancassa, di per se stesso già agevolato, potrà essere dimezzato; a tale fine, a fronte di uno stanziamento iniziale di 28 miliardi di lire, risultano essere già impegnati 1.254.000.000 al 31.05.98.
Il terzo appuntamento con i Fondi Strutturali destinati all'Obiettivo 2 piemontese è oggi ancora in corso di svolgimento: si tratta di un interessante Fondo Rotativo per il finanziamento agevolato di investimenti innovativi ed ambientali; dal 6 aprile 1998, data di apertura dei termini di presentazione delle domande, è stata impegnata la totalità della dotazione iniziale: 54 miliardi di lire.
Le aziende che presentano i requisiti di ammissibilità all'agevolazione potranno in ogni caso presentare la domanda e prenotare i fondi, anche se, nella migliore delle ipotesi, otterranno il finanziamento solo nel Giugno '99, quando il fondo di rotazione sarà ricostituito grazie ai rimborsi dei finanziamenti nel frattempo erogati nel corso del 1998.
Anche la Legge nazionale 488/92, "leader" degli incentivi alle imprese nelle aree depresse di tutt'Italia, non è stata meno gettonata rispetto alle iniziative sopra menzionate: 12.600 domande presentate tra il 1° gennaio ed il 16 marzo 1998 a seguito delle quali le imprese dovrebbero ricevere 12.000 miliardi; il problema reale è rappresentato proprio dal fatto che di questa previsione non si conosce ancora la quota che sarà dedicata alla sola Legge 488/92, dato che tale cifra comprende varie voci di spesa.
La prima riflessione che emerge alla luce dei dati esposti è che è un vero peccato che, nella ripartizione delle risorse da parte della Commissione dell'Unione Europea, l'elevato numero di progetti presentati non possa costituire criterio prioritario; il Documento di orientamento della Comunità Europea 2000-2006, noto sotto il nome di *"Agenda 2000"* persegue ben altri scopi.
Con l'ingresso nell'Unione dei Paesi dell'Europa Centro-Orientale, verranno, infatti, decurtati parte dei fondi attualmente destinati allo sviluppo delle aree depresse: l'ammontare dello stanziamento trasferito ai nuovi paesi costituirà circa il 30% del totale dei fondi strutturali.
I fondi verranno ripartiti non più tra i 6 attuali Obiettivi, solo tra l'Obiettivo 1 (regioni in cui il Pil pro capite è inferiore al 75% della media comunitaria), il nuovo Obiettivo 2, che assorbirà solo una minima parte degli attuali Obiettivi 2 e 5b (zone ove il tasso medio di disoccupazione supera la media comunitaria ed il tasso di occupazione nel settore industriale rispetto all'occupazione complessiva, pur essendo uguale o superiore alla media comunitaria, è comunque in regresso), e l'Obiettivo 3, obiettivo trasversale finalizzato alla lotta alla disoccupazione e all'agevolazione di programmi di formazione professionale.
Se vi sarà un "periodo di transizione" per i Comuni esclusi dagli obiettivi comunitari, si auspica che esso possa durare il più a lungo possibile: solo non interrompendo bruscamente questo recente ma fruttuoso rapporto azienda-Unione Europea, si consentirà alle nostre imprese, alle quali per altro la Comunità Europea ha aperto le porte solo da pochi anni, di completare il processo di innovazione e di globalizzazione tanto incentivato dalla stessa Comunità Economica.
Ultimo non meno importante elemento da considerarsi a favore della nostra Provincia è il grave danno derivato dall'evento alluvionale del '94: seppure consci della impossibilità, da parte della Commissione della comunità europea, di valutare anche tale problematica in vista della futura ripartizione dei fondi, non possiamo non tenerne conto parlando degli sforzi compiuti nell'ultimo triennio, con o senza fondi europei, dalle piccole e medie imprese della Provincia di Alessandria.

NOVITÀ PER LA "SABATINI":

contributi più elevati alle aree in deroga 92.3.C

Il Ministro del Tesoro, su proposta del Comitato Agevolazioni, con lettera del 5 Maggio 1998, ha autorizzato il Mediocredito Centrale ad *introdurre un terzo livello di agevolazione*, per le zone ammesse alla deroga di cui all'art. 92.3.c del Trattato di Roma, ai fini delle domande di finanziamento ex L. 1329/65 meglio nota come "Legge Sabatini".

Prima di tale intervento, le agevolazioni ex Legge Sabatini operavano soltanto due distinzioni territoriali: le Zone in Obiettivo 1 del Reg. CE 2081/93 e le Restanti Zone.

La *conseguenza* di questa ulteriore distinzione consisterà nell'applicazione di un tasso di interesse ancora più basso per le aziende localizzate nelle zone in deroga ex art. 92.3.c, prima ricomprese nelle Restanti Zone.
In particolare, *i tassi di interesse e sconto* da riconoscere a favore delle imprese acquirenti o locatarie di beni oggetto di agevolazione saranno i seguenti:

	TASSI DI INTERESSE	TASSI DI SCONTO AGEVOLATI MESE DI LUGLIO '98 (SCONTO COMMERCIALE SU 5 ANNI)
Zone Obiettivo 1 Reg. CE 2081/93	15% del tasso di riferimento *	0,85%
Zone ammesse alla deroga ex art. 92.3C del Trattato di Roma	40% del tasso di riferimento *	2,35%
Altre zone	del tasso di riferimento *	2,90%

* Il tasso di riferimento è determinato con le modalità di cui al D.M. 21/12/94 (per il mese di Luglio '98 e per lo sconto commerciale su 5 anni, il tasso di riferimento è pari al 5,52%; inoltre per ottenere, dal tasso di riferimento, il tasso di sconto agevolato non basta applicare la percentuale indicata ma è necessario applicare uno specifico metodo di calcolo).

Le *zone in provincia di Alessandria* interessate da questa ulteriore agevolazione sono: Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Carbonara Scrivia, Carezzano, Cassano Spinola, Castelnuovo Scrivia, Gavazzana, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Novi Ligure, Paderna, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Sale, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Villalvernia

Riportiamo qui di seguito *alcune caratteristiche tecniche* dei finanziamenti agevolati ex Legge Sabatini:

- **SOGGETTI BENEFICIARI:** PMI industriali, commerciali, di servizi e artigiane, escluse le imprese appartenenti ai settori acciaio, carbone, pesca, costruzioni navali e trasporto.
- **OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE:** Acquisto o locazione finanziaria di macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica, costruite in Italia od all'estero. Le macchine utensili o di produzione devono essere utilizzate nel territorio nazionale e devono risultare fatturate anteriormente alla data di stipula del contratto di acquisto o di locazione. Sono esclusi veicoli, natanti e velivoli iscritti ai Pubblici Registri.
- **IMPORTO DELL' AGEVOLABILE:** Fino ad un importo massimo complessivo di Lit. 8 miliardi per investimento.
- **D'INTERVENTO:** Il contributo è *calcolato sull'importo* del credito capitale dilazionato riconosciuto ammissibile dal Comitato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento, determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministro del Tesoro del 21.12.94, pubblicato nella G.U. n. 304 del 30.12.94, vigente alla data di emissione degli effetti cambiari ed è *pari* alla differenza fra il netto ricavo dell'operazione di sconto calcolata al tasso di riferimento ed al tasso agevolato vigenti alla data di erogazione dello sconto.
Il tasso di riferimento da prendere in considerazione ai fini della determinazione dei tassi agevolati è quello del mese nel quale avviene l'effettiva erogazione dello

Adele Berthoud

OSSERVATORIO TASSI AGEVOLATI - MESE: GIUGNO 1998

TASSO DI RIFERIMENTO (T.R.): 6,20%
TASSO RIFERIMENTO ARTIGIANI (T.R.A.): 6,25%
PRIME RATE ABI (P.R.) AL 31/05/1998: 7,875%
RIBOR 6 MESI LETTERA AL 31/05/98: 4,840%

LEGGE	FINALITÀ		TASSO FINALE	NOTE
Legge 949 / 1952, capo V	Acquisto automezzi "specifici"	60% del T.R.	3,75%	Non sono previste scadenze e le domande possono essere presentate in qualsiasi momento; tempistica di circa 3 mesi
Legge 1329 / 1965	Acquisto macchinari	Durata finanziamento: 5 anni tasso di sconto di riferimento: 5,47% tasso di sconto agevolato: 2,85%	ca. 4,08%	Il contributo, erogato tra il 6° ed il 18° mese è pari alla differenza dei due tassi; investimenti di almeno 100 milioni (si veda articolo sopra riportato)
L.R. 56 / 1986	Innovazione tecnologica	30% a tasso 1% 70% al (RIBOR 6 mesi lettera +1%)	4,39%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione 4 - 5 mesi
	Qualità	50 % a tasso 1% 50% al (RIBOR 6 mesi lettera +1%)	3,42%	
Artigiancassa	Immobili, macchinari, computers e programmi informatici, scorte	55% del T.R.A. (OB. 2)	3,45%	Disponibilità fondi limitata ed erogazione oltre i 6 mesi. Max 360 milioni per azienda e max 120 milioni per le scorte
		65% del T.R.A. (altre zone)	4,10%	
	Investimenti Consolidamento debiti a breve Export	P.R. meno contributo 2%	5,875%	I contributi sono a valere sulla L.R. 21/97; non esistono attualmente problemi di provvista; i finanziamenti non presentano limiti di sorta e sono cumulabili con i 360 milioni di cui sopra
L.R. 21/97 art. 15 (già L.R. 30/1994)	Acquisto macchinari	Durata finanziamento: 5 anni 30% a tasso 1% 70% al (RIBOR 6 mesi lett. +1,25%)	4,56%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi.
		Durata finanziamento: 3 anni 50% a tasso 1% 50% al (RIBOR 6 mesi lettera +1%)	3,42%	
L.R. 22/97	Promozione e sostegno di nuove iniziative imprenditoriali	50% a tasso 0 50% al (RIBOR 6 mesi lett. +1,25%)	3,05%	I fondi sono attualmente disponibili; periodi di presentazione delle domande: gennaio, maggio, settembre
Azione 3.2. Reg. CEE 2081/93	Fondo rotativo per investimenti innovativi ed ambientali nelle zone ob. 2	50% a tasso 0 50% al (RIBOR 6 mesi lettera +1%)	2,92%	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria e di erogazione: 4 - 5 mesi.
Legge 46 / 1983	Ricerca applicata	tasso fisso	3,70%	Progetti di almeno 300 milioni

API PMI Consorzio Alessandria

Il Servizio Ambiente e Sicurezza dell'A.P.I. di Alessandria

invita all'incontro:

LA QUALITÀ PER IL SETTORE ORAFO

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITÀ SECONDO LE NORMATIVE UNI EN ISO 9000: UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE ORAFE

25 Giugno 1998 • ore 16.00
Salone Convegni A.P.I. - Corso Roma, 35 - Alessandria

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.
la número uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [redacted] CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, [redacted]
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsat
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
ZUCCHERIERE

Ieri all'uscita dalle scuole fra impressioni, emozioni e speranze

Maturità, un tema da «geni»

Scienza ed etica: molti l'hanno scelto

ALESSANDRIA. I primi studenti a terminare la prova di Italiano, verso le 12,30 [redacted] stati i ragazzi dell'Itis Volta.

Alessandro Spriano e Luca Biscaro (Aeronautica) hanno scelto il tema specifico, sulle innovazioni del settore aereonautico. Alessandro: «Mi dava la possibilità di parlare di un argomento ben conosciuto. Dopo una parte introduttiva mi sono soffermato sui nuovi materiali». Invece Luca ha dato un taglio storico: «Sono partito dai Montgolfier per arrivare all'informatica [redacted] alla realtà virtuale». E [redacted] saranno promossi? Il primo punta all'Università («Ma prima vado in ferie a Rimini»), il compagno invece quest'estate lavorerà: «Due giorni fa ho conseguito il brevetto di volo privato ora desidero prendere quello commerciale; [redacted] le ore [redacted] volo costano, quindi [redacted] cercherò qualche lavoretto».

Irene Tula, dell'istituto Nervi

Davanti all'istituto [redacted] per geometri Nervi in angosciosa attesa una mamma [redacted] un'insegnante di [redacted] studentessa privatista. Dice la prof. Rossella Talice: «Tutte le volte [redacted] [redacted] stress, si rivive la propria maturità». Simone Sordo ha svolto il tema sulla bioetica: «Mi è [redacted] utile seguire i dibattiti su tv e giornali. L'ho impostato soprattutto su genetica e clonazione».

Simone Sordo, aspirante geometra

Allo scientifico Galilei, Paolo Palmeto ha optato per l'attualità: «Era un tema abbastanza prevedibile, [redacted] fossi [redacted] insegnante avrei dato questo titolo. Mi sono soffermato sulla manipolazione genetica».

Stefano Russo ha affrontato il tema specifico sull'evoluzione del metodo scientifico: «Ho parlato di Bacone, del metodo sperimentale di Galilei, di Popper, dell'importanza di trovare eccezioni».

Al «Roero Diodata Saluzzo», nelle prove per la maturità di Magistrale tradizionale [redacted] cimentano anche alcune privatiste, già con altri titoli di studio (alcune con laurea), che ritengono di [redacted] più opportunità di lavoro con il diploma per le scuole elementari. Chiara Fontana, laureanda in Lingue, dice: «Ho scelto il [redacted] storico, visto che porto Storia all'orale. E, poi, è un argomento che viene ampiamente trattato». Privatista [redacted] Cristina Ferrari, già laureata in Lettere: «Ho svolto [redacted] tema sul romanzo dell'Ottocento. Vorrei conseguire il diploma Magistrale perchè, con il mio tipo di laurea, non ci [redacted] molte prospettive [redacted] lavoro. Per la scuola elementare, invece, [redacted] stati banditi più concorsi». Manuela Venticinque ha svolto il tema specifico, [redacted] bilinguismo [redacted] plurilinguismo: «Spero sia andato bene. Anche quello storico era un bel titolo». Fiduciosa Marina Gaglione, già laureata in Lingue: «Ho svolto il tema di Letteratura, perché l'argomento richiesto lo conosco, visto, tra l'altro, che porto Italiano all'orale».

Nella sezione Linguistica [redacted] «Saluzzo», anche Francesca Rocca ha puntato sul tema di bilinguismo: «Non ci aspettavamo questo titolo. Pensavamo piuttosto a un tema sull'Euro». Il suo compagno di classe, Francesco Galvagno, ha preferito il componimento di attualità, sulla bioetica: «Ero preparato [redacted] questo argomento».

«Spero sia andato bene» è comunque il commento ripetitivo, quasi scaramantico, degli studenti al termine [redacted] prima prova di maturità. Al liceo classico «Plana», Valentina Patrucco ha scelto il tema specifico sull'amore [redacted] l'amicizia nella letteratura greca [redacted] latina. Domani c'è greco: «Visto che i temi erano facili - commenta - temiamo una seconda prova difficile». Chiara Castellaro, che ha scelto lo stesso titolo, dice: «Penso sia andato bene, [redacted] sono molte cose da dire, ho scritto tre fogli pieni». E Tommaso Villa, che ha puntato su Letteratura: «Tutti belli i titoli, anche se non facili. Quello sul romanzo ha un solo difetto: [redacted] troppo vasto da trattare». Chiara Bruni [redacted] preferito il titolo di Storia: «Mi sembrava più vicino ai miei interessi». Mentre Fiorenza Marchese ha puntato [redacted] quello di bioetica, «un argomento di cui si parla molto».

Selma Chiosso
[redacted] Mossano

Impegnati nella prima prova scritta Da sinistra Luca Biscaro e Alessandro Spriano del Volta Tommaso Villa del Plana

Nell'ordine Chiara Castellaro Valentina Patrucco (Plana) Francesca Rocca, Manuela Venticinque, e Chiara Fontana (Saluzzo)

Alessandria

Tentano un furto nella profumeria

Ieri poco dopo le 19 due giovani coppie hanno tentato un furto nella profumeria «Laguna», in via dei Martiri. Il personale ha dato l'allarme e i quattro [redacted] stati bloccati dai carabinieri ed accompagnati in [redacted]. PAG. 39

Quattordio

Rapinata una banca su piazza principale

Due banditi, armati ed a viso coperto, hanno fatto irruzione, nel primo pomeriggio di ieri, nei locali della filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria. Immobilizzati i presenti (6 dipendenti [redacted] un clienti) sono fuggiti con una settantina di milioni. PAG. 39

Acqui Terme

Notte dei vandali danneggiate 20 auto

Venti auto con i pneumatici tagliati. E' l'amaro bilancio della notte dei vandali. Teatro degli episodi è stata via Salvo d'Acquisto, che si trova a poche decine [redacted] metri dal centralissimo corso Bagni. Infranti anche i finestrini di alcune vetture. PAG. 41

Bancarotta: il gip di Casale ha rinviato a giudizio l'ex vicepresidente della Confindustria

A fine '99 il processo per Patrucco

La moglie invece ha patteggiato un anno e 10 giorni

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vice presidente della Confindustria, il [redacted] dicembre del '99 comparirà in Tribunale per rispondere di vari capi d'accusa [redacted] seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» e della «Edera snc». La moglie Nicoletta Cerutti, 47 anni, che nella vicenda figurava quala socia dell'Edera [redacted] presidente [redacted] Consiglio [redacted] Amministrazione della «Carlo Cerutti [redacted] Associati» (che aveva sede legale in via Mameli), dovendo rispondere di bancarotta fraudolenta ha chiuso il procedimento patteggiando 1 [redacted] e 10 giorni di reclusione, con il doppio beneficio di legge.

Il rinvio a giudizio del noto imprenditore (accusato fra l'altro [redacted] bancarotta e fatture fasulle) è stato deciso ieri mattina dal gip Di Bernardo che però ha ridotto di oltre la metà i capi d'imputazione che erano ben 27. Secondo l'accusa, rappresentata dal pm Paola Marrali, Patrucco fra l'89 e il 92 avrebbe utilizzato quasi 850 milioni di fondi della società per spese personali per auto di lusso, noleggio di aerei e viaggi all'estero. Inoltre essendo a conoscenza del fatto che il capitale sociale della «Carlo Cerutti e Associati Spa» si [redacted] ridotto al minimo legale - [redacted] seguito [redacted] perdite superiori al terzo - aveva omesso di convocare l'assemblea dei soci.

L'ex vicepresidente della Confindustria dovrà anche rispondere di aver effettuato, nel '91, finanziamenti per quasi 155 milioni - distraendoli dalla «Carlo Cerutti e Associati» senza [redacted] rimborsarli - alla «Modena Team Spa» (con cui si affacciò al mondo dell'automobilismo) di cui deteneva quasi il 50 per cento del capitale.

Infine fra gli altri capi d'imputazione, quale socio dell'Edera dichiarata fallita nell'ottobre del '93, allo scopo di favorire la «Carlo e Cerutti Associati», creditrice di mezzo miliardo, eseguì nei confronti di quest'ultima il pagamento dell'intera somma dovuta.

Soddisfatta la difesa, Marco Gatti di Casale e Gian Mario Brenelli di Milano: «Come era nelle nostre aspettative la montagna ha partorito il topolino. Infatti la lunga udienza preliminare, che ha vagliato approfonditamente i numerosi capi d'imputazione, giungendo anche a richiedere un'ulteriore perizia, si è si conclusa [redacted] [redacted] rinvio a giudizio del dottor Carlo Patrucco. Ma, [redacted] più importante, con una sentenza di assoluzione perchè il fatto non sussiste per tutti quei capi d'imputazione più gravi e in cui si ipotizzavano reati di sottrazione di entità rilevante».

«La sentenza del gip - aggiungono - ha fatto giustizia della gran parte degli errori determinati da consulenze superficiali e affrettate. Rimangono imputazioni minori che per lo più corrispondono a teorie di falso in bilancio e operazioni di finanziamento infragruppo. Siamo convinti che questa sentenza abbia sgombrato il campo da quegli equivoci di partenza del consulente del pm il quale, come si è verificato durante l'udienza, aveva male interpretato [redacted] operazioni legittime». [r. al.]

Carlo Patrucco, 51 anni

L'ex tenuta dei Patrucco. La Cornacchia di Rosignano che è stata pignorata

Scremati di oltre la metà i 27 capi d'imputazione
Difesa soddisfatta

VACANZE VACANZE VACANZE...
alpitour [redacted] ma... [redacted] ALPITOUR
[redacted] il GRUPPO BIANCHI
ora potete scegliere di spendere meno!!! COME?
PRENOTANDO QUESTE ESCLUSIVE SETTIMANE
PROPOSTE DI VIAGGIO CON TRASFERIMENTO DA ALESSANDRIA
- GRECIA RODI 21/07
  Hotel 4 stelle in pensione completa+bevande Lit. 1.510.000
- GRECIA ALONISSOS 31/08
  Villaggio pensione completa+bevande Lit. 1.470.000
Inoltre se scegliete questa partenza MESSICO fate un grande AFFARE!!
- MESSICO 27/09 Club Esclusivo formula tutto incluso Lit. 2.280.000
  SCONTO A COPPIA L. 350.000
- TURCHIA - KEMER 13/07-24/07 hotel 5 stelle
  pensione completa, bevande incluse Lit. 1.100.000
- MALDIVE partenze 06/13/07 Formula Club Lit. 2.280.000

DOV'E' LA FESTA?
E' QUI LA FESTA...
[redacted] 25 GIUGNO 1998 ore 21.00
in Alessandria CORSO ROMA 48
VI ASPETTIAMO!!!
Per l'inaugurazione della nuova agenzia
VIAGGI PASSALACQUA E'...
della sede del GRUPPO BIANCHI
VIAGGI E TURISMO GRUPPO BIANCHI
In occasione dell'inaugurazione dell'Agenzia Passalacqua tutto il Gruppo Bianchi rimarrà aperto sabato 27 giugno anche al pomeriggio!!!
E... chi prenoterà in questa giornata avrà delle GRADITE SORPRESE!!!

PASSALACQUA VIAGGI E TURISMO
ALESSANDRIA Corso Roma 48 - Tel. 0131235785
TORTONA (AL) C.so Leontero 60 - Tel. 0131822030
VALENZA (AL) Via Cairoli 4 - Tel. 0131924123

HAPPY TOUR VIAGGI E TURISMO
NOVI LIGURE (AL) - Via P. Giacometti 63 Tel. 0143744897
ACQUI TERME (AL) - [redacted] Monteverde 32 Tel. 0144356128

[redacted]ZZOLO FORMIGARO (AL) c/o Centro Commerciale GIOVI Via Belvedere 17/19 - Tel. 0143418948
GENOVA Via G. Carducci 21/R - Tel. 0135959121
ALESSANDRIA Via Trotti 38/40 - Tel. 0131260760

SASSONE VIAGGI E TURISMO
[redacted] MONFERRATO (AL) [redacted] G. Lanza 4 - Tel. 0142452841
ASTI C.so Dante 79 - Tel. 0141437190
VILLANOVA MONFERRATO (AL) c/o M[redacted] Shopping C[redacted] Strada Statale 31 n. 7 - Tel. 0142477270

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO NON RISPONDE UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Silvano d'Orba, protesta: mi negano i regolamenti comunali

Zanzare: lotta rischiosa?

«Ma la chimica è poco utilizzata»

Il responsabile politico di Rifondazione comunista di Silvano D'Orba denuncia il fatto che, avendo chiesto in Comune copia dei regolamenti, questi non gli sono stati concessi. Le motivazioni del provvedimento variano dal fatto che la domanda non è stata compilata sui moduli necessari, alla mancata specificazione di quanto richiesto. Tutte giustificazioni plausibili e legali, ma quale valore ha allora la legge sulla trasparenza?

La portavoce del comitato Ittas lamenta il fatto che contro le zanzare vengono usati prodotti nocivi per la salute e chiede spiegazioni.

Al Comitato, risponde Claudio Venturelli, responsabile del progetto anti zanzare del Monferrato chiarendo l'uso dei metodi e dei prodotto usati per debellare gli insetti.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A SELMA

BOTTA E RISPOSTA

Troppa burocrazia soffoca la trasparenza

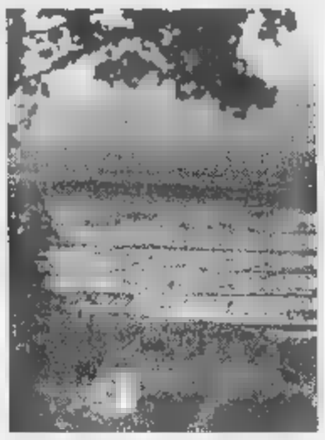
Sono il responsabile politico di Rifondazione comunista di Silvano d'Orba e sono costernato per quanto mi è accaduto. Si fa tanto un gran parlare della legge sulla trasparenza e della tutela del cittadino, poi però si verificano episodi come quello capitato a me. Ritengo che per un politico l'informazione sia essenziale. Forte di questa mia convinzione, in data 13 maggio con protocollo 1757 ho richiesto al sindaco di Silvano d'Orba il regolamento comunale. Mi è stato risposto che la mia richiesta non poteva essere accettata perchè: non compilata sul modulo fornito dal Comune, non erano evidenziati i riferimenti normativi alla luce della quale intendevo ottenere il regolamento, non erano specificati in maniera dettagliata i Regolamenti che intendevo ottenere essendo le espressioni da me usate generiche (richiedevo tutti quelli in vigore) ed inoltre mi si invitava a comprovare mediante documenti la mia qualità di responsabile politico del Prc. Mi preme osservare che io ho chiesto copia del regolamento proprio per essere informato su quanto questi signori mi scrivono. Avranno ragione i burocrati del Comune, sicuramente si attengono alla legge, io al di là del fatto che sono un esponente politico, fossi un semplice cittadino non avrei il diritto di chiedere ed ottenere il regolamento comunale? A chi giova questa intricata burocrazia? Inoltre il Comune mi conoscono bene, perchè con il consigliere regionale Franco Moro, solo qualche settimana fa abbiamo consegnato una raccolta di firme la quale chiedevamo di non ridurre l'orario di ricevimento in Comune.

Giuseppe Carrubba
Silvano d'Orba

Contro gli insetti metodi biologici

Da lungo tempo i giornali continuano a pubblicare articoli relativi alla lotta anti-zanzare, corredati da utili suggerimenti per evitare la proliferazione delle larve. Si leggono anche rassicurazioni di innocuità (per la popolazione) del larvicida Bacillus Thuringiensis Israelensis ed anche per l'insetticida chimico Temephos che, si legge, verrà maggiormente usato in città, poiché nei tombini di Bacillus citato potrebbe creare una serie di problemi (non indicati nell'articolo).

Il comitato Ittas rivolge le seguenti cortesi richieste:
1) Conoscere in quali zone di Casale, date ed orari, sono stati effettuati i primi trattamenti 1998, a livello sperimentale.



Nelle risaie pesci antizanzare

2) Conoscere quali metodi pratici e quali mezzi verranno impiegati, per attuare la «lotta integrata», cioè chimica.
3) Conoscere a chi spetta il compito di seguire personalmente e la responsabilità di verificare che i trattamenti chimici avvengano sempre nei limiti accettabili per la salute pubblica.
4) Prendere visione del «calendario 1998», con gli interventi previsti, suddivisi per zone.
5) Prendere visione della scheda tossicologica completa, relativa all'insetticida Temephos (liquido, gassoso, in granuli?) inutilmente cercato da molti rivenditori che non lo conoscono.
6) Sapere se il nome della ditta produttrice del Bacillus Thuringiensis Israelensis sia la «Caffaro Farmaceutici» o altra.

Il comitato Ittas
Casale

Risponde il referente del Progetto antizanzare del Casalese, dottor Claudio Venturelli.

1. La «sperimentazione» citata si riferisce probabilmente a prove di laboratorio.
2. I metodi impiegati saranno esclusivamente di tipo larvicida: non sarà disperso nell'atmosfera nessun insetticida.
3. Si utilizzerà, per tutti gli ambienti acquatici non inquinati, un formulato biologico a base di B.t.i. (Bacillus thuringensis israelensis, batterio normalmente presente nel suolo) che alle concentrazioni usate non è tossico né per l'uomo, né per altre forme di vita ad esclusione della larve delle zanzare.
4. Ci è stato fornito dalla ditta Leico di Forlì, aggiudicatasi l'appalto per la fornitura.
5. Negli ambienti fortemente inquinati risulterebbe inefficace, in quanto, venendo assunto dalle larve per via orale, entrerebbe in competizione alimentare le preponderanti particelle organiche in sospensione di cui esse si cibano. Pertanto in tali casi, comunque minoritari, si utilizzerà un prodotto chimico a base di Temephos, a bassa tossicità ed impatto ambientale limitato.
6. A livello sperimentale, grazie alla recente disponibilità di alcuni risicoltori, si approntteranno metodi basati sull'impiego di pesci autoctoni nelle risaie.
7. Ne risulta pertanto che si tratta di un metodo di lotta integrato (con preponderanza di metodi biologici).
8. I mezzi impiegati saranno irroratori spalleggiati o montati su automezzi.
9. Come previsto dalla L.R. 75/95, a tutela e garanzia dei cittadini, la verifica della corretta attuazione dell'intero progetto è affidata all'autorità sanitaria di zona (Asl 21).
10. Non esistono «calendari d'intervento», in quanto ciascun focolaio di sviluppo larvale verrà trattato esclusivamente quando sarà infestato, per ottimizzare le risorse e rispettare maggiormente l'ambiente.

Ricordiamo infine che lo scopo dell'intero progetto non è l'eradicazione delle zanzare dal territorio, ma una loro riduzione entro limiti nuovamente sopportabili, come accadeva non molti anni fa, quando l'equilibrio ecologico, ormai venuto meno, era sufficiente per contenere il problema.

Referente Tecnico Scientifico
Claudio Venturelli
Casale

CON I CONSUMATORI

Attenti all'acquisto dei ciclomotori

Le automobili sono argomento oggetto di attenzione da parte dei consumatori e delle associazioni che li rappresentano. Si parla poco invece di ciclomotore. All'Adiconsum sovente giungono richieste di intervento in merito a queste problematiche. Ecco un esempio: un padre ha acquistato per il figlio un motorino di una famosa casa costruttrice italiana. Pochi giorni dopo constata un problema alla marmitta (perdita di olio) e riconsegna il motorino al concessionario per la riparazione. Circa un mese dopo si presenta lo stesso problema, con l'aggravante che l'anomala fuoriuscita d'olio dalla marmitta imbrattando il pneumatico posteriore, ha causato la caduta del ragazzo. Nonostante successive riparazioni da parte del concessionario, il problema continua a persistere, spingendo l'acquirente a rivolgersi all'Adiconsum per farsi tutelare.

Esempi di questo tipo ci spingono a fare alcune considerazioni. I genitori che acquistano un motorino ai figli tendono, con troppa disinvoltura, a disinteressarsi di tutti quei particolari (clausole contrattuali, garanzia, sicurezza), considerando il ciclomotore del figlio nulla più di un costoso giocattolo. Eppure questi sono mezzi di locomozione veloci, dal costo esorbitante, che le case produttrici pubblicizzano come gioielli della tecnica meccanica.

A volte i concessionari, una volta venduto il mezzo, sono poco attenti ai problemi dei giovani clienti e in caso di guasti preferiscono dare la colpa all'inesperienza dei ragazzi, piuttosto che prendere in considerazione l'eventualità di ricorso alle clausole delle garanzie, lasciando gli acquirenti soli a confrontarsi direttamente con il produttore.

I produttori tendono a non ascoltare il cliente appigliandosi a clausole illegali o inesistenti, fino a quando non vengono seriamente minacciati di rendere note al pubblico le vicende in oggetto. Al momento dell'acquisto di un ciclomotore, è bene, quindi, che i genitori siano molto pignoli e che, in caso di guai, si comportino con altrettanto scrupolo, lasciando solo per ultima l'ipotesi del figlio pasticcione. Questi mezzi sono destinati al mercato dei ragazzi e quindi devono essere costruiti in funzione di questa utenza, solo così si può giustificare il costo tanto elevato. Esistono norme italiane e europee, che contemplano la responsabilità del produttore per il ciclomotore difettoso.

Per ulteriori informazioni e altri problemi è possibile rivolgersi allo sportello Aidconsum in piazza Giovanni XXIII n. 4 oppure telefonare al numero 167/574574 (chiamata gratuita), o - lo ricordiamo - scrivere alla Stampa. [se. c.]

A partire dalle prossime uscite della rubrica, l'Adiconsum risponderà anche direttamente ai quesiti che i consumatori vorranno far pervenire alla redazione de «La Stampa» in piazza della Libertà 15.

DA NON PERDERE

Cultura e sviluppo

Dibattito sull'Europa

L'associazione Cultura e sviluppo promuove per questa sera alle 19 nella sede di via San Giovanni Bosco ad Alessandria un incontro su: «Per un' idea di Europa non solo monetaria: il significato di una piena cittadinanza europea». Relatore dell'incontro è Pier Virgilio Dastoli. [r. g.]

Convegno Api

Si parla di orafi

Questo pomeriggio alle 16, nella sede di corso Roma ad Alessandria l'Api, (associazione piccole e medie industrie) organizza un convegno sulla certificazione dei sistemi di qualità per il settore orafo. [r. sc.]

Rassegna Novinfiore

Libri e diapositive

La rassegna «Novinfiore» propone oggi un duplice appuntamento. Alle 16, s'inaugura al foyer del teatro Marenco la mostra «Librinfiore», realizzata dalla biblioteca civica in collaborazione con i librai Botta e Fortunato. Alle 21, in piazza Indipendenza, verranno invece proiettate diapositive sui fiori del Parco Capanne. [m. d.]

Settimana Azzurra

Filmati d'epoca

Nell'ambito della «Settimana Azzurra», stasera nell'aula magna del Trevigi a Casale proiezione di filmati d'epoca conferenza, ad 80 anni dal volo su Vienna di Gabriele D'Annunzio e Natale Palli. Fino a domenica prosegue sempre al Trevigi la mostra di modellini in scala grande di aerei d'epoca e moderni. [r. sa.]

Consiglio comunale

Domani a Serravalle

Consiglio comunale domani alle 21, a Serravalle Scrivia. Fra i numerosi punti all'ordine del giorno, nomina delle commissioni elettorale, assistenza e servizi sociali, relazione previsionale e programmatica del prossimo triennio con l'integrazione al programma delle opere pubbliche. [m. pu.]

Centri estivi

In vacanza a Gavi

Sono in funzione a Gavi i centri estivi che dureranno fino al 14 agosto. I centri sono organizzati dall'Aics Ludogim di Gavi con il patrocinio del Comune di Gavi. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere all'Aics Ludogim in via Voltaggio 25 il martedì ed il giovedì dalle 10,30 alle 12. [m. pu.]

Servono altri 51 miliardi per il centro di ricerca e assistenza di Candiolo

Cancro: aiuti alla Fondazione

Un contributo anche dall'Unione Industriale

ALESSANDRIA. «Dobbiamo continuare a lottare, il centro di Candiolo è una cosa importante per ciascuno di noi ed i piemontesi che lo vogliono ci aiuteranno a farlo. L'unione fa la forza».

L'ha detto Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca e cura del cancro, intervenuta l'altra sera all'incontro all'Unione industriale che durante l'assemblea di lunedì aveva deciso di aprire, tra le aziende associate una raccolta di fondi a favore dell'unico centro in Piemonte.

«Vogliamo contribuire - ha detto il presidente Giancarlo Cerutti - alla battaglia iniziata nel '79 da Allegra Agnelli e l' Unione apre la sottoscrizione con venti milioni». Ed ha consegnato l'assegno alla signora: «Per il compimento del progetto che ci prefiggiamo occorre ancora un grande sforzo di noi tutti per reperire 51 miliardi necessari ad ultimare l'opera».

Sono già stati spesi 73 miliardi, altri 43 sono disponibili: tutto senza un solo contributo statale ma unicamente grazie alle offerte di istituzioni finanziarie e industriali radicate in Piemonte e di tanti volontarim. «Per questo - ha detto il consigliere delegato della Fondazione Giampiero Gabotto - con tanta faccia tosta chiediamo l'aiuto ai piemontesi, e sono certo che ci riusciremo».

La serata è stata patrocinata dalla Sylea Italia, multinazionale con sede a stabilimenti a Felizzano, il cui amministratore delegato Giordano Nanni ha aperto l'incontro sottolineando «la preziosa opera svolta a sostegno della Fondazione».

Il professor Felice Gavosto, responsabile degli studi oncologici dell'Istituto di Candiolo, ha annunciato che in autunno sarà funzionale il parco scientifico con sei divisioni di ricerca. Per la parte clinica inizia ora la chemio terapia con un day - hospital, tra settembre e ottobre ci il reparto degenza con chemio terapia intensiva.

Ad inizio '99 cinque camere operatorie ed a metà dell'anno sarà funzionante la radioterapia con due-tre acceleratori: è molta attesa, i piemontesi devono andare fuori regione con 40-60 giorni di prenotazione. Completeremmo l'istituto, nel 2000, fisica sanitaria, medicina nucleare e centro congressi.

Franco

Due momenti della serata presente anche Allegra Agnelli che presiede la Fondazione

LETTERE AL GIORNALE

Proseversi, di pubblico

Al foyer del teatro Marenco, si è svolta nei giorni la terza edizione di «Proseversi», la rassegna dei poeti e dei prosatori dell'Alessandrino organizzata dal Laboratorio letterario «Parole e cose» con il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune di Novi. L' appuntamento ha interessato alcune tra le voci letterarie più rappresentative dell'Alessandrino, a testimonianza del consolidato radicamento sul territorio dell'associazione novese. La manifestazione si è articolata in due momenti. Nel pomeriggio, hanno presentato la propria opera alcuni autori tra cui Giancarlo Bertolino, Marcello Venturi ed Elio Gioanola, quest'ultimo nell'insolita veste di narratore. C'erano poi Gianni Caccia, Mario Franchini e i poeti Mauro Ferrari, Sandro Gestaldi e Aldino Leoni. Alla sera, c'è stata la rassegna riguardante le giovani promesse e i poeti dialettali. Al pubblico è stata distribuita un'antologia dei narratori e poeti del laboratorio «Parole e cose», che per il terzo anno consecutivo ha organizzato una manifestazione unica nel panorama letterario italiano.

Laboratorio
«Parole e cose»
Novi Ligure

punta siringa

Sono un insegnante e voglio manifestare la mia indignazione per la tragedia della bimba punta dalla siringa mentre giocata. L'amministrazione comunale manda i vigili molto di più a controllare se la gente ha sacchetto per i cani, che a vigilare contro i drogati e le prostitute che incontestabilmente di notte (ma pure di giorno) compiono crimini spesso proprio dove quella bambina giocava. Per concludere, porgo l'affetto di cittadini «vigili» davvero alla famiglia e certo non sbaglio se dico che lo stipendio extra per la notte di una pattuglia costa meno di installare solo decine di modernissimi contenitori di palette antipopò di cane. Specifico di non animali.

M. Bianchi
Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Carrina:** 0142. 943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255.
Acqui T.: Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.233.
Arquata S.: Cr. Verde 0143.636.430.
Basaluzzo: Cr. Verde 0143 489.677.
Bassignana: Avis 0131.926.641.
Borgo S. no: Cri 0142.429.629.
Bosco Marengo: Assp 0131.270.027.
C.: Cri 0143.67.300
Casale: Cri 0144.714.433.
M.to: Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010.
Castellazzo B.: Assp 0131.270.027.
Castelnuovo S.: Cri 0131 823.535.
Carrina: Cri 0142.946.030.
no: Cr. Verde 0131.791.616/7.
Gavi: Cri 0143.642.263.
Murisengo: Cr. Verde 0141.893.677.
Novi L.: Cri 0143.20 20.
Ovada: Cr. Verde 0143.80 420.
Pontestura: Cri 0141.466.
Ponzano: Cri 0141.927.317
Ponzone: Cri 0144.322.300.
S. Salvatore: Cri 0131.
S. Sebastiano C.: Cri 0131.786.666.
Serravalle S.: 0143.65.176.
Stazzano: Cr. Verde 0143.65.002.
Tortona: Cri 0131.811.333; 0131.811.247.
Valenza: Avis 0131.924.080.
Vignale: Cri 0142.933.340.
Vignole: Cri 0143.67.300.
Villalvernia: Cr. Verde 0131.0337.248.202.
Voghera: Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. Del Coniglio 1 (0131.222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. 13 (0144.322.683). **Casale:** Misericordia, v. Lanza 99 (0142.452.645). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143.29.94) **Ovada:** Frascara, p. Assunta (0143.80.341). **Tortona:** Zerba, v. 220 (0131 861.939). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

PRONTO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

Importante Gruppo Industriale

ANALISTA - PROGRAMMATORE

Il candidato ideale è in possesso seguenti requisiti:
- Diploma perito informatico o laurea in informatica
- Età compresa tra i 27 e i anni, con una esperienza maturata di almeno due anni nello sviluppo applicativo in ambiente Mainframe
- Conoscenza linguaggio programmazione RPG
- Conoscenza sistema hardware IBM AS e delle procedure applicative AA CC GG
- Autonomia operativa ed ottime capacità relazionali

Sede di lavoro: Alessandria.

La retribuzione proposta è commisurata all'effettiva esperienza professionale acquisita ed reali capacità individuali.

L'Azienda provvede direttamente alla selezione delle candidature e si impegna a trattare le informazioni ricevute nel rispetto del D.L. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli interessati possono inviare i loro curricula a: Publikompass 337 - 10100 Torino.

La Stampa in tutto Compact 1678 - 02005

L'ospedale dovrebbe poterli distribuire ai medici di famiglia: «Minori disagi»

Farmaci Di Bella a domicilio?

Una richiesta degli oncologi della provincia

ALESSANDRIA. Summit all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per il dopo decreto Di Bella. La normativa 186 del 16 giugno dispone infatti l'erogazione gratuita del metodo Mdb a chi ne faccia richiesta, previa ovviamente prescrizione medica.

«Abbiamo disposto una riunione di tutti gli oncologi - ha spiegato Paolo Tofanini, manager dell'ospedale alessandrino - per tradurre in momento operativo il decreto, [illegible] quindi dare un'organizzazione anche alla distribuzione dei farmaci a chi ne [illegible] richiesta». Tre le condizioni che recita il decreto legge per ottenere il [illegible]: che la patologia di cui soffre il paziente sia una di quelle in elenco per la sperimentazione del metodo del medico modenese; che ci [illegible] la prescrizione del medico curante; infine la richiesta del metodo da parte del paziente.

«Il materiale da compilare per il consenso informato e le altre pratiche è piuttosto voluminoso - ha spiegato il direttore sanitario Giancarlo Forno - per questo abbiamo deciso di distribuirlo in ospedale [illegible] non di inviarlo a tutti i medici». D'altro canto però è stato deciso di [illegible] distribuire il metodo Di Bella in ospedale ma di consegnarlo ai medici: molti dei pazienti infatti devono sottoporsi alla terapia più volte al giorno. Consegnando i farmaci ai medici - che hanno magari più pazienti in terapia - si possono evitare disagi a persone già sofferenti.

Il professor Luigi Di B[illegible]

L'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio» è stato nominato Centro di riferimento per la provincia: «Si richiede all'assessorato l'autorizzazione - hanno verbalizzato gli oncologi - per la consegna dei farmaci al medico proponente, definito esclusivo responsabile della somministrazione». Gli oncologi poi evidenziano un problema di natura etica e di responsabilità. Ci sono casi in [illegible] i pazienti devono assumere i farmaci dell'Mdb in «regime di ricovero», ma se il responsabile del centro dichiara [illegible] non ritenere opportuno il metodo chi si occuperà del paziente? La legge non prevede che [illegible] medico curante sia responsabile [illegible] un malato quando questi è ricoverato. [a. m.]

IN BREVE

Alessandria

In Duomo i funerali del muratore morto

Si celebrano oggi alle 14,30 in Duomo ad Alessandria i funerali [illegible] Pasquale Scontrino, il muratore di 57 anni morto giovedì scorso in un incidente sul lavoro ad Oviglio. [r. sc.]

[illegible] Ligure

Lievemente migliorato l'uomo caduto dal tetto

Sono lievemente migliorate le condizioni dell'idraulico-lattoniere Santo Giusti, 52 anni, ricoverato dall'altra mattina in Rianimazione al San Giacomo. Stava sistemando la grondaia di una villetta quando [illegible] caduto dal tetto. [m. d.]

Alessandria

Pulizie: un convegno sugli appalti [illegible] ribasso

Dalle [illegible] alla Scuola edile convegno organizzato da cgil, cisl e uil (settore pulizie e mense) su: «Appalti di servizi: a quale prezzo con il massimo ribasso?» Si vuole aprire un confronto su un sistema in cui molto spesso sono violate le condizioni contrattuali. [r. g.]

Novi Ligure

Da oggi al 5 di luglio la Festa dell'Unità

Al Parco Aurora si inaugura oggi la Festa dell'Unità: alle 21 suona l'orchestra di Emilio Zilioli. Fra gli stand: uno con tutti i vini locali, uno «sapore di Cuba», poi il «Gran casinò» e maxi schermi per il Mundial. [m. d.]

Pievera

Percosse: condannato [illegible] 200 mila di multa

Il pretore ha condannato Remo Sgnaolin, residente a Piovera, a 200 mila di multa. Era accusato di aver percosso Franca Scarrone, pure di Piovera, [illegible] fatto risale al 14 luglio '94. [m. t. m.]

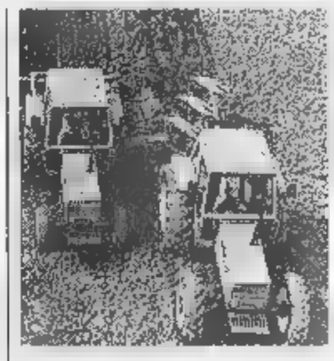
Oggi [illegible] Tortona. La fabbrica di trattori chiuse nel '63

Raduno degli ex operai della mitica ditta «Orsi»

TORTONA. Chissà quanti sono ancora gli [illegible] dipendenti della ditta «Orsi Pietro e figlio», una fabbrica che segnò un'epoca nell'industrializzazione tortonese [illegible] che, nel periodo fra le guerre, fu protagonista della meccanizzazione dell'agricol[illegible] italiana e assunse rilievo anche [illegible] livello internazionale.

Dal 1889, quando fu fondata, al 1963, anno di chiusura, si calcola che vi abbiano lavorato circa da cinque a seimila persone, tortonesi e dei paesi del circondario.

Da allora tantissima acqua è passata sotto i ponti dello Scrivia, anche se [illegible] «nocciolo du[illegible] di ex circola ancora nella [illegible] Bene ha dunque fatto la Società Operaia di Mutuo Soccorso ad organizzare, per oggi alle 17, un convegno, invitandoli a ritrovarsi ancora insieme per organizzare nel prossimo autunno una serie di manifestazioni che hanno lo scopo di far rivivere un'eccezionale esperienza umana e professionale.



Raduno degli ex della «Orsi - Trattori»

Nata dalla piccola officina [illegible] un fabbro - appunto Pietro Orsi - l'azienda si sviluppò grazie alla preveggenza e alle doti imprenditoriali [illegible] Giuseppe Orsi, figlio di Pietro, che ebbe esperienze giovanili all'estero (in Inghilterra e, pare, in America) e poi si mise alla testa dell'aziendina paterna. Puntando sull'innovazione, la trasformò.

«Nel 1909 - racconta Giuseppe Bonavoglia, che ha condotto una bella e approfondita ricerca sull'argomento - portò le sue macchine alla fiera [illegible] Richmond, negli Usa, dove ottennero un travolgente successo. I trattori a "testa calda", parecchi dei quali ancora oggi sono in circolazione, divennero sinonimo di robustezza e di funzionalità».

Per decenni nelle campagne italiane [illegible] assistette ad un duellismo, talvolta esasperato alla «Coppi e Bartali», fra i trattori Orsi e i Landini, ma la fabbrica tortonese, con i suoi Super, Artiglio, Argo, 025 e Anteo, fece per lughissimo tempo la parte del 'Campionissimo', almeno fin quando le concentrazioni ed i monopoli industriali non ebbero ragione di una geniale azienda nata dalla bottega di un fabbro.

La «Orsi», oltre ai trattori, fabbricò anche trebbiatrici all'avanguardia: fece [illegible] giro del mondo l'immagine [illegible] Mussolini che, impavido e a petto nudo, infilava covoni a tutto spiano in una di queste macchine.

Ma la «Orsi» fu anche simbolo indimenticato della Resistenza operaia tortonese: nel 1944 la fabbrica fu occupata dai tedeschi, che tentarono di trasformarla in azienda per la produzioen di proiettili e di altro materiale bellico, incontrando la fiera opposizione degli operai, che diedero vita ad uno sciopero duramente represso.

Quando [illegible] lavoro riprese, cominciarono anche i rischiosissimi sabotaggi al circuito di produzione: «Da Orsi gli operai hanno coraggio - canta, in dialetto, Pietro Porta in una struggente composizione del "Canzoniere Popolare Tortonese" -: montano le macchine 'alla carlona' e gettano i bulloni negli ingranaggi».

Ettore Piraccini

Furto da 160 milioni ai danni di un orafo valenzano

Gli rubano [illegible] Celle Ligure la valigetta con i gioielli

VALENZA. Ancora un colpo grosso ai danni di [illegible] rappresentante [illegible] preziosi valenzano. Questa volta non si tratta di una rapina bensì di un furto ma il risultato non cambia: [illegible] sparito il campionario di gioielli, del valore di 160 milioni. Vittima di turno, Ivo Giuseppe Prete, 52 anni. Era andato in Riviera per la consueta visita estiva ai clienti liguri ed è stato «abbordato» da quella che si presume essere una banda specializzata.

Così quando il valenzano ha lasciato per pochi minuti la sua Alfa 146 parcheggiata [illegible] Celle Ligure, a poca distanza dall'Aurelia, i malviventi sono entrati in [illegible] Con un corpo contundente, probabilmente un martello avvolto in stracci per non provocare rumore, hanno infranto il vetro di un finestrino. Nell'auto, assicurata con una grossa catena, c'era la valigia con il campionario. Prete contava su questo antifurto semplice ma efficace, i ladri invece, hanno superato l'ostacolo facilmente, con una [illegible] Tagliata la catena, impadronirsi della valigia e del suo prezioso contenuto è stato uno scherzo.

Quando, poco più tardi, il rappresentante ha fatto ritorno alla vettura si [illegible] trovato di fronte al fatto compiuto: «Non mi è restato che sporgere denuncia ai carabinieri - racconta Prete - [illegible] le speranze di riavere il campionario [illegible] poche. I ladri avranno già piazzato i gioielli ai ricettatori». [r. c.]

Due coppie fermate ieri in via dei Martiri dai carabinieri poco dopo le 19

Tentano un furto in profumeria

In borsa avevano merce per oltre due milioni

Uno degli arrestati per il tentato furto sale sull'auto dei carabinieri

ALESSANDRIA. Due giovani coppie hanno tentato un furto di profumi nella profumeria «Laguna», in via dei Martiri.

Il personale ha dato l'allarme e i quattro sono stati bloccati dai carabinieri ed accompagnati in caserma. Poco dopo le 19, le commesse della «Laguna» hanno notato nel locale le due coppie - che altre due volte avevano tentato di non pagare prodotti - mentre riempivano due borse con profumi per un valore di due milioni [illegible] 200 mila lire per poi cercare [illegible] allontanarsi.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo. Una piccola fol[illegible] si era intanto formata dinanzi al negozio a commentare l'accaduto. [f. m.]

Impiegati ostaggi di due banditi. Malumore in paese: non c'è la caserma dei carabinieri

Quattordio, altra rapina in piazza

Questa volta alla Cral: bottino sui settanta milioni

QUATTORDIO. Due banditi, armati ed a v[illegible] coperto, hanno fatto irruzione, nel primo pomeriggio di ieri, nei locali della filiale della Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria. Dopo avere immobilizzato il direttore Giovanni Ghiono, cinque impiegati ed un cliente, sono fuggiti con un bottino che - dai primi controlli di [illegible] - dovrebbe aggirarsi sui 60-70 milioni. Senza risultati, sino a questo momento, i posti di blocco istituiti nella zona dai carabinieri.

La rapina è stata messa a segno nella centralissima piazza San Pietro, già teatro in passato di episodi analoghi, in quanto, a distanza [illegible] poche decine [illegible] metri, si trovano ben tre istituti [illegible] credito.

Erano [illegible] 15,42 di ieri quando alla porta della filiale, che [illegible] apre dall'interno con un dispositivo azionato dagli impiegati, si è presentato un uomo.

«Sembrava [illegible] normale cliente qualsiasi - ricorda il direttore - ed abbiamo aperto. Appena entrato, l'uomo ha però impugnato una pistola, con la quale ci ha minacciati. Subito dopo, portando con sé un cliente, è apparso un secondo bandito, anch'egli armato di pistola. Ci hanno intimato di non fare resistenza ed hanno cercato di individuare [illegible] locale dove rinchiuderci. Non l'hanno trovato [illegible] allora ci hanno tenuti tutti nel salone, sempre sotto la minaccia delle armi».

I rapinatori hanno svuotato le casse, quindi hanno costretto il direttore [illegible] aprire la [illegible] forte. Ottenuto il denaro, hanno fatto entrare impiegati e cliente nell'ascensore, facendoli [illegible] dere nel seminterrato, dove sono custodite le cassette di sicurezza, e [illegible] hanno rinchiusi. So[illegible] poi fuggiti a bordo di una «Tempra», dove probabilmente li attendeva un complice.

La filiale della Cassa di Risparmio dove [illegible] avvenuta la rapina In piazza San Pietro si trovano altre due banche, già prese di mira In passato dai rapinatori

Quando [illegible] riusciti [illegible] liberarsi, gli impiegati hanno dato l'allarme e [illegible] accorsi i carabinieri di Pelizzano ed il comandante della compagnia di Alessandria, capitano D'Amaro. Sinora dei banditi non è stata trovata traccia: presumibile che siano riusciti a darsi alla fuga in autostrada.

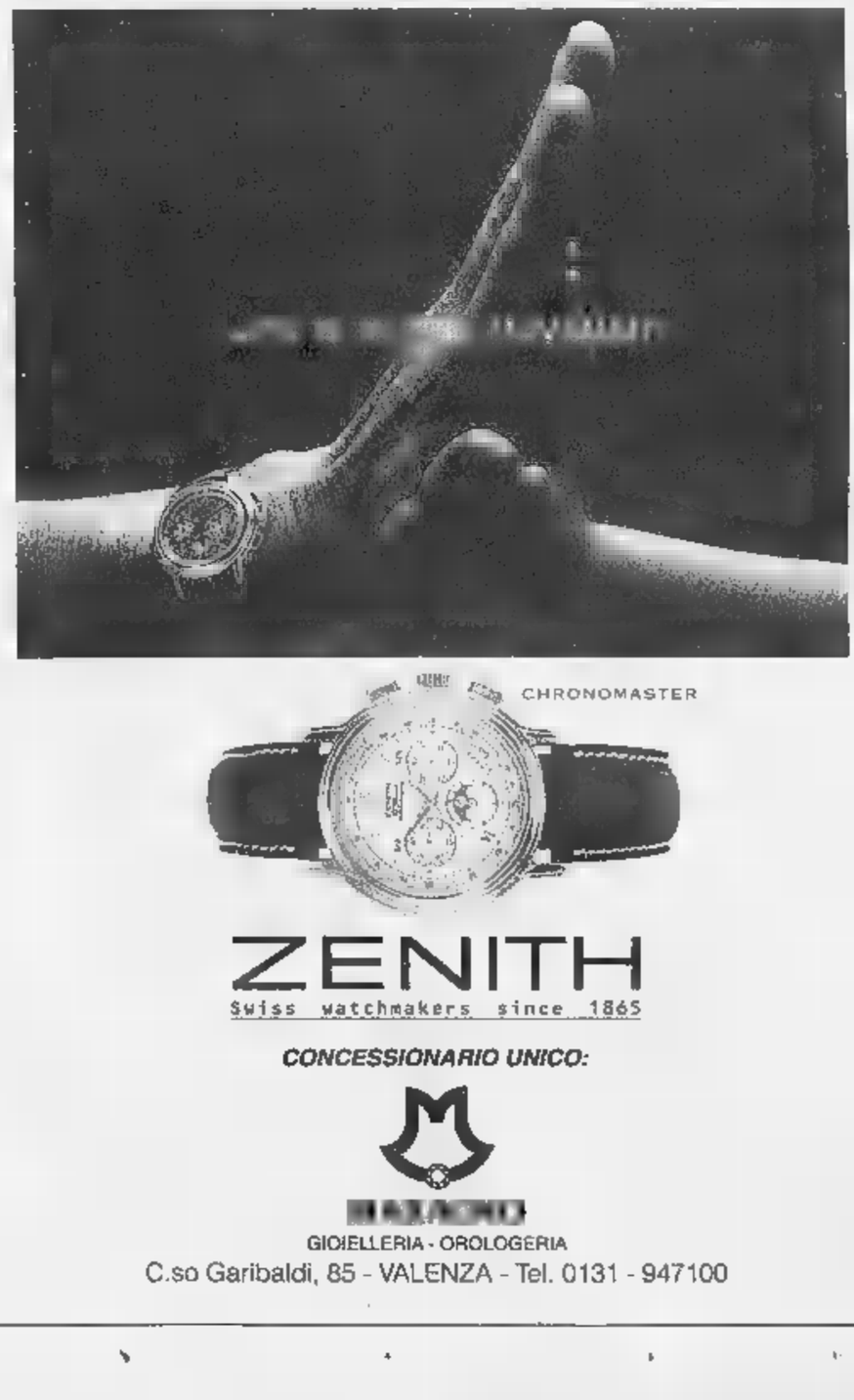
La notizia della rapina ha destato preoccupazioni in paese, già in allarme per l'emergenza furti. Torna la richiesta di una caserma di carabinieri.

Roberto Scagliotti

[illegible] GEROLA

«Colpo» alla Cassa risparmio Tortona

[illegible] **GEROLA.** Due uomini, a volto scoperto ieri pomeriggio hanno rapinato [illegible] filiale della Cassa di Risparmio di Tortona in piazza Meardi [illegible] Casei Gerola. I due malviventi hanno prelevato dalle [illegible] dell'istituto di credito almeno venti milioni di lire in contanti per poi darsi alla fuga, utilizzando un'auto che era stata parcheggiata nella zona e che [illegible] è attivamente ricercata [illegible] dai carabinieri di Voghera e di Casei. La rapina è scattata attorno alle 15,30 di ieri, quando mancavano ormai poche decine di minuti alla chiusura pomeridiana. I due uomini sono entrati nella filiale della cassa di risparmio di Tortona fingendosi normali clienti. Poi si sono recati ad una delle casse minacciando il personale della banca presente in quel momento. Non c'è stata neppure la necessità di estrarre un'arma. Niente pistole o coltelli: sembra infatti (poche sono le notizie che emergono dal riserbo degli inquirenti) che i due avessero le mani in tasca, celando, o comunque minacciando di nascondere, eventuali armi. Raccolto il bottino con tranquillità i rapinatori sono usciti fuggendo in auto probabilmente verso il vicino casello autostradale che dà accesso alla Milano - Genova. Immediatamente dopo è scattato l'allarme che, almeo per ora, non ha ancora portato alla cattura dei due malviventi. [d. sa.]

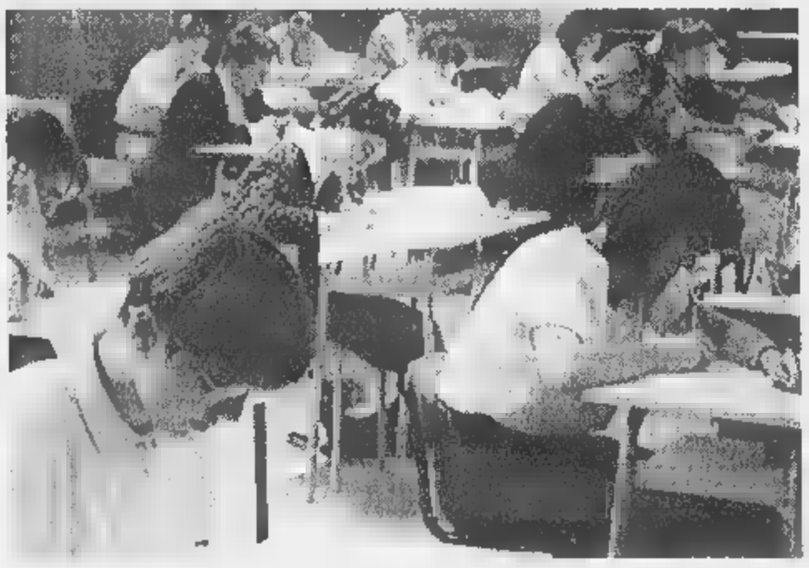


Numerosi i programmi sperimentali attuati nelle medie superiori

Le novità scuola per scuola

Casale, materie creative al pomeriggio

La realtà casalese, che si arricchisce anche dell'università, con la facoltà di Economia e commercio, in aggiunta alla Scuola amministrazione aziendale per manager, offre anche una rosa variegata di proposte per quanto riguarda le medie superiori. Per il prossimo sono in cantiere molte novità.



Sono numerose le novità che prenderanno avvio nelle scuole superiori del Casalese partire dal prossimo anno: gli studenti potranno anche valutare i docenti

Liceo classico Lingue e Socio-psico

Il preside Gianni Abbate guida il complesso di istituti «Balbo» che comprende il Liceo classico, il Maxisperimentale linguistico il Socio-psico-pedagogico.

Per il classico, spiega Abbate: «Stimo elaborando un rinnovamento profondo dei programmi, più vivi e coinvolgenti per i ragazzi. Inoltre, prevediamo l'inserimeno "snodi" che consentano di variare l'orario, per inserire approfondimenti pomeridiani, ad esempio sul teatro (visto che c'è un attivo laboratorio teatrale da alcuni anni) e la musica.

Per il Maxisperimentale, c'è l'intenzione di offrire ai ragazzi la possibilità di scegliere lo studio delle lingue tra un taglio più economico-commerciale un altro di tipo letterario-culturale. Quanto al tedesco (ora solo nel triennio), è previsto «modulo» preparatorio anche in seconda.

Al Socio-psico-pedagogico, modificando il tradizionale calendario settimanale, saranno introdotte «lezioni» formative (esempi sono già partiti lo scorso anno) puntando l'attenzione verso la famiglia, l'handicap, l'integrazione degli extracomunitari.

Inoltre, in tutte e tre le scuole, sarà attuata un'iniziativa per ora unica: «Alla fine dell'anno - spiega il preside - gli alunni potranno dare una valutazione dei docenti, ma espressa un banale voto, bensì in modo più articolato e profondo, che rappresenti anche stimolo per i docenti». Sarà, poi, incentivata, per tutti gli studenti, una proposta di vacanze estive intelligenti, abbinata all'approfondimento delle lingue straniere.

Liceo scientifico Palli «Piace di più l'Inglese»

Quasi certamente il preside, prof. Fagiolo, di Roma, sostituito, perché ha chiesto un avvicinamento casa. Intanto la vicepreside Rosa Limardi spiega che è stata presentata al provveditore la richiesta altro corso tradizionale (con la sola lingua inglese, invece bilinguismo), in base alle richieste degli studenti. Nel A, invece, prosegue l'integrazione dell'informatica. Buona la situazione delle aule, mentre sul fronte delle iscrizioni si registra un leggero incremento.

Ragionieri e geometri dell'istituto Leardi

Mentre è in corso la sperimentazione «Igea» per i ragionieri, «Pnis» e «Progetto per i geometri, all'istituto Leardi sono in attesa dell'autorizzazione ad attivare il «Progetto Erica» per programmatori.

E' stata appena rinnovata l'aula dei tecnigrafi ed è stata istituita la terza aula di informatica, con nuove macchine e collegamento Internet. L'assessore Daniele Borioli, poi, ha annunciato che la Provincia provvederà al rifacimento della facciata, alla sistemazione del tetto e alla ristrutturazione dell'aula magna (inagibile da molti anni). Contribuisce con 250 milioni (su spesa 800) anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Sobrero i periti il Liceo tecnologico

E' soddisfatto l'ing. Roberto Gandini, preside dell'istituto tecnico Sobrero che ospita anche il Liceo tecnologico, perchè a breve Provincia consegnerà i nuovi laboratori realizzati in una porzione di edificio già appartenente al Contardo Ferrini che era abbandonata. Potranno così essere sistemati, in modo più funzionale, i laboratori dei di Chimica, Informatica, Elettronica e Meccanica. Per il Liceo tecnologico, invece, si sta studiando una bella novità; le materie tecniche integrate, per un paio d'ore settimanali, discipline come latino, musica, filosofia. Inoltre, c'è una trattativa con la Fibis per l'introduzione alcuni tavoli da bigliardo.

Istituto Jaffe a Casale e Luparia a S. Martino

L'istituto «Jaffe» (per la gestione aziendale, la grafica pubblicitaria e il turismo) e l'istituto «Luparia» di San Martino di Rosignano sono guidati dal preside Franco Romussi, il quale lamenta: «Mi dispiace che ci siano poche iscrizioni nella turistica, quando invece la zona del Monferrato sta vivendo un momento di grande sviluppo in questo settore».

Poi annuncia che sarà pronta la nuova c oscura sarà attivato un nuovo laboratorio di informatica.

Interessanti gli investimenti, in termini di risorse umane e finanziarie, all'istituto di San Martino dove è stato realizzato un vigneto sperimentale nei terreni della scuola. «L'obbiettivo - spiega il professor Romussi - è quello di produrre un'uva che, coniugata col Barbera, dia vita a un vino di lunga durata». Ora il preside attende che la Provincia, che si è già mobilitata, possa concludere positivamente un accordo per l'acquisizione dell'eredità Antonacci, confinante l'istituto, in modo da avere più terreni a disposizione e, soprattutto, ampliare l'attuale cantina, dove si potrebbe anche barricare il vino. Il professor Romussi ha programma, poi, la realizzazione di un laboratorio chimico, riferimento per i vignaioli del Monferrato, e solo, che devono analizzare le caratteristiche dei loro vini.

Liceo Canina due province

«Il liceo artistico Canina, legalmente riconosciuto, è l'unico presente nelle province Alessandria Asti» spiega il prof. Mario Ferrero. Oltre alle regolari ore di lezione, prevede l'utilizzo delle strutture scolastiche anche per lo svolgimento dei compiti, al pomeriggio, insieme agli insegnanti, di corsi di recupero (già da fine ottobre). Si possono anche utilizza- i laboratori linguistico, informatico chimico per corsi specifici su progetti concordati tra allievi e assistenti di laboratorio esterni. Numerose le occasioni per organizzare e partecipare a mostre e concorsi.

Alberghiero Artusi per cucina e sala-bar

Saranno due le classi prime che inizieranno i corsi all'istituto alberghiero «Artusi». Al termine del triennio, si consegue il diploma di qualifica operatori dei servizi di ristorazione nel settore «cucina» e «sala-bar», mentre completamento del ciclo di anni dà diritto al diploma. «E' un titolo di studio che dà lavoro subito, dal primo anno» spiegano all'Artusi.

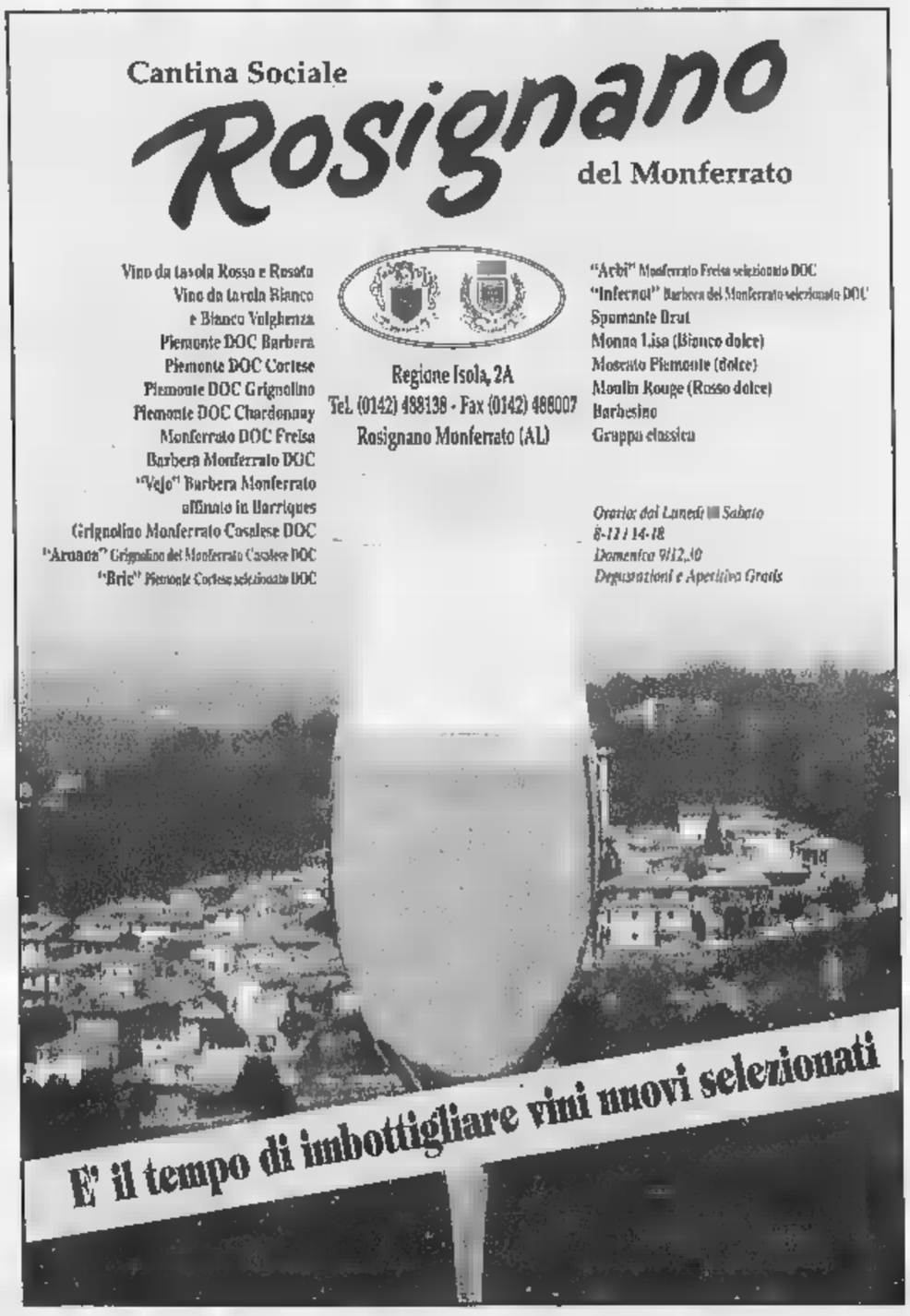
Il Liceo sociale «Sacro Cuore»

All'istituto Sacro Cuore, mentre va a completamento l'istituto magistrale quinquennale «Egria», si avvia al terzo anno il Liceo sociale, «che - precisa la preside Suor Maria Antonietta Marchese - è inserito nel Liceo della comunicazione privilegia l'approfondimento dei problemi sociali, comunicativi ed educativi, attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche e multimediali».

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Alessandria

Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544



Casale, approvato il regolamento che modifica la mappa dei distributori

Via i benzinai dal centro città

I gestori protestano: «Mancherà un servizio»

CASALE. Banditi i distributori ■ carburante dal centro e ridotti drasticamente in altre zone residenziali, tra cui via Adam e corso Valentino.

Sono alcuni dei provvedimenti contenuti nel regolamento, approvato dal Consiglio comunale (■■ il no di Riccardo Barberis ■ Forza Italia e l'astenzione degli altri consiglieri di Fi, ■ An, Uniti per Casale, Polo Moderato e Lega Nord).

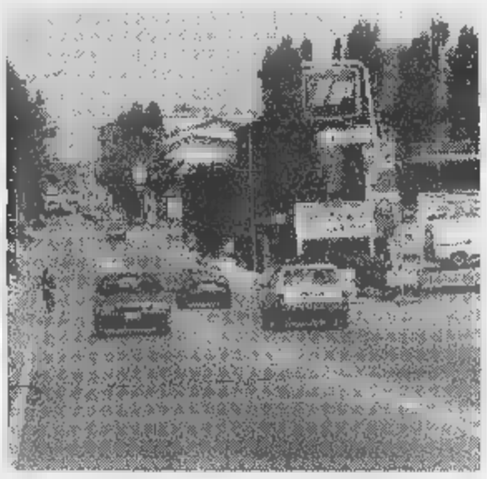
Le Regioni devono elaborare i nuovi piani per l'insediamento dei distributori ■ saranno poi i Comuni ■ concedere le autorizzazioni.

Il regolamento prevede che, nel giro di qualche anno, scompaiano tutti i distributori ancora presenti in centro e nell'Agro Callori: Agip di piazza Dante, Api di corso Manacorda, Erg di piazza Castello e Agip ■ viale San Martino, a cui non sarà più rinnovata la concessione. In via Adam, dove fino ■ poco tempo fa erano 6 (uno è chiuso da poco), saranno ridotti ■ 3 e in corso Valentino ne resteranno 2. Con quale criterio sarà scelto chi resta? E' l'interrogativo posto dalla minoranza, che ha sollecitato incontri con i benzinai e con le società petrolifere proprietarie, per indicare in quali zone potranno trasferirsi ■ con che criteri ■ sceglierà chi deve chiudere, «perché non siano i gestori a pagare il peso di questa operazione».

L'assessore Vincenzo Ottone ha anche fatto presente che aumentano le possibilità di aprire distributori lungo le strade di grande comunicazione, anche ■■ impianti polifunzionali e di grandi dimenzioni.

Ma c'è preoccupazione tra i benzinai casalesi. «Se tolgono tutti gli impianti dalla città, come farà chi ha il ciclomotore? Deve spostarsi ■ chilometri di distanza per fare rifornimento? - domanda Danilo Cane, dell'Agip di piazza Martiri -. Bisogna valutare le diverse situazioni: i distributori sotto le case o in punti nevralgici della viabilità vanno rimossi, ma quando non intralciano il traffico, rappresentano un servizio per la popolazione». Poi lamenta: «Ci sono distributori ancora aperti la cui concessione è scaduta da anni. Perché?». Giuseppe Palmeri (Api di corso Manacorda) dichiara: «Ho 33 anni e vorrei continuare a fare questo ■■ stiere, che ■■ piace, per molti anni. Spero che mi assegnino un posto alternativo». In via Adam, all'Erg, Gianni Rabagliati dice: «Se chiudono quattro distributori nel centro, non dovrebbero diminuire quelli alla periferia. Il mio è a 300 metri dagli altri e, tra l'altro, viene ora ristrutturato». Secondo Giancarlo Cornaglia (Shell) «a Oltreponte potrebbero lasciarne 5, c'è lavoro per tutti». Preoccupato Rosario Nania, della Q8: «Ci vive una famiglia su questo distributore e sull'edicola attigua. Spero che non si debba chiudere». Sollecita Gianfranco Ghiglione (Shell di corso Valentino), il cui impianto è completamente nuovo: «Questo non dovrebbe essere tolto, ma per quelli che devono ■■■ chiusi bisogna pensare a non lasciare delle famiglie "in mezzo a una strada". Facciano presto a indicare le zone in cui è possibile spostarsi».

[s. m.]



Via i benzinai dal centro. In via Adam sarà ridotto il numero

Polveri e rumori

Diminuiranno in piazza d'Armi

CASALE. Meno polvere e ■■■ rumori provenienti dal deposito della ditta Messina, in piazza d'Armi. In seguito alle proteste da parte degli abitanti della zona, il sindaco Riccardo Coppo aveva incontrato i responsabili di alcune delle aziende che operano nel deposito, tra cui la «Convin Agricoltura» che si occupa dell'insaccamento di prodotti fertilizzanti in uno dei capannoni, sollecitando interventi per il massimo contenimento del disagio.

Ora la Convin Agricoltura ha fatto sapere di aver completato il rifacimento del tetto ■ di aver ripristinato i vetri mancanti. Saranno anche installati sistemi di aspirazione delle polveri.

La ditta provvederà ■ rimuo■■■ tutti i detriti e, soprattutto, ottenuto il parere favorevole dei vigili del fuoco, a chiudere i lati del capannone che sono rivolti verso i numerosi condomini, in modo da attutire il rumore causato dalla lavorazione ■ contenere lo spargimento delle polveri che molto preoccupa la popolazione.

[s. m.]

Per giornali, musica ed internet

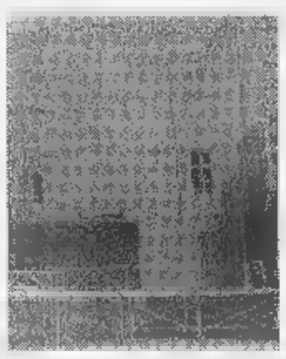
Salotto di lettura nella Biblioteca

CASALE. Una sala multimediale per ■ Biblioteca civica, per la lettura ■ riviste e giornali, collegamenti Internet, audiolibri, spazio per ascolto della musica e la nuova ■ interessantissima sezione viaggi. La nuova sala verrà inaugurata stasera alle 21 nell'ex sala informatica, con un'iniziativa organizzata in collaborazione con gli «Amici della Biblioteca».

La nuova sala risolve un problema di spazi. Infatti, l'aumento di utenti abituali (tra cui molti studenti ■ ricercatori) ha evidenziato la limitatezza della sala di lettura tradizionale, pur capiente, oltre che prestigiosa.

Da qui l'esigenza di trovare un nuovo locale per chi in Biblioteca vieneper leggere giornali o riviste, e anche per altri tipi di «lettura»: musicale, informatica (con la possibilità ci collegamento in Internet o anche per la battitura di testi). Si può procedere alla ricerca di leggi e consultare audiolibri.

E' stato individuato nella sala attigua.



Palazzo Langosco, sede della biblioteca

Ad aprire la serata inaugurale sono i rappresentanti del provider locale Lan Service che daranno una dimostrazio■■ pratica dei collegamenti in Internet. Quindi, Davide Held illustrerà i nuovi sviluppi della musica elettronica tramite l'uso dei computer ed infine Andrea Prevignano, esordiente scrittore casalese, illustrerà il suo libro «Noise: suonare al massi■■ volume» edito da Castelvecchi. Il giovane autore farà il punto sulle avanguardie musicali «rumorose» del decennio, privilegiando nella trattazione quell'area grigia tra musica di consumo e sperimentazione, per dimostrare come l'innata necessità di produrre rumore sia alla base di alcune delle migliori espressioni artistiche dei nostri anni.

Una serata interessante che avrà un epilogo domani sera alle 21 con un concerto, sul palco allestito nel cortile della biblioteca, che avrà per protagonisti i giovani che frequentano la Biblioteca civica.

[r. sa.]

IN BREVE

Mirabello

Il Ribe Ribe è rimasto senza ballerine cubiste

Il «Ribe Ribe» di Mirabello è rimasto senza cubiste. In seguito al rapporto inviato in Municipio dai carabinieri ■ Occimiano, dopo una serata da molti definita troppo sexi, il sindaco Mauro Gianolio ha revocato all'esercizio l'autorizzazione per lo spettacolo delle ballerine «cubiste». [r. sa.]

Casale

Vendeva «falso» olio ■ semi, condannato

Trasportava olio di semi del sud per rivenderlo. Fermato dai carabinieri, ■ Vignale ■ Murisengo gli ■ stato riscontrato, dopo le analisi, che la merce ■■ aveva tutte le qualità richieste per ■■ sere definito olio di semi. Matteo Gadaleta, 31 anni, di Cerignola (Foggia) è stato condannato in contumacia ■ ■ mesi ■ 10 giorni di reclusione. [r. sa.]

Vignale

Ancora grave muratore caduto da impalcatura

Restano gravi le condizioni di Giovanni Mazzoni, ■ muratore precipitato da un'impalcatura di tre metri mentre stava eseguendo dei lavori di ristrutturazione in un caseggiato in via Mazzucco. [r. sa.]

Donna finisce ■ pretura per guida senza patente

Guidava senza aver conseguito la patente: è stata condannata ■ 3 mesi di arresto ■ 500 mila di ammenda. Si tratta di Elisabetta Di Primo, ■■ anni, via Olivero Capello 11. [r. sa.]

Si cercano volontari per il trasporto

Anziani senza il bus appello da Albugnano

ALBUGNANO. Fino a qualche giorno ■ mettevano in atto un'iniziativa che consideravano funzionale e dava buoni risultati: il Comune al giovedì utilizzava lo scuolabus anche per il trasporto di una decina di anziani diretti al mercato di Castelnuovo Don Bosco.

I «nonnini» impegnavano il tempo della trasferta per fare commissioni tra le bancarelle e nei negozi, magari andando in farmacia o dal medico.

Gli amministratori di Albugnano (circa 450 abitanti) pensavano fosse una buona soluzione. L'impiego dello scuolabus per gli anziani era stato sostenuto con una proposta in Regione (ribadita al ministro dei Trasporti Burlando in occasione di una visita ad Asti) dal consigliere regionale Mariangela Cotto (Cdu).

«Invece abbiamo avuto il divieto tassativo di continuare - spiega il sindaco Dario Peila - Secondo la circolare regionale si contravviene alle normative ministeriali, così come al codi■■ della strada. Il mezzo ■■■ idoneo per il trasporto di adulti. Ci sarebbero problemi di sicurezza. Perciò siamo costretti a rinunciare». Ne ha preso atto anche il Consiglio comunale nell'ultima seduta votando l'abolizione del servizio.

Adesso sarà avviata una collaborazione con le associazioni attive in paese e la parrocchia prima ■ tutto per cercare volontari («Anche affiggendo volantini» dice Peila), poi per mettere a punto un calendario delle disponibilità che porti a un orario fisso tra quanti, forniti ■ macchine, possono accompagnate gli anziani a fare le commissioni.

Si preciseranno poi, oltre agli orari, anche i luoghi di ritrovo fissi. «Contiamo sulla buona volontà ■ tutti - aggiunge il sindaco - come amministratori faremo la nostra parte».

Nella stessa seduta il Consiglio comunale ha approvato l'applicazione della legge regionale che prevede l'esposizione della bandiera della Regione Piemonte accanto al Tricolore italiano.

[m. t.]

Auto danneggiate in via Salvo D'Acquisto: caccia ai teppisti

Acqui, la notte dei vandali

Pneumatici tagliati e vetri infranti

ACQUI. Venti auto con i pneumatici tagliati. E' l'amaro bilancio della notte dei vandali. Teatro degli episodi è stata via Salvo d'Acquisto, che si trova a poche decine ■ metri dal centralissimo corso Bagni.

I soliti ignoti, con il favore delle tenebre, hanno tagliato i pneumatici di venti autovetture parcheggiate davanti ad alcuni condomini.

Ad accorgersi di quanto era purtroppo avvenuto, sono stati, al mattino, i proprietari degli veicoli.

«Quando ■■■ ■■■ in strada ho visto la mia auto con le ruote a terra» commenta un abitante della zona. In un primo momento, ho pensato che si trattasse di una semplice foratura, invece ho successivamente notato che i pneumatici erano tagliati ■ netto».

Un fatto mai accaduto nelle città termale, che ha provocato rabbia e preoccupazione tra gli abitanti della ■■■ compresa tra via Salvo d'Acquisto, via Moriondo, via Goito ■ corso Bagni.

Via Salvo D'Acquisto

Del caso si stanno interessando i Carabinieri della Compagnia di Acqui, che svolgono indagini per identificare i responsabili. Ad alcune auto sono stati infranti anche i vetri.

Gian Luca Ferrise

A26: tamponamento con ■■ ferito

PREDOSA. Incidente ieri pomeriggio alle 17 sull'autostrada A26, per fortuna senza gravi conseguenze. Una Fiat Tipo andata fuori strada e finita in una scarpata, ha capotato alcune volte. Il conducente è rimasto ferito ma in modo lieve.

Si tratta di Luigi Monfrinotti, 57 ■■ni, di Tornaco (Novara).

L'uomo viaggiava in direzione di Genova, giunto nei pressi di Predosa, in una leggera curva sinistra, probabilmente per un malore ■ ■■■ disattenzione è uscito fuori dalla sede stradale.

Sono scattati i soccorsi ■ sono intervenuti la Polstrada di Belforte e i vigili del fuoco ■ Ovada. Il ferito, con una ambulanza, è stato portato all'ospedale ■ Novi Ligure. Ha riportato alcune contusioni e la sospetta frattura del setto nasale.

[r. bo.]

Carrefour Piemonte

Uno sportello sulle offerte dell'Europa

ACQUI. Questa mattina, nell'aula magna della sede decentrata dell'Università di Genova in piazza Duomo, verrà presentato il progetto «Carrefour Piemonte».

Si tratta di un progetto promosso dalla Commissione europea nell'ambito delle attività volte all'informazione ed all'animazione rurale. Spiega Bernardino Bosio, presidente della società consortile Langhe Monferrato Roero, che ha organizzato il convegno: «Si tratta di un'occasione per presentare agli imprenditori le opportunità offerte dal Carrefour, per quanto riguarda l'informazione iuerante l'attività della Comunità Europea».

Infatti, il progetto Carrefour Piemonte, è una finestra sull'Europa e prevede l'apertura di alcune «antenne» su tutto ■ territorio regionale. Ogni antenna costituirà uno sportello a disposizione dei cittadini e sarà in grado di fornire in breve tempo informazioni sulle opportunità offerte dalla progettazione comunitaria.

[g. l. f.]

CASALE

In piazza Mazzini

Dama vivente finalissima con la miss

CASALE. Sarà disputata tra le squadre di Morano e Ozzano la finalissima della terza edizione della «Dama vivente» in programma domani nella centralissima piazza Mazzini.

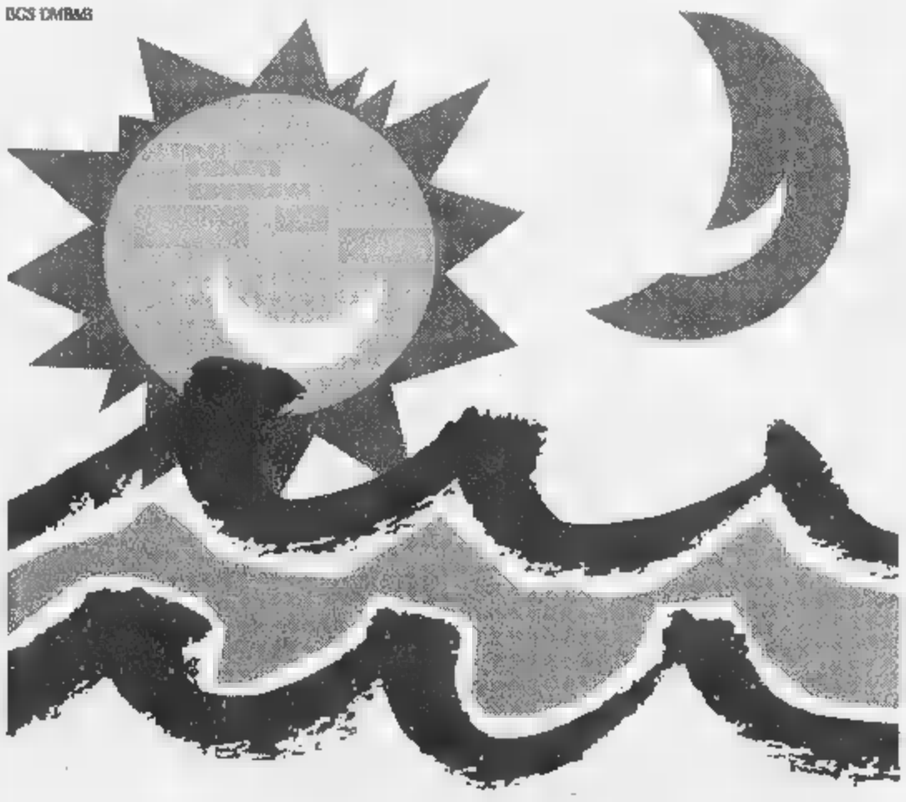
Ad aprire la serata, alle 21,15, la sfida nella finale di consolazione fra i rappresentanti di Occimiano e Murisengo e, in chiusura, elezione di miss Pro Loco '98 con la partecipazione di oltre trenta ragazze elette durante le serate di qualificazione.

La manifestazione organizzata dall'Unpli ha visto la partecipazione di venti Pro loco di tutta la zona.

Nelle finali di girone al Parco dei Marchesi di Occimiono la squadra di Morano ha battuto per ■ a 0 la formazione di casa, mentre, alla Polisportiva di Sala, Ozzano si ■ imposto per 2 a 0 su Murisengo. Già lo scorso anno la finale vide in azione le squadre di Morano e Ozzano con la vittoria dei primi per 2 a 1, mentre la Pro loco di Ozzano si consolò strappando il titolo di miss.

[r. sa.]

BGS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

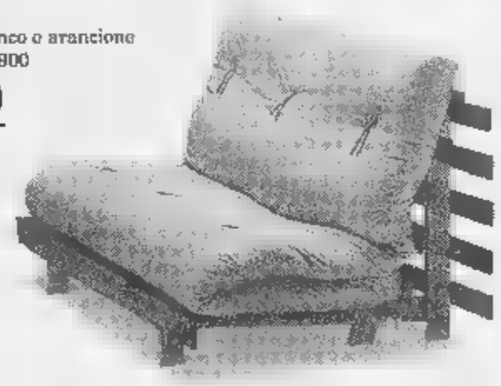
Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

La festa continua, la vita cambia.

REM portaritratto
prezzo normale
cm 10x15 9.300
cm 13x18 12.400
cm 18x24 14.400
6.900/1pz.

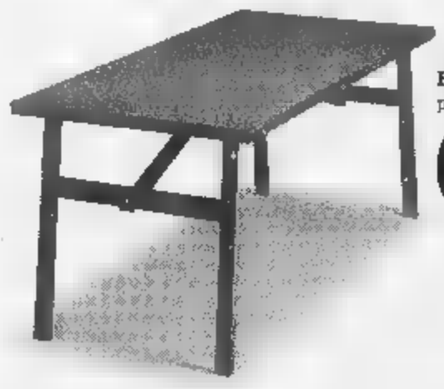
ventilatore
prezzo normale 99.000
49.000

FEJS orologio.
Disponibile in bianco o arancione
prezzo normale 6.900
1.900



divano letto futon materasso Gorlinge
standard prezzo normale 395.000
295.000

VANG pezzato, 100% cotone, cm 140x200
prezzo normale 49.000
25.000



BRA tavolo
prezzo normale 121.000
69.000

ROTERA lanterna
prezzo normale 19.500
9.000

DJUNGELORM peluche
prezzo normale 45.000
29.000

Offerte valide dal 24 giugno al 5 luglio, salvo esaurimento scorte.

Anche oggi, folli festeggiamenti. Folle divertimento, folli offerte e spesa pazza: fino al 27 giugno, ogni giorno puoi vincere dieci minuti di spesa gratis. Ma la cosa più folle di tutte è che la festa continuerà per altri tre giorni, fino a domenica. Sarebbe davvero una pazzia non fare un salto da noi.

IKEA®

A Genova Campi. Dalle 10 alle 20.

La vita cambia.

Young & Rubicam
Inter IKEA System B.V.
Aut. Min. Rich.

Il supergruppo Patrick Street inaugura alle 21,30 la rassegna del Comune

[redacted] «piazzetta»

Ancora musica nel cuore di Alessandria

ALESSANDRIA. Dalle musiche napoleoniche alle gighe irlandesi: pochi giorni dopo il gran ballo popolare sotto l'«albero della libertà», piazzetta della Lega si ritrasforma in un dancing all'aperto, con il concerto dei Patrick Street, che inaugura «Estate qui!», la rassegna di spettacoli estivi del Comune.

Il concerto, con inizio alle 21,30, è gratuito come tutti gli spettacoli di «Estate qui!», che si terranno in [redacted] angoli della città, sino al 12 settembre. La direzione artistica è dell'asso[redacted] Trata Birata, da sempre particolarmente attenta alle musiche popolari di tutti i Paesi.

Patrick Street non è un singolo musicista, come qualcuno potrebbe immaginare, e neppure una band stabile. E' un supergruppo, nel quale militano quattro grandi veterani della musica irlandese: nomi forse sconosciuti al grande pubblico, ma arcinoti ai cultori del genere. Si tratta di Kevin Burke (ex Bothy Band e [redacted] leader degli Open House), Jackie Daly (ex De-Dannan), Andy Irvine (già Planxty e [redacted] con l'EastWind Trio) e Ged Foley (un passato nella Battlefield Band e [redacted] nella The House Band).

I quattro collaborano da tempo a un progetto artistico comune, sfociato nella realizzazione di sei album, il primo dei quali risale al '92. All'epoca il chitarrista era Arty Mc Glynn, poi rimpiazzato da Ged Foley, che ha aggiunto una ventata di novità negli arrangiamenti.

Il repertorio dei Patrick Street comprende gighe, reels, polke, canzoni in un mix acustico di grande intensità, dove spiccano i virtuosismi di Kevin Burke al violino [redacted] Jackie Daly alla fisarmonica, ritenuti autentici maestri nel panorama della musica celtica. Ma [redacted] di rilievo anche l'apporto fornito dal cantante Andy Irvine, che suona mandolino, bouzouki e armonica.

L'atmosfera gioiosa comune a tutti i brani dei Patrick Stret invita a una danza spensierata: tra le ballate più riuscite spicca la tradizionale «The Winding Stairs/ Ride a Mile».

«Estate qui!» prosegue domani [redacted] domenica, sempre alla sera e in piazzetta della Lega, con [redacted] mini-festival dedicato alle tribute-band.

Brunello Vescovi

Dal '92 ad oggi, gli irlandesi Patrick Street hanno realizzato sei album

Tortona, da domani la 5ª edizione di «Baracche di luglio»

Rassegna [redacted]

TORTONA. Comincia domani, al Centro anziani di via Pernigotti, la rassegna [redacted] spettacoli di burattini «Baracche di luglio», giunta alla quinta edizione. L'appuntamento, alle 21, [redacted] con la compagnia Daniele Cortesi di Bergamo: lo spettacolo s'intitola «Gioppino e il mistero del castello» [redacted] tra il pubblico ci saranno anche alcuni bambini delle elementari [redacted] Assisi, ospiti del Comune di Tortona.

La rassegna comprende quattro spettacoli e una serata di gala: l'iniziativa è organizzata [redacted] finanziata da associazione «Sarina», Centro anziani, Soms [redacted] Fondazione Piero Fossati.

Il programma prosegue giovedì 2 luglio, nel cortile dell'oratorio di san Bernardino, con la compagnia Michel Poletti di Ascona (Svizzera), che presenterà «Robin Hood».

Giovedì 9 luglio, nel cortile della Soms di via Galilei, la compagnia Erba Matta di Savona rappresenterà «Cappuccetto Rosso». Giovedì [redacted] luglio, ancora al Centro anziani, sarà la volta del nuovo spettacolo della compagnia Walter Broggini di Albizzate (Varese), «Pirù e il Cavaliere di Mezzotacco».

Infine, giovedì 23 luglio, al Centro anziani, ci [redacted] serata di gala con l'assegnazione a Gualberto Niemen del «Premio Sarina» (motivazione: «alla carriera nel teatro di animazione») e la presentazione da parte dello stesso burattinaio (93 anni compiuti) della commedia «La iena di San Giorgio». E' un classico del teatro d'animazione piemontese del Novecento, che Nieman ha scritto [redacted] allestito in queste settimane riprendendo il vecchio copione, utilizzato negli Anni Venti, che sarà anche pubblicato.

La serata è riservata ad un pubblico adulto e particolarmente ad iscritti e simpatizzanti dell'associazione «Peppino Sarina». Gli spettacoli sono tutti ad ingresso libero e si terranno comunque, anche in [redacted] maltempo. [m. t. m. - e. p.]

Due dei burattini protagonisti della rassegna tortonese «Baracche di luglio»

Si comincia con Mao e gli Amici di Roland, il clou è con Neffa

[redacted] suoni» [redacted]

Concerti a metà luglio nell'ex macello

VALENZA. Radio Gold annuncia tre serate di [redacted]sica e divertimento che, sotto l'etichetta «Liberi suoni», si terranno tra il 17 [redacted] il 19 luglio in una sede insolita: [redacted] cortile dell'ex macello comunale, in viale Vicenza. L'attenzione è [redacted]ta sui due concerti del 17 e il 18 mentre [redacted] 19 ci [redacted] la festa della Consulta giovanile con giochi, intrattenimenti e la musica ska degli Arpioni.

Nella prima serata è prevista la doppia esibi[redacted] di Mao [redacted] degli Amici di Roland, [redacted] seconda sarà imperniata [redacted] Neffa. Mauro Garlino, alias Mao, sale sulla scena col piglio di un rocker da campagna ma il suo rock melodico è destinato [redacted] farsi strada. Il [redacted] «Romantico», presentato [redacted] «Sanremo giovani», [redacted] stato scartato dalla giuria ma piace [redacted] pubblico.

Dopo di lui, sarà la volta degli Amici di Roland, che presentano il loro cd, definito «un [redacted] travolgente di reminiscenze adolescenziali e sapienti performances sonore, grazie all'esperienza dei musicisti».

La sera successiva, ecco Giovanni Pellino, in arte Neffa, alfiere dell'hip-hop nazionale. Attivo sin dagli Anni '80, ha suonato in diversi gruppi prima di identificarsi in «Neffa e i Messaggeri della Dopa», il suo primo lavoro. Con il secondo album, ha definito una volta per tutte l'antica questione del rap da alto gradimento. L'inizio dei concerti è fissato per [redacted] 22: informazioni sulle prevendite allo 0131-941.111. [r. c.]

Giovanni Pellino, in arte Neffa, [redacted] tra i «rapper» più quotati

GIORNO [redacted]

I locali

Dal liscio al pianobar

Liscio in serata al Nuovo Kursal di Acqui col dj Paco; ad Alessandria si balla alla Familiare col dj Franco Tasca, nel pomeriggio al Valentia. [r. c.]

A Casale, pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati; musica latino-americana al Pool Hot Pub di via Morini. [r. sa.]

Al Mamunja di Ovada [redacted] festeggia il terzo compleanno del locale. Al Thunder Road di Codevilla, rock demenziale coi Re del Sesso Spinto; Radio Baccano al Cowboys Guest Ranch.

Concerto

Jazz a Rivanazzano

Si conclude al Sociale di Rivanazzano la rassegna dell'associazione «Erato e Talia» [redacted] un concerto jazz, alle 21,30, del quartetto di Mario Zara (pianoforte), Loris Stefanuto (batteria), Daniele Petrosillo (contrabbasso) e Roberto Martinelli (sax). [b. v.]

Musica in piazza

Baccini canta per la Fiat

C'è Francesco Baccini in concerto sabato 27, alle 21,30, in piazza Garibaldi, ad Alessandria: l'ingresso è gratuito. [redacted] un'iniziativa promozionale delle concessionarie Fiat Cavanna [redacted] Grignolio di Alessandria [redacted] Mandrini di Valenza per il lancio della Seicento. [b. v.]

Il cantautore Francesco Baccini

Miss Mur[redacted]

Una tappa all'El Paso

Selezione di Miss Muretto domani all'El Paso di Tortona; per concorrere, telefonare allo 0348-336.59.04. [b. v.]

Decentramento

[redacted]

ALESSANDRIA. La Provincia ha istituito un albo permanente delle compagnie [redacted] teatro, musica e spettacolo che partecipano al Decentramento culturale.

Sono già state iscritte d'ufficio quelle che hanno partecipato all'edizione '97: le altre possono presentare domanda entro il 30 giugno [redacted] servizio iniziative culturali della Provincia, in via Guasco 49 (tel. 0131-304.326).

Rispetto al passato non sarà più obbligatorio rinnovare l'iscrizione ogni anno, ma eventualmente aggiornare i dati relativi alla compagnia [redacted] agli spettacoli proposti.

La scadenza per le nuove iscrizioni è [redacted] 31 gennaio di ogni anno, mentre per le richieste di finanziamento degli spettacoli sono fissate al 15 di ottobre, febbraio [redacted] giugno, con proroga al 30 giugno in questa prima fase. Sono stati anche stabiliti criteri che definiscono l'ordine secondo cui le iniziative [redacted]no privilegiate. [r. al.]

Al Csc del «Cristo»

[redacted] «Vivaldi» [redacted]

ALESSANDRIA. Si concludono gli «Incontri musicali», tradizionale occasione di fine anno per l'esibizione pubblica degli allievi del Conservatorio, con un concerto che vede impegnato il Sestetto [redacted] percussioni.

Come lo scorso sabato, in cui [redacted] sono esibiti coro [redacted] orchestra del «Vivaldi», sede del concerto è il Centro sportivo comunale di via Bonardi, nel rione Cristo.

«La ricerca di spazi non tradizionalmente riservati alla musica classica - dicono al Conservatorio - rientrano nella [redacted]stra vocazione ad un continuo lavoro di proposta e diffusione di questo patrimonio culturale».

Il concerto del Sestetto, coordinato da Mario Tesio, prevede l'esecuzione di musiche di Riley, Basevi, Cage e Chavez. Gli strumentisti [redacted] Marco Schiavoni, Fabiano Bergantin, Michele Delemont, Maurizio Vespa, Davide Lo Monaco, Andrea Chellini e Sergio Marangoni. L'ingresso è libero. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] (0131) 252.644. OGGI CHIUSO.

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **In & Out** di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, T. Selleck. Or.: 22. L. 10.000; 7000.

[redacted] - [redacted] **Grande**. Tel. (0131) 234.240. [redacted] CHIUSO.

[redacted] - **Sala Ferrero**. Tel. 234.240. **La parola ai giurati**, spettacolo teatrale a cura dell'Unitré. Or.: 21. Ingresso libero.

CORSO. [redacted]. [redacted]. [redacted] CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 341.272. [redacted] **ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **[redacted] uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.707. Or.: 16,40,15; 22,15. [redacted] **del diavolo**. Or.: 19,40; 22,20. [redacted] 12.000.

[redacted]
ARISTON. [redacted]. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]
BALBO. Tel. 824.889. OGGI [redacted].

[redacted]
COVA ADAGLIO. Tel. (0142) 452.291. **Lolita** di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

POLI. [redacted]. (0142) 452.081. [redacted] di T. Brass. Or.: [redacted]; 22,20. Lire [redacted] (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted] Tel. (0141) 966.376. [redacted] CHIUSO.

[redacted]
AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. (0143) 321.472. **TYre uomini e una gamba**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000

[redacted]. Tel. (0143) 78.290. Orario: 20,15-22,15. **Arancia meccanica** di S. Kubrick, con M. McDowell. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
COMUNALE DTS. Tel. [redacted]143) 81.411. **The Blues Brothers - Il mito continua**, di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. (0143) 62.895. [redacted] [redacted]. Orario: 20,10; 22,30. [redacted] 10.000; 8000; 5000.

VALENZA
[redacted] **CARDUCCI**. Tel. (0131) 952.679. **La [redacted] di ferro** di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 21,45. L. [redacted] (posto unico).

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. [redacted] PERVENUTO.

[redacted] IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Gattaca la porta dell'universo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted] v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted]
[redacted] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 62, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30. Sala 2: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40. 20,05; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPO[redacted].
[redacted]ALE v. [redacted]. Alberto 27, tel. 540.110. **The Mole (Il buco)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se il destino**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo**. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
[redacted]. Giulio Cesare 105. tel. [redacted]. **La parola amore esiste**. [redacted]: 14,30; [redacted] 18,30; [redacted] 22,30
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio**. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Gli Impenitenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute**. Viet. 18. Or.: 15,15; 20; 22,30.
[redacted]O BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ar[redacted] Dream**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
[redacted] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.12.42. **Polvere di Napoli**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting**. [redacted]: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [redacted] [redacted]: 530.953. **The Full Monty**. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [redacted]0.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento**. [redacted]. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **Blues Brothers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, [redacted]. 534.614. **Teatro di guerra**. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher**. [redacted]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là [redacted] desiderio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. [redacted]. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica**. Or.: 15; 17,30; [redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. [redacted]lo [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Animals**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30. Sala 4: **Fire**. Or.: 18,15; [redacted], [redacted]; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [redacted] 562 01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie [redacted] Jesus)**. Or.: [redacted] [redacted] 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. [redacted] **mariti per [redacted] matrimonio**. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via [redacted] 336, tel. 5621789. **Face [redacted]**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Turandot** di Giacomo Puccini (T. aziendale) John Mauceri direttore, regia di Zhang Yimou. **Concerti d'e[redacted]**: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000. In vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO [redacted] **Padiglione 1**. RIPOSO.

Avviso di esposizione di bando

Il GAL GIAROLO LEADER rende noto che a partire dal giorno 1° luglio 1998, saranno esposti presso i Comuni [redacted] GAL i bandi relativi alla dotazione dei seguenti Operatori [redacted] il proprio [redacted] (Piano di Azione Locale) nell'ambito del progetto comunitario Leader II:
Nr. 1 Animatore nel settore «Territorio-Turismo-Cultura»
[redacted] 1 Animatore nel settore agricoltura: processi innovativi e adeguamento qualitativo e di immagine [redacted] produzioni agro-alimentari
Nr. 1 Tecnico-Consulente per il «Progetto Tartufo».
Nr. 1 Tecnico-Consulente per il «Progetto Elicicoltura»
Nr. 1 Addetto alla segreteria [redacted] PAL.
La scadenza dei Bandi è stata fissata per il 20 luglio 1998.
Gli interessati potranno prendere [redacted] dei rispettivi bandi presso il Municipio dei Comuni di: Albera, Arquata S. [redacted], Berzano, Borghetto B., Brignano F., Cabella L., Cantalupo L., [redacted]ega L., Casalnoceto, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Cerreto [redacted], Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Grondona, Momperone, Mongiardino L., Montacuto, Monleale, Monta[redacted], Montegioco, Montemarzino, Pozzol Groppo, Roccaforte L., Rocchetta L., S. Sebastiano C. [redacted], Serravalle S. [redacted], Vignole [redacted], Viguzzolo, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Comunità Montana Val Curone, Grue, Ossona e Valli Borbera e Spinti
In orario d'ufficio

IL PRESIDENTE
dr. Graziano Montessoro

[redacted] TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 Tortona (AL) - Telef. 0131/8641
Estratto avviso di gara di licitazione privata
SI RE[redacted] NOTO
che in data 25/06/98 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune [redacted] Tortona il seguente [redacted] di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione strade, fognature, manufatti ed [redacted] d'arte - importo [redacted] base d'asta lire 103.205 [redacted]; ANC cat. [redacted], termine [redacted] partecipazione ed allegata documentazione, ore 12,00 del giorno [redacted]/07/19[redacted]
Le informazioni relative nonché il bando di gara possono essere richiesti all'Ufficio Contratti - tel. 0131/864219 - fax 0131/811411
Tortona, li 25/06/98
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[redacted] dott. Gianni Magni

[redacted]
Giovedì 25 giugno '98
ore 21,30
[redacted]
in concerto
Ingresso L. 12.000
Sabato 4 luglio '98
ore 21,30
[redacted]
in concerto
Ingresso L. 27.000
Prevendite
OTELLO [redacted] - ALESSANDRIA
MUZAK DISCHI - CASALE M.TO

[redacted] tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Calcio, in chiusura i tornei di Alessandria, Lobbi e Bosco

«Orsacchiotti» in forma

Gli Allievi regionali in semifinale

E' particolarmente intensa l'attività calcistica giovanile in provincia

Ancora una settimana di intensa attività sui campi della provincia. A **Lobbi** nel trofeo «Aldo e Renzo Coda», riservato agli Esordienti, domani sera sono in programma le semifinali: Acqui-Aurora Alessandria e Leone Dehon Spinetta-Gs Orti Alessandria. Sabato le finali.

A **Pontecurone** si disputa il «Trofeo Aurora» per Giovanissimi, organizzato dall'omonimo gruppo sportivo. Dopo la fase eliminatoria, la prima semifinale ha visto ■ ■■■■ del Dertona con l'Aurora Pontecurone: 6-0 il risultato finale, con reti tortonesi di Pernigotti (2), Moratto, Pappadà, Odino e Migliano.

Il Dertona ha già vinto l'edizione '97: in precedenza hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro Fulvius nel '95 e Valenzana nel '96.

Nell'altra semifinale, l'Anni Verdi Voghera ha avuto la meglio sull'Aspi Casei Gerona, ■■■ doppietta di Pugliano.

Ad **Alessandria**, sul terreno della Pgs Don Bosco, in corso Acqui, fine settimana dedicato alle squadre Esordienti '85, in lizza per la dodicesima edizione del «Memorial Benigno Corso» e per il primo «Trofeo Incontro abbigliamento». Nove le squadre partecipanti, suddivise in tre gironi. Nel primo raggruppamento giocheranno, secondo la formula dei triangolari, Fulvius Samp Valenza, Dertona calcio giovanile e Sporting Torino, in campo sabato con inizio alle 15. Nel girone B, (gli incontri si disputeranno a partire dalle 17, sempre di sabato), si confronteranno Amicizia San Rocco di Milano, Pgs Don Bosco Alessandria ■ Don Bosco Nichelino. Domenica, alle 10,30, via alle sfide fra le squadre del girone C: Torino calcio, Ovada ed Aurora Alessandria. Nel pomeriggio, finali con successive premiazioni.

In evidenza la squadra Allievi dell'Us Alessandria. I giovani classe '82, allenati da Gigi Manueli, saranno di scena domani, alle 18, a **Chieri** nelle semifinali del torneo regionale di categoria. L'Alessandria si è qualificata pareggiando (0-0) con il Pinerolo, vincendo per 2-0 (reti di Pagella e Volante) con il Nizza Millefonti e poi con il Chieri per 4-1. I gol dei grigi ■■■ stati realizzati da ■ Salvatore (2), Guazzo e Lunardon. A **Bardonecchia**, nel «Memorial Barettis», sempre la squadra di Manueli si è classificata al quarto posto, perdendo ai rigori (5-4) con ■ Novara dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1 (gol per i grigi di De Salvatore». [r. g.]

Rush finale per il torneo ■ **Bosco Marengo**, che celebra i 70 anni della società. Tra sabato e domenica si concludono le sfide tra Esordienti e Giovanissimi: tra i primi, non ci saranno finali, ma varrà la classifica acquisita nelle nove partite disputate. Acqui, Dehon e Fulgor, sono in corsa per la vittoria.

Tra i Giovanissimi, sono in tutto nove le gare che determineranno l'accesso alle finali, in programma domenica alle 15 e alle 16. Sabato si giocano le gare Esordienti: Eco Don Stornini-Acqui (alle 10), Praese-Orti (15,30) e Pegliese-Pozzolese (18). Per i Giovanissimi: Pozzolese-Orti (11,20), Dehon-Fulgor (16,50), e Valenzana-Aurora (19,10). [r. c.]

SPORT FLASH

Golf

I risultati dei tornei a Riasco e Villa Carolina

Tonino Palmas ha vinto la «Coppa d'estate» di golf, al club Riasco di Tassarolo. Angelo Migliorati e Alfonso Brizzi hanno invece trionfato nella «Coppa Audi Quattro», a Villa Carolina di Capriata. [m. d.]

■■■ca

Oggi al campo scuola i «provinciali» su pista

Si disputa oggi, con inizio alle 18,40, al campo scuola di Alessandria, in viale Massobrio, la seconda giornata dei campionati provinciali su pista: sono ■■■ i tir■■ in palio. [r. g.]

Tiro al piattello

Il novese Melone primo nel «Traversa»

Il novese Massimo Melone ha vinto il trofeo «Luciano Traversa» di tiro al piattello, organizzato dalla società «Dino Barella». In Seconda Categoria, il successo è andato a Dario Martinoli. [m. d.]

Podismo

Domenica la «Stragavi» si corre per beneficenza

Domenica 28 giugno si corre la «Stragavi», secondo trofeo Anffas. E' una marcia non competitiva a passo libero, aperta a tutti. Il ritrovo è alle 8, in piazza Dante, la quota d'iscrizione è di 10 mila lire, il percorso di sette chilometri circa. Il ricavato sarà devoluto all'Anffas di Novi. [m. pu.]

Positivi anche D'Arienzo, Zorzan, Longhi ■ i tortonesi della Gulliver

Tre medaglie per Eleonora Porta

L'atleta luese si migliora al «Sette Colli» di Roma

ALESSANDRIA. Il nuoto provinciale balza con prepotenza alla ribalta nazionale grazie ai successi conseguiti in importanti manifestazioni. Sugli scudi ■ luese Eleonora Porta, i casalesi Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan, il tortonese Stefano Longhi e i giovani della Gulliver Derthona.

A Roma si è gareggiato nel «Sette Colli», valevole come finale di Coppa Olimpica, poi nel campionato tricolore a squadre. In entrambe le competizioni si è imposta Eleonora Porta (seguita dal sansalvatorese Franco Mazzarello), che ha stabilito i nuovi record personali nei 100 e ■■■ dorso, in 1'06"58 e 2'21"60, piazzandosi al secondo e al terzo posto. La luese ha centrato il podio anche nella finale a squadre, con la staffetta 4x100 stile libero (terza), sfiorandolo nella staffetta 4x100 misti, nei 100 e 200 do, in cui si è classificata quarta.

Benché afflitto da uno strappo all'inguine, che gli ha precluso la partecipazione al «Sette Colli», Giuliano D'Arienzo si è rifatto nella competizione tricolore, piazzandosi secondo nei 200 do, alle spalle del solo Merisi e davanti a Battistelli.

Luca Zorzan, in ombra al «Sette Colli» (solo 11° nei 200 sl), si è migliorato notevolmente lunedì: sesto nei 200 sl ■ secondo nella staffetta 4x100 sl.

Alla finale di Coppa Olimpica c'era anche Stefano Longhi del Gulliver Derthona, che ha chiuso i 1500 sl al 13° posto, in 16'54"3. A Brescia, i suoi compagni di squadra più giovani prendevano parte al Memorial Luciana, con 600 atleti di 52 società (otto straniere). Il dodi■■■ Giovanni Zavattaro è riuscito a partecipare a una finale (7ª nei 100 farfalla), gli altri si sono solo piazzati. [r. c.]

Solo la piazza d'onore per Michela Massocchi al «Primi sprint» di Bra

Depetris, ■■■ sprint vincente

Undici successi nella stagione per il valenzano

VALENZA. Con due successi in una settimana, il tredicenne Marco Depetris dell'Anpi sport ha raggiunto le undici vittorie stagionali, eguagliando la compagna Michela Massocchi, a cui ■ sfuggita la prima piazza nel campionato piemontese per società.

Per Depetris è ■■■ momento memorabile. Ad Alessandria, nel Memorial Pieri Bassano, ha stracciato tutti, con una ■■■ rezza incredibile. E, ■ Romentino, ha indossato la maglia di leader nel Memorial Daniele Quaranta, indetto dal Romentino Velo club Novarese. Le prossime quattro tappe si disputeranno nelle prossime domeniche a Vinzaglio (28 giugno), Fontaneto d'Agogna (5 luglio) ■ Castelletto Ticino (12 luglio). Depetris, naturalmente, ci sarà, continuando il «duello» a distanza con Michela Massocchi, che gareggerà a Cavaglio d'Agogna (Novara), dopo la parziale delusione di Bra. Nel campionato piemontese Primi sprint ■ squadre la ragazza, categoria G4, ha avuto una partenza lenta e non è più riuscita ■ rimontare, finendo seconda.

Piazza d'o■■■ anche per Rosmeri Radisi, nella G6; bronzo per Davide Bononi, nella G1; quarto posto per Stefano Davite, nella G5. Pure gli altri componenti della squadra Giovanissimi dell'Anpi saranno domenica presenti a Cavaglio d'Agogna, guidati dai ds Luca Lorando ■ Letterio Lo Galbo.

Sono Paride Fusaro, Simone Bononi, Fabio Radisi (G3), Davide Cabella (G4), Davide Garberi (G5), Francesco Massocchi (G6).

Gli allievi di Aldo Morando e Flavio Finotti corrono a Melzo (Milano): sono Matteo Depetris, Andrea Pascali, Dario Prunas, Federico Negrisolo, Valerio Astori. [r. c.]

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec **12V** da **55CV** della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **880 Km con ■■■ pieno***.
Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire **15.150.000**** e con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero di lire **8.000.000** in 24 mesi.

L. 14.850.0000
chiavi in mano

Vi aspettiamo per una prova su strada.

Ultimi 36 giorni

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,10%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

http://www.opel.com

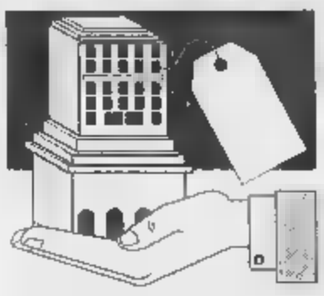
LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143329871

Maccarini
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131262075-0131262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144321561-0144322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131862267 - Fax 0131821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141822129**
■■■ **MONFERRATO** Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141702353**

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142454595 - Fax 0142456443
OPEL

OFFICIAL SPONSOR FRANCE 98



L'imposta sugli immobili decisa nei centri del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Ici, all'appello mancano 160 comuni

Sulla Gazzetta Ufficiale solo 1358 amministrazioni su 1518

CINQUE Supplementi alla Gazzetta Ufficiale per centinaia di pagine: il compito che s'era dato il legislatore di informare i contribuenti sulle singole decisioni adottate dai Comuni italiani in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, è terminato. Non è stata completata. Complice una norma quantomeno imprecisa, le deliberazioni dei Comuni con aliquote e detrazioni sono state inviate al Poligrafico dello Stato con grande ritardo rispetto alla scadenza del pagamento dell'acconto dell'imposta fissato per il giugno. Ciò ha provocato un'affannosa pubblicazione di Supplementi su Supplementi che si è conclusa, in parte, soltanto l'altro ieri perché altri 9 comuni sono comparsi sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno. Tutto a posto, dunque? No, perché delle tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) delle quali La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ha ripreso e pubblicato gli estratti di delibere, si scopre che mancano le deliberazioni di 160 Comuni. Cioè, dei 1518 comuni delle tre Regioni, tra Supplementi e Gazzetta Ufficiale sono state pubblicate le aliquote e le detrazioni di solo 1358 amministrazioni. Delle altre non c'è traccia e, teoricamente, si può affermare che non si sa cos'hanno deciso in materia Ici. Insomma, un pasticcio, ancor più grave se si pensa che l'obbligo di pubblicare le delibere comunali sulla Gazzetta era stato deciso per dare certezze ai contribuenti. Un obiettivo mancato e che si potrà raggiungere solo cambiando la norma.

ASTI. Conferma l'aliquota del 5,5 per mille;
conferma quella del 4 per mille a favore dei realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e alienazione di immobili e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

(Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

(Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota.

CLAVIERE (Torino).
Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, confermando nella misura massima di L. 200.000, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta.

DIANO ARENTINO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le abitazioni principali, del 6,5 per mille per tutti gli altri casi; conferma, altresì, la detrazione per l'abitazione principale in L. 300.000 ed in L. 320.000 per i soggetti che si trovano in particolari situazioni aventi carattere sociale.

(Torino).
Stabilisce l'aliquota del 5,5 per mille; considera direttamente ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; determina in L. 200.000 l'importo della detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

GRESSONEY LA TRINITE' (Aosta).
Conferma l'aliquota nella misura del 4,9 per mille; riduzione del 50% dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente; considerata direttamente adibita abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

(Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per l'unità immobiliare ad abitazione principale in L. 200.000.

MOASCA (Asti). Stabilisce l'aliquota del 6 per mille.

MONTECRESTESE (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota del 4 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

MURAZZANO (Cuneo). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille e non avvale della facoltà concernente la possibilità per le abitazioni principali riduzione dell'aliquota fino al 50 per cento o in alternativa aumentare la detrazione fissa da L. fino a L. 500.000 e di non applicare le agevolazioni previste comma 3 dell'art. 53 del citato decreto legislativo n. 446/1997.

OSTANA (Cuneo).
Determina l'aliquota nella misura differenziata del 6 per mille e conferma la detrazione per immobiliare adibita abitazione principale soggetto passivo in L. 200.000, rapportando detta riduzione al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina l'aliquota ordinaria del 6 per mille anche a degli enti scopi lucro.

PAMPARATO (Cuneo). Conferma l'aliquota, diversificazione alcuna, nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000, limite minimo previsto per legge, l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare ad abitazione principale del soggetto passivo.

PRAROSTINO (Torino). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: abitazione principale (prima casa) 6 per mille; abitazione secondaria, in aggiunta, prima casa o alloggi locati 7 per mille; detrazione per la prima casa L. 180.000.

RONCO (Genova).
Conferma l'aliquota relativa abitazione del 5,5 per mille, e, per gli altri immobili al 6,8 per mille e la detrazione abitazione principale nella misura consentita di L. 200.000.

(Biella). Fissa l'aliquota nella misura unica 5,25 per mille e la detrazione per la prima casa nell'importo L. 200.000.

(Genova). 1) Approva l'aliquota nella misura 5 per mille, con riduzione al 4,5 per mille per le prime case, comprese quelle affittate, con contratto registrato, ad un inquilino che le utilizzi come prima casa ed al per mille per i fabbricati proprietà di enti senza scopo di lucro; 2) approva l'aliquota per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero unità immobiliari inagibili o inabitabili e dell'1 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti alla realizzazione autorimesse o posti anche pertinenziali; 3) approvare l'aumento della detrazione, prevista dall'art. del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come sostituito dal comma 53 dell'art. 3 della legge n. 662, L. 200.000 a L. 300.000 per i titolari di pensioni sociali e a L. 350.000 per i disabili.

(Imperia). Conferma l'aliquota 6 per mille.

VENAUS (Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 5,5 per mille, per tutti gli immobili, mantenendo la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

VOCCA (Vercelli). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota su tutti i soggetti alla tassa, nonché l'abbattimento dell'imposta di L. 200.000 per la prima casa; accorda riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita non venduti da imprese; applica il disposto del comma dell'art. 3 del decreto legislativo n. 662/1996 circa l'equiparazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani disabili che acquisiscono la in istituti ricovero, a condizione che la stessa risulti locata.

Comunicato relativo all'estratto erazione

Comune Marcenasco (provincia di Torino), adottato il 2 febbraio 1998, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla 232, seconda colonna, del supplemento sopra indicato, dove è scritto: «di approvare la detrazione di L. *200.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale», leggasi: «di approvare la detrazione di L. *220.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale».

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione Comune di Serravalle Scrivia (provincia di Alessandria), adottata il 23 febbraio 1998, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 298, prima colonna, del supplemento sopra indicato, dopo il periodo che inizia con le parole: «di determinare l'anno 1998» e che termina con: «A/10» va ritenuto inserito il seguente: «*di determinare per l'anno la detrazione per l'abitazione principale agli effetti Ici in L. 220.000*».

Dalla Gazzetta Ufficiale n° del 23 giugno

AIRASCA (Torino). 1) aliquota 6 per mille riferita a: ordinaria; 2) aliquota 4,5 per mille riferita a: abitazione principale; 3) aliquota 7 per mille riferita a: alloggi non locati.
Detrazione per unità immobiliare adibita abitazione principale L. 200.000.

CANALE (Cuneo).
Conferma per l'esercizio le aliquote di imposta già fissate per il decorso anno finanziario. Imposta comunale sugli immobili: nella misura del 5 per mille rapportato al valore sugli immobili.

CARPASIO (Imperia).
Si conferma per l'anno 1998 l'aliquota già vigente per l'anno 1997 del 5,5 per mille.

(La Spezia).
1) aumenta l'aliquota ordinaria Ici al per mille;
2) lascia inalterata l'aliquota ridotta al 4 per a favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei a cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano dimora abituale;
3) aumenta la detrazione prevista per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 300.000;
4) lascia altresì inalterata al 4 per mille l'aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono interventi finalizzati al recupero di unità immobiliari inagibili inabitabili o interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali. Tale aliquota agevolata applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata tre anni dall'inizio dei lavori.

ROISAN (Aosta). Determina l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili nella misura del 4 per mille per l'anno 1997. Lo stesso comune ha dato che l'aliquota, anche per il 1998, è invariata nel minimo di legge 4 per mille.

(Vercelli).
Determina l'anno 1998 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili che sarà applicata nella misura del 5,5 per mille; determina nella misura di L. la detrazione per la prima abitazione.

SERRA (Asti).
L'imposta comunale sugli immobili sarà applicata da questo comune per l'anno 1998, l'aliquota unica 5 per mille.

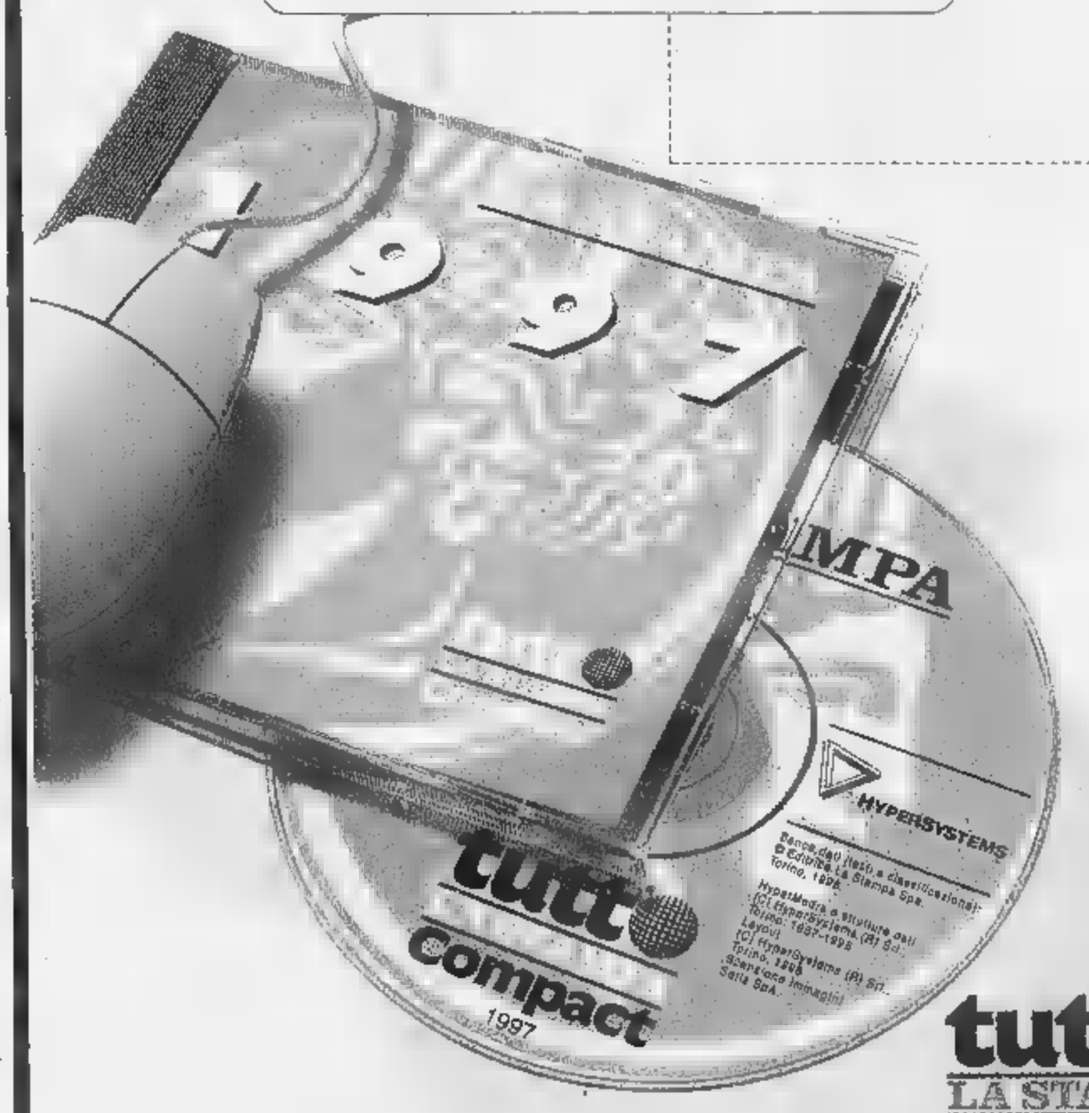
(Torino). 1) determina per l'anno 1998 l'aliquota che applicata in questo comune nella misura unica 5 per mille;
2) conferma l'importo della detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000.
Avvertenza: Al punto 2) del sopra riportato estratto della deliberazione del comune di Villareggia (provincia di Torino) è correttamente riportata la detrazione prevista per l'abitazione principale, che per mero errore materiale contenuto nell'estratto in precedenza dal predetto comune, era stata indicata in modo errato nella misura di L. 225.000 nella pubblicazione avvenuta alla pag. 320, seconda colonna, supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998.

VINCHIO (Asti). L'imposta comunale sugli immobili (Ici) sarà applicata da questo comune per l'anno 1998 con l'aliquota del 5 mille.

(fine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 20 maggio e il 9-10-11-17-18-19-20-23 e 24 giugno

LA STAMPA
cd-rom



PER NON PERDERVI UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ Assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568103

Nome
Cognome
Società/Ente
PIVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. CAP
Tel Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
187-802805

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

LIDL

NUOVA APERTURA A TORINO
DA GIOVEDI' 25/06/98
IN VIA PIANEZZA, 224

PRODOTTO STAGIONALE

Crema solare F.P. 20 *
dermatologicamente testata, con filtro UVA+UVB
250 ml. L. 31.960 / l.
7.990

Latte solare F.P. 12 *
dermatologicamente testato, [redacted] filtro UVA+UVB
250 ml. L. 23.960 / l.
5.990

Lozione [redacted] *
dermatologicamente testata, rinfrescante, mitigante, idratante
250 ml. L. 15.960 / l.
3.990

Beauty-case rigido *
materiale ABS, misure: 30x17,5x20 cm., con 2 chiusure
36.900

Vestaglia con sottoveste *
100% poliestere, con giacca a kimono, taglie: S/XL
26.900

Spazzola a vapore da viaggio *
testata TÜV e CEE, 115/230 Volt, 300/600 Watt, tensione di corrente regolabile, impugnatura ribaltabile, forte getto di vapore, [redacted] spazzola removibile per pulire facilmente gli indumenti
24.900

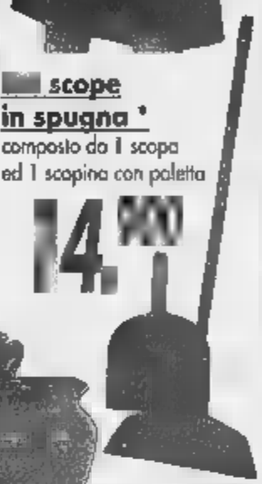
Centrifuga *
testata TÜV/GS/CE, 220 Volt, 50 Hz, 300 Watt, [redacted] contenitore da 700 ml.
39.900

Borsa sport *
in Nylon e PVC, misure: 66x35x29 cm., con 2 tasche laterali e 2 frontali
19.900

Disegnare seguendo i numeri *
con colore acrilico ad asciugatura rapida, diversi colori, vari soggetti
9.900

[redacted] beach-ball *
composto da 1 pallina in PVC e 2 racchette in legno
4.990

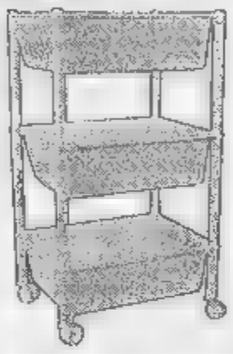
[redacted] scope in spugna *
composto da 1 scopa ed 1 scopino con paletta
14.900



Vasca in plastica *
in polipropilene, misure: 45x36x26 cm., colori: blu e giallo
4.990

Brocca/Vaso in ceramica *
lavorati a mano, smaltati, interno marrone ed esterno blu, adatti per gli alimenti contengono 1,5 l. cad.
5.790

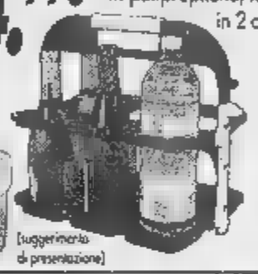
Carrello portaoggetti *
in polipropilene, dim.: 39x30x12 cm., altezza 69 cm., nei colori: bianco, blu e verde
7.900



Contenitori salvafreschezza *
4 pezzi, con coperchio salvaroma
3.990

Contenitori salvafreschezza *
3 contenitori trasparenti con coperchio colorato, contenuto: 0,6 lt., 1,1 lt. e 2 lt.
4.990

Portabottiglie richiudibile *
in polipropilene, misure: 39x36x6 cm. (chiuso), in 2 diverse colorazioni
4.990

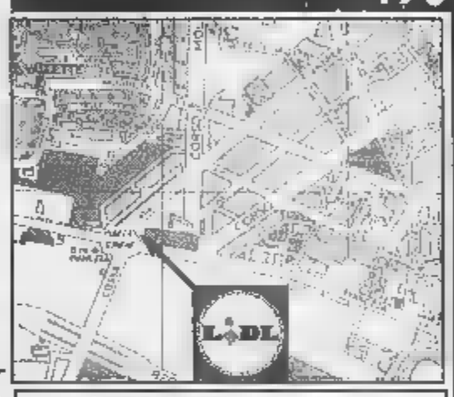


Set coltelli *
5 pezzi, in acciaio inossidabile
14.900

PIANTE AROMATICHE
1.390

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE [redacted]

Formaggio fuso 24 porzioni 400 gr. L. 4.975 / Kg.	2.990	1.990
Caffè Espresso Bar 250 gr. L. 9.960 / Kg.	2.890	2.490
Golden Ball con 8 vitamine 500 gr. L. 3.980 / Kg.	2.490	1.990
Cola senza zucchero 2 l. L. 345 / l.	790	690
Vongole al naturale in vasetto di vetro 130 gr. L. 9.154 / Kg.	1.490	1.190
Peperoni alla griglia 720 gr. L. 3.458 / Kg.	2.990	2.490
Birra Hefe-Weizen birra originale tedesca 0,5 l. L. 1.580 / l.	990	790
Budino UHT al cioccolato 200 gr. L. 2.450 / Kg.	590	490



ORARI [redacted]
da Lunedì a Venerdì:
dalle 9,00 alle 13,00 dalle 15,00 alle 19,30
Sabato:
orario continuato [redacted] 9,00 alle 19,30
Mercoledì:
pomeriggio chiuso

* PRODOTTO DISPONIBILE - PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 25/06/98 ALL'11/07/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO

SIAMO ANCHE A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 / VIA MILANO, 61 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **CARMAGNOLA** VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** [redacted] NOVARA, 114 - **T[redacted]** VIA ARZANI, 10/B - **[redacted]OLA** VIA GENTINETTA [redacted]NGI. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. [redacted] VAIE - **RIVAROLO** VIA BIOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10/VIA GOTTARDO/VIA MONFALCONE, 92 - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA

[redacted]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, non basta la discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Tre «grandi desideri» sono stati al centro, ieri, dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino come «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e il più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni sempre più considerevoli», è un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro di un sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato tuo figlio in discoteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, e della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad unire le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della loro incidenza culturale tra tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo se ci saranno uomini capaci di guidare il processo della vita personale e sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». E ancora: «Torino va giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, e alla serietà di alcune istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare con ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No di certo. Ma preoccupazione reale, questo sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero non c'è proprio traccia. Parroco a Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile di una cooperativa che ha sede davanti al Lingotto e che gestisce comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato di capire, mediante 600 interviste, che cosa spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano e ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, qui, quali sono i sogni e i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade di comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - non sono altro che specchi della società e degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti di divertimento e di aggregazione, se chiudessero sarebbe più una perdita che guadagno. Ma anche luoghi in cui i ragazzi rischiano e non trovare ciò che davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore e della sessualità. Queste cose, in discoteca e

La funzione nella chiesa di San Filippo e, sopra, don Domenico Cravero, autore della ricerca sul disagio giovanile

sono, ma è come se trattasse parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, la violenza, l'aggressività».

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca cose positive, come lo bene col proprio corpo nel tempo della sua massima fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno di un partner, vivono la scoperta della sensualità, e soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, di aggregazione di massa, di essere in tanti gomito a gomito». Ma tutto ciò viene vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina ma fa anche paura, risponde come dovrebbe, si muove nel modo giusto, non resiste tanto ore, è impacciato. E allora si supplisce con la droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile e banale, e a volte degenera nell'aggressività, la violenza. E il bisogno scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente vuoti che dovrebbero colmati dall'educazione». allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, e delusione affettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», e persino «la caduta del desidero in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: a diciott'anni molti non provano più verso il nessuna attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che il libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane di Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa Torino. Lontano dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa su queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse e confuse «popolo della notte» Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, a le energie per questo sforzo educativo nel quale si gioca il futuro della città, e non solo di essa».

Giovanna Favro

IN BREVE

Anche in lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco il «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona di gran fondo di sci-alpinismo riservata a super atleti, ma un'occasione offerta agli appassionati della montagna: seguire con le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa e Walser, della Fondazione Mezzalama con le guide delle tre vallate valdostane: Valtournenche, Ayas e Gressoney. Tempo previsto, due giorni, pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire a persona, tutto compreso. Ogni tre persone ci sarà una guida alpina. Il percorso è quello del Mezzalama, da Cervinia fino a Gressoney La Trinité, attaverso il massiccio del Monte Rosa, con salite a Castore e Naso del Lyskamm.

Ritrovata la farmacista monti

NOVARA. E' stata ritrovata dopo due giorni salva Giovanna Ferrari, una farmacista di 65 anni di Novara che domenica si è persa in montagna, in alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed è scivolata una pietraia fratturandosi la gamba sinistra. Ha dormito due notti all'addiaccio e solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

Guerra fra nomadi posto semaforo

GENOVA. Un nomade romeno in fin di vita all'ospedale, un altro ricercato per tentato omicidio: è il risultato di un'aggressione per conquistare e difendere il posto d'accattonaggio a un semaforo di corso Gastaldi, la trafficata strada che porta a corso Europa e all'ospedale di San Martino. Il ferito, 22 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in testa l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, via Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia. La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato con il fratello Pierluigi) gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, la strada delle grandi firme. Nella boutique offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà un punto vendita anche a Venezia, a due passi da piazza San Marco. Intanto è stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi a 278 miliardi il fatturato relativo all'azienda italiana mentre il cash-flow del gruppo è salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

stradali Il la mappa

La maggior parte degli incidenti stradali avviene di giorno, con tempo sereno, sulle statali e in zone pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge un po' a sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappe di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma tutto pesa «l'effetto discoteca».

Cra, i Fondi famiglie

ASTI. Un nuovo sistema Fondi, denominato «Astese» è rivolto in particolare ai piccoli risparmiatori e alle famiglie, per consentire tassi di rendimento sicuri e più elevati di quelli dei Bor: è l'offerta della «Cassa di risparmio di Asti». L'iniziativa è stata presentata ieri alla stampa. I fondi saranno in vendita da lunedì (quote minime da un milione) e, all'inizio di luglio, scatterà la pubblicazione dei listini.

in pensione il padre dell'azzurro Cois

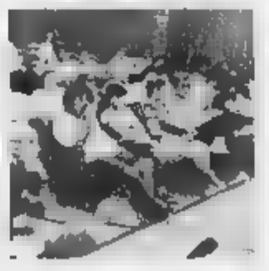
FOSSANO. Pino Cois, padre di Sandro, il calciatore fossanese della Fiorantina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali di calcio, va in pensione dopo 35 anni di attività come assistente amministrativo nella scuola. Di origine sarda, Cois anni) si è stabilito a Fossano nel '61, dove vive con la moglie Gabriella, in via Pollenzo. Ha lavorato a Saluzzo, Montà e Alba, prima di approdare alle scuole fossanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio e infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle cose che più mi piacciono - dice Cois, appassionato calcio (fu anche lui un eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, mi piace anche leggere e scrivere, fare camminate in montagna. E naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

a giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il dicembre '99 sarà processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» e della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera e presidente del Cda «Carlo Cerutti e Associati» ha patteggiato un anno e 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

usura ed evasione trentotto indagati

SAVONA. Pochi mesi di indagini su usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) e gli indagati, in tutta la provincia di Savona, sono diventati decine. Complessivamente sono 38 le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato denaro a ssi di usura o per avere sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora segretate.



I argentini preferiscono la Liguria

SANREMO. I tifosi argentini preferi- la Riviera ligure alla Costa Azz Conta infatti circa settecento sostenitori la delegazione sudamericana (nella foto) che dall'inizio di France '98 si sono installati negli alberghi Sanremo. Si tratta in particolare dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», di vincitori di un concorso organizzato dalla «Shell». La singolare «colonia» argentina ha preferito soggiornare in Italia per la lingua, la cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, di Batistuta e compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto di Nizza e voli charter le località degli incontri. Sabato è prevista la consegna di una targa ricordo da parte del Comune di Sanremo.

IN BREVE

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescotorino partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

L'acqua della Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Una scena che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

E' morto Martincich consigliere del Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. Savonese, 60 anni, Martincich è stato per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal 1989 consigliere dirigente della sezione dei Gip.

E' tornato alla luce il campanile di Santa Maria

Non venne tutto raso al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest Palazzo Reale, il campanile creduto per secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Domino». Uno tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre mezzo millennio la sua presenza è stata rivelata dal rogo che nell'aprile dell'anno scorso sconvolse l'appartamento 36 della reggia.

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

Se n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

Ora i tram si rivestiranno di verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno mano all'occhio, nella nuvola grigia del traffi Senz'altro, però, saranno più rispettosi dell'ambiente e della storia, di quanto non lo siano le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram e bus Atm che, per decisione degli assessorati alla Viabilità e all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune Torino, come tutte le altre città italiane, a utilizzare la stessa tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda di corso Turati, di concerto con la giunta, sta pensando al nuovo abito il quale vestire - poco per volta, mano e mano che arrivano le vetture nuove - i suoi 1250 Colore deciso? «Più che deciso, parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà essere approvata più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolavano all'inizio del secolo: il verde». Tinte «ecologica» che ben si nizza con l'infilata di viali torinesi e che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman a sfoggiare l'inedita tinta saranno quelli in arrivo (ma si spera anche prima) il 31 dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto il nome del vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della corsa semplice che passerà da 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, ha pure fatto notare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato a un miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di corso Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non saprà alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno sfilare vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra stica, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio del secolo i tram dividevano in rossi e verdi, poi, una circolare ministeriale del 1928 impose la seconda tinta sulla prima. E di questo colore rimasero sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare del ministero dei Trasporti alle singole aziende di modificare a loro piacimento l'aspetto cromatico: ed ecco spuntare le vetture rosse il tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, a seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 oggi tutte le vetture sono arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

Minucci

TELEGRAMMA

Consegnato un anno dopo

Ha coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma condoglianze ha impiegato più un anno da strada Val San Martino a strada del Nobile. E alle lamentele di Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio una denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore di turno del Telegrafo -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché non si è esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. Ne comunque a capo».

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª B Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida del profes e chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori di Saper spendere appassionati di ricette una sorpresa: ci hanno inviato di primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

E poiché Marialisa Z. e Tamara ci avevano chiesto un tris di risotti, a loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª B Cucina alla fine di un anno di lavoro.

Risotto alla fragole. Fare imbiondire in olio e burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 g di riso e farlo tostare; irrorare vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 fragole so ben pulite e lavate e tagliate a spicchi. Mantecare con un po' panna liquida e poco parmigiano grattugiato e decorare con 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo e tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata con il di mezzo limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare e farli saltare al burro a fuoco vivo. In olio e burro caldi tostare leggermente 350 g di riso, spruzzare di vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare a mescolare. Circa a metà cottura unire le mele. Verso fine cottu aggiustare sale, aggiungere qualche goccia Worchester, 50 g di parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo di noce mo riccioli di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola litro di latte scremato con 100 g di noce di cocco grattugiata, portare a ebollizione, togliere dal fuoco e lasciare in infusione il cocco per almeno mezz'ora, tritare fine una cipollina, farla appassire leggermente in olio e burro, unire 300 g di riso, tostare un po' e aggiungere il latte filtrato dal cocco, un pizzico di polvere curry sciolto in poca acqua tiepida sale. Riprendere bollore, mettere il coperchio, abbassare la fiamma e cuocere ancora per circa un quarto d'ora.

Risotto alla zucca. Sbucciare mezzo chilo di zucca, tagliare dadini, farla imbiondire in burro e olio con mezza cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale pepe. Dopo una decina di minuti unire 300 g di riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima di servire mantecare con burro e parmigiano.

Risotto alla menta. Fare to g di riso in olio uno spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura come consueto e prima della fine unire un rametto di menta fresca e uno di basilico tritati. Mantecare con burro e parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo di lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente e cuocere per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare a cottura bagnando brodo. A metà cottura profumare una spolveratina di noce moscata. Mantecare con panna e parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio rosso. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire di pancetta affumicata tagliata a filettini e poco dopo chilo di radicchio rosso di Treviso tagliato a fettine e un ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere 300 g di riso e a cottura ultimata unire il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire 800 g di cavolfiore e staccare le cimette, cuocerle in abbondante qua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina di minuti con le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In un tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando con il brodo di porro e cavolfiore. Mantecare con burro e parmigiano e una spruzzata di pepe.

Articoli senza data di scadenza.

Idee fresche da consumarsi entro l'estate.

Con Europinfesta il supplemento che vi guida ai più importanti appuntamenti artistici e culturali in Italia e in Europa

[illegible]

Con una particolare attenzione ai grandi appuntamenti italiani: dal Festival dei Due Mondi a Spoleto al Festival del Cinema di Venezia, dal Settembre Musica a Torino al Pitti di Siena. Un mese pieno [illegible]

THIS SUPPLEMENT WAS PREPARED WITH WORLD MEDIA

Europinfesta

Supplemento in regalo con Specchio da sabato 27 giugno

Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Maturità, i commenti degli studenti dopo la prima prova scritta

I temi? «Tutti belli e facili»

L'esame è iniziato con mezz'ora di ritardo

AOSTA. Vocabolario sotto il braccio, stravolti dalla tensione e dal caldo. Fame e tanta voglia di andare a casa, a riposare, per recuperare le energie necessarie per il «secondo scritto». Sono i ragazzi all'uscita di scuola, dopo aver affrontato il tema della Maturità. Non tutti hanno voglia di parlare, anche se si ritrovano a piccoli gruppetti, davanti ai veri istituti. L'inizio della prova era previsto per le 8,30. Ma i titoli sono arrivati più tardi. Alcuni studenti hanno potuto cominciare a scrivere soltanto verso le . A loro disposizione, per il tema, sei ore.

Oggi i 717 «maturandi» valdostani, come i «colleghi» di tutta Italia, saranno invece impegnati nelle prove di indirizzo, che variano da istituto a istituto.

L'opinione generale sui titoli dei temi sembra comunque essere buona. E' stato il '900 ad essere protagonista nella maggior parte delle tracce. Nella letteratura, nella storia e nell'attualità. Il tema letterario chiedeva ai candidati di parlare degli autori più significativi, tra poesia e narrativa, del XX secolo. Così quello storico voleva un'analisi degli eventi più importanti del '900. La traccia di attualità era invece rivolta all'ingegneria genetica, tra questione morale e evoluzione scientifica.

Tra i primi ad uscire dall'Istituto magistrale Cristiana Canestrelli dice: «Ho scelto il tema di pedagogia, quindi quello specifico per il mio indirizzo di studi. I temi mi sembrati comunque tutti belli e facili».

Dal Liceo pedagogico di Aosta delle prime a lasciare i banchi d'esame è stata Claudia Morgillo, della 5B, che ha optato per il tema di letteratura: «Mi è sembrato il più facile. Gli altri richiedevano conoscenze molto approfondite ed facile uscire dalla traccia».

«La mia scelta si è rivolta sul tema di letteratura, che era uno dei più generali ed offriva quindi più spazio per la riflessione. Oltre ad essere quello più vicino alla nostra preparazione» dice Gianluca Naccareto, della 5A Liceo scientifico di Aosta, il primo ad uscire dalla sua scuola. E domani (oggi, ndr)? «Saremo molto più tranquilli. Per noi c'è matematica. Il tema sempre un'incognita, perché può tutto. Con la matematica uno il programma ci sono invece problemi».

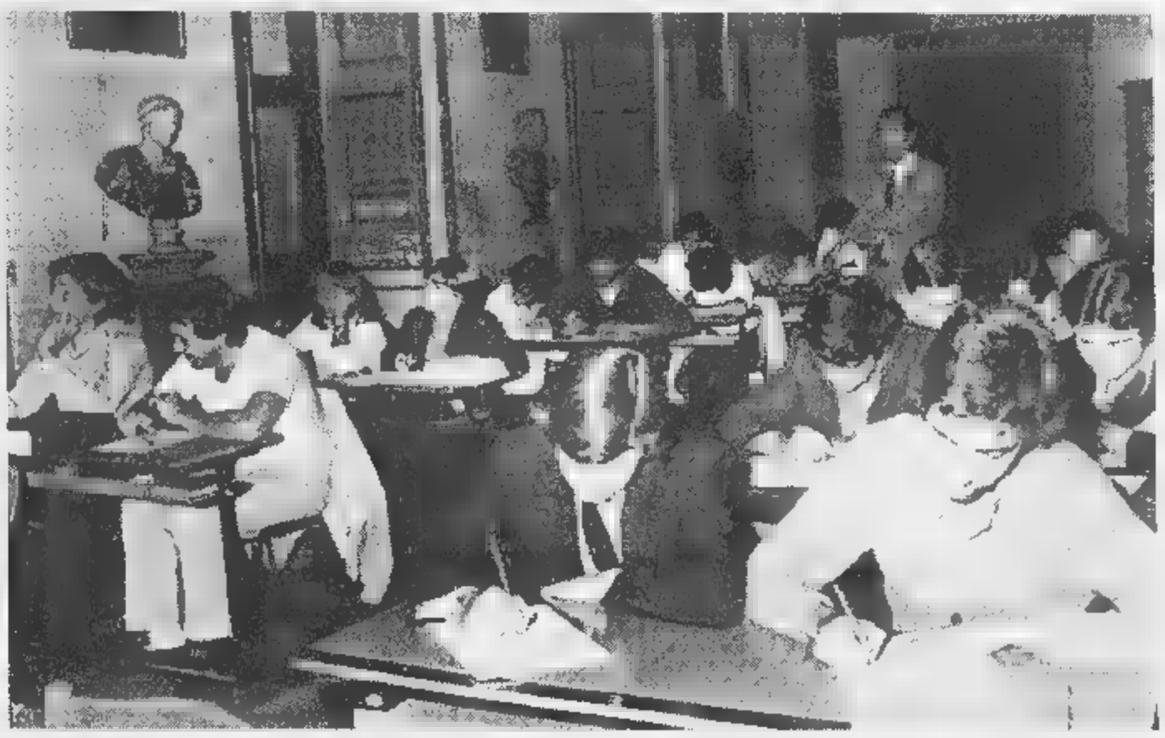
Tra i «maturandi» che hanno affrontato ieri il primo scritto qualcuno, all'uscita dalla scuola, teneva sottobraccio anche il vocabolario di lingua francese. L'attuale «formula valdostana» dell'esame di maturità prevede infatti che i candidati possano fare il tema in italiano o in francese. E' sempre però una percentuale bassa, attorno al 5 per cento, quella che si avvale di questa facoltà. Tra quelli che hanno optato quest'anno per il tema in francese c'è Sabrina Spinella, della della Scuola coordinata dell'Ipr di Aosta, indirizzo turistico. «Ho scelto il tema di storia perché mi offriva più spunti di riflessione - spiega -. Ho voluto farlo in francese perché vado meglio nelle rédactions».

Da quest'anno le commissioni di maturità sono composte da insegnanti valdostani. «Una decisione sicuramente favorevole per gli studenti» dice Fabiano Celesia della 5A dell'indirizzo tecnica di gestione aziendale della Coordinata. Assieme ad alcune compagne è all'uscita della scuola. Sono le 13,30, ovviamente si discute dei temi. Monica Albace ha optato per quello che trattava l'ingegneria genetica. «Sono andata per esclusione» dice. Mentre Graziana Manusia ha preferito «buttarsi» quello di letteratura: «Purtroppo quello specifico per il nostro indirizzo era troppo vasto e non adatto al nostro ciclo di studi».

Dopo più di cinque ore dall'inizio della prova è uscita la prima studentessa dal portone del Liceo classico di Aosta. Si chiama Gwenael Bertocco. Visibilmente stanca raggiunge alcuni amici che sono venuti a salutarla: «Le tracce mi sono sembrate tutte abbastanza facili. Io ho scelto il tema di letteratura classica, che parlava di amore e amicizia nella letteratura greca e latina».

Jacques Fosson è il terzo ad uscire. Ha scelto il tema di storia: «Era quello cui mi preparato maggiormente». Dopo di lui Massimiliano Carlin. Ha l'aria più rilassata. «E' andata abbastanza bene - dice -. Non ho avuto grossi problemi a scrivere. Ho fatto tema di letteratura classica per il quale mi sentivo più preparato».

Domani gli studenti del Classico si troveranno di fronte alla versione di greco. «Sarà ostica» dice Fosson. Marco Bo, che ha scelto tema che trattava il problema dell'ingegneria genetica, è più ottimista: «L'importante è trovare la tranquillità ed rigorosi nell'analisi, come si è fatto in questi 5 anni». [sa. b.]



Alcuni maturandi all'uscita della Coordinata dell'Ipr

La maggior parte delle tracce fornite ai candidati verteva sul Novecento. Così è stato in letteratura, storia e attualità

I 717 maturandi valdostani come i loro compagni di tutta Italia oggi affronteranno la prova di indirizzo che varia a seconda del corso di studi

Ragazzi impegnati in prova scritta Maturità. A sinistra, Claudia Morgillo del Liceo pedagogico Sotto, Massimiliano Carlin, Classico

Gwenael Bertocco (a sinistra) e Jacques Fosson (in basso) studenti del Liceo classico. A destra, Cristiana Canestrelli dell'Istituto magistrale

PRIMO PIANO

Cervinia

Il «Mezzalama» in versione estiva

Escursioni guidate, di 2 giorni, lungo il tracciato del «Trofeo Mezzalama» sci alpinismo. Le propongono per questa estate le Apt Monte Cervino, Monterosa Monterosa Walser, in collabora con le guide alpine delle valli interessate (Valtournenche, Ayas e Gressoney) e la fondazione Mezzalama. PAG. 39

a

Cultura e spettacoli per l'estate in città

«Un turismo con la bussola della cultura» è lo slogan coniato per caratterizzare l'estate aostana 1998. Uno chalet sarà installato in piazza Arco d'Augusto per accogliere i turisti che saranno guidati alla visita della città. Tra le tante manifestazioni «Miss Valle d'Aosta» in programma in piazza Chanoux, il 23 luglio. PAG. 38

Aosta

Assolti in tribunale per l'abuso d'ufficio

Sono stati assolti «perché il fatto non sussiste» il sindaco di Quart Andrea Rosset e il perito agrario Eugenio Bovard, finito sott'accusa per abuso d'ufficio. La vicenda riguardava la valutazione di alcuni terreni e immobili a Quart. PAG. 35

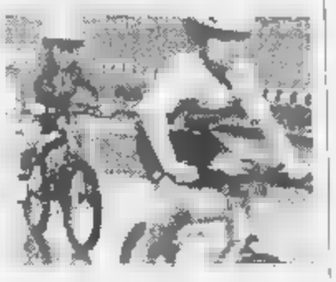
Aosta

«Affaire Pavan» un nuovo arresto

Era andato a Parigi per vedere gli Azzurri contro la nazionale austriaca: Elio Nicosia, manager coinvolto nell'«Affaire Pavan», al rientro in Italia ha trovato ad aspettarlo sotto casa gli agenti della polizia giudiziaria del tribunale Aosta, che lo hanno arrestato. Per la stessa vicenda è stato interrogato ieri ad Aosta l'ex parlamentare Vito Napoli. PAG. 38

Villeneuve

Triathlon, ai locali 5 vittorie su 10



Nel 6° Triathlon Aladino e nel 1° Grand Prix Villeneuve gli atleti valdostani hanno fatto incetta di vittorie primeggiando in 5 gare su 10. PAG. 44

Si è conclusa la vicenda giudiziaria della sciagura di quattro anni orsono nei boschi di Antey-St-André

Borsa di studio in memoria di Laura e Aline

Il medico Antonio Colotto assolto: «Il fatto non costituisce reato»

AOSTA. Fine di una storia giudiziaria. Antonio Colotto, psichiatra, è stato assolto dalla corte d'appello di Torino per la sciagura del 14 settembre del 1994 in un dirupo di Antey: per i giudici di secondo grado, così l'allora pretore di Aosta Massimiliano Rainieri, il medico non ha colpa nella morte di sua figlia, Aline, 12 anni, e di Laura Bianco, 11. Il «fatto non costituisce reato». Era ricorso alla corte d'appello torinese il pm Fabrizio Celenza. E durante il processo di secondo grado l'accusa, la procura generale, ha chiesto, senza quantificarla, la pena minima. Le bimbe erano scivolate mentre scendevano il papà di Aline dal versante della Valtournenche del colle San Pantaleone. Il temporale, la nebbia, il buio aveva fatto perdere l'orientamento al medico, che pure bene la e la gita a funghi si trasformò in una tragedia straziante.

Da sinistra, Laura Bianco e Colotto, le due bimbe vittime della sciagura

Cadde Laura, inghiottita da «scivolo» di roccia e licheni che non le lasciò scampo. E mentre infuriava il temporale, la nebbia e il buio fecero perdere il sentiero e qualsiasi riferimento allo psichiatra. Poi leggera schiarita e le luci di un villaggio di Antey. Aline andò quelle luci per cercare aiuto, mentre il papà continuò a vagare fino al mattino nella speranza di ritrovare Laura, rivedere Aline, rapita da un altro burrone in mezzo al bosco.

Fine di una storia giudiziaria firmata dai tre giudici torinesi della terza sezione penale, Aldo Ferrua (presidente), Luciano Grasso (relatore) e Franco Brizio. Aline e Laura, amiche, compagne di giochi, saranno però sempre ricordate anche nel mondo della scuola. Una borsa di studio avrà il loro nome e il denaro versato dalla famiglia Colotto sarà gestito dalla Regione. Proprio per questa decisione la mamma e il papà di Laura si sono ritirati dal processo come parte civile. Loro che da sempre hanno ripetuto di «volere giustizia, non denaro».

Il difensore del medico, Piergiorgio Pietrini, dice: «Non hanno mai chiesto nulla come risarcimento, hanno poi aderito con il loro avvocato Domenico Palmas alla nostra proposta di destinare una somma congrua per una borsa di studio in memoria delle due bimbe». [e. mar.]

Quattordici mesi all'uomo che sviò le indagini sulla morte di Tobia Deval

Condannato il testimone fasullo

Al giovane calunniato andranno 15 milioni

FENIS. E' stato condannato a un anno e 2 mesi il testimone fasullo del «caso Deval»: la pena (con la condizionale) è per Ivo Piccot, 48 anni, di Fénis, che alcuni mesi fa telefonò ai carabinieri per accusare il figliastro dell'omicidio di Tobia Deval, ex guardacaccia, ucciso da una fucilata alla testa nella sua baita in località Grand-Jit, a Saint-Marcel.

«So chi ha ucciso Tobia» aveva detto al telefono Piccot, aggiungendo alcuni particolari che hanno indirizzato le indagini verso il figlio della convivente, Davide Peraillon, 20 anni, anche lui di Fénis. Piccot aveva dettato ai militari il numero di targa dell'auto del giovane, ha descritto il modello e aveva buttato lì una frase che sarebbe stata pronunciata dal gruppo di personaggi in fuga dalla casa di Deval. Uno avrebbe detto: «Scappa, Davide». Tutto inventato.

L'ex guardacaccia Tobia Deval

Piccot non aveva detto il nome dei carabinieri. Sperava in un intervento dei militari, dopo qualche settimana la sua telefonate non aveva sortito ancora risultati. Così, aveva deciso di andare a raccontare tutto anche a qualcun altro.

Era andato a cercare un prete, nella chiesa di Sant'Orso; Piccot, però, aveva trovato soltanto un'insegnante che aiuta i preti della parrocchia e si era confidato con lei. Altre bugie. «Quella donna non è un pubblico ufficiale. L'ipotesi di calunnia non sussiste» ha detto ieri il difensore di Piccot, Claudio Soro. Il tribunale ha concordato questa tesi, ma ha ritenuto calunniosa telefonata fatta ai carabinieri.

Ieri mattina, in aula c'era pure Davide Peraillon, che si è costituito parte civile (assisitito dall'avvocato Massimo Balì): per risarcire i danni morali e materiali, i giudici hanno deciso che Piccot dovrà pagare 15 milioni.

Il processo è avvenuto in camera di consiglio, con «rito abbreviato» (che consente di beneficiare di uno «sconto» di un terzo sulla pena), come aveva chiesto l'avvocato Soro. [c. l.]

Uno chalet in piazza Arco d'Augusto per accogliere i turisti

Estate con cultura e miss

Le proposte del Comune e dell'Apt

AOSTA. «Un turismo con la bussola della cultura», lo slogan coniato per caratterizzare l'estate aostana 1998 presentata ieri dalle autorità promotrici delle manifestazioni.

Ancora una volta, la collaborazione Comune-Apt si è rivelata un binomio vincente per programmare forme di svago innovative e di richiamo. «Fiore all'occhiello» della stagione appena iniziata, la sistemazione di uno chalet, nella suggestiva piazza Arco d'Augusto, ingresso della città storica, per «accompagnare» il turista nel cammino culturale, negli spazi del divertimento, nelle sale degli spettacoli leggeri e impegnati. Una struttura, messa a disposizione gratis da una ditta locale per 55 giorni, voluta per accogliere, nel migliore dei modi, i villeggianti, informandoli sulle offerte di Aosta, città a vocazione turistica, ricca di testimonianze storiche prestigiose. Nello chalet, gestito dall'Azienda di promozione turistica di Aosta, Charvensod e Gressan, opererà personale qualificato, già in attività a Pila.

«La riqualificazione in atto del centro storico della città - ha esordito Renato Favre, assessore comunale al Turismo - ha favorito l'elaborazione di progetti mirati ad incentivare la visita degli angoli più significativi del capoluogo regionale e non solo». Alle piazze, quindi, e alle vie pedonalizzate, l'attribuzione di un «volto» nuovo, ideale per diventare il palcoscenico di cantanti, poeti, cabarettisti, intrattenitori professionisti. E alla Promoval, il compito di coordinare il programma «estate '98», in cui spiccano idee del tutto nuove per la nostra città. «Clou delle iniziative, l'organizzazione, in piazza Chanoux, il 23 luglio, alle 21, di «Miss Valle d'Aosta», con successiva sfilata di moda e a conclusione della stagione vacanziera, il concerto di Francesco Baccini, il 10 settembre, alle 21, ancora in piazza Chanoux.

«Ogni giorno, però, - ha sottolineato Claudio Cali, della Promoval - chi ha scelto Aosta per una villeggiatura "intelligente" sarà "catturato" da proposte che vedono l'esibizione di artisti locali e personaggi straconosciuti nel panorama teatrale e televisivo». Un nome locale per tutti: quello di Carlo Benvenuto, pianista affermato, che offrirà, quasi tutti i giorni, «l'aperitivo serale» in musica. L'angolo della poesia celebrerà il centenario della nascita del poeta andaluso Federico Garcia Lorca, con l'interpretazione delle sue poesie affidata a Sebastiano Angelini, accompagnato dal musicista Patrick Vignale. Notevole l'animazione per i bambini.

«La squadra che sta per partire - ha detto Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Apt - si distingue per serietà e professionalità; con l'istituzione dello chalet come "modulo di prima accoglienza" siamo certi di rispondere alle aspettative di turisti affezionati e villeggianti di passaggio, prospettando un'estate di grande qualità e costi più che contenuti».

Lucchini

L'incontro di presentazione dell'estate aostana 1998 a cui ha partecipato Mimosa Paolotti rappresentante della Valle a Miss Italia

Comune, prende il posto di Valerio Beneforti

Tonino Zafettieri neoconsigliere

AOSTA. Tonino Zafettieri entrerà in Consiglio comunale domani. Sarà lui a prendere il posto di Valerio Beneforti, eletto consigliere regionale nelle file dell'Ulivo. Una sostituzione lenta, un po' complicata, con in mezzo il «no» di Luigi Cortese, che era il primo escluso nella lista della Fédération, che alle amministrative del 1995 ebbe un buon 4 seggi. Oggi però il gruppo consiliare ha soltanto un rappresentante, Antonio Crea. Degli altri, uno, Domenico Verduci, è nel gruppo misto e Giorgio Lorenzini lo ha lasciato diventando assessore alle Finanze.

Anche il nuovo entrato, Zafettieri, si iscriverà nel gruppo misto. Dice: «Non mi con alcun gruppo politico organizzato per il momento». La posizione è però inequivocabile. sarà con la maggioranza: «Ritengo siano molto importanti la responsabilità e la lealtà personali. E io mi comporto secondo il mandato ricevuto quando mi misi in lista e cioè a sostegno della giunta Thiébat. Una scelta che rifarei anche oggi». Zafettieri, funzionario dello Stato, è passato attraverso l'esperienza della dc, poi del Patto Segni, quindi ha aderito al progetto politico della Fédération, che non è identico a quello di oggi in Regione. Era un'aggregazione studiata per le elezioni comunali del capoluogo regionale. Esperienza conclusa.

«Chissà, forse quell'esperienza politica era ancora matura», dice Luigi Cortese, già assessore comunale, che ha rinunciato alla di consigliere. «Sì, ma la politica non c'entra, è una scelta di vita. Ho troppi impegni professionali in questo momento per poter fare come si dovrebbe e come vorrei il consigliere comunale, quindi ho dovuto rinunciare». La lunga «successione» di Beneforti aveva alimentato sospetti politici, ma tutto era dovuta a una questione tecnica, cioè le dimissioni dell'oggi consigliere regionale. Beneforti ha infatti atteso più dei suoi colleghi passati da piazza Chanboux a piazza Deffeyes prima di rassegnare le dimissioni dall'incarico di consigliere comunale. Ha atteso la convalida.

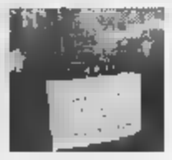
Dall'alto, il neoconsigliere comunale di Aosta Tonino Zafettieri che prende il posto di Valerio Beneforti, eletto in Consiglio regionale per l'Ulivo

DETTI & FATTI

Categoria

Lascia stare i cronisti

Ieri, corridoio procura del Tribunale. Esce dall'interrogatorio Vito Napoli, ex parlamentare, ex giornalista. Due battute ai cronisti, poi la sorella lo interrompe: «Non stare a dar retta a quelli della tua categoria».



Il cartello all'ingresso della banca a Châtillon

Chiusura

Sofismi e immagine

Come avvisare i clienti che la banca è chiusa senza dire di una rapina?

Ecco il biglietto informativo all'ingresso della BVA e della Novara di Châtillon:

«Chiuso per motivi tecnici».

Il presidente dell'Apt Gianfranco Fisanotti

OCA

E noi invece ci saremo

Ieri pomeriggio nel giardino dell'«Osteria dell'Oca», ad Aosta, presentazione anche di miss Valle d'Aosta. Proprio all'«Oca»? Andiamo avanti.

Gianfranco Fisanotti: «Purtroppo io non ci sarò». Renato Favre: «E allora, ragazze, state tranquille». Claudio Cali: «Ma ci noi».

Gli autonomisti

«L'Union guarda troppo alla Capitale»

AOSTA. Gli autonomisti prendono posizione sulla decisione dell'Union valdôtaine di avviare il programma di governo con il «partito nazionale dei democratici della sinistra».

«Prima ancora del cosidetto "preambolo federalista" per l'Union era fondamentale questo "preambolo politico" - scrive il coordinamento degli Autonomisti -, tanto che negli incontri con il nostro movimento non ha ritenuto opportuno affrontare nessun tema amministrativo. Così facendo l'Union valdôtaine ha gettato al vento la possibilità, da noi sostenuta e premiata dal 64 per cento dell'elettorato, di dar vita ad un governo delle forze autonomiste, cosa che sarebbe possibile per la prima volta dal Dopoguerra».

E ancora: «Gli autonomisti hanno sempre mantenuto la loro posizione senza farsi attrarre dalle sirene del potere. Lascia qualche perplessità il fatto che proprio l'Uv preferisca guardare prima a Roma piuttosto che alla Valle d'Aosta». **[sa. b.]**

Manager milanese era ricercato dagli investigatori per l'«Affaire Pavan»

Preso dopo il match dell'Italia

In procura l'interrogatorio di Vito Napoli

AOSTA. Era andato a Parigi per vedere la partita degli Azzurri contro la nazionale austriaca: Elio Nicosia, 55 anni, manager di origine palermitana e coinvolto nell'«Affaire Pavan», non è riuscito a godersi la soddisfazione della vittoria conquistata da Vieri e compagni. Ad aspettarlo sotto la sua abitazione milanese c'erano gli agenti della sezione di polizia giudiziaria del tribunale di Aosta, che hanno consegnato all'uomo d'affari il mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri. I reati sono gli stessi ipotizzati per gli altri 9 personaggi coinvolti nella vicenda: associazione per delinquere finalizzata alle truffe, falso e falso in bilancio.

Da una settimana sono in carcere il broker milanese Massimo Pavan, l'ex parlamentare Vito Napoli, l'avvocato Carlo Del Pennino, gli uomini d'affari Luca Andrea Seifert e Moreno Bucci; martedì pomeriggio si è costituito anche Mauro Lanzoni, interrogato ieri dal giudice Rainieri. «Abbiamo chiarito il ruolo minimo e defilato del mio cliente - spiega l'avvocato Gianfranco Ferreri, difensore di Lanzoni -. E' rimasto coinvolto in alcuni finanziamenti ottenuti dalle banche per suo tramite». Beneficiarie sarebbero le società collegate a Francesco Picciotto Celsa, da un paio di giorni agli arresti domiciliari nella clinica Villa Luana a Poli (Roma). Secondo gli inquirenti, è lui il personaggio più importante della vicenda.

«Il mio cliente è stato contattato da Picciotto per andare a dirigere alcune società - spiega il difensore di Lanzoni -. Il compenso pattuito di 16 milioni al mese, ma di quei soldi non ha visto una lira. Era alla guida di "Ventana viaggi" quando non c'erano nemmeno i soldi per pagare i dipendenti. Alla fine di tutta la vicenda è riuscito a farsi pagare qualche di stipendio. Una paga da funzionario di banca, nulla di più».

Ieri pomeriggio, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha interrogato per 2 ore e mezza l'ex parlamentare Vito Napoli, difeso dal professor Marcello Gallo. «Ha parlato e ha spiegato. Stiamo chiarendo una vicenda complessa» ha spiegato l'avvocato.

Gli investigatori sono impegnati a esaminare la documentazione raccolta su Nicosia, considerato l'«uomo di fiducia» di Picciotto Celsa. Abita in una via del centro di Milano e il fine settimana torna dai familiari a Palermo. Martedì era a Parigi, gli investigatori lo aspettavano sotto casa. **[c. l.]**

COOP MILITARI

Processo rinviato

E' stato rinviato al 14 ottobre il processo per lo scandalo delle cooperative militari. Sott'accusa sono 17 tra imprenditori, professionisti e presidenti delle coop. Ieri hanno parlato due imputati: gli imprenditori Giovanni Bolognino e Salvatore Giusto hanno cercato di spiegare le vicende delle imprese (poi fallite) impegnate nella costruzione delle per componenti delle forze dell'ordine, in via Chambéry ad Aosta. Le loro dichiarazioni saranno confrontate con quelle dei tecnici che hanno esaminato i cantieri e la situazione finanziaria delle società.

A sinistra, il procuratore Pasquale Longarini che ha coordinato le indagini della polizia giudiziaria sulle truffe miliardarie di Massimo Pavan (sopra) e alcuni personaggi legati al mondo dell'alta finanza

AL GIORNALE

Perché i buoni benzina sono

Avvertenze per l'uso: se nel semestre in esame vi viene voglia di morire dovete prima ritirare i buoni benzina. I buoni benzina sono sacri e possono farsi un baffo delle leggi italiane, possono entrare in asse ereditario, e muore prima ha diritto a ritirare i buoni». «Ma, scusi, le altre cose le ereditiamo, pagando il dovuto, ben inteso, per cui se per 4 mesi il trapassato era in regola perché non può ottenere ciò che è un suo diritto»? Avere denaro da buttare e tempo per far causa!

Antonio Garuccio, Aosta

Spero non si perpetui la politica spreco

Ho letto sulle pagine del vostro giornale della petizione contro il progetto per la creazione di un asilo nido consortile per i Comuni di Charvensod, Gressan, Jovençan e Pollein. Un progetto da 3 miliardi per 42 bambini! E con che costi di mantenimento!

Il comitato promotore della petizione parla di una spesa di gestione che può arrivare al miliardo annuo. Spero si sbagli e qualcuno lo smentisca. Diversamente sarebbe pura follia prendere in considerazione un progetto di questo tipo.

E' vero che in Valle d'Aosta abbiamo assistito tante volte a grandi sprechi di denaro pubblico. Ma questa storia mi sembra veramente incredibile. E, parlando in cifre, suddividendo le spese di gestione per 42 bambini, risulta un costo di oltre 19 milioni, al per bambino.

Le mie affermazioni sono supportate dal fatto che ormai esistono tante «alternative» all'asilo nido. E, lanciando una battuta provocatoria, dico che una soluzione potrebbe essere quella di dare parte di quei 19 milioni alle varie famiglie, che con quella cifra potrebbero trovarsi una «super» baby sitter.

Spero che a questa mia lettera, ma, soprattutto alla petizione gli amministratori dei Comuni interessati, ma anche gli amministratori regionali, vogliano rispondere. Non è più tempo di questo tipo di «politica».

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

DI

Ad Aosta *(distr. 5)* è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserv. i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 giugno 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, Parravara; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA IL CINEMA

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMONIX
CINEMA VOX. Sala 1: **La cité des anges.** Sala 2: **Red Corner.** Sala 3: **Dark city.** Ore 21.

CHARVENSOD
SANT'ANNA: Tel. (0125) 30.74.63. CHIUSO.

MARTIGNY
Tel. (0041) 277.221.774.
Ore 20,30.

CONSO. Tel. (0041) 277.221.774. **La pacificateur.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
ARENA. Tel. (0335) 525.8686. Inizio programmazione il 26 giugno alle 21,30. L. 6000.

VERRÈS
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Ore 21. Lire 10.000.

. (0125) 425.064. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **a.c. St-Martin des Corléans**

France

13; 20; 23,50 **Journal**
13,50 **Le renard,** série
14,55 **la chaleur de la nuit,** série
15,45 **Tiercé en direct**
15,55 **La chance aux chansons**
16,45 **Cooper et nous,** série
17,15 **Une fille à scandales,** série
17,45 **Friends,** série
18,15 **Les dessous de Véronica,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,15 **C'est l'heure**
20,50 **Allemagne-Iran,** France 1998

Suisse

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Foot de table**
13,25 **Matlock,** série
14,15 **Tour de Suisse,** cyclisme
15,50 **Belgique-Corée,** France 1998
16 — **Alerte à Malibu,** série
18,50 **Top Models,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,35 **Urgences,** série
Le juge de la nuit, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Condanna per spaccio di droga

E' stato condannato a 8 mesi e 3 milioni e mezzo di multa per spaccio di droga: Giuseppe Causa, 34 anni, era stato sorpreso dai carabinieri con 13 «ovuli» di eroina. I militari del nucleo operativo avevano trovato la droga nell'abitazione di Causa a Saint-Christophe. Il giovane è stato processato ieri mattina con rito «direttissimo».

Pont-Saint-Martin

Tir si ribalta lungo l'autostrada

Gli agenti della polizia stradale di Entrèves sono intervenuti ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Aosta per soccorrere Oscar Bionda, 30 anni, di Verbania. Il giovane guidava un Tir carico di polvere di carta diretto in Francia. Arrivato ad Arnad, il giovane ha perso il controllo del volante e il Tir è finito fuori strada. Oscar Bionda è rimasto illeso.

Saint-Christophe

Discussione sulle rivendite dei giornali

Si riunisce oggi, alle 15, il Consiglio comunale per discutere 17 punti. Tra questi: l'approvazione del piano di localizzazione dei punti ottimali per la rivendita di giornali e riviste e il programma per assistenza ad anziani e inabili. Da esaminare anche i lavori della commissione comunale per l'abbellimento del municipio. **[sa. b.]**

Mostra sui 40 anni delle penne nere

S'inaugura oggi nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre una mostra sui 40 anni del delle penne nere. Saranno esposti fotografie, manifesti e trofei che hanno segnato la storia del co. L'orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Gite di due giorni lungo il percorso della celebre gara

Il «Mezzalama» estivo

Costo: 400 mila lire a persona

CERVINIA. Lo scorso anno, dopo 19 anni, si è nuovamente disputato il Trofeo Mezzalama. «La più bella gara sci-alpinistica del mondo», l'ha definita il deputato valdostano Luciano Caveri, presidente della Fondazione Mezzalama, principale artefice della «resurrezione» della prestigiosa gara, si è ripresentata alla ribalta nel migliore dei modi.

Il tempo, l'incognita maggiore determinante per una gara che si svolge sul filo dei 4000 metri di quota, è stato favorevole e il successo ha premiato gli sforzi degli organizzatori. Le 40 squadre partecipanti alla gara, composta da tre elementi ciascuno, hanno potuto confrontarsi in condizioni ideali. Alla fine dei 28 km del durissimo percorso, in un entusiasmante finale, gli sky-runner Fabio Meraldi, Enrico Pedrini e Omar Oprandi, i lombardi campioni d'Europa e d'Italia di sci alpinismo, hanno avuto la meglio sullo squadrone della Forestale composta dal bergamasco Fulvio Mazzocchi, il bellunese Luciano Fontana e il gressonaro Leonardo Follis.

Un testa a testa esaltante che ricordava la prima formidabile edizione del 1933 quando i «votorneins» Piero Maquignaz, Luigi Carrel (per gli amici «il Carrellino») e Antonio Gaspard riuscirono a staccare di 51'' Julen Elio, Julen Gustavo e Ugo Lehner di Zermatt.

Lo stesso anno inoltre la sede regionale della Rai di Aosta, con grande impegno di mezzi, è riuscita a far entrare nelle case di migliaia di italiani le splendide immagini delle fasi più importanti della gara, dalla partenza dei 2000 del Breuil ai 1637 di Gressoney La Trinité. Una gara, una manifestazione sportiva di grande fascino, accessibile ad atleti ben preparati, in grado di sostenere l'eccezionale fatica che la gara comporta. Ma perché non estendere anche agli appassionati della montagna la possibilità di cimentarsi nello stesso percorso, godendo degli scenari che offrono quelle montagne, senza doversi accontentare di ammirarli soltanto in televisione? Questo si sono chiesti gli organizzatori della manifestazione estiva di quest'anno proposta dalle Apt del Monte Cervino, Monterosa e Monterosa Walser, in collaborazione con le guide alpine delle tre valli interessate (Valtournenche, Ayas e Gressoney) e la fondazione Mezzalama (sulle tracce del trofeo Mezzalama).

«Un tracciato che ripercorre quello delle celebri gare di alpinismo, percorribili a piedi in due giorni con pernottamento al rifugio Quintino Sella - dice Franco Maquignaz, presidente dell'Apt del Cervino -. Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì di luglio, agosto e settembre, con partenza da Cervinia, salita a Plateau Rosa in funivia, attraverso il colle del Breithorn, il ghiacciaio di Verra, la parete Ovest del Castore, si raggiunge il Quintino Sella. Dopo il pernottamento in rifugio attraverso il Naso del Lyskamm, la Capanna Gnifetti, il rifugio Città di Mantova si scende a Gressoney La Trinité. Quindi in minibus si rientra al Breuil».

A sinistra i vincitori dell'ultima edizione del «Trofeo Mezzalama» Sopra, il rifugio Quintino Sella

Un percorso in grado di essere affrontato da una preparazione media da buoni camminatori, ma senza le doti atletiche necessarie per affrontare il «Mezzalama» invernale. «E' prevista l'assistenza di una guida per ogni 4 partecipanti, massimo 6 e il costo di 400 mila lire a persona tutto compreso (guida alpina, impianti di risalita, pernottamento in rifugio, pranzo al sacco e rientro in minibus) - dice Elmo Tamone, segretario dell'Apt del Breuil -. Per informazioni e prenotazioni (con una settimana di anticipo sulla data prescelta) è consigliabile rivolgersi alla Cooperativa Interguide di Aosta (0165/40939), all'Unione valdostana guide d'alta montagna (0165/444.48) e alle Apt del Cervino, Monterosa e Monterosa Walser».

Luigi Castellarin

I progetti dell'Amministrazione

Una veduta di Avise. Il Comune vorrebbe acquistare dai privati parte dell'antico castello dei Signori del paese

Avise rilancerà l'offerta turistica

AVISE. Maurizio Vauthier, sindaco di Avise, non ha dubbi: l'opportunità di programmare la valorizzazione del centro storico e, quindi, un concreto rilancio turistico del paese nasce dalla costruzione della galleria, un'opera realizzata dalla Regione per decentrare il traffico veicolare, liberando il capoluogo da molte auto. «Quel tunnel - dice Vauthier - permetterà all'Amministrazione di definire scelte importanti per progettare interventi di riqualificazione del nostro Comune, fino ad oggi sacrificati da problemi oggettivi». Il momento è più che favorevole secondo il sindaco, a cui preme evidenziare come il turismo di Avise «è soprattutto locale; molti villeggianti provenienti da fuori Valle e dall'estero si fermano lungo la statale per fotografare i nostri castelli. Dobbiamo incrementare le nostre offerte».

La notevole carenza di strutture ricettive è avvertita in termini più accentuati ad ogni estate, in paese bar e ristoranti, l'unico albergo ristorante a Cerellaz e i due bar-ristoranti a Runaz non possono soddisfare le aspettative di chi volesse trascorrere un periodo di vacanza in questa località. «Stiamo ultimando - prosegue Vauthier - l'area ricreativa vicina alla stazione dove, inoltre, apriremo un bar che il Comune darà in affitto».

Tra gli argomenti all'esame del Consiglio comunale, l'ipotesi di acquisto della parte disabitata del castello dei Signori di Avise di proprietà di privati (una parte della struttura è abitata) per destinarla a sala consiliare e, in un'altra area, sistemare spazi espositivi o attività a scopo turistico. «Elaboreremo un disegno preciso - fa sapere Vauthier - dopo aver esaminato la relazione dei professionisti incaricati di valutare la parte di castello disponibile».

Ma gli impegni degli amministratori di questo Comune vanno oltre. E' stato affidato di recente l'incarico per la costruzione di un posteggio coperto, posizionato sotto l'attuale strada regionale, vicino al castello. «Potenzieremo l'arredo urbano e, in collaborazione con i Comuni di St-Pierre e St-Nicolas, rivaluteremo i sentieri», afferma il sindaco che annuncia il «sogno nel cassetto» degli amministratori: «Un prestigioso ristorante nel castello del Bloney, ora interamente disabitato e di proprietà di privati». **[a. l.]**

Rhêmes-Notre-Dame

La disdetta dell'assessore Moretto

E' convocato alle 11,30 di oggi il Consiglio comunale di Rhêmes-Notre-Dame. Dieci i punti. L'assemblea dovrà approvare il regolamento comunale per la concessione di acqua potabile ai privati e per l'uso dell'acquedotto comunale e il regolamento per il servizio di nettezza urbana.

Durante la seduta si procederà anche alla nomina di un nuovo assessore, che sostituirà il dimissionario Esterino Moretto. «Purtroppo - spiega il sindaco di Rhêmes-Notre-Dame, Battista Berard - per motivi di lavoro l'assessore Moretto non può più seguire l'attività della giunta e deve essere sostituito». Il nome del nuovo assessore reso noto questa mattina. Moretto dovrà essere sostituito anche come componente della commissione edilizia. Tra le proposte della giunta, che saranno presentate al Consiglio, la convenzione per costituire il Collegio arbitrale unico. **[sa. b.]**

Nel Grand Combin

In aumento le presenze turistiche

ETROUBLES. Aumento delle presenza turistiche dell'1,9 per cento nel comprensorio del Grand Combin. La grande crescita negli arrivi è attesta sul 22,7 per cento in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno, soprattutto gli stranieri le cui presenze hanno avuto un incremento del 49,4 per cento. Curiosa anche la distribuzione territoriale del «popolo» delle vacanze. Le statistiche dell'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo evidenziano come il 71,8 per cento scelga una località del Gran San Bernardo, mentre il 28,2 per cento predilige la Valpelline. «Nel comprensorio del Gran Combin arriva un numero maggiore di stranieri, ma la loro permanenza è, in media, superiore al giorno e mezzo; i turisti italiani si fermano, invece, da due a quattro giorni, in maniera costante. E' sempre più frequente, però, la tendenza alla vacanze limitata al fine settimana». [s. l.]

Il sindaco di Quart Rosset e l'esperto agrario Eugenio Bovard

Assolti per l'abuso d'ufficio

Il pm: «Non ci sono prove del dolo»

QUART. Sono stati assolti il sindaco di Quart Andrea Rosset e l'esperto agrario Eugenio Bovard, accusati di abuso d'ufficio: secondo la procura, i due avevano «gonfiato» le valutazioni di alcuni terreni e immobili di Quart per favorire alcuni proprietari con gli espropri.

La sentenza (la formula è «perché il fatto sussiste») è stata pronunciata ieri mattina dai giudici del tribunale di Aosta dopo una decina di minuti di camera di consiglio. Lo stesso pubblico ministero Maria Del Savio Bonaudo aveva chiesto l'assoluzione. «Gli elementi raccolti non sono sufficienti a sostenere la piena responsabilità degli imputati. Quelle valutazioni possono essere considerate "errori", non abbiamo dimostrato la volontà di commetterli» è stata la tesi del pm.

L'indagine è stata avviata un anno e mezzo fa dall'allora sostituto procuratore David Monti (ora in tribunale a Firenze), che aveva ricevuto un esposto da alcuni abitanti di Quart. Denunciavano una «supervalutazione» di alcuni terreni, poi espropriati dal Comune per realizzare alcune opere.

Da sinistra, il sindaco di Quart Andrea Rosset e il perito Eugenio Bovard

Il magistrato aveva così incaricato un esperto di controllare il lavoro fatto da Bovard per conto del Comune. La differenza era di quasi un miliardo. «Ritengo di aver proceduto in modo corretto e secondo il mercato - ha detto Bovard -. Ho valutato alcuni terreni 150 mila lire al metro quando il perito del tribunale fallimentare (Vanni Florio, incaricato per un'altra vicenda, ndr) li aveva valutati 190. Chiedo a questo tribunale di ristabilire la verità». **[c. l.]**

Questa sera a Morgex

Appuntamento al rock alla «Va-chérie»

Il cantautore Angelo Visconti

MORGEX. Appuntamento al rock questa sera, dalle 21, alla «Va-chéry» di Morgex. A proporlo saranno Angelo Visconti e gli «Hobolotus».

Il cantautore valdostano, classe 1981, eseguirà canzoni e cover di Guccini, De Gregori e De André. Il genere è il folk rock. Rock psichedelico, invece, per l'esibizione del gruppo sulla scena musicale valdostana da circa un anno. Gli «Hobolotus» eseguiranno brani di loro composizione e cover del Pink Floyd.

Oggi e domani su Rai3

Un documentario racconta la fienagione

AOSTA. Al rito della fienagione raccontato da un montanaro occitano, balzato agli onori della cronaca nel '57 per aver vinto, esperto della storia dello sci, 4 puntate della popolare trasmissione «Lascia o raddoppia?», è dedicato il filmato «Parla de kyè» di Sandro Gastinelli in onda, in due parti, oggi e domani alle 19,55 su Raitre.

Ne è protagonista Piero Tassone, originario di Miroglio, che da oltre 40 anni vive ad Antey-St-André dopo essere passato attraverso esperienze drammatiche come deportazione e la prigionia in Germania e altre esaltanti come la partecipazione al programma che gli ha cambiato la vita. Sull'onda del successo televisivo lasciò, infatti, il lavoro di ferroviere per trasferirsi al Breuil dove aprì un chiosco per il noleggio degli sci e poi un negozio di sport. Oggi Tassone ricorda la sua gioventù e i tempi della fienagione «la piccola storia di un lavoro bellissimo e faticoso».

«Parla de kyè» ha ottenuto nel '97 il Premio Vallis Agri come miglior film per l'agricoltura e i mestieri di montagna al 45° Filmfestival della Montagna «Città di Trento» e il «Diable d'or» al Festival international Film Alpin di Les Diablerets. **[b. m.]**

Presentano «Sentire confuso», l'ultimo compact

Al «Tatou» il concerto del gruppo Soluzione

I «Soluzione» concerto a Quart. L'ingresso è libero

QUART. S'intitola «Sentire confuso» è il nuovo lavoro discografico delle band aostana «Soluzione». Il cd promozionale verrà presentato al pubblico questa sera, in un concerto in programma live music bar di Quart «Tatou». «Sentire confuso» alla vigilia della partenza del gruppo per «Arezzo Wave love festival 1998», dove i «Soluzione» rappresenteranno la Valle d'Aosta.

«Il cd - dice Luca Rainero, cantante e «anima» del gruppo - è anche un passaggio importante per il nostro percorso musicale». Nati nel gennaio del 1993, i «Soluzione» propongono un rock di tipo angolassone e un dark sound, vicino ai «Cure» e ai «Joy Division».

Dei «Soluzione» fanno parte, oltre a Rainero, Christian Dalbard, alle tastiere, Stefano Gini, alla chitarra, e Giorgio Cannatà, al basso. Una formazione ormai consolidata, che ha deciso di tentare di uscire dal circuito regionale e di trovare «nuovi spazi» fuori Valle. L'ingresso al concerto è libero. **[sa. b.]**

MONT BLANC
Commerciale indipendente fronte statale parte locato 5% parte libero - parcheggio
vendesi muri
tel. 0165/44579
fax 0165/363139

VALLE DEL CERVINO
Commerciale fronte statale immobile di pregio ampio parcheggio
vendesi muri e licenze
tel. 0165/44579
fax 0165/363139

AOSTA
Ampie autorimesse in costruzione comode mq. 24 e mq. 26
magazzino/garage di mq. 47
vendesi locali liberi
tel. 0165/44579
fax 0165/363139

affittosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Scuola Infermieri Professionali
Via Saint-Martin-de-Corléans, 248 - AOSTA - Tel. 0165/551987-554680

ISCRIZIONE

I posti disponibili alla frequenza del corso per Operatore Tecnico addetto all'Assistenza - anno scolastico 1998/1999 - sono 26.
Al suddetto corso possono accedere ai sensi del D.M. 26.07.1991 n. 295:
- n. 13 dipendenti del S.S.N. inquadrati nella posizione funzionale di ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-assistenziali, già ausiliari socio-sanitari specializzati per effetto dell'art. 7 commi 2 e 3 del D.M. n. 590/1987 che risultino essere in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- n. 03 dipendenti del S.S.N. inquadrati nella posizione funzionale di operatore specializzato addetto ai servizi socio-assistenziali, già ausiliari socio-sanitari ed ausiliari socio-sanitari specializzati non ricompresi fra i tredici sopra elencati in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- n. 10 candidati esterni in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

L'eventuale graduatoria per il raggiungimento dei posti disponibili sarà effettuata dalla Direzione della Scuola, per soli titoli, valutando nell'ordine: il carico di famiglia, i titoli di studio e professionali con particolare riguardo a quelli connessi alla qualifica in oggetto, la maggiore età per i candidati esterni e l'anzianità di servizio per i dipendenti del S.S.N. dando priorità a chi presta servizio nelle Unità di degenza e presso le strutture pubbliche socio-assistenziali.

La frequenza del corso è obbligatoria e inizierà nella prima settimana del mese di ottobre 1998 fino al 30 del mese di maggio 1999. Non vengono ammessi in ogni caso alle prove di valutazione finale coloro che hanno superato il tetto massimo di assenze, giustificate da gravi motivi, pari al 10% per la parte teorica, al 10% per la parte pratica e al 10% per le esercitazioni.
Agli allievi non dipendenti U.S.L. residenti ed effettivamente domiciliati in Valle d'Aosta verrà corrisposto un assegno di studio pari a L. 300.000 per mese scolastico di effettiva presenza e un contributo mensile pari a L. 100.000 per le spese di alloggio sostenute da soggetti non residenti nel comune di Aosta.
Al termine del corso, agli allievi che avranno superato l'esame conclusivo comprendente una valutazione teorica e una valutazione pratica, verrà rilasciato un attestato di qualifica di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza.
Il modulo per le iscrizioni, aperto dal 22 giugno 1998 al 10 agosto 1998, dovrà essere ritirato presso la segreteria della Scuola Infermieri Professionali, dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30; 14.00 - 16.00.
Le domande di iscrizione, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire alla segreteria della Scuola Infermieri Professionali - via Saint Martin de Corléans, 248 AOSTA (edificio ex-Maternità) entro le ore 16.00 del giorno 10 agosto 1998.

Aosta, 4 giugno '98

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gilberto Bragoni

Unità Sanitaria Locale
Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Unité Sanitaire Locale
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

CELLE LIGURE

***** Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

SPOTORNO

***** Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324

Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

SPOTORNO

***** Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189

Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

****** Hotel Tirreno**

Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106

Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

CELLE LIGURE

***** Hotel Villa Adele**

Via Trentun, 3 (fraz.Pioni) - Tel. 019/991929

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

SPOTORNO

***** Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci,10 - Tel.019/745295

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

SPOTORNO

***** Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretta dai proprietari.*

SPOTORNO

***** Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169

Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar, *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE

****** Hotel Riviera**

Via Colla, 55 - Tel. 019/990541

Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, ridor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

***** Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132

TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

VARAZZE

****** Hotel Royal**

Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

VARAZZE

***** Hotel Corsaro**

Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

[illegible]

***** Motel Mirò**

Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

VARAZZE

***** Hotel Lido sul Mare**

Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A cento metri dal mare.*

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Tel. 019/95902

Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE

***** Palace Hotel**

Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706

Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO

***** Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349

TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

[illegible]

****** Hotel Garden**

Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253

Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

VARAZZE

***** Hotel S.Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755

Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577

Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia. .*

***

Una stella in più per il Tirreno che aggiungiamo alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

Gli abitanti di San Germano accusano i lavori sulle sponde

«Quel rio ci allaga le case»

Polemica fra Andrate e Borgofranco

BORGOFRANCO. Nei periodi «normali» è un [illegible]cello innocuo, quello che scende da Andrate [illegible] attraversa frazione San Germano, a Borgofranco. [illegible] piove, però, lo stesso ruscello - il rio San Germano, appunto - diventa [illegible] torrente impetuoso e, soprattutto, pericoloso: perché scorre in un alveo inadeguato [illegible] perché, al ponticello della statale 26, si stringe in un vero e proprio imbuto. Per un po' quelli che abitano nei paraggi hanno sopportato di trovarsi giardini [illegible] case allagate, ogni volta che temporali e piogge ingrossavano il corso d'acqua. Ora, [illegible] momento che proteste e lamentele non hanno avuto effetto, hanno preso carta e penna per inviare un esposto (corredato di [illegible] cinquantina [illegible] firme) ai sindaci [illegible] Andrate [illegible] Borgofranco e ai vari servizi della Regione che si occupano di ambiente e territorio.

«Nella piana di Salamia, ad Andrate - dicono - sono stati effettuati dei lavori per convogliare [illegible] l'acqua nel rio San Germano, che non può reggere il notevole aumento di afflusso idrico. Con [illegible] risultato che le sponde stanno franando, e sono sempre più erose dalle piene. E inoltre [illegible] letto non è abbastanza profondo, soprattutto nei pressi [illegible] ponti, dal momento che grosse pietre continuano ad [illegible] trascinate [illegible] valle».

Dito puntato, quindi, contro gli interventi finora realizzati. «Ci chiediamo - recita l'esposto - come mai non [illegible] stato sistemato il torrente, prima di effettuare i lavori a monte. In questo modo si è ridotto il problema della frazione Biò, ma lo si è creato a San Germano». In effetti, il drenaggio della piana di Salamia ha dirottato circa un metro cubo [illegible] mezzo di acqua dal rio Loriale (che minacciava le [illegible] di Biò) sul rio San Germano, nonostante che [illegible] bacino di questo torrente sia insufficiente per grandi masse d'acqua.

Allarga le braccia il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca. «Le opere avrebbero dovuto [illegible] essere realizzate contemporaneamente - spiega -. Invece il servizio geologico regionale ha finanziato i lavori per il drenaggio di Salamia, finiti alcuni mesi fa, mentre noi siamo ancora alla fase progettuale». E resta il problema del ponticello della statale 26, alto neppure un metro: una strozzatura che impedisce il deflusso se il torrente è in piena, con la conseguenza del «ritorno» delle acque e dell'esondazione in vari punti. «Da tempo - aggiunge Francisca - l'Anas è al corrente di questo problema. Interventi, però, non ce ne [illegible] ancora stati».

E c'è chi contesta l'uso delle nuove paratie ad Andrate, che consentono di ripartire le acque sul rio Loriale o sul rio San Germano. L'ultimo [illegible] risale ai temporali di 15 giorni fa. «Non è stata aperta alcuna paratia - replica Flavio Fruschetto, sindaco di Andrate -. E comunque, questa operazione viene fatta solo [illegible] arriva la richiesta [illegible] Borgofranco».

[illegible] Revello

La sponde del [illegible] San Germano preoccupano gli abitanti dell'omonima frazione: «Se piove non riescono a trattenere l'acqua che finisce nelle nostre case». Sotto accusa i lavori fatti a monte

La diga dell'Aem a Pont Ventoux

In galleria cade l'ultimo ostacolo

SUSA. Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna è ormai tutta una vibrazione quando l'ultimo diaframma di roccia si sgretola come creta cedendo alla potenza dell'enorme fresa. Ci vogliono diversi minuti prima che la polvere si dissolva. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Li accoglie un applauso, i bicchieri passano di mano in mano.

Una scena che rimanda alla storica stretta di mano fra i tecnici francesi ed italiani quel giorno di Natale [illegible] 1870, ultimato il traforo del Fréjus. Ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia - 34 metri cubi al secondo, su una portata massima di 100 -, riversata in un bacino profondo 22 metri all'uscita del condotto. E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Azienda energetica metropolitana (Aem) prevede di ultimare nel 2002. Obiettivo: raggiungere la completa autosufficien[illegible] Per centrarlo, bisogna derivare l'acqua del fiume dall'altitudine di 1046 metri sul livello del mare [illegible] trasferirla, utilizzando un dislivello minimo, fino alla Val Clarea [illegible] quota 1030), salvo immagazzinarla in un serbatoio [illegible] regolazione giornaliera di [illegible] mila metri cubi. Da lì sarà convogliata alla centrale elettrica sotterranea di Giaglione, sfruttando l'intero salto disponibile di 513,5 metri tra il serbatoio nella valle e la quota di restituzione nella Dora alle Gorge di Susa. L'impianto di pompaggio - quasi del tutto sotterraneo - permetterà di raddoppiare la producibilità di energia elettrica e di quintuplicare la potenza, sostituendo le derivazioni facenti capo alle vecchie centrali di Chiomonte e di Susa.

Un'opera grandiosa per spese e dimensioni: il costo complessivo si aggira sui 373 miliardi (ma l'incremento in fase [illegible] realizzazione ha già portato ad un contenzioso [illegible] una delle imprese del consorzio), la fresa utilizzata ieri ne vale [illegible] sola 10. Quanto alle dimensioni, basti un particolare: la caverna che ospiterà la centrale elettrica può conte[illegible] un palazzo di 14 piani.

Un sistema a gallerie, si diceva, e quindi dall'impatto ambientale presumibilmente basso, nonostante il cantiere che sta sbancando [illegible] intero tratto [illegible] montagna per la costruzione [illegible] bacino faccia una certa impressione. Anche il torrente Clarea è sotto sfratto: dovrà cambiare percorso. Ma è previsto un parziale ripristino ambientale, [illegible] altri i punti [illegible] cui battono gli ambientalisti. Ad allertare la Pro Natura e i Verdi, piuttosto, il pericolo di radioattività ambientale e [illegible] rottura dell'equilibrio idrogeologico della valle. Preoccupazioni smentite da analisi accurate - spiega il presidente dell'Aem Giovanni Del Tin - presente insieme all'assessore al Lavoro Bruno Torresin e ai sindaci dei Comuni interessati: «I rilevamenti hanno confermato l'assenza di radiazioni superiori a quelle del normale fondo ambientale. Quanto alla stabilità idrogeologica, la portata dei bacini non è tale [illegible] comprometterla». [ale. mon.]

OP di Scarmagno

Una breccia nel blocco delle merci

SCARMAGNO. Sono usciti i primi camion, ieri pomeriggio, dopo tre settimane senza passaggi, dai cancelli della OP Computers di Scarmagno. Una mossa arrivata poche [illegible] ipo che l'azienda si era rivolta alla magistratura e alle forze dell'ordine, come aveva in precedenza fatto la Olivetti Lexikon, per ottenere di far uscire delle merci dagli stabilimenti. Sotto lo sguardo di polizia e carabinieri, i cassintegrati che for[illegible] il presidio permanente alle portinerie non hanno potuto far altro che lasciar passare 7 Tir; solo un accenno di blocco, e applausi ironici all'indirizzo dei conducenti.

Opinioni contrastanti, dopo l'uscita dei camion, tra coloro che ieri [illegible] ai cancelli. Qualcuno vorrebbe la linea dura, altri hanno invitato ad applaudire non gli incolpevoli autisti, ma quelli che finora non hanno [illegible] un dito per sbloccare la situazione. «Non potevamo fare altrimenti - dicono i rappresentanti del comitato dei cassintegrati - di fronte ad [illegible] simile forzatura. Ma comunque, lo scopo del nostro presidio è soprattutto quello di sensibilizzare l'opinione pubblica. Se vogliono scoraggiarci, si sbagliano».

Per oggi è indetto uno sciopero dei lavoratori di OP Computers [illegible] della Olivetti. E davanti [illegible] cancelli di Scarmagno A, alle 15,30, è in programma una manifestazione a fianco dei cassintegrati, [illegible] i segretari nazionali di Fim, Fiom [illegible] Uilm.

IN [illegible]

[illegible] Nuovo ordine di custodia cautelare per Adelina Meloni, [illegible] anni, abitante a Montalto in via Ivrea, già arrestata a marzo (insieme al suo convivente, Giancarlo Pighetti, e a Renato Baratono) per tentata estorsione ai danni di Giuseppe Peila, titolare della concessionaria Ford di Pavone, e rilasciata pochi giorni dopo per [illegible] prove. Dalle perizie sulle registrazioni telefoniche sarebbe emerso che era stata lei, in alcune occasioni, a contattare Peila nei giorni immediatamente successivi ad un incendio nella concessionaria. Viste le sue condizioni di salute, il gip De Marchi [illegible] ha [illegible] gli arresti domiciliari.

[illegible] **PONT, RISSA.** Un diverbio finito in rissa è costato caro a Angelo Bruni, 34 anni, residente a Pont in via Caviglione 8. I carabinieri lo hanno arrestato l'altra sera per resistenza, ma anche denunciato per lesioni e porto abusivo di coltello. Bruni era venuto alle mani con un suo vicino di casa, Gioachino Pedone, 33 anni. I due [illegible] iniziato a litigare in strada; ad [illegible] certo punto Bruni ha tirato fuori un coltello da cucina ed ha ferito Pedone al torace, causandogli una ferita guaribile in [illegible] giorni. Poi avrebbe cercato di ribellarsi anche ai carabinieri che volevano disarmarlo.

[illegible] **VICO,** [illegible] Domani alle 15, all'istituto RTM [illegible] Vico Canavese, viene presentata l'attività di saldatura laser di componenti per la fusione nucleare. L'RTM, grazie all'alto livello raggiunto nel settore della tecnologia laser, [illegible] stata scel[illegible] per collaborare con Ansaldo, Enea [illegible] Nat Team di Monaco a un settore [illegible] progetto internazionale per [illegible] realizzazione di un reattore sperimentale per la fusione nucleare. In particolare alla RTM [illegible] sta sperimentando la saldatura laser sui giganteschi elettromagneti prodotti dall'Ansaldo.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Al castello di Croce Serra, ad Andrate, si inaugura la stagione Zap 98, discoteca all'aperto proposta da Sueño, Frenzy e Green Bar. La serata ha inizio alle 22,30.

[illegible] [illegible] Riunione conviviale del Rotary Club, alle 20 al ristorante Convento [illegible] via Montenavale a Ivrea. Nel corso della serata Barbara Bertagni [illegible] Fernando Salvetti, fondatore del centro studi Logos [illegible] Torino, tengono una confe[illegible] intitolata «Le avventure del pensiero creativo. Modelli mentali [illegible] stili di pensiero nella scuola italiana e nel mondo del lavoro».

[illegible] **E CORO.** Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Montanaro, viene proposto un concerto [illegible] [illegible] sacra in occasione dei cinquant'anni di ordinazione sacerdotale del parroco don Giuseppe Manavello. Si esibiscono l'organista Roberto Cognazzo e il coro polifonico di Ivrea. Nel corso della serata vengono anche eseguiti alcuni brani di [illegible] musicisti canavesani scomparsi pochi anni or sono: il montanarese don Giuseppe Ponchia e il montaltese Angelo Burbatti. L'appuntamento è [illegible] ingresso libero.

[illegible] [illegible] [illegible] Alle 16, al centro anziani di piazza Martiri della Libertà a Castellamonte, esibizione di ballo liscio e latino-americano degli allievi della scuola Ozzello [illegible] San Giusto. All'incontro partecipano i «bambini di Cernobil» ospiti di alcune famiglie castellamontesi.

[illegible] **DI** [illegible] Inizia alle 21,30, con una grande sfilata di moda promossa dall'organizzazione Tendenziale, la festa patronale del quartiere Bellavista di Ivrea. La serata prosegue [illegible] la musica [illegible] discoteca proposta dal disc-jockey Lello B.

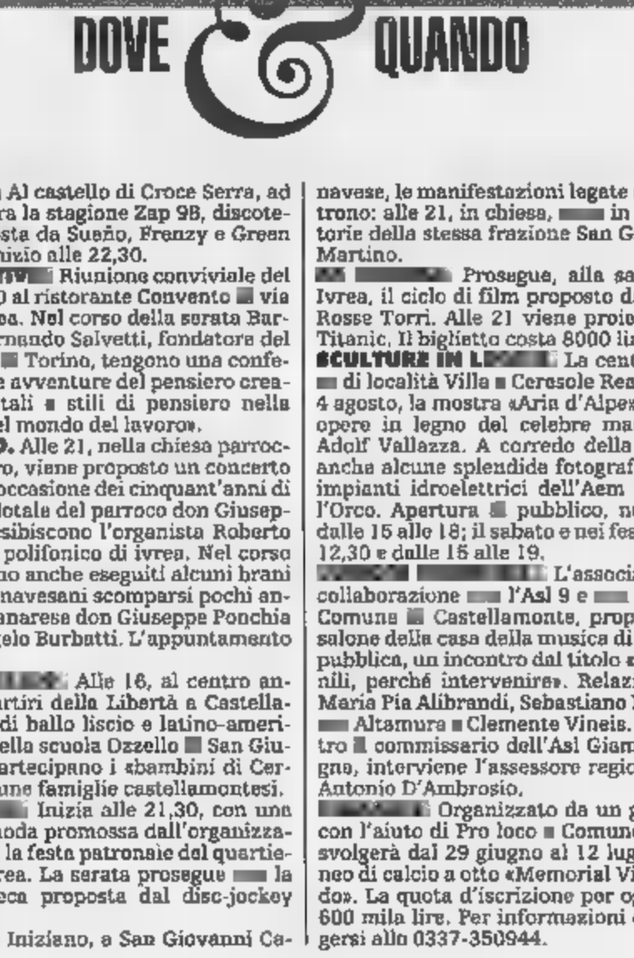
[illegible] **CORALE.** Iniziano, a San Giovanni Canavese, le manifestazioni legate alla festa del patrono: alle 21, in chiesa, [illegible] in concerto le cantorie della stessa frazione San Giovanni [illegible] di San Martino.

[illegible] [illegible] Prosegue, alla sala Politeama di Ivrea, il ciclo di film proposto dalla cooperativa Rosse Torri. Alle 21 viene proiettato il kolossal Titanic. Il biglietto costa 8000 lire.

SCULTURE IN L[illegible] La centrale idroelettri[illegible] di località Villa [illegible] Ceresole Reale ospita, fino al 4 agosto, la mostra «Aria d'Alpe» che presenta le opere in legno del celebre maestro di Ortisei Adolf Vallazza. A corredo della mostra ci sono anche alcune splendide fotografie dei principali impianti idroelettrici dell'Aem nella Valle dell'Orco. Apertura [illegible] pubblico, nei giorni feriali, dalle 15 alle 18; il sabato e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

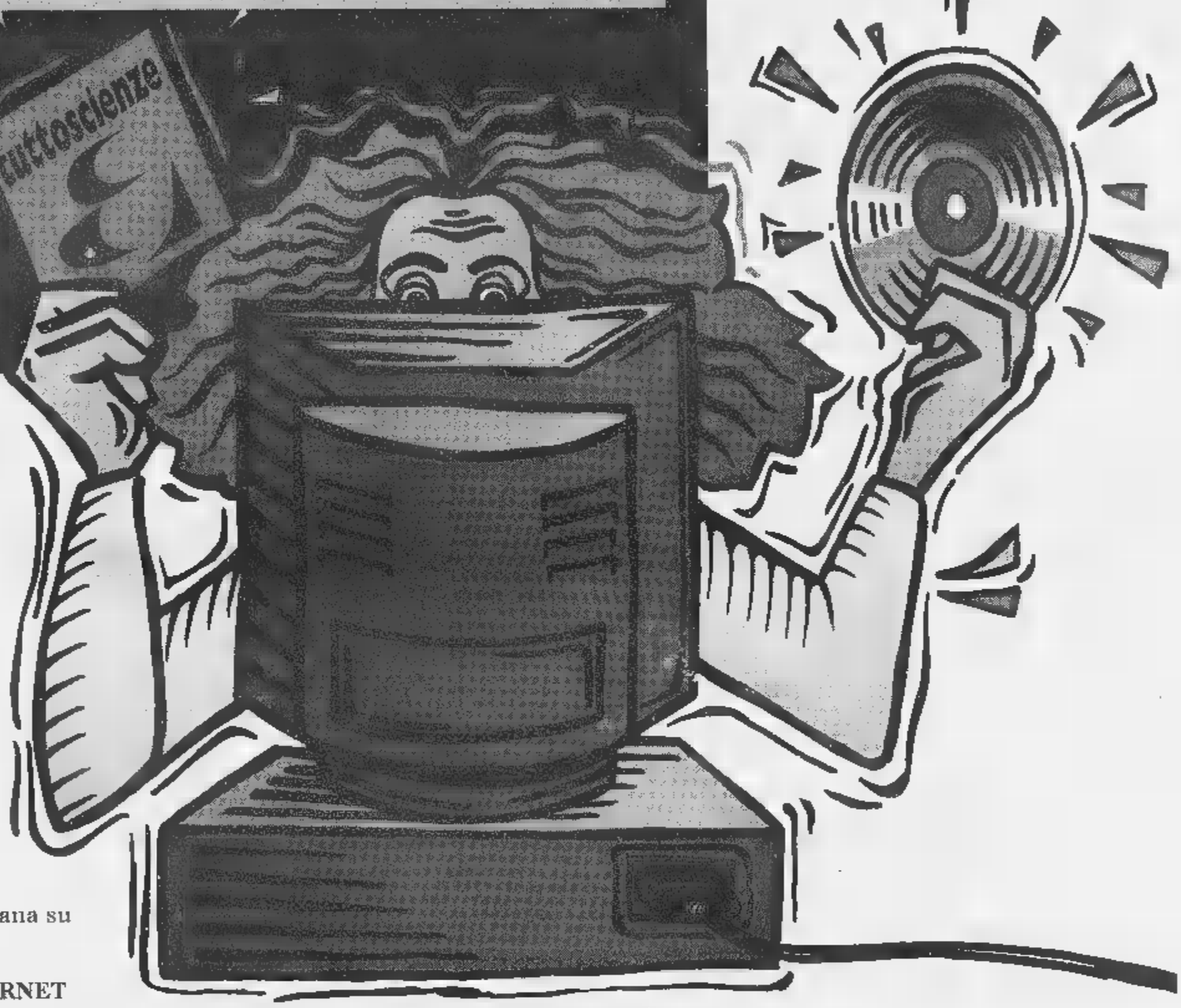
[illegible] [illegible] L'associazione Antea, in collaborazione [illegible] l'Asl 9 e [illegible] il patrocinio del Comune [illegible] Castellamonte, propone alle 21, nel salone della casa della musica di piazza della Repubblica, un incontro dal titolo «I tumori femminili, perché intervenire». Relazionano i dottori Maria Pia Alibrandi, Sebastiano Patania, France[illegible] Altamura [illegible] Clemente Vineis. Modera l'incontro [illegible] commissario dell'Asl Giampaolo Costamagna, interviene l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

[illegible] Organizzato da un gruppo di amici, con l'aiuto di Pro loco [illegible] Comune di Borgiallo, si svolgerà dal 29 giugno al 12 luglio il primo torneo di calcio a otto «Memorial Vironda e Giovando». La quota d'iscrizione per ogni squadra è di 600 mila lire. Per informazioni e adesioni rivolgersi allo 0337-350944.



TUTTI SCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



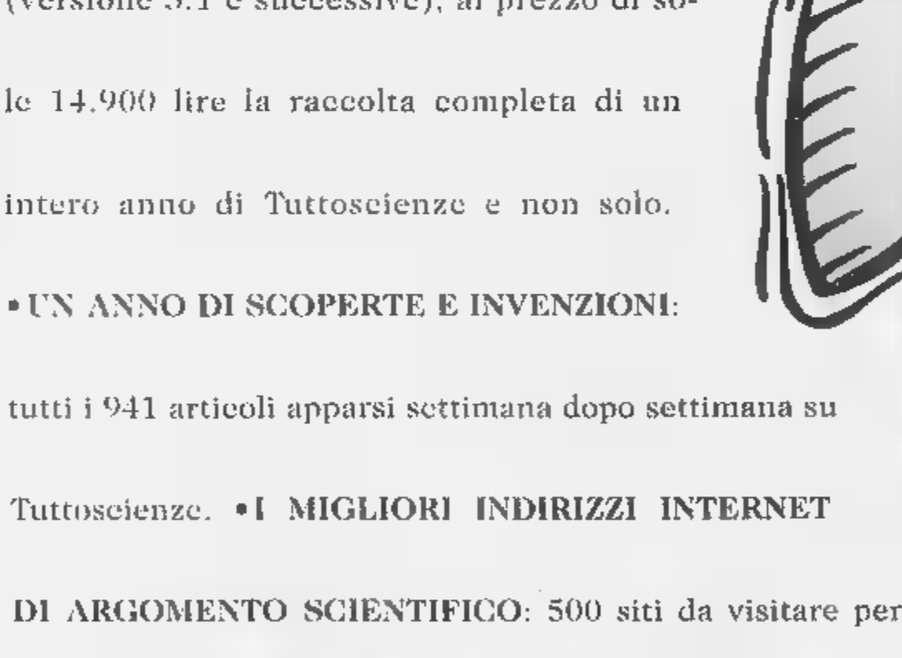
Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di solo 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

• **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



CHIEDETE IN EDICOLA IL [illegible] DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: [illegible]

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

A Villeneuve oltre 90 ragazzi di sette società hanno partecipato al 6° Triathlon di Aladino e al 1° Grand Prix

Pokerissimo di successi

I valdostani hanno vinto 5 gare su 10

VILLENEUVE. Ancora protagonisti i giovani del Valle d'Aosta Triathlon. A Villeneuve, presso il centro sportivo «O. Rinin», oltre ragazzi in rappresentanza di 7 società provenienti da Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, hanno partecipato al 6° Triathlon di Aladino e al 1° Grand Prix Villeneuve. I valdostani hanno conquistato 5 delle 10 vittorie in palio.

I primi a prendere il via sono stati i minicuccioli (nati negli anni 89-90), impegnati 50 metri di nuoto, 2 km in bicicletta e metri corsa. Ed è subito arrivata la prima soddisfazione della giornata con la vittoria Thierry Moret che dopo aver concluso la 1ª frazione al 6° posto, ha cambiato velocemente e ha effettuato una buona frazione in bici che gli ha permesso di passare al comando e di vincere un buon margine su Simone Novarese del Mister Frog di Asti e su Malcom Gedrola del Fresian Team di Cesate.

Nella categoria cuccioli femminile (anni 87-88), sulla stessa distanza dei minicuccioli, la valdostana Valentina Bonomo si è imposta nettamente, giungendo al traguardo preceduta solo da Federico Peronato del Torino Triathlon, vincitore tra i maschi. Bene anche Elisa Giannini giunta 4ª. Tra i maschi buon comportamento di squadra con il 4° posto di Mattia Therisod, il 5° di Jacopo Peradotto il di Stephen Moret.

Tra gli esordienti (anni 85-86) Marta Chiaro e Peter Viana non hanno avuto avversari. 100 metri nuoto, 4 km in bicicletta e 1 km di corsa, Viana è rimasto al comando dalle prime bracciate per incrementare ancor più il suo vantaggio nelle restanti frazioni concludere con 1'20" su Riccardo Mazzetti e Daniele Congia entrambi del Fresian Team. La Chiaro, dopo una gara d'attesa nelle prime due frazioni, ha attaccato nella corsa, tratto a lei più congeniale, ed è andata a vincere precedendo le piemontesi Laura Bargellini e Alessia Gubernati. Al 4° e 5° posto rispettivamente Emanuela Juglair e Valentina Perron.

Le categorie allievi (anni 82-83-84) e junior (79-80-81) hanno corso sulla nuova distanza «supersprint» che prevede 400 metri a nuoto, km in bici 2,5 km di corsa. In questa gara la novità è data dalla bicicletta da e non più mountain bike. In campo femminile c'è stata una doppietta valdostana la vittoria di Giunia Chenevier che ha preceduto la compagna Arianna Viglino, alla sua prima esperienza in questo tipo di gara. Nella stessa gara 5° posto di Guia Chiaro, apparsa in ripresa dopo alcuni guai fisici, e 7° di Eleonora Juglair. Tra i maschi Marco Chenevier e Simone Soldà hanno comandato la gara nelle prime due frazioni per poi pagare l'inesperienza ed alcuni problemi fisici nella frazione podistica e concludere al 4° e 5° posto. Al 7° posto l'altro valdostano Francesco Orlando. A vincere è stato Emanuele Nave di Arona.

Per i valdostani la gara era valida come selezione per la Coppa Regioni in programma ad Imperia sabato. Convocati: Giunia e Marco Chenevier, Simone Soldà e Francesco Orlando. La gara, alla quale prenderanno parte 11 regioni italiane, si svolgerà a staffetta sulla distanza supersprint. [p. l.]

Sopra, le squadre cuccioli (nati negli anni '87-'88) e minicuccioli (classi '89-'90) del Triathlon club Valle d'Aosta A fianco da sinistra, Arianna Viglino (seconda a Villeneuve alle spalle dell'altra valdostana Giunia Chenevier sulla distanza «supersprint») e due giovanissimi triathleti in azione

Il 4° «Mountain triathlon»

Alla competizione di Châtillon attese questa sera 40 squadre

CHATILLON. Sono previste 40 squadre stasera al 4° «Mountain triathlon di Châtillon», prova individuale o a squadre di tre atleti, organizzata dalla Pro Loco con il gruppo sportivo Pro Race.

La gara, molto spettacolare, si articola su una frazione di skiroll di 3,5 km, una di podismo di 6,5 km conclusiva di mountain bike 10,5 km.

E', questa, una delle manifestazioni di maggior effetto che ha trovato ampi consensi di partecipazione e pubblico sin dalla prima edizione, svoltasi nel 1995, grazie alla spettacolarità delle tre prove e la presenza atleti di livello.

Quest'anno il percorso è stato parzialmente rinnovato e risulta, per quanto riguarda la frazione in mountain bike, meno pericoloso. Rispetto poi alle passate edizioni è nel complesso più suggestivo il degli atleti in punti caratteristici dei villaggi della collina di Châtillon con l'attraversamento da parte di podisti e bikers delle vie principali del borgo nella zona di arrivo.

Al termine della prova atleti e accompagnatori potranno cenare presso il padiglione allestito nel piazzale delle scuole, dove sono previsti il ritrovo (alle 17,30), la partenza, alle 19, e la conclusione della gara.

Alla manifestazione hanno già dato la loro adesione Gaudenzio Godioz e alcuni atleti del Centro sportivo esercito, ma dovrebbero esserci anche il campione di triathlon invernale Paolo Riva il campione di sci nordico Marco Albarello. Verranno premiate le prime tre squadre i primi tre singoli. Le iscrizioni chiuderanno mezz'ora prima della partenza. [p. l.]

Dopo aver travolto la Juve 98 per 16 a 3

I giovani del Bugs promossi in finale

AOSTA. Assieme all'attività della prima squadra degli Aosta Bugs, il movimento del baseball valdostano è attivo anche a livello giovanile e femminile, che con la squadra di softball partecipa al campionato di C1.

Nell'ultimo turno di campionato i giovani dell'Aosta Bugs hanno stravinto l'incontro che li vedeva opposti alla Juve 98, sconfiggendoli il punteggio di 16 a 3. La squadra valdostana, pur incompleta per le diverse assenze, ha giocato con grande determinazione ed è riuscita a conquistare un risultato importante sul diamante torinese. Risultato che permette ai giovani del coach Balla di conquistare matematicamente la finalissima interregionale categoria una match di anticipo sulla fine del campionato.

Durante l'incontro i rossoneri hanno offerto una buona prova sia in attacco sia in difesa, provando al tempo stesso nuove soluzioni in vista dell'importante appuntamento. Nell'ultimo incontro in programma del girone i valdostani ospiteranno Novara che anticiperà il match-clou, sempre ad Aosta, contro i forti Grizzlies di Torino. Della squadra hanno fatto parte i giovani Baggio, G. Chiodo, L. Sassoè, Di Vona, Porliod, Noli, Herrera, Di Vona e D'Isanto.

In campo femminile invece le aostane sono incappate in una sconfitta di misura contro il Mondovì, perdendo per 12 a 11 al termine di una partita giocate bene che avrebbe potuto regalare anche la vittoria alle ragazze di mister Peirano.

Sempre avanti nel punteggio fino all'ultimo inning (11-6 e poi 11-9) l'Aosta Bugs ha ceduto nel finale, proprio all'ultimo assalto delle piemontesi. Nel complesso buono è però stata la tenuta della difesa, sempre attenta determinata, mentre qualcosa è mancato in fase d'attacco.

Nelle file valdostane è senz'altro da segnalare l'ottima prova di Franca Fata, anche se tutte le ragazze hanno reso su buoni livelli, cedendo solo alla fine. [p. l.]

MOUNTAIN BIKE

Successo di pubblico e di partecipazione alla cicloturistica notturna e alla cross-country di Champlong

Il Trofeo Verrayes Sport a Paolo Viérin

L'atleta ha concluso i 24 chilometri di gara in un'ora 3'49"

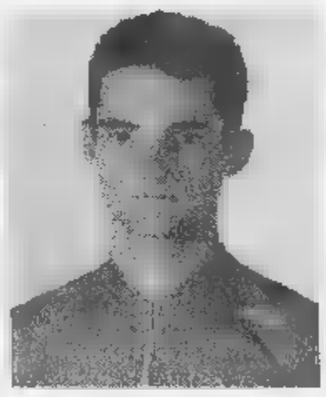
VERRAYES. Grande successo di pubblico e di partecipazione nelle due giorni di Verrayes dedicata alla mountain bike, sia al punto di vista cicloturistico agonistico.

Nella prima giornata i protagonisti sono gli appassionati di questa specialità che si sono ritrovati presso l'area pique-nique in località Champlong di Verrayes per la cicloturistica notturna «Pedala con i lupi».

Al via si sono ritrovati in bikers che si sono divertiti a pedalare in tutta tranquillità tra i boschi di Champlong, senza l'assillo del riscontro cronometrico.

Nella seconda giornata si è svolto, invece, il Criterium nazionale a squadre valido per il Trofeo Verrayes Sport e organizzato dal Club Sport & Tempo libero di Aosta in collaborazione con l'amministrazione comunale di Verrayes.

Alla gara, una cross-country 24 chilometri con 3 giri di 8 chilometri ciascuno, hanno preso parte molti tra i migliori bikers valdostani, suddivisi in squadre di tre concorrenti.



Da sinistra, Paolo Viérin e Claudio Brunier che hanno gareggiato a Verrayes

A vincere, per la categoria «A», è stata la squadra «Il buono, il brutto e il cattivo» costituita da Paolo Viérin, Luca Casali ed Erik Del Degan che si sono hanno lasciati alle spalle il terzetto del «Byke Valdotain» (Clapey, Vection e Perrier). Al terzo posto si sono piazzati «Gli scoppiati» che in squadra Claudio Brunier oltre a Lillaz e Chapellu.

In campo femminile le protagoniste assolute sono state Claudia Titolo, Michelina Ceri e Ilenia Perruchon che erano in gara il nome di «Patate bollenti». Nella categoria «B» (40-70 anni) la vittoria è andata alla formazione della «Lippa» composta da Robert e René Viérin e Roberto Ramirez.

Il Trofeo Verrayes Sport è stato assegnato a Paolo Viérin, atleta che ha fatto registrare il miglior tempo finale, concludendo i 24 chilometri in 1 ora 3'49".

Nella stessa giornata hanno gareggiato anche i giovani, divisi nelle varie categorie a seconda dell'età.

Nella categoria «A» (6/7 anni), lungo un circuito di 300 metri da ripetere 2 volte, ha vinto Mathieu Viérin che ha preceduto Nicolò Margaria e Federico Duzzi.

Nella categoria «B» (8/9 anni) il migliore è stato Simon Grosjean che ha prevalso sui 900 metri del percorso (3 giri di 300 metri) precedendo nell'ordine Filippo Righi e Hervé Grosjean. Infine nella categoria Primavera (10/14 anni), un percorso di 2 chilometri, la vittoria è data a Julien Viérin davanti a Diego Gyppaz e Simone Mattia.

Tra le femmine si è imposta Nicole Perruchon che ha preceduto Silvie Grosjean e Angie Chicco.

Al termine della gara una giuria ha premiato il nome più particolare e simpatico che è risultato «Acido lattico» composta da Ivan Macori, Fabrizio Longo e Fabrizio Charruaz. [p. l.]

Un appuntamento in biblioteca per parlare di «Bicicletta & Dintorni»

AOSTA. Sarà la bicicletta il tema della conferenza organizzata, per oggi alle 21, dal Club Sport & Tempo Libero di Aosta in collaborazione con la Federazione italiana amici della bicicletta. Relatore della serata, che ha per titolo «Bicicletta & Dintorni» e si svolgerà nell'auditorium della biblioteca regionale di Aosta, sarà Luigi Riccardi di Milano, presidente nazionale della Fiab.

La Federazione italiana amici della bicicletta, aderente alla European Cyclists' Federation, conta in Italia circa 7000 soci e promuove ed incentiva l'uso quotidiano della bicicletta sia come mezzo di trasporto urbano, sia come mezzo di svago. Lo scopo è ovviamente quello di sensibilizzare le pubbliche amministrazioni per migliorare la vivibilità e il traffico cittadini, il tutto attraverso una politica a favore della bicicletta che permetta la costruzione di piste ciclabili e parcheggi appositi.

Nel corso della serata verrà anche illustrata l'attività del Club Sport & Tempo Libero di Aosta, referente Fiab per la Valle, che presenterà la 2ª edizione «Bici in montagna», il raduno internazionale di mountain bike non competitivo, aperto a tutti e in programma a La Thuile il 18 e 19 luglio.

Per dare maggior spazio alle iniziative del club il presidente Luigi Boggia ha voluto sfruttare la rete Internet il sito http://www.clubstl.vda.net. in cui si possono trovare tutti i programmi del club.

La partecipazione alla serata è libera. [p. l.]

BOULE VALDOTAINE

Dopo la 5ª prova di campionato vinta da Nouchy e Andreacchio. Domani sesto appuntamento

Navillod e Pinet sempre al primo posto

Grande incertezza per la conquista del titolo a 3 gare dalla fine

Giocatore della boule a punto. Il campionato regionale è alla battute conclusive

CHAMBAVE. Sono state ventotto le coppie partecipanti alla quinta prova del campionato regionale della boule valdôtaine. Il successo è andato a Camillo Nouchy di Quart e Martino Andreacchio di Aosta, che hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 11-9, Giuseppe Vincenzi e De Cello di Nus. Terzo posto per Edy Testolin e Sergio Torgneur, davanti a Silvano Pinet Egidio Navillod. Domani si disputerà la sesta prova, con la formula coppie baraonda, a Saint-Marcel (località Surpian), con inizio alle 13.50. Guidano la classifica, a quota 22, Renato Navillod e Silvano Pinet, con un punto di vantaggio Alberto Lavoyer e due lunghezze di margine su Albino Demé.

Anche la prova di Saint-Marcel ha confermato l'equilibrio del campionato, con molti giocatori ancora in lizza per assicurarsi il successo finale. Dopo la competizione di domani a Saint-Marcel, dovranno ancora essere giocate due gare: il recupero della prova rinviata due settimane fa per il maltempo (la data è ancora da stabilire) e quella conclusiva di Fénis, in programma sabato 22 agosto. Tra i responsabili della boule, c'è grande soddisfazione per la crescita qualitativa e quantitativa della disciplina.

«Il numero crescente di partecipanti alle gare - dice il segretario Albino Demé - è la miglior testimonianza dell'interesse per il campionato valdostano. La maggioranza dei giocatori è iscritta alla Federazione bocce, ma da noi si gioca senza arbitri e senza vincoli societari. I punteggi per le varie gare prevedono 10 punti al vincitore, 8 al secondo, 6 al terzo e al quarto, dal quinto all'ottavo, con 2 punti per la partecipazione ed altrettanti per ogni partita vinta nelle gare a tempo». [s. b.]

SPORT FLASH

Tennis tavolo

Al Pink Cervino la russa Boulatova

Grande colpo del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta. La società ha concluso la trattativa per l'arrivo della pongista russa Flioura Boulatova, la numero uno in Italia. [s. b.]

Bocce

La Nitri sempre in alla Coppa Italia

La Nitri Auto guida sempre la classifica della fase eliminatoria della Coppa Italia. Nonostante la doppia eliminazione nell'ultima prova al primo turno delle due quadrette, nella gara disputata a Ivrea, gli aostani rimasti al comando della graduatoria, con un punto sul Ferrero e sul Dopolavoro Ferroviario Asti. [s. b.]

Golf

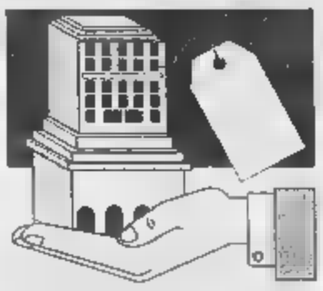
Il Trofeo Alpicar a Remo Vevey e Dino Rollet

Domenica al Club Arsanières di Gignod si svolgerà il Trofeo interclub Crt (Con il Cervino). Ecco i risultati del Trofeo Alpicar. Primo posto per Remo Vevey e Dino Rollet (51 punti); 2° per Raffaele Napoli e Piergiorgio Gagliardi (49); 3° Antonio Napoli e Damiano Vittone (43). Primo seniores, Alberto Celesia e Anna Maria Bolley (38); 1° misto, Paolo Tormena e Norma Rasia (42).

Mountain bike

La Favre quarta nella «maratona» di Folgaria

Nella «maratona» di mountain bike «La 100 km dei forti» a Folgaria hanno partecipato 2600 atleti. Ecco i risultati dei valdostani. Nella prova maschile Marco Brocard si è classificato 37°, 176° Massimo Denarier, 177° Ennio Cerise, Eugenio Gramola. In quella femminile 4ª Maria Persida Favre, Claudia Titolo e 12ª Liana Gontier. Nell km, Oscar Plebs è giunto 99° e Paola Pezzo 41ª.



L'imposta sugli immobili decisa nei centri del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Ici, all'appello mancano 160 comuni

Sulla Gazzetta Ufficiale solo 1358 amministrazioni su 1518

CINQUE Supplementi alla Gazzetta Ufficiale per centinaia di pagine: il compito che s'era dato il legislatore di informare i contribuenti sulle singole decisioni adottate dai Comuni italiani in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, è terminato. Ma non è stata completata. Complice una norma quantomeno imprecisa, le deliberazioni dei Comuni con aliquote e detrazioni sono state inviate al Poligrafico dello Stato con grande ritardo rispetto alla scadenza del pagamento dell'acconto dell'imposta fissato per il 30 giugno. Ciò ha provocato un'affannosa pubblicazione di Supplementi su Supplementi che si è conclusa, in parte, soltanto l'altro ieri perché altri 9 comuni sono comparsi sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno. Tutto a posto, dunque? No, perché delle tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) delle quali La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ha ripreso e pubblicato gli estratti di delibere, si scopre che mancano le deliberazioni di 160 Comuni. Cioè, dei 1518 comuni delle Regioni, tra Supplementi e Gazzetta Ufficiale sono state pubblicate le aliquote e le detrazioni di solo 1358 amministrazioni. Delle altre non c'è traccia e, teoricamente, si può affermare che non si sa cos'hanno deciso in materia di Ici. Insomma, un pasticcio, ancor più grave se si pensa che l'obbligo di pubblicare le delibere comunali sulla Gazzetta era stato deciso per dare certezze ai contribuenti. Un obiettivo mancato e che si potrà raggiungere solo cambiando la

ASTI. Conferma l'aliquota del 5,5 per mille;
conferma quella del 4 per mille a favore dei fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività costruzione e alienazione di immobili e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

CASTELLETTO MERLI (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

(Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota.

(Torino).
Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, confermando nella misura massima di L. 200.000, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta.

DIANO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le abitazioni principali, del 6,5 per mille per tutti gli altri casi; conferma, altresì, la detrazione per l'abitazione principale in L. 300.000 ed in L. 320.000 per i soggetti che si trovano in particolari situazioni aventi carattere sociale.

(Torino).
Stabilisce l'aliquota al 5,5 per mille; considera direttamente ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in L. 200.000 l'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'ammontare, dell'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale soggetto passivo.

GRESSONEY LA TRINITE' (Aosta).
Conferma l'aliquota nella misura del 4,9 per mille; riduzione del 50% dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad principale del contribuente; viene considerata direttamente ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

(Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per l'unità immobiliare abitazione principale in L. 200.000.

MOASCA (Asti). Stabilisce l'aliquota al 6 per mille.

MONTECRESTESE (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota al 4 mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

(Cuneo). Conferma l'aliquota unica nella misura del 6 per mille e si avvale della facoltà concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al per cento o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 fino a L. 500.000 e di non applicare le agevolazioni previste dal comma 3 dell'art. 53 del citato decreto legislativo n. 446/1997.

(Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

OSTANA (Cuneo).
Determina l'aliquota nella misura differenziata del 6 per mille e conferma la detrazione per l'unità immobiliare principale del soggetto passivo in L. 200.000, rapportando la riduzione al periodo dell'anno durante il quale protras tale ; determina l'aliquota ordinaria del 6 per mille anche a carico degli enti senza scopi di lucro.

PAMPARATO (Cuneo). Conferma l'aliquota, senza diversificazione alcuna, nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000, limite minimo previsto per legge, l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale soggetto passivo.

PRAROSTINO (Torino). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: abitazione principale (prima casa) 6 per mille; abitazione secondaria, in aggiunta, alla prima o alloggi non locati 7 per mille; detrazione per la prima L. 180.000.

RONCO (Genova).
Conferma l'aliquota relativa prima abitazione 5,5 per mille, e, per gli altri immobili al 6,8 per e la detrazione per abitazione principale nella misura consentita di L. 200.000.

(Biella). Fissa l'aliquota nella misura unica 5,25 per e la detrazione per la prima casa nell'importo L. 200.000.

USCIO (Genova). 1) Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille, riduzione al 4,5 per mille per le prime case, comprese quelle affittate, con contratto registrato, ad un inquilino che le utilizzi come prima ed il per mille per i fabbricati di proprietà di enti senza scopo di lucro; 2) approva l'aliquota del 3 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e dell'1 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti alla realizzazione di autorimesse e posti anche pertinenziali; 3) approvare l'aumento della detrazione, prevista dall'art. 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come sostituito dal comma 53 dell'art. 3 della legge n. 662, da L. 200.000 a L. 300.000 per i titolari di pensioni sociali e a L. 350.000 per i disabili.

(Imperia). Conferma l'aliquota del 6 per .

VENAUS (Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 5,5 per mille, per tutti gli immobili, mantenendo la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

VOCCA (Vercelli). Conferma misura per l'aliquota su tutti i soggetti alla tassa, nonché l'abbattimento dell'imposta L. 200.000 per la prima casa; non accorda riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la e venduti da imprese; applica il disposto del comma 56 dell'art. del decreto legislativo n. 662/1996 l'equiparazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà usufrutto da anziani disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata.

Rettifiche

Comunicato all'estratto della deliberazione del Comune di Mercenasco (provincia di Torino), adottato il 2 febbraio 98, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 295, prima colonna, del supplemento sopra indicato, dove è scritto: «di approvare la detrazione di L. *200.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale», leggasi: «di approvare la detrazione di L. *220.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale».

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Serravalle Scrivia (provincia di Alessandria), adottata il 23 febbraio 1998, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 98. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 295, prima colonna, del supplemento sopra indicato, dopo il periodo che inizia con le parole: «di determinare per l'anno 1998» e che termina con: «A/10» va ritenuto inserito il seguente: «*di determinare per l'anno 1998 la detrazione per l'abitazione principale agli effetti Ici in L. 220.000*».

Gazzetta Ufficiale n° giugno

AIRASCA (Torino). 1) aliquota 6 per mille riferita a: ordinaria; 2) aliquota 4,5 per mille riferita a: abitazione principale; 3) aliquota 1 per mille riferita a: alloggi non locati.
Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. .

CANALE (Cuneo).
Conferma per l'esercizio le aliquote di imposta già fissate per il decorso anno finanziario. Imposta comunale sugli immobili: nella misura del 5 per mille rapportato al valore sugli immobili.

CARPASIO (Imperia).
Si conferma per l'anno 1998 l'aliquota già vigente per l'anno 1997 del 5,5 per .

LERICI (La Spezia).
1) aumenta l'aliquota ordinaria Ici al 5 per mille;
2) lascia inalterata l'aliquota ridotta al 4 in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà , residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per gli alloggi locati contratto registrato a soggetti che li utilizzano dimora abituale;
3) aumenta la detrazione prevista per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 300.000;
4) lascia altresì inalterata al 4 per mille l'aliquota agevolata a favore proprietari eseguono interventi finalizzati al recupero unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi volti realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali. Tale aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di interventi e per la durata di tre dall'inizio dei lavori.

ROISAN (Aosta). Determina l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili nella misura del 4 per mille per l'anno 1997. Lo stesso comune ha notizia che l'aliquota, anche per il 1998, è rimasta invariata nel minimo di legge del 4 per mille.

SCOPELLO (Vercelli).
Determina per l'anno 1998 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili che sarà applicata nella misura unica del 5,5 per mille; determina nella misura di L. 300.000 la detrazione per la prima abitazione.

VAGLIO SERRA (Asti).
L'imposta comunale sugli immobili sarà applicata questo comune per l'anno 1998, l'aliquota unica del 5 per mille.

(Torino). 1) determina per l'anno 1998 l'aliquota che sarà applicata questo nella misura unica 5 per mille;
2) conferma l'importo della detrazione dall'imposta per l'unità immobiliare ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000.
Avvertenza: Al punto 2) sopra riportato estratto della deliberazione del di Villareggia (provincia di Torino) è correttamente riportata la detrazione prevista per l'abitazione principale, che per mero errore materiale contenuto nell'estratto inviato in precedenza predetto comune, era stata indicata in modo errato misura di L. 225.000 nella pubblicazione avvenuta alla pag. 320, seconda colonna, del supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. del maggio 1998.

VINCHIO (Asti). L'imposta sugli immobili (Ici) sarà applicata questo per l'anno 1998 con l'aliquota unica 5 per mille.

(fine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 20 maggio e il 9-10-11-17-18-19-20-23 e 24 giugno

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data e autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568391

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. CAP
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
167-902005

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo. l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, [redacted]»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Tre «grandi desideri» [redacted] stati al centro, ieri, dell'omelia [redacted] cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella [redacted] lennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino come «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza [redacted] dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e il più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni sempre più considerevoli», è un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro [redacted] un sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato «Se tuo figlio in discoteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, [redacted] della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad unire le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della lo[redacted] incidenza culturale [redacted] tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo se ci saranno uomini capaci di guidare [redacted] processo della vita personale e sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». E ancora: «Torino va giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, [redacted] alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare con ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No [redacted] certo. Ma una preoccupazione reale, questo [redacted]. Di «vade retro», del resto, nel libro [redacted] don Cravero [redacted] c'è proprio traccia. Parroco [redacted] Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile di una cooperativa che ha sede davanti [redacted] Lingotto e che gestisce [redacted] comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato di capire, mediante 600 interviste, che cosa spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano e ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, di qui, quali sono i sogni e i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade di comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - non sono altro che specchi della società [redacted] degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti [redacted] divertimento [redacted] di aggregazione, [redacted] chiudessero sarebbe più una perdita che un guadagno. Ma sono anche luoghi in cui i ragazzi rischiano [redacted] non trovare ciò che cercano davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore e della sessualità. Queste cose, in discoteca ci sono, ma è come si trattasse di parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, la violenza, l'aggressività».

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca [redacted] positive, come lo star bene col proprio [redacted]rpo nel tempo della sua massima fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno di un partner, vivono la [redacted] della sensualità, e soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, di aggregazione [redacted] massa, di essere in tanti gomito a gomito». Ma tutto ciò vie[redacted] vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina ma fa anche paura, [redacted] risponde come dovrebbe, [redacted] muove nel modo giusto, [redacted] resiste tante ore, è impacciato. E allora [redacted] supplisce con le droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile [redacted] banale, e a volte degenera nell'aggressività, la violenza. E il bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente [redacted] vuoti che dovrebbero essere colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una enorme delusione effettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto [redacted]iò che stanno facendo», [redacted] persino «la caduta del desiderio in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: a diciott'anni molti non provano più verso il sesso nessuna attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che [redacted] libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane [redacted] Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne [redacted] parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa su queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse [redacted] confuse del «popolo della notte» Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto [redacted] famiglie, le scuole e le istituzioni, a unire le energie per questo sforzo educativo nel quale si gioca il futuro della città, e [redacted] solo di essa».

Giovanna Favro

La funzione nella chiesa [redacted] San Filippo e, sopra, don **Domenico Cravero**, autore della ricerca sul disagio giovanile

---

IN BREVE

[redacted]

Anche in estate lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco il «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona di gran fondo di sci-alpinismo riservata ai super atleti, ma un'occasione offerte agli appassionati della montagna: seguire con le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei 4000 metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa e Walser, della Fondazione Mezzalama con le guide delle tre vallate valdostane: Valtournenche, Ayas e Gressoney. Tempo previsto, due giorni, con pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire a persona, tutto compreso. Ogni tre persone ci sarà una guida alpina. Il percorso [redacted] quello del Mezzalama, da Cervinia fino [redacted] Gressoney La Trinité, attaverso il massiccio del Monte Rosa, con salite a Castore e Naso del Lyskamm.

[redacted] farmacista [redacted] persa [redacted] monti

NOVARA. E' stata ritrovata dopo due giorni sana e salva Giovanna Ferrari, una farmacista di [redacted] anni di Novara che domenica si [redacted] persa [redacted] montagna, in alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed è scivolata su una pietraia fratturandosi la gamba sinistra. Ha dormito due notti all'addiaccio e solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

Guerra [redacted]di sul posto al semaforo

GENOVA. Un nomade romeno in fin di vita all'ospedale, un altro ricercato per tentato omicidio: è [redacted] risultato di un'aggressione per conquistare [redacted] difendere il posto d'accattonaggio a un semaforo di [redacted] Gastaldi, la trafficata strada che porta a corso Europa e all'ospedale di San Martino. Il ferito, [redacted] anni, è stato sottoposto a [redacted] delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in testa l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, [redacted] vetrina in via Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia. La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato con il fratello Pierluigi) gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, la strada delle grandi firme. Nella boutique verrà offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà un punto vendita anche a Venezia, a due passi da piazza San Marco. Intanto è stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi a 278 miliardi il fatturato relativo all'azienda italiana mentre [redacted] cash-flow del gruppo è salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

Incidenti [redacted]li il Biellese fa [redacted] mappa

BIELLA. La maggior parte degli incidenti stradali avviene di giorno, con tempo sereno, sulle statali e non in [redacted] pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge un po' a sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma su tutto pesa «l'effetto discoteca».

[redacted], nascono i Fondi dedicati [redacted] famiglie

ASTI. Un nuovo sistema di Fondi, denominato «Astese» e rivolto in particolare ai piccoli risparmiatori [redacted] alle famiglie, per consentire tassi di rendimento sicuri e più elevati di quelli dei Bor, è l'offerta della «Cassa di risparmio di Asti». L'iniziativa è stata presentata ieri alla stampa. I fondi saranno in vendita da lunedì (quote minime da un milione) e, all'inizio di luglio, scatterà [redacted] pubblicazione dei listini.

[redacted] in pensione il padre dell'azzurro [redacted] Cois

FOSSANO. Pino Cois, padre di Sandro, il calciatore fossanese della Fiorentina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali [redacted] calcio, va in pensione dopo 35 anni di attività come assistente amministrativo nella scuola. Di origine sarda, Cois (58 anni) si è stabilito a Fossano nel '61, dove vive con la moglie Gabriella, in via Pollenzo. Ha lavorato a Saluzzo, Montà [redacted] Alba, prima di approdare alle scuole fossanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio [redacted] infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle cose che più mi piacciono - dice Cois, appassionato [redacted] calcio (fu anche lui [redacted] eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, ma [redacted] piace anche leggere e scrivere, fare camminate in montagna. E naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

Fallimento Cerutti [redacted] va [redacted] giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il [redacted] dicembre '99 sarà processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» e della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera e presidente del Cda «Carlo Cerutti e Associati» ha patteggiato un [redacted] e 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

Per usura [redacted] evasione [redacted] indagati

SAVONA. Pochi [redacted] di indagini su usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) e gli indagati, in tutta la provincia di Savona, sono diventati decine. Complessivamente sono 38 le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato denaro a tassi di usura [redacted] per avere sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora segretate.

I tifosi argentini preferiscono la Liguria

SANREMO. I tifosi argentini preferiscono la Riviera ligure alla Costa Azzurra. Conta infatti circa settecento sostenitori la delegazione sudamericana (nella foto) che dall'inizio di France '98 si [redacted] installati negli alberghi di Sanremo. Si tratta in particolare di dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», e di vincitori di un concorso organizzato dalla «Shell». La singolare «colonia» argentina ha preferito soggiornare in Italia per la lingua, [redacted] cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, di Batistuta e compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto di Nizza [redacted] con voli charter le località degli incontri. Sabato è prevista la consegna [redacted] una targa ricordo da parte del Comune di Sanremo.

IN BREVE

[redacted]

FUNERALI

In San [redacted]ppo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni [redacted] cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivesco[redacted] partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

[redacted]

L'acqua della Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da [redacted] nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati [redacted] fango [redacted] felici. Una scena che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

PRETURA

E' morto Martincich consigliere del Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. Savonese, 60 anni, Martincich è stato per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal 1989 era consigliere dirigente della sezione dei Gip.

[redacted]

E' tornato alla luce il campanile [redacted] Santa Maria

Non venne tutto raso al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, il campanile creduto per secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana [redacted] Torino. Dopo oltre mezzo millennio la sua presenza è stata rivelata dal ro[redacted] che nell'aprile dell'anno [redacted] sconvolse l'appartamento 36 della reggia.

[redacted]

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

[redacted] n'è andato [redacted] degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra [redacted] caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

[redacted] si rivestiranno [redacted] verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno [redacted] all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, saranno più rispettosi dell'ambiente [redacted] della storia, [redacted] quanto [redacted] lo siano le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram e bus Atm che, per decisione degli assessorati alla Viabilità e all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune [redacted] Torino, [redacted] tutte le altre città italiane, a utilizzare la stessa tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda di [redacted] Turati, di concerto con la giunta, sta pensando al nuovo abito con il quale vestire - poco per volta, mano a mano che arriveranno le vetture nuove - i suoi 1250 mezzi. Colore deciso? «Più che deciso, parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà essere approvata da più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolavano all'inizio del secolo: il verde». Tinta «ecologica» che ben [redacted] armo[redacted] l'infilata di viali torinesi e che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman [redacted] sfoggiare l'inedita tinta saranno quelli in arrivo entro (ma [redacted] spera anche prima) il 31 dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto il [redacted] vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli alla città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della corsa semplice che passerà da 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, [redacted] ha pure fatto notare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro [redacted] legato a un miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di corso Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non saprà resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno a sfilare [redacted] vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra anacronistica, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta di réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio del secolo i tram si dividevano in rossi e verdi, poi, una circolare ministeriale del 1928 impose la seconda tinta sulla prima. E di questo colore rimasero sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare del ministero dei Trasporti concesse alle singole [redacted] aziende di modificare [redacted] loro piacimento l'aspetto cromatico: ed ecco spuntare le vetture rosse [redacted] il tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in via eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, a seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 a oggi tutte le vetture sono arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

Emanuela Minucci

[redacted]

Consegnato un anno dopo

[redacted] coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma [redacted] condoglianze ha impiegato più di un anno da strada Val San Martino a strada del Nobile. E alle lamentele [redacted] Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio una denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore [redacted] turno del Telegrafo -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché non si è esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. [redacted] verremo comunque a capo».

[redacted]

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª [redacted] Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida [redacted] professore [redacted] chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori di Saper spendere appassionati di ricette con una sorpresa: ci hanno inviato una [redacted] di primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

E poiché Marialisa Z. e Tamara ci avevano chiesto un tris [redacted] risotti, a loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª [redacted] Cucina alla fine di un anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio e burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 g di riso e farlo tostare; irrorare con vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare [redacted] brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite e lavate e tagliate a spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida [redacted] poco parmigiano grattugiato [redacted] decorare con 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo [redacted] tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata con il succo di mezzo limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare [redacted] farli saltare [redacted] burro a fuoco vivo. In olio e burro caldi tostare leggermente 350 g di riso, spruzzare di vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare a mescolare. Circa a metà cottura unire le mele. Verso fine cottura aggiustare di sale, aggiungere qualche goccia di salsa Worchester, 50 g di parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo [redacted] noce moscata e riccioli di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro di latte scremato [redacted] 100 [redacted] di [redacted] cocco grattugiato, [redacted] a ebollizione, togliere dal fuoco e lasciare in infusione il cocco per almeno mezz'ora. tritare fine una cipollina, farla appassire leggermente in olio [redacted] burro, unire 300 [redacted] di riso, tostare un po' e aggiungere il latte filtrato dal cocco, un pizzico di polvere di curry sciolto in poca acqua tiepida e sale. Riprendere bollore, mettere il coperchio, abbassare la fiamma [redacted] cuocere ancora per circa [redacted] quarto d'ora.

Risotto alla zucca. Sbucciare mezzo chilo di zucca, tagliare a dadini, farla imbiondire in burro e olio con mezza cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale e pepe. Dopo una decina [redacted] minuti unire 300 g di riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima [redacted] servire mantecare con burro e parmigiano.

Risotto alla [redacted] Fare tostare [redacted] g di riso in olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura con[redacted] di consueto e prima della fine unire un rametto [redacted] menta fresca [redacted] uno di basilico tritati. Mantecare [redacted] con burro e parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo [redacted] lattuga, ben lavata [redacted] tritata grossolanamente e cuocere per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare a cottura bagnando [redacted] brodo. A metà cottura profumare con una spolveratina di noce moscata. Mantecare con panna [redacted] parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio rosso. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire 80 g di pancetta affumicata tagliata [redacted] filettini [redacted] poco dopo mezzo chilo di radicchio [redacted] di Treviso tagliato a fettine e un ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere 300 g di riso [redacted] a cottura ultimata [redacted] il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire 800 g di cavolfiore [redacted] staccare le cimette, cuocerle in abbondante [redacted]qua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina di minuti con le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In [redacted] tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando con il brodo di porro [redacted] cavolfiore. Mantecare con burro [redacted] parmigiano e [redacted] spruzzata [redacted] pepe.

Simonetta

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. [redacted] LIGUORI [redacted] C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

CENTRO [redacted] - VENDIAMO LIBERO IN- [redacted] CIE-LO [redacted] TERRA DI CIRCA [redacted] MQ ABITATIVI CON CORTILE INTERNO E [redacted]

Via XX Settembre libero in stabile [illegible] vendiamo ampio appartamento composto di: sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. L. 100.000.000

Castello d'Annone vendiamo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata, composta di: ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo, garage quadruplo, magazzino e 2500 mq di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento. L. 400.000.000

Via Cavour adiacenze vendiamo [redacted] ottimo appartamento libero parzialmente mansardato composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. 100.000.000

Signorile, libero, esclusivo in residence con tennis, nei pressi [redacted] nuovo ospedale vendiamo [redacted] appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tr[illegible] servizi, tavernetta, garage [redacted] posto auto. L. 600.000.000

[redacted] **De Amicis** vendiamo libero bell'appartamento rimesso [redacted] nuovo composto [redacted] ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. 120.000.000

Corso Dante vendiamo in bel[redacted] stabile primo [redacted] appartamento libero composto di ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio e cantina. L. 270.000.000 Volendo garage.

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati composta di: cucina, sala, 3 camere, doppi servizi, portico recuperabile, altro fabbricato antistante, giardino e terreno. L. 109.000.000

Mongardino vendiamo porzione di rustico composta [redacted] ingresso, cucina, sala, tavernetta, due camere, bagno, porticato e terreno. L. 140.000.000

Castell'Alfero vendiamo libera in paese porzione di [redacted] parzialmente [redacted] ristrutturare composta [redacted] sala, cucinino, [redacted]ra, bagno, stalla, magazzino e garage. [redacted]

Montegrosso vendiamo libero rustico indipendente composto [redacted] sala, cucina, bagno, tre [redacted] stalla, fienile, porticato e cantina, 1000 mq [redacted] terreno. L. 300.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA [redacted] - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

S. Paolo S. villetta bifamiliare di prossima costruzione, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, grande seminterrato. Giardino coerente. Possibilità modifiche interne, scelta materiali. (Rif. 1.542)

Vicinanze Villanova [redacted] villa in [redacted] tipico piemontese, con bella piscina, p. sem. autorimessa, taverna, cantina, p.t. ingresso, soggiorno, tinello, cucina, dispensa, camera, bagno, lavanderia, p. 1° 4 camere, 2 bagni. Terreno recintato mq 9000. (Rif. 1.377)

Valfenera villa in paese, con piscina e campo da tennis, p.t.: doppia autorimessa, taverna, servizio, lavanderia. P. 1°: grande salone, cucina, studio, 4 camere, 2 bagni. P. mans.: soggiorno, [redacted] camere, [redacted]gno. Terreno mq 1.500. (Rif. 1.638)

Valfenera casa libera su 4 lati, p.t.: tinello, cucinotta, [redacted]merette, bagno. P. 1°: 2 camere. Grande [redacted]tina. Terreno mq 11.400. L. 90 mil. (Rif. 1.642)

Villafranca d'Asti villetta volendo bifamiliare, aperta su 4 lati, p.t. autorimessa, 2 [redacted]e, cucinino, bagno, cantina, p.1° ingresso, tinello, cucinotta, sala, 2 camere, bagno. Terreno mq 690. (Rif. 1.647)

[redacted] casa ristrutturata, bifamiliare, cantina interrata, p.t. autorimessa, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, porticato, p. 1° soggiorno con angolo cottura, 4 camere, bagno. Terreno recintato mq 1000 + orto. Portico. (Rif. 1.614)

Cortazzone bella [redacted] ristrutturata, libera su 4 lati, p.t. salone, cu[redacted], salotto con camino, bagno, garage, p. 1° 4 camere, bagno. Terreno mq 1000. Posizione collinare. (Rif. 1.631)

C[redacted] bella cascina ristrutturata, cantina interrata, p.t. grande soggiorno con camino, cucina, dispensa, bagno, autorimessa, porticato, p. 1° 4 camere, bagno, ripostiglio. Terreno mq 16.600. Posizione collinare. (Rif. 1.641)

Montafia rustico in corso di ristrutturazione, progetto approvato per p.t. soggiorno con angolo cottura, salone, salotto, bagno, cantina, p. 1° 2 camere, bagno, fienile. Terreno mq 800. L. 130 mil. (Rif. 1.636)

Castellero villa aperta su 4 lati, con terreno mq 2000, p.sem. garage, cantina, servizio, lavanderia, ripostiglio, c.t., p.t. ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, p. mans. salone, cucina, camera, bagno, 2 ripostigli, terrazzino. Posizione collinare. (Rif. 1.627)

Tigliole casa abitabile subito, libera su 3 lati, cantina interrata, p.t. salotto, cucina, bagno, locale [redacted] sgombero, portico, p. 1° 4 camere. Terreno mq 4.300. (Rif. 1.644)

Villafranca d'Asti alloggio al 1° piano ingresso living, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina L. 15 mil. + 725.000 mens. (Rif. 1.501)

Affittasi Villanova d'Asti villetta unifamiliare, p.t. 2 camere, lavanderia, servizio, p. 1° salone, cucina, 2 camere, bagno. Terreno mq 400. Massime referenze. (Rif. 1.646)

Affittasi Villafranca d'Asti alloggio in villetta, 1° piano, salone, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Autorimessa. Giardino [redacted] 300. Massime referenze. (Rif. 1.649)

[redacted]

MUTUI AL 5%
ACQUISTI SOLO CON IL 20%

Si[redacted]o aperti anche sabato pom[redacted]io dalle ore 15 alle ore 18

• **VIA PASCOLI** - alloggio finemente ristrutturato di 4 grandi vani, bagno, cantina, garage. Lire 220.000.000

• **VIA DI VITTORIO** - al 2° piano alloggio composto da [redacted] camere, bagno. Lire 250.000.000

• **VIA ALDO MORO** - alloggio ristrutturato di ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, cantina. Lire 250.000.000

• **VIA** [redacted] - alloggio di 4 grandi vani, bagno, cantina, garage. Lire 280.000.000

• **PIAZZA CAGNI** - alloggi al 3° piano, ristrutturato, di 4 vani, bagno, solaio, cantina. Lire 145.000.000

• **PIAZZA LUGANO** - alloggio [redacted] 3° piano [redacted] salone doppio, cucina, 3 letto, 2 bagni, cantina, garage. Lire [redacted]

• **VIA GANCIA** - alloggio al 4° piano di 4 camere, bagno, terrazzo, cantina, giar[redacted] condominiale. Riscaldamento autonomo. Lire 100.000.000

• **VIA VALENCE** - al 4° piano alloggio [redacted] ingresso, salone doppio, cucina, [redacted] letto, bagno, cantina, garage. Lire 360.000.000

• **VALLE S. PIETRO** - bella casa libera su 3 lati, con possibilità di fare [redacted] alloggi di 100 mq. Terreno circostante di 3000 mq. Lire 150.000.000

• **CORSO SAVONA** - comoda ai negozi, bella casa abitabile di 5 vani, bagno, magazzino, garage, tavernetta, cortile cintato. Lire 250.000.000

• **CORNAPO'** - villa di recente costruzione di: salone, cucina, [redacted] letto, doppi servizi, tavernetta, cantina, autorimessa, terreno cintato [redacted] mq. Lire 390.000.000

• **QUARTO INFERIORE** - casa collinare indipendente su 4 lati, ristrutturata, [redacted] salone, [redacted], 4 [redacted] letto, 2 bagni, porticato, autorimessa, 5000 mq di ter[redacted]. Lire 430.000.000

• **CASTELL'AL**[redacted] - comode ai servizi, [redacted] vani, bagno, cantina, garage doppio. Possibilità di permuta.

[redacted]
Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti
Tel. 0141 [redacted] - 59.87.33

immobiliare commerciale s.n.c.

[redacted]

in posizione panoramica casa indipendente, con giardino circostante recintato composta di 4 camere, salone, doppi servizi, porticati, cantina
L. 180.000.000

ASTI VIA BROFFERIO, [redacted] (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

CASTIGLIONE - Zona Country Club - In splendida posizione villa indipendente bifamiliare con giardino recintato. Rif. 107/A

VIA SANT'EVASIO bell'alloggio di 4 vani servizio ripostiglio cantina. L. 175 milioni.

VICINANZE PIAZZA TORINO - alloggio di 4 vani, servizi, garage, cantina. L. 160 milioni. Rif. 15/F

VIA CAGLIERO: alloggi con giardino e attici in fase di costruzione. Rif. 73/M

C[redacted], in bello stabile alloggio di: salone cucinotto, sala [redacted] pranzo, [redacted] camere, 2 servizi, cantina. Rif. 22/C

CORSO ALBA, piano alto c.a. alloggio di 4 vani, 2 bagni, cantina, garage. Rif. 16/V

ZONA CENTRO NORD: elegante alloggio di: ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, studio, 2 camere spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. Rif. 10/C

ZONA SAN PIETRO - all'ultimo piano, bell'alloggio di 4 vani, 2 servizi + sottotetto mq 70 circa, cantina, garage. Riscaldamento autonomo.

VIALE ALLA VITTORIA Vicinanze - box auto

SCURZOLENGO - panoramicissima struttura di villa Rif. 77/F

SAN DAMIANO ville a schiera in via di finizione Rif. 78/B

V.ZE [redacted]**LI URBANI** 3° p. con ascensore, alloggio di: 3 vani, servizio, ripostiglio, cantina. Rif. 09

MONTEGROSSO - in stabile in [redacted]struzione alloggi varie metrature. Rif. 79/F

ZONA NORD - in ottimo stabile elegante alloggio di mq 200 circa + 2 box auto. Rif. 31/B
Trattativa riservata

VICINANZE CASELLO ASTI EST - bella villa indipendente con mansarda - giardino circostante. Rif. 163/N

BALDICHIERI
- Casa indipendente Rif. 116/B
- Capannone mq 500 [redacted] uffici e piazzali. Rif. 201/B

PORTACOMARO - posizione collinare, villa indipendente. Lire 350.000.000. Rif. 111/R

CORSO SAVONA - bel[redacted]oggio di 4 vani, bagno, box auto Rif. 32/L

ZONA CORSO ALESSANDRIA ville a schiera di prossima costruzione.

VALMANERA importante e stupenda villa con parco - piscina - lago - barbecue e garages.

ASTI EST - affittasi capannone mq 500 c.a.

[redacted] - baita con 9 posti letto - ampliabile. Lire [redacted]

S. ANNA - ROCCA D'ARAZZO - panoramica casa indipendente su 3 lati, di 4 vani, servizi, locali di sgombero, garage. Mq 6500 terreno. Prezzo interessante

gabetti [redacted]

ALLOGGI IN [redacted]

CORSO MATTEOTTI - vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. A/154
VICINANZE CORSO DANTE - vendesi alloggio al terzo piano s.a. di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. Lire 140.000.000. Rif. A/149
PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggi liberi ristrutturati, da ristrutturare e uffici. Rif. A/160-161-162-163-166
PIAZZA STATUTO - vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto [redacted] abitazione od ufficio. Rif. A/152
ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione. Rif. VR/171-173
VIA FONTANA - vendesi [redacted] composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. [redacted] A/165
VICINANZA CORSO SAVONA - vendesi in palazzina di nuova costruzione ultimi due alloggi di: du[redacted], salone, cucina, doppi servizi, box auto. Lire 300.000.000. Rif. N/125
VIA XX SETTEMBRE - vendesi in palazzo d'epoca alloggio di: ampio salone, due camere, [redacted] bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. Lire 170.000.000. Rif. N/126
ZONA ENEL - vendesi mansarda di nuova costruzione di [redacted] camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. Rif. N/127
ZONA PIAZZA TORINO - vendesi casa con cortile, orto, box, auto. [redacted] N/128

[redacted]

VICINANZE PIAZZA ASTESANO - affittasi locale commerciale libero di mq 360 ca. con vetrine su via. Rif. N/165
ZONA CENTRO - affittasi negozi. Rif. N/176

PENANGO - Vendesi villa indipendente panoramica di: ingresso, cucina, 6 camere 2 ripostigli, te[redacted] coperto, cantina, garage, giardino di mq 3000 [redacted]. Rif. VR/183

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 [redacted] 556.992 fax

[redacted]

ASTI
CORSO V. ALFIERI, 79
TEL. 0141 - 43 68 37
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

[redacted]

Vendesi
villette a schiera
monofamiliari
o trifamiliari; metratura da 140 mq [redacted] 180 mq
più porticato, terrazzo e interrato;
tutte con ingresso e giardino
individuale;
materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000
chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

[redacted]
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141)
59.26.17
di Giacomelli [redacted] Cerruti

ZONA CORSO XXV APRILE vende alloggio ultimo piano di: sala, cucina, 2 letto, bagno, sovrastante locale mansardato. Cantina e garage. Riscaldamento indiv.

[redacted] **P.ZZA [redacted] MAGGIO** vende alloggio [redacted] 2° piano [redacted]: sala, cucina, 2 letto, bagno, locale lavanderia, cantina, garage. L. 279.000.000

VICINANZE VIA FONTANA vende alloggio al 3° piano di: cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina. L. 219.000.000

[redacted] **CLINICA S. GIUSEPPE** - [redacted] alloggio **uso ufficio** di 4 camera, bagno. Riscaldamento individuale.

ZONA C.SO [redacted] vende **muri** [redacted]zio di [redacted] circa. Riscaldamento ind. Con locale ad [redacted] magazzino interno cortile.

[redacted] vende casa ben ristrutturata di cucina, salone ampio, 4 camera letto, doppi servizi, cantina, [redacted]. Cortile e orto cintati.

[redacted] vende villa comoda ai servizi di: cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, garage. Giardino. Proprietà cintata. L. 205.000.000

[redacted] vende rustico [redacted] buone condizioni di 5 [redacted] bagno, porticato, fienile, terreno circostante. L. 130.000.000

ZONA VARIGLIE vende casa di: [redacted] camere, bagno, portico uso garage. Terreno di 600 mq. circa. L. 79.000.000

CHIUSANO - paese - vende casa indipendente abitabile, comoda [redacted] servizi, di 7 vani, doppi servizi, [redacted]na e tavernetta. Possibilità di ampliamento. Terreno accorpato. L. 189.000.000

CHIUSANO vicinanze vende villa [redacted] recente [redacted] di: salone, cucina, 2 letto, bagno, ampio locale mansardato, tavernetta, cantina, garage. Giardino e orto. Proprietà cintata.

[redacted] vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricava[redacted] due unità immobiliari. Terreno. L. 79.000.000

CIOCCARO DI PEN[redacted] [redacted]de rustico indipendente parzialmente da ristrutturare. Volendo bifamiliare. 10.000 mq di terreno circostante. L. 185.000.000

[redacted] - loc. Valperosa vende casa ristrutturata di 2 [redacted]lloggi di 4 e 5 camere e servizi. Garage. Giardino e orto. L. 350.000.000

M[redacted] - Centro - vende [redacted]sa abitabile di: cucina, sala, 3 camere, bagno, tavernetta, garage e magazzino. Grande cortile e orto [redacted].

MONTIGLIO - centro paese - vende casa [redacted]: cucina, 3 saloni, [redacted] camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.

ROCCA D'ARAZZO - posizione collinare - vende casa indipendente ristrutturata di: cucina, sala, camera letto, bagno, garage. Orto e giardino.

[redacted] vende [redacted] in discrete condizioni. Ampia metratura disponibile. T[redacted] antistante e retrostante cintabile.

Morra [redacted]

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare s.a.s.

VILLE ZONA NORD

Villa bi-trifamiliare ampia, [redacted]te costruzione, in zona panoramica, area verde, 15.000 mq.
Viatosto - villa [redacted] due piani e [redacted]minterrato indipendente, mono-bifamiliare 5300 mq. terreno.

VILLE [redacted]

Agliano villa indipendente zona panoramica residenziale due piani e mansarda. Area verde.
Costigliole ville nuove costruzioni monofamigliari/bifamigliari con area verde, in ottima posizione, con tutte le comodità.

ALLOGGI

Via Aldo Moro alloggio 4 camere 3° piano comodità libero.
Vicinanze corso alla Vittoria - ul[redacted]o piano con mansarda, doppi ingressi, doppi servizi, in finizione. Box auto.
Castell'Alfero alloggio di 3 camere 3° piano [redacted] comoda box auto.
Zona Nord bilocale [redacted] angolo cottura - wc. piano rialzato, libero.
[redacted] **Nord** ultimo piano, panoramico, con mansarda, ristrutturato, 1[redacted] mq. box, cantina. Ottima posizione.
Portacomaro stazione in fabbricato recente, due alloggi di quattro e cinque camere con area verde. Agevolazioni - Liberi.

[redacted] RUSTICHE

Agliano [redacted] panoramica colli[redacted], casale [redacted]no-bifamiliare.
Calosso centro paese casa su [redacted]ue piani, quattro [redacted], cantina, terreno 1200 mq.
Motta di Costigliole [redacted]sa civile abitazione, [redacted] porzione di rustico [redacted].
Costigliole - zona centro - panoramica casa abitabile libera con porticato e area verde. Ottimo prezzo.

[redacted]

Da Asti km 4 terreno [redacted] mq edificabile villa 130 mq.
Lotto [redacted] mq [redacted] e senza progetto.
Km 7 centro resi[redacted] lotti edificabili ville indipendenti.

ATTIVITA'

Centro Asti bar - tavola calda/fredda - ottime attrezzature - alto volume d'affari. Trattative riservate.
Città cessione [redacted] - giornali - totocalcio - vari articoli, alto volume d'affari. Trattative riservate.
Mombercelli zona forte passaggio attività bar-ristorante.
Ristorante con nuove attrezzature, 90 coperti, 5 km da Asti, centro paese fronte statale, forte passaggio.

AFFITTI

Tonco affitto capannone mq 1800 con area parcheggio.
Prima cintura affitto stabile completo c/1 [redacted] in zona fronte statale.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 6499576

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

In Città in palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie [redacted]: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 terrazzini, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.
Zona Maternità terzo piano c.a., sala living, cucina, 2 ca[redacted] letto, bagno, sgabuzzino, cantina.
Viale Partigiani 3° piano c.a., alloggio di: ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi, cantina, garage. L. 3[redacted]

VILLE e RUSTICI

Asti in città villa bifamiliare con alloggi di 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.
Serravalle - Struttura di casa in via [redacted] finizione, tamponata con terreno. Rich. L. 160.000.000
A 7 Km da Asti (direzione Antignano) collinare rustico da riattare con progetto approvato e oneri pagati - Terreno. Rich. L. 260.000.000
Castagnole Monferrato in paese, porzione di casa di tre camere, cucinotto, bagno. Rich. L. 60.000.000
Castagnole Monferrato - casa bi-trifamiliare [redacted] via di ristrutturazione, con cortile, Rich. L. 350.000.000

CASE VACANZA

Migliandolo - casetta adatta week-end completamente ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, [redacted] letto, garage, 4000 mq circa, terreno. Rich. L. [redacted]
Valle d'Aosta - La Magdelei[redacted] comoda [redacted] servizi baita su due piani da riattare. Rich. L. 110.000.000 tratt.
Sampeyre (Valle Varaita) - vendesi bungalow arredato con annessa roulotte - posto auto - in campeggio attrezzato. Richiesta L. 17.000.000
A 7 km da Asti direz. Torino porzi[redacted] di casa su 2 pi[redacted] completamente riattata. L. 130.000.000

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su area di circa 10.000 mq. Rich. L. 350.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

QUARTO D'ASTI - in paese casa abitabile comoda ai servizi, composta da sei camere, doppi servizi; antistante dependance di [redacted] e bagno; cortile.

SAN DAMIANO - in frazione, villa con giardino circostante composta da: cucina, sala, due camere e bagno. Al piano terra ampio garage, bagno, locale caldaia, cantina e tavernetta, lire 290.000.000

SERRAVALLE - in posizione panoramica, casa indipendente su 4 lati, abitabile composta da: p.t. cucina, salone con camino, studio, bagno, cantina; al 1° p. tre camere, bagno e fienile. Terreno circostante.

ASTI - AFFITTO

[redacted] **DANTE** - ufficio libero [redacted] mq 160 con posto auto.
ZONA [redacted] - ufficio libero mq 80.
[redacted] - **ATTIVITA' COMMERCIALE** - in posizione interessante, cede articoli regalo, casalinghi, liste nozze - arredamento nuovo. Informazioni in ufficio.

Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

[redacted] ASTI - [redacted]

ZONA NORD - alloggio 3° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, garage per piccola automobile, abitabile subito. Lire 190.000.000
CENTRO DI ASTI - alloggio composto da ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, ordinato. Lire [redacted]
MATERNITA' - esposto [redacted] verde, bell'alloggio composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balconi [redacted] cantina. Lire 185.000.000
PIAZZETTA SAN BRUNONE - in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato in cortile. Lire 205.000.000
CORSO TORINO - in stabile decoroso, alloggio composto da ingresso, salone con zona cucina, 2 [redacted]ere letto, bagno, ripostiglio, balcone e cantina - completamente ristrutturato a nuovo.
CENTRO STORICO - bella posizione, alloggio composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina-tinello, doppi servizi, cantina, posto auto - da riordinare. Lire 175.000.000
CENTRO DI ASTI - grazioso alloggio 1° piano con ascensore, composto da ingresso, 2 [redacted]ere, cucina, bagno, [redacted] balconi, cantina. Lire 130.000.000
CENTRO STORICO - per investimento, alloggetto da riattare, mq 50. Lire 39.000.000

ATTIVITA' [redacted]

ABBIGLIAMENTO (ZONA [redacted] **DANTE)** - graziosissimo negozio.
ALIMENTARI in zona residenziale e [redacted] passaggio.
FERRAMENTA molto ben avviata, adatta a due e più persone, alto reddito.
[redacted] ben avviato, alti redditi, [redacted]lla sala ed esterni per l'estate, a soli [redacted] km da [redacted].
BAR in centro, molto ben [redacted] con ulteriori possibilità [redacted] incremento.
DISPONIBILE IN CENTRO (Corso Alfieri) locale commerciale di mq [redacted] totali - Interessantissimo.

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, 418 - ASTI

DAL 29 GIUGNO
ITALIANA ASSICURAZIONI
L'agente generale cav. [illegible] Angelo Ferrando

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

si trasferirà in [illegible]
PALAZZO ALFIERI
una realtà sempre più grande

Bioetica e manipolazione genetica gli argomenti più gettonati dagli studenti

Alla Maturità vince il futuro

Oggi la seconda prova per i 1240 candidati

ASTI. La scelta per molti ieri è caduta sul tema di attualità (legato a bioetica e manipolazione genetica): al termine del compito scritto d'italiano però, i 1240 «maturandi» astigiani avevano già la mente proiettata [illegible] la seconda prova in programma oggi, diversa per ogni istituto.

In compenso, i ragazzi si reputano in grande maggioranza fortunati a sostenere l'ultima edizione della Maturità dal modello ormai trentennale.

«Il prossimo anno ci saranno i test, tutte le materie agli orali: difficilissimo - il [illegible] quasi unanime - [illegible] almeno gli esaminatori saranno tutti professori interni, si gioca in casa».

Al provveditorato agli Studi di Asti non sono arrivate segnalazioni di disservizi: negli uffici di piazza Alfieri si era già provveduto a sostituire [illegible] degli esaminatori [illegible] 147 (interni ed esterni, 17 le commissioni).

Tra ansia, spavalderia, Mondiali di calcio («Si studia, ma le partite [illegible] guardano: vince l'Italia» il commento, specialmente tra i maschi), cabala («Agli orali passo venerdì 17, e [illegible] il primo dell'elenco» diceva ieri tra lo sconsolato e il grintoso Alessandro Discenza, Artom-periti forse un futuro da fisioterapista) la Maturità '98 si consuma secondo i riti tradizionali.

E' un passaggio obbligato, ma c'è chi può vantare già esperienze nel mondo del lavoro, come al Castigliano: Giuseppe Dente: «Questa scuola mi ha fornito una buona preparazione» dice; Sergio Silliano: «Avevamo a disposizioni laboratori e strutture valide. Nel tema d'attualità ho parlato di Di Bella»; Fabio Romagnolo: «L'esperienza è stata positiva dal punto di vista delle amicizie: l'incognita è come finirà, ma speriamo bene». Lo studio per gli orali sarà in gruppo per Leonardo Perchiazzi, [illegible] seconda delle situazioni per Salvatore Sorce.

C'è un futuro da ingegnere informatico o nelle telecomunicazioni per Alessandro Porro (Artom, ha scelto [illegible] descrivere nel tema i cambiamenti nel Novecento), ma il fatto che ai periti ci sia un'unica commissione per 84 studenti preoccupa i maturandi: «Con [illegible]li orali si andrà avanti fino al 16 luglio. [illegible] il secondo scritto è da paura: disegno e organizzazione industriale. Erano anni che non usciva» il parere raccolto tra Marco Cupo, Luca Grimaldi, Pierpaolo Mondo. Almeno 15 anni che al «Giobert» non si prospettava Costruzioni [illegible] materia del secondo scritto, sostengono Loredana Trombetta [illegible] Deborah Panepinto: «Uno scoglio da superare, ma il prossimo anno l'esame sarà ancora più impegnativo».

All'Istituto tecnico «Giobert» Piera Ferretti di Mongardino (ragioneria), ha scelto il tema di letteratura. Non ha ancora deciso per l'Università. Matteo D'Agostino (geometra) ha scelto l'argomento delle innovazioni tecnologiche: «Riguarda il tipo di studi che ho fatto - spiega - Mi iscriverò [illegible] informatica».

Claudia Sacco (ragioniera) ha [illegible] a confronto la libertà dello scienziato in conflitto con le leggi di un mercato che non sempre bada agli interessi della collettività. Si iscriverà a Lettere. Come ragioniera aiuterà il padre, titolare di un'azienda.

Allo scientifico «Vercelli» alcuni studenti [illegible] scambiano opinioni dopo aver consegnato il tema, seduti su un muretto. Tra loro c'è Alice Sattanino, che ha scritto del romanzo dell'800. Ha scelto lo Scientifico perché intenzionata ad iscriversi a Farmacia, per continuare il lavoro del padre. Ma dopo un viaggio in Oriente, si iscriverà alla facoltà di Lingue orientali.

A Marco Patti interessa la scienza e ha selto il tema sulla manipolazione genetica: «E' un problema etico molto attuale» spiega. Vuole fare [illegible] giornalista [illegible] si iscriverà a Scienze della comunicazione. Anche Michele La Rotonda, del «Giobert» (geometra) ha scelto [illegible] parlare di bioetica: per lui la clonazione è contraria alla morale. Si iscriverà ad Architettura.

Da sinistra: **Michele La Rotonda, Claudia Sacco** [illegible] **Matteo D'Agostino** dell'Istituto tecnico «Giobert» In alto, le file di banchi disposte nel corridoio al liceo scientifico «Vercelli» (FOTOSERVIZIO VITTORIO UBERTONE)

> I riti di sempre tra partite dei Mondiali libri [illegible] cabala

Armando Brignolo
Manuela Tallano

Sfiorato il dramma a Cisterna

Un bimbo di 2 anni azzannato dal cane

Il piccolo, di Valfenera, giocava con un cucciolo di pastore tedesco

CISTERNA. E' stato azzannato al volto, alle gambe e alle mani, da [illegible] cucciolo di pastore tedesco con cui stava giocando, nel giardino di casa dello zio.

E' accaduto [illegible] paese. Vittima dell'aggressione [illegible] bimbo di 2 anni, di Valfenera.

Il piccolo è stato trasportato in ospedale ad Asti: ha ferite e lacerazioni varie, ma le sue condizioni non sono gravi. Dovrebbe guarire in una ventina di giorni.

Ora le indagini, affidate all'ispettore Marco Barrera, del posto [illegible] polizia dell'ospedale.

Nelle prossime ore saranno nuovamente sentiti i genitori [illegible] i parenti del piccolo. Ancora da accertare la dinamica: sembra che il bambino stesse giocando con il cucciolo. Improvisamente il cane lo ha azzannato al collo [illegible] alle mani.

Il bimbo ha urlato: [illegible] subito accorsi lo zio e altri familiari. Sono riusciti [illegible] intervenire in tempo, evitando [illegible] che la vicenda si trasformasse in tragedia. Poi la corsa in ospedale, le prime cure e la situazione è andata nettamente migliorando.

Intanto, in ospedale, continuano ad arrivare segnalazioni di morsicature da cani. «Troppo spesso - fanno notare gli esperti - gli animali vengono lasciati liberi di [illegible] anche nei parchi e giardini pubblici».

E poi c'è il triste fenomeno, particolarmente grave in estate, dell'abbandono dei cani. Spesso, [illegible] proprio i randagi, impauriti e affamati, i protagonisti di aggressioni.

E si rinnovano gli appelli delle associazioni animaliste a non abbandonare cani e gatti in questo periodo di vacanze.

Un appello dettato anche dalla necessità di evitare possibili drammi legati ad episodi di inciviltà e crudeltà verso gli «amici dell'uomo». **[f. b.]**

«Totonero»

[illegible] indagini nell'Astigiano

ASTI. La polizia [illegible] cercando di verificare se esista un giro di scommesse a vasto raggio, nell'Astigiano, legato al «Totonero».

L'inchiesta [illegible] partita dopo che erano state scoperte, in un'agenzia di via Garetti («Boomerang»), alcune ricevute [illegible] puntate sulle partite del Mondiale [illegible] calcio in Francia.

Il titolare, Vincenzo Rizzo, 37 anni (denunciato) [illegible] il suo legale, Maurizio La Matina, contestano però ogni addebito. «Era tutto regolare [illegible] lo dimostreremo» dice il difensore.

Secondo la polizia, [illegible] fenomeno delle scommesse clandestine sui principali avvenimenti sportivi sarebbe piuttosto este[illegible] in provincia. La forza delle organizzazioni che controllano il totonero sta soprattutto nella celerità dei versamenti: pagano subito, anche se si tratta di sborsare centinaia di milioni.

Il valzer delle scommesse dura fino all'ultimo minuto, si può puntare spesso fino [illegible] [illegible]mento del fischio d'inizio della partita. **[r. s.]**

Dall'alto: **Alice Sattanino** [illegible] **Marco Patti** del liceo scientifico e **Piera Ferretti** del «Giobert»

PRIMO PIANO

Asti

Parcheggiare col ticket

Dopo un avvio un po' freddo, ieri gli astigiani hanno iniziato a prendere confidenza col nuovo parcheggio a pagamento dell'ex [illegible] Colli di Felizzano: in tutto sono 222 posti [illegible] 1500 lire l'ora. PAGINA 38

Asti

La Cassa lancia i Fondi Astese

Gianpiero Vigna, presidente della Cassa di risparmio di Asti, ha illustrato ieri l'iniziativa dell'istituto di credito che sta per lanciare il nuovo sistema di fondi «Asteseo» (con l'offerta al pubblico di quote gestite da Fondicri). PAGINA 39

[illegible]

Le critiche degli industriali

Anche se indirettamente, l'eco delle tensioni alla Saclà [illegible] approdata all'assemblea generale dell'Unione Industriale svoltasi, martedì sera, all'Hasta Hotel. E nelle parole del presidente Walter Valentino non sono mancate polemiche [illegible] confronti del sindacato astigiano A PAGINA 39

[illegible] E IL «SUO» [illegible]

Mai spedita insieme ai documenti inviati a Roma per [illegible] finanziamento

E il teatro inciampò in una delibera

Il Comune corre ai ripari. Rifondazione polemizza

ASTI. La grande paura è finita? Presto per dirlo. [illegible] non altro sembra chiarito il «giallo» che ha accompagnato la «bocciatura» del finanziamento per il restauro del teatro Alfieri, richiesto dall'amministrazione Bianchino al ministero dei Beni culturali.

Mancava [illegible] delibera [illegible] precisamente quella relativa all'approvazione del progetto esecutivo, avvenuta nel marzo scorso. Lo conferma l'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo: «La delibera [illegible] stata inviata in questi giorni da noi per posta celere al ministero - precisa - Mi [illegible] riferito che sul finanziamento c'è l'interessamento personale del ministro Veltroni [illegible] mi auguro che tutto possa andare [illegible] porto. Ho anche verificato di persona che la documentazione inviata [illegible] ministero risulta [illegible]nforme; al posto della delibera di giunta vi era comunque, [illegible] far fede, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà». Il sindaco Florio ha però rimarcato ieri «che [illegible] perderà del tempo» [illegible] che sul teatro Alfieri «sembra proprio aleggiare una maledizione». L'eurodeputato ha anche insistito sull'insediamento [illegible] tempi brevi della commissione che dovrà esaminare [illegible] progetto: «Voglio che si proceda entro una decina di giorni». Ne dovrebbero far parte Tiziana Fabbricini, Massimo Scaglione e Nuccio Messina.

La richiesta di finanziamento è stata resa possibile dalla legge 135 del 1997 e prevede un contributo massimo pari all'80% [illegible] base d'importo d'asta e in ogni caso non superiore [illegible] 2 miliardi. Il Comune di Asti potrebbe quindi ottenere questa cifra, oppure ricevere anche di meno. «E' un finanziamento - ha sottolineato l'architetto Luciano Bosia che ha redatto il progetto esecutivo del teatro - richiesto a supporto [illegible] [illegible] dell'opera e che [illegible] ha nulla [illegible] che vedere con i Boc. Si tratta [illegible] un qualcosa in più che se arriverà sarà il benvenuto».

Quest'ultima vicenda ha bruscamente risvegliato l'attenzione sul [illegible] del teatro [illegible] da Rifondazione giunge un invito [illegible] trasferire in Consiglio comunale il dibattito [illegible] nuovi indirizzi dell'amministrazione relativamente al teatro Alfieri. «Sindaco [illegible] giunta - afferma il capogruppo Enrico Bestente - devono far conoscere agli astigiani quali sono le intenzioni su di una ristrutturazione che dura dal 1979. L'amministrazione non si nasconda dietro la commissione [illegible] esperti per bocciare il progetto esecutivo e rilanciare il progetto Ruscalla. Sindaco e giunta scelgano con coraggio, coerentemente a quanto sostenuto in Consiglio negli ultimi 4 anni e portino i nuovi indirizzi sul teatro in Consiglio».

Franco Cavagnino

La facciata del teatro Alfieri

Illustrate le celebrazioni previste dal 1999 al 2003: già stanziato un miliardo

«Mettete Alfieri sulle bottiglie»

Proposta lanciata ai produttori di vino astigiani

ASTI. Vittorio Alfieri, tra problemi e miliardi. Mentre la [illegible] natale del tragedo resta chiusa, in attesa della risistemazione, si preparano le celebrazioni, previste dal 1999 al 2003, in occasione del 250° anniversario della nascita [illegible] del 200° della morte. Con uno stanziamento iniziale miliardario.

Ieri mattina l'assessore alla Cultura della Regione, Gianpiero Leo, [illegible] consigliere regionale [illegible] comunale Mariangela Cotto, il neoassessore alla Cultura del Comune Anna Re Montalcini, e il direttore del Centro studi Alfieriani Carla Forno, hanno illustrato il piano di lavoro dedicato alle celebrazioni alfieria[illegible]e.

Carla Forno ha fatto il punto sui lavori alla sede del Centro e del museo, chiuso dall'agosto '96. Sono conclusi i lavori al tetto (400 milioni, finanziati da Comune [illegible] Ceel), procede il progetto di ristrutturazione interna (mezzo miliardo, finanziato dalla Regione) e si sta lavorando al riallestimento (400 milioni circa, previsti dalla Regione, ancora da stanziare), già compiuta la precatalogazione fotografica del materiale (30 milioni, pagati dalla Regione).

L'assessore alla Cultura della Regione **Gianpiero Leo**

Sulle celebrazioni alfieriane convergeranno ingenti risorse: un miliardo per [illegible] primo anno dallo Stato, 200 milioni per il 1998 dalla Regione. «E' un riconoscimento - ha spiegato Leo - alla serietà [illegible] alla corposità del progetto dedicato ad Alfieri. La Consulta per le celebrazioni, [illegible] cui fanno parte anche il ministro Veltroni [illegible] [illegible] gruppo [illegible] docenti universitari, [illegible] rimasta molto impressionata». Punti fermi, il valore scientifico delle proposte e l'apertura al grande pubblico. Prossima tappa sarà la definizione del gruppo di studiosi che costituirà il Comitato nazionale per definire il programma delle celebrazioni: [illegible] prevista una riunione del Centro il 4 luglio. La Consulta farà una verifica a settembre.

Mariangela Cotto, intanto lancia una proposta ai produttori di vino dell'Astigiano: «Le loro bottiglie vanno in tutto il mondo. Perchè non mettere il volto di Alfieri sulle etichette? Sarebbe un buon modo per avvicinare la figura del poeta a tutti».

Carlo Francesco [illegible]

VIABILITÀ

VIAGGIO NEL PARCHEGGIO DELL'EX CASERMA

Opinioni discordanti sul nuovo parcometro in centro. Novità in corso Dante

Il parcheggio a pagamento nella Colli di Felizzano nella tarda mattinata di ieri. Dall'alto a sinistra Mario Mazzinghi (Asp) e gli automobilisti Filomena Abruzzese, Mogliotti, ed Emilia Franco

Tra i forzati della sosta a pagamento

Ticket caro e auto in divieto non multate

ASTI. Dopo un avvio un po' freddo, ieri gli astigiani hanno iniziato a prendere confidenza col nuovo parcheggio a pagamento dell'ex caserma Colli di Felizzano: 222 posti a 1500 lire l'ora nell'ampio piazzale a ridosso del muraglione di corso Alfieri che, in futuro, sarà abbattuto.

Poco frequentato lunedì e martedì, ieri il posteggio ha quasi esaurito, nelle ore centrali della mattinata, la propria capacità, complice il mercato, che ha rubato agli automobilisti le piazze Alfieri, Campo del Palio e Libertà. Chi non è riuscito ad accaparrarsi uno dei 250 posti dell'ex caserma - cui la sosta resta libera, ha dovuto optare per il parcheggio a pagamento (ticket «gratta e sosta»). «Ma almeno abbiamo avuto difficoltà a trovare spazio, mentre fino a qualche giorno fa le auto venivano parcheggiate in modo selvaggio» dice Emilia Franco, casalinga.

Come la signora la pensano altri astigiani, che però obiettano sulla tariffa oraria di 1500 lire: «Un po' troppo cara, mille lire sarebbero andate meglio» spiega Natale Mogliotti, che ieri ha lasciato la macchina in uno dei 222 stalli, segnati dalle strisce blu, per andare a ritirare l'esito di un esame in ospedale.

«Comunque, per noi automobilisti - suggerisce Mogliotti - la cosa migliore sarebbe pagare la sosta ad un addetto, prima di ritirare la macchina dal posteggio: in banca o negli uffici capita di incappare in qualche coda, ritrovandosi poi col ticket scaduto e, magari, anche la multa».

Ieri, tuttavia, il controllore dell'Asp, che gestisce il parcheggio a pagamento, non ha infierito su coloro che non hanno esposto il ticket sul parabrezza. «Pochi, in realtà: in mezz'ora ne abbiamo "pizzicati" 6 su oltre che hanno posteggiato regolarmente» ha segnalato verso le 11 Mario Mazzinghi, capo del servizio Trasporti dell'Asp in «missione» all'ex caserma. Sotto il tergicristallo delle auto parcheggiate irregolarmente, il personale della Municipalizzata ha lasciato un «biglietto di cortesia» per ricordare che la tariffa oraria è di 1500 lire «pagabile ai parcometri, situati ai lati dell'area, o tramite i voucher acquistabili nelle rivendite».

«La prossima settimana inizieremo comunque le multe» annuncia Mazzinghi. Se ad accertare l'infrazione saranno i controllori Asp, la contravvenzione sarà di 18 mila lire, se lo faranno i vigili di mila.

Ma intanto Filomena Abruzzese, casalinga, protesta per la novità introdotta all'ex caserma: «Ormai ad Asti si paga tutto, e gli stipendi sono quelli che lasciato un «biglietto di cortesia» per ricordare che la tariffa oraria è di 1500 lire «pagabile ai parcometri, situati ai lati dell'area, o tramite i voucher acquistabili nelle rivendite».

«La prossima settimana inizieremo comunque le multe» annuncia Mazzinghi. Se ad accertare l'infrazione saranno i controllori Asp, la contravvenzione sarà di 18 mila lire, se lo faranno i vigili di mila.

Ma intanto Filomena Abruzzese, casalinga, protesta per la novità introdotta all'ex caserma: «Ormai ad Asti si paga tutto, e gli stipendi sono quelli che . Chi ha pagato il ticket, segnala con disappunto che in corso Alfieri, proprio davanti all'ex caserma, nonostante il cartello di divieto di sosta con rimozione forzata, le auto continuano a essere parcheggiate: «E lì le multe non le fanno. Ma allora esistono automobilisti multati e altri graziati?».

Questione che l'assessore alla Viabilità, Ferrante Marengo, ammette di conoscere: «Il problema c'è, da parte dell'amministrazione comunale esiste anche l'impegno nel volerlo risolvere».

«Dobbiamo riuscire - dice - a fare in modo che i vigili multino chi lascia la macchina in divieto o disincentivino quelli intenzionati a farlo. Personalmente sono per la seconda soluzione». Intanto entro una settimana, mandando il piano urbano del traffico in soffitta, potrebbe essere pronta l'ordinanza del sindaco Florio per ripristinare il doppio senso di circolazione nel tratto di Alfieri tra piazza Primo Maggio e via Fontana: quello che corre proprio dinanzi all'ex caserma.

Laura Nosenzo

CAMPO DEL PALIO

I costi saranno ridotti

L'amministrazione Florio ha sospeso la pratica sul parcheggio a pagamento di piazza Campo del Palio approntata dall'Asp negli ultimi mesi giunta Bianchino. In discussione, segnala l'assessore alla Municipalizza Pier Paolo Gherlone, non è l'istituzione del nuovo posteggio, ma le tariffe di pagamento. L'ultimo orientamento prima delle elezioni indi- la possibilità di sfruttare gratis il parcheggio da parte dei pendolari che si servono del treno o di un abbonamento mensile a 70 mila lire per il resto degli automobilisti. «La nuova ipotesi - dice Gherlone - riguarda forme di pagamento privilegiato per tutti. Per rapide (1-2 ore) pensiamo a una tariffa scontata di 500/1000 lire l'ora, per i pendolari a abbonamento mensile che non superi le 40 mila lire». **(l. n.)**

IN BREVE

Solidarietà

Caccia al tesoro in automobile

Sabato si svolgerà una caccia al tesoro automobilistica per beneficenza, a favore dell'Apisb (associazione piemontese spina bifida). Partenza alle 20 fronte allo stadio. Quota iscrizione per equipaggio (massimo 5 persone): mila lire. Il primo premio soggiorno di una settimana per 4 adulti e bambino in località turistiche. Adesioni a Dream Tema in via Morando 1, oppure tel. 0141/203.349.

La «Cerca» in edicola e in videocassetta

All'Ati (Azienda turismo locale) piazza Alfieri e all'edicola di piazza Alfieri è possibile acquistare le videocassette (una a 30 mila lire, due a 50 mila) sulle prime due edizioni della Cerca, la manifestazione della Provincia riservata ai cavalieri. Inoltre da oggi è in edicola la rivista «Pagine del Piemonte» (edita da Priuli & Verlucca) propone un ampio servizio sulla Cerca.

La Provincia intanto ha dedicato alla Cerca un timbro postale (affrancatura rossa) che sarà stampigliato sulla corrispondenza partenza dal 1° luglio **(l. n.)**

Germana Borgo si dimette, la seduta salta

Ad Asti Ovest scoppia la querelle leghista

ASTI. Spiega di essersi dimessa da Asti Ovest, di è stata presidente negli ultimi due anni, «per amarezza»: «Chiedo scusa agli elettori che mi hanno votata, spero capiranno». Per Germana Borgo, insegnante di educazione fisica in pensione, sono stati giorni sofferti: è tutta interna alla Lega, in cui è iscritta dal '93 e di cui finora è stata anche militante, la «querelle» che alla fine, martedì, a poche dalla seduta di insediamento di Asti Ovest, l'ha portata ad abbandonare il «parlamentino».

Il Carroccio avrebbe deciso di non appoggiare la Borgo nell'eventuale riconferma alla presidenza, preferendole l'altra rappresentante del Carroccio, Nicoletta Marchiò. Una scelta che Germana Borgo spiega così: «Hanno voluto punirmi perchè mio marito (Piero Montanaro, ndr) prima del ballottaggio si era espresso a favore di Florio. Una presa di posizione che alla Lega non hanno mandato giù: a me hanno detto che dovevo fare un po' di purgatorio. Io ho preferito dimettermi». La Lega, allora, sarebbe tornata sulle proprie decisioni. «Mi hanno pregata di restare, ma ormai era tardi - dice Germana Borgo - io continuerò a votare Lega, ma in sezione metterò più piede».

Il segretario provinciale Sebastiano Fogliato, intanto, ridimensiona: «Non ho capito perchè la Borgo si è dimessa» dice, escludendo pure che l'episodio sia da mettere in relazione col «caso Montanaro».

Martedì sera, intanto, la seduta di Asti Ovest è saltata. «Hanno fatto mancare il numero legale Forza Italia, An e Lega, anche quattro di loro erano fuori dalla sede» scrivono in un comunicato i quattro consiglieri che hanno risposto all'appello: Sonia Beretta e Filippo Chirone (Ds), Cristina Bella (Ppi), Pierangelo Puddu (Rifondazione). Alla Lega chiedono di chiarire la sua posizione «in merito alle maggioranze che governano Consiglio comunale e Circoscrizioni». Intanto la seduta di Asti Ovet è stata riconvocata per il luglio. Stasera alle 18,30 elezione Quarto-Valenzani. **[l. n.]**

AGENDA

CANELLI. Stamane alle 11,30, alla sede Cri di via dei Prati, presentazione dei dati della ricerca medica di prevenzione dell'infarto in valle Belbo. Relatore il medico canellese Pierluigi Bertola. Ingresso libero. Stasera alle 21 nel salone della Provincia si terrà la conferenza «La cultura del sacro sulle Alpi occidentali». Interverrà Annibale Salsa, docente Antropologia culturale all'Università di Genova e vicepresidente Cai. La serata è promossa dalla sezione astigiana del Cai. Ingresso libero.

CINAGLIO. Stasera al ristorante «Canestrello d'oro» (tel. 0141/209.191) prosegue la rassegna «L'invenzione della tradizione». Nel menù (a 50 mila lire) insalata di trota all'astigiana, torta di ricotta, tagliolini alla langarola, rollata di faraona con sedano chardonnai, torta di pesche con zabaione e moscato.

CANELLI. S'iniziano stasera alle 21, con il torneo di calcio «memorial vittime della strada», i festeggiamenti patronali di San Paolo, in viale Italia. In programma, fino a domenica 5 luglio, anche stand gastronomici, manifestazioni musicali e iniziative folkloristiche.

NIZZA. Stasera alle 21,30, nel dell'Istituto «N.S. delle Grazie», concerto del basso iraniano Kamran Sarikhani, accompagnato al pianoforte da Stefano Nozzoli. Musiche di Schubert, Bizet, Verdi, Mozart e Beethoven. Ingresso libero.

GENTE DI PALIO

Matteucci torna ad Asti? S. Pietro vuole stupire

Il mossiere Giancarlo Matteucci

L'interrogativo di queste settimane riguarda il mossiere.

Chi comanderà la mossa in piazza Alfieri domenica 20 settembre? Il presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto si è in certo senso disimpegnato dall'ingrato compito di collaborare i rettori nella scelta. Quest'anno resterà alla finestra a guardare come la caveranno i responsabili dei comitati, pronto, la terza domenica di settembre, a svolgere come sempre brillantemente il suo compito.

Sembra spirare aria di Toscana nei pressi del canapo che sarà teso per dare il via ai ventuno cavalli: Asti una piazza che ha bruciato fior di mossieri e ormai la «rosa» dei migliori si è drasticamente ristretta. Ci sarebbe tra un certo di rettori l'orientamento a ridare fiducia a Giancarlo Matteucci, aspramente contestato lo scorso anno per l'«incidente» del petardo della falsa partenza, inavvertitamente pigiato. Parrebbe una scelta quasi obbligata anche perchè tra i mossieri che Martinetto indica di fascia «A» (cioè i migliori in assoluto) il pisano Ulrico Ricci non tornerà ad Asti e delle intenzioni Amos Cisi poco si sa.

Matteucci è considerato un gradino sotto i big della mossa, - afferma Martinetto da osservatore esterno e senza voler condizionare alcuna scelta - lo scorso anno si è comportato meglio di quanto potessi prevedere». Al prossimo Consiglio comunale, ancora convocato, è probabile che sul mossiere cominci un chiarimento di idee (altrimenti si rischierebbe di perdere tempo prezioso).

SAN PIETRO. Vi stupiremo con i nostri effetti speciali, sembrano voler dire i sampietrini che stanno lavorando sodo per allestire la scenografia che ospiterà la di sabato (ore 20,30) per festeggiare la ricorrenza di San Pietro.

I rossoverdi, infatti, innalzeranno davanti alla chiesa parrocchiale un villaggio medioevale in legno, tanto di riproduzione della porta di San Pietro.

La cena è gratuita, ma occorre prenotarsi al numero telefonico 0141/217370, perchè sono rimasti pochi posti disponibili.

Il villaggio e la sede del borgo saranno per l'occasione aperti ai visitatori, compresi coloro che non parteciperanno alla serata gastronomica. In serbo c'è anche una sorpresa: il comitato di San Pietro consegnerà un riconoscimento speciale ad una borghigiana centenaria che fu sarta di drappi e costumi del rione. **[f. c.]**

AL GIORNALE

I nostri cani senza diritti

Scrivo riguardo ad un argomento che a pochi interesserà siccome coinvolge la specie canina, una specie assai scomoda quanto «fetente» e «spietata».

Preferirei in un prato con la mia cagnolina piuttosto che qui a scrivere ma, mi sento obbligata a farlo. Tutti possessori di queste bestie così «fetenti» e scomode» siamo turbati per i nostri cani che sono sicura sono più meritevoli di alcune persone. Siamo preoccupati che i nostri cani non possano neanche più fare una corsa in un prato perchè delle brave e intelligenti persone buttano nei parchi bocconi avvelenati. Persone vigliacche ed ignoranti per le quali andrebbe spesa nemmeno una parola ma per le quali sicuramente ci andrebbe una severa ed esemplare punizione.

Siccome penso di essere l'unica ad avere un cane allora chiedo dove possiamo portare queste bestie «crudeli» che l'unico male che fanno quando sono con noi al parco è quello di giocare tra loro?

Forse io mi preoccuperei di più della delinquenza, della sporcizia, del degrado e delle siringhe che si trovano abbandonate nei parchi e che possono nuocere sicuramente molto molto di più sia ad adulto che ad un bambino che e dei che giocano vicini al loro padrone.

Valentina

Sui nuovi argini servono modifiche

Abbiamo letto la lettera di garbato rimprovero dell'avv. Brignolo al collega Pasta che ha sostenuto, alla presidenza del Consiglio comunale, un nominativo non concordato con la minoranza, rinunciando alla propria candidatura.

Sarebbe certamente bello ed edificante che maggioranza e minoranza, dopo le elezioni, di governare saggiamente nell'interesse della città e dei suoi abitanti. Peccato che la precedente Giunta, sostenuta anche dalla parte politica dell'avv. Brignolo, abbia del tutto ignorato, su diversi problemi di grande importanza, non solo le indicazioni della minoranza del Consiglio, ma anche quelle di una grande parte della cittadinanza.

Sui argini del Tanaro, ha addirittura ignorato le istanze presentate per scritto da circa tremila cittadini che chiedevano una progettazione che tenesse in maggior considerazione le aspettative di chi vive in prossimità del fiume, le giuste esigenze dell'agricoltura e l'impatto ambientale.

Purtroppo altri interessi hanno dettato scelte che rovinano il paesaggio e la vita di molte persone. Persone che certamente si sono ricordate del trattamento ricevuto anche in cabina elettorale e che attendono, dalla nuova Giunta, atteggiamento più deciso nei confronti del MagisPo per ottenere almeno le modifiche che il buon non ha dettato alla precedente Amministrazione.

Mario Aresca
Mariangela Cotto
Mario Sorba
consiglieri comunali

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, firmate e con recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

VERDE: **Asti:** 0141.593.345. **Nizza:** 0141.726.390. **Mombercelli:** 0141.955.333; **Montafia:** 0141.997.555. **Montemagno:** 0141. CROCE ROSSA: **Asti:** 0141.417.741; 0141.921.979; **Canelli:** 0141.824.222; **Arenzano:** 0141.401.366; **Castelnuovo D.B.:** 011.9927.301; 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.779; **Isola:** 0141.958.685; **Monale:** 0141.569.237; **Monastero B.:** 0144.88.290; **Moncalvo:** 0141.921.313; **Montegrosso:** 0141.953.175; **Montiglio:** 0141.994.896; **S.Damiano:** 0141.975.910; 0141.943.777, 0141.948.445

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi è di turno con orario dalle 8,30 alle 8 di venerdì senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 136, tel. 0141.530.263.
Canelli: Sacco, via Alba 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.568. **Baliano:** 0141.926.444. 0141.832.525. **Castelnuovo** 011.987.6468. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. **B.:** 0141.88.048. **Moncalvo:** 0141.917.444. **Montechiaro:** 0141.999.788 **Montemagno:** 0141.63.283 0141.7821. 0141.408.180. **San Damiano:** 0141.975.910. **Villafranca:** 0141.943.644 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

0141.530.196 **Bubbio:** 0144.8103. **Canelli:** 0141.823.663. **Castagnole L.:** 0141.878.161. 011.987.6152. **Costigliole:** 0141.966.096. **Moncalvo:** 0141.917.100. **Montegrosso:** 0141.953.095. 0141.721.823. **San Damiano:** 0141.975.064. **Villanova:** 0141.948.033

DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. 0141.823.461 **Nizza:** 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

0141.418.111. **Stradale Asti:** 0141.212.356. **Nizza:** 0141.721.704. **Autostrada A21:** 01

ATL Agenzia turistica locale

0141.530.357, fax 0141.536.200

VITA AMMINISTRATIVA

Oggi pomeriggio 15, in Municipio, summit dell'amministrazione comunale con le imprese e i progettisti che hanno curato le opere di ricostruzione del dopo alluvione. Fino ad oggi sono stati affidati lavori per oltre 20 miliardi. Ancora da affidare il collegamento tra l'acquedotto canellese e quello delle Langhe (2 miliardi e 120 milioni) e la realizzazione di un campo pozzi lungo il (380 milioni).

CASTELNUOVO BOSCO. Questa sera il Consiglio comunale convocato 21, per discutere, fra gli altri punti, l'acquisto lotti boschivi, il regolamento del mercato settimanale, il capitolato d'appalto di servizio mensa della scuola materna.

I. Oggi alle nella sede della Confcooperative, piazza Alfieri 26 convocato il Consiglio di amministrazione dell'Associazione Monferrato per un incontro l'assessore provinciale Mauro Arato dove si definiranno il ruolo dell'Ecomuseo e metodologie operative per la realizzazione di un patto territoriale per lo sviluppo dell'economia nel nord Astigiano.

LANZE. Un ordine del giorno contro il progetto legge che prevede la scritta «Nuoca alla salute» sulle etichette delle bottiglie di vino, sarà portato approvazione, questa in Consiglio comunale. La seduta s'inizierà alle 21. All'ordine del giorno anche il conto '97 e variazione al '98.

NIZZA. Un altro passo avanti per la realizzazione della palestra località Campolungo: giorni scorsi la giunta ha approvato il progetto definitivo, realizzato dall'ingegner Antonio Gay. La struttura, sorgerà accanto alla scuola media (i lavori dovrebbero terminare entro fine del '99) e completerà la nuova zona in parte residenziale, in parte riservata ai servizi. Il progetto palestra, definita polifunzionale per la possibilità ospitare varie discipline sportive, comprende terreno di gioco, tribune, spogliatoi e sale riunioni. In totale, sono stati stanziati due miliardi e duecento milioni. Nei prossimi mesi il lavoro sarà appaltato.

ASTI. E' possibile sottoscrivere azioni dell'Eni (oltre che in banca) anche in cinque agenzie postali dell'Astigiano, e precisamente: Asti centro (corso Dante 55), Bubbio, Canelli, Moncalvo, Nizza. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Area Servizi finanziari della filiale Asti, al n.° 0141/355.322.

Presentata ieri la nuova forma di investimento della banca astigiana

La Cassa nel mondo dei Fondi

Con gli «Astesi» rendimenti più elevati dei Bot

ASTI. «Abbiamo pensato ai nostri clienti, ai tanti risparmiatori rimasti spiazzati dopo il vertiginoso calo dei rendimenti dei Bot. E ora, con quest'offerta, siamo in grado di colmare più di una lacuna».

Gianpiero Vigna, presidente della Cassa di risparmio di Asti, ha spiegato così l'iniziativa dell'istituto di credito che sta per lanciare [illegible] sistema di fondi «Astesi» (con l'offerta al pubblico di quote gestite da Fondicri).

Alla presentazione alla stampa, ieri pomeriggio, nella sede di piazza Libertà, sono intervenuti anche il vice presidente, Gianfranco Crenna, [illegible] direttore Alfredo Bergamaschi [illegible] dirigente dell'area finanziaria, Armando Forno.

Vigna ha confermato come questo prodotto «consenta di avvicinarsi, migliorandolo, alla vecchia forma del risparmio amministrato». [illegible] ha aggiunto: «Questi fondi non sono studiati per offrire performance eccezionali, in senso positivo o negativo dei guadagni, ma per dare sicurezza, una filosofia alla quale la nostra banca si è sempre ispirata».

Per chi invece vorrà tentare la strada della borsa, da settembre saranno pronti gli «azionari» e, in tempi relativamente più lunghi si preannuncia anche l'arrivo di [illegible] «fondo per pensioni integrative».

E pronta anche una massic[illegible] campagna di spot pubblicitari (affidati all'agenzia «Promo»).

Il direttore Bergamaschi e il dirigente Forno hanno insistito sulle peculiarità dei due «pacchetti». «Il monetario - hanno ribadito - è rivolto in particolare al popolo dei Bot: il fondo investe in strumenti di mercato (fino a 18 [illegible]i), ma assicura maggior diversificazione, movimentazione, presenza e permette il costante reinvestimento dei flussi cedolari».

L'obbligazionario punta invece ad attirare la clientela dei Btp e Cct, offrendo anche due cedole semestrali.

«Vogliamo ribadire - ha precisato Crenna - che il rischio sull'investimento è praticamente nullo, varierà solo il rendimento, ma comunque sempre in termini relativi».

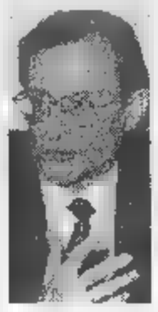
Un ulteriore segnale di vitalità della banca astigiana che sta promuovendo nuove forme di collaborazione anche a livello europeo e internazionale. Un sistema di alleanze che ha tra i suoi protagonisti, come ha spiegato il direttore Bergamaschi, anche [illegible]i celebri dell'alta finanza, come il gruppo Rotschild. A quest'ultimo è stata chiesta una consulenza operativa con «l'analisi dell'andamento degli aspetti dei maggiori titoli del mercato mondiale».

Ha concluso Vigna: «Questo impegno testimonia la nostra preoccupazione costante di garantire e tutelare il cliente nei rapporti con la nostra e la sua banca di fiducia».

Franco Binello

[illegible] PACCHETTI DI OFFERTA

Acquisto quote:	[illegible] [illegible] giugno
Versamento minimo iniziale:	**un milione** (pari a mille quote da 10 mila lire ciascuna)
Prima quotazione:	**undicesimo giorno** dall'emissione dei fondi
Rendimenti:	i listini saranno [illegible] pubblici dagli **inizi di luglio**
Raccolta minima prevista:	**223 miliardi** in due anni
Fondo [illegible]	Nessuna commissione, né di entrata né [illegible] uscita - Cedola annuale, con possibilità di reinvestirla - Durata: possibilità di monetizzare in qualsiasi momento - Per piccoli e grandi risparmiatori e per il risparmio delle famiglie
Fondo obbligazionario	Nessuna commissione - Cedola semestrale, [illegible] possibilità di reinvestirla - Durata: monetizzazione in qualsiasi momento - Per piccoli e grandi risparmiatori e per le famiglie



Gianpiero Vigna presidente della Cassa di risparmio di Asti

Gianfranco Crenna vicepresidente dell'istituto di credito astigiano

Parole dure del presidente all'assemblea dell'Unione

Sul sindacato astigiano i «fulmini» degli industriali

ASTI. Anche [illegible] indirettamente, l'eco delle tensioni alla Saclà (l'azienda ha sospeso l'attività, nei giorni scorsi, per gli scioperi a singhiozzo di Cgil e Cisl, che hanno poi denunciato la direzione per comportamento antisindacale) è approdata all'assemblea generale dell'Unione Industriale svoltasi, martedì sera, all'Hasta Hotel.

Arrivato alla tredicesima pagina della relazione introduttiva, il presidente Walter Valentino ha affrontato il nodo della contrattazione aziendale: «Se in alcuni casi i risultati possono ritenersi lusinghieri, in altri i termini del contendere, le [illegible]dalità vertenziali [illegible] il disinteresse manifestato dal sindacato per le esigenze produttive e le sorti delle aziende sono rimasti quelli degli anni Settanta».

«Purtroppo - ha proseguito - nella nostra provincia la Cgil, che è il sindacato più forte e rappresentativo, è governato da esponenti di Rifondazione comunista, mentre Cisl e Uil faticano più del dovuto [illegible] disegnarsi un ruolo autonomo e ad affrancarsi da tentazioni vetero-sindacali». Parole che, fuori dal consesso degli industriali, [illegible] destinate a fare discutere.

Valentino [illegible] ha anche per i programmi sul lavoro attuati finora ad Asti: «Sicuramente - indica la relazione - politiche locali, volte ad attrarre ed incentivare nuove iniziative, non si fanno con i concorsi [illegible] premio, tantomeno con interventi estemporanei, scoordinati e di pura immagine». Il riferimento sembra essere al concorso Prometeo indetto dal Comune nei mesi scorsi. Valentino ricorda pure «l'immobilismo dell'amministrazione locale nel redigere i piani urbanistici» [illegible] sollecita [illegible] neo eletti a porre «seriamente mano alla demolizione, pezzo per pezzo, di tutta la burocrazia annidata nella macchina amministrativa».

Dito puntato anche sui dati riguardati [illegible] mercato del lavoro: «Non vi è alcuna coincidenza tra [illegible] iscritti alle liste di collocamento e persone disponibili ad accettare un'offerta [illegible] lavoro» afferma Valentino, ricordando la difficoltà delle imprese (254 le iscritte all'Unione) [illegible] reperire manodopera specializzata. Anche per questo l'associazione ha avviato, quest'anno, un legame più stretto col mondo della scuola. Riconfermati, [illegible] fine lavori, i probiviri Giuseppe Clinanti, Lo[illegible] Vallarino Gancia, Germa[illegible] Valente. Per il rinnovo della presidenza, appuntamento al '99. [l. n.]

PICCOLE IMPRESE

Lunedì l'assemblea

Si riunisce lunedì, alle 18, nella sede di via De Rolandis 4, l'assemblea annuale dell'Associazione delle piccole e medie industrie. L'appuntamento sarà presentato oggi pomeriggio, in una conferenza stampa, presente il presidente provinciale dell'Api, l'industriale vinicolo nicese Mario Scrimaglio. «L'incontro di lunedì - spiegano all'Api - sarà l'occasione per fare un'analisi di quanto la nostra associazione ha fatto durante l'ultimo anno, ma anche per presentare alcune iniziative, certamente nuove per il mondo della piccola [illegible] media industria, che il gruppo dirigente ha espresso in questi mesi di lavoro». Tra le altre iniziative, proposte contro la disoccupazione, [illegible] la «Apicard» una speciale tessera che prevede facilitazioni per i soci Api. L'assemblea sarà anche un momento di dibattito e [illegible] confronto sulla realtà astigiana, fatta di molte piccole aziende, avanzate dal punto di vista tecnologico e con una affermata presenza sui mercati, ma che spesso si trovano a lottare con problemi contingenti, [illegible] la scarsità di aree per insediamenti [illegible] la difficoltà dei collegamenti. «Il peso della nostra categoria, riconosciuto da più parti - afferma il presidente Scrimaglio - resta spesso solo sulla carta: pertanto riteniamo necessario ribadire il nostro ruolo». [r. s.]

In funzione nuove tecnologie alla clinica «San Giuseppe»

Da sabato i calcoli renali si potranno curare con le onde

ASTI. E' una tecnologia innovativa per l'Astigiano: da sabato alla clinica privata San Giuseppe, sarà possibile eliminare i calcoli renali e dell'uretere [illegible] la «litotrissia extracorporea». «In pratica - spiega il direttore sanitario della clinica, Giuseppe Veglio - una tecnica che attraverso onde scaturite da un sofisticato macchinario, permette di ridurre i calcoli in fini frammenti, che vengono poi espulsi attraverso le vie urinarie». Il tutto senza alcun intervento «invasivo». «Anzi - spiega il dr. Enzo Moramarco, già primario di urologia all'ospedale di Asti [illegible] ora alla guida dello stesso reparto alla San Giuseppe - potrebbe definirsi un intervento ambulatoriale. Da noi si risolve tutto in due giorni di ricovero: il primo per permettere tutti gli accertamenti del caso, il secondo per precauzione, verifichiamo [illegible] decorso post intervento».

La litotrissia extracorporea non è applicabile a tutti i tipi di calcolosi: l'indicazione deve essere fatta da uno specialista. Finora [illegible] necessario intervenire per via chirugica (nei casi più gravi, specialmente nelle calcolosi renali) oppure per via citoscopica ed endoscopica (calcoli ureterali). Nella litotrissia extracorporea invece il paziente [illegible] viene sdraiato su un lettino a contatto con un piccolo cuscino pieno d'acqua all'interno del quale sono contenuti il sistema di puntamento ecografico e la sorgente delle onde d'urto. Il trattamento dura in media mezz'ora, è indolore e risulta dare risultati positivi nel 90% dei casi. L'intervento è effettuato in altri ospedali fuori provincia.

Alla clinica San Giuseppe sarà possibile sottoporsi alla litotrissia in regime di convenzione mutualistica con l'Asl 19. «L'apparecchiatura - spiega il dr. Veglio - è molto costosa, per cui, per ora, l'affittiamo di volta in volta. Le sedute saranno programmate quando avremo raggiunto un numero minimo sufficiente di pazienti, in ogni caso senza far fare lunghe liste d'attesa». [f. la.]

La Casa di riposo eterna incompiuta

Nizza s'interroga sul «caso» Rosbella

NIZZA. La sospensione del Tribunale di Acqui della vendita all'incanto di una parte dei terreni e del vecchio rustico del lascito Torello alla Casa di riposo, ha suscitato vivaci polemiche, non solo giudiziarie. Il presidente dell'ente, Tonino Spadalieri, si dichiara «profondamente amareggiato, perchè finalmente si stava avvicinando la conclusione del lungo iter burocratico, per terminare la ristrutturazione dell'attuale pensionato di viale Don Bosco. Con risorse proprie, per rendere efficente e funzionale la Casa di riposo».

Questa la storia: nel '70 Savina Torello, donò alla casa di riposo due appezzamenti di terreno ed un rustico (sulla collina di Rosbella), per costruire una Casa di riposo da intitolare a papa Giovanni XXIII. Alcuni anni dopo s'iniziarono i lavori, ma a causa dei nuovi orientamenti legislativi che prevedevano la sistemazione in città dei pensionati, l'edificio fu abbandonato. Restavano ovviamente ancora i terreni ed il vecchio rustico.

La dirigenza attuale del Sacro Cuore, decise di risolvere il problema, «rispettando in pieno le volontà della defunta» [illegible] di iniziare la ristrutturazione dell'attuale sede (tra l'altro [illegible] in costruzione un'ala per non autosufficienti). Per reperire fondi, [illegible] mise in vendita un bosco ed il rustico di zona Rosbella. «Occorre precisare che l'asta [illegible] ha mai riguardato l'edificio abbandonato», aggiunge il presidente. A pochi giorni dalla vendita all'incanto, l'avvocato Gianpiero Gallo, per conto di Adolfo Quaglia, uno degli oltre quaranta credi di Savina Torello, ha presentato richiesta urgente di sospensione dell'asta. «Lo abbiamo fatto per motivi morali», precisa il legale. Il giudice cautelativamente ha deciso una sospensione, ma da parte del legale Giuseppe Gallo (patrocinatore della Casa di riposo), c'è «l'assoluta fiducia che la questione si risolverà al piu presto». [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

I sindacati: «Tagli all'Enel, se ne parli in Comune»

Sulla trasformazione della sede Enel di Asti il sindacato di categoria Cgil-Cisl-Uil chiede di incontrare i consiglieri comunali lunedì, alle 18, in municipio. La questione della ventilata riduzione dei servizi sarà nuovamente affrontata in Consiglio comunale (si riunirà lunedì alle 20, con probabile prosecuzione per il giorno successivo) attraverso un ordine del giorno di Rifondazione. [l. n.]

[illegible]

Oggi arrivano trenta bimbi bielorussi

Arrivano oggi i trenta bambini bielorussi che, per un mese, saranno ospiti di alcune famiglie canellesi. L'organizzazione del soggiorno è del gruppo «Canelli per i bambini nel mondo». I piccoli vengono dalla città bielorussa di Luninez, a un centinaio di chilometri dalla centrale nucleare ucraina [illegible] Cernobil. [fi. l.]

Castagnole Lanze

Piace la lettura in pubblico di Sepulveda

Ha avuto successo, martedì sera [illegible] Castagnole Lanze, la lettura ad alta [illegible] del libro di Sepulveda «Storia di una gabbianella e di un gatto che le insegnò a volare» organizzata dalla biblioteca civica: una cinquantina i bambini e genitori riuniti nel cortile delle elementari ad ascoltare i lettori-attori della «Combriccola». [l. n.]

Vesime

Confermata [illegible] visita [illegible] Edo Ronchi l'11 luglio

Sabato 11 luglio il Ministro all'Ambiente, Edo Ronchi, sarà in paese per parlare dell'Acna di Cengio, l'industria chimica da anni ritenuta responsabile dell'inquinamento della valle Bormida. La conferma della visita di Ronchi è stato dato ieri da Eliana Barabino, del comitato di crisi di Acqui Terme. Il Ministro, che anni fa [illegible] militante degli ambientalisti protestò contro la fabbrica di Cengio, alle 11, in municipio, farà il punto sul progetto di bonifica della valle e del sito Acna. Annunciata la presenza di sindaci, parlamentari, consiglieri e assessori regionali. [fi. l.]

RISPOSTA

[illegible] computer fuori [illegible] di [illegible]

Mi sono recato allo sportello Asl di Nizza per fare un duplicato [illegible] tesserino medico (essendo [illegible] derubato) ed ho trovato, oltre ad una lunga fila di persone in attesa di essere servite, anche molto malumore in quanto, il personale che devo dire educato e premuroso, doveva scusarsi con l'utenza, perchè il computer in loro dotazione non funzionava ed erano in attesa di nuovi computer promessi dalla loro sede di Asti; tutto questo succedeva agli inizi di aprile.

[illegible] sono informato ulteriormente [illegible] ho scoperto, con mia grande sorpresa che a tutt'oggi il tanto atteso computer non è ancora arrivato. Quello in dotazione non funzionava perchè i collegamenti in rete con Asti non erano attivati e le persone dovevano correre [illegible] Asti (80 Km, andata [illegible] ritorno, tempo perso per chi lavora), per fare i tesserini medici. Che [illegible] fanno i sindaci dei 40 Comuni di valle Belbo e Bormida? Possibile che non si[illegible] al corrente della situazione che il cittadino deve sopportare?

Pietro Reggio, Nizza

Tutto [illegible] entro [illegible] luglio

Vorremmo tranquillizzare il sig. Pietro Reggio. L'attenzione [illegible] l'Azienda pone ai problemi sanitari dei cittadini nicesi e della Valle Bormida continua ad essere elevata come dimostrano i consistenti interventi di ristrutturazione ed organizzativi in attuazione e previsti.

Anche in tal senso è da intendere il collegamento in rete su tutto il territorio dell'Asl [illegible] Centro Unico di Prenotazione (Cup) che consentirà un notevole miglioramento del servizio all'utenza. Motivi organizzativi [illegible] tecnici hanno impedito il superamento immediato del disservizio causato dalla necessità di attuare la nuova procedura e [illegible] questo non possiamo che scusarci con l'utenza. Abbiamo cercato di sopperire con interventi tecnologici alternativi che non hanno dato buon esito, e con la competenza [illegible] personale [illegible] viene riconosciuta dal sig. Reggio. Riteniamo che tutti gli ostacoli ancora esistenti, anche quelli indipendenti dalla nostra volontà dovrebbero trovare risoluzione entro la prima metà di luglio.

Domenico Tangolo, responsabile relazioni esterne Asl19

SAN DAMIANO

Stasera un incontro

Alm[illegible] famiglie sperimentano il compostaggio

SAN DAMIANO. Il compostaggio domestico conquista nuovi «adepti». Alle venti famiglie che, utilizzando i contenitori acquistati dal Comune, hanno aderito negli ultimi due mesi all'iniziativa sperimentale, se ne aggiungono [illegible] altre trenta.

Per queste ultime, ma anche per tutti coloro che intendono approfondire la raccolta differenziata degli scarti organici, gli operatori del progetto «Rifiuto [illegible] metà», promosso dalla Provincia, promuovono per stasera un incontro (alle 21 nel salone dell'asilo). Saranno [illegible]che proiettate diapositive, distribuito materiale informativo [illegible] illustrati i vari sistemi [illegible] compostaggio (non solo tramite «composter» prefabbricati).

Da meno di un mese, inoltre, il Comune, che aderisce a «Rifiuto a metà», ha avviato la piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei vari materiali riciclabili. [l. n.]

La ricerca dei banditi estesa all'Astigiano

Entrano in banca armati e scappano con 70 milioni

QUATTORDIO. Due banditi, armati ed a viso coperto, hanno fatto irruzione, nel primo pomeriggio di ieri, nei locali della filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria e dopo avere immobilizzato [illegible] direttore, Giovanni Ghione, cinque impiegati ed un cliente, sono fuggiti con un bottino che dai primi [illegible] trolli di [illegible] dovrebbe aggirarsi sui 60- 70 milioni. Inutili, sino a questo momento, i posti di blocco istituiti nella zona dai carabinieri. Le ricerche si sono estese anche all'Astigiano

La rapina [illegible] stata [illegible] a segno nella centralissima piazza San Pietro. Erano le 15.42 quando alla porta della filiale, che si apre dall'interno [illegible] un dispositivo azionato dagli impiegati, si [illegible] presentato [illegible] mo. «Sembrava [illegible] normale cliente - ricorda il direttore - ed abbiamo aperto. Appena entrato ha però impugnato una pistola. Subito dopo, portando con lui un cliente, è apparso un secondo bandito, anch'egli armato [illegible] pistola. Ci hanno intimato di non fare resistenza, ci hanno radunati tutti nel salone, sempre sotto la [illegible]minaccia delle armi». I rapinatori hanno svuotato le casse, quindi hanno costretto il direttore ad aprire la cassaforte. Ottenuto il denaro, hanno fatto entrare impiegati e cliente nell'ascensore, facendoli scendere al seminterrato, dove sono custodite le cassette di sicurezza, e li hanno rinchiusi. Sono poi fuggiti a bordo [illegible] una Tempra, dove probabilmente li attendeva un complice.

Quando sono riusciti a liberarsi, gli impiegati hanno dato l'allarme. Sono stati istituiti posti di blocco, ma dei banditi non è stata trovata traccia. E' presumibile che siano riusciti a raggiungere il poco lontano casello autostradale.

Roberto Scagliotti

CISTERNA

Dopo i falò di martedì

Prosegue domani la [illegible] dedicata al Roero

CISTERNA. Si è inaugurata martedì sera con il «Gran galà per i vini di primavera del Roero», cena sotto le stelle preparata dal ristorante «Garibaldi», la «Settima mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli di Cisterna» a cura dell'amministrazione comunale e della Pro loco con il patrocinio degli assessorati regionale e provinciale all'Agricoltura. L'organizzazione della rassegna è dell'Enoteca regionale del Roero. Sono stati serviti ai circa cento invitati piatti del Roero accompagnati dallo spettacolo dei falò sulle colline. Sulla tavola [illegible] [illegible] alternati la «Soma d'aj alla camomilla», «Il pane di segala con acciughe», «Il gelato con mostarda d'uva Bonarda» ad altre ricette. I festeggiamenti proseguiranno domani con la «camminata inaugurale» dei festeggiamenti (ore 21,30), con i personaggi in costume (prenotazioni: tel. 0141.985.008 - 979.001). [cl. o.]

[illegible] s.r.l.
Asti
TIM BUSINESS PROMOTER
Settore: servizi e tecnologia per la telecomunicazione,
Seleziona:
AGENTI
Si richiede: impegno [illegible] time, milite esente, scuola media superiore, dialettica spigliata, adattamento alle continue evoluzioni del settore, dinamismo, iniziativa o abilità [illegible] gestione [illegible] lavoro, preferibile conoscenza della lingua inglese, automunito.
[illegible] offre: [illegible] possibilità di crescita nel [illegible] di maggiore espansione, interessanti provvigioni con liquidazione mensile, corsi di formazione a [illegible] della Comunicare in: tecnologie della comunicazione, tecnica di vendita, marketing. La serietà [illegible] [illegible] che opera da oltre 10 anni nel [illegible] delle telecomunicazioni.
Inviare curriculum a: Comunicare s.r.l. - [illegible] Alessandria 161 - 14100 Asti.

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

BAG IN BAG

Via Cavour 116 - Asti - Tel. 0141/557616

PRIMAVISIONE
abbigliamento contemporaneo
Via Brofferio 52, Asti, Tel. 0141/532764

gruppoamplifon amplifon
Filiale di Asti
14100 ASTI - Via Cavour 43 - Tel. 0141 35.33.55

OTTICA SALVA
Venite a vedere da noi
ASTI:
Via Cavour, 99
Tel. 0141/43.68.79

SPOSI
la casalinga
di Reinaud & C. s.n.c.
PORCELLANE - CERAMICHE
CRISTALLERIE - CASALINGHI
14100 ASTI - Via Cavour, 45 Tel. (0141) 59.46.91

ASTI
IN VIA CAVOUR E DINTORNI

SABATO 27/6

Ore 19,00

CONCORSO APERITIVI A BASE DI VINO

Ore 21.00

"60... MA NON LI DIMOSTRA"

SERATA SPETTACOLO CON MUSICHE ANNI 60

idraulica LA VISTA
Via Cavour 96 - Asti
Tel. 0141/53.13.78

CLOTHES & OUTFITS
ITALIC ET
ASTI - Via Cavour, 120 - Tel. 0141 - 35.33.24

Rimmel
Bijoux - Profumeria ■ complementi moda
■■ Cavour, 111 - Tel. (0141) 59.33.93 - ■■

Gastronomia - Salumi - Formaggi
ASCHIERO PIERO
Via Cavour, 117 - ASTI
Tel. 0141 - 592 342

ASSOCIAZIONE LE VIE DEL PORFIDO

VIVI LA VIA

SABATO 27 E DOMENICA 28 GIUGNO

L'UOMO
Abbigliamento maschile
valentino
Via Guttuari, 1 UOMO
Telef. (0141) 59.25.15 ASTI

Granodisole
VIA CAVOUR, 114 - TEL. 531729 - ASTI

Blèrichi
JEANS
Via Cavour, 136
Tel. 0141/59.40.14
ASTI

SPAZIO
stilizzati nello
VESTE GIOVANE
Via Cavour, 126 - 128
Tel. 0141/53.03.09
ASTI

CAFFE'
San Carlo
Via Cavour, 42 - ASTI - Tel. 34.755

DOMENICA 28/6

dalle 10 alle 21

MOSTRA MERCATO PRODOTTI ENOGASTRONOMICI

MOSTRA ORNITOLOGICA

GASTRONOMIA TIPICA

INTRATTENIMENTI MUSICALI

Gruppo Teatrale Dialettale "A. Nosenzo"

APERTURA STRAORDINARIA DEI NEGOZI

BEATRICE s.n.c.
di Duretto Silvia
&
Bello Graziella
Beatrice D'Este
Via Cavour 124 - ASTI
Tel. 0141-437415/354654

WOOL BOUTIQUE
Via E. Filiberto, 16 - 14100 ASTI
Telef. (0141) 53.82.44

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

BOMBER USA
ASTI - VIA CAVOUR, 72 - Tel. 0141-531175

PROSSIMO APPUNTAMENTO DOMENICA 27/9/98

MODA & MUSICA

Casale, approvato il regolamento che modifica la mappa dei distributori

Via i benzinai dal centro città

I gestori protestano: «Mancherà un servizio»

CASALE. Banditi i distributori di carburante dal centro e ridotti drasticamente in altre zone residenziali, tra cui via Adam e corso Valentino.

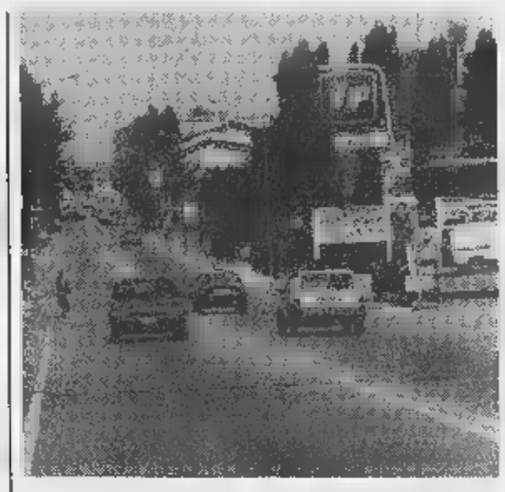
Sono alcuni dei provvedimenti contenuti nel regolamento, approvato dal Consiglio comunale (con il no di Riccardo Barberis di Forza Italia e l'astenzione degli altri consiglieri di Fi, di An, Uniti per Casale, Polo Moderato e Lega Nord).

Le Regioni devono elaborare i nuovi piani per l'insediamento dei distributori e saranno poi i Comuni a concedere le autorizzazioni.

Il regolamento prevede che, nel giro di qualche anno, scompaiano tutti i distributori ancora presenti in centro e nell'Agro Callori: Agip di piazza Dante, Api di corso Manacorda, Erg di piazza Castello e Agip di viale San Martino, a cui non sarà più rinnovata la concessione. In via Adam, dove fino a poco tempo fa erano 6 (uno è chiuso da poco), saranno ridotti a 3 e in corso Valentino ne resteranno 2. Con quale criterio sarà scelto chi resta? E' l'interrogativo posto dalla minoranza, che ha sollecitato incontri con i benzinai e le società petrolifere proprietarie, per indicare in quali zone potranno trasferirsi e con che criteri si sceglierà chi deve chiudere, «perché non siano i gestori a pagare il peso di questa operazione».

L'assessore Vincenzo Ottone ha anche fatto presente che aumentano le possibilità di aprire distributori lungo le strade di grande comunicazione, anche con impianti polifunzionali e di grandi dimenzioni.

Ma c'è preoccupazione tra i benzinai casalesi. «Se tolgono tutti gli impianti dalla città, farà chi ha il ciclomotore? Deve spostarsi a chilometri di distanza per fare rifornimento? - domanda Danilo Cane, dell'Agip di piazza Martiri -. Bisogna valutare le diverse situazioni: i distributori sotto le case o in punti nevralgici della viabilità vanno rimossi, ma quando non intralciano il traffico, rappresentano un servizio per la popolazione». Poi lamenta: «Ci sono distributori aperti la cui concessione è scaduta da anni. Perché?». Giuseppe Palmeri (Api di Manacorda) dichiara: «Ho 33 anni e vorrei continuare a fare questo mestiere, che mi piace, per molti anni. Spero che mi assegnino un posto alternativo». In Adam, all'Erg, Gianni Rabagliati dice: «Se chiudono quattro distributori nel centro, dovrebbero diminuire quelli alla periferia. Il mio è a 300 metri dagli altri e, tra l'altro, viene ora ristrutturato». Secondo Giancarlo Cornaglia (Shell) Oltreponte potrebbero lasciarne 5, c'è lavoro per tutti». Preoccupato Rosario Nania, della Q8: «Ci vive una famiglia su questo distributore e sull'edicola attigua. Spero che non si debba chiudere». Sollecita Gianfranco Ghiglione (Shell Valentino), il cui impianto è completamente nuovo: «Questo non dovrebbe essere tolto, ma per quelli che devono chiusi bisogna pensare a non lasciare delle famiglie "in mezzo a una strada". Facciano presto a indicare le zone in cui è possibile spostarsi». [s. m.]



Via i benzinai dal centro. In via Adam sarà ridotto il numero

Polveri e rumori

Diminuiranno in piazza d'Armi

CASALE. Meno polvere e meno rumori provenienti dal deposito della ditta Messina, in piazza d'Armi. In seguito alle proteste da parte degli abitanti della zona, il sindaco Riccardo Coppo aveva incontrato i responsabili di alcune delle aziende che operano nel deposito, tra cui la «Convin Agricoltura» che si occupa dell'insaccamento di prodotti fertilizzanti in uno dei capannoni, sollecitando interventi per il massimo contenimento del disagio.

Ora la Convin Agricoltura ha fatto sapere di aver completato il rifacimento del tetto e ripristinato i vetri mancanti. Saranno anche installati sistemi di aspirazione delle polveri.

La ditta provvederà a rimuovere tutti i detriti e, soprattutto, ottenuto il parere favorevole dei vigili del fuoco, a chiudere i lati del capannone che erano rivolti verso i numerosi condomini, in modo da attutire il rumore causato dalla lavorazione e contenere lo spargimento delle polveri che molto preoccupa la popolazione. [s. m.]

Per giornali, musica ed internet

Salotto di lettura nella Biblioteca

CASALE. Una sala multimediale per la Biblioteca civica, per la lettura di riviste e giornali, collegamenti Internet, audiolibri, spazio per ascolto della musica e la nuova e interessantissima viaggi. La nuova sale verrà inaugurata stasera alle 21 nell'ex sala informatica, con un'iniziativa organizzata in collaborazione con gli «Amici della Biblioteca».

La nuova sala risolve un problema di spazi. Infatti, l'aumento di utenti abituali (tra cui molti studenti e ricercatori) ha evidenziato la limitatezza della sala di lettura tradizionale, pur capiente, oltre che prestigiosa.

Palazzo Langosco, sede della biblioteca

Da qui l'esigenza di trovare un nuovo locale per chi in Biblioteca viene per leggere giornali o riviste, e anche per altri tipi di «lettura»: musicale, informatica (con la possibilità ci collegamento in Internet o anche per la battitura di testi). Si può procedere alla ricerca di leggi e consultare audiolibri.

E' stato individuato nella sala attigua.

Ad aprire la serata inaugurale i rappresentanti del provider locale Lan Service che daranno una dimostrazione pratica dei collegamenti in Internet. Quindi, Davide Held illustrerà i nuovi sviluppi della musica elettronica tramite l'uso dei computer ed infine Andrea Prevignano, esordiente scrittore casalese, illustrerà il suo libro «Noise: suonare al massimo volume» edito da Castelvecchi. Il giovane autore farà il punto sulle avanguardie musicali «rumorose» del decennio, privilegiando nella trattazione quell'area grigia tra musica di consumo e sperimentazione, per dimostrare come l'innata necessità di produrre rumore sia alla base di alcune delle migliori espressioni artistiche dei nostri anni.

Una serata interessante che avrà un epilogo domani sera alle 21 con un concerto, sul palco allestito nel cortile della biblioteca, che avrà per protagonisti i giovani che frequentano la Biblioteca civica. [r. sa.]

IN BREVE

Mirabello

Il Ribe Ribe è rimasto senza ballerine cubiste

Il «Ribe Ribe» di Mirabello è rimasto senza cubiste. In seguito al rapporto inviato in Municipio dai carabinieri di Occimiano, dopo una serata da molti definita troppo sexi, il sindaco Mauro Gianolio ha revocato all'esercizio l'autorizzazione per lo spettacolo delle ballerine «cubiste». [r. sa.]

Casale

Vendeva «falso» olio di semi, condannato

Trasportava olio di semi dal sud per rivenderlo. Fermato dai carabinieri, a Vignale e Murisengo gli è stato riscontrato, dopo le analisi, che la merce non aveva tutte le qualità richieste per essere definito olio di semi. Matteo Gadaleta, 31 anni, di Cerignola (Foggia) è stato condannato in contumacia a 2 mesi e 10 giorni di reclusione. [r. sa.]

Vignale

Ancora grave muratore caduto da impalcatura

Restano gravi le condizioni di Giovanni Mazzoni, il muratore precipitato da un'impalcatura di tre metri mentre stava eseguendo dei lavori di ristrutturazione in un caseggiato in via Mazzucchi. [r. sa.]

Casale

Donna finisce in pretura per guida senza patente

Guidava senza aver conseguito la patente: è stata condannata a di arresto e mila di ammenda. Si tratta di Elisabetta Di Primo, anni, via Olivero Capello 11. [r. sa.]

Si cercano volontari per il trasporto

Anziani senza il bus appello da Albugnano

ALBUGNANO. Fino a qualche giorno fa mettevano in atto un'iniziativa che consideravano funzionale e dava buoni risultati: il Comune al giovedì utilizzava lo scuolabus anche per il trasporto di una decina di anziani diretti al mercato di Castelnuovo Don Bosco.

I «nonnini» impegnavano il tempo della trasferta per fare commissioni tra le bancarelle e nei negozi, magari andando in farmacia o dal medico.

Gli amministratori di Albugnano (circa 450 abitanti) pensavano fosse una buona soluzione. L'impiego dello scuolabus per gli anziani era stato sostenuto una proposta in Regione (ribadita al ministro dei Trasporti Burlando in occasione di una visita ad Asti) dal consigliere regionale Mariangela Cotto (Cdu).

«Invece abbiamo avuto il divieto tassativo continuare - spiega il sindaco Dario Peila - Secondo la circolare regionale si contravviene alle normative ministeriali, così come al codice della strada. Il non è idoneo per il trasporto di adulti. Ci sarebbero problemi di sicurezza. Perciò siamo costretti a rinunciare». Ha preso anche il Consiglio comunale nell'ultima seduta votando l'abolizione del servizio.

Adesso sarà avviata collaborazione con le associazioni attive in paese e la parrocchia prima di tutto per cercare volontari («Anche affiggendo volantini» dice Peila), poi per mettere a punto un calendario delle disponibilità che porti a un orario fisso quanti, forniti macchine, possono accompagnare gli anziani a fare le commissioni.

Si preciseranno poi, oltre agli orari, anche i luoghi ritrovo fissi. «Contiamo sulla buona volontà di tutti - aggiunge il sindaco - come amministratori faremo la nostra parte».

Nella stessa seduta il Consiglio comunale ha approvato l'applicazione della legge regionale che prevede l'esposizione della bandiera della Regione Piemonte accanto al Tricolore italiano. [m. t.]

Auto danneggiate in via Salvo D'Acquisto: caccia ai teppisti

Acqui, la notte dei vandali

Pneumatici tagliati e vetri infranti

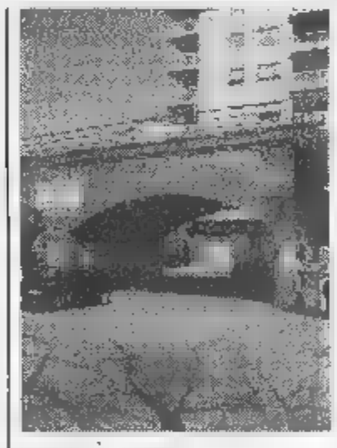
ACQUI. Venti pneumatici tagliati. E' l'amaro bilancio della notte dei vandali. Teatro degli episodi è via Salvo d'Acquisto, che si trova a poche decine di metri dal centralissimo corso Bagni.

I soliti ignoti, con il favore delle tenebre, hanno tagliato i pneumatici di venti autovetture parcheggiate davanti ad alcuni condomini.

Ad accorgersi di quanto era purtroppo avvenuto, sono stati, al mattino, i proprietari degli veicoli.

«Quando sono uscito in strada ho visto la mia auto con le ruote a terra» commenta un abitante della zona. In un primo momento, ho pensato che si trattasse di semplice foratura, invece ho successivamente notato che i pneumatici erano tagliati netto».

Un fatto mai accaduto nelle città termale, che ha provocato rabbia e preoccupazione tra gli abitanti della zona compresa tra via Salvo d'Acquisto, via Moriondo, via Goito e corso Bagni.



Via Salvo D'Acquisto

Del caso si stanno interessando i Carabinieri della Compagnia di Acqui, che svolgono indagini per identificare i responsabili. Ad alcune auto sono stati infranti anche i vetri.

Gian Luca Ferrise

A26: incidente con due feriti

PREDOSA. Incidente ieri pomeriggio alle 17 sull'autostrada A26, per fortuna senza gravi conseguenze. Una Fiat Tipo andata fuori strada e finita in una scarpata, ha capotato alcune volte. Il conducente è rimasto ferito ma in modo lieve.

Si tratta di Luigi Monfrinotti, 57 anni, di Tornaco (Novara).

L'uomo viaggiava in direzione di Genova, giunto nei pressi di Predosa, in una leggera curva sinistra, probabilmente per un malore o una disattenzione è uscito fuori dalla sede stradale.

Sono scattati i soccorsi e sono intervenuti la Polstrada di Belforte e i vigili del fuoco di Ovada. Il ferito, con ambulanza, è stato portato all'ospedale di Novi Ligure. Ha riportato alcune contusioni e la sospetta frattura del setto nasale. [r. bo.]

Carrefour Piemonte

Uno sportello sulle offerte dell'Europa

ACQUI. Questa mattina, nell'aula magna della sede decentrata dell'Università di Genova in piazza Duomo, verrà presentato il progetto «Carrefour Piemonte».

Si tratta di un progetto promosso dalla Commissione europea nell'ambito delle attività volte all'informazione ed all'animazione rurale. Spiega Bernardino Bosio, presidente della consortile Langhe Monferrato Roero, che ha organizzato il convegno: «Si tratta di un'occasione per presentare agli imprenditori le opportunità offerte dal Carrefour, per quanto riguarda l'informazione inerente l'attività della Comunità Europea».

Infatti, il progetto Carrefour Piemonte, è una finestra sull'Europa e prevede l'apertura di alcune «antenne» su tutto il territorio regionale. Ogni antenna costituirà uno sportello a disposizione dei cittadini e sarà in grado di fornire in breve tempo informazioni sulle opportunità offerte dalla progettazione comunitaria. [g. l. f.]

In piazza Mazzini

Donna vivente finalissima con la miss

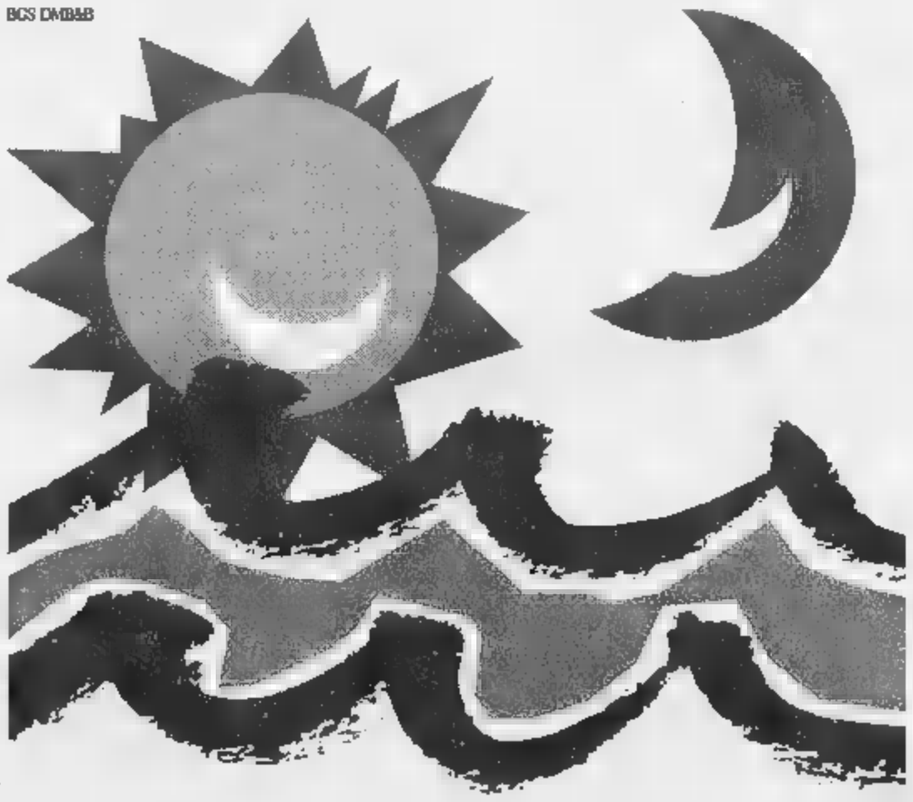
CASALE. Sarà disputata tra le squadre di Morano e Ozzano la finalissima della terza edizione della «Dama vivente» in programma domani nella centrale piazza Mazzini.

Ad aprire la serata, alle 21,15, la sfida nella finale di consolazione fra i rappresentanti di Occimiano e Murisengo e, in chiusura, elezione miss Pro Loco '98 con la partecipazione oltre trenta ragazze elette durante le serate di qualificazione.

La manifestazione organizzata dall'Unpli ha visto la partecipazione di venti Pro loco di tutta la zona.

Nelle finali di girone al Parco dei Marchesi di Occimiano la squadra di Morano ha battuto per 2 a la formazione di casa, mentre, alla Polisportiva di Sala, Ozzano si è imposto per 2 a 0 su Murisengo. Già lo scorso anno la finale vide in azione le squadre di Morano e Ozzano con la vittoria dei primi per a 1, mentre la Pro loco Ozzano si consolò strappando il titolo di miss. [r. sa.]

BCS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

BGS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

•**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: [illegible]

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Stasera in piazza Cattedrale il complesso torinese in concerto per la rassegna «Asti Musica»

Le migrazioni sonore dei «Mau Mau»

Ritmi africani e brasiliani con testi in piemontese

ASTI. Eccoli gli straccioni del pop italiano, gli extracomunitari della musica, i «Mau Mau». Nel gergale piemontese, di vagabondo e «fanega», come in quello letterale, del gruppo di liberazione del Kenia che riuscì a sconfiggere gli inglesi. Stasera alle 21,30 il complesso torinese salirà sul palcoscenico di «Asti Musica» in piazza Cattedrale, nella prima delle serate organizzate dall'agenzia «Piemonteuno» di Castagnole Lanze. Ingressi: 12 mila lire.

I «Mau Mau» presenteranno il loro pop che unisce ritmi e sonorità lontane, perlopiù africane, a quelli occidentali, con testi in dialetto piemontese, oltrechè in italiano. Il gruppo vanta 8 anni di intensa attività con numerose incisioni e partecipazioni a importanti festival internazionali. Fondatori sono Luca Morino, voce e chitarra, Fabio Barovero, flauto e fisarmonica, e il camerunense Bienvenu Tatè Nsongan, percussioni. Si fanno subito notare per il loro modo di suonare diretto, suoni crudi, senza dipendere dall'amplificazione. I testi raccontano storie di migrazioni, povertà, cibo, periferie urbane, «americhe scoperte e spesso perdute». Gradualmente i suoni si arricchiscono, con strumenti popolari, cori, ritmiche sottolineate da mani e piedi. I «Mau Mau» accolgono le suggestioni del pop arabo e africano, musiche per sole percussioni brasiliane. Indicativo il primo album, «Sauta Rabel», mixato allo studio della Real World di Peter Gabriel. Segue «Bass Paradis», diffuso anche in Europa e in Giappone. Un legame con Asti i «Mau Mau» lo stabiliscono suonando prima di Paolo Conte al Paleo Festival di Nyon nel 1995. Nel '96 esce il terzo album «Viva Mamanera»; quest'anno è uscito il cd «Eldorado». La loro discografia comprende anche una ventina di partecipazioni a compilation e versioni «remix».

Oltre ai fondatori, nel gruppo suonano Roy Paci (tromba), Josh Sanfelici (basso e chitarra) e Marco Barberis (batteria e percussioni). [c. f. c.]

Il complesso torinese «Mau Mau» stasera si esibirà in piazza Cattedrale

Il jazz all'Istituto «Verdi»

Gianni Basso oggi presenterà gli allievi del primo «stage»

ASTI. Jazz oggi alle 18 nel salone dell'istituto di musica «Verdi» in via Natta 22. L'ocasione è l'incontro di fine anno del primo stage teorico-pratico jazzistico organizzato dall'associazione musicale Arsis, e dai musicisti della big band di Gianni Basso, direttore artistico dell'iniziativa. Alle manifestazione sarà presente anche il tenorsaxofonista astigiano, che presenterà i suoi allievi. L'ingresso è libero.

In programma ci sono musiche di Duke Ellington, Billy Strayhorn, Brain Kidd e Freddie Green. Le suoneranno i saxofonisti Bruno Chiricosta, Paolo Fasano, Mauro Pavaro, Claudio Maschio, Vincenzo Mendola e Ugo Schiavinato, i pianisti Pino Gaetano e Anna Sfregola, i batteristi Gigi Bona e Alberto Parone, il chitarrista Andrea Guariso e il bassista Massimo La Fronza. Parteciperanno anche Emilio Soana alla tromba, Gianni Bogliano al trombone, Fulvio Albano al sax e Gianpiero Prina alla batteria.

E'inoltre possibile iscriversi al 2° stage, rivolgendosi al «Verdi» (tel. 0141/530.730).

Il saxofonista astigiano **Gianni Basso** coordinatore dei di jazz all'istituto «Verdi»

I PERSONAGGI DI CARTA

La poesia dell'attesa

E' una prosa amichevole, talvolta lieve, talora poetica, quella di Carla Forno. Uno stile che rimanda ai classici della nostra letteratura, ma si apre a prospettive nuove. Sono i soggetti degli otto racconti che compongono il suo volume «Le attese» (Edizioni dell'Orso, Alessandria, 1998, 109 pagine, 20 mila lire), da poco in libreria.

Carla Forno, 40 anni, da 12 direttrice del Centro Studi Alfieriani, ricercatrice all'Università di Torino, autrice di saggi di critica letteraria, non ha voluto far pesare la formazione accademica. La scrittura non è ricercata, letteraria, al contrario è spontanea, garbata, diretta. E svolge con delicatezza il tema dell'attesa, descrivendo personaggi apparentemente solitari, in cerca di un incontro decisivo, ma che in realtà già vivono intensamente il rapporto con gli altri, magari inconsapevolmente. Ci sono le riflessioni di una professoressa ottantenne, desiderosa di ricordi più che di compagnia; di una suora, che a 60 anni vorrebbe trovare qualcosa che la fede ancora non le ha svelato; di un professore cieco che «vede» con la mente; di una prostituta che ripete da anni il rito del suo mestiere; di uno scrittore alle prese con moglie e amanti. Carla Forno immagina anche una visita di suo padre a questo mondo a dieci anni dalla morte. Quadri e personaggi che permettono all'autrice di descrivere la realtà saggiando innumerevoli sfumature di sentimenti.

Carla Forno, direttrice del Centro studi Alfieriani ha pubblicato «Le attese»

Sergio Ardissone coautore del volume fotografico «Mondi buddisti»

Le terre del Buddha

E' una festa per gli occhi, un viaggio fotografico che esplode tutti i colori di suggestive terre, lontane nello spazio e nel tempo. Ed è un libro per almeno due tipi di lettori, quelli appassionati di fotografia e quelli di culture «altre». E' «Mondi buddisti» (Lindau editrice, Torino, 1998, 110 mila lire) dell'astigiano Sergio Ardissone e del casalese Lorenzo Musso, nato dall'omonima mostra, ora allestita fino a domenica all'Auditorium della Trinità a Nizza.

Per gli appassionati di fotografia il volume è uno stimolo a considerare l'importanza della luce nella fotografia (complice una qualità di stampa sopraffina), una dote che Ardissone e Musso hanno sviluppato con un senso quasi magico. E che si accorda pienamente al tema scelto, quello della cultura buddista, che dà alla luce un'importanza primaria: la salvezza è difatti l'«illuminazione»; il Buddha, il Risvegliato, è detto spesso anche l'Illuminato.

Per chi invece è interessato ai popoli e alle loro culture, il reportage è un prezioso documento. Accanto a paesaggi che tolgono il fiato e monumenti famosi, offre aspetti meno comuni, quasi intimi di terre come Tibet, Nepal, Birmania, Laos, Vietnam. Come i bambini che osservano seminascosti tra le colonne e dietro una staccionata, come i monaci, con la loro calma e serenità. Sono immagini che, pure senza scadere a fondo quelle culture, trasmettono il senso della vita e quei mondi che vivono ancora secondo gli insegnamenti di un asceta vissuto 2500 anni fa. Perchè gli aspetti esteriori cambiano, con una ricchezza inesauribile di arte e spontaneità, ma il messaggio resta identico. Nel volume parlano soprattutto le immagini. Le parole sono limitate all'indispensabile. Ma non mancheranno di far riflettere. E magari aggiungere un po' di luce alla propria esistenza. [c. f. c.]

RACCOGLI E VINCI

LA STAMPA — GIUGNO 1998

Gratis al Concerto dei MAU MAU

Giovedì 25 giugno '98 in piazza Cattedrale

ASTIMUSICA

Cognome e nome .....

indirizzo ..... tel .....

I tagliandi devono essere recapitati entro le 12 di giovedì a La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 (non sono valide le fotocopie). Venti biglietti omaggio assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon, i vincitori avvisati telefonicamente giovedì pomeriggio.

Oggi è l'ultimo giorno per raccogliere i tagliandi che daranno possibilità di assistere gratuitamente al concerto dei «Mau Mau» in programma in piazza Cattedrale, organizzato dall'agenzia Piemonteuno di Castagnole Lanze per «Asti Musica». Basta ritagliarlo e unirlo agli altri che sono stati pubblicati nei giorni scorsi e inviare il tutto (o portarlo direttamente) in redazione, via De Gasperi 2 (primo piano), entro le 12 oggi. A chi ne avrà raccolti di più sarà consegnato uno dei 20 biglietti gratuiti a disposizione per ascoltare i «Mau Mau». I vincitori saranno avvisati telefonicamente. La operazione si svolgerà da domani al 8 luglio, quando saranno pubblicati i coupon per il concerto di Vecchioni. In questo caso i biglietti gratuiti a disposizione saranno 15.

FLASH E APPUNTAMENTI

Stasera allo stadio si osservano le stelle

Osservazione della volta celeste con il gruppo astrofili «Beta Andromedae» stasera e domani alle 21,30 allo stadio comunale. Ingresso libero.

Domani l'assemblea straordinaria dell'Utea

Domani alle 18 si terrà l'assemblea straordinaria dell'Utea (Università Terza Età) sulle modifiche allo statuto.

Una cerimonia «Inipi» al Centro Armonia

Sabato dalle 11 al Centro di Armonia - Cascina Valgomio a Moncucco (011/987.49.17) si terrà la cerimonia Inipi della «Capanna di purificazione», per superare collera, paura e odio.

Serata sull'ipnosi al «Giardino di Rasku»

Al «Giardino di Rasku», corso Alfieri 310, domani alle 21,30 si parlerà di ipnosi con Giuseppe Marletta di Torino. Sarà eseguito un esperimento di ipnosi.

I 100 anni della Società Agricola a Montemarzo

La Società Cooperativa Agricola di Montemarzo festeggia i cento anni di vita con una festa: stasera alle 20,30 s'inaugura la mostra fotografica storica nella sede, seguirà commedia «Don Pero» la compagnia «I Variglissi»; domani alle 21 gara a carte, sabato finale; domenica programma con corteo, benedizione, pranzo e musica.

Concorso fumetti dedicato alle ragazze

L'associazione fumettistica astigiana «Gruppo Tnt», con il Circolo Antiche Mura e La Cerca, indice il 2° concorso «Fumetto al femminile-La donna nel fantasy», riservato alle appassionate di disegno di qualsiasi età. Entro il 5 luglio va inviata una tavola più vignette, al Circolo Antiche Mura in via Dorna 5 (angolo viale Partigiani). In palio numerosi premi. Info: 0141/593.114 e 410.760.

Cambia il presidente del Rotary Club

Il presidente uscente del Rotary Club di Asti, l'imprenditore vitivinicolo Piero Bava di Cocconato ha presentato la relazione di fine mandato. Ha ricordato, tra l'altro, gli interventi di don Ciotti, Emma Marcegaglia, Sergio Romano, le iniziative umanitarie in Togo e India. A Bava è stato conferito l'attestato presidenziale. Il 30 giugno all'Hasta Hotel, passaggio di consegne a Maurizio Lanza, ufficiale dell'Aereonautica.

Il filosofo **Remo Bodei** terrà una conferenza ad Asti. Accanto il direttivo della Società agricola di Montemarzo

Remo Bodei spiega cos'è la saggezza

Oggi alle 17,30 a palazzo Gastaldi, nella sede del Consorzio dell'Asti spumante, in piazza Roma 10, «Ethica» propone la conferenza del filosofo Remo Bodei su «Sapienza e saggezza». Ingresso libero.

Manuela Taliano

OGGI AL CINEMA AD ASTI E

ASTI

LUX. Tel. 0141.594.147. **L'angolo so. Colpevole fino a prova contraria.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; .

Tel. 0141.530.086. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (8000).

Tel. 0141.530.086. **Il grande Lebowski.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141.595.040. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet. : 21. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141.598.457. **Romantici equivoci.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUMIERE (D. BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

. 824.889. .

Tel. 0141.701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141.702.768. .

SOCIALE. Tel. 0141.701.496. RIPOSO.

VERDI. . 701.459. CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. L. .

SPLENDOR. Tel. 0141.982.288. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144.322.885. PER LAVORI.

. Tel. 0144.322.400. .

CANELLI

COVA ADAGLIO. Tel. 0142.452.291. . Or.: 21,45. Lire 7000.

NIZZA M.TO

POLI. T. 0142.452.061. **Menelik**, di Tinto Brass. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000.

VILLANOVA

Tel. 0141.701.459. RIPOSO.

NIZZA M.TO

LUX. Tel. 0141.702.768. .

ALESSANDRIA

. 0131.252.644. RIPOSO.

Tel. 0131.252.079. **In Out.** Or.: . Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. RIPOSO.

- EX FERRERO. 0131.234.249. **La parola ai giurati**, teatro. Or.: 21. Ingr. libero.

CORSO. Telefono 0131.268.080. RIPOSO.

. Tel. 0131.341.272. **Film a tuoi .** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

Tel. 0131.252.112. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131.252.707. **L'a to del diavolo.** Or.: 19,40; 22,20. L 12.000

CASALE M.TO

ODEON. Tel. 0173.363.021. RIPOSO.

Tel. 0173.440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ABBA 200 ♿
c.so G. Cesare , . 011.856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen J. Bridges, S. Buscemi. : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ABBA 400 ♿
G. Cesare 67, tel. 011.856.521. **tacca - La porta dell'universo** di A. Niccol. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angolo** , con R. . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 000; cinecard ; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA II ♿
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000.

3 ♿
c. Vittorio 52, . 011.547.007. **Codice Mercury**, con Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

♿
c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angolo** regia di J. Amet con . Gare, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CENTRALE ♿
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **Hole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN I ♿
v. Garibaldi 32/E, . 011.436.07.23. **Solo se il destino**, regia S. Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. . 7000 sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN II ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Mare largo** regia F. Vicentini Orgnani. : 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. . sera 11.000. ●●●

STALLO ♿
via Gorlo 5, t. 011.650.71.00. **Un semplice** . regia M. Ritche. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●

DORIA ♿
via Gramsci 9, . 011.542.422. **Gli impenitenti**, regia M. Coolidge con J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE ♿
piazza Sabotino, . 011.447.5241. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, . Pullman V. m. 18. Or.: 15,15; 20; 22,30. Ingr. pom. D sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU ♿
. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Arizona dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16.15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO ♿
p.za Sabotino, 1. 011.447.52.41. **La vita è bella** di e Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

EMPIRE ♿
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Polvere di Napoli**, di A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ERBA 1 ♿
. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Wild Hunting - ribelle**, di G. Vant Sant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●

ERBA 2 ♿
. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Jackie Brown**, . Tarantino, con R. Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. . 11.000 rid. ●●●

Buozzi ang. . Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Il quinto**, di Luc Besson con Bruce Willis e Gary Oldman. Orario: 20; 22,30. 11.000. ●●●

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. **Deep Impact**, di Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. . 7000, sera 11.000. ●●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.18. **Brothers II continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. . D sera 11.000. ●●●

KING ♿
via Po 21, . 011.812.5996. **cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30 Ingr. pom. 7000 11.000 Alace 6000. ●●●

KONG ♿
via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Teatro di guerra**, di M. Martone con A. Bonaiuto, A. Renzi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

LUX ♿
Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 11.000.

MASSIMO I ♿
v. Montebello 8, t. 011.817.1048. **Ingmar Thatcher**, M. Herman. Or.: 15,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. . 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 1 ♿
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. **Al di là del desiderio**, di L. Young, con C. Stelfer, S. Lee. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14. Ingr. . 7000 sera 11. . ●●

NAZIONALE 2 ♿
via Pomba 7, t. 011.812.41.73. **L'amante in città**, di G. Mottola con K. Davis, P. Macnamara. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 ♿
via Arsenale . 011.532.448 **Arancia meccanica**, di S. Kubrick con Mal- McDowell. Or.: 15; 17,30; 20. 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 2 ♿
via Arsenale 31, . 011.532.448 **Buffalo 66**, con V. Gallo, C. Ricci, . Gazzara, M. Rourke. Or: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11. . ●●

REPOSI 1 ♿
via Settembre 15, . 011.531.400 **Animale**, regia di M. Di Jacomo, M. Avital. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 2 ♿
via XX Settembre 15, . 011.531.400. **Il tocco del male**, di G. Hobbl. B. Washington. Or.: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30. Ingr. pom. . sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 ♿
via Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 ♿
via XX Settembre 15, . 011.531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. . 7000, sera 11.000. ●●●

ROMANO ♿
Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. **Il grande** , di J. Coen, J. Bridges. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ ♿
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. **L'età inquieta (La vie de Jesus)**, regia B. Dumont. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.05. **matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

♿
via Roma 336, tel. 011.562.1789. **Face Off**, regia J. Woo con J. Travolta, N. Cage. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

Bocce A2: mentre la società astigiana è già protagonista in vari tornei

Un campione del mondo al Dlf

E' Guaschino l'ultimo colpo sul mercato

SPORT FLASH

Calcio. Franco Delladonna [redacted] stato confermato alla guida dell'Asti anche per la stagione 1998-98. Sul fatto che il tecnico [redacted] rimanesse alla guida della compagine biancorossa non c'erano più dubbi da tempo. Mancava soltanto la firma.

Delladonna è al lavoro da un mese insieme ai dirigenti per allestire la squadra che il prossimo anno parteciperà al campionato [redacted] Eccellenza. [e. a.]

Calcio. Il Don Bosco, in collaborazione con la scuola calcio Parma, organizza uno stage per ragazzi dai 6 ai 12 anni. Il corso della durata di quattro settimane si svolgerà al campo del Don Bosco dal 6 luglio per quattro settimane.

Per informazioni telefonare allo 0360/672.751 [redacted] allo 0360/675715. [e. a.]

Calcio. Prenderà il via il 4 luglio il torneo notturno di calcio a sette giocatori, riservato agli amatori ed agli atleti di terza categoria, organizzato dalla Polisportiva [redacted] Castelboglione: sono aperte le iscrizioni [redacted] (fino al primo luglio).

Si attendono almeno diciotto formazioni. Montepremi totale sette milioni, coppe, targhe. Informazioni al 762.293. [e. ce.]

Podismo. Domenica alle 9 nell'ambito della festa patronale di borgata Stazione [redacted] Mombaruzzo, camminata tra i boschi, organizzata dall'associazione sportiva Splendor [redacted] il Csi di Acqui. Marcia non competitiva aperta a tutti, lungo un percorso di dieci chilometri. Iscrizione 5 mila, premi in oro per il primo classificato di ogni categoria. Trofeo al gruppo pi numeroso e coppe ai primi tre classificati abitanti a Mombaruzzo. Informazioni al 774.472. [e. ce.]

Beach volley. Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del memorial «Alessandro Dekunovich» di beach volley. Il torneo [redacted] disputerà domenica 5 luglio sul campo a lui dedicato al circolo Enel in via Pagliani. Il torneo è aperto ai giocatori di tutte le categorie. Le formazioni dovranno essere composte da due uomini [redacted] una donna. La quota d'iscrizione è di 100 mila. Informazioni: telefonare a Beppe Basso (0335/6570420) o Fabrizio Redento (0368/218826). [e. a.]

Motori. Oltre trecento piloti hanno partecipato al motoraduno di Passerano Marmorito organizzato dalla Pro loco in collaborazione con i giovani del paese. I premiati: per la moto più [redacted]hia (Guzzi) del '29 di Piercarlo Capra; centauro più anziano, Ugo Quaranta, 71 anni; gruppi di Marentino e La Piazza di Torino; moto più rumorosa Giuseppe Berruto e Willes Lega; le amazzoni Bianchet, Boschiazzo e Fornelli; mezzo più originale della Hdc di Chieri. [m. t.]

ASTI. E' il momento favorevole al Dopolavoro Ferrovieri di Asti che, con la vittoria nella settima prova della Coppa Italia ad Ivrea, si è assicurata per la prima volta la qualificazione alla fase finale [redacted] torneo, in programma [redacted] Torino sui campi de La Fissa (via Breglio 93) il [redacted] e [redacted] luglio.

In più, dopo un lungo periodo di trattative, il presidente Giuseppe Penna e il direttore sportivo Uliano Squassino hanno messo a punto la formazione che nella prossima stagione affronterà il campionato di A2 puntando all'A1.

Gli ultimi colpi [redacted] a segno sul mercato da Squassino sono gli accordi raggiunti con Guaschino e Brignone, entrambi della Ferrero Caudera Vigone, campione d'Italia 1998. Con l'arrivo [redacted] bocciatore, ex campione [redacted] mondo di tiro tecnico [redacted] del preciso puntatore, molto valido nel punto tiro alternato, la squadra per il '98-99 è [redacted] fatta: partito Beppe Andreoli, che si [redacted] accasato alla Tubosider, della vecchia formazione sono rimasti Aghem, Timossi, Grimaldi, Fassone, mentre i nuovi sono, con Guaschino e Brignone, l'astigiano Pasculli, Vercellino e Francioli. Per la serie A2 [redacted] squadrone.

Ad Ivrea, nel 3° Trofeo Enrico Bosco la quadretta Aghem-Poratelli-Fassone-Grimaldi ha sbaragliato il campo (28 formazioni). Il Dlf aveva mandato [redacted] sola quadretta e questa, costituita da un quartetto ben affiatato, è arrivata sino in fondo. Nei quarti il Dlf ha sconfitto la Rivolese per 13-6, poi in semifinale ha affrontato i padroni [redacted] casa del Brb (Battaglino-Avetta-Deregibus-Bombelli) e la lotta è stata dura. Gli eporediesi hanno avuto un paio [redacted] occasioni per chiudere la partita a loro vantaggio, ma le hanno sciupate ed alla fine hanno ceduto per 10-12 agli astigiani. In finale il gioco contro la Chierese (Accossato-Navone-Chiesa-Zucca) è stato più facile ed ha permesso ad Aghem e compagni di aggiudicarsi l'incontro ed il torneo per 13-6. Ora resta soltanto l'ottava prova di Coppa Italia [redacted] Fossano, dove si giocherà a coppie, ma per il [redacted] la qualificazione è ormai scontata in quanto la squadra astigiana è seconda in classifica con 18 punti, alla pari con Ferrero Caudera, ad un solo punto dalla capolista Nitri Auto Aosta. Alle spalle del Dlf c'è la Rapollese, quarta con 17 punti, e poi [redacted] quota 14 la Chiavarese, mentre seguono a 12 punti Autonomi Fossano [redacted] Amatori Sassi Torino e con 11 Brb Ivrea, Amici Chiavazzesi Biella, Balangerese [redacted] Tubosider Asti. Dalla Chiaverese in giù nessuna squadra è tranquilla del posto che occupa. La bagarre a Fossano, sabato e domenica, sarà grande: i posti disponibili sono due e ci sono in lizza sette formazioni.

Sergio Guaschino (della Ferrero Caudera di Vigone) vestirà nella prossima stagione i colori del Dlf

Per questo motivo la Tubosider che [redacted] Ivrea, con la quadretta Losano-Pastre-Cericola-Paletto, [redacted] stata eliminata nei quarti di finale dalla Chierese per 13-4, sta preparando un'agguerrita spedizione [redacted] Fossano la Tubosider invierà le coppie Losano-Vottero, Mandola-Camelli, Cericola-Paletto, Pivotto-Olivetti, nella speranza di azzeccare la giornata buona ed agguantare in extremis la qualificazione per Torino.

Unico piccolo [redacted] per il Dlf, l'eliminazione nei quarti di finale, ad opera della quadretta de La Fissa CPSM (13-8) dal 61° Torneo degli Assi dove invece continua a rappresentare degnamente il boccismo astigiano [redacted] Tubosider, con Pastre-Losano-Cericola-Paletto, che ha superato lo scoglio dei quarti battendo facilmente (13-2) l'Auxilium Saluzzo. Giovedì sera, alle 21, la Tubosider affronterà in semifinale Fucine Rostagno mentre sulle [redacted] vicine [redacted] la vedranno La Fissa CPSM e gli Amici Chiavazzesi.

[redacted] Capponi

ASTIGIANI IN FESTA PER LA VITTORIA AZZURRA

ASTI. Cresce anche ad Asti la febbre per i Mondiali [redacted] Francia. Martedì, dopo la vittoria degli azzurri sull'Austria [redacted] la qualificazione agli Ottavi di finale, ci sono stati i primi caroselli d'auto in città (nelle foto alcune immagini della festa). Dalle abitazioni cominciano a sventolare le bandiere tricolori. Bar e circoli si sono dotati di video, che trasmettono tutte le partite del Mondiale. Il tifo [redacted] destinato aumentare se l'Italia proseguirà nel suo cammino: sabato l'undici [redacted] Cesare Maldini affronterà alle 16,30 la Norvegia. [e. a.]

CALCIO

Impresa storica dei rossoneri astigiani guidati dal presidentissimo Dario Ghia, edicolante ai Giardini

La promozione è lo scudetto del Milan club

L'undici battendo il Vanney ha conquistato la Seconda categoria

ASTI. In mancanza di uno scudetto, il Milan Club Asti festeggia stasera la promozione in Seconda categoria della sua squadra locale. I vari Perri, Freschi e Tonello, i corrispetivi di Albertini, Maldini e Whea, si ritroveranno nel ristorante da Gigi di Comapò, che [redacted] anche lo sponsor di questa formazione. Se l'undici rossonero di Fabio Capello quest'anno ha profondamente deluso, conquistando soltanto per «meriti» sportivi l'ammissione in Uefa, la compagine astigiana allenata da Dario Cheula ha giocato una stagione esemplare, non arrendendosi mai [redacted] ottenendo [redacted] successo storico al primo tentativo. L'impresa più bella è stata compiuta domenica, battendo i valdostani del Vanney 3-0.

Fino all'anno passato il Milan Club aveva disputato i campionati amatoriali: dall'Aics alla Figc (con una vittoria) al Csi (un secondo e un terzo posto).

«Ci piaceva l'idea di cominciare una nuova avventura - racconta il presidente Dario Ghia -. Ho trovato nella Figc una grossa collaborazione e un'organizzazione efficientissima. Non siamo partiti con l'intenzione di salire subito in Seconda, però eravamo sicuri di avere una buona squadra».

Formazione del Milan Club Asti. Il club venne fondato nel 1980 e due anni dopo nacque la squadra amatoriale rossonera

Ghia è un tifoso milanista vero e sanguigno. Proprietario dell'edicola Giardini, nel 1980 decide di fondare un club rossonero. Il Milan attraversa il periodo più buio della sua storia: il calcio [redacted] lo relega in serie B [redacted] noi abbiamo voluto dimostrare con i fatti che eravamo vicini alla società».

Due anni dopo nasce l'idea di costituire una squadra calcistica per cementare maggiormente l'unione degli iscritti al Club. In realtà nell'attuale rosa [redacted] c'è nemmeno un milanista: «La maggior parte [redacted] juventini - racconta Ghia -. Di discorsi calcistici ne facciamo pochi, perché le mie idee non collimano con quelle dei giocatori. Per rispetto al presidente, [redacted] mi contraddicono mai nelle ragioni del tifo». Il Milan Club è un gruppo collaudatissimo. Il nucleo storico [redacted] formato da capitan Maurizio Perri, Paolo Freschi, Piero Novara, Pier Carlo Fasano, Cheula, che funge da allenatore-giocatore. I volti nuovi si chiamano Paolo Tonello, torinese, oltre trenta gol durante l'annata; Fabrizio Fogliati, classe 1979, autore di cinque gol negli ultimi due decisivi spareggi, Norman Girola, il «baby» del gruppo con i suoi 18 anni. «Fin qui siamo arrivati con le nostre sole forze - conclude Ghia -: adesso apriremo [redacted] le porte a chi fosse disponibile a darci una mano dall'esterno economicamente».

Enzo Armando

Notturno

Le gare di domani a Montafia

MONTAFIA. Ha preso il via lunedì l'8ª edizione del torneo [redacted] Montafia. Tutte le sere si disputano due incontri (alle 21 [redacted] alle 22). Le squadre sono composte da otto giocatori. Alla prima classificata andranno due milioni.

Otto le squadre iscritte al torneo di Baldichieri, memorial «Alex Pellissero», la manifestazione calcistica più antica dell'Astigiano. La competizione è organizzata dal circolo Anspi di Baldichieri. Gli arbitri [redacted] del Csi. Le gare si iniziano alle 20,30 con una sfida giovanile riservata alla categoria Esordienti.

Domani si giocano: Praia Don Bosco; Baldichieri-Cavit e Jolly Asti-Edile Basano. Nel torneo [redacted] calcio [redacted] cinque del Tanaro di Castello d'Annone, trofeo «Executive», comincia stasera il secondo turno dei gironi di qualificazione.

Alle 21,45 sono in programma per il girone A Pizzeria Savona-Bar Sporting [redacted] seguire Troll's-Decor Mazzeo. [e. a.]

PATTINAGGIO

Domani la società astigiana festeggia la fine dei corsi alla palestra Azzurra. Ecco la squadra

I mini atleti dell'Asti Skating danno spettacolo

E la giovanissima Elena Quirico è in gara agli Italiani, in Abruzzo

ASTI. Venticinque piccoli atleti dell'Asti Skating hanno preso parte nel parco «Don Gnocchi» [redacted] Torino alla manifestazione «Giochi sui pattini».

La gara promozionale di pattinaggio a rotelle era riservata a tutti gli schettinatori che non avessero mai partecipato a competizioni di Federazione.

I ragazzi erano suddivisi in otto categorie, [redacted] un percorso specifico e differenti difficoltà.

L'età della squadra astigiana guidata da Lidia Nargi, Elena Masoero e Federica Pontiroli andava dai cinque ai tredici anni. La compagine dell'Asti Skating [redacted] formata da: Martina Schiavinato, Gabriella Garofano, Mattia Magnone, Roberta Prasso, Federica Zaccone, Samantha Merlone, Martina Pinsoglio, Veronica Casaburi, Alessandro Arione Valentina Bona, Erika Boffano, Alessia Gallo, Alessia Linsalata, Federica Magnone, Manuela e Ilaria Mastroianni, Jessica Porrino, Erika Rampone, Sara Roasio, Sabrina Bernardi, Giulia Ricci, Zaccone Chiara, Valentina Penna, Manuela Franco e Elena Maselli.

Adeti e allenatori dell'Asti Skating che festeggia domani ad Asti la fine dei corsi

Intanto Elena Quirico [redacted] impegnata in questi giorni ai campionati italiani Esordienti, che si svolgono a Roseto degli Abruzzi. Domani, invece, a partire dalle 17 nella palestra Azzurra la società astigiana celebrerà con una festa nella palestra Azzurra la fine dei corsi per principianti, preagonisti [redacted] giovani agonisti. [e. a.]

ARTI MARZIALI

A 17 anni l'atleta astigiano è giunto terzo ai campionati italiani Uisp

Il futuro del judo nelle mani di Matteo

Ha raccolto l'eredità della grande Cristina Cirillo

ASTI. Il Judo Club Asti va in vacanza. La società di via Pavese riprenderà l'attività [redacted] settembre, con l'avvio dei corsi autunnali.

I portacolori di questa compagine sono i fratelli Simone [redacted] Matteo De Tata. Il primo è cintura nera 1° dan e lo scorso anno [redacted] si è classificato al settimo posto ai campionati italiani.

Matteo, 17 anni, è la grande speranza astigiana di questo sport. E' cintura nera 1° dan Uisp. Nei campionati italiani di questa Federazione è arrivato terzo. Ad aprile ha conquistato la decima piazza su 51 partecipanti nella competizione tricolore Filpjk a Ostia.

Entrambi hanno assunto l'eredità lasciata vacante da Cristina Cirillo, la fortissima judoka cresciuta in questo sodalizio, che festeggia quest'anno i 40 anni [redacted] attività.

La Cirillo è stata la prima atleta astigiana [redacted] vincere un titolo italiano in questa disciplina sportiva: era il 1990 e il successo le valse la convocazione con la Nazionale azzurra per gli Europei [redacted] Francoforte. La Cirillo ottenne la settima posizione.

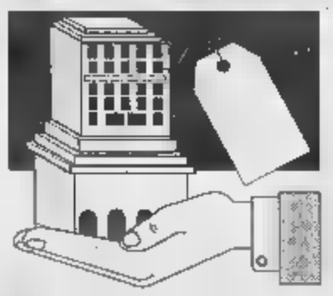
Matteo De Tata, 17 anni è cintura nera primo Dan. Gareggia per il Judo Club Asti

Altre due volte la campionessa del Judo Club Asti ha vinto il titolo tricolore: nel '92 e nel '93, prima di abbandonare l'attività agonistica, perché nel frattempo divenuta mamma.

Adesso le maggiori attenzioni sono riposte su Matteo De Tata: «In quest'ultima stagione ho compiuto dei miglioramenti dal punto di vista tecnico - racconta Matteo De Tata - qualificarmi agli Italiani è stata la soddisfazione più grossa. Era la mia prima partecipazione. Negli anni passati, alla vigilia di questa competizione, avevo sempre avuto dei problemi di carattere fisico».

Il suo obiettivo [redacted] quello di prendere la cintura nera: «Per conseguirla devo arrivare almeno settimo ai campionati italiani [redacted] perlomeno raggiungere un [redacted] punteggio nella classifica riservata alle cinture marroni».

Ad allenarlo sono il fratello Simone ed Ettore Dovano. Il Judo Club Asti non si limita alle gare ma svolge attività promozionale nelle scuole astigiane. La sede di allenamento [redacted] la palestra di judo del palazzetto dello sport di via Gerbi. [e. a.]



L'imposta sugli immobili decisa nei centri del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Ici, all'appello mancano 160 comuni

Sulla Gazzetta Ufficiale solo 1358 amministrazioni su 1518

CINQUE Supplementi alla Gazzetta Ufficiale per centinaia di pagine: il compito che s'era dato il legislatore di informare i contribuenti sulle singole decisioni adottate dai Comuni italiani in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, è terminato. Ma non è stata completata. Complice norma quantomeno imprecisa, le deliberazioni dei Comuni con aliquote detrazioni sono inviate al Poligrafico dello Stato con grande ritardo rispetto alla scadenza del pagamento dell'acconto dell'imposta fissato per il 30 giugno. Ciò ha provocato un'affannosa pubblicazione di Supplementi su Supplementi che si è conclusa, in parte, soltanto l'altro ieri perché altri 9 comuni comparsi sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno. Tutto posto, dunque? No, perché delle tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) delle quali La Stampa, in collaborazione la editrice «Finanze Lavoro» Giuseppe Vinci, ha ripreso e pubblicato gli estratti di delibere, si scopre che mancano le deliberazioni di 160 Comuni. Cioè, dei 1518 comuni delle tre Regioni, tra Supplementi Gazzetta Ufficiale sono state pubblicate le aliquote e le detrazioni di solo 1358 amministrazioni. Delle altre non c'è traccia e, teoricamente, si può affermare che non si sa cos'hanno deciso in materia di Ici. Insomma, pasticcio, ancor più grave si pensa che l'obbligo di pubblicare le delibere comunali sulla Gazzetta era stato deciso per dare contribuenti. Un obiettivo mancato e che si potrà raggiungere solo cambiando la norma.

ASTI. Conferma l'aliquota del 5,5 per mille;
conferma quella del 4 per mille a favore fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e alienazione di immobili considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione la stessa non locata.

CASTELLETTO (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

CASTELMAGNO (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota.

CLAVIERE (Torino).
Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, confermando nella misura massima di L. 200.000, la detrazione per l'unità immobiliare adibita abitazione principale soggetto passivo d'imposta.

DIANO ARENTINO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le abitazioni principali, del 6,5 per mille per tutti gli altri casi; conferma, altresì, detrazione per l'abitazione principale in L. 300.000 in L. 320.000 per i soggetti si trovano in particolari situazioni aventi carattere sociale.

GERMAGNANO (Torino).
Stabilisce l'aliquota del 5,5 per mille; considera direttamente ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo proprietà di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti ricovero o sanitari seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; determina in L. 200.000 l'importo detrazione, fino a concorrenza del ammontare, dall'imposta dovuta per immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

LA TRINITE' (Aosta).
Conferma l'aliquota nella misura del 4,9 mille; riduzione del 50% dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale contribuente; viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a di proprietà o di usufrutto anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero sanitari a seguito di ricovero permanente, condizione che stessa risulti locata.

(Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per l'unità immobiliare ad abitazione principale in L. 200.000.

MOASCA (Asti). Stabilisce l'aliquota del 6 per mille.

MONTECRESTESE (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota del 4 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L.

ZZANO (Cuneo). Conferma l'aliquota unica misura del 6 per mille non si avvale della facoltà concernente possibilità per abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50 per cento o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 fino a L. 500.000 e di non applicare agevolazioni previste dal comma 3 dell'art. 53 del citato decreto legislativo n. 446/1997.

GRANDE (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura 6 per mille.

OSTANA (Cuneo).
Determina l'aliquota nella misura differenziata del 6 per mille e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000, rapportando detta riduzione al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina l'aliquota ordinaria del 6 per anche a carico degli enti scopi di lucro.

PAMPARATO (Cuneo). Conferma l'aliquota, senza diversificazione alcuna, nella misura del 6 per mille in L. 200.000, limite minimo previsto per legge, l'importo detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

PRAROSTINO (Torino). Conferma aliquote e detrazione come : principale (prima casa) per mille; e secondaria, in aggiunta, alla prima casa alloggi locati 7 per mille; per la prima casa L. 180.000.

RONCO SCRIVIA (Genova).
Conferma l'aliquota relativa alla prima abitazione del 5,5 per mille, e, per gli altri immobili al 6,8 per mille e detrazione per abitazione principale nella misura consentita L. 200.000.

SORRAZZO (Biella). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,25 per mille e la detrazione per la prima casa nell'importo L. 200.000.

USCIO (Genova). 1) Approva l'aliquota nella misura per mille, con riduzione al 4,5 per mille per le prime case, comprese quelle affittate, con contratto registrato, ad un inquilino utilizzi come prima casa al 4 per mille per i di proprietà di enti senza scopo di lucro; 2) approva l'aliquota del per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e dell'1 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali; 3) di approvare l'aumento della detrazione, prevista dall'art. decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sostituito dal 53 dell'art. 3 della legge n. 662, L. 200.000 a L. 300.000 per i titolari pensioni sociali e a L. 350.000 per i disabili.

VASIA (Imperia). Conferma l'aliquota del 6 per mille.

(Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 5,5 per mille, per tutti gli immobili, mantenendo detrazione per la prima casa in L. 200.000.

VOCCA (Vercelli). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota su tutti i fabbricati soggetti alla tasse, nonché l'abbattimento dell'imposta L. 200.000 per la prima casa; accorda aliquota ai fabbricati realizzati per la dita e non venduti imprese; applica il diposto del 56 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 662/1996 circa l'equiparazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa risulti locata.

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Mercenasco (provincia di Torino), adottata il 2 febbraio 1998, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 98. (Estratto pubblicato supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 232, seconda colonna, del supplemento sopra indicato, dove è scritto: «di approvare la detrazione di L. *200.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale», leggasi: «di approvare detrazione L. *220.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita abitazione principale».

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione Comune di ravalle Scrivia (provincia lessandria), adottata il 23 febbraio 1998, in azione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 298, prima colonna, supplemento sopra indicato, dopo il periodo che inizia con le parole: «di determinare per l'anno 1998» e che termina con: «A/10» va ritenuto inserito il seguente: *«di determinare per l'anno 1998 la detrazione per l'abitazione principale agli effetti Ici in L. 220.000»*.

Dalla n° giugno

AIRASCA (Torino). 1) aliquota 6 per mille riferita a: ordinaria; 2) aliquota 4,5 per mille riferita a: abitazione principale; 3) aliquota 7 per mille riferita a: alloggi locati.
Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

CANALE (Cuneo).
Conferma per l'esercizio 1998 le aliquote imposta già fissate per il decorso anno finanziario. Imposta comunale sugli immobili: nella misura del 5 per mille rapportato al valore sugli immobili.

CARPASIO (Imperia).
Si conferma per l'anno l'aliquota già vigente per l'anno 1997 del 5,5 per mille.

LERICI (La Spezia).
1) aumenta l'aliquota ordinaria Ici 5 per mille;
2) lascia inalterata l'aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle p fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per alloggi locati con contrano registrato a soggetti che li utilizzano dimora abituale;
3) aumenta la detrazione prevista par l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 300.000;
4) lascia altresì inalterata per mille l'aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono interventi finalizzati recupero immobiliari inagibili o inabitabili o interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali. Tale aliquota agevolata o applicata limitatamente unità immobiliari oggetto detti interventi per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

(Aosta). Determina l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili nella misura 4 per mille per l'anno 1997. Lo stesso comune ha dato notizia che l'aliquota, anche per il 1998, è rimasta invariata minimo di legge del 4 per mille.

SCOPELLO (Vercelli).
Determina per l'anno 1998 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili che sarà applicata nella misura unica del 5 per mille; determina nella misura di L. 300.000 la detrazione per la prima abitazione.

VAGLIO SERRA (Asti).
L'imposta comunale sugli immobili Ici sarà applicata da questo comune per l'anno 1998, con l'aliquota per .

VILLAREGGIA (Torino). 1) determina per l'anno 1998 l'aliquota che sarà applicata in questo comune nella misura unica 5 per mille;
2) conferma l'importo della detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000.
Avvertenza: Al punto 2) sopra riportato estratto della deliberazione del comune Villareggia (provincia di Torino) è correttamente riportata la detrazione prevista per l'abitazione principale, per materiale contenuto nell'estratto inviato in precedenza dal predetto , stata indicata in modo errato nella di L. 225.000 nella pubblicazione avvenuta alla pag. 320, seconda colonna, supplemento ordinario n. 90 *Gazzetta Ufficiale* - generale - n. 12 maggio 1998.

VINCHIO (Asti). L'imposta comunale sugli immobili (Ici) sarà applicata da questo per l'anno 1998 l'aliquota del 5 mille.

(fine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 20 maggio e il 9-10-11-17-18-19-20-23 e 24 giugno

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
167-882805

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, non basta la discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Tre «grandi desideri» sono stati al centro, ieri, dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino come «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e [illegible] più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni [illegible] più considerevoli», è un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro di un sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato «Se [illegible] figlio in discoteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, [illegible] della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad unire le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della loro incidenza culturale su tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo se [illegible] uomini capaci di guidare [illegible] processo della vita personale e sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». E ancora: «Torino va giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, e alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare con ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No di certo. [illegible] una preoccupazione reale, questo sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero non c'è proprio traccia. Parroco [illegible] Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile [illegible] una cooperativa che ha sede davanti al Lingotto e che gestisce 5 comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato di capire, mediante 600 interviste, che [illegible] spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano e ci vivono. In che misura [illegible] luoghi [illegible] iniziazione sessuale. E, di qui, quali [illegible] i sogni e i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade di comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - non sono altro che specchi della società e degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti di divertimento [illegible] aggregazione, se chiudessero sarebbe più [illegible] perdita che [illegible] guadagno. Ma [illegible] anche luoghi in cui i ragazzi rischiano di [illegible] trovare ciò che cercano davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore e della sessualità. Queste cose, in discoteca [illegible] sono, ma [illegible] come si trattasse di parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, la violenza, l'aggressività».

La funzione nella chiesa di San Filippo e, sopra, don Domenico Cravero, autore della ricerca sul disagio giovanile

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca cose positive, come lo star bene col proprio corpo nel tempo della sua massima fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno di un partner, vivono la scoperta della sensualità, e soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, di aggregazione di massa, di essere in tanti gomito [illegible] gomito». [illegible] tutto [illegible] vissuto, appunto, [illegible] ambivalenza. «Il corpo affascina [illegible] fa anche paura, non risponde come dovrebbe, non si muove nel modo giusto, non resiste tante ore, è impacciato. E allora si supplisce con le droghe. La sessualità è vissuta nel [illegible] aspetto più facile e banale, [illegible] a volte degenera nell'aggressività, la violenza. E il bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente ai vuoti che dovrebbero [illegible] colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una enorme delusione affettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», e persino «la caduta del desidero in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: a diciott'anni molti non provano più [illegible] il [illegible] nessuna attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che il libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane di Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa su queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte [illegible] vuoto, alle domande inespresse e confuse del «popolo della notte» Saldarini invoca, con [illegible] don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, a unire le energie per questo sforzo educativo nel quale si gioca il futuro della città, e non solo di [illegible].

Giovanna Favro

IN BREVE

FUNERALI

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa [illegible] San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

[illegible]

L'acqua della Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, ore 10,50: [illegible] galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati [illegible] fango ma felici. Una scena che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

PRETURA

E' morto Martincich consigliere del Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. Savonese, 60 anni, Martincich [illegible] stato per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal 1989 [illegible] consigliere dirigente della sezione dei Gip.

[illegible]

E' tornato alla luce [illegible] campanile [illegible] Santa Maria

Non venne tutto raso al suolo, ma [illegible] in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, il campanile creduto per secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre mezzo millennio [illegible] [illegible] presenza è stata rivelata dal ro[illegible] che nell'aprile dell'anno [illegible] sconvolse l'appartamento [illegible] della reggia.

[illegible]

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

Se n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola [illegible] morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini [illegible] [illegible] Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

Ora i tram si rivestiranno di verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno [illegible] all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, saranno più rispettosi dell'ambiente e della storia, di quanto non lo siano le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram e bus Atm che, per decisione degli assessorati alla Viabilità [illegible] all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune di Torino, [illegible] tutte le altre città italiane, a utilizz[illegible] la [illegible] tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda di corso Turati, di concerto con la giunta, sta pensando al nuovo abito con il quale vestire - poco per volta, mano a mano che arriveranno le vetture nuove - i suoi 1250 mezzi. Colore deciso? «Più che deciso, parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà essere approvata da più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolavano all'inizio del secolo: il verde». Tinta «ecologica» che ben si armonizza con l'infilata di viali torinesi e che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman a sfoggiare l'inedita tinta saranno [illegible] in arrivo entro (ma si spera anche prima) il 31 dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto [illegible] nome del vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli [illegible] città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della [illegible] semplice che passerà da 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, come ha pure fatto notare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato a un miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di [illegible] Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non [illegible] resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno a sfilare come vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra [illegible] stica, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta di réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio del secolo i tram si dividevano [illegible] [illegible] verdi, poi, una circolare ministeriale [illegible] 1928 impose la seconda tinta sulla prima. E di questo colore rimasero [illegible] al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare [illegible] ministero dei Trasporti [illegible] alle singole di aziende di modificare a loro piacimento l'aspetto cromatico: ed ecco spuntare le vetture rosse con il tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in [illegible] [illegible] zionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, a seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 [illegible] [illegible] tutte le vetture [illegible] arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

Emanuela Minucci

[illegible]

Consegnato un anno dopo

[illegible] coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma di condoglianze ha impiegato più di un anno da strada Val San Martino a strada del Nobile. E alle lamentele di Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio una denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore di turno del Telegrafo -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché [illegible] si [illegible] esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. Ne verremo comunque a capo».

[illegible]

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª B Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori di Saper spendere appassionati di ricette con una sorpresa: ci hanno inviato una serie di primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

E poiché Marialisa Z. [illegible] Tamara ci [illegible] chiesto un tris di risotti, a loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª B Cucina alla fine di un anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio [illegible] burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 [illegible] di riso e farlo tostare; irrorare con vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare con brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite e lavate e tagliate [illegible] spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida e poco parmigiano grattugiato e decorare [illegible] 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo e tagliarle [illegible] cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata con il succo di mezzo limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare e farli saltare al burro [illegible] fuoco vivo. In olio [illegible] burro caldi tostare leggermente 350 g [illegible] riso, spruzzare di vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare a mescolare. Circa a metà [illegible] unire le mele. Verso fine cottura aggiustare di sale, aggiungere qualche goccia di salsa Worchester, 50 [illegible] di parmigiano grattugiato, pepe bianco maci[illegible] fine, profumo di [illegible] moscata [illegible] riccioli di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro di latte scremato con 100 g di noce di cocco grattugiata, portare a ebollizione, togliere dal fuoco e lasciare in infusione il [illegible] per almeno mezz'ora. tritare fine una cipollina, farla appassire leggermente in olio e burro, unire 300 [illegible] di riso, [illegible] [illegible] po' e aggiungere il latte filtrato dal cocco, [illegible] pizzico di polvere [illegible] curry sciolto in poca acqua tiepida e sale. Riprendere bollore, mettere [illegible] coperchio, abbas[illegible] la fiamma [illegible] [illegible] ancor[illegible] per circa un quarto d'ora.

Risotto alla zucca. Sbucciare mezzo chilo di zucca, tagliare a dadini, farla imbiondire in bur[illegible] e olio [illegible] mezza cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale e pepe. Dopo una decina di minuti unire 300 g di riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima di servire mantecare con burro e parmigiano.

Risotto alla menta. Fare tostare 350 [illegible] di riso in olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura come di consueto [illegible] prima della fine unire un rametto di menta fresca e uno di basilico tritati. Mantecare con burro e parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo di lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente e cuocere per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare [illegible] cottura bagnando con brodo. A metà cottura profumare [illegible] una spolveratina di noce moscata. Mantecare con panna [illegible] parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio rosso. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire 80 g di pancetta affumicata tagliata [illegible] filettini [illegible] poco dopo [illegible] chilo di radicchio rosso di Treviso tagliato [illegible] fettine e un ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere 300 [illegible] di riso e a cottura ultimata unire il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire 800 [illegible] di cavolfiore e staccare le cimette, cuocerle in abbondante acqua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina di minuti con le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In un tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando con il brodo di porro [illegible] cavolfiore. Mantecare con burro [illegible] parmigiano e una spruzzata di pepe.

[illegible]

IN BREVE

[illegible] estate lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco il «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona di gran fondo di sci-alpinismo riservata ai super atleti, ma un'occasione offer[illegible] agli appassionati della montagna: seguire con le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei 4000 metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa e Walser, della Fondazione Mezzalama [illegible] le guide delle tre vallate valdostane: Valtournenche, Ayas [illegible] Gressoney. Tempo previsto, due giorni, con pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire [illegible] persona, tutto compreso. Ogni tre persone ci [illegible] [illegible] guida alpina. Il percorso è quello del Mezzalama, da Cervinia fino a Gressoney La Trinité, attaverso il massiccio del Monte Rosa, con salite a Castore e Naso del Lyskamm.

[illegible] la farmacista si [illegible] sui monti

NOVARA. E' stata ritrovata dopo due giorni sana e salva Giovanna Ferrari, una farmacista di 65 anni di Novara che domenica si è persa in montagna, in alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed [illegible] scivolata su una pietraia fratturandosi la gamba sinistra. [illegible] dormito due notti all'addiaccio [illegible] solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

Guerra [illegible] nomadi [illegible] posto al semaforo

GENOVA. Un nomade romeno in fin di vita all'ospedale, un altro ricercato per tentato omicidio: [illegible] il risultato di un'aggressione per conquistare [illegible] difendere [illegible] posto d'accattonaggio a un semaforo di corso Gastaldi, la trafficata strada che porta a corso Europa [illegible] all'ospedale di San Martino. Il ferito, 22 anni, è stato sottoposto [illegible] un delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in testa l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, [illegible] vetrina in via Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia. La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato con [illegible] fratello Pierluigi) gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, la strada delle grandi firme. Nella boutique verrà offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà un punto vendita anche a Venezia, [illegible] due passi da piazza San Marco. Intanto [illegible] stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi [illegible] 278 miliardi [illegible] fatturato relativo all'azienda italiana mentre il cash-flow del gruppo è salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

Incidenti [illegible] Il Biellese fa [illegible] mappa

BIELLA. La maggior parte degli incidenti stradali avviene di giorno, con tempo sereno, sulle statali [illegible] non in zone pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge un po' [illegible] sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma su tutto pesa «l'effetto discoteca».

Cra, [illegible] i Fondi dedicati alle famiglie

ASTI. Un nuovo sistema di Fondi, denominato «Astese» e rivolto in particolare ai piccoli risparmiatori e alle famiglie, per consentire tassi di rendimento sicuri [illegible] più elevati di quelli dei Bor[illegible] [illegible] l'offerta della «Cassa di risparmio di Asti». L'iniziativa è stata presentata ieri alla stampa. I fondi saran[illegible] in vendita da lunedì (quote minime da un milione) e, all'inizio di luglio, scattera la pubblicazione dei listini.

[illegible] in pensione il padre dell'azzurro Sandro [illegible]

FOSSANO. Pino Cois, padre di Sandro, il calciatore fossanese della Fiorantina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali di calcio, va in pensione dopo 35 anni di attività come assistente amministrativo nella scuola. Di origine sarda, Cois (58 anni) si è stabilito a Fossano nel '61, dove vive [illegible] la moglie Gabriella, in via Pollenzo. Ha lavorato a Saluzzo, Montà e Alba, prima di approdare alle scuole fossanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio e infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle [illegible] che più mi piacciono - dice Cois, appassionato di calcio (fu anche lui un eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, ma mi piace anche leggere [illegible] scrivere, fare camminate in montagna. E naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

[illegible] Patrucco va a giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il [illegible] dicembre '99 sarà processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» [illegible] della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera [illegible] presidente del Cda «Carlo Cerutti [illegible] Associati» ha patteggiato un anno [illegible] 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

Per [illegible] ed evasione [illegible] o indagati

SAVONA. Pochi mesi di indagini su usura ed evasione fiscale e gli indagati, in tutta la provincia di Savona, sono diventati decine. Complessivamente sono 88 le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato denaro a tassi di [illegible] [illegible] per avere sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia [illegible] finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora segretate.

I [illegible] argentini preferiscono la Liguria

SANREMO. I tifosi argentini preferiscono la Riviera ligure alla Costa Azzurra. Conta infatti circa settecento sostenitori la delegazione sudameri[illegible] (nella foto) che dall'inizio di France '98 si sono installati negli alberghi [illegible] Sanremo. Si tratta in particolare [illegible] dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», e di vincitori di un concorso organizzato dalla «Shell». La singolare «colonia» argentina ha preferito soggiornare in Italia per la lingua, la cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, [illegible] Batistuta e compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto [illegible] Nizza e [illegible] voli charter le località degli incontri. Sabato è prevista la consegna di una targa ricordo da parte del Comune di Sanremo.

Provincia *di* Biella

AVVISO A TUTTI GLI UTENTI DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO PUBBLICI E PRIVATI

(legge n. 10/91 e D.P.R. 412/93)

Il Presidente della Provincia di Biella

INVITA

tutti i proprietari degli impianti termici di potenza inferiore a 350 kw, od i terzi responsabili dell'esercizio e manutenzione degli impianti stessi (per tutti i Comuni della Provincia escluso il Comune di Biella) a presentare alla Provincia di Biella entro il 30/06/1998, dichiarazione firmata in presenza di un funzionario comunale o provinciale attestante il rispetto delle norme del D.P.R. 412/93.

L'art. 31, comma 3 della legge 10/91 e l'art. 11, comma 18 del d.p.r. 412/93 affidano alle province il controllo sull'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici: nei comuni con meno di quarantamila abitanti e alle amministrazioni comunali il controllo sull'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici nei comuni con più di quarantamila abitanti. La Giunta Provinciale, con deliberazione n. 131 dell' 11 Marzo 1997, ha stabilito che, in una prima fase transitoria i controlli ordinari biennali previsti dalla normativa si intendano effettuati nei casi in cui i soggetti obbligati trasmettano apposita dichiarazione.

- **SCADENZA PROROGATA AL 30/06/1998**
  (Tutti gli impianti termici di potenza inferiore a 350 kW)
- **NON È PIÚ NECESSARIA LA MARCA DA BOLLO**

Alla dichiarazione dovrà essere allegata attestazione del **versamento** sul **c/c postale n°13919139** intestato a "Provincia di Biella via Q. Sella 12 - 13900 Biella" dell'importo relativo alle seguenti classi di appartenenza, indicando la causale "autodichiarazione impianti termici 1997":

A) Impianto termico centralizzato con **potenza nominale maggiore o uguale a 35 kW (30.100 kcal/h) ed inferiore a 350 kW (301.000 kcal/h):**

versamento L. 20.000 (ventimila)

B) Impianto termico per le singole unità immobiliari di **potenza inferiore a 35 kW (30.100 kcal/h)**

versamento L. 10.000 (diecimila)

La suddetta dichiarazione, redatta su apposito modulo, dovrà essere sottoscritta in presenza di un funzionario comunale o provinciale e trasmessa direttamente alla Provincia di Biella, ovvero consegnata al Comune ove è ubicato l'impianto termico. I moduli sono disponibili presso gli uffici della Provincia, dei Comuni, delle Associazioni di Categoria, degli Ordini Profesionali.

L'autodichiarazione relativa ai bienni successivi dovrà essere ripetuta secondo le scadenze che saranno successivamente comunicate.

Verranno comunque effettuate **verifiche a campione** senza alcun onere per gli utenti ai fini del riscontro della veridicità delle dichiarazioni pervenute e si provvederà inoltre a **controlli, con costo totale a carico degli utenti, per gli impianti termici per i quali risulti presentata dichiarazione** di cui sopra.

IL PRESIDENTE
(Dr.ssa Silvia Marsoni)

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
(Dr. Roberto Mezzalama)

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. ■ Fax 0161 801158

L'amministrazione provinciale presenta i dati raccolti durante un anno di rilevazioni

Sugli incidenti l'effetto discoteca

E la zona più «nera» è l'asse tra Biella e Cossato

BIELLA. La maggior parte degli incidenti avviene di giorno, con tempo sereno, sulle strade statali e in rettilineo. E' questo il dato più importante che emerge un po' ■ sorpresa dalla indagine svolta dalla Provincia di Biella che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997.

Come ogni dato statistico, ■ preso con le molle, confrontato con gli altri e analizzato con prudenza. E' quanto sta cercando di fare l'amministrazione provinciale, forse la prima in Italia ad impegnarsi così a fondo in un progetto per un'azione ■ sicurezza stradale. «L'obiettivo è quello di ridurre gli incidenti e individuare i punti critici, soprattutto nelle strade provinciali, per programmare eventuali interventi», dice l'assessore Giuseppe Nicolo, secondo cui la prima osservazione che ispirano i dati raccolti dalla Provincia è che «fra le principali cause degli incidenti sembrano essere la velocità e l'inadeguatezza delle strutture stradali».

Uno dei dati che colpisce di più ■ infatti che su un totale di 276 incidenti (di cui 15 mortali e 187 con feriti), ben 74, pari al 26,8 per cento, hanno visto coinvolto ■ solo veicolo. Sono quindi tanti gli automobilisti che escono di strada o si schiantano. E ■ tanti soprattutto quando ■ va ad esaminare quel che succede nelle ore notturne, fra la mezzanotte ■ le ■ del mattino. In queste ore gli incidenti sono «solo» ■ 13,8 per cento del totale, ma bisogna tener conto che il numero dei veicoli circolanti è in proporzione molto più basso. E appare significativo che in questa fascia oraria oltre la metà delle perso■ coinvolte abbia un'età compresa fra I 18 e i 25 anni, percentuale che sale al 66% per gli incidenti con un solo veicolo.

Ed ecco emergere dall'analisi attenta di Daniela Cerra, la funzionaria che ha curato il rapporto sugli incidenti, dati che confermano l'«effetto discoteca». Negli incidenti in ■ vi è un solo veicolo coinvolto, aumentano quelli che coinvolgono le auto, quelli che avvengono in curva, quelli che avvengono di notte, con la pioggia ■ di domenica.

Qualcosa di molto analogo si può intuire guardando la «mappa» che correda il rapporto ed evidenzia con puntini di pennarello i luoghi dei sinistri. Un colpo d'occhio impressionante, che mette in risalto la pericolosità dell'asse Biella-Cossato con un pauroso concentramento di incidenti nel territorio di Cossato, seguito dall'asse Biella-Sandigliano con una distribuzione quasi paritaria lungo la statale per Cavaglià e quella per Vercelli, più conosciuta come strada Trossi. Ma, attenzione, le zone più ■ ■ anche quelle che richiamano il maggior numero ■ giovani, discoteche, birrerie e altri locali di ritrovo.

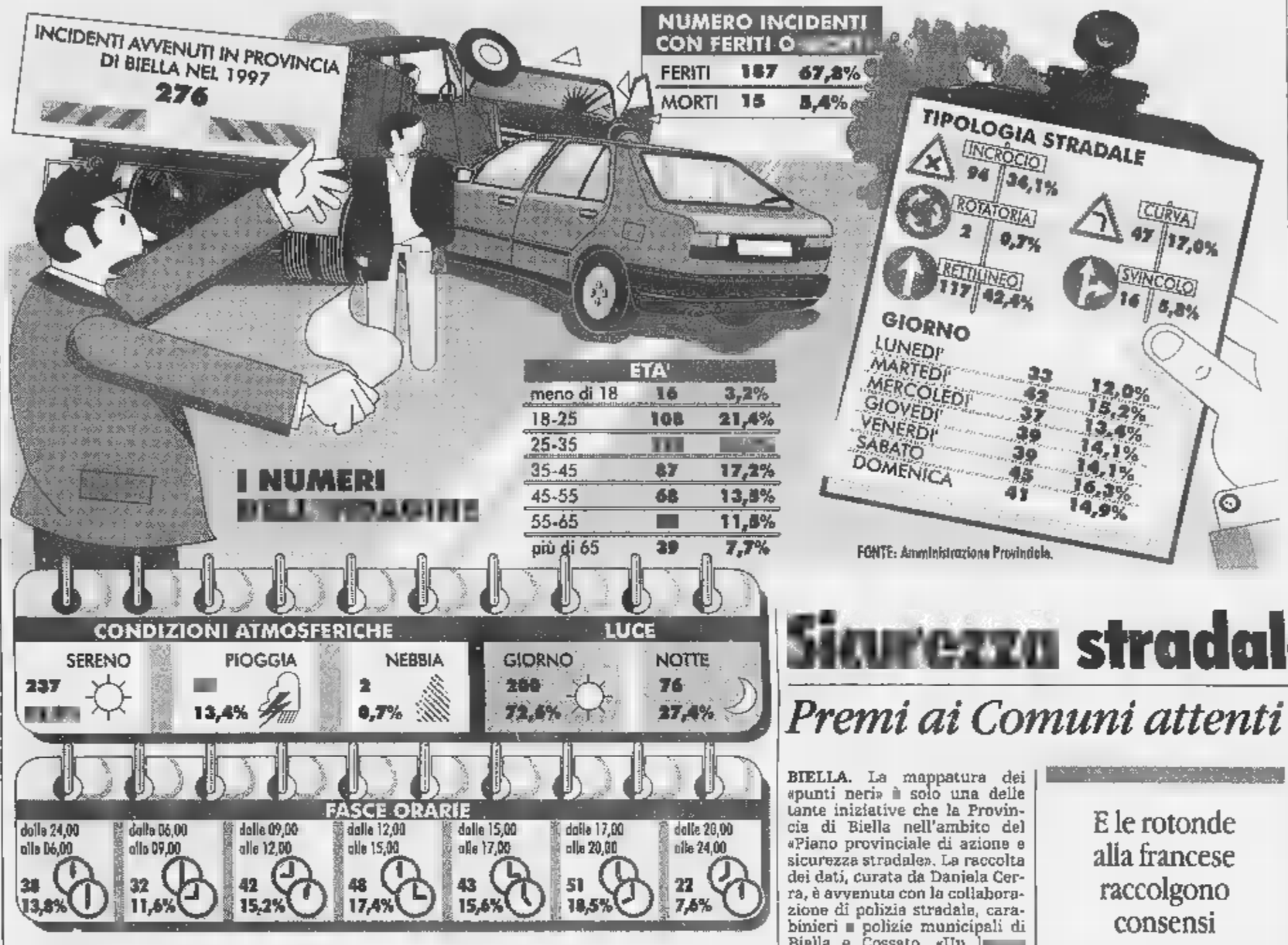
La conferma viene dall'elen■ dei Comuni più «incidentati». Guida la classifica Cossato (48), seguito da Biella (42), Gaglianico (22), Vigliano (19), Cerrione (15), Sandigliano (15), Salussola (11), Mongrando (9), Cerreto Castello (7), Ponderano (7), Cavaglià (6), Massazza (6), Mottalciata (5), Verrone (5).

La mappa degli incidenti ha inoltre svelato che non sempre ■ le strade più strette le più pericolose. Anzi, più sono scorrevoli, più inducono alla velocità e più diventano insidiose. Con particolare riferimento agli attraversamenti urbani, dove la scorrevolezza induce ■ trascurare i limiti ■ velocità.

Il rapporto rende merito alle «rotonde», anche se quelle recentemente nate a Biella sono successive alle statistiche. Sta ■ fatto che la percentuale più bassa di incidenti (addirittura nessuno fra i «solitari) si registra proprio nelle rotonde.

La Provincia si accinge ora a promuovere la seconda campagna per la ■. L'anno scorso ■ era rivolta ai ragazzi al di sotto dei 18 anni. Quest'anno, visti i risultati dell'indagine, ha intenzione di puntar■ sulla fascia di età più a rischio, quella fra i 18 ■ i 35 anni.

■ario Pozzo



FONTE: Amministrazione Provinciale.

Trasporti

Binari per l'Esercito «giallo» in stazione

Mistero sulla rampe che le Ferrovie vogliono costruire in stazione per consentire all'Esercito di scaricare i carri armati diretti in Baraggia. Secondo il sindacato, nemmeno i binari che arrivano alla stazione sono idonei al trasporti di carichi così eccezionali.

A PAG. 38

Scuola

Esami di maturità temi un po' datati

Un colpo al cerchio e l'altro alla botte. I temi della maturità '98, che ieri hanno fatto trascorrere ore terribili a centinaia di studenti biellesi, sono specchio perfetto di questa scuola, ■ troppo moderna.

A PAG. 39

Tennis

All'Atp dei «Faggi» anche Martelli ko

Ancora incontri avvincenti ieri ■ campi de «I Faggi», dove si sta svolgendo il Fila challenger (montepremi di 25 mila dollari). il match più entusiasmante ■ stato quello tra Marzio Martelli e il mancino Eric Taino. Malgrado i ■ aces messi a segno, il livornese ■ stato sconfitto al terzo set dall'americano.

A PAG. 44

Sicurezza stradale, i big

Premi ai Comuni attenti al problema

BIELLA. La mappatura dei «punti neri» ■ solo una delle tante iniziative che la Provincia di Biella nell'ambito del «Piano provinciale di azione e sicurezza stradale». La raccolta dei dati, curata da Daniela Cerra, è avvenuta con la collaborazione di polizia stradale, carabinieri ■ polizie municipali di Biella e Cossato. «Un l■ non semplice, reso possibile dalla disponibilità dei singoli ■ complicato dagli inghippi burocratici», ha spiegato l'assessore Nicolo.

Altri interventi sono stati compiuti nel campo della comunicazione ■ la realizzazione ■ manifesti e depliant e nel campo della formazione con un seminario per ■ ■ amministratori comunali ■ un altro per istruttori di scuola guida. L'iniziativa più curiosa è tuttavia quella del ■ «Strade sicure», riservato ai Comuni della provincia a cui vengono assegnati premi in denaro per i migliori progetti di sicurezza stradale. Un «incentivo» per il quale sono stanziati 100 milioni, con la precauzione di consegnare i premi solo ad opere ■ lizzate.

Per gli «interventi a favore di pedoni ■ ciclisti», il premio di 20 milioni ■ stato assegnato al comune ■ Cossato che h■ deciso di realizzare un marciapiede nella pericolosa via Martiri della Libertà; gli altri due (di 10 e 3 milioni), sono stati assegnati a Gaglianico per una pista ciclabile e un intervento nel centro abitativo.

Per «interventi di moderazione del traffico» il riconoscimento più importante è andato al Comune di Trivero che, coinvolgendo la scuola, ha programmato un intervento in frazione Ronco rendendo più sicuro il percorso compreso fra la zona del municipio e quella delle scuole. «Puntiamo molto sulle scuole - ha detto a questo proposito Nicolo. - Alcuni messaggi arrivano prima ■ cittadini se passano attraverso i ragazzi che sono molto più ricettivi, per cui contiamo ■ coinvolgerli sempre ■ più». Gli altri due premi ■ andati ai comuni di Cossato per la realizzazione delle famose «rotonde alla francese».

Nell'ultima sezione del premio, riservata agli «interventi per il miglioramento degli spazi urbani» ancora un premio a Biella per ■ barriere salvapedone ■ le fioriere che ha deciso di realizzare ■ via Quintino Sella (la strada, e gli altri a Benna per la sistemazione di una piazza ed ■ Soprana per la costruzione ■ un parco giochi. [m. p.]

E le rotonde alla francese raccolgono consensi

La cerimonia alla presenza di Ciampi e Fazio

Maurizio Sella da ieri è presidente dell'Abi

BIELLA. Giornata storica ieri per la finanza biellese: Maurizio Sella, 66 anni, amministratore delegato della Sella, è subentrato ■ Tancredi Bianchi alla presidenza dell'Abi, l'associazione dei banchieri italiani.

Alla cerimonia per il passaggio ■ consegne, che sottoli■ il momento di cambiamenti in atto nel settore (Sella era il candidato appoggiato dalle banche private), ■o intervenuti tra gli altri il ministro del Tesoro Carlo Azelio Ciampi e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Con questa importante nomina Maurizio Sella ha coronato ■■ brillante carriera iniziata subito dopo la laurea in economia e commercio, nel '■ nella banca di famiglia. Nove anni più tardi lo troviamo infatti al timone di Banca Sella che sotto la sua guida non solo ha consolidato la ■■ posizione nell'area di riferimento, ■■ ha allargato i confini operativi ben oltre il Piemonte, sbarcando in Sicilia, ■el Nord-Est, e anche in Svizz■ (da due anni ha rilevato la Ibz di Zurigo). Il mandato di Maurizio Sella alla guida dell'Abi durerà 2 anni.

Il banchiere **Maurizio Sella**

■■■■ NELL'ECONOMIA

Oggi un nuovo appuntamento con la rubrica di servizio per i lettori

A «La mia città» le prime risposte

Il caso di via Tollegno, ora interviene il Comune

BIELLA. Nuovo appuntamento con «La mia città», la rubrica de «La Stampa» che raccoglie ■ gnalazioni, proteste ed idee dei cittadini per sottoporle, con una sorta di filo diretto, all'attenzione degli organi competenti.

Il meccanismo incomincia a dare frutti concreti. Da un lato i lettori hanno capito lo scopo dell'iniziativa ■ ci fanno pervenire alla segreteria telefonica o via fax segnalazioni di casi oggettivi che non riguardano soltanto la città ■a tutto il territorio della Provincia.

Dall'altra gli amministratori tirati in causa utilizzano le segnalazioni per aggiornare la mappa dei problemi e intervenire con più tempestività.

Lo scopo comune è infatti ■ riuscire a risolvere quelle questioni che possono contribuire ■ migliorare la qualità della vita in tutto il comprensorio laniero.

E così oggi potrete leggere la risposta del Comune di Biella al plebiscito ■ segnalazioni a favore dell'asfaltatura di via per Tollegno ma anche una serie di nuovi casi proposti dai lettori che svariano dai problemi viari, ai suggerimenti di modifica dei percorsi dei bus e fino alle «sorprese» amare sui costi della burocrazia.

A PAGINA ■

■■■ DIRE LA ■■■A

■ SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ■ 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

■ FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre ■ 10 righe

■ LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - **LA MIA ■■TA'** - via Repubblica 29, 13900 Biella».

RISTORANTE
Il Vecchio Mulino

Siamo lieti di comunicare a tutti i nostri clienti:

- Abbiamo iniziato a servire all'aperto ove si è immersi nel verde con ■■■ sulla piscina e nel silenzio della natura. Ideale per famiglie accompagnate da bambini.
- A 2 minuti dalla statale Biella-Cossato possiamo ospitare piccoli banchetti, pranzi di lavoro ed inoltre un consistente piatto unico a £. 17.000 a mezzogiorno per chi non ha molto tempo, ed abbiamo ■■ ampio parcheggio privato.
- Tra le specialità: Sella di ■■iglio con salsa al porto, filetto ■ ■■■■ e stracci di pasta fresca al pesto delicato.

VALDENGO - Via Dante Alighieri, 2 - Tel. 015 ■■■■

Gradita la prenotazione - Chiuso il mercoledì tutto il giorno e giovedì a pranzo

LA MIA CITTA'

Sicurezza stradale, dopo gli appelli dei cittadini interviene il Comune

«Via Tollegno sarà asfaltata»

L'assessore Canuto: lavori entro l'autunno

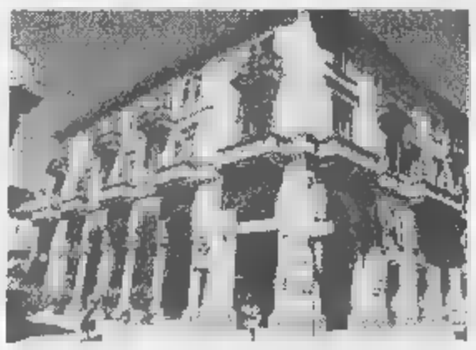
BIELLA. Il plebiscito di segnalazioni giunte alla segreteria di «La mia città» sul problema della pericolosità di via per Tollegno non poteva passare inosservato in Comune. La gente, memore dei gravissimi incidenti stradali accaduti in passato, vede i cubetti, nel fondo sconnesso, insidie micidiali che devono essere eliminate. Risponde l'assessore ai Lavori pubblici Edgardo Canuto: «Hanno ragione i cittadini. La strada è effettivamente disagevole per cui provvederemo ad asfaltarla. Ma l'intervento non è tra quelli prioritari già decisi e progettati. Per cui, dopo le segnalazioni giunte a «La mia città» abbiamo esaminato la questione in giunta per individuare i canali per finanziare l'intervento. E si sono due possibilità. La prima: un intervento diretto del Comune coprendo la spesa con il risparmio sull'appalto dei lavori di sistemazione della rete viaria cittadina. E' un appalto da un miliardo e 200 milioni; la gara è in corso e noi speriamo che ci siano delle offerte di ribasso. E penserebbe di utilizzare questo margine, che ovviamente al momento è ipotizzabile e è ancora quantificabile con esattezza, per procedere all'asfaltatura di via per Tollegno. La seconda è invece quella di utilizzare i fondi di una specie di "banca dei ripristini". Qui confluiscono i contenziosi con Enel, gas, e società dei telefoni, per la risistemazione delle strade dopo la posa di cavi e condutture. E il Comune è a credito per cui può trovare un accordo con una delle società nell'ambito di questi contenziosi e far sfaltare via per Tollegno».

Il Comune ha preso molto seriamente la questione al punto che l'assessore Canuto non esita a sbilanciarsi in previsioni sui tempi d'intervento: «C'è una prassi burocratica da rispettare e credo proprio che prima dell'autunno via per Tollegno sarà sistemata».

L'ufficio tecnico del Comune ha preso atto anche dell'avvallamento esistente in via Colombo vicino all'Upim dove si forma spesso una grande pozzanghera, cruccio per i commercianti e fonte di disagio per gli abitanti: il laghetto circonda i cassonetti dell'immondizia che in caso di pioggia diventano irraggiungibili. E' già stato fatto un sopralluogo e l'assessore Canuto ha dato disposizione perchè il problema sia risolto. **[m. al.]**

I cubetti di porfido per Tollegno entro pochi mesi saranno ricoperti dall'asfalto

LINEE BUS E COSTI DELLA BUROCRAZIA



L'angolo di Palazzo Oropa dove si trovano i servizi anagrafici, chiamati in causa per i costi dei certificati

Le segnalazioni, che i lettori ogni giorno ci lasciano nella segreteria telefonica de «La mia città» o ci fanno avere in redazione via fax o con lettere stanno formando un puzzle variegato di problemi grandi e piccoli esistenti non solo in città ma anche sul territorio. E oggi vogliamo aprire questa nuova carrellata dando spazio proprio ad un caso che ci viene proposto da Strona.

DISAGI IN VIA CHIESA . Ci scrive Mauro Aimone Braida: «La strada comunale di via Chiesa da anni aspetta di essere asfaltata. Quello che più mi indigna è il fatto che la strada viene utilizzata quotidianamente da una delle due suore residenti in paese che ha seri problemi di vista. Mi auguro che questa iniziativa possa aiutare a risolvere il problema».

BUROCRAZIA. Da Biella un cittadino pone un caso diverso: «Mi è capitato di aver bisogno dello stato di famiglia, solo che non volendo perdere una giornata di lavoro ho mandato una persona. In Comune gli è stato detto però che se non è il diretto interessato doveva pagare 10 mila lire per avere il documento; è invece era l'interessato erano solo 500 lire. Mi sembra un po' strano che uno debba perdere una giornata di lavoro per uno stato di famiglia».

BUS URBANO. Una lettrice fa invece osservare che «il bus della linea 3 porta solo fino all'angolo delle vie Tripoli e Galimberti. Sarebbe comodo invece che arrivasse fino al mercato».

Novità alla Camera di commercio

Certitel, oggi parte il servizio

BIELLA. Si chiama «Certitel» e consentirà da oggi, a chi risiede nel distretto telefonico 015 (per il momento restano esclusi i cittadini di Cavaglià, Salussola, Dorzano, Viverone, Castelletto Cervo, Mottalciata, ecc., nel distretto 0161), di ottenere con una telefonata al 186 a un costo contenuto (pari alla spesa di un telegramma), certificati e visure della Camera di Commercio direttamente all'indirizzo indicato nella richiesta.

Il servizio, operativo dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle 19 e il sabato dalle 8,10 alle 14, garantirà il recapito del certificato richiesto entro 24 ore dal momento della telefonata per le richieste fatte entro le 12 o, in caso contrario, entro le successive 36 ore, con esclusione dei giorni festivi.

Ricevuta la richiesta (è necessario fornire i propri dati anagrafici, il numero del Registro delle Imposte o la Partita Iva), l'operatore, fatti tutti gli accertamenti e i controlli sulla legittimità e l'identità del richiedente, la girerà alla Camera di Commercio. Quest'ultima procurerà il certificato richiesto, che consegnerà poi in busta chiusa al fattorino delle Poste per il successivo recapito all'indirizzo indicato dal richiedente. Nel caso sia previsto il pagamento di diritti e segreteria, gli importi saranno notificati all'utente dal fattorino.

«Certitel» nasce da un accordo tra le Poste e la Camera di Commercio di Biella, rappresentate nella conferenza stampa di presentazione di ieri da Sebastiano Motisi, Vincenza Viola, rispettivamente reggente e responsabile dell'ufficio commerciale della filiale delle Poste di Vercelli; da Gianfranco De Martini e Livio Calbi, presidente e segretario generale della Cciaa. «Il nostro obiettivo - hanno spiegato - è quello di ridurre sempre più i tempi di richiesta e i disagi degli utenti, evitando loro perdite di tempo e code agli sportelli». **[f. p.]**

Gianfranco De Martini

IL KIWANIS PREMIA NOVARETTI

I giovani del club offrono la tessera onoraria all'ex sindaco

BIELLA. Momenti di festa per l'ex sindaco di Gaglianico, Mario Novaretti: l'altra sera i giovani del Kiwanis Club Junior gli hanno consegnato la tessera onoraria del loro club (nella foto il Michelotti). Un modo per celebrare l'assoluzione dell'insegnante-fiorista che era stato accusato di corruzione e, dopo la condanna in primo grado, è stato definitivamente scagionato in appello. «Escluso da ogni attività pubblica, negli anni scorsi ho dato una mano ai ragazzi del Kiwanis che a Biella avevo fondato una decina di anni fa», dice Novaretti. A consegnargli la tessera onoraria sono stati l'attuale presidente Davide Morresi e l'ex presidentessa Simone Blotto Baldo che nel frattempo è diventata «luogotenente» dell'associazione per il Centro Nord. **[f. p.]**

La richiesta delle Fs di poter utilizzare l'accesso di via Piave per carichi speciali

«Carri armati a Biella? Impossibile»

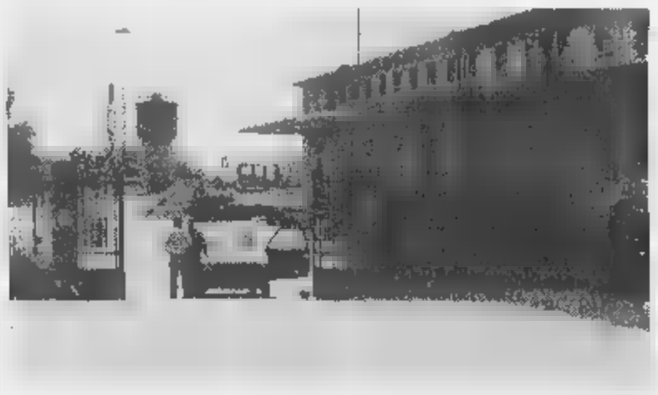
La Uil trasporti: «I binari non reggerebbero il peso»

BIELLA. «Se le Ferrovie hanno bisogno di quei mila metri quadrati per rilanciare lo scalo merci allora il progetto fa una grinza, diversamente c'è qualcosa che non quadra: i binari della stazione di San Paolo sono idonei a sopportare il peso di un armato», parole di Gian Luigi Castricone, segretario della Uil trasporti, ferroviere in pensione.

La trattativa tra Atap e Metropolis, il braccio immobiliare delle Fs per la cessione dell'ex scalo merci, si è arricchito ieri di un contributo esterno. «Ho lavorato una vita in ferrovia e quindi conosco bene la situazione - dice Castricone -. Per cercare di capire dove vogliono arrivare le Fs è bene si sappia che da anni non si scarica più un carro armato alla stazione di Biella. I "ramblé", le rampe necesarie per far scendere i cingolati dai vagoni, e i binari non sono più utilizzabili. La situazione vale anche per i circhi. Un anno fa un circo aveva chiesto di poter arrivare a Biella con tutta la carovana. Ma l'operazione non è stata possibile proprio per l'inagibilità dello scalo merci».

Per un certo periodo invece i carri armati che arrivavano via ferrovia sono stati smistati sulla stazione di Candelo. «L'operazione sarebbe più possibile perchè manca il personale - aggiunge Castricone -. Negli ultimi anni quindi i carri armati diretti in Baraggia per le esercitazioni sono stati scaricati nella stazione di Rovasenda dove l'esercito ha un pezzo di binario appositamente costruito per queste operazioni».

Le precisazioni del sindacato ferrovieri aggiungo un velo di mistero sulle reali intenzioni della Ferrovie. Un chiarimento ci sarà nei prossimi giorni anche perchè sia l'Atap sia il Comune vogliono sapere se è ancora possibile costruire la stazione dei bus nell'ex scalo merci. Considerati gli investimenti che il Biellese sta per fare con le Fs chiedono un trattamento più trasparente. **[m. al.]**



Secondo il segretario della Uil trasporti, **Gian Luigi Castricone**, la stazione Fs è idonea carri armati

LETTERE AL GIORNALE

Giovani, la rivincita negli atti violenti

Sondalo (Sondrio), 20 aprile, al collegio alberghiero «Vallesana» viene arrestato il leader sedicenne di un manipolo di violentatori in erba: nasconderebbe in camera un «arsenale» da porno-shop che userebbe spesso e volentieri a scapito dei «primini»; Massafra (Taranto), 18 giugno, nel tema in classe un tredicenne di seconda media denuncia quanto accade da almeno tre mesi: un suo amico più giovane di un anno verrebbe ripetutamente violentato da alcuni adolescenti, mentre altri pagherebbero 2 mila lire per assistere allo «spettacolo».

Saranno due esempi della vecchia storia su scugnizzi che si divertono a fare i «macho» vissuti, dimostrando con violenza di sapersi far rispettare? Abbiamo dunque deciso che si tratta di «nonnismo»: è una legge naturale che il più grande s'imponga al più piccolo, no? Non facendo neppure più notizia, è giusto passare con sonnecchiosa tranquillità ad altro; no, non complichiamoci la vita col chiederci se è davvero così semplice distinguere tra colpevoli e vittime, se potrebbe accadere o essere accaduto anche ai nostri figli o amici, e, soprattutto, cosa c'entri spesso o quasi sempre il sesso in fatti di nonnismo, via via più diffusi tra adolescenti?

Dovrebbe pure soprendere che né a Sondalo né a Massafra, al Nord come al Sud, siano stati mai i diretti interessati, le vittime, a denunciare quanto subivano. Pertanto, se volessimo essere un tantino disincantati, la paura e la vergogna non ci dovrebbero bastare come giustificazione della pressoché totale passività di costoro alle violenze subite. Secondo me, vittime e aguzzini sembrano uniti in una sorta di tacita complicità; seguitemi: tutto è accaduto tra adolescenti non più bambini e ancora adulti, cresciuti tra lo strombazzamento «culturale» secondo cui l'adulto non fa l'amore ma la guerra, a meno di screditarsi come «femminuccia». Davvero non bastava pestare i primini quando in gioco c'era il tentativo di soffisfare tra tabù e vergogna un naturale istinto sessuale. La violenza non sarebbe dunque il vero movente, ma il canale privilegiato grazie al quale normalissimi adolescenti tuttormoni potrebbero finalmente giustificarsi: non saprebbero altrimenti come farle e farle, certe cose. E' questa la società che vogliamo: pianificata al dettaglio nonché popolata da automi in carriera.

In un mondo dove tutto è diventato asfitticamente serio, adolescenti normalissimi hanno tentato di darsi le regole di un gioco per come ne erano capaci; l'importante era giocare, con rabbia, e necessariamente giocare tutti: vittime ed aguzzini, maschi e femmine. Adulti precoci, fabbricati come vorrebbero le culture dominanti: chi se ne frega se nessuno più li aiuta a riscoprire il piacere, l'affetto, la sensualità, la bellezza, l'altruismo. Se così vogliamo, cerchiamo almeno di prendere sul serio quegli eventuali loro tentativi di «rivincita», discutibilissimi ma tremendamente reali: e soltanto a Sondalo o a Massafra.

Fausto Giorda, Vigliano

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

FARMACIE DI

Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 75, tel. 0161/98.70.19.

: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel 015/66.01.92.

Sagliano : *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/94.158.

QUESTURA

via Tripoli 2, telefono 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTI-

: Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

E' Filippo Anselmetti (navigatore Schibuola)

Giovane biellese vince la gara delle mitiche 500

BIELLA. Filippo Anselmetti giovane biellese, in coppia con il navigatore Alberto Schibuola è il aggiudicato la seconda edizione della gara di regolarità per auto d'epoca «Cinquecento Miglia in Cinquecento», organizzata dal Club Italie 500 di Torino.

Al terzo posto si è classificato il padre di Filippo Anselmetti, Roberto, esponente del consiglio dell'Amsap (Auto Moto Storiche Alto Piemonte), che ha gareggiato in coppia con la navigatrice Gianna Magliola.

La gara, ovviamente riservata ai possessori Fiat 500, è partita venerdì della settimana dal Lingotto di Torino e la prima tappa si è conclusa in serata a Verbania; il giorno dopo la comitiva, composta da ben 65 equipaggi, ha percorso il tragitto «Laveno-Alessandria» e quindi, domenica, ha fatto ritorno a Torino, per un'ultima prova speciale disputata nel parcheggio del Lingotto.

Lungo il percorso (suddivisi quindi su tre giorni) gli equipaggi hanno affrontato ben 13 controlli orari al centesimo secondo; una formula che ha reso la gara particolarmente combattuta.

Filippo Anselmetti, che l'anno scorso (nella prima edizione della manifestazione) si era classificato al secondo posto assoluto, non ha avuto problemi a piazzarsi, con la sua 500 D inizio Sessanta, (un modello che monta ancora le porte controvento), al primo posto assoluto.

Più «soffertas» invece la prestazione di Roberto Anselmetti, che, nonostante abbia fatto la prima parte della gara da solo, con la sua Fiat 500 inizio anni Settanta ha chiuso terzo per cinque centesimi soltanto (ma con un solo centesimo di vantaggio dal quarto classificato). **[r. b.]**

Ieri la prova di italiano: in pochi scelgono i titoli di storia e letteratura

Alla maturità i temi deludono

I ragazzi biellesi: «Poca attualità, peccato»

BIELLA. Un colpo al cerchio e l'altro alla botte. I temi de'la maturità '98, che ieri hanno fatto trascorrere [illegible] terribili a centinaia di studenti biellesi, sono specchio perfetto di questa scuola, moderna ma non troppo, «multimediale» assai meno (solo un tema per le magistrali accen[illegible] al rapporto computer-alunno) e sempre abbastanza noiosa. Così il primo elaborato, il più «votato», ripropone [illegible] dilemma antico [illegible] proposto mille volte: quale deve [illegible] il confine tra scienza [illegible] etica?

Le risposte sono scontate come la traccia, che impone anche di «addurre la necessaria documentazione»: basterà citare la fotocopia di qualche articolo di giornale? Alessandro Robino, 21 anni, studente dell'Itis: «Quando la ricerca porta ad avere dubbi sulle conseguenze del risultato, allora lo scienziato deve fermarsi e riflettere. [illegible] la natura deve fare il suo corso senza intromissioni da parte dell'uomo». In[illegible] Alessandro, com'è andata? «Ho cominciato alle 8,50, ho finito alle 13. C'erano sei ore di tempo ma siamo [illegible]mpre stati abituati a scrivere [illegible] tema in 3 ore». [illegible] dopo la maturità [illegible] farai? «Smetto [illegible] cerco un lavoro. Del resto all'Università non saprei nemmeno quale facoltà scegliere».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Cristina Formis, [illegible] sia come scelta di tema sia come previsioni per il futuro. «Seppure con tutti i limiti, la sperimentazione è doverosa», dice fumandosi [illegible] sigaretta. D'accordo, ma vi aspettavate qualcosa di diverso? «Un po' sì. Un tema sulla Nato ad esempio, oppure sull'Europa unita. Ma forse è meglio così». [illegible] dopo la maturità co[illegible] farai? «Un momento, prima devo ancora finire gli esami. Agli orali sono la prima in lista: come materie ho scelto chimica e moda. Se tutto andrà bene partirà per le vacanze. [illegible] poi mi cerco un lavoro».

Nato? Europa senza frontiere? Macchè. A parte i confini di scienza ed etica, l'«attualità» scelta dal ministero per i temi [illegible] maturità [illegible] la «storia del '900: quali scoperte lo hanno reso diverso dai secoli precedenti».

Luca Casaliggi, 18 anni, respira profondo e poi snocciola i punti salienti del [illegible] lavoro appena concluso: «La seconda guerra mondiale, la bomba atomica». Coraggio, qualcosa di un po' più vicino alla tua vita di tutti i giorni: «Ma sì, ho accennato anche alla scoperta del computer ed alla moneta unica». Meno male. Al liceo scientifico i visi di chi ha appena finito la prova sono ancora molto tirati. Alessandra Sola, seduta sui gradini della scalinata d'ingresso: «Ho scelto il primo tema. Però ho inserito anche un riferimento alla cura Di Bella, come innovazione nel campo della medicina. E poi ho parlato anche di Rita Levi Montalcini e del suo recente incontro con gli studenti biellesi». Figlia di un noto commercialista, Alessandra ha le idee chiare sul suo futuro: «Andrò all'università, facoltà di economia [illegible] commercio». Pure Jordi Zanchetta si è rifugiato tra gli ampi confini di scienza ed etica. «Ho cercato [illegible] analizzare i pro ed i contro dell'ingegneria genetica - racconta -. E credo che lo scienziato debba affidarsi alla propria coscienza: del resto anche Nobel ha inventato la dinamite per scopi non bellici, poi invece...». Curioso l'accenno a Nobel. «Sì, peccato averlo annotato sulla brutta copia e non averlo riportato sulla bella. Sarà stata l'emozione».

Ma c'è qualcuno che ha scelto uno degli altri tre elaborati? «So[illegible] qualcuno tra i più bravi» rispondono in coro. Tra questi vi è Mauro Lo Giudice, 18 anni, anche lui appena uscito dall'aula-bunker dello scientifico.

«Ho preferito cimentarmi con il tema che chiedeva di analizzare il [illegible] italiano dell'Ottocento - dice -. La traccia imponeva anche di fare riferimento alle nostre letture». [illegible] tu chi hai citato? «Beh, i principali: Foscolo, Verga, Manzoni, D'Annunzio». Ma tra questi chi preferisci? «Sicuramente Manzoni». E perchè? «Perchè la sua è una scrittura semplice, avvicinabile da tutti». Evviva la sincerità. Che farai dopo la maturità? «Proseguo negli studi e mi iscrivo alla facoltà di giurisprudenza».

Oggi si ricomincia: la truppa degli studenti biellesi [illegible] ripresenta per la seconda prova scritta, quella a carattere scientifico. Di seguito gli orali [illegible] poi anche la maturità '98 finirà agli archivi. [illegible] nel '99, il ministero l'ha promesso, si cambia: dopo quasi trent'anni [illegible] «sperimentazione», sarà davvero la volta buona? **[d. p.]**

Componimento più «votato» il dilemma antico sul confine tra etica e scienza

In alto da sinistra **Alessandro Robino** e **Cristina Formis**, due studenti dell'Iti che hanno scelto il primo [illegible] di cultura generale. Sotto **Alessandra** [illegible] dello Scientifico, che ha fatto tesoro della visita a Biella del «Nobel» Rita Levi Montalcini

Al Geometri

Le iscrizioni al progetto Sirio

BIELLA. Si chiama «Progetto Sirio» ed è una nuova iniziativa per gli studenti lavoratori avviata dall'istituto per geometri «Vaglio Rubens». L'obiettivo [illegible] consentire a chi aveva interrotto gli studi, il conseguimento del diploma (il termine delle iscrizioni è il 15 luglio).

Il «Progetto Sirio» è un programma flessibile che permette a quanti già lavorano o sono iscritti alle liste di collocamento, di riprendere gli studi o di migliorare la propria posizione del mondo del lavoro attraverso una riqualificazione professionale.

«Sirio» è uno progetto che prevede la riduzione dell'orario settimanale delle lezioni; maggiori spazi operativi che riducono l'impegno [illegible] studio esclusivamente teorico; la presenza di un «tutor», il riconoscimento di crediti formativi e metodologie didattiche che tendono a valorizzare le esperienze culturali [illegible] professionali degli studenti.

La riduzione dell'orario a [illegible] ore settimanali distribuite su cinque giorni, permette [illegible] attivare itinerari formativi differenziati e il recupero dalla carenze di base. I crediti formativi sono il riconoscimento [illegible] competenze agli studenti per studi precedentemente compiuti [illegible] esperienze acquisite in ambito lavorativo. Il «tutor» è un docente del consiglio [illegible] classe che ha il [illegible]mpito di favorire l'inserimento nel sistema [illegible]lastico, di attivare strategie ideonee [illegible] colmare carenze ed assistere lo studente in caso di difficoltà lungo il percorso didattico.

Sempre in tema di scuola, continua l'attività promozionale [illegible] Acimit (l'associazione che raggruppa 250 costruttori meccanotessili italiani presieduta dal biellese Ermanno Rondi), nei confronti degli istituti tecnici tessili.

Acimit ha premiato con 21 borse [illegible] studio (da un milione ciascuna), altrettanti studenti giudicati particolarmente meritevoli degli istituti tecnici tessili di Bergamo, Biella, Busto Arsizio, Carpi, Como, Prato [illegible] Valdagno.

In città [illegible] riconoscimento [illegible] stato attribuito a tre studenti dell'Iti «Sella»: Francesca Accio, Marika Paggio e Antonello Pirrone. La borsa [illegible] studio [illegible] stato consegnata ai ragazzi da Paolo Rolando, esponente del Gruppo giovani imprenditori dell'associazione.

Acimit è impegnata in un'altra iniziativa per le scuole: la distribuizione ai ragazzi [illegible] ai lo[illegible] docenti, di alcune pubblicazioni edite appositamente per loro. **[f. p.]**

L'istituto per geometri Vaglio Rubens ha avviato il progetto didattico «Sirio»

IN BREVE

Oraglia

Il raduno delle «Vespa» in piazza del santuario

Raduno delle «Vespa» domenica in paese. Organizzato dalla pro loco, l'appuntamento è alle 10 in piazza del santuario. I partecipanti proseguiranno poi per Andreate (visita al museo degli antichi mestieri), poi Donato, Netro e ritorno a Graglia. Premi per tutti i club iscritti al raduno. **[d. sa.]**

Biella

«Amici Caffè [illegible] Ton» fanno beneficenza

Gli «Amici del Cafè Bon Ton» hanno devoluto all'associazione «Itaca» di Chiavazza 700 mila [illegible] sostegno delle iniziative di impegno sociale. **[d. sa.]**

Mongrando

Sabato balli popolari in concerto i Meikenut

Appuntamento sabato in piazza con la serata di balli popolari. Ospite il gruppo Meikenut: l'iniziativa rientra nel calendario di manifestazioni messo in cantiere dalla biblioteca comunale. **[d. sa.]**

Pollone

Domenica una grigliata per i bimbi Bielorussi

Il gruppo della Valle Elvo dell'associazione «Un sorriso per Cernobyl» organizza domenica (nel salone delle scuole medie) una grigliata, il cui ricavato andrà a favore dei nove bambini della Bielorussia ospiti in paese fino al 21 luglio. Il Comune, la Pro Loco ed il gruppo Ana invitano a prenotare, telefonando ai numeri 015-61.136, 61.164, 61.709 e 61.253. **[d. sa.]**

«Saltato» l'appuntamento in tribunale: c'è preoccupazione

Bozzalla, subito un rinvio

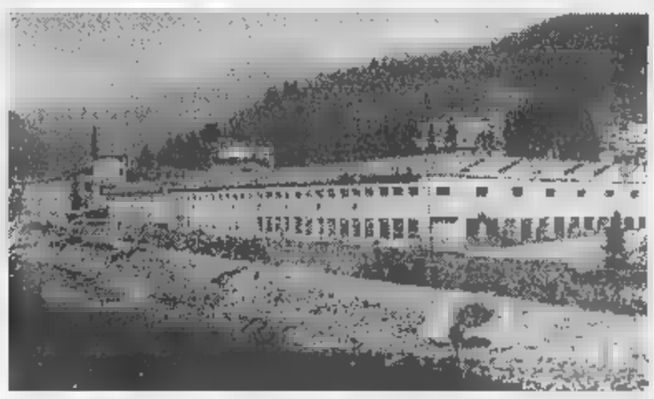
L'assemblea dei creditori va a ottobre

BIELLA. L'assemblea dei creditori della Bozzalla [illegible] Lesna di Coggiola, fissata per ieri mattina in tribunale, è stata rinviata al 7 ottobre prossimo. La decisione del rinvio [illegible] stata presa nelle settimane scorse dal giudice Paolo Cigliola, delegato dal tribunale per la pratica di ammissione all'amministrazione controllata, [illegible] richiesta del commissario giudiziale, Carlo Ferraro, che [illegible] chiesto un margine di tempo più ampio per completare l'esame della complessa vicenda aziendale.

L'azienda di Giovanni Gramno aveva chiesto l'ammissione all'amministrazione controllata in febbraio sostenendo che, pur avendo solidità patrimoniale e buone prospettive di mercato, aveva problemi [illegible] liquidità. L'ammontare dei debiti, secondo la relazione presentata al tribunale, sarebbe di poco inferiore ai 50 miliardi, di cui quasi la metà con le banche.

Il rinvio dell'assemblea dei creditori ha creato forti preoccupazioni [illegible] sindacati che l'hanno interpreto come un sintomo di difficoltà ed hanno chiesto al commissario informazioni più dettagliate anche per tenere aggiornati i lavoratori. Nell'ultimo incontro fra commissario [illegible] sindacati era [illegible] confermata la disponibilità dell'azienda alla cessione [illegible] comunque l'apertura alla partecipazione [illegible] altri gruppi, ma erano state smentite le insistenti voci [illegible] una trattati/a ormai in corso da mesi [illegible] un gruppo straniero.

Nel frattempo l'azienda continua [illegible] fare ricorso alla cassa integrazione per il reparto di filatura [illegible] il numero [illegible] dipendenti si è assottiliato scendendo da 285 a circa 250. **[m. p.]**



L'azienda tessile Bozzalla e Lesna di Coggiola è in amministrazione controllata

Sabato sera premiazione degli studenti

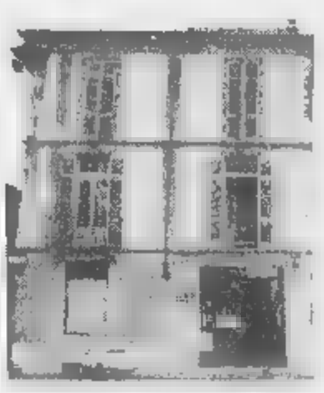
Ponderano, festa di fine scuola

PONDERANO. Il Comune premia gli alunni [illegible] quinta elementare e i ragazzi di terza media, a conclusione del ciclo di studi: tra i primi verranno sorteggiate tre biciclette «mountain bike».

Fra gli studenti che hanno [illegible] conseguito il diploma [illegible] licenza media ottenendo [illegible] giudizio di «ottimo» [illegible] «distinto» e che proseguiranno gli studi, saranno sorteggiati invece tre abbonamenti, per l'intero [illegible] scolastico 1998/99 per il trasporto Atap sulla linea Ponderano-Biella [illegible] ritorno. I premi saranno sorteggiati [illegible] consegnati sabato alle 21, al centro sociale di via Mazzini 2[illegible].

Intanto l'amministrazione comunale ha affrontato l'argomento del trasporti pubblico per i ragazzi. Il Comune infatti intedente contribuire alla spesa che i genitori residenti in paese sostengono per i loro figli che frequentano gli istituti superiori e che quindi si spostano [illegible] il bus da Ponderano [illegible] Biella [illegible] ritorno.

Il Comune, al proprosito, si assumerà l'onere del 30 per cento dell'importo complessivo da corrispondere all'Azienda trasporti per il servizio sulla linea Biella-Ponderano. Gli studenti interessati all'iniziativa possono presentare domanda di contributo utilizzando i appositi modelli in distribuzione negli uffici del Comune. **[d. sa.]**



Gli uffici del Comune

L'appuntamento in programma nel fine settimana a Villa Berlanghino

A Cossato stage di «ayurvedica»

Ospite d'onore [illegible] allievo del Mahatma Gandhi

COSSATO. Per il fine settimana [illegible] Villa Berlanghino appuntamento con il massaggio ayurvedico.

L'originale stage è stato organizzato dall'assessorato alla Pace con la collaborazione della Cooperativa sociale «Bilobà» e l'Associazione «Amici di Govindan».

Sarà in città uno dei personaggi più rappresentativi della filosofia orientale, Govindanji, allievo [illegible] Gandhi e poi di Vinoba-Bhave. La sua biografia è di quelle che difficilmente si dimenticano: nato nel 1924 in Kerala (India [illegible] sud) conosce giovanissimo il Mahatma e abbandona tutto per dare il suo contributo al grande movimento dell'Ahimsa, cioè la non violenza).

Dagli anni '50 Govindandji promuove la [illegible] [illegible] la diffusione della sua filosofia, di cui il massaggio ayurvedico è un fondamentale strumento, attraverso i numerosi viaggi e i libri (in Italia è stato pubblicato dalle Edizioni Mediterranee il volume dal titolo «Massaggio ayurvedico»).

«E' un'occasione straordinaria - ci spiegano dagli uffici comunali -, forse per l'ultima volta in Italia, per [illegible] da vicino il maestro indiano e la sua filosofia pacifista». Per chi volesse partecipare allo stage in programma sabato e domenica prossimi la quota è di 100 mila lire, [illegible] versare alla Tesoreria comunale p[illegible] la filiale di Cossato della Biverbanca. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Pace (tel. 015/98.93.224). **[c. gi.]**

Per partecipare allo stage in programma a Villa Berlanghino (nella foto) bisogna rivolgersi all'ufficio Pace [illegible] Comune in piazza Angiono

Ghiaccio a «mitraglia» [illegible] Viverone e alberi caduti sulle strade [illegible] Crosa e ad Andorno Micca

In un'ora grandine, allagamenti, black out

Disagi e qualche danno per il violento temporale dell'altra sera

BIELLA. Il primo temporale estivo, martedì sera, è durato poco più di un'ora, sufficiente però a causare una lunga serie di problemi e disagi, soprattutto al traffico per l'acqua, [illegible] grandine, i rami, gli alberi e i piccoli smottamenti sulle strade. Numerose anche le interruzioni di energia elettrica e i guasti agli impianti telefonici e alle reti telematiche.

Per i vigili del fuoco il primo allarme è scattato poco dopo le 22 di martedì. E le chiamate al centralino della caserma di via Gersen [illegible] continuate ad arrivare fino a ieri mattina. Le richieste, una ventina, sono giunte da un po' tutto il territorio provinciale, dove si sono verificati diversi allagamenti di scantinati [illegible] alloggi causati dai tombini intasati da grandine e detriti. Molti interventi, invece, si sono resi necessari per rimettere in sesto cavi elettrici caduti o allantati a causa delle raffiche di vento.

Tra i centri più colpiti Biella (alcuni allagamenti e [illegible] cavo elettrico pericolante in via Carta, a Chiavazza), Valdengo (allagamento scantinato), Cerrione [illegible] Verrone (allagamenti, alberi e cavi sulle carreggiate di alcune strade, tra cui la statale 230), Vigliano, Gaglianico (detriti e rami sulle strade), Ronco (alcuni alloggi allagati), Crosa (cavi pericolanti, alberi [illegible] piccoli smottamenti sulle sedi stradali), Andorno (alberi e una piccola frana sulla strada in frazione Locato) [illegible] Viverone, dove due squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato ancora ieri mattina per rimuovere piante, rami e diversi cavi dell'Enel caduti sulla strada. Sulla zona del lago anche una violenta grandinata.

Come detto, disagio per i black-out che hanno impegnato numerose squadre Telecom ed Enel. **[f. p.]**

La zona del lago di Viverone è stata colpita da una breve, ma intensa grandinata

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

CELLE LIGURE

***** Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

SPOTORNO

***** Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324

Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

SPOTORNO

***** Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189

Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

****** Hotel Tirreno**

Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106

Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

CELLE LIGURE

***** Hotel Villa Adele**

Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

SPOTORNO

***** Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci,10 - Tel.019/745295

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

SPOTORNO

***** Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, camere climatizzate,telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

SPOTORNO

***** Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169

Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE

****** Hotel Riviera**

Via Colla, 55 - Tel. 019/990541

Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

***** Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132

TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

VARAZZE

****** Hotel Royal**

Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

VARAZZE

***** Hotel Corsaro**

Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissimo a 50 metri dal mare.*

***** Motel Mirò**

Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

VARAZZE

***** Hotel Lido sul Mare**

Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Tel. 019/95902

Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE

***** Palace Hotel**

Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706

Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO

***** Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349

TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

ALBISOLA MARE

****** Hotel Garden**

Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253

Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

VARAZZE

***** Hotel S.Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755

Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577

Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

***

...un voto in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale, come la vacanza, alle pagine della cartolina, una copia gratuita de LA STAMPA.

Drammatica escursione in Valsesia. La donna ha dovuto trascinarsi carponi

Ferita, due notti da sola sui monti

Trovata la farmacista scomparsa da Novara

BORGOSESIA. Due notti all'addiaccio sulla montagna Vocca e Balmuccia, una gamba rotta, viveri nè acqua: è la disavventura accaduta a Giovanna Ferrari, 65 anni, farmacista di Novara, che domenica pomeriggio, scivolata su una pietraia al rientro dall'escursione, si è persa ed è riuscita a guadagnare il fondovalle solo due giorni dopo.

Adesso si trova ricoverata in osservazione all'Ospedale di Borgosesia, dove racconta la sua odissea: «Sono un'appassionata di montagna e domenica avevo deciso di aggregarmi al pullman del Cai di Novara, per un'escursione allo Zerbion, in Val d'Aosta. Sono arrivata in ritardo e ho perso il bus».

La farmacista non si è scoraggiata ed ha solo cambiato itinerario: la Valsesia. Ho preso il pullman per Varallo, poi quello per Alagna e sono salita a Vocca: la guida mi indicava un'escursione che potevo fare in giornata, una salita di un paio d'ore al colle della Colma, dove c'è un grande ripetitore che sovrasta la valle».

La salita si è rivelata più impegnativa del previsto, e Giovanna Ferrari ha guadagnato la vetta alle 13,20: «Siccome avevo il bus per il ritorno alle 17,30, ho deciso di scendere subito, e al galoppo. Purtroppo, a metà discesa sono finita su una pietraia. I detriti di una vecchia valanga, e sono scivolata. Ho fatto un volo di alcuni metri e sono finita su alcune roccette piatte: ho capito subito che la gamba sinistra aveva preso un bel colpo, perchè quando ho cercato di muoverla ho sentito un dolore acuto».

E' cominciata così l'odissea della farmacista: «Verso ho iniziato a trascinarmi, sono uscita dal dirupo e ho cercato il sentiero per la valle: purtroppo devo averlo sbagliato, perchè mi sono ritrovata di nuovo sulle rocce, e la prima notte l'ho trascorsa così, con la gamba che faceva male e una pietra come cuscino. Ma non ho avuto molta paura: c'erano soltanto dei formiconi incredibili e il rumore provocato da qualche animale abbastanza grosso, che però sono riuscita a vedere».

Lunedì mattina la farmacista, sempre carponi e zoppicante, ha ritentato la discesa, ed anche questa volta è stata tradita dalla mancanza di segnalazioni: «C'erano rovi fittissimi da ogni parte, il dolore alla gamba era acuto e non avevo più da mangiare e da bere. Dovevo scendere e vedevo niente tranne rocce ed alberi: sono finita in mezzo al bosco e lì ho deciso di dormire».

Martedì mattina finalmente il sentiero giusto per la discesa: «Alle quattro del pomeriggio sono arrivata alla carrozzabile sopra Vocca, e mi sono seduta su un paracarro: pensavo che la prima, al massimo la seconda auto si sarebbe fermata. E invece passavano ed acceleravano: c'è voluto un bel pò prima che si fermasse una persona ed avvertisse l'ambulanza». Pronta per un'altra escursione? «Dipende da come andrà la gamba; comunque ho 65 anni e forse è tempo che lasci la montagna per le passeggiate in città».

Marcello Giordani

Giovanna Ferrari, 65 anni. A sinistra l'ospedale di Borgosesia, dove è stata dopo la brutta avventura

IN BREVE

Vercelli

Oggi alle 15 convegno sulle sanzioni tributarie

Organizzato dal Collegio dei ragionieri e commercialisti di Vercelli e Biella, si svolge oggi, alle 15, alla Sala Pastore della Camera di commercio di Vercelli un convegno «La riforma delle sanzioni tributarie». Aprirà i lavori il presidente del Collegio, Piero Cavezzale; quindi interverranno Massimo Orsi, direttore regionale delle Entrate; Carmelo Rau, cultore di Diritto tributario; Franco Ricca, giornalista di *Italia Oggi*; Lauro Alemanno, dirigente dell'Amministrazione finanziaria, e Cesare Glendi, ordinario di Diritto processuale civile. **[d. b.]**

Vercelli

Oggi orario no stop per i negozi del centro

Oggi per la terza settimana consecutiva i negozi resteranno aperti durante la pausa del pranzo. L'orario «no stop» degli esercizi commerciali che espongono una vetrofania di riconoscimento va quindi dalle alle 19,20. Un servizio, promosso dall'Ascom, e adottato da una quarantina di negozi del centro, per venire incontro alle esigenze dei clienti più indaffarati. **[d. b.]**

Carcoforo

Rifugio Massero aperto ogni fine settimana

Ha aperto i battenti un altro rifugio: il Massero, collocato sull'alpeggio spartiacque fra la e la Valle Anzasca. A giugno, luglio e settembre, la capanna resta aperta nei fine settimana, mentre ad agosto la disponibilità è quotidiana. **[p. q.]**

Oggi a Trino

I funerali di Spada e Irico

TRINO. Si svolgeranno questo pomeriggio i funerali di Mario Spada e Piero Irico, scomparsi martedì sera. Entrambi ex dipendenti comunali molto conosciuti in città.

Mario Spada, 77 anni, ha lavorato per lunghi anni al servizio di peso pubblico, affissioni e plateatico del Comune. Da giovane era entrato come clown nel circo di Cesare Togni e successivamente nello spettacolo circense dei Caroli.

Era una persona molto attiva, aveva un piccolo negozio di giornali usati, da organizzava gite in pullman in diverse località e partecipava attivamente a numerose iniziative quali «Colline in Festa» a Conzano, la mostra circense a Trino e le iniziative di intrattenemento in occasione delle festività natalizie.

Inoltre a novembre e dicembre faceva il caldarrostaio in piazza Garibaldi. Lo ha spento un male incurabile. Lascia la moglie Pasqua Tessarin, il figlio Angelo ed il fratello Luigi.

I funerali avranno luogo alle 15 nella chiesa parrocchiale.

Martedì è morto anche il cavaliere Piero Irico, 96 anni, stroncato da un infarto. L'uomo è stato molto conosciuto in città per aver lavorato in Comune.

Il funerale si svolgerà in parrocchia alle 16, la salma arriverà in chiesa accompagnata da familiari e amici dalla sua abitazione di Via Papa Giovanni XXIII 5. **[r. co.]**

Per gli esami della glicemia e la somministrazione di insulina

Reflettometri e penne gratis a 100 diabetici della provincia

VERCELLI. Buone notizie per i diabetici della provincia di Vercelli: grazie ad un accordo con due tra le maggiori case produttrici di reflettometri e penne per l'insulina, potranno ricevere gratis questi sussidi diagnostico-terapeutici.

L'annuncio arriva dal presidente dell'Associazione, Egidio Archero, che spiega: «Attualmente, i reflettometri (cioè le macchinette per la determinazione della glicemia) sono forniti in prestito d'uso dai Centri di Diabetologia, mentre le penne per la somministrazione dell'insulina devono essere acquistate dai malati stessi».

L'accordo tra l'Associazione diabetici e le due case farmaceutiche consentirà ad un centinaio di malati insulino-dipendenti di avere a disposizione gratuitamente reflettometri e penne. Puntualizza Archero: «L'iniziativa dell'Associazione è assolutamente gratuita e non comporta alcun onere di spesa per gli interessati».

Una prima parte del materiale sarà consegnata direttamente agli utenti martedì 30 giugno, alle 17, nella sede della Piccola Opera Caritas, in via Rosanna Re (la piazza del Tribunale), a Vercelli.

Per avere i due sussidi sanitari, i diabetici della provincia dovranno comunque prenotarsi, telefondando a questi numeri: 0161/271156 (sede di Olcenengo); 0161/54572 (Vercelli); 0384/671237 (Robbio Lomellina); 015/561543 (Biella) e 015/542072 (Gaglianico). Conclude Egidio Archero: «Si possono chiamare tali numeri anche per avere ulteriori informazioni su questa importante novità». **[e. d. m.]**

I reflettometri vengono sinora forniti in prestito d'uso anche dal Centro diabetologico dell'ospedale Sant'Andrea

Aveva pagato 40 milioni per farsi restituire la merce che gli era stata rubata

Subisce un furto ed è denunciato

Un tabaccaio di Varallo accusato di ricettazione

VARALLO. Imprevisto sviluppo nell'inchiesta su due furti compiuti nei mesi scorsi in una tabaccheria valsesiana. Nell'ambito delle indagini condotte dai carabinieri sono denunciate quattro persone, fra cui lo stesso titolare della privativa. I provvedimenti non sono direttamente collegati ai furti, ma riguardano i reati di truffa e ricettazione.

I colpi erano stati compiuti a Varallo, nell'esercizio di corso Roma: con il primo, alla fine del mese di gennaio, i ladri si erano impossessati di circa tre quintali di sigarette (oltre a valori bollati e schede telefoniche) per un valore di un centinaio di milioni; mentre il secondo risale ad alcune settimane fa.

Dei due episodi si stanno interessando i carabinieri del nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Varallo, che avevano a suo tempo condotto i rilievi sul luogo dei furti. Ebbene, a distanza di alcune settimane l'inchiesta ha fatto emergere un illecito collegato, che si è risolto con i quattro deferimenti all'autorità giudiziaria. Il derubato, secondo quanto risultato dalle indagini, si sarebbe rivolto a due persone al fine di ottenere in restituzione quanto sottratto: in cambio il tabaccaio ha consegnato una somma di quaranta milioni. Ma la merce non è rientrata. Da qui l'ipotesi di truffa che ha coinvolto i due individui (uno di Borgosesia, l'altro di Pray) portando alla loro denuncia. Ma la vicenda non si è conclusa a questo primo stadio: è infatti stato accertato un secondo contatto fra il titolare della privativa e uno dei due individui; questo incontro, al quale era presente una terza persona pure di Borgosesia, si sarebbero concordati per una restituzione di sigarette «di dubbia provenienza», consegna che tuttavia non è mai avvenuta. Questo accordo ha dunque portato alla denuncia del tabaccaio per il reato di ricettazione; analogo provvedimento è stato preso a carico dell'altra persona presente all'incontro. Le indagini dei carabinieri proseguono. **[r. s.]**

A GUARDABOSONE

Auto sbanda, giovane è grave

GUARDABOSONE. Un giovane valsesiano è rimasto ferito in maniera grave in un incidente stradale avvenuto l'altra sera. Andrea Gallarini, 27 anni abitante a Cellio in frazione Casaccia, si trova ora ricoverato all'ospedale di Biella: i medici ne mantengono riservata la prognosi a causa di un trauma cranico e lesioni toraciche addominali. L'incidente è avvenuto lungo la strada provinciale sulla sponda sinistra del torrente Sessera, in prossimità del bivio per Guardabosone. Il Gallarini procedeva da Crevacuore in direzione di Borgosesia, alla guida di una Fiat Uno. All'altezza del bivio, che si trova in una curva, ha perso il controllo dell'auto che si è allargata sulla sinistra andando a schiantarsi contro la roccia. Le cause che hanno determinato lo sbandamento sono al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo, che hanno compiuto i rilievi. Con le forze dell'ordine sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo, che hanno proceduto a liberare il giovane rimasto imprigionato fra le lamiere, e i mezzi di soccorso del 118: dopo le prime cure, il Gallarini è stato trasportato in elicottero all'ospedale biellese. **[p. q.]**

Vercelli, rinviata al '99

Saggio ginnastica nella festa del Canadà

VERCELLI. Che peccato: la città avrà una festa rionale in meno. L'associazione «I Ragazzi del Canadà» per gli ultimi giorni di giugno ha sempre organizzato la «Patronale di San Pietro», sulle tracce di una antica tradizione. Questa volta invece, a metter lo zampino che ha fermato gli ingranaggi, sono state normative restrittive sulle attrezzature, entrate di recente in vigore. Spiega il presidente Gianpiero Tortolone: «Avevamo già cominciato ad allestire il padiglione di via Walter Manzone, tendoni e tutto quanto, pronti per la festa in programma da questo sabato a lunedì, il giorno di San Pietro. Ma siamo stati messi di fronte a regole che ci hanno spiazzato: il budget sarebbe aumentato di una trentina di milioni, cifra impossibile da sostenere, così su due piedi». Niente festa, ma i «Ragazzi» già si stanno prodigando per il '99. **[g. bar.]**

Per un mese a Trino

Dieci bambini arrivano dalla Bielorussia

TRINO. Tutto pronto in città per accogliere i 30 bambini e i 2 accompagnatori provenienti dalla Bielorussia. I volontari del gruppo trinese «Un Sorriso per Cernobyl», hanno predisposto ogni minimo dettaglio nell'organizzare un soggiorno sereno e divertente per i piccoli.

I bambini arriveranno oggi alle 21 e si fermeranno per circa un mese a case delle famiglie ospitanti di Trino, Palazzolo, Tricerro e Desana, che pure quest'anno hanno dato con grande piacere loro piena disponibilità.

Durante la permanenza in città frequenteranno il Centro estivo comunale e saranno protagonisti di diverse iniziative che il comitato del «progetto Cernobyl» ha già programmato. Già sicure le gite in piscina, al mare ed in montagna. Ancora da definire l'escursione fuori porta all'ex colonia elioterapica di Palazzolo. **[r. co.]**

L'Ovest Sesia ha rescisso il contratto perché «non idonei alle mansioni»

«Illegittimi i due licenziamenti»

I sindacati hanno aperto una causa di lavoro

VERCELLI. Due licenziamenti decisi dall'Ovest Sesia per «inidoneità alle mansioni assegnate» non convincono i sindacati di categoria che, ritenendo la motivazione pretestuosa, hanno avviato una causa di lavoro davanti al pretore ed hanno chiesto formalmente alla Prefettura ed alla Provincia l'apertura di un tavolo di negoziato.

Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fisba-Cisl: «Temo che ci troviamo di fronte al tentativo da parte dell'Ovest Sesia di ridimensionare il numero dei dipendenti. Abbiamo infatti già due licenziamenti adottati con motivazioni che riteniamo almeno discutibili e, contemporaneamente, assistiamo all'affidamento agli stessi agricoltori del lavoro solitamente svolto da navilanti ed acquaioli. Interi distretti irrigui come Olcenengo e Quinto, ad esempio, non hanno già più dipendenti fissi».

Pier Giuseppe Orlandin

Navilanti ed acquaioli hanno il compito di sorvegliare rogge e canali e azionare le chiuse, curandone anche la manutenzione. «E' un lavoro molto importante e di grande responsabilità - aggiunge Orlandin - che non può essere affidato ad ogni singolo agricoltore e che ha anche dei risvolti, finora ignorati, di protezione civile. Ecco perchè abbiamo chiesto anche l'intervento della prefettura, con un ordine del giorno approvato all'unanimità da sei assemblee, alle quali ha partecipato il 90 per cento degli interessati».

Il segretario è persuaso che proprio acquaioli e navilanti, con il loro delicato lavoro di regimazione delle acque, contribuiscono alla sicurezza dell'intero territorio. «Nessuno può pretendere - conclude - che ogni agricoltore si preoccupi anche di altri problemi oltre quelli connessi con l'irrigazione del proprio terreno. Certo è che, se si continua a falcidiare il numero dei dipendenti dell'Ovest Sesia, non dovremo poi meravigliarci se al primo temporale forte qualche Comune dovesse andare sott'acqua».

Walter

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10128 TORINO C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.52.11

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA P. Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182

18038 SANREMO Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart 0165/775.180 Fax 761.112

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

12051 PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA PUBLITIME Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754

13051 SALODINI Agente Publikompass Viale Roma 5 - Tel. 015/649.12.12

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. **•I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1678-11034

•SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

E sabato (alle 23) l'atteso concerto con i «Reggae National Tickets»

Hendrix, [redacted]

Domani al Babylonia con i «Gypsy eyes»

PONDERANO. A Jimi Hendrix, mito della cultura psichedelica, morto nel 1970 [redacted] 27 anni per un eccesso di barbiturici, è dedicato l'appuntamento [redacted] domani sera al Babylonia. «Jimi Hendrix tribute» è appunto il titolo della serata e l'omaggio al chitarrista rock per eccellenza ar[redacted] dai «Gypsy eyes» (concerto alle 23, ingresso 10 mila con consumazione).

«Devi morire prima che si convincano che forse valevi qualche cosa»: a quasi trent'anni dalla morte, non si può nascondere che Hendrix avesse ragione. Il culto per [redacted] chitarrista rock per eccellenza è cresciuto vertiginosamente e gli omaggi alla sua arte si sono moltiplicati. Non è un [redacted] che lo scorso anno la famiglia Hendrix (attraverso la società «Esperience Hendrix», presieduta [redacted] amministrata dal padre [redacted] dalla sorella di Jimi), abbia deciso di pubblicare 14 brani inediti del chitarrista che ha lasciato un'impronta indelebile nella musica rock.

Anche Internet si è «appropriata» di Hendrix, [redacted] un sito a lui dedicato, dove si possono trovare tutte le informazioni sulla discografia e anticipazioni su [redacted] utilizzati i nastri, gli appunti e le foto del chitarrista.

Stasera al Babylonia la leggenda Hendrix è affidata alla chitarra di Matteo Salvadori (di Mao & la rivoluzione), alla batteria di Davide Graziano (ex Mau Mau e attualmente negli Africa Unite) e al basso di Max Laredo.

E per sabato sera un gradito ritorno: ospiti del Babylonia i «Reggae National Tickets», [redacted] Ponderano dopo la bella e purtroppo breve apparizione durante il concerto del Primo Maggio. «Lascia un po' di te» è il titolo del nuovo cd. La raccolta testimonia lo «stato dell'arte» del gruppo: una compattezza [redacted] una disinvoltura tecnica di notevole livello, un approdo dopo cinque anni di attività live e oltre 400 concerti.

Dal cd emerge come i «Reggae National Tickets» abbiano fatto propria la linea-guida che ha accompagnato il cammino, ad esempio, degli «Almamegretta» o dei «99 Posse», ovvero che per essere contemporanei bisogna partire sempre dalla tradizione [redacted] sapere che cosa si vuole essere rispetto alla [redacted]moria collettiva. [r. b.]

I Reggae National Tickets saranno sabato sera al Babylonia di Ponderano per presentare il cd dal titolo «Lascia [redacted] po' [redacted] te» Domani un tuffo nella storia del rock con un tributo a Jimi Hendrix

Crescentino, e oggi è grande rock con Mao Gurlino

[redacted] mambo, esplode il ritmo [redacted] «Havana»

CRESCENTINO. Prende il via questa [redacted] la rassegna «Zeppelin Rock». Alle 21,30, sul palco nella centrale piazza Caretto, si esibiranno Mao Gurlino, Matteo Salvadori, Gianluca Medina e Paolo Gep Cucco, in arte i «Mao», gli [redacted] «Mao e la rivoluzione», [redacted] delle più belle realtà del rock italiano contemporaneo. Il gruppo, nato nel '94, subito dopo l'uscita dell'album «Sale», nel fabbraio del '96, ha iniziato un lungo tour con oltre cento concerti in tutta Italia, ha suonato in molti dei più importanti festival [redacted] ha aperto l'unica data italiana degli «Oasis».

Domani, sempre alle 21,30, esplode invece l'«el baile dell'Ula Ula», [redacted] ballo del '98 lanciato dagli «Havana Mambo»: sei professionisti cubani con un repertorio di partecipazioni, da «Sanremo Top» con la versione latino-merengue di «Nel blu dipinto di blu» in onore del grande Modugno, ad «Umbria Jazz 1997», a Telethon con la versione arrangiata a merengue di «Se bastasse una canzone» di Eros Ramazzotti. Gli «Havana Mambo» propongono mambo, guaracha, son, salsa, cha cha cha, par, bachata, latin-jazz e merengue domenicano.

Mambo (e non solo) nella serata crescentinese a tutto ritmo degli «Havana»

La [redacted] di sabato è invece dedicata ai gruppi della new wave cresentinese. Per «Non soltanto in cantina» hip-hop, musica sperimentale e campionamenti con i «Pulsar HZ», p[redacted] musica di genere vario, da Clapton e Zucchero ai Blues Brothers con i «Microchips». L'appuntamento prosegue con i «Lonely stars»: cinque giovani che propongono cover rock blues e particolarmente musica americana. Un mix di note, ritmo, colore, danze trasformeranno poi piazza Caretto in un «angolo di [redacted]negal» con proposte tradizionali dell'Africa occidentale. L'ingresso alle tre serate di «Zeppelin Rock» è libero come per tutte le iniziative di «l'Estate Insieme 4».

Laura Di Caro

GIORNO E [redacted]

Santhià

L'orchestra di Porrè

Al Beverly Hills, per questa sera alle 21,30, si esibirà in pedana l'orchestra di Lele Porré, un appuntamento che non si possono perdere i tanti appassionati di musica.

Cigliano

Festa da Titty

Domani, dalle 21, al Titty Twister c'è «open consolle». E' un'iniziativa House Lovers [redacted] Marco De Stefani, Marco Decaroli, Reverendo Yugo, Tony Xs-Matisse.

Campertogno

Gli Alpin del Rosa

Sabato alle 21, nella chiesa [redacted] S.Giacomo Maggiore, terrà concerto, per l'organizzazione della Pro Loco, il coro «Alpin dal Rosa» della sezione valsesiana dell'Ana.

Vinzaglio

Welcome G[redacted]!

Si inaugura domani dopo le 22 «Giuditta baby boom», progetto musicale ideato e allestito dal gruppo Gilgamesh, [redacted] forma estiva proveniente dall'Astoria Remake che ha come sede l'Eden Club, sulla strada dei Cairoli.

Biella

Trasferta per Baglioni

Giovedì allo stadio San Siro di Milano si terrà il concerto di Claudio Baglioni e per l'occasione Radio Piemonte organiz[redacted] dei bus di fans del cantante romano che partiranno nel tardo pomeriggio da Biella. Per informazioni (e prevendite dei biglietti), ci si rivolga a Paper Moon, in via Galimberti (tel. 405560).

Valdengo

Week end in Peschiera

Gli appuntamenti del fine settimana alla Peschiera [redacted] al Gimmis: domani sera Mauro Levrini [redacted] discoteca; sabato l'orchestra di Don Miko [redacted] il discoteca una festa con la «velina» Alessia Mancini e i ragazzi di «Striscia la notizia».

Brusnengo

L'orchestra al «Faro»

Domani sera, nel giardino estivo del «Faro», spettacolo musicale con la partecipazione dell'orchestra di «Enzo D'Ascoli» [redacted] discoteca con i pezzi scelti dal dj Raf Giusti.

Domani arriva lo show di Mauro Marino. La finalissima il 5 settembre

Borgosesia [redacted] i nuovi [redacted]

Tappa in via Lenot per «Stasera ci provo anch'io»

BORGOSESIA. Decollo in pieno per il concorso musicale «Stasera ci provo anch'io», manifestazione ideata da Mauro Marino, [redacted] spettacolo in piazza [redacted] in discoteca [redacted] trasmissione sulle frequenze della radio novarese Abc.

Il prossimo appuntamento è per domani, con inizio alle [redacted]1, all'ex hangar dei pullman di via Lenot. Ospiti della serata saranno Massimo Luca, autore [redacted] produttore discografico; Duilio Martina, imitatore e conduttore televisivo; Mario Nocera, sosia [redacted] Celentano ed il ballerino di «Beato tra le donne», Marco Contu. Tra gli intrattenimenti ci sarà pure [redacted] brivido del mago Emar che farà sparire la sua coraggiosa assistente.

Lo show, presentato da Mauro Marino, vedrà la partecipazione straordinaria dell'attrice [redacted] showgirl Anette De Levarté. La sigla di apertura [redacted] chiusura del contest si intitola «Freedom», un motivo scritto [redacted] musicato da Robert Miles.

Le tappe precedenti [redacted] sono svolte sabato scorso a Borgomanero in piazza Martiri della Libertà mentre domenica il concorso era al Janus [redacted] Cureggio (Novara).

L'attrice e showgirl Anette [redacted] Levarté è ospite dello show nell'ex hangar

Sabato ha ottenuto la palma della vittoria Caterina Rizzo di Comignago ed al secondo posto si [redacted] classificata la stroppianese Federica Falletta. Premio speciale [redacted] Massimiliano Pianetti di Albano. Invece la manche di domenica è stata vinta dal borgosesiano Roberto Zago. Al secondo posto [redacted] aequo Mariella Di Pietro di Borgomanero e Caterina Rizzo di Comignago. Terzo posto all'aronese Samantha Salvestrini.

Il pubblico a [redacted] può esprimere i voti, dopo essersi sintonizzato sulle frequenze di Abc per ascoltare la «diretta», telefonando allo 0321.611.717.

Tra gli iscritti al concorso canoro, che per tutta l'estate sarà ospitato in località del Piemonte [redacted] della Lombardia, ci sono anche molti cantanti e gruppi delle province di Vercelli [redacted] Biella. Sono Jacopo Massa di Olcenengo, i Leen di Masserano, Valentina [redacted] Federica Falletta di Stroppiana, Marta Raimondi [redacted] Borgosesia, Gianni Scampuddu di Roasio, Damiano Rodighero di Ponzone Biellese, Alberto Raimondo di Costanzana, Johnny (Giovanni Lo Pinzino) [redacted] Villata, Pier Paolo Gonnelli [redacted] Vigliano, Massimiliano Pianetti di Albano e Roberto Zago di Borgosesia.

Le finalissima [redacted] prevista per il 5 settembre a Borgomanero.

Giovanni Barberis

Chiostro, ore 21

[redacted]

BIELLA. Nuovo appuntamento (è il terzo), stasera dalle 21 con il rock al Chiostro di San Sebastiano, nell'ambito di «Biella Estate». Si avvicenderanno sul palco Carica Kollettiva, Senza Senso, Sine Tempore e K98, gruppo all'esordio, con brani power pop in inglese.

Carica Kollettiva propone cover e brani originali folk: è composta da Alessandro Vitale, basso e armonica; Giovanni Lo Russo, flauto [redacted] voce; Enrico Tronco, batteria; Federica Robatto, tamburello [redacted] voce; Marialuisa Martinelli, violino. I Senza Senso (rock-pop), schierano Alberto Bortolameazzi, batteria; Matteo Nazario, basso; Stefano D'Agostin, chitarra; Andrea Bocci, [redacted] e tastiere; Paolo Cimma, tastiere. Cover anche per i Sine Tempore: Fabio Cancelliere, batteria; Simona Carando, voce; Claudio De Filippis, chitarra; Alessandro Melis, tastiere, Pietro Peraldo, basso; Luca Sartori, voce.

Verrà riproposto in altra data [redacted] concerto di martedì sera, interrotto dalla pioggia. [f. p.]

Domani sera al Globo

[redacted] sole» [redacted] orchestre vip

BORGOVERCELLI. Dal pop al soul, l'album della rivelazione: annunciano così le «locandine» presentando Carlo Famularo, cantante che sta lanciando il suo nuovo compact disc contenente il brano «Un posto al sole» ed interpreazioni suggestive legate allo «Spirito nero».

Carlo Famularo domani sera (dopo le 22,30) sarà uno dei protagonisti della noche caliente su di una pedana del dancing Il Globo di [redacted] bivio Sesia. Poesia speciale e non comune, per Famularo, che nei suoi versi riveste la ritmica melodica con «respirare, anche quello lo faccio per te» [redacted] «una storia mai finita, persa dentro un bicchiere...» mentre rappa un percorso obbligato «soltanto con la voglia di restare con te...».

Chi vuole dedicarsi alle danze, potrà scegliere la sala riservata alle grandi orchestre in live, dove, dalle 21,30, [redacted] ballo è proposto da Luca Bergamini, dai valzer alle mazurke. Nel giardino si fa latinoamericano, in altra pista c'è commerciale e underground. [g.bar.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted]IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **Boxer**, di J. Sheridan. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Harry [redacted] pezzi** di Woody Allen [redacted] Woody Allen, Kristie Alley, Robin Williams. Ore 22,15. Lire 11.000; 8000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. CHIUSO.

[redacted]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. [redacted] (015) 767.323. Ore 21; 23. **Jackie Brown** con R. De Niro, M. Keaton, regia [redacted] Q. Tarantino. Lire 10.000/7000.

[redacted]
SALA [redacted]. CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. [redacted] (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. Orario ap. 21,30. **Il [redacted] del male** con [redacted] Washington, [redacted] Goodman, D. Sutherland, regia di G. [redacted] Lire 10.000/8000

NUOVO ITALIA. [redacted] orari tel. (0161) 257.744. Lire 10.000/8000. [redacted] apertura: 21,30. [redacted] con M. Sorvino, F. Murray Abraham, regia di G. Del Toro.

[redacted] Inf. orari tel. (0161) 259.047. Orario apertura: 21,30. **The Ogre** con J. Malkovich. Lire [redacted]

VIOTTI. Inf. [redacted] tel. (0161) 250.845. Orario ap.: 21,30. **I miei più cari amici** [redacted] gia di Alessandro Benvenuti con Alessandro Benevenuti, Vito, [redacted] Cenci, Zuzzurro [redacted] Gaspare. Lire 10.000/8000.

BELVEDERE [redacted]. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. [redacted].

TEATRO [redacted] Via Parini 1. OGGI RIPO[redacted].

[redacted] **CIVICO.** Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] **400** c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Gattaca la** [redacted] **dell'universo.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]: 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. [redacted].

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Se Il sol destino.** [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted].

DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Gli impeniteti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **zona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie** [redacted]. Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [redacted].

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. [redacted] 4, [redacted] 521.4316 **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cam**[redacted] Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra.** Or. 20,20. 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Galleria San Federico, [redacted] 541.283. [redacted] Or.: 15,45; 21.

[redacted] v. Montebello [redacted] t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,10; 18,15; [redacted].

[redacted] **1** v. Pomba 7. t. 8124173 **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; [redacted] V. M. 14.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 4: **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inqui**[redacted] **(La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. [redacted] **per un matrimonio.** Or.: [redacted]; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. [redacted] **off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Turandot** di Giacomo Puccini (T. aziendale) John Mauceri direttore, regia di Zhang Yimou. **Concerti d'e**[redacted]: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000. In vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Discoteque IL FARO Music Hall

Questa [redacted] nel giardino estivo musica dal vivo con

LUCIO PAVANI

Cavalieri £. 10.000 - Dame £. 5.000

Sabato 27 Giugno

Nel giardino estivo Musica, Spettacolo [redacted] Animazione con i migliori d.j.

Cavalieri £. 20.000 - Dame £. 12.000

consumazione compresa

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

LUNEDÌ tuttosoldi

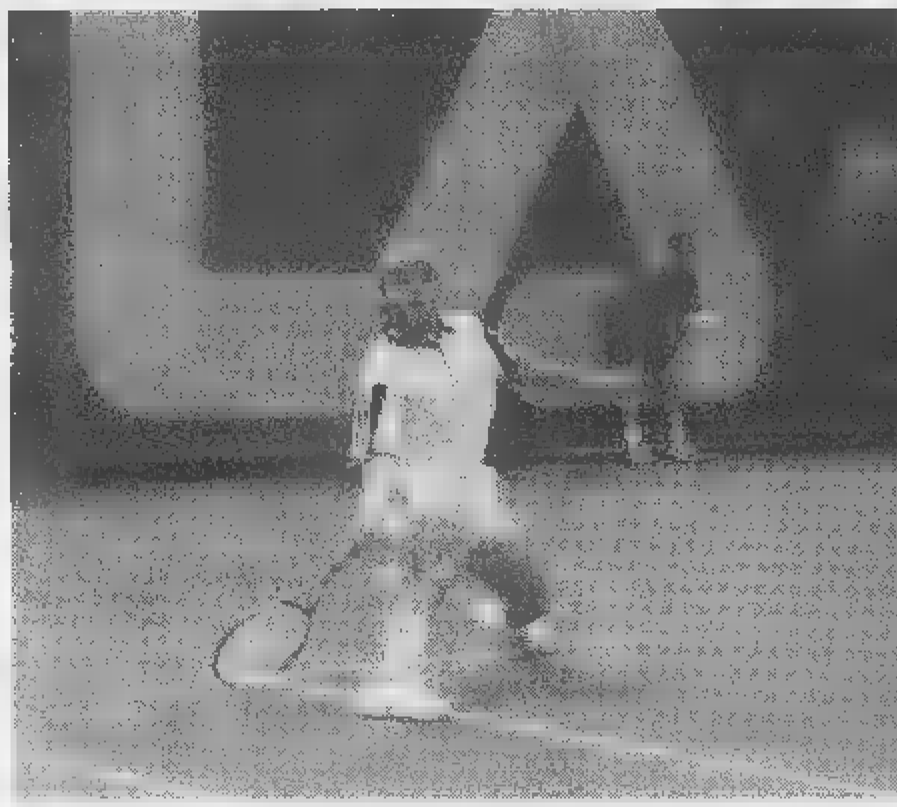
MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA [redacted]

Una settimana ricca di tutto.

Tennis Atp, l'americano Taino supera il livornese. Entra nei quarti anche il favorito Ilie



Nelle foto di Corrado Micheletti due [redacted] del match tra il numero 1 del tabellone l'australiano **Andrew Ilie** (a sinistra) [redacted] l'austriaco **Gilbert Schaller** che è uscito sconfitto per 7-5, 6-3 Da oggi sui campi dei Faggi si completano i match degli ottavi

Martelli si «arrende»

Ai Faggi l'azzurro è sconfitto

BIELLA. Ancora una giornata caratterizzata da incontri avvincenti e combattuti quella vissuta ieri sui campi del circolo tennis «I Faggi» dove sta entrando nel vivo il Fila challenger, il torneo che vanta un montepremi di 25 mila dollari ed è valido per la classifica mondiale Atp. Il match più entusiasmante è risultato quello tra Marzio Martelli e il manci[redacted] Eric Taino. Malgrado i 15 aces messi a segno, il ventisettenne livornese è stato sconfitto al tie-break al terzo set dall'americano. Martelli, numero 7 del tabellone e 143 al mondo, si è aggiudicato il primo set per 6/3, ha ceduto la seconda frazione per 2/6 e nella partita finale si è trovato in vantaggio per 4 a 1 prima di cedere all'avversario, 659 nella classifica mondiale, approdato al tabello[redacted] principale proveniente dalle qualificazioni. Sorprendente anche l'eliminazione dell'italo-tedesco Marcello Craca, numero 3 del seeding e 127 al mondo, fermato dal giovane spagnolo Oscar Serrano. Dopo un avvio positivo, Craca si è fatto rimontare già nel primo set per affondare definitivamente nella seconda frazione, evidenziando uno stato di forma non ottimale. Serrano ha vinto per 7/5, 6/2.

Tutto più facile invece per Andrew Ilie, testa di serie numero uno, che ha superato per 7/5, 6/3 l'austriaco Gilbert Schaller. Quest'ultimo, dopo essere precipitato di diverse posizioni nella classifica mondiale a causa di un infortunio che lo ha bloccato, sta cercando faticosamente [redacted] risalire la china. Ma Ilie si è dimostrato l'avversario meno indicato per questa impresa. L'australiano, nel corso dell'attuale stagione, ha recuperato ben [redacted] posizioni nella classifica mondiale Atp e si sta candidando, al pari della «stella» russa Marat Safin, al premio speciale che verrà assegnato al giocatore che ha dimostrato i più sostanziosi progressi. In precedenza, lo stesso riconoscimento era stato assegnato a Vilas ('74), McEnroe ('78), Lendl ('81), Becker ('85), Agassi ('88), Chang ('89), Sampras ('90), Courier ('91) e Kafelnikov ('94).

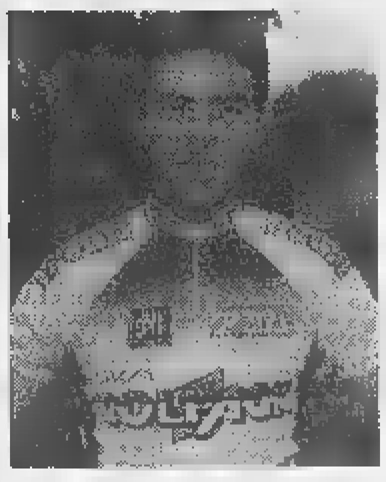
La serie dei singolari è stata completata dalla vittoria dell'argentino Rodriguez per 6/3, 6/2 ai danni dello spagnolo Navarro.

I doppi giocati ieri hanno registrato la vittoria [redacted] Galimberti-Valeri [redacted] Maggi-Rodriguez.

[w. d. b.]

Giro Dilettanti, il biellese sempre 4°

Tappone in vista e Lunghi riposa



Il biellese **Denis Lunghi**

BERGANTINO. La tappa più breve e più facile del Giro d'Italia dilettanti (solo 126 chilometri completamente pianeggianti) [redacted] ha riservato sorprese. Dopo [redacted] annullato i tentativi solitari operati prima dal romagnolo Semprini e poi dal bergamasco Pinotti, il gruppo si è presentato [redacted] ranghi compatti sotto lo striscione d'arrivo, dove il norvegese Arvesen, campione del mondo degli Under 23, ha battuto nettamente il toscano Madrucci e il milanese Galli. Nel plotone c'era ovviamente anche il biellese Denis Lunghi, che ha pertanto conservato il 4° posto in classifica, a 51 secondi dal toscano Righi in maglia rosa. Dopo l'arrivo il corridore di Quaregna era abbastanza soddisfatto.

«Oggi - ha detto - finalmente c'è stata un po' di tranquillità, anche [redacted] alla fine la media è risultata superiore ai 46. Le due squadre toscane, che volevano difendere la maglia rosa di Righi, [redacted] la Sanpellegrino-Bottoli, che puntava con Galli al successo di tappa, hanno tenuta alta l'andatura evitando che potessero nascere fughe pericolose». «Da parte mia - ha continuato Lunghi - credo di aver recuperato preziose energie in vista delle ultime tre tappe, quelle che decideranno il Giro».

Oggi è in programma la nona frazione, che in 180 chilometri condurrà la [redacted] da Castelmassa (Rovigo) [redacted] Castelfranco Veneto (Treviso), [redacted] la salita della Forcella Mostacin nel finale. Domani è invece in programma il «tappone» che molto probabilmente deciderà il Giro-baby. Da Castelfranco Veneto i corridori punteranno sul Trentino e, dopo aver superato [redacted] Gpm di prima categoria (il Passo La Fricca, Vigo e Santa Colomba), andranno a concludere la loro fatica [redacted] Brusago, a 1115 metri di altitudine, con gli ultimi 5 chilometri di salita [redacted] presentano una pendenza del 15 per cento.

«Sono fiducioso - ha concluso Lunghi - perché mi sembra di [redacted] in condizioni [redacted] forma migliori rispetto all'inizio del Giro».

Franco Bocca

CALCIO

Jolly difensivo prelevato dall'Alzano

Pro, Ruben Garlini il primo acquisto

VERCELLI. Promessa mantenuta. Ottavio Trucco e Nino Prunelli, presidente [redacted] amministratore delegato della Pro lo aveva preannunciato al popolo bianco: «Cari tifosi, [redacted] vero che stiamo rinnovando i contratti ad alcuni giocatori già in forza, ma entro la fine della settimana qualcosa accadrà. Le nostre [redacted] parole da marinaio».

[redacted] puntuale [redacted] l'arrivo del caldo ieri i vertici della Pro hanno messo a segno un colpo ...e m[redacted]o. Il primo è stato sottoscritto nel pomeriggio con l'ingaggio di Ruben Garlini, ventisettenne bergamasco in forza nella passata stagione all'Alzano, in C1. «Con i bianconeri ha disputato una trentina di gare, è arrivato ai play off per la [redacted] e ha vinto la Coppa Italia di C - spiega Prunelli -. Avevamo puntato gli occhi su di lui già da tempo e quando gli abbiamo prospettato questo [redacted]ome Motta lo ha subito indicato come una prima scelta. E' un jolly difensivo che può indifferentemente coprire i tre ruoli di esterno, centrale e libero. Oltretutto vanta un finale di campionato in gran crescendo».

Fuori uno, dunque in [redacted]a Pro. Ma la giornata ha riservato anche un «mezzo colpo» (e forse qualcosa in più). Infatti con la Sampdoria [redacted] stato raggiunto l'accordo per l'arrivo a Vercelli [redacted] Marcello Cottafava, difensore, la passata stagione al Saronno (ha giocato una ventina di match in campionato). «L'intesa con la Samp c'è; manca la firma del giocatore che si trova in vacanza - sottolinea Prunelli -. Crediamo di poter raggiungere [redacted] punto d'incontro anche con il ragazzo, ma prima di annunciare ufficialmente il suo acquisto dobbiamo accordarci».

Automaticamente sono calate le quotazioni di Dondo che potrebbe anche [redacted] ingaggiato. «Vedremo, vedremo - aggiunge Prunelli -. Ripeto l'intenzione è quella di allestire una buona squadra. Di contatti ne abbiamo parecchi e molti sono [redacted] C1». E in settimana potrebbe [redacted]ci [redacted] secondo botto (Cottafava) se non il terzo (una punta di qualità).

[r. eyn.]

Libero il palazzetto per le biellesi di B1

Pink, sabato sera con il volley-rosa

La schiacciatrice **Marta Lanza** (nella foto) è impegnata in un torneo in Polonia con la nazionale juniores fino al 3 luglio ma resta [redacted] pedina fissa nel futuro assetto della Pink

BIELLA. La promozione in A2 della Pallacanestro Biella [redacted] la retrocessione in serie B della Palbi consentono alla Pink Volley di anticipare alle 21 del sabato gli impegni del campionato di B1. Un orario che garantirebbe la presenza al palazzetto di un pubblico più numeroso ed in grado di aiutare la squadra nell'ennesima scalata di scalata alla A2. «E' molto difficile rendere ancora più competitiva una squadra che già lo è - dice Luigi Ugazio, general manager -. Noi ci prepariamo per un campionato di serie B1 di vertice. A metà della prossima settimana scioglieremo il primo nodo che, dopo i molti nomi dettati più dal "fanta-volley" che dalla realtà, riguarda l'allenatore».

In accordo con il nuovo allenatore, Ugazio cercherà poi di portare a Biella una palleggiatri[redacted] da affiancare alla Ferretti, una giocatrice universale, [redacted] una schiacciatrice di valore in grado di garantire quanto Letizia Mira D'Ercole, per acciacchi vari prima e per il prematuro «divorzio» dalla società poi, non [redacted] riuscita a concretizzare. «Intanto ci sono pervenute richieste di notevole interesse per Doriana Frontini, ma anche per Luisa Mangiatordi, Margherita Seren Rosso [redacted] Cristina Vincenzi la quale, oltre che nel nostro organico, potrebbe finire in [redacted] a Valenza, Romagnano o Novara - conclude Ugazio -. Cedibile, ma per ora non ci [redacted] richieste, rimane Letizia Mira D'Ercole. Al momento il nostro interesse è rivolto a Valeria Rosso, attualmente impegnata in Polonia, con la nostra Marta Lanza, nella nazionale juniores».

[w. d. b.]

BABY SPORT

La giovane ciclista si è già aggiudicata sei gare [redacted] sette

Mensa, la star di Zubiena

Vercelli, stasera i premi Panathlon

Avvio di stagione positivo per i Giovanissimi del «Pedale zubienese». Il team del presidente Sergio Mensa conta solamente 15 tesserati ma può vantare due titoli di campione regionale conquistati da Serena Mensa [redacted] Cristian Rossetti. Serena Mensa, [redacted] anni, ha inoltre disputato sette gare ottenendo sei vittorie ed [redacted] secondo posto.

Oltre a queste due promesse, non vanno dimenticati Daniele Pavani, che a soli 7 anni ha colto a Borgofranco d'Ivrea il suo primo successo della carriera, Riccardo Albertino, Alberto Amato, Alberto e Cristian Bissacco, Fabio e Riccardo Bramato, Mario Cardamone, Michael Casazza, Luca Vententarola, Michele Pulvirenti e Matteo Ciffo.

[redacted] **Ginnastica.** Saranno tremila i giovani provenienti da ogni parte d'Italia che domenica prenderanno parte [redacted] Pesaro a «Ginnastica in festa», la manifestazione che conclude la stagione agonistica '98. La società «La Marmora» parteciperà al trofeo Topolino affidandosi a Marta Barbieri, Manuela Berton, Enrica Di Massa, Jessica Pardinas, Simona Schiapparelli e Marinella Valcauda.

[redacted] **Panathlon.** Questa sera verranno consegnati al Modo Hotel i «Premi Panathlon» per la stagione sportiva '97. Tra i molti riconoscimenti assegnati figurano, come sempre, parecchi atleti under 16 in rappresentanza di tutte le società sportive del vercellese.

[redacted] **Tiro** [redacted] **l'arco.** Dopo la Vat sugli scudi gli arcieri della Pro Vercelli. A Solaro in uno dei meeting interregionali più prestigiosi del circuito nazionale, Alan Bordin e Paola Locarni hanno centrato due prestigiose medaglie d'argento. Alan Bordin ha chiuso al secondo posto la prova riservata alla categoria «Giovani», sfiorando d'un soffio il gradino più alto del podio. Stesso discorso per Paola Locarni: 1.208 punti non sono bastati alla tiratrice vercellese per centrare il successo. E' stata protagonista, comunque, d'una prova eccellente.

[redacted] **Tennis.** Proseguono gli incontri della fase regionale del campionato nazionale Under 14 a squadre. Avanzano il Circolo tennis Biella, grazie al successo di Amosso e Battaglia sull'Orti Alessandria [redacted] l'Associazione tennis Pro Vercelli che, grazie a Sospetti e Calciati, supera il forte Comunale Rivoli. Disco rosso invece per la squadra femminile vercellese: troppo forti le torinesi delle Pleiadi per Gabotti [redacted] Tiscozzi. Mentre Lorenzo Battaglia è impegnato in un torneo nazionale Under 14 [redacted] Arzignano, nel Vicentino, la biellese Giulia Massaro contenderà a Claudia Parola il successo finale nel torneo regionale Under 12 di San Mauro.

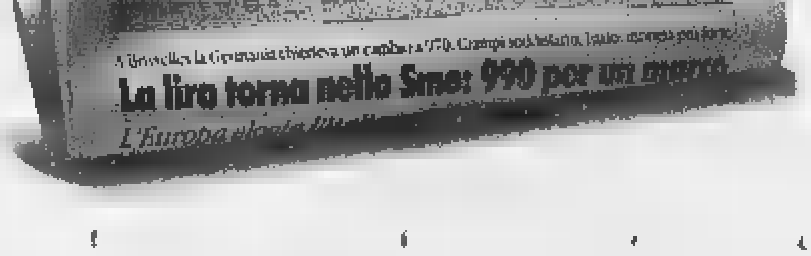
[redacted] **Volley.** I giovani della Libertas crescono. In provincia di Varese si è disputato un torneo [redacted] per tre» al quale hanno preso parte molti club blasonati. La Mokaor era presente con la squadra formata da Andrea Baralo, Simone Vincenzi e Alessandro Nasi (13 e 14 anni) che ha chiuso con un eccellente secondo posto.

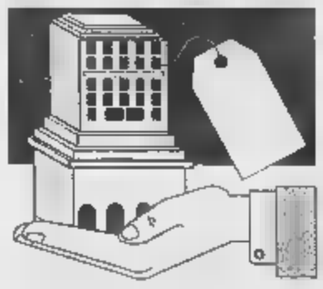
SERVIZIO A CURA DI **Walter De Stasio e Piermario Ferraro**

CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Liguria estate





L'imposta sugli immobili decisa nei centri del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Ici, all'appello mancano 160 comuni

Sulla Gazzetta Ufficiale solo 1358 amministrazioni su 1518

CINQUE Supplementi alla Gazzetta Ufficiale per centinaia di pagine: il compito che [illegible] dato il legislatore di informare i contribuenti sulle singole decisioni adottate dai Comuni italiani in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, è terminato. Ma non è stato completato. Complice una norma quantomeno imprecisa, le deliberazioni dei Comuni con aliquote e detrazioni sono state inviate al Poligrafi- [illegible] dello [illegible] con grande ritardo rispetto alla scadenza del pagamento dell'acconto dell'imposta fissato per il 30 giugno. Ciò ha provocato un'affannosa pubblicazione di Supplementi su Supplementi che si è conclusa, in parte, soltanto l'altro ieri perché altri 9 comuni sono comparsi sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno. Tutto a posto, dunque? No, perché delle tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) delle quali La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ha ripreso e pubblicato gli estratti di delibere, si scopre che [illegible] le deliberazioni di 160 Comuni. Cioè, dei 1518 comuni [illegible] Regioni, tra Supplementi a Gazzetta Ufficiale sono state pubblicate le aliquote e le detrazioni di solo 1358 amministrazioni. Delle altre non c'è traccia e, teoricamente, si può affermare che non si sa cos'hanno deciso in materia di Ici. Insomma, un pasticcio, ancor più grave se si pensa che l'obbligo di pubblicare le delibere comunali sulla Gazzetta era stato deciso per dare certezze ai contribuenti. Un obiettivo mancato e che si potrà raggiungere solo cambiando la norma.

ASTI. Conferma l'aliquota del 5,5 per mille;
conferma quella del 4 per mille a favore dei fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo e prevalente dell'attività la costruzione e alienazione di immobili e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

[illegible]O MERLI (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per [illegible].

CASTELMAGNO (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota.

CLAVIERE (Torino).
Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, confer[illegible] nella misura massima di L. 200.000, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dei soggetto [illegible] d'imposta.

DIANO ARENTINO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le abitazioni principali, del 6,5 per mille per tutti gli altri casi; conferma, altresì, la detrazione per l'abitazione principale in L. 300.000 ed in L. 320.000 per i soggetti che si trovano in particolari situazioni aventi carattere sociale.

GERMAGNANO (Torino).
Stabilisce l'aliquota del 5,5 per mille; considera direttamente ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; determina in L. 200.000 l'importo della detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare [illegible] ad abitazione principale del soggetto passivo.

[illegible] LA TRINITE' (Aosta).
Conferma l'aliquota nella misura del 4,9 per mille; riduzione del 50% dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente; viene considerata direttamente [illegible] ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

[illegible] (Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per l'unità immobiliare ad abitazione principale in L. 200.000.

[illegible] (Asti). Stabilisce l'aliquota del 6 per [illegible].

MONTEGRESTESE (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

MURAZZANO (Cuneo). Conferma l'aliquota unica nella misura del 6 per mille e non si avvale della facoltà [illegible] la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50 per cento o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 fino a L. 500.000 e di non applicare le agevolazioni previste dal comma 3 dell'art. 53 del citato decreto legislativo n. 446/1997.

[illegible] (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

OSTANA (Cuneo).
Determina l'aliquota nella misura differenziata del 6 per mille e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000, rapportando la riduzione al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina l'aliquota ordinaria del 6 per mille anche a carico degli enti senza scopi di lucro.

[illegible] (Cuneo). Conferma l'aliquota, senza diversificazione alcuna, nella misura del 5 per mille ed in L. 200.000, limite minimo previsto per legge, l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

PRAROSTINO (Torino). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: abitazione principale (prima casa) 6 per mille; abitazione secondaria, in aggiunta, alla prima casa o alloggi non locati 7 per mille; detrazione per la prima casa L. 180.000.

[illegible]O SCRIVIA (Genova).
Conferma l'aliquota relativa alla prima abitazione del 5,5 per mille, e, per gli altri immobili al 6,8 per cento e la detrazione per abitazione principale nella misura consentita di L. 200.000.

[illegible] (Biella). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,25 per mille e la detrazione per la prima casa nell'importo di L. 200.000.

USCIO (Genova). 1) Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille, con riduzione al 4,5 per mille per le prime [illegible] comprese quelle affittate, con contratto registrato, ad un inquilino che [illegible] prima casa ed al 5 per mille per i fabbricati di proprietà di enti senza scopo di lucro; 2) approva l'aliquota del 3 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e dell'1 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali; 3) di approvare l'aumento della detrazione, prevista dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come sostituito dal comma 53 dell'art. 3 della legge n. 662, da L. 200.000 a L. 300.000 per i titolari di pensioni sociali e a L. 350.000 per i disabili.

VASIA (Imperia). Conferma l'aliquota del 6 per mille.

VENAUS (Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 5,5 per mille, per tutti gli immobili, mantenendo la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

VOCCA (Vercelli). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota su tutti i fabbricati soggetti alla tassa, nonché l'abbattimento dell'imposta di L. 200.000 per la prima casa; non accorda riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese; applica il disposto del comma 56 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 662/1996 circa l'equiparazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata.

[illegible]

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Mercenasco (provincia di Torino), adottata il 2 febbraio [illegible]8, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 232, seconda colonna, del supplemento sopra indicato, dove è scritto: «di approvare la detrazione di L. *200.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale», leggasi: «di approvare la detrazione di L. *220.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale».

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Serravalle Scrivia (provincia di Alessandria), adottata il 23 febbraio 1998, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 298, prima colonna, del supplemento sopra indicato, dopo il periodo che [illegible] con le parole: «di determinare [illegible] l'anno 1998» e che termina con: «A/10» va ritenuto inserito il seguente: «*di determinare per l'anno [illegible] la detrazione per l'abitazione principale agli effetti Ici in L. 220.000*».

Dalla [illegible] n° 144 del 23 giugno [illegible]

[illegible]SCA (Torino). 1) aliquota 6 per mille riferita a: ordinaria; 2) aliquota 4,5 per mille riferita a: abitazione principale; 3) aliquota 7 per mille riferita a: alloggi non locati.
Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

CANALE (Cuneo).
Conferma per l'esercizio 1998 le aliquote di imposta già fissate per il decorso esercizio finanziario. Imposta comunale sugli immobili: nella misura del 5 per mille rapportato al valore su- di immobili.

[illegible]O (Imperia).
Si conferma per l'anno [illegible] l'aliquota già vigente per l'anno 1997 del 5,5 per mille.

LERICI (La Spezia).
1) aumenta l'aliquota ordinaria Ici al 6 per mille;
2) lascia inalterata l'aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei [illegible] cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente [illegible] abitazione principale, nonché per gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come dimora abituale;
3) aumenta la detrazione prevista per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 300.000;
4) lascia altresì inalterata al 4 per mille l'aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono interventi finalizzati al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali. Tale aliquota agevolata o applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre [illegible] dall'inizio dei lavori.

ROISAN (Aosta). Determina l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili nella misura del 4 per mille per l'[illegible] 1997. Lo stesso [illegible] ha dato notizia che l'aliquota, anche per il 1998, è rimasta invariata al minimo di legge del 4 per mille.

SCOPELLO (Vercelli).
Determina per l'anno 1998 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili che sarà applicata nella misura unica del 5,5 per mille; determina nella misura di L. 300.000 la detrazione per la prima abitazione.

[illegible] SERRA (Asti).
L'imposta comunale sugli immobili Ici sarà applicata da questo comune per l'anno 1998, con l'aliquota unica del 5 per mille.

[illegible] (Torino). 1) determina per l'anno [illegible] l'aliquota che sarà applicata in questo comune nella misura [illegible] del 5 per mille;
2) conferma l'importo della detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000.
Avvertenza: Al punto 2) del sopra riportato estratto della deliberazione del comune di Villareggia (provincia di Torino) è correttamente riportata la detrazione prevista per l'abitazione principale, che per mero errore materiale contenuto nell'estratto inviato in precedenza al predetto comune, era [illegible] indicata in modo errato nella misura di L. 225.000 nella pubblicazione avvenuta alla pag. 320, seconda colonna, del supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del [illegible] maggio 1998.

VINCHIO (Asti). L'imposta comunale sugli immobili (Ici) sarà applicata da questo comune per l'anno 1998 con l'aliquota unica del 5 per mille.

(fine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 20 maggio e il 9-10-11-17-18-19-20-23 e 24 giugno

LA STAMPA
cd-rom

tutto LA STAMPA Compact

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 100.000
❑ Sono in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauno L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 42
10126 Torino. Oppure via fax. 011-6563393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS — Numero verde 167-802905

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Articoli senza data di scadenza.

Idee fresche da consumarsi entro l'estate.

Con Europinfesta il supplemento che vi guida ai più interessanti appuntamenti culturali nella vostra città

Europinfesta

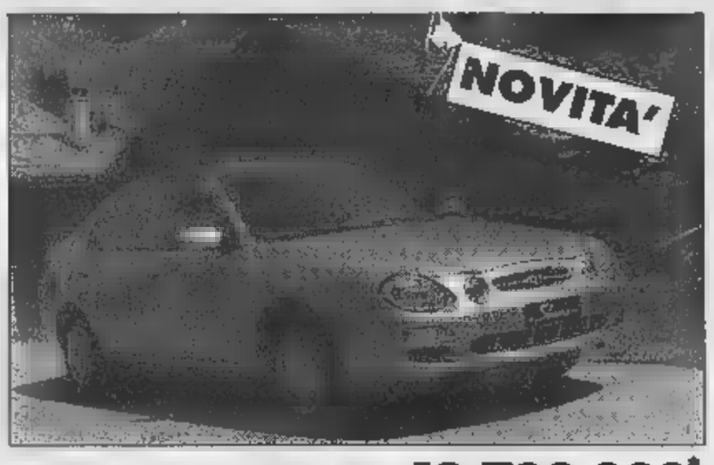
Supplemento in regalo con Specchio da sabato 27 giugno

Specchio. Prima riflette, poi parla.

NUOVA GAMMA KIA 1998

TOP da L. **10.560.000***

SEPHIA EDITION L. **15.900.000***



L. **19.700.000***

EDITION L. **29.050.000**

SPORTAGE 4x4 2.0i 16V CLASS L. **35.210.000**

SPORTAGE 4x4 2.0 TDI CLASS L. **36.910.000**

* COMPRESO IL CONTRIBUTO PER LA ROTTAMAZIONE - APIET ESCLUSA

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI

Mattiauda Auto

CUNEO VIA TORINO 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

KIA MOTORS

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, non basta la discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Tre «grandi desideri» sono stati al centro, ieri, dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo il più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni sempre più considerevoli», un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro di un sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato «Se tuo figlio in discoteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, e della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della loro incidenza culturale tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo ci saranno uomini capaci di guidare il processo della vita personale sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». E ancora: «Torino va giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, e alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare con ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No di certo. Ma una preoccupazione reale, questo sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero non c'è proprio . Parroco Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile una cooperativa che ha sede davanti al Lingotto e che gestisce comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato capire, mediante 600 interviste, che cosa spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, di qui, quali sono i sogni i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade di comprensione di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - non sono altro che specchi della società e degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti di divertimento e di aggregazione, se chiudessero più una perdita che un guadagno. Ma sono anche luoghi cui i ragazzi rischiano di non trovare ciò che cercano davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore della sessualità. Queste cose, la discoteca ci sono, ma è come si trattasse di parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, la violenza, l'aggressività».

La funzione nella chiesa San Filippo e, sopra, don **Domenico Cravero**, autore della sul disagio giovanile

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca cose positive, come lo star bene col proprio corpo nel tempo della sua fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno un partner, vivono la scoperta della sensualità, soddisfano ballando anche il bisogno socializzazione, aggregazione di massa, essere in tanti gomito a gomito». Ma tutto ciò viene vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina ma fa anche paura, non risponde come dovrebbe, non si muove nel modo giusto, resiste tante ore, è impacciato. E allora si supplisce le droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile e banale, e a volte degenera nell'aggressività, violenza. E il bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente ai vuoti che dovrebbero colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una enorme delusione affettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», e persino «la caduta del desidero in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: a diciott'anni molti non provano più verso il sesso attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane di Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa su queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse e confuse del «popolo della notte» Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, a unire le energie per questo sforzo educativo nel quale gioca il futuro della città, e solo di .

Giovanna Favro

IN BREVE

FUNERALI

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

L'acqua della Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati fango ma felici. Una che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

E' morto Martincich consigliere dei Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno pretura. Savonese, 60 anni, Martincich è stato per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal 1989 era consigliere dirigente della sezione dei Gip.

E' tornato alla luce il campanile di Santa Maria

Non venne tutto raso al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, il campanile creduto per secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre mezzo millennio la sua presenza è stata rivelata dal rogo che nell'aprile dell'anno sconvolse l'appartamento 36 della reggia.

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

Ora i tram si rivestiranno di verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno meno all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, saranno più rispettosi dell'ambiente e della storia, di quanto non lo le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram bus Atm che, per decisione degli assessorati alla Viabilità e all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune di Torino, tutte le altre città italiane, a utilizzare la stessa tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda di corso Turati, di concerto con la giunta, sta pensando nuovo abito con il quale vestire - poco per volta, mano a mano che arriveranno le vetture nuove - i 1250 mezzi. Colore deciso? «Più che deciso, parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà approvata da più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolano all'inizio del secolo: il verde». Tinta «ecologica» che ben si armonizza con l'infilata di viali torinesi e che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman a sfoggiare l'inedita tinta saranno quelli arrivo entro (ma spera anche prima) il 31 dicembre. metà luglio l'Atm renderà noto il nome del vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli alla città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della corsa semplice che passerà da 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, come ha pure fatto notare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato a miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di corso Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non saprà resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno a sfilare come vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra anacronistica, oggi, quella delibera datata novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta di réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio del secolo i tram si dividevano e verdi, poi, una circolare ministeriale del 1928 impose la seconda tinta sulla prima. E di questo colore rimasero sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 circolare del ministero dei Trasporti concesse alle singole aziende di modificare loro piacimento l'aspetto cromatico ed ecco spuntare le vetture rosse con il tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in via eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 oggi tutte le vetture arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

TELEGRAMMA

Consegnato un anno dopo

Ha coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma di condoglianze ha impiegato più di un anno da strada Val San Martino a strada del Nobile. E alle lamentele di Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore di turno del Telegrafo -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché non si è esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. Ne verremo comunque a capo».

SAPER SPENDERE

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª B Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori di Saper spendere appassionati di ricette con una sorpresa: ci hanno inviato una serie di primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

E poiché Marialisa e Tamara ci chiesto un tris risotti, a loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª Cucina alla fine di un anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio e burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 g di riso e farlo tostare; irrorare vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare con brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite e lavate e tagliate a spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida e poco parmigiano grattugiato e decorare con 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo e tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata il succo di mezzo limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare e farli saltare al burro a fuoco vivo. In olio e burro caldi tostare leggermente 0 g di riso, spruzzare di vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare mescolare. Circa a metà cottura unire le mele. Verso fine cottura aggiustare sale, aggiungere qualche goccia di salsa Worchester, 50 g parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo di moscata e riccioli di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro di latte scremato con 100 g di noce di cocco grattugiata, portare a ebollizione, togliere dal fuoco e lasciare in infusione il cocco per almeno mezz'ora, tritare finemente una cipollina, farla appassire leggermente in olio e burro, unire 300 g di riso, tostare un po' aggiungere il latte filtrato dal cocco, pizzico di polvere curry sciolto in poca tiepida e sale. Riprendere bollore, mettere il coperchio, abbassare la fiamma e cuocere ancora per circa un quarto d'ora.

Risotto alla zucca. Sbucciare mezzo chilo zucca, tagliare dadini, farla imbiondire in burro e olio con cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale e pepe. Dopo una decina di minuti unire 300 g di riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima di servire mantecare con burro parmigiano.

Risotto alla menta. Fare tostare 350 g di riso in olio spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura di consueto e prima della fine unire un rametto di menta fresca uno di basilico tritati. Mantecare con burro e parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo di lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente e cuocere per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare cottura bagnando con brodo. A metà cottura profumare con una spolveratina di noce moscata. Mantecare panna e parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio rosso. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire 80 di pancetta affumicata tagliata a filettini e poco dopo mezzo chilo di radicchio rosso di Treviso tagliato fettine e un ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere g di riso e a cottura ultimata unire il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire 800 di cavolfiore e staccare le cimette, cuocerle in abbondante acqua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina di minuti con le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In un tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando con il brodo di porro e cavolfiore. Mantecare con burro e parmigiano e una spruzzata di pepe.

Simonetta

IN BREVE

e in estate lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco il «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona di gran fondo di sci-alpinismo riservata ai super atleti, ma un'occasione offerta agli appassionati della montagna: seguire con le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei 4000 metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa e Walser, della Fondazione Mezzalama con le guide delle tre vallate valdostane: Valtournenche, Ayas Gressoney. Tempo previsto, due giorni, con pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire a persona, tutto compreso. Ogni tre persone ci sarà una guida alpina. Il percorso quello del Mezzalama, da Cervinia fino Gressoney La Trinité, attraverso massiccio del Monte Rosa, con salite a Castore e Naso del Lyskamm.

Ritrovata farmacista si persa monti

NOVARA. E' stata ritrovata dopo due giorni sana e salva Giovanna Ferrari, una farmacista di 65 di Novara che domenica si persa in montagna, alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed è scivolata su una pietraia fratturandosi la gamba sinistra. Ha dormito due notti all'addiaccio e solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

Guerra fra nomadi sul posto semaforo

GENOVA. Un nomade romeno in fin di vita all'ospedale, un altro ricercato per tentato omicidio: è il risultato di un'aggressione per conquistare e difendere il posto d'accattonaggio un semaforo di corso Gastaldi, la trafficata strada che porta corso Europa e all'ospedale di San Martino. Il ferito, 22 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in testa l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, una vetrina in via Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia. La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato il fratello Pierluigi) gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, la strada delle grandi firme. Nella boutique verrà offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà punto vendita anche a Venezia, a due passi da piazza San Marco. Intanto è stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi a 278 miliardi il fatturato relativo all'azienda italiana mentre cash-flow del gruppo è salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

Incidenti stradali Il Biellese fa la mappa

BIELLA. La maggior parte degli incidenti stradali avviene di giorno, con tempo sereno, sulle statali e non in zone pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge un po' a sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma su tutto pesa «l'effetto discoteca».

Cra, nascono i Fondi dedicati famiglie

ASTI. Un nuovo sistema di Fondi, denominato «Astese» e rivolto in particolare ai piccoli risparmiatori e alle famiglie, per consentire tassi di rendimento sicuri e più elevati di quelli dei Bot: è l'offerta della «Cassa risparmio di Asti». L'iniziativa stata presentata ieri alla stampa. I fondi saranno in vendita da lunedì (quote minime da un milione) e, all'inizio di luglio, scatterà la pubblicazione dei listini.

Va pensione il padre dell'azzurro Sandro Cois

FOSSANO. Pino Cois, padre di Sandro, il calciatore fossanese della Fiorantina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali di calcio, va in pensione dopo 35 anni di attività come assistente amministrativo nella scuola. Di origine sarda, Cois (58 anni) si è stabilito a Fossano nel '61, dove vive con la moglie Gabriella, in via Pollenzo. Ha lavorato a Saluzzo, Monta e Alba, prima di approdare alle scuole fossanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio e infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle cose che più mi piacciono - dice Cois, appassionato di calcio (fu anche lui un eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, ma mi piace anche leggere e scrivere, fare camminate in montagna. E naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

Fallimento Cerutti Patrucco a giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il 9 dicembre '99 processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» e della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera e presidente del Cda «Carlo Cerutti e Associati» ha patteggiato un anno e 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

Per ed evasione trentotto indagati

SAVONA. Pochi mesi di indagini su usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) e gli indagati, in tutta la provincia di Savona, sono diventati decine. Complessivamente sono 38 le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato denaro a tassi di usura per avere sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora segretate.

I argentini preferiscono Liguria

SANREMO. I tifosi argentini preferiscono la Riviera ligure alla Costa Azzurra. Conta infatti circa settecento sostenitori la delegazione sudamericana (nella foto) che dall'inizio di France '98 sono installati negli alberghi di Sanremo. Si tratta in particolare dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», e di vincitori di un concorso organizzato dalla «Shell». Lo singolare «colonia» argentina ha preferito soggiornare in Italia per la lingua, la cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, di Batistuta compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto di Nizza e con voli charter le località degli incontri. Sabato è prevista la consegna di una targa ricordo da parte del Comune Sanremo.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA s.n.c.

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. ■ Fax 0171/69.72.90

VENDE CASE AL MARE OFFERTE SPECIALI
MENTHON - ROQUEBRUNE - CAP MARTIN - MONTECARLO - VILLEFRANCHE - NIZZA - CANNES

VENDE

META' VILLA BIFAMILIARE IN STRUTTURA A MONTANERA L. 155.000.000.

REVERAGNO: casa ristrutturata, ■ vani con terreno. L. 190.000.000

RUSTICO adatto vacanze a Roccavione con Castagneto e portico ■. L. 45.000.000

■: fabbricati recuperabili ■ mansarda nel verde, per ristrutturazione totale in ville singole, agevolazioni fiscali per L. 150.000.000 a persona

CUNEO S. ROCCO: ufficio mq 130 L. 310.000.000 trattabili.

■: via Quintino Sella, 3° piano, signorile, 3 camere, sala, cucina, bagno, lavanderia, solaio e cantina.

CUNEO: stabile ■ ristrutturare in centro storico.

CUNEO: C.so Nizza due alloggi abbinati con ampio terrazzo, doppi servizi.

CARAGLIO: Inizio prenotazioni alloggi nuovi 2 camere, sala, cucina, servizi, ampio garage.

CARAGLIO: centro casa indipendente ■ totalmente a nuovo.

CHALETS: in legno o muratura, adatti ■ o prima casa.

CAPANNONI in costruzione e finiti ■ - 1000 - 4000 mq.

LOTTI ■ Caraglio, Valgrana.

AFFITTA

CAPANNONI: Cuneo - Madonna dell'Olmo - Belnette.

Volete vendere ■ vostra attività, cercate un socio, volete vendere ■ vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia ■

Giolitti
di MIGLIORE L & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, sala, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio - garage doppio.

CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, camera, bagno e cantina.

CUNEO: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. ■ camere, ripostiglio, bagno, cantina e solaio.

CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, cantina (ottima posizione).

CUNEO: Galleria Europa: piano ammezzato: ingresso, n. 3 vani, archivio, bagno.

■**CUNEO:** centro storico: 3° piano ■ ■ ingresso, cucina, soggiorno, ■ - balcone su ■ Roma.

CUNEO: centro storico: 1° piano: cucina, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO: muri negozio mq 65 circa.

CUNEO: Madonna dell'Olmo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio, garage - riscaldamento autonomo.

CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 2° piano: ingresso, cucina, ■. 2 camere, bagno.

BORGO SAN DALMAZZO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, garage e cantina.

VIGNOLO: casa indipendente su due lati: piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere, bagno - garage doppio - ottime rifiniture.

BUSCA: alloggio mansardato: ingresso, angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

BUSCA: fraz. San Chiaffredo: casa indipendente: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, lavanderia - garage.

BUSCA: fraz. San Chiaffredo: casa indipendente composta da n. 2 alloggi di mq 85 circa cadauno - terreno mq 1500.

■ ■ **DI CERVASCA:** casa indipendente: piano seminterrato: tavernetta, autorimessa, bagno - piano rialzato: ingresso, cucinino-soggiorno, n. ■ camere, bagno - giardino mq 1500.

TRA ■ E DRONERO: rustico indipendente da tre lati, magazzino e n. ■ giornate ■ terreno

CUNEO: terreno agricolo circa una giornata.

ENTRACQUE: villetta indipendente: piano terra: ingresso, salone, cucina, camera, bagno - piano primo: n. 2 camere, bagno - terreno.

COSTIGLIOLE SALUZZO: in collina - posizione panoramica: villa indipendente: appartamento mq 350 - terreno mq 10.000.

SAMPEYRE: mansarda: ingresso, cucina, camera, bagno, garage.

AFFITTASI

CUNEO: uso abitazione: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere.

CUNEO: uso abitazione: 4° piano ■ ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere - riscaldamento autonomo.

CUNEO: uso ufficio: 2° piano: ingresso, n. 3 vani, archivio e bagno.

CUNEO: negozi ■ varie metrature.

VICINANZE FOSSANO: fronte strada statale - capannone mq 3000 circa + uffici, n. 2 appartamenti, ampio cortile indipendente e cabina privata 1200 kw.

CUNEO: capannone mq 1500 con ampio cortile indipendente.

CEDESI

Edicola

Tabacchi, giornali, Enalotto-Totocalcio

Tabacchi, giornali

Alimentari, tabacchi e giornali

Bar ■ chiusura serale

Pasticceria-Bar

Dietetica, abbigliamento

Erboristeria

Pizzeria

Ristorante

Colorificio

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.939

STUDIO &RRE&
Agenzia Immobiliare

COSTA AZZURRA

VERO AFFARE!!! BEAULIEU - Cap Ferrat, villa su due piani di 105 m. vista mare a 50 m dalla spiaggia, 4 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, terrazza, giardino, piscina privata, garage per tre ■, cancello ■. Ottimo stato. Solo FF. 1.950.000.

BEAULIEU, bilocale ■ costruz. ■ grande giardino privato, tranquillo FF. 1.000.000.

CAP FERRAT vicinanze, trilocale di 72 mq. Splendida vista mare, posto auto. FF. ■.

■E, monolocale, cucina, bagno, giardino privato di 30 mq FF. 370.000

Studio ERRE - Servizi Riuniti s.r.l.
0335 - 6347998

ASTOR

La più antica immobiliare di Cuneo
Associata a CASE ITALGEST
Via Roma 11/A - Cuneo
Tel. e Fax 0171/67153

■CIALE CASA VACANZE

NIZZA a 50 metri dalla promenade in quartiere interamente rinnovato monolocali ■ a partire da 78 milioni, bilocali a partire da 114 milioni. ■ I

NIZZA a pochi passi dal porto in immobile prestigio■ ■ nuova costruzione monolocali ■ bilocali soleggiati con grandi terrazze. **Rif. AN 2**

■ ■ ■ nel verde ■ stabile di nuova realizzazione con piscina bilocali - trilocali a partire da 170 milioni. **Rif. AN 3**

NIZZA MONT BORON immersi in meraviglioso parco con piscina vista mare grandi appartamenti di gran lusso. **Rif. AN 4**

■ **CENTRO** in piccola residenza ristrutturata art deco bilocali ■ trilocali cucina arredata parking interno a partire da 114 milioni. **Rif. IMO N1**

MENTONE fronte ■ appartamenti nuovi di gran classe ed eleganza a partire da ■ 140 milioni. ■ **IMO N2**

■ **MARTIN** in prestigiosa residenza in costruzione ■ in oasi di pace parco e piscina alloggi ■ costruzione dal mono al trilocale belle terrazze vista ■ ■ Montecarlo. **Rif. ITALGEST 15715**

CAGNES ■ appartamenti nuovi vista mare dal monolocale al trilocale ■ partire da 117 milioni. **Rif. IMMO N3**

CAGNES alloggio vista ma■ 45 mq camera, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, 15 mq cantina completamente arredato esposizione sud-est ■ 160 milioni garage 20 milioni.

MOLTISSIME ALTRE OPPORTUNITA' IN AGENZIA

NON SI PAGANO SPESE DI INTERMEDIAZIONE

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **CHERASCO** casa bif.re con magazzino metri quadrati 250 circa e terreno.

Vende in **FRABOSA SOPRANA** sui campi dà sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo eccezionale.

Vende in **DOGLIANI CENTRO** alloggi in corso ■ ristrutturazione.

Vende in **NARZOLE,** alloggio circa 110 mq.

Vende in ■E mansarda completamente abitabile di oltre 100 mq.

Vende in **BRA-BANDITO** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.

Vende capannone mq 4800+600 mq uso ufficio + terreno edificabile adiacente.

Vende o concede in gestione panetteria in **PRATO NEVOSO** ■ abitazione annessa.

Disponibile discoteca in **PRATO** ■ da concedere in gestione.

Francia, **COSTA AZZURRA,** alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della Legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.

Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.

Vende terreni commerciali in **SANTA VITTORIA D'ALBA.**

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

■ via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Zona Confreria. Alloggio su due livelli con autorimessa.

S. DEFENDENTE DI CERVASCA. Villa a schiera su due livelli: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, autorimessa e giardino.

BERNEZZO. Rustico indipendente da ristrutturare con terreno.

S. ROCCO BERNEZZO. Villa indipendente con giardino.

BORGO S. DALMAZZO. Porzione ■ villa bifamiliare con giardino e cortile. Possibile permuta.

CARAGLIO. Via Roma. Alloggio in costruzione: cucina, soggiorno, ■ camere, bagno e cantina. Termo autonomo.

CARAGLIO. Zona centrale. Alloggio ultimo piano, in ristrutturazione: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, soppalco in legno, ampio terrazzo, cantina e autorimessa.

BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.

BUSCA. Fraz. S. Mauro. Rustico indipendente con terreno.

DRONERO. Viale Sar■ Ville a schiera su due livelli: soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 camere, autorimessa, ampio terrazzo e giardino.

S.S. DRONERO - BUSCA Zona collinare. Rustico da ristrutturare con terreno.

VILLAR S. COSTANZO. Cascinale completamente ristrutturato con cortile e giardino.

■GLIANO. Piccola casetta con vigneto. Ottima posizione.

FARIGLIANO. Lotto di terreno adibito ■ nocciioleto.

LIMONE PIEMONTE. Alloggio 1° piano: tinello, cucinino, camera, bagno ■ posto auto coperto.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio pasticceria.

CUNEO. Zona centrale. Negozio latteria (tab. 1 ■ 1 bis).

CUNEO. Zona centrale. Negozio fiori ■ piante.

DRONERO. Zona centrale. Lavanderia.

AFFITTI

CUNEO. Piazza Europa. Alloggio 3° p. con ascensore: cucina, camera, soggiorno ■ bagno.

DRONERO. Capannoni varie metrature.

SERVIZI IMMOBILIARI

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Via Scagliosi, in piccolo condominio, soleggiato, tinello, cucinino, camera, servizio, locale mansardato sovrastante, cantina ■ garage. Termoautonomo.

Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, prestigioso appartamento ■ due livelli ■ mq 300 ■ Trattativa riservata.

Cuneo - C.so Dante, tinello-cucinino, ■ camere, servizio, cantina, solaio, garage. Temporaneamente occupato.

Cuneo - Via C. Emanuele III, soggiorno, cucina grande, ■ camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente ■ nuovo.

Cuneo - C.so Nizza, signorile, ingresso, soggiorno, grande cucina, 3 camere, servizio, lavanderia, cantina, solaio.

Cuneo - C.so Brunet, piano basso, appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, cantina, solaio. Soleggiato.

San Rocco Castagnaretta - in piccola palazzina, tinello-cucinino, ■ camere, servizio, cantina, garage, orto. Rimesso a nuovo.

Borgo San Giuseppe - ultimi appartamenti di nuova costruzione con mutuo ■ lire 75.000.000 al tasso agevolato del 2%.

■ **dell'Olmo** - La Torretta, ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage.

Centallo - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage doppio, orto. Termoautonomo.

Borgo San Dalmazzo - porzione ■ villetta bifamiliare in fase ■ ultimazione. Occasione.

Belnette - villette ■ schiera in fase di realizzazione.

■ **Rocco ■ Bernezzo** - bella villetta, di recente costruzione composta di: salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage doppio, ampio giardino. Finiture di pregio.

Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti ■ terreno artigianale, commerciale ■ immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.

Confreria - Magazzino di mq 500 con sovrastante appartamento ■ mq 80 circa.

Fossano - Sotto i portici di via Roma, vendiamo negozio su due piani di mq 30 ■ piano terra e mq 60 sotto. Libero ■ locazione.

PROPONE IN CESSIONE

Cuneo - posizione centralissima, bar-caffetteria ■ chiusura serale. Ottimo avviamento.

Vicinanze Borgo San ■ - avviato ristorante tipico. Richiesta modesta.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - appartamenti arredati ■ non di metrature diverse.

Cuneo - Via Stoppani, garages singoli.

Boves - capannone ■ mq ■ circa.

Altre proposte ed occasioni direttamente in sede

FLORIO 2 Immobiliare — FIABCI

VENDE

Fossano: villetta a schiera con ampio box auto, cantina e lavanderia in planterreno; salone, cucina e servizi in primo piano; ■ camere e servizi in secondo piano; locale mansardato. Prezzo interessante. Trattativa riservata.

Fossano: palazzina bifamiliare, libera subito, composta ■ due cantine al piano interrato; tinello, cucinotta, una camera e servizi in planterreno; ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e terrazzo ■ primo piano. Capan■ artigianale, libero fine '99, ■ circa 200 mq con possibilità di ampliamento. Il tutto su circa 1800 mq di terreno. **L. 415.000.000.**

Fossano: rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati, su oltre 1400 mq di terreno.

Fossano vicinanze: casale d'epoca del '700 e '800, ristrutturato nel rispetto della tipologia dell'epoca, con corti - antistante e retrostante - di circa 1000 mq ■ muro alto, viale d'accesso alberato di circa 120 m; il tutto ■ circa 3500 mq di terreno. Trattativa riservata.

Fossano B.go S. Antonio: casa indipendente uni/bifamigliare con cortile privato.

Fossano F.ne S. Lorenzo: rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati.

Fossano F.ne ■ rustico ristrutturato con a planterreno due vani, servizi, tettoia, in primo piano tinello con angolo cottura, due ■ ■ servizi. Il tutto su ■ 370 mq di terreno. **L. 90.000.000.**

Fossano F.ne Maddalene: rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati, ■ circa ■ mq di terreno. **L. 85.000.000.** Possibilità di ulteriori 11.400 mq di terreno.

Cervere F.ne Grinzano: rustico da ristrutturare.

Cherasco: casa indipendente ottimamente ristrutturata, uni/bifamigliare, su oltre 1000 mq di terreno. **L. 320.000.000.**

Carrù: casa indipendente, totalmente ristrutturata, uni/bifamigliare, circa 4000 mq di terreno. **L. 250.000.000.**

Piozzo: rustico ristrutturato ■ posto da: cucina, soggiorno, ■ vizi e box auto in planterreno; due camere ■ ■ in primo piano. Oltre 1700 mq di terreno.

Trinità F■ Molini: fabbricato urbano da ristrutturare. **L. 65.000.000.**

Savigliano: casetta indipendente, in ristrutturazione, frazionabile in un monolocale e un bilocale.

Genola: villa composta da ampio box auto ■ magazzino in planterreno; tinello con cucinino, tre camere e servizi in primo piano. Su circa 600 mq di terreno.

Marene: rustico ristrutturato, libero, indipendente su quattro lati, su ■ ■ mq ■ ■. **L.** ■

Vottignasco: ■ parzialmente ristrutturata indipendente su quattro lati, con a planterreno cucina, salone, due camere, servizi, stalla e porticato; in primo piano quattro ■ Circa 10.000 mq di terreno. Adatto per maneggio.

Bra: villette a schiera.

Bra F.ne Pollenzo: terreno edificabile di oltre 900 mq con progetto approvato per villa unifamigliare.

Monregalese: fabbricato adatto ad albergo/pensione, diciotto ca■ con bagno, salone, ristorante, cucina, salette ■ dispense.

Fossano e Savigliano: alloggi di varie metrature ■ composizioni.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) ■ (2 linee)
■ - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax: (0172) 60.296

Agenzia immobiliare
"Progetto Casa"

■ Donetti Geom. Maurizio ■ C. s.a.s.
RUOLO ■ N° 47

CUNEO
Via Statuto 1
tel. 0171 60.24.54 - 66.748

BORDIGHERA
Via Regina Margherita 16 tel. 0184 26.12.00

■■■■LI IN VENDITA

CUNEO
- alloggio di 4 camere, cucina, bagno, balconi, cantina 1° piano, posizione centralissima
- centrale appartamento ■ cucina, salone, due camere, bagno, rip., cantina, solaio
- adiacenze Viale degli Angeli alloggio di tre camere, cucina, doppi servizi, autorimessa
- centro storico lato Gesso, muri ■ negozio ristrutturato lire 175 milioni
- adiacente ■ Roma, locale magazzino al piano terreno. **L. 20 milioni**
- corso Giovanni XXIII, alloggio di ampia metratura in casa d'epoca, posti auto privati
- via Einaudi, ufficio di ingresso, ■ camere, servizi, termoautonomo, p. ammezz.
- piazza Europa appartamento signorile di ampia metratura, completamente ristrutturato
- via Bersezio, garage
- via Stoppani ampio magazzino al piano cortile
- Madonna dell'Olmo - alloggio di 4 camere, cucina, bagno, cantina, solaio, autorimessa

■■■■■
- mansarda con terrazzo, ■ centro paese, completamente ristrutturata
- fronte piazza negozio ■ retrostante appartamento ed autorimessa
- bilocale ■ posto auto condominio "Parco Murin". **L. 190 milioni**
- locali uso commerciale in posizione centralissima fronte piazza

BEINETTE
- ville ■ schiera con giardino
- alloggio 3 camere, cucina, bagno. **L. ■ milioni**

OSPEDALETTI
- due bilocali ■ posizione panoramica, terrazzo, riscaldamento autonomo, garage

CHIUSA DI ■■■
- casa ■ centro paese ■ cortile privato
- alloggio ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina. **L. 140 milioni**

■■■■■■ porzione di casa d'epoca indipendente, in centro paese ■ ampio giardino, prezzo interessante

Ampia disponibilità di immobili in vendita e locazione ■ Costa Azzurra e Riviera Ligure direttamente in agenzia

BECOS CLUB
ALBA - Via Roma, 1 - Tel. 0173/440597

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171/67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

Il provveditorato ha dovuto fare sostituzioni fino a ieri pomeriggio

Maturità, prevale Manzoni

E il 34% dei commissari «marca visita»

CUNEO. Puntualmente, ieri mattina, carabinieri e polizia hanno consegnato i plichi le tracce dei temi nei vari istituti superiori della «Granda» per 3565 studenti cuneesi è iniziata così «l'avventura» dell'e di Maturità. La macchina organizzativa predisposta dal Provveditorato ha lavorato a pieno ritmo fino all'altro pomeriggio per completare le dei componenti le commissioni provinciali.

«Abbiamo provveduto a sostituire il 34 per cento dei componenti le commissioni - spiega il provveditore, Giovanni Ferrero -, l'ultimo, in ordine tempo, è stato addirittura sostituito soltanto oggi (ieri ndr), alle 16. Come ogni anno, insomma, alla vigilia della maturità siano stati inondati da certificati rinuncia. Per far fronte alla situazione i nostri uffici sono rimasti in attività anche alla domenica sera. Lo anno le sostituzioni avevano raggiunto la percentuale del 28 per cento. A parte questo aspetto organizzativo, la prima giornata di esami si è svolta regolarmente: si sono infatti segnalati disguidi nelle scuole».

Poco prima delle 14 sono iniziate le consegne degli elaborati. Da una prima valutazione al liceo classico «Silvio Pellico» la maggior parte degli studenti sembra aver privilegiato la seconda traccia «Il romanzo italiano dell'Ottocento. Analizzate questo genere letterario facendo riferimento alle vostre letture e con opportuni rinvii ai testi».

Fabrizio Basiglio, della terza liceo classico, spiega: «La traccia sul romanzo storico ci ha sorpresi: infatti ci aspettavamo un tema Leopardi. Contrariamente alle tensioni della vigilia l'esame italiano si è svolto in piena tranquillità. Ora ci aspetta la versione di greco: poi ci resterà che puntare tutto sull'orale».

«Prima della seconda prova scritta cercherò scaricare tutta tensione accumulata in questi giorni - dice Paolo Scordo, anche lui della terza A del classico -. Per quanto riguarda l'orale ho scelto latino e italiano».

Cristina Baudino, Classico: «Ora che ho finito il tema di italiano mi sento più tranquilla e rilassata. Anch'io, come la maggior parte dei miei compagni, ho scelto il tema del romanzo storico».

Conferma, Alessandra Gondolo, pure lei della terza A: «Il romanzo storico e conseguenza il Manzoni non era nelle previsioni, poiché tracce analoghe erano già state assegnate negli scorsi anni». «Inizialmente ho avuto la tentazione di seguire il tema sulla letteratura antica - dice Iside Lamberti, di Centallo -, poi, anch'io ho ripiegato sul romanzo storico».

Al liceo scientifico «Peano», invece, sembra sia prevalsa la scelta per la prima traccia, relativa ai successi della scienza e del sempre più delicato e impegnativo lavoro degli scienziati.

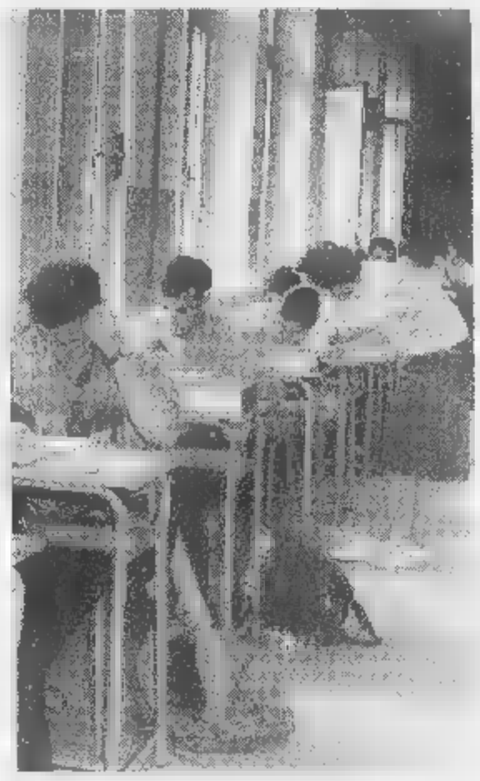
Gianmatteo Matta, della quinta dello Scientifico, spiega: «Ho deciso di seguire la prima traccia poichè recentemente avevano già eseguito in classe un tema su questo argomento».

«Oltre al tema sugli sviluppi della scienza - dice Luca Macagno, Scientifico - ci aspettavamo anche una traccia che faceva riferimento agli sviluppi della moneta unica europea».

Simone Zavattaro, anche lui dello Scientifico, dice: «Sono tranquillo, ho riempito un foglio protocollo».

Daniela Racca, di Centallo, quinta B Scientifico, spiega: «Domani ci aspetta la prova di matematica. Conclusi gli scritti andrò a studiare al mare».

Giordano



Studenti impegnati ieri mattina nella prima prova della Maturità: il corridoio è stato trasformato in aula d'esame (FOTO BEDINO)

Delusione per l'assenza di un tema «annunciato» su Giacomo Leopardi
Oggi la prova specifica per ogni indirizzo

Sulla Alba-Asti

Treno urta un trattore a Neive

NEIVE. Incidente ferroviario sulla linea Alba-Asti, nel tratto Neive-Castagnole Lanze, in corrispondenza del passaggio a livello vicino al bivio per Coazzolo (At), pomeriggio alle 17,22. Un trattore, guidato dall'agricoltore B. M., quarantenne, di Castagnole Lanze, si è fermato davanti alle sbarre abbassate del passaggio a livello automatico, con la parte anteriore del mezzo, però, sporgente oltre le barriere. In quel momento è sopraggiunto un convoglio con passeggeri a bordo che ha urtato il mezzo agricolo. Il treno non è deragliato, fra i passeggeri si lamentano feriti, ma, a causa dei gravi danni riportati, il convoglio è rimasto bloccato sulle rotaie per due ore. Danneggiato il mezzo agricolo. Il guidatore è rimasto illeso: probabilmente, secondo una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe riuscito a scendere dal mezzo prima dell'urto. Sono intervenuti i carabinieri di Neive e il procuratore della Repubblica di Alba Luigi Riccomagno. [g. f.]

Soddisfatti a Savigliano

«Le tracce offrivano molti spunti»

SAVIGLIANO. «I temi erano discreti, si capivano abbastanza bene e c'era un'ampia possibilità di scelta»: questo è il commento quasi unanime degli studenti all'uscita dalla prima prova dell'ultimo esame di maturità «vecchia maniera», che dall'anno prossimo sarà sostituito da una prova completamente nuova.

Lo stesso tema italiano sarà in discussione e rinnovato, per cui quella di ieri è l'ultimo capitolo una tradizione durata trent'anni. Quest'anno, gli istituti tecnici e professionali avevano solo la prima traccia uguale a quella dei licei e delle magistrali: si trattava di quella sul difficile rapporto tra la libertà di ricerca dello scienziato e i rischi delle manipolazioni. Altre tre tracce accomunavano solo istituti tecnici e professionali: una dedicata a un autore o narratore del Novecento a scelta e una agli eventi e scoperte che hanno caratterizzato il nostro secolo. La quarta traccia invece le innovazioni introdotte dallo sviluppo tecnologico a livello economico e sociale.

Con portapenne e acqua minerale

A Savigliano ha sede il più grande istituto professionale della provincia di Cuneo, il «Cravetta-Marconi»: già intorno a mezzogiorno sono usciti i primi candidati.

«Ho svolto il primo tema - ha commentato Gabriel Blangetti -, ma tutte le tracce erano discorsive e ricche spunti». Francesco Gerbaldo si è cimentato con la quarta traccia: «Ho parlato di tutto ciò che è collegato alle scoperte tecnologiche - ha detto all'uscita - e alle conseguenze sulla nostra vita di tutti i giorni: per esempio la televisione, l'automobile, il telefono e tante altre invenzioni».

Mascia Minisini ha scelto invece il tema storico: «Mi sentivo più preparata sul Novecento - ha commentato - perchè durante l'anno avevamo svolto il programma in modo molto approfondito».

Quasi nessuno ha scelto il tema di letteratura: «In un istituto professionale - hanno commentato alcuni candidati - è naturale che ci sentiamo più portati verso gli argomenti tecnici».

Anche all'Istituto per geometri «Eula» le scelte sono cadute per lo più sul terzo e quarto tema, sebbene un numero maggiore abbia scelto la letteratura; «Ci aspettavamo Leopardi - hanno detto un gruppo di ragazze -, ma è andata bene anche così: ognuno di noi ha potuto scegliere l'autore preferito». [r. s.]

Denuncia fatta da due genitori

Alba, pediatria è sotto accusa

ALBA. Due coniugi di Canale d'Alba, F.R. e D.C., hanno presentato una denuncia-querela al procuratore della Repubblica presso la pretura circondariale per il trattamento avuto dalla figlioletta di 6 anni, durante un ricovero nella divisione di pediatria dell'ospedale «San Lazzaro». L'ipotesi reato ventilata è quella di «lesioni colpose».

La vicenda ha preso il via il 28 gennaio '98 quando la bimba fu ricoverata. I genitori affermano che la la varicella diagnosticata all'ingresso in ospedale si è complicata in polmonite. Parlano di diagnosi tardiva, nonostante la presenza di sintomi più che indiziari, quali la febbre alta, la tosse ed i dolori addominali.

Lamentano che solo a 72 ore dal ricovero la bambina fu sottoposta ad esami. I genitori descrivono il peggioramento delle condizioni della bambina. Il 31 gennaio venne trasportata d'urgenza all'ospedale infantile Regina Margherita Torino, dove fu subito sottoposta a intervento di aspirazione polmonare, onde evitare che «la polmonite - già in forma grave - degenerasse». Nella denuncia si parla dei ricoveri della bimba, delle conseguenze negative sullo stato di salute e dei postumi della vicenda.

Al magistrato i genitori chiedono di valutare esiste un nesso di causa tra l'insorgenza di una forma grave di polmonite con tutte le conseguenze da essa derivate e il comportamento di alcuni pediatri dell'ospedale di Alba che abbero in cura la piccola. [g. f.]

Un bottino di quattro milioni

Poste rapinate ieri a Bonvicino

BONVICINO. Un paese di poche centinaia di abitanti, dove l'ufficio postale, insieme al municipio, è l'unico servizio rimasto. Quell'ufficio che, ieri mattina, è stato rapinato da due persone, armate e con il volto coperto.

A metà mattina i malviventi sono entrati nei locali, come normali clienti, per poi svelare il vero motivo della loro presenza. Mostrando le (sembra una pistola), uno dei due ha intimato al personale di consegnare il denaro custodito nella .

I dipendenti hanno obbedito e, dopo la raccomandazione di non dare l'allarme, i rapinatori sono allontanati, a bordo di furgone posteggiato poco distante. Secondo le prime verifiche, rapina avrebbe fruttato circa quattro milioni.

Scattato l'allarme, la centrale operativa dei carabinieri della Compagnia di Fossano, coordinando le stazioni sul territorio, ha attivato piano «antirapina».

In pochi minuti dal «112» è stato diramato il bollettino di ricerca, con la descrizione dei due fuggitivi e del loro veicolo. I militari hanno istituito posti di blocco sulle principali strade della zona, sulla Langa e verso la pianura, anche prossimità dei caselli autostradali più vicini.

La segnalazione è stata trasmessa anche alle Compagnie confinanti, alla Questura e ai distaccamenti della Polizia Stradale, per estendere le ricerche, che sono continuate senza interruzioni per tutto il giorno. [p. s.]

Prende il via stasera la manifestazione organizzata dai commercianti: ci sarà anche il karaoke

Bancarelle e negozi aperti fino a mezzanotte

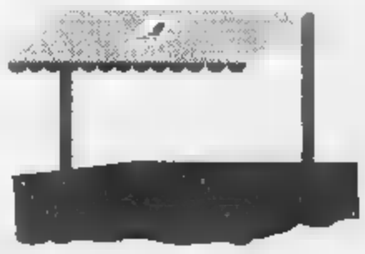
Ad Alba in corso Piave con note musicali e canzoni sotto le stelle

Auto storiche in una precedente edizione delle «Bancarelle di Albauno»

ALBA. Prende il via stasera, in corso Piave, la manifestazione «Le bancarelle di Albauno» spettacoli musicali negozi aperti fino a mezzanotte. I commercianti della via, che taglia a metà il borgo omonimo, esporranno gli articoli più interessanti sotto i caratteristici gazebo bianchi sistemati davanti ai negozi, dove i passanti saranno invitati a sostare. La serata inaugurale de «Le bancarelle di Albauno» sarà rallegrata dalle musiche e canzoni di Mauro Fede, il «Duo Italiano» e Massimo Favo (a partire dalle 21).

I gruppi che si alterneranno nel corso dell'estate proporranno un repertorio che spazierà dai più grandi successi della musica leggera ai canti e ballate tradizionali piemontesi. Tornerà il «karaoke Albauno». Prima serata il 2 luglio: tutti coloro che desiderano salire sul palco per cimentarsi nell'esecuzione note canzoni (si potrà scegliere il brano dall'apposito canzoniere) possono iscriversi alla segreteria dell'associazione Albauno (Aca, piazza San Paolo 3, tel. 0173/363236), oppure presentarsi agli organizzatori all'inizio di serata. Il «karaoke» proseguirà il 9 luglio. I cantanti dilettanti che avranno ottenuto il maggior gradimento dal pubblico parteciperanno alla finale (16 luglio). Lo scorso anno le richieste erano state così numerose che non fu possibile accoglierle tutte.

L'associazione «Albauno», di cui è presidente Mario Prmio, spera ripetere il successo quest'anno. Tutti i giovedì sera «Le bancarelle di Alb saranno accompagnate da esibizioni musicali. Si alterneranno «Raviole al vin», «Il Duo Italiano, Mauro Fede, Massimo Favo, «Déjà vu», «Nicoletta & Max», il «Gruppo musicale degli amici», «La Montisela», «Duo Fantasy» e «Gli Avanzi». [g. f.]

LE BANCARELLE di ALBAUNO
albauno
centro commerciale naturale
Aderente all'Associazione Commercianti Albesi
Tel. 0173/363236
TUTTI I GIOVEDÌ SERA
dal 25 Giugno al 6 Agosto
ad Alba i negozi di corso Piave saranno aperti fino a mezzanotte
I negozianti esporranno sotto caratteristici gazebo
le serate saranno allietate da artisti di strada e complessi musicali

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO GRINZANE, DIANO D'ALBA, VEZZA D'ALBA

In autunno Cuneo riaprirà il teatro Toselli messo a norma e restaurato

Appuntamento a San Michele

Festa bis per gli 800 anni del capoluogo

CUNEO. Il successo di folla per il compleanno della città, ottenuto martedì sera, spinge il sindaco Elio Rostagno a «fare il bis». «C'era tutta la città e c'era la provincia - commenta soddisfatto Rostagno -: un risultato che mi aspettavo, ma per il quale devo prima di tutto ringraziare tutti il personale comunale, a iniziare dai funzionari che si sono occupati dell'organizzazione, riuscendo a recuperare l'impasse determinata dalla caduta del Consiglio. Il secondo ringraziamento va ai colleghi sindaci, oltre duecento, che in fascia tricolore hanno voluto onorare con la loro presenza la festa del Comune capoluogo di provincia. E vanno ringraziate le centinaia di volontari, dal gruppo storico di Madonna dell'Olmo, ai podisti che hanno partecipato alla staffetta da Milano, ai musicisti dell'orchestra e del coro "Città di Cuneo", che hanno contribuito in modo determinante alla emozionante riuscita della festa. Un ringraziamento particolare va poi al vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Ariprandi, che ci ha onorato con la sua presenza». «Confortati da come è andata martedì sera - prosegue Rostagno - pensiamo di "fare il bis", in occasione della ricorrenza del santo patrono, San Michele, il 29 settembre. Oltre agli appuntamenti già calendarizzati per festeggiare l'ottavo centenario, che, ben lontani dall'essersi esauriti con martedì, si snodano per tutto l'anno, vorremmo organizzare una grande kermesse di quattro giorni, con serata finale appunto martedì 29 settembre. Coinvolgendo commercianti, esercenti, operatori turistici, artigiani, artisti, organizzazioni di volontariato e sociali, vorremmo offrire ai cuneesi l'opportunità di una seconda festa di gioia e di divertimento».

I cuneesi avranno poi un'altra occasione per celebrare gli ottocento anni della città, con l'inaugurazione, per la prossima stagione autunnale, dei lavori di messa a norma e restauro - splendido, afferma chi ha avuto occasione di vederlo - del teatro Toselli.

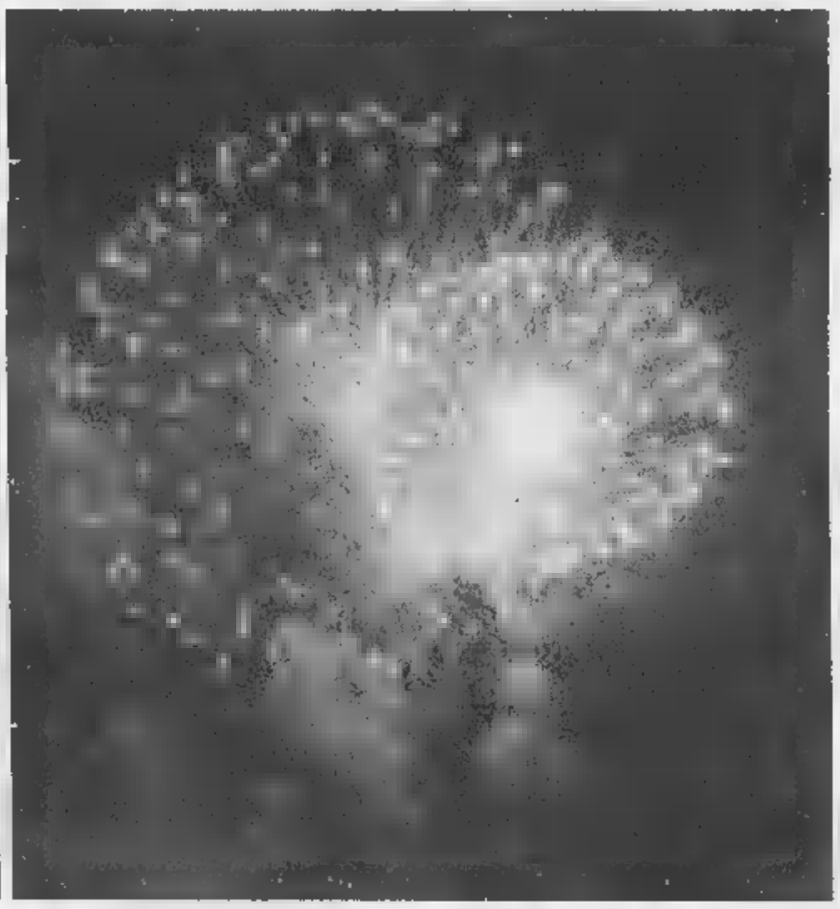
L'altro appuntamento che coinvolgerà tutta la città sarà la mostra «Cuneo da ottocento anni: 1198-1998», in San Francesco. Si tratta di un lavoro di allestimento articolato e complesso. Va sottolineata la disponibilità di privati che hanno fornito materiale documentario medito, che ci restituisce anche l'immagine di una Cuneo poco nota. Inoltre la mostra è stata pensata per invogliare i cuneesi a conoscere la storia della loro città, con un taglio didattico, rivolto anche agli studenti, dalle elementari alle superiori, che avranno a disposizione alcuni mesi per visitarla. **[m. bo.]**

IL MONUMENTO AI FIUMI GESSO E STURA

Dalla cella campanaria della Torre civica appena restaurata si vede tutta Cuneo

SINDACO E VESCOVO ACCOLGONO LA STAFFETTA

MEZZ'ORA DI FUOCHI ARTIFICIALI



Un dono per Mondovì

Radio Belvedere regala 500 «cd-rom» sulla città

MONDOVI'. Un «cd-rom» per raccontare Mondovì, la storia e il presente. Cinquecento copie regalate alla città, in occasione dei suoi ottocento anni di fondazione.

L'iniziativa viene da Radio Belvedere, l'emittente monregalese che, dopo un anno di lavoro, ha realizzato un «compact» multimediale, illustrando storia, arte, turismo, geografia, folklore, enogastronomia, manifestazioni, cultura, religione, sport e curiosità su Mondovì. Nei giorni scorsi l'amministratore della società Caterina Franchino ha donato al sindaco Riccardo Vaschetti cinquecento copie, che il Comune farà avere gratuitamente ad agenzie turistiche, Enti Manifestazioni e altre istituzioni che si occupano di promozione del territorio.

«L'idea di questo cd è venuta al direttore dell'emittente, Corrado Vada, convinto che potesse essere lo strumento migliore per far conoscere Mondovì ai suoi cittadini, agli emigrati, ai turisti e a tutti i potenziali visitatori - si legge in un comunicato diffuso da Radio Belvedere -. Il Comune, la Camera di Commercio e tanti collezionisti privati ci hanno fornito con disponibilità ed entusiasmo molto del materiale utilizzato. "Mondovì 800 anni" non ha però la pretesa di essere un'enciclopedia sulla città, ma solo un assaggio della bellezza del Monregalese».

Il «cd-rom» (in vendita nelle edicole) contiene più di mille pagine, oltre mille fotografie e disegni e circa dieci minuti di filmati audio-video. Grafica e programmazione sono state curate da Sabina Vallero e Paolo Tealdi che, insieme a Nino Gasco, hanno arrangiato anche la colonna sonora. **[p. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Mensa di Borgo «ingiustificato»

Del «blitz» effettuato da parte di consiglieri comunali di Borgo San Dalmazzo presso la mensa anziani, diffusamente illustrato da «La Stampa» e commentato da parte del sindaco, mi è impossibile trovare un solo motivo di giustificazione.

Innanzitutto consiglieri comunali non possono autopromuoversi ad ispettori di servizi di competenza di altri Enti; anzi, in quanto «giovani», non avevano alcun diritto ad acquistare buoni pasto per la mensa anziani.

Inoltre, devo constatare come l'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo, cioè del Comune più popoloso ed adeguatamente rappresentato in tutti gli organi consortili, si rivolga da estraneo nei confronti del Consorzio «Alpi Marittime» e non da corresponsabile, qual è in effetti.

A proposito di corresponsabilità, sarà opportuno rammentare come il Consorzio, con grande sforzo organizzativo ed economico gravante su tutti i suoi componenti, si trova a gestire da quindici mesi la casa di riposo «Don Roaschio», struttura borgarina, nelle condizioni in cui, dopo decenni di gestione, il Comune di Borgo San Dalmazzo e l'Usl di Cuneo gliel'hanno lasciata. Sarebbe saggio per il Comune di Borgo San Dalmazzo secondare questa buona volontà.

Circa il modo in cui si svolge il servizio mensa presso la casa di riposo, il Comune di Borgo San Dalmazzo conosce tutti i dettagli, anche senza l'intervento di ispettori. Sa che il consorzio ha ereditato un appalto conferito a suo tempo dall'Usl; sa che la casa di riposo è stata resa priva di cucine e che il confezionamento dei pasti avviene in Demonte; sa che il trasporto è stato convenuto ed organizzato nel migliore dei modi. Pare, invece, che non sappia che si deve rimandare la ricerca di una diversa e più efficace gestione, poiché da mesi si attende una sua decisione circa l'intendimento di ripristinare o meno una cucina in Borgo San Dalmazzo. La qualità dei pasti dipende esclusivamente dalle scelte e dalle risorse che il Comune di Borgo San Dalmazzo intende dedicare ai propri anziani.

Ancora più agevole è la soluzione della gestione della mensa degli anziani di Borgo San Dalmazzo esterna alla casa di riposo (borsaglio del blitz): il Comune di Borgo San Dalmazzo può riappropriarsi di un servizio di sua esclusiva competenza.

Colgo, invece, la drammaticità della situazione alimentare che traspare dalle valutazioni dei consiglieri e del sindaco, tale da configurare, a mio fondato, un problema igienico più che di rispetto del capitolato. A tal fine invito il direttore generale dell'Asl n. 15 di Cuneo, che legge per conoscenza, a voler effettuare i necessari controlli sanitari.

Mi rammarico di non poter invitare il sindaco e la giunta di Borgo San Dalmazzo ad un sano incontro chiarificatore, poiché questo si è già verificato alcuni giorni or sono...

Marco Frigerio
presidente del Consorzio
Alpi Marittime, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013. **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945.658, 945 455, **Caraglio:** 619.102, **Cava:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monterosso d'Alba:** 787.313; **Peveragno:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel 69.23.47 gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
: *Partusso*, via Cavour 7, tel. 0172. 440.400
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, t. 412.419.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, t. 614.35
Mondovì: *Balbo*, Sant'Agostino 9, tel. 424.82.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 422.25
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Erminio Sacco (Edo)
Lo annunciano la moglie **Bruna De Angelis**, i figli **Mario** **Enrica** e **Giorgio** con **Silvana**, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di San Dalmazzo di Borgo San Dalmazzo, giovedì 25 giugno alle ore 15. La tumulazione avverrà nel Cimitero di Bossolasco (Cn).
— **Borgo San Dalmazzo**, 24 giugno 1998.

Laura Gardoncini con **Battista, Erika, Sara e Alice, Grazia Cerrato** con **Guglielmo, Carla, Gigi e Silvia** salutano con affetto
Erminio Sacco
— **Borgo San Dalmazzo**, 24 giugno 1998.

Giovanna Tealdi e **Natale Carletto** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico
COMMENDATORE
dr. Erminio
— **Cuneo**, 24 giugno 1998.

Presidenza, Dirigenti, Soci, Direzione e Personale della **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATORE
dr. Erminio Sacco
a ne ricordano la figura e l'impegno.
— **Cuneo**, 24 giugno 1998.

CUNEO

Anniversario

Coppia festeggia mezzo secolo di matrimonio

Domani Angela Ermano e Armando Dutto celebreranno il cinquantesimo anniversario di matrimonio. La coppia di coniugi cuneesi sarà festeggiata dalle figlie Eralda e Ornella e dai generi Renato Pozza e Franco Barbero e dal nipote Ivano.

Caraglio

Comunità montana per cooperativa

Stasera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Grana. L'assemblea sarà chiamata a pronunciarsi anche in merito alla costituzione di una cooperativa per la raccolta e la trasformazione del latte in valle. **[c. g.]**

In un documento i consiglieri dell'Ulivo reclamano gli uffici amministrativi ora a Savigliano

«La direzione dell'Asl torni a Saluzzo»

Attacchi anche al declassamento del Pronto soccorso

SALUZZO. «Chiediamo che la direzione amministrativa dell'Asl torni a Saluzzo. E' necessaria una revisione dei criteri che hanno determinato l'accorpamento delle tre vecchie Usl (Saluzzo, Savigliano e Fossano)».

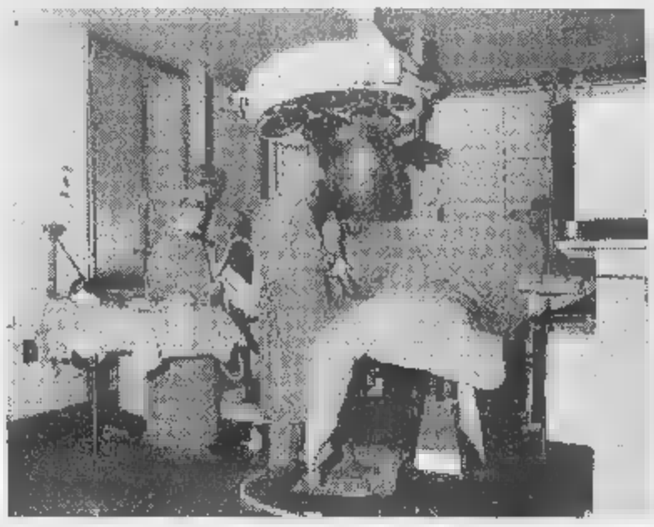
Queste le proposte avanzate dai consiglieri del centro-sinistra e contenute in un documento inviato, nei giorni scorsi, al sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, agli amministratori dell'Asl 17 (Carlo Quaglia, Eugenia Grillo, Vittorio Mura) e all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

«Il bacino di utenza dell'azienda - [illegible] i consiglieri delle liste "Solidarietà-Insieme per Saluzzo" - è di 158 mila persone, suddiviso nei due distretti di Saluzzo e Savigliano-Fossano. L'Asl si estende su 1785 chilometri, di cui 1100 nel solo distretto di Saluzzo. Il settanta per cento del territorio saluzzese è considerato di montagna. Saluzzo è al centro dell'azienda».

Sono quasi ottantamila gli abitanti che fanno parte della [illegible] dell'ex-Marchesato.

«Contestiamo fermamente il declassamento del Pronto soc[illegible] dell'ospedale cittadino - proseguono i consiglieri firmatari del documento - che non tiene conto di questi dati e va contro anche il Piano sanitario nazionale».

Nel distretto saluzzese ci so[illegible] alcuni Comuni che si trova-



Un intervento nella sala chirurgica dell'ospedale di Saluzzo (FOTO MARIO REVELLO)

no ad oltre un'ora di distanza dal primo Pronto soccorso, situazione che viene ad aggravarsi, nel periodo invernale, con strade spesso innevate e in estate per l'intenso traffico turistico.

«Si pone inoltre il problema del miglior utilizzo dei due posti letto di Rianimazione. Gli amministratori dell'Asl sostengono che taluni reparti dell'ospedale, come Ginecologia, sono sottoutilizzati. Noi chiediamo di verificarne i motivi, mettendo in atto i correttivi sul posto e non potenziando le strutture altrove».

«Personalmente - commenta il capo-gruppo dell'Ulivo, Giorgio Sabena - quando la Lega Nord, in Consiglio comunale, presenterà la mozione, richiedendo le dimissioni dei tre amministratori dell'Asl, voterò a favore soltanto [illegible] nel documento verrà chiesto anche all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio di farsi da parte».

Gianni Neberti

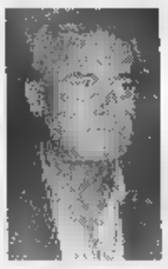
Stop ai sindaci sulla Sanità

Savigliano accusa Manfredi e Greco di essere incompetenti in materia

SAVIGLIANO. Il dibattito sulla Sanità nella Azienda sanitaria locale 17 di Savigliano, Saluzzo e Fossano, nonché il destino dei tre ospedali, si anima nuovamente per effetto di un documento reso pubblico dal «Nuovo gruppo di Centro», formazione politica di recente costituzione alla quale hanno aderito, tra gli altri, l'ex sindaco ed [illegible] assessore provinciale Piergiorgio Pagano, l'ex assessore Alberto Leone e di cui è [illegible]rdinatore Fulvio Saulo. E' un gruppo nel quale si riconoscono molti [illegible] democristiani saviglianesi e che si sta preparando a entrare in competizione nelle prossime elezioni cittadine.

Il documento parte dal presupposto che la Sanità va rinnovata, va adattata alle nuove esigenze, senza «inutili campanilismi».

«Si può pensare che gli ospedali restino quelli che erano?» si legge. «Certamente [illegible]. E allora perché i sindaci di Fossano e Saluzzo chiedono che nulla muti? Non sanno nulla di Sanità, fanno soltanto i demagoghi e scopi elettorali, pensando che i loro cittadini lo apprezzino. Ma ignorano i problemi. Non c'è altra spiegazione possibile alle richieste di mantenere vecchi Pronti soccorsi, cardiologie mai esistite e così via».



Piergiorgio Pagano del «Nuovo gruppo di Centro»

Secondo il Gruppo di Centro, gli amministratori locali non devono invadere la sfera tecnica. «I sindaci e i vari comitati - prosegue il documento - sorveglino che le leggi vengano applicate, senza arrogarsi compiti tecnici che non hanno e di cui non sono competenti, senza demagogia [illegible] prevaricazioni». **[p. b.]**

DALLA GRANDA

Saluzzo

Incontro [illegible] la giornalista Carmen Lasorella

«La condizione femminile nel mondo alle soglie del terzo millennio» è il tema dell'incontro, in programma, nella sala del convento [illegible] San Giovanni, stasera, alle 20,45, che avrà come relatrice la giornalista televisiva, Carmen Lasorella. L'incontro è organizzato dalla Consulta Femminile del Comune, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. **[g. ne.]**

Canosio

Azienda agrituristica a duemila metri

Riapre domenica l'azienda agrituristica «Meja» [a [illegible] mila metri di quota, sul colle del Preit], gestita dai coniugi Giovanna e Chiaffre[illegible] Colombero (tel. 0171-998116). **[g. d. m.]**

Savigliano

Cercasi volontari per la chiesa di piazza Battisti

La Confraternita della Pietà lancia un appello per cercare persone disposte a garantire il servizio di apertura della chiesa di piazza Cesare Battisti: l'edificio di culto, grazie ai volontari, potrebbe rimanere aperto almeno tre o quattro giorni alla settimana. Gli interessati possono contattare i numeri 0172/715479 in [illegible] ufficio oppure 0172/21773 in ore pasti. **[p. b.]**

[illegible]eo

Sindaci dal Prefetto per la si[illegible] pubblica

Ieri si è svolta in Prefettura una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Si è discusso di controllo del territorio e collaborazione delle amministrazioni comunali. Nel corso della riunione sono intervenuti i sindaci e i rappresentanti dei Comuni di Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Bra e Fossano. E' stata esaminata la situazione inerente il problema della microcriminalità e della intensificazione delle misure utili a contrastare e reprimere il fenomeno in provincia e concordate iniziative finalizzate a ottimizzare tutte le risorse disponibili nell'ambito della massima collaborazione fra le forze dell'ordine e le amministrazioni civiche. **[r. s.]**

Fossano

Festa dell'Unità fra spettacoli e dibattiti

Oggi dalle 19, nel cortile della sala contrattazioni, apre la «Festa dell'Unità». In programma spettacoli e dibattiti. Tutte le [illegible] funziona il bar-ristorante; maxi schermo per i mondiali e mostra di artisti fossanesi. Per la prima [illegible] concerto, alle 21, «Taxi blues» con Simona Libero e il [illegible] gruppo. Domani, alle 17,30, nella sala contrattazioni, si parlerà della crisi in Regione. La situazione e le proposte della Sinistra democratica saranno illustrate da Lido Riba, capogruppo Ds in Consiglio regionale. **[l. a.]**

Nelle Clarisse: è originaria di Sant'Albano

Ingresso a Vicoforte per la giovane suora

SANT'ALBANO STURA. Suor Anna Chiara Giuliano (al secolo Anna Rita), 31 anni, domenica «andrà sposa a Cristo», entrando definitivamente a far parte dell'ordine delle Clarisse (suore di clausura) fondato da Santa Chiara.

La professione religiosa avverrà nella cappella del Monastero delle Clarisse, alle 15,30, al santuario di Vicoforte, nel corso di una celebrazione solenne presieduta dal vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio.

Figlia di agricoltori (il papà Lorenzo e la mamma Domenica) Anna Rita ha frequentato le scuole elementari e medie a Sant'Albano, dove ha vissuto fino a ventitrè anni, quando è entrata in monastero a Vicoforte. Ha lavorato [illegible] operaia in un allevamento avicolo [illegible] a casa (in via Cariolo) e come commessa in alcuni negozi.

«Nel tempo libero ci aiutava in campagna - dice il papà -. Ora ha scelto la vita religiosa ed è felice così [illegible] lo siamo anche noi».

La vocazione di Anna Rita è

Suor Anna Chiara Giuliano

nata nella normalità della vita parrocchiale. «Faceva catechismo - dice il parroco don Ferrua -; era una delle animatrici più dinamiche. Otto anni fa, al termine di [illegible] campeggio in montagna, ha detto ai ragazzi e agli altri animatori che il giorno dopo sarebbe entrata in convento». **[l. a.]**

Il ragazzo stroncato probabilmente da infarto: vani i soccorsi

Cervasca, [illegible] quindicenne

Il malore durante i falò di San Giovanni

CERVASCA. Un ragazzo appe[illegible] quindicenne, Luca Ferrero, residente con la famiglia in via Soleri, è morto improvvisamente l'altra sera mentre assisteva con tanti coetanei alla «fungalera» in onore di San Giovanni, una tradizione ancora molto radicata nei centri agricoli.

Non erano ancora [illegible] quando Luca, dopo [illegible] assistito a un primo rogo allestito in piazza don Bernardi, è salito sul motorino e si è diretto in borgata Socchi, via Comba, dove di lì a poco sarebbe stato acceso un altro fuoco preparato dalla gente della frazione. Il ragazzo era appena arrivato e stava parcheggiando il motorino quando è crollato a terra, privo di sensi.

Luca è stato subito soccorso e poco dopo è stato trasferito in ambulanza all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove i sanitari hanno potuto solo constatarne il decesso causato probabilmente da un infarto. Poiché la morte è dovuta a cause naturali non è stato necessario l'accertamento necroscopico. La salma è stata composta nella ca[illegible] mortuaria dell'ospedale [illegible]e.

La notizia si è subito diffusa in paese suscitando cordoglio fra la popolazione. Il giovane lascia il papà Remo, commerciante all'ingrosso, la mamma Vilma e la sorellina Roberta. La [illegible] è stata informata della tragica notizia in una località della Riviera dove stava trascorrendo una breve [illegible] con la figlia.

I funerali si svolgono [illegible] pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano; il corteo funebre partirà dall'abitazione dei Ferrero, in via Soleri 32. **[g. d. m.]**

COLDIRETTI

Deceduto un consulente

Erminio Sacco, 78 anni, segretario comunale in pensione, consulente giuridico e legislativo della Coldiretti e componente del Coreco, è morto improvvisamente l'altra mattina nella clinica Monserrato di Borgo San Dalmazzo dove si stava sottoponendo ad accertamenti clinici. Nato a Mango, viveva con la moglie e i figli a Borgo San Dal[illegible]. Laureato in giurisprudenza, è stato segretario in numerosi Comuni tra cui Bossolasco, Borgo e Savigliano dove lo ricordano con simpatia. Era stato comandante partigiano nelle Langhe e faceva parte del Consiglio dell'Istituto Storico della Resistenza. Racconta Natale Carlotto: «Erminio era dotato di una grande cultura storica e umanistica e come autorevole esperto pittorico veniva spesso chiamato in tribunale per casi legati a furti di quadri». I funerali si svolgono oggi alle 15 a Borgo nella parrocchiale di San Dalmazzo. La salma verrà tumulata a Bossolasco. **[g. d. m.]**

STUDIO FOTOGRAFICO
ANTOFOTO
SERVIZI FOTOGRAFICI PER CERIMONIE
FOTO PER PUBBLICITÀ DÉPLIANT
FOTOTESSERE ANCHE A DOMICILIO
SVILUPPO E STAMPA

Speciale Fotoamatori
Un posto tranquillo dove potrete avere consigli per le vostre riprese, per sfruttare al meglio la vostra attrezzatura e per sfogliare alcune riviste di settore.
ESCLUSIVO:
ogni 10 sviluppi e stampe potrete esporre la vostra migliore opera.

Speciale Sposi
Standard, Oro e Tecno linee di servizi matrimoniali per venire incontro alle vostre esigenze.
Idea regalo per i genitori degli sposi.
ESCLUSIVO:
per un ricordo più vivo accompagnate le foto con la vostra storia.

SVILUPPO E STAMPA UN RULLINO OMAGGIO

PER TE CHE LAVORI OCCHIO ALL' ORARIO
Martedì, Giovedì e Sabato 8.30-12.30 15.30-19.30
Mercoledì e Venerdì 9.00-13.00 16.00-20.00
LUNEDÌ CHIUSO

ANTOFOTO di Fontana Antonello in Via Roma, 8
Cervasca - Telefono 0171-687.387

APERTURA VENERDÌ 26 GIUGNO

Civic Aero deck è molto più di un'auto. E' la reinterpretazione del concetto di "wagon".
Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.
Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie ogni modello.
Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.
Nuova Honda Civic Aero deck.
La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.8i LS aut.	1.6 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	[illegible]	169	105
PREZZO*/000	da 25.850	33.850	36.950	38.950	42.050	38.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T., esclusa. **Ln 403 del 25/11/97

HONDA
First man, then [illegible]hine.

Concessionaria Ufficiale
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76

La direzione dell'aeroporto ha scelto l'Acquario per incontrare i tour operators

Nizza strizza l'occhio ai genovesi

Molti i liguri che utilizzano lo scalo francese

NIZZA. Sembra incredibile, ma moltissimi genovesi, per i loro spostamenti aerei, si servono dell'aeroporto di Nizza, a 200 chilometri di distanza. Un interesse che ha coinvolto anche molti savonesi e ha indotto la direzione dell'importante scalo francese a celebrare l'evento con una grande festa che si terrà proprio a Genova giovedì prossimo. Per l'incontro con i professionisti del turismo della Liguria è stata scelta una sede che è l'emblema del capoluogo: l'Acquario.

Nel '97, secondo le statistiche della direzione marketing dell'aeroporto «Cote d'Azur», 55.860 passeggeri residenti in Liguria, hanno utilizzato la piattaforma di Nizza. Quasi il doppio rispetto alla stagione precedente.

L'aumento è da mettere in relazione non solo alla collaborazione con le agenzie di viaggio della Liguria, ma anche al servizio autostradale operato da un pool franco-italiano, che collega tre volte al giorno Genova (oltre a Savona, Albenga e Imperia) all'aeroporto di Nizza.

In occasione della serata all'Acquario, l'aeroporto, il primo di Francia dopo Parigi in termini di passeggeri, presenterà la sua rete di collegamenti aerei, forte di 46 compagnie regolari e le sue novità, mentre l'Ufficio del turismo di Nizza interverrà presentando un nuovo prodotto turistico: il «Passaporto Nizza». Presenti all'incontro tour operators e i rappresentanti di molte compagnie aeree provenienti dalle sedi di Milano e Nizza.

'97 l'aeroporto di Nizza è stato utilizzato da 55.860 passeggeri residenti in Liguria, il doppio rispetto all'anno precedente. A fianco uno dei tanti aerei impiegati per coprire i collegamenti con ben 26 Paesi

Nel '97, il grande aeroporto della Costa Azzurra, con oltre sette milioni di passeggeri, si è confermato primo scalo in Europa fra le città non capitali ed è il secondo assoluto di Francia. Complessivamente sono partiti o arrivati 7 milioni 372.898 passeggeri. La parte del leone l'ha fatta il collegamento con Parigi che ha registrato 3 milioni e 64 mila passeggeri. Ma è stata anche l'unico ad aver avuto una variazione in negativo rispetto al '96, con un calo dello 0,1 per cento.

Tutte le altre destinazioni sono state in aumento: 1 milione e 9 mila da e per il resto della Francia (+25,6%); 328.215 la Corsica (+8%); 2 milioni 631.363 l'Europa (+ 24,3%); Africa del Nord 140.206 (+2,4%); resto dell'Africa 18.469 (+30,2%); America del Nord 125.785 (+ 12,9%); Medio Oriente 54.266 (+ 11,7%).

In aumento anche il traffico commerciale che, con 18.619 tonnellate, ha superato del 3 per cento il volume registrato nel '96.

Il '98 si è arricchito di sei nuove destinazioni: Palermo, Brest, Dijon, Vichy, Berna e Djerba. Senza contare il volo quotidiano per Los Angeles, via New York. Quattro le nuove compagnie aeree installate al «Cotè d'Azur: la Csa con 4 voli settimanali verso Praga; Portugalia con un collegamento giornaliero con Lisbona; Fairlines, con 3 voli quotidiani verso Parigi e uno verso Milano e, infine, la Braathens con un volo settimanale per Oslo.

Alcuni servizi già esistenti sono stati potenziati: l'Air France ha previsto due voli supplementari al giorno verso Parigi, due per Lione e uno per Lille. Due in più alla settimana per Tolosa.

Complessivamente da Nizza partono voli diretti verso gli aeroporti di 26 diversi Paesi. Le destinazioni in Francia sono 34; in Europa 41, fuori dall'Europa 10. Gli extraeuropei riguardano America del Nord (2); Maghreb (5); resto dell'Africa (1); Medio Oriente (2). Le compagnie che operano sullo scalo nizzardo sono 45, 11 francesi, 34 straniere. **[g. p. m.]**

Torna il Festival per le tre Province

Vivaldi e Mozart fra mare e monti

CUNEO. E' nato due anni fa l'Ensemble corale e orchestrale delle Alpi del Mare che fonde formazioni di Cuneo, Imperia e Nizza, accomunate dalla volontà di unire in una sola regione musicale le tre province transfrontaliere. Per dare voce, e meglio noto, al progetto è stato allestito un cartellone che dal 17 luglio al 13 settembre porterà la musica classica tra mare e montagna toccando oltre venti località.

Il Festival itinerante delle Alpi del Mare «Recontres de l'amitie» nasce dalla collaborazione dell'Ensemble (che gode del contributo del fondo Interreg) con gli Amici della Musica di Cuneo e il patrocinio della Provincia, ne cura l'organizzazione Roberto Punzi.

I programmi musicali sono diversi: l'esordio è affidato a un'opera lirica, la Carmen di Bizet diretta da Pierre Philippe Bauzin che aprirà il festival a Colomars, il 17 luglio, alle 21. Replica ad Antibes (23/7). A Tenda, la sera successiva, l'Ensemble delle Alpi del Mare, diretto da Giuseppe Della Valle, sarà protagonista di un concerto interamente dedicato alle musiche del compositore maltese Azopardi, al cui parteciperà il coro di voci bianche dell'Opéra di Marsiglia e le voci maschili del coro regionale di Nizza (replica a Loano 13/9). La stessa bacchetta dirigerà il 22 luglio a Saluzzo l'ensemble di fiati dell'orchestra transfrontaliera, contemporaneamente a Sampeyre il Petit ensemble instrumental proporrà musiche barocche la direzione dell'albese Paolo Paglia (repliche a Bersezio, 4/8, Roccasparvera 5/8, Montezemolo 9/8). Il luglio Grinzane Cavour ospiterà liriche tra 600 e '700 intepretate dal soprano Maria Rosa Bersanetti con l'ensemble d'archi delle Alpi del Mare. Dirigerà Giuseppe Savazzi (repliche Caraglio 25/7, Bossolasco (26/7), Sampeyre 13/8, Aisone 14/8).

Il programma più impegnativo vedrà l'Orchestra e il coro delle Alpi del Mare, sotto la guida di Giuseppe Della Valle, nel celebre «Requiem» di Mozart che si terrà nel duomo di Andora (29/7), Diano Marina (30/7) Imperia (31/7). L'opera sarà replicata a Borgo San Dalmazzo (1/8) e a Breil (8/8).

Della Valle dirigerà l'Ensemble delle Alpi del Mare in un programma sinfonico il 2 agosto a Saluzzo e a Ormea. Musica sinfonica con il Petit ensemble, diretto da Paolo Paglia, anche a Borgo San Dalmazzo (16/8) e con l'Ensemble delle Alpi del Mare, a Cuneo (21/8). Concerto per voce e pianoforte a Valdieri (11/8) e Niella Tanaro (25/8), mentre un recital di operette diretto da Gian Maria Giglio si terrà nel Forte di Vinadio (12/8). Quasi in chiusura, «Le quattro stagioni» di Vivaldi eseguite, a Barolo, il 12 settembre dal Petit ensemble con Paolo Paglia. **[v. p.]**

Attese dai produttori decisioni sulle «quote»

Imperia, dall'Europa aiuti all'olio d'oliva

IMPERIA. Olio d'oliva: sono ore decisive per la riforma del settore e, mentre a Bruxelles i ministri dell'Agricoltura dei Paesi europei trattano la controversa questione delle quote (cioè le quantità massime garantite sovvenzionabili per ogni Nazione), a Imperia si attende con ansia la conclusione della vertenza, per le possibili ripercussioni che il provvedimento avrebbe sull'economia di una provincia ad alta produzione olivicola e olearia. Soltanto due campagne fa, ricordano preoccupazione alla Coldiretti, «dall'Ue era stato tolto all'Italia il 40 per cento degli aiuti».

Il «duello», che di riflesso interessa anche l'Imperiese, dove esistono centinaia di industrie e di frantoi, e ancora sono coltivati circa due milioni di piante, distribuite su una superficie di 6.500 ettari, è tra Italia e Spagna, i maggiori Paesi produttori nell'ambito della Comunità europea. Il ministro Michele Pinto ha chiesto «un ritocco al rialzo delle quote nazionali massime garantite» (indicate ora in 501 mila tonnellate, il 32% dell'intera produzione Ue): la Spagna, attraverso il titolare del Dicastero, la signora Loyola de Palacio, vuole avere avere 200 mila tonnellate in più delle 625 mila che le erano state assegnate (il 40 per cento).

Ma un aumento superiore alle 50 mila tonnellate della glia spagnola «potrebbe crearci problemi», spiega Pinto, che aspira quindi a contropartite adeguate. Da Imperia, seguono le trattative con apprensione: «Impedire gli sfalonamenti, sia il superamento delle quote assegnate a ogni Paese, significa tutelare i produttori italiani», osservano gli industriali oleari. E alla Coldiretti di Imperia si augurano che da Bruxelles faccia finalmente più chiarezza: «Le quote devono essere gestite in maniera corretta. In Italia c'è il catasto degli uliveti, quindi si può sapere quanti ulivi esistono, quante olive si possono raccogliere e quanto olio produrre. Dev'essere così per tutti». **[s. d.]**

Un gol del nigeriano Ikpeba

Quotazioni alle stelle dopo i gol di Henry, Ikpeba e Terezeguet

I gioielli dell'«As Monaco» brillano ai Mondiali di calcio

MONTECARLO. Diavolo d'un Principato. Escluso da «France 98» perchè il suo stadio, pur lussuoso e modernissimo, è troppo piccolo per i parametri-Fifa, il regno di Ranieri è riuscito, ugualmente, a ritagliarsi fette di gloria ai Mondiali transalpini. Merito dei giocatori del Monaco. Razza di bomber, c'è dubbio. Nella nazionale francese Henry (tre gol nelle due partite contro Sudafrica e Arabia Saudita) fa faville; anche Trezeguet è riuscito a ritagliarsi spazio in una Francia coi sembrava irrimediabilmente chiuso (suo uno dei gol agli arabi). E, poi, Ikpeba, con la Nigeria-miracolo, è entrato nella leggenda del Mondiale segnando, contro la Bulgaria, quello che è stato ritenuto, finora, il più bel gol dei Mondiali.

A Monaco si fregano le mani. Hanno dovuto rinunciare al Mondiale, ma stanno ugualmente sfruttando, in termini d'immagine, sia pur indirettamente, il grande appuntamento. E il capitale-giocatori del Monaco è, almeno, triplicato. Quanto valgono, ora, Henry, Trezeguet e Ikpeba? Tutti insieme, almeno 150 miliardi, dice qualcuno. Un capitale prezioso per club. E, se David Trezeguet, 21 anni nel prossimo ottobre, argentino d'origine, figlio d'arte e Victor Ikpeba, 24 anni, nigeriano cresciuto calcisticamente in Belgio, confermano ai Mondiali la vena del loro campionato (35 gol in due nell'ultima stagione), la vicenda di Thierry Henry, ventunenne parigino, ha del miracolistico. Nessuno discute le sue doti, ma è reduce da un campionato vissuto, soprattutto in panchina, chiuso proprio dall'esplo- degli amici-colleghi David e Victor. Il suo inserimento fra i 22 «bleu» per i Mondiali era stata quasi una sorpresa; ora, non solo ha trovato un posto da titolare, ma è diventato addirittura protagonista di questa fase iniziale.

Il telefono della sede del Monaco, nello stesso stadio «Louis II», squilla in continuazione. I tre sono richiesti da mezza Europa. Naturalmente dall'Italia. Ma ne andranno? La tentazione di monetizzare le loro doti, sull'onda del Mondiale, è fortissima al Monaco dove, con molto pragmatismo, hanno mai costruito «bandiere» con i giocatori. Ma è probabile che, prima, aspettino di sciogliere il rebus-allenatore: Jean Tigana confermatissimo, ma è anche il candidato numero uno a sostituire Aimè Jacquet, dopo i Mondiali, alla guida della nazionale transalpina. Arriverebbe Fabio Capello. E' qualche cosa in più di una voce, anche nell'abbottonatissimo Principato dove smentire è regola quasi fisso. Ma Capello, in cerca di rivincite dopo la stagione-no al Milan, accetterà di rinunciare ai «gioielli» lucciconti da «France 98»? Un Mondiale dove brillano anche altre stelle monegasche: il portiere della Francia è Fabien Barthez, popolarissimo idolo del «Louis II»; nella Scozia, pur eliminata, ha giocato benissimo Collins, centrocampista biancorosso.

Thierry Henry Monaco al Mondiale di Francia ha segnato quattro reti

Bruno Monticone

Oggi all'Unione industriale di Cuneo sarà illustrata la piattaforma per il rinnovo dell'integrativo aziendale

Ferrero, il sindacato presenta le sue richieste

I lavoratori puntano sul ruolo centrale degli stabilimenti italiani

ALBA. Sarà presentata stamane all'Unione industriale di Cuneo (ore 9,30) la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto integrativo aziendale del gruppo Ferrero, in scadenza il 30 giugno. Riguarda i 6200 dipendenti italiani dell'industria dolciaria dislocati negli stabilimenti di Alba, dove ha la sede (circa 4000), Pozzuolo Martesana (Milano), Balvano (Potenza) e Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino), nonché dei depositi e filiali in tutta Italia.

L'ipotesi di contratto, che era stata elaborata dal coordinamento nazionale sindacale tenutosi a Roma, è stata sottoposta e approvata dalle assemblee dei lavoratori, svoltesi nei vari stabilimenti.

Fra le richieste contenute nella bozza, la maggior importanza è attribuita alle relazioni industriali. All'azienda si chiede di conoscere in anticipo le decisioni strategiche che vengono prese e si punta sul ruolo centrale degli stabilimenti italiani e in particolare di Alba. Una richiesta quest'ultima che è da tempo ormai considerata prioritaria. Per quanto riguarda il salario si chiede il mantenimento del premio legato agli obiettivi (produttività, redditività, qualità, scarti). Lo scorso anno i lavoratori arrivarono a percepire in media 1.800.000 lire lorde, mentre secondo le previsioni il premio '98, che verrà calcolato a settembre in base ai parametri concordati, dovrebbe essere ancora superiore.

Le altre richieste riguardano gli orari con riferimento alla flessibilità, straordinari, mantenimento e se possibile aumento dell'occupazione, qualifiche, inquadramenti, formazione del personale in un momento di trasformazioni tecnologiche.

All'incontro di oggi parteciperanno rappresentanti della direzione aziendale, i segretari nazionali (Marcello Tocco, Uliano Stendardi e Pasquale Papiccio) e territoriali (Mario Borgna, Claudio Risso e Andrea Brignolo) Cgil-Cisl-Uil, nonché esponenti delle Rsu. Durante l'incontro è previsto che la Ferrero fornisca delle informazioni al sindacato sull'andamento del gruppo. Nel frattempo è stato raggiunto l'accordo sul lavoro al sabato (possibilità di fare ricorso a 14 sabati lavorativi da agosto '98 a febbraio '99) con recuperi e maggiorazioni retributive.

Da lunedì 6 giugno a lunedì 27 luglio la Ferrero sarà chiusa quattro settimane per ferie.

Giuseppina Fiori

L'industriale **Michele Ferrero** e il sindacalista **Mario Borgna**

Un premio a 243 «anziani»

La cerimonia sabato nell'auditorium

ALBA. Duecentoquarantatre «Anziani Ferrero» che hanno raggiunto il traguardo dei 40, 35, 30 e 25 anni di lavoro all'industria dolciaria saranno premiati sabato (auditorium Fondazione, ore 10).

Saranno presenti l'industriale Michele Ferrero, la moglie Maria Franca e i figli Giovanni e Pietro.

Per 40 anni di anzianità saranno premiati quattro dirigenti aziendali: Federico Fiorino, Ezio Heffler, Giovanni Nasi e Fortunato Tarable.

Per i trentacinque anni: Luigi Aglione, Gabriele Allemano, Alberto Andreassi, Eliseo Bo, Violante Boniello, Augusto Borra, Sergio Bovio, Bruno Capobianco, Vittorio Carlone, Domenico Catapano, Silvana Cavallaro, Tomaso Damonte, Maria Danusso, Giancarlo Dellabartola, Emanuele Delpiano, Eleonora Esposito Vivino, Franco Ferrero, Oreste Ferrero, Giorgio Ferri, Onorina Fontana, Alessandro Fontanone, Manfredo Galli, Franca Garmini, Antonio Gentile, Renzo Ghia, Luigi Giampaglia, Francesca Mancuso, Franca Marasso, Michele Marchese, Maria Teresa Mellano, Giovanni Mercorella, Giorgio Merlassino, Domenico Merlo, Andrea Morello, Stefano Nappo, Lina Pace, Francesca Pagano, Luciana Perrone, Carla Petrini, Franca Pirini Casadei, Vincenzo Pizzorni, Paolo Pogolotti, Carolina Prainito, Pietro Prandi, Silvana Pugliese, Alberto Rota, Luigia Santandrea, Anna Santillo, Maria Elisabetta Scanavino, Rosemma Scanavino, Mario Scomparin, Michele Tabano, Riccardo Tedoldi, Adriano Terzolo, Romana Travaglio, Marco Zuccaro.

Per trent'anni, riconoscimenti a Giovanni Accomazzo, Franca Actis, Francesca Alfieri, Settimo Ambra, Vincenzo Angrisani, Umberto Antonelli, Domenico Ariani, Irene Bagnasco, Carlo Benvenuti, Remo Bertone, Giuseppe Bianco, Cesare Bolla, Piera Borio, Enrico Boschiazzo, Giacomo Bossi, Gian Franco Breti, Giuseppe Brignolo, Barbara Bulla, Maria Ida Burzio, Olinda Cadamuro, Giovanni Paolo Canetti, Laura Careglio, Alberto Cavallotto, Gian Enrico Cenati, Silvano Cesarini, Michele Chini, Franco Giovanni Citterio, Gian Luigi Cocino, Giacomina Giulia Coffetti, Angioletta Colciaghi, Valter Colombano, Silvano Consolati, Rita Cora, Eva Covello, Filippo Crimi, Anna Cuniberto, Renato D'Aprile, Pier Carla Delmonte, Giovanni Delpiano, Renata Demichelis, Luigi Destefanis, Giuseppina Elia, Mario Fedele, Giuseppe Fiaschi, Luisa Gallo, Pier Carlo Gallo, Guido Gaspari, Anna Maria Genesio, Francesco Geniale, Maria Giaccardo, Sergio Giachino, Paola Giordani, Alessandra Gregorio, Luigino Isnardi, Maria Larocchia, Felicita Lorenzi, Nicola Luccarelli, Mario Maggi, Sebastiano Magliano, Vittorio Magni, Bruno Marcelli, Mario Mastrocola, Nino Mazzamauro, Valeriano Merler, Pietro Messina, Elia Migliavacca, Antonio Montagnaro, Maria Morando, Edelveis Morelli, Oreste Occhetti, Adriano Olivieri, Maria Vilma Pace, Silvana Parato, Aurelia Pavese, Mario Penna, Anna Perri, Mario Petriglia, Anna Maria Platto, Michele Pompilio, Paolo Punzi, Salvatore Quaranta, Francesco Raimondo, Filippa Recco, Bruna Ida Regazzoli, Samuele Reitano, Giuseppe Rigoni, Nella Rivautella, Carmen Ronzoni, Alberto Rosa Brunet, Giuseppe Rovera, Gennaro Russo, Francesco Russo, Ciro Sabatino, Giuseppe Sandri, Alessandro Sanvito, Maggiorina Secco, Guido Serra, Roberto Sobrero, Mario Spagnoli, Francesco Spoto, Rosalba Stroppiana, Francesca Torre, Patrizio Trentini, Luciano Veronese.

Infine, per venticinque anni: Pietro Alacqua, Annibale Bafaro, Giovanni Barberis, Francesco Bassini, Domenico Bergadano, Fernando Bergamin, Gaetano Biandino, Giuseppe Bolla, Ezio Bommassar, Alessandro Bormida, Giampaolo Campara, Giovanni Battis Cane, Enrico Carbone, Gian Franco Cencio, Michele Cesa, Luciano Colombo, Gesuino Corda, Mario Cremonesi, Pier Franco Cristofani, Gianni De Gasperi, Bruno Delpiano, Angela Demaria, Valerio Falchero Orta, Laura Farinetti, Antonio Fassinotti, Anna Maria Favonio, Pier Francesco Ferrero, Liliana Ferro, Andrea Fessia, Angelo Fontana, Bartolomeo Franco, Susi Fresia, Piergiorgio Gaggini, Carlo Gallo, Luigi Gallo, Francesco Garetto, Franco Genovese, Cesare Giudice, Pasquale Grasso, Salvatore Lopiano, Angelo Lotti, Leopoldo Magagna, Giorgio Mallemi, Lorenza Marchisio, Luigi Mattioli, Giuseppe Menini, Giancarlo Molinatti, Francesco Mucè, Marco Pace, Antonietta Papetti, Matteo Pensato, Luigi Perlo, Vincenzo Piazza, Franco Piazzo, Luigi Piazzo, Egidio Ponchione, Diana Ponzone, Valeriano Porello, Ugo Porta, Salvatore Puligheddu, Paolo Rabino, Luciana Racca, Luciano Ranuschio, Liliana Ricca, Andrea Roselli, Anna Maria Rugo, Francesco Saglietti, Pietro Sauro, Ernesto Scanavino, Mario Scavino, Gian Carlo Servetti, Giovanni Sobrero, Bruno Solaro, Domenico Stellacci, Valeria Stirano, Eckhard Struck, Salvatore Torcelli, Paolo Vaccarella e Franca Vico. **[g. f.]**

Giovanni Mercorella e Anna Maria Favonio e i premiati

Riconoscimenti a Heffler (sinistra) e **Luciano Colombo**

Renata Demichelis e Alberto Cavallotto (30 di anzianità)

Oreste Ferrero (35 anni di lavoro)

IN BREVE

Alba

Vicenda Cravanzola Impugnata la sentenza

Il sostituto procuratore generale della corte d'appello di Torino ha impugnato la sentenza con la quale il gip di Cuneo aveva dichiarato «non luogo a procedere» nei confronti dell'albese Bruno Cravanzola per l'accusa di diffamazione nei confronti dell'assessore Giovanni Arbocco. La vicenda ha preso il via da una lettera di Cravanzola pubblicata su un settimanale locale con la quale accusava Arbocco di aver fatto spostare un'aiuola pubblica per agevolare l'accesso alla propria azienda. Arbocco aveva presentato querela per diffamazione, costituendosi parte civile assistito dall'avvocato Costanzo Brovida. Sarà fissata una nuova udienza avanti la corte d'appello per decidere sull'eventuale rinvio a giudizio. **[g. f.]**

Bra

Uffici chiusi al pomeriggio per il seminario sull'Euro

Nel pomeriggio di oggi gli uffici comunali rimarranno chiusi per consentire la partecipazione dei dipendenti a un seminario sugli effetti dell'Euro per gli Enti locali. **[g. n.]**

Sommariva

Macellaio confermato presidente dei negozianti

Il macellaio Luigi Raspo è stato confermato presidente dei commercianti sommarivesi dell'Ascom. Sarà affiancato alla vicepresidenza da Tiziana D'Agosto. **[g. n.]**

Alba

A Savona i funerali del pretore Martincich

Si sono svolti a Savona i funerali di Giorgio Martincich (60 anni), già pretore per quasi 30 anni a Bra e per un breve periodo presidente supplente del tribunale di Alba. Lascia la moglie e due figli. **[g. f.]**

Bra

Gita a Frassino la «polentata»

La Fidas organizza per domenica una gita a Frassino per la tradizionale «polentata». Le prenotazioni si ricevono nella sede dell'Associazione di donatori del sangue, in via Audisio 44. **[g. n.]**

New Daily Basic 35.10 Cabinato 103 CV.
L'offerta più solida, il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come roccia.
Sarà per la grande robustezza del telaio e longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il suo volume di carico, per la sua efficienza.
Oggi anche di serie davvero robusta:
- Motorizzazione 2800 Turbo
- Idroguida
- 4 freni a disco
- Cassone fisso

L. 34.500.000 chiavi in mano (IVA esclusa)
Offerta valida fino al 30/6/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.

www.iveco.com Iveco viaggia con Diario

New Daily IVECO una roccia.

un'iniziativa Concessionari provincia di

GARELLI E SCAVINO S.p.A.
- MONDOVÌ (CN) - Tel. 0174/44892/3
- (CN) - Tel. 0173/33758

COVENCAR S.p.A.
- BRA (CN) - Tel. 0172/413887
- CUNEO - Tel. 0171/411252

GIORNO E NOTTE

Diano

Recital dei ragazzi

Nell'ambito della «Settimana dei vini di San Giovanni» stasera (ore 21, in piazza) gli alunni della scuola media presentano il recital «Luci e ombre».

Cuneo

Band in finale

La band cuneese «Marylineiguai» è tra i finalisti della X edizione del festival «Rock Targato Italia» che si svolge da stasera a domenica al parco Aquatica [redacted] Milano. Il gruppo della «Granda» terrà la sua esibizione sabato, dalle 20,30. L'ingresso costa 10 mila lire.

Alba

Stage di danza

Ancora pochi giorni per iscriversi allo stage di danza diretto dalla ballerina [redacted] coreografa Ena Naranjo che prenderà il via il 29 giugno nelle sale della Fondazione Ferrero. Lo stage prevede corsi di classica, repertorio, laboratorio coreografico, punta [redacted] jazz. Informazioni allo 0175/35189 (Teatro Sociale).

Boves

Serata con le diapo

Al teatro Borelli stasera proiezione di diapositive sulla regione del New England e del Canada orientale, a cura del Club di liberi viaggiatori «Totem & Tabù». Le immagini sono state scattate da Gianni Ghibaudo.

Manta

«Musica peregrina»

Nel Castello prosegue fino al 12 luglio la mostra «Musica peregrina» a cura del Fai. La rassegna presenta spartiti, documenti, manoscritti [redacted] antichi strumenti fedelmente riprodotti che testimoniano la storia della musica in Piemonte, dal Mille al primo Rinascimento. Biglietto [redacted] mila lire. Orario di visita: 10-13 e 14-18.

Trinità

Sguardi sulle stelle

Stasera, alle 22, [redacted] località Madonna delle vigne, incontro [redacted] osservazione delle stelle [redacted] uso di telescopi e di altri strumenti. L'iniziativa [redacted] curata dalla biblioteca con l'Associazione di ricerca scientifica [redacted] Villanova Mondovì.

Monticello

Dedicato ai bambini

Per la festa d'inizio estate in località Villa, stasera (ore 21) spettacolo dei bambini dell'Elementare. Ingresso a offerta. Il ricavato sarà destinato all'Admo.

Cuneo

Melodie occitane

Per la festa patronale di San Pietro del Gallo stasera, in piazza, musica e danze occitane con i «Lou Seriol».

Molti locali della provincia si preparano a inaugurare i loro spazi estivi

A Borgo «bikini dance party»

Stasera modelle sulla pista dell'Hollywood

BAROLO. Domani sera «I Cannubi» inaugurano lo spazio estivo: ospite d'onore Aida Cooper e la sua band. Ingresso con tessera. L'appuntamento è alle 22. Cena su prenotazione con piatti tipici [redacted] Langa (tel. 0173/566402)

BENETTE. A «La parranda» stasera (ore 22) solo salsa con il dj Luca.

[redacted] All'«Hollywood» domani dagli Usa, «Bikini dance party» con 10 modelle milanesi.

[redacted] Stasera nel cortile delle Elementari, ore 21, [redacted] edizione di «Notte Rock, festival della musica giovane». Sul palcoscenico i «Tribal sound», «Marylineiguai», «Alautarchica», «Qerida» e «Nox Dea». In caso di maltempo i concerti [redacted] terranno all'auditorium Arpino (via Guala). Ingresso gratuito.

[redacted] In piazza Diaz prende il via stasera la «2ª Festa della birra» organizzata dal «Black Buffalo» col comitato del rione «il teatro». Dalle 19, birra, grigliate, tattoo e alle 21, il country americano dei «Container».

[redacted] Ritorna domani [redacted] «Fantarock», manifestazione organizzata dal «gruppo giovani» per ricordare un amico scomparso. Tre i gruppi che si esibiranno sulla piazza: «011 per chi chiama da fuori», «Amici di Roland» [redacted] «Persiana Jones».

[redacted]. Al «Nuvolari libera tribù», nel Parco della gioventù stasera, ore 22, i «Madreblu». Il loro repertorio sembra confermare che la musica pop italiana si è m[redacted] al passo con le produzioni d'oltreconfine senza ri[redacted] alle proprie peculiarità melodiche. Proporranno «Prima dell'alba», un disco che trova il perfetto equilibrio tra pop e rock, tra canzone italiana e respiro musicale internazionale. Ingresso libero.

I Madreblu proporranno la loro ultima fatica «Prima dell'alba» un disco che trova il perfetto equilibrio [redacted] pop e rock

ENTRACQUE. Domani al «Capolinea disko club» musica propo[redacted]a dal dj Bubu; sabato apertura anticipata alle 16 per i Mondiali [redacted] «Guinness party» con sound by Radio Panic; omaggi [redacted] gadget.

MARSAGLIA. Conto alla rovescia per la grande festa di fine stagione in programma sabato al «Mirror»: alla consolle il dj Alex Coveri del Benotto team. Il locale riaprirà a settembre.

[redacted] Domani [redacted] a «Le Louvre» musica Anni '70-80, indietro nel tempo con i più grandi successi, in consolle il dj William.

LA MONDANITA'

Menù d'estate

Un dehor che si affaccia sulla centralissima via Roma, nel cuore della Cuneo vecchia, reso più romantico dalla luce delle candele, dai vasi di gerani e dalle note del maestro Carlo Lena, instancabile nel proporre le più belle canzoni di tutti i tempi, italiane e straniere. L'invito al relax serale giunge [redacted] Lovera Palace che sfrutta sapientemente la sua posizione strategica in pieno centro storico per riaccendere il clima delle serate cittadine, ideali per i turisti e per chi non va in vacanza. Ma per l'estate il Lovera ha anche un altro progetto, questa volta culinario e tipicamente cuneese: il menu «Funghi in tavola» che arrivano freschissimi da abili cercatori i quali avevano portato nelle mani dello chef Marc Lanteri «primizie» già alla fine di maggio. Per i golosi la carta è a dir poco irresistibile: s'inizia con una insalata tiepida di piccione su un letto di porcini crudi, quindi carpaccio di [redacted] con funghi e scaglie di parmigiano seguito da lasagnette all'uovo [redacted] porcini e gallinacci al ristretto di stinco prima del trionfo di funghi alla griglia e fritti, vera delizia per il gourmet. Il dessert resta in carattere: tartellette al limone meringate con salsa ai frutti [redacted] bosco. Grazie all'abbondanza di funghi, la lista è assicurata per un lungo periodo ma, assicura la direttrice Stefania Calandri, non sarà l'unica iniziativa: sono in programma serate a tema [redacted] abbinamenti [redacted] specialità culinarie e grandi vini, con la presentazione dei produttori.

Sacro e profano

Grande partecipazione sabato scorso nell'ex convento dei Cappuccini di Caraglio all'inaugurazione della doppia mostra dei docenti e degli allievi dell'Accademia di Belle arti di Cuneo. Lo spazio suggestivo del vecchio edificio è stato invaso da appassionati, critici d'arte e tanti giovani venuti ad ammirare le opere dei maestri, esposte nelle celle dei frati al primo piano, e quelle fotografiche dei compagni, disposte nel corridoio del piano terra. L'accostamento tra docenti [redacted] allievi è intrigante perché gli uni e gli altri sono voci diverse per un unica realtà: l'arte contemporanea. Gli adulti la trasformano in colori, quadri concettuali, composizioni astratte [redacted] richiami tra sacro e profano con le opere di Adriana Giorgis, Daniele Guolo, Antonio Carena, Grazia Gallo, Giorgio Auneddu [redacted] Mario Gosso. I giovani la fissano nell'obiettivo secondo un «percorso inconsueto» che abbina volti, giochi di bimbi, scorci di ghiacci e navi, malesseri contemporanei immortalati nel bianco e nero senza tempo.

Vanna Pescatori

Nel maniero di Rocca de' Baldi sabato si proclama il vincitore

Premio per giovani lettori dedicato ad Augusto Monti

ROCCA DE' BALDI. Sono 475 i temi pervenuti alla segreteria del Premio Augusto Monti «Per [redacted] di un libro», seconda edizione del concorso curato dal Comune con la casa editrice Araba Fenice, la biblioteca [redacted] Centro culturale Don Mattalia. L'iniziativa, biennale, [redacted] un concreto intervento per promuovere il piacere della lettura nei gio[redacted]! [redacted] infatti ragazzi tra i 14 e i 19 anni i concorrenti al premio di cui sabato verrà proclamato il vincitore.

Il concorso, in questa edizione, prevedeva, oltre [redacted] testo [redacted] commento su un libro particolarmente amato, un breve «autoritratto narrativo», facoltativo, sul tema «Io, i libri e la televisione: odio, convivenza [redacted] amore» che servirà [redacted] indagare da vicino il «sentire» delle nuove generazioni divise tra pagina e video. Anche i riconoscimenti sono legati alla promozione della lettura: ai dodici finalisti verrà dato un assegno [redacted] 500 mila lire da spendere in libri, mentre i cento entrati nelle preselezioni riceveranno una copia del romanzo «I Sansossì» di Augusto Monti. I 12 giovani che si disputeranno l'alloro sono: Federico Appel (Roma), Francesco Arcuri (Pietra Ligure), Sara Cappellaro (Saluzzo), Christian Covarelli (Perugia), Luca Dotta (Fossano), Maria Serena Natale (Napoli), Mariangela Paone (Tiriolo), Nicoletta Perlo (Cuneo), Fabio Prevignano (San Salvatore Monferrato), Carla Pucci (Bagno a Ripoli), Alice Sattanino (Asti) e Davide Zaccone (Monza).

Bruno Gambarotta

La giuria [redacted] esperti, che [redacted] quella popolare proclamerà sabato il vincitore, è di alto livello: la presiede il critico letterario Giovanni Tesio atteso alla cerimonia che si svolgerà, alle 17,30, nel castello, ed è compo[redacted] da Alessandro Barbero, vincitore del premio Strega 1996 (anch'egli presente all'incontro), Luciano De Crescenzo, Alessandra Appiano, Antonella Boralevi, Gian Arturo Ferrari, Vincenzo Consolo, Michele Mirabella, Chiara Zocchi [redacted] Bruno Gambarotta che interverrà invece alla premiazione in programma domenica, alle 11, nel salone della Scuola [redacted] Pace di Boves. Gambarotta parlerà sul tema «Libri [redacted] televisione».

[v. p.]

Da oggi a Fossano

Tre giorni [redacted] lezione di trombone

FOSSANO. La città ospiterà da oggi, per tre giorni, il camp internazionale di trombone. L'undicesima edizione vedrà impegnati quattro docenti di fama internazionale: Stuart Dempster, Abbie Conant, Joe Burnam e Jared Robin. Le lezioni si terranno al Civico istituto musicale Baravalle. Da questa edizione è stato indetto anche un concorso con premiazione domenica sera.

Oltre al master da stasera nel suggestivo cortile del castello si terranno concerti liberi a tutti. Il primo appuntamento è, alle 21, [redacted] Stuart Dempster, domani sera sarà impegnato il quintetto degli ottoni della Rai. Sabato concerto degli insegnanti e domenica si esibiranno gli allievi del camp e si terrà la premiazione del concorso. Per informazioni telefonare allo 0172/60113. La rassegna è stata organizzata da Comune e Civico istituto musicale, con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano. [n. c.]

Domani [redacted] Cuneo

Alpinista racconta i suoi viaggi

CUNEO. «Viaggi in libertà» è [redacted] titolo della serata organizzata da «Invicta» che si svolgerà domani, alle 21, nella Sala B del Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41.

Protagonisti saranno le immagini e gli «appunti fotografici» di Carlo Stratta, viaggiatore [redacted] alpinista che collauda [redacted] prodotti tecnici dell'«Invicta», in spedizioni avventurose in tutto il mondo. Stratta guiderà un viaggio virtuale attraverso l'Asia, l'Africa [redacted] le Americhe soffermandosi a raccontare esperienze vissute in Nepal, Ladakh, Kashmir, Afghanistan, Sud Africa, Namibia, Botswana, Patagonia, Perù, Messico, Usa, Canada [redacted] Alaska.

Ai presenti [redacted] consegnato in anteprima il nuovo catalogo «Viaggi in libertà» che l'Invicta ha [redacted] per consigliare mete per vacanze inconsuete. La serata [redacted] curata dall'Associazione del commercio, turismo e servizi «Studio Prima» di Cuneo. Ingresso libero. [v. p.]

Serata gastronomica

Cavalieri del Raschera a Cussanio

FOSSANO. I Cavalieri della Raschera sbarcano all'hotel ristorante «Giardino dei Tigli» di Cussanio.

Stasera, alle 20,30, nel locale della frazione fossanese si apre l'originale rassegna turistico-gastronomica, promossa da Comune e Pro loco di Frabosa Soprana: sette tappe nelle quali, fra musica [redacted] intrattenimenti, si cenerà a base della Raschera d'alpeggio, il tipico formaggio di cui i cavalieri dell'omonima confraternita sveleranno e racconte[redacted] i segreti.

Dopo gli aperitivi con «stuzzichini misti [redacted] raschorini», il menu della cena (a 40 mila lire) prevede una sfilata [redacted] piatti, tutti [redacted] il celebre formaggio: s'inizia con l'insalatina dello chef alla Raschera per proseguire con battuta di carne di vitello con Raschera, flan di verdure [redacted] crema [redacted] la Raschera, golosoni di sfoglie farciti alla Raschera, risottino alla rucola e Raschera e altre golosità prima [redacted] concludere con [redacted] dessert. [p. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171.693 554. [redacted]ora. Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171.692.936. **L.A. Confidential.** Or. feriale e festivo 17; 19,30; 22

ITALIA. Tel. 0171 692.951. **Tre uomini e una gamba.** Or.: [redacted]; 20; 22; [redacted]. a fest. 16; 18; 20; 22

MONVISO. Tel. 0171.631.771. CHIUSO.

DON BO[redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

EDEN [redacted] 0173.363.021. **Il grande Lebowsky.** Or.: feriale 20; 22; festivo [redacted]; 16; 20; 22. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175.346.901. **[redacted]kdown - La trappola.** Or.: feriale 21,15; festivo 14; 17,30; 21.

BORGO S. [redacted]

MODERNO. Tel. 0171.262.211. [redacted] PERVENUTO.

[redacted]

IMPERO. Tel. 0172.412 317. [redacted] **Il [redacted] non muore [redacted].** Or.: feriale 19.30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 0172.412.771. **La parola amore esiste.** Or.: feriale 20; 22; festivo 17; 18,30; 20; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 0171.944.231. [redacted] RIPOSO.

CARRÙ

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

[redacted] **LUX.** Tel. 0171.211.726. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0172.486.324. CHIUSO PER [redacted]

[redacted]. Tel. 0171.916.393. CHIUSO PER FERIE.

FOSSANO

[redacted]. Tel. 0172.62.407. NON PERVENUTO.

[redacted]

EXCELSIOR. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

LUX. Tel. 0171.927.534. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] **ULA SALA 1.** [redacted]. 0174.47.898. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20; 22,15.

BERTOLA [redacted] **2. Ragazze.** Ore 21 [redacted] tacolo unico.

CHERASCO

ARISTON. Tel. 0174.391.31. OGGI RIPOSO.

FIASCO

COMUNALE. [redacted]

[redacted]

ROBY. Il turn inversione di marcia. Feriale 21; sabato e festivo 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175.43.756. **L.A. Confidential.** Feriale [redacted]; 22,15.

[redacted] Tel. 0175.42.606. [redacted] **D'artificio.** Or.: feriale 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

[redacted]

AURORA. [redacted]. 0172 712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172.712.477. [redacted] [redacted].

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [redacted] **porta dell'universo.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* [redacted] **Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], tel. 581.71.90. **L'angelo** [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. [redacted].

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se ti dostino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Mare largo.** Or.: [redacted] 18,15; 20,25; 22,35

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; [redacted] [redacted]; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli imperfetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, 18. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Will Hunting.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Jackie Brown.** Or: 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30. [redacted]. 817.33.23. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro [redacted] guerra.** Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** [redacted]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

[redacted] 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650[redacted]. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Face off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGI[redacted]. Ore 20,30 **Turandot** di Giacomo Puccini (T. aziendale) John Mauceri direttore, regia di Zhang Yimou. **Concerti d'e[redacted]:** 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000. In vendita alla biglietteria ore 10,30-[redacted]. Tel. 8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

AGENZIA VIAGGI
nel Roero CERCA socio/a collaboratore. Ottimo fatturato. Se veramente interessati scrivere a: PUBLALBA Casella Postale ALBA - [redacted] 773

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
inarrestabile l'appuntamento con il liscio del giovedì con noi
MAUIO VALENTI
(locale con aria condizionata)
H2O ACQUADISCO
MUSICA DANCE
proposta da
DJ ALBY
(locale con aria condizionata)

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

ASTI [redacted]
Sabato 4 luglio '98 ore 21,30
ROBERTO VECCHIONI
in concerto
Ingresso L. 27.000
Prevendite
DISCOLANDIA - ALBA
RADIO GUIDO - ALBA

La Stampa 1997 [redacted] tutto LA [redacted] Compact
Numero Verde 1678 - 02005

DOMANI APRE IL NUOVO

EUROBIMBO

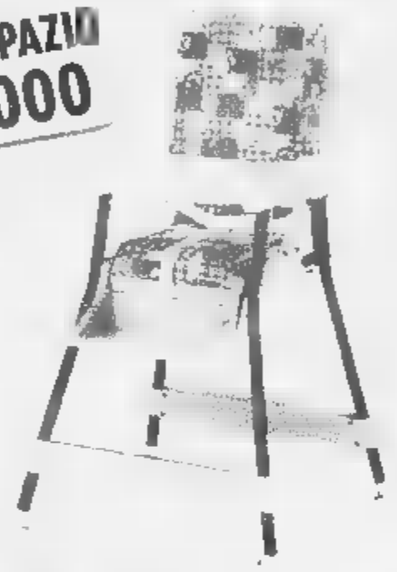
IL PIÙ GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO DELLA PROVINCIA!

NEI 3 [illegible] DI GRANDE FESTA
[illegible] OGNI [illegible]BO UNA SORPRESA
E AD OGNI MAMMA LA BORSA DELLA SPESA

CHICCO TURBO PLUS
L. 54.900

LETTINO LEGNO +
MATERASSO +
PIUMONE 4 PEZZI +
BAGNETTO LEGNO CON VASCHETTA +
SEGGIOLONE PAPPA = L. 699.000

CHICCO SPAZIO
L. 99.000



CHICCO RAPID L. 54.900
CHICCO TURBO L. 44.000
CHICCO RAPID PLUS L. 64.000

TAPPETINO CHICCO
L. 49.900

[illegible] + PARASOLE L. [illegible]

LETTINO DA VIAGGIO CHICCO L. [illegible]

CASETTA CHICCO
L. 289.000

LETTINO LEGNO +
MATERASSO +
PIUMONE [illegible] PEZZI +
BAGNETTO LEGNO +
CARROZZINA TRASFORMABILE +
SEGGIOLINO AUTO = L. 999.000

SEGGIOLINO AUTO SHUTTLE
L. 129.000

CARROZZINA PEG PEREGO e CHICCO
completa di passeggino, borsa e parasole
L. 399.000

PUERICULTURA ALIMENTAZIONE E DIETETICA PER BAMBINI A PREZZI SORPRENDENTI

gioca con...
la palla

Un mondo di giocattoli !

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/07/98 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BORGO S. DALMAZZO - VIA CUNEO, 76 - TEL. 0171266327

Sabato 4 luglio c'è il classico appuntamento con la gara di Coppa Italia

Rally fa tappa ad Alba e Mango

Presentata l'edizione '98 del Carmagnola

ALBA. Circa 320 km complessivi, di cui oltre 100 di prove speciali. Sono le cifre del diciassettesimo Rally di Carmagnola, gara di Coppa Italia Prima Zona, in programma il primo fine settimana di luglio.

Anche in questa edizione la rassegna - organizzata dallo Sport Rally Team ■ valida anche per il diciannovesimo Campionato Rally Piemonte ■ Val d'Aosta e per il sesto Trofeo «Johnny Cornaglia» - si svolgerà prevalentemente in territorio langarolo, abbandonando gli storici sterrati a vantaggio dell'asfalto. Alba, oltre ■ fasi importanti della gara, ospiterà il parco assistenza e riordino, come Santo Stefano Belbo, Mango e Carmagnola stesso.

Il primo concorrente scatterà dalla pedana di piazza Italia, a Carmagnola, alle 10 ■ sabato ■ luglio, con arrivo alle 22,30. Il venerdì pomeriggio le verifiche al Centro sportivo «Sisport» di via Angnelli ■ a Carmagnola, dove ▬ fissate anche direzione gara e sala stampa.

La novità del Rally di Carmagnola '98 sarà la superprova in frazione San Michele su tracciato completamente illuminato: primo via alle 21,48 di sabato 4 luglio. Lo stesso giorno, e anche la domenica, i tifosi potranno cimentarsi ■ prove sui veicoli partecipando ai «test-drive» proposti dal Centro internazionale di guida sicura in collaborazione con l'Alfa Romeo.

Le prove speciali del diciassettesimo rally ■ Carmagnola si svolgeranno prevalentemente sull'asfalto e in territorio langarolo

I parchi assistenza della manifestazione saranno cinque, due i riordini. Al via sono annunciati 170 equipaggi (dei gruppi A e N), fra i più prestigiosi del panorama rallistico italiano. L'anno scorso sul gradino più alto del podio salirono Borsa e Berra, su «Ford Escort». Collaborano con l'organizzazione, le Concessionarie Alfa Romeo di Torino, «Kingdragon», «Sant'Orsola spumante», «Infogest», «Cassa di risparmio di Torino», «Trasped», Radio «Lattemiele», «Metalplast».

Il Rally di Carmagnola ■ su Internet, e-mail «http ://www.srt.it». Informazioni allo Sport Rally Team, casella postale 24, Carmagnola (telefono e fax 011-9771993).

Lorenzo Tanaceto

Ad agosto la «Campionissima» affronta anche l'Agnello

Quattro colli da scalare nel ricordo di Fausto Coppi

SALUZZO. «Un ▬ solo ■ comando e questa volta potresti ▬ tu». E' questo lo slogan che promuove la «Campionissima», un'altra delle gran fondo ciclistiche che si ispirano alle imprese ■ Fausto Coppi.

L'appuntamento - riconosciuto dalla Federazione - è per domenica 30 agosto ■ Pinerolo, ma la «Granda» è coinvolta nell'iniziativa sia dal punto di vista dell'organizzazione - curata dalla Global sport promotion ■ Borgo San Dalmazzo - sia per gli sponsor dove spiccano Alpitour, Pastificio Gazzola, Terme di Vinadio ■ Acqua Sant'Anna.

Pur essendo soltanto alla prima edizione, l'appuntamento ha già un buon numero di iscritti, ma gli organizzatori, più che i grandi numeri cercano la qualità; insomma per farcela ci vogliono gambe davvero allenate come dimostra la tabella di marcia. Si parte infatti da Pinerolo per percorrere ▬ chilometri ■ toccare Osasco, Cavour, Envie, Revello, Saluzzo, Verzuolo, Piasco, Venasca, Brossasco, Melle, Frassino, Sampeyre, Casteldelfino, Colle dell'Agnello, Colle dell'Izoard, Briançon, Colle del Monginevro, Sestriere ■ Villar Perosa prima di rientrare a Pinerolo.

«La nostra manifestazione - dice ▬ orgoglio l'organizzatore Daniele Nardi - è al ▬ per cento la riedizione della tappa passata alla storia per l'impre- ■ di Fausto Coppi nel 1949. Da sottolineare nel programma c'è la cronoscalata del Colle dell'Agnello con il calcolo del tempo di ascesa di ogni concorrente, un altro stimolo ad affrontare i propri limiti».

«Il percorso della "Campionissima - continua Nardi - sarà lo stesso anche nelle prossime stagioni, ma non è esclusa una variazione delle località di partenza e arrivo: ad esempio siamo stati contattati da Briançon che è interessata a sviluppare i rapporti sportivi tra Italia e Francia».

Tra gli organizzatori c'è grande entusiasmo per la manifestazionie che sta crescendo, ma anche per il notevole nume- ▬ di appassionati che l'hanno scelta. «Le iscrizioni sono un buon numero - conclude Nardi -e contiamo di arrivare almeno a seicento, ma il nostro primo obiettivo ■ garantire a chi ci sceglie una delle più dure "Gran fondo" a livello nazionale con quasi 5000 metri di dislivello».

Per informazioni ci si può rivolgere alla Global Promotion di Borgo San Dalmazzo (telefono 0335-6660180; fax 0171-693087), mentre a Cuneo depliant della manifestazione sono disponibili all'agenzia viaggi «Aci Tours Minerva» di piazza Europa. [l. f.]

I colli della «Campionissima» sono stati teatro di una delle imprese di Fausto Coppi

GRANDA SPORT

Editoria

Un libro su «Donna e biciclette»

Domani dalle 21 nell'auditorium della Cassa risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte, sarà presentato il libro dell'aostana Giuliana Lamastra (con illustrazioni del braidese Lino Bergesio; edizioni Elika) «Donna e biciclette». L'ingresso è libero. [r. a.]

Volley

Il Cannes «fa la corte» a Simeonov

Tra i sicuri partenti dall'Alpitour Traco c'è il giovane opposto Venceslav Simeonov, il vice di Pascual, richiesto, tra le altre, dal Cannes di Philippe Blain. Intanto il «volleymercato» registra un grande colpo: Luca Cantagalli lascia Modena per Palermo. [l. f.]

CALCIO

Stasera due sfide del «Memorial Barbero»

Tripletta di Tallone al torneo di Veglia

CHERASCO. Sfide spettacolari e a suon di gol sul campo della Polisportiva Veglia, dove si sta disputando il quindicesimo torneo notturno di calcio amatoriale «Memorial Domenico Barbero».

Nel primo dei quattro gironi, i team «Idraulica Ballario» Vottignasco ■ «Termosanitaria Giacca» Centallo hanno già ipotecato la qualificazione alla seconda fase. Grazie ai gol di Tallone (3) e Giacca, i centallesi hanno superato (4-2) i braidesi dell'«Ottica Solferino», a segno con Matia e Avaro. Il «Ballario» (reti di Petrone, Servetti, Ambrosino) ha messo ko (3-1) «Il gambero rosso» Cervere (gol ■ Cesano).

Nel girone B, le reti di Sobrero (2) ■ Bergese, rimettono in corsa ■ Marene ■ sanciscono l'eliminazione del «Giamaica» Cherasco (a segno con Costagno), battuto 3-1. Un gran gol di capitan Maunero ha illuso i braidesi del «Minini Guido» che poi hanno ceduto nettamente (5-1) ai cheraschesi del «Caffè dell'arco», trascinati da Rocca, autore di tre reti; belle anche le segnature di Mazzola e Bo.

Stasera, dalle 21, sono in programma le sfide «Ma.Co.Ge.» Montanera-«Busso» Bra e «Giusto Bertello» Bra-«So.Mo.Ter.-Due C» Cappellazzo. Domani, nel quarto girone, si giocheranno gli incontri «Cek-Pin» Bra-Ristorante «La vaporiera» Lequio Tanaro ■ Macellai-«La Fondiaria» Bra. [r. a.]

Era punta ■ quota mille

La «Gran fondo» di domenica insegue il record di iscrizioni

BRA. Punta ai mille iscritti la settima Gran fondo internazionale per cicloamatori «Dalle Langhe al Roero» che si correrà domenica con partenza e traguardo a Bra.

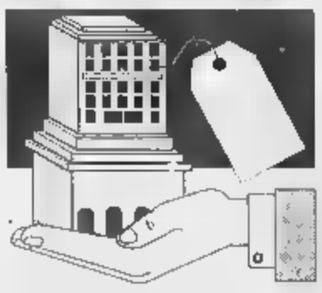
La ▬ ■ promossa dal Comune, con il sostegno di Coni, Fci, Crb, Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero; il patrocinio ■ Regione, Provincia, Camera di Commercio; il supporto tecnico del Gs Rolfo e Comitato «Bra in bici», con lo sponsor «Atlante ciclismo» e altre importanti aziende locali.

La «Bra-Bra» sarà anche l'ultima prova della «Trifondo» piemontese, dopo le gare di Lanzo Torinese e il Giro dell'Ossola-«Diablo» di Formazza: oltre a quella individuale, ci sarà una classifica per società. Per informazioni e iscrizioni, bisogna rivolgersi all'ufficio Turismo e Manifestazioni, telefono 0172-438324; telefax 0172-438265.

I corridori (la gara è aperta ai tesserati Fci e agli Enti della Consulta) possono scegliere fra il percorso «lungo» di 190 chilometri e quello «ridotto» di 128.

Il «quartier generale» della «Bra-Bra» sarà dislocato nel cortile delle Elementari di via Marconi. Sabato, fra le 10 e le 20, si effettueranno le operazioni di punzonatura; domenica, ■ partire dalle 5,30, verifica delle licenze e appello. Alle 8 ci sarà il trasferimento fino a Pollenzo: di lì, mezz'ora più tardi, ■ prevista la partenza ufficiale della settima Gran fondo internazionale «Dalle Langhe al Roero», quest'anno dedicata al Barbera d'Alba. [r. a.]

sportman
ti sconta l'estate
a tempo di grandi promozioni
CICLISMO
Promozione abbigliamento bici
Promozione cardiofrequenzimetri Polar
Promozione Linea Enervit per una corretta alimentazione nello sport e nella vita attiva
Tende FERRINO
210.000
TENDA 3 POSTI + SACCO A PELO + STUOIA 2 STRATI
TENDE
PATTINI ROLLER A PARTIRE DA 79.000
PATTINI IN LINEA
sportman
175.000
TENDA 2 POSTI + SACCO A PELO + STUOIA 2 STRATI
Scarponi TRECKKING a prezzi favolosi!
MONTAGNA
MONDOVI - piazza Mellano, 9 - tel. 0174/43817



L'imposta sugli immobili decisa nei centri del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Ici, all'appello mancano 160 comuni

Sulla Gazzetta Ufficiale solo 1358 amministrazioni su 1518

CINQUE Supplementi alla Gazzetta Ufficiale per centinaia di pagine: il compito che s'era dato il legislatore di informare i contribuenti sulle singole decisioni adottate dai Comuni italiani in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, è terminato. Ma non è stata completata. Complice una norma quantomeno imprecisa, le deliberazioni dei Comuni con aliquote e detrazioni sono state inviate al Poligrafico dello Stato con grande ritardo rispetto alla scadenza del pagamento dell'acconto dell'imposta fissato per il 30 giugno. Ciò ha provocato un'affannosa pubblicazione di Supplementi su Supplementi che si è conclusa, in parte, soltanto l'altro ieri perché altri 9 comuni sono comparsi sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno. Tutto a posto, dunque? No, perché delle tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) delle quali La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ha ripreso e pubblicato gli estratti di delibere, si scopre che mancano le deliberazioni di 160 Comuni. Cioè, dei 1518 comuni delle tre Regioni, tra Supplementi e Gazzetta Ufficiale sono state pubblicate le aliquote e le detrazioni di solo 1358 amministrazioni. Delle altre non c'è traccia e, teoricamente, si può affermare che non si sa cos'hanno deciso in materia di Ici. Insomma, un pasticcio, ancor più grave se si pensa che l'obbligo di pubblicare le delibere comunali sulla Gazzetta è stato deciso per dare certezze ai contribuenti. Un obiettivo mancato e che si potrà raggiungere solo cambiando la norma.

ASTI. Conferma l'aliquota del 5,5 per mille;
conferma quella del 4 per mille a favore dei fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo e prevalente dell'attività la costruzione e alienazione di immobili e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

CASTELLETTO MERLI (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

CASTELMAGNO (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota.

[illegible] (Torino).
Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, confermando nella misura massima di L. 200.000, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta.

[illegible] ARENTINO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le abitazioni principali, del 6,5 per mille per tutti gli altri casi; conferma, altresì, la detrazione per l'abitazione principale in L. 300.000 ed in L. 320.000 per i soggetti che si trovano in particolari situazioni aventi carattere sociale.

GERMAGNANO (Torino).
Stabilisce l'aliquota al 5,5 per mille; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; determina in L. 200.000 l'importo della detrazione, fino a concorrenza del relativo ammontare, dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

LA TRINITE' (Aosta).
Conferma l'aliquota nella misura del 4,9 per mille; riduzione del 50% dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente; viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

LESEGNO (Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 200.000.

MOASCA (Asti). Stabilisce l'aliquota del 6 per [illegible].

[illegible]CHIESTESE (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota del 4 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

MURAZZANO (Cuneo). Conferma l'aliquota unica nella misura del 6 per mille e non si avvale della facoltà concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al [illegible] cento o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 fino a L. 500.000 e di non applicare le agevolazioni previste dal comma 3 dell'art. [illegible] citato decreto legislativo n. 446/1997.

ODALENGO [illegible] (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

[illegible] (Cuneo).
Determina l'aliquota nella misura differenziata del 6 per mille e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000, rapportando detta riduzione al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina l'aliquota ordinaria del 6 per mille anche a carico degli enti senza scopi di lucro.

PAMPARATO (Cuneo). Conferma l'aliquota, senza diversificazione alcuna, nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000, limite minimo previsto per legge, l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

PRAROSTINO (Torino). Conferma le aliquote e la detrazio[illegible] segue: abitazione principale (prima casa) 6 per mille; abitazione secondaria, in aggiunta, alla prima casa o alloggi non locati 7 per mille; detrazione per la prima casa L. 180.000.

RONCO SCRIVIA (Genova).
Conferma l'aliquota relativa alla prima abitazione al 5,5 per mille, e, per gli altri immobili al 6,8 per mille e la detrazione per abitazione principale nella misura consentita di L. 200.000.

TORRAZZO (Biella). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,25 per mille e la detrazione per la prima casa nell'importo di L. 200.000.

USCIO (Genova). 1) Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille, con riduzione al 4,5 per mille per le prime case, comprese quelle affittate, con contratto registrato, ad un inquilino che le utilizzi come prima casa e al 4 per mille per i fabbricati di proprietà di enti senza scopo di lucro; 2) approva l'aliquota del 6 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e dell'1 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali; 3) di approvare l'aumento della detrazione, prevista dall'art. 8 del decreto legislativo 30 dicembre [illegible], n. 504, come sostituito dal comma 53 dell'art. 3 della legge n. 662, da L. 200.000 a L. 300.000 per i titolari di pensioni sociali e a L. 350.000 per i disabili.

VASIA (Imperia). Conferma l'aliquota del 6 per [illegible].

VENAUS (Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 5,5 per mille, per gli immobili, mantenendo la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

VOCCA (Vercelli). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota su tutti i fabbricati soggetti alla tassa, nonché l'abbattimento dell'imposta di L. 200.000 per la prima casa; non accorda riduzioni all'aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese; applica il disposto del comma 56 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 662/1996 circa l'equiparazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata.

Rettifiche

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Marcenasco (provincia di Torino), adottata il [illegible] febbraio [illegible], in merito alla determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 232, seconda colonna, del supplemento sopra indicato, dove è scritto: «di approvare la detrazione di L. *200.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale», leggasi: «di approvare la detrazione di L. *220.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare [illegible] ad abitazione principale».

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di [illegible] Scrivia (provincia di Alessandria), adottata il 23 febbraio 1998, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'[illegible] 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. [illegible], prima colonna, del supplemento sopra indicato, dopo il periodo che inizia con le parole: «di determinare per l'anno 1998» e che termina con: «A/10» va ritenuto inserito il seguente: *«di determinare per l'anno 1998 la detrazione per l'abitazione principale agli effetti Ici in L. 220.000»*.

Dalla Gazzetta [illegible] n° 144 [illegible] 23 giugno [illegible]

AIRASCA (Torino). 1) aliquota 6 per mille riferita a: ordinaria; 2) aliquota 4,5 per mille riferita a: abitazione principale; 3) aliquota 7 per mille riferita a: alloggi locati.
Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

[illegible] (Cuneo).
Conferma per l'esercizio 1998 le aliquote e imposta già fissate per il decorso esercizio finanziario. Imposta comunale sugli immobili: nella misura del 6 per mille rapportato al valore sugli immobili.

CARPASIO (Imperia).
Si conferma per l'anno 1998 l'aliquota già vigente per l'anno 1997 del 5,5 per [illegible].

LERICI (La Spezia).
1) aumenta l'aliquota ordinaria Ici al 6 per mille;
2) lascia inalterata l'aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come dimora abituale;
3) aumenta la detrazione prevista per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 300.000;
4) lascia altresì inalterata al 4 per mille l'aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono interventi finalizzati al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali. Tale aliquota agevolata o applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

ROISAN (Aosta). Determina l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili nella misura del 4 per mille per l'anno 1997. Lo stesso comune ha dato notizia che l'aliquota, anche per il 1998, è rimasta invariata nel minimo di legge del 4 per mille.

SCOPELLO (Vercelli).
Determina per l'anno 1998 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili che è applicata nella misura unica del 5,5 per mille; determina nella misura di L. 300.000 la detrazione per la prima abitazione.

VAGLIO SERRA (Asti).
L'imposta comunale sugli immobili Ici sarà applicata da questo comune per l'anno 1998, con l'aliquota unica del 6 per mille.

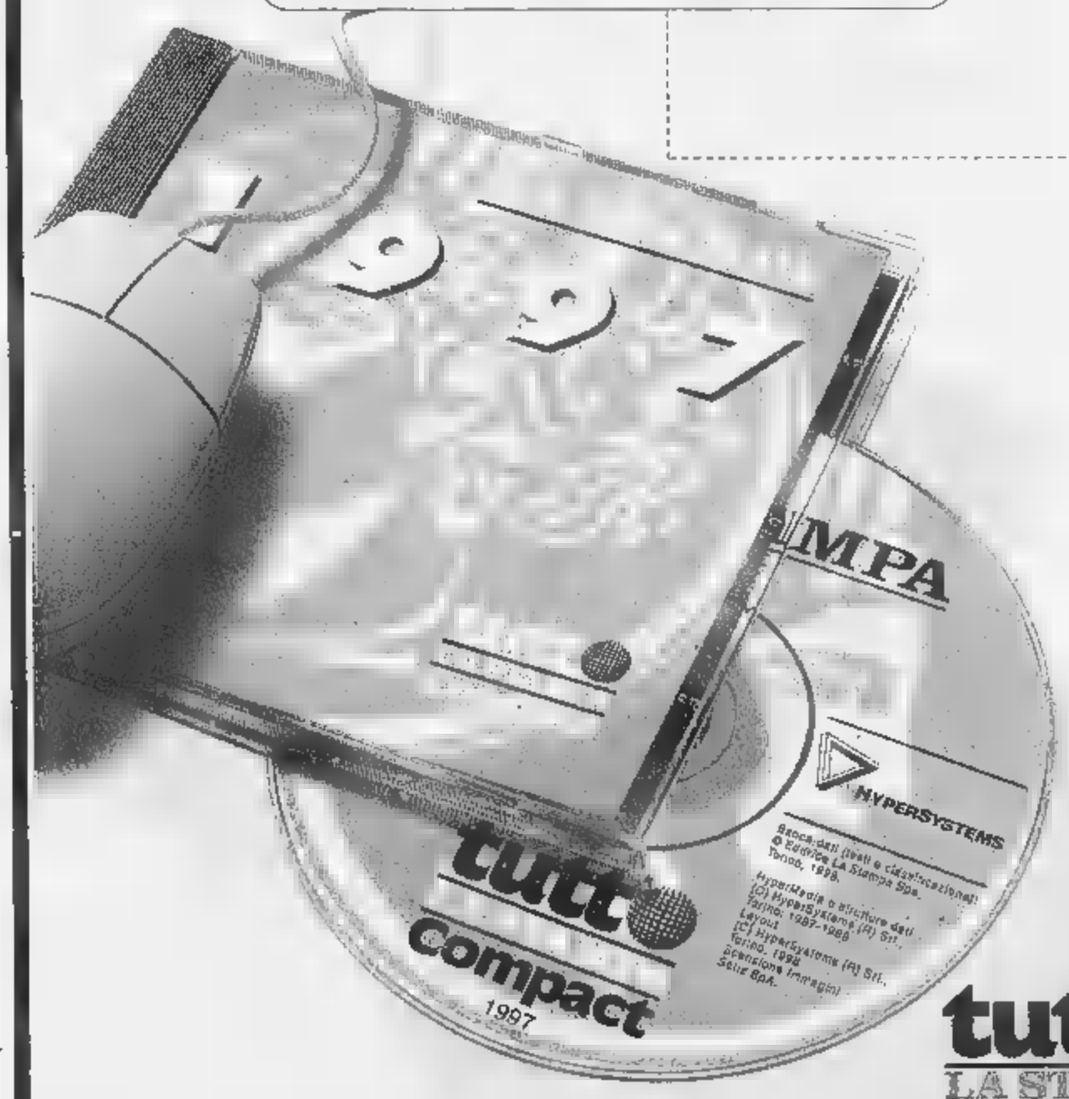
VILLAREGGIA (Torino). 1) determina per l'anno 1998 l'aliquota che sarà applicata in questo comune nella misura unica del 5 per mille;
2) conferma l'importo della detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000.
Avvertenza: Al punto 2) del sopra riportato estratto della deliberazione [illegible] Villareggia (provincia di Torino) è correttamente riportata la detrazione prevista per l'abitazione principale, che per mero errore materiale contenuto nell'estratto inviato in precedenza dal predetto comune, era stata indicata in modo errato nella misura di L. 225.000 nella pubblicazione avvenuta alla pag. [illegible], seconda colonna, del supplemento ordinario n. [illegible] alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del [illegible] maggio [illegible].

[illegible] (Asti). L'imposta comunale sugli immobili (Ici) sarà applicata da questo comune per l'anno 1998 con l'aliquota unica del 5 per mille.

(fine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 20 maggio e il 9-10-11-17-18-19-20-23 e 24 giugno

LA STAMPA
cd-rom



PER NON PERDERVI [illegible] ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 100.000
- Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Ciascuna L. 150.000
- Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamenti: contrassegno - assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Numero verde 167-602095

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

▪ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde **1670-11959**

▪ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, non basta la discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

La funzione nella chiesa di San Filippo; sopra, don Domenico Cravero, autore della ricerca sul disagio giovanile

Tre «grandi desideri» sono stati al centro, ieri, dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino come «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e il più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni sempre più considerevoli», di un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro di un sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato «Se tuo figlio in discoteca ...» realizzato mediante mi-cento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, e della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad unire le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della loro incidenza culturale su tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo se ci saranno uomini capaci di guidare il processo della vita personale e sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». E ancora: «Torino sa giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, e alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare con ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No di certo. Ma una preoccupazione reale, questo sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero non c'è proprio traccia. Parroco a Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile di una cooperativa che ha sede davanti al Lingotto e che gestisce 5 comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato di capire, mediante 600 interviste, che cosa spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano e ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, di qui, quali sono i sogni e i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade di comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - non sono altro che specchi della società e degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti di divertimento e di aggregazione, se chiudessero sarebbe più una perdita che un guadagno. Ma sono anche luoghi in cui i ragazzi rischiano di non trovare ciò che davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore e della sessualità. Queste cose, in discoteca ci sono, ma è come si trattasse di parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, la violenza, l'aggressività».

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca cose positive, come lo star bene col proprio corpo nel tempo della sua massima fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno di un partner, vivono la scoperta della sensualità, e soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, di aggregazione di massa, di essere in tanti gomito a gomito». Ma tutto ciò vie- vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina ma fa anche paura, non risponde come dovrebbe, e si muove nel modo giusto, e resiste tante ore, è impacciato. E allora si supplisce con le droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile e banale, e a volte degenera nell'aggressività, la violenza. E il bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente ai vuoti che dovrebbero essere colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una delusione affettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», e persino «la caduta del desidero in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: a diciott'anni molti non provano più verso il sesso nessuna attrattiva. Tanto lo considerano un valore».

E' per tutto questo che il libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane di Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa su queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse e confuse del «popolo della notte» Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, a unire le energie per questo sforzo educativo nel quale si gioca il futuro della città, e non solo di esse».

Giovanna Favro

IN BREVE

Anche la estate lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco il «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona gran fondo di sci-alpinismo riservata ai super atleti, un'occasione offerta agli appassionati della montagna: seguire le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei 4000 metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa e Walser, della Fondazione Mezzalama con le guide delle tre vallate valdostane: Valtournenche, Ayas e Grassoney. Tempo previsto, due giorni, con pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire persona, tutto compreso. Ogni tre persone ci sarà una guida alpina. Il percorso quello del Mezzalama, da Cervinia fino a Gressoney La Trinité, attraverso il massiccio del Monte Rosa, con salite a Castore e Naso del Lyskamm.

la si era persa sui monti

NOVARA. E' stata ritrovata dopo due giorni e salva Giovanna Ferrari, una farmacista 65 anni di Novara che domenica si è persa in montagna, in alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed è scivolata una pietraia fratturandosi la gamba sinistra. Ha dormito due notti all'addiaccio e solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

Guerra fra nomadi sul posto al

GENOVA. Un nomade in fin di vita all'ospedale, un altro ricercato per tentato omicidio: è il risultato di un'aggressione per conquistare e difendere il posto d'accattonaggio a un semaforo di corso Gastaldi, la trafficata strada che porta a corso Europa e all'ospedale di San Martino. Il ferito, 22 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in testa l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, una vetrina in Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia. La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato con il fratello Pierluigi) gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, la strada delle grandi firme. Nella boutique verrà offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà un punto vendita anche a Venezia, a due passi da piazza San Marco. Intanto è stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi a 278 miliardi il fatturato relativo all'azienda italiana mentre il cash-flow del gruppo è salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

Incidenti Il la mappa

BIELLA. La maggior parte degli incidenti stradali di giorno, con tempo sereno, sulle statali e non in zone pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge un po' a sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade li provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma su tutto pesa «l'effetto discoteca».

Cra, i Fondi famiglie

ASTI. Un nuovo sistema di Fondi, denominato «Astese» rivolto in particolare ai piccoli risparmiatori alle famiglie, per consentire tassi rendimento sicuri e più elevati di quelli dei Bot: è l'offerta della «Cassa risparmio di Asti». L'iniziativa è stata presentata ieri alla stampa. I fondi saranno in vendita da lunedì (quote minime da milione) e, all'inizio di luglio, scatterà la pubblicazione dei listini.

in pensione il padre

FOSSANO. Pino Cois, padre Sandro, il calciatore fossanese della Fiorentina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali di calcio, va in pensione dopo 35 anni attività come assistente amministrativo nella scuola. Di origine sarda, Cois anni) si stabilito a Fossano nel '61, dove vive con la moglie Gabriella, in via Pollenzo. Ha lavorato a Saluzzo, Montà e Alba, prima di approdare alle scuole fossanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio e infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle cose che più mi piacciono - dice Cois, appassionato di calcio (fu anche lui un eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, ma mi piace anche leggere e scrivere, fare camminate in montagna. E naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

Fallimento Patrucco a giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il 9 dicembre '99 sarà processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» e della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera presidente del Cda «Carlo Cerutti e Associati» ha patteggiato un anno e 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

Per usura evasione trentotto indagati

SAVONA. Pochi mesi di indagini usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) e gli indagati, in tutta la provincia di Savona, sono diventati decine. Complessivamente sono 38 le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato denaro a tassi di usura e per sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora segretate.

argentini preferiscono la Liguria

SANREMO. I tifosi argentini preferiscono la Riviera ligure alla Costa Azzurra. Conta infatti circa settecento sostenitori la delegazione sudamericana (nella foto) che dall'inizio di France si sono installati negli alberghi di Sanremo. Si tratta in particolare di dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», e di vincitori di un concorso organizzato dalla «Shell». La singolare «colonia» argentina ha preferito soggiornare in Italia per la lingua, la cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, di Batistuta e compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto di Nizza e con voli charter le località degli incontri. Sabato è prevista la consegna di una targa ricordo da parte del Comune di Sanremo.

IN BREVE

FUNERALI

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

AEM

L'acqua Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Una scena che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia. E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

E' morto Martincich consigliere dei Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. Savonese, 60 anni, Martincich è stato per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal 1989 era consigliere dirigente della sezione dei Gip.

E' alla luce Il campanile Santa Maria

Non venne tutto raso al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, il campanile creduto per secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre mezzo millennio la sua presenza è stata rivelata dal rogo che nell'aprile dell'anno scorso sconvolse l'appartamento 36 della reggia.

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

Se n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

Ora i tram si rivestiranno di verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno meno all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, più rispettosi dell'ambiente e della storia, di quanto non siano le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram e bus Atm che, per decisione degli assessorati alla Viabilità e all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune di Torino, come tutte le altre città italiane, a utilizzare la stessa tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda di Turati, di concerto con la giunta, sta pensando al nuovo abito il quale vesture - poco per volta, mano a mano che arriveranno le vetture nuove - i 1250 mezzi. Colore deciso? «Più che deciso, parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà essere approvata da più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolano all'inizio del secolo: il verde». Tinta «ecologica» che ben si armonizza con l'infilata di viali torinesi e che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman a sfoggiare l'inedita tinta quelli in arrivo entro (ma si spera anche prima) il dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto il nome del vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli alla città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della corsa semplice che passerà 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, come ha pure fatto tare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato a miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di corso Turati. Tram più caro, dunque, dai colori nuovi, che però non saprà resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno a sfilare come vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra anacronistica, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio del secolo i tram si dividevano in e verdi, poi, circolare ministeriale del impose la seconda tinta sulla prima. E di questo colore rimasero sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare del ministero dei Trasporti concesse alle singole aziende di modificare a loro piacimento l'aspetto cromatico: ed ecco spuntare le vetture se con il tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in via eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, a seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 a oggi tutte le vetture sono arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

Minucci

TELEGRAMMA

Consegnato un anno dopo

Ha coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma di condoglianze ha impiegato più di un anno da strada Val San Martino a strada del Nobile. E alle lamentele di Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore di turno del Telegrafo -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché non si è esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. Ne verremo comunque a capo».

SAPER SPENDERE

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª B Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori di Saper spendere appassionati di ricette con una sorpresa: ci hanno inviato una serie di primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

poiché Marialisa Z. e Tamara ci chiesto un tris di risotti, a loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª B Cucina alla fine di un anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio e burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 g di riso e farlo tostare; irrorare con vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare con brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite e lavate e tagliate a spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida e poco parmigiano grattugiato e decorare con 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo e tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata con il succo di limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare e farli saltare al burro e fuoco vivo. In olio e burro caldi tostare leggermente 350 g di riso, spruzzare di vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare a mescolare. Circa a metà cottura unire le mele. Verso fine cottura aggiustare di sale, eggiungere qualche goccia di salsa Worchester, g di parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo di noce moscata e riccioli di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro di latte scremato con 100 g di noce di grattugiata, portare a ebollizione, togliere dal fuoco e lasciare in infusione il cocco per almeno mezz'ora. tritare fine una cipollina, farla appassire leggermente in olio e burro, unire 300 g di riso, tostare un po' e aggiungere il latte filtrato dal cocco, un pizzico di polvere di curry sciolto in poca acqua tiepida e sale. Riprendere bollore, il coperchio, abbassare la fiamma e cuocere ancora per circa un quarto d'ora.

Risotto alla Sbucciare chilo di zucca, tagliare a dadini, farla imbiondire in burro e olio con mezza cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale e pepe. Dopo una decina di minuti unire 300 g di riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima di servire mantecare con burro e parmigiano.

Risotto alla menta. Fare tostare 350 g di riso in olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura come di consueto e prima della fine unire un rametto di menta fresca e uno di basilico tritati. Mantecare con burro e parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo di lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente e cuocere per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare a cottura bagnando con brodo. A metà cottura profumare con una spolveratina di noce moscata. Mantecare con panna e parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio rosso. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire g di pancetta affumicata tagliata filettini e poco dopo chilo di radicchio rosso di Treviso tagliato a fettine e un ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere 300 g di riso e a cottura ultimata unire il radicchio cotto.

Risotto cavolfiore. Pulire 800 g di cavolfiore e staccare le cimette, cuocerle in abbondante acqua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina di minuti con le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In un tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando il brodo di porro e cavolfiore. Mantecare con burro e parmigiano e una spruzzata di pepe.

Clinique e la Profumeria Academie de Beauté
sono lieti di invitarti ad una festa molto speciale.

Venerdì 26 Giugno dalle ore 17,30

**INCONTRERAI IL MONDO
DELLO SPETTACOLO
CON UN OSPITE
A SORPRESA
BELLA, CELEBRE
E DI SUCCESSO.**

Ti svelerà il segreto della sua pelle perfetta
e ti consiglierà come avere sempre una pelle stupenda.

Ti aspettiamo a Savona in via Paleocapa 111r

Per informazioni, telefona allo 019/833 52 78

ACADEMIE DE BEAUTE'

PROFUMERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 25 Giugno 1998 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Bilancia dei pagamenti, un allarme

Export, Liguria ultima tra le Regioni italiane

Nel '97 un calo del 2,2 per cento quando altrove si cresce del 13,3%

GENOVA. La Liguria, a onta di (facili) ottimismi che inducano a ritenerla una Regione in crescita economica, segna il passo nella bilancia dei pagamenti: è il «fanalino di coda» delle regioni italiane ■ ha fatto segnare nel 1997 un calo del 2,2% nell'export. Il dato ■ preoccupante perchè ■ trend nazionale, invece, è in crescita del 13,3%. Oltre al Nord Est, si segnala un vistoso balzo in avanti di molte aree dell'Italia meridionale.

Il dato riguarda il settore strettamente produttivo: 1.928 miliardi di importazioni, rispetto ■ 1321 di esportazioni. La tendenza era stata denunciata per la verità nella ■ annuale relazione dal presidente dell'Alce (Associazione Ligure del Commercio Estero) il 28 magigo scorso. Abbo aveva fornito i dati completi (di tutti i settori economici): 5481 miliardi di importazioni, contro 4841 miliardi di esportazioni. Rispetto al 1996 l'import ■ cresciuto circa del 10%, mentre l'export è aumentato di poco più del 4%.

La Liguria - ha spiegato Marino Abbo - ha importato in maniera massiccia strutture nel setotre dei mezzi di trasporto, ha acquistato molta più carne e anche ha acuito il fabbisogno di energia. Sono calati nettamente, invece, gli autoveicoli. Curiosamente nel campo delle esportazioni le uniche crescite considerevoli riguardano ancora una volta i mezzi di trasporto, seguiti dai prodotti lignei e dal mobilio. E' crollato invece l'export della petrolchimica e dei prodotti chimici derivati.

La situazione è uguale un po' in tutte le province liguri: dovunque salgono le importazioni e scendono le esportazioni, ma, sopratutto, aumenta la forbice negativa del disavanzo tra le due cifre.

Abbo, nella sua relazione, aveva messo allo scoperto anche ■ «nervo» che fa fibrillare molti ambienti genovesi: il porto. Aveva riscontrato la ■ ricaduta di ricchezza sulla città e sull'indotto, nonostante la vistosa crescita dei traffici e die tonnellaggi. Ma era emersa la «sofferenza» delle cosiddette «merci ricche», quelle forti ■ valore agiunto.

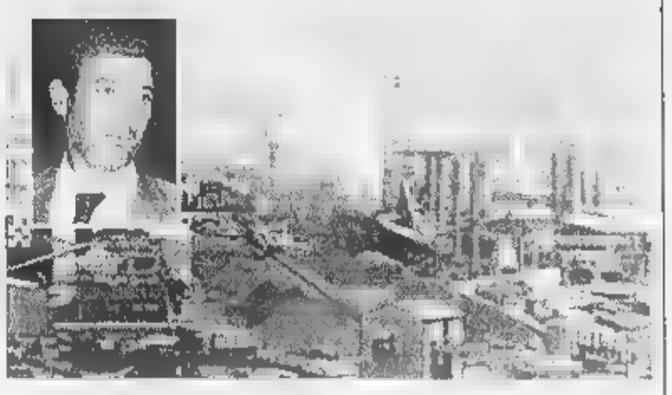
Marino Abbo, in linea con frequenti valutazioni dei vertici della Camera di Commercio (recentemente s'è espresso in questi termini lo stesso presidente Gianni Scerni), ha ricordato che ■ di là delle crisi congiunturali e della caduta verticale della produzione industriale tradizionale, la Liguria presenta alcuni aspetti particolarmente critici; la difficoltà per ottenere credito dalle banche, insufficienti servizi, trasporti ansimenti, arretratezza delle infrastrutture, oltre che ■ sostanziale rigidità della mobilità sia nello spostamento della mano d'opera, ■ nella difficoltà di dar vita a nuove iniziative ■ sostituzione dei setori cosiddetti «maturi». La situazione potrebbe peggiorare il prossimo anno, se ci saranno ulteriori riduzioni produttive, privatizzazioni ■ drastici tagli di occupazione, trasferimenti di centri direzionali (basti pensare all'Eridania e alla Ip, oltre a molti centri assicurativi e commerciali). L'ultimo elemento negativo, accanto a una certa scarsa tenuta del turismo straniero, è l'invecchiamento della popolazione. **[p. l.]**

Rifondazione e socialisti contro il pds, i Verdi «si dissociano», il ppi critica

Acciaierie, terremoto politico

Ponente «tradito»: adesso i partiti litigano

GENOVA. Non si placano - all'interno dei partiti e degli enti locali - le polemiche sul «Ponente tradito», dopo la vigorosa sortita-denuncia dell'assessore all'Urbanistica della Regione, Fabio Morchio. Soprattutto nella casa dei democratici di sinistra, sulla quale sono piovute le bombe più deflagranti, il malumore è diffuso. I leader della Quercia, nelle riunioni interne, si accusano reciprocamente: troppa superficialità, troppo ottimismo, troppe oscillazioni sui «grandi temi» e, forse, come insinua qualche maligno osservatore, troppo «neo-dorotaismo» nelle scelte strategiche. I «ds» avvertono un certo isolamento. Infatti, dopo l'attacco dei socialisti, dopo le polemiche sferzanti di Rifondazione che, ieri, con Antonio Bruno, ha sparato sulla vendita della collina degli Erzelli ad Aldo Spinelli, consigliere comunale della maggioranza (repubblicano indipendente), sono venuti i distinguo dei Verdi che hanno approfittato, con un comunicato ufficiale, per dire «no» all'inceneritore della Lanterna (che pure, a differenza dei socialisti, in ■ primo momento avevano votato). I Verdi, come ■ resto l'amministrazione provinciale, invocano una riunione di vertice, o comunque gli «stati generali» del Ponente. Le distanze dalle posizioni dei ds le hanno prese anche i popolari. Il presidente della Regione Giancarlo Mori da tempo non nasconde la sua insofferenza. Certo, i discorsi a monte sono complessi e neppure univoci e omogenei: il Ponente (acciaierie, porto petroli, inceneritore, ecc.) non è l'unico campo di conflitto. Si profila, infatti, uno scontro a vasto respiro sulla sanità e non ci sono acque tranquille neppure per le strategie del porto. Infine, anche se l'argomento è il meno importante, si sono create non poche «cruggini» all'interno dell'Ulivo e delle istituzioni in margine alle recenti nomine in diversi enti. Il sindaco Pericu, a sua volta, ha di che essere preoccupato.


Acciaierie: le dichiarazioni di Morchio (nel riquadro) continuano a far discutere

L'unico che, ■ tanto bailamme non sembra scosso, è proprio lui, Fabio Morchio, nuova «coscienza critica dell'Ulivo». Ha occupato metà della giornata festiva dedicandosi al suo sport prediletto, la bicicletta. Dopo il relax ha precisato: «Non ho inteso colpire nessuno, né toccare l'alleanza che regge gli enti locali in Liguria: ho solo voluto sollevare, ■ pure con un brusco scossone, una serie di questioni urgenti. Inoltre, lo ripeto, è ora che alla gente si dica, con franchezza, sempre la verità. Non ■ può vivere come se fossimo sempre in campagna elettorale, sul filo della propaganda». Aggiunge parole di stima per «l'amico Mazzarello» cui «passerà presto l'arrabbiatura, se poi ragio■ a mente fredda» e per l'assessore Rossella D'Acqui «molto seria». L'unica battuta impietosa ■ per il segretario della Uil, Floriano Cerdini, ex socialista, che ha chiesto le sue dimissioni: «Come tutti i neofiti d'un gruppo [leggi: la Cosa Due], deve far vedere che è ■ più zelante».

Paolo Lingua

Scoperti depositi bancari italiani ed esteri. Nella bara di Centenaro roulette e dadi

Un pendolare riconosce Bilancia

Testimone di un suo sfogo anti prostitute straniere

SAVONA. Donato Bilancia non voleva essere sottoposto al confronto, ma alla fine l'hanno messo dietro il vetro-specchio, tra due controfigure. Ed è stato riconosciuto.

E' successo ieri in tribunale a Savona. Il presunto serial killer è salito dal garage intorno alle nove, con l'ascensore riservato ■i giudici. Indossave una t-shirt rossa, pantaloni della tuta, scarpe da tennis. Sul capo aveva calzato il solito cappellino blu, ■ volto celato dietro una canottiera bianca annodata ■ mo' di foulard.

Ha atteso il suo nuovo difensore, l'avvocato patrizia Franco, seduto in una stanzetta in fondo al corridoio, ammanettato e controllato a vista da cinque agenti della polizia penitenziaria. Quindi è entrato nell'ufficio del gip Francesco Meloni, per sottoporsi all'interrogatorio di garanzia: ma si ■ avvalso della facoltà di non rispondere.

Bilancia, lasciatosi dietro le spalle il gip, ha riguadagnato la stanzetta. Sempre con la canotta annodata attorno al viso. Controllato ad ogni passo. Finchè, nella stessa stanza, non sono entrate due controfigure. Bilancia, si è opposto, ma i magistrati della procura sono stati irremovibili. Dall'altra parte del vetro, così, si è piazzato il teste: è una persona che nel novembre scorso ha viaggiato assieme al presunto serial killer, su un Intercity per Verona. E che ha assistito ad un suo sfogo.

Bilancia ieri in tribunale ■ Savona (FOTO GIANNI CHIARAMONTI)

Bilancia, sul treno, aveva accusato le prostitute straniere di venire in Italia per infettare gli italiani e i loro familiari. «A casa loro fanno le sontarelline, qui fanno le puttane». Il teste ieri lo ha riconosciuto, senza tentennamenti. E ha confermato al procuratore Scolastico e ai sostituti Greco e Landolfi quanto aveva sentito sul treno. Per gli inquirenti il movente che lo ha spinto a uccidere le prostitute potrebbe essere proprio la sua xenofobia.

Intanto, sul fronte delle indagini, è emerso che il presunto serial killer sarebbe intestatario ■ di numerosi conti correnti che hanno movimentato centinaia di milioni in una decine di banche italiane ed estere. Quanto al contrasto di competenza sull'inchiesta tra procure, è fissata una riunione sabato a Genova dal procuratore generale. Infine, ieri è stata riesumata la salma del giocatore Giorgio Centenaro, la prima vittima: nella bara c'erano dadi e roulette. **[f. p.]**

Aggressione al semaforo di corso Gastaldi

Botte tra lavavetri Romeno in fin di vita

GENOVA. Un giovane rumeno in fin di vita all'ospedale di San Martino, un altro ricercato per tentato omicidio: è il risultato di una brutale aggressione, ieri mattina in corso Gastaldi, per conquistare e difendere il posto di accattonaggio a un semaforo.

Il ferito si chiama Nelu Bonesco, ha 22 anni, originario di Cetateau, in Italia senza fissa dimora, uno dei tanti sbandati che, rifiutando la strada della criminalità e della violenza, sopravvivono grazie a elemosine conquistate passando ore ai semafori tentando di lavar parabrezza delle auto in attesa del verde. L'aggressore è un rumeno come lui, con tutta probabilità uno dei nomadi che da tempo si sono sistemati negli edifici fatiscenti di via De Marini e periodicamente vengono allontanati dalle forze dell'ordine.

Ieri, intorno alle 11, tre ■ quattro rumeni si trovavano come al solito all'incrocio tra corso Gastaldi e via ■arrili, dove un semaforo blocca il flu■ delle auto in direzione del centro. Ad ■ certo punto si è inserito anche ■ nuovo arrivato, Nelu Bonesco, ma l'ulteriore divisione dei possibili incassi ha fatto imbestialire un altro lavavetri che, dopo aver aggredito a parole ■ giovane, lo ha aggredito picchiandolo ripetutamente con l'asta che sorregge la spatola per pulire i parabrezza. L'uomo ha continuato a colpire finché l'asta non si è spezzata.

A quanto sembra, l'azione è stata tanto fulminea che gli altri non si sarebbero accorti di nulla. Finalmente, quando il ferito è crollato a terra, perdendo i sensi, qualche automobilista si è fermato e ha chiamato il 118. Arrivato al San Martino, il giovane è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico ed è ora ricoverato in rianimazione.

Gli investigatori della omicidi hanno raccolto le testimonianze e la descrizione dell'aggressore e stan■ cercando il nomade rumeno. **[a. p.]**

VENTIQUATTR'ORE

Sciopero all'Ansaldo: entro il 30 si decide il futuro

Domani quattro ■ di sciopero all'Ansaldo, proclamato da Fiom, Fim e Uilm a sostegno della vertenza che vede a rischio 2050 posti di lavoro. I sindacati giudicano la posizione dell'azienda «distante ■ inconciliabile al fine di un'intesa», che dovrebbe essere raggiunta entro martedì 30, pena l'avvio delle procedure di ■ integrazione ■ la mancata ricapitalizzazione di Ansaldo energia.

Conferenza informatica: tecnologia per l'Europa

In corso da ieri sino ■ domani al centro congressi del Porto Antico la prima conferenza annuale europeo di tecnologia informatica promossa dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Esprit per informare le imprese sulle opportunità offerte dall'area Technology for Business Processes (Tbp). Le proposte italiane finanziate dalla Ue sono state 250 su 789, pari al 18,2% del totale.

Una nuova Marconi leader delle telecomunicazioni

La General Electric Company che già detiene il ■ del capitale sociale della Gpt Holding Ltd ha annunciato di aver definito l'accordo con la Siemens A.G. per il restante 40%. Ruolo decisivo nella Gec, ormai leader delle comunicazioni, avrà la Marconi Spa, e in particolare la neocostituita Marconi Communication, con presidente Sandro Gualano ■ Mike Parton amministratore delegato.

Spacciatore palestinese arrestato nei vicoli

Una telefonata al 113 ha permesso di arrestare, intorno alla mezzanotte di martedì, un palestinese diciottenne che stava nascondendo ■ bustine di eroina, per 6 grammi, sotto un motocarro in vico dietro il Coro di San Cosimo. **[a. p.]**

Ieri festa d'inaugurazione con l'ambasciatore e le autorità locali: via anche alla nuova viabilità

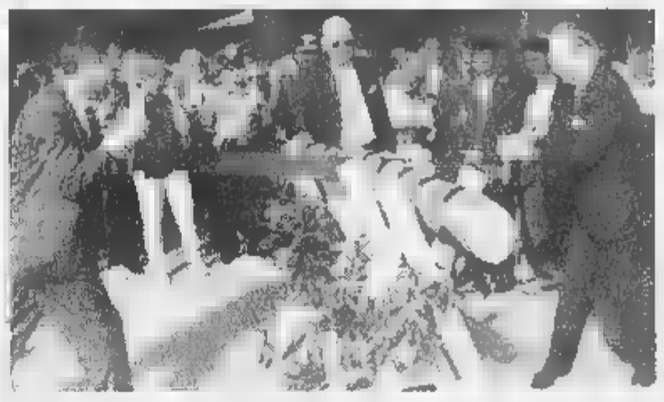
Apre l'Ikea, a Campi c'è aria di Svezia

Salmone affumicato e mobili dove un tempo si forgiava l'acciaio

GENOVA. «Ecco, proprio qui dove ci sono i piumoni, c'era la fucinatura, là, tra i casalinghi, il reparto in cui lavoravo io». Si sprecano i ricordi a Campi, dove da ieri mattina è iniziata la rivoluzione commerciale. L'inaugurazione dell'Ikea, l'ipermercato del mobile economico che viene dal freddo, ha dato il vero senso del tramonto di un'epoca.

Non c'è più nulla qui a ricordare l'Ilva, il grande stabilimento da duemila operai a sua volta erede del primo impianto siderurgico genovese costruito all'inizio del secolo.

Complice la giornata festiva e la curiosità, erano già in duecento alle 8,30 ad aspettare l'apertura al pubblico dei 17 mila metri quadrati di esposizione e servizi. Ma la cerimonia, per numerosi invitati e autorità cittadine, ■ fitrioni l'amministratore delegato di Ikea Italia, Carleric Haggstrom e l'ambasciatore svedese Torsten Orn, è iniziata alle 7, con distribuzione dell'autentica colazione svedese: aringhe ■ salmone in tutte le varietà, marmellate e salsine salate, birra e vodka a mandar giù un pasto da «uomini veri». Meno brillante di quella gastronomico la prova muscolare dell'ambasciatore ■ dell'assessore comunale Carlo Repetti, impegnati a segare un tronco fasciato dei nastri con i colori nazionali, che hanno messo a dura prova la pazienza di fotografi e operatori in attesa del taglio finale.


L'assessore Repetti (a sinistra) e l'ambasciatore svedese tagliano il ceppo augurale

Un posteggio per 800 veicoli, ristorante, bar e nursery, l'Ikea di Campi è il sesto punto vendita italiano. Offre mobili, casalinghi, oggettistica d'arredo, lampade, giocattoli, ma anche gastronomia svedese. Da oggi il negozio resterà aperto tutti i giorni anche i festivi dalle 10 alle 20. La pagina Internet è su www.ikea.it.

Haggstrom ha ricordato come genovesi e svedesi siano «legati da comune amore per il mare e la navigazione». La scelta del 24 giugno non è casuale: in Svezia si festeggia il Midsommer, il solstizio d'estate.

Per i 200 posti di lavoro all'Ikea (i tipici venditori in camicia rossa) sono arrivate oltre 13 mila domande.

L'inaugurazione ha funzionato anche da test per la nuova viabilità sulla sponda destra del Polcevera, che pare ■ retto bene l'impatto. **[a. p.]**

Marocchino di 39 anni

Denunciato perché sfruttava il figlio

GENOVA. Accompagnava il figlio bambino ai semafori di cor■ Italia per vendere la solita paccottiglia, i fazzoletti di ■ta, i cartoni parasole. Poi passava a ritirare l'incasso e a controllare la situazione. E' stato denunciato per sfruttamento e abbandono di minore. L'uomo, un marocchino di 39 anni, residente in via San Bernardo, è stato notato martedì a mezzogiorno da un maresciallo dei carabinieri della caserma di San Giuliano che aveva terminato il servizio.

Il militare ha notato il ragazzino, risultato poi tredicenne, a un semaforo e l'adulto che parlava con lui, facendosi consegnare i soldi prima di allontanarsi. A questo punto il maresciallo ha deciso di controllare la situazione e ha atteso poco lontano, verificando altri andirivieni dell'uomo. Alla fine è intervenuto, scoprendo che si trattava di padre e figlio. Questo non ha però salvato l'adulto da una denuncia. **[a.p.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO [redacted]
[redacted]o permanente [redacted] *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [redacted].
Genova centro [redacted] **8,30-20:** *Pamma*[redacted], piazza Portoria 5; *Della Maddalena*, piazza della Maddalena 16; *Marittima*, via Buozzi 3; *Comunale*, via Burlando 76; *S. Pietro*, via Cecchi 63; *S. Raffaele*, [redacted]so Gastaldi 201.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Orientale*, via Tolti 120. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Manca*, via Fereggiano 103.
[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Ribaldone*, corso Europa 1140; *Gallo*, piazza Pittalunga 10. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Comunale*, via Isonzo 48.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, [redacted] Struppa 146 H.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S. G. Battista*, via Arrivabene 5.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Bottino*, via Canepari 79. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Jachetti*, via Anfossi [redacted]; [redacted] *Francesco*, via Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Calvi*, v. don G. Verità 49. **Or.: 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Negrotto*, [redacted] Lungomare 183.

SORI
Sori, [redacted] Cairoli 18, telefono [redacted].
[redacted]
Falqui, via Roma 8, telefono 74.[redacted].
CAMOGLI
Antola, [redacted] Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 318, tel. 0185.67.024.
ZOAGLI
Valiera, piazza [redacted] Dicembre 8, telefono [redacted].
[redacted]ri
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), telefono 0185.393.317.
SESTRI LEVANTE
Liguria, via Nazionale 131, tel. 41.100.
[redacted]
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** [redacted]. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. [redacted]. **Lavagna:** [redacted]. 309.947. [redacted] **Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. [redacted]. **Sori:** tel. 700.817.

OSPEDALI

San Martino: tel. [redacted]; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): [redacted]. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; [redacted] **Margherita:** [redacted]. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren[redacted] **Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure** [redacted] **167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Pa[redacted], p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** [redacted] Palermo, [redacted] Di Negro, [redacted]neto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, [redacted] Tre Ponti, p. [redacted], Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; [redacted] tel. 75.134; [redacted] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.265; [redacted]. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.889, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. [redacted] 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

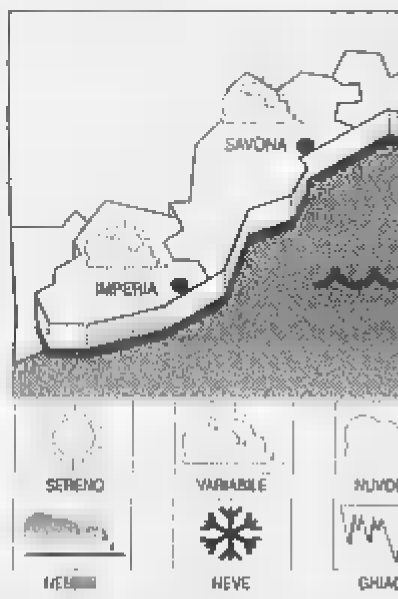
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451:
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586.831 - 580.429 - [redacted] **Casarza Ligure:** [redacted]. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** [redacted].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, [redacted] poco mosso, temperatura stazionaria.
Tempo previsto per domani. Moderata instabilità caratterizzata da passaggi nuvolosi localmente intensi.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [redacted] 23 °C; umidità [redacted]. 85%; pioggia [redacted] mm; vento Est-Sud-Est, velocità 25-30 km/h; cielo nuvoloso, foschia; [redacted] mosso; pressione barom. 1016 mb. (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min **19**
Savona	max **24**	min **19**
Imperia	max **24**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **18**; temp. mare **24 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,46 [redacted] tramonta alle 21,14. La **Luna** [redacted] leva [redacted]e 7,12 e cala alle 22,12 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

[redacted] - [redacted] A. Tel. 010.595.9146. **Conversazioni private**, regia L. Ullmann, con P. August, M. Von Sydow. Or.: 20,30; 22,45.

[redacted] - [redacted]B. Tel. 010.595.9146. **Si**[redacted]**e e signori**, regia P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin. Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 2. Tel. 010.247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010.566.610. **Face off**, regia J. Wood, con J. Travolta, [redacted] Cage. Orario: 20; 22,30; sab.-dom.: 15,30; ult. 22,30. Da lunedì 29 chiusura estiva.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] 1. Tel. 010.254.18.20. **Deep Impact**, con R. Duvall. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] [redacted] [redacted]ICO - **Sala** [redacted]. Tel. 010.254.18.20. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 3**. Tel. 010.254.18.20. **Break down** [redacted] **trappola**, regia J. Mostow, con K. Russel, K. Kathleen. [redacted].: 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO** - [redacted] 4. Tel. 010.254.18.20. [redacted] **semplice desiderio**, regia M. Ritchie, con M. Short, K. Turner. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [redacted]. Tel. 010.254.18.20. **Blues** [redacted], regia J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]. Tel. 010.254.18.20. **L'angolo** [redacted] regia J. Avnet, con R. Gere, [redacted]. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted]O - [redacted] 7. Tel. 010.254.18.20. [redacted]**ca**, regia di S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] - **Sala** [redacted]**strale**. Tel. 010.275.89.30. Fino [redacted] chiuso per congresso.

CINEPLEX [redacted]**TICO - Sala Grecale.** Tel. 010.275.89.30. Fino al 26 chiuso per congresso.

CORALLO 1. Tel. 010.586.419. [redacted] **largo**, regia V. Orgnani, con C. Amendola, L. Ferrari. Or.: 20,45; 22,40. Sab. e dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010.586.419. [redacted] **figlio il fanatico**, regia U. Prasad, con O. Puri, R. Griffiths. [redacted].: 20,45; 22,40; [redacted].-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010.377.95.35. Oggi riposo. **Le tentazioni della luna**, regia C. Kaige, con L. Cheung, C. Li. [redacted].: merc.-sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; giov.-ven.-lun.-mart. 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 010.561.591. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Tel. 010.362.82.98. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30; [redacted].-dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010.581.415. [redacted] **perdute**, regia di D. Lynch, con B. Pullman, P. Arquette. Or.: 17,30; 20; 22,30. V.m. 18.

ORFEO. Tel. 010.564.849. **Il grande** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI**. Tel. 010.314.141. **The** [redacted] **(Il buco)**, regia T. Ming-Liang, con L. Fang-Sheng, M. Tien. Or.: 17; [redacted]; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PA[redacted] **DELLO SPETTACOLO - Sala 1**. Tel. 010.582.461. **Air Force one**, regia W. Petersen. Or.: 20; 22,30. Sab.-dom. 15; 17,30; 20; 22,30. Da lunedì 29 [redacted] estiva.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPE**[redacted]**COLO - Sala 2. L'angolo rosso**, con [redacted] Gere. Or.: 20; 22,30. Sab.-dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. [redacted] **Impenitenti**. [redacted].: 20,10; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010.562.137. **Al di là** [redacted] **desiderio**, regia L. Yung con G. Sheller, S. Lea, T. Stamp. Or.: 20; 22,30. Da [redacted] 1 luglio chiusura estiva.

LUCI [redacted]. [redacted] tel. 010.413.838; **ALCIONE** [redacted]. 010.814.965; **CENTRALE 1 e 2** [redacted]. 010.580.380; [redacted] tel. 010.281.566; **CRISTALLO** tel. 010299.957.

CINECLUB

AMICI [redacted] **CINEMA**. Tel. 010.413.838. [redacted]**'amore**, regia J. Stuhr con K. Figura. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO [redacted] Tel. 010.570.23.46. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010.219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010.505.936. [redacted].

NICKELODEON. Tel. 010.589.640. CHIUSURA ESTIVA.

PEGLI
EDEN. Tel. 010.698.12.00. Chiuso fino al 28 giugno.

CASELLA
[redacted] Tel. 010.967.71.30. CHIUSURA ESTIVA.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010.320.25.64. [redacted].

VOLTRI
[redacted]. Tel. 010.613.61.36. [redacted] **uomini e** [redacted] **gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30, domenica 13,30; 17,20; 20,40; 22,30.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185.285.033. **Crimini invisibili**, regia W. Wenders con B. Pullman, A. Mac Dowel. Or.: 20,30; 22,30.

RAPALLO
[redacted]. Tel. 0185.619.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185.507.81. **U.S. Marshal caccia senza tregua**, regia S. Baird, con T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 20,10; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 0185.363.274. Spettacolo di danza diretto [redacted] Tiziana Randra. Ore 21.

MIGNON. Tel. 0185.309.694. **Figli di Annibale**, regia D. Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando, V. Cervi. Or.: 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
[redacted]. Tel. 0185.41.505. **L. A.** [redacted]**al**, regia C. Anson, con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Or.: 20,30; 22,20.

TEATRI

[redacted] **FELICE**. Tel. 010.589.329 - 010.591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro [redacted]. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] - **S.** [redacted]. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010.839.589. RIPOSO.

[redacted] **DELLA TOSSE** - [redacted] **Trionfo**. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO. Pron. per il Forte Sperone **Le piacevoli** [redacted] **di** [redacted] **Boccaccio...** 3/7 ore 21; L. 20.000; 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.

[redacted] **TOSSE - Sala Agorà**. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.

[redacted] **(Sampierdarena)**. Ri[redacted].

[redacted] - [redacted] **Diana**. Tel. 010.510.731. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
[redacted]. Tel. 019.854.627. **L'avvocato** [redacted] **diavolo** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1**. [redacted]. 019.825.714. **L'angolo** [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 2. Tel. 019.825.714. **Un semplice desiderio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019.825.714. **Sette anni in Tibet.** Or[redacted]: 16; 19; [redacted]. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019.825.714. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

JOLLY. Tel. 019.850.570. **Film** [redacted] **luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019.838.6322. **Harry** [redacted] **pezzi**. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire [redacted] 7000; [redacted].

[redacted] OGGI RIPOSO.

ALASSIO
[redacted]**O**. Tel. 0182.640.263. [redacted] Or.: 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182.640.427. **L'uomo della pioggia.** Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted].000; 6000; 5000.

[illegible]
[redacted]. Tel. 0182.51.419. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0182.50.997. OGGI RIPOSO.

BORGHETTO S. SPIRITO
ARENA VITTORIA. [redacted] **bella.** Ore 21,30. Lire 8000; [redacted].

BORGIO VEREZZI
ASTRA. La maschera di ferro. Ore 21,30. [redacted]; 6000.

A [illegible]

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.976. [redacted] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. [redacted]. Spett. unico 21,15. Lire 9000; rid. 6000.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [redacted]**ta.** Spettacolo unico: ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA
[redacted] **BOSCO**. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. [redacted]. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
[redacted]. Tel. 495.930. Ore 20,30: **Un topolino** [redacted] **sfratto.** Ore 22,40: **Blues B**[redacted] Lire 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. [redacted] Or.: 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

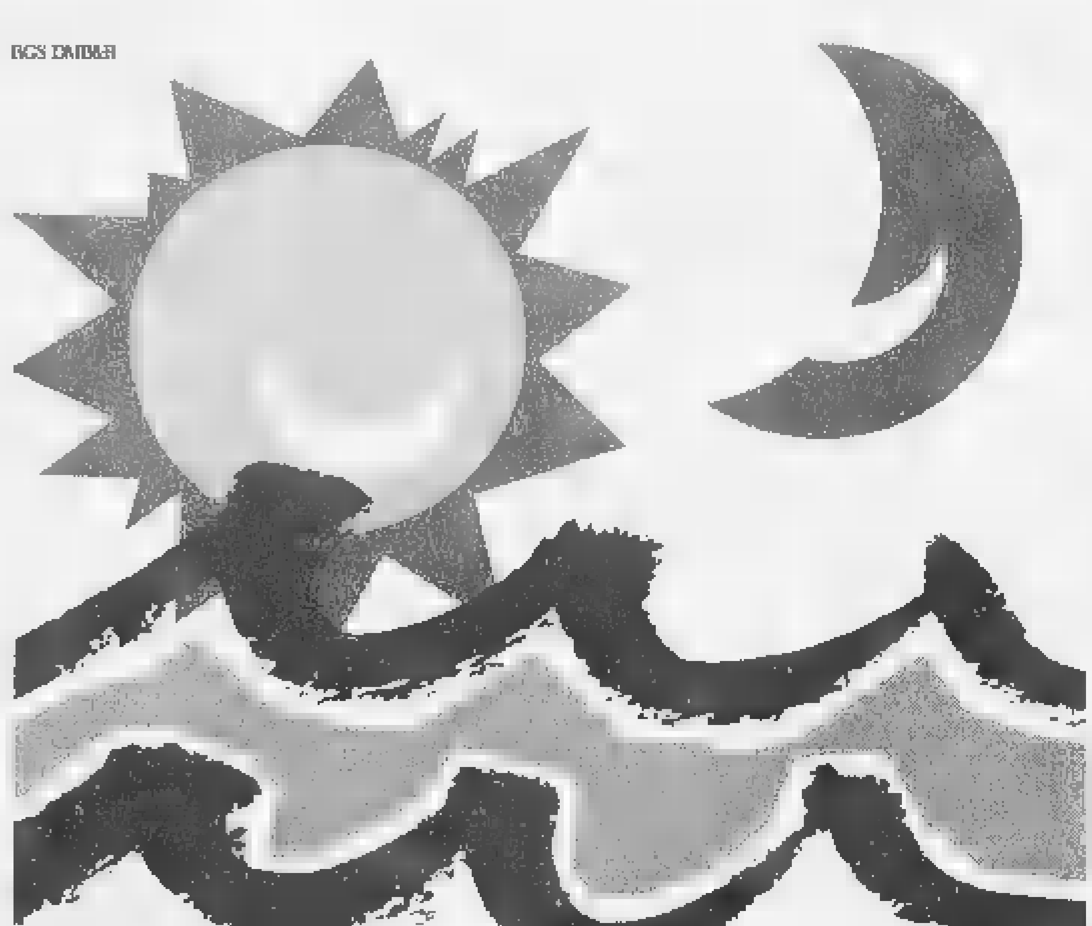
SANREMO
ARISTON. Tel. [redacted]. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] **RITZ**. Tel. 506.060. [redacted] **largo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Al di là** [redacted] **desiderio.** [redacted]: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

[redacted] **ROOF - Sala 2.** [redacted]. 506.060. **Arancia meccanica.** [redacted]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

BGS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno [redacted] **La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue** [redacted] **al massimo:** tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Nuovo capitolo della querelle sul monumento al re e ultimatum all'Italgas

Chiavari, Agostino contro i Savoia

Il Comune non partecipa alle celebrazioni

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino [illegible] ha ricevuto l'invito a partecipare alle manifestazioni per il centenario del monumento a Vittorio Emanuele II, inviatogli dal presidente del comitato Giovanni Marabotti. Lo ha ricevuto [illegible] risponde che [illegible] parteciperà.

Sempre Agostino ieri ha dato un ultimatum di [illegible] giorni all'Italgas per rispondere alla richie[illegible] del Comune in merito all'area Tirrenia Gas dove verrebbe costruito il nuovo tribunale. Se l'Italgas non risponde o la risposta è negativa, l'area verrà espropriata.

Vediamo la risposta a Marabotti. «Considerato che il popolo italiano con il referendum del 1946 ha liberamente espresso la volontà di abolire la monarchia - scrive Agostino nella risposta - questa amministrazione n[illegible] ritiene opportuno aderire a celebrazioni in [illegible]re di una dinastia che da 52 anni è uscita dalla nostra storia [illegible] seguito della fuga dei Savoia. Infatti il Re abbandonò il Paese nel caos generato dalla guerra che egli stesso aveva dichiarato, dimostrando un comportamento tutt'altro che regale, dopo avere inviato alla morte centinaia di migliaia [illegible] italiani».

Il sindaco di Chiavari non parteciperà alle manifestazioni [illegible] probabilmente non darà neppure l'autorizzazione a montare un palco nei pressi del monumento a Vittorio Emanuele in piazza N.S. dell'Orto. Il tono della rispo[illegible] non lascia dubbi. «Le iniziative che Lei intraprende, da taluni definite espressione di decadente folclore - aggiunge Agostino nella lettera inviata [illegible] Marabotti - avranno forse il sostegno delle 27 preferenze che Lei ha ottenuto nelle recenti elezioni amministrative, [illegible] non credo il consenso della maggioranza dei cittadini, orgogliosi della tradizione ligure mazziniana».

Il sindaco conclude affermando «che comunque le scelte urbanistiche del Comune non hanno alcuna connotazione storico-politica».

Dura anche la presa di posizio[illegible] di Rifondazione comunista nei confronti dei Savoia «responsabili di gravi sciagure per il popolo italiano, e [illegible] solo, a cominciare dalle stragi di cui furono vittima le popolazioni meridi[illegible]li da parte del neonato esercito italiano, agli ordini proprio di Vittorio Emanuele II» scrive il segretario di Rifondazione Bruno Oneto. Ma poi aggiunge che il monumento a lui dedicato fa parte ormai del panorama di Chiavari «così come ne era parte, certo in modo ben più degno e poetico, il platano delle rondini». Un colpo al cerchio e uno alla botte. Poi Oneto aggiunge: «Noi "rifondatori della miseria" come ci ha definiti il sindaco, secondo la sua graziosa e amabile consuetudine nei riguardi di quanti ritiene lo infastidiscano, insistiamo sul fatto se è veramente utile spendere 1 miliardo e 700 milioni per spostare un monumento». Su questo punto il sindaco ha già risposto sostenendo che lo spostamento del monumento comporta una spesa di 300 milioni: il resto si deve intendere per la sistemazione delle due piazze.

L'area ex Tirrenia Gas, destinata al nuovo tribunale. Si arriverà all'esproprio? (Bazzini)

Ieri Vittorio Agostino ha rotto gli indugi sulla questione della costruzione di un nuovo tribunale. In [illegible] lettera indirizzata al presidente del tribunale, Agostino ricorda che il 15 gennaio l'amministrazione comunale aveva chiesto all'Italgas di fare conoscere il proprio intendimen[illegible] circa la cessione al Comune dell'area ex Tirrenia gas, sulla quale è preventivata la costruzione [illegible] nuovo palazzo di giustizia.

«In data odierna ho ulteriormente sollecitato [illegible] definitiva risposta alla specifica richiesta di questo Comune - continua la lettera - preavvertendo comunque che, in ragione dell'importanza ed urgente realizzazione dell'opera pubblica in parola, in caso di mancato o negativo riscontro, questa amministrazione darà corso alle necessarie e [illegible] sentite procedure ablatorie relativamente all'area in questione». Ovvero all'esproprio.

Agostino nella lettera al presidente del tribunale sostiene comunque l'inderogabile necessità che l'amministrazione disponga preventivamente della progettazione esecutiva e degli atti inerenti il finanziamento del palazzo di giustizia.

«Infatti precedenti impugnazioni hanno portato all'annullamento da parte del Tar, di atti finalizzati all'acquisizio[illegible] di aree private per la realizzazione di opere pubbliche», ricorda Agostino confermando che il Comune è disposto a farsi carico del costo per l'acquisizione dell'area. Per questo invita il presidente del tribunale ad intervenire presso il ministero «affinché provveda tempestivamente alla progettazione [illegible] al reperimento dei finanziamenti». In parole povere il palaz[illegible] di giustizia si farà, se [illegible] ministero lo finanzia.

Giuliano Vignolo

[illegible]

CHIAVARI

Un convegno per l'inaugurazione della nuova sede Inps

Questa mattina alle 10 nell'auditorium di piazzale S. Francesco si svolge un convegno dal titolo: «L'Inps per una pubblica amministrazione decentrata ed integrata al servizio del cittadino». Alle 12,45 verrà inaugurata la sede chiavarese dell'Inps in via Castagnola.

SESTRI LEVANTE

Saranno trasferite le salme «depositate» [illegible] cimiteri

La ditta Bertolone, appaltatrice del servizio trasporti funebri, ha ricevuto l'incarico dal Comune [illegible] traslare le salme provvisoriamente sistemate in vari cimiteri cittadini, nella parte nuova [illegible] cimitero di San Bartolomeo della Ginestra.

[illegible]

Appello al sindaco per la scaletta sulla spiaggia

Gli abitanti della [illegible] a levante [illegible] lungomare, via XX Settembre [illegible] inizio di via della Repubblica, chiedono al sindaco che sia ripristinata la scaletta che da via Garibaldi scende sulla spiaggia nei pressi dello «scoglio dei gabbiani». Se l'amministrazione comunale [illegible] interverrà verrà promossa una raccolta di firme.

[illegible]

Terza edizione del libro [illegible] ricordi di Dallorso

Con il patrocinio del Comune è stata stampata la 3ª edizione del libro dello scultore lavagnese Francesco Dallorso. «Lavagna piccola storia, folclore, vita popolare» è il titolo del volume in cui l'autore ha dato voce ai ricordi della sua vita.

[illegible]

Via ai lavori del Centro convegni di via d'Aste

Sta per iniziare la costruzione del Centro convegni in via Ippolito d'Aste. Il sindaco Mariolina Diena poserà la prima pietra dell'edificio sabato alle 10,30. La benedizione verrà impartita da don Pasquale Revello.

[illegible]

Allo studio una linea diretta di bus tra gli ospedali

Ieri si sono riuniti i vertici della Tigullio trasporti con i rappresentanti dei Comuni di Chiavari, Lavagna e Sestri Levante per studiare la possibilità di attivare un servizio, in aggiunta ai collegamenti già esistenti, da Chiavari all'ospedale di Sestri Levante. Se l'Azienda Sanitaria Locale lo consentirà il mezzo pubblico potrebbe anche entrare nell'area dell'ospedale per favorire gli anziani e i disabili. La proposta è ora all'esame degli azionisti che ne dovranno valutare i costi. **[g. vi.]**

Due militari condannati per aver percosso un marocchino

I comitati dei vicoli: ingiusta la sentenza contro i finanzieri

GENOVA. Un folto gruppo di esponenti dei comitati del centro storico ha firmato un documento di dura polemica nei confronti della magistratura genovese per la condanna degli agenti della Guardia di finanza, ritenuti colpevoli di aver percosso, oltre i limiti [illegible] titi, un pregiudicato marocchino. Il magistrato in questione viene «invitato [illegible] fare un giro nel centro storico». Al tempo stesso non macano strali nei confronti di [illegible] certo clero» (è evidente l'allusione all'episodio del domenicano Giacomo Grasso) che «millantando un credito che non ha più» aggredisce verbalmente gli agenti che «fanno [illegible] loro dovere» e aizza contro di loro «i piccoli delinquenti».

Il comunicato prosegue con l'indignazione «per una applicazione della legge a senso unico» [illegible] con una dura polemica contro la discussa «legge Simeoni». Si conclude così: «Questa è la strada giusta per fomentare il razzismo anche dove non c'è e per impedire la pacifica convivenza in questo tormentato cantiere, avviato alla legge della giungla. I nostri figli e nipoti raccoglieranno i frutti [illegible] ciò che oggi viene seminato con passiva incoscienza». Si avverte, netta, la sensazione, d'una risalita della tensione all'interno della città vecchia. Tra i firmatari, infatti, ci sono alcuni dei più noti esponenti delle battaglie del centro storico, appartenenti un po' a tutto lo schieramento politico: Cesare Simonetti, Fiorella Merello, Rita Paglia, Gianni Napolano, Licia Oddini, Luigi Cornetto, Claudia Bornini, Giorgio Guida, Giordano Zuffanti, Sandro Dodero. **[p.l.**

[illegible]

Piano per il centro storico

Il recupero urbanistico [illegible] una vasta area del centro storico compresa tra via delle Fontane, piazza della Nunziata, via Cairoli, San Siro [illegible] Fossatello, San Pancrazio e Gramsci (130 mila metri quadrati di superficie lorda abitabile) è l'obiettivo dello sportello «Campus», inaugurato ieri in via Ponte Calvi. L'idea è dell'Unione Centro Storico. «Lo sportello - ha spiegato il presidente dell'Ucs Igor Mendelevich - servirà soprattutto a fornire consulenza tecni[illegible] e giuridica a chiunque voglia ristrutturare le sue proprietà in questa zona». Verranno anche organizzate serate con la presenza di tecnici [illegible] giuristi, seminari [illegible] conferenze su problemi [illegible] ristrutturazione. «Per la fine dell'anno - ha annunciato Mendelevich - contiamo di arrivare a costituire un consorzio fra Comune, Regione, Sovrintendenza e privati». Fra i privati, oltre ai proprietari, Ordine degli ingegneri, Assedil e Marina Porto Antico. **[r.s.]**

Primo appuntamento con gli esami in una Genova deserta per la festa di S. Giovanni

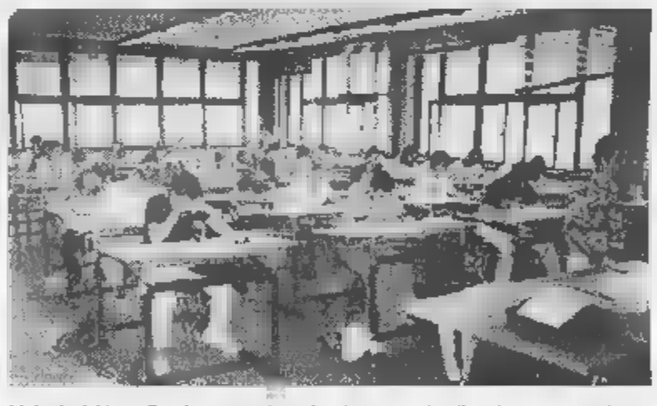
Vecchia maturità per 6 mila studenti

Molto apprezzato in città il tema sulla genetica

GENOVA. Licei e istituti superiori affollati, ieri mattina, nel deserto di una città spopolata per la calda giornata di festa patronale. Licei e istituti affollati di studenti che, come i colleghi di Torino e di altre città italiane, hanno visto coincidere [illegible] ricorrenza con l'inizio degli [illegible]mi di maturità.

A Genova sono circa seimila gli studenti che affrontano l'ultimo esame della «vecchia riforma», perchè dall'anno prossimo si tornerà in un certo senzo all'antico restaurato, ovvero alla preparazione di tutte le materie. E nonostante le nume[illegible] critiche all'attuale sistema con la comunicazione «a sorpresa» di quattro materie per l'orale e una prova scritta, ferma restando il tema, i seimila ragazzi in questione [illegible] ben contenti di essere arrivati con 12 mesi di anticipo.

Ieri, giornata dedicata allo scritto d'italiano, la sorpresa dei titoli scelti per mettere alla prova i maturandi non ha creato malumori. Si è trattato, infatti, di temi molto «mirati», argomenti che non potevano dare adito a difficoltà interpretative. Niente di simile ad alcune astrusità degli anni [illegible].



Un'aula del liceo Barabino con gli studenti impegnati nella prima prova scritta

Molto apprezzato, almeno dagli studenti genovesi, in particolare il titolo relativo all'argomento d'attualità, in quanto il problema della manipolazione genetica è un tema da tempo discusso su tutti i fronti, e quasi tutti potevano essere [illegible] grado di affrontare lo svolgimento.

Come [illegible] sono sembrati i temi proposti? I ragazzi interpellati all'uscita, [illegible] «scaricati» dalla tensione e con l'aria decisamente affranta di chi è esausto, li hanno definiti «interessanti» e «fattibili», dimostrando particolare soddisfazione appunto per il tema d'attualità.

Per quanto riguarda i licei scientifici, ha fatto registrare sospiri di sollievo il tema specifico sulla necessità della continua verifica delle teorie nella ricerca.

«Ho scelto il tema di attualità perchè era congeniale al nostro indirizzo» ha detto un giovane del Cassini, il liceo scientifico di via Galata. «Si poteva spaziare da Popper a Galileo» è stato il commento di [illegible] primo della classe.

«Ho scelto l'attualità - conferma [illegible] studentessa del classico D'Oria di via Diaz - anche se non era facile. Non [illegible] che a scuola ti spieghino bene certi argomenti. Però si tratta di informazioni che arrivano attraverso i giornali, la televisione, la vita di tutti i giorni». Conferma un altro liceale: «Il tema era interessante e c'erano moltissime cose da dire. Il rischio era proprio quello di scrivere troppo e affastellare tante cose».

Stamani, via al secondo scritto. **[a.p.]**

«Rotonde sul mare», ristoranti e pub puntano molto sui giovani: un segnale di rinnovamento

Camogli by night, la [illegible] s'illumina

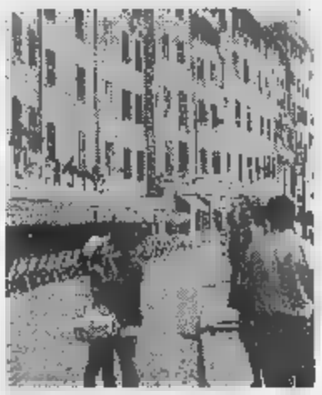
Alternativa al turismo delle seconde case e ai gitanti domenicali

CAMOGLI. S'illumina la notte di Camogli. E si svecchia. Tutto grazie alla scommessa di alcuni imprenditori, illuminati è il caso di dirlo, che hanno scommesso anche sui gio[illegible]ni, e sulla notte, in alternativa al turismo delle seconde case e ai gitanti della domenica.

L'apertura più attesa è stata quella del «Kimkamea», una favolosa pista da ballo che si affaccia con un panoramico terrazzino sulla passeggiata di via Garibaldi, ricavata nel complesso dell'Albergo Casmona [illegible] fortemente voluta dai titolari dell'hotel per offrire un'attrazione in più ai loro clienti e per colmare un vuoto in fatto di locali notturni che da tempo contrassegnava in negativo la co[illegible] tra Bogliasco e S. Margherita Ligure. Il «Kimkamea» è aperto da giovedì alla domenica, con piano bar all'ora ristorante.

Una scommessa, questa dei titolari del Casmona, che in queste prime serate ha già riscosso grande successo, facendo da volano anche per gli altri locali-giovani dei dintorni, dallo storico «Barcollo» alla «Creperie Bretonne». Una zona, questa tra la parte più a levante di via Garibaldi [illegible] piazza Schiaffino, destinata ad animarsi [illegible] corpiù, entro breve, con l'apertura di un altro locale che promette grandi cose. Si tratta del «Café Photo», che nascerà prossimamente dalle ceneri dell'ex Bar Aldo, prendendo il nome dal celebre locale delle star di San Paolo [illegible] Brasile. Sarà un bar-caffè dalle linee modernissime e [illegible] una marcia in più che terrà banco sino a sera inoltrata.

Ma Camogli riserva anche altre sorprese. Come [illegible] «Don Ricardo», un ristorante-bar in stile tex-mex che ha aperto dalle parti della piazzetta Colombo, attorno alla quale sono nati altri due due pub molto giovani, il «Lanterne Rosse» e il «Porto Prego», che si vanno ad affiancare ai già consolidati «Pirata» [illegible] «Bistingo». Per le serate più romantiche, poi, è stato inaugurato da poco un piccolo bar nel carrugio coperto che da piazzetta Colombo conduce al molo, con una manciata di tavoli proprio all'inizio di quest'ultimo, incorniciati dalle reti dei pescatori lasciate ad asciugare.



La passeggiata a mare di Camogli

Da Camogli, dunque, [illegible] leva un gran segnale di rinnovamento, che fa ben sperare per le sorti del pittoresco borgo e della Riviera [illegible] Levante, per anni rima[illegible] piuttosto sonnacchiosa, tanto da rischiare [illegible] dover puntare soprattutto sul turismo della Terza età. Una ventata di nuovo che, però, ha già fatto «mugugnare» qualcuno, che [illegible] sopporta due o tre decibel di musica in più, il chiacchiericcio un po' [illegible]ù allegro dei giovani che si divertono. Nemmeno d'estate, e nemmeno se portano posti di lavoro, [illegible] risorse [illegible] una vitalità che Camogli aveva perso da [illegible] pezzo.

[illegible] **Pozzo**

Il ministero ha pochi fondi, per i liguri lo stop sarà facoltativo

Pesca, quest'anno niente «fermo»

Il provvedimento riguarderà solo l'Adriatico

SESTRI LEVANTE. Il fermo biologico, il provvedimento che fermava le barche da pesca per permettere il ripopolamento dei fondali (almeno in teoria), quest'anno in Liguria sarà facoltativo. Questo significa che i pescatori professionisti, almeno la maggior parte, non fermeranno la loro attività. I motivi che hanno portato il ministro Michele Pinto alla decisione di lasciare facoltà ai pescatori liguri di fermarsi oppure no, pare sia conseguente ad un drastico taglio delle risorse del ministero. L'anno scorso Pinto aveva a disposizione 83 miliardi per le provvidenze a favore dei pescatori, [illegible] quest'anno soltanto [illegible] Così è stato deciso di attuare il fermo nell'Adriatico, dove ci sono più aziende dedite alla pesca, [illegible] lasciare libertà di scelta a tutte le altre marinerie tra cui i circa 500 pescatori della Liguria.

Per chi deciderà di fermarsi l'indennità giornaliera sarà [illegible] 40 mila lire al giorno per gli uomini imbarcati; il minimo salariale, 70 mila lire lorde, per le barche inferiori a [illegible] metri; 30 mila per quelle superiori a 25 tonnellate. L'indennità giornaliera per l'armatore verrà deci[illegible] in base al tonnellaggio della barca. C'è poi un non ancora meglio identificato «rimborso spese di sicurezza» che va da 3 a 11 milioni. Il rimborso per i contributi è di circa 700/800 mila lire per persona. La decisione [illegible] lasciare libera scelta ai pescatori di fermarsi oppure no, non accontenta tutti. «O il fermo serve veramente al ripopolamento, [illegible] allora lo [illegible] deve imporre - dice Franco Po, presidente della Cooperativa armatori pesca - oppure non serve e allora sono inutili questi tira e molla. In 15 anni, da tanto esiste il fermo, i tecnici ministeriali non hanno ancora stabilito quanto sia utile il provvedimento».

Ad essere soddisfatti della possibilità di non fermare i pescherecci sono gli armatori che praticano la pesca a grande profondità: hanno sempre contestato il fermo biologico. I pescatori di Sestri Levante dicono che invece di parlare di fermo biologico, specialmente con le regole applicate in questi anni, sarebbe meglio salvaguardare la fascia [illegible] mare fino ad un miglio e mezzo dalla costa. Con un pizzico di campanilismo dicono che se loro si fermano ci [illegible] barche di altre marinerie che vengono a «raschiare i fondali» a [illegible] perfino 35 metri dalla costa. Questo provocherebbe il vero danno al ripopolamento ittico. La facoltà di effettuare o meno il fermo delle imbarcazioni è per i pescatori del mar Ligure del Tirreno e dello Ionio. Per l'Adriatico il fermo è obbligatorio, con date diverse nei vari tratti di mare. **[g. vi.]**

Potranno ampliare bagni e spazi comuni per un servizio di qualità

Alberghi più belli a Laigueglia

Il Comune presenta il Piano del turismo

LAIGUEGLIA. Un Piano urbanistico per dare agli alberghi della città delle regole certe e avere, in cambio, l[redacted] certezza che per anni le strutture alberghiere resteranno tali [redacted] non si trasformeranno in seconde case. «Martedì abbiamo avuto un incontro con gli albergatori. Abbiamo presentato le linee guida del Piano e loro [redacted] hanno presentato le osservazioni. Nella sostanza quasi tutto è stato accolto. Non volevamo certamente forzare la mano ad un settore che è basilare per la nostra economia. L'apporto degli albergatori è servito a fotografare meglio la situazione ricettiva cittadina», spiega il sindaco Silvano Montaldo.

Il nuovo Piano prevede che gli alberghi che hanno più di dodici camere per i prossimi cinque anni non possano cambiare destinazione. Chi, invece, accetta di impegnarsi a non chiedere cambi di destinazione per i prossimi dieci anni verrà «premiato» con la possibilità di ampliare la volumetria degli esercizi. «Ovviamente gli ampliamenti saranno concessi per migliorare i bagni, gli spazi comuni, quei servizi che in qualche modo possano aiutare a qualificare gli alberghi e, indirettamente, ad aumentare la qualità del nostro turismo», commenta il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo.

Laigueglia, nonostante le sue «piccole» dimensioni ha un numero molto elevato di alberghi

Il sindaco Silvano Montaldo

[redacted] posti letto. Negli ultimi anni alcune strutture hanno chiuso i battenti ma, contemporaneamente, molte altre hanno dato il via a lavori di ristrutturazione per migliorare l'offerta turistica in uno dei borghi più suggestivi e rinomati della Riviera. Accanto agli alberghi Laigueglia ha visto un notevole proliferare di ristoranti e caffè di qualità.

Massimo Boero

Ieri [redacted] vertice [redacted] prefettura

Malpasso, per «sosta selvaggia» potenziati i controlli sull'Aurelia

FINALE L. Decisione, quasi «storica», per prevenire i pericolosi ingorghi stradali al Malpasso fra Noli e Varigotti. Dal prossimo fine settimana, quasi dall'alba al tramonto, la zona sarà presidiata dalle forze dell'ordine. L'accordo è stato raggiunto ieri mattina nel corso di [redacted] vertice del Comitato provinciale per l'ordine pubblico convocato dal prefetto Michele Tolu.

Le forze dell'ordine, coordinate fra loro, garantiranno al sabato e alla domenica la presenza di pattuglie. Ci saranno carabinieri, agenti di polizia, vigili urbani e uomini della Guardia di finanza. La presenza di personale in divisa non sarà un grande deterrente viste le abitudini dei bagnanti ma certamente va nella direzione di prevenire [redacted] sosta selvaggia lungo la via Aurelia fra Varigotti e capo Noli.

Le forze dell'ordine non vogliono sentire parlare [redacted] «presidio». Certamente hanno un compito gravoso da assolvere. Al Malpasso, dove esiste una delle spiagge libere più ample [redacted] più belle della Liguria, [redacted] esiste in pratica un solo posteggio «regolare» lungo l'Aurelia. Nei fine settimana si contano sino a 250 auto [redacted] 150 moto posteggiate sui due lati. Proteste e rimozioni servono a poco. Forse la presenza costante potrà dare migliori risultati garantendo un traffico [redacted] senza pericoli. Al Malpasso, con l'appoggio dei vigili urbani, [redacted] già intervenuta la Capitaneria di porto nell'area demaniale spesso occupato dalle tende. Commenta [redacted] sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Ringrazio il prefetto per aver convocato subito il vertice che avevamo chiesto». Il Comune da parte sua ha preso provvedimenti che riguardano Varigotti. Il posteggio di piazza dell'hotel Plaza sarà [redacted] a disco. Per cercare di ridurre l'invasione del lungomare da parte di moto e scooter saranno reperite nuove aree per posteggiare questi mezzi, biciclette comprese. Anche [redacted] Varigotti il caos [redacted] sempre concentrato nel fine settimana. [a. r.]

Pietra, ora è polemica sui divieti del sindaco Accame

Tre anni, gioca a palla e i vigili vogliono multarlo

PIETRA L. Gioca a palla nella piazza centrale del paese ma viene fermato dai vigili urbani perché è vietato fare questo gioco. Ora rischia una multa da 50 mila lire. La «disavventura giudiziaria» è capitato ad un bambino di circa [redacted] anni, figlio di turisti in vacanza [redacted] Pietra Ligure.

L'episodio fa discutere ed è già diventato un caso anche perché pochi giorni fa un comitato spontaneo di bambini aveva già inscenato una sorta di protesta. Nell'anno dei mondiali di calcio [redacted] Pietra è vietato dare calci al pallone nelle piazze [redacted] del centro. L'ordinanza è del sindaco Giacomo Accame (Lega Nord). Da palazzo Golli il messaggio che arriva è esplicito. Il calcio sarà uno sport popolare ma ricevere una pallonata quando si [redacted] seduto comodamente su una panchina non è il massimo.

Ci sono stati vari episodi in queste settimane [redacted] persone colpite da «pallonate». Oltre tutto il gioco, fra auto e pedoni, è giudicato pericoloso. Da queste considerazioni il divieto e le tante proteste. Poche sera fa il bambino «beccato» [redacted] vigili urbani. «E' stata fatta una relazione [redacted] ma ci sono 90 giorni di tempo per notificare il verbale», [redacted] l'unico commento strappato [redacted] vigili. Sulla vicenda emerge un dubbio legale. Il giorno che è stato bloccato il bambino «reo» di voler imitare Ronaldo, [redacted] cartello [redacted] divieto

Il sindaco [redacted] Pietra Ligure Giacomo Accame

del gioco del pallone era stato fatto sparire da qualcuno. E' giusto multare chi ignorava questa ordinanza, in questo caso i genitori del minore?

A protestare oltre ai bambini sono anche gli adulti, genitori e non. Scrive Tiziana Verna, commerciante: «Una cosa è proibire una vera partita di pallone [redacted] una [redacted] bloccare bambini dai 2 ai 10 anni che vogliono tirare quattro calci con una palla leggera. La piazza è l'unico posto a disposizione dove possono essere lasciati dalla mamma mentre sbriga qualche commissione nei negozi. Sull'Adriatico si è capito che bisogna ceder spazi al divertimento anche dei bambini [redacted] da noi [redacted] fanno le multe ai bambi di tre anni? [redacted] si toglie anche questo [redacted] rimane?». Resta [redacted] problema generale della carenza di spazi per i bambini, per i loro movimenti [redacted] per il loro stare insieme.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

NOLI

Donna percossa dal figlio oggi interrogatorio dal Gip

Sarà sentito oggi dal gip di Savona Giovanni Ganduglia, 37 anni, di Noli, fermato domenica perchè sospettato di aver percosso la madre Caterina Torcelli, di 71 anni. Il procuratore Scolastico, nella richiesta di convalida del fermo, gli contesta [redacted] tentato omcidio. [f. p.]

Ignoti bruciano in anticipo il falò di San Giovanni

Uno scherzo di pessimo gusto. Ignoti hanno dato fuoco martedì notte alla catasta di legna che doveva servire per il falò di San Giovanni previsto sul molo ieri sera. [m. br.]

Trova un milione lo consegna ai vigili

Trova un portafoglio, con oltre un milione in contanti, [redacted] lo consegna all'ufficio anagrafe del Comune. Il gesto di grande onestà ieri mattina [redacted] Pietra Ligure. A dimenticare il portamo[redacted] era stata una giovane turista madre di tre figli. [a. r.]

Venditori ambulanti allontanati dal centro

Una ventina di venditori ambulanti, molti dei quali abusivi, sono stati allontanati dal centro dalla polizia municipale. I controlli sono stati intensificati anche di notte. [a. r.]

[redacted] M.

Un progetto comunale per [redacted] sicurezza fluviale

Il Comune ha deliberato di affidare ad [redacted] studio esterno il progetto di sistemazione fluviale e messa in sicurezza della zona di Ferrania. L'intervento, che si basa sui danni alluvionali del '94, avrà un finanziamento di 440 milioni. [m. ca.]

Al via dal 29 giugno gli scavi al castello

Al via, dal 29 giugno fino all'11 luglio, la «campagna di scavo» nel castello di Murialdo a cura dell'Istituto Studi Liguri, su concessione della Sovrintendenza Archeologica di Genova, che conclude il progetto di studio «Murus Altus». [m. ca.]

MURIALDO

Assemblea alla cartiera dopo il sequestro cautelare

Assemblea, ieri, dei lavoratori della cartiera «Bormida» di Murialdo. La riunione è stata indetta dai delegati aziendali dopo che la fabbrica è stata posta sotto sequestro per presunte violazioni della legge Merli, in materia ambientale. [l. b.]

Sarà presente Cesare Annibaldi della Fiat

Relazioni industriali un convegno a Cairo

CAIRO M. Cesare Annibaldi, direttore centrale delle Politiche sociali e culturali della Fiat, oggi pomeriggio nel salone della Carisa [redacted] via Colla, a Cairo Montenotte, si confronterà [redacted] segretario generale della Uilm, Luigi Angeletti, e con rappresentanti del mondo imprenditoriale e politico savonese.

L'incontro rientra nella serie [redacted] appuntamenti organizzati dal Centro culturale «Calamandrei», in collaborazione con Automotive Products Italia, cui fa capo l'«Ap Lockheed» di Cairo. Saranno presenti al convegno anche il direttore dell'Unione industriali di Savona, Luciano Pasquale, e l'onorevole pidiessina Maura Camoirano.

Nel [redacted] del dibattito, inoltre, verrà presentato il «quaderno» numero 10 della collana «Impresa e società», edito dal Centro «Calamandrei», in collaborazine con Automotive e, per la prima volta, con l'Unione industriali.

L'incontro, che prenderà il via oggi pomeriggio alle 17,30,

Cesare Annibaldi direttore centrale delle Politiche sociali e culturali della Fiat

verterà [redacted] particolare sul tema delle «Relazioni industriali e partecipazione», argomento tratto dall'omonimo saggio di Cesare Annibaldi. Spiegano i promotori dell'iniziativa: «L'obiettivo della riunione è la valutazione dell'attuale stato del dibattito che si è sviluppato su tale argomento in Italia e delle prospettive del processo di concentrazione che negli anni, sul tema della regolazione dei rapporti tra economia, società e lavoro, ha coinvolto oltre alle parti sociali, anche il governo e le forze politico-istituzionali». [l. b.]

Albenga, sale la preoccupazione nella frazione San Fedele

Mentre i proprietari dormono un'ondata di furti nelle ville

ALBENGA. La banda di ladri che visitano le case durante la notte, fidando che i proprietari stiano dormendo, ha colpito cinque volte nel giro di poche ore in abitazioni e villini attorno alla frazione albenganese di San Fedele.

Si tratta quindi di una banda estremanente decisa ed organizzata che probabilmente si muove dopo aver studiato i colpi. I ladri, in altre parole, selezionano le [redacted] da ripulire e indagano anche sulla composizione del nucleo familiare. Ma non è certo [redacted] numero degli occupanti delle abitazioni che li ferma. In una delle incursioni del raid ladresco, una delle villette prese di [redacted] aveva cinque occupanti che sono stati svegliati da un rumore provocato da un movimento maldestro. I ladri, con grande agilità, si sono dati a fuga precipitosa, essendosi lasciata alle spalle la strada aperta per allontanarsi. Malgrado I padroni di casa siano accorsi urlando, non si sono potuti acquisire elementi per identificare i malviventi. Ma non è lontana dalla verità l'ipotesi di un grupo di giovani probabilmente residenti nella zona, in grado cioè di «selezionare» le loro vittime.

Il bottino complessivo della notte dei furti è stato di alcune decine di milioni, soprattutto [redacted] oggetti di valore e [redacted] apparecchi stereo e televisivi. La notizia ha messo a rumore gli abitanti della frazione che temono soprattutto le irruzioni dei ladri, in piena notte, anche in presenza dei proprietari. Si esclude che a compiere le incursioni ladresche possano essere extracomunitari, che occupano abusivamente dormitori di fortuna nella zona. [r. sr.]

ALBENGA

Sbaglio nelle condotte

Terminati i lavori per il rifacimento della grande condotta delle acque bianche in viale Italia e traverse adiacenti, ad Albenga si era atteso l'esperimento delle prime pioggie. L'esito era stato positivo. Ma negli ultimi giorni un lezzo insopportabile si [redacted] levato dai tombini della «Marina». Un tanfo insopportabile che ha fortemente preoccupato gli abitanti. Fortunatamente, però, i tecnici della ditta che ha realizzato i lavori di canalizzazione sono riusciti ad individuare la causa dell'inconveniente. Nel collegare gli scarichi di una abitazione della traversa di via Firenze [redacted] era commesso l'errore di innestare il tubo della fognatura nel collettore delle acque bianche. Ora si è provveduto [redacted] rimettere le [redacted] posto, anche se i miasmi sono ancora avvertibili [redacted] causa del ristagno del liquame [redacted] una scarsa [redacted] pendenza. Per fare pulizia generale occorrerà attendere il prossimo forte acquazzone. [r. sr.]

Successe a Vadino

Prima udienza per l'operaio che baciò bimba

SAVONA. Si è aperto ieri in tribunale [redacted] processo [redacted] carico di Marco D.A., 22 anni, operaio di Courgnè (Torino) accusato di aver compiuto atti sessuali su una bambina [redacted] 10 anni di Albenga.

I fatti risalgono al 24 agosto scorso. L'operaio, in vacanza ad Albenga, era stato visto dalla spiaggia prendere in braccio la bimba, sul molo di Vadino. «Per aiutarla [redacted] sporgersi, così da pescare meglio» integra il difensore, l'avvocato Luciano Chiarenza. Il pm contesta al giovane di averla baciata sul collo. «Un gesto affettuoso, che nulla ha a che vedere [redacted] la grave imputazione», ancora Chiarenza.

Ieri pomeriggio la prima udienza, tenuta a porte chiuse. I giudici hanno sentito tre testi della difesa: la madre della bimba, un [redacted] vicino di ombrellone, una ragazza. Il processo [redacted] stato quindi rinviato al 5 novembre per sentire altri testi, uno dei quali abitante a Napoli, che doveva pesentarsi ieri. L'imputato ha sempre negato l'addebito. [f. p.]

Incontro Asl-sindaci

Spiragli positivi per la Sanità in Valbormida

CAIRO M. «Un incontro positivo che ha evidenziato la disponibilità a compiere una puntuale analisi degli effettivi problemi della Sanità in Val Bormida». Così il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, a capo di una delegazione di sindaci che comprendeva anche quelli di Carcare, Cengio, Altare e Millesimo, commenta l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, ed il direttore dell'Asl 2, Amodeo. Una disponibilità che verrà concretizzata, all'incirca [redacted] metà di luglio, quando verrà organizzato un incontro fra l'assessore ed il manager con tutti i sindaci della Val Bormida.

Una «tavola rotonda» a [redacted] stati invitati i membri del Comitato sanitario locale, autori di un volantino, consegnato ad Amodeo [redacted] Bertolani, nel quale si evidenziavano le carenze e i problemi ancora aperti sul territorio. [m. ca.]

Torna la tradizionale festa che si svolgerà in piazza della Vittoria e nella zona del centro storico

Cairo: cinque giorni dedicati al Medioevo

Bancarelle e sfide in costume durante le manifestazioni di agosto

CAIRO M. Piazza della Vittoria torna protagonista [redacted] «Cairo Medioevale». Fugato ogni dubbio sul rischio di una possibile soppressione della tradizionale festa in costume, nella riunione di lunedì sera [redacted] presidente della Pro Loco, Luciano Ugolini, ha voluto innanzitutto «verificare lo spirito di collaborazione, [redacted] prattutto d'intenti, ancor prima che economico, di associazioni e commercianti, in un'ottica di sinergia indispensabile per la riuscita dei festeggiamenti». Un appello che è stato immediatamente colto dal consorzio «Il Campanile», che, infatti, devolverà alla Pro Loco i proventi delle sue due bancarelle medioevali, mentre si continuano [redacted] ricercare sponsors per pareggiare I costi non coperti dai [redacted] milioni di contributo comunale.

Saranno cinque i giorni di festa, dal [redacted] al 10 agosto, che vedranno il centro storico protagonista con bancarelle medioevali ed intrattenimenti di vario genere. Centro storico che non significherà solo via Roma: due dei tre appuntamenti clou verranno infatti organizzati in piazza della Vittoria. Il primo è il tradizionale «Gioco delle botti», disfida in costume che ha sempre riscosso successo, mentre l'altro è «Il gran Ballo Macabro - Il trionfo della Morte», fantasmagorica rappresentazione della suggestiva spettacolarità, messa in scena dalla «Compagnia de calza i antichi» di Venezia. La piazza sarà trasformata dai maestri del Carnevale veneziano in un immenso set dove i colori della Morte, della Peste, della Fame [redacted] della Guerra si inseguiranno in una rappresentazione che coinvolgerà anche il pubblico. Altro momento clou saranno i fuochi artificiali, per i quali si sta aspettando il nulla osta dalla prefettura. [m. ca.]

FERRANIA

I 900 anni dell'Abbazia

Una giornata dedicata alla storia ecclesiastica per celebrare i [redacted] anni dell'Abbazia di Ferrania. Stamane, con inizio alle 9,30, è in programma un incontro con sacerdoti e laici alla presenza del vescovo di Mondovì, monsignor Pacomio, e di Luigi Lo Schiavo, canonico lateranense, il quale parlerà de «I canonici regolari [redacted] Ferrania e a Mortara. Regole di S.Agostino». Un appuntamento che va ad aggiungersi a quello in programma sabato, quando esperti [redacted] studiosi illustreranno i beni culturali della parrocchia fornendo preziose conoscenze agli appassionati di storia locale. In quell'occasione verrà anche presentato un libro sull'Abbazia. Le celebrazioni del nono centenario, che si concluderanno lunedì prossimo, stasera prevedono inoltre l'esibizione delle cantorie di Altare, Sassello e Calizzano. Accanto agli appuntamenti di carattere culturale, religioso [redacted] musicale, i visitatori hanno anche l'opportunità di ammirare la mostra fotografica allestita nelle scuole elementari e, soprattutto, il [redacted] parrocchiale dove sono raccolte oltre 10 mila pagine fotocopiate [redacted] che riproducono documenti antichissimi e di grande interesse. Un imponente archivio realizzato, [redacted] pazienza certosina e costato lunghi anni di lavoro, dal parroco della frazione, don Vincenzo Scaglione, studioso di storia locale. [l. b.]

In settanta chiedono un intervento del Comune

Cairo, una raccolta di firme per restaurare il castello

CAIRO M. Raccolta di firme per chiedere interventi di restauro dell'antico castello di Cairo Montenotte.

Promotori dell'iniziativa sono un gruppo di residenti che nei prossimi giorni cosegneranno la petizione a «Val Bormida Unita», il nuovo gruppo apartitico nato per volontà di Arnaldo Bagnasco, già presidente del Comitato per la sicurezza stradale.

Dice Bagnasco: «I promotori mi hanno annunciato che le firme raccolte sino [redacted] questo momento sono circa [redacted] settantina. Una volta consegnatami la petizione provvederò ad inviarla agli enti preposti». Con la petizione, i firmatari chiedono che si provveda al più presto ad avviare un programma di interventi per salvaguardare ciò che [redacted] rimasto dell'antico e suggestivo maniero.

Spiega ancora Bagnasco, che nelle scorse settimane aveva sollevato il problema dello stato in [redacted] versano alcuni dei più importanti monumenti della Val Bormida: «Il castello di Cai[redacted] protrebbe venire utilizzato, [redacted] già [redacted] a Monesiglio, [redacted] sorta di anfiteatro dove potrebbero venire allestite manifestazioni culturali [redacted] concerti che ora vengono organizzati in località Tecchio». Conclude: «E' un vero peccato lasciare andare in rovina quelli che sono i simboli della storia dei vari paesi».

E, proprio in tema di interventi di restauro, di recente, la giunta comunale cairese ha approvato [redacted] progetto che prevede una serie di lavori di sistemazione del tetto dell'antico convento francescano di località Ville e della torre dove in passato erano ospitate le prigioni. Un'opera che rientra nei lavori del dopo-alluvione [redacted] che comporterà una spesa di circa ottanta milioni. [l. b.]

GENOVA

Gino Paoli oggi al Porto

Gino Paoli stasera al Porto legge le poesie di Dino Campana

GENOVA. Gino Paoli leggerà le poesie di Dino Campana nella centrale elettrica Enel, al Porto di Genova, accanto alla Lanterna, questa sera alle 21.

Quello odierno è uno dei cinque appuntamenti della manifestazione estiva promossa dal presidente dell'Enel, Chicco Testa e battezzata «Luce per la poesia» per avvicinare i luoghi ■ produzione dell'elettricità ai cittadini e al mondo della cultura.

Sarà un omaggio ai poeti che hanno scritto ■■■ dedicati alla luce, attraverso serate ■ tema in giro per l'Italia.

La manifestazione. Con Gino Paoli saliranno sul palco della centrale Enel genovese David Riondino, Alvia Reale, Franco Palmieri.

La serata, ■ ingresso libero, sarà aperta da una lettura in omaggio ai tre grandi poeti classici italiani ovvero Dante, Petrarca ■ Leopardi. **[m. b.]**

BORGIO VEREZZI

Giuliana Lojodice si fa suora

Un ruolo particolare in «Agnese di Dio»

BORGIO VEREZZI. Per la prima volta, reciterà quassù in piazzetta Sant'Agostino, dove nell'87 ha ricevuto il premio Veretium che la critica le ■■■ assegnato per ■ sua magistrale interpretazione degli «Esuli» ■ Joyce. E, per la prima volta dopo ■■ anni, sarà in ■■■ ■■■ Aroldo Tieri, l'ottantenne marito con il quale ha diviso tanti successi. Giuliana Lojodice sarà tra le protagoniste di «Agnese ■ Dio», in prima nazionale al 32° Festival di Borgio Verezzi il 28 e 29 luglio, poi ripreso in novembre all'Eliseo di Roma e quindi in tournée. Con lei, saranno Fiorenza Marcheggiani e Marta Paola Richeldi, ■■ giovane attrice della scuola di Ronconi.

Il regista Giovanni Lombardo Radice le ha affidato il ruolo di suor Myriam Ruth, la madre superiora del convento di clausura ■ cui ■■ giovane religiosa partorisce misteriosamente un figlio ■ poi lo uccide. Giuliana è così felice che, appena vede Enrico Rembado, ■ sindaco e patron del Festival, lo abbraccia e gli dona una suorina in ceramica d'autore. E commenta: «E' un piccolo ■ particolarissimo spettacolo, per sole tre attrici. Il testo di Pielmeyer mi inseguiva già da qualche anno. E finalmente, ora l'occasione è arrivata, grazie a Fiorenza Marcheggiani, ■■ bulldozer, che mi ha coinvolto ■■ questa magnifica esperienza ■■■ ■■■ compagnia tutta al femminile. Per ■■ è il modo di iniziare con serenità un nuovo cammino artistico».

Del suo personaggio (nel film di Jewison dell'85 lo interpretava Anne Bancroft, le altre erano Jane Fonda ■ Meg Tilly), è entusiasta: «E' inquietante, ambiguo ■ forte, proprio come quelli che piacciono a me. Ma la prossima stagione tornerò a recitare con Aroldo in "L'amante inglese" di Marguerite Duras».

Stefano Delfino

Giuliana Lojodice

LA STAMPA

Liguria estate

Giovedì 25 Giugno 1998

Aperta una dépendance del celebre albergo di Portofino

Splendido, oasi per vip

Sedici camere e 2 suite a peso d'oro

PORTOFINO. Humphrey Bogart ■ Lauren Bacall, Liz Taylor e Richard Burton, il Duca di Windsor e sua moglie Wallis, Clark Gable e Ava Gardner, Orson Welles, Winston Churchill, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, Rex Harrison, David Niven, Cary Grant, Frank Sinatra, Madonna, Bill Gates, Robert De Niro. Fanno prima a dirti chi non c'è mai stato - Bill Clinton, il Papa e pochi altri - all'Hotel Splendido di Portofino che nel 2001 festeggerà un secolo di vita.

Dal 1901, da quando Ruggero Valentini trasformò in grand hotel Villa Baratta, sulla collina affacciata sul ■■■ ■ Portofino, lo Splendido mostrava l'identica esclusivissima immagine di «buen retiro» per vip e sceicchi. Adesso lo Splendido «rischia» una nuova fama, da consumarsi stavolta, nel cuore della famosa piazzetta dal borgo marinaro. Da pochi giorni il gruppo Orient-Express ha infatti aperto una lussuosa dépendance dell'albergo con vista sul porticciolo dei maxi-yacht e sul Castello Brown. Sedici camere e due suite affittate a peso d'oro (dalle ■■■ mila lire per la singola agli oltre due milioni per la suite De Luxe a notte) battezzate «Splendido Mare» che stanno già facendo impazzire gli americani.

Giulio Gentile, responsabile delle pubbliche relazioni dello Splendido, arrivato ■ Portofino dal Cipriani di Venezia, incarna senza cedimenti davanti al taccuino la riservatezza che da sempre contraddistingue la direzione dell'albergo, ma dal registro delle prenotazioni della lussuosa dépendence filtra già un nome di spicco: Harrison Ford e signora che trascorreranno qualche giorno nel Tigullio.

Quale testimonial migliore di Indana Jones per cominciare l'avventura estiva che anche per un blasonato comporta sempre qualche rischio? Ma allo Splendido Mare non hanno dimenticato la cultura. Il po■■ dei drinks ■ degli aperitivi lo hanno chiamato «Chufflay Bar» ■■■ un locale di Rapallo che agli inizi del secolo era il ritrovo ■ artisti ■ intellettuali. Indiana Jones è avvertito.

■■■■ Bocaccio

L'Hotel Splendido che si affaccia sulla bellissima baia di Portofino

Grand Hotel

Altri «paradisi» nel Levante

S. MARGHERITA LIGURE. Al cospetto di una Portofino con lo Splendido all'occhiello, Santa Margherita schiera altri due lussuosi alberghi di grande fama: il Grand Hotel Miramare e l'Imperial Palace Hotel.

Il primo, appartenente alla famiglia Fustinoni, in una splendida costruzione liberty di fronte al mare, un albergo molto frequentato tutto l'anno, sede storica di una scuola di sci nautico fondata negli Anni 60 da Gigi Figoli dove hanno imparato ■ sciare fra le onde numerosi personaggi, da ■■ Hussein di Giordania a Gianni Rivera.

All'Imperial Palace, che è circondato da un grande parco, due anni fa è venuto anche Gorbaciov ■ visitare il salone dove fu firmato il famoso «Trattato di Rapallo».

Molto importante anche ■ blasone dell'Excelsior Palace, l'albergo della Belle Epoque recentemente ristrutturato, anch'esso meta per mezzo secolo di celebrità ■ regnanti.

Da segnalare ancora il Grand Hotel Villa Balbi di Sestri Levante, ospitato in una bellissima villa del XVII secolo. **[m. b.]**

3 idee per oggi

■■■ In piazza Sciesa, per tutt■ ■ pomeriggio, gara di pesto con casalinghe ed esperti del tipico condimento genovese.

■■■■■ L. Jazz in piazza di Spagna, ore 21. Tra gli altri suonano Mauro Barabino, Adolfo Pellizzari ■ Renzo Monan.

■■■■■ La spiaggia Baia saracena, al Prino, ricrea la magica atmosfera dell'Irlanda. Dalle 21, musica live ■ specialità.

Iniziativa della Provincia di Savona

I tracciati interessano le Comunità Montane Alta Val Bormida Giovo, Ingauna e Pollupice; una serie di nozioni, consigli e segnali convenzionali

Una guida turistica destinata ai bikers

SAVONA. La guida del perfetto biker. La Provincia ha pubblicato 4 pieghevoli per gli appassionati di mountain-bike. ■ tratta di opuscoli tascabili che riproducono le cartine dettagliate delle quattro Comunità montane della provincia di Savona: Alta Val Bormida, Giovo, Ingauna ■ Pollupice. Una pubblica■■■ essenziale per i turisti, che avranno la possibilità di conoscere l'entroterra ma ■■■ utile anche ■ savonesi appassionati di passeggiate nei boschi.

L'iniziativa è dell'assessore Riccardo Alcardi: «Pedalare nei boschi è un modo alternativo ed ecologico di vivere ■ vacanze. Una passione che sta coinvolgendo un numero sempre crescente di cicloturisti e appassionati. Per questo abbiamo deciso di promuovere "Itinerari in mountain bike" ■■ collaborazione con le Comunità montane. Si tratta di guide complete di strade ■ sentieri che conducono alla scoperta di bellezze naturali ma anche di testimonianze storiche e culturali».

■ pieghevoli, curati dall'esperto Claudio Zaccagnino segnalano itinerari facilmente percorribili dalla maggior parte dei cicloturisti. Oltre a descrivere il percorso, per ogni «gita» vengono segnalate anche le particolarità naturalistiche, storiche o geografiche.

Importante anche la nota sulle difficoltà tecniche ■ cui i ciclisti vanno incontro. La T contraddistingue l'itinerario turistico percorribile da chiunque, con la sigla TS vengono catogolati i percorsi misti (turistico-sportivi) mentre gli itinerari marcati con ■ S (sportivi) sono quelli che presentano le maggiori difficoltà e possono essere praticati solo da ciclisti allenati.

Le guide contengono anche alcune fondamentali norme di comportamento per evitare che i biker danneggino la natura. Negli «Itinerari in mountain bike» sono proposti alcuni fra i paesaggi più suggestivi come l'itinerario del lago dei Gulli nel Sassellese o la gita ai forti del Giovo. Le guide verranno distribuite dalle Comunità montane ■ dalle aziende di promozione turistica.

Ermanno Branca

IL CASO

I RICORDI E UNA GAFFE

La storia della grande rassegna di Ventimiglia reca anche i nomi di ospiti illustri

Statisti e divi alla «Battaglia»

Cary Grant, Camillo Cavour, Grace Kelly e Hitchcock

I nomi di Grace Kelly Cary Grant e del grande regista Alfred Hitchcock appartengono alla storia della «Battaglia ■■■ Fiori»

Quando il sindaco dimenticò l'invito alla futura principessa di Monaco

VENTIMIGLIA. Statisti del Risorgimento e divi di Hollywood affascinati dalla «Battaglia dei Fiori» di Ventimiglia. Nel 1829, Camillo Benso Conte di Cavour fu involontario cronista di una delle prime edizioni raccontando in lettera alla nonna il fascino di quel «Carnevale alla frontiera» vissuto come ufficiale del Genio nell'esercito piemontese. Un secolo dopo, le carrozze addobbate vennero sostituite dalle composizioni ■ «mosaico» tempestate di corolle che furono utilizzate dal fascismo per minimizzare ■ sanzioni legate alla guerra d'Etiopia ed esaltare ■■ i motti mussoliniani, per arrivare poi al Dopoguerra, con la specializzazione delle diverse «cumpagnie» in gara e l'esplosione di mondanità.

Fu così che la «Battaglia» diventò «il più grande spettacolo del mondo». La definizione è di Cary Grant, datata 1964, l'anno in cui il divo di Hollywood era alle prese in Costa Azzurra ■■■ «Caccia al ladro». Grant ed il regista Alfred Hitchcock furono ospiti d'onore ■ ■■■ delle edizioni più entusiasmanti. Il sindaco di allora, Pietro Guglielmi, nonostante la «sponsorizzazione» del suo addetto alle relazioni esterne, Angelo Maccario, non tenne conto dell'«attricetta» protagonista del film del maestro del brivido, un'allora sconosciuta Grace Kelly. Per Hollywood partirono soltanto due inviti. Grant ed Hitchcock non mancarono l'appuntamento e finirono sulle prime pagine di tutte le riviste mondane dando incredibile risalto alla «Battaglia». La bellissima Grace Kelly calcò ugualmente la tribuna d'onore di Ventimiglia.

Alla gaffe del sindaco Guglielmi si rimediò quando la star di Hollywood sposò il Principe Ranieri di Monaco. E per anni la coppia non mancò l'appuntamento. Ma anche l'Italia degli Anni Sessanta contribuì al mito della «Battaglia dei Fiori». Nel '56 arrivò Renato Rascel, l'anno dopo Gilberto Govi. E l'album dei ricordi contiene anche i nomi di E■■■ Tortora, Elke Sommer, Walter Chiari, la ■■■ Italia '66 Alba Rigazzi.

Dai carnevali dell'Ottocento alle «Battaglie» in camicia nera, alla mondanità degli anni del «boom», i carri sono tornati a sfilare dal '95. Quest'anno ■ conto alla rovescia ■ agli sgoccioli. La «37ª Battaglia di Fiori» prenderà vita a Ventimiglia il ■ luglio. Allestimenti riservati agli Anni Sessanta, ospiti d'onore, una festa di colori ■ profumi per dimostrare che la «Battaglia» ■ ancora una realtà.

Giulio Gavino

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Telefono 0182/68111

Estratto avviso di pubblico incanto

Per l'appaltare i l■■■ di «Cala sul 1° braccio molo sopraflutto nel porto di Andora».
L'importo ■ base d'asta ■ pari a L. 582.312.349.
■' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. ■ ■■■ un importo non inferiore a L. 750.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ■■■ 12.■■■ 27.07.1998.
■ farà fronte ■■■ spesa ■■■ fondi propri.
Coordinatore Unico dell'Appalto: dott. ■■■ Nicoletta Oreggia
Responsabile ■■■ procedimento: geom. Manila Balbi.
I bandi di gara dovranno essere ritirati presso il competente Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 25.06.1998

IL CAPO SETTORE LL.PP.
dott. ing. Nicoletta Oreggia

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Un «Oscar» per la professionalità

I lettori possono votare il referendum dell'estate

ALBENGA. I più bravi (e più votati) protagonisti del turismo della Riviera tornano in campo. Da oggi, infatti, ogni giorno La Stampa torna il tagliando per votare la professionalità degli operatori del settore. Torna, insomma, il tagliando de «L'Oscar del mare», la «pagella» che i lettori possono attribuire a bagni marini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drinch & music, gruppi musicali, cubiste. La Stampa pubblicherà ogni giorno un coupon da compilare e spedire all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96 ad Albenga. I lettori non dovranno fare altro che votare il prescelto, il protagonista preferito dell'estate 1998. Alla fine della stagione balneare, a Sanremo, i vincitori delle varie categorie saranno premiati per la quinta edizione de «L'Oscar del mare». A vedersi consegnare la prestigiosa statuetta ideata dallo scultore Roberto Crotti non solo i titolari delle categorie che potranno essere votate dai lettori ma anche una lunga serie di protagonisti che verranno invece scelti attraverso il contributo di giurie tecniche.

«Come ogni anno la manifestazione serve ad incentivare la professionalità di tutte le categorie legate al turismo. La Riviera, ogni anno, cresce sotto il profilo della qualità dell'offerta turistica. La statuetta vuole un riconoscimento per invogliare ulteriormente gli operatori turistici a fare ancora meglio», spiegano all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al grande referendum de La Stampa è facilissimo. Basta essere «i migliori» e poi voteranno clienti e lettori. Basterà ritagliare il tagliando, inserirlo in una busta (saranno accettate anche buste «cumulative», con più tagliandi all'interno) e recapitarli, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci». Periodicamente su La Stampa verranno pubblicate le classifiche per rendere la gara ancora più avvincente.

Stefano Pezzini

Un momento dell'«Oscar del mare» edizione 1997 svoltasi ad Alassio

GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

COMUNE DI ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova , 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA — COMUNE DI VENTIMIGLIA

GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO

JEAN MARIE TESTA

Ventimiglia, 28 giugno - ore 21
piazza del Comune
(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.
Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase
Direzione Artistica di Franco di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI *

COUPON VALIDO IL

25 GIUGNO

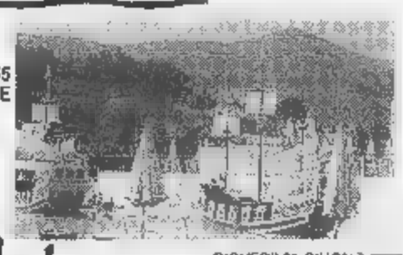
Non valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755
CERIALE



GIOVEDI' 25 GIUGNO

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai tra i 4 e i 12 anni.**

LA STAMPA — GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998 — COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

by

RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando **questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL** in via Santa Lucia 1/A Savona, **diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione 2000** e ad usufruire durante il giorno dei servizi elencati.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO

NON SONO LE FOTOCOPIE

Felicité Serenité

AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale IMPERIA: 0338-61.31.665 - 0183 29.97.87

VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26

DONNA 18 anni in poi

VUOL: serietà - Anonimato - Legalità
SCEGLI: Il compagno che Desideri
CHIEDE: Un Appuntamento SUBITO
CONSIDERA: nessun Impegno
AVRAI: Tutto GRATIS
CHIAMA: Ti Spiegherò
TELEFONA: ADESSO

0338 - 81 67 212 **0184 - 23 85 26**

• OPPURE •

NON RISPETTARE - NON TI PENTIRAI - SARAI SORPRESO
E' SEMPLICE - E' PIACEVOLE - E' VELOCE
CAMBIA CIÒ CHE VUOI IN UN MOMENTO PER SEMPRE
DECIDI IMMEDIATAMENTE

SPEDISCI:
Questo Tagliando in Busta Chiusa a:
FELICITÈ SERENITÈ
Via Hanbury, 1
18039 VENTIMIGLIA

Cognome _____
Nome _____
Età _____ Stato Civile _____
Residenza _____
Tel. _____

30 anni: sono dolce, affettuosa, carina, vorrei conoscerti. CHIAMA.

39 anni: sono matura ma giocherellona, simpatica, bella: aspettate.

40 anni: mi dicono tutti che sono un tipo particolare. La mia speranza sei tu. Sei speciale? TELEFONAMI.

49 anni: ballo, sport, tutto ciò che mi diverte lo vivo a pieno ritmo. Con te sarebbe una bellissima vacanza interminabile.

2 (DUE) AMICHE 49 e 41 anni, cerco in te l'amore, la dolcezza, la sensibilità, la voglia di vivere, la comprensione, affettuosità, dolcezza e molto di più... scopri tu! Ti aspetto.

25 anni: sono giovane, ma non desidero stare solo. Avrei piacere di godere della tua compagnia. CHIAMA!

36 anni: sono maturo per averti vicino e volerti tanto bene, contattami e non resterai delusa.

40 anni: non sono un tipo difficile, ma non so vivere senza un sentimento, se ci credi anche tu: ti aspetto.

68 anni: giovanile ed in ottima forma, un po' timido ma con grande voglia di vivere, ti cerca affettuosa. FINALIZZATO.

Musica antica a Palazzo Tursi, blues alla Manuelina, rock a Sestri Ponente

Notte di stelle, i big a Rapallo

In scena Merola e Sabani: moda e cabaret

Tantissimi gli appuntamenti della nostra guida di un giovedì sera particolarmente fitto di eventi a Genova, in riviera e nell'entroterra.

Da segnalare la musica classica «open en air» a Palazzo Tursi, il Festival Internazionale di Poesia a Palazzo Ducale, Gigi Sabani, Valerio Merola e altri personaggi dello sport e dello spettacolo in piazza a Rapallo, il maxi-concerto rock a Sestri Ponente con gli Altera, il jazz alla Focacceria della Manuelina di Recco con la cantante Danila Satragno e la «prima volta» dei Cavalli Marci in Fontanabuona con il meglio di «Ciro il Figlio di Target».

Torna la rassegna «Genova Musica Antica», alle 21,15, nel Cortile di Palazzo Tursi, sede del Comune, in via Garibaldi.

L'iniziativa del Collegium Pro Musica presenta questa sera un concerto di Enrico Bronzi al violoncello che eseguirà brani di Bach (Suites n.3 BWV 1009 e n.4 BWV, Gabrielli (Ricercare n.5) e Degli Antoni (Ricercare n.10).

Enrico Bronzi, musicista affermato in campo internazionale, è primo violoncello alla Scala di Milano e fa parte del Trio di Parma. Nel corso della serata saranno sorteggiati tra il pubblico alcuni Cd offerti dalla casa discografica genovese Dynamic.

Nel Chiostro delle Vigne, alle 21, l'Associazione Ligure per la promozione dell'attività dello spettacolo (Alpas), in collaborazione con il Teatro dell'Archivolto presenta lo spettacolo.

Nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, alle 21, il Festival Internazionale di Poesia «Genovantotto» organizzato dal Circolo Viaggiatori del Tempo presenta i nuovi poeti italiani Antonella Anedda e Claudio Damiani e un concerto di Alessandro Carrera. Ingresso libero.

Al cinema America, in via Colombo, alle 20,30, proiezione del film, in copia restaurata, «Signore e signori», di Pietro Germi, con Gastone Moschin, Virna Lisi, Alberto Lionello, Olga Villi.

Il film, vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes del 1966 è stato restaurato di recente sotto la direzione di Giuseppe Rotunno.

Serata rock alla Festa dell'Unità a Villa Rossi, a Sestri Ponente con i concerti dei lanciatissimi Altera, che nel loro show multimediale presenteranno brani tratti da poesie di vari autori italiani (Levi, Pavese, Quasimodo ecc), dei Max Pot e dei Dionisio. Il maxi-concerto avrà inizio alle 21.

Nel Chiostro di Santa Maria di Castello, alle 21, prosegue il Festival Sarabanda con lo spettacolo di danza «Innerworld», di Clelia Moretti e con la performance «I Fabbricanti di Nuvole», presentato dalla compagnia del Teatro delle Nuvole di Genova.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, musica dal vivo con il chitarrista Chico Joe Mazzamati.

Rassegna blues-jazz alla Focacceria della Manuelina, alle 21,30, con la brava vocalist savonese Danila Satragno, splendida interprete nell'album inciso dal vivo con il pianista americano Mal Vandron.

Danila Satragno, che questa sera a Recco presenterà molti brani jazz e di musica contemporanea, ha lavorato con altri, importanti musicisti italiani e stranieri, fra cui Bob Mower, Bob Brave, Tullio De Piscopo, Dado Moroni, Piero Leveratto. Ingresso lire 15 mila, comprese focaccia col formaggio e bevanda.

«Donna estate 1998», lo show estivo di moda, musica e cabaret condotto da Gigi Sabani e Valerio Merola, debutta questa sera, alle 21,15, in Piazza IV Novembre. La serata, che durerà oltre due ore, si annuncia ricca di ospiti.

Gigi Sabani e Valerio Merola sono i conduttori di «Donna estate '98» a Rapallo

Ci saranno molti dei [illegible] che hanno animato i varietà di Canale 5 del Bagaglino, la cantante e show girl Fanny Cadeo, le Butterflies, la cabarettista Tina Fasanella, i ballerini della trasmissione televisiva di Rai-Due «Furore», Yuri Chechi.

E poi Umberto Pelizzari, Jerry Calà, Fabio Testi, Barbara D'Urso.

Fra uno stacco e l'altro, un gruppo di fotomodelle presenterà modelli delle più importanti griffes della moda made in Italy.

Lo spettacolo «Donna estate 1998», dopo il debutto di questa sera a Rapallo, toccherà molte località turistiche italiane.

Al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana, musica, drink e partite dei mondiali di calcio all'aperto.

CALVARI. Al nuovo discoclub Elite di Calvari, in Val Fontanabuona (San Colombano Certenoli), alle 22,30 spettacolo dei Cavalli Marci con il meglio della fortunata trasmissione di Italia 1 «Ciro il Figlio di Target» di cui i comici genovesi sono da sempre ospiti fissi insieme alla conturbante Salen. [m. b.]

Mostre: inaugurazione alla «Prini»

Prà, gara di pesto Libri-show a Recco

Animalisti-show a Cogoleto in difesa dei gatti dell'ex manicomio, le poesie di Cristina Dotto a Cornigliano, un vernissage artistico in salita Dinegro, il libro di Eligio Imarisio a Luccoli fra gli appuntamenti della giornata nel capoluogo ligure. Prosegue, intanto, la fiera del libro sul lungomare di Recco.

COGOLETO. Sit-in animalista in difesa dei gatti che vivono nell'ex ospedale psichiatrico oggi alle 12, in Piazza Danco, a Cogoleto.

A Cornigliano, nei locali della Camera del Lavoro in via San Giovanni D'Acri, alle 17, Cristina Dotto presenterà il suo libro di poesie «Ianua», Edizioni del Leone. La raccolta di poesie sarà introdotta da Mauro Manciotti.

Al Circolo Il Progetto, in via Luccoli, 17, il presidente del Consiglio Regionale Fulvio Cerofolini e il medico-scrittore Edoardo Guglielmino presentano il libro di Eligio Imarisio «Il Quarto Stato», edita da De Ferrari.

Aperte oggi in Piazza Sciesa, a Prà, le iscrizioni alla gara di pesto che si concluderà il prossimo 5 luglio con la premiazione e l'elezione della Regina del Pesto.

Concerto di Chick Corea, mercoledì 1 luglio, al Teatro Carlo Felice. Il grande pianista americano si esibirà al pianoforte accompagnato da Bob Sheppard (soprano, tenore e clarinetto basso), Steve Davis (trombone), Avishai Cohen (basso), Adam Cruz (batteria e percussioni).I biglietti sono in vendita a 50 mila lire e 30 mila lire ai botteghini del Teatro Carlo Felice.

Alla Fondazione Katinka-Prini, in salita Dinegro, 7, oggi alle 19, inaugurazione della mostra «Nizza-Genova» con le opere «storiche» di Vivien Isnard ed Elisabeth Mercier.

Al Giardino Incantato di Sampierdarena è aperta fino al 30 giugno una bella mostra di Angelo Ruta, illustratore, fumettista, diplomato in scenografia all'Accademia di Brera. Angelo Ruta alterna curiosamente la sua intensa attività grafica con quella di acrobata del Circo Medrano.

Alla Galleria Ellequadro Documenti, in vico Falamonica 3/1, prosegue fino al 9 luglio la mostra «Sinfonie di luce» di Luisa Massimo, artista che opera nel campo dell'astrattismo dal 1971. Presentazione di Marisa Vescovo, testi critici di Giannina Scorza.

RECCO. Sul lungomare è aperta la rassegna «Recco e libri e mare», promossa dai librai della cittadina del Golfo Paradiso, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco.

La rassegna, aperta nelle ore serali e fino al 31 luglio, offre anche una rassegna di oltre cento testate di periodici e pubblicazioni editi da enti e associazioni di volontari. [m. b.]

Sfrattata da Palazzo Doria, l'arena approda alla Fiera del mare

Apre «Nuovo Cinema Nettuno» Grande omaggio ai Beatles

GENOVA. «Sfrattata» dopo quasi mezzo secolo di onorato servizio dai Principi Doria che si sono ripresi il Giardino del Parco di Villa Fassolo, l'arena cinematografica estiva «Nettuno» della famiglia Cavanna ha trovato nella Fiera Internazionale di Genova un insperato sostegno per continuare l'attività.

Così, anche quest'anno, i genovesi potranno così tornare ad assistere a una nuova, grande ondata di film scelti, con la consueta attenzione, dai responsabili della programmazione del Cineclub Lumiere di Genova.

La lunga rassegna di proiezioni (una ottantina di titoli e una quindicina di cortometraggi) che andrà avanti fino al 4 settembre, si aprirà dopodomani sera al Nuovo Cinema Nettuno con l'anteprima del film «Metroland», del regista Philip Saville, con Christian Bale, Lee Ross ed Emily Watson. La pellicola, presentata all'ultimo Festival di Venezia, è una novità per Genova. Domenica sarà la volta di «The Boxer», film irlandese del 1997 di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis, ancora Emily Watson e Brian Cox.

Per i lunedì dedicati al cinema d'essai, si comincerà fra quattro giorni con «Arizona Dream», interpretato da Jonny Depp, Faye Dunaway, Jerry Lewis.

Martedì prossimo, alle 20,45, il Nuovo Cinema Nettuno aprirà l'arena della Fiera di Genova (davanti al Centro Congressi) alla musica e al grande omaggio ai Beatles che trentadue anni fa sbarcarono con il loro tour italiano nel vicino Palasport.

Sul Palco ci saranno i Reunion, la banda genovese che ha cantato e suonato le canzoni dei Beatles anche a Liverpool, con Franco «Fisher» Sandi (chitarra ritmica e voce), Luciano Ottonello (chitarra solista e voce), Rino Loreto (basso), Maurizio Cassinelli (batteria e voce), Marco Dondero e Giorgio Usai (tastiera e voce).

Alla serata beatlesiana parteciperà anche il Quartetto D'Archi formato da Marino Lagomarsino e Debora Tedeschi al violino, Cristina Cassiani Ingoni alla viola, Alberto Pisani al violoncello e con gli arrangiamenti di Pino Longo.

L'omaggio ai Beatles si concluderà con la proiezione del film di Richard Lester «A Hard Day's Night» (Tutti per uno) con John Lennon, Paul MC Cartney, George Harrison, Ringo Starr e Victor Spinetti.

Al Nuovo Cinema Nettuno anche un omaggio ai Beatles: martedì concerto e film

Per tutta l'estate, che vedrà in cartellone il meglio dei film della passata stagione e diverse novità, nell'arena estiva della Fiera di Genova (mille posti a sedere) ci sarà anche un bar-pizzeria che aprirà ogni sera alle 19,30, due ore prima dell'inizio del film. Il biglietto di ingresso alle proiezioni costerà 9 mila lire (12 mila per la serata Beatles). Fra le novità grande posteggio gratuito nell'area fieristica. [m. b.]

Applausi entusiasti al Carlo Felice: in programma anche Bernstein e Lauricella

Gershwin «seduce» i giovani talenti

Concerto finale dell'orchestra del Conservatorio

GENOVA. Consueto appuntamento di fine scolastico, martedì al Carlo Felice, con l'Orchestra del Conservatorio «Paganini». Sul podio è salito il docente di esercitazioni orchestrali Antonio Tappero Merlo, artista che unisce ad una indiscutibile preparazione tecnica una lodevole comunicativa.

Con i suoi allievi, Tappero Merlo ha instaurato un eccellente rapporto di collaborazione e i risultati si sono potuti riscontrare in uno spettacolo di notevole difficoltà, risolto con trascinante entusiasmo.

Il programma, intitolato «Il jazz sinfonico» rientrava nell'ambito del progetto portato avanti quest'anno da allievi e docenti e dedicato a George Gershwin. Del grande compositore americano ricorre il centenario della nascita, occasione per approfondire non solo la sua produzione, ma anche quella americana intorno a lui.

Da Gershwin, comunque, ha preso il via la serata, con una delle sue partiture più celebri, «Rapsodia in blue»: «La udii - ha raccontato lo stesso compositore - come una specie di fantasia iridescente, come una visione di caleidoscopio musicale che scaturisse dal nostro Paese, da quel crogiuolo di razze e di costumi, da quella incomparabile follia metropolitana che è la sintesi dell'America».

Voce jazzistica, dunque, in un contesto sinfonico, tentativo felice di fondere due culture differenti, un obbiettivo che Gershwin inseguì tutta la vita.

Solista nella suggestiva partitura è stato il pianista Mauro Castellano (docente in Conservatorio) che ha assicurato una lettura brillante, ricca di umori e di verve. L'Orchestra autorevolmente guidata da Tappero Merlo lo ha sostenuto con incisività, mettendo in mostra alcune individualità interessanti (si segnala, fra tutti, il clarinettista Simone Ottonello).

Applausi calorosissimi e Castellano si è congedato dalla platea con una spiritosa esecuzione di «Tu vuoi far l'americano» di Carosone. Quasi una divertita introduzione al brano successivo, presentato in prima assoluta, di Massimo Lauricella (docente nell'Istituto musicale) che «l'americano» lo ha fatto davvero e in modo eccellente.

Concerto finale dedicato a Gershwin

«Preludio a Porter», questo il titolo della sua pagina, è un omaggio a Cole Porter. Lauricella ha preso alcune canzoni di Porter (ricorrente «Night and day») e le ha liberamente utilizzate, sovrapponendole, variandole, modificandole, trasformando in maniera fluida frammenti tematici in elementi di accompagnamento, mentre altri incisi balzano in primo piano.

Una partitura che evidenzia la mano sicura di Lauricella nel trattare l'orchestra e la sua capacità nell'aderire ad uno stile musicale rivissuto con freschezza e buon gusto. Spigliata e godibilissima l'interpretazione di Tappero Merlo e dei impegnatissimi allievi.

Infine, le «Danze sinfoniche» da «West side story» di Leonard Bernstein, uno dei capolavori del teatro musicale americano, scritto con la collaborazione di Arthur Laurents». Anche in questo caso direttore e complesso hanno regalato performance di bella fattura, ben meritando i prolungati e calorosi applausi finali.

Roberto Iovino

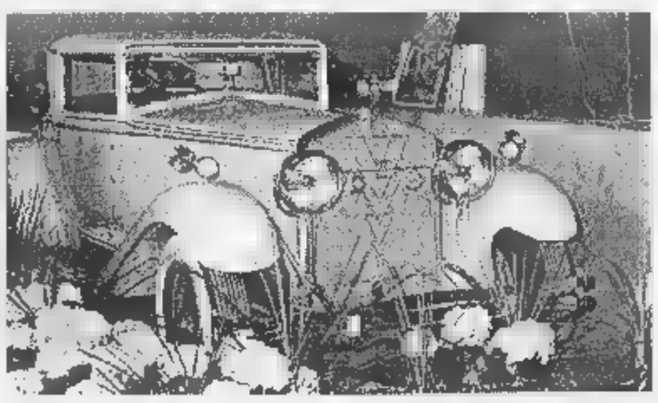
Rapallo e Santa Margherita ospitano per due giorni gli esemplari superstiti della grande Casa italiana

Il Tigullio premia le «Isotta Fraschini»

Quindici vetture d'epoca partecipano al Concorso monomarca

RAPALLO. Si stanno definendo gli ultimi particolari per la seconda edizione del Concorso d'eleganza monomarca che da domani a domenica porterà nel Tigullio le affascinanti auto d'epoca Isotta Fraschini. Al concorso, organizzato da Silvano Cima, appassionato collezionista d'auto d'epoca, e da Silvano Magliocco, titolare del Red Hot Peppers, società di consulenza in comunicazione d'azienda di Milano, saranno presenti 15 vetture, pressoché tutte quelle che sono reperibili oggi grazie a collezionisti ed amatori italiani ed esteri. Sfileranno per le strade del Tigullio dalla Torpedo Sport, al Cabriolet Commodore, la Coupé de Ville, la Landaulet Imperiale, tanto per citarne alcune. Ci sarà persino, fuori concorso, la Abc, velturetta per ragazzi appartenente all'italiano Jan Jacopo Bianchetti.

Nel '97 il raduno era stato dedicato alle Lancia Astura fuoriserie e, dopo le Isotta Fraschini del '98, il prossimo anno sarà la volta delle Fiat fuoriserie, per festeggiare il centenario della casa automobilistica torinese, quindi le Alfa Romeo fuoriserie nell'anno 2000 e le Ferrari nel 2001. Nel 2002 i primi tre classificati di ogni anno parteciperanno al concorso finale che premierà la più bella vettura del ventesimo secolo.



Isotta Fraschini: un mito in passerella sabato e domenica nel Tigullio

La novità del concorso è la mancanza di una giuria tecnica, così sarà il pubblico degli appassionati a votare una delle 15 vetture storiche che rimarranno in mostra tanto a Rapallo come a Santa Margherita appunto per essere ammirate e votate. Sono vetture rigorosamente originali senza alcuna ricostruzione seppure parziale. Il pubblico emetterà il suo giudizio giudicando: la migliore restaurata e conservata, la migliore come eleganza generale delle linee di carrozzeria, armonia di colore e vernici, la migliore per eleganza e proprietà degli interni, delle finizioni e degli accessori. Domani le Isotta arriveranno al Grand hotel Excelsior di Rapallo e sabato alle 10,30 andranno a S. Margherita, sul lungomare. Torneranno a Rapallo alle 16 verranno esposte sulla passeggiata a mare. [g. vi.]

NON SUBIRMI

ASPETTANDO I TIFOSI
DA LUNEDI 15 GIUGNO
VEDIAMOCI ALLA PLAYA
TANTE DISTRAZIONI (E SPECIALITÀ) PER VIVERE DIVERSAMENTE I MONDIALI FRANCIA '98
TUTTE LE SERE ALLE ORE 21,00 e ALLE 22,45
Spettacolo di prestidigitazione con il mago Vincent "Bacchetta d'oro"
Degustazioni e Piatti unici
Ristorante La Playa - Via Corsica 16
Tel. 0183/406214 San Bartolomeo al Mare (IM)

Articoli senza data di scadenza.

Idee fresche da consumarsi entro l'estate.

Con Europinfesta il supplemento che vi guida ai più importanti appuntamenti artistici e culturali, in Italia e in Europa

vi racconto le mie

ISABELLA ROSSELLINI

Europinfesta

Supplemento in regalo con Specchio da sabato 27 giugno.

Specchio+ La Stampa a 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

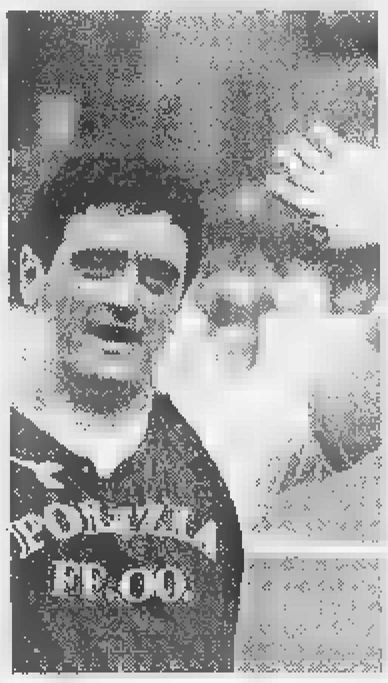
Le prime gare alle ore 20, al pomeriggio di scena i giovani emergenti

Le «star» dell'atletica a Celle

Stasera allo stadio Olmo meeting europeo

CELLE L. Undicesima edizione, questa sera, del «Meeting Arcobaleno Atletica Europa» organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure con partecipazione e collaborazione di Comune di Celle, Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt Riviera delle Palme. Anche quest'anno la manifestazione, che scatta alle [redacted] allo stadio «Olmo» deve fare i conti con la terribile concorrenza del calendario che propone sabato [redacted] domenica la Coppa Europa per Nazioni con la presenza dei migliori atleti azzurri. Comunque il Meeting (che nel pomeriggio sarà preceduto da una serie di competizioni riservate ai settori giovanili) propone numerosi momenti d'interesse a partire dai 200 metri maschili, validi anche per il quinto «Gran Premio Giuseppe Olmo». Da seguire, accreditato di un buon 21'41 lo svizzero Kewin Widmer che se la dovrà vedere anche [redacted] il ligure Lorenzo Germano. Interessanti anche i 400 maschili che assegnano il settimo «Trofeo Avis Celle»: qui i riflettori sono tutti puntati sul brasiliano Sanderlei Parrelia, uno dei migliori atleti al mondo se si escludono gli statunitensi. Il sudamericano, accreditato di 44'96 se la vedrà [redacted] atleti emergenti come il giovane rappresentante delle Isole Maurizie, Eric Milazar. Fabio Grossi dovrà difendere qui i colori azzurri. Negli 800 uomini, validi per l'ottavo «Memorial Rolando Fregoli» Peter Bywott, keniano, [redacted]à vincitore dell'edizione di un paio di anni fa, parte con il ruolo di favorito. Qui si può anche scommettere sull'algerino Guerni, medagliato l'anno scorso ai Giochi del Mediterraneo. E ancora nei 110 ostacoli l'ucraino Vladimir Belokon, nel lungo il ceko Roman Orlik e nel peso l'«anziano» Alessandro Andrei, ormai di casa nell'impianto cellese.

Nelle donne da seguire i 400 validi per il «Trofeo Atletica Europa» con due atlete ukraine, Svetlana Tverdocheb e Natalya Makukh nel ruolo di favorite. Nei 110 ostacoli occhio alla senegalese Tacko Diouf mentre nei 400, sempre ad ostacoli, candidata alla vittoria è la svizzera [redacted] Michele Schenk, una delle migliori specialiste europee con il tempo di 55'70. [g. o.]


Il pesista Alessandro Andrei

KARATE

Un raduno a Sanremo

Appuntamento per gli appassionati [redacted] arti marziali, sabato [redacted] domenica, nella palestra di Villa Ormond in corso Cavallotti a Sanremo dove si svolgerà il 15° Raduno nazionale di karate con la partecipazione di scuole di karate tradizionale provenienti da tutto il nord Italia. La manifestazione, promossa dal Karate Sanremo, si svolgerà sotto la direzione del maestro giapponese Takeshi Naito, cintura nera VIII° dan che, per l'occasione, sarà coadiuvato da Fernando Giancola [redacted] da Giovanni Falanga, entrambe cinture nere V dan, responsabili tecnici per la Liguria. Il programma delle due giornate del raduno è molto fitto. Prevede, nella giornata di sabato, il ritrovo degli atleti alle 15,30, poi gli allenamenti degli atleti dalle 16 alle 18,30 e, [redacted] conclusione della prima giornata, [redacted] serie di gare vere [redacted] proprie che si svolgeranno dalle 18,30 alle 20; domenica il via alla seconda giornata [redacted] dato da un'altra fase [redacted] allenamento in programma dalle 9,30 alle 12 quando avranno inizio, subito dopo, gli esami di passaggio per i vari gradi. Il programma delle gare di passaggio prevede, in successione, prove per le cinture gialle (H1 [redacted] H2), cinture arancio (H2 [redacted] H3), cinture verdi (H3 [redacted] H4), cinture blù (H4 [redacted] H5), cinture marroni (Tekke I e Bassai Dai) e cinture nere (Sentei in finale, Tokui Kata [redacted] gara di Embu). [b. m.]

Nel Consiglio solo fedelissimi del presidente Consolo

Pallanuoto, i vertici Fin ignorano le società liguri

La lotta silenziosa [redacted] senza esclusione di colpi tra Bartolo Consolo e Paolo Barelli, rispettivamente presidente [redacted] vicepresidente della Federazione Nuoto, iniziata un paio [redacted] mesi fa, è ufficiosamente conclusa. La vittoria ha arriso ancora una volta al «presidentissimo» Consolo che ha respinto [redacted] sdegno l'accusa del suo vice: Barelli sosteneva che una volta eletto presidente della Len (la Lega Europea Nuoto» Consolo gli avrebbe promesso di cedergli il posto al vertice della Fi[redacted]. Così non è stato e così non sarà. I testimoni portati da Barelli hanno [redacted] negato di aver mai sentito parlare di questo scambio.

L'epilogo inevitabile è il rimescolamento delle carte in Consiglio federale, con il controllo [redacted] tutte le leve del potere a fedelissimi [redacted] Consolo. Senza entrare nel merito, c'è di che preoccuparsi per la Liguria: Renzo Ravina, consigliere federale, rimasto coerente con le sue scelte non è saltato sul carro [redacted] dei vincitori ed è rimasto escluso dalle nomine. Visto gli scherzi recenti [redacted] no giocati alla nostra regione bisogna prepararsi al peggio. A meno che non si consideri una «promozione» il passaggio del savonese Zunino alla pallanuoto femminile...

Il pallanuotista Onofrietti dell'Athena Savona

E la dimostrazione più evidente che a Roma della pallanuoto ligure non potrebbe importarne di meno viene dalle decisioni sulle giovanili e sulle serie minori. La vincente del girone ligure di serie D è stata mandata a giocare i play off promozione con le prime classificate dei gironi piemontesi, lombardi e veneti, [redacted] nelle sedi [redacted] con le avversarie più ostiche possibili.

Altra farsa la nomina della commissione federale atleti della FederNuoto che [redacted] somiglianza delle altre displine deve rappresentare gli agonisti nelle strutture federali. Per il nuoto c'è Emanuele Idini, presidente, per il sincro la savonese Serena Bianchi e Paola Celli, per i tuffi Lorenzini, per [redacted] fondo Taraboi, per la pallanuoto Silipo [redacted] Gandolfi. Anche qui, sincro a parte, si può stare sicuri che la Liguria [redacted] sarà dimenticata: teniamoci stretti Onofrietti, Ghibellini, Mangiante e Riccadonna, in quanto atleti della nazionale f[redacted] saranno gli unici [redacted] veder Roma i prossimi anni... [d. s.]

Tra i protagonisti sono anche attesi molti «big» come Alessandro Andrei ed Ezio Madonia

Trofeo Maurina, una parata di campioni

Domani sera al «Lagorio» di Imperia sfida tra atleti di tutta Italia

IMPERIA. Sarà ancora una volta grande spettacolo: il Trofeo Maurina, giunto alla 22ª edizione, si preannuncia infatti particolarmente interessante per la presenza di grandi protagonisti dell'atletica italiana, che domani, dalle 20,30, si daranno battaglia sulla pista del campo «Lagorio» del Prino di Porto.

La manifestazione è uno dei fiori all'occhiello del glorioso sodalizio biancazzurro, reduce dall'organizzazione della spettacolare Maratona al Monte Faudo e pronto a riproporre un meeting diventato appuntamento d'obbligo.

La Maurina Olio Carli si è assicurata la partecipazione [redacted] ottimi atleti, molti dei quali impegnati già oggi nel Meeting Arcobaleno di Celle Ligure, che garantiscono l'alto livello tecnico delle gare e possono puntare [redacted] premi previsti per la «combinata» tra le due manifestazioni. Tra i possibili partecipanti, il campione di lancio del peso Alessandro Andrei e lo scattista Ezio Madonia. Scenderanno in pista e sul prato del «Lagorio» anche molti esponenti dell'atletica imperiese, decisi a ben figurare, [redacted] i protagonisti della categoria amatori.

Al meeting di Imperia è atteso anche Alessandro Andrei, trionfatore nel '97

Programma. Il ritrovo dei partecipanti è previsto alle 19,30 per la conferma delle iscrizioni e I preliminari. Le gare inizieranno alle 20,30 [redacted] i 400 ostacoli femminili, l'asta e l'alto femminile, e il salto in lungo maschile. Alle 20,40 i 400 ostacoli maschili, seguiti, alle 20,50, dalle batterie dei 100 femminili. Toccherà quindi, nell'ordine, alle batterie dei 100 maschili, 400 femminili, 400 m., 110 ostacoli m., alto m., triplo f., peso m., specialità che nella scorsa edizione vide la partecipazione [redacted] il successo dell'azzurro Andrei, [redacted] 5000 categoria amatori. Alle 22 sono in programma le finali dei 100 femminili e dei 100 maschili, cui seguiranno i 3000 f., e gli 800 maschili e femminili. La manifestazione sarà conclusa, come è tradizione, dall'avvincente prova dei 1500 maschili.

Trofeo Maurina Giovani. Per la quarta volta il Trofeo Maurina è affiancato da un'analoga manifestazione dedicata [redacted] giovani delle categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi, maschile e femminile, appuntamento che nelle scorse edizioni ha messo in evidenza molte speranze dell'atletica italiana. Le gare giovanili si svolgeranno domani, a partire dalle 15,45, quando prenderanno il via gli [redacted] ostacoli categoria Cadette. L'epilogo alle 18.30, con i 1500 metri riservati agli Allievi.

Luca Amoretti

Calcio. Sul campo di Caperana s'inizia sabato

I tornei estivi sono in crisi Resiste quello di Chiavari

CHIAVARI. Per il momento siamo a quota tre e difficilmente ci schioderemo di lì.

I tornei di calcio a sette [redacted] notturna che una volta pullulavano in Riviera ora [redacted] diventati pochi e smunti. Sicuramente influisce «l'Effetto Mondiali», ma potrebbero [redacted] anche altri motivi.

L'attenzione generale è calamitata dalle avventure della Nazionale [redacted] Francia e organizzare delle manifestazioni calcistiche rischiando di scontrarsi con le dirette televisive [redacted] veramente dura.

Tuttavia non basta questo [redacted] spiegare il continuo calo delle iscrizioni, tendenza che si è manifestata cinque anni fa e [redacted] progredendo. Forse si è arrivati [redacted] un punto di saturazione oltre al quale non si può andare.

Hanno passato la mano tornei-istituzione come quello di Carasco, di San Colombano e ora tocca a Rapallo [redacted] Lavagna dare forfait, manifestazioni che pure avevano ottenuto discreti successi.

L'unico che resiste [redacted] le unghie e con i denti è il «Città di Chiavari» organizzato puntigliosamente e con grande mestiere dalla Caperanese sul suo campo.

Quella che dovrebbe cominciare sabato è la 39ª edizione del torneo a sette in notturna. Possono essere tesserati tutti i giocatori nati dopo il 1 gennaio 1977 appartenenti a società della Lega Dilettanti.

C'è posto solo per due fuoriquota per formazione (nati dopo il 1 gennaio '77) [redacted] patto che non giochino in una categoria superiore alla Promozione. Per il momento le iscrizioni scarseggiano ed è pensabile che l'inizio slitti [redacted] luglio.

Gli altri due appuntamenti con il calcio in notturna saranno la 29ª «Coppa Val Graveglia-Trofeo Emilio Garibaldi» organizzata dal Ne Calcio sul campo di Conscenti dalla sera del 22 luglio in poi.

Infine, la Calvarese organizza a Favale di Malvaro la seconda edizione del «Trofeo Andrea De Martini» che prenderà [redacted] via il 13 luglio. [d. s.]

In vista degli Assoluti

Nuoto, sugli [illegible] Marco Formentini e Paola Cavallino

E' ancora Marco Formentini a salire alla ribalta, unico nuotatore levantino che riesca ad imporsi ad alto livello in campo nazionale. Il fondista chiavarese [redacted] ha concluso al secondo posto nei 1500 stile libero al Trofeo Sette Colli, finali nazionali della classica Coppa Olimpica: un buon risultato, a conferma delle capacità del fondista nativo di Chiavari. Sempre in campo maschile, piazza d'onore per l'arenzanese Paolo Ghiglione nei 400 s.l.; due terzi posti per Luca Baldini, nei 400 [redacted] 1500 crawl. Tutte le medaglie sono arrivate dallo stile libero, [redacted]identemente una specialità che «piace» ai nuotatori liguri. L'unica vittoria è arrivata grazie alle ragazze, con Paola Cavallino del Multedo 1930 ad imporsi nei 200 farfalla: tempo di 2'14'79, fotocopia di quello realizzato lo scorso anno ai Giochi del Mediterraneo.

L'atleta genovese è ormai la numero 1 in Italia nella specialità e il prossimo traguardo so[redacted] gli Assoluti di Bari dove la nuotatrice genovese, oltre [redacted] conquistare un più che probabile titolo italiano, cercherà di attaccare il primato nazionale. A Bari il gruppo dei liguri dovrebbe presentarsi più al completo rispetto all'appuntamento romano del «Sette Colli», con la presenza anche dei savonesi. Nel fine settimana la piscinav di Savona [redacted] stata teatro del Nuoto Festa Sport, manifestazione riservata agli Esordienti A e B che ha visto primeggiare il Sisport Fiat. [g. s.]

Timori a Chiavari

Basket, la riforma [illegible] sui «ripescaggi»

In questi giorni la Fip e la Lega stanno lavorando alacremente, qualcuno dice anche «combattendo», per risolvere il problema principale sul tavolo della trattativa, relativo alla riforma dei campionati di basket. Secondo le ultime indiscrezioni (ma soltanto nel fine settimana, con [redacted] Consiglio Federale, dovrebbe conoscersi con precisio[redacted] il tutto), la riforma dovrebbe partire dal Duemila, [redacted] serie A unica a 18 squadre (e non più la divisione in A1 e A2) ed una B con 10. Quindi per [redacted] paio di stagioni si andrà verso [redacted] costante diminuzione delle squadre partecipanti ad A1, A2 e B, con conseguente blocco per le società che speravano nel ripescaggio che, salvo clamorose decisioni in senso contrario, vedrebbero respinte le loro istanze. Fra le «richiedenti» vi è pure l'Autorighi Chiavari del presidente Paolo Mantovani [redacted] del coach Vittorio Vaccaro, che spera sempre [redacted] venire ripescata in C1. La società è pronta ad affrontare un campionato nazionale, ha anche opzionato giocatori di categoria (il primo acquisto potrebbe essere Tassisto, ex Don Bosco Genova e con il cartellino del Villaggio, mentre da Reggio Emilia, sponda Rubiera, non si smentisce l'interessamento dei liguri per l'esperto Binelli), ora attende la risposta della Federazione. Il Legnano, sconfitto dal Chiari ha avuto assicurazioni del ripescaggio. Seguendo un metro logico la prossima dovrebbe esse[redacted] l'Autorighi. [g. s.]

Nelle serie nazionali

Volley, [illegible] problemi [illegible] «levantine»

RECCO. Non sanno che pesci prendere le società di volley che dovranno affrontare le serie nazionali. Specialmente in B2 Amatori Rivarolo, Pro Recco e PSM Rapallo, senza dimenticare nel maschile l'Admo Lavagna, hanno da ricostruire dirigenza, quadri tecnici e organico. Il Rapallo che ha perso l'allenatore Cacciolato deve provvedere in tempi relativamente brevi a rinnovare il contratto con il Latte Tigullio. La prima retrocessione dopo [redacted] anni di successi potrebbe complicare i rapporti tra la società e il [redacted] fino a oggi munifico sostenitore. L'annata in [redacted] potrebbe rivelarsi l'occasione per rivedere radicalmente i programmi: basta [redacted] tecnici e giocatrici «foreste», fiducia al vivaio che ha conquistato un titolo ligure e che si si [redacted] qualificato per le finali nazionali. Si parla di un ritorno a Rapallo di Pesco o di Massimo Russo, sempre che lo sponsor regga il gioco.

Eguali difficoltà per [redacted] Recco. Giancarlo Linari ha lasciato subito dopo la promozione perché tra lui [redacted] le giocatrici c'era molta, troppo tensione. La società del presidente Antonino Carrara non intende mollare: Linari va al Sestri Ponente e da lì arriva Ottaviano che sostituirà in palleggio Ferrarini [redacted] partenza per Rivarolo.

Anche l'Amatori Rivarolo Celle ha cambiato allenatore (da Bertolotto a Zainoi e alcune delle giocatrici, Cancellieri, Minetti [redacted] Crovetto sono sul mercato. Per ricostruire una squadra da alta quota ci vuole uno sponsor generoso. [d. s.]

CON LA PARTECIPAZIONE DELLA [redacted] LIGURIA
e con il patrocinio della PROVINCIA DI SAVONA

SUMMER OPEN CUP 98
(SECONDA EDIZIONE)
BEACH VOLLEY MASCHILE 3X3 · TORNEO OPEN
ALBISSOLA MARINA (SV) 27-28 GIUGNO '98
SPIAGGIA [redacted] COMUNALE

Banca Popolare di Novara
PEPSI

VENERDÌ 26 GIUGNO [redacted] 16.00
CLINIC [redacted] VOLLEY
PER RAGAZZI E RAGAZZE [redacted] 14 AI 17 ANNI
[redacted] SPECIALISTA
[redacted] GALLI

GIACOMELLI SPORT
MARK
IRIS
Italtende DEL GRANDE

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI COMITATO ORGANIZZATORE
B.V.C. PI [redacted]
TEL.E FAX [redacted]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

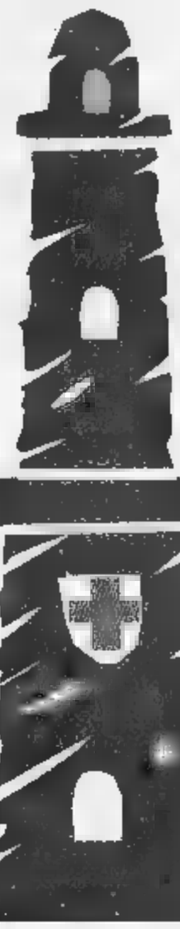
Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Parcheggio al Colombo e volo a ...

... New York



... Parigi

... Rio de Janeiro

Da tempo ho scelto di volare da Genova verso l'Europa e il mondo.

Linee dirette per Alghero, Cagliari, Londra, Monaco di Baviera, Napoli, Olbia, Palermo, Parigi, Roma, Trieste e Zurigo e comodi voli in coincidenza mi portano ovunque voglia andare.

Evito così lunghi viaggi verso altri aeroporti, le code sempre in agguato e tutti gli altri imprevisti.

Mi bastano pochi minuti di auto da Genova per raggiungere l'ampio parcheggio del C. Colombo, oppure posso prendere il Volabus ■ partire senza problemi.

E all'interno dell'aerostazione, senza code né ressa, tutto é più semplice: dal check-in praticamente immediato alle consumazioni al bar, dagli acquisti negli 'Shops' ai 'rent a car', dalla banca alla posta.

Fa' come me, quando devi partire chiedi sempre al Tuo agente di viaggio maggiori informazioni sui voli diretti e in coincidenza in partenza da Genova.

Scoprirai anche Tu che per New York, Rio de Janeiro, Parigi e per tutte le altre destinazioni

volare da Genova è comodo, è facile, è veloce.

AEROPORTO DI GENOVA

VICINO PER VOLARE OVUNQUE

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

IN ADV

sotto

I PORTICI

Tutta la moda dell'estate per un mare di proposte.

Domani, **venerdì 26 giugno alle ore 20,30**, sotto I Portici del Lingotto il fresco shopping dell'estate propone tutte le affascinanti novità mare per le vacanze in arrivo, con la sfilata spettacolo di costumi da bagno PARAH- ØFF LIMITS. Accompagnata dalle splendide invenzioni in stoffa di Alfredo Nocera. Per fare ancora più bella la bella stagione, con un orario di apertura unico a Torino.

TUTTE LE DOMENICHE NEGOZI APERTI
DALLE 11,00 ALLE 20,00 FINO AL 2 AGOSTO
PER UNO SHOPPING ALLEGRO, COLORATO
CON MUSICA E SPETTACOLI.

TUTTI I VENERDI NEGOZI APERTI FINO ALLE 23,00
PER UNO SHOPPING FUORI ORARIO.

Alex Carrera L' INGRESSO E' GRATUITO. INIZIO SFILATA ORE 20,30.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.

I PORTICI
Shopping Gallery

Parcheggio al Colombo e volo a ...

... New York

... Parigi

... Rio de Janeiro

Da tempo ho scelto di volare da Genova verso l'Europa e il mondo.

Linee dirette per Alghero, Cagliari, Londra, Monaco di Baviera, Napoli, Olbia, Palermo, Parigi, Roma, Trieste e Zurigo e comodi voli in coincidenza mi portano ovunque voglia andare.

Evito così lunghi viaggi verso altri aeroporti, le code sempre in agguato ■ tutti gli altri imprevisti.

Mi bastano pochi minuti di auto da Genova per raggiungere l'ampio parcheggio del C. Colombo, oppure posso prendere il Volabus ■ partire senza problemi.

E all'interno dell'aerostazione, senza code nè ressa, tutto é più semplice: dal check-in praticamente immediato alle consumazioni al bar, dagli acquisti negli 'Shops' ai 'rent a car', dalla banca alla posta.

Fa' come me, quando devi partire chiedi sempre al Tuo agente di viaggio maggiori informazioni sui voli diretti e in coincidenza in partenza da Genova.

Scoprirai anche Tu che per New York, Rio de Janeiro, Parigi ■ per tutte le altre destinazioni

volare da Genova è comodo, è facile, è veloce.

AEROPORTO DI GENOVA

VICINO PER VOLARE OVUNQUE

CLASSIS

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, non basta la discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Tre «grandi desideri» sono [illegible] al centro, ieri, dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino come «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e il più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni sempre più considerevoli», è un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro di un sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato «Se tuo figlio in discoteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, e della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad unire le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della loro incidenza culturale su tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo se ci saranno uomini capaci di guidare il processo della vita personale e sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». E ancora: «Torino va giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai nomi di grandi santi, e alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare con ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No di certo. Ma una preoccupazione reale, quella sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero non c'è proprio traccia. Parroco a Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile di una cooperativa che ha sede davanti al Lingotto e che gestisce 5 comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato di capire, mediante 600 interviste, che cosa spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano e ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, di qui, quali sono i sogni e i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade di comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - non sono altro che specchi della società e degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti di divertimento e di aggregazione, ma chiudessero sarebbe più una perdita che un guadagno. Ma sono anche luoghi in cui i ragazzi rischiano di non trovare ciò che cercano davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore e della [illegible]lità. Queste cose, in discoteca ci sono, ma è [illegible] si trattasse di parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, la violenza, l'aggressività».

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca cose positive, come lo star bene col proprio corpo nel tempo della sua massima fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno di un partner, vivono la scoperta della sensualità, e soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, di aggregazione di massa, di essere in tanti gomito a gomito». Ma tutto ciò viene vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina ma fa anche paura, non risponde come dovrebbe, non si muove nel modo giusto, non resiste tanto ore, è impacciato. E allora si supplisce con le droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile e banale, e a volte degenera nell'aggressività, la violenza. E il bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente ai vuoti che dovrebbero essere colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una enorme delusione affettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», e persino «la caduta del desiderio» in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: a diciott'anni molti non provano più verso il sesso nessuna attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che il libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane di Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa su queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse e confuse del «popolo della notte» Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, a unire le energie per questo sforzo educativo nel quale si gioca il futuro della città, e non solo di [illegible]».

Giovanna Favro

La funzione nella chiesa di San Filippo e, sopra, don **Domenico Cravero**, autore della ricerca sul disagio giovanile

IN BREVE

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria

L'acqua della Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Una scena che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

E' morto Martincich consigliere dei Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. Savonese, 60 anni, Martincich è stato per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal [illegible] era consigliere dirigente della sezione dei Gip.

E' tornato alla luce il campanile di Santa Maria

Non [illegible] tutto [illegible] al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, il campanile creduto più secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre mezzo millennio la sua presenza è stata rivelata dal rogo che nell'aprile dell'anno scorso sconvolse l'appartamento 36 della reggia.

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

Non n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

IN BREVE

Anche in estate lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco il «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona di gran fondo di sci-alpinismo riservata ai super atleti, ma un'occasione offerta agli appassionati della montagna: seguire con le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei 4000 metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa e Walser, della Fondazione Mezzalama con le guide delle tre vallate valdostane: Valtournenche, Ayas e Gressoney. Tempo previsto, due giorni, con pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire a persona, tutto compreso. Ogni tre persone ci sarà una guida alpina. Il percorso è quello del Mezzalama, da Cervinia fino a Gressoney La Trinité, attraverso il massiccio del Monte Rosa, salite a Castore e Naso del Lyskamm.

[illegible] la farmacista si [illegible] persa sui monti

NOVARA. E' stata ritrovata dopo due giorni sana e salva Giovanna Ferrari, una farmacista [illegible] anni di Novara che domenica si è persa in montagna, in alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed è scivolata una pietraia fratturandosi la gamba sinistra. Ha dormito due notti all'addiaccio e solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

Guerra fra nomadi sul posto al semaforo

GENOVA. Un nomade romeno in fin di vita all'ospedale, un altro ricercato per tentato omicidio: è il risultato di un'aggressione per conquistare e difendere il posto d'accattonaggio a un semaforo di corso Gastaldi, la trafficata strada che porta a corso Europa e all'ospedale di San Martino. Il ferito, 22 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in testa l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, una vetrina in Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia. La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato con il fratello Pierluigi gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, la strada delle grandi firme. Nella boutique verrà offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà un punto vendita anche a Venezia, a due passi da piazza San Marco. Intanto è stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi a 276 miliardi il fatturato relativo all'azienda italiana mentre il cash-flow del gruppo è salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

Incidenti stradali Il Biellese [illegible]

BIELLA. La maggior parte degli incidenti stradali avviene di giorno, con tempo sereno, sulle statali e non in zone pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge un po' a sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma tutto pesa «l'effetto discoteca».

Cra, [illegible] i [illegible] famiglie

ASTI. Un nuovo sistema di Fondi, denominato «Astese» e rivolto in particolare ai piccoli risparmiatori e alle famiglie, per consentire tassi di rendimento sicuri e più elevati di quelli dei Bot: è l'offerta della «Cassa di risparmio di Asti» L'iniziativa è stata presentata ieri alla stampa. I fondi saranno in vendita da lunedì (quote minime da un milione) e, all'inizio di luglio, scatterà la pubblicazione dei listini.

Va in pensione il padre dell'azzurro Sandro Cois

POSSANO. Pino Cois, padre di Sandro, il calciatore possanese della Fiorantina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali di calcio, va in pensione dopo 35 anni di attività come assistente amministrativo nella scuola Di origine sarda, Cois (58 anni) si è stabilito a Possano nel '61, dove vive con la moglie Gabriella, in via Follenzo. Ha lavorato a Saluzzo, Montà e Alba, prima di approdare alle scuole possanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio e infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle [illegible] che più mi piacciono - dice Cois, appassionato di calcio (fu anche lui un eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, ma mi piace anche leggere e scrivere, fare camminate in montagna. E naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

Fallimento Cerutti Patrucco va a giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il 9 dicembre '99 sarà processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» e della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera e presidente del Cda «Carlo Cerutti e Associati» ha patteggiato un anno e 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

Per usura ed evasione trentotto indagati

SAVONA. Pochi mesi di indagini su usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) e gli indagati, in tutta la provincia di Savona, sono diventati decine. Complessivamente sono 38 le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato denaro a tassi di usura e per avere sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora segretate.

I [illegible] argentini preferiscono la Liguria

SANREMO. I tifosi argentini preferiscono la Riviera ligure alla Costa Azzurra. Conta infatti circa settecento sostenitori la delegazione sudamericana (nella foto) che dall'inizio di France '98 si sono installati negli alberghi di Sanremo. Si tratta in particolare di dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», e di vincitori di un [illegible] organizzato dalla «Shell». La singolare «colonia» argentina ha preferito soggiornare in Italia per la lingua, la cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, di Batistuta e compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto di Nizza e con voli charter le località degli incontri. Sabato è prevista la consegna di una targa ricordo in parte del Comune di Sanremo.

IN BREVE

[illegible]

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria

[illegible]

L'acqua della Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Una scena che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

[illegible]

E' morto Martincich consigliere dei Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. Savonese, 60 anni, Martincich è stato per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal [illegible] era consigliere dirigente della sezione dei Gip.

[illegible]

E' tornato alla luce il campanile di Santa Maria

Non [illegible] tutto [illegible] al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, il campanile creduto più secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre mezzo millennio la sua presenza è stata rivelata dal rogo che nell'aprile dell'anno scorso sconvolse l'appartamento 36 della reggia.

[illegible]

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

Non n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

Ora i tram si rivestiranno di verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno meno all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, saranno più rispettosi dell'ambiente e della storia, di quanto non lo siano le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram e bus Atm che, per decisione degli assessorati alla Viabilità e all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune di Torino, come tutte le altre città italiane, a utilizzare la stessa tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda di Corso Turati, di concerto con la giunta, sta pensando al nuovo abito con il quale vestire - poco per volta, mano a mano che arriveranno le vetture nuove - i suoi 1250 mezzi. Colore deciso? Più che deciso, parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà essere approvata da più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolavano all'inizio del secolo: il verde». Tinta «ecologica» che ben si armonizza con l'infilata di viali torinesi e che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman a sfoggiare l'inedita tinta saranno quelli in arrivo [illegible] (ma si spera anche prima) il 31 dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto il nome del vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli alla città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della corsa semplice che passerà da 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, come ha pure fatto notare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato a un miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di corso Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non saprà resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno a sfilare vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra anacronistica, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta di réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio del secolo i tram si dividevano in rossi e verdi, poi, come circolare ministeriale del 1928 impose la seconda tinta sulla prima. E di questo colore [illegible] sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare del ministero dei Trasporti concesse alle singole di aziende di modificare a loro piacimento l'aspetto cromatico: ed [illegible] spuntare le vetture rosse [illegible] il tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in via eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, è seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 a oggi tutte le vetture sono arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

Emanuela Minucci

TELEFONARE

Consegnato un anno dopo

Ha coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma di condoglianze ha impiegato più di [illegible] anno da strada Val San Martino a strada del Nobile. E alle lamentele di Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio una denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore di turno del Telegrafo -. Per fortuna [illegible] succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché non si è esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. Ne verremo comunque a capo».

SAPER SPENDERE

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª B Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori di Saper spendere appassionati di ricette con una sorpresa: ci hanno inviato una serie di primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

E poiché Marialisa Z. e Tamara ci avevano chiesto un tris di risotti, e loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª Cucina alla fine di un anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio e burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 g di riso e farlo tostare; irrorare con vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare con brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite e lavate e tagliate a spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida e poco parmigiano grattugiato e decorare con 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo e tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata con il succo di mezzo limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare e farli saltare al burro e fuoco vivo. In olio e burro caldi tostare leggermente 350 g di riso, spruzzare vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare a mescolare. Circa a metà cottura unire le mele. Verso fine cottura aggiustare di sale, aggiungere qualche goccia di salsa Worchester, 50 g di parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo di noce moscata e riccioli di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro di latte scremato con 100 g di noce di cocco grattugiata, portare a ebollizione, togliere dal fuoco e lasciare in infusione il cocco per almeno mezz'ora. tritare fine una cipollina, farla appassire leggermente in olio e burro, unire 300 g di riso, tostare un po' e aggiungere il latte filtrato dal cocco, un pizzico di polvere di curry sciolto in poca acqua tiepida e sale. Riprendere bollore, mettere il coperchio, abbassare la fiamma e cuocere ancora per circa un quarto d'ora.

Risotto alla [illegible] Sbucciare mezzo chilo di zucca, tagliare a dadini, farla imbiondire in burro e olio con mezza cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale e pepe. Dopo una decina di minuti unire 300 g riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima di servire mantecare con burro e parmigiano.

Risotto alla menta. Fare tostare 350 g di riso in olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura come di consueto e prima della fine unire un rametto di menta fresca e uno di basilico tritati. Mantecare con burro e parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo di lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente e cuocere per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare a cottura bagnando con brodo. A metà cottura profumare con una spolveratina di noce moscata. Mantecare con panna e parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio rosso. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire g di pancetta affumicata tagliata a filettini e poco dopo mezzo chilo di radicchio rosso di Treviso tagliato a fettine e un ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere 300 g di riso e a cottura ultimata unire il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire 800 g di cavolfiore e staccare le cimette, cuocerle in abbondante acqua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina di minuti con le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In un tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando con il brodo di porro e cavolfiore. Mantecare con burro e parmigiano e spruzzata di pepe.

Simonetta

La direzione dell'aeroporto ha scelto l'Acquario per incontrare i tour operators

Nizza strizza l'occhio ai genovesi

Molti i liguri che utilizzano lo scalo francese

NIZZA. Sembra incredibile, ma moltissimi genovesi, per i loro spostamenti aerei, si servono dell'aeroporto di Nizza, a 200 chilometri di distanza. Un interesse che ha coinvolto anche molti savonesi e ha indotto la direzione dell'importante scalo francese a celebrare l'evento con una grande festa che si terrà proprio a Genova giovedì prossimo. Per l'incontro con i professionisti del turismo della Liguria è stata scelta [redacted] sede che è l'emblema del capoluogo: l'Acquario.

Nel '97, secondo le statistiche della direzione marketing dell'aeroporto «Cote d'Azur», 55.860 passeggeri residenti in Liguria, hanno utilizzato la piattaforma di Nizza. Quasi il doppio rispetto alla stagione precedente.

L'aumento è da mettere in relazione non solo alla collaborazione con le agenzie di viaggio della Liguria, [redacted] anche al servizio autostradale operato da un pool franco-italiano, che collega tre volte al giorno Genova (oltre a Savona, Albenga e Imperia) all'aeroporto di Nizza.

In occasione della serata all'Acquario, l'aeroporto, il primo di Francia dopo Parigi in termine di passeggeri, presenterà la sua rete di collegamenti aerei, forte di 46 compagnie regolari e le sue novità, mentre l'Ufficio del turismo di Nizza interverrà presentando un nuovo prodotto turistico: il «Passaporto Nizza». Presenti all'incontro tour operators e i rappresentanti di molte compagnie [redacted] provenienti dalle sedi di Milano [redacted] Nizza.

Nel '97 l'aeroporto di Nizza è stato utilizzato da 55.860 passeggeri residenti in Liguria, il doppio rispetto all'anno precedente. A fianco [redacted] dei tanti [redacted] impiegati per coprire i collegamenti con ben 26 Paesi

Nel '97, il grande aeroporto della Costa Azzurra, con oltre sette milioni di passeggeri, si è confermato primo scalo in Europa fra le città non capitali ed è [redacted] secondo assoluto di Francia. Complessivamente sono partiti o arrivati 7 milioni 372.898 passeggeri. La parte del leone l'ha fatta il collegamento [redacted] Parigi che ha registrato 3 milioni e 64 mila passeggeri. Ma [redacted] stata anche l'unico ad aver avuto una variazione in negativo rispetto al '96, con un calo dello 0,1 per cento.

Tutte le altre destinazioni sono state in aumento: 1 milione e 9 mila da e per il resto della Francia (+25,6%); 328.215 la Corsica (+8%); [redacted] milioni 631.363 l'Europa (+ 24,3%); Africa del Nord 140.206 (+2,4%); resto dell'Africa 18.469 (+30,2%); America del Nord 125.785 (+ 12,9%); Medio Oriente 54.266 (+ 11,7%).

In aumento anche il traffico commerciale che, con 18.619 tonnellate, ha superato del 3 per cento il volume registrato [redacted] '96.

Il '98 si [redacted] arricchito di sei nuove destinazioni. Palermo, Brest, Dijon, Vichy, Berna e Djerba. Senza contare il volo quotidiano per Los Angeles, via New York. Quattro le nuove compagnie [redacted] installate al «Cotè d'Azur: la Csa [redacted] 4 voli settimanali verso Praga; Portugalia con un collegamento giornaliero con Lisbona; Fairlines, con 3 voli quotidiani verso Parigi [redacted] uno verso Milano e, infine, la Braathens con un volo settimanale per Oslo.

Alcuni servizi già esistenti sono stati potenziati: l'Air France ha previsto due voli supplementari al giorno [redacted] Parigi, due per Lione [redacted] uno per Lille. Due in più alla settimana per Tolosa.

Complessivamente da Nizza partono voli diretti verso gli aeroporti di [redacted] diversi Paesi. Le destinazioni in Francia [redacted] 34; in Europa 41, fuori dall'Europa 10. Gli extraeuropei riguardano America del Nord (2); Maghreb (5); resto dell'Africa (1); Medio Oriente (2). Le compagnie che operano sullo scalo nizzardo sono 45, 11 francesi, 34 straniere. [g. p. m.]

Torna il Festival per le tre Province

Vivaldi e Mozart tra mare e monti

CUNEO. E' nato due anni fa l'Ensemble corale e orchestrale delle Alpi del Mare che fonde formazioni di Cuneo, Imperia [redacted] Nizza, accomunate dalla volontà di unire in una sola regione musicale le tre province transfrontaliere. Per dare voce, [redacted] meglio note, al progetto è stato allestito un cartellone che dal 17 luglio al 13 settembre porterà la musica classica tra mare e montagna toccando oltre venti località.

Il Festival itinerante delle Alpi del Mare «Recontres de l'amitie» nasce dalla collaborazione dell'Ensemble (che gode del contributo del fondo Interreg) con gli Amici della Musica di Cuneo e il patrocinio della Provincia, ne cura l'organizzazione Roberto Punzi.

I programmi musicali sono diversi: l'esordio è affidato a un'opera lirica, la Carmen [redacted] Bizet diretta da Pierre Philippe Bauzin che aprirà il festival a Colomars, il 17 luglio, alle 21. Replica ad Antibes (23/7). A Tenda, la sera successiva, l'Ensemble delle Alpi del Mare, diretto da Giuseppe Della Valle, sarà protagonista di [redacted] concerto interamente dedicato alle musiche del compositore maltese Azopardi, al cui parteciperà il coro di voci bianche dell'Opéra [redacted] Marsiglia e le voci maschili del coro regionale di Nizza (replica a Loano 13/9). La stessa bacchetta dirigerà [redacted] 22 luglio a Saluzzo l'ensemble di fiati dell'orchestra transfrontaliera, contemporaneamente a Sampeyre il Petit ensemble instrumental proporrà musiche barocche [redacted] la direzione dell'albese Paolo Paglia (repliche a Bersezio, 4/8, Roccasparvera 5/8, Montezemolo 9/8). Il [redacted] luglio Grinzane Cavour ospiterà liriche tra [redacted] '700 interpretate dal soprano Maria Rosa Bersanetti con l'ensemble d'archi delle Alpi del Mare. Dirigerà Giuseppe Savazzi (repliche Caraglio 25/7, Bossolasco (26/7), Sampeyre 13/8, Aisone 14/8).

Il programma più impegnativo [redacted] vedrà l'Orchestra [redacted] il coro delle Alpi del Mare, [redacted] la guida di Giuseppe Della Valle, nel celebre «Requiem» [redacted] Mozart che si terrà nel duomo di Andora (29/7), Diano Marina (30/7) Imperia (31/7). L'opera [redacted] replicata a Borgo San Dalmazzo (1/8) e a Breil (8/8).

Della Valle dirigerà l'Ensemble delle Alpi del Mare in un programma sinfonico il 2 agosto a Saluzzo e il 20 a Ormea. Musica sinfonica con il Petit ensemble, diretto da Paolo Paglia, anche [redacted] Borgo San Dalmazzo (16/8) e con l'Ensemble delle Alpi [redacted] Mare, a Cuneo (21/8). Concerto per voce e pianoforte [redacted] Valdieri (11/8) e Niella Tanaro (25/8), mentre un recital di operette diretto da Gian Maria Giglio si terrà nel Forte di Vinadio (12/8). Quasi in chiusura, «Le quattro stagioni» di Vivaldi eseguite, a Barolo, il 12 settembre dal Petit ensemble con Paolo Paglia. [v. p.]

Attese dai produttori decisioni sulle «quote»

Imperia, dall'Europa aiuti all'olio d'oliva

IMPERIA. Olio d'oliva: sono ore decisive per la riforma del settore e, mentre a Bruxelles i ministri dell'Agricoltura dei Paesi europei trattano la controversa questione delle quote (cioè le quantità massime garantite sovvenzionabili per ogni Nazione), [redacted] Imperia si [redacted] tende con ansia la conclusione della vertenza, per le possibili ripercussioni che il provvedimento avrebbe sull'economia [redacted] una provincia ad alta produzione olivicola e olearia. Soltanto due campagne fa, come ricordano [redacted] preoccupazione alla Coldiretti, «dall'Ue era stato tolto all'Italia il 40 per cento degli aiuti».

Il «duello», che di riflesso interessa anche l'Imperiese, d[redacted] esistono centinaia di industrie e di frantoi, e ancora sono coltivati circa due milioni [redacted] piante, distribuite su una superficie di 6.500 ettari, è tra Italia e Spagna, i maggiori Paesi produttori nell'ambito della Comunità europea. Il ministro Michele Pinto ha chiesto «un ritocco al rialzo delle quote nazionali massime garantite» (indicate ora in 501 mila tonnellate, [redacted] 32% dell'intera produzione Ue): la Spagna, attraverso [redacted] titolare del Dicastero, la signora Loyola de Palacio, vuole avere avere 200 mila tonnellate in più delle 625 mila che le [redacted] state assegnate (il 40 per cento).

Ma un aumento superiore alle 50 mila tonnellate della soglia spagnola «potrebbe crearci problemi», spiega Pinto, che aspira quindi a contropartite adeguate. Da Imperia, seguono le trattative con apprensione: «Impedire gli splafonamenti, os[redacted] [redacted] superamento delle quote assegnate a ogni Paese, significa tutelare [redacted] produttori italiani», osservano gli industriali oleari. E alla Coldiretti di Imperia si augurano che da Bruxelles [redacted] faccia finalmente più chiarezza: «Le quote devono essere gestite in maniera corretta. In Italia c'è il catasto degli uliveti, quindi [redacted] può sapere quanti ulivi esistono, quante olive si possono raccogliere e quanto olio produrre. Dev'essere [redacted] per tutti». [s. d.]

IL CASO

PRINCIPATO PROTAGONISTA A FRANCE '98

MONTECARLO. Diavolo d'un Principato. Escluso da «France [redacted] perchè il [redacted] stadio, pur lussuoso [redacted] modernissimo, è troppo piccolo per i parametri-Fifa, il regno di Ranieri è riuscito, ugualmente, a ritagliarsi fette di gloria ai Mondiali transalpini. Merito dei giocatori del Monaco. Razza di bomber, non [redacted]'è dubbio. Nella nazionale francese Henry (tre gol nelle due partite contro Sudafrica [redacted] Arabia Saudita) fa faville; anche Trezeguet è riuscito a ritagliarsi spazio in una Francia in cui sembrava irrimediabilmente chiuso (suo uno dei gol agli arabi). E, poi, Ikpeba, con la Nigeria-miracolo, è entrato nella leggenda del Mondiale segnando, contro la Bulgaria, quello che è stato ritenuto, finora, il più bel gol dei Mondiali.

A Monaco si fregano le mani. Hanno dovuto rinunciare al Mondiale, ma stanno ugualmente sfruttando, in termini d'immagine, sia pur indirettamente, il grande appuntamento. E [redacted] capitale-giocatori del Monaco è, almeno, triplicato.

Un gol del nigeriano Ikpeba

Quanto valgono, ora, Henry, Trezeguet [redacted] Ikpeba? Tutti insieme, almeno 160 miliardi, di[redacted] qualcuno. Un capitale prezioso per il club. E, se David Trezeguet, 21 anni nel prossimo [redacted] ottobre, argentino d'origine, figlio d'arte e Victor Ikpeba, 24 anni, nigeriano cresciuto calcisticamente in Belgio, confermano ai Mondiali la vena del loro campionato (35 gol in due nell'ultima stagione), la vicenda di Thierry Henry, ventunenne parigino, ha del miracolistico. Nessuno discute le [redacted] doti, ma è reduce da un campionato vissuto, soprattutto in panchina, chiuso proprio dall'esplosione degli amici-colleghi David e Victor. Il suo inserimento fra i 22 «bleu» per i Mondiali era stata quasi una sorpresa; ora, [redacted] solo ha trovato un posto da titolare, ma è diventato addirittura protagonista di questa fase iniziale.

Quotazioni alle stelle dopo i gol di Henry, Ikpeba e Terezeguet

I gioielli dell'«As Monaco» brillano ai Mondiali di calcio

Thierry Henry del Monaco al Mondiale [redacted] Francia ha segnato quattro reti

Il telefono della sede del Monaco, nello stesso stadio «Louis II», squilla in continuazione. I tre sono richiesti da mezza Europa. Naturalmente dall'Italia. Ma [redacted] [redacted] andranno? La tenta[redacted] di monetizzare le loro doti, sull'onda del Mondiale, è fortissima al Monaco dove, con molto pragmatismo, non hanno mai costruito «bandiere» [redacted] i giocatori. Ma è probabile che, prima, aspettino [redacted] sciogliere il rebus-allenatore: Jean Tigana è confermatissimo, ma è anche il candidato numero uno a sostituire Aimè Jacquet, dopo i Mondiali, alla guida della nazionale transalpina. Arriverebbe Fabio Capello. E' qualche cosa [redacted] più di una voce, anche nell'abbottonatissimo Principato dove smentire [redacted] regola quasi fissa. Ma Capello, in cerca di rivincite dopo la stagione-no al Milan, accetterà di rinunciare ai «gioielli» resi luccicanti da «France 98»? Un Mondiale dove brillano anche altre stelle monegasche: il portiere della Francia è Fabien Barthez, popolarissimo idolo del «Louis II»; nella Scozia, pur eliminata, ha giocato benissimo Collins, centrocampista biancorosso.

Bruno Monticone

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via [redacted]
Tel. (0183) 273.373
[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"[redacted]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 0124.57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Decreto, Riviera senza limitazioni

Pesca: il fermo resta facoltativo

IMPERIA. Resta facoltativo il fermo biologico in Riviera. Sono una ventina i pescherecci in provincia di Imperia che potranno usufruire del decreto del Ministero che conferma il fermo biologico a discrezione degli armatori. E' questa la consistenza numerica della flottiglia dei porti di Imperia [redacted] Sanremo dove abitualmente sono ospitate le imbarcazioni che usano lo strascico come metodo di pesca. Il decreto è stato emanato dal Ministero che, fra l'altro, non avrebbe fondi a sufficienza per pagare i tutti i pescatori durante il periodo di sosta forzata.

Il fermo biologico durante il quale la pesca era proibita, era stato creato alcuni anni fa per dare la possibilità alla fauna ittica di rigenerarsi. Non a caso veniva applicato nel periodo riproduttivo di molte specie e ciò soprattutto a vantaggio dei pescatori che avevano così buone probabilità di trovare ancora pesce e avere le reti piene.

Il provvedimento varato dal ministro Michele Pinto riduce di molto gli effetti di beneficio alla fauna ittica. Perchè, se il mare sarà arato continuamente con le reti a strascico (che sono proibite su fondali inferiori ai 50 metri ma che indipendentemente dalla profondità creano danni gravissimi [redacted] spesso irreversibili anche alle praterie di posidonia) senza dare ai pesci la possibilità di rigenerarsi, la pesca sarà sicuramente sempre più scarsa. Un esempio, [redacted] margine: ieri la polmare di Imperia, in collaborazione con la volante, ha denunciato un uomo che si stava tranquillamente portando a casa sul motorino due pescispada di misura inferiore alla norma: due piccoli che [redacted] lasciati in mare più tempo avrebbero avuto modo di generare altri pescispada, con guadagno a ricaduta su tutti gli addetti al settore. Non ha voluto dire dove li avesse comprati, ma il sospetto degli agenti è che [redacted] abbia acquistati da un peschereccio. La polizia di mare sta svolgendo indagini. E' un esempio, questo, di quanto [redacted] volte ci siano pescatori che, violando la legge, danneggino oltre che [redacted] stessi, anche loro colleghi.

Il decreto sul fermo biologico che resta invece in vigore nel mare Adriatico, interessa in tutta la Liguria oltre 150 unità e poco meno di 500 operatori. Probabilmente, visto che si tratta di una libera scelta, [redacted] fermo non verrà adottato da quei pescatori che svolgono lo strascico a grandi profondità e che da sempre contestavano il divieto, giudicandolo sostanzialente inutile.

Pescherecci del porto di Oneglia

Giulio Geluardi

Scoperti conti bancari italiani ed esteri. Sabato vertice tra pm a Genova

Pendolare riconosce Bilancia

Testimone di un suo sfogo anti-prostitute

SAVONA. Donato Bilancia non voleva essere sottoposto al confronto, ma alla fine l'hanno messo dietro il vetro-specchio. Ed è stato riconosciuto.

E' successo ieri mattina al quinto piano del Palazzo di giustizia. Il presunto serial killer è salito dal garage intorno alle nove, con l'ascensore riservato ai giudici. Indossava una t-shirt rossa, pantaloni della tuta blu con due bande bianche, scarpe da tennis blu. Sul capo aveva calzato il solito cappellino blu, il volto l'ha voluto celare dietro una canottiera bianca annodata a mo' di foulard.

Ha atteso [redacted] suo nuovo difensore, l'avvocato Patrizia Franco, seduto nella stanzetta in fondo al corridoio, ammanettato e controllato a vista da cinque agenti della polizia penitenziaria. Quindi è entrato nell'ufficio del gip Francesco Meloni, per sottoporsi all'interrogatorio di garanzia (per le ordinanze di custodia cautelare emesse per gli omicidi delle tre prostitute commessi nel Savonese). C'è stato spazio solo per le formalità, perchè Bilancia [redacted] è avvalso della facoltà di non rispondere, come già fatto ovunque salvo che dinanzi al pm genovese Enrico Zucca.

Bilancia ieri in tribunale a Savona (FOTO GIANNI CHIARAMONTI)

Bilancia, lasciatosi dietro le spalle il gip, ha rigiudagnato la stanzetta. Sempre con la canotta annodata attorno al viso (è un suo desiderio, nessuno glielo ha imposto). Controllato ad ogni passo. Finchè, nella stessa stanza, non sono entrate due controfigure per il confronto. Lui, Bilancia, si è opposto, ma i magistrati della procura sono stati irremovibili. Dall'altra parte del vetro, così, [redacted] è piazzato il teste: è una persona che nel novembre scorso ha viaggiato col presunto serial killer, su un Intercity per Verona. E che ha assistito a un [redacted] sfogo.

E' già stato scritto il tenore [redacted] questo monologo. Bilancia ha accusato le prostitute straniere di venire in Italia per infettare gli italiani e i loro familiari. «A casa loro fanno le santarelline, qui fanno le puttane». Il teste ieri lo ha riconosciuto, senza tentennamenti. E ha confermato al procuratore Scolastico e ai sostituti Greco e Landolfi quanto aveva sentito sul treno. Dunque, la xenofobia di Bilancia: per gli inquirenti potrebbe essere il movente che lo ha spinto a uccidere le prostitute. Compresa Donika Hoxhollari.

Intanto, sul fronte delle indagini, [redacted] emerso che [redacted] presunto serial killer sarebbe intestatario di numerosi conti correnti che hanno movimentato centinaia di milioni in una decine di banche italiane ed estere. Quanto al contrasto di competenza sull'inchiesta tra procure, è stata fissata una riunione sabato dal procuratore generale ligure. Infine, ieri è stata riesumata la salma di Giorgio Centenaro, la prima vittima, giocatore e compagno di «tavolo» di Bilancia (ha confessato [redacted] averlo soffocato con un cuscino; [redacted] decesso [redacted] stato archiviato come dovuto [redacted] cause naturali): nella bara sono stati trovati dadi e una roulette. I simboli di una vita.

Fabio Pozzo

SALVEZZA DAL CIELO

Donna [redacted] con l'elicottero

Una donna di 52 anni, vittima di una emorragia celebrale, ieri mattina è stata trasferita, in coma, al San Martino di Genova dall'elicottero dei vigili del fuoco. Le sue condizioni sono gravi, ma c'è la speranza che ce la possa fare. Viviana Di Palmo, residente in corso Limone Piemonte 136, ieri mattina, ha perso i sensi mentre si trovava in bagno. I figli hanno avvertito il 118 che ha chiesto l'inrtervento della «libellula» dei pompieri. Nella foto di Maurico Gatti un momento dei soccorsi. **[d. bo.]**

Sanremo, caccia all'uomo della polizia

Una serie di rapine con coltello da sub

SANREMO. Una [redacted] di rapine con un coltellaccio da sommozzatore. E' inquietante l'ultimo allarme microcriminalità che dall'altra [redacted] vede mobilitate le pattuglie del commissariato di Sanremo in una esasperante caccia all'uomo. Per gli inquirenti il bandito entrato in azione [redacted] probabilmente un [redacted]sico-dipendente. Una deduzione investigativa legata alla modica entità del bottino, sempre compreso tra le 100 e le 200 mila lire, al fatto che le vittime sono esercenti pubblici e ad una serie di testimonianze sulla sua inconsueta «timidezza».

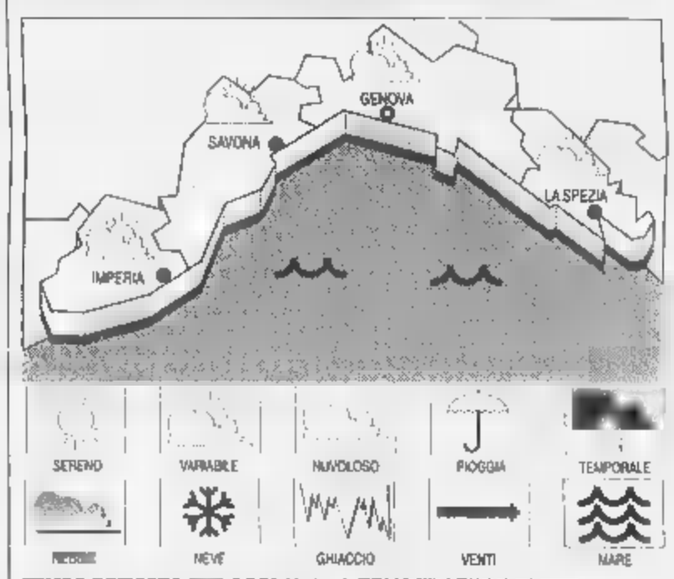
Il primo allarme, l'altra sera, è scattato in pieno centro, all'edicola dello «Zampillo», la fontana tra via Roma e corso Orazio Raimondo. La titolare è stata avvicinata da un giovane che, coltello alla mano, le ha chiesto 100 mila lire. Intimorita dalla grossa lama la donna ha ceduto al ricatto. Ma il bandito è stato notato da [redacted] cliente che, mentre si stava allontanando, lo ha raggiunto di corsa intimandogli di restituire [redacted] maltolto. E sorprendentemente, senza reazioni violente, il rapinatore gli ha dato una banconota da 50 mila lire.

Dopo pochi minuti nel mirino è finita però una lavanderia [redacted] via Volta dove il ragazzo, sempre coltello alla mano, [redacted] è fatto consegnare dalla titolare 200 mila lire.

L'ultimo e più curioso episodio [redacted] avvenuto intorno alle 22 all'Hotel Mediterranèe di corso Cavallotti. Il bandito è entrato nella hall e ha minacciato il portiere di notte sempre con il solito coltello da sub. L'uomo ha risposto che non aveva denaro. La scena è stata notata da alcuni clienti che sono subito intervnuti allontanandolo [redacted] male parole il malintenzionato.

E per gli agenti del commissariato di Sanremo l'importante è riuscire ad individuare il rapinatore prima che qualcuno possa rischiare di farsi del male. **[g. [redacted].]**

IL TEMPO IN LIG[redacted]



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Variabilità [redacted] annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare [redacted] mosso, temperatura stazionaria.

Tempo previsto per domani. Moderata instabilità caratterizzata da passag[redacted] nuvolosi localmente intensi.

[redacted] DI IERI. Temp. del mare 23 °C; umidità [redacted] 85%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, velocità 25-30 km/h; cielo nuvoloso, foschie; mare mosso; pressione barom. 1016 mb. (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	[redacted]	min **19**
Savona	max **24**	min **19**
Imperia	max **24**	min **20**

[redacted] FA A IMPERIA

Max: **24**; min: **18**; temp. mare **24 °C**

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 7,12 [redacted] cala alle 22,12 (Luna nuova).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Attentato di notte nel deposito dell'impresa De Villa

Ventimiglia, brucia [redacted] E' il [redacted] o un dispetto?

VENTIMIGLIA. Ancora un attentato incendiario nella città di confine. Ieri notte le fiamme sono divampate ai danni di un'autoscala, di proprietà dell'impresa edilizia di Mario De Villa, dal nome «Lavori edili specializzati» di Ventimiglia.

Alcuni ignoti hanno fatto irruzione nel deposito privato di via Gallardi 36, e hanno appiccato il fuoco a uno dei camion in sosta dopo averlo cosparso, in parte, con liquido infiammabile.

Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco è valso ad evitarne la completa distruzione: il mezzo, un camion attualmente in disuso perchè non in regola con i documenti per la circolazione, ha comunque riportato danni per alcuni milioni di lire.

Sul posto, sono intervenuti gli agenti del commissariato ventimigliese, che stanno indagando a pieno ritmo per risalire ai colpevoli dell'attentato [redacted] al movente. Secondo i primi rilievi, dietro al gesto intimidatorio potrebbero nascondersi litigi con qualcuno o problemi con un dipendente.

Chi ha voluto dar fuoco al camion, ha scelto un mezzo che non [redacted] attualmente utilizzato: lo sapeva, e quindi ha voluto provocare danni ridotti, oppure ha scelto un camion a caso? Gli investigatori dovranno stabilire anche questo. Per il momento, ad ogni modo, gli inquirenti escluderebbero la matrice del racket.

E' il quarto attentato nella città di confine in poco più di due settimane. Recentemente sconosciuti avevano dato fuoco al bar Columbia di via Turati, al bar Kristal di via Giovanni XXIII [redacted] avevano fatto esplodere un'auto proprietà di un manovale.

Pochi giorni prima di questi episodi, il magazzino del supermercato Iper Conad di Vallecrosia aveva subìto un piccolo incendio, subito domato, ma ancora una volta risultato essere di origine dolosa. **[d. bo.]**

A Ospedaletti l'atto conclusivo del concorso per i migliori talenti del calcio giovanile: tutti i nomi

«Golden Boys», è il giorno della premiazione

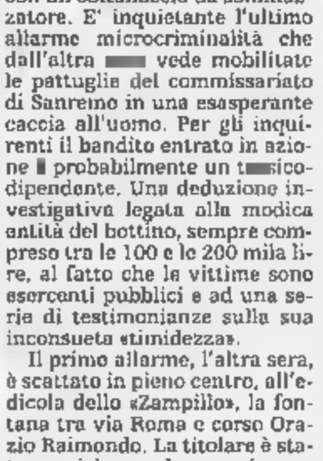
La cerimonia legata al torneo con i baby di Juve, Atalanta e Toro

OSPEDALETTI. Doppio grande appuntamento oggi sul campo di Ospedaletti: si svolge la premiazione dei «Golden Boys» e si alza il sipario sul Torneo internazionale giovanile che vede in campo anche Juventus, Atalanta e Torino.

Il «Golden Boys», promosso da «La Stampa» con l'intento di individuare i migliori talenti del calcio giovanile, giunge così all'epilogo dopo mesi di «battaglia». Questa sera, poco prima delle 21, al termine dell'incontro Atalanta-Ospedaletti, si svolgerà la cerimonia di premiazione.

Sono trenta i «baby» che riceveranno i riconoscimenti, assegnati in base alle preferenze espresse dai lettori. Cinque giovani per ogni categoria, designati dopo una lunghissima volata che ha coinvolto dirigenti, tecnici, appassionati.

Questi i calciatori cui andranno i riconoscimenti. Primi calci: Gianluca Berno e Furio Chieppa (Imperia), Dario Aretuso (Ospedaletti), Jacopo Chieppa (Imperia), Bregliano (Ospedaletti).



Paolo Carniel, uno dei premiati

Pulcini: Paolo Carniel (Ospedaletti), Davide Puppo (Imperia), Stefano Contessi (Ospedaletti), Tortello e, [redacted] pari merito, Amerigo A. [redacted] Gandolfo (Imperia).

Esordienti: Andrea Cardillo (Ospedaletti), Guglielmi (Imperia), Alessandro Martinengo (Ospedaletti), Roberto Taffari (Argentina), Alfonso Esposito (Ospedaletti).

Giovanissimi: Armela (Ospedaletti), Thomas Verda (Imperia), Marcucci (Ospedaletti), Mazza (Nuova Intemelia), Moraglia (Imperia).

Allievi: Attus (Ospedaletti), A. Ghersi (Imperia), Cadenazzi (Ospedaletti), Costamagna (Argentina), Vergani (Carlin's).

Juniores: Moscato (Sanremese), Marenco (Imperia), Enrico Chieppa (Sanremese), Fabio Giunta (Don Bosco), Silvio Parodi (San Bartolomeo).

Parte anche il torneo al quale presenziano tutte le sere gli osservatori del Milan Aldo Maldera e Francesco Zegatti. Per il week-end è atteso anche Franco Baresi.

Il programma odierno: ore 19 Ospedaletti A-Casati Arcore ('87); 20 Ospedaletti-Atalanta ('84); 21 Selezione toscana-Us 14 Marsiglia ('84); 22 Ospedaletti B-Ventimiglia ('87).

Domani, a partire dalle 17: Casati Arcore-Lascaris; Atalanta-Rappresentativa ligure; Ospedaletti B-Torino; Ventimiglia-Goliardica e (alle 21, attesissima) Ospedaletti-Juventus. Chiude Torino-Marsiglia.

«Per sabato - afferma il responsabile del torneo, Piero Mellano - anticiperemo un paio di gare in modo da offrire a tutti l'opportunità di seguire la Nazionale impegnata ai Mondiali di Francia. Contiamo [redacted] ripetere il successo [redacted] pubblico fatto registrare dal primo Torneo, quello che si [redacted] disputato la scorsa settimana. Ed essendo impegnati calciatori più grandi, il tasso spettacolare dovrebbe essere superiore».

Per la cerimonia di stasera, l'invito è ovviamente esteso a tutti gli sportivi. **[m. c.]**

[redacted]A [redacted]

Mobili di legno svedese

Da ieri l'Ikea è presente [redacted] in Liguria

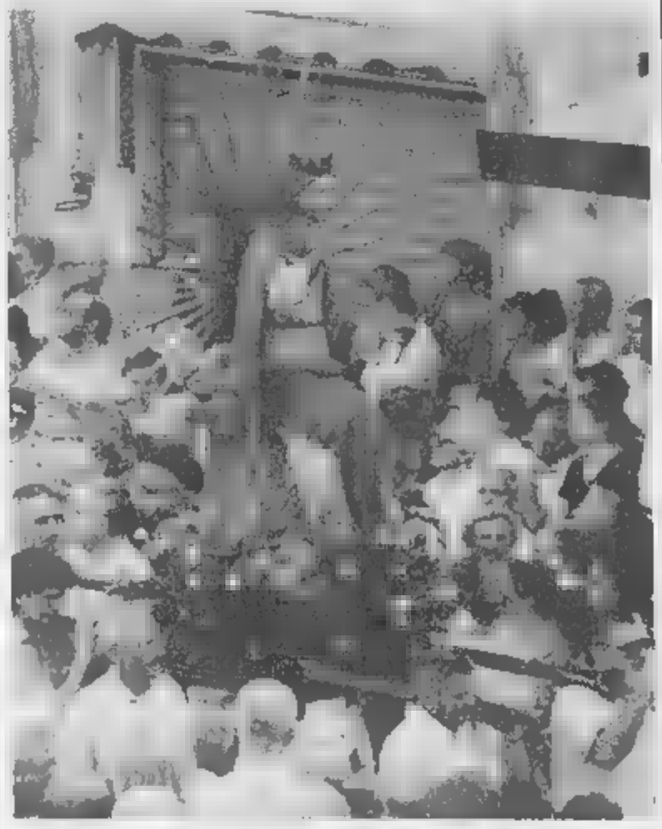
GENOVA. Inaugurato ieri a Genova l'Ikea, l'ipermercato del mobile economico svedese. Ieri, complice la giornata festiva e la curiosità, erano già in duecento alle 8,30 ad aspettare l'apertura al pubblico dei 17 mila metri quadrati di esposizione e servizi. Ma la cerimonia, per numerosi invitati [redacted] autorità cittadine, anfitrioni l'amministratore delegato di Ikea Italia Carleric Haggstrom e l'ambasciatore svedese Torsten Orn, è iniziata alle 7, con distribuzione della colazione svedese: aringhe e salmone in tutte le varietà.

Con ristorante, bar [redacted] nursery, l'Ikea di Campi è il sesto punto vendita italiano. Offre mobili, casalinghi, oggettistica d'arredo, lampade, giocattoli, ma anche gastronomia svedese.

Da oggi il negozio resterà aperto tutti i giorni anche i festivi dalle 10 alle [redacted]. La pagina Internet è su www.ikea.it.

[a. p.]

FESTA DI SAN GIOVANNI



A Oneglia migliaia alla processione

Una folla di migliaia di persone ha seguito ieri la tradizionale processione di San Giovanni, che ha attraversato il centro storico di Oneglia, guidata dal vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri (nella foto di Roberto Ruscello, il corteo con le statue e i fedeli sfila nella piazza intitolata al Santo). All'appuntamento, che precede ai fuochi d'artificio costituisce il «clou» dei festeggiamenti in onore del patrono, erano anche presenti le principali autorità, tra cui il sindaco Berio, il vice presidente della Provincia Franco Amadeo e il nuovo questore, Vincenzo Indolfi. Alla processione, che si è tenuta in ritardo rispetto ai programmi (ha raggiunto piazza Dante alle 19,30), hanno partecipato le Confraternite e la banda municipale. Oggi, la festa di San Giovanni è alle ultime battute: dalle 21,15, nell'area manifestazioni di Borgo Peri, si balla in riva al mare con il Carmen Arena Group. [e. f.]

Partita ieri la guerra ai cattivi odori, presto altri interventi

Rio Arallo: pulizie d'estate

Via ai lavori per le nuove fogne

IMPERIA. E' partita dalla periferia di Porto Maurizio l'operazione «anti-miasmi»: ieri hanno preso il via i lavori per il rifacimento della fognatura lungo rio Arallo, affidati all'Amat. Costeranno 310 milioni, serviranno ad ovviare a gravi problemi, evidenti soprattutto nelle bella stagione, e avranno anche un riflesso nelle vicine: per esempio, dovrebbero ridurre i disagi nella condotte della Foce, dove cittadini e commercianti hanno protestato vivacemente per i cattivi odori. E' l'avvio di una serie di interventi finanziati dal Comune con i proventi della contestata «sulla depurazione», che ha visto lievitare gli importi delle bollette dell'acqua.

Spiega l'assessore al settore, Giovanni Rainisio: «Si parte con la pulizia del rio, ormai trasformato in un bosco, e alla ricostruzione dell'impianto fognariocon tubi in ghisa ricoperti da cemento, nel tratto dall'incrocio con l'autostrada fino alla frazione Arallo. Qui sono purtroppo numerose le perdite di liquami e d'estate l'aria diventa irrespirabile. I lavori richiederanno alcune settimane».

I lavori ad Artallo sono soltanto la prima tranche del progetto già predisposto dal Comune, che attinge alle entrate legate alla quota per la depurazione delle acque reflue («quest'anno, contiamo di incassare 3 miliardi»). Entro breve dovrà essere approvato dalla Giunta comunale il piano di opere in rio delle Valli, che va dal rione Terre Bianche alle Ferriere. Qui la spesa si aggira sui 900 milioni. L'appalto è già affidato all'impresa ferrero di Alba, che si occupa della costruzione del depuratore. Anche in questa zona, molto popolata, sono fioccate le lamentele: l'impianto, che passa sotto l'Aurelia e la ferrovia, è vecchio e malandato.

A sinistra, una veduta della frazione di Artallo. A destra, i lavori appena avviati lungo l'argine del rio che attraversa il borgo

Entro un mese, sono inoltre appaltata la sistemazione delle fognature lungo rio Santa Lucia (700 milioni); le condotte scendono da Gorleri e sfociano alla Spianata con un tubo sotterraneo di 600 metri. In questo caso il problema è doppiamente sentito, perchè a volte comporta divieti di balneazione nelle vicinanze degli stabilimenti.

Conclude Rainisio: «Un altro grosso intervento riguarda infine le frazioni, dove intendiamo portare gli impianti fognari in tutte le case di recente costruzione. Nel giro di 8 mesi prevediamo di affidare i lavori».

Intanto, Imperia aspetta il depuratore, in costruzione nelle ex Ferriere: già stati stanziati 12 miliardi, e il Comune intende ottenerne altrui dallo Stato.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

INAUGURAZIONE

Nuovo Municipio a Prelà Anche Mori all'apertura

Prelà ha un nuovo Comune. I nuovi locali del Palazzo Civico saranno inaugurati sabato 4 luglio. Sarà presente anche Giancarlo Mori, il presidente della Regione. Fervono intanto i preparativi. La cerimonia inizierà alle 11 con il saluto del sindaco Angelo Pisani. Alle 11.10, è previsto l'intervento di Mori. Alle 11.30 l'inaugurazione ufficiale, che sarà seguita da un «drink» beneaugurale. [a. b.]

LAVORO

Usl assume due ausiliari per il settore assistenziale

L'Usl di Imperia assume due ausiliari per il settore socioassistenziali. Lo rende noto la Sezione circondariale per l'impiego. Gli interessati dovranno presentarsi nei locali di via Argine sinistro, al numero civico 172, il 1° luglio, in dalle 8.30 alle 12. [a. b.]

OLIO

Ancora variazioni il prezzo dell'extravergine

Anche in quest'ultima settimana, il prezzo dell'olio extra vergine di oliva della provincia di Imperia non ha subito scossoni. La quotazione del prodotto con acidità inferiore allo 0,5% risulta ferma dalle 10 alle 16 mila lire al chilogrammo. [a. b.]

BANCHE

Selezioni alla banca Carige C'è posto per 75 impiegati

Il sindacato Uil Credito Assicurazione di Genova organizza (nei mesi di luglio e settembre) specifici incontri di preparazione per la selezione a 75 posti di impiegato per la Banca Carige. I requisiti sono: il possesso del diploma di ragioneria o equipollente oppure quello di maturità classica e scientifica, una votazione minima di 42 sessantesimi, un'età inferiore ai 32 anni e la residenza in Liguria. Per informazioni telefonare allo 010-2472989. [a. b.]

CERIMONIA

Tre neolaureati a Imperia il premio «Carlo Isnardi»

Tre giovani neolaureati imperiesi domani alle 17, presso lo stabilimento oleario Isnardi di Pontedassio, riceveranno il premio «Carlo Isnardi», destinato a una tesi riguardante Imperia, la sua storia e la economia. Sono Teodora Buzzanca, Stefano Taramasco e Gabriele Virgillito. L'iniziativa è della Cumpagnia de l'Urivu. [b. v.]

Domenica gita con il Wwf al Parco del Mercantour

La sezione WWF di Imperia organizza domenica un'escursione nella Valle di Fontanalba (Parco Nazionale del Mercantour): si potranno osservare una natura incontaminata, lo splendido Lago Verde incorniciato di larici e le famose «Ciappe» con le bellissime incisioni rupestri. Partenza alle 6.30 da Porto Maurizio, zona parcheggio dell'autostrada; rientro per le 20. L'itinerario si percorre in circa 5 ore di cammino tra l'andata e il ritorno. [a. b.]

Diano: sul caso dell'appalto per i rifiuti

La replica di Guglieri alle critiche di Iannì

DIANO MARINA. Il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, si è riservato «ogni opportuna azione legale per danni arrecati alla collettività» nei confronti del consigliere Francesco Iannì.

L'esponente di «Diano Democratica» l'altro ieri aveva chiesto, in modo ufficiale, al Ministero dell'Ambiente, al Garante Antitrust e alla Corte dei Conti un loro esame della pratica che riguardava l'appalto stipulato dal Comune con la Cepa per il servizio di nettezza urbana.

Secondo lo stesso Iannì, tale procedura «non avrebbe rispettato l'articolo 13, terzo comma, del Testo Unico in materia di appalti pubblici». E tutto ciò «avrebbe determinato una chiusura del mercato alle imprese di nuova costituzione, costituendo un vantaggio nei confronti delle imprese che operano da più lungo tempo».

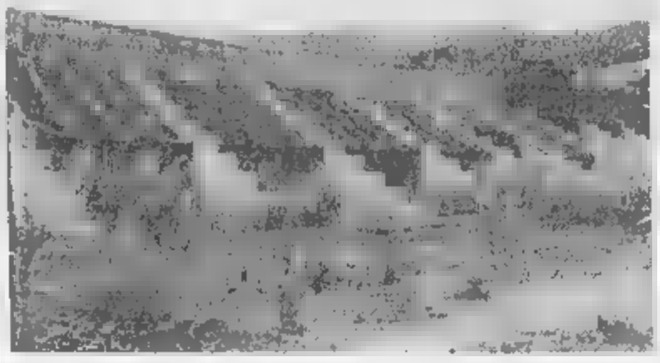
Ma il dottor Guglieri chiarisce innanzitutto che la pratica è stata seguita dall'apposita Commissione che era tutta composta da tecnici, senza alcuna presenza di politici. Inoltre, aggiunge il sindaco, «in materia di detto appalto il Comune ha dato piena applicazione all'articolo 13 del Decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 e del relativo articolo 13 del Decreto Legislativo 24 luglio '92 n. 358 e ha chiesto alle ditte la dimostrazione delle capacità economiche, con presentazione di documentazione bancaria e contabile degli ultimi tre anni, come previsto dai due decreti legislativi citati e relativi agli appalti comunitari e così richiesto dal bando di gara».

Conclude il sindaco Guglieri: «Pertanto non vi è stata alcuna violazione di legge e si è dato massimo rispetto alla libera concorrenza».

Per quanto riguarda il consigliere Francesco Iannì (ex capogruppo della formazione di maggioranza, adesso all'opposizione), che ha interessato i tre organismi, Guglieri ha annunciato che il Comune «si riserva ogni opportuna azione legale in merito per danni arrecati alla collettività». [a. b.]

Santini: «Perché portano via i pannelli?»

Dal campo di Piani scompare materiale



Un'interrogazione in Comune sui lavori al campo dei Piani, bloccati da tempo

IMPERIA. Perchè dallo sferisterio in costruzione a Piani stanno portando via i pannelli per la costruzione delle gradinate? Lo chiede al sindaco il consigliere comunale Bruno Santini: «Da anni il campo è abbandonato per il fallimento dell'impresa costruttrice. Ora alcuni autocarri stanno portando via i pannelli. Gli incaricati hanno riferito che li avrebbero trasportati per conto di un imprenditore di Savona. Vorrei sapere se sono stati pagati dal Comune all'appaltatore fallito o se sia stato stipulato un nuovo appalto. In questo caso, i pannelli non servirebbero per la costruzione?». [e. f.]

Scatta a settembre

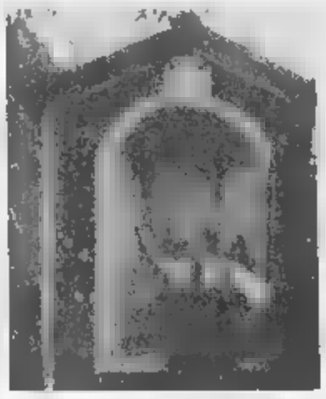
Impianti termici Nasce un corso per 30 tecnici

IMPERIA. Nuove occasioni di lavoro per i giovani imperiesi: le offre il corso per «verificatore di impianti termici», organizzato dalla Dasein Spa di Torino con il patrocinio della Provincia, e che si svolgerà dal prossimo settembre. Questa nuova figura professionale sarà richiestissima. Recenti disposizioni di legge prevedono infatti che proprio la Provincia effettui una campagna di autocertificazione degli impianti termici presenti sul territorio.

Dopo questa prima fase, le Province e i Comuni con più di 40 mila abitanti sono tenuti a effettuare controlli d'ufficio su tutti gli impianti termici di cui non risulti pervenuta l'autocertificazione. Infine la Provincia dovrà svolgere verifiche a campione alcuni degli impianti regolarmente dichiarati per controllare la veridicità delle autocertificazioni. Tutti compiti che dovranno essere affidati appunto al verificatore di impianti termici: il corso sarà presentato l'1 luglio alle 17 alla Camera di commercio. [a. b.]

Dal pittore Jerome

Restaurati i piloni votivi lungo la «28»



Jerome mentre restaura uno dei piloni

ORMEA. Tre dei numerosi piloni votivi che costeggiano la Statale 28 sono stati restaurati e sono visitabili. Si trovano a Cantarana. Su incarico del Comune di Ormea, a eseguire l'opera è stato Jerome, un artista imperiese. Due mesi di lavoro, ma tanta soddisfazione: il risultato è eccellente. [s. d.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli agricoltori e l'Irap I timori

In relazione alla vertenza promossa da Confagricoltura, Coltivatori Diretti e Confederazione Italiana Agricoltori sulla mancata possibilità di applicazione della promessa norma di salvaguardia Irap, esprimiamo preoccupazione per le conseguenze che la svolta epocale, impressa dalla riforma fiscale nel settore agricolo e floricolo, può sul futuro delle aziende del settore.

In particolare, perchè questa svolta avviene in un momento in cui, con il graduale accesso in Europa e la globalizzazione del mercato, le aziende stesse si trovano ad affrontare una concorrenza agguerrita che proviene sia dai Paesi Europei che da quelli extra Europei.

Va ricordato che, per motivi diversi, mentre in Italia si tende a ridurre l'aiuto all'agricoltura, in altri Paesi questa e la floricoltura vengono incentivate, in particolare nei Paesi del Nord Europa. Nel Terzo Mondo, poi, questi aiuti purtroppo non ottengono gli obiettivi che gli organismi internazionali (Onu, Unesco) si prefissati.

Esprimiamo solidarietà a quelle aziende che non vogliono sfruttare i lavoratori obbligandoli a lavorare in nero, e che si battono non per un regime fiscale privilegiato come nel passato, ma per ottenere l'applicabilità di una norma di salvaguardia, peraltro promessa dal Ministro e contenuta nella legge 662-'96. Norma che consenta alle aziende di adeguarsi al nuovo sistema fiscale senza traumi ma con gradualità.

Le nostre organizzazioni sono convinte che solo così potranno essere evitati gli effetti sulla occupazione, che oggi conta sul territorio regionale sino a 5 mila addetti come lavoratori dipendenti. E chiediamo alle segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil di intervenire presso le segreterie nazionali e la presidenza della Regione, al fine di tutelare i lavoratori del settore.

Fai, Flai, Uila Liguria, Imperia

Sanremo, la spiaggia più inaccessibile

Forse ora la questione è risolta, dopo l'intervento della Capitaneria. Ma resta il precedente.

Dai Bagni Paradiso avrei voluto, con la mia bimba di 8 anni, fare una passeggiata per vedere in altre spiagge trovavo degli amichetti con cui far giocare mia figlia. Ma, ahimé, dal Soggiorno Militare era più possibile transitare: c'era un cancello con tanto di lucchetto.

Dal momento che lo specchio d'acqua adiacente il passaggio è pressoché impraticabile, cosparso di pietre e scogli di varie dimensioni, perchè si impedisce di accedere alle altre spiagge della passeggiata Imperatrice, via mare o dal bagnasciuga?

Paola Treves, Sanremo

Rt toglie fermata bus e Arma si protesta

La Riviera Trasporti ha soppresso una fermata del bus all'inizio di via S. Francesco. Perchè? Era utile soprattutto alle persone anziane, che adesso devono compiere a piedi un tragitto molto più lungo.

Lettera firmata, Arma di Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 279.700. 325.132. **Ventimiglia:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814, Ore 18-22.

DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20 eccetto quelle di turno

Imperia: *Rebaglio*, via Garibaldi 2, telefono 61.682. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, telefono 710 674.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavalotti 175, tel. 509.375

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, telefono 261.4505.

Camporosso: *Marassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 63, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 208.133.

Ospedaletti: *Marcat*, via Matteotti 106/108, telefono 669.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono

Sanremo al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, telefono 351.161.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo Imperia e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2731. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Concorso di poesia

Anche dal Ponente si possono inviare opere per la quinta edizione del concorso internazionale di poesia «Le voci dell'anima», organizzato dall'associazione «La Crisalide» e patrocinato dal Comune di Cartura. I testi dovranno pervenire entro il 30 gennaio '99. Per informazioni, telefonare allo 049-955.6021. [a. b.]

IMPERIA

Escursione in Val d'Aosta

Il Cai di Imperia organizza per sabato 4 e domenica 5 luglio un'escursione a Monte Emilius (in Val d'Aosta). Da Pila i partecipanti raggiungeranno il rifugio Arbole. [a. b.]

VENTIMIGLIA

«Nature morte di fiori»

S'inaugura oggi, alle 16,30, nella sala al primo piano del Forte dell'Annunziata, la mostra «Nature morte di fiori» organizzata dalla galleria «Il Tarlo» di Ospedaletti. Si potranno vedere opere firmati da artisti della Unione sovietica. L'esposizione resterà aperta fino al 4 luglio, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. [d. bo.]

Fiera di San Piero a Paolo

Domenica 28 si svolgerà a Diano San Pietro la tradizionale Fiera di San Pietro e Paolo. Per tutta la giornata in esposizione e vendita merci varie. [a. b.]

BORDIGHERA

Degustazione Centro anziani

Il Centro solidarietà anziani di via Noaro 14 propone oggi, alle 16, un incontro con degustazione di gelato. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Una cena sulla «Battaglia»

Il ristorante La Vecchia di via Roma ospita, alle 20,30, la presentazione della Battaglia dei Fiori, che si terrà domenica 5 luglio, a Ventimiglia. Per dare il via alla serie di manifestazioni che fanno da contorno alla kermesse fiorita sarà servita una cena con prodotti tipici locali. [d. bo.]

ESAME DI MATURITA' Ieri mattina la prima prova scritta. Una preside: «Clima sereno»

«I temi? Tutti interessanti e facili»

Commissioni al completo, tutto secondo copione

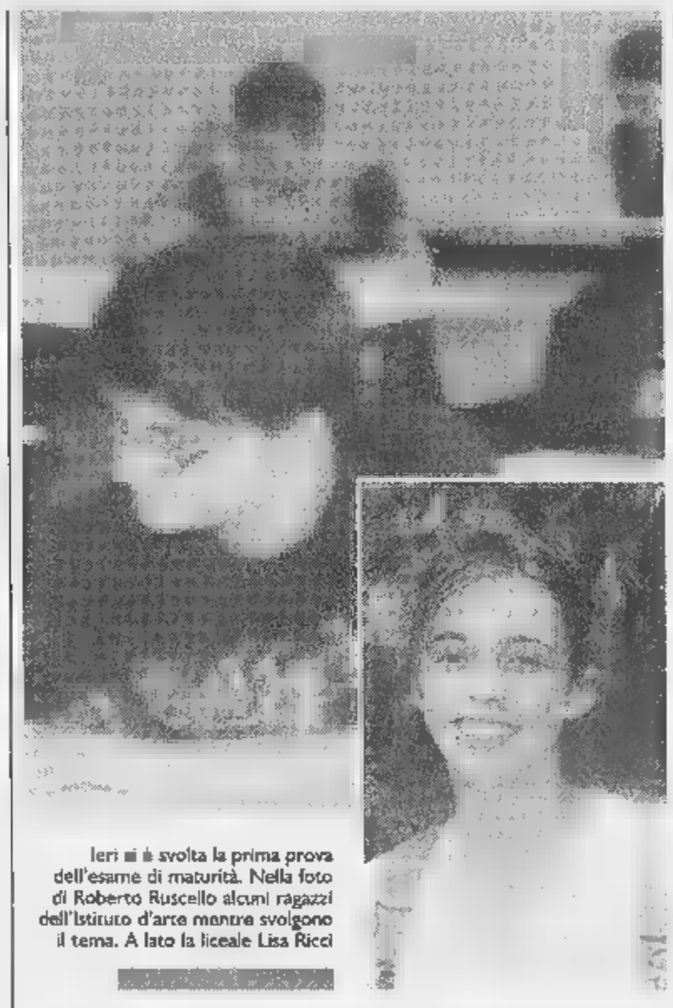
IMPERIA. La prima prova scritta dell'esame di maturità ieri non ha creato, in provincia di Imperia, situazioni da choc. Tutt'altro. Ci sono state, è vero, le solite comprensibili tensioni prima dell'inizio, poi, però, al termine della dettatura delle tracce dei vari temi, il clima, per gli oltre 1.200 candidati, si è fatto decisamente più sereno e tranquillo. Non ci sono stati drammi, nè situazioni di insofferenza anche se, qualcuno, ma la percentuale è minima, ha obiettato su alcune scelte del Ministero.

Il rituale anche ieri mattina è stato quello di sempre. La busta contenente i titoli dei temi è giunta sotto la vigilanza delle forze dell'ordine nelle varie sedi. Poi i presidenti hanno proceduto all'apertura dei plichi e alla lettura. Nel frattempo è stato fatto l'appello dei candidati che, dopo essere stati identificati, hanno preso posto nei vari banchi in posizione da non poter «scopiazzare».

Il tempo a disposizione era stabilito in sei ore, ma all'Istituto Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini», il primo ha consegnato il suo componimento prima di mezzogiorno.

In genere i temi sono piaciuti. Lo conferma la preside Anna Maria Giuganino ai vertici del Tecnico «Ruffini» più grande istituto della provincia: «Il clima è stato sereno e tranquillo. La Commissione era al completo. I temi sono, secondo me, molto ampi, attuali, imperniati sulle problematiche del '900, sia nel campo scientifico e culturale sia nel campo storico-letterario. I candidati hanno avuto la possibilità di parlare di eventi che, in pratica, hanno cambiato il mondo. Tutti hanno potuto soffermarsi nei loro componimenti su ciò che hanno ritenuto più caratterizzante».

Qual'è stato il tema più «gettonato»?. Risponde la preside: «Quello sulla eticità della scienza, sulla libertà, quindi, dello scienziato. Il candidato ha potuto parlare sulla genetica, l'inseminazione artificiale, la stessa attualissima cura Di Bella».



Ieri si è svolta la prima prova dell'esame di maturità. Nella foto di Roberto Ruscello alcuni ragazzi dell'Istituto d'arte mentre svolgono il tema. A lato la liceale Lisa Ricci

Lisa Ricci aspirante al titolo di geometra aggiunge: «Tutti ci aspettavamo temi più difficili. Invece abbiamo scoperto con grande gaudio che i titoli erano finalmente leggibili, semplici, comprensibili, decifrabili, e quindi, in qualche modo affrontabili. Devo dire, tra l'altro che i commissari sono stati tutti comprensivi e gentilissimi. Ci hanno messo a nostro agio. In fondo abbiamo avuto tanta paura per una prova che ora riteniamo alla portata».

Ma non tutti sono dello stesso parere. Maurizio Albavera, maturando al Liceo scientifico è parso deluso: «Tutti ci aspettavamo una prova che riguardasse Aldo Moro, invece è comparso il Sessantotto. I temi di attualità sono stati nella norma».

Angelo

Al Classico tutti promossi

Elevate le medie dei profitti Alunni e docenti soddisfatti

IMPERIA. Al Liceo-Ginnasio «Edmondo De Amicis» di piazza Ulisse Calvi, accorpato alcuni anni fa al Liceo scientifico «Vieusseux» di via Terre Bianche, i risultati degli scrutini sono eccezionali. E molte classi i promossi sono stati il 100 per cento dei frequentanti. Rarissimi i casi di bocciature. Circa i voti conseguiti dagli studenti di questo istituto sono molte anche le medie decisamente elevate.

Classe 4 sezione A, ginnasio: Alice Alloro, Giorgia Ammirati, Sonja Amoretti, Silvia Arimondo, Deborah Brigasco, Simona Carrera, Micaela Contini, Giada Corradi, Luca Gabriel, Ramona Gabutti, Federica Martina, Riccardo Martini, Roberta Mendola, Valentina Monti, Maria Cristina Natale, Roberta Panizza, Francesco Pedio, Chiara Perrone, Maria Pirozzi, Ruben Rapetti, Silvia Sforzini, Vito Vece.

Classe [illegible] A, ginnasio: Elena Alonzo, Alberto Amoretti, Marco Bagarolo, Cinzia Balestra, Valerio Belgrano, Sonia Berardinucci, Alberto Casella, Aida Damjani, Simona Di Maggio, Luca Falciola, Francesca Fontana, Giorgia gaggino, Federica Gelsomino, Andrea Giaccioli, Matteo Mazzatti, Marcella Roggero, Andrea Serra, Nicolò Sibilla, Norma tarditi, Linda Vassallo.

Classe 5ª ginnasio: Nicolò Bartoli, Francesca Carli, Paolo Dalle Ceste, Francesca De Luca, Daniele De Negri, Fulvia Filicicchia, Federica Giorlando, Silvia Giorlando, Giulia Graziadio, Eleonora Ianni, Giorgio Licitra, Francesca Limarelli, Fabio Maiano, Marco Maiolino, Marta Manuello, Gabriele Martino, Rosamaria Novello, Silvia Ranise.

Classe 1ª sezione A, Liceo: Elisabetta Agnese, Anna Berio, Claudio Bonavera, Arianna Bonello, Francesca Chesi, Daniela Conte, Francesca De Rose, Morgan Donati Noberini, Chiara Duberti, Daniela Girardengo, Maria Giribaldi, Valeria Gorlero, Carla Grippa, Ariela Iocometti, Carola Lagorio, Davide Leone, Marina Lo Biundo, Gloria Mendola, Maria Vittoria Muzzupapa, Fulvio Palazzeschi, Alice Piscitelli, Giulia Podestà, Nicola Rainisio, Lucia Scajola, Elisa Scuto, Selene Verda.

Classe 1ª Liceo: Raffaella Cavaletto, Gabriele De Canis, Valentina Ghiglione, Luana Maffi, Andrea Savigliano, Francesca Siffredi, Enrico Zilli.

Classe 1ª B Liceo sezione sperimentale: Giulia Abalos Navarrete, Emilio Audissino, Vincenzo Chiarini.

Classe 2ª A Liceo: Federica Animatea, Laura Campisi, Chiara Damonte, Orietta Di Francesco, Monica Di Maggio, Elena Donatiello, Erika Fassina, Sarà Filiè, Marzia Giribaldi, Sara Milana, Daniela Panaro, Michela Piritore, Patrizia Ritondale, Monica Rolando, Sarah Rossi, Mirella Russo, Roberta Stella, Sonia Trovato.

Classe 2ª Liceo: Alessio Antonelli, Francesca Caccavelli, Paola Caiazzo, Stefania Calzia, Valentina Cafozzi, Federica Cecchi, Giovanni Doria Miglietta, Tania Lanzo, Valentina Sciolli, Dalia Semeria, Eleonora Tafuni, Simone Tripodi, Davide Vatteone, Maurizio Viano. [a. b.]

Ruffini: ecco i geometri

Debito scolastico, grosso aiuto per gli studenti meno brillanti

IMPERIA. Ecco i promossi alla sezione geometri del «Ruffini». Frequente il ricorso al «debito scolastico».

Classe 1ª A: William Amoretti, Davide Andracco, Claudio Ardissone, Matteo Brizio, Valentina Carli, Adolfo Angelo De Maurizi, Silvio Olivieri, Manuela Paone, Cesare Rainisio.

Classe 1ª B: Fabrizio Ardissone, Valentina Bellifiori, Flavio Benvenuto, Valerio Berta, Serena Bonzano, Tiziana Buratti, Alessandro Ferrari, Daniele Furlanetto, Davide Furlanetto, Davide Gelone, Corrado Guidobaldi, Valeria Iberio, Gian Luca Lavezzi, Alessandro Longone, Eric Pino, Bahri Pyka, Laura Ricca, Gianluca Robbione, Claudio Rolando, Manuel Scaglione, Francesca Solo.

Classe 1ª C: Flavio Atzeni, Savino Avolio, Daniela Cavalleri, Silvia Di Blasio, Daniele D'Ignoti, Francesco Dimasi, Andrea Fabiano, Valentina Fava, Rossella Fiumara, Daniele Giordano, Annalisa Lupi, Eliana Maturi, Valentina Mazzotta, Andrea Nieddu, Alessia Ravotti, Muriel Saracino, Riccardo Staiano, Vanna Vita, Andrea Zambarelli.

2ª A: Luca Alberti, Andrea Arimondo, Fabio Bellante, Davide Bologna, Roberto Bonura, Mattia Calza, Claudio Caviglia, Daniele Festa, Paolo Giribaldi, Michela Languasco, Fabio Maiolino, Fabrizio Oliva, Paolo Patricelli, Roberto Peirano.

2ª B: Luca Armato, Ramona Basso, Alex Bianchi, Davide Buffa, Serena Diversi, Roberto Ferraro, Laura Fiorini, Cristina Gagliolo, Luca Gandossi, Gaja Giribaldi, Alessio Lupo, Matteo Maltempo, Christian Maulicino, Francesco Miglio, Cristina Revello, Riccardo Rolando, Luca Tripicchio.

3ª A: Tiziano Ardissone, Alessandra Ascheri, Davide Barreca, Fabio d'Agostino, Sabrina Dulbecco, Andrea Fiscella, Fabio Gaggero, Nadia Garibaldi, Daniele Gaudino, Federica Maglio, Maurizio Orengo, Enrico Pisano, Davide Roggio, Luigi Rupil, Fabrizio Sibilla, Luca Terrizzano, Roberto Vezzulla.

3ª B: Andrea Ariberti, Davide Barbero, Federico Beretta, Ettore Ciranni, Luca Crescente, Franco Ferraresi, Mattia Introcaso, Ivan Masini, Nicola Moisello, Luca Pantuosco, Francesco Perrone, Mirko Pupino, Lo[illegible] Saracino, Mauro Spadola, Luca Toffanetti.

3ª C: Mirko Amico, Marco Basso, Diego Bertolino, Manuele Caprara, Daniele Cotta, Vicenzo D'Adamo, Cristian Fundoni, Mattia Gandolfi, Michela Garibbo, Bernardo Giusto, Alessio Guaglianone, Emanuele Guidi Colbo, Massimiliano Licalsi, Luca Lubatti, Stefano Maglio, Andrea Moretti, Giorgio Tagliaferri.

4ª A: Mattia Amoretti, Laura Boeri, Luca Carassale, Roberto Fresu, Diego Gandolfo, Carlo Giacchero, Massimo Lanteri, Mirko Lanteri, Matteo Maglio, Tamara Moro, Luca Pollano, Nicola Sciorato, Laura Sibilla, Stefano Viale.

4ª B: Alberto Balestra, Angelo Colletti, Stefano Di Fino, Fabrizio Languasco, Fabrizio Macario, Egidio Massone, Daniele Mela, Sandra Valeria Napoli, Paolo Orengo, Patrizia Pelassa, Laura Rolando, Veronica Rossi, Maurizio Santimarrocchi, Dario Silipigni, Marco Trevia, Benedetta Vassallo. [a. b.]

Chi è passato nella sezione A dell'Istituto «Montale»

E con il progetto «Erika» i ragazzi imparano le lingue

BORDIGHERA. Ecco i promossi della sezione A dell'Istituto «Montale» di Bordighera, emerso con il Fermi Ventimiglia. Gli studenti hanno scelto di sperimentare il progetto «Erika», innovativo e collegato allo studio delle lingue. Il «Montale», infatti, è un istituto tecnico per corrispondenti in lingue estere.

I A sperimentale Erika: su 26 studenti, 5 i respinti. I promossi: Denise Alessi, Yurik Balbo, Viviana Busetto, Andrea Cantagallo, Valentina Carpita, Manuela Cicconetti, Morena Craighero, Elisa Crespo, Sara Dragoni, Marcella Giugia, Sara Grassini Bezzi, Sabrina Guglielmi, Elisa Casses, Giorgio Maludrottu.

Continua l'elenco. Ilaria Martorana, Laura Mattioli, Eleonora Mezzatesta, Francesca Mutascio, Miriana Paroletti, Laura Romano, Sara Vincentelli.

II A Erika: 27 iscritti, 2 i respinti. I promossi: Adriana Aiperto, Francesca Badone, Alessio Bergonzi, Debora Bianchi, Giovanni Bonifacio, Vanessa Borda, Marzia Capena, France[illegible] Marte, Marika Li Maio, Roberta Ferrero, Andrea Giordano, Stefania Gullone, Matteo Lacchin, Grazia Longhitano, Serena Malaspina, Virginia Milani, Claudia Molinari, Marzia Nicoletti.

Continua l'elenco. Daniela Oliva, Flavio Pedazzini, Debora Politi, Riceputi, Mara Spadaro, Diana Tasselli, Serena Verani.

III A Erika. Su 32 studenti, 4 respinti. I promossi: Giancarlo Barreca, Chiara Beltrame, Simona Bersani, Diego Borgogno, Anna Burcio, Federica Camera, Fabiana Conchioni, Viviana Cordo, Vanessa Cosco, Lorena Cotta, Nadia De Filippis, Valentina Festa, Federica Franco, Tommaso Gibertini, Emanuele Giovinazzo, Lorenza Grani, Marcello Ilariuzzi.

L'istituto «Montale»

Continua l'elenco. Monica Corner, Paolo La Miglia, Valentina Ponetta, Gabriele Piergallini, Lara Riganò Natale, Arianna Romano, Fabrizio Sciandra, Debora Sergio, Giada Sgro, Serena Terranova, Claudia Vi.

IV A Erika. 32 iscritti, i respinti. Ecco i promossi: Valenti[illegible] Angelillo, Roberta Aprosio, Annalisa Boeri, Cinzia Cherchi, Maurizio Ciolfi, Sonia Composti, Marco Conrieri, Tamara Corona, Barbara Constantino, Roberta Drufovka, Claudia Forabosco, Stefania Galeotti, Laura Gobbo, Valentina Mazzone, Patrizia Morano, Simona Nazionale, Giorgio Odoero, Lucia Palmero, Sonia Pastore, Valeria Petrillo, Monica Pinotti, Elisa Romeo, Silvia Schipilliti, Gianni Tarzia. [d. bo.]

Il Fermi

Le ultime due classi

VENTIMIGLIA. Ecco i promossi delle ultime due classi dell'istituto Fermi di Ventimiglia sezione ragionieri. Su dieci sezioni di ragioneria, infatti, ne sono state pubblicate otto. Nei giorni scorsi sono già stati resi noti gli elenchi dei promossi delle classi sezione geometri della scuola ventimigliese. L'istituto Fermi ha ingèlobato da paio d'anni il Montale i cui primo risultati pubblichiamo qui a lato. Il preside di entrambe le scuole è il professor Filippo Copelli.

I C Igea. Su 30 studenti, 8 respinti, 13 i promossi che dovranno frequentare i corsi di recupero. I promossi: Roberta Beccaria, David Blasco, Sara Bongianni, Lorenza Carboni, Veronica Carlino, Silvia Dellamorte, Fabrizio Ghisolfo, Melania Giacco, Silvia Lipari, Vito Lorusso, Marco Lucisano, Tiziano Massa, Anita Maugeri, Alessandra Nuncis, Davide Primerano, Fabrizio Raco, Eleonora Ricca, Desy Russo.

III Commerciale. Su 26 studenti, 7 respinti. Sono promossi: Nail David Allavena, Sandro Castellino, Emanuela Di Maio, Francesca Franco, Manuela Guerrini, Daniele Ippoliti, Yuri Lia, Igor Mei, Giuseppina Mulè, Domenica Riotto, Francesco Stellato, Laura Torti, Silvana Tortoricci, Valeria Traverso, Bruno Valente, Yuri Verrando, Vincenzo Vitetta, Angela Zappa. [d. bo.]

CITTA' DI ANDORA

ASSESSORATO AL COMMERCIO E ALLO SPETTACOLO

SABATO 27 E DOMENICA 28

APPUNTAMENTO CON IL MERCATO DELL'ARTIGIANATO E DELL'ANTIQUARIATO IN PIAZZA S. MARIA

SABATO 27

REGATA INTERNAZIONALE HOBIE CAT CAMPIONATO EUROPEO PORTO DI ANDORA

DOMENICA 28

APPUNTAMENTO CON IL TRIATHLON EDIZIONE SPIRT PARCO DELLE FARFALLE

I consiglieri Pezzini e Orlando lanciano l'allarme dopo un polemico sopralluogo

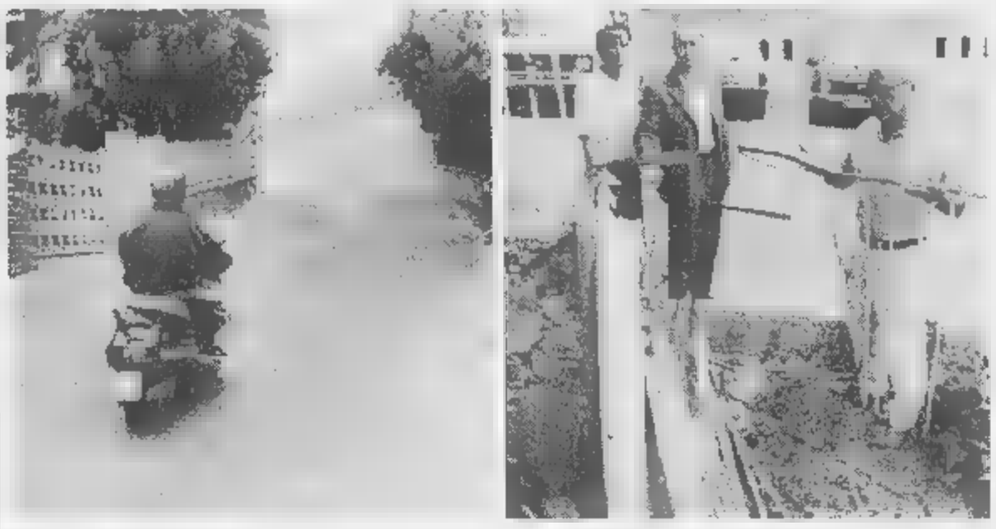
«Troppi pericoli in strada Solaro»

Nel mirino lavori del Comune, molti incidenti

SANREMO. Troppi incidenti in strada Solaro. Troppi pericoli per automobilisti e, soprattutto, motociclisti. A lanciare l'allarme sono due amministratori e un consigliere circoscrizionale, che, ieri mattina, hanno fatto esplodere il caso, puntando l'indice contro il Comune. Si sono recati sul posto e hanno preteso che intervenisse una pattuglia della polizia municipale, per una verifica ufficiale della situazione venutasi a creare dopo i lavori di «scarifica» dell'asfalto lungo un tratto di circa 200 metri, nei pressi degli impianti sportivi. E ora annunciano interpellanze, esposti e persino una raccolta di firme.

I protagonisti del «blitz» sono il consigliere comunale Alberto Pezzini (si è appena dimesso polemicamente da An), il consigliere provinciale Antonino Orlando (Fiamma Tricolore) e Alessandro Il Grande (An), della Circoscrizione Foce. «E' una situazione paradossale: la "scarifica" doveva servire ad eliminare i problemi legati alla viscosità dell'asfalto, almeno temporaneamente, ma l'operazione si sta rivelando più dannosa che utile a giudicare dai molti incidenti che si sono verificati nelle ultime settimane», sottolinea Pezzini.

Le vittime del nuovo fondo stradale sono quasi esclusivamente motociclisti. «I maggiori pericoli s'incontrano in discesa - spiega il consigliere - anche perchè nessuno ha pensato a sistemare cartelli per avvisare della presenza di piccoli dossi e di un diverso assetto dell'asfalto, fra l'altro in un tratto con due curve. Parecchi scooteristi sono andati a finire contro il muretto, mentre un'auto ha addirittura divelto un cancello. Bisogna fare qualcosa, lo chiedono pure gli abitanti della zona. Fra l'altro, la situazione si è fatta più preoccupante con il via vai di ragazzi in motorino per la recente apertura della discoteca al Solaro. Non vorremmo che ci scappasse il morto».



Il tratto di strada al centro del caso e, di fianco, un momento del sopralluogo di ieri mattina (FOTO M. GATTI)

All'ufficio Viabilità di Palazzo Bellevue confermano che la «scarifica» è stata effettuata per far fronte al problema dell'asfalto viscido. Ma non è questa la soluzione definitiva. E' previsto infatti il rifacimento della pavimentazione con bitume non sdrucciolevole, ma l'intervento decollerà solo dopo l'assegnazione dell'appalto per la manutenzione delle strade.

Pezzini ce l'ha anche con i vigili urbani: «Quando ho telefonato, come semplice cittadino, per chiedere il loro intervento, mi sono sentito rispondere che non avevano tempo. Poi ha chiamato Orlando, precisando la sua carica, e la musica è cambiata. Tuttavia, abbiamo dovuto attendere 45 minuti che un agente si facesse vivo in strada Solaro. Presenterò esposti al comando della polizia municipale e al prefetto perchè non accetto disparità di trattamento: ogni cittadino dev'essere trattato al pari di un'autorità pubblica».

Gianni Micaletto

Varata convenzione con l'Autofiori. All'Aamaie l'Ecologia

«Bretella» di Val d'Olivi ora c'è il sì del Consiglio

SANREMO. E' una convenzione tra Comune e Autofiori la soluzione all'annoso problema della «bretella» di Val d'Olivi. Il documento è stato approvato l'altra sera dal Consiglio comunale, che ha anche varato l'operazione per il trasferimento all'Aamaie del servizio Ecologia e due modifiche al Calendario delle manifestazioni.

[illegible] interessa una settantina di famiglie che vivono nella fascia collinare del rione San Martino. Sono le stesse che hanno costituito un consorzio per usufruire della strada di cantiere realizzata dall'Autofiori durante i lavori per l'Aurelia bis e divenuta indispensabile per migliorare la viabilità della zona, specie quella legata alla stretta e tortuosa strada Peiranze. Un percorso di circa 200 metri che consente a molti residenti di uscire da una sorta di semi-isolamento.

Ma per l'Amministrazione quella rotabile non può essere classificata come strada comunale, perchè la pendenza supera i limiti previsti in questi casi. Da qui l'impasse che si è trascinata per anni, fra polemiche e disagi. La convenzione consente al Comune di acquisire le aree di proprietà dell'Autofiori (circa 1800 mq) per 58 milioni. «Le stesse saranno poi concesse in affitto al consorzio con un canone annuo di 2 milioni e 300 mila lire. I lavori di sistemazione della bretella saranno a carico dei privati interessati, ai quali l'Amministrazione concederà un contributo pari al 50 per cento delle spese», spiega Giuseppe Cugge, assessore ai Lavori pubblici.

Una soluzione a lungo caldeggiata anche dal consigliere Enzo Colantonio, autore d'interpellanze e interventi in Consiglio sulla questione. Dice: «Era ora che si facesse qualcosa per risolvere il problema di queste famiglie. Fra l'altro, mi risulta che il consorzio abbia già pronto il progetto, che prevede una spesa di circa 400 milioni».

Nella convenzione, l'Autofiori s'impegna anche a ultimare una serie di lavori in prossimità [illegible] ponte sul rio Val d'Olivi, per completare la viabilità della zona. L'intervento dovrebbe scattare in autunno, sulla base dei progetti approvati sia dalla Regione, sia dall'Anas.

AAMAIE Dal primo gennaio '99, la gestione del servizio Ecologia comunale (comprende anche il depuratore fognario di Capo Verde) passerà definitivamente all'azienda speciale che già si occupa dell'acquedotto e degli impianti elettrici. Il Consiglio ha ratificato in pratica la scelta della giunta di centrodestra.

[illegible] Nel Calendario '98 sono stati inseriti il Campionato mondiale di calcio per medici (è appena cominciato) e la «Settimana Inglese», in programma dal 6 al 12 dicembre. [g. mi.]

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Anche il sindacalista Guglielmi in Giunta con il sindaco Valfrè

Il sindacalista Giorgio Guglielmi e non l'ingegnere Gian Marco Risso: il sesto uomo della giunta di Giorgio Valfrè è Guglielmi, di Forza Italia, che nella campagna elettorale ha tenuto il «carnet» di appuntamenti dell'attuale sindaco. Nel Consiglio comunale di ieri, Giorgio Valfrè ha presentato il [illegible] esecutivo: Gaetano Scullino di Forza Italia (vicesindaco con deleghe alla programmazione e affari sociali), Giovanni Ascheri di An (nettezza urbana, commercio e grandi opere), Luca Maroni del Cdu (bilancio), la direttrice didattica Rita Zanolla (servizi sociali e cultura), l'ingegnere Fausto Ponziani (edilizia privata ed urbanistica) e Giorgio Guglielmi (manifestazioni). Presidente del Consiglio, Antonio Falzone. [d. bo.]

[illegible]

Donna ingerisce barbiturici viene salvata dalla polizia

Ingoia i barbiturici [illegible] viene salvata in extremis dagli agenti della volante. L'emergenza è scattata l'altra sera a Sanremo, dove il 113 ha raccolto la chiamata di una ragazza di Milano che ha segnalato la profonda crisi depressiva di un'amica con la quale aveva appena terminato una telefonata. Di qui il timore che potesse tentare il suicidio e la segnalazione alla polizia. Gli agenti hanno rintracciato la donna, 35 anni, in un appartamento di via Matteotti. Aveva appena ingoiato diverse pillole ed è stata quindi accompagnata al pronto soccorso. [g. ga.]

SANREMO

Turista scippata in centro un bottino di 20 mila lire

Ancora uno scippo nella zona del casinò. Il borseggiatore, su uno scooter nero, è entrato in azione l'altra sera in via Asquasciati, strappando la borsetta ad una turista monzese di [illegible] anni. Magro il bottino: soltanto 20 mila lire. [g. ga.]

[illegible]

Due «topi» d'auto arrestati dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato due «topi» di auto, che ieri mattina si aggiravano nel parcheggio di Vallecrosia, in via Roma. Un marocchino e una francese originaria dell'Iran, entrambi di 30 anni, stavano danneggiando alcune macchine quando sono intervenuti i militari, allertati dai vicini. I malviventi hanno cercato di disfarsi del bottino (autoradio, occhiali da sole, peluche). I carabinieri li hanno arrestati per furto e ricettazione. Sono sette le auto danneggiate per i mettere a segno i piccoli «colpi». [d. bo.]

Ieri il confronto tra Comune e Ferrovie. L'Amministrazione non vuole altri slittamenti

In ritardo i lavori per la stazione

Slitta all'autunno '99 l'inaugurazione dell'impianto

SANREMO. La nuova stazione di Sanremo non [illegible] pronta prima dell'autunno del prossimo anno. I lavori [illegible] in ritardo e solo un miracolo consentirebbe alle Ferrovie di rispettare il termine del primo giugno '99 per l'inaugurazione della struttura e della nuova linea a monte. La conferma alle indiscrezioni sui problemi del grande cantiere a ridosso di corso Cavallotti è arrivata ieri mattina, al termine dell'incontro fra Comune, Fs e impresa Fioroni, appaltatrice dell'intervento da [illegible] miliardi.

Una riunione voluta dall'Amministrazione per fare il punto dei lavori, sulla scia delle notizie sempre più preoccupanti arrivate dal cantiere. Per le Ferrovie, il ritardo sarebbe di circa tre mesi, ma il sindaco Bottini e l'assessore Erasmi (Urbanistica) temono che i tempi di consegna dell'opera possano ulteriormente dilatarsi. In tal caso, il taglio del nastro slitterebbe al 2000, complicando i piani della giunta del Polo (punta molto sul nuovo impianto e sulla riconversione dell'attuale stazione) e allungando la sofferenza della città verso quella «cintura» di ferro che condiziona la viabilità e ne frena il rilancio turistico.

Bisogna infatti considerare che una volta completata l'opera sarà necessario attendere almeno tre mesi per la cosiddetta [illegible] in esercizio, [illegible] per il collaudo dei binari e dell'intera struttura. Ben che vada, dunque, il primo treno transiterà nell'autunno del '99.

Ma perchè i nuovi ritardi, dopo quelli per la costruzione della gallerie? Le Ferrovie addebitano ai rallentamenti degli scavi iniziali dovuti all'intervento della Soprintendenza ai Beni archeologici le [illegible] affiorate vecchie mura). Ma l'impressione è che ad incidere maggiormente sia stato il problema della discarica: subito la Fioroni ha portato terra e pietre in Valle Armea, all'ex Tras-Ca, poi è arrivato lo stop imposto dallo stesso Comune. E prima di trovare la soluzione alternativa (l'area di Pian di Poma, dove si sta realizzando la scogliera) sono passate diverse settimane.

Il risultato è che lo [illegible] per l'autosilo non è ancora terminato, e i lavori per le fondazioni nella parte alta sono appena iniziati. Se si considera che oltre al parcheggio dev'essere realizzato l'edificio esterno, si ha l'idea dei ritardi. A queste opere va aggiunto l'intervento per attrezzare e completare lo scalo sotterraneo. Ecco perchè l'Amministrazione si mostra molto preoccupata. «Non vorremmo che i tempi si dilatassero ulteriormente», dicono a Palazzo Bellevue. E ieri alle Ferrovie è stato chiesto un preciso impegno proprio per limitare al massimo lo slittamento della consegna della struttura. [g. mi.]

[illegible]

Una diffida al Comune

Il Coreco ha diffidato il Comune di Sanremo per la mancata approvazione del regolamento sulla «trasparenza». La richiesta di spiegazioni a Palazzo Bellevue è legata al fatto che [illegible] ormai passati più di sei mesi dal termine ultimo (31 dicembre '97) entro il quale la città dei fiori si sarebbe dovuta dotare di una efficace procedura per permettere a tutti di poter accedere e delibere e altri atti amministrativi. Il richiamo ufficiale dell'organo di controllo avrà come conseguenza un incontro, la prossima settimana, nel quale la giunta dovrà giustificare. Il vice-sindaco Gianni Berrino ha comunque confermato che un'ipotesi di «regolamento sulla trasparenza» era già stata elaborata senza però arrivare all'approvazione definitiva. Non è escluso che la procedura possa essere completata a breve scadenza, nell'ambito di una delle prossime riunioni del Consiglio comunale. [g. ga.]

Nei paesi della Comunità Montana Intemelia

Rifiuti, da mercoledì raccolta diversificata

DOLCEACQUA. Da mercoledì inizierà nei Comuni della Comunità Montana Intemelia la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta. Il progetto, sostenuto dalla Comunità Montana e dai Comuni del comprensorio intemelio, è stato realizzato nell'ambito del programma interregionale dei lavori socialmente utili. L'obiettivo è di promuovere tra i cittadini la selezione dei rifiuti nelle case, per ridurre sensibilmente la quantità di immondizia per la discarica. Sono infatti noti i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti, in particolare in questo comprensorio.

Dice Fausto Marchetti, presidente della Comunità Montana: «Nonostante l'impegno delle Amministrazioni, a causa delle caratteristiche orografiche del nostro territorio è difficile trovare un'area che risponda a requisiti di sicurezza ed economicità; dove realizzare un impianto per lo smaltimento dei rifiuti nella fase temporanea, che abbia la durata di 4 o 5 anni. Sono questi i tempi necessari per la realizzazione dell'impianto definitivo che dovrebbe trovare collocazione nel Comune di Arma di Taggia».

Per questo motivo i Comuni del comprensorio hanno scelto la via della riduzione dei rifiuti e la ricerca di accordi con gli altri due comprensori (Sanremese e Imperiese), dichiarando la propria disponibilità a contribuire alla realizzazione degli impianti. Intanto, già in questi giorni i 21 lavoratori assunti con il contratto per i lavori socialmente utili, coordinati dalla cooperativa Il Cammino, stanno consegnando i sacchetti e le istruzioni relative alla raccolta porta a porta, con il programma dettagliato e le indicazioni tecniche da seguire.

«Questo progetto vuole aumentare sensibilmente la quantità di rifiuti selezionati, in modo da rispettare gli obiettivi della legge Ronchi ed educare i cittadini al recupero dei rifiuti, che rappresentano comunque una risorsa importante anche per il nostro Paese», conclude Marchetti. [d. bo.]

In settecento dal Sud America negli hotel di Sanremo per le partite di France '98

Mondiali, l'abbraccio argentino

La Riviera è stata preferita alla Costa Azzurra

SANREMO. Sono circa settecento gli argentini che hanno «colonizzato» Sanremo preferendo la Riviera alla Costa Azzurra per il loro soggiorno europeo legato ai Mondiali di calcio. Si tratta in larga parte di dirigenti dell'«Association du Football Agentinos» (la nostra Figc) e dei vincitori di un concorso promosso dalla «Shell». I sudamericani, che risulteranno determinanti nell'attivo della borsa del turismo di giugno, hanno scelto come loro basi logistiche l'«Hotel Londra», il «Mediterranée» e il «Bobby Motel». E gli alberghi imbandierati dopo i successi di Batistuta e compagni hanno fatto respirare anche a San[illegible] l'atmosfera di France '98. «Abbiamo preferito l'Italia per diversi fattori - spiegano i capi-delegazione - per la lingua, la cucina, i prezzi e anche per la vicinanza all'areoporto di Nizza da dove decollano i charter per le località degli incontri». La prossima trasferta è fissata per domani con lo «spareggio» Argentina-Croazia che determinerà la vincitrice del girone H. In ogni caso gli argentini per gli ottavi di finale dovranno raggiungere il 30 giugno a Bordeaux o Saint Etienne.

Ieri mattina la «colonia» si è incontrata all'Hotel Londra dove, nel centro congressi, ha analizzato la partita Argentina-Giappone, vinta 5-0, con l'aiuto di alcuni esperti. Un momento di riflessione e approfondimento proprio da patiti del calcio.

E visto che gli argentini rimarranno a Sanremo almeno fino alla fine del mese, la città ha deciso di consegnare alla delegazione dell'«Afa» una targa ricordo. Il «ringraziamento» è previsto sabato mattina alle 10,30 nel [illegible] di [illegible] incontro al centro congressi dell'Hotel Londra al quale prenderà parte l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. [g. ga.]

I tifosi argentini per i Mondiali hanno preferito Sanremo alla Costa Azzurra (FOTO M. GATTI)

Sull'incidente di ieri in corso Mazzini indagano i vigili urbani

Investito da un camion: è grave

Ventenne di Sanremo sottoposto a trasfusione

SANREMO. Grave incidente ieri in corso Mazzini. Attorno a mezzogiorno il ventenne sanremese Cristian Cirelli è stato investito da un camion davanti all'Hotel Montecarlo. Subito sembrava che le conseguenze non fossero serie ma all'ospedale, dove è stato trasportato da militi della Croce Rossa, sono state riscontrate lesioni interne e il giovane è stato sottoposto a trasfusione [illegible] sangue.

Cristian Cirelli, che nel momento del sinistro era [illegible] fratello Alfredo, aveva in mano un barattolo di vernice color rosso [illegible]. Il contenitore si è rovesciato cospargendo il liquido per molti metri di strada. Si è così reso necessario [illegible] intervento per ripulire l'asfalto con l'impiego di segatura mentre molti automobilisti hanno creduto che si trattasse di sangue. Da chiarire la dinamica dell'incidente, alla quale stanno lavorando i vigili urbani. [m. c.]

Cristian Cirelli all'arrivo all'ospedale sulla lettiga della Croce Rossa

GENOVA

Gino Paoli oggi al Porto

GENOVA. Gino Paoli leggerà le poesie di Dino Campana nella centrale elettrica Enel, al Porto di Genova, accanto alla Lanterna, questa [redacted] alle 21.

Quello odierno è [redacted] dei cinque appuntamenti della manifestazione estiva promossa dal presidente dell'Enel, Chicco Testa e battezzata «Luce per la poesia» per avvicinare i luoghi di produzione dell'elettricità ai cittadini [redacted] al mondo della cultura.

Sarà un omaggio ai poeti che hanno scritto versi dedicati alla luce, attraverso serate a tema in giro per l'Italia.

La manifestazione. Con Gino Paoli saliranno sul palco della centrale Enel genovese David Riondino, Alvia Reale, Franco Palmieri.

La serata, a ingresso libero, sarà aperta da una lettura in omaggio ai tre grandi poeti classici italiani ovvero Dante, Petrarca e Leopardi. [m. b.]

Gino Paoli stasera al Porto legge le poesie di Dino Campana

BORGIO VEREZZI

[redacted] Lojodice si fa suora

Un ruolo particolare in «Agnese di Dio»

BORGIO VEREZZI. Per la prima volta, reciterà quassù in piazzetta Sant'Agostino, dove nell'87 ha ricevuto il premio Veretium che la critica le aveva assegnato per la sua magistrale interpretazione degli «Esuli» di Joyce. E, per la prima volta dopo 32 anni, sarà in [redacted] Aroldo Tieri, l'ottantenne marito [redacted] il quale ha diviso tanti successi. Giuliana Lojodice sarà tra le protagoniste [redacted] «Agnese di Dio», in p[redacted] nazionale al 32° Festival di Borgio Verezzi il 28 e 29 luglio, poi ripreso in novembre all'Eliseo di Roma e quindi in tournée. Con lei, saranno Fiorenza Marcheggiani e Marta Paola Richeldi, una giovane attrice della scuola di Ronconi.

Il regista Giovanni Lombardo Radice le ha affidato il ruolo di suor Myriam Ruth, la madre superiora del convento di clausura [redacted] cui una giovane religiosa partorisce misteriosamente un figlio e poi lo uccide. Giuliana [redacted] così felice che, appena vede Enrico Rembado, il sindaco [redacted] patron del Festival, lo abbraccia [redacted] gli dona [redacted] suorina in ceramica d'autore. E commenta: «E' un piccolo e particolarissimo spettacolo, per sole tre attrici. Il te[redacted] di Pielmeyer mi inseguiva già da qualche anno. E finalmente, ora l'occasione è arrivata, grazie [redacted] Fiorenza Marcheggiani, un bulldozer, che mi ha coinvolto in questa magnifica esperienza [redacted] una compagnia tutta al femminile. Per [redacted] è il modo di iniziare con serenità un nuovo cammino artistico».

Del [redacted] personaggio (nel film di Jewison dell'85 lo interpretava Anne Bancroft, le altre erano Jane Fonda e Meg Tilly), è entusiasta: «E' inquietante, ambiguo e forte, proprio come quelli che piacciono a me. Ma la prossima stagione tornerò a recitare con Aroldo in "L'amante inglese" di Marguerite Duras».

Stefano Delfino

Giuliana Lojodice

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 25 Giugno 1998
SV IM LV 41

Aperta una dépendance del celebre albergo di Portofino

Splendido, oasi per vip

Sedici camere e 2 suite a peso d'oro

PORTOFINO. Humphrey Bogart e Lauren Bacall, Liz Taylor e Richard Burton, Il Duca di Windsor e sua moglie Wallis, Clark Gable e Ava Gardner, Orson Welles, Winston Churchill, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, Rex Harrison, David Niven, Cary Grant, Frank Sinatra, Madonna, Bill Gates, Robert De Niro. Fanno prima a dirti chi [redacted] c'è mai stato - Bill Clinton, il Papa e pochi altri - all'Hotel Splendido di Portofino che nel 2001 festeggerà un secolo di vita.

Dal 1901, da quando Ruggero Valentini trasformò in grand hotel Villa Baratta, sulla collina affacciata sul mare di Portofino, lo Splendido mostrava l'identica esclusivissima immagine [redacted] «buen retiro» per vip e sceicchi. Adesso lo Splendido «rischia» una nuova fama, da consumarsi stavolta, nel cuore della famosa piazzetta del borgo marinaro. Da pochi giorni il gruppo Orient-Express [redacted] infatti aperto una lussuosa dépendance dell'albergo con vista sul porticciolo dei maxi-yacht e sul Castello Brown. Sedici camere e due suite affittate [redacted] peso d'oro (dalle 450 mila lire per la singola agli oltre due milioni per la suite De Luxe a notte) battezzate «Splendido Mare» che stanno già facendo impazzire gli americani.

Giulio Gentile, responsabile delle pubbliche relazioni [redacted] Splendido, arrivato [redacted] Portofino dal Cipriani di Venezia, incarna senza cedimenti davanti al taccuino la riservatezza che da sempre contraddistingue la direzione dell'albergo, ma dal registro delle prenotazioni della l[redacted] dépendence filtra già un nome di spicco: Harrison Ford e signora che trascorreranno qualche giorno nel Tigullio.

Quale testimonial migliore di Indana Jones per cominciare l'avventura estiva che anche per [redacted] blasonato comporta sempre qualche rischio? Ma allo Splendido Mare non hanno dimenticato la cultura. Il posto dei drinks [redacted] degli aperitivi lo hanno chiamato «Chufflay Bar» come un locale di Rapallo che agli inizi del secolo era il ritrovo di artisti e intellettuali. Indiana Jones è avvertito.

Mauro Bocaccio

L'Hotel Splendido che si affaccia sulla bellissima baia di Portofino

3 idee per oggi

[redacted] In piazza Sciesa, per tutto il pomeriggio, gara di pesto con casalinghe ed esperti del tipico condimento genovese.

[redacted] Jazz in piazza di Spagna, ore 21. Tra gli altri [redacted] Mauro Barabino, Adolfo Pellizzari [redacted] Renzo Monan.

[redacted] La spiaggia Baia saracena, al Prino, ricrea la magica atmosfera dell'Irlanda. Dalle 21, musica live e specialità.

[redacted]

Grand Hotel

Altri «paradisi» nel Levante

S. MARGHERITA LIGURE. Al cospetto di una Portofino con lo Splendido all'occhiello, Santa Margherita schiera altri due lussuosi alberghi di grande fama: il Grand Hotel Miramare [redacted] l'Imperial Palace Hotel.

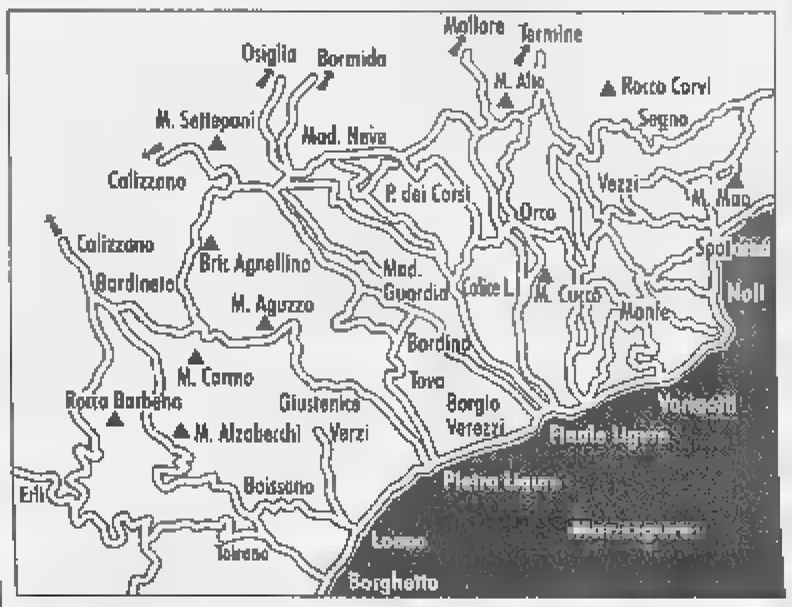
Il primo, appartenente alla famiglia Fustinoni, in una splendida costruzione liberty di fronte al mare, un albergo molto frequentato tutto l'anno, sede storica [redacted] una scuola di sci nautico fondata negli Anni 60 da Gigi Figoli dove hanno imparato [redacted] fra le onde numerosi personaggi, da Re Hussein di Giordania a Gianni Rivera.

All'Imperial Palace, che è circondato da un grande parco, due anni fa è venuto anche Gorbaciov a visitare il salone dove fu firmato il famoso «Trattato di Rapallo».

Molto importante anche il blasone dell'Excelsior Palace, l'albergo della Belle Epoque recentemente ristrutturato, anch'esso meta per mezzo secolo di celebrità e regnanti.

Da segnalare ancora il Grand Hotel Villa Balbi di Sestri Levante, ospitato in [redacted] bellissima villa del XVII secolo. [m. b.]

Iniziativa della Provincia di Savona



I tracciati interessano le Comunità Montane Alta Val Bormida Giovo, Ingauna [redacted] Pollupice; una serie di nozioni, consigli e segnali convenzionali

Una guida turistica destinata ai bikers

SAVONA. La guida del perfetto biker. La Provincia ha pubblicato 4 pieghevoli per gli appassionati di mountain-bike. Si tratta di opuscoli tascabili che riproducono le cartine dettagliate delle quattro Comunità montane della provincia di Savona: Alta Val Bormida, Giovo, Ingauna e Pollupice. Una pubblicazione essenziale per i turisti, che avranno la possibilità di [redacted] l'entroterra ma [redacted] utile anche ai savonesi appassionati di passeggiate nei boschi.

L'iniziativa è dell'assessore Riccardo Aicardi: «Pedalare nei boschi è un modo alternativo ed ecologico di vivere le vacanze. Una passione che sta coinvolgendo un numero sempre crescente di cicloturisti [redacted] appassionati. Per questo abbiamo deciso di promuovere "Itinerari [redacted] mountain bike" in collaborazione con le Comunità montane. Si tratta di guide complete di strade e sentieri che conducono alla scoperta di bellezze naturali ma anche di testimonianze storiche e culturali».

I pieghevoli, curati dall'esperto Claudio Zaccagni[redacted] segnalano itinerari facilmente percorribili dalla maggior parte dei cicloturisti. Oltre a descrivere [redacted] percorso, per ogni «gita» vengono segnalate anche le particolarità naturalistiche, storiche o geografiche.

Importante anche la nota sulle difficoltà tecniche a cui i ciclisti vanno incontro. La T contraddistingue l'itinerario turistico percorribile da chiunque, con la sigla TS vengono catalogati i percorsi misti (turistico-sportivi) mentre gli itinerari marcati con la [redacted] (sportivi) sono quelli che presentano le maggiori difficoltà e possono essere praticati solo da ciclisti allenati.

Le guide contengono anche alcune fondamentali norme di comportamento per evitare che i biker danneggino [redacted] natura. Negli «Itinerari in mountain bike» [redacted] proposti alcuni fra i paesaggi più suggestivi come l'itinerario del lago dei Gulli nel Sassellese o [redacted] gita ai forti del Giovo. Le guide verranno distribuite dalle Comunità montane e dalle aziende di promozione turistica.

Ermanno Branca

IL CASO

I [redacted]
[redacted]

La storia della grande rassegna di Ventimiglia reca anche i nomi di ospiti illustri

Statisti e divi alla «Battaglia»

Cary Grant, Camillo Cavour, Grace Kelly e Hitchcock

VENTIMIGLIA. Statisti del Risorgimento e divi di Hollywood affascinati dalla «Battaglia dei Fiori» di Ventimiglia. Nel 1829, Camillo Benso Conte di Cavour fu involontario cronista di una delle prime edizioni raccontando in lettera alla nonna il fascino di quel «Carnevale alla frontiera» vissuto come ufficiale [redacted] Genio nell'esercito piemontese. Un secolo dopo, le carrozze addobbate [redacted] sostituite dalle composizioni a «mosaico» tempestate di corolle che furono utilizzate dal fascismo per minimizzare le sanzioni legate alla guerra d'Etiopia ed esaltare i motti mussoliniani, per arrivare poi al Dopoguerra, con la specializzazione delle diverse «cumpagnie» in gara e l'esplosione di mondanità.

Fu così che la «Battaglia» diventò «il più grande spettacolo del mondo». La definizione [redacted] di Cary Grant, datata 1954, l'anno in cui il divo di Hollywood era alle prese in Costa Azzurra con «Caccia al ladro». Grant ed il regista Alfred Hitchcock furono ospiti d'onore di una delle edizioni più entusiasmanti. Il sindaco di allora, Pietro Guglielmi, nonostante la «sponsorizzazione» del suo addetto alle relazioni esterne, Angelo Maccario, [redacted] tenne conto dell'«attricetta» protagonista del film del maestro del brivido, un'allora sconosciuta Grace Kelly. Per Hollywood partirono soltanto due inviti. Grant ed Hitchcock non mancarono l'appuntamento e finirono sulle prime pagine di tutte le riviste mondane dando incredibile risalto alla «Battaglia». La bellissima Grace Kelly calcò ugualmente la tribuna d'onore di Ventimiglia.

Alla gaffe del sindaco Guglielmi si rimediò quando la star di Hollywood sposò il Principe Ranieri di Monaco. E per anni la coppia non mancò l'appuntamento. Ma anche l'Italia degli Anni Sessanta contribuì al mito della «Battaglia dei Fiori». Nel '56 arrivò Renato Rascel, l'anno dopo Gilberto Govi. E l'album dei ricordi contiene anche i nomi di Enzo Tortora, El[redacted] Sommer, Walter Chiari, la miss Italia '56 Alba Rigazzi.

Dai carnevali dell'Ottocento alle «Battaglie» in camicia nera, alla mondanità degli anni del «boom», i carri sono tornati [redacted] sfilare dal '95. Quest'anno il conto alla rovescia è agli sgoccioli. La «37ª Battaglia di Fiori» prenderà vita a Ventimiglia il 5 luglio. Allestimenti riservati agli Anni Sessanta, ospiti d'onore, una festa di colori e profumi per dimostrare che la «Battaglia» [redacted] ancora una realtà.

[redacted] Gavino

I nomi [redacted] Grace Kelly Cary Grant e del grande regista Alfred Hitchcock appartengono alla storia della «Battaglia dei Fiori»

Quando il sindaco dimenticò l'invito alla futura principessa di Monaco

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Telefono 0182/68111

Estratto avviso di pubblico incanto

Per l'appaltare i lavori [redacted] «Cale sul 1° braccio molo sopraflutto nel porto [redacted] Andora».
L'importo a base d'asta [redacted] pari a L. 582.312.349.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 2) per [redacted] importo non inferiore a L. 750.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 27.07.1998.
Si farà fronte alla spesa con fondi propri.
Coordinatore Unico dell'Appalto: dott. Ing. Nicoletta Oreggia.
Responsabile del procedimento: geom. Manila [redacted].
I bandi di gara dovranno essere ritirati presso il competente Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 25.06.1998

IL CAPO SETTORE LL.PP.
dott. Ing. [redacted] Oreggia

[redacted]
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Un «Oscar» per la professionalità

I lettori possono votare il referendum dell'estate

ALBENGA. I più bravi (e più votati) protagonisti del turismo della Riviera tornano in campo. Da oggi, infatti, ogni giorno La Stampa torna il tagliando per votare la professionalità degli operatori del settore. Torna, insomma, il tagliando de «L'Oscar del mare», la «pagella» che i lettori possono attribuire a bagni marini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drinch & music, gruppi musicali, cubiste. La Stampa pubblicherà ogni giorno coupon da compilare e spedire all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96 ad Albenga. I lettori non dovranno fare altro che votare il prescelto, il protagonista preferito dell'estate 1998. Alla fine della stagione balneare, a Sanremo, i vincitori delle varie categorie saranno premiati per la quinta edizione de «L'Oscar del mare». A vedersi consegnare la prestigiosa statuetta ideata dallo scultore Roberto Crotti non saranno solo i titolari delle categorie che potranno essere votate dai lettori ma anche una lunga serie di protagonisti che verranno invece scelti attraverso il contributo di giurie tecniche.

«Come ogni anno la manifestazione serve ad incentivare la professionalità di tutte le categorie legate al turismo. La Riviera, ogni anno, cresce sotto il profilo della qualità dell'offerta turistica. La statuetta vuole essere un riconoscimento per invogliare ulteriormente gli operatori turistici a fare ancora meglio», spiegano all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al grande referendum de La Stampa è facilissimo. Basta essere «migliori» e poi voteranno clienti e lettori. Basterà ritagliare il tagliando, inserirlo in una busta (saranno accettate anche buste «cumulative», con più tagliandi all'interno) e recapitarli, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci». Periodicamente su La Stampa verranno pubblicate le classifiche per rendere la gara ancora più avvincente.

Stefano Pezzini

Un momento dell'«Oscar del mare» edizione 1997 svoltasi ad Alassio

GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del More 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA — GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998 — COMUNE DI VENTIMIGLIA

37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO DI

JEAN MARIE TESTA

Ventimiglia, 28 giugno - ore 21

piazza del Comune

(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.
Non valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biasa Direzione Artistica di Franco di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI

COUPON VALIDO GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

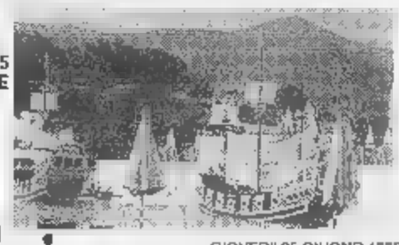
Non valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* *I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario un simpatico omaggio.*

GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755
CERIALE



GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad una riduzione del 15 per cento **BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA** o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

LA STAMPA — GIOVEDI' 25 GIUGNO — COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una d'ingresso settimanale alla manifestazione PRIAMAR 2000 e ad usufruire durante il giorno dei servizi offerti.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO IL GIORNO STESSO

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Felicité Serenité

AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale IMPERIA: 0338-61.31.665 - 0183 29.97.87

VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26

DONNA 18 anni in poi

VUOI serietà - Anonimato - Legalità

SCEGLI: Il compagno che Desideri

CHIEDI: Un Appuntamento SUBITO

CONOSCITORE: nessun Impegno

OMAGGIO: Tutto GRATIS

CHIAMA: Ti Spiegherò

TELEFONA: ADESSO

0338 - 31 57 212 **0184 - 23 83 26**

• OPPURE •

NON RISPETTARE - NON TI PENTIRAI - SARAI SORPRESA

E' SEMPLICE - E' PIACEVOLE - E' VELOCE

CAMBIA CIÒ CHE VUOI IN UN MOMENTO PER SEMPRE

DECIDI IMMEDIATAMENTE

SPEDISCI: Questo Tagliando in Busta Chiusa a: FELICITÈ SERENITÈ Via Hanbury, 1 18039 VENTIMIGLIA

Cognome _____

Nome _____

Età _____ Stato Civile _____

Residenza _____

Tel. _____

30 anni: sono dolce, affettuosa, carina, vorrei conoscerti. CHIAMA.

39 anni: sono matura ma giocherellona, simpatica, bella: aspettate.

40 anni: mi dicono tutti che sono un tipo particolare. La mia speranza sei tu. Sei speciale? TELEFONAMI.

49 anni: ballo, sport, tutto ciò che mi diverte lo vivo a pieno ritmo. Con te sarebbe una bellissima vacanza interminabile.

2 (DUE) AMICHE 49 e 41 anni, cerco in te l'amore, la dolcezza, la sensibilità, la voglia di vivere, la comprensione, affettuosità, dolcezza e molto di più... scopri tu! Ti aspetto.

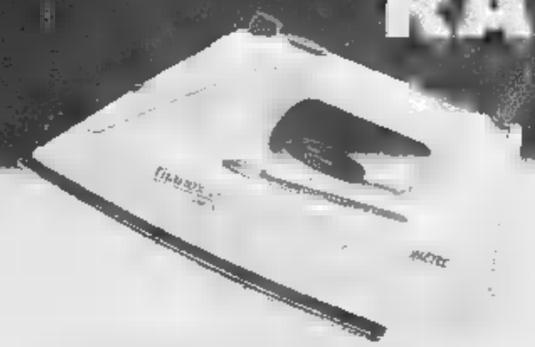
25 anni: sono giovane, ma non desidero stare solo. Avrei piacere di godere della tua compagnia. CHIAMA!

36 anni: sono maturo per averti vicino e volerti tanto bene, contattami e non resterai delusa.

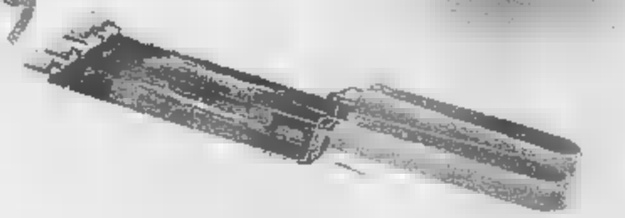
40 anni: non sono un tipo difficile, ma non so vivere senza un sentimento, se ci credi anche tu: ti aspetto.

68 anni: giovanile ed in ottima forma, un po' timido ma con grande voglia di vivere, ti cerca affettuosa. FINALIZZATO.

Per celebrare
il cinquantesimo
vi regaliamo*
IL CINQUANTINO
è una ricchissima
RACCOLTA PUNTI!



50 alberti®



"RaccogliAlberti"

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE

IMETEC

LE CERAMICHE del 50

Malaguti MOTO

Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti

Guida alla notte: degustazioni a Imperia, danza a Mentone

Blues, liscio e cubiste

A Diano suona la Karamazov band

Tanti gli appuntamenti il giovedì sera, per uscire in compagnia e fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. La Karamazov brothers blues band porta la sua coinvolgente al Solito Posto. Al palazzo comunale, alle 21, teatro per bambini.

ANDORA Al dancing Il Timone, ballo liscio con l'orchestra spettacolo I Sagittario.

SAN «Happy hours» dalle 19 alle 21 al pub Bassamarea. Il Barock cafè, in Lungofioume, assicura l'animazione ballerine e ballerini.

MARINA Al Solito Posto di via Milano musica dal vivo con la Karamazov band, trio imperiese che propone coinvolgenti brani blues rock. Sottofondo musicale e cocktail del Pirata al Valerie club di via Generale Ardoino.

IMPERIA Si balla sulla pista piccola al Nova di lungomare Vespucci. Protagonisti della notte, il dj Roby e affscinanti cubiste. Ingresso a 15 mila lire (10 mila con invito-riduzione). Il pub ristorante Sailor's, alla Marina di Porto, propone una degustazione di vini, con la partecipazione di sommelier dell'Ais. L'appuntamento avrà inizio alle 21,30. Al Winston Churchill di via Airenti, alle 22, musica di sottofondo. Il teatro Cavour accoglie il saggio di fine anno della «Scenart». Maxi schermo per vedere i Mondiali al «Papeete beach».

All'M2 dancing di lungomare Cristoforo Colombo, serata con orchestra dalle 21,30: ballo liscio moderno.

Il J.J. Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, aperto di giorno e di notte: attorno alla piscina si possono assaggiare i panini speciali caldi e freddi accompagnati da famose birre irlandesi.

Karaoke e drink al-

Danze: tanti appuntamenti in Riviera

la Riserva di Castel d'Appio.

Spettacolo di fine anpresentato dalla scuola di danza Arabesque, alle 20,30, al Theatre del Palais de l'Europe.

MONACO Nella Salle du Canton dell'Espace Polyvalent, alle 16 e alle 18, si svolge la distribuzione dei premi agli allievi dell'Accademia di Musica Prince Ranier III di Monaco. All'Hotel Abela c'è la assemblea dell'Unione dei Sindacati di Monaco. Si balla alla discoteca Jimmy'z, «tempio della notte» del Principato. Da domani riapre il Parady'z, diretta da Max Mantovani: per tutta l'estate proporrà «notti magiche» al ritmo della dance. Cena esotiche al ristorante Toum, al casinò. Drink e spuntini con i nomi presi dai circuiti internazionali di Formula 1 allo Sparco Cafè di galerie Charles III.

Spettacolo di fine anno del «Teatro dei delle tre cornici», alle 17, alla Médiathèque.

NIZZA Il 24° Festival di Musica sacra propone oggi, alle 20,30, nella Cattedrale, un concerto spiritual con Isabelle Kabatu. Biglietti a 150, 115 e franchi. Al Bar des Oiseaux di rue Saint-Vincent, nella città vecchia, spettacolo comico «Mesclun Show». Al Parc Floral Phoenix continuano gli Atelier Primavera per bambini.

[d. bo.]

La giornata

Magia del vetro a Montecarlo

DA VEDERE

In questa stagione molte le iniziative per visitare e apprezzare luoghi e monumenti della Riviera e della Costa Azzurra.

E' aperto tutto il giorno Museo etnografico del Castello. L'orario va dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 23.

Al Centro Nino Lamboglia, vengono presentati oggi i risultati del progetto «Ville e paesaggi culturali di pregio con architetture eclettiche in Liguria». La manifestazione è realizzata dall'Istituto internazionale di studi liguri, e seguito della firma una con il ministero per i Beni culturali e Ambientali. Il progetto si è svolto attraverso lo studio di sei diversi siti campione, da Genova a Ventimiglia. Interverranno Alessandra Melucco Vaccaro, l'architetto Manuel Guido, Annalisa Maniglio Calcagno, Francesco Maria, Raimondo, Carlo Varaldo, Christiane Garnero Morena. «Mondo Bimbo», sul solettone del depuratore, propone tanti giochi per i bambini. All'Accademia Balbo, prosegue la mostra collettiva «Allievi '98». E' il rsiultato di tre anni di lavoro. I visitatori accoltio dalle 17 alle .

I Giardini botanici Hanbury, in località La Mortola, propongono una grande collezione piante rare, cactacee, tropicali acclimatate in giardino che scende fino al attorno ad villa inizio secolo. Ingresso a mila e 500 lire.

Si inaugura oggi, alle 18,30, al Salon d'Hiver dell'Hotel Hermitage, la mostra del maestro vetraio Jean-Claude Novaro. Fino mercoledì 1° luglio si potrà ammirare una esposizione all'insegna della luce, della trasparenza e dei colori. Sono presentate creazioni dallo stile molto eclettico, testimoni della lunga esperienza e dell'immaginario dell'artista che espone in Francia e all'estero da oltre 20 anni. La nuova esposizione dell'estate del Museo Oceanografico è aperta al pubblico: mostra i pesci in diversi aspetti, compreso quello artistico. Ci sono anche disegni scientifici antichi, provenienti da tutto il mondo. **[d. bo.]**

Oggi via ai campionati femminili

La beach volley «in rosa» ad Arma

Al bagni La Fortezza di Arma partono oggi le sfide femminili di beach volley

ARMA TAGGIA. Arriva l'estate e sale la «febbre» della beach volley. Da oggi, alla spiaggia comunale La Fortezza di Arma, fa tappa il campionato italiano femminile 2x2; il trofeo G.S. Supermercati, al quale partecipano le giocatrici nali Perotta-Gattelli e Bruschini-Sollazzi, verrà ripreso anche dalle telecamere di Tele Montecarlo (trasmissione il luglio). Le gare partono alle due campi, uno dei quali dispone di 400 posti a sedere. Grande spettacolo, quindi, la volley «in rosa». anche grande montepremi, che raggiunge i milioni.

Le gare proseguono anche domani, dalle 9 alle 18,30, con un tabellone di 16 coppie e arbitri nazionali. L'iniziativa, promossa dalla Fipav, ha il patrocinio di Regione, Provincia e Comune Taggia.

Intanto, gli imperiesi dominano le fasi di qualificazione ai campionati italiani Uisp pallavolo da spiaggia: il trofeo «Parco Acquatico Le Caravelle», disputato a Ceriale, ha visto trionfare i sanremesi Daniele Lombardi Riccardo Cugge, che si sono imposti Giuseppe Privitera Fabio Orengo, Imperia. Queste due squadre potranno partecipare alla fase nazionale a Cecina, dal 28 al 30 agosto. **[e. f.]**

Oggi concerto benefico dei Roller Fiddle

Serata irlandese alla Baia Saracena

IMPERIA. La Baia Saracena di Borgo Prino propone una «serata celtica», scopo benefico. Oggi, alle 21, lo stabilimento balneare con animazione by night accoglie il concerto dei «Roller Fiddle», trio imperiese che punta sulla musica tradizionale irlandese, anche sul country e sul blues. Sarà uno «show» acustico, che servirà a raccogliere offerte a beneficio dell'associazione Help, costivolontari che si dedicano ai problemi dei disabili.

Già nel nome, i «Roller Fiddle» si rifanno alla d'Irlanda. «Fiddle» indica infatti un tipo di violino ed è proprio questo strumento a condurre le danze nell'«Isola di Smeraldo». Il gruppo comprende la violinista Mariana Vasile, Francesco Giacometti (chitarra e voce), che in passato ha fatto parte di formazioni locali come la Barbablues e la Baba J Kandhu blues band, e Pino Piscitelli alla chitarra ritmica (fa parte anche dei «Silly Mama», che hanno appena suonato al Sailor's di Porto).

I «Roller Fiddle» seguono il terreno già tracciato dalla sanremese «Coal Tattoo band», specializzata in brani tradizionali irlandesi, e dai savonesi «Birkin Tree», che hanno accolto nell'organico anche musicisti d'oltremanica. La Baia Saracena crea così un'atmosfera simile quella del famoso O'Connor pub di Dublino. Ascoltare il concerto permetterà inoltre dare un aiuto all'associazione Help via Silorata, che si adopera per l'inserimento nella vita attiva di persone con problemi di handicap.

Nel fine settimana, la Baia Saracena si trasforma in dancing, con le orchestre Concorde «Gli Ascendenti». Da luglio resterà aperta tutte le sere. Ogni lunedì, spaghettata di mezzanotte, e alla domenica mini gare di liscio. Il giovedì viene invece riservato alle feste a tema. Sono già in programma serate particolari: il 16 luglio arriva il Carnevale d'estate, il 23 c'è la «Corrida».

Enrico Ferrari

Ventimiglia: continua il viaggio nelle compagnie di carristi alla Battaglia dei Fiori

Jimi Hendrix, leader degli Schenui

I vincitori del '97 si sono ispirati al divo del rock

VENTIMIGLIA. Continua il viaggio nelle compagnie dei carristi, al lavoro per creare le opere d'arte che il luglio sfileranno nella più bella festa di Ventimiglia. Oggi la volta degli Schenui, il gruppo che l'anno scorso ha ottenuto, con un contestato pari merito, il primo posto della Battaglia di Fiori. Grazie questo successo, il loro carro sarà l'ultimo a sfilare, l'undicesimo.

La compagnia. Nel 1961 gruppo di amici che si ritrovava al bar Rendez-Vous, quasi tutti carristi delle disciolte «Spine», provano nostalgia per la Battaglia e decidono di raggrupparsi dando vita ad una nuova compagnia. Per ricordare le loro origini, sono alla ricerca di un pungente, simile alle Spine e, alla fine, la proprietaria del bar suggerire loro il nome di «Schenui», in dialetto schegge minute di legno, assai dolorose quando penetrano nella carne.

Primo presidente è Carlo Prato e ben presto vecchi carristi di altri gruppi, ansiosi di in campo, si presentano alla

L'anno hanno vinto gli Schenui

corte degli Schenui. Dice Oreste Magnoni, ora presidente: «Con gli Schenui si raccoglie così il meglio della tradizione: Ruveu, Spine, Parme, ma con una ventata di aria nuova che produrrà subito benefici effetti. Terzi alla prima esperienza gli Schenui entrano nei fuori vincendo l'anno successivo nei carri grandi Risciò non saranno più scalzati dai vertici piazzandosi in seguito tre volte secondi cinque primi».

Assieme ai Galli del Villaggio elaborano un sistema realizzazione carri che rivoluzionano tutti i principi della vecchia scuola carrista. Prima riducono e poi eliminano completamente i fondali, per primi rendono cosiddetto «planchè», il piano del carro, parte integrante del soggetto trasformandolo in nuvole, scudi, palle da rugby. E con Rugby, nel '69, totalizzano ben 99,5 punti su 100: è ancora oggi record. Ancora un secondo ed un primo posto nell'84 e nell'85. Partono male alla ripresa del '95, «solo» la terza posizione, ma rifanno vincendo le edizioni del '96 e '97.

Il Al ricordo di Jimi Hendrix, gli Schenui hanno voluto dedicare scultura-sequenza: l'artista visto sotto gli effetti di una luce stroboscopica colto in tre successivi fotogrammi. Da una posa estatica un lungo in distorsione, all'atto imbracciare lo strumento quasi come un'arma, fino al supremo spezzare la chitarra. Protesa verso il cielo, fugge via, la sagoma di una mitica Harley Davidson, simbolo-feticcio di quella gioventù che nella moto ha vissuto forse creduto vivere un sogno di libertà.

Un'imponente bandiera stelle strisce avvolge e domina il fondale-palcoscenico del carro a nascondere però l'altra faccia della medaglia. E' il volto della nazione, il simbolo degli Usa: la Statua della Libertà. Una statua che però rivela, sotto la «pelle» metallica della scultura, il volto fiero di un pellerossa, l'originario popolo del continente americano. Per la generazione dei figli dei fiori, che visse tre giorni sui prati di Woodstock, l'emblema di un nuovo rapporto con la natura, di una società multirazziale, di uguaglianza, della consapevolezza delle proprie vere radici di cittadini americani. **[d. bo.]**

Rock per Chernobyl

Ai Tre Alberi un concerto di solidarietà

ARMA DI TAGGIA. Quattro band suonano stasera per i bimbi di Chernobyl. L'appuntamento con il concerto di solidarietà è fissato a partire dalle 20 al bar «Tre Alberi» di Arma di Taggia, in via Lungomare. Sul palco alterneranno complessi locali alle prese rock e blues. Si tratta «Ezechiele 25-17», «Dinamica», «I Divisto» e «2 di Picche». Il party inaugura gli appuntamenti estivi sulla terrazza affacciata sulla spiaggia del «Tre Alberi» che per tutta la stagione proporrà incontri la dal vivo abbinati alla musica giovane e a momenti di animazione.

Il concerto di stasera rappresenta ulteriore passo in avanti nel «Progetto Chernobyl», l'iniziativa promossa dalla «Legambiente Valle Argentina» che durante l'estate ospiterà ad Arma di Taggia una ventina di bimbi provenienti dalla località delll'ex Unione Sovietica colpita negli anni Ottanta dalla terribile fuga radioattiva che si verificò nella centrale nucleare. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 53.871. Spett. unico 21,15. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **La sirenetta.** Spettacolo unico: ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Mr. Magoo.** Or.: ; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. Ore 20,30: **topo** Ore 22,40: **Blues Brothers.** Lire 9000; rid. 5000.

SAN BARTOLOMEO

(estivo) via Aurelia Or.: 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

ARISTON. Tel. 505.060. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. **Mare largo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 505.060. **Al di là** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000;

2. **meccanica.** : 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

3. Tel. 505.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Arizona Dream.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Polvere di polli.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

. 507.070. **Complice desiderio.** : 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **a luce** . Orario: 15,30; ult. 22,30. 12.000; 7.

STASERA

ALASSIO

. Tel. 0182.640.263. **Titanic.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

. 0182.640.427. **L'uomo della pioggia.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

. 0182.51.419. OGGI RIPOSO

ARENA VITTORIA. La vita è bella. Ore 21,30. Lire 6000; 5000.

masochisti di Ore 21,30. L. 6000; 5000.

SPLENDOR - ALL'APERTO. Tel. 610.783. **Hercules.** Ore 21,30. L. 6000; 5000.

IDEA. Tel. 019.504.234. **Il tocco mele.** Or.: 20,15; 22. L. 8000; 6000.

«Opere carta»

personale

SANREMO. Anche l'ex comprefettizio del casinò Umberto Calandrella, ora prefetto di Rimini, ha preso parte ieri pomeriggio all'inaugurazione della mostra «Opere su '92/'98» dell'artista contemporaneo Antonio Pedretti. Una personale di prestigio che inaugura la stagione culturale estiva dalla casa da gioco. I quadri, legati alla riscoperta del disegno dalle sue forme più primitive al rigore essenziale dei particolari. Paesaggi, scorci, alla ricerca di un equilibrio che l'arte garantisce attraverso l'esperienza e la maestria con la quale Pedretti crea le prospettive con l'abile lavoro di incisione e il colore.

Alla mostra, organizzata dalla galleria «Ghiggini» con la collaborazione di Ito Ruscigni e a cura di Marco Goldin, è abbinato un prestigioso catalogo Electa. Apertura con ingresso libro fino al luglio. **[g. ga.]**

NON SUBIRMI

ASPETTANDO I TIFOSI
DA LUNEDI 15 GIUGNO
VEDIAMOCI ALLA PLAYA
TANTE DISTRAZIONI SPECIALITÀ) PER VIVERE DIVERSAMENTE I FRANCIA '98
TUTTE LE SERE ALLE ORE 21,00 e ALLE 22,45
Spettacolo di prestidigitazione con il mago Vincent "Bacchetta d'oro"
Degustazioni e Piatti unici
Ristorante La Playa - Via Corsica 16
Tel. 0183/406214 San Bartolomeo al Mare (IM)

Le prime gare alle ore 20, al pomeriggio di scena i giovani emergenti

Le «star» dell'atletica a Celle

Stasera allo stadio Olmo meeting europeo

CELLE L. Undicesima edizione, questa sera, del «Meeting Arcobaleno Atletica Europa» organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure con partecipazione [redacted] collaborazione di Comune di Celle, Regione Liguria, Provincia di Savona [redacted] Apt Riviera delle Palme. Anche quest'anno la manifestazione, che scatta alle 20 allo stadio «Olmo» deve fare i conti con la terribile concorrenza del calendario che propone sabato [redacted] domenica la Coppa Europa per Nazioni [redacted] la presenza dei migliori atleti azzurri. Comunque il Meeting (che nel pomeriggio sarà preceduto da una serie di competizioni riservate ai settori giovanili) propone numerosi momenti d'interesse a partire dai 200 metri maschili, validi anche per il quinto «Gran Premio Giuseppe Ol[redacted]. Da seguire, accreditato di un buon 21'41 lo svizzero Kewin Widmer che se la dovrà vedere anche con il ligure Lorenzo Germano. Interessanti anche i 400 maschili che assegnano il settimo «Trofeo Avis Celle»: qui i riflettori sono tutti puntati sul brasiliano Sanderlei Parrella, uno dei migliori atleti al mondo se si escludono gli statunitensi. Il sudamericano, accreditato di 44'96 se la vedrà con atleti emergenti come il giovane rappresentante delle Isole Maurizie, Eric Milazar. Fabio Grossi dovrà difendere qui i colori azzurri. Negli 800 uomini, validi per l'ottavo «Memorial Rolando Fregoli» Peter Bywott, keniano, già vincitore dell'edizione di un paio di anni fa, parte con il ruolo di favorito. Qui si può anche scommettere sull'algerino Guerni, medagliato l'anno scorso [redacted] Giochi del Mediterraneo. E ancora nei 110 ostacoli l'ucraino Vladimir Belokon, nel lungo il ceko Roman Orlik e nel peso l'«anziano» Alessandro Andrei, ormai di casa nell'impianto cellese.

Nelle donne da seguire i 400 validi per il «Trofeo Atletica Europa» con due atlete ukraine, Svetlana Tverdocheb [redacted] Natalya Makukh nel ruolo di favorite. Nei 110 ostacoli occhio alla senegalese [redacted] Tacko Diouf mentre nei 400, sempre ad ostacoli, candidata alla vittoria [redacted] la svizzera Michele Schenk, una delle migliori specialiste europee con il tempo di 55'70. [g. o.]

Il pesista Alessandro Andrei

[redacted]

Un raduno a Sanremo

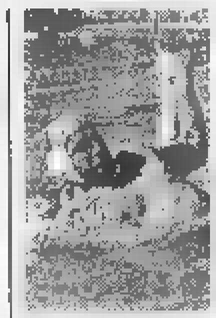
Appuntamento importante per tutti gli appassionati di arti marziali, sabato [redacted] domenica, presso la palestra di Villa Ormond in [redacted] Cavallotti a Sanremo dove si svolgerà il 15° Raduno Nazionale di karate con la partecipazione di scuole di karate tradizionale provenienti da tutto il nord Italia. La manifestazione, promossa dal Karate Sanremo, attivissimo sodalizio sanremese presieduto da Mauro Di Liberto, si svolgerà sotto la direzione del maestro giapponese Takeshi Naito, cintura nera VIII° dan che, per l'occasione, sarà coadiuvato da Fernando Giancola e da Giovanni Falanga, entrambe cinture nere V° dan, responsabili tecnici per la Liguria. Il programma delle due giornate del raduno è molto fitto. Prevede, nella giornata di sabato, il ritrovo degli atleti alle 15,30, poi gli allenamenti degli atleti dalle 16 alle 18,30 e, quindi, a conclusione della prima giornata, una serie di gare vere e proprie che si svolgeranno dalle 18,30 alle 20; domenica il via alla seconda giornata sarà dato da un'altra fase di allenamento in programma dalle 9,30 alle 12 quando avranno inizio, subito dopo, gli esami di passaggio per i vari gradi. Il programma delle varie gare di passaggio prevede, in successione, prove per le cinture gialle (H1 e H2), cinture arancio (H2 e H3), cinture verdi (H3 e H4), cinture blu (H4 e H5), cinture marroni (Tekke 1 e Bassai Dai) e cinture nere (Sentei in finale, Tokui Kata e gara di Embu). [b. m.]

Nel Consiglio solo fedelissimi del presidente Consolo

Pallanuoto, i vertici Fin ignorano le società liguri

La lotta silenziosa ma senza esclusione di colpi tra Bartolo Consolo e Paolo Barelli, rispettivamente presidente e vicepresidente della Federazione Nuoto, iniziata [redacted] paio [redacted] mesi fa, è ufficiosamente conclusa. La vittoria ha arriso ancora una volta al «presidentissimo» Consolo che ha respinto con sdegno l'accusa del suo vice: Barelli sosteneva che una volta eletto presidente della Len (la Lega Europea Nuoto» Consolo gli avrebbe promesso di cedergli il posto al vertice della Fin. Così non è stato e così non sarà. I testimoni portati da Barelli hanno negato di aver mai sentito parlare di questo scambio.

L'epilogo inevitabile è [redacted] rimescolamento delle carte in Consiglio federale, con il controllo di tutte le leve del potere [redacted] fedelissimi di Consolo. Senza entrare nel merito, c'è [redacted] che preoccuparsi per la Liguria: Renzo Ravina, consigliere federale, rimasto coerente [redacted] le [redacted] scelte non è saltato sul carro dei vincitori ed [redacted] rimasto escluso dalle nomine. Visto gli scherzi recenti e no giocati alla nostra regione bisogna prepararsi al peggio. A meno che non si consideri una «promozione» [redacted] passaggio del savonese Zunino alla pallanuoto femminile...


[redacted] pallanuotista Onofrietti dell'Athena Savona

E [redacted] dimostrazione più evidente che a Roma della pallanuoto ligure non potrebbe importarne di meno viene dalle decisioni sulle giovanili e sulle [redacted] minori. La vincente del girone ligure di serie D è stata mandata a giocare i play off promozione [redacted] le prime classificare dei gironi piemontesi, lombardi e veneti, ossia nelle sedi [redacted] con le avversarie più ostiche possibili.

Altra farsa la nomina della commissione federale atleti della FederNuoto che a somiglianza delle altre displine deve rappresentare gli agonisti nelle strutture federali. Per [redacted] nuoto c'è Emanuele Idini, presidente, per il sincro la savonese Serena Bianchi e Paola Celli, per i tuffi Lorenzini, per il fondo Taraboi, per la pallanuoto Silipo e Gandolfi. Anche qui, sincro a parte, si può stare sicuri che la Liguria non sarà dimenticata: teniamoci stretti Onofrietti, Ghibellini, Mangiante [redacted] Riccadonna, in quanto atleti della nazionale forse saranno gli unici [redacted] veder Roma i prossimi anni... [d. s.]

Tra [redacted] protagonisti sono anche attesi grandi campioni come Alessandro Andrei e Ezio Madonia

[redacted] Maurina, [redacted] stelle a Imperia

Domani sera al campo «Lagorio» si sfidano atleti di tutta Italia

[redacted]. [redacted]rà ancora una volta grande spettacolo: il Trofeo Maurina, giunto alla 22ª edizione, [redacted] preannuncia infatti particolarmente interessante per la presenza di grandi protagonisti dell'atletica italiana, che domani, dalle 20,30, si daranno battaglia sulla pista del campo «Lagorio» del Prino di Porto.

La manifestazione è [redacted] dei fiori all'occhiello del glorioso sodalizio biancazzurro, reduce dall'organizzazione della spettacolare Maratona al Monte Faudo [redacted] pronto a riproporre un meeting diventato appuntamento d'obbligo.

La Maurina Olio Carli si è assicurata la partecipazione di ottimi atleti, molti dei quali impegnati già oggi nel Meeting Arcobaleno [redacted] Celle Ligure, che garantiscono l'alto livello tec[redacted] delle gare e possono puntare ai premi previsti per la «combinata» tra le due manifestazioni. Tra i possibili partecipanti, il campione di lancio del peso Alessandro Andrei e lo scattista Ezio Madonia. Scenderanno in pista e sul prato del

Al meeting di Imperia è atteso anche Alessandro Andrei, trionfatore nel '97

«Lagorio» anche molti esponenti dell'atletica imperiese, decisi a ben figurare, [redacted] i protagonisti della categoria amatori.

Programma. Il ritrovo dei partecipanti è previsto alle 19,30 per la conferma delle iscrizioni e i preliminari. Le gare inizieranno alle 20,30 con i 400 ostacoli femminili, l'asta e l'alto femminile, e il salto [redacted] lungo maschile. Alle 20,40 i 400 ostacoli maschili, seguiti, alle 20,50, dalle batterie dei 100 femminili. Toccherà quindi, nell'ordine, alle batterie dei 100 maschili, 400 femminili, 400 m., 110 ostacoli m., alto m., triplo f., peso m., specialità che nella scorsa edizione vide la partecipazione e il successo dell'azzurro Andrei, e 5000 categoria amatori. Alle [redacted] sono in programma le finali dei 100 femminili [redacted] dei 100 maschili, cui seguiranno i 3000 f., e gli 800 maschili [redacted] femminili. La manifestazione sarà conclusa, come è tradizione, dall'avvincente prova dei 1500 maschili.

Trofeo Maurina Giovani. Per la quarta volta il Trofeo Maurina è affiancato da un'analoga manifestazione dedicata ai giovani delle categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi, maschile [redacted] femminile, appuntamento che nelle scorse edizioni ha messo in evidenza molte speranze dell'atletica italiana. Le gare giovanili [redacted] svolgeranno domani, a partire dalle 15,45, quando prenderanno il via gli 80 ostacoli categoria Cadette. L'epilogo alle 18,30, con i 1500 metri riservati agli Allievi.

Luca Amoretti

Vela: i successi sui laghi di Bracciano e Garda

[redacted] nella Coppa [redacted]

SANREMO. Doppia vittoria per i fratelli sanremesi Enrico e Franco Solerio dello Yacht Club Sanremo: hanno vinto due importanti regate nazionali, per la classe Snipe, prima sul lago [redacted] Bracciano, poi a Bellano sul Lago [redacted] Garda. Entrambe le prove erano valide per l'assegnazione della «Coppa Duca di Genova». I due fratelli matuziani l'hanno spuntata su un lotto di 40 equipaggi concorrenti in arrivo da tutta Italia.

Entrambe le regate erano state caratterizzate da situazioni meteorologiche ottimali [redacted] condizioni di vento medio di 6-7 metri. Hanno condotto gare regolarissime che li hanno sempre visti in vetta a Bracciano e li hanno visti [redacted] due prove su quattro a Bellano. Sono saliti sul podio più alto dopo aver battuto, tra gli altri, Michel Longo dello Svoc Monfalcone, campione d'Italia in carica e l'argentino Costa, rispettivamente secondo e terzo. Il mezzo punto di vantaggio con cui i due Solerio hanno vinto entrambe le prove prova l'alto livello tecnico e agonistico delle due competizioni.

Le due gare, [redacted] il campionato Snipe che si era svolto a Sanremo nella settimana di Pasqua, erano valide quale selezione per i campionati europei cui, quasi certamente, i due fratelli parteciperanno. L'ultima prova di selezione è prevista [redacted] Rimini, nel [redacted] di settembre. Per loro, comunque, l'appuntamento più vicino sarà il Campionato Italiano Snipe, nel prossimo mese [redacted] agosto, [redacted] Riva del Garda, cui sono annunciati in gara circa [redacted] in arrivo da tutta Europa.

Una grossa soddisfazione per Enrico [redacted] Franco Solerio, che hanno ereditato dal padre Alessandro la passione per la vela e che gareggiano insieme da [redacted] anno.

Con i due [redacted] di Bracciano [redacted] e Bellano si sono presi la rivincita sulla malasorte che, a fine maggio, nella regata «Wibrocup» [redacted] Danimarca, li aveva visti pesantemente penalizzati per essere partiti fuori dalla li[redacted]a di partenza. [b. m.]

Nuovo allenatore

[redacted] Ospedaletti [redacted] su Mauro Bonino

OSPEDALETTI. Mauro Bonino, dalla prossima stagione, entrerà a far parte dello staff tecnico del Basket Club Ospedaletti. Bonino [redacted] un nome mitico per la pallacanestro dell'estrema riviera di ponente. L'atleta che, in provincia di Imperia, ha raggiunto le vette più elevate del basket nazionale: cresciuto nel Bvc Sanremo, lasciata la città dei fiori a 16 anni, ha giocato nella massima serie [redacted] Rieti, Bologna, Trieste [redacted] Sassari, stabilendo, in più di un'occasione, il [redacted]cord del campionato nei tiri liberi.

Bonino, però, lavorerà già da subito con il club ospedalettese dirigendo il «Basket Club Ospedaletti Sea Camp» che si svolgerà al Palasport di via Isnart, a partire da domani, ogni giorno dalle 9 alle 11. Uno stage aperto [redacted] tutti. «Che consentirà, non solo ai nostri giovani tesserati, ma a tutti coloro che hanno intenzione di avvicinarsi al basket di perfezionarsi, migliorarsi, provare o anche solo iniziare l'attività», dice Federico Crespi, presidente del club.

I partecipanti al «Camp» verranno divisi a seconda delle età e delle capacità e ognuno parteciperà ad almeno tre sessioni di allenamento alla settimana. Le quota di iscrizione è di lire 45.000 (somma ridotta [redacted] lire 25.000 per i soci del Basket Club Ospedaletti). Gli interessati dovranno presentarsi domani alle 9 al palasport ospedalettese. [b. m.]

Fino [redacted] domenica 28

Tennis, torneo B1 [redacted]

IMPERIA. Tennis di qualità [redacted] questi giorni [redacted] campi di regione San Lazzaro a Imperia, dove è [redacted] di svolgimento un interessante torneo [redacted] categoria B1, che si concluderà domenica 28.

Alla manifestazione partecipano 33 giocatori, tra i quali cinque B1, dodici B2 e otto B3, a garanzia dell'eccellente livello tecnico degli incontri che si disputano [redacted] campi in terra battuta del capoluogo. Le teste di serie del torneo sono infatti [redacted] di gran qualità, dal favorito Andrea Maffei, tesserato del TC Genova, al cuneese Marco Barbero, a Matteo Cecchetti, fortissimo giocatore del TC Milano.

Ambiscono a risultati di rilievo e si candidano al successo finale anche il fiorentino Giacomo Frullini, Ivano Rolando dello Sporting Stampa di Torino [redacted] Domenico Vicini, portacolori del TC Finale Ligure, che in questa stagione si è imposto quale giocatore di categoria B2 più forte d'Italia e vanta persino una notevole esperienza in campo internazionale, avendo giocato in Coppa Davis con i colori della Repubblica di San Marino.

Speranze di successo inferiori, ma grande impegno alla ricerca di risultati importanti, per i molti liguri iscritti al torneo imperiese, tra i quali spiccano il B2 Andrea Carnabuci, tesserato per [redacted] Finale Ligure, gli esperti C1 imperiesi Pietro Lavezzari e Fabrizio Pigluini, e i giocatori di C2 Vittorio Lagorio e Andrea Bonura. [l. a.]

Dopo la sesta vittoria

Il Gs Migliorelli [redacted]

IMPERIA. Il G.S. Cicli Migliorelli sta monopolizzando la classifica del campionato interprovinciale Fci di cicloturismo. Il sodalizio imperiese ha dominato anche la quarta prova del circuito, il 2° trofeo Iper Vallè, un raduno di 70 chilometri che si è snodato nelle valli Impero e Prino. Ben 152 i corridori al via, ma il Cicli Migliorelli non ha trovato difficoltà a primeggiare per la sesta volta consecutiva, grazie alla presenza di 29 atleti, numero che ha permesso al team del patron Armando Migliorelli di battere nel consueto «derby» il Conad Pedale Imperiese, presente con 22 cicloturisti, mentre l'U.C. Sanremo, altra formazione ponentina particolarmente quotata, si è dovuta accontentare [redacted] terzo posto, con 17 presenze.

La manifestazione prevedeva anche un tratto di 7 chilometri a velocità non controllata, dalla Bastera a Vasia, che ha fatto registrare il successo di Paolo Gemelli. [redacted] portacolori del [redacted] & Bike di Imperia ha centrato la vittoria assoluta e quella della fascia Under 40 anni, precedendo di oltre un minuto Marcello Cirulli (Grosso Sport) e il tenace S[redacted] Contri (Loabikers). Nella fascia Over 40, ha invece trionfato Giorgio Scarella (Ostanel), mentre tra le Donne ha primeggiato l'ottima Luisa Palagi (Grosso Sport).

Il Migliorelli guida la classifica del campionato interprovinciale di cicloturismo con 1280 punti, davanti a Pedale Imperiese e U.C. Sanremo. [l. a.]

CON LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE LIGURIA
e con il patrocinio della PROVINCIA DI SAVONA
SUMMER OPEN CUP 98
(SECONDA [redacted])

[redacted] VOLLEY MASCHILE [redacted] · [redacted] OPEN
ALBISSOLA MARINA (SV) 27-28 [redacted] '98
SPIAGGIA LIBERA COMUNALE
Banca Popolare di Novara
PEPSI
[redacted]Ì 26 GIUGNO ORE 16.00
[redacted] DI BEACH [redacted]
PER RAGAZZI [redacted] DAI 14 AI 17 ANNI
TENUTO DALLO SPECIALISTA
[redacted] GALLI
MARK
IRIS
IPER sidis
INFORMAZIONI ED [redacted]
COMITATO ORGANIZZATORE
B.V.C. PI CLUB
TEL.E FAX [redacted]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Ariete

VETRI DA PULIRE? NO PROBLEM...

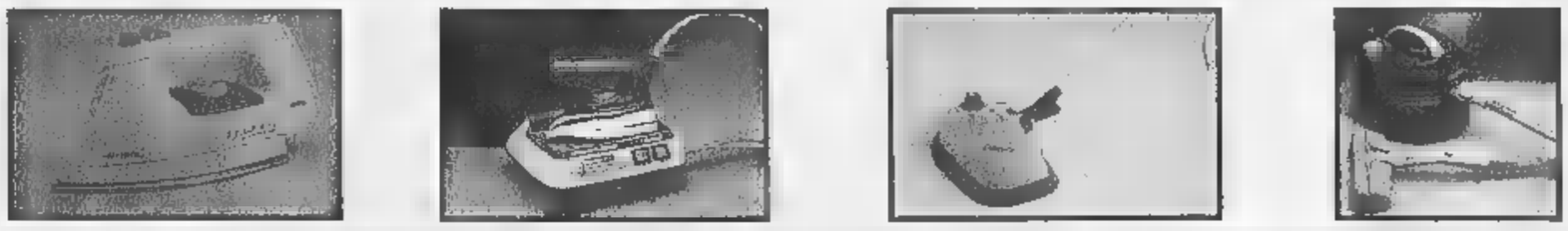
In anteprima da Olivieri Trony la dimostrazione pratica

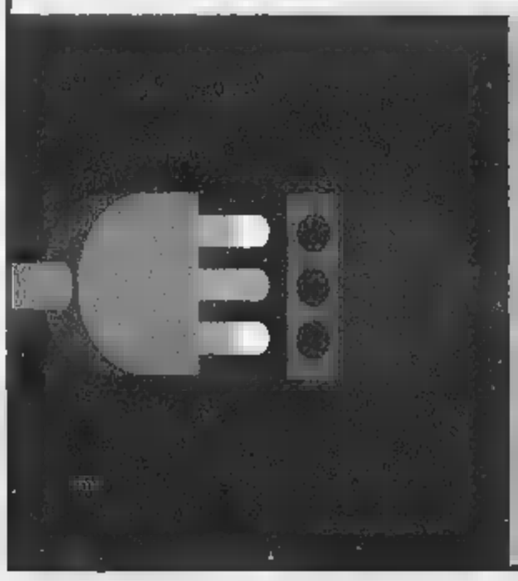
Vapori® glass
Ariete

Ariete
comoda la vita

"La Festa del Vapore"

Venerdi 26 e Sabato 27 Giugno



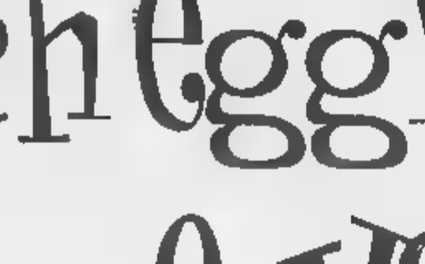


olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

Parcheggio al Colombo e volo a ...

... New York



... Parigi

... Rio de Janeiro

Da tempo ho scelto di volare da Genova verso l'Europa e il mondo.

Linee dirette per Alghero, Cagliari, Londra, Monaco di Baviera, Napoli, Olbia, Palermo, Parigi, Roma, Trieste e Zurigo e comodi voli in coincidenza mi portano ovunque voglia andare.

Evito così lunghi viaggi verso altri aeroporti, le code sempre in agguato e tutti gli altri imprevisti.

Mi bastano pochi minuti di auto da Genova per raggiungere l'ampio parcheggio del C. Colombo, oppure posso prendere il Volabus e partire senza problemi.

E all'interno dell'aerostazione, senza code né ressa, tutto é più semplice: dal check-in praticamente immediato alle consumazioni al bar, dagli acquisti negli 'Shops' ai 'rent a car', dalla banca alla posta.

Fa' come me, quando devi partire chiedi sempre al Tuo agente di viaggio maggiori informazioni sui voli diretti e in coincidenza in partenza da Genova.

Scoprirai anche Tu che per New York, Rio de Janeiro, Parigi e per tutte le altre destinazioni

volare da Genova è comodo, è facile, è veloce.

AEROPORTO DI GENOVA

VICINO PER VOLARE OVUNQUE

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, non basta la discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Tre «grandi desideri» sono stati al centro, ieri, dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, [redacted] superamento delle tensioni nella tradizione di Torino come «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e il più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni sempre più considerevoli», è un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro di un sacerdote, Domenico Cravero: [redacted] libro intitolato «Se tuo figlio in discoteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, [redacted] della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad unire [redacted] forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della loro incidenza culturale su tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo se ci saranno uomini capaci di guidare il processo della vita personale e sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». E ancora: «Torino va giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, e alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare [redacted] ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No di certo. Ma [redacted] preoccupazione reale, questo sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero non [redacted]'è proprio traccia. Parroco a Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile di una cooperativa che ha sede davanti al Lingotto e che gestisce [redacted] comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato di capire, mediante 600 interviste, che cosa spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano [redacted] ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, di qui, quali sono i sogni e i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade di comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - [redacted] altro che specchi della società e degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti di divertimento [redacted] di aggregazione, [redacted] chiudessero sarebbe più una perdita che [redacted] guadagno. Ma [redacted] anche luoghi in cui i ragazzi rischiano di non trovare ciò che cercano davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore e della sessualità. Queste cose, in discoteca ci sono, ma è come si trattasse di parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, [redacted] violenza, l'aggressività».

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca cose positive, come lo star bene col proprio corpo nel tempo della [redacted] fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno di un partner, vivono la scoperta della sensualità, [redacted] soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, di aggregazione [redacted] massa, [redacted] in tanti gomito a gomito». Ma tutto ciò viene vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina ma fa anche paura, non risponde come dovrebbe, non si muove nel modo giusto, non resiste tante ore, è impacciato. E allora si supplisce con [redacted] droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile [redacted] banale, [redacted] a volte degenera nell'aggressività, la violenza. [redacted] il bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente ai vuoti che dovrebbero essere colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una enorme delusione affettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», e persino «la caduta del desiderio in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: a diciott'anni molti non provano più verso il sesso nessuna attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che il libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane [redacted] Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa su queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse e confuse del «popolo della notte» Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, [redacted] unire le energie per questo sforzo educativo nel quale si gioca il futuro della città, e non solo di essa».

Giovanna Favro

La funzione nella chiesa di San Filippo e, sopra, don **Domenico Cravero**, autore della ricerca sul disagio giovanile

IN BREVE

[redacted]

Anche in estate lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco [redacted] «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona [redacted] gran fondo di sci-alpinismo riservata ai super atleti, ma un'occasione offerta agli appassionati della montagna: seguire con le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei 4000 metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa e Walser, della Fondazione Mezzalama [redacted] le guide delle tre vallate valdostane: Valtournenche, Ayas [redacted] Gressoney. Tempo previsto, due giorni, con pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire [redacted] persona, tutto compreso. Ogni tre persone ci sarà una guida alpina. Il percorso è quello del Mezzalama, da Cervinia fino a Gressoney La Trinité, attaverso il massiccio del Monte Rosa, con salite a Castore e Naso del Lyskamm.

Ritrovata la farmacista si [redacted] persa sui monti

NOVARA. E' [redacted] ritrovata dopo due giorni sana e salva Giovanna Ferrari, una farmacista di 65 anni di Novara che domenica si [redacted] persa in montagna, [redacted] alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed è scivolata su una pietraia fratturandosi la gamba sinistra. Ha dormito due notti all'addiaccio e solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

Guerra [redacted] nomadi [redacted] posto al semaforo

GENOVA. Un nomade romeno in fin di vita all'ospedale, un altro ricercato per tentato omicidio: [redacted] il risultato di un'aggressione per conquistare e difendere [redacted] posto d'accattonaggio a [redacted] semaforo di corso Gastaldi, la trafficata strada che porta a corso Europa e all'ospedale di San Martino. Il ferito, 22 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in testa l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, [redacted] vetrina in via Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia. La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato con il fratello Pierluigi) gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, la strada delle grandi firme. Nella boutique verrà offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà un punto vendita anche [redacted] Venezia, [redacted] due passi da piazza San Marco. Intanto è stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi a 278 miliardi [redacted] fatturato relativo all'azienda italiana mentre [redacted] cash-flow del gruppo è salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

Incidenti stradali Il Biellese fa la [redacted]

BIELLA. La maggior parte degli incidenti stradali avviene di giorno, con tempo sereno, sulle statali [redacted] non in zone pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge un po' a sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma su tutto pesa «l'effetto discoteca».

Cra, nascono i Fondi [redacted] famiglie

ASTI. Un nuovo sistema di Fondi, denominato «Astese» e rivolto in particolare ai piccoli risparmiatori e alle famiglie, per consentire tassi di rendimento sicuri e più elevati di quelli dei Bor; è l'offerta della «Cassa di risparmio di Asti». L'iniziativa [redacted] stata presentata ieri alla stampa. I fondi saranno in vendita da lunedì (quote minime da un milione) e, all'inizio di luglio, scatterà la pubblicazione dei listini.

Va in pensione il padre dell'azzurro Sandro Cois

FOSSANO. Pino Cois, padre di Sandro, il calciatore fossanese della Fiorantina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali di calcio, [redacted] in pensione dopo 35 anni di attività come assistente amministrativo nella scuola. Di origine sarda, Cois (58 anni) [redacted] è stabilito a Fossano nel '61, dove vive con la moglie Gabriella, in via Pollenzo. Ha lavorato a Saluzzo, Montà [redacted] Alba, prima di approdare alle scuole fossanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio e infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle cose che più mi piacciono - dice Cois, appassionato di calcio (fu anche lui un eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, ma mi piace anche leggere e scrivere, fare camminate in montagna. E naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

Fallimento Cerutti Patrucco [redacted] giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il [redacted] dicembre '99 sarà processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti [redacted] Associati Spa» e della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera [redacted] presidente del Cda «Carlo Cerutti e Associati» ha patteggiato un anno e 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

[redacted] usura [redacted] evasione trentotto indagati

SAVONA. Pochi mesi di indagini su usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) [redacted] gli indagati, in tutta la provincia di Savona, sono diventati decine. Complessivamente sono [redacted] le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato [redacted] denaro [redacted] tassi di usura e per avere sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora segretate.

I tifosi argentini preferiscono la Liguria

SANREMO. I tifosi argentini preferiscono la Riviera ligure alla Costa Azzurra. Conta infatti circa settecento sostenitori la delegazione sudamericana (nella foto) che dall'inizio [redacted] France '98 si sono installati negli alberghi di Sanremo. Si tratta in particolare di dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», [redacted] di vincitori di un concorso organizzato dalla «Shell». La singolare «colonia» argentina ha preferito [redacted] giornare in Italia per la lingua, la cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, di Batistuta [redacted] compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto di Nizza e con voli charter le località degli incontri. Sabato [redacted] prevista la consegna di una targa ricordo da parte del Comune di Sanremo.

IN BREVE

[redacted]

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa [redacted] San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo [redacted] partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

[redacted]

L'acqua della Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, [redacted] 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da [redacted] nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Una scena che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

PRETURA

E' morto Martincich consigliere del Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. Savonese, [redacted] anni, Martincich è stato per almeno 20 anni pretore [redacted] Bra. Dal 1989 era consigliere dirigente della sezione dei Gip.

[redacted]

E' tornato alla luce il campanile di Santa Maria

Non venne tutto raso al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, il campanile creduto per secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria de Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre mezzo millennio la [redacted] presenza è stata rivelata dal rogo che nell'aprile dell'anno [redacted] sconvolse l'appartamento 36 della reggia.

[redacted]

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

Se n'è andato [redacted] degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

Ora i tram si rivestiranno [redacted] verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno [redacted] all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, saranno più rispettosi dell'ambiente e della storia, di quanto non lo siano le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram [redacted] bus Atm che, per decisione degli assessorati alla Viabilità e all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune di Torino, come tutte le altre città italiane, a utilizzare [redacted] stessa tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda di [redacted] Turati, di concerto con la giunta, sta pensando al nuovo abito con [redacted] quale vestire - poco per volta, mano a mano che arriveranno le vetture nuove - i suoi 1250 mezzi. Colore deciso? «Più che deciso, parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà essere approvata da più parti. [redacted] aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolavano all'inizio del secolo: [redacted] verde». Tinta «ecologica» che ben si armonizza con l'infilata di viali torinesi [redacted] che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman a sfoggiare l'inedita tinta [redacted] quelli in arrivo entro (ma si spera anche prima) [redacted] 31 dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto il [redacted] del vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli alla città» spiega [redacted] presidente dell'azienda Gianni Guerra.

E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della corsa semplice che passerà da 1400 [redacted] 1500 lire. «E' giusto che, come ha pure fatto notare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato [redacted] un miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di corso Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non saprà resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno a sfilare come vetture-sandwich, testimonial [redacted] rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra anacronistica, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta di réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio del secolo i tram si dividevano in rossi e verdi, poi, una circolare ministeriale [redacted] 1928 impose [redacted] seconda tinta sulla prima. E di questo colore rimasero sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare del ministero dei Trasporti [redacted] alle singole di aziende di modificare a loro piacimento l'aspetto cromatico: ed [redacted] spuntare le vetture rosse con [redacted] tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in via eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, a seguito dell'ennesima disposizione [redacted]nisteriale, dal 1977 a oggi tutte [redacted] vetture sono arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

Emanuela Minucci

[redacted]

Consegnato un anno dopo

Ha coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma di condoglianze ha impiegato più di un anno da strada Val San Martino a strada del Nobile. [redacted] alle lamentele di Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio una denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore [redacted] turno del Telegrafo -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché non si [redacted] esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. Ne verremo comunque a capo».

[redacted]

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª B Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori [redacted] Saper spendere appassionati di ricette con una sorpresa: ci hanno inviato una serie [redacted] primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

E poiché Marialisa Z. [redacted] Tamara ci avevano chiesto un tris di risotti, a loro la scelta tra [redacted] tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª B Cucina alla fine di un anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio e burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 g [redacted] riso e farlo tostare; irrorare con vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare con brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite e lavate e tagliate [redacted] spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida e poco parmigiano grattugiato [redacted] decorare con 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo e tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata con il succo di mezzo limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare e farli saltare al burro a fuoco vivo. In olio e burro caldi tostare leggermente 350 g di riso, spruzzare [redacted] vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare a mescolare. Circa a metà cottura unire le mele. Verso fine cottura aggiustare di sale, aggiungere [redacted] qualche goccia di salsa Worchester, 50 [redacted] di parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo di noce moscata e riccioli di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro di latte scremato con 100 g di noce di cocco grattugiata, portare [redacted] ebollizione, togliere dal fuoco [redacted] lasciare in infusione il [redacted] per almeno mezz'ora, tritare fine [redacted] cipollina, farla appassire [redacted] leggermente in olio e burro, unire 300 g di riso, tostare un po' e aggiungere il latte filtrato dal cocco, un pizzico di polvere di curry sciolto in poca acqua tiepida e sale. Riprendere bollore, mettere il coperchio, abbassare la fiamma e cuocere ancora per circa un quarto d'ora.

Risotto alla zucca. Sbucciare [redacted] chilo di zucca, tagliare a dadini, farla imbiondire in burro e olio con mezza cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale [redacted] pepe. Dopo una decina di minuti unire 300 g di riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima [redacted] servire mantecare con burro e parmigiano.

Risotto alla menta. Fare tostare 350 g di riso in olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura [redacted] di consueto e prima della fine unire un rametto di menta fresca e [redacted] di basilico tritati. Mantecare con burro e parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo di lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente e [redacted] per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare a cottura bagnando [redacted] brodo. A metà cottura profumare con una spolveratina di noce moscata. Mantecare con panna [redacted] parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio rosso. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire 80 g di pancetta affumicata tagliata a filettini e poco dopo mezzo chilo di radicchio [redacted] di Treviso tagliato [redacted] fettine e un ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere [redacted] g di riso e a cottura ultimata unire il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire 800 g di cavolfiore e staccare le cimette, cuocerle in abbondante acqua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina di minuti con le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In un tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando [redacted] il brodo di porro [redacted] cavolfiore. Mantecare con burro e parmigiano e una spruzzata di pepe.

Simonetta

Clinique e la Profumeria Academie de Beauté
sono lieti di invitarti ad una festa molto speciale.

Venerdì 26 Giugno dalle ore 17,30

INCONTRERAI IL MONDO DELLO SPETTACOLO CON UN OSPITE A SORPRESA BELLA, CELEBRE E DI SUCCESSO.

Ti svelerà il segreto della sua pelle perfetta
e ti consiglierà come avere sempre una pelle stupenda.

Ti aspettiamo a Savona in via Paleocapa 111r

Per informazioni, telefona allo 019/833 52 78

ACADEMIE DE BEAUTE'

PROFUMERIE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.550

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 25 Giugno 1998 sv 37
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

LA STAMPA "IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 019.26.39.10

Inauguraziane porticciolo: week-end senza auto sulle calate

Scavi e divieti, si ricomincia

Lavori stradali in via Piave e Legino

SAVONA. La città ridotta a un cantiere perenne. Si chiudono gli scavi in un quartiere e dopo pochi giorni [redacted] ne aprono di nuovi in un altro: [redacted] per gli automobilisti i disagi continuano. Da ieri è tornata normale la viabilità in corso Vittorio Veneto e [redacted] via Manzoni: oggi, però, verrà chiusa via Piave e da domani [redacted] off-limits per le auto calata Sbarbaro e via Baglietto. La prossima settimana, infine, sarà aperto un nuovo cantiere in via Stalingrado all'incrocio con via Valletta San Cristoforo.

[redacted] Chiuso al traffico, per una settimana, il tratto fra via Abba e via Martinengo per consentire nuovi interventi alle condotte della rete fognaria. Previsti percorsi alternativi su via Milano e via Faletti.

CALATA [redacted] Transito e sosta vietata per le auto, da domani a lunedì per l'inaugurazione del porticciolo. Calata Sbarbaro (lato via Gramsci) sarà chiusa al traffico dalle 14 di domani alle 20 di domenica in occasione delle gare veliche. Sempre Calata Sbarbaro (ma sul lato Terrazzetta) sarà chiusa [redacted] dalle ore 14 di domani alle 12,30 di lunedì. In via Baglietto, infine, ci sarà [redacted] divieto permanente di sosta dalle ore 6 di sabato alle 20 di domenica.

VIA [redacted] La prossima settimana incominceranno la rimozione e la sostituzione dei binari all'altezza dell'incrocio con Valletta San Cristoforo. Secondo i programmi dei lavori, il cantiere resterà aperto una decina [redacted] giorni. Sarà spento il semaforo all'altezza dell'ex rotatoria. Istituito un [redacted] unico alternato per le autovetture dirette verso Legino e verso il centro cittadino. Non è neppure da escludere un rivoluzionamento della viabilità per i bus diretti al vicino deposito dell'Acts. [c. v.]

I binari attraversano via Stalingrado

Scuola chiusa

La ribellione di Zinola

SAVONA. Le mamme di Zinola [redacted] mobilitano per salvare la scuola. Ieri pomeriggio il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi hanno incontrato gli abitanti del quartiere che sperano di tenere in vita le elementari. Le speranze di garantire la sopravvivenza della scuola, per la verità, non sono molte. [redacted] provveditorato agli Studi aveva infatti decretato la chiusura della scuola già due anni fa a causa del progressivo calo demografico.

Spiega l'assessore Rambaudi: «Ho discusso la pratica con il Provveditorato e i margini per recuperare la scuola di Zinola non sono molti. Secondo le proiezioni anagrafiche nel quartiere il prossimo anno avrebbero dovuto esserci solo [redacted] ragazzi. Pochi per costituire una classe. Inoltre la chiusura delle scuole viene decisa a livello comprensoriale, tenendo conto anche di altre realtà». In base ai parametri del ministero della Pubblica istruzione, avrebbero dovuto essere chiuse decine di scuole che non raggiungevano il numero minimo di alunni. Il provveditorato agli Studi ha limitato i danni, cercando di salvaguardare soprattutto le zone montane e quelle che possono essere raggiunte solo con grande difficoltà.

Aggiunge l'assessore Rambaudi: «Il fatto che Zinola sia un quartiere di Savona ha giocato a sfavore della scuola. Il provveditorato ritiene che i ragazzi potrebbero comunque raggiungere le scuole del centro in pochi minuti». Il provveditorato sottolinea che il prossimo anno la scuola avrebbe solo 7 alunni in prima, 5 in terza, 8 in quarta [redacted] 6 in quinta. Gli abitanti [redacted] Zinola tuttavia non si rassegnano. Da alcuni giorni il Comune viene tempestato da telegrammi e richieste di aiuto, anche perchè pare che nel quartiere si siano trasferite famiglie [redacted] bambini che il prossimo anno andranno a scuola. [e. b.]

Fenomeno combattuto con efficacia dalla Finanza

Usura: già 40 indagati in tutta la provincia

SAVONA. Pochi mesi di indagini su usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) e gli indagati, in tutta la provincia, sono già decine. Complessivamente 38 persone sotto inchiesta per aver prestato denaro a tassi di [redacted] e per avere sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora in parte segretate, mentre una tranche è nelle mani della mobile di Savona e Sanremo.

Il dato che emerge è quello di [redacted] fenomeno gravissimo, in una provincia - come quella di Savona - attraversata dalla crisa, [redacted] in sensibile e costante regressione. Merito delle indagini fiscali, soprattutto, che hanno portato alla luce ingenti patrimoni sommersi. «Questo obiettivo "contenimento" non deve però fare abbassare la guardia - spiega il colonnello Luigi Magistro, comandante delle Fiamme Gialle di Savona - le nuove tecniche di indagine, finalizzate alla lotta all'evasione, ci hanno consentito di intervenire su settori diversi. Primi [redacted] Italia (tanto che la tecnica investigativa è stata subito adottata anche nelle altre regioni), gli uomini del colonnello Magistro si sono dedicati alle rendite patrimoniali e immobiliari dove spesso convergono capitali riciclati e i fondi che alimentano il mercato dell'usura. Spiega [redacted] colonnello: «Abbiamo scoperto in pochi mesi redditi inevasi per 15 miliardi; proprietari di di decine e decine di case, ad alta remuneratività, i quali, con spudoratezza pari allo scarso senso civico, in decenni [redacted] ostinavano a dichiararli sfitti mentre invece consentivano il guadagno di rendite plurimiliardarie. Per costoro è venuta, o è prossima a venire, la resa dei conti».

[redacted] comandante della Finanza Luigi Magistro in prima fila contro usura ed evasione fiscale

E cambia anche la figura dell'usuraio. Tra gli indagati ci sono casalinghe, imprenditori, uomini d'affari, persino un ex sacerdote. E poi: commercianti d'auto, impresari edili. Senza dimenticare pregiudicati legati alle cosche mafiose calabresi, con interessi soprattutto nell'Imperiese. Uno stretto collegamento tra usura e droga tanto che, tra il mare delle intercettazioni disposte [redacted] merito a un traffico di eroina tra [redacted] Piemonte e Savona, emerse che uno dei trafficanti era regolarmente «finanziato» da un insospettabile di Savona. Erano operazioni velocis[redacted]: l'imprenditore, quasi ogni mese, «prestava» ai boss dello spaccio somme tra i cinquanta e i cento milioni. Venivano restituiti in breve tempo, gravati da interessi superiori al 50,70 per cento. I guadagni legati al traffico di eroina consentono infatti margini altissimi: sulla pelle dei tossicodipendenti.

In Valbormida sono state già individuate le centrali dell'usura, coperte da attività legali, con radici in Piemonte, nell'Alessandrino e a Montecarlo. Vittime imprenditori, esercenti, artigiani, piccoli autotrasportatori, impresari. Meccanismi spietati: i crediti inevasi vengono spesso ceduti [redacted] elementi della malavita che ricorrono a minacce [redacted] a intimidazioni. E gli usurai, protetti da professionisti-complici, riescono così a impadronirsi di immobili, aziende, esercizi.

Il capitolo della Valbormida, appena agli inizi, è uno dei più inquietanti. Dai controlli bancari condotti sinora emergerebbero, oltre a una massiccia evasione fiscale, capitali di origine sospetta. Un mercato chiuso, protetto (sin'ora) da un'omertà impenetrabile. Gli inquirenti lanciano un appello: «C'è un clima cambiato, negli ultimi anni. Le vittime dell'usura devono avere fiducia e denunciare gli usurai, nella massima discrezione».

Massimo Numa

IL CASO

[illegible]

Scoperti conti bancari italiani ed esteri. Nella bara della prima vittima dadi e roulette

Bilancio riconosciuto da «pendolare»

Testimone di un suo sfogo anti-prostitute straniere

SAVONA. Donato Bilancia non voleva essere sottoposto al confronto, ma alla fine l'hanno messo dietro il vetro-specchio. Ed è stato riconosciuto.

E' successo ieri mattina al quinto piano del Palazzo di giustizia. Il presunto serial killer è salito dal garage intorno alle nove, con l'ascensore riservato ai giudici. Indossava una t-shirt rossa, pantaloni della tuta blu con due bande bianche, scarpe da tennis blu. Sul capo aveva calzato il solito cappellino blu, il volto l'ha voluto cela[redacted] dietro una canottiera bianca annodata a mo' di foulard.

[redacted] atteso il suo nuovo difensore, l'avvocato Patrizia Franco, seduto nella stanzetta in fondo al corridoio, ammanettato [redacted] controllato a vista da cinque agenti della polizia penitenziaria. Quindi è entrato nell'ufficio del gip Francesco Meloni, per sottoporsi all'interrogatorio di garanzia (per le ordinanze [redacted] custodia cautelare emesse per gli omicidi delle tre prostitute commessi nel Savonese). C'è stato spazio solo per le formalità, perchè Bilancia si è avvalso della facoltà di [redacted] rispondere, come già fatto ovunque salvo che dinanzi al pm genovese Enrico Zucca.

Bilancia, lasciatosi dietro le spalle il gip, ha riguadagnato la stanzetta. Sempre con la canotta annodata attorno al viso (è [redacted] desiderio, nessuno glielo ha imposto). Controllato ad ogni passo. Finchè, nella stessa stanza, non sono entrate due controfigure per il confronto. Lui, Bilancia, si è opposto, ma i magistrati della procura sono stati irremovibili. Dall'altra parte del vetro, così, si è piazzato il teste: è una persona che nel novembre scorso ha viaggiato col presunto serial killer, su un Intercity per Verona. E che ha assistito a un suo sfogo.

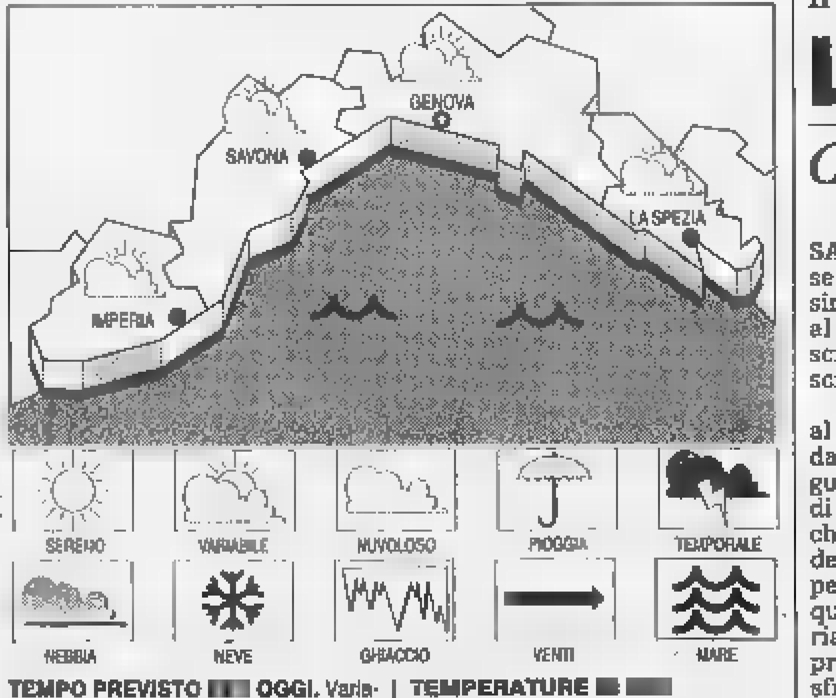
E' già stato scritto il tenore di questo monologo. Bilancia ha accusato le prostitute straniere di venire in Italia per infettare gli italiani e i loro familiari. «A [redacted] loro fanno le santarelline, qui fanno le puttane». Il teste ieri lo ha riconosciuto, senza tentennamenti. E ha confermato al procuratore Scolastico e ai sostituti Greco e Landolfi quanto aveva sentito sul treno. Dunque, la xenofobia di Bilancia: per gli inquirenti potrebbe essere il movente che lo ha spinto a uccidere le prostitute. Compresa Donika Hoxhollari.

Intanto, sul fronte delle indagini, è emerso che [redacted] presunto serial killer sarebbe intestatario di numerosi conti correnti che hanno movimentato centinaia di milioni in una decine di banche italiane ed estere. Quanto al contrasto di competenza sull'inchiesta tra procure, è stata fissata una riunione sabato dal procuratore generale ligure. Infine, ieri è stata riesumata la salma del giocatore Giorgio Centenaro, la prima vittima: nella bara c'erano dadi e una roulette.

Fabio Pozzo

Bilancia ieri [redacted] tribunale a Savona (FOTO GIANNI CHIARAMONTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Variabilità [redacted] annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

Tempo previsto per domani. Moderata instabilità caratterizzata da passaggi nuvolosi localmente intensi.

[redacted] **DI IERI.** Temp. del mare 23 °C; umidità rel. 85%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, velocità 25-30 km/h; cielo nuvoloso, foschia; mare mosso; pressione barom. 1016 mb. (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max 24	min 19
Savona	max 24	min 19
Imperia	max 24	min 20

[redacted] FA [redacted]
Max: 24; min: 16; temp. [redacted] °C

Il **Sole** sorge a[redacted] 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 7,12 e cala alle 22,12 (Luna [redacted]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Il ricorso è per trenta ferrovieri, ma coinvolge tutti i dipendenti delle Fs

Legale porta in pretura la «14ª»

Chiede che venga calcolata nella liquidazione

SAVONA. Un avvocato savonese porta in aula la «quattordicesima» dei ferrovieri, chiedendo al pretore che venga riconosciuta nell'indennità di buonuscita.

Il ricorso è stato presentato al pretore del lavoro di Genova dall'avvocato Dominique Bonagura, per conto di una trentina di neopensionati delle Ferrovie, che chiedono una integrazione della buonuscita. La causa, però, [redacted] interessa soltanto questi ultimi: in caso di vittoria, infatti, si costituirebbe un precedente che potrebbe essere sfruttato da tanti altri lavoratori. Il mancato computo della «quattordicesimo» (per i ricorrenti si tratta di una cifra che varia dai due agli otto milioni) potrebbe [redacted] rivendicato da migliaia di dipendenti ed ex dipendenti dell'Ente Ferrovie.

Il ricorso fa riferimento al cosiddetto «premio di esercizio» elargito ai ferrovieri a luglio, una quattordicesima mensilità che le Fs però non considerano tale. Spiega l'avvocato Dominique Bonagura: «Noi riteniamo che non si tratti di [redacted] semplice premio, ma di una gratifica che risponde al carattere di periodicità, obbligatorietà e continuità, con le stesse caratteristiche quindi della "tredicesima". E siccome di quest'ultima viene tenuto conto nel computo dell'indennità di buonauscita, allora così deve essere anche per l'emolumento retributivo in questione elargito ad ogni dipendente nel mese di luglio». [f. p.]

[redacted] **POLIZIA MUNICIPALE** [redacted]

«Troppe discariche in città»

Vecchie auto, biciclette e motorini ridotti a rottami arrugginiti, abbandonati dai proprietari in vari quartieri della città. Un malcostume diffuso che [redacted] polizia municipale ha deciso di contrastare. «E non solo per motivi estetici visto che quei mezzi ridotti a ferraglia non sono certo un bello spettacolo - spiegano al Comando di via Quarda -. Ma anche perchè spesso, ed è soprattutto il caso delle auto, restano per mesi parcheggiate sempre nello stesso posto, occupando uno spazio che potrebbe essere utilizzato da altri automobilisti». Dall'inizio dell'anno, i vigili urbani del nucleo ambiente ne hanno già rimosso una ventina nei quartieri di Villapiana, Lavagnola, in piazza del Popolo e in piazza Aldo Moro. E a carico dei proprietari sono scattate multe salate. L'importo minimo [redacted] di mezzo milione: cento mila per la «mancata radiazione del veicolo» e 400 mila per la rottamazione. [c. v.]

Il ladro cerca lavoro per ottenere la semilibertà

Rinino trasloca [redacted] Imperia A Savona era impopolare

SAVONA. Renato Rinino ha lasciato [redacted] carcere di Savona. E' stato trasferito a Imperia. Era stato proprio [redacted] ladro savonese ha chiedere di lasciare il [redacted]. Agostino, per «incompatibilità con la struttura», e [redacted] particolare [redacted] gli altri detenuti, tra i quali non sarebbe più tanto popolare dopo la resa del bottino reale.

Ma le sorti dell'autore del clamoroso colpo nella residenza londinese di Carlo d'Inghilterra sono in continua evoluzione. Rinino potrebbe infatti usufruire della recente «legge Simone», che non prevede più il carcere per reati minori, e beneficiare [redacted] una misura alternativa. Proprio sotto questo profilo, il difensore Luigi Levati sarebbe in contatto con una persona che si sarebbe impegnata [redacted] offrire un lavoro al ladro di St. James.

Sul piano giudiziario, Rinino punterebbe [redacted] ottenere per il furto di Londra la continuazione con precedenti «colpi», un escamotage che attenuerebbe la pena. Ma l'avvocato Levati, però, non esclude nemmeno l'ipotesi della imperseguibilità del reato in Italia, perchè commesso all'estero più [redacted] tre anni fa. [f. p.]

Il ladro savonese Renato Rinino

Aumentano gli organismi e le spese istituzionali. Sabato Sdi ■ congresso

Burocrazia sovrana in Comune

Ora proliferano le commissioni consiliari

SAVONA. Proliferano gli organismi burocratici del Comune. L'amministrazione di Palazzo Sisto potrà contare oltrechè sul Consiglio e sulle cinque assemblee delle Circoscrizioni anche su un crescente numero di commissioni. Una «democratizzazione» varata per ampliare discussioni e approfondimenti che tuttavia provocherà anche un forte aumento di spesa.

Il Comune dispone ■ tre commissioni ordinarie: Territorio, Bilancio ■ Servizi sociali di cui fanno 18-20 consiglieri ciascuna. Questi organismi si riuniranno ■ media una volta alla settimana ciascuno per approfondire la discussione delle pratiche che poi verranno sottoposte al Consiglio. La commissione Territorio sarà presieduta da Giancarlo Bertolazzi (Savona Europa), quella del Bilancio è stata affidata a Patrizia Turchi (Rifondazione comunista) mentre quella dei Servizi sociali sarà presieduta dal medico Renato Giusto (socialista).

A queste si aggiungeranno la commissione dei capigruppo (14 membri, per ora) in cui verranno decise le modalità di svolgimento e le pratiche da inserire in Consiglio. La nuova giunta ha previsto inoltre di dar vita alla Commissione dei presidenti di commissione che a prima vista sembra ■ mostro burocratico di difficile utilizzo. Infine verrà costituita ■ Commissione speciale per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ne

Bertolazzi della Commissione territorio

faranno parte consiglieri, rappresentanti degli handicappati e tecnici. Con ■ gettone di presenza lordo di 50 mila lire a seduta, in un anno la spesa solo per le commissioni sarà superiore ■ 160 milioni.

Intanto sul fronte politico si segnala forte animazione sul fronte socialista. Sabato si svolgerà il primo congresso dei Socialisti democratici italiani. Elisabetta Favetto, è segretario uscente. Fra i candidati più accreditati a prendere le redini anche Paolo Caviglia. **[e. b.]**

Leghe Ponente

In mobilità 18 lavoratori

SAVONA. La Ligure leghe Ponente mette in mobilità 18 lavoratori. L'impresa che lavora su parte delle ■ Campanella, non ha trovato l'accordo con i concessionari dei terreni demaniali e ha annunciato al sindacato l'intenzione di liquidare l'azienda. La notizia ha ■ in allarme il sindacato che ieri mattina ha chiesto un incontro urgente al presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto e al sindaco Carlo Ruggeri.

«La Leghe leggere ha annunciato la ■ in mobilità dei lavoratori per l'impossibilità di trovare ■ accordo sull'utilizzo delle aree Campanella - spiega Antonio Caviglia della Cgil -. Da mesi l'Authority sta cercando di gestire questa complessa partita senza riuscire a mettere d'accordo gli imprenditori». Per una parte delle aree la concessione è scaduta nel '97 e per le altre bisognerà attendere sino al 2001. Gli acquirenti non mancano ma l'arrivo ■ nuove aziende non può avvenire senza un accordo con la società Campanella. **[e. b.]**

Calata Sbarbaro

I negozianti ora protestano

SAVONA. Sabato l'Authority inaugurerà il porticciolo turistico ma i commercianti di Calata Sbarbaro protestano per le precarie condizioni in cui si trova la strada dopo 18 mesi di lavori. Il portavoce della contestazione è il tabaccaio Giraudo: «Non so come il presidente della Regione e il sindaco abbiano il coraggio di inaugurare la conclusione dei lavori. Via del Molo certamente è diventata uno scorcio suggestivo della città ma noi della Calata abbiamo solo subito gravi danni. La strada ■ stata dimezzata, ■ protrarsi dei lavori per oltre un ■ ha provocato danni al manto stradale. Ora quando piove si formano grandi pozzanghere e al transito delle auto il fango arriva sino alle vetrine».

■ segretario generale della Port Authority Rino Canavese replica: «I commercianti hanno ragione di protestare ma forse dimenticano come era questa zona prima dell'inizio dei lavori. Comunque cercheremo di rimediare in accordo con il Comune». **[e. b.]**

Ma la Procura non avrebbe individuato ipotesi di reato

Il «bottino» di Saddam passa anche da Savona?

■. Dollari e altre valute trafugati nelle banche di Kuwait City, come bottino di guerra, e oggetto di riciclaggio da parte di organizzazioni malavitose: un fiume di denaro che passerebbe anche dal Savonese, dove sarebbero state sequestrate alcune banconote.

In sintesi, è su questo che stanno lavorando la procura di Savona e quella di Asti, e pare altre ancora. Le indagini in ■ sono condotte dal sostituto Alberto Landolfi. Vedrebbero indagati anche savonesi. Secondo quanto si ■ appreso ieri a Palazz■ ■ giustizia, si tratterebbe di alcuni insospettabili, ma anche di soggetti che si presume vicini ad organizzazioni criminali. Sempre secondo fonti autorevoli, le indagini, che vedrebbero impegnati anche investigatori della Dia, sarebbero però destinate, almeno per il filone savonese, all'archiviazione, perchè non ci sarebbero reati.

Il «tesoro» di Kuwait City sarebbe stato trafugato dalle truppe irachene di Saddam Hussein nell'agosto '90, durant■ l'invasione del ricco emirato arabo. Quindi, dopo l'ormai celebrerrima operazione «Desert Storm», parte del bottino sarebb■ stato recuperato dai militari Usa. Ma oro e dollari sarebbero anche arrivati in altre mani, interessate ■ «ripulire» e riciclare il bottino ■ attività legali, oppure a restituirlo al Kuwait previa commissione per l'intermediazione. **[f. p.]**

Colpo ■ Celle

Rubati preziosi per 160 milioni

CELLE L. Un rappresentante di preziosi di Valenza Po è stato derubato, l'altra sera, ■ Celle Ligure della valigetta che conteneva il campionario dei gioielli per un valore complessivo di 160 milioni.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini dei carabinieri, è avvenuto poco distante dall'Aurelia dove Giuseppe Ivo Prete, 52 anni, aveva parcheggiato l'auto, un'Alfa 146. Secondo i primi accertamenti, i ladri che probabilmente pedi■ il rappresentante di gioielli già da qualche ora, han■ agito a colpo sicuro. Hanno rotto, forse con una pietra, il vetro di un finestrino dell'auto, sono saliti a bordo ■ hanno trovato la preziosa valigetta che era legata ■ una grossa catena. I ladri, però, erano ben equipaggiati. Con una cesoia hanno tagliato la catena e si ■ portati via il campionario. Un furto analogo era stato compiuto qualche mese fa ad Albissola Marina: i carabinieri ■ escludono l'ipotesi che si tratti della stessa banda. **[c. v.]**

SPOTORNO

Donna truffata in casa da finto medico dell'Asl

Continuano le truffe agli anziani. In piazzale Moroni, una donna spacciandosi per medico, ■ entra■ nella ■ di M.G., 74 anni, per disinfettare gli arredi «perchè - ■ suo dire - nel palazzo c'era un malato di Aids». Si è fatta consegnare i preziosi (valore dieci milioni) ed è scappata. **[c. v.]**

PR■■■ ■■■■

Anziani colti da malore per ■ troppo caldo

Ancora malori a causa del caldo. Ieri, molti anziani hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. A Varazze, una donna ■ è sentita male in spiaggia. Si è ripresa dopo le cure da parte dei militi della Croce Rossa. **[c. v.]**

VARAZZE

Cacciatore è condannato per porto d'armi scaduto

I giudici del tribunale ha condannato a 4 mesi 200 mila A. G., 51 anni, di Varazze. Era accusato di aver partecipato a battute di caccia al cinghiale con il porto d'armi scaduto. **[f. p.]**

VARAZZE

Rubato una «Honda 500» parcheggiata sull'Aurelia

Continuano i furti di moto di gross■ cilindrata sul litorale del comprensorio. Ieri, ■ Varazze, è sparita una «Honda 500» parcheggiata poco distante dai cantieri Baglietto. **[c. v.]**

■■ ■■■■■■■■■

Bar ■ un appartamento nel mirino dei ladri

Ladri in azione in via Montegrappa. Presi di mira il bar «Da Gianni» (bottino ■■■ milione) ■ l'alloggio soprastante in via di ristrutturazione (spariti due attrez■ utilizzati dai muratori). I due furti sono stati denunciati alla polizia. **[c. v.]**

■■■■■■■■

Due cani chiusi in auto rischiano di soffocare

Due cani setter chiusi in un'auto lasciata sotto il sole per tutta la mattina dai proprietari andati in spiaggia. I due animali, che rischiavano di morire soffocati, so■ stati salvati dalle guardie dell'Enpa. I proprietari rischiano ora una denuncia. **[c. v.]**

■■■■■■■

I savonesi più tartassati in Liguria per la casa

Tasse record sulla casa per i savonesi. ■■■ elevati estimi catastali e le numerose seconde ■■■ hanno fatto lievitare il gettito fiscale in provincia. Ogni savonese in media deve infatti pagare 512 mila lire. A La Spezia si pagano invece 363 mila lire, A Imperia 433 e a Genova 470 mila lire. **[e. b.]**

I partiti vogliono indicare i nuovi consiglieri della Fondazione

Ulivo e Polo si scontrano sulle poltrone della Carisa

SAVONA. I partiti in guerra per le poltrone della Fondazione Carisa. Ulivo ■ Polo si danno battaglia per la conquista dei posti ancora disponibili. Una battaglia che avrà pesanti ripercussioni sulla vendita del pacchetto di maggioranza della banca.

L'imminente scadenza del giudice Giordano dal Consiglio della Fondazione ha scatenato le grandi manovre. Nei giorni scorsi sono stati «bruciati» i candidati del Polo Cesare Donini, Francesco Gervasio ■ Fran■■■ Bruno. Qualcuno ha fatto circolare ad arte questa terna di nomi in modo da impedirne la nomine alla Carisa. Ieri la stessa operazione è stata varata con ■■ presunto candidato dell'Ulivo, Giovan Battista Auxilia dei Cristiano sociali. Il commercialista, per la verità, era già stato citato impropriamente quando il vescovo nominò ■ sorpresa Gianfranco Ricci.

Il clima ■ è surriscaldato dopo l'intervento dell'assessore regionale dei ds Lino Alonzo che ha rivendicato il diritto delle istituzioni ■ incidere sulle nomine. Il capogruppo regionale di Forza Italia Franco Orsi ha replicato: «Tanto rumore solo per mettere alla Fondazione consiglieri con ■ maglietta dei da». Martedì intanto si è svolto un incontro istituzionale fra ■ presidente della Fondazione Gianfranco Ricci, il sindaco Carlo Ruggeri, ■ presidente della Provincia Alessandro garassini e il presidente della Camera ■ commercio Pietro Picciocchi. Gli enti hanno rivendicato ■ diritto a concordare con la Fondazione gli indirizzi per la nomina dei futuri consiglieri. La scelta spetterà all'Associazione casse ■ risparmio. **[e. b.]**

METROPOLITANA

Dubbi a Savona e Albissola

La metropolitana leggera fa discutere Savona e Albissola Marina. La nuova giunta comunale ■ è riunita a Palazzo Sisto per ■■■ inare la bozza di piano del tram elettrico. «Il progetto presenta ancora parecchi aspetti da approfondire - sostiene l'assessore al Traffico Piero Casaccia -. Il tram ben difficilmente potrebbe passare da via Paleocapa e anche sull'Aurelia ci saranno problemi. Inoltre bisogna definire con attenzione le priorità rispetto all'Aurelia bis che resta fondamentale». Ancora più deciso ■ consigliere di opposizione di Albissola Marina Adriano Bocca: «Il progetto è del tutto sbagliato. La Provincia aveva prospettato un tracciato con vari attraversamenti dell'Aurelia. Tutto il paese si era ribellato ma vedo che le critiche ■■■ sono servite a far riflettere l'amministrazione provinciale. Senza contare che sul progetto dell'Aurelia bis siamo in grave ritardo». **[e. b.]**

Inaugurata l'Ikea

A Campi arrivano i mobili della Svezia

GENOVA. «Ecco, proprio qui dove ci sono i piumoni, c'era la fucinatura, là, tra i casalinghi, il reparto in cui lavoravo io». Si sprecano i ricordi a Campi, dove da ieri mattina è iniziata la rivoluzione commerciale. L'inaugurazione dell'Ikea, l'ipermercato del mobile ■■■■■■■ che viene dal freddo, ha dato il vero senso del tramonto di un'epoca.

Non c'è più nulla qui a ricordare l'Ilva, il grande stabilimento da duemila operai a sua volta erede del primo impianto siderurgico genovese costruito all'inizio del secolo.

Complice la giornata festiva e la curiosità, erano già in duecento alle 8,30 ad aspettare l'apertura al pubblico dei 17 mila metri quadrati di esposizione e servizi. Ma la cerimonia, per numerosi invitati e autorità cittadine, anfitrioni l'amministratore delegato di Ikea Italia, Carleric Haggstrom e l'ambasciatore svedese Torsten Orn, è iniziata alle 7, ■■■ distribuzione dell'autentica colazione svedese **[■. p.]**

Cura Di Bella

Uffici Asl «assediati» dai malati

SAVONA. Assalto all'Asl per la cura Di Bella. ieri mattina l'Ufficio relazioni con il pubblico di via Collodi ha ricevuto decine di richieste di pazienti che volevano provare la cura. Il protocollo del professore modenese verrà comunque applicato solo ai malati di tumori per cui il ministero ha ammesso la sperimentazione. Restano tuttavia gravi incertezze sulle modalità con cui verranno dispensate le cure.

Nel frattempo l'Asl sta cercando di far fronte alla carenza di personale che affligge il Pronto soccorso. Il 30 giugno verranno a mancare 4 medici, proprio in concomitanza con il periodo di maggior attività per il reparto di emergenza dell'ospedale savonese che a luglio ■ agosto deve fronteggiare l'arrivo dei turisti. Questa mattina il direttore generale Amodeo dovrebbe deliberare l'assunzione di un medico e la proroga di tre contratti per i sanitari di guardia medica che già da otto mesi lavorano al Pronto soccorso. **[e. b.]**

Un imprenditore

Sarà processato per le molestie a una stilista

SAVONA. Il titolare di una ditta ■ pelletteria è stato rinviato ■ giudizio con l'accusa di aver commesso atti di libidine e rivolto frasi ingiuriose ad una stilista di moda che collaborava con l'azienda. A M.M. viene contestata in particolare un'«aggressione sessuale» che sarebbe avvenuto in un ufficio della ditta, nel '92.

A denunciare l'uomo, è stata una stilista di Savona. Sette anni fa, la donna aveva avviato un rapporto di lavoro con l'azienda fiorentina che intendeva commercializzare una sua linea di borse. Nella sua denuncia, la stilista racconta che il titolare della ditta dopo i primi incontri ■ lavoro avrebbe incominciato ■ farle delle avance sempre più pesanti. Un giorno, infine, l'avrebbe aggredita in un ufficio. Tornata poco tempo dopo nell'azienda in compagnia del marito, la donna sarebbe stata insultata da M.M. che l'avrebbe accusata di aver copiato sue produzioni in pelle. La stilista decise così di denunciarlo. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Multe a Celle Ligure I turisti protestano

Con la presente vorrei portare a conoscenza dell'incresciosa pioggia di «accertamento di violazione alle norme della strada» art. 7 14° comma «in area in cui vige il divieto di fermata» per la modica somma di 58.750 lire, che è caduta domenica 21 giugno sulla strada 551 via Roma (quella che tutti chimano via Aurelia) nel Comune di Celle Ligure.

Premesso che gli organi di informazione hanno parlato della denuncia fatta dall'Ente Turismo della Riviera Ligure al servizio Meteo delle reti Mediaset per colpa del quale (prevedendo erroneamente e superficialmente brutto tempo rivelatosi poi al contrario) della Riviera è rimasta senza turisti nelle prime domeniche di giugno con grave «danno» economico per gli stabilimenti balneari.

Nella prima domenica d'estate, bella anche per il Meteo di Mediaset, sono ■■■ centinaia le autovetture parcheggiate ■ lato della suddetta strada che ■■■ multate, quando non esistono aree libere predisposte a tale scopo anche lontane dalle spiagge attrezzate e le poche predisposte erano già sature alle 10.

Non si riesce a capire come una Amministrazione comunale conceda i permessi agli stabilimenti balneari per accogliere decine di migliaia di bagnanti (paganti) in strutture tutto sommato accoglienti, per quanto lo possano essere accoglienti le piccole spiagge della Riviera Ligure, organizzi mercatini per le vie del centro storico e poi sempre la stessa Amministrazione comunale si ■■■■■■ contro le autovetture posteggiate negli unici posti disponibili dove purtroppo in precedenza hanno affisso cartelli di divieto.

Per riempire le spiagge (avevano ■■ tutte alle 11 il cartello «esaurito») purtroppo il turista ■ bagnante deve avere la possibilità di parcheggiare il proprio mezzo di trasporto. Esistono altri sistemi per riempire le casse (sempre vuote) delle Amministrazioni comunali, per esempio quello di regolarizzare i posteggi ■ lato della via Aurelia con pagamento di un ticket orario come del resto accade in tutte le città d'arte (Firenze, Siena, Assisi, Torino per l'Ostensione della Sindone, la stessa Asti per il Palio e la Douja d'or, ecc.) e turistiche ■■■ nostra Italia dove c'è un afflusso massiccio di turismo in alcuni periodi dell'anno, così uno mette in conto anche il parcheggio oltre alla benzina, pedaggio autostradale, ingresso, bagni, pranzo, eventuale gelato pomeridiano e coda per il rientro serale in città.

Non è pensabile di infierire in maniera subdola e oserei dire quasi al limite della legalità (il cartello di divieto era lì da anni) su ■■ turista (anche se solo domenicale come me) che tutto sommato porta soldi, anche ■ non direttamente ■■■ alle strutture di accoglienza messe a disposizione nel Comune.

Gli stabilimenti balneari pagano le tasse e allora che bisogno c'è di estorcere agli automobilisti (già nel mirino del fisco) multe per una sosta dove ■■■ esiste la possibilità ■ fare diversamente oppure la Riviera Ligure è già troppo grassa e non ha più bisogno del turista domenica?

Marco Bertana, Asti

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

■■■■■■■■■■ [tutta ■ provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, c. Italia 153, t. 019.827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 019.850.473.
Sestione, v. Paleocapa 147, t. 019.813.724.

Il servizio notturno viene garantito ■■■ 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, t. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

■■■■
Sant'Ambrogio, v. Vinci 56, t. 0182.645.164.
■■■■
Savoré, via Medaglie 42, tel. 019.504.20.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 019.481.819.
ALBISSOLA SUPERIORE
Albitre, Lucelo, via Sestione 78, telefono 019.489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 0182.970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, ■. 019.505.454.
CERIALE
Comunale, v. Aurelia 146, t. 019.931.048.
FINALE LIGURE
Comunale, v. Ghiglieri 6, t. 019.692.670.
LOANO
San Giovanni, v. Garibaldi, tel. 019.677.171.
MILLESIMO
Ciglioti, piazza Italia, tel. 019.564.017.
NOLI
Monte Ursino, v. Italia 10, t. 019.748.936.
SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019.745.342.
PIETRA LIGURE
Finedri, p. della Basilica, t. 019.628.035.
VADO ■■■■
Scarsi, v. Gramsci 62, t. 019.880.184.
VARAZZE
Trinchieri, c. ■■■■ 45, t. 019.934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 24 GIUGNO

■■■ Marco Restagno, Simone Freccero, Giorgia Camuffo, Camilla Pastorino, Riccardo Valeriati, Matteo Lo Faso, Margherita Torello, Deborah Pesce.

■■■■■■■ Nessuno.

■■■■ Benedetto Bignone, ■■ anni, via Nazionale Piemonte ■. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Assunta Falco, ■■ anni, Quiliano, via Valleggia Superiore. Trasporto ■■■■ questa mattina alle ■. Lorenzo Delfino, ■■ anni, Cogoleto, via Bardina. Trasporto diretto questa mattina ■■■ ■. Maria Murialdo, 85 anni, Savona, via Pietragrossa■■. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Giovanni Ottonello, 88 anni, Stella, via Gardeglia. Trasporto diretto questa mattina ■■■ 10. Enrica Garabello, 81 anni, Valleggia, via ■■■ Pietro. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 12 nella chiesa di San Salvatore a Valleggia.

■■■■■■■ **AMMINISTRATIVA.** ■■■ Collocamento di Savona viene effettuata ■ selezione di 10 operai specializzati, ■ cui 8 ■■ dipendenti dell'Omsav che verranno utilizzati per effettuare il controllo delle caldaie.

DA NON PERDERE

■■■■

Serata al Circolo fotografico

Domani sera al Circolo fotografico savonese è in programma ■ visione con commento di istantanee d'autore. L'appuntamento alle 21 al convento di San Giacomo. **[e. b.]**

■■■■

Una gita ■ monte Granero

Gita al monte Granero nella Valle del Po. L'escursione ■ organizzata per sabato e domenica dal Club alpino italiano. Per informazioni occorre rivolgersi domani sera al Ridotto del Chiabrera. **[e. b.]**

SAVONA

Un premio del Soroptimist

Nella Sala Rossa del Comune sabato alle 17 il Soroptimist consegnerà l'annuale riconoscimento «Una vita per...» a Flavia Folco. **[a. r.]**

QUILIANO

Escursione con «La Rocca»

Da Demonte a monte Salè, domenica con il gruppo «La Rocca». Rivolgersi domani, alle 21, ■■■ sede di piazza Caduti Partigiani a Quiliano. **[a. r.]**

Ieri la prima prova. Buon inizio per i duemila studenti savonesi: «Clima sereno e disteso»

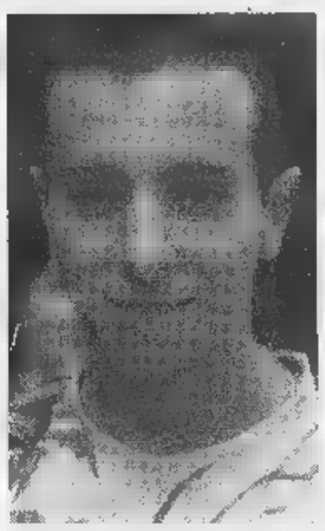
Tema di maturità, all'esame con Camilla

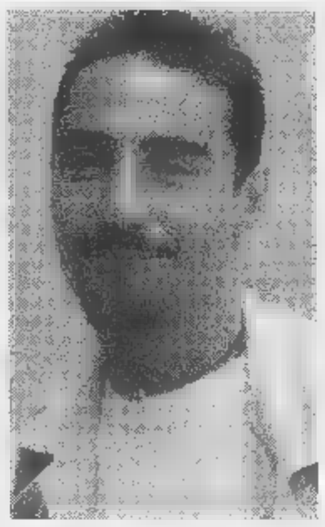
Bimba di 3 mesi ha «seguito» la mamma-candidata

SAVONA. Può persino capitare che, all'esame di maturità, al posto di mamma, papà o fidanzato, ci si faccia accompagnare da Camilla, una bella bimba nata tre mesi fa. E' accaduto ieri mattina al «Della Rovere». La mamma, Cristina Fernandez, 32 anni, laureata in lingue ▬ decisa ■ conseguire il diploma magistrale, ha svolto la prima prova dell'esame, il tema d'italiano, in compagnia della famiglia, marito e figlia. Bimbi a parte, la maturità a Savona, s'è iniziata in un clima di assoluta tranquillità.

Al «Della Rovere», Gabriella Molinengo, privatista, lavora in ospedale e ieri è stata ▬ delle prime a uscire: «Tutto bene, credo di aver fatto un buon tema». Daniela De Rosa, IVA, ha battuto tutti i record: alle 12,30 era già fuori: la scritto è filato via liscio, ▬ intoppi.

Alessandro De Petrini è stato uno dei primi ad uscire dal liceo scientifico «Grassi» di via Corridoni. Sul suo volto la tensione era evidente: «Ero molto agitato però tutto è finito quando i commissari ci hanno comunicato i temi da svolgere. Erano tutti interessanti anche ▬ alla fine ho scelto quello che mi sembrava più appropriato e cioé sull'etica della scienza». Marco Prato: «E' andata. Dopo tanta tensione alla vigilia di questi esami adesso mi sento più sereno ■ tranquillo. Anch'io ho scelto l'etica della scienza in quanto mi sembrava più attuale». Daniela Cipriano varca il cancello di via Corridoni quando ▬ passate da poco le 13,30 ed è ancora tesa come una corda di violino: «Emozionata? No, emozionatissima, però dopo che ci hanno consegnato i titoli dei temi mi sono scaricata un pochino. Adesso vado a casa per preparare l'esame di matematica». Andrea Tiglio: «Un po' di malcontento tra noi c'è stato anche ■ i temi erano di attualità. Anch'io come la maggior parte dei miei compagni ho scelto quello ad indirizzo scientifico».





Da sin. gli studenti savonesi Davide Perata, Isabella Ingrassia e Massimo Di Napoli

Interviene Massimo ■ Napoli che puntualizza: «All'inizio temevo questo esame. Ho scelto il tema scientifico che affronta ▬ argomento di stretta attualità che ritengo debba essere successivamente approfondito». Elisa Moretti: «Ho fatto il tema letterario sul romanzo dell'800. Credo bene». Al Classico il sorriso di ■imona Mariani: «Ho scelto il tema, per me, più facile. C'era un clima disteso, molto sereno...». Abbastanza tranquilli anche Davide Perata e Isabella Ingrassia.

Clima sereno per i maturandi della Val Bormida che hanno affrontato la prima prova scritta senza troppi patemi d'animo. «Temi non difficili, attinenti all'attualità» è infatti il commento di Simone Delfino, della 5 Geometri Istituto Patetta. Un giudizio condiviso anche dalla collega dell 5 Igea, Mara Garofano: «Temi abbordabili, inerenti comunque ad argomenti trattati durante l'anno». Così anche per Enrico Benini, dell'Itis, che ha scelto quello sulla manipolazione genetica, ■ che ribadisce «il clima sereno e la possibilità di approccio verso argomenti che avevamo già affrontato durante l'anno». Per Chiara Nicolino, della 5A Scientifico del Liceo Calasanzio, quelli di quest'anno erano «temi abbastanza facili, con buona possibilità di sviluppo visto che, soprattutto quello d'italiano, relativo ■ Romanzo dell'800 in Italia, era molto generale». E la possibilità di una buona scelta, spaziando fra gli argomenti proposti per trovare quello più idoneo è sottolineata anche da Giulia Dante, della 3 Liceo.

Da sin. Simona Mariani (Classico) e Andrea Tiglio (scientifico «Grassi»)

Roberto Pizzorno
Mauro Camoirano

RIVIERA, ALLA ▬ DELL'▬

Risultati nelle Superiori: in linea ▬ la media al Liceo Psico-Pedagogico «Redemptoris Mater» (ex Seminario Vescovile), con un buon numero di alunni con la media dell'8.

I 1 respinto: Andrea Amario, Fulvia Briano, Simona Bruno (media dell'8), Fausto Casio, Andrea Ferrari (media dell'8), Elisa Guido, Francesca Oggerino (media dell'8), Eveline Tatucci.

II tutti promossi: Corinna Calcabrina (media dell'8), Marco Dagnino, Paolo Deperi, Lorenzo Michelozzo (media superiore all'8), Martina Montaldi (media superiore all'8) e Laura Palucci.

Socio-Psico-Pedagogico

I 4 respinti: Monia del Ceré, Jaime Di Martino, Alessandra Festa, Serena Magliocchetti, Paolo Montaldi, Laura Parodi, Michela Piazza, Silvia Roncallo (media dell'8), Paola Sambarino ■ Francesco Viaggio.

II 5 respinti: Simona Alessi, Debora Bossero, Sabrina Ciocca (media superiore all'8), Daniela Dutto, Claudio Fiorito, Davide Fuschi, Valeria Ghirardi, Monica Macheda, Elisa Martino, Elena Mortelliti, Debora Piuma, Debora Vettorello e Valerio Zannetti.

III 1 respinto: Pamela Barberi, Francesco Beccaria, Sabrina Bertonasco, Girgia Fuscà, Mirella Manfredi, Romina Nocito (media dell'8), Marta Palazzini, Daisi Parodi, Federica Rapa, Paolo Ravera, Luigi Turtoro e Michela Vilardo.

■ Liceo classico, 1 respinto: Sara De Nevi, Eleonora Ferrari, Mattia Fiorin, Lorena Pasqualetto ■ Chiara Pra Ievie (media dell'8).

IV (sezione unica), tutti promossi: Valentina Beffi, Viviana Cardi, Veronica Chirio, Elisabetta De Andreis, Laura Enrico, Valeria Ferrari, Carlo Giangrande, Moreno Grenna (media dell'8), Nicolò Parodi, Manuela Pellizzaro, Fabrizio Piccardo, Ortensia Maria Romano (media dell'8), Alice Saccone, Micaela Spalla, Andrea Trespidi (media dell'8) e Laura Sottano.(r.sr.)

DA VINCI ALASSIO

La percentuale dei promossi, in tutto l'Istituto, è stata del 94 per cento.

I 2 respinti: Luca Annuzzi, Gregorio Forgione, Davide Giordano, Marco Muscarà, Andrea Ottazzi, Gianluca Porta, Pierpaolo Telesio e Manuela Torregrossa.

II tutti promossi: Alessio Alberigo, Laura Balufli, Carlo Bonvonuti, Fabiano De Luca, Andrea Grollero, Valeria Grollero, Alessandro Pomponi, Yvelise Tezel, Davide Trinello (media dell'8), Chiara Turbiglio, Matteo Zanoni, Paolo Zarrillo ■ Alessandro Gobbi.

III 3 respinti: Annalisa Ascoli, Michaela Buono, Michele Cammaruta, Elena Dore, Mirella Marcarino (media dell'8), Igor Saieva ■ Federica Savoré.

■ tutti promossi: Luca Aicardi, Romina Antinoro, Giovanna Barbero, Debora Colombo, Marcello Colombo, Enrico Grancelli, Enrico Grossi, Giuliano Mastromarino, Diego Piccolo, Carlo Ponzoni, Andrea Quattrocchi, Gennaro Romagnoli, Simone Rossi, Matteo Sanguineti, Daniele Trezzani e

ITC LOANO

■ (6 respinti e 2 ritirati): Marco Catuso Alaimo, Francesca Fantino, Valerio Gallo, Sara Giorgi, Calogero Greco, Marco Immordino, Valentina Mantarro, Roberta Marengo, Silvia Massaferro, Ilaria Pillitteri, Davide Rotunno, Carlo Sfriso, Giordana Siboni, Matteo Terrile, Nadia Vallero.

■ (2 respinti): Giuseppe Angelucci, Norma Bettoni, Angela Cervi, Annalisa Cervi, Elena Cesio, Paola Falletta, Gastone Ferretti, Fabiana Fontana, Debora Gallo, Maurizio Guarino, Barbara Lanfranco, Alessandro Obbia, Erica Paltrinieri, Eleonora Pinelli, Patrizia Rizzon, Fabio Romani, Stefano Tonati, Simona Valle.

■ Igea (tutti promossi): Francesca Anziletti, Azzurra Hendriks, Gabriella Marenco, Silvia Oliva, Lara Piana, Silvia Pistone, Dorotì Polito, Carlotta Rainisio, Manuela Sansalone, Pamela Sorace, Laura Tramonti, Jlenia Trotta, Elena Vadone, Ilaria Zinanni.

▬ Igea (tutti promossi): Elena Allario, Maria Amodeo, Tiziana Bonavita, Anna Fasano, Vanessa Lupi, Andrea Matiz, Sebastiano Mellano, Veronica Messina, Paola Negro, Stella Omento, Annalisa Rosso, Andrea Scotto, Lorena Uva, Katia Valle, Erika Viaggio, Jessica Vigo.

Gli scrutini nelle Superiori del Savonese

3A amministrativo (1 respinto, 1 ritirato): Christian Barile, Federico Capetta, Giovanna Cicchero, Natalia Facciolo, Michela Grillo, Andrea Guiddo, Katia Nario, Davide Pagliero, Chiara Perato, Debora Salvati, Adele Silvestri, Nicola Viola.

4A amministrativo (1 respinto, 1 ritirato): Giuseppe Benedetto, Sonia Casella, Maria Elena Federico, Vincenzo Genua, Carlo Gigliotti, Cristina Granato, ▬ Lecchi, Stiwan Najdenom, Maria Elena Piro, Alessia Pulito, Daniela Purpi, Chiara Saia, Sabrina Violi, Roberta Zunino.

3A programmatori (2 respinti, 1 ritirato): Marco Bianchin, Mariarosa Buccinnà, Elisa Casella, Chiara Cravino, Gianvittorio Delfino, Antonella Fazio, Luana Furfari, Paolo Martino, Cristina Perra, Stefania Pulvirenti, Federico Ravera, Annamaria Sandrona, Francesca Siclari, Carlo Stagliano, Giuseppe Trotta, Elisa Vio.

4A programmatori (1 respinto, 1 ritirato): Donatella Caprio, Luca Castellari, Sandra Chichi, Federica Di Latte, Simona Fontana, Isidora Gallarato, Francesca Leone, Cinzia Lombardi, Marco Pregliasco, Francesca Rostagno, Roberto Sancinito.

■ serale (1 respinto, 19 ritirati): Stefania Astolfi, Gerlando Di Vincenzo, Paolo Dogali, Cristina Ronca, Oreste Scotti, Maria Grazia Testa, Sara Ascheri.

2 A serale (3 ritirati): Morgan Cartasegna, Gianluca De Andreis, Edoardo Rossi, Emanuele Saghistio, Giuseppina Sannino, Ineke Straus, Tiziano Vaccarella, Patrizia Zaza, Menduh Zmijani.

■ serale (1 respinto, ■ ritirati): Pasqualina Bellantoni, Andrea Ferrando Gorin, Silvana Ferrara, Laura Ferrari, Elisabetta Gozzi, Katia Liva, Mara Patrone, Paolo Pesa, Giovanni Ribò, Liliana Tamarindo, Roberto Vurchio.

1B (4 bocciati, 3 ritirati): Davide Bertoglio, Elena Boetto, Romina Bosio, Vanessa Bottaro, Simona Chiani, ▬nia Crozza, Andrea Feroleto, Valentina Furingo, Marina Gazzano, Clementina Matti Altadonna, Valentina Mavela, Paolo Mino, Mirko Ostensorio, Francesco Piliego, Pamela Primerano, Stefano Testa, Davide Torsoli.

2B (4 respinti): Vincenzo Amodeo, Cristian Basso, Alessandro Bellinzoni, Marta Bianchi, Maurizio Borrello, Clarissa Castagneris, Claudia Delfino, Daniela Donnini, Katya Frisina, Annalisa Garelli, Dalila Giacomini, Andrea Granero, Lorena Ligurti, Lucia Maggi, Anna Manghisi, Alessandro Oliva, Niccolò Oneto, Ramona Pamparato, Silvia Rilla, Tatiana Scardilli, Elena Serra, Silvia Trevisan.

■ Igea (tutti promossi): Federica Achilli, Fabio Amendolagine, Elisa Amerio, Roberta Amerio, Carlo Bogliolo, Alberto Borgognoni, Marcello Figini, Valeria Gianni, Elisa Gottardo, Melissa Mastroieni, Alessandro Mellano, Sergio Nicolosi, Andrea Rosso, Roberta Scorza, Luca Trabbia, Andrea Verderame, Roberto Villa.

3B programmatori (4 respinti): Arianna Bassi, Daniela Cali, Mo▬ De Icco, Annamaria Faranda, Francesca Formato, Marino Garitta, Miriam Ferrando, Giorgio Porta, Massimo Raimondo, Simona Rumbolo, Daniel Scarlata, Mattia Spirito.

4B programmatori (1 respinto): Gianluca Allegri, Sabrina Borrelli, Elena Costa, Fabio Ferrari, Floriana Fiandaca, Marika Frisina, Cristina Maritano, Elena Martucci, Mariagrazia Marzorati, Daniela Michero, Alberto Montonati, Annamaria Panizza, Enrico Piccioni, Silvia Rabora, Paola Saettone, Patrizia Turco, Serena Vigo, Valerio Biondi, Elena Carlini.

1C (4 bocciati, 5 ritirati): Francesco Torsoli, melissa briozzo, Gabriele Cagnino, Ilaria Delventisette, Sergio Fanelli, Erika Franceschina, Linda Franchin, Fabio Lo Cascio, Alessandro Lodo, Sara Milano, Marco Ponteprino, Daniele Salata, Alice Valastro.

2C (2 respinti e 2 ritirati): Erika Aschero, Luca Bertora, Paola Cavanenghi, Angela Disantis, Elisa Fresia, Giampaolo Gervasi, Chiara Marzorati, Elena Meli, Valentina Oddone, Daniela pelle, Alessia Piccardo, Elena Raimondo, Davide Ricotta, Marta Vigliani.

■ programmatori (3 respinti): Silvia Casagni, Cristina Cerone, Mattia Cesio, Sabrina Cirini, Enrica Cuomo, Daniela De Cicco, Emanuela Facchin, Elisabeth Marchese, Luisa Rumbolo, Enrico Simonassi, Francesca Torielli.

■ (2 respinti, 2 ritirati): Marco Alberto, Christian Barretta, Manuela Bettinelli, Francesco Bogliolo, Lorena Castagnino, Elena Chessa, Stefano Comparato, Emanuela D'Andrea, Michele Dioguardi, Alessandro Gianta, Lucia Impieri, Alan Obispo Arevalo, Pamela Pallaro, Jeannette Raimondo, Lisa Raimondo, Vincenzo Rando, Federica Ricci, Paolo Sbordone.

■ (2 respinti, 1 ritirato): Silvia Acasto, Alessandro Capparelli, Marzia Cavalleri, Valentina Cislacchi, Francesca Dimitry, Ilaria Fantino, Elena Fatta, Luca Firulli, Manuela Gorolla, Laura Iannei, Tiziana Imperi, Simona Lombardini, Andrea Marmentini, Veronica Meli, Sonia Moiselo, Sara Pallavidino, Vanessa Perrone, Driss Said, Fabrizio Scarlata, Eliana Tarzolo, Francesco Vairo, Alessandra Vorzitelli, Andrea Zanini.

1E (1 respinto, 1 ritirato): Elisa Angelucci, Sukanti Arduino, Stefania Barberi, Loriana Belgrati, Manuel Bonifacini, Matteo Canciani, Simona Casto, Romina Cicchetti, Valentina Fragola, Tatiana Funicola, Mauro Giordano, Sara Lezoli, Valentina Mazzucchelli, Stefania Merlino, Ilaria Montano, Roberta Morel, Erica Muriella, Danilo Pagliaro, Federica Pecchio, Francesca Ponzio, Giuseppe Rizza.

▬

■ (7 respinti): Andrea Aicardi, Luca Burlando, Mattia Canepa, Simone Castellari, Gianluigi Dall'Ara, Francesco Dodero, Christian Ferrando, Roberto Grasso, Giacomo Longo, Claudia Moglia, Francesco Pasqua, Lucrezia Petrolo.

1F (6 respinti): Nadav Abramov, Samuele Bruzzone, Alberto Cannata, Luca Chiesino, Massimo Enrico, Sofia Ferraris, Marco Licheri, Carolina Mascarella, Matteo Maurizio, Fabrizio Porisi, Andrea Vassallo, Davide Vignola, Vittorio Viotti.

■ (7 respinti): Davide Aicardi, Emilio Biga, Davide Cervellati, Maria Sole Delbalzo, Michela Garofalo, Didier Nesti, Sabrina Parodi, Cristiano Poggi, Riccardo Rovea, Ariel Tuset, Francesca Verbosio.

1H (5 respinti): Alessandro Boffredo, Luca Bonfanta, Massimo Brignone, Carlo Galise, Stefano Ferrando, Giorgio Malco, Marco Murelli, Paolo Pintus, Paolo Sanguineti, Adam Sciappapietra (media 8), Roberto Sirello (8), Danilo Spirito, Roberto Vaccarello.

Qualifica ■ operatore agro-ambientale

IIIA (1 respinto): Virginia Canobbio 71/100, Pier Luca Fioriti 60, Fabio Giannini 69, Mattia Novaro 68, Silvia Parisella 61, Claudio Pesce 66, Sandra Portomauro 77, Ilaria Scanu 60.

IIIB, tutti promossi: Gabriella Aicardi 61/100, Silvia Bruna ▬, Marco Caserta 65, Eleonora Castellano 66, Stefano Cristofori 62, Elena De Ferrari 63, Simone Di Giovanni 60, Raffaele Delfino 61, Mattia Gallemano 65, Paolo Mancuso 64, Alessandro Montin 73, Pietro Musso 60, Roberto Quartara 74, Denis Rossello 78, Federico Testa 62, Fabio Zambarino 61.

■ (10 respinti): Andrea Allegro, Enrico Braga, Cristian Bruzzone, Paolo Calcagno, Emilio Cappellino, Simone De Andreis, Jean Fenoil, Francesca Marco, Guido Oddo, Andrea Serra, Roberto Trentin, Alessandro Volpe.

[r. sr.]

CITTA' DI ANDORA

ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ALLO SPETTACOLO

SABATO 27 E DOMENICA 28

APPUNTAMENTO
CON IL MERCATO
DELL'ARTIGIANATO
E DELL'ANTIQUARIATO
IN PIAZZA S. MARIA

SABATO 27

REGATA INTERNAZIONALE
HOBIE CAT
CAMPIONATO EUROPEO
PORTO DI ANDORA

DOMENICA 28

APPUNTAMENTO
CON IL TRIATHLON
EDIZIONE SPIRT
PARCO DELLE FARFALLE

Potranno ampliare bagni e spazi comuni per un servizio di qualità

Alberghi più belli a Laigueglia

Il Comune presenta il Piano del turismo

LAIGUEGLIA. Un Piano urbanistico per dare agli alberghi della città delle regole certe e avere, in cambio, la certezza che per anni le strutture alberghiere resteranno tali e non si trasformeranno in seconde case. «Martedì abbiamo avuto un incontro con gli albergatori. Abbiamo presentato le linee guida del Piano e loro ci hanno presentato le osservazioni. Nella sostanza quasi tutto è stato accolto. Non volevamo certamente forzare la mano ad un settore che è basilare per la nostra economia. L'apporto degli albergatori è servito a fotografare meglio la situazione ricettiva cittadina», spiega il sindaco Silvano Montaldo.

Il nuovo Piano prevede che gli alberghi che hanno più di dodici camere per i prossimi cinque anni non possano cambiare destinazione. Chi, invece, accetta di impegnarsi a non chiedere cambi di destinazione per i prossimi dieci anni verrà «premiato» con la possibilità di ampliare la volumetria degli esercizi. «Ovviamente gli ampliamenti saranno concessi per migliorare i bagni, gli spazi comuni, quei servizi che in qualche modo possano aiutare a qualificare gli alberghi e, indirettamente, ad aumentare la qualità del nostro turismo», commenta il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo.

Laigueglia, nonostante le «piccole» dimensioni ha un numero molto elevato di alberghi

Il sindaco Silvano Montaldo

posti letto. Negli ultimi anni alcune strutture hanno chiuso i battenti ma, contemporaneamente, molte altre hanno dato il via a lavori di ristrutturazione per migliorare l'offerta turistica in uno dei borghi più suggestivi e rinomati della Riviera. Accanto agli alberghi Laigueglia ha visto un notevole proliferare di ristoranti e caffè di qualità.

Massimo Boero

Sul un vertice in prefettura

Malpasso, per «sosta selvaggia» potenziati i controlli sull'Aurelia

FINALE L. Decisione, quasi «storica», per prevenire i pericolosi ingorghi stradali al Malpasso fra Noli e Varigotti. Dal prossimo fine settimana, quasi dall'alba al tramonto, la zona sarà presidiata dalle forze dell'ordine. L'accordo è stato raggiunto ieri mattina nel corso di un vertice del Comitato provinciale per l'ordine pubblico convocato dal prefetto Michele Tolu.

Le forze dell'ordine, coordinate fra loro, garantiranno al sabato e alla domenica la presenza di pattuglie. Ci saranno carabinieri, agenti di polizia, vigili urbani e uomini della Guardia di finanza. La presenza di personale in divisa non sarà un grande deterrente viste le abitudini dei bagnanti ma certamente va nella direzione di prevenire la sosta selvaggia lungo la via Aurelia fra Varigotti e capo Noli.

Le forze dell'ordine non vogliono sentire parlare di «presidio». Certamente hanno un compito gravoso da assolvere. Al Malpasso, dove esiste una delle spiagge libere più ampie e più belle della Liguria, non esiste in pratica alcun posteggio «regolare» lungo l'Aurelia. Nei fine settimana si contano sino a 250 auto e 150 moto posteggiate sui due lati. Proteste e rimozioni servono a poco. Forse la presenza costante potrà dare migliori risultati garantendo un traffico scorrevole e senza pericoli. Al Malpasso, con l'appoggio dei vigili urbani, è già intervenuta la Capitaneria di porto nell'area demaniale spesso occupata dalle tende. Commenta il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone: «Ringrazio il prefetto per aver convocato subito il vertice che avevamo chiesto». Il Comune da parte sua ha preso provvedimenti che riguardano Varigotti. Il posteggio di piazza dell'hotel Plaza sarà zona a disco. Per cercare di ridurre l'invasione del lungomare da parte di moto e scooter saranno reperite nuove aree per posteggiare questi mezzi, biciclette comprese. Anche a Varigotti il caos è sempre concentrato nel fine settimana. **[a. r.]**

Pietra, ora è polemica sui divieti del sindaco Accame

Tre anni, gioca a palla e i vigili vogliono multarlo

PIETRA L. Gioca a palla nella piazza centrale del paese ma viene fermato dai vigili urbani perché è vietato fare questo gioco. Ora rischia una multa di 50 mila lire. La «disavventura giudiziaria» è capitato ad un bambino di circa 3 anni, figlio di turisti in vacanza a Pietra Ligure.

L'episodio fa discutere ed è già diventato un caso anche perché pochi giorni fa un comitato spontaneo di bambini aveva già inscenato una sorta di protesta. Nell'anno dei mondiali di calcio a Pietra è vietato dare calci al pallone nelle piazze del centro. L'ordinanza è del sindaco Giacomo Accame (Lega Nord). Da palazzo Golli il messaggio che arriva è esplicito. Il calcio sarà uno sport popolare ma ricevere una pallonata quando si è seduto comodamente su una panchina non è il massimo.

Ci sono stati vari episodi in queste settimane con persone colpite da «pallonate». Oltre tutto il gioco, fra auto e pedoni, è giudicato pericoloso. Da queste considerazioni il divieto e le tante proteste. Poche sera fa il bambino «beccato» dai vigili urbani. «E' stata fatta una relazione ma ci sono giorni di tempo per notificare il verbale», è l'unico commento strappato ai vigili. Sulla vicenda emerge un dubbio legale. Il giorno che è stato bloccato il bambino «reo» di voler imitare Ronaldo, il cartello del divieto

Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame

del gioco del pallone era stato fatto sparire da qualcuno. E' giusto multare chi ignorava questa ordinanza, in questo caso i genitori del minore?

A protestare oltre ai bambini anche gli adulti, genitori e non. Scrive Tiziana Verna, commerciante: «Una cosa è proibire una vera partita di pallone e una cosa è bloccare bambini dai 4 ai 10 anni che vogliono tirare quattro calci con una palla leggera. La piazza è l'unico posto a disposizione dove possono essere lasciati dalla mamma mentre sbriga qualche commissione nei negozi. Sull'Adriatico si è capito che bisogna ceder spazi al divertimento anche dei bambini e da noi si fanno le multe ai bambi di tre anni? Se si toglie anche questo cosa rimane?». Resta il problema generale della carenza di spazi per i bambini, per i loro movimenti e per il loro stare insieme.

Augusto

NOTIZIE FLASH

NOLI

Donna percossa dal figlio oggi interrogatorio dal Gip

Sarà sentito oggi dal gip di Savona Giovanni Ganduglia, 37 anni, di Noli, fermato domenica perchè sospettato di aver percosso la madre Caterina Torcelli, di 71 anni. Il procuratore Scolastico, nella richiesta di convalida del fermo, gli contesta il tentato omicidio. **[f. p.]**

Ignoti bruciano in anticipo il falò di San Giovanni

Uno scherzo di pessimo gusto. Ignoti hanno dato fuoco martedì notte alla catasta di legna che doveva servire per il falò di San Giovanni previsto sul molo ieri sera. **[m. br.]**

PIETRA L.

Trova un milione lo consegna ai vigili

Trova un portafoglio, con oltre un milione in contanti, e lo consegna all'ufficio anagrafe del Comune. Il gesto di grande onestà ieri mattina a Pietra Ligure. A dimenticare il portamonete era stata giovane turista madre di tre figli. **[a. r.]**

BORGHETTO S. S.

Venditori ambulanti allontanati dal centro

Una ventina di venditori ambulanti, molti dei quali abusivi, sono stati allontanati dal centro dalla polizia municipale. I controlli sono stati intensificati anche di notte. **[a. r.]**

CAIRO M.

Un progetto comunale per la sicurezza fluviale

Il Comune ha deliberato di affidare ad uno studio esterno il progetto di sistemazione fluviale e messa in sicurezza della zona di Ferrania. L'intervento, che si basa sui danni alluvionali del '94, avrà un finanziamento di 440 milioni. **[m. ca.]**

ALBISOLA

Al via dal 29 giugno gli scavi al castello

Al via, dal 29 giugno fino all'11 luglio, la «campagna di scavo» nel castello di Murialdo a cura dell'Istituto Studi Liguri, su della Sovrintendenza Archeologica di Genova, che conclude il progetto di studio «Murus Altus». **[m. ca.]**

VADO L.

Assemblea alla cartiera dopo il sequestro cautelare

Assemblea, ieri, dei lavoratori della cartiera «Bormida» di Murialdo. La riunione è stata indetta dai delegati aziendali dopo che la fabbrica è stata posta sotto sequestro per presunte violazioni della legge Merli, in materia ambientale. **[l. b.]**

Sarà presente Cesare Annibaldi della Fiat

Relazioni industriali un convegno a Cairo

CAIRO M. Cesare Annibaldi, direttore centrale delle Politiche sociali e culturali della Fiat, oggi pomeriggio nel salone della Carisa di via Colla, a Cairo Montenotte, si confronterà con il segretario generale della Uilm, Luigi Angeletti, e con rappresentanti del mondo imprenditoriale e politico savonese.

L'incontro rientra nella serie di appuntamenti organizzati dal Centro culturale «Calamandrei», in collaborazione con Automotive Products Italia, cui fa capo l'«Ap Lockheed» di Cairo. Saranno presenti al convegno anche il direttore dell'Unione industriali di Savona, Luciano Pasquale, e l'onorevole pidiessina Maura Camoirano.

Nel corso del dibattito, inoltre, verrà presentato il «quaderno» numero 10 della collana «Impresa e società», edito dal Centro «Calamandrei», in collaborazine con Automotive e, per la prima volta, l'Unione industriali.

L'incontro, che prenderà il via oggi pomeriggio alle 17.30,

Cesare Annibaldi direttore centrale delle Politiche sociali e culturali della Fiat

verterà in particolare sul tema delle «Relazioni industriali e partecipazione», argomento tratto dall'omonimo saggio di Cesare Annibaldi. Spiegano i promotori dell'iniziativa: «L'obiettivo della riunione è la valutazione dell'attuale stato del dibattito che si è sviluppato su tale argomento in Italia e delle prospettive del processo di concentrazione che negli anni, sul tema della regolazione dei rapporti tra economia, società e lavoro, ha coinvolto oltre alle parti sociali, anche il governo e le forze politico-istituzionali». **[l. b.]**

Albenga, sale la preoccupazione nella frazione San Fedele

Mentre i proprietari dormono un'ondata di furti nelle ville

ALBENGA. La banda di ladri che visitano le case durante la notte, fidando che i proprietari stiano dormendo, ha colpito cinque volte nel giro di poche ore in abitazioni e villini attorno alla frazione albenganese di San Fedele.

Si tratta quindi di una banda estremanente decisa ed organizzata che probabilmente si muove dopo aver studiato i colpi. I ladri, in altre parole, selezionano le da ripulire e indagano anche sulla composizione del nucleo familiare. Ma non è certo il numero degli occupanti delle abitazioni che li ferma. In una delle incursioni del raid ladresco, una delle villette prese di mira cinque occupanti che sono stati svegliati da un rumore provocato da un movimento maldestro. I ladri, con grande agilità, si sono dati a fuga precipitosa, essendosi lasciata alle spalle la strada aperta per allontanarsi. Malgrado i padroni di casa siano accorsi urlando, non si sono potuti acquisire elementi per identificare i malviventi. Ma non è lontana dalla verità l'ipotesi di un grupo di giovani probabilmente residenti nella zona, in grado cioè di «selezionare» le loro vittime.

Il bottino complessivo della notte dei furti è stato di alcune decine di milioni, soprattutto in oggetti di valore e in apparecchi stereo e televisivi. La notizia ha messo a rumore gli abitanti della frazione che temono soprattutto le irruzioni dei ladri, in piena notte, anche in presenza dei proprietari. Si esclude che a compiere le incursioni ladresche possano essere extracomunitari, che occupano abusivamente dormitori di fortuna nella zona. **[r. sr.]**

ALBISOLA

Sbaglio nelle condotte

Terminati i lavori per il rifacimento della grande condotta delle acque bianche in viale Italia e traverse adiacenti, ad Albenga si è atteso l'esperimento delle prime pioggie. L'esito era stato positivo. Ma negli ultimi giorni lezzo insopportabile si era levato dai tombini della «Marina». Un tanfo insopportabile che ha fortemente preoccupato gli abitanti. Fortunatamente, però, i tecnici della ditta che ha realizzato i lavori di canalizzazione sono riusciti ad individuare la causa dell'inconveniente. Nel collegare gli scarichi di una abitazione della traversa di via Firenze si è commesso l'errore di innestare il tubo della fognatura nel collettore delle acque bianche. Ora si è provveduto a rimettere le cose a posto, anche i miasmi sono ancora avvertibili a causa del ristagno del liquame in una senza pendenza. Per fare pulizia generale occorrerà attendere il prossimo forte acquazzone. **[r. sr.]**

Successe a Vadino

Prima udienza per l'operaio che baciò bimba

SAVONA. Si è aperto ieri in tribunale il processo a carico di Marco D.A., 22 anni, operaio di Courgnè (Torino) accusato di aver compiuto atti sessuali su una bambina di 10 anni di Albenga.

I fatti risalgono al 24 agosto scorso. L'operaio, in vacanza ad Albenga, è stato visto dalla spiaggia prendere in braccio la bimba, sul molo di Vadino. «Per aiutarla a sporgersi, così da pescare meglio» integra il difensore, l'avvocato Luciano Chiarenza. Il pm al giovane di averla baciata sul collo. «Un gesto affettuoso, che nulla ha a che vedere con la grave imputazione», ancora Chiarenza.

Ieri pomeriggio la prima udienza, tenuta a porte chiuse. I giudici hanno sentito tre testi della difesa: la madre della bimba, un suo vicino di ombrellone, ragazza. Il processo è stato quindi rinviato al 5 novembre per sentire altri testi, uno dei quali abitante a Napoli, che doveva presentarsi ieri. L'imputato ha sempre negato l'addebito. **[f. p.]**

Incontro Asl-sindaci

Spiragli positivi per la Sanità in Valbormida

CAIRO M. «Un incontro positivo che ha evidenziato la disponibilità a compiere una puntuale analisi degli effettivi problemi della Sanità in Val Bormida». Così il sindaco di Cairo, Franca Bellfiore, a capo di una delegazione di sindaci che comprendeva anche quelli di Carcare, Cengio, Altare e Millesimo, commenta l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, ed il direttore dell'Asl 2, Amodeo. Una disponibilità che sarà concretizzata, all'incirca a metà di luglio, quando verrà organizzato un incontro fra l'assessore ed il manager con tutti i sindaci della Val Bormida.

Una «tavola rotonda» a cui sono stati invitati i membri del Comitato sanitario locale, autori di un volantino, consegnato ad Amodeo e Bertolani, nel quale si evidenziavano le carenze e i problemi ancora aperti sul territorio. **[m. ca.]**

Torna la tradizionale festa che si svolgerà in piazza della Vittoria e nella zona del centro storico

Cairo: cinque giorni dedicati al Medioevo

Bancarelle e sfide in costume durante le manifestazioni di agosto

CAIRO M. Piazza della Vittoria torna protagonista di «Cairo Medioevale». Fugato ogni dubbio sul rischio di possibile soppressione della tradizionale festa in costume, nella riunione di lunedì sera il presidente della Pro Loco, Luciano Ugolini, ha voluto innanzitutto «verificare lo spirito di collaborazione, soprattutto d'intenti, ancor prima che economico, di associazioni e commercianti, in un'ottica di sinergia indispensabile per la riuscita dei festeggiamenti». Un appello che è stato immediatamente colto dal consorzio «Il Campanile», che, infatti, devolverà alla Pro Loco i proventi delle sue due bancarelle medioevali, mentre si continuano a ricercare sponsors per pareggiare i costi non coperti dai 20 milioni di contributo comunale.

Saranno cinque i giorni di festa, dal 6 al 10 agosto, che vedranno il centro storico protagonista bancarelle medioevali ed intrattenimenti di vario genere. Centro storico che non significherà solo via Roma: due dei tre appuntamenti clou verranno infatti organizzati in piazza della Vittoria. Il primo è il tradizionale «Gioco delle botti», disfida in costume che ha sempre riscosso successo, mentre l'altro è «Il gran Ballo Macabro - Il trionfo della Morte», fantasmagorica rappresentazione dalla suggestiva spettacolarità, a dalla «Compagnia de calza i antichi» di Venezia. La piazza sarà trasformata dai maestri del Carnevale veneziano in immenso sat dove i colori della Morte, della Peste, della Fame e della Guerra si inseguiranno in una rappresentazione che coinvolgerà anche il pubblico. Altro momento clou saranno i fuochi artificiali, per i quali si sta aspettando il nulla osta dalla prefettura. **[m. ca.]**

FERRANIA

I 900 anni dell'Abbazia

Una giornata dedicata alla storia ecclesiastica per celebrare i 900 anni dell'Abbazia di Ferrania. Stamane, con inizio alle 9,30, è in programma un incontro con sacerdoti e laici alla presenza del vescovo di Mondovì, monsignor Pacomio, e di Luigi Lo Schiavo, canonico lateranense, il quale parlerà de «I canonici regolari a Ferrania e a Mortara. Regole di S.Agostino». Un appuntamento che va ad aggiungersi a quello in programma sabato, quando esperti e studiosi illustreranno i beni culturali della parrocchia fornendo preziose conoscenze agli appassionati di storia locale. In quell'occasione verrà anche presentato un libro sull'Abbazia. Le celebrazioni del nono centenario, che si concluderanno lunedì prossimo, stasera prevedono inoltre l'esibizione delle cantorie di Altare, Sassello e Calizzano. Accanto agli appuntamenti di carattere culturale, religioso e musicale, i visitatori hanno anche l'opportunità di ammirare la mostra fotografica allestita nelle scuole elementari e, soprattutto, il museo parrocchiale dove sono raccolte oltre 10 mila pagine fotocopiate che riproducono documenti antichissimi e di grande interesse. Un imponente archivio realizzato, con pazienza certosina e costato lunghi anni di lavoro, dal parroco della frazione, don Vincenzo Scaglione, studioso di storia locale. **[l. b.]**

In settanta chiedono un intervento del Comune

Cairo, una raccolta di firme per restaurare il castello

CAIRO M. Raccolta di firme per chiedere interventi di restauro dell'antico castello di Cairo Montenotte.

Promotori dell'iniziativa sono un gruppo di residenti che nei prossimi giorni consegneranno la petizione a «Val Bormida Unita», il nuovo gruppo apartitico nato per volontà di Arnaldo Bagnasco, già presidente del Comitato per la sicurezza stradale.

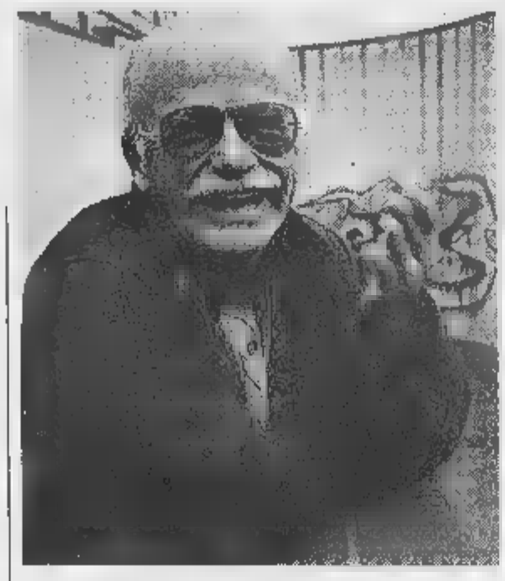
Dice Bagnasco: «I promotori mi hanno annunciato che le firme raccolte sino a questo momento sono circa una settantina. Una volta consegnatami la petizione provvederò ad inviarla agli enti preposti». Con la petizione, i firmatari chiedono che si provveda al più presto ad avviare un programma di interventi per salvaguardare ciò che è rimasto dell'antico e suggestivo maniero.

Spiega ancora Bagnasco, che nelle scorse settimane aveva sollevato il problema dello stato in cui versano alcuni dei più importanti monumenti della Val Bormida: «Il castello di Cairo potrebbe venire utilizzato, come già avviene a Monesiglio, una di anfiteatro dove potrebbero venire allestite manifestazioni culturali e concerti che ora vengono organizzati in località Tecchio». Conclude: «E' un vero peccato lasciare andare in rovina quelli che sono i simboli della storia dei vari paesi».

E, proprio in tema di interventi di restauro, di recente, la giunta comunale cairese ha approvato un progetto che prevede una serie di lavori di sistemazione del tetto dell'antico convento francescano di località Ville e della torre dove in passato erano ospitate le prigioni. Un'opera che rientra nei lavori del dopo-alluvione e che comporterà una spesa di circa ottanta milioni. **[l. b.]**

GENOVA

Gino Paoli oggi al Porto



Gino Paoli stasera al Porto legge le poesie di Dino Campana

GENOVA. Gino Paoli leggerà le poesie di Dino Campana nella centrale elettrica Enel, al Porto di Genova, accanto alla Lanterna, questa sera alle 21.

Quello odierno è uno dei cinque appuntamenti della manifestazione estiva promossa dal presidente dell'Enel, Chicco Testa e battezzata «Luce per la poesia» per avvicinare i luoghi di produzione dell'elettricità ai cittadini e al mondo della cultura.

Sarà un omaggio ai poeti che hanno scritto versi dedicati alla luce, attraverso una a tema in giro per l'Italia.

La manifestazione. Con Gino Paoli saliranno sul palco della centrale Enel genovese David Riondino, Alvia Reale, Franco Palmieri.

La serata, a ingresso libero, sarà aperta da una lettura in omaggio ai tre grandi poeti classici italiani ovvero Dante, Petrarca e Leopardi. **[m. b.]**

BORGIO VEREZZI

Giuliana Lojodice si fa suora

Un ruolo particolare in «Agnese di Dio»

Giuliana Lojodice

BORGIO Per la prima volta, reciterà quassù in piazzetta Sant'Agostino, dove nell'87 ha ricevuto il premio Veretium che la critica le aveva assegnato per la magistrale interpretazione degli «Esuli» di Joyce. E, per la prima volta dopo 32 anni, sarà in scena senza Aroldo Tieri, l'ottantenne marito con il quale ha diviso tanti successi. Giuliana Lojodice sarà tra le protagoniste «Agnese di Dio», in prima nazionale 32° Festival di Borgio Verezzi il 29 luglio, poi ripreso in novembre all'Eliseo di Roma e quindi in tournée. Con lei, Fiorenza Marcheggiani Marta Paola Richeldi, una giovane attrice della scuola di Ronconi.

Il regista Giovanni Lombardo Radice le ha affidato il ruolo di suor Myriam Ruth, la madre superiora del convento di clausura in cui una giovane religiosa partorisce misteriosamente un figlio e poi lo uccide. Giuliana è così felice che, appena vede Enrico Rembado, il sindaco e patron del Festival, lo abbraccia e gli dona una suorina in ceramica d'autore. E commenta: «E' un piccolo e particolarissimo spettacolo, per sole tre attrici. Il testo Pielmeyer mi inseguiva già da qualche anno. E finalmente, ora l'occasione è arrivata, grazie a Fiorenza Marcheggiani, un bulldozer, che mi ha coinvolto in questa magnifica esperienza con compagnia tutta al femminile. Per è il modo di iniziare con serenità un nuovo cammino artistico».

Del suo personaggio (nel film Jewison dell'85 interpretava Anne Bancroft, le altre erano Jane Fonda e Meg Tilly), è entusiasta: «E' inquietante, ambiguo e forte, proprio come quelli che piacciono a me. Ma la prossima stagione tornerò a recitare con Aroldo in "L'amante inglese" di Marguerite Duras».

Stefano Delfino

LA STAMPA

Liguria estate

Giovedì 25 Giugno 1998
SV IN LV 41

Aperta una dépendance del celebre albergo di Portofino

Splendido, oasi per vip

Sedici camere e 2 suite a peso d'oro

PORTOFINO. Humphrey Bogart e Lauren Bacall, Liz Taylor e Richard Burton, il Duca di Windsor e moglie Wallis, Clark Gable e Ava Gardner, Orson Welles, Winston Churchill, Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, Rex Harrison, David Niven, Cary Grant, Frank Sinatra, Madonna, Bill Gates, Robert De Niro. Fanno prima a dirti chi non c'è mai stato - Bill Clinton, il Papa e pochi altri - all'Hotel Splendido di Portofino che nel festeggerà un secolo vita.

Dal 1901, da quando Ruggero Valentini trasformò in grand hotel Villa Baratta, sulla collina affacciata sul mare di Portofino, Splendido mostrava l'identica esclusivissima immagine di «buen retiro» per vip e sceicchi. Adesso lo Splendido «rischia» una nuova fama, da consumarsi stavolta, nel famosa piazzetta del borgo marinaro. Da pochi giorni il gruppo Orient-Express ha infatti aperto una lussuosa dépendance dell'albergo con vista sul porticciolo dei maxi-yacht e sul Castello Brown. Sedici camere e due suite affittate a peso d'oro (dalle 450 mila lire per la singola agli oltre due milioni per la suite De Luxe e notte) battezzate «Splendido Mare» che stanno già facendo impazzire gli americani.

Giulio Gentile, responsabile delle pubbliche relazioni dello Splendido, arrivato a Portofino dai Cipriani di Venezia, incarna senza cedimenti davanti al taccuino la riservatezza che da sempre contraddistingue la direzione dell'albergo, ma dal registro delle prenotazioni della dépendence filtra già un nome di spicco: Harrison Ford e signora che trascorreranno qualche giorno nel Tigullio.

Quale testimonial migliore di Indana Jones per cominciare l'avventura estiva che anche per un blasonato comporta sempre qualche rischio? Ma allo Splendido Mare hanno dimenticato la cultura. Il posto dei drinks e degli aperitivi lo hanno chiamato «Chufflay Bar» come un locale di Rapallo che agli inizi del secolo era il ritrovo di artisti e intellettuali. Indiana Jones è avvertito.

Mauro Bocaccio

L'Hotel Splendido che si affaccia sulla bellissima baia di Portofino

3 idee per oggi

In piazza Sciesa, per tutto il pomeriggio, gara di pesto con casalinghe ed esperti del tipico condimento genovese.

L. Jazz in piazza di Spagna, 21. Tra gli altri suonano Mauro Barabino, Adolfo Pellizzari e Renzo Monan.

La spiaggia Baia saracena, al Prino, ricrea la magica atmosfera dell'Irlanda. Dalle 21, musica live e specialità.

Grand Hotel

Altri «paradisi» nel Levante

S. MARGHERITA LIGURE. Al cospetto di Portofino con lo Splendido all'occhiello, Santa Margherita schiera altri due lussuosi alberghi e grande fama: il Grand Hotel Miramare e l'Imperial Palace Hotel.

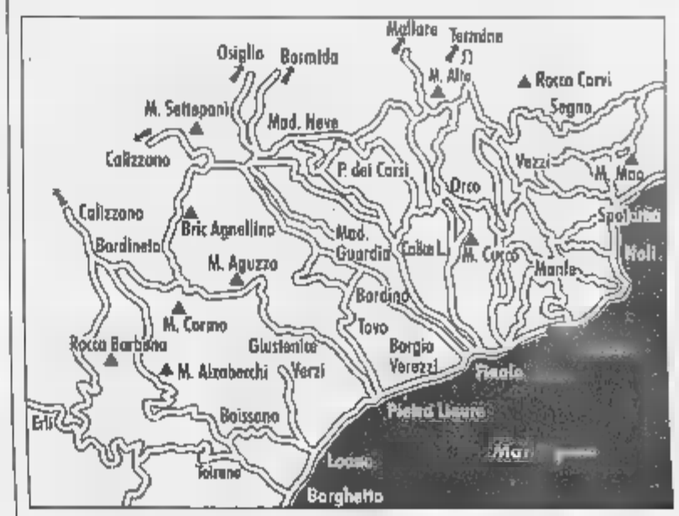
Il primo, appartenente alla famiglia Fustinoni, in una splendida costruzione liberty fronte al mare, un albergo molto frequentato tutto l'anno, sede storica e una scuola di sci nautico fondata negli Anni 60 da Gigi Figoli dove hanno imparato a sciare fra le onde numerosi personaggi, da Re Hussein di Giordania a Gianni Rivera.

All'Imperial Palace, che è circondato da un grande parco, due anni fa è venuto anche Gorbaciov a visitare il salone dove fu firmato il famoso «Trattato di Rapallo».

Molto importante anche il blasone dell'Excelsior Palace, l'albergo della Belle Epoque recentemente ristrutturato, anch'esso meta per mezzo secolo di celebrità e regnanti.

Da segnalare ancora il Grand Hotel Villa Balbi di Sestri Levante, ospitato in una bellissima villa del XVII secolo. **[m. b.]**

Iniziativa della Provincia di Savona



I tracciati interessano le Comunità Montane Alta Val Bormida Giovo, Ingauna e Pollupice; una serie di nozioni, consigli e segnali convenzionali

Una guida turistica destinata ai bikers

SAVONA. La guida del perfetto biker. La Provincia ha pubblicato 4 pieghevoli per gli appassionati di mountain-bike. Si tratta di opuscoli tascabili che riproducono le cartine dettagliate delle quattro Comunità montane della provincia di Savona: Alta Val Bormida, Giovo, Ingauna e Pollupice. Una pubblicazione essenziale per i turisti, che avranno la possibilità di l'entroterra assai utile anche ai savonesi appassionati di passeggiate nei boschi.

L'iniziativa è dell'assessore Riccardo Aicardi: «Pedalare nei boschi è un modo alternativo ed ecologico di vivere le vacanze. Una passione che sta coinvolgendo un numero sempre crescente di cicloturisti appassionati. Per questo abbiamo deciso di promuovere "Itinerari in mountain bike" in collaborazione con le Comunità montane. Si tratta di guide complete di strade e sentieri che conducono alla scoperta di bellezze naturali anche di testimonianze storiche culturali».

I pieghevoli, curati dall'esperto Claudio Zaccagni segnalano itinerari facilmente percorribili dalla maggior parte dei cicloturisti. Oltre a descrivere il percorso, per ogni «gita» vengono segnalate anche le particolarità naturalistiche, storiche o geografiche.

Importante anche la nota sulle difficoltà tecniche cui i ciclisti vanno incontro. La T contraddistingue l'itinerario turistico percorribile da chiunque, con la sigla TS vengono catogolati i percorsi misti (turistico-sportivi) mentre gli itinerari marcati con la (sportivi) quelli che presentano le maggiori difficoltà e possono essere praticati solo da ciclisti allenati.

Le guide contengono anche alcune fondamentali norme di comportamento per evitare che i biker danneggino la natura. Negli «Itinerari in mountain bike» proposti alcuni fra i paesaggi più suggestivi come l'itinerario del lago dei Gulli nel Sassellese o la gita ai forti del Giovo. Le guide verranno distribuite dalle Comunità montane e dalle aziende di promozione turistica.

Ermanno Branca

IL CASO

I RICORDI E UNA GAFFE

La storia della grande rassegna di Ventimiglia reca anche i nomi di ospiti illustri

Statisti e divi alla «Battaglia»

Cary Grant, Camillo Cavour, Grace Kelly e Hitchcock

I nomi di Grace Kelly Cary Grant e del grande regista Alfred Hitchcock appartengono alla storia della «Battaglia dei Fiori»

Quando il sindaco dimenticò l'invito alla futura principessa di Monaco

VENTIMIGLIA. Statisti del Risorgimento e divi di Hollywood affascinati dalla «Battaglia dei Fiori» di Ventimiglia. Nel 1829, Camillo Benso Conte di Cavour fu involontario cronista di una delle prime edizioni raccontando in lettera alla nonna il fascino di quel «Carnevale alla frontiera» vissuto ufficiale del Genio nell'esercito piemontese. Un secolo dopo, le carrozze addobbate vennero sostituite dalle composizioni a «mosaico» tempestate di corolle che furono utilizzate dal fascismo per minimizzare le sanzioni legate alla guerra d'Etiopia ed esaltare i motti mussoliniani, per arrivare poi al Dopoguerra, con la specializzazione delle diverse «cumpagnie» in gara e l'esplosione di mondanità.

Fu così che la «Battaglia» diventò «il più grande spettacolo del mondo». La definizione di Cary Grant, datata 1954, l'anno in cui il divo di Hollywood era alle prese in Costa Azzurra con «Caccia al ladro». Grant ed il regista Alfred Hitchcock furono ospiti d'onore di una delle edizioni più entusiasmanti. Il sindaco di allora, Pietro Guglielmi, nonostante la «sponsorizzazione» del suo addetto alle relazioni esterne, Angelo Maccario, non tenne conto dell'«attricetta» protagonista del film maestro del brivido, un'allora sconosciuta Grace Kelly. Per Hollywood partirono soltanto due inviti. Grant ed Hitchcock non mancarono l'appuntamento e finirono sulle prime pagine di tutte le riviste mondane dando incredibile risalto alla «Battaglia». La bellissima Grace Kelly calcò ugualmente la tribuna d'onore di Ventimiglia.

Alla gaffe del sindaco Guglielmi si rimediò quando la star di Hollywood sposò il Principe Ranieri di Monaco. E per anni la coppia mancò l'appuntamento. Ma anche l'Italia degli Anni Sessanta contribuì al mito della «Battaglia dei Fiori». Nel '55 arrivò Renato Rascel, l'anno dopo Gilberto Govi. E l'album dei ricordi contiene anche i nomi di Enzo Tortora, Elke Sommer, Walter Chiari, la miss Italia '66 Alba Rigazzi.

Dai carnevali dell'Ottocento alle «Battaglie» in camicia nera, alla mondanità degli anni del «boom», i carri sono tornati a sfilare dal '95. Quest'anno il conto alla rovescia è agli sgoccioli. La «37ª Battaglia di Fiori» prenderà vita a Ventimiglia il 5 luglio. Allestimenti riservati agli Anni Sessanta, ospiti d'onore, una festa di colori e profumi per dimostrare che la «Battaglia» è ancora realtà.

Emilio Gavino

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Telefono 0182/68111

Estratto avviso di pubblico incanto

Per l'appaltare i lavori di «Cale sul 1° braccio molo sopraflutto nel porto di Andora».
L'importo a base d'asta è pari a L. 582.312.349.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per Cat. per un importo non inferiore a L. 750.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro 12,00 del 27.07.1998.
Si farà fronte alla spesa con fondi propri.
Coordinatore Unico dell'Appalto: dott. ing. Nicoletta Oreggia.
Responsabile del procedimento: geom. Manila Balbi.
I bandi di gara dovranno essere ritirati presso il competente Ufficio Appalti Contratti.
Andora, li 25.06.1998

IL CAPO SETTORE LL.PP.
dott. ing. Nicoletta Oreggia

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Un «Oscar» per la professionalità

I lettori possono votare il referendum dell'estate

ALBENGA. I più bravi (e più votati) protagonisti del turismo della Riviera tornano in campo. Da oggi, infatti, ogni giorno su La Stampa torna il tagliando per votare la professionalità degli operatori del settore. Torna, insomma, il tagliando de «L'Oscar del mare», la «pagella» che i lettori possono attribuire a bagni marini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drinch & music, gruppi musicali, cubiste. La Stampa pubblicherà ogni giorno un coupon da compilare e spedire all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96 ad Albenga. I lettori non dovranno fare altro che votare il prescelto, il protagonista preferito dell'estate 1998. Alla fine della stagione balneare, a Sanremo, i vincitori delle varie categorie saranno premiati per la quinta edizione de «L'Oscar del mare». A vedersi consegnare la prestigiosa statuetta ideata dallo scultore Roberto Crotti non saranno solo i titolari delle categorie che potranno essere votate dai lettori ma anche lunga serie di protagonisti che verranno invece scelti attraverso il contributo di giurie tecniche.

«Come ogni anno la manifestazione serve ad incentivare la professionalità di tutte le categorie legate al turismo. La Riviera, ogni anno, cresce sotto il profilo della qualità dell'offerta turistica. La statuetta vuole essere un riconoscimento per invogliare ulteriormente gli operatori turistici a fare ancora meglio», spiegano all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al grande referendum de La Stampa è facilissimo. Basta essere «i migliori» e poi voteranno clienti e lettori. Basterà ritagliare il tagliando, inserirlo in una busta (saranno accettate anche buste «cumulative», con più tagliandi all'interno) e recapitarli, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci». Periodicamente su La Stampa verranno pubblicate le classifiche per rendere la gara più avvincente.

Stefano Pezzini

Un momento dell'«Oscar del mare» edizione 1997 svoltasi ad Alassio

GIOVEDI' 25 1998

SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA — COMUNE DI VENTIMIGLIA

GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Ventimiglia, 11 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO DI

JEAN MARIE TESTA

Ventimiglia, 28 giugno - ore 21
piazza del Comune
(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.
Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Manager» di Gianni Di Biase
Direzione Artistica di Franco di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

IL

GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

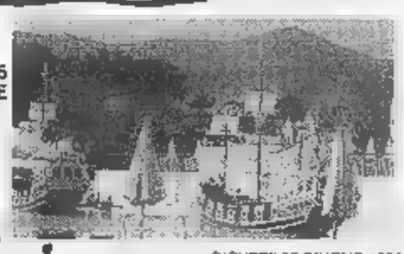
Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755
CERIALE



GIOVEDI' 25 GIUGNO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi** tra i 4 e i 12 anni.

LA STAMPA — GIOVEDI' 25 GIUGNO — COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

PRIAMAR 2000

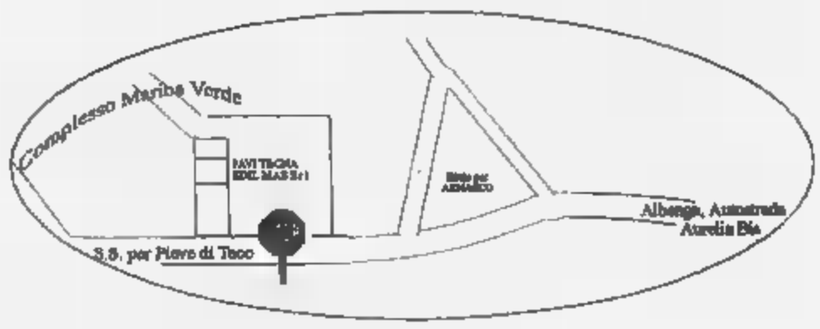
by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a **RADIO SAVONA INTERNATIONAL** in via Santa Lucia 1/A Savona, **si ha diritto a ritirare gratuitamente tessera settimanale alla manifestazione PRIAMAR 2000 e ad usufruire** durante il giorno dei servizi elencati.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

EDIL MAS S.r.l. PaviTecna



PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN MONOCOTTURA, BICOTTURA
GRES PORCELLANATO RUSTICO - LEVIGATO, COTTO, KLINKER
MARMI ANTICHIZZATI E LEVIGATI, PARQUET, PORFIDO, ARDESIA

EMIL CERAMICA
CASALGRANDE PADANA
CERAMICHE GIRARDI
FLOOR GRES
MONO UNO - RIO KERFIN
SANTEX - COTTO GONZAGA
CERAMICHE SAICIS

SANITARI ROCA
IDEAL STANDARD
TESIO PORTE
MOBIROLO SCALE
AGNELLI PORTE
NUSCO EUROPEAN DOORS
SANDRINI SERRANDE

VENDITA ALL'INGROSSO

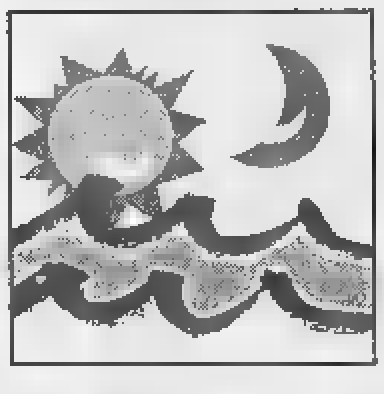
PORTE DA INTERNI, ESTERNI. BLINDATI, SERRANDE
INFISSI IN LEGNO, ALLUMINIO ANODIZZATO, P.V.C.
MANIGLIE, MISCELATORI, SCALE DA ARREDO

Promozioni uniche fino al 31 agosto 1998

A VILLANOVA D'ALBENGA, REG. COASCO VIA MARINA VERDE 21/M
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 15,30 ALLE 20 COMPRESO IL SABATO
TEL./FAX 0182 58.24.92 - 0338/71.43.594 - 0335/60.92.491 - 0360/48.84.77

ESPOSIZIONE ANCHE A CAIRO M. (SV) VIA A. COLLA, 90 - TEL./FAX 019/50.61.75

PROSSIMA APERTURA A LOANO (SV) VIA DEGLI ORSOLANI



Dance, latina e live per la notte del giovedì

Finale, jazz in piazza e Golden allo Sporting

LA NOTTE

Jazz in piazza a Finale, festa country a Pietra, cabaret a Loano. Questi gli appuntamenti by night.

[redacted] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy [redacted] al Mister Drake.

[redacted] L. Ritrovo all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max con il live di Adam Whaid.

[redacted] M. Discobar [redacted] balli in riva al mare al Mivida dei bagni Golden Beach.

ALB[redacted] **S.** Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio.

[redacted]**IRO** [redacted] Karaoke alla Cascina del Vai. Live alla Casa del gelato. Nuovo Fixi bar.

MILLESIMO. Ritrovo al bar Nico's.

[redacted] Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

[redacted] Musica d'ascolto al Negrita. Musica con Louis al Pirata. Ritrovo al Baretto (piano bar) e al pub Babatundè.

VADO L. Musica al Dau Baci (bagni Valerio).

[redacted] Ritrovo al Sinte Galeshka.

FINALE L. Alle 21 in piazza di Spagna concerto jazz con Mauro Barabino, Fulvio Chiaris, Renzo Monanno, Luigi Bergonia, Aldo Zunino e Adolfo Pelizzari. Giovedì «Golden Classic» allo Sporting Club con Giovanni Carrara dj, [redacted] il nuovo settore latino, [redacted] lezione del gruppo «Barrio Liguria». Musica al Baquito discobar. Revival al Patio. Ritrovo al Niky Night Pub.

[redacted] **V.** Riapre oggi il cinema estivo Astra con «La maschera di ferro». Spaghetteria Scacco Matto. Ritrovo al Mulino Club.

[redacted] **L.** All'Iguana festa country e western con cena tipica. Alter Ego Demo al piano bar Airone. In piazza Martiri il dehor del Memory's bar. Nuova gestione della paninoteca Rainbow. Karaoke al Dolphin's. Ritrovo in musica allo Wave e a In [redacted] Out.

[redacted] Cabaret dei Già Giò all'old pub Il Calderone del Dagda. Musica dei «Casino Casuale» al Poseidon. Manhattan Inn liscio e revival. Revival, [redacted] Cristian e Stefano, al Saitta. Discobar al Tropicana.

ALBENGA. Ritrovo alla Piazzetta degli Artisti. «Il dooice domani» è il film proposto oggi dalla rassegna «Giovedì dell'Ambra» alle 21,15. Ritrovo in musica al Jammin'. Ritrovo alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub.

ALASSIO. Orchestra Stella Polare, dj Pinollo, «Salsa Club» e balli latini con Cristiana [redacted] Edgar nel giovedì melodico de La Capannina. Mauro Pinzone e i Pensieri Compressi in concerto al Victorian Pub. Serata ritrovo al Boccaccio Club. Musica degli «Ascendenti» all'M4. Discodinner a Le Vele. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar.

[redacted] Fabietto [redacted] e, dal Fiore nudo di Bergamo «Intrallazzi» nel giovedì alla discoteca sul mare La Suerte.

[redacted] Musica al Ca' da pria.

[redacted] Orchestra Le Vele al Ciak. Music bar Cafè De Mar [redacted] via Aurelia. Ritrovo alla Casa del Priore.

(a. r.)

Il duo di cabarettisti «Già Giò»

Campochiesa, [redacted] Florcamp

Prodotti agricoli e gastronomia
L'«Avventura» a fumetti a Celle

DA VEDERE

Gastronomia a Campochiesta d'Albenga, modellini navali a Vado, concerto d'archi [redacted] Varazze. Queste le manifestazioni.

VARAZZE. Concerto dell'orchestra d'archi «La Superba» alle 21 al parco del Boschetto.

[redacted] **L.** Rassegna di fumetti «Avventure nella foresta» in biblioteca Costa dalle 18 alle 22.

ALBISSOLA M. Opere di Beppe Massimi alla galleria Eleutheros [redacted] opere di Sergio Dangelo da Osemont.

[redacted] Per le iniziative dei 900 anni dell'Abbazia di Ferrania manifestazioni religio[redacted] e alle 21 esibizione della cantoria di Mallare [redacted] Calizzano.

[redacted] Falò per il paese [redacted] festa religiosa.

[redacted] Rassegna a cura del Circolo San Giuseppe nell'atrio di palazzo Sisto IV sino al 28 giugno. Sempre a palazzo civico, presso il salone espositivo, prosegue la mostra personale del maestro Giuliano Ottaviani.

[redacted] **L.** Rassegna di «Modellismo navale in legno» presso i locali della scuola elementare sino al 6 luglio.

[redacted] **L.** Nella sala Boncardo si conclude oggi la mostra di ceramiche della scuola media Aycardi-Ghiglieri (ore 9-19). Nell'oratorio De' Disciplinanti mostra di quaranta «opere neoespressioniste» di Carlo Caldara.

[redacted] **L.** Mostra d'arte all'Auditorium di piazza Vecchia.

LOANO. Aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Roc[redacted].

[redacted] Da oggi a domenica la tradizionale sagra gastronomica in frazione Campochiesa con piatti tipici. Contemporaneamente la rassegna Florcamp.

(a. r.)

Musica, gastronomia e cerimonie religiose

Quattro giorni di festa per S. Pietro a Zinola

SAVONA. Zinola festeggia San Pietro. Da questa sera a lunedì il quartiere si animerà con musica, balli, gastronomia e giochi in piazza. L'intenso programma [redacted] intrattenimento è stato allestito dalla Società di mutuo soccorso Zinolese. L'esordio è per questa [redacted] alle 21 con il concerto del Gruppo mandolinistico [redacted] mentre domani sempre alla Zinolese si svolgerà la festa [redacted] birra. L'appuntamento è per le 19,30 quando verranno aperti gli stand gastronomici (pizza [redacted] focaccette) e i festeggiamenti proseguiranno sino [redacted] fonda con un'orchestra di ballo liscio. La festa della birra verrà riproposta sabato sera, sempre a partire dalle 19,30 [redacted] con l'immancabile ballo liscio nella prosecuzione di serata. Alle 21 sul piazzale delle Opere parrocchiale di via Brilla si svolgerà invece un programma di giochi per grandi e piccini, con distribuzione di frittelle a tutti i partecipanti.

Le manifestazioni più solenni sono in programma domenica. Alle 20,30 sulla spiaggia davanti alle baracche verrà celebrata la Messa, cui seguirà l'accoglienza della statua di San Pietro proveniente dal mare. Seguirà la tradizionale sfilata sul lungomare [redacted] prenderanno parte alcune confraternite religiose. Alla processione prenderà parte anche la banda Sant'Ambrogio di Legino che si esibirà alle 23 sul piazzale delle Opere parrocchiali.

(e. b.)

PROMOSSE DALLA ROYAL ACADEMY

Albenga, piccole danzatrici Doc

Tutte le ventidue allieve del «Centro formazione danza» diretto da Cinzia Sgarlata sono state promosse dalla commissione della Royal Academy of dancing di Londra. Le allieve pre-primary sono Natascia Campasi, Erika Piuma, Alessia Frisone, Sonia Bertolotto, Giorgia Venturini, Silvia Latella, Elisa Gaudenti, Veronica Marco, Carola Olivo. Primary: Maria Marano, Chiara caputo, Irene Cappello, Alice Rando. Primo grado: Giulia Peirano, Melissa Cozzuol, Elena Manei, Elena marone, Selene Capelli. Secondo grado: Simona Montesano, Simona Geddo, Katia Roccadoro. Quarto grado: Diana Ageno.

(m. br.)

PER I PIU' PICCOLI

Per tre giorni in esposizione le opere degli allievi della parrocchia di San Giuseppe

Giovani artisti salgono alla ribalta

A Palazzo Sisto si è inaugurata la mostra di ceramica

SAVONA. Si è inaugurata ieri pomeriggio la [redacted] allestita dalla scuola di ceramica della parrocchia [redacted] San Giuseppe. L'iniziativa è stata lanciata nel 1992 da don Giulio Grosso. In sei anni la scuola ha acquisito sempre maggior importanza tanto che oggi accoglie allievi di ogni età.

Fra gli espositori figurano una bambina di 5 anni ma anche un maturo ceramista di 77. Gli allievi sono stati seguiti dalle insegnanti Laura Romano, Cristina Bettinelli, Sara Giacchino e Anna Cotto. I ceramisti dilettanti hanno potuto apprendere le varie tecniche di modellato e decorazione portando i pezzi migliori alla cottura. Infatti Eva Costa e Giorgio Venturino hanno messo [redacted] disposizione i forni proprio per consentire la conclusione del percorso artistico degli aspiranti ceramisti.

La rassegna sarà aperta sino a domenica dalle 17 alle 19. Domenica è prevista anche l'apertura al mattino , ma solo dalle 10 alle 12.

(e. b.)

Gli allievi della scuola di ceramica della parrocchia di San Giuseppe ieri nell'atrio del Comune all'inaugurazione della mostra

Gli appuntamenti «under» in Riviera

Teatro e arte varia per bimbi in vacanza

Spettacoli ed animazioni per i più piccoli in serata [redacted] Celle Ligure e Spotorno. Aumentano di numero e di qualità le iniziative per i bambini in provincia di Savona.

Festival di teatro di figura «La corte delle nuvole» [redacted] Spotorno. La manifestazione organizzata dall'assessorato alla cultura, prevede le rappresentazioni presso il parco Monticello (campo basket) nelle serate [redacted] oggi, domani e il 27 giugno e 7 luglio. Il biglietto è di solo [redacted] mila lire (ridotti 2500). In serata va in scena «Favolando» a cura del Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli. Domani performance di teatro di strada.

Prosegue «Celle bambini» iniziato sabato con l'inaugurazione di «Navicelle» rassegna ideata da Fabio Fazio. Il programma di oggi prevede l'attività in ludoteca «Mago Merlino» con giochi presso la sala consigliare (16,30). Alle 17 «facciamo un gioco che si chiama musica» con l'animazione a cura di Celle Folk. Alle 18 Licia Oddino e Antonia Venturi presentano «testi [redacted] disegni per una storia da raccontare insieme» nell'ex Ferrovia coperta. Alle 20,30 infine all'oratorio San Michele concerto con solisti [redacted] 8-11 anni dell'Orchestra da camera Suzuki Italia. La rassegna si conclude domenica.

Rassegna cinematografica «Arrivano i nostri», dal 28 giugno al 10 luglio, all'arena estiva «Don Bosco» di Alassio. Domenica 28 sarà proiettato «Viva Topolino», nell'intervallo «Il gatto con gli stivali» fiaba di Charles Perrault rappresentata dalla compagnia «I Senzatetto». Gli spettacoli saranno cinque. «Estate Ragazzi 1998» è il tema del ciclo di appuntamenti, in corso, che «occupano» l'estate a Quiliano: oggi «Libriamo» pres[redacted] il centro sociale polivalente. Ad Albissola Mare, nell'ambito di «Palcoscenico Albissola '98», ospita alcuni eventi per i più piccoli a luglio ed agosto. In altre località, da Noli a Pietra, da Finale Ligure a Varazze, [redacted] previsti spettacoli estivi di teatro [redacted] arte varia dedicati ai bambini.

(a. r.)

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[redacted] Tel. 019.854.527. **L'avvocato [redacted] diavolo** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. [redacted] 019.825.714. **L'angolo** [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

[redacted] 2. Tel. 019.825.714. [redacted] **semplice** [redacted] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 019.825.714. **Sette anni** [redacted] **Tibet.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019.825.714. **Tre uomini [redacted] una gamba.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

JOLLY. Tel. [redacted]. **Film [redacted] luci rosse.** [redacted]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019.838.6322. **Harry [redacted] pezzi.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI [redacted].

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182.640.263. **Titanic.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182.640.427. **L'uomo della pioggia.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182.51.419. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0182.50.997. OGGI RIPOSO.

BORGHETTO S. SPIRITO

ARENA VITTORIA. **La vita è bella.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

BORGIO VEREZZI

ASTRA. **La maschera di ferro.** Ore 21,30. L. 8000; [redacted].

[redacted] - **ARENA** [redacted]. Tel. 610.783. **Hercules.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 019.504.234. **Il tocco [redacted] male.** Or.: 20,15; 22. [redacted] 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019.692.910. Ore 20,30 **La sirenetta.** Ore 22,30 **Il collezionista.** Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA

[redacted]. Tel. 0182.690.290. **La vita è bella.** Ore 21. Lire 8000; [redacted].

LOANO

LOANESE. Tel. 019.669.961. Ore 20,30: **Mr. Magoo.** Ore 22,30: **Full Monty.**

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SPOTORNO

[redacted] **Il matrimonio del mio miglior amico.** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249. **Anastasia.** Ore 21,10. L. 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 019.97.249. [redacted] **Blues Brothers.** Ore 21,30. [redacted] 10.000; 7000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Titanic.** Spett. unico 21,15. Lire [redacted]; rid. [redacted]

DANTE. Tel. 293.620. [redacted] RIPOSO.

[redacted] Tel. 292.745. [redacted] PER FERIE.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **La sirenetta.** Spettacolo unico: ore 21,15.

DIANO MARINA

[redacted] Tel. 495.930. Ore 20,30: [redacted] **Topolino sotto** [redacted] Ore 22,40: [redacted] **Brothers.** Lire 9000; rid. 6000.

GENOVA

[redacted]

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010 247.07.93: riposo. prenotazioni per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando Il Decameron. [redacted] scena [redacted] venerdì [redacted] luglio ore 21 prezzi 20.000;12.000

[redacted]

America 1: Conversazioni private; **America 2**: Signore [redacted] signori; **Ariston** [redacted]: chiusura estiva; **Ariston 2**: chiusura estiva; **Augustus**: Face off; **Cineplex: sala 1**; Deep Impact; **Sala 2**: Tre uomini e una gamba; **Sala 3**: Break down la trappola; **Sala 4**: Un semplice desiderio; **Sala 5**: Blues Brothers; **Sala 6**: L'angolo rosso; **Sala 7**: Arancia meccanica; **Maestrale**: chiuso per congresso; **Grecale**: chiuso [redacted] congresso; **Corallo sala 1**: Mare largo; **Corallo sala 2**: Mio figlio il fanatico; **Europa**: Le tentazioni della luna; **Lux**: La vita è bella; **Odeon**: Tre uomini e una gamba; **Olimpia**: Strade perdute; **Orfeo**: Il grande Lebowski; **Ritz**: The hoole-Il buco, **Univer**[redacted] **1**: [redacted] Force one; **Universale 2**: L'ango[redacted] rosso; **Universale 3**: Gli impenitenti; **Verdi**: Al di là del desiderio

CINECLUB

Amici del cinema: Storie d'amore; **Carignano d'essai**: chiusura estiva; **Fritz Lang**: chiusura estiva; **Lumière**: riposo; **Nickolo**[redacted]: chiusura estiva

PEGLI

Eden: tel. 698.12.00: chiusura estiva

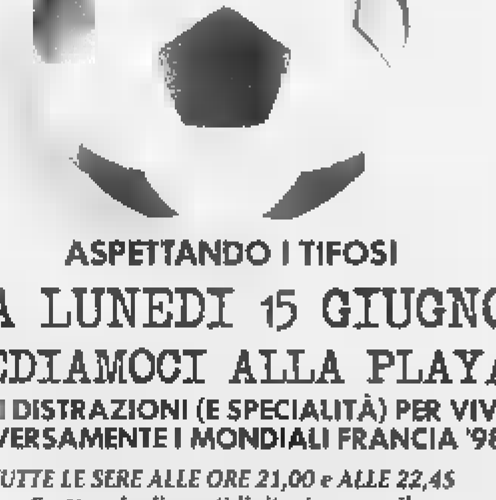
CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI

S. Siro: tel. 32.02.564: riposo

VOLTRI - Ambrosiano: Tre uomini e una gamba

NON SUBIRMI



ASPETTANDO I TIFOSI

DA LUNEDI 15 GIUGNO

VEDIAMOCI ALLA PLAYA

[redacted] DISTRAZIONI (E SPECIALITÀ) PER VIVERE DIVERSAMENTE I MONDIALI FRANCIA '98

TUTTE LE SERE ALLE ORE 21,00 e ALLE 22,45
Spettacolo di prestidigitazione con il mago Vincent "Bacchetta d'oro"
Degustazioni [redacted] Piatti unici

INFO:

Ristorante La Playa - Via Corsica 16
Tel. 0183/406214 San Bartolomeo al Mare (IM)

La direzione dell'aeroporto ha scelto l'Acquario per incontrare i tour operators

Nizza strizza l'occhio ai genovesi

Molti i liguri che utilizzano lo scalo francese

NIZZA. Sembra incredibile, ma moltissimi genovesi, per i loro spostamenti aerei, si servono dell'aeroporto di Nizza, a 200 chilometri di distanza. Un interesse che ha coinvolto anche molti savonesi ha indotto la direzione dell'importante scalo francese a celebrare l'evento con una grande festa che si terrà proprio a Genova giovedì prossimo. Per l'incontro con i professionisti del turismo della Liguria è stata scelta una sede che è l'emblema del capoluogo: l'Acquario.

Nel '97, secondo le statistiche della direzione marketing dell'aeroporto «Cote d'Azur», 55.860 passeggeri residenti in Liguria, hanno utilizzato la piattaforma di Nizza. Quasi il doppio rispetto alla stagione precedente.

L'aumento è da mettere in relazione non solo alla collaborazione con le agenzie di viaggio della Liguria, ma anche al servizio autostradale operato da un pool franco-italiano, che collega tre volte al giorno Genova (oltre a Savona, Albenga e Imperia) all'aeroporto di Nizza.

In occasione della serata all'Acquario, l'aeroporto, il primo di Francia dopo Parigi in termine di passeggeri, presenterà la sua rete di collegamenti aerei, forte di 46 compagnie regolari e le sue novità, mentre l'Ufficio del turismo di Nizza interverrà presentando un nuovo prodotto turistico: il «Passaporto Nizza». Presenti all'incontro tour operators e i rappresentanti di molte compagnie aeree provenienti dalle sedi di Milano e Nizza.

Nel '97 l'aeroporto di Nizza è stato utilizzato da 55.860 passeggeri residenti in Liguria, il doppio rispetto all'anno precedente. A fianco uno dei tanti aerei impiegati per coprire i collegamenti con ben 26 Paesi

Nel '97, il grande aeroporto della Costa Azzurra, con oltre sette milioni di passeggeri, si è confermato primo scalo in Europa fra le città non capitali ed è il secondo assoluto di Francia. Complessivamente sono partiti e arrivati 7 milioni 372.898 passeggeri. La parte del leone l'ha fatta il collegamento con Parigi che ha registrato 3 milioni e 64 mila passeggeri. Ma è stata anche l'unico ad aver avuto una variazione in negativo rispetto al '96, con un calo dello 0,1 per cento.

Tutte le altre destinazioni sono state in aumento: 1 milione e 9 mila da e per il resto della Francia (+25,6%); 328.215 la Corsica (+8%); 2 milioni 631.363 l'Europa (+ 24,3%); Africa del Nord 140.206 (+2,4%); resto dell'Africa 18.469 (+30,2%); America del Nord 125.785 (+ 12,9%); Medio Oriente 54.266 (+ 11,7%).

In aumento anche il traffico commerciale che, con 18.619 tonnellate, ha superato del 9 per cento il volume registrato nel '96.

Il '98 si è arricchito di sei nuove destinazioni: Palermo, Brest, Dijon, Vichy, Berna e Djerba. Senza contare il volo quotidiano per Los Angeles, via New York. Quattro le nuove compagnie aeree installate al «Cotè d'Azur: la Csa con 9 voli settimanali verso Praga; Portugalia con un collegamento giornaliero con Lisbona; Fairlines, con 3 voli quotidiani verso Parigi e uno verso Milano e, infine, la Braathens con un volo settimanale per Oslo.

Alcuni servizi già esistenti sono stati potenziati: l'Air France ha previsto due voli supplementari al giorno verso Parigi, due per Lione e uno per Lille. Due in più alla settimana per Tolosa.

Complessivamente da Nizza partono voli diretti verso gli aeroporti di 26 diversi Paesi. Le destinazioni in Francia sono 34; in Europa 41, fuori dall'Europa 10. Gli extraeuropei riguardano America del Nord (2); Maghreb (5); resto dell'Africa (1); Medio Oriente (2). Le compagnie che operano sullo scalo nizzardo sono 45, 11 francesi, 34 straniere. **[g. p. m.]**

Torna il Festival per le tre Province

Vivaldi e Mozart tra mare e monti

CUNEO. E' nato due anni fa l'Ensemble corale e orchestrale delle Alpi del Mare che fonde formazioni di Cuneo, Imperia e Nizza, accomunate dalla volontà di unire in una sola regione musicale le tre province transfrontaliere. Per dare voce, o meglio note, al progetto è stato allestito un cartellone che dal 17 luglio al 13 settembre porterà la musica classica tra mare e montagna toccando oltre venti località.

Il Festival itinerante delle Alpi del Mare «Recontres de l'amitie» nasce dalla collaborazione dell'Ensemble (che gode del contributo del fondo Interreg) con gli Amici della Musica di Cuneo e il patrocinio della Provincia, ne cura l'organizzazione Roberto Punzi.

I programmi musicali sono diversi: l'esordio è affidato a un'opera lirica, la Carmen di Bizet diretta da Pierre Philippe Bauzin che aprirà il festival a Colomars, il 17 luglio, alle 21. Replica ad Antibes (23/7). A Tenda, la sera successiva, l'Ensemble delle Alpi del Mare, diretto da Giuseppe Della Valle, sarà protagonista di un concerto interamente dedicato alle musiche del compositore maltese Azopardi, al cui partecipterà il coro di voci bianche dell'Opéra Marsiglia e le voci maschili del coro regionale di Nizza (replica a Loano 13/9). La stessa bacchetta dirigerà il 22 luglio a Saluzzo l'ensemble di fiati dell'orchestra transfrontaliera, contemporaneamente a Sampeyre il Petit ensemble instrumental proporrà musiche barocche con la direzione dell'albese Paolo Paglia (repliche a Bersezio, 4/8, Roccasparvera 5/8, Montezemolo 9/8). Il 11 luglio Grinzane Cavour ospiterà liriche tra 600 e '700 intepretate dal soprano Maria Rosa Bersanetti con l'ensemble d'archi delle Alpi del Mare. Dirigerà Giuseppe Savazzi (repliche Caraglio 25/7, Bossolasco (26/7), Sampeyre 13/8, Aisone 14/8).

Il programma più impegnativo vedrà l'Orchestra e il coro delle Alpi del Mare, sotto la guida di Giuseppe Della Valle, nel celebre «Requiem» di Mozart che si terrà nel duomo di Andora (29/7), Diano Marina (30/7) Imperia (31/7). L'opera sarà replicata a Borgo San Dalmazzo (1/8) e a Breil (8/8).

Dalla Valle dirigerà l'Ensemble delle Alpi del Mare in un programma sinfonico il 4 agosto a Saluzzo e il 20 a Ormea. Musica sinfonica con il Petit ensemble, diretto da Paolo Paglia, anche a Borgo San Dalmazzo (16/8) e l'Ensemble delle Alpi del Mare, a Cuneo (21/8). Concerto per voce e pianoforte a Valdieri (11/8) e Niella Tanaro (25/8), mentre un recital di operette diretto da Gian Maria Giglio si terrà nel Forte di Vinadio (12/8). Quasi in chiusura, «Le quattro stagioni» di Vivaldi eseguite, a Barolo, il 12 settembre dal Petit ensemble Paolo Paglia. **[v. p.]**

Attese dai produttori decisioni sulle «quote»

Imperia, dall'Europa aiuti all'olio d'oliva

IMPERIA. Olio d'oliva: sono decisive per la riforma del settore e, mentre a Bruxelles i ministri dell'Agricoltura dei Paesi europei trattano la controversa questione delle quote (cioè le quantità massime garantite sovvenzionabili per ogni Nazione), a Imperia si attende con ansia la conclusione della vertenza, per le possibili ripercussioni che il provvedimento avrebbe sull'economia di una provincia ad alta produzione olivicola e olearia. Soltanto due campagne fa, come ricordano con preoccupazione alla Coldiretti, «dall'Ue stato tolto all'Italia il 40 per cento degli aiuti».

Il «duello», che di riflesso interessa anche l'Imperiese, dove esistono centinaia di industrie e di frantoi, e ancora sono coltivati circa due milioni di piante, distribuite su una superficie di 6.500 ettari, è tra Italia e Spagna, i maggiori Paesi produttori nell'ambito della Comunità europea. Il ministro Michele Pinto ha chiesto «un ritocco al rialzo delle quote nazionali massime garantite» (indicate ora in 501 mila tonnellate, il 32% dell'intera produzione Ue): la Spagna, attraverso la titolare del Dicastero, la signora Loyola de Palacio, vuole avere avere 200 mila tonnellate in più delle 625 mila che le erano state assegnate (il 40 per cento).

Ma un aumento superiore alle 50 mila tonnellate della soglia spagnola «potrebbe crearci problemi», spiega Pinto, che aspira quindi a contropartite adeguate. Da Imperia, seguono le trattative con apprensione: «Impedire gli sfalonamenti, ossia il superamento delle quote assegnate a ogni Paese, significa tutelare i produttori italiani», osservano gli industriali oleari. E alla Coldiretti di Imperia si augurano che Bruxelles mi faccia finalmente più chiarezza: «Le quote devono essere gestite in maniera corretta. In Italia c'è il catasto degli uliveti, quindi si può sapere quanti ulivi esistono, quante olive si possono raccogliere e quanto olio produrre. Dev'essere così per tutti». **[s. d.]**

PRINCIPATO PROTAGONISTA A FRANCE '98

Quotazioni alle stelle dopo i gol di Henry, Ikpeba e Terezeguet

I gioielli dell'«As Monaco» brillano ai Mondiali di calcio

MONTECARLO. Diavolo d'un Principato. Escluso da «France 98» perchè il suo stadio, pur lussuoso e modernissimo, è troppo piccolo per i parametri Fifa, il regno di Ranieri è riuscito, ugualmente, a ritagliarsi fette di gloria ai Mondiali transalpini. Merito dei giocatori del Monaco. Razza di bomber, non c'è dubbio. Nella nazionale francese Henry (tre gol nelle due partite contro Sudafrica e Arabia Saudita) fa faville; anche Trezeguet è riuscito a ritagliarsi spazio in una Francia in cui sembrava irrimediabilmente chiuso (suo uno dei gol agli arabi). E, poi, Ikpeba, la Nigeria-miracolo, è entrato nella leggenda del Mondiale segnando, contro la Bulgaria, quello che è stato ritenuto, finora, il più bel gol dei Mondiali.

A Monaco si fregano le mani. Hanno dovuto rinunciare al Mondiale, ma stanno ugualmente sfruttando, in termini d'immagine, sia pur indirettamente, il grande appuntamento. E il capitale-giocatori del Monaco è, almeno, triplicato.

Un gol del nigeriano Ikpeba

Quanto valgono, ora, Henry, Trezeguet e Ikpeba? Tutti insieme, almeno 150 miliardi, dice qualcuno. Un capitale prezioso per il club. E, se David Trezeguet, 21 anni nel prossimo ottobre, argentino d'origine, figlio d'arte e Victor Ikpeba, 24 anni, nigeriano cresciuto calcisticamente in Belgio, confermano ai Mondiali la vena del loro campionato (35 gol in due nell'ultima stagione), la vicenda di Thierry Henry, ventunenne parigino, ha del miracolistico. Nessuno discute le sue doti, ma è reduce da un campionato vissuto, soprattutto in panchina, chiuso proprio dall'esplosione degli amici-colleghi David e Victor. Il inserimento fra i «bleu» per i Mondiali era stata quasi una sorpresa; ora, non solo ha trovato posto da titolare, ma è diventato addirittura protagonista di questa fase iniziale.

Il telefono della sede del Monaco, nello stesso stadio «Louis II», squilla in continuazione. I tre sono richiesti da mezza Europa. Naturalmente dall'Italia. Ma se ne andranno? La tentazione di monetizzare le loro doti, sull'onda del Mondiale, è fortissima al Monaco dove, con molto pragmatismo, non hanno mai costruito «bandiere» con i giocatori. Ma è probabile che, prima, aspettino di sciogliere il rebus-allenatore: Jean Tigana è confermatissimo, ma è anche il candidato numero uno a sostituire Aimè Jacquet, dopo i Mondiali, alla guida della nazionale transalpina. Arriverebbe Fabio Capello. E' qualche cosa in più di una voce, anche nell'abbottonatissimo Principato dove smentire è regola quasi fissa. Ma Capello, in caso di rivincite dopo la stagione-no al Milan, accetterà di rinunciare ai «gioielli» resi luccicanti da «France 98»? Un Mondiale dove brillano anche altre stelle monegasche: il portiere della Francia è Fabien Barthez, popolarissimo idolo del «Louis II»; nella Scozia, pur eliminata, ha giocato benissimo Collins, centrocampista biancorosso.

Thierry Henry del Monaco al Mondiale di Francia ha segnato quattro

Monticone

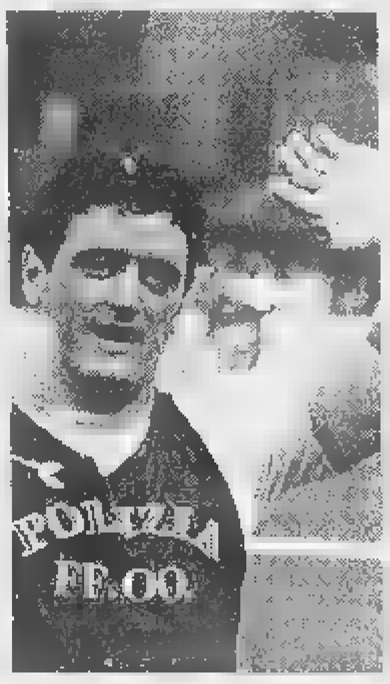
Le prime gare alle ore 20, al pomeriggio di scena i giovani emergenti

Le «star» dell'[redacted] Celle

Stasera allo stadio Olmo meeting europeo

CELLE L. Undicesima edizio[redacted], questa sera, del «Meeting Arcobaleno Atletica Europa» organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure con partecipazione e collaborazione di Comune di Celle, Regione Liguria, Provincia [redacted] Savona e Apt Riviera delle Palme. Anche quest'anno la manifestazione, che scatta alle 20 allo stadio «Olmo» deve fare i conti con la terribile concorrenza del calendario che propone sabato [redacted] domenica la Coppa Europa per Nazioni con la presenza dei migliori atleti azzurri. Comunque il Meeting (che nel pomeriggio sarà preceduto da una serie di competizioni riservate ai settori giovanili) propone numerosi momenti d'interesse [redacted] partire dai 200 metri maschili, validi anche per il quinto «Gran Premio Giuseppe Olmo». Da seguire, accreditato di un buon 21'41 lo svizzero Kewin Widmer che se la dovrà vedere anche con il [redacted]gure Lorenzo Germano. Interessanti anche i 400 maschili che assegnano il settimo «Trofeo Avis Celle»: qui i riflettori sono tutti puntati sul brasiliano Sanderlei Parrella, [redacted] dei migliori atleti al mondo [redacted] si escludono gli statunitensi. Il sudamericano, accreditato di 44'96 se la vedrà con atleti emergenti [redacted] il giovane rappresentante delle Isole Maurizie, Eric Milazar. Fabio Grossi dovrà difendere qui i colori azzurri. Negli 800 uomini, validi per l'ottavo «Memorial Rolando Fregoli» Peter Bywott, keniano, già vincitore dell'edizione di un paio di anni fa, parte con il ruolo di favorito. Qui si può anche scommettere sull'algerino Guerni, medagliato l'anno scorso ai Giochi del Mediterraneo. E ancora nei 110 ostacoli l'ucraino Vladimir Belokon, nel lungo il ceko Roman Orlik e nel peso l'«anziano» Alessandro Andrei, ormai di casa nell'impianto cellese.

Nelle donne da seguire i 400 validi per il «Trofeo Atletica Europa» con due atlete ucraine, Svetlana Tverdocheb [redacted] Natalya Makukh nel ruolo di favorite. Nei 110 ostacoli occhio alla senegalese Tacko Diouf mentre nei 400, sempre ad ostacoli, candidata alla vittoria [redacted] la svizzera Michele Schenk, una delle migliori specialiste europee con il tempo di 55'70. [g. o.]



[redacted] pesista Alessandro Andrei

HOCKEY SU [redacted]

Ad Albisola vince il Liguria

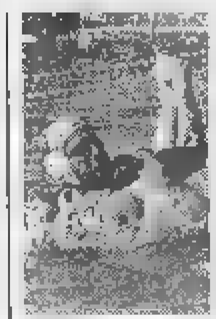
Il Liguria ha vinto la decima edizione del Trofeo delle Ceramiche di hockey prato. La manifestazione organizzata dall'Hc Savona in collaborazione [redacted] l'Albisola [redacted] riservata alla categoria Under 18 si è svolta sul campo Faraggiana. I biancoblù allenati da Carlo Colla hanno confermato la netta superiorità in questa categoria imponendosi con un doppio 2-0 contro il Savona e Cus Genova. Nella prima gara con i cugini sono andati [redacted] segno Massimo Pavani [redacted] Fabrizio Sonego, mentre contro il Cus le reti [redacted] state realizzate da Umberto Schettini [redacted] ancora da Pavani. Tra i migliori del Liguria Massimo Carlone che ha sostituito tra i pali Girolimetto trasferitosi definitivamente a Basso sul Grappa. Per la società del neo presidente Andrea Addis il torneo è stato anche l'occasione per provare in campo tutti gli elementi della nuova Juniores che tenterà di bissare il successo nel campionato di categoria. Intanto prosegue nella sala dell'Oratorio di Albissola Marina la collettiva di ceramiche «L'arte incontra lo sport», con artisti che si sono cimentati in soggetti legati al mondo dell'hockey. Nell'ambito della manifestazione due importanti appuntamenti. Il primo stasera alle 21,30 con il coro polifonico di Valleggia, il secondo domani con la premiazione degli atleti. [r. p.]

Nel Consiglio solo fedelissimi del presidente Consolo

Pallanuoto, i [redacted] ignorano [redacted] liguri

La lotta silenziosa ma senza esclusione di colpi tra Bartolo Consolo e Paolo Barelli, rispettivamente presidente [redacted] vicepresidente della Federazione Nuoto, iniziata un paio di mesi fa, è ufficiosamente conclusa. La vittoria ha arriso ancora una volta al «presidentissimo» Consolo che ha respinto con sdegno l'accusa del suo vice: Barelli sosteneva che una volta eletto presidente della Len (la Lega Europea Nuoto) Consolo gli avrebbe promesso di cedergli il posto al vertice della Fin. Così non [redacted] stato e così non sarà. I testimoni portati da Barelli hanno negato [redacted] aver mai sentito parlare di questo scambio.

L'epilogo inevitabile è il rimescolamento delle carte in Consiglio federale, con il controllo di tutte le leve del potere [redacted] fedelissimi di Consolo. Senza entrare nel merito, c'è di che preoccuparsi per la Liguria: Renzo Ravina, consigliere federale, rimasto coerente con le sue scelte non è saltato sul carro dei vincitori ed è rimasto escluso dalle nomine. Visto gli scherzi recenti e [redacted] giocati alla nostra regione bisogna prepararsi al peggio. A meno che non si consideri una «promozione» il passaggio del savonese Zuni[redacted] alla pallanuoto femminile...


Il pallanuotista Onofrietti dell'Athena Savona

E la dimostrazione più evidente che a Roma della pallanuoto ligure non potrebbe importarne di meno [redacted] dalle decisioni sulle giovanili e sulle serie minori. La vincente del girone ligure [redacted] serie D [redacted] stata mandata a giocare i play off promozione [redacted] le prime classificare dei gironi piemontesi, lombardi e veneti, ossia nelle sedi e con le avversarie più ostiche possibili.

Altra farsa la [redacted] della commissione federale atleti della FederNuoto che a somiglianza delle altre displine deve rappresentare gli agonisti nelle strutture federali. Per il nuoto c'è Emanuele Idini, presidente, per il sincro la savonese Serena Bianchi e Paola Celli, per i tuffi Lorenzini, per il fondo Taraboi, per la pallanuoto Silipo [redacted] Gandolfi. Anche qui, sincro a parte, si può stare sicuri che la Liguria non sarà dimenticata: teniamoci stretti Onofrietti, Ghibellini, Mangiante e Riccadonna, in quanto atleti della nazionale forse saranno gli unici a veder Roma i prossimi anni... [d. s.]

Tra i protagonisti sono anche attesi diversi «big» come Alessandro Andrei e Ezio Madonia

Trofeo Maurina, [redacted]

Domani sera al «Lagorio» di Imperia sfida tra atleti di tutta Italia

IMPERIA. Sarà ancora una volta grande spettacolo: il Trofeo Maurina, giunto alla 22ª edizione, [redacted] preannuncia infatti particolarmente interessante per la presenza di grandi protagonisti dell'atletica italiana, che domani, dalle 20,30, si daranno battaglia sulla pista del campo «Lagorio» del Prino di Porto.

La manifestazione [redacted] uno dei fiori all'occhiello del glorioso sodalizio biancazzurro, reduce dall'organizzazione della spettacolare Maratona al Monte Faudo e pronto a riproporre un meeting diventato appuntamento d'obbligo.

La Maurina Olio Carli [redacted] assicurata la partecipazione di ottimi atleti, molti dei quali impegnati già oggi nel Meeting Arcobaleno di Celle Ligure, che garantiscono l'alto livello tec[redacted] delle gare e possono puntare ai premi previsti per la «combinata» [redacted] le due manifestazioni. Tra i possibili partecipanti, il campione [redacted] lancio del peso Alessandro Andrei e lo scattista Ezio Madonia. Scenderanno in pista e sul prato del «Lagorio» anche molti esponenti dell'atletica imperiese, decisi [redacted] ben figurare, e i protagonisti della categoria amatori.

Programma. Il ritrovo dei partecipanti è previsto alle 19,30 per la conferma delle iscrizioni e i preliminari. Le gare inizieranno alle 20,30 con i 400 ostacoli femminili, l'asta [redacted] l'alto femminile, e il salto in lungo maschile. Alle 20,40 i 400 ostacoli maschili, seguiti, alle 20,50, dalle batterie dei 100 femminili. Toccherà quindi, nell'ordine, alle batterie dei 100 maschili, 400 femminili, 400 m., 110 ostacoli m., alto m., triplo f., peso m., specialità che nella scorsa edizione vide la partecipazione e il successo dell'azzurro Andrei, [redacted] 5000 categoria amatori. Alle 22 sono in programma le finali dei 100 femminili e dei 100 maschili, cui seguiranno i 3000 f., [redacted] gli 800 maschili [redacted] femminili. La manifestazione sarà conclusa, come [redacted] tradizione, dall'avvincente prova dei 1500 maschili.

Trofeo Maurina Giovani. Per la quarta volta il Trofeo Maurina è affiancato da un'analoga manifestazione dedicata ai giovani delle categorie Allievi, Cadetti [redacted] Ragazzi, maschile [redacted] femminile, appuntamento che nelle scorse edizioni ha messo in evidenza molte speranze dell'atletica italiana. Le gare giovanili si svolgeranno domani, a partire dalle 15,45, quando prenderanno il via gli 80 ostacoli categoria Cadette. L'epilogo alle 18,30, con i 1500 metri riservati agli Allievi.

Al meeting di Imperia è atteso anche Alessandro Andrei, trionfatore nel '97

Luca Amoretti

Per il «Trofeo Baglietto» scattano le semifinali

Zinola, [redacted] Playa riprende [redacted]

SAVONA. Questa sera, inizio alle 21, grande concentramento di dirigenti, società ed atleti dei vari campionati dilettanti, per la seconda parte del calciomercato.

Nelle accoglienti strutture dei Bagni La Playa di Zinola, avvicinandosi il giorno d'inizio delle trattative regolamentari, si potranno conoscere quelle già concluse e fare il punto della situazione. Festa anche per i dirigenti del Pallare che offriranno a tutti gli intervenuti un singolare rinfresco sul tema dell'amicizia. La Polisportiva Zinola, organizzatrice delle serate e del Trofeo «Stefano Baglietto» in corso [redacted] svolgimento al Levratto (distante 200 metri dalla Playa) ha preparato i gironi di semifinale.

Questi i risultati dell'ultima serata: Bagni San Pietro-Pol. Zinola 7-6 con reti di Vittori (4) e Andrea Tino (3) per i vincenti e [redacted] Zirano (4), Varaldo [redacted] Reverdito per gli sconfitti. Arbitro Cabria. Vado Sport-Impresa Cortesi 11-1. Reti di Bonomo (4), Schipani (3), Lucisano (3) e Angelari per i vincenti, Belgiovane ha salvato l'onore della Cortesi. Arbitro Rosso.

La classifica finale del girone eliminatorio ha escluso Impre[redacted] Cortesi e Tabaccheria Margherita. Questa sera esordio del primo girone per le semifinali [redacted] Bagni San Pietro-Artigiana Gomme alle 21 e alle 22 Cema Carrelli-Hotel Suisse. Domani alle 21 per il secondo girone Studio Manni-Devauto Maf e alle 22 Vado Sport-Polisportiva Zinola. Al termine della prima fase questa [redacted] la classifica marcatori: nove reti Andrea Tino (Bagni San Pietro); 8 Bonomo (Vado Sport); 6 Schipani (Vado Sport), Zirano (Pol. Zinola), De Micheli (Art. Gomme), Merzano (Hotel Suisse), Odella (Tip. Maf), Vittori (S. Pietro); [redacted] Lucisano (Vado Sport) e Buttiglieri (Cema). Il torneo continuerà sino a lunedì 29 quando si concluderanno i gironi di semifinale. Le prime due classificate si confronteranno [redacted] classifica invertita con l'altro girone, le vincenti disputeranno la finalissima. [n.d.m.]

«Summer Open Cup»

Volley [redacted] giocatori [redacted]

ALBISSOLA M. Tempo d'estate, tempo di beach-volley. La pallavolo su spiaggia torna ad animare, anche [redacted] nostra Riviera, i week-end [redacted] una serie di interessanti appuntamenti che terranno compagnia fino ai primi [redacted] settembre. Si comincia, in un fine settimana che deve fare i conti con la terribile concomitanza dei Mondiali di Francia, [redacted] il «Summer Open Cup» con le squadre composte da tre giocatori. La manifestazione, in programma nei bagni comunali [redacted] in programma in due giorni: turni di qualificazione il sabato, semifinali e finali domenica [redacted] conclusione non oltre le 20. Il tutto preceduto, domani, da un «Clinic di Beach volley» per ragazzi [redacted] raga[redacted] 14 [redacted] 17 anni tenuto da Fabio Galli, nazionale azzurro, protagonista di tante battaglie.

La manifestazione è organizzata dalla Pi-Club di cui fa parte Roberto Polo che afferma: «Siamo ancora in pieno clima di iscrizioni. Ma possiamo già dire che saranno presenti le migliori firme liguri di questo sport oltre a numerosi giocatori provenienti da Lombardia e Piemonte. Quest'anno poi abbiamo voluto ulteriormente privilegiare la qualità alla quantità. E tutto questo per catturare l'attenzione di [redacted] pubblico sempre più ampio».

Numerosi gli sponsor che hanno aderito e creduto in questa manifestazione destinata ad essere seguita da un pubblico numeroso. [g. o.]

[redacted] FLASH

CANOTTAGGIO

[redacted] atleti della Sabazia i più bravi in Liguria

Vittorie a ripetizione per la Canottieri Sabazia nella quar[redacted] prova del campionato ligure per società valida anche per l'assegnazione del titolo individuale. Le biancorosi allenate da Laura Bentivoglio [redacted] Rossana Marchionni hanno confermato il loro gran momento. Cristina De Gregori, Valentina Cervetto, Costanza Gnemmi e Ariela Peira hanno vinto tutti i titoli in palio. Stesso discorso per Mario Caruggi e Claudio Checcucci che si confermano campioni nel K1, K2 e [redacted] con Danilo Araldo [redacted] Giulio Parodi. [r. p.]

[redacted]

Nei campionati regionali dominano i valbormidesi

Il Centro Sportivo Val Bormida sugli scudi [redacted] Pontedecimo ai Campionati regionali per società di salvamento. La formazione allenata da Paola Pelle ha conseguito il titolo regionale estivo con Marcella Prandi, Elena Machetti, Luida [redacted]rberis e Maria Elena Ugolini. Buone anche le prove [redacted]ia Maurizio Mancino, Isabella Fogliaccio [redacted] Silvio Crea dell'Amatori Nuoto Savona [redacted] dei portacolori del Doria Loano Cristina Genesio e Margarita Bonanni. [r. p.]

[redacted]

Da Cengio a Capo Nord pedalando per 4 mila km

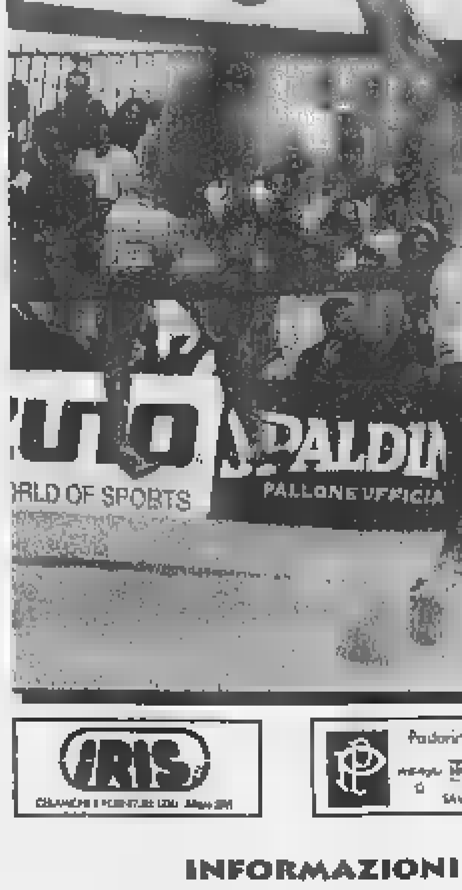
Tutto pronto per il nuovo tour di Gianni Giacometto [redacted] Leo Cavazzi: un'avventura che li porterà a Capo Nord, dopo 4 mila km sui pedali. [m. ca.]

Serie C1 di softball

[redacted] Ufficio Cairo [redacted]

SAVONA. Grande vittoria per l'Ok Ufficio Cairo che contro ogni pronostico [redacted] è imposto sul Pinerolo nel campionato di serie C1 di softball. Il risultato di 11-6 in favore del team della Val Bormida cancella ogni dubbio. Le ragazze allenate da Arena hanno le potenzialità giuste per poter accedere alle fasi finali del campionato e magari fare un pensierino per il salto di categoria. La compagine caire[redacted] contro le piemontesi (accreditate quali favorite per la promozione in B) hanno giocato una gara perfetta. In pedana di lancio ottima prova della Lucatuorto, mentre in fase difensiva il duo Papa e Di Micco hanno fatto la differenza. Da sottolineare inoltre la grande prova in fase [redacted] attacco di Arianna Giordano, che con ben tre «valide» su tre turni [redacted] battuta ha ottenuto quattro punti importanti che hanno permesso all'Ok Ufficio Cairo di vincere la sfida [redacted] il Pinerolo.

Con questo successo, [redacted] discussione fin dall'inizio della gara, le biancoblù della Val Bormida mantengono sempre il primato della classifica, pur in coabitazione con il Nervi anche [redacted] rimane l'amaro in bocca di aver perso malamente, nel finale, due importanto sfide contro Novi e Boves. Per l'Ok Ufficio Cairo tra due settimane la sfida che potrebbe valere il passaggio ai play-off, quando a Ge[redacted] se la vedranno [redacted] il Nervi. Negli altri incontri da segnalare la sconfitta della Botteguccia Finale. [r. p.]

CON LA PARTECIPAZIONE [redacted] LIGURIA
e con il patrocinio della [redacted] DI SAVONA
SUMMER OPEN CUP 98
(SECONDA EDIZIONE)
[redacted] VOLLEY MASCHILE [redacted]
ALBISSOLA [redacted] (SV) 27-28 GIUGNO '98
[redacted]


[redacted] Popolare di [redacted]
PEPSI
ARS
SavonaSound
VENERDÌ [redacted] ORE 16.00
CLINIC [redacted] VOLLEY
PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI 14 AI 17 ANNI
TENUTO DALLO SPECIALISTA
FABIO GALLI
IRIS
Pastorino Preziosi SAVONA
Italgrade DEL GRANDE
IPER sidis
INFORMAZIONI [redacted] ISCRIZIONI [redacted] ORGANIZZATORE
B.V.C. PI CLUB
TEL.E [redacted] 019/823486

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

" *Dal 1921 sulle strade del mondo e... nel cuore di chi ama la moto*"

MOTO GUZZI

Concessionario

MARCO FERRARI snc

Corso della Vittoria, 65 - NOVARA
Tel. 0321/472995 Fax 0321/621383

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

VIEMME

- Moto
- Scooter
- Accessori
- Abbigliamento tecnico
- Ricambi originali
- Marchi prestigiosi
- Sorriso
- Cortesia
- Convenienza

Viemme S.R.L.

L'effetto-rottamazione ha spinto il mercato a livelli vertiginosi

Tutti in sella, traffico addio

Vespa e Yamaha gli scooter più venduti

Sarà l'effetto degli incentivi governativi concessi a caso di rottamazione, sarà la crescente insofferenza verso l'intasamento che opprime sempre più i nostri centri urbani, sarà anche la bella stagione che quest'anno è arrivata prima del previsto: tutti fattori positivi che, sovrapponendosi, stanno facendo vivere al mercato delle due ruote un momento di vivacità senza precedenti.

I dati diffusi dalla Motorizzazione civile e relativi al primo trimestre del '98 parlano di 37070 tra scooter e motociclette immatricolate, la cifra più alta mai registrata negli ultimi 15 anni, a partire dal 1984, anno in cui per la prima volta sono stati disponibili i dati dettagliati mese per mese. Per avere un raffronto, nello stesso periodo del '94 le due ruote immatricolate erano state 11 mila e nei due anni successivi il livello si è assestato a poco più di 12 mila unità; nel '97 già c'era stato un balzo incredibile e si era volati a quota 16 mila pezzi, ora lievitati di un altro 64%.

E adesso si attende una conferma a questa linea di tendenza dai risultati del secondo trimestre e poi in particolare da quelli del prossimo mese di luglio, è solito la stagione più interessante dell'anno per la vendita delle due ruote: il mercato registra sempre una vera e propria impennata dopo la fine delle scuole, quando nelle case di decine di migliaia di ragazzi, con la promozione, arriva in dono l'atteso scooter e magari, per i più grandi, una moto più impegnativa.

Andando a curiosare tra le classifiche di vendita, scopriamo che l'ascesa dello scooter continua inarrestabile: 16782 immatricolazioni nei primi tre mesi dell'anno, oltre 9500 in più rispetto al 1997. Ormai questi mezzi, che fanno della praticità e dell'agilità di movimento nelle vie cittadine i loro punti di forza, rappresentano il 45% del mercato complessivo, mentre il resto è delle moto di media e grossa cilindrata.

Lo scooter più venduto del momento è il Majestic 250 della Yamaha, ma a tallonarlo da vicino troviamo l'edizione rinnovata della Vespa, la ET4 125. E la Piaggio, a sopresa, piazza in posizioni di tutto rispetto anche le vecchie ed intramontabili Vespa PX: la 150 è dodicesima, la 125 diciannovesima. Per le medie cilindrate va forte la Ducati Monster 600, per le maxi la più venduta è la Yamaha YZF-R1, mille di cilindrata, oltre 150 milioni il prezzo di listino.

L'unica categoria che registra una fase di stanca è quella delle cosiddette «custom-cruisers», e non a caso l'unica delle prime quindici case a registrare un arretramento in termini assoluti è la Harley-Davidson.

La classifica per marche, in questo primo scorcio di '98, è guidata dalla giapponese Honda, che da sola detiene oltre il 20% del mercato grazie ad un'offerta molto diversificata e una presenza di modelli in tutte le categorie e la leadership nelle moto da Enduro, con la Transalp 600.

Se la voglia di moto è decisamente tornata, comunque, come già accennavamo molto dipende anche dagli incentivi alla rottamazione. Ricordiamo che, per poterne beneficiare, occorre far demolire un mezzo a due ruote immatricolato o fabbricato prima del 1° gennaio 1989, del quale bisogna essere intestatari da una data anteriore al 31 dicembre 1996.

Il mezzo da rottamare, per la verità, può essere intestato anche ad uno dei familiari conviventi con chi intende beneficiare del contributo: in questo caso occorre dimostrarlo con uno stato di famiglia.

Il contributo offerto dallo Stato, che vale solo per veicoli fino a 1000 centimetri cubi di cilindrata, è di 300 mila lire (300 mila per i ciclomotori), ma solo a patto che la casa pratichi uno sconto analogo, che va applicato al prezzo di listino al netto dell'Iva. Ecco allora che, sommando l'incentivo governativo, quello del fabbricante e l'Iva, si può arrivare a risparmiare oltre un milione per l'acquisto di una motocicletta nuova. Un risparmio decisamente invitante per mettersi in sella al più presto.

L'unica categoria in controtendenza è quella dei mitici «custom-cruiser»

In alto la Vespa, tornata quest'anno sulle strade con un nuovo accattivante design. Sotto un modello della Yamaha, attuale dominatrice nel mercato degli scooter

Sicurezza

Casco in testa ben allacciato

Quanto vale la vita di un uomo? Una nota ditta di caschi ha risposto così: «Se la tua testa e la tua vita valgono dieci dollari, comprati pure un casco da dieci dollari!». Un modo molto americano, neppure troppo elegante per la verità, per invitare i motociclisti a scegliere i caschi di propria produzione. Eppure un fondo di verità nello slogan c'è. Dalla scelta del casco dipende spesso la vita di un uomo. Considerato ancora erroneamente un «accessorio», il casco è invece l'elemento essenziale nell'abbigliamento del motociclista, sia che guidi uno scooter che moto di grossa cilindrata. Da quando il casco è diventato obbligatorio per legge il numero dei decessi causati da trauma cranici, di feriti, è crollato dell'ottanta per cento.

Un fenomeno simile a quello delle cinture di sicurezza per le auto. Eppure si continua a ritenere il casco un accessorio, per quanto utile. La scelta, lo confermano i venditori di moto, è dettata più da un fatto estetico che dalle reali esigenze. Invece non dovrebbe essere così: oggi sul mercato sono presenti almeno una decina di industrie; ne citiamo qualcuna, tra le più importanti: Agv, Arai, Bell, Bieffe, Shoei, Nolan, Nzi, Bayard, Bmw, Fm, Kiwi, Shark, Schubert che producono caschi il cui prezzo varia dalle centomila lire a quasi un milione. Come sempre la migliore, alla sicurezza, sta nel mezzo. L'importante è scegliere il casco che calza meglio, pratico e leggero a secondo dell'uso: si è scooteristi o centauri di moto potenti. In ogni caso è bene ricordarsi quello che diceva Giacomo Agostini: io corro solo in pista, sulla strada vado piano. Il casco a prova di stupido non lo ha inventato ancora nessuno.

Motocicli ANTONIOLI

CONCESSIONARIA UFFICIALE HONDA

...Proiettati nel futuro

Rottamazione: ciclomotori L.660.000
motocicli L.1.100.000

XSR-S XSR-X

HONDA CREDIT Scegli il tuo scooter preferito, inizierai a pagarlo dopo tre mesi ad interessi zero!

TAN 0% TAEG MAX. 7,13%

In offerta speciale

GOZZANO (NO) Via F. Beltrami, 57 Tel. (0322) 94624 (2 linee r.a) Telefax: (0322) 913912

tüv CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ▪ Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

DALLONI P. ▪ C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MAXIM
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) ▪ Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

[redacted] AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ▪ (0323) 84 61 41

CARROZZERIA [redacted] DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
Trecate (NO) ▪ Via Nova • (0321) 7 48 25

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, non basta la discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Tre «grandi desideri» sono stati al centro, ieri, dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino come «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e il più urgente» desiderio del cardinale, la questione cui dice «mi pare vada assumendo proporzioni sempre più considerevoli», è un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro del sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato «Se tuo figlio in discoteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, e della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad unire le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della loro incidenza culturale su tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo se ci saranno uomini capaci di guidare il processo della vita personale e sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». E ancora: «Torino giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, e alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare con ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una «scomunica» nei confronti delle discoteche? No certo. Una preoccupazione reale, questo sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero non c'è proprio traccia. Parroco a Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile di una cooperativa che ha sede davanti al Lingotto e che gestisce 5 comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato di capire, mediante 600 interviste, che cosa spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano e ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, di qui, quali sono i sogni e i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade di comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - non sono altro che specchi della società e degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti di divertimento e di aggregazione, e chiudessero sarebbe più grave perdita che un guadagno. Ma sono anche luoghi in cui i ragazzi rischiano di non trovare ciò che davvero cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore e della sessualità. Queste cose, in discoteca ci sono, ma è come si trattasse di parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato anche la droga, la violenza, l'aggressività».

La funzione nella chiesa di San Filippo e, sopra, don **Domenico Cravero**, autore della ricerca sul disagio giovanile

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca cose positive, come lo star bene col proprio corpo nel tempo della sua massima fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno di un partner, vivono la scoperta della sensualità, e soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, di aggregazione di massa, di essere in tanti gomito a gomito». Ma tutto ciò viene vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina ma fa anche paura, non risponde come dovrebbe, non si muove nel modo giusto, non resiste tanto ora, è impacciato. E allora si supplisce con le droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile e banale, e a volte degenera nell'aggressività, la violenza. E il bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente ai vuoti che dovrebbero essere colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una enorme delusione affettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», e persino «la caduta del desiderio in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: e diciott'anni molti non provano più verso il sesso nessuna attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che il libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane di Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse e confuse del «popolo della Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, a unire le energie per questo sforzo educativo nel quale si gioca il futuro della città, e non solo di essa».

Giovanna Favro

IN BREVE

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

AEM

L'acqua della Dora Riparia convogliata in galleria

Val Clarea, ore 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati di fango ma felici. Una scena che rimanda al Frejus ma in questa galleria non transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

E' morto Martincich consigliere del Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno in pretura. Savonese, anni, Martincich per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal 1989 consigliere dirigente della sezione Gip.

E' tornato alla luce il campanile di Santa Maria

Non venne tutto raso al suolo, ma è in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, il campanile creduto per secoli «scomparso» della chiesa «Santa Maria de Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre mezzo millennio la sua presenza è stata rivelata dal rogo che nell'aprile dell'anno scorso sconvolse l'appartamento 36 della reggia.

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

Se n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 a Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

Ora i tram si rivestiranno di verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, più rispettosi dell'ambiente e della storia, di quanto lo siano le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram e bus Atm che, per decisione degli assessorati alla Viabilità e all'Arredo urbano stanno (quarta volta in secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava Comune Torino, come tutte le altre città italiane, a utilizzare la stessa tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda Turati, di concerto con la giunta, sta pensando al nuovo abito con quale vestire - poco per volta, mano a mano che arriveranno le vetture nuove - i suoi 1250 . Colore deciso? «Più che deciso parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà essere approvata da più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolavano all'inizio del secolo: il verde». Tinta «ecologica» che ben si armonizza con l'infilata di viali torinesi e che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman a sfoggiare l'inedita tinta quelli in arrivo entro (ma si spera anche prima) il 31 dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto il nome del vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli alla città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della corsa semplice che passerà da 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, ha pure fatto notare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato a un miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di corso Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non saprà resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno a sfilare vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra anacronistico, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta di réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto di eleganza». All'inizio del secolo i tram si dividevano in rossi e verdi, poi, circolare ministeriale del 1928 impose la seconda tinta sulla prima E questo colore rimasero sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare del ministero dei Trasporti alle singole di aziende di modificare il loro piacimento l'aspetto cromatico: ed ecco spuntare le vetture rosse con il tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in via eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, a seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 oggi tutte le vetture sono arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

Emanuela Minucci

TELEGRAMMA

Consegnato un anno dopo

Ha coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma di condoglianze ha impiegato più di un da strada Val San Martino a strada del Nobile. E alle lamentele di Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio una denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore di turno del Telegrafo -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché si è esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. Ne verremo comunque a capo».

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª B Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida del professore e chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori di Saper spendere appassionati di ricette con una sorpresa: ci hanno inviato tris di primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

E poiché Marialisa Z. e Tamara ci avevano chiesto un tris di risotti, a loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª B Cucina alla fine di anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio e burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 g di riso e farlo tostare; irrorare con vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare con brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite e lavate e tagliate a spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida e poco parmigiano grattugiato e decorare con 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mela Golden Delicious, eliminare il torsolo e tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata il succo di mezzo limone e quando bolle buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare e farli saltare al burro a fuoco vivo. In olio e burro caldi tostare leggermente 350 g di riso, spruzzare di vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare a mescolare. Circa a metà cottura unire le mele. Verso fine cottura aggiustare di sale, aggiungere qualche goccia di salsa Worchester, 50 g di parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo di noce moscata e riccioli di burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro di latte scremato con 100 g di noce di cocco grattugiata, portare a ebollizione, togliere dal fuoco e lasciare in infusione il cocco per almeno mezz'ora, tritare fine una cipollina, farla appassire leggermente in olio e burro, unire 300 g di riso, tostare un po' e aggiungere il latte filtrato dal cocco, un pizzico di polvere di curry sciolto in poca acqua tiepida e sale. Riprendere bollore, il coperchio, abbassare la fiamma e cuocere ancora per circa quarto d'ora.

Risotto alla zucca. Sbucciare mezzo chilo zucca, tagliare a dadini, farla imbiondire in burro e olio con mezza cipolla tritata, unire un po' di acqua, sale e pepe. Dopo una decina di minuti unire 300 g di riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima di servire mantecare con burro e parmigiano.

Risotto alla menta. Fare tostare 350 g di riso in olio con spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura e consueto e prima della fine unire un rametto menta fresca e uno di basilico tritati. Mantecare con burro e parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere bel cespo di lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente e cuocere per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare a cottura bagnando con brodo. A metà cottura profumare una spolveratina di noce moscata. Mantecare con panna e parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio rosso. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire 80 g di pancetta affumicata tagliata a filettini e poco dopo mezzo chilo di radicchio rosso di Treviso tagliato a fettine e un ciuffo di prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere 300 g di e a cottura ultimata unire il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire 800 g di cavolfiore e staccare le cimette, cuocerle in abbondante acqua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina di minuti le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In un tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando con il brodo di porro e cavolfiore. Mantecare con burro e parmigiano e una spruzzata di pepe.

Simonetta

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

IN BREVE

In estate lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco il «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona di gran fondo di sci-alpinismo riservata a super atleti, ma un'occasione offerta agli appassionati della montagna: seguire con le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei 4000 metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa e Walser, della Fondazione Mezzalama con le guide delle tre vallate valdostane: Valtournanche, Ayas e Gressoney. Tempo previsto, due giorni, con pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire a persona, tutto compreso. Ogni tre persone sarà una guida alpina. Il percorso è quello del Mezzalama, da Cervinia fino a Gressoney La Trinité, attaverso il massiccio del Monte Rosa, salite a Castore e Naso del Lyskamm.

la farmacista si persa sui monti

NOVARA. E' stata ritrovata dopo due giorni sana e salva Giovanna Ferrari, una farmacista di 65 anni di Novara che domenica si è perse in montagna, in alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed è scivolata su una pietraia fratturandosi la gamba sinistra. Ha dormito due notti all'addiaccio e solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

Guerra fra nomadi per posto al semaforo

GENOVA. Un nomade romeno in fin di vita all'ospedale, un altro ricercato per tentato omicidio: è il risultato di un'aggressione per conquistare e difendere il posto d'accattonaggio a un semaforo di corso Gastaldi, la trafficata strada che porta a corso Europa e all'ospedale di San Martino. Il ferito, 22 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in testa l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, una vetrina in via Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia. La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato con il fratello Pierluigi) gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, la strada delle grandi firme. Nella boutique verrà offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà un punto vendita anche a Venezia, due passi da piazza San Marco. Intanto è stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi a 278 miliardi il fatturato relativo all'azienda italiana mentre il cash-flow del gruppo è salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

Il Biellese fa la mappa

BIELLA. La maggior parte degli incidenti stradali avviene di giorno, con tempo sereno, sulle statali e non in zone pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge un po' a sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma su tutto pesa «l'effetto discoteca».

Cra, sconto i Fondi dedicati alle famiglie

ASTI. Un nuovo sistema di Fondi, denominato «Astese» e rivolto in particolare ai piccoli risparmiatori e alle famiglie, per consentire tassi di rendimento sicuri e più elevati di quelli dei Bor: l'offerta della «Cassa di risparmio Asti». L'iniziativa è stata presentata ieri alla stampa. I fondi saranno in vendita da lunedì (quote minime da un milione) e, all'inizio di luglio, scatterà la pubblicazione dei listini.

in pensione il padre Sandro

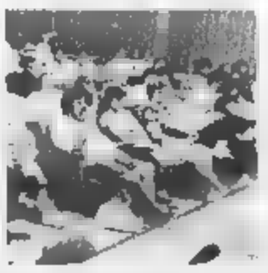
FOSSANO. Pino Cois, padre di Sandro, il calciatore fossanese della Fiorentina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali di calcio, va in pensione dopo 35 anni di attività come assistente amministrativo nella scuola. Di origine sarda, Cois ('58 nil) si è stabilito a Fossano nel '61, dove vive con la moglie Gabriella, in via Follenzo. Ha lavorato a Saluzzo, Montà e Alba, prima di approdare alle scuole fossanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio e infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle cose che più mi piacciono - dice Cois, appassionato di calcio (fu anche lui un eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, ma mi piace anche leggere e scrivere, fare camminate in montagna. E naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

Cerutti Patrucco e giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il 9 dicembre '99 sarà processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» e della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera e presidente del Cda «Carlo Cerutti e Associati» ha patteggiato un anno e 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

Per usura ed evasione trentotto indagati

SAVONA. Pochi mesi indagini usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) e gli indagati, in tutta la provincia di Savona, sono diventati decine. Complessivamente sono le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato denaro a tassi di usura e per avere sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad aver effettuato le indagini, ancora segretate.



I tifosi argentini preferiscono la Liguria

SANREMO. I tifosi argentini preferiscono la Riviera ligure alla Costa Azzurra. Conta infatti circa settecento sostenitori la delegazione sudamericana (nella foto) che dall'inizio di France '98 si sono installati negli alberghi di Sanremo. Si tratta in particolare di dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», e vincitori di un concorso organizzato dalla «Shell». La singolare «colonia» argentina ha preferito soggiornare in Italia per la lingua, la cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, di Batistuta e compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto di Nizza e con voli charter le località degli incontri. Sabato è prevista la consegna di una targa ricordo da parte del Comune di Sanremo.

SABATO 27 GIUGNO
GRANDE APERTURA
DEL NUOVO PUNTO VENDITA
PIANETA AUTO MANAGEMENT SERVICE.

DALLE ORE 16 LE "VELINE"

VI ASPETTANO IN

VIA F.LLI ROSSELLI 5/A

CON UNA GRANDE

OFFERTA.

NON MANCATE

SIMPATICI

OMAGGI

PER TUTTI.

TIM BUSINESS PROMOTER TIM Telecom Italia Mobile

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TELECOM

CARED

PIANETA AUTO

Management Service

Via F.lli Rosselli 5/a - 27100 Pavia - Tel. 0382/394007 r.a. Fax 0382/534010

3G Communication (No)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]E srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
[redacted]nò Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 0321.626.290

Si è conclusa dopo 48 ore la disavventura della professionista novarese. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia

Due notti sui monti con una gamba rotta

E' viva la farmacista scomparsa. Il drammatico racconto

L'ospedale di Borgosesia, dove si trova ricoverata la farmacista di Novara

BORGOSESIA. «Paura? Non credo di averne avuta troppa, tranne di notte, ma penso proprio di avere chiuso con le escursioni in montagna: ho 65 anni, ed è tempo che mi dedichi alle passeggiate a Novara».

Giovanna Ferrari, la farmacista dell'Ospedale Maggiore, scomparsa domenica in Valsesia, è sana e salva al termine di un'avventura che lei stessa definisce «incredibile».

Dopo [redacted] precipitata su una pietraia ed essersi rotta una gamba, Giovanna Ferrari ha dormito due notti all'addiaccio, la prima sulle pietre e la seconda nel bosco, poi, a carponi, ha guadagnato la strada per Vocca, sopra Varallo, ed è riuscita a farsi portare all'Ospedale.

E' lei stessa, dal suo lettino nel reparto [redacted] medicina dell'ospedale di Borgosesia, a raccontare la sua disavventura. «Sono un'appassionata di montagna ed anche domenica avevo deciso di aggregarmi al pullman del Cai di Novara, che aveva in programma un'escursione allo Zerbion, in Val d'Aosta. Purtroppo sono arrivata in ritardo [redacted] ho perso il bus».

La farmacista non si è scoraggiata ed ha soltanto cambiato itinerario: la Valsesia. «Ho preso il pullman per Varallo, poi quello per Alagna e sono scesa a Vocca: la guida mi indicava un'escursione che potevo fare in giornata, [redacted] salita di un paio d'ore al colle della Colma, dove c'è un grande ripetitore che sovrasta l'alta valle».

La salita si è rivelata però più impegnativa del previsto, e Giovanna Ferrari ha guadagnato la vetta alle 13,20: «Siccome avevo il bus per il ritorno alle 17,30, ho deciso di scendere subito, [redacted] [redacted] galoppo. Purtroppo, a metà discesa sono finita su una pietraia, i detriti di una vecchia valanga, e qui sono scivolata. Ho fatto un volo di alcuni metri [redacted] sono finita [redacted] alcune roccette piatte: ho capito subito che la gamba sinistra aveva preso un bel colpo, perchè quando ho cercato [redacted] muoverla ho sentito un dolore acuto».

E' cominciata così l'odissea della farmacista: «Verso sera ho iniziato a trascinarmi, sono uscita dal dirupo e ho cercato il sentiero per la valle: purtroppo devo averlo sbagliato, perchè mi sono ritrovata [redacted] nuovo sulle rocce, [redacted] la prima notte l'ho trascorsa così, con la gamba che faceva male [redacted] una pietra come cuscino. Ma non ho avuto molta paura: c'erano soltanto dei formiconi incredibili ed il rumore provocato da qualche animale abbastanza grosso, che però non sono riuscita a vedere».

Lunedì mattina la farmacista novarese, sempre carponi e zoppicante, ha ritentato di scendere a valle, ed anche questa volta è stata tradita dalla mancanza [redacted] segnalazioni: «C'erano rovi fittissimi da ogni parte, ma credevo proprio di essere nella direzione giusta: mi facevo strada con molta difficoltà, il dolore alla gamba era acuto e non avevo più nulla da mangiare [redacted] da bere. Ma c'era da scendere [redacted] non [redacted] riuscivo [redacted] vedere niente tranne rocce ed alberi: per farla breve, sono finita in [redacted] al bosco e lì ho cercato di dormire».

Martedì mattina finalmente il sentiero giusto per la discesa: «Per fare cento metri ci mettevo un'ora, perchè non ce la facevo ad appoggiare la gamba, [redacted] c'erano parecchi punti difficili da affrontare. Alle quattro del pomeriggio [redacted] arrivata alla carrozzabile sopra Vocca, [redacted] lì mi sono seduta vicino ad un paracarro: avevo l'aspetto [redacted] chi dorme all'addiaccio e cammina da due giorni, ma pensavo proprio [redacted]he la prima, al massimo la seconda auto [redacted] sarebbe fermata. [redacted] invece passavano, guardavano ed acceleravano: c'è voluto un bel pò di tempo prima che si fermasse una persona ed avvertisse l'ambulanza».

Pronta per un'altra escursione? «Dipende da come andrà la gamba; nelle prossime ore i medici mi diranno che tipo di rottura ha subito, così saprò se potrò andare ancora in montagna. Comunque sono sempre stata un'escursionista molto prudente, ma quando [redacted] mette lo zampino la sfortuna...».

Marcello Giordani

«Sono caduta in un dirupo. A carponi mi sono trascinata sino a valle»

Giovanna Ferrari, la farmacista dell'ospedale Maggiore di Novara vittima di un infortunio in Valsesia

Novara

Consiglio, delibere in esame da oggi

Oggi alle 15 si apre la tre-giorni del Consiglio comunale. Si parlerà del centro commerciale, dell'area [redacted] Sorgato, di lavori pubblici negli spazi per la cultura e di deleghe.

Le interpellanze sui «funerali» dei feti abortiti diventano ordine del giorno.

PAG. 38

Domodossola

Toce, la variante anti-decreto

Il Comune di Domodossola aggira gli ostacoli posti dal decreto che riguarda il territorio della valle del Toce.

La variante approvata in Consiglio comunale.

PAG. [redacted]

Novara

Maturità, debutto con le prove scritte

Primo giorno d'esame di maturità. Tra i temi preferiti dagli studenti novaresi quello che invitava [redacted] riflettere sui progressi e i rischi della ricerca scientifica.

E oggi seconda prova scritta.

PAG. 39

Novara, ieri si è conclusa l'arringa nel processo delle mazzette

Finanza, la difesa ribadisce «Il colonnello è innocente»

NOVARA. Il processo fiume arriva alle battute decisive. Ieri si è conclusa l'arringa anche per il secondo difensore del colonnello Ermanno Lo Castro, l'avvocato Antonio Palatini [redacted] Milano. E la richiesta, come già per l'altro legale Paolo Paoli di Firenze, è stata ancora una volta di assoluzione per non aver commesso il fatto.

Del resto questa è la linea che l'ufficiale della Guardia di Finanza accusato di nove episodi di concussione e due corruzione e collusione militare ha sempre seguito nel corso di un anno e mezzo [redacted] dibattimento. L'innocenza completa. E di certo la ribadirà anche l'8 luglio quando gli sarà data la parola prima che il tribunale, presieduto da Alberto Puccinelli con [redacted] latere i giudici Rossana Riccio [redacted] Antonio Gesumunno, si ritiri in camera di consiglio.

Il giorno precedente, martedì 7 luglio, sono previste le repliche del pubblico ministero, il procuratore Alberto Oggè, e degli avvocati. Nello stesso procedimento sono imputati anche il maresciallo Giovanni Apruzzese (difeso da Antonella Lobino) e il brigadiere Vito Giordano (il suo legale è Riccardo Borgna): devono rispondere di concussione per una mazzetta di venti milioni dal mobiliere Sainaghi.

Ieri l'avvocato Palatini ha contestato la credibilità delle chiamate in correo da parte degli altri ufficiali della Finanza novaresi, Bruno Lazzareschi e Sergio Modellato, già usciti dal processo [redacted] riti alternativi. Il pm Oggè ha chiesto [redacted] ottenuto l'inserimento nel fascicolo dibattimentale [redacted] nuovi documenti su episodi che sono stati richiamati nel corso della discussione.

[b. c.]

Oggi le richieste del pm

Si avvia a rapida conclusione il processo [redacted] Vincenzo Venezia, il giovane tossicodipendente di Galliate che uccise Emma Crippa, [redacted] vicina di casa con trenta coltellate. Il pubblico ministero Marina Caroselli nell'udienza che riprende questa mattina alle 9 in Corte d'Assise [redacted] Novara, formulerà la richiesta di condanna. Il perito del Tribunale, nell'ultima udienza, di fatto sposò le tesi alle quali erano giunti i periti dell'accusa. Secondo loro Venezia, quando uccise la pensionata, era capace di intendere [redacted] volere nonostante la lunga frequentazione con gli stupefacenti. Tesi opposta, e cioè quella dell'assoluta incapacità, [redacted] sostenuta dagli avvocati difensori Barbara e Sebastiano Cocco che hanno chiesto alla Corte anche un supplemento di indagini. Inoltre la difesa punta moltissimo sul «secondo uomo» che non si è però ancora materializzato: «Con Venezia c'era un altro giovane. E' stato lui ad uccidere».

Il presidente Assoindustriali agli studenti

Un lavoro? Non sempre dietro la scrivania

NOVARA. Cari ragazzi, state di meno dietro [redacted] una scrivania [redacted] valorizzate di più il lavoro manuale. Questo il messaggio che il presidente dell'Associaizone industriali della provincia di Novara, Luigi Zucco, lancia agli studenti appena usciti dalle scuole o a aquelli che stanno affrontando la maturità. Come dire: nelle scelte del futuro e negli orientamenti scolastici teneto conto della realtà che vi stanno attorno e delle esigenze che arrivano dal mondo del lavoro. «L'occasione della fine dell'anno scolastico - spiega Zucco - ci può portare, ad esempio, [redacted] fare alcune considerazioni sugli effettivi legami tra i percorsi formativi di base e una specializzazione professionale sempre più richiesta da parte della produttività. Penso infatti che ci dovrebbe essere, da parte dei giovani, una forte rivalutazione del lavoro manuale, inteso come svolgimento - in modo intelligente e professionale, [redacted] in cambio di una retribuzione adeguata - di un'attività, ma non stando dietro a una scrivania». Insomma, il mito del colletto bianco sembra un po' appannato. «E se i dati dell'Osservatorio regionale del lavoro non sono positivi - dice Zucco - dobbiamo interrogarci su quali misure intraprendere per migliorare [redacted] situazione». Il presidente cita anche, con rammarico, che il Foraz (il consorzio interaziendale per la formazione professionale che fa capo all'Associazione industriali) ha registrato notevoli difficoltà nel trovare iscritti [redacted] corsi al termine dei quali era previsto l'assunzione in alcune aziende del Borgomanerese».

Luigi Zucco: rivalutare la manualità

L'ultima rilevazione indica un aumento degli iscritti nelle liste di collocamento e una riduzione degli avviamenti al lavoro in particolare nella provincia di Novara.

Ma, ovviamente, non è sufficiente raccomandare ai giovani di lasciare la scrivania. «Si deve concretamente dimostrare di voler progettare il futuro dal punto di vista dell'assetto territoriale. La mancanza di scelte ci ha già fatto perdere, in passato, concrete occasioni di sviluppo e con esse opportunità [redacted] lavoro. Le possibilità dell'economia territoriale quindi vanno colte tutte».

Gianfranco Quaglia

SERVIZIO SULLA MATURITA' A [redacted]. [redacted]

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE

studio casa — Gruppo Agenzie Immobiliari

Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) e altre piccole reti nel resto d'Italia

OLTRE 500 IMMOBILI A DISPOSIZIONE PRESSO GLI UFFICI
E OLTRE 7.500 IN INTERNET : www.studiocasa.it.

studio casa — Gruppo Agenzie Immobiliari

BORGOMANERO

☎ [illegible] 84.59.46

BORGOMANERO - Appartamento di mq [redacted] in [redacted] trifamiliare, posto al 3° e ultimo piano. Soggiorno, cucina abitabile, tre camere letto, bagno, balconi e ampio terrazzo. [redacted] e posto auto. Cantina, parte di soffitta e giardino in comune.

BORGOMANERO, centro - Appartamento nuova ristrutturazione di 120 mq circa. Posto su due livelli, composto da soggiorno con angolo cottura e bagno al 2° piano. Due camere letto e bagno mansardati al 3° e ultimo piano. Balcone e ampio box.

[redacted]GOMANERO - In zona residenziale, appartamento in ottime condizioni, posto al 2° e ultimo piano di mq 115. Soggiorno, cucina, due camere letto, due bagni, ripostiglio, cantina e doppio box. Riscaldamento autonomo.

[redacted] - A due passi dal centro, in zona tranquilla, posto al 3° e ultimo piano, splendido appartamento di mq 100 circa con sottotetto mansardato di mq 65 con scala interna. Ampio terrazzo con vista sulla città, box e cantina. Riscaldamento autonomo. Ottime rifiniture. Palazzina di pregio. [redacted] **DA VEDERE.**

BORGOMANERO - A due passi dal centro, appartamento di 100 mq posto al PR in palazzina signorile. Soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box. Giardino privato. Riscaldamento autonomo. **DA VEDERE.**

BORGOMANERO, centro - Affacciato [redacted] [redacted] delle piazze principali della città, appartamento posto al 1° piano di mq 130 circa. Soggiorno, cucina, due camere letto, due bagni, cantina, posto auto in cortile [redacted] [redacted]pi balconi. Riscaldamento autonomo. **Ottimo come investimento.**

[redacted]O - Appartamento posto al 2° piano in palazzina di recente costruzione di mq 100 circa. Soggiorno, cucina, tre camere letto, due bagni. Box doppio e cantina. Riscaldamento autonomo.

FONTANETO - Appartamento di recente costruzione, posto al 2° piano, 100 mq circa. Palazzina signorile con rifiniture di pregio. Soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, ampi balconi, cantina e box. Termoautonomo. Ascensore.

[redacted]O - Appartamento nuova costruzione di mq 85. Disposto su tre livelli con soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno e box. Riscaldamento autonomo. Possibilità di scelta delle rifiniture.

SUNO - Se è la tranquillità che cercate, questo appartamento è assolutamente da vedere!!! Mq 135. Nuovo, mai abitato, in fase di ultimazione. Disposto su tre livelli, soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, box e taverna. Rifiniture a scelta. Riscaldamento auto-[redacted]

BORGOMANERO, centro - Appartamento in ottime condizioni posto al 2° e ultimo piano in casa di cortile trifamiliare con cortile privato. Mq 85 circa [redacted] cucina, camera letto e bagno. Riscaldamento autonomo. Possibilità di avere un box e posto [redacted] interno.

OMEGNA

[illegible] B. Buozzi, 3/b

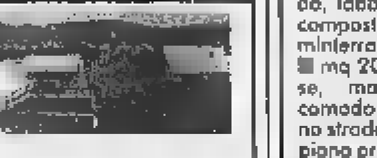
☎ 0323 86.62.01

OMEGNA - A due passi dal centro, vista lago, piano alto, APPARTAMENTO termoautonomo di cucina abitabile, soggiorno, due [redacted] letto, bagno. Balconi. Cantina. Box.

[redacted] - Statale per Gravellona Toce, fronte strada, MAGAZZINO di mq 120, con possibilità trasformazione attività commerciale, uffici ecc. **Lire 105.000.000**

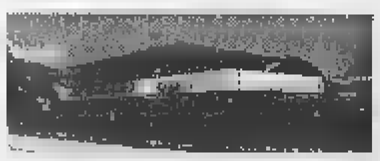
GRAVELLONA TOCE - VILLETTA autonoma di recente costruzione di cucina abitabile, soggiorno con camino, due camere letto, bagno. Mansarda. Portico, autorimessa. Giardino.

ARMENO - Centro paese, soleggiata **CASA autonoma** completamente ristrutturata a nuovo: P.T. bilocale con bagno, locale caldaia; P. 1° salone, cucina abitabile; 2° P. tre camere letto, bagno. Te[redacted]. Portico per auto. **Lire 220.000.000 dilazionabili.**



ARMENO - A due passi dal centro, zona residenziale, soleggiatissimo **VILLETTA** su unico piano di 3 ampi vani + cucina e bagno. Cantinato, autorimessa. [redacted] **circostante.**

LAGO D'ORTA - Immerso nel verde, **BU[redacted] indipendente** di soggiorno con angolo cottura, due camere letto, bagno. Giardino di mq 400 circa.



GRAVELLONA TOCE -Centro, [redacted] comodo, fabbricato recente composto da piano seminterrato unico locale [redacted] mq 200, [redacted]se, magazzino con comodo accesso; piano strada unico locale mq 230 commerciale o deposito con cortile; piano primo ABITAZIONE signorile di mq 240, ter[redacted]. GIARDINO circostante.

Il Consiglio discute sette progetti e l'assistenza ai disabili dello psichiatrico

Arrivano in consiglio anche i progetti per il nuovo auditorium dell'istituto musicale Brera (a sinistra) e la manutenzione del teatro Coccia (a destra)

Un miliardo e mezzo per cultura e sport

Auditorium del Brera e lavori al Coccia e in piscina

NOVARA. Non solo centro commerciale e Sorgato. Oggi alle 15 si apre la tre-giorni del consiglio comunale convocato pure domani dalle 9 alle 21 e sabato: si discutono anche i 900 milioni di lavori per Brera e Coccia, il recupero della piscina ■ palazzo Lualdi ■ altri progetti. Sul fronte dei servizi sociali ■ parla di ex psichiatrico mentre il sindaco farà ■ punto sulle questioni Alcoa e De Agostini.

■ **Deleghe.** I Rapporti per i gemellaggi passano ad Alberto Fortina mentre il Decentramento è affidato a Mario Agnesina. La delega sull'azienda Sun si sposta da Fernando Cardinali ■ Paolo Bensi.

■ **Istituto «Brera».** La scuola di musica ■ viale Verdi avrà un nuovo auditorium che sostituirà il progettato «Piccolo Coccia». Servono lavori per l'adeguamento strutturale ■ la sicurezza della sala, ora non agibile. La spesa è di 600 milioni. «Sarà uno spazio dove realizzare svariati eventi - è stato detto durante la presentazione della delibera -. L'ambizione è farne un teatro vero e proprio ■■ ingresso indipendente».

● **Teatro Coccia.** La «bomboniera» ha bisogno di lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti tecnologici. Sono i primi che vengono compiuti da quando il teatro è stato riaperto. Il costo è di 300 milioni.

■ **Ossario della Bicocca e palazzo Faraggiana.** Il consiglio discuterà il progetto per la sistemazione (80 milioni) dell'esterno della «Piramide». 150 milioni servono, invece, per la scala di servizio nella parte agibile ■■ museo Faraggiana.

■ **Piscina scoperta.** Parte la ristrutturazione dell'impianto di via Solferino: è suddivisa in più lotti studiati in modo da non privare mai l'estate novarese della piscina. Si comincia con la sostituzione della vasca (480 milioni); poi si proseguirà ■■ il solarium e gli impianti.

● **Case comunali.** Arriva ■ consiglio l'annunciato progetto di recupero della più disastrata, per incuria e vandalismi, delle palazzine di Sant'Agabio. E' l'edificio in via Della Riotta ai numeri civici 74-76.

■ **Palazzo Lualdi.** Si trova in via Tornielli 5 ■ ospita gli uffici tecnici comunali. Serve un urgente recupero: si lavorerà innanzitutto su tetto, impianto elettrico e ascensore per disabili. Per il primo lotto 400 milioni.

■ **Ex psichiatrico.** L'assessore Adriano Mattera presenta l'accordo tra Comune ■ Asl 13 per l'assistenza ai dodici disabili novaresi ospiti da sempre dello psichiatrico di viale Roma. ■ Comune se ne prenderà cura dalla fine dell'anno (come per legge regionale) facendosi carico anche ■ due persone del Vco ora legate a Novara.

Cinque handicappati cambieranno semplicemente palazzina all'interno delle mura dello psichiatrico: dalle corsie dell'ex ospedale alla comunità che ■ trova a fianco. Altri due, ormai anziani, andranno in ■■ di riposo. «Per i restanti ci saranno collocazioni congrue attualmente in via di definizione - assicura Mattera -. O in una comunità che sta nascendo oppure in altre strutture».

Barbara Cottavoz

Contro «il fenomeno» dei funerali dei feti e a sostegno della 194

Interviene il Comitato Lidia

«La legge sull'aborto è una mediazione»

NOVARA. Dalle interrogazioni urgenti all'ordine del giorno: ■■ discusso con questa formula, nel Consiglio comunale che si riunisce da oggi, il punto sui «funerali» dei feti abortiti al cimitero di Novara.

La proposta di riunire le richieste di informazioni, presentate da Rifondazione ■ dai democratici di sinistra, è stata avanzata dalla consigliera Giuliana Manica (ds) ■ accolta dai capigruppo. La discussione dovrebbe avvenire a fine seduta. Sia ■ livello comunale sia in Regione sono state presentate diverse interpellanze e interrogazioni.

E' stata inoltre resa nota ■ «lettera alle donne» che il Comitato Lidia ha redatto ■ proposito dell'iniziativa venuta alla ribalta di recente. La premessa al messaggio contenuto nella nota è una difesa strenua, e motivata nei dettagli, alla legge 194 per l'interruzione volontaria della gravidan■■. «La legge - è sottolineato nella lettera - ha permesso alla questione di uscire dalla clandestinità e riconosce il ruolo determinante della scelta della donna rispetto alla maternità».

Prosegue la lettera: «La legge è mediazione fra diverse esigenze. Il Comitato Lidia, formato da donne e da associazioni, continua oggi ■ difendere la libera e responsabile scelta delle donne».

Per quanto riguarda l'adesione all'appello pro legge 194 ■ per l'impegno rinnovato nel dare sostegno alle donne in difficoltà sono citate le rappresentanti femminili Cgil, l'Unione Donne Italiane, l'Associazione Italiana Educazio■■ Demografica. **[m. p. a.]**

CURA DI DELLA

Disposizioni ai pazienti

L'ospedale Maggiore ■ Novara, in una nota, precisa che il trattamento Di Bella per quanto compete al polo oncologico del capoluogo è riservato a pazienti residenti nelle Azienda sanitarie locali 13 ■ 14, nei confronti dai quali ricorrano congiuntamente le ■■ guenti condizioni: la patologia da trattare deve essere prevista nei protocolli dei precedenti studi osservazionali ■■ articolo 1 d.l. 23-1998; la richiesta di accesso al trattamento deve essere attestata dal medico di fiducia sotto propria responsabilità sulla base di elementi obiettivi che escludano valide alternative terapeutiche; il ■■■■ informato del paziente deve ■■■ ottenuto dal medico di fiducia. Le visite ai malati che presentino la documentazione completa (con esami clinici ■ radiologici) avvengono ■■ prenotazione che si può eseguire in direzione sanitaria (tel.373565 oppure 373327) dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 16. **[r. s.]**

Domani nella sala della circoscrizione Nord

Occhetto a Novara per il referendum

NOVARA. «L'Italia non si ferma. Perchè sostenere il referendum per cancellare la proporzionale?»: risponde a questa domanda l'onorevole Achille Occhetto, domani pomeriggio ospite in città. L'appuntamento con l'artefice della «Cosa 1» è alle 17,30 alla sala del quartiere Nord in via Fara ■■.

Occhetto, che fa parte del comitato nazionale per il referendum maggioritario, è stato invitato a Novara dal locale gruppo promotore della raccolta ■ firme per abolire la quota proporzionale.

Il dibattito di domani pomeriggio con il deputato viene introdotto da Nicola Fonzo, membro del comitato novarese nonchè capogruppo per i Democratici ■ sinistra nell'amministrazione ■ palazzo Natta.

Sino ad ora nelle due provin■■ sono state raccolte 1500 firme con i tradizionali banchetti in strade ■ piazze. Stamattina il comitato è a Omegna, davanti al municipio dalle 9,30 alle 12,30; nel pomeriggio dalle 17,30 alle ■■ a Novara, sotto i portici del Broletto.

Achille Occhetto domani in città per promuovere il referendum maggioritario

Sabato le firme si raccolgono a Verbania: dalle 9,30 alle 12,30 in piazza Ranzoni a Intra e dalle 15,30 al locale «Stargate» di viale Azari 51 ■ Pallanza. Sabato poi si torna a Novara: l'appuntamento con il comitato promotore è al Broletto dalle 16 alle 19.

Si ricorda, comunque, che è possibile firmare a favore del referendum che elimina la quota proporzionale anche nelle segreterie di tutte le amministrazioni comunali delle due province di Novara e Verbano Cusio Ossola. **[b. c.]**

Dalla «volante»

Tentano furto ■ un cantiere arrestati

NOVARA. Due arresti per tentato furto aggravato sono stati compiuti da una «volante» della polizia la scorsa notte. Gli agenti hanno bloccato R.M., 39 anni, di origine marocchina, già due colpito da due decreti di espulsione, e F.F., abruzzese di 24 anni, che è già noto alle forze dell'ordine.

I due tentavano di scavalcare la recinzione di un cantiere di corso Milano, all'angolo con via Vittime di Bologna, all'altezza della Socoe. Sono stati fermati dopo un movimentato inseguimento.

Uno degli arrestati aveva in ■■■ dei cavi elettrici asportati dal vicino cantiere, utilizzati in ■■ macchinario adibito all'impiego dell'acetilene.

Gli agenti stanno conducendo delle indagini per comprendere a che cosa potesse servire il materiale sottratto, considerato che i due malviventi ■■■ stati trovati in possesso di altre apparecchiature risultate rubate in altrettanti cantieri cittadini. **[r. l.]**

IN BREVE

Borgomanero

Stasera si riunisce il nuovo Consiglio comunale

Primo Consiglio comunale stasera alle 21, dopo il voto. All'ordine del giorno la presentazione del programma, degli assessori e il giuramento del sindaco. **[■■ g.]**

Novara

Oggi cerimonia di consegna delle onorificenze

Consegna delle onorificenze «Al merito della Repubblica Italiana» stamattina in Prefettura: la cerimonia s'inizia alle 11. Il dottor Costantino Tromellini è nominato grand'ufficiale. Quattro i commendatori, cinque gli ufficiali e dieci i cavalieri. **[m. p. a.]**

Novara

Sanità tra pubblico e privato, un dibattito

Il parlamentare Giulio Conti, responsabile per An della sanità, domani alle 18 interviene al dibattito nella sala riunioni della circoscrizione Sud (via Monte San Gabriele 50c) sul tema «Sanità del 2000: rapporto tra pubblico e privato». ■■ l'onorevole Martinat ■ l'assessore Masaracchio. Moderatore sarà ■ consigliere regionale Gianni Mancuso, conclusioni a cura del dottor Stefano Limontini, presidente del circolo ambientale di sanità ■ Novara. **[m. p. a.]**

Predosa

Automobilista di Tornaco ferito in autostrada

Sulla A26, ieri pomeriggio, un'auto è volata fuori strada, finendo in una scarpata. Il conducente è rimasto ferito ma fortunatamente in modo lieve. E' una Fiat Tipo condotta da Luigi Monfrinotti, 57 anni, di Tornaco. Viaggiava in direzione ■ Genova. Arrivata nei pressi di Predosa in una leggera curva a sinistra probabilmente per un malore o una disattenzione, ha sbandato rovesciandosi. Il ferito, ricoverato a Novi Ligure, ha riportato solo alcune contusioni ■ la sospetta frattura del setto nasale. **[r. bo.]**

Novara

Incidente ■ Sant'Agabio, grave ragazzo

Un ragazzo ■ 13 anni, A.A., è rimasto ferito nello scontro tra un motorino ed un'auto ieri alle 14 tra via Concia e via Bini. La dinamica dell'accaduto è al vaglio dei vigili urbani. Il ragazzo è in Rianimazione, con prognosi riservata. **[r. a.]**

Novara

Un anno di amministrazione Correnti, dibattito

Stasera dalle 21 al Convitto Carlo Alberto la Lega Nord promuove il dibattito «Novara, un anno dopo», un bilancio sull'operato della giunta guidata dal sindaco Correnti. La partecipazione è aperta a tutti, sono invitati i partiti. **[m. p. a.]**

LETTERE AL GIORNALE

Libertà ■ regole di convivenza

La tragedia della Campania, mi ha fatto tornare alla mente quello che ■■ mio compagno geologo era solito ricordare: se maltrattiamo troppo la generosa natura, potrebbe comportare da essa risposte terribili...

Si parla sempre in queste tristi circostanze, ■ eventi annunciati, ma poco dei comportamenti delle istituzioni, ma anche dei cittadini. A Sarno, si dice, che le richieste di condoni edilizi siano stati migliaia.

Sono solito fare giornaliere passeggiate e qualche giro nella bella zona del lago d'Orta, riflettendo su quanto vedo attorno. Anche in questi anni, tra la rigogliosa vegetazione, sono sorte nuove ville, altre ristrutturate con aumenti di volumetrie. Sul Monte Carcena nel '93 (sindaco Tracanzan) è stato autorizzato la costruzione di un lussuoso «Villaggio della Torre» dove molti anni fa c'era un allevamento di polli.

Si può vedere ruderi cadenti, che diventano «ristrutturazioni di case di civile abitazione...» un altro a pochi metri dalla massicciata ferroviaria, ampliata ■■■ villetta e collegata ■■■ una strada alla S.S. n. 229. A Orta la «Villa Marocchina» che per il tanto cemento usato nella sua radicale ristrutturazione, è chiamata ora «Cementina». Una ■■■ d'epoca - dell'Antonelli? - con i lavori bloccati, per vistose crepe che interessano anche una casa confinante. Analoga situazione ■ presente a Armeno, dove i lavori per trasformare un ■■ convento in moderni appartamenti, un muro franato ha ferito 3 operai. In zona ci sono stati anche incidenti mortali in questi lavori.

Ci sono «passeggiate» un tempo orgoglio degli ortesi, che quando piove diventano torrenti, con i pochi scogli e griglie ostruite da foglie...

Si vedono spianate, dove prima c'erano rigogliose piante anche ■ pregio, i rami delle stesse finite nelle scoscese rive. E in contrasto, ben visibili, piante bruciate anni fa, con incendi che dicono dolosi.

Con il risultato di vedere il manto degli antichi sentieri corrosi, e i muri a secco, frutto del lavoro dei nostri antenati che ogni tanto franano.

■■ sembra che anche in questa bella zona si dimentica che appena due anni fa c'è stata un'alluvione, a Omegna, con danni e vittime, per ■■■ ricordare quella tragica dell'Alessandrino.

Certo, che leggere dei due cittadini di un comune bagnato dal Toce, che si incatenano, con il sostegno di personaggi politici, in cerca di notorietà discutibile, rivendicando la libertà di costruire vicino alle rive di fiumi - cosa vietata da leggi e aggiungo io dal buon ■■■■ - non f■■■ prevedere nulla di buono. Gli «incatenati» parlavano di libertà ■ loro negata... Quanti misfatti si sono compiuti nel mondo nel ■■■ della libertà... Questo succede, quando non ci coniuga la libertà, con il rispetto delle regole della convivenza civile.

Enrico Mondani, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 84.61; **Domodossola:** tel. 0324. 46.600; **Galliate:** tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel. 0323. 61.900 63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.65.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** ■■. 0323.405.000-556.000-55.61.51/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Bavano:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** ■.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322. 96.74.56; **Lasa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: tel. 0321.82.05.80

■ ■■■■: *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 0321.82.33.88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e ■■■■ chiusi, ■■■ obbligo di ricetta medica urgente e ■■■■ addiz. di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321.47.77.67 (apert. con orario notturno ■■ 8,45 ■■ 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 ■ battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

■■■■ *Baglioni*, via Valsesia, 6 ■■. 0321.63.066.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 ■■. 0321.71.353.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322.53.130.

Marano Ticino: *Fattorio*, ■ Vittorio Veneto, 1 tel. 0321.97.66.84.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via ■■ aprile, 31 tel. 0322.■■■■.

Briga ■■■■■ *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322.94.687.

■■■■■ **(Intra):** *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323.51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, ■■ tel. 0323.30.326.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323.70.178.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. ■■■■■■■■

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 5 tel. 0324.24.23.10.

Piedimulera: *Devessini*, via Roma, 51 tel. 0324.83.125.

Seppiana: *Calesia*, via Seppiana, 71 tel. ■■■■■■■■

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8881.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Patronali

C'è festa a Mergozzo

A Mergozzo due concerti festeggiano San Giovanni patrono di Montorfano, la piccola frazione del paese. ■ comincia domani alle 20,45 nella chiesa romanica di san Giovanni con Consuelo Giulianelli che propone con l'arpa musiche rinascimentali e barocche. Sabato alla stessa ora c'è l'Ensemble Vocale diretta da Licia Sommacal che presenta «Clemente Rebora, Gabriel Faurè», un discorso poetico e musicale. Domenica pomeriggio chiuderà i festeggiamenti l'esibizione del Corpo Musicale ■ Bracchio. **[r. s.]**

Vacanze

Le famiglie ■ Druogno

Da quest'anno alla casa di vacanze del Consorzio dei Comuni ■ Druogno sono ospitate anche le famiglie ■ i gruppi o le associa■■. Nella ristrutturazione, infatti, sono state previste stanze comunicante ■■ servizi pensate proprio per le coppie ■ genitori con figli e camere a più letti. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del Consorzio in piazza Tornielli 6 ■ Novara oppure allo 0321-627177. **[b. c.]**

Enologia

Vini in mostra a Sizzano

La ventottesima edizione della Mostra del vino Sizzano Doc aprirà i battenti dalle 21 di sabato. Il programma della manifestazione prevede appuntamenti musicali ■ culturali fino al 5 luglio. La serata di esordio vedrà l'esibizione della band Contromano. **[r. l.]**

Libri

Internet in biblioteca

La biblioteca comunale di Borgolavezzaro naviga in Internet. Le sale, appena rifornite di nuovi libri, sono aperte ■ pubblico ■ lunedì dalle 21 alle 23, il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 18. **[b. c.]**

Singles

Tutti nel Mar Rosso

Il club «Insieme» ■ Novara propone una settimana nel Mar Rosso dal 21 al 28 luglio. Informazioni si possono avere allo 0321-403261. **[b. c.]**

Prova scritta di italiano, nelle scuole novaresi in molti hanno scelto il tema di attualità

«Conquistati [redacted] scienza»

E già si pensa a Università e lavoro

Divisi sull'addio al vecchio esame «Io lo salverei» «No, la riforma [redacted] più adeguata»

Liceali del classico Carlo Alberto all'uscita (sopra) e durante la prova scritta [redacted] italiano [redacted] tempo massimo era di sei ore

NOVARA. Il clamore e le spe[redacted] suscitate dal cocktail antitumorale del professor Di Bella e l'inquietante clonazione della pecora Dolly in questi mesi sono diventati argomenti discussi un po' dappertutto, dal Parlamento al salotto di casa nostra. Temi che ci hanno fatto riavvicinare alla scienza e ai suoi tanti volti.

Così sembra quasi naturale leggere tra i temi di italiano una traccia che invita a riflettere sui risultati, raggiunti in particolare dalla medicina, che creano nuove condizioni di salute e di benessere. Ma libertà [redacted] ri[redacted] può sconfinare nelle manipolazioni, soprattutto genetiche. Cosa ne pensano i giovani?

L'invito ad esprimersi sull'attualità [redacted] stato accolto, almeno nelle scuole novaresi, con una valanga di consensi.

Un buon termometro per valutare la «maturità». Anche se [redacted] questo punto gli studenti hanno le idee chiare. «Certo, le prove finali [redacted] in questi giorni - dice Niccolò Alessandro Monfrinotti, primo studente del classico Carlo Alberto a terminare il primo scritto - ma l'e[redacted] un processo che [redacted] avanti dagli ultimi tre anni. Credo che anche la riforma sia adeguata». «Si è la fine di un percorso - aggiunge Chiara Pallanza, compagna di classe al Carlo Alberto - anche [redacted] sempre un po' un terno al lotto».

La scienza ha fatto proseliti pure al Mossotti. «Anche se gli argomenti sviluppati - dice Simona Moro - non sono mai stati discussi in classe. Tutto è dipe[redacted] dagli interessi personali». Il pensiero poi corre subito al «dopo». Se i due studenti del classico pensano all'Università (Bocconi lui, Giurisprudenza lei) per Simona c'è un futuro da venditrice di automobili. Valentina, sua compagna di classe, dopo un deludente stage da un ragioniere contabile si ripromette di «non fare la schizzinosa, [redacted] non vorrei ripetere quell'esperienza».

Nell'estate dei Mondiali la maturità è un sacrificio doppio. Le scene sono le stesse di sempre: sigarette frettolosamente accese subito dopo la prova, dizionari [redacted] braccio, qualche [redacted] e sorella che aspetta all'uscita, zainetti con bibite [redacted] merende che oggi - prova di matematica - potrebbero essere farcite con gli alleati di sempre: bigini [redacted] formulari. I telefonini? Spenti, ovviamente.

E' invece acceso quello di Matteo Rolando, privatista all'Omar. Ha appena concluso il tema e sta rincasando. Salverebbe l'esame vecchia maniera che quest'anno si congeda da intere generazioni di studenti. Dello stesso parere Vincenzo Martone, dell'istituto per geometri Nervi: «Andrei avanti ancora [redacted] questa formula. Anche se spero, l'anno prossimo, di non provarlo sulla mia pelle». Nel '99 Vincenzo vuole lavorare. Come il compagno di scuola Alberto Barboni («in uno studio»). Come il privatista dell'Omar che traffica già [redacted] i computer: «Ma prima c'è il militare. Penso di fare obiezione di coscienza».

Confida in un rapido incremento demografico, invece, Federica Graziosi, della scuola magistrale Castelli: «Prima si trova meglio è». E visto che dovrà fare i conti con concorsi e punteggi spera in un voto alto: «Per le graduatorie serve. Eccome». Michela Villani, del linguistico Bellini guarda all'Università: «se è laurea brave tanto meglio». E agli industriali che ricordano l'importanza dei lavori manuali risponde: «D'accordo. Ma una specializzazione ci vuole. Altrimenti si rischia di vanificare il percorso di studi che si è fatto».

Tensione, speranze, progetti. Per gli studenti questi sono anche i giorni di [redacted] svolte importante. Ed è quasi un coro: «Si lasciano molte amicizie preziose. Perchè se è vero che la scuola offre cultura e preparazione è anche vero che ti aiuta a crescere insieme. E forse è proprio questo passaggio, [redacted] l'inizio di un percorso più individuale [redacted] autonomo, che segna una delle tappe di quella maturità che non potrà essere giudicata da nessuna commissione».

Carlo Bologna

L'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il più veloce del [redacted]

«Non di solo greco»

«Ho scelto il tema di attualità, quello sui successi delle scienze». Niccolò Alessandro Monfrinotti, [redacted] D del classico Carlo Alberto, è il primo a consegnare. «La traccia - commenta - era interessante, perchè tocca problematiche che ci riguardano. Studiamo latino e greco ma viviamo nel mondo d'oggi. Non ho avuto difficoltà, anche perchè a me piace scrivere, soprattutto poesie». Senza tralasciare il Mondiale: «Per la partita ho spostato un appuntamento con il prof che mi sta aiutando. Ma non lo scriva...».

Niccolò Alessandro Monfrinotti [redacted] liceo classico

Prima agli orali

«E oggi matematica»

La scienza e le manipolazioni della genetica hanno conquistato anche Simona Moro, 5 L all'istituto tecnico commerciale Mossotti. «Anche quello sulla tecnologia era interessante. Ma quello che ho svolto risponde di più all'attualità. Mi sentivo più preparata, anche se si tratta [redacted] argomenti che in classe non abbiamo mai affrontato. E domani (oggi, ndr) c'è la prova di matematica. Questa [redacted] che ci spaventa parecchio. In ogni [redacted] non ho molto tempo per tremare: sono la prima degli orali, il 7 luglio».

Simona Moro tra le prime a consegnare al Mossotti

[redacted]

«Subito tranquilla»

«Non c'è dubbio. Il tema sulla scienza consentiva [redacted] sviluppare più argomenti, [redacted] dire più [redacted]. Così anche Valentina Simonini, 5 L al Mossotti, non ha avuto dubbi. «Sviluppando la traccia sulle tecnologie, invece, si rischiava facilmente di uscire dall'argomento». Inevitabile qualche gesto [redacted]ramantico. «Ma - dice Valentina - dopo la tensione iniziale mi sono sentita più tranquilla rispetto al 'solito' compito in classe. Speriamo in bene, adesso, per la prova di matematica. E' la mia bestia nera».

Valentina Simonini dell'Istituto Mossotti

Viva l'attualità

«Sono soddisfatto»

«E' andata bene, almeno spero». Sorride Alberto Barboni, [redacted] C all'istituto per geometri Nervi. Pure lui fa parte dell'esercito che ha puntato sulla scienza per dare prova [redacted] maturità. «Gli argomenti che ho trattato li ho seguiti attraverso giornali e televisione. E' assurdo che l'attualità entri [redacted] scuola soltanto il giorno dell'esame. Si dovrebbe parlare [redacted] più di quello che accade fuori da qui». Alberto [redacted] lancia in un pronostico sul voto finale: «Dal 36 al 42 tutto [redacted] buono».

Alberto Barboni si diploma al «Nervi»

Il privatista

Passione tecnologia

«Ho scelto [redacted] tema sullo sviluppo tecnologico. Non era difficile. O almeno: gli altri mi sembravano più complicati». Matteo Rolando, privatista all'Itis Omar, di fatto sperimenta già l'esame «nuova formula»: «Poichè mi presento [redacted] privatista oltre alle due prove scritte [redacted] alle due materie orali devo sostenere un precolloquio con tutte le materie dell'ultimo anno. Educazione fisica compresa: mi faranno domande sugli sport. In ogni caso sono convinto che l'esame 'vecchio' sia ancora il migliore».

Matteo [redacted] privatista all'Omar

Timore subito svanito

«Confronto sul '900»

Le future assistenti di comunità materne, le ragazze delle magistrali private «Castelli», sono ospitate per gli esami al «Bellini». Federica Graziosi [redacted] è lanciata: «Ho affrontato il tema sui pessimisti del Novecento, confrontando alcuni autori. Speriamo sia andato bene. In ogni caso pensavo di agitarmi molto di più. Ho avvertito un po' di timore a chiedere aiuto ai professori. Ovviamente adesso, a prova conclusa, mi sento molto più tranquilla. Avevamo a disposizione sei ore, forse addirittura eccesive».

Federica Graziosi delle magistrali Castelli

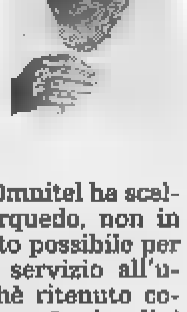
Invorio, Ordinanza emessa dal sindaco

[redacted] per i telefonini

INVORIO. Per ora, sulle colline del Vergante, niente antenne Omnitel. Il sindaco [redacted] Invorio, Silvio Empiri, medico, ha emesso un'ordinanza di «sospensione cautelativa dei lavori per 45 giorni» allo scopo di effettuare «opportune verifiche [redacted] mezzo di perizia tecnica per verificare che la manomissione dello stato dei luoghi non produca danni a terzi relativamente all'uso delle acque rinvenute».

[redacted]' infatti accaduto, come notifica [redacted] stesso Empiri, che sul terreno dove [redacted] iniziati gli scavi per la costruzione delle opere di fondamenta delle infrastrutture per la installazione di stazione radiobase, si verificano «affioramenti di acque di origine e portata incerta che potrebbero alimentare i pozzi ad uso domestico presenti nella frazione di Barquedo». L'ordinanza di sospensione cautelati[redacted] dei lavori è stata inviata alla ditta Omnitel Pronto Italia di Ivrea, al progettista architetto Grazia Prassa e al direttore dei lavori ing. Paolo Ruggieri, entrambi di Torino, all'impresa costruttrice Editel di Nucetto (Cuneo) e a Renzo Sartori, proprietario dell'area in frazione Barquedo. Copia della stessa ordinanza è stata inoltre tra[redacted] alla Procura della Repubblica di Verbania e al presidente della giunta regionale del Piemonte. Sull'argomento «antenna selvaggia» c'è da segnalare anche un intervento di Amelia Alberti, responsabile del Circolo Verbano di Legambiente.

Silvio Empiri sindaco di Invorio



Amelia Alberti responsabile di Legambiente

«Con tutta evidenza - afferma la Alberti - Omnitel ha scelto il sito in Barquedo, non in quanto unico sito possibile per svolgere il suo servizio all'utenza, ma perchè ritenuto comodo [redacted] indifeso. I cittadini hanno invece mostrato grinta e decisione: di fronte al dubbio sulla pericolosità delle radiazioni, h[redacted] scelto di non essere cavie consenzienti dell'esperimento in [redacted] su tutto il globo; di fronte all'impatto visivo negativo del traliccio, hanno scelto di lottare. Sono rimasta molto piacevolmente colpita dal fatto che l'amministrazione comunale di Invorio abbia saputo rivedere la sua iniziale posizione possibilista nei confronti del posizionamento dell'antenne [redacted] apertamente schierata al fianco dei cittadini». **[s. bott.]**

Per due settimane

[redacted] di Briga [redacted] per 75

BORGOMANERO. Ancora cassa integrazione alla Thun, l'azienda di Briga Novarese specializzata nella realizzazione di parti di biciclette. A luglio, per due settimane, usufruiranno del provvedimento 75 dipendenti sui 230 che conta l'azienda.

«Le difficoltà che sta incontrando la Thun - dice Ezio Calligari della Camera del Lavoro - hanno una duplice origine: da un lato il mercato delle biciclette accusa una netta flessione in tutto il mondo, dall'altro [redacted] diventata più serrata la concor[redacted] delle aziende dei paesi emergenti, in particolare l'India, dove i costi sono notevolmente inferiori rispetto a quelli europei e nello stesso tempo è stata migliorata anche la qualità del prodotto».

Difficoltà vengono segnalate anche dal comparto della rubinetteria, dove d[redacted] aziende hanno chiesto [redacted] integrazione: alla Raf, di San Maurizio d'Opaglio, il provvedimento è limitato ad una decina di dipendenti [redacted] terminerà il 31 luglio; alla Donati di Gozzano sono state chieste cinque settimane di [redacted] per gli otto dipendenti.

«In questo settore - commenta Calligari - si sta scontando soprattutto la concorrenza [redacted] sperata interna degli ultimi [redacted]ni: le rubinetterie da noi si sono moltiplicate, mentre il mercato [redacted] rimasto quello di prima. Ora si avvertono le prime conseguenze concrete, anche [redacted] ancora limitate, di questa situazione». **[m. g.]**

IPARC F[redacted]GOSTO

Tariffe gruppo per individuali

TUNISIA - ZARZIS
volo a/r da BG - pensione compl. con bevande
dal 10 al 24 agosto (15 gg)
L. 1.490.000

MAR ROSSO - SHARM
volo a/r - pensione completa - soft drink
dal 3 al 17 agosto (15 gg)
dal [redacted] al [redacted] agosto (15 gg)
L. 2.199.000
Tariffe "scontatissime per Bambini"

CRETA
volo a/r - pensione completa con bevande
dal 17 al 31 agosto (15 gg)
L. 2.308.000
dal 24 agosto al 7 settembre
L. 1.900.000

Per informazioni rivolgersi all'*AGENZIA VIAGGI IPARC*
NOVARA - C.so Torino 29 - Tel. 0321.397.500

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
[redacted]
Avviso [redacted] Imprese

A partire dal 31 maggio 1993 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese *attive e inattive* (comprese quelle artigiane) iscritte o annotate al Registro Imprese della Camera [redacted] commercio hanno [redacted] di versare il "diritto [redacted] previsto dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51 e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa abbia più esercizi commerciali o altre attività economiche svolte in locali diversi dalla sede principale, per ogni unità locale o esercizio è dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non su[redacted] a L. 200.000 (Decreto-legge n. 8/93, art. 12, convertito con Legge 19/6/1993, n. 191).

L'entità del diritto è la seguente:

		SEDE	UNITA' LOCALE
a)	ditte individuali, società cooperative, consorzi, imprenditori agricoli e coltivatori diretti ivi comprese le società semplici agricole	L. 143.000	L. 29.000
[redacted]	società di persone e società semplici non agricole	L. 260.000	L. 52.000
c)	società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L. 742.000	L. 149.000
d)	società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. [redacted]	L. 198.000
e)	società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi	[redacted] 1.236.000	[redacted]
f)	per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione di 10 miliardi	L. 247.000	
g)	unità locali [redacted] sede principale all'estero		L. 200.000

Modalità di pagamento: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di commercio appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; *il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1998 solo presso gli uffici postali (non presso le banche).*
Le imprese che non dovessero ricevere entro il 30 [redacted] 1998 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di commercio - Novara - Ufficio diritto annuale - via Avogadro n. 4 - tel. 338242 dal lunedì al giovedì, [redacted]: 9-12,30 mattino e 14,30-15,30 pomeriggio; al venerdì, orario: 9-12,30 mattino.
Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 2% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto [redacted] non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di abbonamento o di iscrizione in annuari, registri e repertori, e per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è l'obbligo di adesione) la Camera di commercio è del tutto estranea. A tal proposito si sottolinea che i bollettini originali distribuiti da questa Camera riportano il numero di c/c postale 113282.
Novara, giugno 1998.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Franco Lamocarce

IL PRESIDENTE
dr. Alberto Macchi

La Stampa [redacted] [redacted] [redacted] Compact 1678-02005

Dal decreto con limiti giudicati troppo severi alla strategia adottata in Comune a Domo

La nuova variante sconfigge i vincoli

«Il territorio va tutelato ma ora si torna a costruire»

Con la variante superano ostacoli che fermavano molti progetti Sotto l'assessore Danilo Albini

DOMODOSSOLA. Si torna a costruire. Il capoluogo ossolano sarà il primo Comune ad aggirare gli ostacoli posti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (Dpcm) che poneva una raffica di vincoli su tutto il territorio della valle del Toce, vincoli app[illegible] in buona parte eccessivi. L'approvazione della variante al piano regolatore decisa dal Consiglio comunale nella seduta di lunedì sera permette di sbloccare l'«impasse». Il Dpcm è stato fra l'altro rivi[illegible] e ripubblicato nei giorni scorsi sulla Gazzetta Ufficiale.

«Il decreto stabilisce ora condizioni più reali di edificabilità e dopo il parere positivo datoci dal servizio geologico della Regione Piemonte possiamo dare delle risposte ai nostri cittadini» dice Danilo Albini, assessore all'Urbanistica del Comune e da [illegible] impegnato sul fronte del Dpcm. Un elogio al lavoro di Albini è venuto pubblicamente dal sindaco Mariano Cattrini. «C'è stato un impegno corale sul Dpcm - ha detto in Consiglio comunale - [illegible] Albini ha svolto un ruolo competente e autorevole: un'azione determinante».

La variante, che poggia sulla relazione fatta fare ad un geologo, rimuove buona parte dei vincoli. «La [illegible] a rischio resta quella vicino al torrente Bogna - ricorda Albini -. Il conoide del Bogna impone l'impossibilità a costruire nella zona del ponte di Mocogna mentre altre aree a rischio ci sono più a valle. Queste [illegible] risultano dalla cartografia che abbiamo sottoposta alla Regione: un lavoro corretto e serio col quale abbiamo individuato zone realmente [illegible] rischio. Un lavoro che impegna l'amministrazione comunale [illegible] fare delle perizie annuali sul muraccio del Bogna».

Il Consiglio comunale ha poi garantito una corsia preferenziale ai progetti fermi da mesi a causa [illegible] Dpcm, che ora potranno in gran arte essere approvati. Superato un ostacolo ne resta aperto un altro: il Piano d'assetto idrografico del Toce, l'ennesimo programma restrittivo redatto dall'Autorità di Bacino.

«Ci attende una nuova battaglia; il piano va rivisto» aggiunge Albini che oggi con altri amministratori ossolani sarà a Parma per incontrare gli esperti dell'Autorità di bacino.

I vincoli imposti lungo il Toce non piacciono neppure alla Lega Nord. «Stiamo raccogliendo firme contro questo piano che ci penalizza» conferma Michele Marinello, consigliere comunale dal Carroccio. Il superamento dei vincoli del Dpcm è però il primo passo verso due obiettivi: lo sviluppo del territorio e la salvaguardia degli abitati in [illegible] di alluvioni.

Il commento di Domenico Romeo, consigliere comunale di Rifondazione Comunista: «Il territorio non deve essere terra di conquista visti anche i problemi meteorologici dell'Ossola ma l'approvazione della variante permetterà di sbloccare una situazione che frenava ogni realizzazione: si tratterà ora di accelerare il rilascio delle concessioni edilizie per [illegible] penalizzare ulteriormente i cittadini».

Renato Balducci

Petizione al commissario dell'Asl 14 contro la precaria collocazione del servizio

Tremila firme per la sede di fisioterapia

«Toglietela dai sotterranei dell'ospedale di Domodossola»

DOMODOSSOLA. Tremila fir[illegible] per togliere il servizio [illegible] fisioterapia dai sotterranei dell'ospedale san Biagio di Domodossola e trovargli una sede adeguata.

Sono state raccolte dal sindacato pensionati di Cgil Cisl Uil. L'iniziativa vuole sollecitare la direzione dell'Asl 14 a prendere i provvedimenti necessari. Secondo i promotori l'inadeguatezza della struttura non consente un servizio efficiente. Tra le conseguenze più macroscopiche la dilatazione dei tempi di attesa, poichè lo spazio esiguo dei locali, non consente di incrementare le postazioni per le terapie.

Le limitate dimensioni, inoltre, costringono pazienti di ogni età e sesso a una forzata promiscuità che in alcuni casi è davvero imbarazzante. L'infelice collocazione non consente, infine, l'accesso [illegible] chi non [illegible] in perfette condizioni fisiche. A parere del sindacato pensionati, da quando le tre Usl presenti nel Verbano Cusio Ossola sono state accorpate, il servizio di fisioterapia [illegible] peggiorato parecchio. Disattesi, nello stesso tempo, i programmi che prevedevano la collocazione del reparto nella ex Casa di riposo per anziani e l'apertura [illegible] sede staccata a Villadossola.

I pensionati ora chiedono: immediata soluzione [illegible] problema delle liste d'attesa e un concreto impegno per l'attuazione dei programmi di sviluppo della fisioterapia e della riabilitazione in Ossola. «Riteniamo questa iniziativa - dice Mario Ventrella del Coordinamento Politiche Sociali di Cgil Cisl e Uil - un primo forte stimolo alla direzione dell'Asl per risolvere i tanti problemi posti. Nella nostra provincia i reparti di fisioterapia sono posti in luoghi inadatti allo sviluppo di un servizio di cui [illegible] Verbano Cusio Ossola ha grande necessità. Nei prossimi giorni chiederemo rapide soluzioni ed un progetto di sviluppo».

Le firme raccolte saranno consegnate al commissario dell'Asl 14 Marco Ronco. Sul fronte del miglioramento dell'organico c'è da registrare una nuova proposta della direzione dell'Asl 14: assunzione di 17 infermieri, 20 ausiliari e 10 impiegati amministrativi a tempo indeterminato; di 50 infermieri, per 4 mesi, al fine di garantire le ferie al personale. **[r. s.]**

Tre giorni con cene, convegni e sfilate

Coppia del gruppo Oscella Felix di Domodossola nei sontuosi costumi medievali

Torna il Medio Evo nel ricordo del Papa

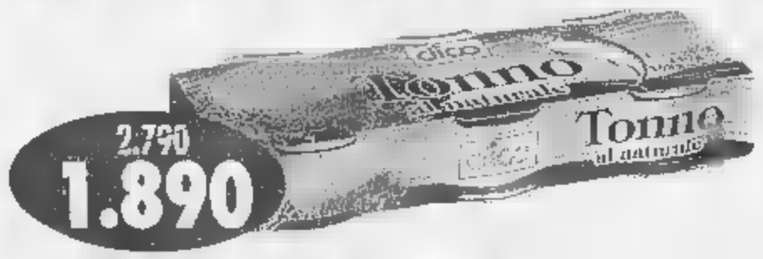
DOMODOSSOLA. Il Borgo di Domodossola si rituffa nel Medio Evo e per tre giorni, con cene, convegni e sfilate di gruppi in costume ricorderà, assieme a Bognanco, il passaggio di Papa Gregorio X, Teobaldo Visconti, avvenuto nel 1275 al ritorno dal concilio di Lione. Una festa di storia [illegible] folclore che farà riscoprire anche antichi sapori, dai vini speziati ai crostini di fichi secchi e formaggio: sono nel menu del banchetto medioevale che si svolgerà domani dalle 20,30 in piazza Chiossi. Proprio [illegible] ridosso di Palazzo Silva, gioiello del Rinascimento che alle 18 ospiterà la cerimonia inaugurale, con il ricevimento e la «Musica nella Corte dei Marmi», proposta da Roberto Bassa come prologo alla presentazio[illegible] della nuova «Guida di Domodossola» edita da Grossi.

Sabato mattina, dalle 10, teatro Galletti ospiterà il convegno «Le antiche mura del Borgo di Domodossola. Le memorie storiche e l'ipotesi progettuale di recupero», con interventi dello storico don Tullio Bertamini, dell'ingegner Danilo Albini, [illegible] all'Urbanisti[illegible] [illegible] dell'architetto Paolo Tacchio; moderatore l'ingegner Antonio Pagani, presidente della Pro loco. Alle 18, il corteo del gruppo Oscella Felix precederà il banchetto in piazza Mercato e la «Riconciliazione storica delle antiche capitali dell'Ossola», prevista per le 21, con gli interventi dei gruppi in costume. Domenica la giornata clou: al mattino messa commemorativa a Bognanco al mattino [illegible] dalle 16 a Domo il Gran Corteo con gruppi da tutto il Piemonte, spettacoli [illegible] festa finale con menestrelli, mangiafuoco e saltimbanchi. **[p. ben.]**

dico
• Oltre 120 negozi in tutta Italia
• Soddisfatti o rimborsati
• Prezzi bassi e stabili
• Ottima qualità
DISCOUNT ALIMENTARE

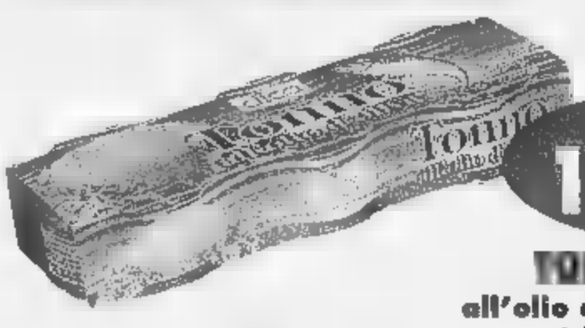
dal 22 giugno al 4 luglio 1998 salvo esaurimento scorte

RISPARMIO D'ESTATE



2.790 1.890
TONNO DICO
[illegible]
[illegible]
(al kg 7.875)

3.890 2.690
TONNO DICO
all'olio [illegible]
g 160x2
[illegible] kg 8.407)



2.990 1.990
TONNO DICO
all'olio di oliva, g [illegible]
(al kg 8.292)

5.100 4.300
GELATO
gusti vari,
vaschetta, [illegible] 1

3.990 3.490
CAFFÈ DICO
ARABICA, [illegible]
(al kg 13.960)

Alcune offerte:

PROVOLINA g 300	2.890 (al kg 8.634) 2.590	[illegible] g 300	1.490 1.190
YOGURT [illegible] gusti vari, g 150	420 (al kg 2.200) 330	CARTA IGIENICA conf. 10 rotoli	2.590 1.890
WÜRSTEL DI POLLO conf. 11 pezzi, g 200	1.500 (al kg 6.450) 1.290	[illegible] PIATTI concentrato, lt 1.5	1.950 1.490
[illegible] DI PESCE g 900	6.900 (al kg 5.445) 4.990	DETERSIVO LIQUIDO DICO ml 500	1.650 1.100
RISO [illegible] PARBOILED kg 1	1.790 1.390	[illegible] INTIMA DICO ml 250	1.450 1.100
BISCOTTI novellini/frollini, kg 1	1.650 1.390	[illegible] DICO ml 500	1.490 1.100
OLIO [illegible] DI OLIVA lt 1	4.990 4.390	[illegible] DICO ml 500	1.390 1.100
BIBITE gusti vari, PET lt 1.5	790 (al lt 394) 590	[illegible] DICO ml 300	1.350 1.100

Ecco i nostri negozi in provincia di Novara

Castelletto Ticino - No -	Galliate - [illegible] -	Trecate - No -
Via Sempione	Via Trieste, 102	C.so Italia, 15 (S.S. 11)

IL CASO

LA GUERRA POLITICA SOTTOVOCE

Verbania, il presidente degli imprenditori aveva denunciato l'«assenza» di villa San Remigio

«Critiche inconcludenti dagli industriali»

La Provincia ribatte alle contestazioni dell'Unione

COM'ERA prevedibile, la relazione del presidente Carlo Grezio all'assemblea dell'Unione Industriali del Vco lascia uno strascico di polemiche. Le sue «fustigazioni» hanno preso di mira soprattutto l'amministrazione provinciale e da villa San Remigio la replica non si è fatta attendere. Il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio ieri mattina aveva sul suo tavolo di lavoro una copia della relazione: ed è con tono battagliero che ne contesta punto per punto le dure critiche.

«Denunciamo la nostra più totale insoddisfazione - si legge nel documento dell'Unione - riguardo ai rapporti, così vogliamo chiamarli eccesso di ottimismo, l'amministrazione provinciale da cui riusciamo nemmeno ad ottenere risposte puntuali».

E' un'accusa che Ravasio definisce «incomprensibile». «Resto davvero sorpreso perchè non so individuare in cosa siamo mancati - dice il presidente -. Una volta sola non ho risposto ad una lettera dell'Unione nella quale con toni arroganti si rilevava nostra presunta mancanza. Per il resto abbiamo sempre aderito ad ogni richiesta e presenziato a le iniziative promosse, un'adesione che non mi sembra davvero di rilevare da parte di molti degli stessi imprenditori iscritti all'associazione».

E continua: «Non ci sottratti al rapporto che per noi non significa, come forse questi signori pretendono, 'andare a rapporto' da loro, bensì verificare le rispettive tesi in un aperto confronto».

Grezio denuncia altresì preoccupazione «le ambiguità e ancor peggio le approssimazioni con cui si affrontano temi di vasto interesse generale come, tra i più recenti, il piano rifiuti e i progetti nell'ambito della formazione».

«Sono critiche generiche e inconcludenti - risponde Ravasio -. Abbiamo inviato a tutti copia del piano dei rifiuti che, pur essendo redatto da esperti, è aperto ad osservazioni e contributi. Ci attendiamo da chi vuole darle proposte concrete e siamo disponibili ad ogni discussione».

Il presidente della Provincia sottolinea il proprio disappunto: «C'erano molti modi per rilevare nostre eventuali lacune. Avere enfatizzato questi presunti aspetti negativi dell'amministrazione provinciale proprio nella relazione pubblica annuale dell'Unione, rappresenta una pesante caduta di stile che mi stupisce non poco».

Il documento dell'Unione Industriali è oggetto di alcune valutazioni anche da parte sindacale. «Rileviamo positivamente l'appello a mantenere la massima attenzione verso l'industria», osserva la segretaria della Cisl, Maria Pia Bisoglio.

«Proprio facendo seguito a questa esortazione - aggiunge - ci aspettiamo che l'Unione svolga un ruolo decisivo nella risoluzione della pesante vertenza della Girmi. E' un caso emblematico che consente di verificare subito nei fatti le intenzioni espresse dall'associazione degli imprenditori».

Il segretario della Cgil Lucio Reggiori denuncia la mancanza nella relazione di Grezio di quella volontà di concertazione a cui pure ha fatto esplicito riferimento nel suo intervento il vicedirettore di Confindustria Rinaldo Fadda.

«Il presidente degli industriali - aggiunge Reggiori - insiste sull'esigenza di un adeguato marketing del territorio per attivare nuove progettualità ed investimenti. Purtroppo le vicende di questi ultimi tempi vanno in direzione opposta: anzichè rilevare nuovi insediamenti si assiste all'abbandono della zona da parte di aziende che vi erano ormai ampiamente consolidate».

Sergio Ronchi

L'assemblea dell'Unione industriali si è svolta a Villa Pariani Da sinistra **Giuseppe Ravasio** e **Carlo Grezio**

«Statuto speciale per il Vco»

Biazzi propone l'ordine del giorno all'assemblea di Villa San Remigio

VERBANIA. Uno statuto speciale per la Provincia del Vco? E' quanto propone, con un ordine del giorno che sarà sottoposto al voto dell'assemblea di San Remigio, il consigliere provinciale Guido Biazzi.

L'iniziativa muove dal dibattito, sempre più crescente, sulla necessità di avere provincia con maggiore autonomia. «E' opportuno - spiega Biazzi - uno strumento legislativo che garantisca al Verbano Cusio Ossola, territorio decentrato, montano e confinante con un Paese non appartenente alla Comunità Europea, un'adeguata capacità di autogoverno».

Se il consiglio provinciale darà il suo consenso, il primo passo suggerito da Biazzi, consigliere regionale, è l'istituzione di una commissione consigliare che elabori una bozza dello Statuto speciale.

Successivamente il documento verrà sottoposto al parere dei cittadini del Vco ed al confronto con altre realtà che hanno problemi analoghi, come ad esempio le province montane di Belluno e di Sondrio.

L'approvazione definitiva sarà competenza della Regione Piemonte, nel quadro delle iniziativa per l'attuazione della legge Bassanini.

Il documento di Biazzi ha già raccolto l'adesione di dieci consiglieri provinciali, collocati sia tra le fila della minoranza che della maggioranza. **[r. s.]**

Guido Biazzi, consigliere provinciale

A Verbania e nei centri vicini, gli itinerari delle visite guidate

Fra ville e sentieri lungo i laghi con le escursioni del Comune

VERBANIA. Tante visite ed escursioni guidate in città e dintorni: è una delle proposte dell'amministrazione comunale per la stagione turistica. «In questo modo - osserva il sindaco Aldo Reschigna - rispondiamo a sollecitazioni che giungevano da numerosi ospiti e dagli operatori turistici. La richiesta è infatti di offrire maggiori opportunità per trascorrere il tempo libero e approfondire la conoscenza del territorio. Crediamo che le iniziative intraprese siano una risposta adeguata».

L'organizzazione è curata dall'Ufficio turismo del Comune: «Alle visite ai giardini di Villa San Remigio - dice la responsabile Lorella Granzotto - abbiamo aggiunto itinerari escursionistici nell'entroterra del Verbano. Sono percorsi suggestivi e panoramici che consentono di ammirare il lago da diverse località, accostandosi alle altre realtà della variegata offerta turistica che è in grado di offrire la nostra zona».

Le visite guidate a San Remigio sono una novità ma il degli anni precedenti motiva il loro ampliamento, in collaborazione con il locale Garden Club.

«Per la prima volta - rileva Carmen Pedretti dell'Ufficio turismo - è possibile visitare assieme ai giardini anche la chiesa romanica. Inoltre da luglio a settembre i gruppi avranno accesso ogni finesettimana da venerdì a domenica».

Gli itinerari guidati nell'entroterra sono stati predisposti con cadenza trisettimanale per l'intera estate la collaborazione dei Comuni di Ghiffa, Cannobio, Cannero e Mergozzo e con il supporto tecnico dell'associazione Haute Route Vco. Gli esperti hanno scelto sei escursioni di grande interesse alle porte della Val Grande, sul sentiero azzurro attorno al lago di Mergozzo, alla riscoperta delle fortificazioni militari della linea Cadorna, nell'entroterra tra Cannero e Cannobio, alla riserva della Trinità di Ghiffa e al belvedere naturale del Monte Giove.

Tutte le escursioni (costo 5 mila lire per S.Remigio, 10 mila per gli altri itinerari) sono prenotate all'Ufficio turismo in corso Zanitello sul lungolago di Pallanza; telefonando allo 0323-503249 è possibile pure iscriversi o chiedere ogni informazione riguardante itinerari e tempi di svolgimento. **[s. r.]**

Le visite guidate rivolte soltanto agli escursionisti anche a chi ama scoprire le più suggestive località del Verbano Ha collaborato all'iniziativa l'associazione Haute Route Vco

Lavoratori e sindacati incontrano anche uno dei proprietari

Domani assemblea alla Girmi

Omegna, confronto sui licenziamenti

OMEGNA. E' tornato a riunirsi ieri in municipio il Comitato a difesa dell'occupazione sorto per sostenere la vertenza dei 179 lavoratori della Girmi. Il loro posto di lavoro è a rischio dopo che l'azienda produttrice di piccoli elettrodomestici, nell'ambito del piano di ristrutturazione, aveva chiaramente lasciato intendere la volontà di delocalizzare a Milano gran parte del settore amministrativo e produttivo. Dalla riunione di ieri è emersa la riconferma delle numerose iniziative di lotta sindacale a partire dell'assemblea pubblica che si terrà domani alle 15 all'interno della fabbrica. Sempre domani, intorno alle 18, Fim, Fiom e Uilm e rappresentanze dei lavoratori si incontreranno con Adolfo Carulli, dei proprietari della ditta. A generare nuovi dubbi tra lavoratori e sindacati sull'effettiva volontà dei vertici Girmi di salvare la fabbrica, è arrivata lunedì mattina la notizia delle dimissioni del direttore generale, Macii, diretto interlocutore delle organizzazioni sindacali nel corso di precedenti vertenze. «Stiamo cercando di leggere nella giusta 'chiave' le dimissioni di Macii - commenta Luca Caretti della FimCisl - anche se crediamo di non essere smentiti ipotizzando la sua defezione come un chiaro segnale della non volontà della Girmi di chiudere la vertenza in corso». «Altro dato che ci insospettisce circa le sorti dell'azienda - aggiunge Caretti - sono le affermazioni della direzione che nel gennaio aveva assicurato di non rilevare esuberi. Adesso invece ci parla di ben 91 esuberi e della necessità di trasferire a Milano 44 impiegati». Intanto l'onorevole verbanese Marco Zacchera, con un'interrogazione ai ministri di Lavoro e Commercio e l'estero, ha chiesto che il Governo disponga per la Girmi i medesimi incentivi all'occupazione già decisi per il Mezzogiorno. Ha richiesto inoltre chiarimenti su possibili finanziamenti ottenuti dall'azienda per investimenti in Marocco dove sarebbero già in corso trattative industriali porterebbero alla chiusura dell'azienda omegnese.

Aristide Ronzoni

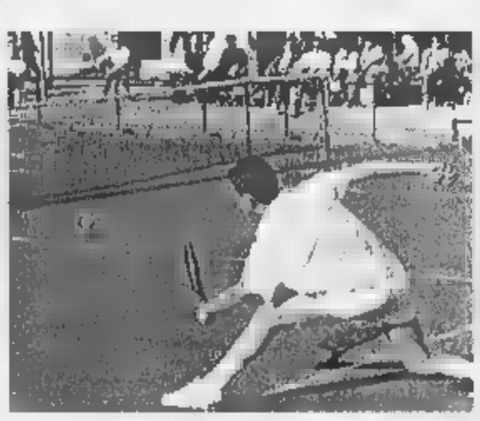
Una serie di iniziative dell'assessorato sport e cultura

Ragazzi, l'estate è vostra

Omegna, attività sportive e incontri

OMEGNA. Confortati dai risultati degli anni scorsi, i pubblici amministratori omegnesi hanno varato i progetti «Estate Ragazzi» e «Lido Estate». Entrambe le iniziative - curate direttamente dall'assessorato comunale a Sport e Cultura - si articolano al centro sportivo di Bagnella, e due passi uno dei più suggestivi scorci del lago d'Orta. Estate Ragazzi - 250 giovanissimi in età scolare a Omegna ed 80 ad Agrano - consiste in momenti di aggregazione ed attività sportiva coordinati da istruttori ed animatori. Dalle 8.30 alle 13, ragazze e ragazzi possono usufruire di di nuoto, ginnastica, judo, basket, pallamano, oltre a discipline sportive meno diffuse quali, ad esempio, vela, canoa e baseball. «Siamo soddisfatti dalle richieste di iscrizioni pervenute in Comune - precisa il Alberto Nobili - anche se siamo stati costretti a limitarle proprio per offrire ai giovani programmi di svago e sport maggiormente confortevoli. Stiamo però già lavorando per essere in grado, nel 1999, di allargare il numero delle iscrizioni. Siamo in poco più di 24 tra animatori e coordinatori - interviene il responsabile del centro sportivo di Bagnella, Piero De Lucia - impegnati nel guidare le attività dei nostri ragazzi nell'ambito di 15 discipline sportive diverse».

I genitori esprimono gradimento per l'iniziativa - aggiunge De Lucia - anche in molti sono stati esclusi dal programma a seguito di ritardi nelle iscrizioni. Ci impegneremo al per garantire ricettività più ampia per il prossimo anno». Ottimo il gradimento che si registra anche per «Lido Estate», una gamma di possibilità «vacanziere» per residenti e villeggianti. Per loro il centro sportivo - piscina, bar ristorante e spiaggia erbosa con ombrelloni compresi - rimane aperto dalle 13 alle 18.30 nei giorni di lunedì, martedì e giovedì, e dalle 13 alle 19 il mercoledì e venerdì, e dalle 10 alle 18.30 il sabato e domenica. E quest'anno si saltano le ferie al mare? Niente paura, un simpatico surrogato è offerto da quella che ormai chiamano in molti «Bagnella Beach». **[a. r.]**



Parecchi i corsi programmati dalle 8,30 alle 13. Gli animatori e i coordinatori sono 24. Molte le iniziative anche per i residenti e i villeggianti

Appello al Governo

«Ampliate i confini del Parco»

VERBANIA. Il Consiglio provinciale del Verbano Cusio Ossola ha approvato un ordine del giorno con il quale si sollecita il Governo a formalizzare con uno specifico decreto la richiesta dei comuni di Premosello Chiovenda, Vogogna e Aurano di essere inseriti nel territorio del Parco nazionale della Val Grande.

Le rispettive amministrazioni comunali avevano già assunto deliberazioni in merito. Il consiglio sollecita altresì il Governo ad un confronto con le località limitrofe all'area protetta, aventi le caratteristiche di pre-parco, finalizzato all'ampliamento delle zone da salvaguardare, nell'interesse della collettività e delle comunità più direttamente coinvolte.

Infine Governo e Regione vengono invitati ad intervenire urgentemente per dotare l'Ente Parco di tutto quanto per lo svolgimento della sua attività, a cominciare dal completamento della pianta organica. Nonostante le carenze, anche quest'anno il Parco ha comunque avviato una serie di iniziative, dalla promozione alle visite, destinate ad incrementare il bilancio delle presenze. **[s. r.]**

IN BREVE

Macugnaga

Emergenza strade del Vco alla Conferenza dei Servizi

Delle strade del Vco si occuperà la Conferenza dei Servizi convocata il 30 giugno al Ministero dei Lavori Pubblici. Con ogni probabilità verrà dato il via ai lavori per la sistemazione della statale 549 di Macugnaga che necessita in più punti della ricostruzione urgente di alcuni muri di sostegno e della regimazione idraulica. Attesa una decisione positiva anche per le opere che riguardano le statali 631 Cannobina (eliminazione di alcune curve pericolose nel comune di Malesco) e 659 della Valle Formazza (completamento dello svincolo in corrispondenza dell'imbocco della galleria di Pontemaglio). **[r. s.]**

Cgil protesta per l'Inps per indennità frontalieri

Il mancato avvio da parte dell'Inps del programma informatico che avrebbe consentito alle sedi periferiche di calcolare e liquidare l'indennità di disoccupazione ai lavoratori frontalieri licenziati in Svizzera, è oggetto di protesta della Cgil del Vco. In una lettera inoltrata al presidente nazionale dell'Inps, il sindacato sollecita ad attivare immediatamente e in modo completo tutti gli strumenti previsti dalla legge a salvaguardia di una indennità dovuta per centinaia di lavoratori, in attesa da tempo di vedere soddisfatti i loro diritti. **[s. r.]**

Domodossola

Annunciati da Burlando interventi alla stazione

Sistemazione della tettoia del primo binario per eliminare le infiltrazioni di acqua, revisione di tutte le pensiline e tinteggiatura dell'atrio. Sono questi gli interventi previsti alla stazione ferroviaria domese annunciati dal ministro Claudio Burlando che ha risposto a una interrogazione fatta un anno fa dal senatore ossolano della Lega Nord Marco Preioni che lamentava il degrado della stazione internazionale. **[re. ba.]**

Baveno

Ok in Comune al progetto del nuovo campo a Feriolo

Costerà 818 milioni il nuovo campo di calcio che verrà realizzato a Feriolo. Il Comune ha approvato il progetto esecutivo dell'opera e il programma per la sua gestione. **[s. r.]**

Domodossola

Si discuterà in Consiglio la targa provinciale «Vd»

«Vd» anzichè «Vb». E' l'argomento di un ordine del giorno che verrà discusso al prossimo consiglio comunale domese quando si dovrà parlare delle proposte per targhe automobilistiche provinciali. Il Comitato Zona Ossola chiede infatti che la sigla sua «Vd». **[re. ba.]**

Azienda in Gozzano assume FUNZIONARI con esperienza in contabilità Si prega di telefonare 0322/917162 solo se in possesso dei requisiti richiesti

Acque Minerali Vigezzo s.r.l. Cerchiamo ADDETTI/E con motrici portata superiore a 100 q.li. Telef. 0324.92488

Azienda multinazionale necessita potenziare il proprio organico della provincia V.C.O. RICERCA COLLABORATORI/TRICI provenienti dal settore operaio e impiegatizio con patente, da inserire nella propria struttura, verrà effettuato un breve corso di formazione gratuito ed affiancamento pratico sul campo. Offre: inquadramento a norma di legge e trattamento economico di assoluto interesse. Per un colloquio presentarsi venerdì 26 giugno 1998 presso il Motel Europa S.S. 33 del Sempione Domodossola (VB) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

CHIUNQUE HA Lago Maggiore Chiusura serale Tel. dopo le 20,30 allo

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

COMUNE DI NIBBIOLA PROVINCIA DI NOVARA U.S.L. 13

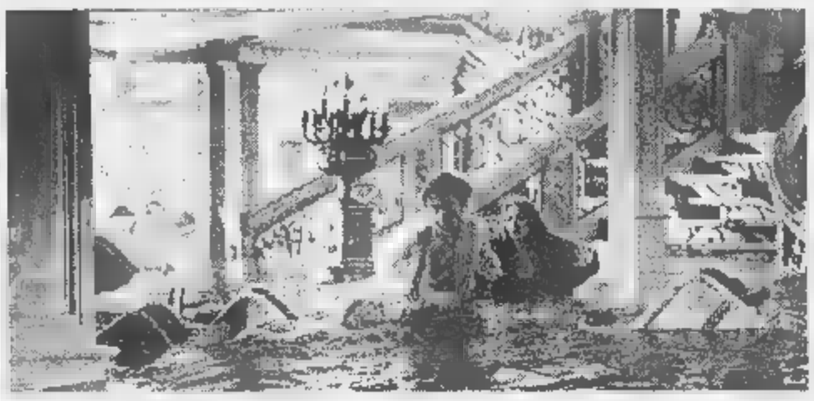
Avviso di deposito del progetto preliminare della variante n. 2 del Piano Regolatore Generale del Comune

Si rende noto che mediante la deliberazione consiliare n. 12 in data 28/5/1998, regolarmente esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla adozione del progetto preliminare della variante n. 2 del Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'articolo comma 3° della L.R. 56/77, modificazioni ed integrazioni e che il medesimo rimarrà depositato uffici com.li e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per la durata di gg. 30 dalla data del presente avviso.
Ai sensi dell'articolo 15 comma 6° della L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni integrazioni, chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi 30 gg. e precisamente dal 25/7/1998 al 24/8/1998 osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni vanno presentate al Comune in 5 copie di cui una in bollo.
In pari numero con le stesse modalità dovranno prodotti eventuali elaborati grafici.
Nibbiola, 25/6/1998
IL COM.LE dott. Gabrio Mambrini
IL SINDACO Giuseppe Rubini

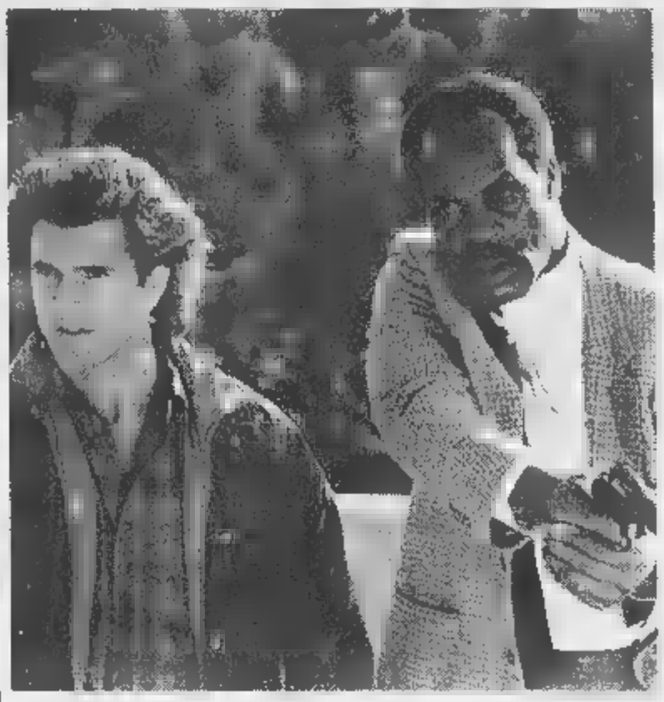
Domani al Broletto Aldo, Giovanni e Giacomo inaugurano la rassegna di cinema all'aperto

Sul «Titanic» con Leo sotto le stelle

Tre anteprime fra kolossal, cartoon e film d'autore



Leonardo DiCaprio in «Titanic», il film premio Oscar di Cameron sarà mattatore anche nelle arene estive: a Novara è in cartellone per ben 7 [illegible]. A destra, [illegible] Gibson e Danny Glover in «Arma Letale»: il quarto film della [illegible] verrà proiettato in anteprima



NOVARA. E', naturalmente, Titanic il film-fenomeno dell'ultima stagione cinematografica. E il cartellone del cinema all'aperto nel cortile del Broletto (al via venerdì sera) non poteva che riproporlo per il pubblico novarese in più serate. E allora, per le ammiratrici del bel Leonardo Di Caprio, e per chi vuol battere i record di visione, ci sono ben sette serate in compagnia del film colossal della stagione '97-'98.

Per chi cerca invece qualcosa di diverso, invece, il cinema all'aperto del Broletto, organizzato dalla Cooperativa Lumière e dal Comune, assessorato alla Cultura, offre tanti altri film. Invariata la formula: una carrellata sui successi della passata stagione, le pellicole di stretta attualità e tre «chicche», tre anteprime della prossima annata cinematografica: la rivisitazione del «mitico» Dr. Dolittle, City of Angels e la quarta puntata di Arma Letale, con l'inseparabile duo Mel Gibson-Danny Glover.

Un ghiotto cartellone, in un'arena tra le poche in Italia dotate di sistema dolby stereo a cinque canali e da quest'anno anche di [illegible] nuovo, più grande schermo. Biglietti a 10 mila lire, orario di inizio delle proiezioni, 21,45 fino al 31 luglio, poi 21,30. Ma andiamo [illegible] ordine, cominciando dal debutto di venerdì che avverrà con una altro film che ha sbancato i botteghini tra dicembre e febbraio, ovvero «Tre uomini e una gamba» [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo (replica il 22 agosto).

Sabato 27 sarà la volta de «L'ospite d'inverno» con Emma Thompson. Domenica 28, appuntamento con «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni (anche l'8 agosto). Primo rendez vous con «Titanic» lunedì 29; martedì 30 è la volta di «Amistad» con Morgan Freeman e Anthony Hopkins.

Luglio si apre con il simpatico Mr Bean. Giovedì 2 tocca ai cartoni «Anastasia» con le voci di Fiorello e Tosca. Venerdì 3 «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante. Woody Allen in «Harry a pezzi» viene proposto sabato 4 e domenica è tocca a «La vita è bella», assolutamente da rivedere (anche il 14 agosto). Lunedì 6 luglio tocca a «L'avvocato del diavolo», martedì 7 a «Carne tremula» di Almodovar, l'8 risate a crepapelle con gli squattrinati organizzati [illegible] «Full Monty» (anche il 25 agosto), il 9 «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola. Leo Di Caprio fa capolino venerdì 10 con la «Maschera di ferro» (replica il 2 settembre), mentre l'11 ancora cartoni animati: «Hercules». Luglio fila via con «La parola amore esiste» (domenica 12), «Il matrimonio del mio migliore amico» (13, anche il 28 agosto), «The Jackall» con il duello tra Richard Gere e Bruce Willis (14). Dopo la serata musicale del 15, si riprende il 16 con «Qualcosa è cambiato», poi altro intermezzo, e quindi doppio appuntamento con «Titanic» (18 e 19, anche il 12, 29, 30 e 31 agosto). Le «Spice Girls» ancora al completo il [illegible] luglio, poi «Kundun» (21). Doppia serata musicale (anche il 28 e 30) e il mese si conclude con «In & Out» (24 e anche il 3 settembre) con Kevin Kline, il catastrofico «Deep Impact» (25 e 26 ma anche il 21 agosto), «The Game» (27), «L'angolo rosso» (29), «Alien, la clonazione» (31).

Agosto [illegible] inaugura con «Tano da morire» (1), poi «Codice Mercury» (2), «Mr Magoo» (3), «Il tocco del male» (4), «Dr Dolittle» (5), anteprima della nuova stagione. Dopo la [illegible] musicale del 6, «Sfera» (7), «Flubber, un professore tra le nuvole» (9), «Breakdown» (10), «City of angels» con Nicholas Cage e Meg Ryan, anteprima nuova stagione (11). Giovedì 13 tocca al thriller «Il Collezionista», e sabato 13 film a sorpresa.

Domenica 16 è la volta dei «Blues Brothers», quindi «Starship Troopers» (17), «Wilde» (18), «Arma letale 4» (19), «Aprile» (20), «Sette anni in Tibet» (23), «Arancia meccanica» (24), «Jackie Brown» (25), «Un topolino sotto sfratto» (27). Infine, settembre: «Will hunting» (1), «Il grande Lebowski» (4), «L'angolo rosso» (5). Il finale è affidato a «Fuochi d'artificio» (6).

Marco [illegible]

«Microcosmos» apre la stagione

ARONA. Pellicole d'autore, kolossal, film culto e campioni d'incassi, italiani e stranieri. Dopo il [illegible] dell'anno scorso, anche quest'anno le proiezioni della rassegna estiva «Ci[illegible] sotto le stelle» avranno luogo nel cortile adiacente al cinema stesso, in via don Minzoni 17. Sarà così più agevole, in caso [illegible] pioggia improvvisa, spostarsi nella sala cinematografica comunicante direttamente con il cortile.

La rassegna inizierà questa [illegible] e terminerà domenica [illegible] agosto.

Dicono gli organizzatori: «Le proiezioni, più numerose dello scorso anno, spazieranno tra film della più recente produzione, sia italiana sia straniera, e [illegible]m la cui ripresa potrà essere di sicuro gradimento agli spettatori in quanto validissimi per contenuto, forma e successo».

In particolare le serate di martedì e mercoledì ospiteran[illegible] film di grande interesse culturale. Le proiezioni avranno inizio alle 21,30 nei mesi di giu[illegible] e luglio, alle 21,30 nel mese di agosto. Queste le pellicole fino al 31 luglio.

Giugno: 25, «Microcosmos»; 26, «Tre uomini e [illegible] gamba»; 27-28, «Full Monthy, squattrinati organizzati».

Luglio: 1, «Il testimone dello sposo»; 2-3, «La maschera di ferro»; 4-5, «La vita è bella»; 7, «Il viaggio della sposa»; 8, «In & out»; 9-10, «Sette anni in Tibet»; 11-12, «Il matrimonio del mio migliore amico»; 14, «La parole amore esiste»; 15, «The boxer»; 16-17, «Il collezionista»; 18-19, «Mr. Bean, l'ultima catastrofe»; 21, «La dodicesima notte»; 22, «Kundun»; 23, «Will Hunting, genio ribelle»; 24, «Flubber; 25-26», «Titanic»; [illegible], «La seconda guerra civile americana»; 29, «Lo straniero che venne dal mare»; 30-31, «Il grande Lebowsky». [s. bot.]

GIORNO E NOTTE

Trecate

Oppini al Celebrità

Continuano gli appuntamenti live del giovedì notte al «Celebrità» di Trecate. Stasera [illegible] esibisce l'ex «Gatto», Franco Oppini. Appuntamento dalle 23.

[illegible]

Festa d'Estate

Festa che decreterà l'apertura della stagione estiva al Maracaibo Discobar al ponte del ticino di Galliate. L'appuntamento è fissato per le 22. [r. l.]

[illegible]

Suonano i Karisma

Occhio ai «Karisma», di scena stanotte al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

Bellinzago

Techno per Casa Miguel

Stefano Albanese e Marcello Baroli al mixer di «Casa Miguel» dalle 22 di stasera. Proporranno pezzi techno-house.

Vaprio

«Scomunica» sul palco

Chiude la stagione musicale del «Moonlight» di Vaprio d'Agogna con [illegible] concerto degli «Scomunica», band che ha già all'attivo due album e capitanata da Moreno Del Signore.

[illegible]

Ecco i Joyful

Serata da non perdere con i «Joyful» al «Blueshouse» via Sant'Uguzzone a Milano: si tratta della band americana che da anni porta nelle più grandi città europee il meglio del gospel e degli spirituals tradizionali del loro paese.

[illegible]

Franco Oppini, stasera a Trecate

E' Happy Sound

Si balla alla «Rocchetta»: al piano terra happy sound; al primo piano greatest hits, al «top floor» i più grandi successi di tutti i tempi.

Borgomanero

«I figli di Toth»

Al teatro Sociale è aperta la mostra collettiva «I figli di Toth», allestimento del gemellaggio culturale con il Parco del Ticino che al Mulino vecchio di Bellinzago ospita la rassegna «Di là dal fiume tra gli alberi.

[illegible]

Mostra da Spriano

Oggi è l'ultimo giorno per visitare alla galleria Spriano di via Cattaneo la mostra che presenta serigrafie di Erich Bucholz, opere anni '70 di Raimer Jochims e i più recenti lavori di Martin Krampen. Alla rassegna si accompagnano opere e documenti di Antonio Calderara e di Galliano Mazzon nel ventennale della morte dei due grandi artisti italiani.

Stasera a Orta per Folkestate c'è anche il gruppo di Borgosesia

«Sakartvelo», canti e balli di Georgia in piazza Motta

ORTA [illegible] GIULIO. E' tornata «Folkestate» e quest'anno la prestigiosa rassegna valsesiana raggiunge anche il Cusio e Borgomanero. Stasera alle 21 in piazza Motta ad Orta San Giulio si esibiranno i gruppi di «Sakartvelo» e Borgosesia. Un'occasione straordinaria per entrare in contatto con una realtà culturale come quella georgiana. I «Sakartvelo» sono infatti una formazione di professionisti, composta da una cinquantina di elementi [illegible] sontuosi costumi, diretti dal maestro Gemal Adamashvili che si avvale della collaborazione del coreografo Atanelov Tamas. Propongono un programma estremamente ricco con canti e balli tipici del folk georgiano.

Il gruppo «Città di Borgosesia» che ha riportato in auge, insieme agli splendidi costumi d'epoca, danze e canti che vanno dal 1500 al 1800 valsesiano. Da non perdere anche lo spettacolo di domani che si terrà a Borgomanero alle 21 nella fra[illegible] di San Marco per l'inaugurazione del sagrato della chiesa. Si esibiranno tutti i gruppi di «Folkestate»: oltre ai «Sakartvelo» ed al «Città [illegible] Borgosesia», ci [illegible] anche il gruppo sardo [illegible] Selargius e «Die Walser Im Land» di Alagna. Gli spettacoli, tutti gratuiti, si [illegible] inaugurati domanica a Varallo con «Valsesia in costume», dove si è esibita anche la banda Santa Cecilia di Gravellona Toce. La rassegna si concluderà domnica [illegible] a Riva Valdobbia ad Alagna Valsesia. [v. a.]

ORTA [illegible]

Suona l'Ensemble Fortuna

L'Ensemble Fortuna, eccezionale interprete della musica rinascimentale, presenterà questa stasera alle 21,15, a Villa Tallone sull'Isola di San Giulio, un concerto-spettacolo che comprende ballate e canzoni d'epoca ispirate dalla presenza degli animali da cortile nelle case, nei campi, nella reggia. «Cigni, capre, galli e grilli nella musica del Rinascimento» è infatti il tema che verrà proposto al pubblico del 15° Festival Cusiano di Musica Antica, organizzato dagli Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara, dai solisti dell'ensemble: Cristina Corti (voce), Marco Rasasalva (flauti), Bettina Hoffmann (viola da gamba), Roberto Cascio (liuto). Si tratta di musicisti-ricercatori di notorietà internazionale che hanno al loro attivo importanti esibizioni nelle più accreditate accademie di [illegible]sica d'epoca; hanno effettuato molte registrazioni di canzoni profane e spirituali. [r. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0321.625 688 **Teatro di guerra.** [illegible] 20,15; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; [illegible]. 8000; 5000; sab. pom. 7000, 5000.

[illegible] Tel. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGGIANA. Tel. 0321 627 676. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321 624.158. **Il testimone dello sposo.** Dr.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000, fer. 10.000; [illegible]. pom. [illegible]; 5000.

[illegible] Tel. 0321 623.395 **La vita è** [illegible], con Roberto Benigni. Dr.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. [illegible]; fer. 10.000.

S. [illegible] Tel. 0321.465.484. RIPOSO.

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO ESTIVO.

ARONA

CORTILE SAN CARLO - ALL'APERTO (In [illegible] di maltempo all'interno [illegible] cinema). **Microcosmos** (ingr. gratuito). Dr.: 21,30.

[illegible]

VANZONI. RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

MODERNO Tel [illegible] 82.151. **Full monty - Squattrinati organizzati.** Dr.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000. merc. fer. 7000, 5000.

[illegible]. Tel. 0322.817.41. **L'angolo ros[illegible].** Dr.: 20.15; 22,15. L. [illegible], [illegible]; [illegible]. 7000, 5000.

PICCOLO. Tel. 0322.81.441. **Mimic.** Dr.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible]: merc. 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel 0348.51.08.829. **Tre uomini e una gamba.** [illegible]: 21,30. L. 6000, tessera L. 25.000.

[illegible]

CORSO - [illegible] Corsa. telef. al n. 0324.240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[illegible] **- Sala Corsica.** Informazioni su segr. telef. al n. 0324.240.853. CHIUSO PER [illegible] POSO ESTIVO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324.242.046. Inf. su segr. telefonica [illegible].

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324.242.046. Inf. su segr. telefonica. [illegible] ESTIVO.

[illegible]

[illegible] Tel 0163.840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321.91.[illegible]3. RIPOSO.

OMEGNA

[illegible] [illegible] Tel. 0323.61.459. RIPOSO.

ORATORIO. [illegible] ESTIVO.

[illegible]

S. PELLICO. Informa. e prezzi spettacoli [illegible] numero [illegible] segr. telefonica 0321.777.122. RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323.401.940. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[illegible]. 0323.401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323.40.19.40. **Full Monty - Squattrinati** [illegible]. [illegible].: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323.40.19.40. **Gattaca la porta dell'universo.** Dr.: 20,30; 22 [illegible].

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323.501.964. Informazioni e [illegible] su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]

SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 321. **Il grande Lebowski.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Gattaca la porta dell'universo.** Dr.: 16; 18.10; 20,20; 22,30

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 561.71.90. **L'angolo rosso.** Dr.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540 605. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Sono sol destino.** Dr.: 15,55; 18,05; 20,15; 22.25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Dr.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Dr.: 14.30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **Un semplice** [illegible] Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. [illegible] Dr.: 16.15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Dr.: 16.15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Dr.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

EMPIRE g. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Polvere di Napoli.** Dr.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Dr.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **Brown.** Dr.: 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **The Full Monty.** Dr.: [illegible] 16,55; 18,50; [illegible]: 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.23.23. **Il quinto elemento.** Dr.: 20; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Dr.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra.** Dr.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Godzo Dilo - Lo straniero pazzo.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Dr.: 15,45; 21.

[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Dr.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Arancia meccanica.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. **Buffalo 66.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Animals.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 2:* **Il tocco del male.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Dr.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* [illegible]. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie [illegible] Jesus).** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti** [illegible] **us** [illegible]. [illegible].: [illegible] 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Face off.** Dr.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Turandot** di Giacomo Puccini (T. aziendale) John Mauceri direttore, regia di Zhang Yimou. **Concerti d'estate:** 2-9-17-16 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000. In vendita alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

LINGOTTO PIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LE TRAME [illegible]

LO STRANIERO CHE VENNE DAL MARE. Sentimentale. Dal racconto di Joseph Con[illegible] ambientato nella Comovaglia dell'800, la [illegible] d'amore osteggiata da tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko.

IL TOCCO DEL [illegible] Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla [illegible] esecuzione. Tempo dopo, comincia una [illegible] serie [illegible] omicidi sullo stesso stile.

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. Il cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il [illegible] testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni [illegible] America, si innamora di lui.

SPAWN. Fantasy. Arriva sullo schermo il fumetto di [illegible] dell'americano Todd McFarlane: Spawn è un ex agente della Cia che, ucciso, torna sulla terra per vendicarsi.

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo [illegible] spogliarello.

L'AVVOCATO [illegible] DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves [illegible] avvocato rampante che va a lavorare per un dinomato [illegible] legale guidato dal diabolico Al Pacino. Diriga Taylor Hackford.

JACKIE [illegible] Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo [illegible] Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

LA VITA [illegible] [illegible] Commedia drammatica. Anni Trenta, [illegible] Benigni narra [illegible] vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nel comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera [illegible] bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, [illegible] pittore gay.

[illegible] **E [illegible] GAMBA.** Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi.

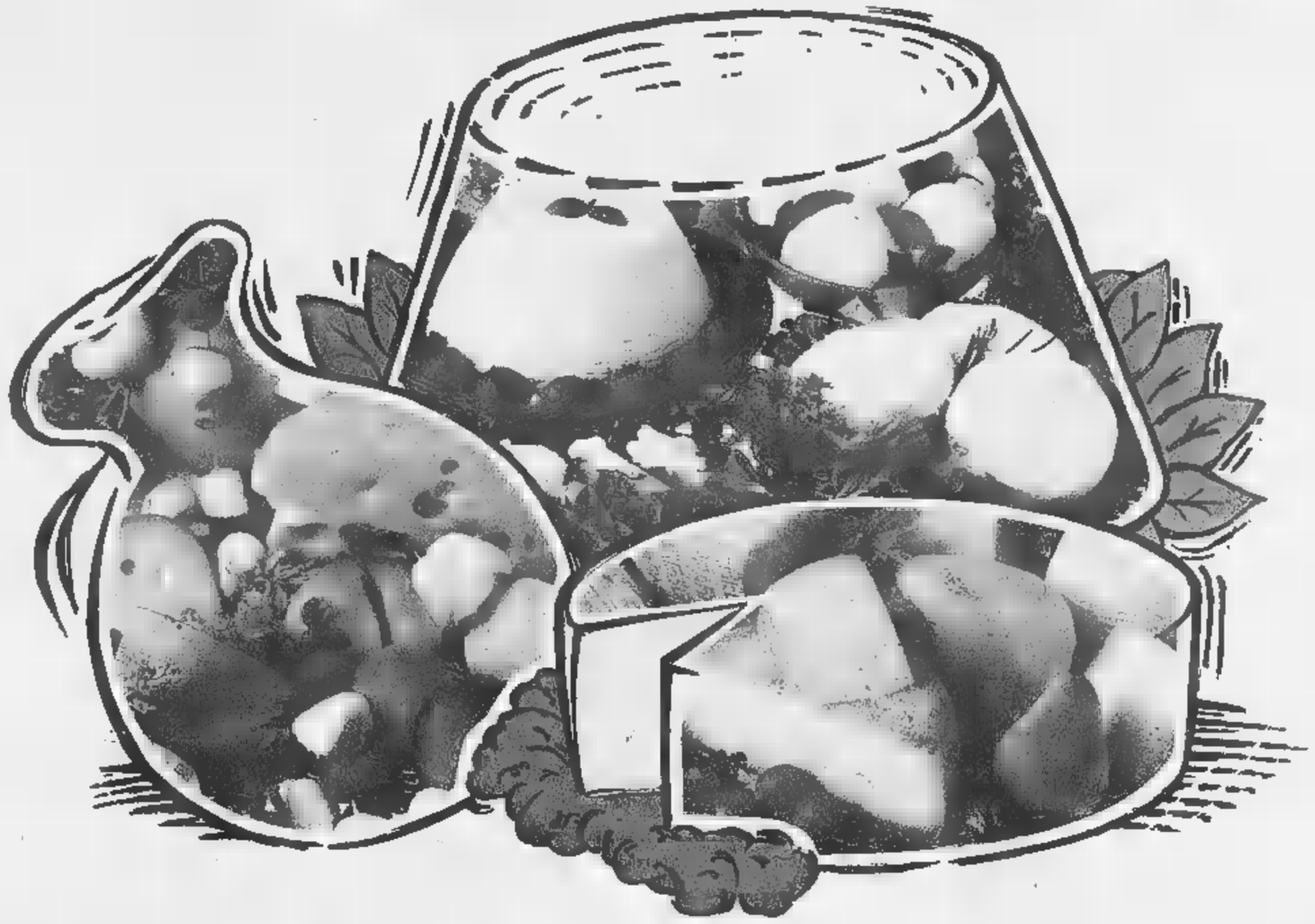
DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa [illegible] sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati [illegible] [illegible] evitare [illegible] collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

WILL HUNTING [illegible] RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è [illegible] giovane povero che vive in [illegible] quartiere popolare di Boston. [illegible] giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati insoliti sulla lavagna: un professore vede in lui [illegible] genio e comincia ad aiutarlo.

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il suo piano.

PUBLICIS

Voglio il cacio per sentirmi a cavallo.



GS sa cogliere il tuo desiderio di essere in forma per l'estate.

Fino all'11 luglio, tante offerte per un menu più gustoso.

Ecco alcuni esempi

Pasta semola Agnesi *formati normali g 500*
1.150
(al Kg £ 2.300)

Caffè Crema ■ Gusto Lavazza *conf. 2 pz. g 250 cad.*
7.490
(al Kg £ 14.980)

Formaggio Fresco Light Stella Bianca *g 200* ~~£ 3.490~~
SCONTO AMICA 30
2.090
(al Kg £ 10.450)

E con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari*

***Prosciutto Cotto Selezione GS** *l'etto*
20
2.230
invece di £ 2.790 (al Kg £ 22.300)

*****Orate** *al Kg*
19.900

Olio extravergine La Giara *Lt 1* ~~£ 8.550~~
SCONTO AMICA 30
5.980

Vaschetta Gelato GS *gusti assortiti g 500* ~~£ 5.490~~
SCONTO AMICA 33
3.670
(al Kg £ 7.340)

***Pollo alla diavola** *al Kg*
30
4.880
invece di £ 6.980

***Pesche gialle**
VIVERGANCY
30
(Sconto valido sul prezzo praticato nel supermercato)

Crema Yogurt Müller *gusti assortiti g 150* ~~£ 1040~~
SCONTO AMICA 30
720
(al Kg £ 4.800)

Linea Bibite Schweppes *Lt 1,5* ~~£ 2.230~~
SCONTO AMICA 33
1.490
(al Lt £ 993)

*Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino al 4 luglio. **Offerte valide al banco Gastronomia. ***Offerte valide dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.
Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali ■■■ tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto ■■■ solo rappresentative dei prodotti.

Autorizz. Min. Lav. e Prev. Soc. del 26/1/98 (G.U. n° 35 del 12/2/98)

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

Oltre cento persone a Massino Visconti tra dirigenti, tecnici e calciatori

Mercatino, Gambino «pigliatutto»

E il Gravellona mette a segno i primi colpi

MASSINO VISCONTI. Prima l'Italia, poi la Norvegia, infine lampi e tuoni su tutto Vergante. Ce ne sarebbe abbastanza per staccare la spina. E invece no, la festa continua, anzi ricomincia. L'appuntamento è allo «Scoiattolo» di Massino Visconti, primo round del Calciomercato edizione '98-'99. A fare gli onori di casa quelli di «Tribuna Sportiva», ideatori e organizzatori di questa scorpacciata di calcio-fantasia, che non è solo immaginazione e illusione, ma una grande (e importante) rimpatriata di voci e volti della domenica calcistica.

Presidenti, consiglieri, allenatori e anche giocatori (soprattutto quelli senza contratto) si ritrovano per fare quattro chiacchiere e stringersi la mano dopo scontri al veleno dell'ultimo campionato, ma anche per condurre in porto interessanti operazioni di compra-vendita o calciomercato che dir si voglia.

Per la cronaca, oltre cento persone alla serata d'esordio in rappresentanza di una trentina di società, mentre il primo sodalizio che ha varcato la soglia è stato il neo promosso Acli Bolzano. Ammettendo che ogni serata possa avere un mattatore, quella di martedì è stata senz'altro appannaggio del Gravellona.

Il presidente dei tocensi, Nunzio Gambino, ha ufficializzato l'arrivo del nuovo allenatore Paolo Ottina, lo scorso anno in forza all'Omegna, il quale prenderà il posto di Rinaldo Piraccini. Gambino è fatto la nomea di mangia-allenatori. Lo scorso anno ne ha voluti tre: prima Mario Guidetti, poi Pierantonio Morea e infine Rinaldo Piraccini. Ottina non sembra preoccupato più di tanto, anzi è detto molto contento di allenare il Gravellona. E con ragione, visto che il generoso Gambino gli ha già regalato Rota (ex Borgomanero), Molinaro (Oleggio), Alex Battro (Villadossola), Onojoujou (Sparta Novara), Bortoletto (Cureggio), Savoldi (Feriolo), Axerio (Baveno), Marra (Novara), Donna e Potrone (Margozzo).

Paolo Ottina (Gravellona) e Gianni Bracchi (Omegna). In basso, Mario Guidetti (Domo)

Ma chi è questo Gambino, Babbo Natale? Ottina ha accettato Gravellona dopo aver lasciato Omegna, dove è in atto una svolta. Il giovane presidente Gianmaria Lazzari ha infatti richiamato Gianni Bracchi affidandogli l'incarico di direttore generale. Il nuovo allenatore dei cusiani è il sunese Paolo Rosa, già del Borgosesia, il quale cercherà di far vincere il campionato un'Omegna che ha la grande favorita (con la Sangiustese) e che, invece, non è riuscita neppure ad arrivare agli spareggi. Bracchi dovrebbe aver concluso col Varese per il centrocampista Martignoni e con il pirotecnico Gravellona per la coppia Calafiore-Lunardi, mentre Franco Rebora tornerà a fare solo l'osservatore per la Juventus.

Restando in zona, si parla molto del Verbania e della nuova presidenza affidata all'arrivo Pippo Resta. Cesare Butti dovrebbe avere bianca come direttore sportivo dei biancocerchiati, mentre per Erbetta è ancora tutto da decidere: se non sarà riconfermato, il successore sarà scelto da una terna di cui fanno parte Venturini (ex Derthona), Uzzardi (ex secondo del Como) e Viganò (Corbetta). Ultimissima per l'Ossola: allenatore della Juve Domo è Mario Guidetti, ex Verbania tempi d'oro.

SPORT FLASH

Cover V è seconda agli italiani di Foligno

In una caldissima Foligno si è svolto il Campionato italiano di Mezza Maratona, valido anche per la classifica a squadre. Vittoria del favorito Stefano Baldini e secondo posto per la Co-Ver Sportiva Vco, che mantiene la stessa posizione nella classifica generale nazionale dietro ai Carabinieri. Così Folgno gli titoli della Co-Ver: Luca Barzaghi 11°, Jonathan Koech 23°, Renato Badini 24°, Mauro Gabellotto 25°, Roberto Calandro 27° e Maurizio Gemetto 71°. Un altro Co-Ver, Hillary Korir, ha invece ottenuto ad Algeri la vittoria sui 5 mila. **[s. b.]**

Ciclismo

Dilettanti, Franzin cade e si ritira dal Giro

Alessandro Franzin, stresiano di Magognino, si è dovuto ritirare alla settima tappa del Giro d'Italia dei dilettanti a causa di una caduta. Il suo compagno di squadra Cigana (Brescialat) ha perso la maglia rosa ma conserva il secondo posto. **[s. b.]**

Podismo

Marcia di solidarietà alla «Prateria» di Domo

In occasione della 4ª Festa della Prateria, nell'area verde in regione Nosere a Domodossola domani sera alle 20 si svolge la «Camminata della solidarietà», marcia competitiva 4 chilometri aperta a tutti. Iscrizioni allo 0324-249260 (Silvia) e prima della partenza. **[p. ben.]**

I successi dei team di Borgo, Varallo Pombia e Oleggio

Nuove «stelle» del twirling

Le prossime sfide: Europei e Mondiali

VARALLO POMBIA. Tornano nel Novarese due titoli italiani di twirling. C'è anche un piazzamento d'onore. Il merito è diviso fra atlete e allenatrici, le ex campionesse mondiali di Tokyo '82 Roberta Ferro e Patrizia Borrini. La prima segue il team senior (I divisione) di Varallo Pombia: si è classificato secondo dietro la squadra di Santa Cristina-Borgomanero e reggerà in azzurro agli Europei di Portsmouth in Inghilterra (3-5 luglio). Ragazze, dirigenti e sponsor attendono con emozione l'appuntamento. Ed è facile immaginare come le atlete di Santa Cristina siano concentrate in vista dei Mondiali a Lione, dal 7 al 9 agosto. Le varalpombiesi del team Italia: Elisa Butera, Sara Franzolin, Liana Favini, Cristina Martinello, Doriana Nardello, Ileana Raso, Elena Schirripa, Sara Varuno.

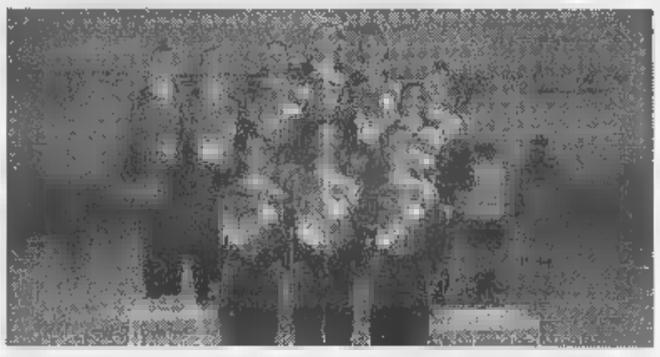


Foto in alto: il team di Varallo Pombia. Qui sopra la formazione di Oleggio

A Oleggio le festeggiate per il titolo di I divisione sono state: Barbara Panzini, Cristina Chiarinotti, Ilenia Bellotti, Alessandra Piantanida, Sarah Maggiaro, Roberta Salerno, Greta Cistaro, Susy Rugolotto, Valentina Trevisan. Con la guida di Patrizia Borrini hanno confermato l'alto livello agonistico raggiunto dopo la lunga e minuziosa preparazione. **[m. p. a.]**

CERCHI CASA ?
LA STIAMO COSTRUENDO !

ED OGGI E' REALTA'

finanziamento con mutuo ventennale
a tasso fisso dell' 1, 90% annuo

Mattioda

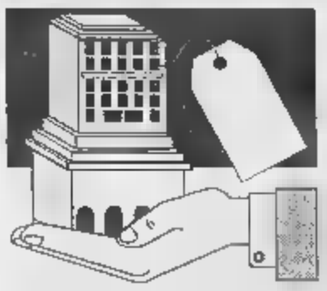
Sta realizzando a GATTICO (NO) nel "*Parco del Borgarino*", due palazzine residenziali che offrono oltre alle **eccezionali condizioni del finanziamento**, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. **Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara Varese.**

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq. inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti ville schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38



L'imposta sugli immobili decisa nei centri del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Ici, all'appello mancano 160 comuni

Sulla Gazzetta Ufficiale solo 1358 amministrazioni su 1518

CINQUE Supplementi alla Gazzetta Ufficiale per centinaia di pagine: il compito che s'era dato il legislatore di informare i contribuenti sulle singole decisioni adottate dai Comuni italiani in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, è terminato. Ma non è stata completata. Complice una [illegible] quantomeno imprecisa, le deliberazioni dei Comuni con aliquote e detrazioni sono state inviate al Poligrafico dello Stato con grande ritardo rispetto alla scadenza del pagamento dell'acconto dell'imposta fissato per il 30 giugno. Ciò ha provocato un'affannosa pubblicazione di Supplementi su Supplementi che si è conclusa, in parte, soltanto l'altro ieri perché altri 9 comuni sono comparsi sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno. Tutto a posto, dunque? No, perché delle tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) delle quali La Stampa, in collaborazione [illegible] la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ha ripreso e pubblicato gli estratti di delibere, si scopre che mancano le deliberazioni di 160 Comuni. Cioè, dei 1518 comuni delle tre Regioni, tra Supplementi e Gazzetta Ufficiale sono [illegible] pubblicate le aliquote e le detrazioni di solo 1358 amministrazioni. Delle altre [illegible] c'è traccia e, teoricamente, si può affermare che non si sa cos'hanno deciso in materia di Ici. Insomma, un pasticcio, ancor più grave se si pensa che l'obbligo di pubblicare le delibere comunali sulla Gazzetta è stato deciso per dare certezze ai contribuenti. Un obiettivo mancato e che si potrà raggiungere solo cambiando la norma.

[illegible]. Conferma l'aliquota del 5,5 per mille; conferma quella del 4 per mille a favore dei fabbricati realizzati per la vendita e [illegible] venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività di costruzione e alienazione di immobili e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa [illegible] risulti locata.

CASTELLETTO [illegible] (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

[illegible] (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota.

CLAVIERE (Torino).
Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, confermando nella misura massima di L. 200.000, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dei soggetto passivo d'imposta.

[illegible] ARENTINO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le abitazioni principali, del 6,5 per mille per tutti gli altri casi; conferma, altresì, la detrazione per l'abitazione principale di L. 300.000 e in L. 320.000 per i soggetti che si trovano in particolari situazioni aventi carattere sociale.

GERMAGNANO (Torino).
Stabilisce l'aliquota del 5,5 per mille; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; determina in L. 200.000 l'importo della detrazione, il[illegible] a [illegible] del suo ammontare, dell'imposta dovuta per [illegible] immobiliare [illegible] ad abitazione principale del soggetto passivo.

GRESSONEY LA TRINITE' (Aosta).
Conferma l'aliquota nella misura del 4,9 per mille; riduzione [illegible] dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente; viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

CESEGNO (Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per l'unità immobiliare ad abitazione principale in L. 200.000.

[illegible] (Asti). Stabilisce l'aliquota del 6 per mille.

MONTECRESTESE (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota del 4 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. [illegible].

MURAZZANO (Cuneo). Conferma l'aliquota unica nella misura del 6 per mille e non avvale della facoltà concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50 per cento o in alternativa di aumentare la detrazione fissa di L. 200.000 fino a L. 500.000 e di applicare le agevolazioni previste dal [illegible] 3 dell'art. 53 del citato decreto legislativo n. 446/1997.

ODALENGO GRANDE (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

OSTANA (Cuneo).
Determina l'aliquota nella misura differenziata del 6 per mille e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000, rapportando detta riduzione al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina l'aliquota ordinaria del 6 per mille anche a carico degli enti senza scopi di lucro.

[illegible] (Cuneo). Conferma l'aliquota, [illegible] diversificazione alcuna, nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000, limite minimo previsto per legge, l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

PRAROSTINO (Torino). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: abitazione principale (prima casa) 6 per mille; abitazione secondaria, in aggiunta, alla prima casa o alloggi non locati 7 per mille; detrazione per la prima casa L. 160.000.

RONCO SCRIVIA (Genova).
Conferma l'aliquota relativa alla prima abitazione del 5,5 per mille, e, per gli altri immobili al 6,8 per mille e la detrazione per abitazione principale nella misura consentita di L. 200.000.

TORRAZZO (Biella). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,25 per mille e la detrazione per la prima [illegible] nell'importo di L. [illegible].

USCIO (Genova). 1) Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille, con riduzione al 4,5 per mille per le prime [illegible], comprese quelle affittate, [illegible] contratto registrato, ad inquilino che le utilizzi come prima [illegible] ed al 4 per mille per i fabbricati di proprietà di enti senza scopo di lucro; 2) approva l'aliquota del 6 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e dell'1 per mille a favore dei proprietari [illegible] eseguono interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali; 3) di approvare l'aumento della detrazione, prevista dall'art. 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, [illegible] sostituito dal comma [illegible] dell'art. 6 della legge n. 662, da L. 200.000 a L. 300.000 per i titolari [illegible] pensioni sociali e a L. 350.000 per i [illegible].

VASIA (Imperia). Conferma l'aliquota del 6 per [illegible].

VENAUS (Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 5,5 per mille, per tutti gli immobili, mantenendo la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

VOCCA (Vercelli). Conferma nella misura [illegible] 5 per mille l'aliquota su tutti i fabbricati soggetti alla tassa, nonché l'abbattimento dell'imposta di L. 200.000 per la prima casa; [illegible] accorda riduzioni [illegible] aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita [illegible] venduti [illegible] imprese; applica il disposto [illegible] comma 56 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 662/1996 circa l'equiparazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o [illegible] da anziani o [illegible] che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata.

[illegible]

Comunicato relativo all'estratto [illegible] deliberazione del Comune di Mercenasco (provincia di Torino), adottata il 2 febbraio 1998, in materia di determinazione [illegible] aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato [illegible] supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. [illegible] del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 232, [illegible] colonna, [illegible] supplemento sopra indicato, dove è scritto: «di approvare la detrazione di L. *200.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare [illegible] ad abitazione principale», leggasi: «di approvare la detrazione di L. *220.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale».

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Serravalle Scrivia (provincia di Alessandria), adottata il 23 febbraio 1998, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - [illegible] generale - n. 108 [illegible] 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 298, prima colonna, del supplemento sopra indicato, dopo il periodo che inizia con le parole: «di determinare per l'anno 1998» e che termina con: «A/10» va ritenuto inserito il seguente: «*di determinare per l'anno 1998 la detrazione per l'abitazione principale agli effetti Ici in L. 220.000*».

Dalla Gazzetta Ufficiale nº 144 [illegible] giugno 1998

AIRASCA (Torino). 1) aliquota 6 per mille riferita a: ordinaria; 2) aliquota 4,5 per mille riferita a: abitazione principale; 3) aliquota 7 per mille riferita a: alloggi [illegible] locati.
Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

CANALE (Cuneo).
Conferma per l'esercizio 1998 le aliquote di imposta già fissate per il decorso anno finanziario. Imposta comunale sugli immobili: nella misura del 5 per mille rapportato al valore sugli immobili.

[illegible] (Imperia).
Si conferma per l'anno 1998 l'aliquota già vigente per l'anno 1997 del 5,5 per mille.

LERICI (La Spezia).
1) aumenta l'aliquota ordinaria Ici al 5 per mille;
2) lascia inalterata l'aliquota ridotta al 4 per mille in favore [illegible] persone fisiche soggetti passivi e [illegible] soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano [illegible] dimora abituale;
3) aumenta la detrazione prevista per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 300.000;
4) lascia altresì inalterata al 4 per mille l'aliquota agevolata a favore dei proprietari [illegible] eseguono interventi finalizzati al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali. Tale aliquota agevolata o applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

[illegible] (Aosta). Determina l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili nella misura del 4 per mille per l'[illegible] 1997. Lo stesso [illegible] ha dato notizia che l'aliquota, anche per il 1998, è rimasta invariata nel minimo di legge del 4 per mille.

SCOPELLO (Vercelli).
Determina per l'anno 1998 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili che sarà applicata nella misura unica del 5,5 per mille; determina nella misura di L. 300.000 la detrazione per la prima abitazione.

VAGLIO SERRA (Asti).
L'imposta comunale sugli immobili Ici [illegible] applicata in questo [illegible] per l'anno 1998, con l'aliquota unica del 5 per mille.

VILLAREGGIA (Torino). 1) determina per l'anno 1998 l'aliquota che sarà applicata in questo comune nella misura unica del 5 per mille;
2) conferma l'importo della detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000.
Avvertenza: il punto 2) del sopra riportato estratto della deliberazione del comune di Villareggia (provincia di Torino) è correttamente riportata la detrazione prevista per l'abitazione principale, che per mero errore materiale contenuto nell'estratto inviato in precedenza dal predetto comune, era stata indicata in modo errato nella misura di L. 225.000 [illegible] la pubblicazione avvenuta [illegible] 320, seconda colonna, del supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 [illegible] 1998.

VINCHIO (Asti). L'imposta comunale sugli immobili (Ici) sarà applicata da questo comune per l'anno 1998 con l'aliquota unica [illegible] per mille.

(fine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 20 maggio e il 9-10-11-17-18-19-20-23 e 24 giugno

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI [illegible] ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

[illegible]

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Ciascuna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome [illegible]
Cognome [illegible]
Società/Ente [illegible]
P.IVA o cod. fisc. [illegible]
Via [illegible] N. [illegible]
Città [illegible] Prov. [illegible] C.A.P. [illegible]
Tel [illegible] Firma [illegible]

LA STAMPA / HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-862805

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'educazione degli adolescenti al centro dell'omelia dell'arcivescovo nella chiesa di San Filippo

«Giovani, non basta la discoteca»

Saldarini: luoghi di solitudine e violenza

Tre «grandi desideri» sono stati al centro, ieri, dell'omelia del cardinale Giovanni Saldarini nella chiesa di San Filippo, nella solennità di San Giovanni Battista. La convivenza cittadina, il superamento delle tensioni nella tradizione di Torino «città di carità». Il grande respiro di fede dell'anima della città, «dopo la grande esperienza religiosa dell'Ostensione della Sindone». Ma, soprattutto, «il primo e il più urgente» desiderio del cardinale, la questione di cui dice «mi pare veda assumendo proporzioni sempre più considerevoli», è un'altra. L'ha definita «questione educativa». L'arcivescovo ha richiamato il lavoro di un sacerdote, Domenico Cravero: un libro intitolato «Se tuo figlio in discoteca ...» realizzato mediante seicento interviste ad adolescenti torinesi che frequentano le discoteche. Della «cultura» delle discoteche, così, e della necessità di educatori, ha parlato il cardinale. Invitando la città ad unire le forze, anche per garantirsi il futuro.

«Sono rimasto impressionato - ha detto l'arcivescovo durante l'omelia - da questo studio, condotto molto seriamente, sulla realtà delle discoteche e della loro incidenza culturale su tanti giovani. Ricordo le parole della Cei: "La Terra avrà un futuro solo se ci saranno uomini capaci di guidare il processo della vita personale e sociale nella direzione dello sviluppo pieno e solidale"». «Torino va giustamente fiera delle sue tradizioni educative, legate ai carismi di grandi santi, e alla serietà di tante istituzioni civili. Eppure anche Torino oggi deve far fronte a situazioni nuove, dilaganti, e sente il bisogno di aiutare ottimismo ed energie rinnovate le nuove generazioni».

Una nei confronti delle discoteche? certo. Ma una preoccupazione reale, questo sì. Di «vade retro», del resto, nel libro di don Cravero non c'è proprio traccia. Parroco a Carmagnola, delegato per la pastorale del lavoro, responsabile di una cooperativa che ha sede davanti Lingotto e che gestisce comunità terapeutiche per tossicomani, don Cravero ha cercato di capire, mediante 600 interviste, che cosa spinge i ragazzi in discoteca, che cosa ci trovano e ci vivono. In che misura sono luoghi di iniziazione sessuale. E, di qui, quali sono i sogni e i bisogni degli adolescenti, per indicare agli educatori delle strade di comprensione e di aiuto.

«Le discoteche - dice il sacerdote - non sono altro che specchi della società degli adolescenti che ci circondano. Sono luoghi importanti di divertimento e di aggregazione, se chiudessero sarebbe più una perdita che un guadagno. Ma sono anche luoghi in i ragazzi rischiano di non ciò che davvero. Cercano l'amicizia, i rapporti autentici, e sentono il richiamo positivo dell'amore e della sessualità. Queste cose, in discoteca ci sono, ma è come si trattasse parodie, di costruzioni virtuali». Nei locali abbiamo trovato «anche la droga, la violenza, l'aggressività».

I ragazzi hanno per tema dominante «l'ambivalenza». «Vivono in discoteca cose positive, come lo star bene col proprio corpo nel tempo della sua massima fioritura, la giovinezza. Sentono il bisogno un partner, vivono la scoperta della sensualità, soddisfano ballando anche il bisogno di socializzazione, di aggregazione di massa, di essere in tanti gomito a gomito». Ma tutto viene vissuto, appunto, con ambivalenza. «Il corpo affascina fa anche paura, non risponde come dovrebbe, non si muove nel modo giusto, non resiste tante ore, impacciato. allora si supplisce con le droghe. La sessualità è vissuta nel suo aspetto più facile banale, a volte degenera nell'aggressività, violenza. E bisogno di scambio autentico naufraga nella massa, negli stimoli elettronici». Le droghe «suppliscono chimicamente ai vuoti che dovrebbero essere colmati dall'educazione». E allora spesso c'è negli adolescenti «un'immensa solitudine, una enorme delusione affettiva». Alla «paura del futuro» si salda «la delusione per tutto ciò che stanno facendo», persino «la caduta del desidero in età giovanissima, frutto anche della precocità dei rapporti sessuali: a diciott'anni molti non provano più verso il sesso nessuna attrattiva. Tanto meno lo considerano un valore».

E' per tutto questo che il libro (pubblicato dalle Edizioni Dehoniane Bologna) ha tanto colpito il cardinale. Al punto che ne ha parlato proprio durante l'omelia della festa di Torino. Lontana dalla scomunica bigotta delle discoteche, la Chiesa su queste «situazioni nuove, dilaganti» lancia però un grido d'allarme. Di fronte al vuoto, alle domande inespresse e confuse del «popolo della notte» Saldarini invoca, come don Cravero, la necessità di educatori: «Esorto le famiglie, le scuole e le istituzioni, a unire le energie per questo sforzo educativo nel quale si gioca il futuro della città, e solo di

Giovanna Favro

La funzione nella chiesa di San Filippo e, sopra, don Domenico Cravero, autore della ricerca sul disagio giovanile

IN BREVE

Anche in estate lungo i ghiacciai

CERVINIA. Ecco il «Mezzalama» estivo. Non è però la grande maratona di gran fondo di sci-alpinismo riservata ai super atleti, ma un'occasione offerta agli appassionati della montagna: seguire con le guide alpine il mitico percorso lungo i ghiacciai del Monte Rosa sul filo dei 4000 metri di altitudine. L'idea è delle Apt del Cervino, Monterosa e Walser, della Fondazione Mezzalama le guide delle tre vallate valdostane: Valtournenche, Ayas Gressoney. Tempo previsto, due giorni, con pernottamento al Quintino Sella. Costo, 400 mila lire a persona, tutto compreso. Ogni tre persone ci una guida alpina. Il percorso è quello Mezzalama, da Cervinia fino Gressoney La Trinité, attaverso il massiccio del Monte Rosa, con salite a Castore Naso del Lyskamm.

Ritrovata farmacista si persa sui monti

NOVARA. E' stata ritrovata dopo due giorni sana e salva Giovanna Ferrari, una farmacista di 65 anni di Novara che domenica si è persa in montagna, in alta Valsesia. La donna aveva iniziato un'escursione alla Colma di Vocca ed scivolata pietraia fratturandosi la gamba sinistra. Ha dormito due notti all'addiaccio solo martedì sera ha raggiunto il fondovalle. Ora è ricoverata all'ospedale di Borgosesia.

fra di sul posto semaforo

GENOVA. Un nomade romeno in fin di vita all'ospedale, altro ricercato per tentato omicidio: è il risultato di un'aggressione per conquistare e difendere il posto d'accattonaggio a un semaforo di corso Gastaldi, la trafficata strada che porta corso Europa all'ospedale San Martino. Il ferito, 22 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento al capo. L'aggressore gli ha spaccato in testa l'asta della spazzola per lavare i vetri.

Loro Piana, vetrina in Montenapoleone

QUARONA. Dopo New York, Milano e Venezia, La Loro Piana (nella foto Sergio Loro Piana, amministratore delegato con il fratello Pierluigi) gestirà un negozio proprio nel capoluogo lombardo, nella famosissima via Montenapoleone, strada delle grandi firme. Nella boutique verrà offerta l'intera gamma dei prodotti dell'azienda valsesiana, dai tessuti agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero. Ma non solo. La Loro Piana, leader mondiale nella produzione di tessuti di altissima qualità, presto aprirà un punto vendita anche a Venezia, a due passi da piazza San Marco. Intanto stato approvato il bilancio '97 che vede attestarsi a 278 miliardi il fatturato relativo all'azienda italiana mentre il cash-flow del gruppo salito a 36,9 miliardi (+55 per cento).

Il la mappa

BIELLA. La maggior parte degli incidenti stradali avviene giorno, con tempo sereno, sulle statali non in zone pericolose ma in rettilineo. E' questo il dato più importante ed allarmante che emerge po' a sorpresa dall'indagine svolta dalla Provincia che ha ricostruito la mappa di tutti gli incidenti avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997. Ma tutto pesa «l'effetto discoteca».

Cra, nascono i Fondi dedicati famiglie

ASTI. Un nuovo sistema di Fondi, denominato «Astese» rivolto in particolare piccoli risparmiatori e alle famiglie, per consentire tassi di rendimento sicuri e più elevati di quelli dei Bor: è l'offerta della «Cassa di risparmio di Asti». L'iniziativa è stata presentata ieri alla stampa. I fondi saranno in vendita da lunedì (quote minime da un milione) e, all'inizio di luglio, scatterà la pubblicazione dei listini.

pensione il padre dell'azzurro Sandro Cois

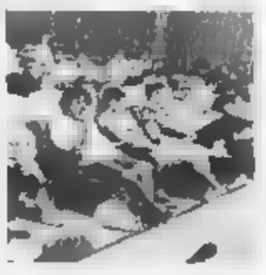
FOSSANO. Pino Cois, padre di Sandro, il calciatore fossanese della Fiorantina «arruolato» nella Nazionale dei Mondiali di calcio, va in pensione dopo 35 anni di attività come assistente amministrativo nella scuola. Di origine sarda, Cois (58 anni) si stabilito a Fossano nel '61, dove vive con la moglie Gabriella, in via Pollenzo. Ha lavorato Saluzzo, Monta e Alba, prima di approdare alle scuole fossanesi (al «Pellico», poi all'Istituto professionale agrario di Cussanio e infine, dal '90, all'Itis Vallauri. «Finalmente potrò dedicarmi alle cose che più mi piacciono - dice Cois, appassionato di calcio (fu anche lui un eccellente giocatore) -; ho tanti progetti: voglio riprendere a fare l'allenatore, ma mi piace anche leggere e scrivere, fare camminate in montagna. e naturalmente potrò seguire mio figlio Sandro».

Fallimento Patrucco va a giudizio

CASALE. Carlo Patrucco, 51 anni, già vicepresidente della Confindustria, il 9 dicembre sarà processato in seguito ai fallimenti della «Carlo Cerutti e Associati Spa» della «Edera snc». La moglie, Nicoletta Cerutti, 47 anni, che figurava quale socia dell'Edera e presidente del Cda «Carlo Cerutti e Associati» ha patteggiato un anno e 10 giorni (con i doppi benefici di legge) per bancarotta fraudolenta.

Per usura ed trentotto indagati

SAVONA. Pochi mesi di indagini su usura ed evasione fiscale (due fenomeni spesso collegati) e gli indagati, in tutta la provincia di Savona, diventati decine. Complessivamente sono 38 le persone attualmente sotto inchiesta per aver prestato denaro a tassi di usura e per sottratto al fisco ingenti guadagni. E' la Guardia di finanza, nella maggior parte dei casi, ad effettuato le indagini, ancora segretate.



I argentini preferiscono la Liguria

I tifosi argentini preferiscono la Riviera ligure alla Costa Azzurra. Conta infatti settecento sostenitori la delegazione sudamericana (nella foto) che dall'inizio di France '98 si sono installati negli alberghi di Sanremo. Si tratta in particolare di dirigenti dell'«Afa», «Association du Football Argentinos», e di vincitori di un concorso organizzato dalla «Shell». La singolare «colonia» argentina ha preferito soggiornare in Italia per la lingua, la cucina, e i prezzi più abbordabili rispetto alla Costa Azzurra. Per seguire le imprese della loro squadra, di Batistuta e compagni, i gruppi raggiungono in pullman l'aeroporto di Nizza e con voli charter le località degli incontri. Sabato prevista la consegna di una targa ricordo da parte del Comune di Sanremo.

IN BREVE

FUNERALI

In San Filippo l'addio al cardinale Ballestrero

I funerali solenni del cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, prenderanno avvio questa mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Subito dopo la Messa funebre le spoglie dell'arcivescovo partiranno per Varazze, nel Savonese, dove alle 16,30 avrà luogo la cerimonia di sepoltura nel Santuario del Deserto, alla quale parteciperanno i vescovi della Liguria.

AEM

L'acqua della Dora Riparia convogliata galleria

Val Clarea, 10,50: la galleria scavata nel ventre della montagna crolla. Poi da una nicchia fanno capolino i tecnici norvegesi, imbrattati fango ma felici. Una che rimanda al Frejus in questa galleria transiteranno veicoli bensì acqua. Un'enorme massa d'acqua sottratta alla Dora Riparia E' solo una parte dell'enorme impianto idroelettrico di Pont Ventoux-Susa, che l'Aem prevede di ultimare nel 2002.

PRETURA

E' Martincich consigliere del Gip

«Un magistrato d'altri tempi. Cortese, sempre disponibile». La morte di Giorgio Martincich ucciso da un tumore, ha lasciato il segno pretura. Savonese, 60 anni. Martincich è stato per almeno 20 anni pretore a Bra. Dal 1989 era consigliere dirigente della sezione dei Gip.

E' alla luce il campanile di Santa Maria

Non venne tutto raso al suolo, ma in parte sopravvissuto, inglobato nel torrione Ovest di Palazzo Reale, campanile creduto per secoli «scomparso» della chiesa di «Santa Maria Domino». Uno dei tre templi che costituì la prima Cattedrale paleocristiana di Torino. Dopo oltre millennio sua presenza è stata rivelata rogo che nell'aprile dell'anno scorso sconvolse l'appartamento 36 della reggia.

NECROLOGIE

Stroncato da infarto l'ultimo spazzacamino

n'è andato uno degli ultimi spazzacamini. Giovan Battista Sola è morto l'altro ieri, stroncato da un infarto. Aveva 74 anni, una vita passata fra i camini di mezzo Piemonte prima, fra le caldaie e gli impianti di riscaldamento di Torino poi. Era nato nel 1924 Locana.

Ormai quasi certa la scelta del Comune, saranno in circolazione entro l'anno

Ora i tram si rivestiranno di verde

I nuovi mezzi Atm con il colore d'inizio secolo

Magari balzeranno meno all'occhio, nella nuvola grigia del traffico. Senz'altro, però, saranno più rispettosi dell'ambiente e della storia, di quanto lo siano le vetture arancioni che circolano dal 1977. Sono i nuovi tram e bus Atm che, per decisione degli assessorati Viabilità all'Arredo urbano stanno (quarta volta in un secolo) per cambiare colore. Motivo? La disposizione ministeriale che vincolava il Comune di Torino, come tutte le altre città italiane, a utilizzare la stessa tinta, è decaduta.

E così, da qualche settimana, l'azienda di corso Turati, di concerto con la giunta, sta pensando al nuovo abito con il quale vestire - poco per volta, mano a mano che arriveranno le vetture nuove - i suoi 1250 mezzi. Colore deciso? «Più che deciso, parliamo di colore "papabile"» puntualizza l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, facendo capire che la decisione dovrà essere approvata da più parti. E aggiunge: «Con ogni probabilità sceglieremo il colore delle vetture che circolavano all'inizio del secolo: il verde». Tinta «ecologica» che ben si armonizza l'infilata di viali torinesi che per molti cittadini funzionerà pure da richiamo nostalgico.

I primi pullman a sfoggiare l'inedita tinta saranno quelli in arrivo entro (ma si spera anche prima) il dicembre. A metà luglio l'Atm renderà noto il nome del vincitore della gara organizzata per la nuova fornitura: «A quel punto, nel giro di pochi mesi, saremo in grado di consegnarli alla città» spiega il presidente dell'azienda Gianni Guerra. E, sempre a quel punto, scatterà anche l'aumento del prezzo del biglietto della semplice che passerà da 1400 a 1500 lire. «E' giusto che, come ha pure fatto tare più volte il gruppo di Rifondazione in Sala Rossa, questo rincaro sia legato a un miglioramento della qualità del servizio» sostengono i vertici di Turati. Tram più caro, dunque, ma dai colori nuovi, che però non saprà resistere alle lusinghe della pubblicità: alcuni tram, infatti, continueranno a sfilare vetture-sandwich, testimonial su rotaia dei più diversi prodotti. Quanto sembra stica, oggi, quella delibera datata 4 novembre 1910 che respingeva ogni possibilità di affiggere sulle vetture ogni sorta di réclame perché «avrebbe tolto loro l'aspetto eleganza». All'inizio del secolo i tram dividevano in rossi verdi, poi, una circolare ministeriale 1928 impose la seconda tinta sulla prima. E di questo colore rimasero sino al termine degli Anni Sessanta. Nel 1969 una circolare del ministero dei Trasporti concesse alle singole di aziende di modificare a loro piacimento l'aspetto cromatico: ed ecco spuntare le vetture rosse con il tettuccio avorio. Questa tinta, già sperimentata in via eccezionale per gli autobus a due piani acquistati in occasione di Italia '61, durò pochi anni: infatti, seguito dell'ennesima disposizione ministeriale, dal 1977 a oggi tutte vetture sono arancione-fluo. Ma, quanto prima, si tornerà al passato.

Minucci

TELEGRAMMA

Consegnato un anno dopo

Ha coinvolto due famiglie della collina torinese, l'ennesima débâcle sul fronte tormentato delle Poste cittadine. Un telegramma di condoglianze ha impiegato più di un anno da strada Val San Martino a strada del Nobile. E alle lamentele di Daniela D'Elia, che lo ha inviato, il funzionario delle Poste ha risposto «consigliandole» di non denunciare il fatto, rischio una denuncia dalle Poste. Dalle Poste si riservano di accertare i fatti prima di dare spiegazioni. «Ci spiace - commenta la dottoressa Lia, direttore di turno del Telegrafo -. Per fortuna non succede tutti i giorni. Non possiamo però rilasciare dichiarazioni finché non si è esaminato bene tutto. Certo ci sarà stato qualche inconveniente, ma dobbiamo verificare la realtà del fatto. Ne verremo comunque a capo».

SAPER SPENDERE

A scelta tris di risotti con frutta o ortaggi

HANNO concluso l'anno scolastico i ragazzi della 3ª B Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, sotto la guida del professore chef Mario Sobbia, ed hanno voluto salutare i lettori di Saper spendere appassionati di ricette una sorpresa: ci hanno inviato una serie di primi piatti tutti da provare in golosissimi assaggi.

E poiché Marialisa Z. e Tamara ci avevano chiesto un tris di risotti, loro la scelta tra i tanti che suggeriscono gli studenti della 3ª B Cucina alla fine un anno di lavoro.

Risotto alle fragole. Fare imbiondire in olio burro mezza cipolla tagliata grossolanamente, toglierla e aggiungere 300 di riso e farlo tostare; irrorare con vino bianco secco, lasciar evaporare, bagnare con brodo quanto basta e completare la cottura. Circa cinque minuti prima della fine della cottura unire al riso 300 g di fragole sode ben pulite lavate tagliate a spicchi. Mantecare con un po' di panna liquida poco parmigiano grattugiato decorare 4 fragole intere.

Risotto alle mele. Sbucciare tre mele Golden Delicious, eliminare il torsolo e tagliarle a cubetti. Scaldare dell'acqua acidulata con il succo di mezzo limone e quando bolla buttare i cubetti di mela. Dopo un attimo sgocciolare farli saltare al burro a fuoco vivo. In olio burro caldi tostare leggermente 350 g di riso, spruzzare di vino bianco secco, far evaporare, bagnare con brodo e continuare a mescolare. Circa a metà cottura unire le mele. Verso fine cottura aggiustare sale, aggiungere qualche goccia di salsa Worchester, 50 g di parmigiano grattugiato, pepe bianco macinato fine, profumo di noce moscata riccioli burro.

Risotto al cocco. Mettere in casseruola mezzo litro latte scremato con 100 g di noce di cocco grattugiata, portare a ebollizione, togliere dal fuoco e lasciare in infusione il per almeno mezz'ora. tritare fine una cipollina, farla appassire leggermente in olio e burro, unire 300 g di riso, tostare un po' aggiungere il latte filtrato dal cocco, un pizzico di polvere di curry sciolto in poca acqua tiepida e sale. Riprendere bollore, mettere il coperchio, abbassare la fiamma e cuocere ancora per circa quarto d'ora.

Risotto alla zucca. Sbucciare chilo zucca, tagliare a dadini, farla imbiondire in burro e olio con mezza cipolla tritata, unire un po' acqua, sale pepe. Dopo una decina di minuti unire 300 g di riso, mescolare e continuare la cottura aggiungendo brodo quanto basta. Prima servire mantecare con burro e parmigiano.

Risotto alla menta. Fare tostare 350 g di riso in olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, portare a cottura come di consueto prima della fine unire un rametto di menta fresca e di basilico tritati. Mantecare con burro parmigiano grattugiato.

Risotto con lattuga. Imbiondire una cipolla finemente tritata nel burro, poi aggiungere un bel cespo di lattuga, ben lavata e tritata grossolanamente cuocere per 10 minuti. Unire il riso, farlo tostare e portare a cottura bagnando con brodo. A metà cottura profumare con spolveratina di noce moscata. Mantecare con panna e parmigiano grattugiato.

Risotto al radicchio. Far imbiondire una cipolla tritata nel burro, unire 80 di pancetta affumicata tagliata filettini e poco dopo mezzo chilo di radicchio rosso di Treviso tagliato a fettine e un ciuffo prezzemolo tritato. In un'altra casseruola cuocere 300 g di e a cottura ultimata unire il radicchio caldo.

Risotto al cavolfiore. Pulire g di cavolfiore staccare le cimette, cuocerle in abbondante acqua salata; pulire due porri, affettarli sottilmente, cuocerli una decina di minuti con le foglie tenere di cavolfiore spezzettate in acqua salata. In un tegame fare rosolare le cimette nel burro, unire il riso completare la cottura bagnando con il brodo di porro e cavolfiore. Mantecare burro e parmigiano una spruzzata di pepe.

Simonetta

Articoli senza data di scadenza.

Idee fresche da consumarsi entro l'estate.

Con Europinfesta, il supplemento che vi guida ai più importanti appuntamenti artistici e culturali in Italia e in Europa.

vi racconto le mie

ISABELLA ROSSELLINI

Europinfesta

Supplemento in regalo con Specchio da sabato 27 giugno

Specchio a L. 2.500

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Buon Viaggio
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 [illegible] r.a.
Fax [illegible] 257780

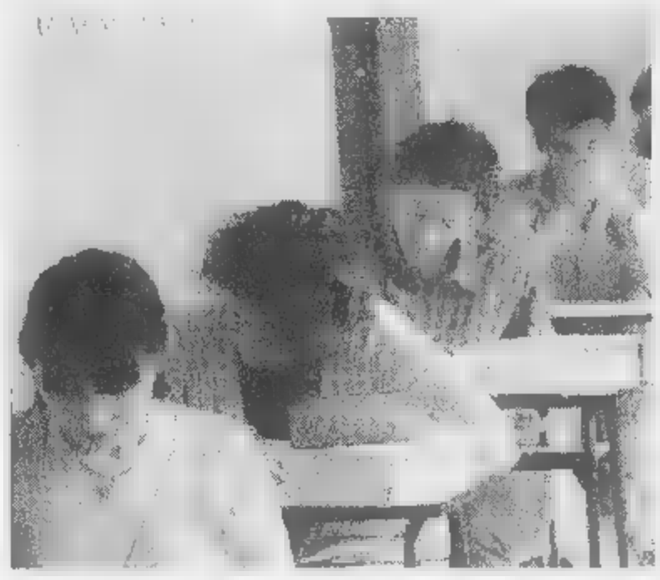
LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Buon Viaggio
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. [illegible] Fax 0161 801158

Tracce semplici, la più gettonata dai ragazzi è su scienza e manipolazioni

Gli studenti bocciano Giolitti

Pochi i temi di storia all'esame di maturità



Nelle foto Greppi studenti del Classico impegnati nella prima prova d'esame

Riferimenti a Di Bella e trapianti e al «Magistrale» si punta su bambini e uso del computer

Palma dei grafomani al Classico Alle 14,30 esce il primo alunno Più «essenziali» nelle altre scuole

VERCELLI. Il primo bocciato illustre (e scusi tanto l'impertinenza) è tal Giovanni Giolitti [illegible] Mondovì, presidente [illegible] Consiglio nell'ultimo scorcio d'Ottocento. Provate a cercare un maturando vercellese che abbia dedicato il tema al suo governo: vi diranno che la storia quest'anno non è materia d'esame, che nessuno ha azzardato Giolitti per evitare [illegible] scivolata. Oppure che [illegible] date e avvenimenti non si può spaziare, si cita e basta. Vedi l'altra «bocciatura» (della maturità tecnica e professionale) al '900 da raccontare tra eventi [illegible] scoperte.

Ieri mattina, invece, a far da mattatore nelle [illegible]si [illegible] del tema d'italiano, [illegible] stato il successo di scienza e medicina, la libertà della ricerca che si scontra [illegible] i rischi delle manipolazioni. Gli studenti vercellesi affrontano l'argomento in massa, felici che il ministro salutì l'ultimo anno di maturità «sperimentale» con argomenti alla portata.

E' dell'aspirante geometra Antonio Capitanio il primo commento sul viale del «Cavour». Manco a dirlo, ha scelto genetica e dintorni: «L'impostazione [illegible] stata semplice - arringa tra occhiali da sole e motorino -. E' stato più difficoltoso l'approfondimento». Anche Cristina Rigolone, da Borgovercelli, ultimo [illegible] di Ragioneria, ha finito. Stesso tema, con riferimenti alla cura Di Bella, alla clonazione ed ai trapianti. E lo stesso «grazie» al ministro: «Sì, erano tutte tracce semplici». Parola anche di Elisa Gabotti [illegible] Denise Simeone, che stanno già pensando alle [illegible] ore della prova di ragioneria. [illegible] [illegible] Daniela Nasi: tema di letteratura (il Novecento), [illegible] dichiarata allegria per la «gran sorpresa» degli argomenti che non creano [illegible] panico.

Altro viale, altra scuola. Gianluigi Greppi di Bianzè ha superato il portone del Liceo scientifico. C'entra ancora la scienza, ma ha scelto il quarto tema, specifico per la sua scuola: il dubbio come regola fondamentale di un comportamento scientifico, che impone la continua ricerca della verità. «Ho ampliato l'ipotesi del dubbio - spiega Gianluigi -, che è necessariamente alla base della ri[illegible]. Ma senza il dubbio non si può decidere di cambiare: il dubbio è anche alla base dei mutamenti di società e cultura». E bravo: tensione da primo esame importante ma aria serena. Come Alessandra Renzelli, che dei gradini «sega» Giolitti, ma con discrezione. «Mmh, forse della [illegible] politica conosciamo poco».

Marcia indietro, siamo al Magistrale. Dal corridoio spunta Michela Landrino, che si è buttata su tecnologie multimediali e società (il tema specifico). «Ho citato l'evoluzione della tecnologia - sunteggia attenta al cronista - presentando gli aspetti positivi e negativi sulla crescita del bambino. Certo si anticipa lo sviluppo intellettuale, ma si crea anaffettività, il bimbo resta isolato». [illegible] scritto invece [illegible] scienza, rigettonando il primo tema, Alessandro La Bua: ha parlato di Paesi industrializzati e no, di chi può sperimentare e chi no, per poi arrivare al grande nodo della manipolazione. Abbronzato, sorride e se ne va: è l'una abbondante, [illegible] buona media per l'orario d'uscita.

Chi tira in lungo, invece, sono [illegible] quei «grafomani» del Liceo classico. Da loro, tra i banchi [illegible] infilata al primo piano, si respira [illegible] un'atmosfera (quasi) tranquilla. I commissari continuano a distribuire fogli protocollo [illegible] i «lagranginì» scrivono, scrivono... Così il primo ad uscire, alle due [illegible] mezzo, quando in via Duomo si è formato un crocchio di genitori, è Mauro Brusa della 3ª B. «Io? Ho puntato sulla letteratura parlando di tre grandi romanzi dell'800: i *Malavoglia*, i *Promessi Sposi* e *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*». E gli altri ragazzi? «Escono, escono...». Sospiro del crocchio. Eccoli i veri preoccupati dell'esame.

Roberta Martini

Genitori e prof. «Bravo ministro»

Crocchio allo Scientifico [illegible] Cristina Rigolone e Antonio Capitanio

VERCELLI. Giochiamola alla rovescia. I maturandi promuovono [illegible] il ministro Berlinguer (dieci in clemenza da esame), ma anche presidenti, commissari [illegible] genitori concordano.

La pagella comincia da Franco Malvezzi, presidente [illegible] commissione al «Lagrangia». «Sono temi piuttosto generici, che permettono di [illegible] - commenta -. E la traccia di letteratura ha il pregio di valorizzare le letture dirette». Sono d'accordo i rappresentanti di classe, come Angelo Fragonara: «Sono [illegible] semplici, [illegible] maglie larghe. Strano che sia stata disertata la storia: era un tema che avevamo già svolto durante l'anno». O Rosanna Rossi, che spende una parola anche per il bell'argomento scelto dal ministro per [illegible] Liceo classico: amore e amicizia analizzati attraverso opere ed autori greci e latini.

Dell'Iti risponde Eugenio Bellini, presidente al «Faccio» ma anche professore d'italiano dei ragionieri del «Cavour». «Il primo tema - commenta alle tre del pomeriggio, quando ha salutato anche [illegible] più ritardatario degli studenti - era sicuramente il più fattibile a livello generale. Ed i ragazzi, che si aspettavano tracce [illegible] più difficili, erano complessivamente soddisfatti». Le scuole tecniche e professionali si [illegible] cimentate con lo sviluppo tecnologico del XX secolo e [illegible] il Novecento d'autore del disagio del vivere contrapposto all'ottimismo. «Forse l'argomento letterario - commenta Bellini - era il più difficile tra le quattro tracce». Alzi la mano chi [illegible] [illegible] letto Calvino nell'ultimo anno delle superiori.

E i genitori? Eccoli, Luigi Tommasini (si torna al Classico) scorre i testi dei temi che agenzie e tivù intanto hanno iniziato a diffondere e sorride: «Sono tranquillo. So che mia figlia ha lavorato durante tutto l'anno». Vincenzina Renditore, invece, sfida la scaramanzia [illegible] commenta: «Le tracce? E' quanto di meglio potesse uscire. Se fossi io l'esaminanda? Mi sarei cimentata su amore e greci». Brava, è il tema che hanno scelto anche tanti ragazzi. E [illegible] l'ispirazione [illegible] sentimento e autori portasse (per tanti degli oltre mille maturandi in corsa) una pioggia di «sperimentali» 60? **[r. m.]**

PRIMO PIANO

Università

La Provincia sollecita Ghigo

Alla ratifica dell'accordo programmatico che sancirà la nascita della seconda Università del Piemonte manca solo la firma della Regione. E, su mandato del Consiglio provinciale di Vercelli (ma anche delle Province e dei Comuni di Novara e di Alessandria), Valeri solleciterà la firma [illegible] Ghigo. Belossi A PAG. 38

Vocca

Donna scomparsa era in un dirupo

E' stata ritrovata in un dirupo, con una gamba fratturata, la farmacista di Novara che risultata scomparsa da domenica. La donna aveva compiuto un'escursione sulle montagne valsesiane da sola, ma durante il rientro era caduta in un anfratto e si era ferita. Dopo due giorni è stata ritrovata. A PAG. 39

Varallo

Subisce un furto ed è denunciato

Amara storia per un tabaccaio di Varallo: prima gli rubano sigarette, merce e valori per un centinaio di milioni; poi ne paga 40 per rientrarne in possesso. Quindi, visto che la merce non gli era stata restituita, vuole farsi consegnare altre sigarette: è denunciato per ricettazione. A PAG. 39

Calcio

Pro, è Garlini il primo acquisto

Ieri il club bianco ha centrato il primo acquisto: Ruben Garlini, jolly difensivo, prelevato in C1 dall'Alzano entrato [illegible] play off [illegible] vincitore della Coppa Italia di C. In settimana potrebbe arrivare anche Cottafava dalla Sampdoria, via Saronno. A PAG. 44

L'azienda di Quarona gestirà direttamente un negozio [illegible] Milano, nel «quadrilatero» delle grandi firme

Loro Piana apre in via Montenapoleone

E a Venezia, vicino [illegible] piazza S. Marco, ci sarà un punto vendita

Nel cuore elegante di Milano, Loro Piana gestirà un suo negozio

QUARONA. Adottando una battuta facile facile e tanto amata dalla pubblicità anche in questo caso «si passa direttamente dal produttore [illegible] consumatore». E [illegible] dirla tutta, I frequentatori dello shopping chic [illegible] gli appassionati dei tessuti di alta qualità sentivano proprio la mancanza di una boutique Loro Piana a Milano. Non fosse altro per non averla sotto casa, visto che il capoluogo lombardo è pur sempre una delle capitali del mondo.

Ma l'attesa [illegible] per finire: Sergio e Pierluigi Loro Piana, amministratori delegati del lanificio di Quarona, ieri hanno annunciato l'apertura di un negozio a Milano, in via Montenapoleone, ovvero in uno dei regni delle grandi firme.

In questa via che con le «gemelle» Spiga, Manzoni, Buenos Aires forma il quadrilatero storico delle compere di gran classe, Loro Piana a tempi brevi aprirà un negozio tutto suo, per offrire alla clientela l'intera gamma della produzione, dai magici tessuti, agli accessori, dalla maglieria all'abbigliamento per il tempo libero.

Ma non solo: l'arrivo dell'estate per l'azienda valsesiana leader nella produzione top porta anche l'inaugurazione nella splendida Venezia di quello che viene definito «uno spazio monomarca in franchising». Dove? A due passi da piazza San Marco, nell'area di calli e campielli dove si trova[illegible] già molti dei più prestigiosi marchi internazionali.

Tutto questo rappresenta un altro tassello nel piano di sviluppo del gruppo Loro Piana. Infatti l'azienda valsesiana oltre a possedere un negozio a New York conta su oltre venti corners e shop-in-shop nei più prestigiosi grandi magazzini americani. Inoltre [illegible] Quarona da sempre è in attività il curatissimo spaccio aziendale.

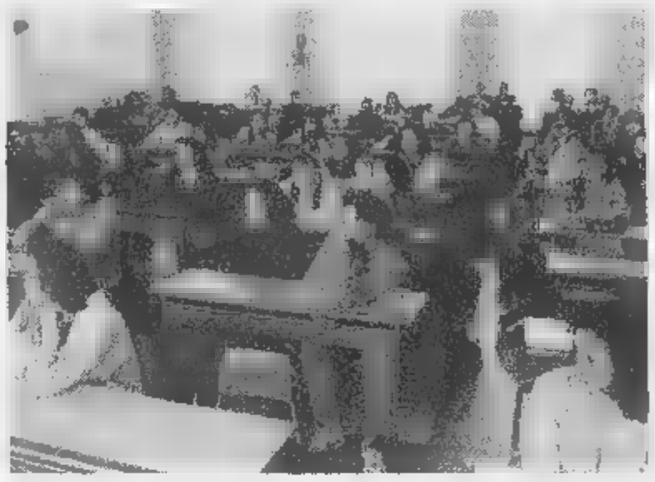
Ma [illegible] giugno Loro Piana è stato caratterizzato anche dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre '97. Il fatturato relativo all'azienda italiana ammonta a 278 miliardi (stabile rispetto ai 275 miliardi del '96). L'esportazione diretta segna una leggera crescita passando da 141 a 146 miliardi mentre il consolidato del gruppo è stato di 331 miliardi con una crescita del 3,5 per cento.

Infine il cash-flow del gruppo (utili netti più ammortamenti) ha segnato un aumento del [illegible] per cento passando dai 23,8 miliardi del '96 ai 36,9 dell'ultimo esercizio. **[r. eyn.]**

Sergio Loro Piana amministratore delegato con il fratello Pierluigi del lanificio di Quarona

La Regione non ha ratificato l'accordo di programma

Università, la Provincia sollecita la firma di Ghigo



VERCELLI. L'ordine del giorno, approvato all'unanimità dai consiglieri provinciali l'altro giorno non ammette fraintendimenti: la Regione è in ritardo nel sottoscrivere l'accordo di programma, ultimo atto utile per il riconoscimento ufficiale della Seconda università del Piemonte Nord orientale. E l'assemblea dà mandato al presidente Gilberto Valeri perchè pigi sull'acceleratore della burocrazia per giungere, entro il prossimo anno accademico, all'autonomia delle facoltà di Vercelli, Novara ed Alessandria.

Spiega Valeri: «Se vogliamo restare nei tempi stabiliti, dobbiamo sfruttare persino le ferie che ci separano dall'autunno». Perchè? Continua il presidente: «Ad oggi l'accordo di programma è stato deliberato da tutti gli enti interessati, Comuni, Province e Università di Torino, ma non dalla Regione». Un'assenza «pesante», che rischia di far slittare ancora e ancora i tempi dell'autonomia. Infatti dopo la raccolta delle firme, il documento dovrà passare di nuovo dalle commissioni parlamentari competenti e poi tornare al ministro per il decreto finale.

E' essenziale quindi che l'accordo arrivi al più presto sul tavolo di Berlinguer, prima della chiusura estiva delle due Camere. Per difendersi dalla lentezza regionale i sindaci e i presidenti delle tre Province hanno delegato Valeri il compito di raccogliere le firme sul documento. «Avevamo immaginato un incontro collettivo e formale per l'ultimo atto - dice Valeri - ma invece i colleghi mi hanno chiesto di far firmare tutti alla spicciolata».

Le tre Province e i 3 Comuni hanno affidato a Valeri il compito di «svegliare» la Regione sull'autonomia universitaria

Quando alla fine del valzer mancherà all'appello solo l'autografo del presidente Ghigo, forse anche la giunta regionale si ricorderà di far ratificare al proprio Consiglio l'accordo di programma. «Non aspetteremo tanto - anticipa Valeri -. Ho inviato copia del nostro ordine del giorno ai capigruppo regionali, agli assessori e a Ghigo. Mi auguro che sortisca l'effetto desiderato, anche se, dopo gli sforzi compiuti per far nascere la nuova università, è deprimente dover ancora attendere».

Donata

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

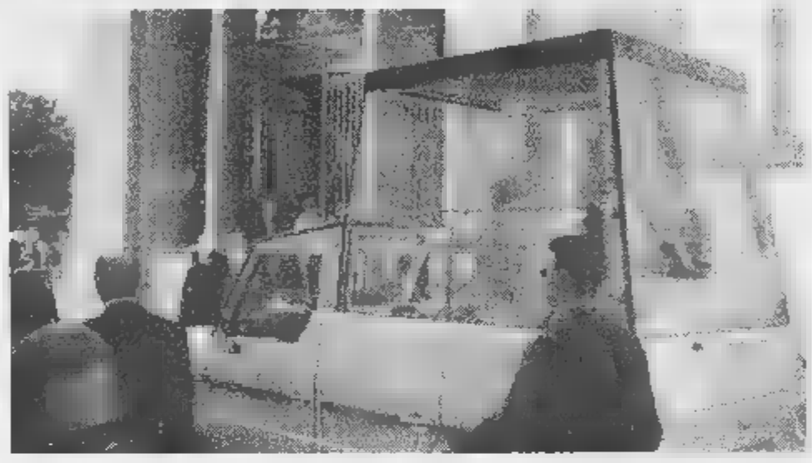
Mani tese in Sant'Andrea

E la Papamobile va in piazza Duomo

ANCORA foto del Papa, firmate da giovani e giovanissimi. Due le immagini che proponiamo oggi. La prima in alto è di **Maria Anna Baccaro**, 20 anni, studentessa del «Cavour» di Vercelli, che ha fermato l'attimo in cui Giovanni Paolo II, dispetto della sicurezza, si ferma in Sant'Andrea a stringere le mani ai tanti che l'hanno accompagnato all'interno della basilica. Tra questi Maria Anna, che da pochi metri ha immortalato il bagno di folla del Santo Padre. Maria Anna chissà quante copie di questa immagine dovrà ristampare e offrire: almeno una per ogni persona che si riconoscerà in questa bella foto ricordo.

Altrettanto bravo come fotoreporter **Roberto Aguggia**, 12 anni, allievo della media «Avogadro», l'hobby della fotografia. Con il padre Mauro ha seguito passo passo la giornata vercellese del Pontefice, e tra le foto che ha inviato a *La Stampa*, la redazione ha scelto quella che immortala l'arrivo del Papa in piazza Duomo per la Messa del pomeriggio.

Ad un mese dalla visita pastorale del Santo Padre, sono ancora diverse le immagini «storiche» da pubblicare, a conferma del successo dell'iniziativa promossa dal nostro giornale e dall'Ascom. Ricordiamo che i vincitori del concorso verranno proclamati durante l'inaugurazione della mostra (nella sede dell'Ascom) di tutto il materiale raccolto. **[d. b.]**



In alto, il Pontefice in Sant'Andrea immortalato dall'obiettivo di **Maria Anna Baccaro**, qui a fianco l'arrivo della Papamobile in piazza Duomo visto dal giovanissimo **Roberto Aguggia**

L'organizzatore non pagò gli alberghi, ma per il giudice non c'è stato il dolo

Lasciò i conti in rosso, è assolto

In pretura il manager del polemico «Augustus Fest»

Simona Tagli è stata la madrina inconsapevole del Festival delle polemiche

VERCELLI. Anche se sono passati quattro anni, qualcuno forse si ricorderà dell'Augustus Fest. Per la bellezza prorompente di Simona Tagli, madrina della settimana di spettacoli, e per le polemiche a raffica sorte dopo la partenza della maxitenda di piazza Camana. A ricordare, sicuramente, due albergatori vercellesi, Paolo Melotti, del Modo Hotel, e Cinzia Brusasca, dell'Hotel Cinzia: il soggiorno del personale della «Puzzle Service», la società di Senigallia nata per gestire il Festival, per loro è rimasto un conto in rosso.

E resterà un «sospeso» anche dopo l'udienza di ieri in pretura: Luigi Alessandroni, il fondatore della «Puzzle», deve rispondere di insolvenza fraudolenta proprio per i due conti degli alberghi (sei e sedici milioni). Il manager non n'è andato senza pagare, e lasciando anche il Comune senza aver saldato il plateatico, ma assicura tutti del telefonino cellulare: «Sistemeremo tutte le pendenze. Ho già consultato il mio legale per preparare un piano di pagamenti. Però, abbiate pazienza, che sembra una barzelletta, ma il mio socio, che aveva la delega per accedere ai conti bancari, se ne è andato con la cassa».

Quattro anni dopo, con i due albergatori che si affidano all'avvocato Claudio Roselli ed il manager dell'Augustus Fest assistito da un legale di Senigallia, si arriva in aula. E dal dibattito emerge che il fondatore della «Puzzle» almeno la buona volontà l'aveva: al momento della prenotazione non pensava di lasciarsi debiti alle spalle. Così è lo stesso pm Pugliese a chiedere l'assoluzione ed il pretore Gambitta accoglie: niente dolo, assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Quanto ai debiti verso gli albergatori, bhà, quelli non sono in dubbio: Paolo Melotti e Cinzia Brusasca dovranno agire in sede civile per ottenere il risarcimento del danno. Con un ostacolo in più: la «Puzzle Service» nel frattempo è fallita e bisogna entrare nell'elenco dei creditori. **[r. m.]**

Il 24 luglio l'udienza dal gip sullo stato di salute di Anna Vigone

Dramma di Borgovercelli Un mese di tempo al perito

VERCELLI. Ieri mattina il professor Eugenio Borgna ha giurato. Il primario di Psichiatria dell'ospedale Maggiore di Novara è il perito nominato dal gip Luigi Riganti per accertare la capacità di intendere e di volere di Anna Vigone, la donna di anni di Borgovercelli che ha impugnato un coltello da cucina ed ha colpito nel sonno la prozia, ha cercato di ferire il marito accorso per disarmarla e poi ha rivolto l'arma contro stessa. Non ha ucciso: l'anziana donna dopo un intervento chirurgico è stata dichiarata fuori pericolo, e a stessa Anna Vigone ha procurato solo ferite: adesso è in ospedale, in camera custodita e piantonata.

Il professor Borgna dovrà stabilire l'infermità di Anna Vigone nella notte del dramma ed oggi, la capacità di partecipare ad processo, l'eventuale pericolosità sociale ma anche (su richiesta presentata proprio ieri mattina dalla difesa) la compatibilità delle condizioni di salute della donna con il regime carcerario.

Il perito ha chiesto solo trenta giorni tempo per il suo lavoro ed il gip ha fissato al 24 luglio l'udienza di incidente probatorio per discutere la perizia. Il pm Corrado Canfora ha scelto, almeno per il momento, di non nominare un suo consulente, mentre i legali della donna (gli avvocati Campisi e Mussato) ieri ha indicato la dottoressa Anna Lastrico, psichiatra vercellese con studio a Pavia. Ed i sui tempi di lavoro che incontra il suo commento la difesa: «Siamo soddisfatti - dice Massimo Mussato -. Sono state accolte le nostre richieste, anche quando abbiamo rappresentato la situazione d'urgenza». **[r. m.]**

A FIUMANO

Arresto per estorsione

CIGLIANO. Minaccia un conoscente dicendogli che ha nascosto nella casa una pistola, difficile da trovare. E che se non gli consegna in fretta due milioni in contanti, avvertirà i carabinieri, mettendolo nei guai. Suona così la ricostruzione fatta dai militari, a cui si è rivolto invece il «minacciato», che hanno arrestato con l'accusa di estorsione Renato Vercellone, di 55 anni, ciglianese. L'uomo è stato bloccato in paese, vicino ad un locale pubblico, mentre il conoscente (che abita a Tronzano) gli stava consegnando del denaro: non i due milioni del presunto «accordo», una somma che doveva invece servire come . I militari, che avevano concordato la trappola, hanno subito fatto scattare le manette ai polsi di Renato Vercellone, per perquisire più tardi, con scrupolo, la casa del tronzanese. Dove però non è stata trovata alcuna traccia dell'arma.

LETTERE AL GIORNALE

Isola, un appello per la parrocchia

Siamo un gruppo di abitanti del rione Isola e vogliamo rendere nota alla città una situazione che ci sta particolarmente a cuore. In quasi tutte le parrocchie di Vercelli ai sacerdoti viene data la massima collaborazione da parte dell'amministrazione comunale, della Diocesi e di quanti altri hanno a cuore i problemi della gente.

E' inutile nascondere che alla parrocchia Sant'Antonio dell'Isola fa tutto il nostro straordinario parroco, don Piero Secco. Tutto con l'aiuto del magnifico gruppo di scout di un sempre più cospicuo contingente di volontari. E pure, è il caso di dirlo, del presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni. Tuttavia chi di dovere potrebbe e dovrebbe fare ben di più per la nostra comunità parrocchiale. L'altra sera siamo stati a Messa da don Luigi, all'Aravecchia, e abbiamo visto che ad assecondare l'opera encomiabile di questo altro grande sacerdote vercellese c'era un nutrito gruppo di suore. Molti anni fa l'Isola aveva pure un gruppo di religiose, che poi però hanno abbandonato il quartiere. Ci chiediamo non sia possibile ripristinare questo piccolo contingente di suore in un rione come il nostro che ha un tasso altissimo di problemi sociali.

Il Comune potrebbe ad esempio mettere a disposizione uno dei suoi stabili ricavando così un centro di accoglienza per poveri con ambulatorio, che darebbe una grossa mano a don Piero e a tutto il nostro quartiere. Sappiamo che il sindaco Bagnasco e l'assessore Mariapia Massa sono due persone particolarmente sensibili verso questo tipo di problemi. Perchè dunque non chiedono un incontro con don Piero, magari anche alla presenza dell'arcivescovo da sempre vicino alle istanze del rione Isola?

Grazie, cara «Stampa», per aver accolto questo nostro appello pubblico.

Seguono 8 firme, Vercelli

Scrivete a La Stampa, Duchessa Jolanda 20, Vercelli (il numero di fax è 0161/257.009)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) ; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. (0161) 257.766.

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I°, tel. (0161) 86.116.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. (016) 971.077.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli (Aranco), tel. (0163) 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 922.976.

SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) ; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; telefono (0163) 822.384-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

In val d'Ayas

A cura di Wwf e Lipu

Le sezioni vercellesi del Wwf e della Lipu organizzano per domenica prossima un'escursione in Val D'Ayas.

Partenza in pullman alle dalla piazza della stazione di Vercelli. Informazioni ai numeri: 0161.257.571 e 0161.923.658.

Le Langhe

Tra enoteche e turismo

Per domenica il Gruppo Alpini di Varallo ha organizzato una gita nelle colline langarole.

Ci si prenota alla Walser Viaggi (0163.54.095). Partenza da Varallo alle 6,30. Mattinata ad Alba.

Nel pomeriggio sosta all'enoteca «Al tartufo d'oro» a Gallo. Visita turistica città di Alba. **[g. bar.]**

«Signore, amico mio, preso per mano, ho camminato con te, senza paura, fino alla fine del cammino».

Agnese Fumagalli Amerio

è nata alla gioia della vita eterna. **Anna, Ada, Elbe** e famiglie tutta pregheranno con quanti le hanno voluto bene venerdì giugno alle ore 10,15 (Parrocchia del Duomo).

— **Vercelli,** giugno

E' stato festeggiato dagli amici del Brüt Fond

Don Perotti, 60 anni di sacerdozio in città

Don Virginio Perotti è attualmente cappellano alla Casa di Riposo

VERCELLI. Don Virginio Perotti celebrerà lunedì i sessant'anni di ordinazione sacerdotale. Ma il popolarissimo prete è già stato festeggiato domenica scorsa, nel corso della manifestazione annuale indetta dai componenti il rione Brüt Fond, al termine della messa da lui celebrata in San Bernardino.

Don Virginio ha superato gli 80 anni è ancora al suo posto di cappellano della Casa di Riposo di Vercelli, dove è diventato un'autentica istituzione.

Quelli del Brüt Fond lo considerano uno dei loro perché è stato per anni il vice parroco di Santa Maria Maggiore.

Ordinato prete nel tumultuoso 1938, si inserì immediatamente nel tessuto cittadino: il suo rapporto con i vercellesi fu subito felice, produttivo. Si è sempre mosso, e così avviene ancora oggi, la vecchia bicicletta «da donna», con cui ha compiuto migliaia di chilometri per raggiungere i fedeli.

Dotato di grande energia non si è mai risparmiato. In Santa Maria Maggiore fu dei creatori di un oratorio tra i più frequentati della città. I giovani in particolare hanno sempre ammirato in lui la purezza e la bell intellettuale e culturale. Quelli del Brüt Fond lo hanno festeggiato domenica dicendogli «grazie per tutto quello che ha fatto e fa per la nostra Vercelli». **[f. l.]**

Drammatica escursione in Valsesia. La donna ha dovuto trascinarsi carponi

Ferita, due notti da sola sui monti

Trovata la farmacista scomparsa da Novara

[redacted] Due notti all'addiaccio sulla montagna tra Vocca [redacted] Balmuccia, una gamba rotta, senza viveri nè acqua: [redacted] la disavventura accaduta [redacted] Giovanna Ferrari, 65 anni, farmacista di Novara, che domenica pomeriggio, scivolata [redacted] pietraia al rientro dall'escursione, si è persa ed è riuscita a guadagnare il fondovalle solo due giorni dopo.

Adesso si trova ricoverata in osservazione all'Ospedale [redacted] Borgosesia, dove racconta la sua odissea: «Sono un'appassionata di montagna e domenica avevo deciso di aggregarmi al pullman [redacted] Cai [redacted] Novara, per un'escursione allo Zerbion, in Val d'Aosta. Sono arrivata in ritardo e ho perso il bus».

La farmacista non si è scoraggiata ed ha solo cambiato itinerario: la Valsesia. «Ho preso il pullman per Varallo, poi quello per Alagna e [redacted] scesa [redacted] Vocca: la guida mi indicava un'escursione che potevo fare in giornata, una salita di un paio d'ore al colle della Colma, dove c'è un grande ripetitore che sovrasta la valle».

La salita si è rivelata più impegnativa del previsto, e Giovanna Ferrari ha guadagnato la vetta alle 13,20: «Siccome avevo il bus per il ritorno alle 17,30, ho deciso di scendere subito, e al galoppo. Purtroppo, [redacted] metà discesa [redacted] finita su una pietraia, i detriti di una vecchia valanga, [redacted] sono scivolata. Ho fatto [redacted] volo di alcuni metri [redacted] sono finita [redacted] alcune roccette piatte: ho capito subito che la gamba sinistra aveva preso [redacted] bel colpo, perchè quando ho cercato di muoverla ho sentito un dolore acuto».

E' cominciata così l'odissea della farmacista: «Verso sera ho iniziato [redacted] trascinarmi, sono uscita dal dirupo e ho cercato il sentiero per la valle: purtroppo devo averlo sbagliato, perchè mi sono ritrovata di nuovo sulle rocce, [redacted] la prima notte l'ho trascorsa così, con la gamba che faceva male [redacted] una pietra come cuscino. [redacted] ho avuto molta paura: c'erano soltanto dei formiconi incredibili e il rumore provocato da qualche animale abbastanza grosso, che però non sono riuscita a vedere».

Lunedì mattina la farmacista, sempre carponi e zoppicante, ha ritentato la discesa, ed anche questa volta [redacted] stata tradita dalla mancanza di segnalazioni: «C'erano rovi fittissimi da ogni parte, [redacted] dolore alla gamba era acuto e non [redacted] più da mangiare e da bere. Ma dovevo scendere e vedevo niente tranne rocce ed alberi: [redacted] finita in mezzo al bosco e lì ho cercato di dormire».

Martedì mattina finalmente il sentiero giusto per la discesa: «Alle quattro del pomeriggio so[redacted] arrivata alla carrozzabile sopra Vocca, [redacted] mi sono seduta su un paracarro: pensavo che la prima, al massimo la seconda auto si sarebbe fermata. E invece [redacted] passavano ed acceleravano: c'è voluto un bel pò prima che [redacted] fermasse una persona ed avvertisse l'ambulanza». Pronta per un'altra escursione? «Dipende da [redacted] andrà la gamba; comunque ho 65 anni e forse è tempo che lasci la montagna per le passeggiate in città».

Marcello [redacted]

Giovanna Ferrari, [redacted] anni. A sinistra l'ospedale di Borgosesia, dove è [redacted] ricoverata dopo la brutta avventura

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Oggi alle 15 convegno sulle sanzioni tributarie

Organizzato dal Collegio dei ragionieri [redacted] commercialisti di Vercelli e Biella, si svolge oggi, alle 15, alla Sala Pastore della Camera di commercio di Vercelli un convegno su «La riforma delle sanzioni tributarie». Aprirà i lavori il presidente del Collegio, Piero Cavezzale; quindi interverranno Massimo Orsi, direttore regionale delle Entrate; Carmelo Rau, cultore di Diritto tributario; Franco Ricca, giornalista di *Italia Oggi*; Lauro Alemanno, dirigente dell'Amministrazione finanziaria, e Cesare Glendi, ordinario di Diritto processuale civile. [d. b.]

Vercelli

Oggi orario [redacted] stop per i negozi del centro

Oggi per la terza settimana consecutiva i negozi resteranno aperti durante la pausa del pranzo. L'orario «no stop» degli esercizi commerciali che espongono una vetrofania di riconoscimento va quindi dalle [redacted] alle 19,20. Un servizio, promosso dall'Ascom, e adottato da [redacted] quarantina di negozi del centro, per venire incontro alle esigenze dei clienti più indaffarati. [d. b.]

[redacted]

Rifugio Massero aperto ogni fine settimana

Ha aperto i battenti un altro rifugio: è il Massero, collocato sull'alpeggio spartiacque fra la e la Valle Anzasca. A giugno, luglio [redacted] settembre, la capanna resta aperta nei fine settimana, mentre ad agosto la disponibilità è quotidiana. [p. q.]

Oggi a Trino

I funerali di Spada e Irico

TRINO. Si svolgeranno questo pomeriggio i funerali di Mario Spada [redacted] Piero Irico, scomparsi martedì sera. Entrambi ex dipendenti comunali erano molto conosciuti in città.

Mario Spada, 77 anni, ha lavorato per lunghi anni al servizio [redacted] peso pubblico, affissioni e plateatico del Comune. Da giovane era entrato come clown nel circo di Cesare Togni e successivamente nello spettacolo circense del Caroli.

Era una persona molto attiva, aveva un piccolo negozio di giornali usati, da anni organizzava gite in pullman in diverse località [redacted] partecipava attivamente a numerose iniziative quali «Colline in Festa» a Conzano, la mostra circense a Trino e le iniziative di intrattenimento [redacted] delle festività natalizie.

Inoltre a novembre e dicembre faceva il caldarrostaio in piazza Garibaldi. Lo ha spento un male incurabile. Lascia la moglie Pasqua Tassarin, il figlio Angelo ed il fratello Luigi.

I funerali avranno luogo alle 15 nella chiesa parrocchiale.

Martedì sera è morto anche il cavaliere Piero Irico, 96 anni, stroncato da un infarto. L'uomo è stato molto conosciuto in città per aver lavorato in Comune.

Il suo funerale si svolgerà in parrocchia alle 16, la salma arriverà in chiesa accompagnata da familiari e amici dalla sua abitazione [redacted] Via Papa Giovanni XXIII 5. [r. co.]

Per gli esami della glicemia e la somministrazione di insulina

Reflettometri e penne gratis a 100 diabetici della provincia

VERCELLI. Buone notizie per i diabetici della provincia di Vercelli: grazie ad [redacted] accordo con due [redacted] le maggiori case produttrici di reflettometri e di penne per l'insulina, potranno ricevere gratis questi sussidi diagnostico-terapeutici.

L'annuncio arriva dal presidente dell'Associazione, Egidio Archero, che spiega: «Attualmente, i reflettometri (cioè le macchinette per la determinazione della glicemia) sono forniti in prestito d'uso dai Centri di Diabetologia, mentre [redacted] penne per la somministrazione dell'insulina devono essere acquistate dai malati stessi».

L'accordo tra l'Associazione diabetici e le due case farmaceutiche consentirà ad un centinaio [redacted] malati insulino-dipendenti di avere [redacted] disposizio[redacted] gratuitamente reflettometri e penne. Puntualizza Archero: «L'iniziativa dell'Associazione è assolutamente gratuita e [redacted] comporta alcun onere di spesa per gli interessati».

Una prima parte del materiale sarà consegnata direttamente agli utenti martedì 30 giugno, alle 17, nella [redacted]de della Piccola Opera Caritas, in via Rosanna Re (la piazza del Tribunale), [redacted] Vercelli.

Per [redacted] i due sussidi sanitari, i diabetici della provincia dovranno comunque prenotarsi, telefondando a questi numeri: 0161/271156 (sede di Olcenengo); 0161/54572 (Vercelli); 0384/671237 (Robbio Lomellina); 015/561543 (Biella) e 015/542072 (Gaglianico). Conclude Egidio Archero: «Si possono chiamare tali numeri anche per [redacted] ulteriori informazioni [redacted] questa importante novità». [e. d. m.]

I reflettometri vengono sinora forniti in prestito d'uso anche dal Centro diabetologico dell'ospedale Sant'Andrea

Aveva pagato 40 milioni per farsi restituire la merce che gli era stata rubata

Subisce un furto ed è denunciato

Un tabaccaio di Varallo accusato di ricettazione

VARALLO. Imprevisto [redacted]luppo nell'inchiesta su due furti compiuti [redacted] mesi scorsi in [redacted] tabaccheria valsesiana. Nell'ambito delle indagini condotte dai carabinieri sono state denunciate quattro persone, fra cui lo stesso titolare della privativa. I provvedimenti non sono direttamente collegati ai furti, ma riguardano i reati di truffa e ricettazione.

I colpi erano stati compiuti [redacted] Varallo, nell'esercizio di corso Roma: con il primo, alla fine del mese di gennaio, i ladri si erano impossessati di circa tre quintali di sigarette (oltre a valori bollati e schede telefoniche) per un valore di un centinaio di milioni; mentre il secondo risale ad alcune settimane fa.

Dei due episodi si stanno interessando i carabinieri del nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Varallo, che avevano a [redacted] tempo condotto i rilievi sul luogo dei furti. Ebbene, a distanza di alcune settimane l'inchiesta ha fatto emergere [redacted] illecito collegato, che si è risolto con i quattro deferimenti all'autorità giudiziaria. Il derubato, secondo quanto risultato dalle indagini, si sarebbe rivolto a due persone al fine [redacted] ottenere in restituzione quanto sottratto: in cambio il tabaccaio ha consegnato una somma di quaranta milioni. Ma la merce non è rientrata. [redacted] qui l'ipotesi di truffa che ha coinvolto i due individui (uno di Borgosesia, l'altro di Pray) portando alla loro denuncia. Ma la vicenda non si è conclusa a questo primo stadio: è infatti stato accertato un secondo contatto fra il titolare della privativa [redacted] uno dei due individui; con questo incontro, al quale era presente una terza persona pure di Borgosesia, si sarebbe[redacted] concordati per una restituzione di sigarette «di dubbia provenienza», consegna che tuttavia non è mai avvenuta. Questo accordo ha dunque portato alla denuncia del tabaccaio per il reato di ricettazione; analogo provvedimento [redacted] stato preso a carico dell'altra persona presente all'incontro. Le indagini dei carabinieri proseguono. [r. s.]

[redacted]

Auto sbanda, giovane è grave

GAURDABOSONE. Un giovane valsesiano [redacted] rimasto ferito in maniera grave [redacted] un incidente stradale avvenuto l'altra sera. Andrea Gallarini, 27 anni abitante [redacted] Cellio in frazione Casaccia, si trova ora ricoverato all'ospedale di Biella: i medici ne mantengono riservata la prognosi a causa di un trauma cranico e lesioni toraciche addominali. L'incidente è avvenuto lungo la strada provinciale sulla sponda sinistra del torrente Sessera, in prossimità del bivio per Guardabosone. Il Gallarini procedeva da Crevacuore in direzione di Borgosesia, alla guida di una Fiat Uno. All'altezza del bivio, che si trova [redacted] una curva, ha perso il controllo dell'auto che si è allargata sulla sinistra andando a schiantarsi contro la roccia. Le cause che hanno determinato lo sbandamento [redacted] al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo, che hanno compiuto i rilievi. Con le forze dell'ordine sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo, che hanno proceduto [redacted] liberare il giovane rimasto imprigionato fra le lamiere, e i mezzi di soccorso del 118: dopo le prime cure, il Gallarini [redacted] stato trasportato in elicottero all'ospedale biellese. [p. q.]

Vercelli, rinviata al '99

Troppa [redacted] salta la festa del [redacted]

VERCELLI. Che peccato: la città avrà una festa rionale in meno. L'associazione «I Ragazzi del Canadà» per gli ultimi giorni di giugno ha sempre organizzato la «Patronale di San Pietro», sulle tracce di una antica tradizione. Questa volta invece, [redacted] metter lo zampino che ha fermato gli ingranaggi, [redacted] normative restrittive sulle attrezzature, entrate di recente in vigore. Spiega il presidente Gianpiero Tortolone: «Avevamo già cominciato ad allestire il padiglione di via Walter Manzone, tendoni e tutto quanto, pronti per la festa in programma da questo sabato [redacted] lunedì, il giorno [redacted] San Pietro. Ma siamo stati messi di fronte a regole che ci hanno spiazzato: il budget sarebbe aumentato di una trentina di milioni, cifra impossibile da sostenere, così su due piedi». Niente festa, ma i «Ragazzi» già si [redacted] prodigando per il '99. [g. bar.]

Per un mese a Trino

[redacted]

TRINO. Tutto pronto in città per accogliere i 30 bambini ed i 2 accompagnatori provenienti dalla Bielorussia. I volontari del gruppo trinese «Un Sorriso per Cernobyl», hanno predisposto ogni minimo dettaglio nell'organizzare un soggiorno sereno e divertente per i piccoli.

I bambini arriveranno oggi alle 21 [redacted] si fermeranno per cir[redacted] un mese a casa delle famiglie ospitanti di Trino, Palazzolo, Tricerro e Desana, che pure quest'anno hanno dato [redacted] grande piacere la loro piena disponibilità.

Durante la permanenza in città frequenteranno il Centro estivo comunale e saranno protagonisti di diverse iniziative che il comitato del «progetto Cernobyl» ha già programmato. Già sicure le gite [redacted] piscina, al [redacted] ed in montagna. Ancora da definire l'escursione fuori porta all'ex colonia elioterapica di Palazzolo. [r. co.]

L'Ovest Sesia ha rescisso il contratto perché «non ideonei alle mansioni»

«Illegittimi i due licenziamenti»

I sindacati hanno aperto una causa di lavoro

[redacted]. Due licenziamenti decisi dall'Ovest Sesia per «inidoneità alle mansioni assegnate» non convincono i sindacati di categoria che, ritenendo la motivazione pretestuosa, hanno avviato una causa di lavoro davanti al pretore ed hanno chiesto formalmente alla Prefettura ed alla Provincia l'apertura di un tavolo di negoziato.

Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario territoriale della Fisba-Cisl: «Temo che ci troviamo di fronte al tentativo [redacted] par[redacted] dell'Ovest Sesia [redacted] ridimensionare [redacted] numero dei dipendenti. Abbiamo infatti già due licenziamenti adottati con motivazioni che riteniamo almeno discutibili e, contemporaneamente, assistiamo all'affidamento agli stessi agricoltori del lavoro solitamente svolto da navilanti ed acquaioli. Interi distretti irrigui come Olcenengo e Quinto, ad esempio, non hanno già più dipendenti fissi».

Pier Giuseppe Orlandin

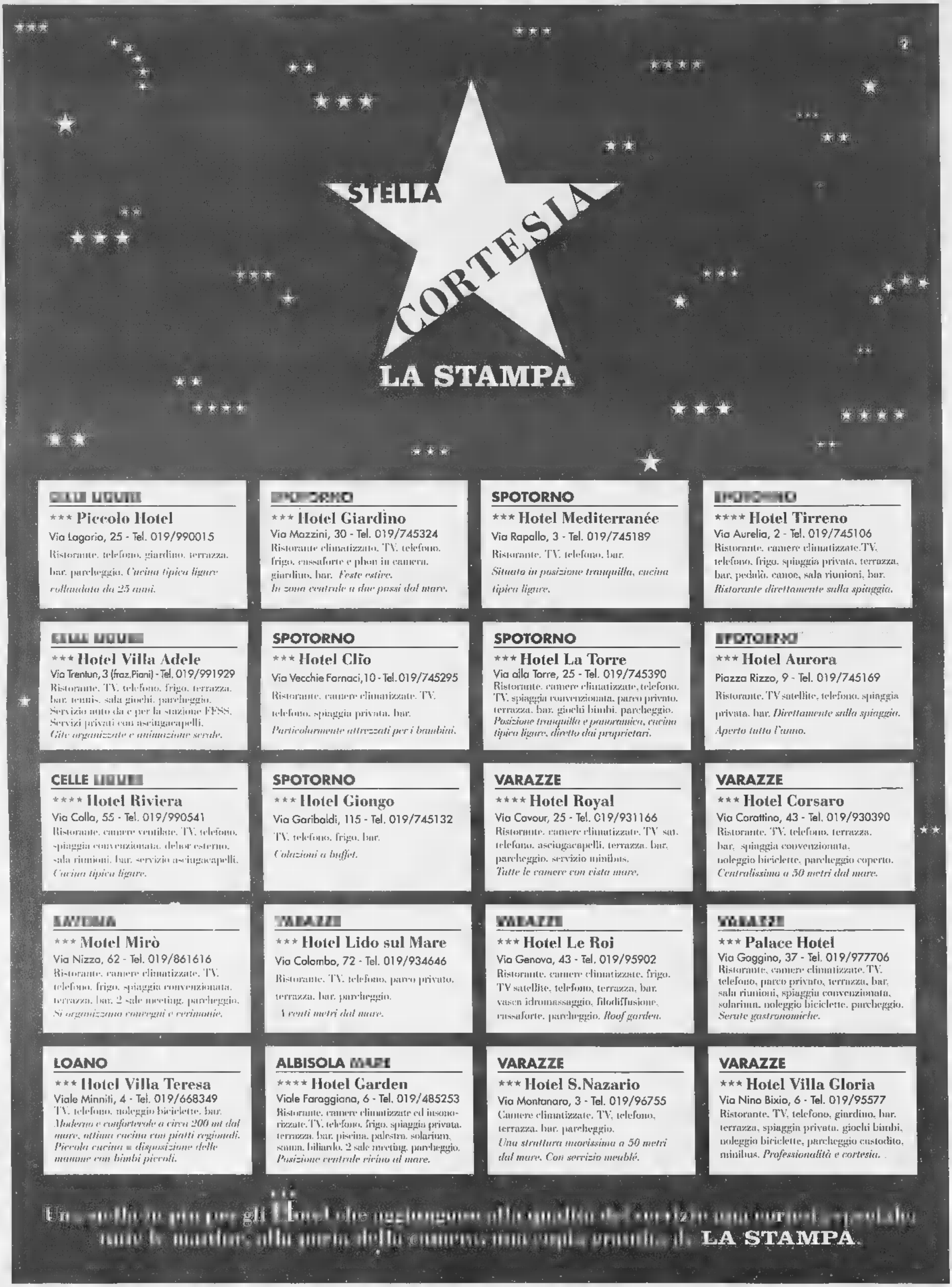
Navilanti ed acquaioli hanno il compito di sorvegliare rogge e canali [redacted] di azionare le chiuse, curandone anche la manutenzione. «E' un lavoro molto impor[redacted] di grande responsabilità - aggiunge Orlandin - che non può essere affidato ad ogni singolo agricoltore e che ha anche dei risvolti, finora ignorati, di protezione civile. Ecco perchè abbiamo chiesto anche l'intervento della prefettura, con un ordine del giorno approvato all'unanimità da [redacted] assemblee, alle quali ha partecipato il [redacted] per cento degli interessati».

Il segretario [redacted] persuaso che proprio acquaioli e navilanti, con il loro delicato lavoro di regimazione delle acque, contribuiscono alla sicurezza dell'intero territorio. «Nessuno può pretendere - conclude - che ogni agricoltore si preoccupi anche di altri problemi oltre a quelli [redacted] nessi con l'irrigazione del proprio terreno. Certo è che, se si continua a falcidiare [redacted] numero [redacted] dipendenti dell'Ovest Sesia, non dovremo poi meravigliarci se al primo temporale forte qualche Comune dovesse andare sott'acqua».

[redacted]ter Camurati

A.A.S.M. [redacted]
Corso Palestro, n. 126 - 13100 Vercelli
Telefono (0161) 225611 - Fax (0161) 256863
[redacted] gara per estratto
L'A.A.S.M. [redacted] Vercelli bandisce due pubblici incanti, con il [redacted] del massimo ribasso unico percentuale sull'importo [redacted] base d'asta, per l'appalto dei seguenti servizi:
a) gestione degli impianti termici [redacted] degli edifici amministrati dal Comune di Vercelli alimentati a gasolio, [redacted] un importo presunto a base d'asta di £. 126.000.000 (IVA esclusa).
b) gestione [redacted] impianti termici a servizio degli edifici amministrati [redacted] Comune di Vercelli alimentati a metano e ad energia elettrica, per un importo presunto a base [redacted] L. 124.000.000 (IVA esclusa).
Entrambi i servizi [redacted] da effettuarsi [redacted] Comune di Vercelli nel periodo 01.09.1998 - 31.08.1999.
Scadenza di presentazione delle offerte: ore 17,00 del giorno 09.07.1998.
Copia [redacted] bandi potrà essere richiesta alla A.A.S.M. all'indirizzo sopra riportato.

[redacted] Stampa
[redacted]
tutto
LA [redacted]
Compact
1678 - 02005



[illegible]
***** Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

[illegible]
***** Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive. In zona centrale a due passi dal mare.*

SPOTORNO
***** Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar. *Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.*

[illegible]
****** Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, pedalò, canoe, sala riunioni, bar. *Ristorante direttamente sulla spiaggia.*

[illegible]
***** Hotel Villa Adele**
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli. *Gite organizzate e animazione serale.*

SPOTORNO
***** Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci,10 - Tel.019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar. *Particolarmente attrezzati per i bambini.*

SPOTORNO
***** Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, bar, giochi bimbi, parcheggio. *Posizione tranquilla e panoramica, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

[illegible]
***** Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. *Direttamente sulla spiaggia. Aperto tutto l'anno.*

CELLE [illegible]
****** Hotel Riviera**
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, delor esterno, sala riunioni, bar, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

SPOTORNO
***** Hotel Giongo**
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar. *Colazioni a buffet.*

VARAZZE
****** Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus. *Tutte le camere con vista mare.*

VARAZZE
***** Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto. *Centralissima a 50 metri dal mare.*

[illegible]
***** Motel Mirò**
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio. *Si organizzano convegni e cerimonie.*

[illegible]
***** Hotel Lido sul Mare**
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *A venti metri dal mare.*

[illegible]
***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, bar, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

[illegible]
***** Palace Hotel**
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/977706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

LOANO
***** Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar. *Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.*

ALBISOLA [illegible]
****** Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, camere climatizzate ed insonorizzate,TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, bar, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Posizione centrale vicino al mare.*

VARAZZE
***** Hotel S.Nazario**
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio. *Una struttura moderna a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.*

VARAZZE
***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

Un [illegible] per gli [illegible] che raggiungono alla [illegible] [illegible] [illegible] anche la mattina alla [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] LA STAMPA.

Ieri la prova di italiano: in pochi scelgono i titoli di storia e letteratura

Alla maturità i temi deludono

I ragazzi biellesi: «Poca attualità, peccato»

Un colpo al cerchio e l'altro botte. I temi della maturità '98, che ieri hanno fatto trascorrere ore terribili a centinaia di studenti biellesi, sono specchio perfetto di questa scuola, moderna ma non troppo, «multimediale» assai meno (solo tema per le magistrali accennava al rapporto computer-alunno) e sempre abbastanza noiosa. Così il primo elaborato, il più «votato», ripropone un dilemma antico e proposto mille volte: quale deve essere confine tra scienza ed etica?

Le risposte sono come la traccia, che impone anche di «addurre la necessaria documentazione»: basterà citare la fotocopia di qualche articolo di giornale? Alessandro Robino, 21 anni, studente dell'Itis: «Quando la ricerca porta ad avere dubbi sulla conseguenza del risultato, allora lo scienziato deve fermarsi e riflettere. E la natura deve fare il senza intromissioni da parte dell'uomo». Insomma Alessandro, com'è andata? «Ho cominciato alle 8,50, ho finito alle 13. C'erano di tempo ma siamo sempre stati abituati a scrivere un tema in 3 E dopo la maturità cosa farai? «Smetto e cerco lavoro. Del resto all'Università non saprei nemmeno quale facoltà scegliere».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Cristina Formis, 19 anni: sia scelta di tema sia come previsioni per il futuro. «Seppure con tutti i limiti, la sperimentazione è doverosa», dice fumandosi una sigaretta. D'accordo, ma vi aspettavate qualcosa di diverso? «Un po' sì. Un tema sulla Nato ad esempio, oppure sull'Europa unita. Ma è meglio così». E dopo la maturità cosa farai? «Un momento, prima devo ancora finire gli esami. Agli orali sono la prima in lista: come materie ho scelto chimica e moda. Se tutto andrà bene partirà per le vacanze. E poi mi cerco un

Nato? Europa senza frontiere? Macchè. A parte i confini di scienza ed etica, l'«attualità» scelta dal ministero per i temi della maturità è la «storia del '900: quali scoperte lo hanno reso diverso dai secoli precedenti».

Luca Casaliggi, 18 anni, respira profondo e poi snocciola i punti salienti del suo lavoro appena concluso: «La seconda guerra mondiale, la bomba atomica». Coraggio, qualcosa di po' più vicino alla tua vita di tutti i giorni: sì, ho accennato he alla scoperta del computer ed alla unica». Meno male. Al liceo scientifico i visi di chi ha appena finito la prova sono ancora molto tirati. Alessandra Sola, seduta sui gradini della scalinata d'ingresso: «Ho scelto il primo tema. Però ho inserito anche un riferimento alla cura Di Bella, innovazione nel campo della medicina. E poi ho parlato anche di Rita Levi Montalcini e del suo recente incontro con gli studenti biellesi». Figlia di un noto commercialista, Alessandra ha le idee chiare sul suo futuro: «Andrò all'università, facoltà di economia e commercio». Pure Jordi Zanchetta si è rifugiato tra gli ampi confini di scienza ed etica. «Ho cercato di analizzare i pro ed i contro dell'ingegneria genetica - racconta -. E credo che lo scienziato debba affidarsi alla propria coscienza: del resto anche Nobel ha inventato la dinamite per scopi non bellici, poi invece...». Curioso l'accenno a Nobel. «Sì, però averlo tato sulla brutta copia e averlo riportato sulla bella. Sarà stata l'emozione».

Ma c'è qualcuno ha scelto uno degli altri tre elaborati? «Solo qualcuno tra i più bravi» rispondono in coro. Tra questi vi è Mauro Lo Giudice, anni, anche lui appena uscito dall'aula-bunker dello scientifico.

«Ho preferito cimentarmi con il tema che chiedeva di analizzare il romanzo italiano dell'Ottocento - dice -. La traccia imponeva anche di fare riferimento alle nostre letture». E tu chi hai citato? «Beh, i principali: Foscolo, Verga, Manzoni, D'Annunzio». Ma tra questi chi preferisci? «Sicuramente Manzoni». E perchè? «Perchè la sua è una scrittura semplice, avvicinabile da tutti». Evviva la sincerità. Che farai dopo la maturità? «Proseguo negli studi e mi iscrivo alla facoltà di giurisprudenza».

Oggi si ricomincia: la truppa degli studenti biellesi si ripresenta per la seconda prova scritta, quella a carattere scientifico. Di seguito gli orali e poi anche la maturità '98 finirà agli archivi. E nel '99, il ministero l'ha promesso, si cambia: dopo quasi trent'anni di «sperimentazione», sarà davvero la volta buona? **[d. p.]**

Componimento più «votato» il dilemma antico sul confine tra etica e scienza

In alto da sinistra **Alessandro Robino** e **Cristina Formis**, due studenti dell'Iti che hanno scelto il primo di cultura generale. Sotto **Alessandra Sola** dello Scientifico, che ha fatto tesoro della visita a Biella del «Nobel» Rita Levi Montalcini

Ai Geometri

Le iscrizioni al progetto Sirio

BIELLA. Si chiama «Progetto Sirio» ed è una nuova iniziativa per gli studenti lavoratori avviata dall'istituto per geometri «Vaglio Rubens». L'obiettivo è consentire a chi aveva interrotto gli studi, il conseguimento del diploma (il termine delle iscrizioni è il 15 luglio).

«Progetto Sirio» è un programma flessibile che permette a quanti già lavorano e sono iscritti alle liste di collocamento, di riprendere gli studi e di migliorare la propria posizione del mondo del lavoro attraverso una riqualificazione professionale.

«Sirio» è uno progetto che prevede la riduzione dell'orario settimanale delle lezioni; maggiori spazi operativi che riducono l'impegno di uno studio esclusivamente teorico; la presenza di un «tutor», il riconoscimento di crediti formativi e metodologie didattiche che tendono a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

La riduzione dell'orario a 25 ore settimanali distribuite su cinque giorni, permette di attivare itinerari formativi differenziati e il recupero della base. I crediti formativi sono il riconoscimento di competenze agli studenti per studi precedentemente compiuti o esperienze acquisite in ambito lavorativo. Il «tutor» è un docente del consiglio di classe che ha il compito di favorire l'inserimento nel sistema scolastico, di attivare strategie ideonee a colmare carenze ed assistere lo studente in di difficoltà lungo il percorso didattico.

Sempre in tema di scuola, continua l'attività promozionale di Acimit (l'associazione che raggruppa 250 costruttori meccanotessili italiani presieduta dal biellese Ermanno Rondi), nei confronti degli istituti tecnici tessili.

Acimit ha premiato con 21 borse di studio (da un milione), altrettanti studenti giudicati particolarmente meritevoli degli istituti tecnici tessili di Bergamo, Biella, Busto Arsizio, Carpi, Como, Prato e Valdagno.

In città il riconoscimento è stato attribuito a tre studenti dell'Iti «Sella»: Francesca Accio, Marika Paggio e Antonello Pirrone. La borsa di studio è stato consegnata ai ragazzi da Paolo Rolando, esponente del Gruppo giovani imprenditori dell'associazione.

Acimit è impegnata in un'altra iniziativa per le scuole: distribuzione ai ragazzi e ai loro docenti, di alcune pubblicazioni edite appositamente per loro. **[f. p.]**

L'istituto per geometri Vaglio Rubens ha avviato il progetto didattico «Sirio»

IN BREVE

Graglia

Il raduno delle «Vespa» in piazza del santuario

Raduno delle «Vespa» domenica in paese. Organizzato dalla pro loco, l'appuntamento è alle 10 in pia del santuario. I partecipanti proseguiranno poi per Andreata (visita al museo degli antichi mestieri), poi Donato, Netro e ritorno a Graglia. Premi per tutti i club iscritti al raduno. **[d. sa.]**

Biella

«Amici Caffè Bon Ton» fanno beneficenza

Gli «Amici del Cafè Bon Ton» hanno devoluto all'associazio- «Itaca» di Chiavazza 700 mila a sostegno delle iniziative in impegno sociale. **[d. sa.]**

Mongrando

Sabato balli popolari in concerto i Meikenut

Appuntamento sabato in piazza con la serata di balli popolari. Ospite il gruppo Meikenut: l'iniziativa rientra nel calendario di manifestazioni messo in cantiere dalla biblioteca comunale. **[d. sa.]**

Pollone

Domenica una grigliata per i bimbi Bielorussi

Il gruppo della Valle Elvo dell'associazione «Un sorriso per Cernobyl» organizza domenica (nel salone delle scuole medie) una grigliata, il ricavato andrà a favore dei nove bambini della Bielorussia ospiti in paese fino al 21 luglio. Il Comune, la Pro Loco ed il gruppo Ana invitano a prenotare, telefonando ai numeri 015-61.138, 61.164, 61.709 e 61.253. **[d. sa.]**

«Saltato» l'appuntamento in tribunale: c'è preoccupazione

Bozzalla, subito un rinvio

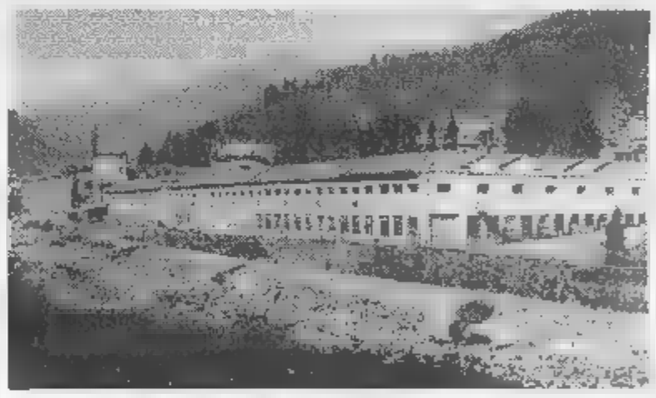
L'assemblea dei creditori va a ottobre

BIELLA. L'assemblea dei creditori della Bozzalla e Lesna di Coggiola, fissata per ieri mattina in tribunale, è stata rinviata al 7 ottobre prossimo. La decisione del rinvio era stata presa nelle settimane scorse dal giudice Paolo Cigliola, delegato dal tribunale per la pratica di ammissione all'amministrazione controllata, su richiesta del commissario giudiziale, Carlo Ferraro, che aveva chiesto un margine di tempo più ampio per completare l'esame della complessa vicenda aziendale.

L'azienda di Giovanni Gremmo aveva chiesto l'ammissione all'amministrazione controllata in febbraio sostenendo che, pur avendo solidità patrimoniale e buone prospettive di mercato, aveva problemi di liquidità. L'ammontare dei debiti, secondo relazione presentata al tribunale, sarebbe di poco inferiore ai 50 miliardi, di cui quasi la metà le banche.

Il rinvio dell'assemblea dei creditori ha creato forti preoccupazioni nei sindacati che l'hanno interpreto come un sintomo di difficoltà ed hanno chiesto al commissario informazioni più dettagliate anche per tenere aggiornati i lavoratori. Nell'ultimo incontro fra commissario e sindacati era stata confermata la disponibilità dell'azienda alla cessione o comunque l'apertura alla partecipazione di altri gruppi, ma state smentite le insistenti voci di una trattativa ormai in corso da mesi con un gruppo straniero.

Nel frattempo l'azienda continua a fare ricorso alla cassa integrazione per il reparto filatura ed il numero di dipendenti si è assottiliato scendendo da 285 a circa 250. **[m. p.]**



L'azienda tessile Bozzalla e Lesna di Coggiola è in amministrazione controllata

Sabato sera premiazione degli studenti

Ponderano, festa di fine scuola

PONDERANO. Il Comune premia gli alunni di quinta elementare e i ragazzi di terza media, a conclusione del ciclo di studi: tra i primi verranno sorteggiate tre biciclette «mountain bike».

Fra gli studenti che hanno conseguito il diploma di licenza media ottenendo il giudizio di «ottimo» e «distinto» e che proseguiranno gli studi, saranno sorteggiati invece tre abbonamenti, per l'intero anno scolastico 1998/99 per il trasporto Atap sulla linea Ponderano-Biella e ritorno. I premi saranno sorteggiati e consegnati sabato alle 21, al centro sociale di via Mazzini 25.

Intanto l'amministrazione comunale ha affrontato l'argomento dei trasporti pubblico per i ragazzi. Il Comune infatti intedente contribuire alla spesa che i genitori residenti in paese sostengono per i loro figli che frequentano gli istituti superiori e che quindi si spostano con il bus da Ponderano a Biella e ritorno.

Il Comune, al proprosito, si assumerà l'onere del 30 per cento dell'importo complessivo da corrispondere all'Azienda trasporti per il servizio sulla linea Biella-Ponderano. Gli studenti interessati all'iniziativa possono presentare domanda di contributo utilizzando i appositi modelli in distribuzione negli uffici del Comune. **[d. sa.]**

Gli uffici del Comune

L'appuntamento in programma nel fine settimana a Villa Berlanghino

A Cossato stage di «ayurvedica»

Ospite d'onore un allievo del Mahatma Gandhi

COSSATO. Per il fine settimana a Villa Berlanghino appuntamento il massaggio ayurvedico.

L'originale stage è stato organizzato dall'assessorato alla Pace con la collaborazione della Cooperativa sociale «Biloba» e l'Associazione «Amici di Govindan».

Sarà in città uno dei personaggi più rappresentativi della filosofia orientale, Govindanji, allievo di Gandhi e poi di Vinoba-Bhave. La sua biografia è di quelle che difficilmente si dimenticano: nato nel 1924 in Kerala (India del sud) conosce giovanissimo il Mahatma e abbandona tutto per dare il contributo al grande movimento dell'Ahimsa, cioè la non violenza).

Dagli anni '50 Govindandji promuove la conoscenza e la diffusione della sua filosofia, di cui il massaggio ayurvedico è un fondamentale strumento, attraverso i numerosi viaggi e i libri (in Italia è stato pubblicato dalle Edizioni Mediterranee il volume dal titolo «Massaggio ayurvedico»).

«E' un'occasione straordinaria - ci spiegano dagli uffici comunali -, forse per l'ultima volta in Italia, per da vicino il maestro indiano e la sua filosofia pacifista». Per chi volesse partecipare allo stage in programma sabato e domenica prossimi la quota di 100 mila lire, da versare alla Tesoreria comunale presso la filiale di Cossato della Biverbanca. Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Pace (tel. 015/98.93.224). **[c. gl.]**

Per partecipare allo stage in programma a Villa Berlanghino (nella foto) bisogna rivolgersi all'ufficio Pace del Comune in piazza Angiono

Ghiaccio a «mitraglia» a Viverone e alberi caduti sulle strade a Crosa e ad Andorno Micca

In un'ora grandine, allagamenti, black out

Disagi e qualche danno per il violento temporale dell'altra sera

BIELLA. Il primo temporale estivo, martedì sera, è durato poco più un'ora, sufficiente però a causare lunga serie di problemi e disagi, soprattutto al traffico per l'acqua, la grandine, i rami, gli alberi e i piccoli smottamenti sulle strade. Numerose anche le interruzioni di energia elettrica e i guasti agli impianti telefonici e alle reti telematiche.

Per i vigili del fuoco il primo allarme è scattato poco dopo le 22 di martedì. E le chiamate al centralino della caserma di via Gersen sono continuate arrivare fino ieri mattina. Le richieste, ventina, sono giunte da un po' tutto il territorio provinciale, dove si sono verificati diversi allagamenti di scantinati e alloggi causati dai tombini intasati da grandine detriti. Molti interventi, invece, si sono resi necessari per rimettere in sesto cavi elettrici caduti o allentati a causa delle raffiche di vento.

Tra i centri più colpiti Biella (alcuni allagamenti e un cavo elettrico pericolante in via Carta, a Chiavazza), Valdengo (allagamento scantinato), Cerrio- e Verrone (allagamenti, alberi e cavi sulle carreggiate di alcune strade, tra cui la statale 230), Vigliano, Gaglianico (detriti e rami sulle strade), Ronco (alcuni alloggi allagati), Crosa (cavi pericolanti, alberi e piccoli smottamenti sulle sedi stradali), Andorno (alberi e una piccola frana sulla strada in frazione Locato) e Viverone, dove due squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato ancora ieri mattina per rimuovere piante, rami e diversi cavi dell'Enel caduti sulla strada. Sulla zona del lago anche una violenta grandinata.

Come detto, disagio per i black-out che hanno impegnato numerose squadre Telecom ed Enel. **[f. p.]**

La zona del lago di Viverone è stata colpita da una breve, ma intensa grandinata

E sabato (alle 23) l'atteso concerto con i «Reggae National Tickets»

Hendrix, la musica del mito

Domani al Babylonia con i «Gypsy eyes»

PONDERANO. A Jimi Hendrix, mito della cultura psichedelica, morto nel 1970 a 27 anni per un [illegible] barbiturici, è dedicato l'appuntamento di domani sera al Babylonia. «Jimi Hendrix tribute» è appunto il titolo della serata e l'omaggio al chitarrista rock per eccellenza arriva dai «Gypsy eyes» (concerto alle 23, ingresso 10 mila con consumazione).

«Devi morire prima che si convincano che forse valevi qualche cosa»: a quasi trent'anni dalla morte, [illegible] si può nascondere che Hendrix avesse ragione. Il culto per il chitarrista rock per eccellenza è cresciuto vertiginosamente e gli omaggi alla sua arte [illegible] sono moltiplicati. Non è un caso che lo [illegible] anno la famiglia Hendrix (attraverso la società «Esperience Hendrix», presieduta e amministrata dal padre e dalla sorella di Jimi), abbia deciso di pubblicare 14 brani inediti del chitarrista che ha lasciato un'impronta indelebile nella musica rock.

Anche Internet [illegible] è «appropriata» [illegible] Hendrix, con un sito a lui dedicato, dove si possono trovare tutte le informazioni sulla discografia e anticipazioni su come verranno utilizzati i nastri, gli appunti e le foto del chitarrista.

Stasera al Babylonia la leggenda Hendrix è affidata alla chitarra di Matteo Salvadori (di Mao & la rivoluzione), alla batteria di Davide Graziano (ex Mau Mau e attualmente negli Africa Unite) e al basso di Max Laredo.

E per sabato sera un gradito ritorno: ospiti del Babylonia i «Reggae National Tickets», a Ponderano dopo la bella e purtroppo breve apparizione durante il concerto del Primo Maggio. «Lascia un po' di te» è il titolo del nuovo cd. La raccolta testimonia lo «stato dell'arte» del gruppo: una compattezza e una disinvoltura tecnica di notevole livello, un approdo dopo cinque anni di attività live e oltre 400 concerti.

Dal cd emerge come i «Reggae National Tickets» abbiano fatto propria la linea-guida che ha accompagnato il cammino, ad esempio, degli «Almamegretta» o dei «99 Posse», ovvero che per [illegible] contemporanei bisogna partire sempre dalla tradizione e sapere che [illegible] si vuole essere rispetto alla memoria collettiva. [r. b.]

I Reggae National Tickets saranno sabato [illegible] al Babylonia [illegible] Ponderano per presentare il cd dal titolo «Lascia un po' di te» Domani un tuffo nella storia del rock con un tributo a Jimi Hendrix

Crescentino, e oggi è grande rock con Mao Gurlino

Vai col mambo, esplode il ritmo degli «Havana»

[illegible] Prende il via qu[illegible] sera la rassegna «Zeppelin Rock». Alle 21,30, sul palco nella centrale piazza Caretto, si esibiranno Mao Gurlino, Matteo Salvadori, Gianluca Medina e Paolo Gep Cucco, in arte i «Mao», gli [illegible] «Mao e la rivoluzione», una delle più belle realtà del rock italiano contemporaneo. Il gruppo, nato nel '94, subito dopo l'uscita dell'album «Sale», nel febbraio del '96, ha iniziato un lungo tour con oltre cento concerti in tutta Italia, ha [illegible] in molti dei più importanti festival e ha aperto l'unica data italiana degli «Oasis».

Domani, sempre alle 21,30, esplode invece l'«el baile dell'Ula Ula», il ballo del '98 lanciato dagli «Havana Mambo»: sei professionisti cubani con un repertorio di partecipazioni, da «Sanremo Top» con la versione latino-merengue di «Nel blu dipinto di blu» in onore del grande Modugno, ad «Umbria Jazz 1997», e Telethon con la versione arrangiata a merengue di «Se bastasse una canzone» [illegible] Eros Ramazzotti. Gli «Havana Mambo» propongono mambo, guaracha, son, salsa, cha cha cha, par, bachata, latin-jazz e merengue domenicano.

Mambo (e non solo) nella serata crescentinese a tutto ritmo degli «Havana»

La serata [illegible] sabato è invece dedicata ai gruppi della [illegible] wave crescentinese. Per «Non soltanto in cantina» hip-hop, musica sperimentale e campionamenti con i «Pulsar HZ», poi musica di genere vario, da Clapton e Zucchero ai Blues Brothers con i «Microchips». L'appuntamento prosegue con i «Lonely stars»: cinque giovani che propongono cover rock blues e particolarmente musica americana. Un mix di note, ritmo, colore, danze trasformeranno poi piazza Caretto in un «angolo [illegible] Senegal» con proposte tradizionali dell'Africa occidentale. L'ingresso alla tre [illegible] di «Zeppelin Rock» è libero come per tutte le iniziative di «r/Estate Insieme 4».

Laura Di Caro

[illegible] E NOTTE

[illegible]

L'orchestra [illegible] Porrè

Al Beverly Hills, per questa sera alle 21,30, si esibirà in pedana l'orchestra di Lele Porrè, un appuntamento che non [illegible] possono perdere i tanti appassionati di musica.

Cigliano

Festa da Titty

Domani, dalle 21, al Titty Twister c'è «open consolle». E' un'iniziativa House Lovers con Marco De Stefani, Marco Decaroli, Reverendo Yugo, Tony Xs-Matisse.

Campertogno

Gli Alpin del Rosa

Sabato alle 21, nella chiesa di S.Giacomo Maggiore, terrà concerto, per l'organizzazione della Pro Loco, il coro «Alpin del Rosa» della sezione valsesiana dell'Ana.

Vinzaglio

Welcome Giuditta!

Si inaugura domani dopo le 22 «Giuditta baby boom», progetto musicale ideato e allestito dal gruppo Gilgamesh, in forma estiva proveniente dall'Astoria Remake che ha come sede l'Eden Club, sulla strada dei Cairoli.

Biella

Trasferta per Baglioni

Giovedì allo stadio San Siro di Milano si terrà il concerto di Claudio Baglioni e per l'occasione Radio Piemonte organizza dei bus di fans del cantante romano che partiranno nel tardo pomeriggio da Biella. Per informazioni (e prevendite dei biglietti), ci si rivolge a Paper Moon, in via Galimberti (tel. 406560).

Valdengo

Week end in Peschiera

Gli appuntamenti del fine settimana alla Peschiera e al Gimmis: domani [illegible] Mauro Levrini e discoteca; sabato l'orchestra di Don Miko e il discoteca una festa [illegible] la «velina» Alessia Mancini e i ragazzi [illegible] «Striscia la notizia».

[illegible]

L'orchestra al «Faro»

Domani sera, nel giardino estivo del «Faro», spettacolo musicale con la partecipazione dell'orchestra di «Enzo D'Ascoli» e discoteca con i pezzi scelti dal dj Raf Giusti.

Domani arriva lo show di Mauro Marino. La finalissima il 5 settembre

Borgosesia [illegible] i nuovi [illegible]

Tappa in via Lenot per «Stasera ci provo anch'io»

BORGOSESIA. Decollo in pieno per il concorso musicale «Stasera ci provo anch'io», manifestazione ideata da Mauro Marino, con spettacolo in piazza e in discoteca e trasmissione sulle frequenze della radio novarese Abc.

Il prossimo appuntamento [illegible] per domani, con inizio alle 21, all'ex hanger dei pullman [illegible] via Lenot. Ospiti della serata saranno Massimo Luca, autore e produttore discografico; Duilio Martina, imitatore e conduttore televisivo; Mario Nocera, sosia di Celentano ed il ballerino [illegible] «Beato tra le donne», Marco Contu. Tra gli intrattenimenti ci sarà pure il brivido del mago Emar che farà sparire la sua coraggiosa assistente.

Lo show, presentato da Mau[illegible] Marino, vedrà la partecipazione straordinaria dell'attrice e showgirl Anette De Levarté. La sigla di apertura e di chiusura del contest si intitola «Freedome», [illegible] motivo scritto e musicato da Robert Miles.

Le tappe precedenti si sono svolte sabato scorso [illegible] Borgomanero in piazza Martiri della Libertà mentre domenica il concorso era al Janus di Cureggio (Novara).

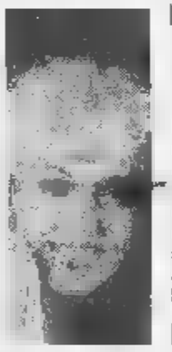
Sabato ha ottenuto la palma della vittoria Caterina Rizzo di Comignago ed al secondo posto si è classificata la stroppianese Federica Falletta. Premio speciale a Massimiliano Pianetti [illegible] Albano. Invece la manche di domenica [illegible] stata vinta dal borgosesiano Roberto Zago. Al secondo posto ex aequo Mariella Di Pietro di Borgomanero e Caterina Rizzo di Comignago. Terzo posto all'aronese Samantha Salvestrini.

Il pubblico a casa può esprimere i voti, dopo essersi sintonizzato sulle frequenze di Abc per ascoltare la «diretta», telefonando allo 0321.611.717.

Tra gli iscritti al concorso canoro, [illegible] per tutta l'estate sarà ospitato in località del Piemonte e della Lombardia, ci sono anche molti cantanti e gruppi delle province [illegible] Vercelli e Biella. Sono Jacopo Massa di Olcenengo, i Leen di Masserano, Valentina e Federica Falletta di Stroppiana, Marta Raimondi di Borgosesia, Gianni Scampuddu di Roasio, Damiano Rodighero di Ponzone Biellese, Alberto Raimondo di Costanzana, Johnny (Giovanni Lo Pinzino) di Villata, Pier Paolo Gonnelli di Vigliano, Massimiliano Pianetti di Albano e Roberto Zago di Borgosesia.

La finalissima [illegible] prevista per il 5 settembre a Borgomanero.

Giovanni Barberis



L'attrice e showgirl Anette De Levarté è ospite dello show nell'ex hangar

Chiostro, ore 21

I gruppi [illegible] alla [illegible] stasera a [illegible]

BIELLA. Nuovo appuntamento (è il terzo), stasera dalle 21 con il rock al Chiostro [illegible] San Sebastiano, nell'ambito di «Biella Estate». Si avvicenderanno sul palco Carica Kollettiva, Senza Senso, Sine Tempore e K98, gruppo all'esordio, con brani power pop in inglese.

Carica Kollettiva propone [illegible] ver e brani originali folk: è composta da Alessandro Vitale, basso e armonica; Giovanni Lo Russo, flauto e voce; Enrico Tronco, batteria; Federica Robatto, tamburello e voce; Marialuisa Martinelli, violino. I Senza Senso (rock-pop), schie[illegible] Alberto Bortolameazzi, batteria; Matteo Nazario, basso; Stefano D'Agostin, chitarra; Andrea Bocci, voci e tastiere; Paolo Cimma, tastiere. Cover anche per I Sine Tempore: Fabio Cancelliere, batteria; Simona Carando, voce; Claudio De Filippis, chitarra; Alessandro Melis, tastiere, Pietro Peraldo, basso; Luca Sartori, voce.

Verrà riproposto in altra data il concerto di martedì sera, interrotto dalla pioggia. [f. p.]

Domani sera al Globo

«[illegible] al sole» [illegible] voci e orchestre vip

BORGOVERCELLI. Dal pop al soul, l'album della rivelazione: annunciano così le «locandine» presentando Carlo Famularo, cantante che sta lanciando il suo nuovo compact disc contenente il brano «Un posto al sole» ed interpreazioni suggestive legate allo «Spirito nero».

Carlo Famularo domani sera (dopo le 22,30) sarà uno dei protagonisti della nuova pedana del dancing [illegible] Globo di zona bivio Sesia. Poesia speciale e non comune, per Famularo, che nei suoi v[illegible]si riveste [illegible] ritmica melodica con «respirare, anche quello lo faccio per te» o «una storia mai finita, persa dentro un bicchiere...» mentre rappa un percorso obbligato «soltanto con la voglia di restare con te...».

Chi vuole dedicarsi alle danze, potrà scegliere la sala riservata alle grandi orchestre [illegible] live, dove, dalle 21,30, [illegible] ballo è proposto da Luca Bergamini, dai valzer alle mazurke. Nel giardino si fa latinoamericano, in altra pista c'è commerciale e underground. [g.bar.]

[illegible] STASERA AL [illegible]

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Boxer**, di J. Sheridan. L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Inf. tel. (0163) [illegible]. CHIUSO PER FERIE

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Harry a pezzi** di Woody Allen con Woody Allen, Krisbe Alley, Robin Williams. Ore 22,15. Lire 11.000; [illegible]

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

N. [illegible] (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

GUNTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. [illegible] (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. Ore 21; 23. **Jackie Brown** con R. De Niro, M. Keaton, regia di Q. Tarantino. [illegible] 10.000/7000.

SAN GERMANO

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI [illegible] POSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. [illegible] tel. (0161) 255.045. Orario ap. 21,30. **Il tocco** [illegible] **male** con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland, regia di G. [illegible] 10.000/8000

[illegible] **ITALIA.** Inf. [illegible] tel. (0161) 257.744. Lire 10.000/8000. Orario apertura: 21,30. [illegible] con M. Sorvino, F. Murray Abraham, regia [illegible] G. Del Toro.

PRINCIPE. [illegible] [illegible] tel. (0161) 259.047. Ora[illegible] apertura: 21.30. **The Ogre** con J. Malkovich. Lire 10.000/8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. Orario ap.: 21,30. **I miei più cari amici** regia di Alessandro Ben[illegible] [illegible] Alessandro Benevenuti, Vito, Athina Cenci, Zuzzurro e Gaspare. Lire 10.000/8000.

SELVEG[illegible] [illegible]. Informazioni [illegible]: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

[illegible] [illegible]. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. [illegible] RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67.1. 856.521. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **L'angelo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. [illegible] SO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Ho[illegible] (il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Se lo sa il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mars largo.** Or.: 15,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]3. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; [illegible].

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Un semplice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **Inpenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **de perduta.** Ved. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 18,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. [illegible]otino, tel. 447.52.41. **La [illegible] bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** [illegible]. 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE via [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, [illegible] 817.33.23. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c.so Traiani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.514. **Teatro di guerra.** Or.: 20,20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Grazie signora Thatcher.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; [illegible].

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. [illegible] **L'età inquieta (La vie [illegible] Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. [illegible] **mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Face** [illegible]. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Turandot** di Giacomo Puccini (T. aziendale) John Mauceri direttore, regia di Zhang Yimou. **Concerti d'e[illegible]**: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 25.000. In vendita [illegible] biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA SERA NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA DAL VIVO CON
LUCIO PAVANI
CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000
SABATO 27 GIUGNO
NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA, SPETTACOLO
E ANIMAZIONE CON I MIGLIORI D.J.
CAVALIERI £. 20.000 - [illegible] £. 12.000
[illegible] COMPRESA
IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA - GATTINARA - TEL. 015 985079

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PUBLICIS

Voglio il cacio per sentirmi a cavallo.

GS sa cogliere il tuo desiderio di essere in forma per l'estate.

Fino all'11 luglio, tante offerte per un menu più gustoso.

E con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

Ecco alcuni esempi

Pasta semola Agnesi *formati normali g 500*
1.150 *(al Kg £ 2.300)*

Caffè Crema e Gusto Lavazza *conf. 2 pz. g 250 cad.*
7.490 *(al Kg £ 14.980)*

Formaggio Fresco Light Stella Bianca *g 200* ~~£ 3.490~~
SCONTO 30% 2.090 *(al Kg £ 10.450)*

***Prosciutto Cotto Selezione GS** *l'etto*
SCONTO 20% 2.230 *Invece di £ 2.790 (al Kg £ 22.300)*

*****Orate** *al Kg*
19.900

Olio extravergine La Giara *Lt 1* ~~£ 8.550~~
SCONTO 30% 5.980

Vaschetta Gelato GS *gusti assortiti g 500* ~~£ 5.490~~
SCONTO 33% 3.670 *(al Kg £ 7.340)*

***Pollo alla diavola** *al Kg*
SCONTO 30% 4.880 *Invece di £ 6.980*

***Pesche gialle** VIVERSANO
SCONTO 30% *(Sconto valido sul prezzo praticato nel supermercato)*

Crema Yogurt Müller *gusti assortiti g 150* ~~£ 1040~~
SCONTO 30% 720 *(al Kg £ 4.800)*

Linea Bibite Schweppes *Lt 1,5* ~~£ 2.230~~
SCONTO 33% 1.490 *(al Lt £ 993)*

*Le offerte nei reparti Macelleria, Pescheria e Ortofrutta sono valide fino al 4 luglio. *Offerte valide al banco Gastronomia. **Offerte valide nei supermercati della Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rifiuti o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

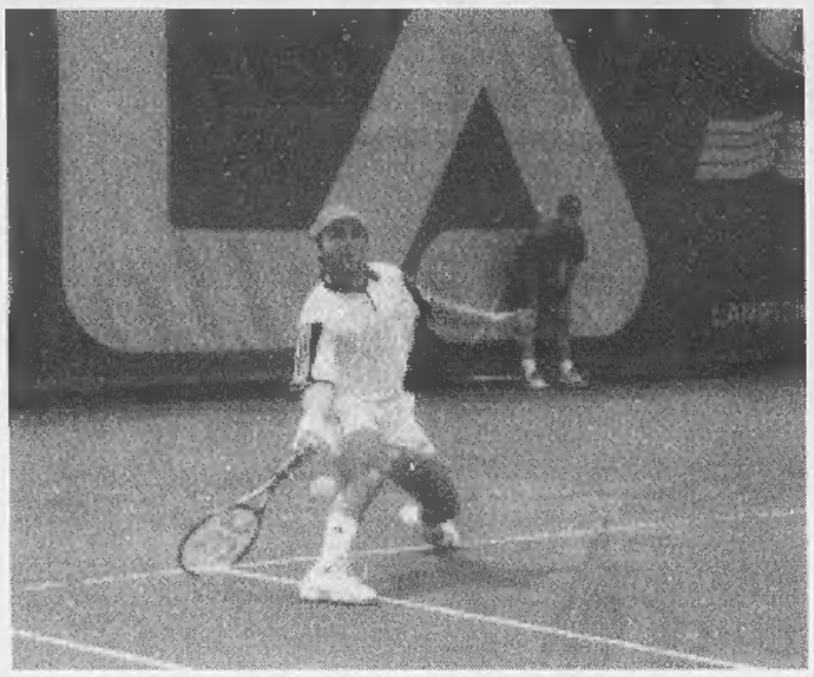
▲Trovi la carta "SpesAmica Club" nei supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Da wanna evaluare, raffa premia prestigiosi, e subito valida ed è gratuita

D.M. 6/11733 del 26/10/98

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

Tennis Atp, l'americano Taino supera il livornese. Entra nei quarti anche il favorito Ilie



Nelle foto di Corrado Micheletti due momenti del match tra il numero 1 del tabellone l'australiano **Andrew Ilie** (a sinistra) e l'austriaco **Gilbert Schaller** che è uscito sconfitto per 7-5, 6-3 Da oggi sui campi del Faggi si completano i match degli ottavi

Martelli si «arrende»

Ai Faggi l'azzurro è sconfitto

BIELLA. Ancora una giornata caratterizzata da incontri avvincenti e combattuti quella vissuta ieri sui campi del circolo tennis «I Faggi» dove sta entrando nel vivo il Fila challenger, il torneo che vanta un montepremi di 25 mila dollari ed è valido per la classifica mondiale Atp. Il match più entusiasmante è risultato quello tra Marzio Martelli e il mancino Eric Taino. Malgrado i 15 aces messi a segno, il ventisettenne livornese è stato sconfitto al tie-break al terzo set dall'americano. Martelli, numero 7 del tabellone e 143 al mondo, si è aggiudicato il primo set per 6/3, ha ceduto la seconda frazione per 2/6 e nella partita finale si è trovato in vantaggio per 4 a 1 prima di cedere all'avversario, 88 nella classifica mondiale, approdato al tabellone principale proveniente dalle qualificazioni. Sorprendente anche l'eliminazione dell'italotedesco Marcello Craca, numero 3 del seeding e 127 al mondo, fermato dal giovane spagnolo Oscar Serrano. Dopo un avvio positivo, Craca si è fatto rimontare già nel primo set per affondare definitivamente nella seconda frazione, evidenziando uno stato di forma non ottimale. Serrano ha vinto per 7/5, 6/2.

Tutto più facile invece per Andrew Ilie, testa di serie numero uno, che ha superato per 7/5, 6/3 l'austriaco Gilbert Schaller. Quest'ultimo, dopo essere precipitato di diverse posizioni nella classifica mondiale a causa di un infortunio che lo ha bloccato, sta cercando faticosamente di risalire la china. Ma Ilie si è dimostrato l'avversario meno indicato per questa impresa. L'australiano, nel corso dell'attuale stagione, ha recuperato ben 399 posizioni nella classifica mondiale Atp e si sta candidando, al pari della «stella» russa Marat Safin, al premio speciale che verrà assegnato al giocatore che ha dimostrato i più sostanziosi progressi. In precedenza, lo stesso riconoscimento era stato assegnato a Vilas ('74), McEnroe ('78), Lendl ('81), Becker ('85), Agassi ('88), Chang ('89), Sampras ('90), Courier ('91) e Kafelnikov ('94).

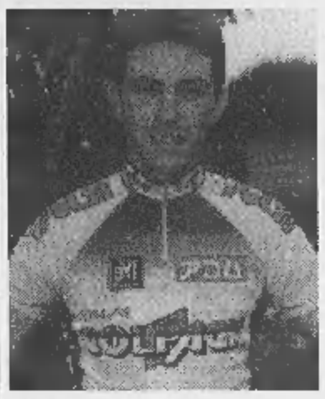
La serie dei singolari è stata completata dalla vittoria dell'argentino Rodriguez per 6/3, 6/2 ai danni dello spagnolo Navarro.

I doppi giocati ieri hanno registrato la vittoria di Galimberti-Valeri e Maggi-Rodriguez.

[w. d. b.]

Giro Dilettanti, il biellese sempre 4°

Tappone in vista e Lunghi riposa



Il biellese **Denis Lunghi**

BERGANTINO. La tappa più breve e più facile del Giro d'Italia dilettanti (solo 126 chilometri completamente pianeggianti) non ha riservato sorprese. Dopo aver annullato i tentativi solitari operati prima dal romagnolo Semprini e poi dal bergamasco Pinotti, il gruppo si è presentato a ranghi compatti sotto lo striscione d'arrivo, dove il norvegese Arvesen, campione del mondo degli Under 23, ha battuto nettamente il toscano Madrucci e il milanese Galli. Nel plotone c'era ovviamente anche il biellese Denis Lunghi, che ha pertanto conservato il 4° posto in classifica, a 51 secondi dal toscano Righi in maglia rosa. Dopo l'arrivo il corridore di Quaregna era abbastanza soddisfatto.

«Oggi - ha detto - finalmente c'è stata un po' di tranquillità, anche se alla fine la media è risultata superiore ai 46. Le due squadre toscane, che volevano difendere la maglia con di Righi, e la Sanpellegrino-Bottoli, che puntava con Galli al successo di tappa, hanno tenuta alta l'andatura evitando che potessero nascere fughe pericolose». «Da parte mia - ha continuato Lunghi - credo di aver recuperato preziose energie in vista delle ultime tre tappe, quelle che decideranno il Giro».

Oggi è in programma la nona frazione, che in 180 chilometri condurrà la carovana da Castelmassa (Rovigo) a Castelfranco Veneto (Treviso), con la salita della Forcella Mostacin nel finale. Domani è invece in programma il «tappone» che molto probabilmente deciderà il Giro-baby. Da Castelfranco Veneto i corridori punteranno sul Trentino e, dopo aver superato 3 Gpm di prima categoria (il Passo La Fricca, Vigo e Santa Colomba), andranno a concludere la loro fatica a Brusago, a 1115 metri di altitudine, con gli ultimi 5 chilometri di salita che presentano una pendenza del 15 per cento.

«Sono fiducioso - ha concluso Lunghi - perché mi sembra di essere in condizioni di forma migliori rispetto all'inizio del Giro».

Franco Bocca

CALCIO

Jolly difensivo prelevato dall'Alzano

Pro, Ruben Garlini il primo acquisto

VERCELLI. Promessa mantenuta. Ottavio Trucco e Nino Prunelli, presidente e amministratore delegato della Pro lo aveva preannunciato al popolo bianco: «Cari tifosi, è vero che stiamo rinnovando i contratti ad alcuni giocatori già in forza, ma entro la fine della settimana qualcosa accadrà. Le nostre non sono parole da marinaio».

E puntuale come l'arrivo del caldo ieri i vertici della Pro hanno messo a segno un colpo ...e mezzo. Il primo è stato sottoscritto nel pomeriggio con l'ingaggio di Ruben Garlini, ventisettenne bergamasco in forza nella passata stagione all'Alzano, in C1. «Con i bianconeri ha disputato una trentina di gare, è arrivato ai play off per la B e ha vinto la Coppa Italia di C - spiega Prunelli -. Avevamo puntato gli occhi su di lui già da tempo e quando gli abbiamo prospettato questo nome Motta lo ha subito indicato come una prima scelta. E' un jolly difensivo che può indifferentemente coprire i tre ruoli di esterno, centrale e libero. Oltretutto vanta un finale di campionato in gran crescendo».

Fuori uno, dunque in casa Pro. Ma la giornata ha riservato anche un «mezzo colpo» (e forse qualcosa in più). Infatti con la Sampdoria è stato raggiunto l'accordo per l'arrivo a Vercelli di Marcello Cottafava, difensore, la passata stagione al Saronno (ha giocato una ventina di match in campionato). «L'intesa con la Samp c'è; manca la firma del giocatore che si trova in vacanza - sottolinea Prunelli -. Crediamo di poter raggiungere un punto d'incontro anche con il ragazzo, ma prima di annunciare ufficialmente il suo acquisto dobbiamo accordarci».

Automaticamente sono calate le quotazioni di Dondo che potrebbe anche non essere ingaggiato. «Vedremo, vedremo - aggiunge Prunelli -. Ripeto l'intenzione è quella di allestire una buona squadra. Di contatti ne abbiamo parecchi e molti sono di C1». E in settimana potrebbe esserci il secondo botto (Cottafava) se non il terzo (una punta di qualità).

[r. eyn.]

PALLAVOLO

Libero il palazzetto per le biellesi di B1

Pink, sabato sera con il volley-rosa

BIELLA. La promozione in A2 della Pallacanestro Biella e la retrocessione in serie B della Palbi consentono alla Pink Volley di anticipare alle 21 del sabato gli impegni del campionato di B1. Un orario che garantirebbe la presenza al palazzetto di un pubblico più numeroso ed in grado di aiutare la squadra nell'ennesima scalata di scalata alla A2. «E' molto difficile rendere ancora più competitiva una squadra che già lo è - dice Luigi Ugazio, general manager -. Noi ci prepariamo per un campionato di serie B1 di vertice. A metà della prossima settimana scioglieremo il primo nodo che, dopo i molti nomi dettati più dal "fanta-volley" che dalla realtà, riguarda l'allenatore».

In accordo con il nuovo allenatore, Ugazio cercherà poi di portare a Biella una palleggiatrice da affiancare alla Ferretti, una giocatrice universale, e una schiacciatrice di valore in grado di garantire quanto Letizia Mira D'Ercole, per acciacchi vari prima e per il prematuro «divorzio» dalla società poi, non è riuscita a concretizzare. «Intanto ci sono pervenute richieste di notevole interesse per Doriana Frontini, ma anche per Luisa Mangiatordi, Margherita Seren Rosso e Cristina Vincenzi la quale, oltre che nel nostro organico, potrebbe finire in B2 a Valenza, Romagnano o Novara - conclude Ugazio -. Cedibile, ma per ora non ci sono richieste, rimane Letizia Mira D'Ercole. Al momento il nostro interesse è rivolto a Valeria Rosso, attualmente impegnata in Polonia, con la nostra Marta Lanza, nella nazionale juniores».

La schiacciatrice **Marta Lanza** (nella foto) è impegnata in un torneo in Polonia con la nazionale juniores fino al 3 luglio ma resta una pedina fissa nel futuro assetto della Pink

[w. d. b.]

BABY SPORT

La giovane ciclista si è già aggiudicata sei gare su sette

Mensa, la star di Zubiena

Vercelli, stasera i premi Panathlon

Avvio di stagione positivo per i Giovanissimi del «Pedale zubienese». Il team del presidente Sergio Mensa conta solamente 16 tesserati ma può vantare due titoli di campione regionale conquistati da Serena Mensa e Cristian Rossetti. Serena Mensa, 9 anni, ha inoltre disputato sette gare ottenendo sei vittorie ed un secondo posto.

Oltre a queste due promesse, non vanno dimenticati Daniele Pavani, che a soli 7 anni ha colto a Borgofranco d'Ivrea il suo primo successo della carriera, Riccardo Albertino, Alberto Amato, Alberto e Cristian Bissacco, Fabio e Riccardo Bramato, Mario Cardamona, Michael Casazza, Luca Vententarola, Michele Pulvirenti e Matteo Ciffo.

● **Ginnastica.** Saranno tremila i giovani provenienti da ogni parte d'Italia che domenica prenderanno parte a Pesaro a «Ginnastica in festa», la manifestazione che conclude la stagione agonistica '98. La società «La Marmora» parteciperà al trofeo Topolino affidandosi a Marta Barbieri, Manuela Berton, Enrica Di Massa, Jessica Pardinas, Simona Schiapparelli e Marinella Valcauda.

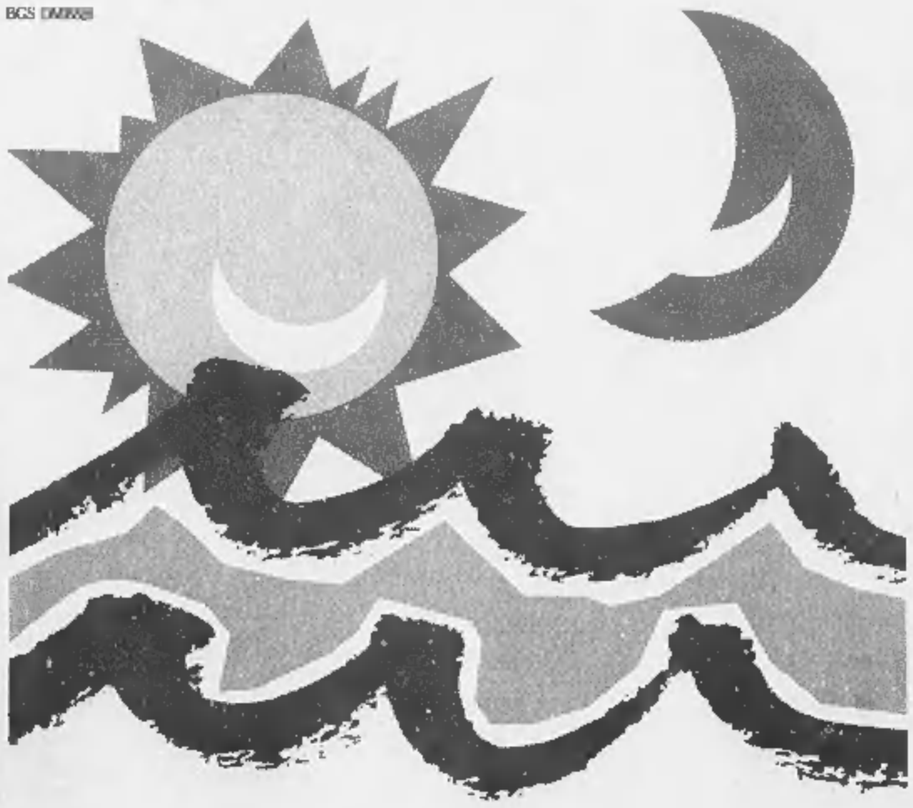
● **Panathlon.** Questa sera verranno consegnati al Modo Hotel i «Premi Panathlon» per la stagione sportiva '97. Tra i molti riconoscimenti assegnati figurano, come sempre, parecchi atleti under 16 in rappresentanza di tutte le società sportive del vercellese.

● **Tiro con l'arco.** Dopo la Vat sugli scudi gli arcieri della Pro Vercelli. A Solaro in uno dei meeting interregionali più prestigiosi del circuito nazionale, Alan Bordin e Paola Locarni hanno centrato due prestigiose medaglie d'argento. Alan Bordin ha chiuso al secondo posto la prova riservata alla categoria «Giovani», sfiorando d'un soffio il gradino più alto del podio. Stesso discorso per Paola Locarni: 1.208 punti non sono bastati alla tiratrice vercellese per centrare il successo. E' stata protagonista, comunque, d'una prova eccellente.

● **Tennis.** Proseguono gli incontri della fase regionale del campionato nazionale Under 14 a squadre. Avanzano il Circolo tennis Biella, grazie al successo di Amosso e Battaglia sull'Orti Alessandria e l'Associazione tennis Pro Vercelli che, grazie a Sospetti e Calciati, supera il forte Comunale Rivoli. Disco rosso invece per la squadra femminile vercellese: troppo forti le torinesi delle Pleiadi per Gabotti e Tiscozzi. Mentre Lorenzo Battaglia è impegnato in un torneo nazionale Under 14 a Arzignano, nel Vicentino, la biellese Giulia Massaro contenderà a Claudia Parola il successo finale nel torneo regionale Under 12 di San Mauro.

● **Volley.** I giovani della Libertas crescono. In provincia di Varese si è disputato un torneo «tre per tre» al quale hanno preso parte molti club blasonati. La Mokaor era presente con la squadra formata da Andrea Barale, Simone Vincenzi e Alessandro Nasi (13 e 14 anni) che ha chiuso con un eccellente secondo posto.

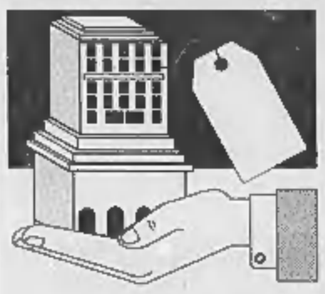
SERVIZIO A CURA DI **Walter De Bissio e Piermario Ferraro**



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.



L'imposta sugli immobili decisa nei centri del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

Ici, all'appello mancano 160 comuni

Sulla Gazzetta Ufficiale solo 1358 amministrazioni su 1518

CINQUE Supplementi alla Gazzetta Ufficiale per centinaia di pagine: il compito che s'era dato il legislatore di informare i contribuenti sulle singole decisioni adottate dai Comuni italiani in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, è terminato. Ma non è stata completata. Complice una norma quantomeno imprecisa, le deliberazioni dei Comuni con aliquote e detrazioni sono state inviate al Poligrafico dello Stato con grande ritardo rispetto alla scadenza del pagamento dell'acconto dell'imposta fissato per il 30 giugno. Ciò ha provocato un'affannosa pubblicazione di Supplementi su Supplementi che si è conclusa, in parte, soltanto l'altro ieri perché altri 9 comuni sono comparsi sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno. Tutto a posto, dunque? No, perché delle tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) delle quali La Stampa, in collaborazione con la casa editrice «Finanze e Lavoro» di Giuseppe Vinci, ha ripreso e pubblicato gli estratti di delibere, si scopre che mancano le deliberazioni di 160 Comuni. Cioè, dei 1518 comuni delle tre Regioni, tra Supplementi e Gazzetta Ufficiale sono state pubblicate le aliquote e le detrazioni di solo 1358 amministrazioni. Delle altre non c'è traccia e, teoricamente, si può affermare che non si sa cos'hanno deciso in materia di Ici. Insomma, un pasticcio, ancor più grave se si pensa che l'obbligo di pubblicare le delibere comunali sulla Gazzetta era stato deciso per dare certezze ai contribuenti. Un obiettivo mancato e che si potrà raggiungere solo cambiando la norma.

ASTI. Conferma l'aliquota del 5,5 per mille; conferma quella del 4 per mille a favore dei fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e allenazione di immobili e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

CASTELLETTO MERLI (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille.

CASTELMAGNO (Cuneo). Fissa nella misura del 6 per mille l'aliquota.

CLAVIERE (Torino).
Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille, confermando nella misura massima di L. 200.000, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta.

DIANO ARENTINO (Imperia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le abitazioni principali, del 6,5 per mille per tutti gli altri casi; conferma, altresì, la detrazione per l'abitazione principale in L. 300.000 ed in L. 320.000 per i soggetti che si trovano in particolari situazioni aventi carattere sociale.

GERMAGNANO (Torino).
Stabilisce l'aliquota del 5,5 per mille; considera direttamente ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; determina in L. 200.000 l'importo della detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

GRESSONEY LA TRINITE' (Aosta).
Conferma l'aliquota nella misura del 4,9 per mille; riduzione del 50% dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente; viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

LESEGNO (Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e la detrazione per l'unità immobiliare ad abitazione principale in L. 200.000.

MIRASCA (Asti). Stabilisce l'aliquota del 6 per mille.

MONTECRESTESE (Verbano-Cusio-Ossola). Conferma l'aliquota del 4 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

MURAZZANO (Cuneo). Conferma l'aliquota unica nella misura del 6 per mille e non si avvale della facoltà concernente la possibilità per le abitazioni principali di riduzione dell'aliquota fino al 50 per cento o in alternativa di aumentare la detrazione fissa da L. 200.000 fino a L. 500.000 e di non applicare le agevolazioni previste dal comma 3 dell'art. 53 del citato decreto legislativo n. 446/1997.

OCCIMIANO BORBIDE (Alessandria). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille.

OSTANA (Cuneo).
Determina l'aliquota nella misura differenziata del 6 per mille e conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000, rapportando della riduzione al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina l'aliquota ordinaria del 6 per mille anche a carico degli enti senza scopi di lucro.

PAMPARATO (Cuneo). Conferma l'aliquota, senza diversificazione alcuna, nella misura del 6 per mille ed in L. 200.000, limite minimo previsto per legge, l'importo da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

PRAROSTINO (Torino). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: abitazione principale (prima casa) 6 per mille; abitazione secondaria, in aggiunta, alla prima casa o alloggi non locati 7 per mille; detrazione per la prima casa L. 180.000.

RONCO SCRIVIA (Genova).
Conferma l'aliquota relativa alla prima abitazione del 5,5 per mille, e, per gli altri immobili al 6,8 per mille e la detrazione per abitazione principale nella misura consentita di L. 200.000.

TORRAZZO (Biella). Fissa l'aliquota nella misura unica del 5,25 per mille e la detrazione per la prima casa nell'importo di L. 200.000.

USCIO (Genova). 1) Approva l'aliquota nella misura del 5 per mille, con riduzione al 4,5 per mille per le prime case, comprese quelle affittate, con contratto registrato, ad un inquilino che le utilizzi come prima casa ed al 4 per mille per i fabbricati di proprietà di enti senza scopo di lucro; 2) approva l'aliquota del 3 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e dell'1 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali; 3) di approvare l'aumento della detrazione, prevista dall'art. 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come sostituito dal comma 53 dell'art. 3 della legge n. 662, da L. 200.000 a L. 300.000 per i titolari di pensioni sociali e a L. 350.000 per i disabili.

VARSI (Imperia). Conferma l'aliquota del 6 per mille.

VENAUS (Torino). Determina l'aliquota generale nella misura del 5,5 per mille, per tutti gli immobili, mantenendo la detrazione per la prima casa in L. 200.000.

VOCCA (Vercelli). Conferma nella misura del 5 per mille l'aliquota su tutti i fabbricati soggetti alla tassa, nonché l'abbattimento dell'imposta di L. 200.000 per la prima casa; non accorda riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese; applica il disposto del comma 56 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 662/1996 circa l'equiparazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata.

Rettifiche

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Mercenasco (provincia di Torino), adottata il 2 febbraio 1998, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 232, seconda colonna, del supplemento sopra indicato, dove è scritto: «di approvare la detrazione di L. *200.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale», leggasi: «di approvare la detrazione di L. *220.000* dell'Ici, da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale».

Comunicato relativo all'estratto della deliberazione del Comune di Serravalle Scrivia (provincia di Alessandria), adottata il 23 febbraio 1998, in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) per l'anno 1998. (Estratto pubblicato nel supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998).

Nell'estratto della deliberazione citata in epigrafe, riportata alla pag. 298, prima colonna, del supplemento sopra indicato, dopo il periodo che inizia con le parole: «di determinare per l'anno 1998» e che termina con: «A/10» va ritenuto inserito il seguente: *«di determinare per l'anno 1998 la detrazione per l'abitazione principale agli effetti Ici in L. 220.000»*.

Dalla Gazzetta Ufficiale nº 144 del 23 giugno 1998

AIRASCA (Torino). 1) aliquota 6 per mille riferita a ordinaria; 2) aliquota 4,5 per mille riferita a: abitazione principale; 3) aliquota 7 per mille riferita a: alloggi non locati.
Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale L. 200.000.

CAVALE (Cuneo).
Conferma per l'esercizio 1998 le aliquote di imposta già fissate per il decorso anno finanziario. Imposta comunale sugli immobili: nella misura del 5 per mille rapportato al valore degli immobili.

CARPASIO (Imperia).
Si conferma per l'anno 1998 l'aliquota già vigente per l'anno 1997 del 5,5 per mille.

LERICI (La Spezia).
1) aumenta l'aliquota ordinaria Ici al 5 per mille;
2) lascia inalterata l'aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come dimora abituale;
3) aumenta la detrazione prevista per l'abitazione principale da L. 200.000 a L. 300.000;
4) lascia altresì inalterata al 4 per mille l'aliquota agevolata a favore dei proprietari che eseguono interventi finalizzati al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali. Tale aliquota agevolata o applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

ROISAN (Aosta). Determina l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili nella misura del 4 per mille per l'anno 1997. Lo stesso comune ha dato notizia che l'aliquota, anche per il 1998, è rimasta invariata nel minimo di legge del 4 per mille.

SCOPELLO (Vercelli).
Determina per l'anno 1998 l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili che sarà applicata nella misura unica del 5,5 per mille; determina nella misura di L. 300,000 la detrazione per la prima abitazione.

VAELLO SERRA (Asti).
L'imposta comunale sugli immobili Ici sarà applicata in questo comune per l'anno 1998, con l'aliquota unica del 5 per mille.

VILLAREGGIA (Torino). 1) determina per l'anno 1998 l'aliquota che sarà applicata in questo comune nella misura unica del 5 per mille;
2) conferma l'importo della detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in L. 200.000.
Avvertenza: Al punto 2) del sopra riportato estratto della deliberazione del comune di Villaregia (provincia di Torino) è correttamente riportata la detrazione prevista per l'abitazione principale, che per mero errore materiale contenuto nell'estratto inviato in precedenza dal predetto comune, era stata indicata in modo errato nella misura di L. 225.000 nella pubblicazione avvenuta alla pag. 320, seconda colonna, del supplemento ordinario n. 90 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 12 maggio 1998.

VINCHIO (Asti). L'imposta comunale sugli immobili (Ici) sarà applicata da questo comune per l'anno 1998 con l'aliquota unica del 5 per mille.

(tine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 20 maggio e il 9-10-11-17-18-19-20-23 e 24 giugno

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568391

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-802005

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.